Prix ITALIA XLVII EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI

LA STAMPA

ANNO 129. N. 254··· MARTEDI' 19 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' S.P.S. L. 1500 (*) 28

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011 6568 1, TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 303.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3522 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANGENZIALE»: L. 1.500; CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 100; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 0; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CAROLICCI 29, TEL. 02/88471, FAX 02/8847049; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/4823590; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/668204. TARIFFE: MODULO MM 45/20. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI PRIORITARIE TARIFFA IN PARENTESI. ECONOMICI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.650.000 (1.980.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 17.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader di Forza Italia: al voto dopo la finanziaria, o ci dimettiamo in blocco

Scalfaro: attenti al tribuno televisivo

Berlusconi: «C'è chi ferisce la Costituzione»

ROMA. Di nuovo tuoni e fulmini attorno al Quirinale. Di nuovo la politica italiana divisa tra difensori di Scalfaro (il centrosinistra più Bossi) e attaccanti scatenati (Forza Italia più Fini). In palio sempre la data delle elezioni. E nel pomeriggio il capo dello Stato, parlando ai dirigenti del museo della radio e della tv di New York, ha dato l'impressione di riferirsi anche alle vicende di casa nostra. Ha messo in guardia dai pericoli che derivano dai «tribuni televisivi» sostenendo che la negazione della verità è delitto più grave dell'omicidio. La replica del cavaliere è arrivata in serata: si va al voto dopo la finanziaria, o ci dimettiamo in blocco, ha detto il leader di Forza Italia a Rimini dove partecipava al matrimonio di Gianni Filo, aggiungendo che «in questo Paese c'è chi ferisce la Costituzione». La mossa è sembrata un'extrema ratio nel caso in cui il Capo dello Stato non decidesse di sciogliere le Camere, come Forza Italia chiede.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

DEMOCRAZIA SENZA POLITICA

IN Italia non è sospesa la democrazia, è sospesa la politica, ma la data della sua eclisse nel cielo del nostro Paese non è affatto recente. Rimonta almeno a quel febbraio '92, in cui l'arresto di Mario Chiesa a Milano aprì la più profonda e rapida delegittimazione di una classe politica in una democrazia occidentale del XX Secolo.

Dal punto di vista costituzionale ha ragione Scalfaro, si potrebbe dire, quasi «ovviamente». C'è un governo che ha ottenuto la fiducia in Parlamento avendo una maggioranza che l'ha votato. Nessuno, almeno finora, ha presentato una mozione di sfiducia. Lo scioglimento delle Camere e l'anticipo del voto non è previsto né dalla scadenza della legislatura, né dall'accertata impossibilità di trovare una maggioranza alternativa. Alcuni giuristi, come il neogiudice alla Corte Costituzionale Gustavo Zagrebelsky, ritengono, anzi, si sia avviato un proficuo abbozzo di «democrazia duale» tra un Parlamento che legifera e controlla l'esecutivo e un governo con una forte indipendenza politica e autorevolezza amministrativa.

Può essere vero che la maggioranza governativa in Parlamento non è in maggioranza nel Paese, ma innanzitutto i sondaggi (ancora) non sono previsti dalla Costituzione vigente; poi, in tutte le democrazie liberali, ci sono periodi più o meno lunghi in cui questo avviene senza alcuno scandalo. Le forze politiche cercano legittimamente di far coincidere l'onda favorevole degli umori popolari con la scadenza elettorale, ma questa viene decisa secondo le varie e più diverse regole dei loro Stati e non secondo le loro capacità di pressione politica, isti-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

«MA LA FININVEST E' PLURALISTA»

Confalonieri: siamo allenati alla libertà

MONTECARLO. Alla Convention di Publitalia (nella foto, Berlusconi) i rimbrotti del Quirinale suscitano alzate di spalle. Confalonieri dice: «Ce l'ha con la Fininvest? Non credo. Siamo un gruppo pluralista, allenato alla libertà».

Corrias A PAG. 2

Manovra, Dini prende tempo

Slitta l'incontro con i sindacati
Sull'Ici braccio di ferro coi Comuni

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. La Finanziaria '96 slitta alla prossima settimana. Il presidente del Consiglio Dini ha ancora parecchi nodi da sciogliere: oltre alla questione-immigrati, tre grossi problemi economici come il recupero salariale, il federalismo fiscale e la sanità. Sul primo problema non c'è accordo tra sindacati e Confindustria e ieri è saltata la convocazione a Palazzo Chigi. Intanto il governo cerca di ammorbidire l'opposizione dei Comuni all'aumento dell'Ici e al taglio (1500 miliardi), dei trasferimenti statali. E sul fronte-sanità si riparla di un ticket: potrebbe pesare sul pronto soccorso o sugli antibiotici.

Arnaldo A PAG. 23

Agitazione anti-fisco anche sulle autostrade

Tre giorni senza benzina Per gli aerei ancora caos

Pompe chiuse dalle 19,30 alle 7 di venerdì
Stamane ultimo tentativo di conciliazione

ROMA. Nuove vertenze sul fronte degli scioperi: se non ci saranno novità entro mezzogiorno, le pompe di benzina potrebbero restare chiuse dalle 19,30 di stasera alle 7 di venerdì. L'agitazione contro il fisco è stata decisa dalle federazioni dei gestori Faib-Fegica-Figisc-Anisa. Si dissocia il sindacato Assea, per cui sulle autostrade solo una parte delle pompe potrebbe restare bloccata fino alle 14 di domani. E intanto si è scatenata la corsa al pieno. Ancora caos per i voli. Ieri, poche cancellazioni, ma restano gli scioperi del Crav (centro regionale di assistenza al volo) di Padova il 21 settembre, e Roma Ciampino il 22.

Masci A PAG. 10

I PRIVILEGI DEI POLITICI

Jet e case facili fra Usa e Giappone

Altro che Affittopoli. Jet di Stato, telefonini, auto blu: sono alcuni fra i privilegi dei politici, che si aggiungono a stipendi di tutto rispetto. Non solo in Italia: dall'America all'Europa al Giappone, è un problema cruciale di ogni democrazia. Ne avevano già dibattuto i padri fondatori degli Stati Uniti: «Dobbiamo pagarli bene, coccolarli, altrimenti ci ruberanno tutto».

Ceccarelli e Zucconi A PAG. 13

Vigilia incandescente, giallo su Santapaola che avrebbe detto: «Mai incontrato il senatore»

Un teste: «Andreotti conosceva i Salvo»

I politici si spaccano sulla diretta tv del processo

PALERMO. Vigilia incandescente per il processo Andreotti. Non siamo ancora in aula, ma accusa e difesa riversano cascate di atti giudiziari che anticipano una lotta condotta anche sul terreno del prestigio dei testi, 516 in tutto, chiamati in Tribunale: la difesa cita Cossiga, l'ex guardasigilli Giuliano Vassalli, Kissinger, Perez de Cuellar, l'ex ministro degli Esteri tedesco Genscher, gli ex ambasciatori Usa Peter Secchia e Maxwel Raab, generali (Delfino), capi dei servizi segreti (Malpica) e persino Giuseppina Zacco vedova La Torre. C'è un giallo sulle dichiarazioni di Santapaola («Mai incontrato Andreotti»), smentite ieri sera dal legale. Un nuovo teste rivela: «Il senatore conosceva i Salvo». Andreotti a Tmc ha respinto le accuse: «Dio sa che non ho niente a che spartire con la mafia né con Fecorelli. Mi preoccupa la durata del processo. Ho 76 anni e se i tempi fossero biblici...».

Albanese, Bianconi, di Robilant e La Licata ALLE PAG. 4 E 5

Bosnia, la Agnelli non atterra

Bloccato dalla nebbia l'aereo Onu
Un cecchino spara al ministro inglese

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

Olivetti, rotta la trattativa

L'azienda conferma i 5 mila esuberi
Sciopero di 4 ore e appello a Dini

di Francesco Manacorda A PAGINA 23

Sì alla nuova cura antidroga

Guzzanti: l'Urod in prova gratuita
Napoli, muore di overdose in corsia

di Bruno Ghibaudi e Fulvio Milone A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

La notte si fece; ed i popoli atterriti tremarono udendo passare col rombo d'un tuono il ciclone devastatore. L'orda degli Unni spianò l'Europa, irruppe nella Gallia, dove nella piana di Châlons Ezio la macellò in una memorabile carica.

La pianura, imbevuta di sangue, schiumò come un mare di porpora. Duecentomila cadaveri, sbarrando la strada, infransero l'impeto di quella valanga che, deviata, precipitò con schianti di folgore sull'Italia, dove le città messe a sacco arsero come mucchi di fieno.

Joris Karl Huysmans
A rebours
capitolo III, 1884.

COPPIE SENZA AUTONOMIA

TROPPI NONNI IN FAMIGLIA

I religiosi paolini, con un articolo sul mensile «Famiglia oggi», rimproverano le giovani coppie di sposi di non saper abbandonare i rispettivi genitori, e li invitano a dare un taglio netto alle relazioni che ancora li legano alle famiglie d'origine. Dalle loro argomentazioni sembrerebbe trattarsi di un fenomeno assai diffuso. In effetti gli studiosi della famiglia sanno da tempo che il leggendario passaggio dalla famiglia estesa, nella quale convivono o convivevano individui di almeno tre generazioni e di vario grado di parentela, alla famiglia nucleare, formata unicamente da una coppia di genitori con i loro figli, nella realtà non si è mai verificato. O meglio, si è trattato solamente di un processo di rilocalizzazione, per usare un termine alla moda nel linguaggio della nuova economia. Due giovani si mettono insieme, a volte sposi, a volte no, e vanno a vivere per conto loro in un'altra casa, dove eventualmente hanno uno o due figli. Così facendo permettono alle statistiche ufficiali di dire che la famiglia media è formata da 2,8 componenti. Di fatto le relazioni con le famiglie dei rispettivi genitori, fatte di scambi economici, prestazioni lavorative, uso di abitazioni e magari di attrezzature varie, rimangono assai intense. Come una vera impresa virtuale, la famiglia contemporanea è piccola nello spazio, ma grande come rete di rapporti sociali.

Ciò tuttavia non accade perché una coppia abdica alla propria autonomia per debolezza morale, ovvero per una forma di incapacità psicologica a sottrarsi alla dipendenza dalla generazione più anziana, come si afferma nel servizio citato all'inizio. La prima ragione per cui una coppia con figli continua a ricorrere ai nonni è semplice: oggi ci sono molti più nonni e nonne a disposizione. Infatti,

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Maradona fonda il sindacato mondiale con una Carta di diritti e doveri

L'Internazionale del calcio

DA ieri, anche il calcio ha la sua bella Internazionale, un mega sindacato proclamato, fondato e guidato, a Parigi, da Diego (Marx) Maradona. Che non avrà letto il Capitale, ma rappresenta pur sempre un capitale, in tutti i sensi, da incassare e da spendere a seconda delle esigenze (sue) e delle soverchierie (altrui). L'idea in sé non ci dispiace, visto come la Fifa del bieco Havelange gestisce il business del pallone in spregio alle più elementari norme dell'etica calvinista: gli orari dell'ultimo Mondiale, decisi dalle tv, furono uno scandalo.

Al grido di calciatori di tutto il mondo unitevi, dunque, si volta pagina o, meglio, si riempie storicamente un vuoto che le strutture nazionali (in chiave italiana, il sindacato di Campana) non avrebbero mai potuto coprire, sparpagliate e vulnerabili come sono. L'invenzione di Maradona, squalificato per doping fino al 29 settembre, sembra fatta apposta per stupire: la speranza è che, con il tempo, riesca soprattutto a disegnare una nuova mappa di diritti, ma anche di doveri, nell'interesse di tutti e non dei soliti pochi.

Dal circo al circolo, il passo è breve. Ed è proprio questo il pericolo. Lotta dura senza paura, il calcio ai calciatori. In materia di slogan, nessuno lo batte, Maradona. Però attenzione: a Parigi non era solo. C'erano, fra gli altri, Vialli, Zola e Ferrara, il liberiano Weah, il francese Cantona, lo svedese Brolin, il brasiliano Rai. Insomma: il fior fiore degli «operai». Il presidente era stato chiaro: chi non viene è un leccapiedi. Sono venuti: per forza, forse; per curiosità, più probabilmente; per amore della causa, hai visto mai.

Havelange e Blatter, grandi burattinai, grandissimi nemici, sono avvisati. Dovranno misurarsi con un'associazione che si è data subito uno statuto e una lista di obiettivi prioritari: aiutare i giocatori dei Paesi in via di sviluppo, concordare gli orari d'inizio delle partite dei prossimi Mondiali (in Francia, nel 1998), combattere la corruzione. Per fortuna, si è parlato poco di soldi. Per sfortuna, si è parlato molto di doping. Maradona vuole vederci chiaro. Anche noi, se è per questo. Ha citato l'efedrina, che gli fu fatale in America. Un passo che poteva risparmiarsi.

La folgorazione, cullata da una decina d'anni, poggia, per adesso, su una montagna di luoghi comuni. Eccessivo in tutto, Maradona ci chiede il milionesimo voto di fiducia. Eccolo. A un patto, però: che non dribbli più la realtà.

Roberto Beccantini
SERVIZI NELLO SPORT

Rinviata dopo accuse e polemiche la dedica di una strada al gerarca fascista

Dietrofront di Rutelli su via Bottai

Il sindaco di Roma: l'ultima parola spetta agli ebrei

ROMA. Via Giuseppe Bottai non si farà. Per ora. Perché, spiega il sindaco di Roma, Rutelli, con un sottile *distinguo*, la decisione presa dagli organi competenti resta ferma, è l'attuazione che viene rinviata, a quando sarà assicurato un clima di maggior comprensione e serenità». Dopo settimane di polemiche, dopo «un dibattito che ha attraversato la città e l'intera comunità italiana», Rutelli ha annunciato un convegno a fine marzo per far luce sul discusso ministro della cultura di Mussolini al quale si riconoscono molti meriti, ma anche il demerito di aver applicato, prima ancora delle leggi razziali, la discriminazione antisemita. L'associazione Benè Berith, che si batte per la tutela dei diritti umani e l'identità culturale ebraica e sionista «apprezza» il fatto che si sia tenuto conto di tutte le componenti di una città come Roma.

Bruzzone A PAG. 2

Al matrimonio di Gianni Pilo ha ripetuto «C'è chi ferisce la Costituzione»

La minaccia del Cavaliere se Scalfaro non scioglierà le Camere

«Voto dopo la Finanziaria o ci dimettiamo in blocco»

Silvio Berlusconi ieri ha preso parte alle nozze di Gianni Pilo (a destra), il «mago» dei sondaggi di Forza Italia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dimissioni di massa dei parlamentari di Forza Italia: è questa la carta che Silvio Berlusconi tiene in serbo nel caso in cui, dopo l'approvazione della finanziaria, il Presidente della Repubblica non scioglierà le Camere. Già, perché, secondo il cavaliere, il voler protrarre la legislatura, come sembra intenzionato a fare Scalfaro, rappresenta «un vulnus contro la Costituzione». Certo, questa «mossa» di sapore aventiniano per ora è soltanto un'ipotesi, una sorta di «extrema ratio» a cui Silvio Berlusconi potrebbe ricorrere se non riuscisse a trovare un'altra via per ottenere che il Paese vada alle urne. Ma è un'ipotesi che il leader azzurro accarezza da tempo, che ogni tanto torna nei suoi discorsi, un'ipotesi che Berlusconi avrebbe voluto attuare già all'indomani della caduta del suo governo, quando aveva capito che Scalfaro non avrebbe indetto le consultazioni.

E così anche nel giorno del matrimonio del «suo» mago dei sondaggi, Gianni Pilo, il cavaliere resta con lo sguardo incollato alla politica romana. L'atmosfera idilliaca del borgo medievale di Montegridolfo, in provincia di Rimini, dove si svolgono le nozze del deputato di Forza Italia, non riesce a distrarre Silvio Berlusconi. E come potrebbe essere altrimenti, visto che l'altro ieri il Capo dello Stato ha attaccato quanti sostengono che in Italia c'è «una democrazia sospesa» e ha fatto intendere che il governo Dini ha ancora un bel tratto di strada davanti a sé? Eh sì, al cavaliere quel discorso di Scalfaro non può essere piaciuto. Il suo consigliere Giuliano Ferrara lo ha criticato a botta calda già domenica stessa, arrivando a ipotizzare la «messa in stato d'accusa» del Presidente della Repubblica. E Berlusconi? E' chiaro che il numero uno di Forza Italia quando sottolinea che «un certo tipo di comportamenti rappresenta un "vulnus" contro la costituzione», si riferisce proprio a Oscar Luigi Scalaro.

Già, ancora una volta il cavaliere e il Presidente si trovano su fronti opposti. Scalfaro, che non ha sciolto le Camere quando Berlusconi glielo chiedeva, non sembra disposto a farlo nemmeno adesso, o, almeno, a farlo tanto presto. Il leader di Forza Italia, invece, resta della sua idea: secondo lui occorre tornare al più presto davanti al corpo elettorale, perché un governo tecnico, sostenuto dalle forze politiche che sono uscite battute dalle urne nel marzo del '94, non può durare a lungo. «Noi - sottolinea infatti il cavaliere - vogliamo andare al voto subito dopo la finanziaria, e, cioè, a marzo». Altrimenti? «Altrimenti - avverte Berlusconi - sarà battaglia dura, faremo un'opposizione fortissima e potremmo anche arrivare alle dimissioni in blocco di tutti i parlamentari di Forza Italia».

Dunque il cavaliere non demorde. E chi lo descriveva come un uomo ridotto a più miti consigli, propenso ad abbandonare l'agone politico, si sbagliava. E' vero che parla di meno, adesso, Berlusconi, perché come ha ripetuto più volte lui stesso si è stufato di chiedere le elezioni a gran voce senza mai riuscire a ottenerle. Ma quando parla, il leader di Forza Italia lo fa con il linguaggio di sempre, senza troppe sottigliezze diplomatiche. Su un solo argomento, Berlusconi, nella giornata delle nozze del fido Pilo, non vuole dilungarsi troppo. Su San Patrignano. Perché, spiega, non intende parteciparo alla strumentalizzazione politica che è stata fatta su questo «caso». E perciò quando i giornalisti gli chiedono se anche lui, come altri politici, si recherà in visita a Sampa, il cavaliere risponde laconico: «No, non ci andrò: mi sembrerebbe un'esibizione inutile».

SILVIO AI SUOI DEPUTATI

«Pensate meno agli affari»

ROMA. Tirata d'orecchie ai parlamentari «azzurri». E' lo stesso Silvio Berlusconi a strigliare i suoi uomini: «Il mandato parlamentare deve essere considerato da tutti un arricchimento, e non una "diminuzione"». Invece, fra i deputati e i senatori di Forza Italia «ci sono imprenditori che dopo una fase iniziale di entusiasmo sono tornati ad occuparsi delle loro aziende e un po' meno della cosa pubblica». Con queste parole Berlusconi si è confidato con i suoi più stretti collaboratori. Un calo di tensione tanto più grave, ha spiegato ancora Berlusconi, soprattutto se confrontato con l'impegno profuso dai «funzionari di partito del pds». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPI NONNI

l'età in cui un individuo ha una probabilità su due di avere ancora entrambi i genitori viventi supera al presente i cinquant'anni; nel periodo tra le due guerre era circa la metà. Questo significa che la maggior parte delle coppie che si collocano tra i 25 e di 35 anni di età ha quasi certamente il piacere, e il vantaggio, di avere tutti e quattro i genitori vivi. E' anche molto probabile che si tratti di individui tuttora nel pieno delle forze, se si considera che l'età biologica, rispetto ad una o due generazioni fa, è decisamente scesa rispetto all'età anagrafica. Perché i più giovani dovrebbero astenersi dal coltivare tale piacere e, perché no, dal godere anche dei connessi vantaggi pratici, economici o altro?

Al di là del fattore demografico, un'altra ragione che rende di fatto le famiglie nucleari decisamente estese è la continua crescita dell'investimento in termini di tempo, energia e denaro che sono necessari alle coppie giovani, sia per trovare lavoro, sia per crescere un figlio, o magari due. Se la nuova economia rivolta radicalmente i modi di lavorare, gli anni per trovare un lavoro stabile dopo il diploma o la laurea diventano tre, cinque, perfino otto. E per mantenere il posto conquistato bisogna sgobbare come dannati, rimandando di lustri la nascita di un figlio, salvo ricorrere all'aiuto di una o due nonne in gamba quando finalmente ci si decide a farlo.

Sfruttamento dei più anziani da parte dei più giovani? Incompetenza di questi nel mestiere di vivere? Nel permanere di relazioni strette tra gli uni e gli altri entreranno forse, in non pochi casi, anche simili fattori. Ma ridurre a questi ultimi la complessità della famiglia contemporanea, la famiglia rete, significherebbe far torto alle capacità dei contemporanei di conciliare, nel loro piccolo, etica ed economia. Il familismo, checché si dica, non è di per sé amorale: lo diventa quando dentro di esso ci si rinchiude. A tale rischio una famiglia limpidamente, programmaticamente nucleare è molto più esposta che non una famiglia informalmente estesa.

Luciano Gallino

«Il progetto è rinviato a quando sarà assicurato un clima di maggiore serenità»

«Via Bottai? Per il momento non si fa»

Dietro-front di Rutelli, pace con la comunità ebraica

ROMA. Dietro front. La targa stradale a Giuseppe Bottai non si fa più. Anzi, si farà forse un domani. Perché, come precisa il sindaco della capitale con un sottile *distinguo*, «la decisione presa dagli organi competenti resta ferma, è l'attuazione che viene rinviata, a quando sarà assicurato un clima di maggior comprensione e serenità». E' un Rutelli dinamico e a tutti i costi vincente quello che si presenta a un'improvvisata conferenza stampa per annunciare l'inversione di marcia, dopo settimane di polemiche «un dibattito che ha attraversato la città e l'intera comunità italiana, una vicenda destinata a lasciare una traccia feconda», spiega con enfasi, annunciando un convegno a fine anno, con la partecipazione di storici illustri, per far luce sul discusso personaggio del gerarca ministro dell'Educazione nazionale di Mussolini al quale gli storici riconoscono molti meriti, ma anche il demerito di aver applicato, prima ancora delle leggi razziali, la discriminazione antisemita in scuole e università.

Accanto al sindaco, sorride e annuisce Guido Di Veroli, presidente dell'associazione internazionale Benè Berith, che in tutto il mondo si batte per la tutela dei diritti umani e l'identità culturale ebraica e sionista. Ma il tono delle sue parole è distaccato. «Apprezzo la grande sensibilità del sindaco che ha deciso di tener conto di tutte le componenti di una antica città come Roma. E mi congratulo della scelta di tenere un convegno sull'argomento. Ritengo che gli ebrei abbiano molto sofferto per le leggi razziali e approfondire la questione è la miglior cosa si possa fare». Quindi conclude formale: «Comunicherò alla sede centrale di Washington la felice soluzione della controversia».

Altrettanto freddo, ma molto più irritato, è l'ambasciatore presso la Santa Sede Bruno Bottai che confida in un ripensamento. «Come uomo adulto ragionevole», prima che come figlio di Giuseppe Bottai, non condivide «le condanne in blocco di intere epoche storiche, si tratti del fascismo o della prima Repubblica», difende la memoria del padre e distingue fra le «discriminazioni» razziali «che comunque ripugnano alla nostra sensibilità odierna» e «persecuzioni», «che seguirono alle leggi dei tedeschi». Ma quando una cronista dell'*Unità* gli chiede se fa parte del comitato per Giubileo, adombrando un collegamento fra la sua carica e la targa proposta a suo padre, immediato è il gesto di spingere via la giornalista insistente alle insinuazioni. «Ma davvero... date retta a queste stronzaggini?».

Il consiglio comunale che segue è un grande show. Con consiglieri del centrosinistra ancora ignari del rinvio che si accingevano a contestare il loro sindaco, un giovanotto con in mano la contro-targa di marmo «alle vittime del razzismo, 1938/1995» attorniato da uno stuolo di vigili, che si rifiuta di abbandonare la fastosa sala «Giulio Cesare». L'assessore alla Cultura Gianni Borgna, che smentisce di aver suggerito la targa a Bottai, commenta: «Ho condiviso caso mai lo spirito di pacificazione di Rutelli». E quel pittoresco proto-alleato-nazionale di un Teodoro Buontempo detto «il pecora» che si aggira tra i banchi e la platea, con altre frecciate al sindaco: «Un'operazione narcisista, di maquillage personale, quella di Rutelli, per mascherare una politica tutta orientata verso i potentati economici e il Giubileo».

Il sindaco intanto dal palco difende senza un'ombra di dubbio la sua iniziativa pensata «non per celebrare ma per ricordare», parlo di «perdono cristiano, che non appartiene alla politica» e di Arafat «oggi protagonista di pace». Anche lui voleva pacificare, spiega, «ma quando ho visto che quelle persone avrebbero visto la nostra decisione come una violenza contro loro stessi, non ho potuto non tirarmi indietro». Alla fine la maggioranza si è ricomposta. Ma non tutti sono soddisfatti. «No, caro Francesco, non è chiacchiericcio politico, non è settarismo il nostro» scrive oggi sul *Manifesto* il consigliere Carmine Fotia. [m. g. b.]

A sinistra: il gerarca fascista Giuseppe Bottai, quando era ministro dell'Educazione nazionale
Sopra: il sindaco Francesco Rutelli con Bruno Bottai e Guido Di Veroli, presidente dell'associazione Benè Berith

Il figlio del gerarca: è sbagliato confondere le discriminazioni razziali con le persecuzioni

INTERVISTA

IL SINDACO SOTTO TIRO

«Non alzo bandiera bianca»

«La maggioranza dei romani sta con me»

ROMA

ALLORA signor sindaco, un bel polverone ha alzato, prima con la sua proposta di dedicare una targa a Giuseppe Bottai e ora col dietrofront.

«Ma che polverone. E' stato un dibattito straordinario e significativo che ha attraversato l'intera comunità italiana. Si è parlato molto di simboli e di storia. Molto meglio dell'oblio in cui certi argomenti erano caduti da anni e anni. Ho aperto una discussione che porterò avanti».

Cosa l'ha spinta a sospendere la decisione?

«Rinviare è stato un atto dovuto, di fronte alla posizione irriducibile della comunità ebraica. D'altra parte, quando ho capito che il mio gesto di pacificazione sarebbe stato visto da quelle persone come un atto di violenza su loro stessi, non ho potuto fare altrimenti».

Non aveva avuto sentore delle reazioni della comunità ebraica?

«Avevo parlato personalmente con molti esponenti della comunità romana. Ma le posizioni personali, molto più morbide, a un certo punto, diventate ufficiali, sono apparse irriducibili».

Che cosa è accaduto?

«Anche col rabbino Toaff ho avuto ieri sera un tentativo ultimo di chiarimento. Ma a un certo punto ho avuto chiaro il loro sentimento. Chi ha subito l'onta orrenda del secolo XX ha diritto all'ultima parola».

E l'opposizione politica?

«Con quella ho cercato di discutere. Ma anche lì, quando si rischia di rompere un clima costruttivo, occorre tenerne necessariamente conto».

C'è chi ha minacciato di asportare fisicamente la targa, se fosse stata messa.

«E anche questo ha pesato nel rovesciare in violenza l'intenzione di pacificazione».

Dunque niente targa a Bottai?

«La decisione è solo sospesa, fino a quando non si sarà determinato un clima di maggiore serenità che consentirà di realizzarla. Lavorerò per questo. Anche col convegno annunciato».

Non si pente di aver creato una frattura fra i cittadini?

«Sono convinto che la maggioranza dei romani fosse d'accordo con la mia iniziativa. Del resto so che un istituto demoscopico sta conducendo un'indagine. E ne avremo presto la prova».

Gianni Borgna, l'assessore alla Cultura studioso appassionato di fascismo, nega di essere stato l'ispiratore della proposta.

«E' vero che l'idea è venuta a me in agosto, riflettendo sulla ricchezza e il valore storico della toponomastica di una città come Roma, stratificata nelle varie epoche. Dopo di che ne abbiamo parlato, e anche lui era d'accordo sull'iniziativa, che rientrava in una serie di altri interventi».

Non avete avuto nessun dubbio?

«Qualcuno mi ha detto: lascia che munia la nostra generazione e dopo l'oblio ci aiuterà a voltare pagina, ma io non sono stato d'accordo».

Alla fine allora tutto questo dibattito non è stato una perdita di tempo?

«Più che di tempo sprecato a mio parere si è trattato di tempo ritrovato. Tempo dedicato alla discussione e sottratto all'oblio, su temi importanti. Come non si faceva da anni».

Maria Grazia Bruzzone

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Giovanni Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberta Bellalo
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Cleriusana
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, v.le Mugnone 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisilaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 2746 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 18 Settembre 1995 è stata di 530.429 copie

E' di nuovo braccio di ferro tra il Presidente e Berlusconi. Letta convocato al Quirinale

Scalfaro: attenti ai tribuni televisivi

«Colpire la verità è il delitto più grave»

ROMA. Di nuovo tuoni e fulmini attorno al Quirinale. Di nuovo la politica italiana divisa tra difensori di Scalfaro (il centro-sinistra più Bossi) e attaccanti scatenati (Forza Italia più Fini). In palio sempre la data delle elezioni. E nel pomeriggio il capo dello Stato, parlando ai dirigenti del museo della radio e della tv di New York, ha dato l'impressione di riferirsi anche alle vicende di casa nostra. Ha messo in guardia dai pericoli che derivano dai «tribuni televisivi» sostenendo che la negazione della verità è delitto più grave dell'omicidio. «Il delitto più grave dal quale nasce l'aggressione all'uomo è negare la verità. E sono proprio i mass media a determinare questo pericolo». Si riferiva a Berlusconi o a chi?

Il Quirinale, naturalmente, non conferma queste interpretazioni. Tanti sono i tribuni che arringano gli italiani... Ma rimane l'impressione che il discorso di Scalfaro sui pericolo legati alla tv sia, in realtà, un fulminante contrattacco a quanti lo hanno preso di mira perché ha negato che la democrazia italiana sia in pericolo perché non si va alle elezioni. Tesi sostenuta da Berlusconi e da Fini.

Ieri Fini ha aggiunto che per lui che «la situazione è gravemente anomala» come dimostra il fatto che si discute se la democrazia è sospesa o no in Italia. Ma Casini, del Ccd, ha ripetuto che occorre un patto di fine legislatura per andare al voto (ma senza riforma elettorale a due turni) e Buttiglione (dopo un incontro con Dini) ha assunto una posizione equidistante dicendo che Scalfaro ha ragione a dire che la maggioranza parlamentare è legittima; ma ha ragione anche Berlusconi.

Nel suo discoso di domenica Scalfaro ha anche chiesto che il Parlamento approvi le regole perché si possa votare in modo normale ed ha esortato a finirla con le saccuse personali e i colpi alle spalle». Ieri mattina ha aperto i giornali ed ha trovato, su *La Stampa*, il berlusconiano Giuliano Ferrara che torna a minacciargli la messa in stato di accusa e sul *Corriere della Sera*, il politologo americano (amico di Berlusconi) Edward Luttwak che di Scalfaro dice che si cresciuto sotto il Duce, non conosce la democrazia». A sera si è aggiunto il segretario del gruppo parlamentare di Forza Italia, Bertucci, mandato avanti a dire che ci governi dei tecnici sono assimilabili ai governi militari». Ecco perché l'esternazione pomeridiana di Scalfaro sui pericoli dei tribuni televisivi che vogliono sollevare le folle con le falsità, è stato letto anche come diretto a Berlusconi.

Ufficialmente, comunque, non è accaduto nulla. Bisogna interpretare i segnali, gli incontri, per capire che ieri è stata una giornata infuocata come preventivo prima dell'estate, quando il Polo puntava alle elezioni a giugno. Scalfaro ha ricevuto il quasi-coordinatore di Forza Italia, Gianni Letta, per chiedergli conto di questa ripresa offensiva in grande stile contro di lui. Per capire, probabilmente, cosa vuole realmente il Polo.

Tutto sarebbe più chiaro e lineare se il Polo presentasse una mozione di sfiducia contro Dini, dopo l'approvazione della legge Finaziaria, per provocarne la caduta. Glielo chiede il pds da giorni. Ma questo Berlusconi non lo vuol fare perché il Polo si spaccherebbe e perché avrebbe poi difficoltà a ricucire con Dini, che vorrebbe tirare dalla sua parte. Questa impotenza politica e tattica di Berlusconi e del Polo si trasforma in veemente polemica verbale. Ma, a quanto pare, sia Scalfaro che Dini hanno intenzione di non lasciare degenerare la situazione in modo inconcludente e dannoso per il Paese, e avrebbero intenzione di venirne a capo, si vada alla crisi e alle elezioni a marzo o si vada oltre.

In queste ore il presidente del Consiglio sta valutando l'opportunità di accompagnare la presentazione della Finanziaria al Senato con un discorso che chiederebbe alle varie parti di rivelare le loro reali intenzioni, di assumersi apertamente le proprie responsabilità.

Alberto Rapisarda

A destra il presidente Oscar Luigi Scalfaro, sopra il politologo Usa Edward Luttwak, a sinistra Fedele Confalonieri

Polo, Casini e Buttiglione tentano di cucire lo strappo

«Critichiamo gli avversari ma per legittima difesa»

«In sospensione di democrazia Bossi, D'Alema e gli altri nemici possono coltivare la vendetta»

Marcello Dell'Utri, ex numero uno di Publitalia

RETROSCENA

LA CONVENTION DI PUBLITALIA

«Ma noi siamo allenati alla libertà»

Confalonieri: il Presidente ha una parte nella commedia

MONTECARLO

Qui alla convention di Publitalia i rimbrotti del Quirinale arrivano a fine giornata, ma fanno l'effetto di un'alzata di spalle. Dice Fedele Confalonieri: «Ce l'ha con la Fininvest? Non credo. Noi siamo un gruppo pluralista, allenato alla libertà. E' vero critichiamo i partiti che ci sono nemici, ma abbiamo il diritto alla legittima difesa. Ci occupiamo troppo di politica? Non credo. Siamo il primo gruppo di comunicazione privata e qui a Montecarlo dibattiamo di tutti i problemi del Paese, compresi quelli politici. Volente o nolente anche Scalfaro ha una parte nella commedia del Paese. E dunque...».

Al terzo giorno, nei saloni di Publitalia, la metamorfosi è completa: non c'è più gesto o parola o rendiconto operativo del gruppo che non venga declinato con finalità politica. Giustificato in nome della politica. Applaudito o criticato per il suo effetto politico.

E' proprio Confalonieri, il presidente Fininvest, a fornire la sintesi portatile di questa metamorfosi. Appena arivato in mattinata, Confalonieri ragiona così: «In effetti nel nostro Paese la democrazia è sospesa». In questa sospensione «Bossi, D'Alema e i nostri altri nemici coltivano il loro spirito di vendetta». C'è la minaccia della proposta Visco (ridurre i tetti pubblicitari) coltivata nella commissione (ostile) di Giorgio Napolitano. E dunque: «La Fininvest è sotto attacco perchè pensano che distruggendo l'azienda distrugeranno Berlusconi».

«Ma noi non ci lasceremo distruggere». E' su questa parola d'ordine, ripetuta, drammatizzata di ora in ora sul Palcoscenico davanti ai 600 uomini blu di Publitalia, che la Convention assume la sua nuova identità iperreale e perciò iperpolitica anche se prende le mosse dagli iperfatturati. «Noi siamo l'eccellenza! Nonostante i terremoti, le alluvioni, gli assedi, abbiamo conquistato 3100 miliardi di pubblicità» ha detto Marcello Dell'Utri.

«Noi siamo imbattibili. In sedici anni di battaglie contro la Rai abbiamo cambiato la storia di questo Paese. Cambieremo anche la geografia», dice a metà mattina Carlo Momigliano.

Già, persino il mite Momigliano, uomo di scienza e numeri, stratega del marketing di Publitalia, parla da politico e di politica. E regala uno choc alla platea, citando Lenin, Mao Tze Tung, i marxisti leninisti di Servire il popolo. Dice: «Ci hanno accusato di aver creato il partito azienda. Noi ribaltiamo l'accusa in una constatazione: il problema non è il partito azienda, ma i partiti contro questa azienda». Applausi, mantre sullo schermo a lettere giganti compare la scritta minacciosa: «I PARTITI CONTRO QUESTA AZIENDA».

«Noi rivendichiamo il diritto di resistenza e scegliamo di adottare la strategia cinese dello Wei Wei Qiu Zhao». Brusio. «Significa: assediare lo Stato di Wei per salvare Zhao, il nostro Stato». Il brusio diventa ovazione e sullo schermo compare la scritta «DIRITTO DI RESISTENZA».

Continua Momigliano: «Berlusconi ha creato Forza Italia. Noi ci siamo impegnati in quel partito per convinzione, ma anche per necessità: anziché difenderci nel nostro territorio, abbiamo attaccato il nemico nel loro. Per la nostra decisione hanno finto stupore, ma noi non facciamo nulla di illegale, bensì la nostra è una reazione naturale contro chi è venuto per ucciderci». E sullo schermo: «LO STUPORE DEL NEMICO».

Ma è anche lo stupore della sala quando sullo schermo sorride la gigantografia di un Silvio Berlusconi travestito da Mao Tze Tung e Momigliano disseppellisce l'antico apologo maoista del contadino Yukung che con la zappa voleva spianare le montagne: «Noi siamo Yukung! La nostra tenacia avrà ragione di tutte le montagne».

In effetti, dentro a questa Convention di venditori, ci si sente in una valle spianata: «A differenza di tante lobby noi almeno facciamo politica alla luce del sole» dice uno dei portavoce Fininvest in pausa caffè, mentre Confalonieri nella sala stampa sta parlando della «democrazia bloccata» e il poeta Franco Loy, davanti alle aranciate, sta confidando: «Secondo me Momigliano dovrebbe candidarsi alle prossime elezioni, è bravissimo» e persino Mike Bongiorno viene assaltato dai giornalisti che gli chiedono un'opinione sul presidente Scalfaro.

Tutto si mischia e tutto si tiene. Marcello Dell'Utri, sul palcoscenico, ha rievocato tre volte il carcere subito. E presentando l'edizione extralusso della Costituzione italiana pubblicata dalla Silvio Berlusconi editore, ha detto: «Abbiamo lasciato in fondo alcune pagine bianche per le modifiche». Con tante teste che fanno sì e tante mani che applaudono.

E gli ospiti transitati in questi tre giorni, non hanno fatto di meno. E' arrivato Vittorio Sgarbi a dinamitare Quirinale, giudici, politici, giornali. E' arrivato Lucio Colletti paventando «le operazioni rischiose di Scalfaro» che sta «ricacciando la testa della Seconda repubblica nell'utero della prima». E' arrivato Gianfranco Miglio lamentando che dopo Tangentopoli non ci siano stati «50 o 60 morti» si suppone in funzione pedagogica, e che insomma questa repubblica è già defunta com'è defunta la sua Costituzione, «la cara estinta».

Il clima è questo. Anche se Confalonieri prova a sdrammatizzare, quando il Quirinale batte il colpo serale, su verità e tribuni: «Polemiche dirette a noi? Per me sarebbe troppo onore: se mai dovesse accadere, un giorno lo racconterei ai miei nipoti... Per noi parlano i fatturati e basta». Più gli ospiti, i manager e i venditori.

Pino Corrias

IL CASO

SCATENATORI DI POPOLI

Tra Saint-Just e Santoro

A quale demiurgo pensava il presidente?

Sopra, Saint-Just, tribuno della Rivoluzione francese, a destra Oliver Cromwell

ROMA

VIA dalla pazza folla. Che s'aggrega tumultuante e pende dalle labbra del facondo predicatore. Che riempie le piazze e si lascia infiammare, e immancabilmente trascinare alla rovina, dall'eloquio trascinante del tribuno di turno. Lontano dai disordini, dagli assembramenti ad alto potenziale emotivo, dai luoghi del caos sociale. Risuona nell'invettiva di Oscar Luigi Scalfaro contro i «tribuni televisivi», l'antica diffidenza del pedagogo conservatore che vede come sua missione di tenere a bada i minori suggestionabili ma anche il popolo ingenuo che, abbandonato a se stesso, viene dipinto come incapace di scelte ponderate, come Pinocchio che non sa respingere le profferte allettanti del Gatto e la Volpe. Basta l'ausilio di un'oratoria particolarmente vivace e forte», dice il Presidente della Repubblica, ed è facile per il «tribuno» di oggi come di «due, trecento anni fa» sollevare la «folla» e incorrere in quello che viene chiamato il delitto di piazza o il delitto della folla dove non è responsabile nessuno e tutti».

E se non è disagevole intuire a chi alludesse Scalfaro mettendo in guardia da non precisati «tribuni televisivi» (Berlusconi? E se invece il riferimento fosse a Michele Santoro, inventore della piazza tv e della «gente» in diretta?), diventa improbo, al contrario, dare un nome e una fisionomia ai «tribuni» di «due trecento anni fa» che si sarebbero macchiati del «delitto di folla». E chi sarebbero questi tribuni, questi demagoghi, questi arruffapopolo che avrebbero incarnato il ruolo di precursori degli odierni «tribuni televisivi»? In passato si trattava per lo più di «eversori dell'ordine costituito, di sovversivi belli e buoni. Forse Scalfaro aveva in mente Saint Just, l'oratore più affascinante della Rivoluzione francese? Oppure Danton, quello più popolare almeno fino a quando non cadde in disgrazia, anticipando il destino del suo carnefice Robespierre, avvocato dalla favella sciolta e persuasiva? Difficile: anche per un cattolico devoto, la Rivoluzione francese non è soltanto «delitto di folla».

Con qualche licenza cronologica, si potrebbe allora ipotizzare un qualche riferimento a Savonarola che con la sua eloquenza scatenava il popolo fiorentino contro i simboli della corruzione e dei costumi rilassati. Improbabile: se non altro perché i moderni «tribuni televisivi» incarnano stili di vita e modelli di consumo che sono il contrario esatto della filosofia penitenziale savonaroliana. E allora Cola di Rienzo, altro tribuno eccellente? Troppo distante dai «due-trecento anni fa» dell'esempio fornito da Oscar Luigi Scalfaro. Resta Oliver Cromwell, capo di una rivoluzione (di trecento anni fa, giusto il tempo indicato da Scalfaro) che portò alla decapitazione di un re e poi all'instaurazione di una feroce dittatura. Potrebbe essere, visto che in quella temperie tutto precipitò da una rivolta contro il fisco esoso. Ma era puritano, Cromwell: come Savonarola, l'opposto del carnevale televisivo dei moderni tribuni.

Via dalla pazza folla comunque, secondo Scalfaro. Un tempo folla pericolosa perché nelle piazze c'era troppo disordine. Poi, con l'irrompere della società di massa, folla manovrata in piazza adibite a luoghi privilegiati per l'irregimentazione delle folle. Piazze d'ordine, insomma. Come quelle inneggianti a Lenin e Stalin, o quelle delle adunate oceaniche di Mussolini e Hitler. E i *descamisados* di Perón e i *barbudos* di Fidel. Che neanche potevano disporre del telecomando per cambiare aria.

Pierluigi Battista

L'ex albergatore però insiste: «Ho detto soltanto la verità»

«Mai incontrato il senatore»

Santapaola smentisce il superteste

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Seduto sulla panca della seconda gabbia, nell'aula bunker di Caltanissetta, Nitto Santapaola sfoglia un settimanale in attesa che il processo cominci. A un cronista che gli chiede perché non è vestito a lutto, dopo l'uccisione della moglie, «zu Nittu» risponde: «Mi hanno dato appena la possibilità di abbracciare i miei figli, si figuri se potevo pensare agli abiti del lutto». E' guardingo, Nitto il Cacciatore. Chiama i carabinieri se un cameraman lo riprende; a un altro fa le corna con una mano quando scopre che lo sta inquadrando. Gli obiettivi degli operatori e dei fotografi, e gli occhi dei giornalisti, sono tutti per lui, alla sua prima apparizione pubblica dopo l'uccisione della sua Carmela, il 1° settembre. Qualcuno cerca di strappargli una dichiarazione sulle rivelazioni del barman Vito Di Maggio secondo le quali lui, il capo della mafia catanese, sarebbe stato protagonista di un incontro segreto con Giulio Andreotti in un albergo di Catania alla fine di giugno del '79: «Mai incontrato in vita mia, a Catania, Giulio Andreotti. Questi giornalisti sono pazzi - ha detto al suo legale, l'avvocato Pino Napoli - che ne so io di questa storia?». Ma Di Maggio, ieri, ha insistito: «Li ho visti, ho detto soltanto la verità».

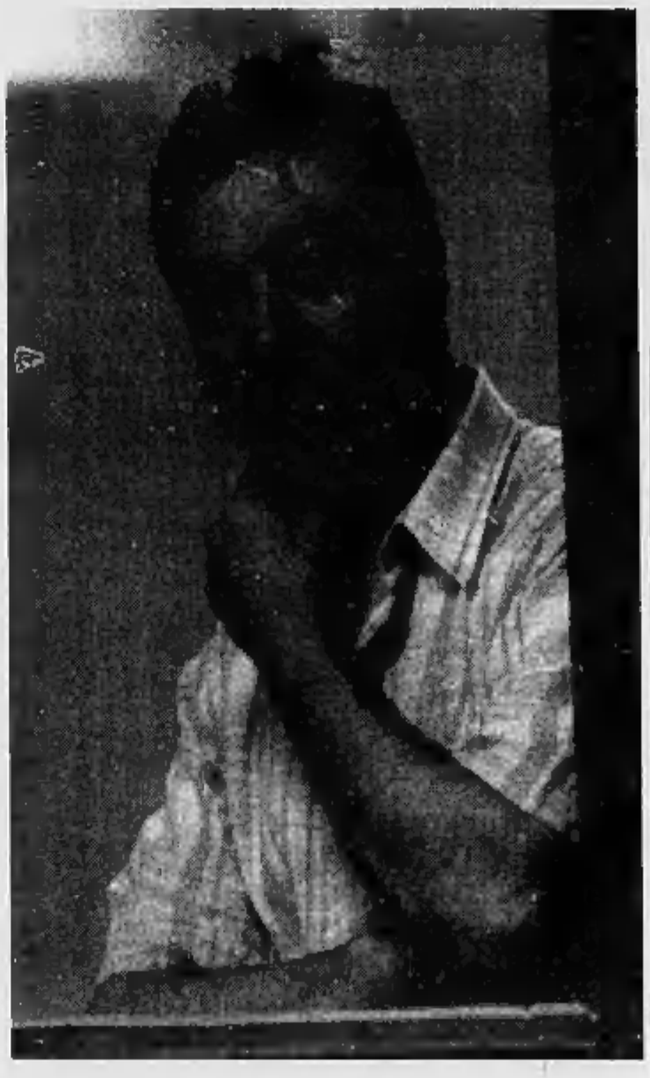
Santapaola, in pantaloni scuri e camicia chiara aperta che fa vedere la canotta, per tutta l'udienza è rimasto silenzioso. Il suo avvocato ieri sera ha dovuto fare una smentita ufficiale perché si era sparsa voce che il boss, durante l'udienza della mattinata a Caltanissetta, gli aveva fatto avere un biglietto da consegnare alla stampa, nel quale era scritto il suo pensiero sul caso Andreotti e sul presunto incontro: «Non sono il portavoce di nessuno», ha detto Pino Napoli. La sorveglianza attorno a Santapaola sembra ancora più stretta. A Catania da giorni girano strane voci, incontrollate, sui perché dell'uccisione della moglie Carmela Minniti. Si arriva a dire che l'ordine possa essere arrivato dall'interno della famiglia o, ancora, che sia stata una feroce manovra per convincerlo a raccontare i segreti di Cosa Nostra di cui è depositario; magari anche l'oscuro episodio raccontato dal barman Vito Di Maggio, di cui fino a tre giorni fa negli alberghi catanesi tutti parlavano come di un collega esemplare e di un lavoratore infaticabile e che oggi, invece, nessuno dice di aver mai conosciuto. Non lo conoscono alla «Perla Jonica», il complesso alberghiero nel mare di Capomulini, di proprietà degli imprenditori Costanzo, dove lavorò alla fine degli Anni 70 e dove, si dice, Santapaola era di casa. Non lo conoscono all'hotel Nettuno, una volta regno degli andreottiani catanesi, e ritenuto il luogo dal quale partì il corteo di auto con Andreotti, Lima, Santapaola e, a quanto pare, anche un altro ex dc della corrente gullottiana; nella lista dei testimoni citati dall'accusa, proprio per questo episodio figura anche il nome di Salvatore Urso. Un ex deputato catanese ha questo nome, e fu anche nella corrente andreottiana; interpellato, dice però di non essere mai stato convocato dai giudici palermitani. Al «Nettuno», dove Vito Di Maggio ha lavorato dal 1° maggio al 31 agosto del '79, ieri il direttore dell'albergo ha passato la mattinata ad allontanare chi chiedeva se lui o i suoi dipendenti conoscono il barman Di Maggio. Statura media, bruno, occhi scuri, capelli lisci, 51 anni, una moglie abruzzese e due figli. L'identikit del barman lo fa un suo collega: «Un lavoratore serio, non credo a ciò che scrivono i giornali».

Fabio Albanese

CAPACI, RIAPRE L'AULA

CALTANISSETTA. E' ripreso ieri in corte d'Assise a Caltanissetta il processo a 41 boss e gregari accusati d'avere organizzato e eseguito la strage di Capaci in cui il 23 maggio '92 furono uccisi il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta, Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo, Vito Schifani. In aula erano presenti solo 12 imputati, tra cui Totò Riina, Leoluca Bagarella e Nitto Santapaola. Ieri hanno testimoniato due agenti della scorta di Falcone a Roma, Domenico Staffoli e Mario Galluzzo, e il funzionario del Sisde Luciano Lorenzini che si occupava della sicurezza. I programmi del giudice - hanno detto i testimoni - erano soggetti a frequenti modifiche all'ultimo momento. Fu così anche il giorno prima della strage. Falcone aveva programmato di andare nell'isola di Favignana, ma la mattina per un nuovo impegno rinviò la gita. **[a. r.]**

Il boss Nitto Santapaola. Sopra, la moglie Carmela, uccisa il primo settembre



Il boss confida al legale: «Sono tutti pazzi Non so nulla di questa storia»

Polemica sul processo in tv

La Commissione di vigilanza Rai decide oggi se proibire la diretta

ROMA. La diretta tv del processo a Giulio Andreotti provoca improvvisi turbamenti a Montecitorio. E almeno toccherà alla Commissione di vigilanza della Rai, convocata per oggi dal presidente Marco Taradash, decidere se gli italiani potranno seguire il dibattimento in tempo reale oppure in differita.

«Personalmente non ho mai nascosto la mia avversione per i programmi come "Un giorno in pretura"», spiega Taradash, «ma mi rendo conto che c'è un interesse collettivo sul processo al senatore Andreotti. Perciò è indispensabile fare una scelta di fondo subito: o la Rai trasmette integralmente l'intero dibattimento, oppure è assurdo e inopportuno trasmettere una sola udienza come fosse un qualsiasi evento spettacolare».

Già la settimana scorsa il direttore di Raitre Luigi Locatelli aveva annunciato che il 26 settembre prossimo la prima udienza del processo sarebbe stata trasmessa integralmente in diretta. Successivamente il dibattimento sarebbe stato seguito in diretta o in differita, integralmente o in sintesi, a seconda dell'interesse di quella giornata.

Il presidente del tribunale e la Corte di appello hanno dato via libera all'iniziativa e lo stesso Andreotti non l'ha ostacolata. Anzi, si è detto «contento» della prospettiva di difendersi in diretta perché ciò che disturba sono le voci, i sussurramenti, le indiscrezioni e le violazioni del segreto istruttorio. Tutto quello che è pubblicità per me va bene, non ho che da guadagnarci».

Al pds, invece, l'idea non piace affatto. «E' del tutto evidente», dice Pietro Folena, responsabile del settore giustizia del suo partito, «che la diretta tv creerebbe un indebito elemento di condizionamento del dibattimento, a scapito tanto dei diritti dell'imputato quanto dell'accertamento della verità». E Luciano Violante, vice presidente della Camera, avverte: «La prima udienza è tutta basata sulle procedure e sarà una noia mortale». Per il resto, dice l'ex magistrato, «meglio una sintesi».

D'accordo anche i popolari, che per voce del responsabile per la giustizia Giuseppe Gargani dicono di temere la diretta perché susciti «emozioni e suggestioni errate nell'opinione pubblica». Aggiunge Gargani: «Sostenni a suo tempo in splendida solitudine che la diretta televisiva del processo Cusani alterava il dibattimento. Mi rallegro di non essere più isolato».

Stessa lunghezza d'onda per Raffaele Della Valle (Forza Italia), avvocato e vice presidente della Camera: «La giustizia, come la politica, ha bisogna di ritrovare se stessa. C'è bisogno di maggior serenità, riflessione e pacatezza. Perciò meglio spegnere i riflettori, meglio lasciar fuori le telecamere dalla aule di giustizia». E contro la diretta si schiera anche il presidente di Rifondazione Armando Cossutta: «Sarebbe meglio riprendere solo alcune fasi, bisogna evitare la spettacolarizzazione dell'evento».

Divisi, invece, i due luogotenenti di Gianfranco Fini. «Francamente trovo deprimente l'idea della diretta tv», protesta Francesco Storace. «Non si può spettacolarizzare un processo così delicato». Maurizio Gasparri invece chiede la diretta a tutto campo: «Il processo è per definizione pubblico quindi che si faccia la diretta sperando che si svolga, in diretta e su Raitre, anche quello eventuale a D'Alema per le coop rosse».

Anche per il leghista Luca Leoni Orsenigo «gli italiani devono crescere e devono sapere e capire da soli». Basta, dice, con il filtro dei commentatori. E Vittorio Sgarbi, presidente della commissione Cultura, concorda: «Con la diretta eviteremo di affidare il resoconto del processo ai giornalisti "mafiologi"». **[a. d. r.]**

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA POLITICA

tuzionale, magari, giudiziaria.

Sgombrata la questione «costituzionale», non bisogna però nascondere dietro ipocrisie e formalismi la vera questione politica che si trascina non da giorni o da mesi, ma come si è detto, almeno da tre anni: la difficoltà e la lunghezza della cosiddetta «transizione» del sistema politico e istituzionale italiano. Così come la degenerazione partitica della prima Repubblica si compì in decenni di progressiva spartizione lottizzatoria dello Stato e di corruzione della società civile, è purtroppo possibile che la sospensione della politica si prolunghi più del previsto. La legittimazione di una classe politica non si acquista, infatti, né solo con l'elezione popolare né solo con l'esercizio del potere.

L'esperienza del governo dei tecnici, ricordiamolo, non nasce con il presidente Dini. Comincia con la trasformazione del governo Amato sotto i colpi di Tangentopoli, prosegue con il governo Ciampi e si interrompe per pochi mesi con Berlusconi. A questo proposito, però, può essere utile qualche riflessione che superi le etichette e le apparenze. Quel governo «politico» sorge dalla nascita di un movimento le cui strutture sono costituite da un'azienda, senza uno statuto di partito, con una sostanziale cooptazione dei dirigenti. La coalizione vincente nelle elezioni del 27 marzo '94, come i successivi contrasti con Bossi dimostrarono subito, era non tanto una intesa politico-programmatica, ma un comitato elettorale per l'elezione diretta del presidente del Consiglio in un sistema costituzionale che non lo prevedeva. Siamo così sicuri che sia stato avviato, allora, un valido esempio di alternanza tra forze politiche? Che fosse davvero partita quella democrazia dei «due poli» voluti dagli italiani con i voti referendari? Che basterebbe far cadere il governo Dini per ripristinare la politica o addirittura la democrazia in Italia?

Non basta purtroppo portare alle urne gli italiani per far rinascere la politica in Italia. Non solo perché quegli stessi sondaggi a cui si riferisce Berlusconi per accusare Scalfaro di «vulnus costituzionale» non escludono la presenza, in un futuro Parlamento, di un gruppo centrale con forte potere di condizionamento dei due poli. Con gli stessi problemi di instabilità dovuti al «ricatto politico» di forze piccole nei numeri, ma condizionanti nelle alleanze governative. Neanche il ricorso all'ingegneria elettorale, come si è visto, basta da solo a far rinascere la politica in Italia.

La trasformazione del sistema politico in una democrazia bipolare di tipo occidentale si compirà solo quando i partiti, invece di imputare alla Confindustria, a Cuccia, ai magistrati, a Scalfaro, magari ai giornali o alla tv le cause dei loro mali, cominceranno a distinguere l'alternanza del potere dalla concorrenza per il potere. Capire che si governa con il consenso del centro del sistema politico, sociale ed economico della nazione non vuol dire dimenticare l'identità, in una corsa sfrenata alla demagogia più o meno «buonista». Non ci vogliono proposte generiche per coalizioni concorrenti, ma programmi diversi per coalizioni alternative. Lo spettacolo di questi mesi è desolante, in un alternarsi di ipocrisie verbali, pasticci ideologici, furbizie tattiche incomprensibili. Basti un esempio di questi giorni, quello del grande problema dell'immigrazione in Italia. La sinistra agita la bandiera della solidarietà e minaccia la scomunica del razzismo se solo si cerca di passare dalle buone intenzioni alla ricerca dei mezzi concreti per realizzarle. La destra prende la scorciatoia del carcere, senza chiedersi se è possibile davvero trovare e spedire in galera migliaia di persone e con ciò risolvere una questione delicatissima, intricata e con conseguenze imprevedibili.

Se i partiti lasciano il monopolio della concretezza, del realismo, della credibilità internazionale ai tecnici del governo Dini non saranno gli inverosimili «complotti» dei magistrati, i supposti «intrighi» dei salotti buoni, le presunte «ambizioni politiche» di Scalfaro nostalgico della centralità democristiana che impediranno alla politica di rientrare, come deve, al centro del sistema italiano. Le forze politiche dovranno spiegare e convincere gli italiani di avere idee più valide e uomini più credibili. Il verdetto delle urne, quando arriva, spesso riserva sorprese e non sempre chi l'ha invocato è stato premiato.

Luigi La Spina

Parla l'accusatore

«Ora ho paura per mia moglie e mia figlia»

«Mi sono limitato a raccontare quello che ho visto, quello che ho sentito. Non potevo dire il falso». Eccolo, Vito Di Maggio, il barman che ai magistrati di Palermo ha raccontato di un incontro fra il senatore Giulio Andreotti e il boss della mafia catanese Nitto Santapaola. E' stata la Rai a trovarlo e intervistarlo.

«Non sono né un superteste né un grande accusatore», dice Di Maggio in collegamento telefonico da una località segreta lontana dalla Sicilia. Ai magistrati, tra le altre cose, aveva riferito di aver avuto rapporti familiari con Salvo Lima e i suoi parenti più stretti negli Anni Sessanta. Aveva anche detto di aver conosciuto vari boss mafiosi e di aver servito a tavola Giuseppe Calderone, fratello del pentito Calderone. Questa è la sua verità sul presunto incontro: «Quel giorno lavoravo all'hotel Nettuno quando è arrivato un onorevole catanese che conoscevo. Mi dice: "Sta arrivando Lima"».

Nel locale, sempre secondo il racconto di Di Maggio, c'era già Nitto Santapaola. «In questo periodo - avrebbe detto il boss al barista - tutti mi vogliono conoscere. Adesso sta arrivando una persona da Roma».

Di lì a poco - continua il racconto del testimone, che ricorda pure i cinque anni passati nel consiglio di quartiere di San Nicola l'Arena come democristiano della corrente di Lima - arriva l'auto blu del cavaliere Costanzo. Sul sedile posteriore Di Maggio riconosce Giulio Andreotti. «Ero distante cinque o sei metri - spiega - non posso essermi sbagliato». Passano pochi istanti e il corteo riparte «senza scorta né staffetta». Di Maggio racconta che Santapaola salì sulla Lancia «Thema» che seguì Andreotti, assieme al parlamentare della democrazia cristiana catanese.

L'intervistatore alla fine gli chiede se ha paura. «Certo che ne ho - risponde Vito Di Maggio -. Non per me, ma per mia moglie e mia figlia». **[r. cri.]**

Per rendere attiva la tua liquidità, nel maggio dello scorso anno nasceva Conto Cash, il conto corrente capace di movimentare il capitale investendolo e disinvestendolo automaticamente, sulla base delle tue necessità, nel fondo monetario Sanpaolo Cash. I risultati? Valutali tu stesso: nel suo primo anno di vita Sanpaolo Cash ha realizzato un rendimento del 15,30%*. E, a distanza di un anno, il servizio si amplia ulteriormente, perché con il nuovo Conto Flash il tuo portafoglio può diventare ancora più flessibile! Per i tuoi investimenti oggi puoi infatti scegliere la ripartizione che preferisci fra titoli obbligazionari a breve termine, triumite Sanpaolo Cash, e titoli azionari italiani ed esteri, grazie al nuovissimo fondo Sanpaolo Azioni. A tutto il resto pensa Conto Flash, che in più ti offre numerosissimi servizi bancari gratuiti! Chiedi alla Filiale Sanpaolo più vicina o ai Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest SIM: scoprirai quanto poco e faticoso tenere in movimento il capitale!

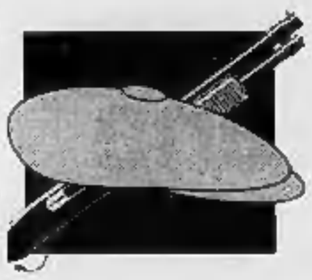
SANPAOLO CONTO CASH

SANPAOLO CONTO FLASH

*Rendimento netto dal 2/5/94 al 2/5/95. Il rendimento negli ultimi 12 mesi (dal 31/8/94 al 31/8/95) è stato pari al 10,90%. Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro.

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate. Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.



E' un oncologo citato nelle carte dei giudici: «L'esattore dei boss mi confermò che si erano visti spesso»

«Ho le prove: Andreotti conosceva i Salvo»

Le nuove rivelazioni ad una settimana dal processo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il processo Andreotti è cominciato con una settimana d'anticipo. Non siamo ancora in aula, ma accusa e difesa vanno avanti ormai menando fendenti da una parte e dall'altra. Una massa di atti giudiziari che anticipano una lotta condotta anche sul terreno del prestigio dei testi, 516 in tutto, chiamati in Tribunale: la difesa cita Cossiga, l'ex guardasigilli Giuliano Vassali, Kissinger (non si sa se potrà venire), Perez de Cuellar, l'ex ministro degli Esteri tedesco Genscher, gli ex ambasciatori Usa Peter Secchia e Maxwel Raab, generali (Delfino), capi dei servizi segreti (Malpica) e persino la signora Giuseppina Zacco, vedova La Torre. Per non parlare delle rivelazioni «anomale» come potrebbe essere quella di don Gaetano Badalamenti, detenuto negli Usa, il quale - in quanto uomo d'onore mai pentito - dovrebbe avere qualche perplessità a presentarsi in un'aula di Tribunale. La «risposta» dell'accusa è affidata intanto alla task-force dei pentiti, da Buscetta, a Mannoia, da Balduccio Di Maggio a Salvatore Cancemi a Giocchino Pennino, che ha spiegato perfettamente il sistema di potere democristiano a Palermo negli anni felici del quieto vivere. Ma non mancano i nomi della politica come Martelli, Violante, Mario D'Acquisto, l'ex vicepresidente della Camera che ha fatto qualche ammissione e, soprattutto, ha confermato gran parte delle rivelazioni di Pennino.

Il «peso» di queste altre carte (ottomila) ha un po' sconvolto le aspettative della difesa, che forse non si aspettava un «rilancio» così corposo a meno di una settimana dall'inizio del dibattimento. Sarà per questo che il senatore a vita, apparso nel «Tappeto volante» di Luciano Rispoli, ha fatto esplicito riferimento ai tempi lunghi, «eccessivamente lunghi», previsti prima della sentenza. L'ex presidente del Consiglio ha cercato di rintuzzare le accuse, vecchie e nuove, che gli vengono lanciate dai magistrati di Palermo, ricorrendo anche alle frasi ad effetto. «Dio sa - ha dichiarato - che non ho niente a che spartire con la mafia né con Pecorelli». Poi si è concesso qualche riflessione: «Quello che mi preoccupa oggi è la durata del processo. Io ho 76 anni e, se i tempi fossero biblici... Ci stiamo avviando verso il 2000 e vorrei che prima di quella scadenza questo problema fosse risolto». Andreotti, registra sapiente di se stesso, ha dichiarato infine - questa volta in una intervista al «Popolo» - di voler essere presente alla fase iniziale del dibattimento, per rispetto ai giudici, ma soprattutto «perché voglio guardare in faccia i miei accusatori».

Per un Andreotti che gestisce la propria difesa utilizzando il «sistema massmediologico» (direbbero i magistrati palermitani), c'è una pubblica accusa che insiste nella convinzione che l'ex presidente del Consiglio sia stato più che un punto di riferimento per Cosa Nostra, addirittura un «collaboratore fisso», il politico che si è prestato per tutte le necessità della mafia. Il ritratto che viene fuori dalle nuove carte processuali offre un Andreotti «menzognero», specialmente quando nega di aver avuto rapporti con Nino Salvo, l'esattore amico di Cosa Nostra ed egli stesso «uomo d'onore».

Che dire, per esempio, della testimonianza del prof. Franco Cavalli, oncologo di fama internazionale operante al «San Giovanni» di Bellinzona? Ai magistrati di Palermo, il medico ha fatto un racconto che suona come una smentita alle argomentazioni di Andreotti sul tema della presunta amicizia coi Salvo di Salemi. Ecco la storia: il prof. Pellegrino, direttore della clinica «Villa Margherita» di Roma (che ironia: è lo stesso luogo della famosa evasione di Luciano Liggio) telefona a Cavalli, invitandolo a Roma per un consulto al capezzale di un «ammalato importante». Il medico svizzero è incuriosito dalla convocazione, tanto da ritenere di dover occuparsi di «un uomo di Stato o di qualche segretario politico». E invece si trova al capezzale di Nino Salvo che, in quel periodo (luglio 1985), non è più un finanziere «chiacchierato» ma si è trasformato in un imputato di mafia in libertà provvisoria per motivi di salute.

Eppure è circondato da un sistema di sicurezza eccezionale, gode di agevolazioni e dispone di tanti amici. Cavalli lo visita, diagnostica la malattia grave (tumore) e lo invita a trasferirsi a Bellinzona. Cosa che accade. Al «San Giovanni» Nino Salvo si presenta accompagnato dalla moglie e da Gaetano Sangiorgi (oggi detenuto in Francia accusato di aver contribuito all'assassinio del suocero Ignazio Salvo, cugino di Nino). Tra il medico e il paziente si instaura un buon rapporto, anche se Cavalli ammette di aver notato qualche stranezza, come il fatto che il paziente non mangiava i pasti dell'ospedale e dormiva in un letto che non era il suo, ceduto a Sangiorgi, «come se avesse timore di essere ucciso».

Ma perché è utile la testimonianza di Cavalli? Perché ad un certo punto il medico racconta che Nino Salvo lo invitò a Palermo, all'albergo «Zagarella», sulla costa, «per una bella vacanza». «Sa, professore - disse Salvo - è un bel posto. Ci vengono tante persone importanti. C'è venuto tante volte anche Giulio Andreotti».

Ecco la prova, commentano i pm, di una delle «bugie» di Andreotti. Ci sono altre bugie? Secondo i magistrati, il senatore mente anche quando dice che non avrebbe mai potuto muoversi, per incontrare i mafiosi, senza il seguito della scorta. Una serie di accertamenti sulle carte di credito dell'ex presidente del Consiglio, dimostrerebbero che, invece, Andreotti si spostava anche senza scorta. In più d'una occasione ha usato le «scarte» in date in cui la scorta era «ferma», perché «licenziata».

Francesco La Licata

Anche le carte di credito smentirebbero il leader dc
L'autodifesa di Giulio «Dio sa che non ho avuto rapporti con mafia e P2»

I TESTI DELL'ACCUSA

Sono ben quattrocento i testimoni chiamati alla sbarra dai giudici della Procura palermitana, alcuni in comune con la difesa. La parte principale la fanno i venti pentiti, quasi tutti di livello alto nella gerarchia mafiosa, che accusano Andreotti di essere il referente di Cosa Nostra a Roma.

Tommaso Buscetta, primo pentito di mafia, racconterà che cosa si diceva di Andreotti in Cosa Nostra, negli Anni 70-80

Balduccio Di Maggio, pentito di mafia ed ex boss, denunciò la scena del bacio sulla guancia dato da Andreotti a Totò Riina

Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo: la sua deposizione verterà sui rapporti tra Andreotti e i Salvo, esattori della cosca

Rodolfo Guzzi fu legale di Sindona. Parla di dieci incontri con Andreotti: «Non lo colsi mai impreparato sulle vicende del finanziere»

Giuseppe Ciarrapico. L'industriale è stato citato dai pm per parlare delle vicende relative ai «processi aggiustati»

Luciano Violante, vice presidente pds della Camera, ex giudice a Torino, ha seguito la lotta alla mafia da magistrato e da politico

Mario D'Acquisto, ex vice presidente della Camera, chiamato a parlare della corrente andreottiana in Sicilia

Claudio Vitalone, ex sottosegretario, è stato citato dalla pubblica accusa per parlare dei rapporti fra i fratelli Salvo e il senatore

I TESTI DELLA DIFESA

Sono 116 i testimoni citati dal collegio di difesa di Giulio Andreotti: l'elenco comprende molti politici italiani e un nome a sorpresa come quello del boss Gaetano Badalamenti, detenuto da tempo negli Stati Uniti. Nutrito anche il drappello di politici e diplomatici stranieri di grande fama.

Gaetano Badalamenti, boss storico della mafia oggi detenuto negli Stati Uniti, chiamato a riferire dell'omicidio Pecorelli

Paolo Cirino Pomicino, ex ministro, dice di aver visto Lima e Falcone uscire dallo studio romano di Andreotti in piazza Montecitorio

Francesco Cossiga, ex Presidente della Repubblica chiamato a riferire sull'appoggio per trasferire Falcone al ministero

Hans Dietrich Genscher, ex ministro degli Esteri tedesco, dovrà parlare dell'intensa attività in politica estera di Giulio Andreotti

Xavier Perez de Cuellar, ex segretario dell'Onu, chiamato spiegare l'opera di Andreotti nella lotta al crimine internazionale

Peter Secchia (nella foto) e **Maxwel Raab:** entrambi ex ambasciatori Usa in Italia, hanno avuto rapporti con i governi Andreotti

Henry Kissinger testimone dei legami di Andreotti con Washington in anni difficili per il dilagare di terrorismo e crimine

Roberto Franceschini, ex brigatista, dovrebbe deporre sui retroscena del caso Moro e sui presunti legami con ambienti mafiosi

RETROSCENA

LE VERITA' DELLA SEGRETARIA

E la vedova di Calvi «Mio marito mi disse: Andreotti era il vero capo della P2»

«Gelli ebbe contatti con gli andreottiani»

A sinistra Tina Anselmi, in alto Licio Gelli

ROMA

ANDREOTTI capo occulto della P2, ma non solo. Ci sono anche i frequenti viaggi in Sicilia di Gelli, nei verbali dell'ex-amante del Venerabile Nara Lazzerini, e il racconto delle telefonate tra Gelli e i leader democristiani dell'isola Gioia e Lima, successivamente indicati come politici in contatto con la mafia. Rivelazioni smentite dall'ex-Gran Maestro della P2, che però si poggiano anche su altre testimonianze.

Per esempio quella di Clara Calvi - la moglie dell'ex-presidente del Banco Ambrosiano Roberto Calvi, trovato impiccato a Londra nel giugno dell'82 - che racconta: «Mio marito nell'ultimo periodo, all'incirca nella primavera dell'82, mi disse che il vero capo della P2, il primo anello della catena, era proprio Andreotti».

Da Montreal Carlo Calvi, figlio di Roberto, dà un'ulteriore conferma al racconto della madre e aggiunge: «Siamo in possesso di un documento frutto del lavoro dell'agenzia investigativa Kroll, dove si parla di un'altra vicenda riguardante Andreotti. E' la testimonianza di un agente dei Servizi segreti inglesi, impegnato nelle indagini sui collegamenti della camorra a Londra, il quale racconta le confidenze di un mafioso nordamericano secondo cui Andreotti aveva negli Stati Uniti contatti con dei boss di Cosa Nostra a New York, in particolare un certo Gallante».

Ma agli atti del processo Andreotti ci sarebbero anche altre testimonianze sui rapporti tra Gelli e il senatore a vita, a fare da contorno alle dichiarazioni della Lazzerini. Alla testimonianza della signora i magistrati della Procura di Palermo sono arrivati dopo aver riletto le deposizioni della donna in altri processi, in particolare quello per la strage di Bologna. L'ex-amante di Gelli colloca i viaggi del Venerabile in Sicilia nel periodo compreso tra il '77 e il '79, dicendo che ci andava molto spesso.

E racconta anche il tenore amichevole e confidenziale delle telefonate tra il luogotenente di Andreotti sull'isola, Salvo Lima, e Gelli, e tra quest'ultimo e Gioia.

Ieri Gelli, dopo aver letto i titoli dei giornali sulle dichiarazioni della donna, ha nuovamente smentito tutto. «Siamo di fronte ad un ennesimo tentativo di riciclaggio di vecchie false notizie - ha detto -, che non meritano alcun commento da parte mia. Figuriamoci se voglio commentare affermazioni di una persona ritenuta inaffidabile e inattendibile in numerosi procedimenti, e che lo è maggiormente da me. Mi dispiace solo che ci si continui ad occupare di queste cose invece che di quelle davvero serie». Eppure Gelli è attualmente imputato in un processo in corso a Pisa per il reato di subornazione di testimone, che sarebbe stato commesso proprio per far ritrattare la Lazzerini.

Si tratta di una vicenda scoperta attraverso le intercettazioni telefoniche fatte all'apparecchio di Gelli, e successivamente confermata dalla Lazzerini. Secondo l'accusa l'ex-Gran Maestro della P2 avrebbe tentato di convincere la sua ex-amante a cambiare versione su alcune vecchie deposizioni in cambio di un aiuto economico che la donna gli aveva chiesto. «Mi chiese di mandargli una lettera col timbro postale di Pisa - ha raccontato la Lazzerini ai giudici -, con la quale smentissi tutte le dichiarazioni testimoniali a suo tempo rese... Ricordo che fra l'altro mi disse che avrei dovuto scrivere che non avevo conosciuto Pazienza; che lui non era mai andato in Sicilia; che non aveva visto valigie di soldi transitare dall'Excelsior; che non mi trovavo all'Excelsior quando ci fu il rapimento Moro, e altre cose che ora non ricordo».

Nel processo pisano Gelli si difende sostenendo che lui non promise nulla alla Lazzerini, e che quello che lui chiedeva di dire alla donna era semplicemente la verità, visto che lui ha sempre negato le circostanze riferite dalla Lazzerini. E' però evidente che adesso la storia della subornazione interessa molto da vicino i giudici palermitani. In particolare l'insistenza di Gelli per la ritrattazione sui viaggi in Sicilia e sulle frasi dette dal Venerabile all'Excelsior il giorno del sequestro Moro, un altro dei misteri-chiave intorno ai quali si giocherà il processo Andreotti.

Ma che cosa pensa di Nara Lazzerini, nuova teste d'accusa nel processo al senatore a vita, l'ex-presidente della commissione d'inchiesta sulla P2, Tina Anselmi? «Io non intendo dare giudizi - risponde l'ex-parlamentare -; quel che posso dire è che la signora non ebbe certo un atteggiamento di collaborazione con la commissione». E di Andreotti capo occulto della P2? «nella sua lunga audizione Andreotti raccontò solo di pochissimi contatti con Gelli, ciascuno con una spiegazione. Agli atti dell'inchiesta c'è tutto, io non voglio dare altri giudizi».

Giovanni Bianconi

Il ministro: il governo non ha mai pensato a un decreto, è un problema troppo delicato

Treu: i clandestini devono andarsene

«Ma aiuteremo gli immigrati irregolari che lavorano»

ROMA. Sugli immigrati una pioggia di raffica di disegni di legge. Oggi toccherà alla destra, entro la settimana arriverà anche un testo di Rifondazione. E numerosi altri sono in cantiere. Sul tema sempre più scottante dell'immigrazione è intervenuto ieri il ministro Treu per puntualizzare la posizione del governo. «Abbiamo sempre detto - ha detto Treu - l'idea di fare un disegno di legge. Non è vero che si voleva fare un decreto: questa è una favola messa in giro per elettrizzare ancora di più il clima, che non ne ha bisogno. In realtà il governo ha deciso di pensarci con un po' più di calma, perché ci sono dei problemi delicati, come quello della regolarizzazione degli irregolari da non confondere con la legalizzazione dei clandestini. Questi ultimi vanno sicuramente espulsi. Il che non significa criminalizzarli, ma semplicemente mandarli fuori. Per quelli che però sono in Italia da anni, bisogna valutare con calma la loro posizione di lavoro e di abitazione ed è giusto che, eventualmente, vengano regolarizzati. Abbiamo già fatto qualcosa in questa direzione con la riforma delle pensioni, con la regolarizzazione contributiva. Queste mi sembrano le linee del governo. Ma, essendo una questione che interessa cinque o sei ministeri ed è molto complicata, mi sembra giusta - ha concluso Treu - la scelta che ha fatto Dini di rinviarla in Parlamento». Sul problema ieri sono intervenuti, tra gli altri, il presidente del Consiglio Nazionale del ppi, Bianchi, il capogruppo alla Camera di Rifondazione, Diliberto, e monsignor Pasini, direttore della Caritas.

Bianchi ha definito «saggia e corretta» la decisione del governo di rinunciare a proporre emendamenti alla legge Martelli, rinviando l'intera questione alle Camere. Bianchi ha proposto che agli immigrati sia riconosciuto il diritto al voto amministrativo. Diliberto ha annunciato la presentazione entro la settimana di un disegno di legge. «Speriamo - ha detto Diliberto - che sulla nostra iniziativa possano convergere altri parlamentari antirazzisti non solo per la doverosa legalizzazione del lavoro sommerso degli immigrati irregolari, ma per una riforma complessiva della politica dell'immigrazione. E' sempre più necessario riaprire canali d'ingresso legale per lavoro ed esilio». Il direttore della Caritas ha invece replicato alle numerose accuse mosse nei confronti della sua organizzazione. «Contro di noi - ha detto monsignor Pasini - è in atto un torbido gioco. Per quanto riguarda gli immigrati, la Caritas non si è mai limitata ai buoni propositi, ma ha aperto in Italia centinaia di case di prima accoglienza, di centri di assistenza sanitaria, di alfabetizzazione per i bambini ed ha anche facilitato l'introduzione nel lavoro. Non si può certo imputare a noi se le leggi sono state disattese in punti essenziali, se chi ora istituzionalmente chiamato a farlo ha trascinato il problema senza affrontarlo, rendendolo sempre più ingovernabile.

[r. i.]

Bianchi (ppi): devono poter votare alle elezioni amministrative

Continua a tenere banco il problema degli extracomunitari A sinistra, il leader Romano Prodi, a destra Gustavo Selva

«Inutile fare espulsioni se poi non si è in grado di effettuarle per davvero»

INTERVISTA

LA LINEA DELL'ULIVO

Prodi: occorre più severità

«Ma non può decidere il governo dei tecnici»

MILANO E allora, professor Prodi, avete una proposta politica sull'immigrazione, voi dell'Ulivo? Oppure vi limitate a fare i buoni, anzi i «buonisti»? Magari a danno degli accordi Ue? Siete europeisti, insomma, solo quando vi conviene... Romano Prodi, scortato da Jacques Delors, ex presidente della Cee, l'uomo dell'Unità Europea, reagisce così: «L'immigrazione è un problema grosso, che ci coinvolge tutti. Ma una cosa sia ben chiara: l'Ulivo non ha affatto, e sottolineo affatto, una posizione lassista».

Ma la posizione sul progetto Dini lascia molti dubbi in proposito. Così si rischia di rinviare il problema all'infinito...

«Al tavolo, in sede di Consiglio dei ministri, sono stati dedicati pochi minuti. E a tutti era chiaro che quel progetto non era né maturo né approfondito ma era pieno di elementi che esigevano di reimpostare il problema. E noi siamo d'accordo con questo, anche se dubito che in una materia come questa, che richiede soluzioni forti, si possano avere risultati forti senza una base politica forte. Ma non si deve, per questo accusare l'Ulivo di lassismo. No, non siamo lassisti».

E allora? Qual è la posizione dell'Ulivo?

«Primo, occorre distinguere tra immigrazione regolare, irregolare e criminalità comune. Di fronte ai problemi della criminalità il punto vero è uno solo: ci vuole severità. Ma intendiamoci, parlo della severità vera e non di quella teorica. E' inutile comminare espulsioni a raffica se poi non si è in grado di effettuarle per davvero. Altro che lassismo, io invoco chiarezza. Anche per rispetto dei diritti di quei lavoratori, e sono tanti, che fanno funzionare una parte importante del sistema economico italiano».

Sono belle parole, professore. Ma, nel frattempo, non si fa nulla...

«E certo non per responsabilità nostra. Io credo che qualsiasi iniziativa debba partire da una convinzione forte: occorre un controllo duro, nei limiti del possibile, della criminalità. E questo, ovviamente, non solo a vantaggio degli extracomunitari che lavorano. Ma anche degli italiani...».

Giusto, perché mentre l'Ulivo predica certe situazioni si fanno sempre più tese. A Torino...

«Ho letto di San Salvario a Torino. E' un'esperienza dura ed emblematica di tante altre situazioni analoghe in Italia e altrove. Certo, so benissimo che si devono proteggere anche gli italiani da esplosioni di criminalità, di violenza da parte dei fuorilegge. Ma non facciamoci illusioni demagogiche. Certi problemi richiedono coerenza e volontà politiche».

Ma qual è la ricetta dell'Ulivo? Cosa sostenete, al di là del richiamo alla solidarietà?

«Sono settimane che io vado ripetendo che la soluzione dei problemi veri richiede una base politica vera. Se non si ha alle spalle una base politica forte non si possono affrontare né risolvere problemi che comportano drammi e conflitti di interesse sociale. E' una delle situazioni in cui si devono cercare soluzioni politiche vere e non rifugiarsi dietro le battute. Tipo quella per cui, a causa del nostro presunto lassismo, l'Italia non potrà aderire all'accordo di Schengen sulla libera circolazione nella Comunità. E' una sciocchezza, e basta».

Quindi respingete le accuse al mittente e invocate una politica forte...

«Certo, niente demagogia ma guardar lontano. Non è pensabile di affrontare il tema dell'emigrazione senza pensare ad un confronto serrato con i Paesi da cui arrivano gli immigrati. E' con loro che vanno fissate le quote, decisi gli obiettivi. E ci vorrebbe, inoltre, un'intesa europea, vero Jacques?».

Delors annuisce. «Ho più volte cercato - aggiunge - di riunire i 12 attorno a un tavolo sui problemi dell'immigrazione legale, illegale e sul diritto d'asilo. E non ci sono riuscito. Ma finché non si aprirà una discussione vera tra i partners dell'Ue il problema politico resterà aperto. E non servirà un poliziotto per ogni metro di frontiera dell'Ue. Anche perché i bilanci statali non lo permettono».

Ugo Bertone

«Legalitari, non xenofobi»

Selva: colpire duramente anche chi sfrutta gli extracomunitari

ROMA. «No alla xenofobia, sì alla legalità». Così Gustavo Selva, deputato di An, presidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera, sintetizza la linea-guida della proposta di legge sull'immigrazione extracomunitaria. Il testo unico (relatore Francesco Nespoli), frutto della mediazione di sei progetti avanzati dalle forze di centro destra e di una discussione incominciata nel settembre dell'anno scorso, sarà affrontato oggi in aula con procedura d'urgenza, come ha assicurato la presidente Pivetti.

E' una risposta dura o tiene anche conto della solidarietà?

«E' dura nei confronti degli extracomunitari che commettono reati, che vivono nell'illegalità, ma anche di quei datori di lavoro che approfittano dei clandestini».

In che modo concreto?

Attraverso maggiori controlli all'ingresso nel nostro Paese. Ad esempio, il visto non sarà rilasciato a chi è stato condannato per reati che nel proprio Paese determinano l'espulsione. Vengnono inasprite le pene per i recidivi, come nel caso di chi è già stato espulso dall'Italia. E chi fa parte di associazioni che favoriscono l'entrata in Italia di clandestini (dal trasporto ai documenti falsi) rischiano condanne fino a 15 anni. Sarà pure richiesta un'attestazione di buona salute da parte del consolato competente. Ed è prevista l'istituzione di un casellario completo di tutte le informazioni relative ai cittadini extracomunitari».

E i datori di lavoro che utilizzano extracomunitari clandestini che cosa rischiano?

«Per eliminare l'abusivismo, per evitare che si approfitti di una manodopera ricattabile, i datori di lavoro rischiano una reclusione che va da sei mesi a tre anni e multe tra i 10-50 milioni di lire per ogni lavoratore abusivo utilizzato. E pure l'esclusione dagli appalti pubblici».

Ma che cosa si prevede per gli extracomunitari che già lavorano?

«Se già lavorano, anche se sono entrati clandestinamente, potranno essere regolarizzati. Questo significa che il datore di lavoro sarà tenuto a pagare i contributi, a provvedere al loro trasporto e anche fornire loro ospitalità. Insomma, questa proposta contempla una solidarietà concreta, non solo astratta».

Passerà questa proposta, così com'è?

«Dipende dalla Lega: se manterrà una posizione rigida o se si unirà alla maggioranza di centro destra. Se, invece, privilegerà la linea garantista della sinistra si andrà per le lunghe»

Ma anche nel centro sinistra si vuole dare risposte dure nei confronti di chi agisce nell'illegalità, di chi commette reati.

«Certo, un punto su cui tutti sono d'accordo è l'espulsione di chi ha commesso reati, combattere l'illegalità, ma poi quando si tratta di mettere nero su bianco, saltano fuori i problemi...»

Quindi, prevede tempi lunghi per questa proposta di legge?

«Dipende dalla volontà politica, ma viste le evidenti divergenze, tutto si complica».

Stefanella Campana

DE RITA

«Rischio sotto controllo»

ROMA. L'immigrazione è «un problema che procede per fiammate» e per questo difficile da inquadrare; nonostante ciò, «la situazione è sotto controllo e non va drammatizzata» visto che il trend rispecchia quello degli anni passati: poco più di 100 mila persone l'anno. Lo ha detto il segretario generale del Censis, Giuseppe De Rita. Sui possibili suggerimenti che De Rita darebbe al Parlamento, nell'ambito di riforma della legge Martelli, quello di abbandonare l'ipotesi di mettere un tetto numerico agli ingressi («impossibile in un Paese come l'Italia con 8000 chilometri di costa») e di «regolare il flusso attraverso» il controllo di quei presidi sul territorio che gestiscono il lavoro degli extracomunitari, oggi in mano a mafia e caporalato».

(Ansa)

Con lo pseudonimo di John Fowler contattò Sforza tramite gli americani

Cuccia, «007» degli antifascisti

Missione segreta in Portogallo nell'autunno '42

ROMA. Enrico Cuccia inviato speciale degli antifascisti, in piena seconda guerra mondiale, in missione all'estero, sotto falso nome, latore di un messaggio per il governo degli Stati Uniti. C'è anche questo nel passato del presidente onorario di Mediobanca, 88 anni, della cui biografia si conoscono pochi elementi ufficiali. Lo sconosciuto episodio che risale all'autunno 1942 emerge da una ricerca compiuta nei National Archives di Washington e alla Roosevelt Library di Hyde Park. Autore della scoperta è Ennio Di Nolfo, docente dell'università di Firenze e presidente dell'istituto di politica internazionale e della società degli storici italiani.

Enrico Cuccia

Nell'estate del '42 i fondatori del partito d'azione (fra gli altri Ugo La Malfa, direttore dell'ufficio studi della Banca commerciale, Ferruccio Parri e gli avvocati Adolfo e Sinibaldo Tino) decisero di inviare un nuovo messaggio (il primo non aveva avuto esito) al conte Carlo Sforza, già ministro italiano degli Esteri fino al 1921, per fargli sapere la loro disponibilità a sostenere la sua candidatura a capo del governo italiano postbellico. Sforza in quegli anni era esule negli Stati Uniti.

Nel novembre '42 La Malfa decise di affidare la lettera a Cuccia, allora funzionario della Banca Commerciale, e di mandarlo nel neutrale Portogallo (con lo pseudonimo di John Fowler (traducibile in Giovanni il Cacciatore). Dopo lunga attesa, l'11 dicembre Fowler (Cuccia) ricevette all'ambasciata americana la risposta del conte Sforza. Cuccia fece rientro a Milano a fine dicembre '42 consegnando il messaggio di Sforza, che conteneva fra l'altro un invito ad escludere i comunisti da un eventuale governo, ai capi azionisti. La Malfa e Parri pensavano di aver trovato nel conte esule l'uomo giusto per guidare il primo governo dell'Italia liberata. «Non potevano sapere - ha spiegato Di Nolfo - che il governo americano aveva già lasciato cadere questa ipotesi da parecchi mesi».

[AdnKronos]

Lo propone Storace

«Basta contributi ai quotidiani con i gadget»

ROMA. Porta la firma di Francesco Storace la proposta di legge che prevede che i giornali di partito non possano godere dei contributi pubblici se al lettore, assieme al giornale, viene offerto «materiale non giornalistico di qualsiasi natura». L'esempio citato da Storace è quello del quotidiano «L'Unità» che con cadenza settimanale allega alla copia del giornale una videocassetta. «Alla base della legge n. 250 - ricorda Storace - c'è la volontà di far crescere e sostenere il mercato delle idee che non potrebbe competere in una logica di profitto. Accade invece che si assista ad una proliferazione delle iniziative promozionali addirittura con la vendita di videocassette: può essere consentito che chi gode di finanziamento pubblico possa competere sul piano promozionale con chi di tale sostegno non gode? Evidentemente no».

[Adnkronos]

Per l'inchiesta Coop

D'Alema-Occhetto dal magistrato il 28 settembre

VENEZIA. Gli interrogatori di Massimo D'Alema e Achille Occhetto da parte del pm di Venezia Carlo Nordio si terranno quasi certamente giovedì 28 settembre. La conferma viene dal procuratore capo, Vitaliano Fortunati che spiega come ci siano problemi tecnici e organizzativi per anticipare ulteriormente gli interrogatori dei due esponenti del pds. La sede dell'interrogatorio - che potrebbe richiedere più di una giornata - sarà quasi certamente una caserma della Finanza a Roma: alla procura di Venezia, infatti, vogliono evitare che si ripeta la gazzarra scoppiata in piazza San Marco, dove hanno sede gli uffici giudiziari, per l'interrogatorio dell'ex ministro De Michelis. «In piazza San Marco siamo troppo esposti - ha spiegato il procuratore Vitaliano Fortunati - e noi vogliamo fare interrogatori sereni, perché siamo sereni».

[AdnKronos]

«Ma non ci fu abuso»

Passa a Milano l'indagine su Tremonti

ROMA. Sono stati inviati a Milano gli atti relativi ad alcune società di comodo che l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti avrebbe creato - secondo un rapporto del Secit - per evadere o eludere il fisco. Per questa vicenda l'ex ministro era stato denunciato per violazione della legge tributaria. Il sostituto Giuseppe Saievo ha pure inviato al Tribunale dei ministri uno stralcio dell'inchiesta che vede proprio per questa stessa vicenda l'ex ministro indagato per abuso di ufficio. In questo caso il magistrato ha chiesto l'archiviazione: Tremonti non avrebbe commesso abusi, avrebbe agito da privato perché la costituzione delle sue società, oggetto dell'indagine Secit, è precedente alla sua nomina alle Finanze. Replica Tremonti di aver ricevuto comunicazione» per la prima inchiesta e di credere «che l'apertura del procedimento giudiziario, del quale io non so nulla, sia un atto dovuto».

[r. i.]

Proiettili sfiorano l'inglese Rifkind. La titolare della Farnesina non riesce ad atterrare

Spari sul ministro di Sua Maestà

A Sarajevo: e la nebbia blocca la Agnelli

SARAJEVO. Mentre prosegue incessante l'offensiva sferrata dalle forze del governo bosniaco e da quelle croate nel Nord-Ovest della Bosnia, ieri a Sarajevo il ministro degli Esteri britannico Malcolm Rifkind è uscito indenne da quello che è stato definito dai soldati di scorta un «deliberato attacco serbo». Le mitragliatrici hanno cominciato a sparare nel momento in cui il ministro ed i suoi accompagnatori scendevano da un blindato in una zona a 200 metri dalla linea del fronte con i serbo-bosniaci. Inoltre una granata ha sventrato una casa poco dopo il passaggio del ministro. L'agenzia Reuter ieri sera ha ridimensionato l'incidente sottolineando che «il ministro non è mai stato in pericolo».

Rifkind, nell'incontrare il presidente bosniaco Izetbegovic e il primo ministro Silajdzic, ha sostenuto che una continuazione dell'offensiva croato-musulmana potrebbe «creare una tragedia umanitaria» di immani proporzioni e rischiare di «allargare la guerra fuori della Bosnia». Si è quindi detto d'accordo con la proposta del ministro bosniaco Sacirbey che ha proposto l'inizio di colloqui con «i dirigenti serbo-bosniaci responsabili di Banja Luka».

Ma proprio ieri un alto funzionario croato ha fatto sapere che l'obiettivo dell'offensiva alleata croato-bosniaca potrebbe essere la conquista di tutta la Bosnia nord occidentale, inclusa la loro roccaforte Banja Luka. «E' nell'interesse della Croazia che l'area di Banja Luka diventi una parte della federazione bosniaca».

Nulla di fatto invece per la missione a Sarajevo del ministro degli Esteri Susanna Agnelli: l'aereo delle Nazioni Unite a bordo del quale si trovava il ministro non è riuscito ad atterrare a causa delle pessime condizioni meteorologiche ed è stato costretto a rientrare in Italia. «Il viaggio in Bosnia rientrava nel giro di contatti che intratteniamo con tutte le parti del conflitto - ha detto la Agnelli -. In questo quadro oggi riceverò a Roma il ministro degli Esteri serbo Milan Milutinovic. L'obiettivo era quello di affermare il sostegno dell'Italia al piano di pace di Holbrooke e discutere con i miei interlocutori come continuare a favorire il consolidamento degli accordi di pace. Volevo anche marcare l'importanza che attribuiamo alla chiara identità della Bosnia. In questa prospettiva rafforzeremo la nostra rappresentanza diplomatica a Sarajevo. Mi ripromettevo poi di manifestare la nostra preoccupazione per i combattimenti nella zona di Banja Luka, di cui temiamo le ricadute umanitarie ed il rischio che rilancino una spirale conflittuale che speriamo superata dagli accordi di pace. Vorrei lanciare un appello a questo fine a Zagabria e Sarajevo».

Sul fronte militare le forze governative bosniache controllano ormai il 50 per cento del paese dopo la loro offensiva contro i serbi e l'Onu teme che ulteriori conquiste territoriali possano indurre la federazione jugoslava a un intervento militare. Assieme ai loro alleati croati dell'Hvo e a unità dell'esercito regolare di Zagabria, le truppe musulmane nell'offensiva hanno occupato diversi centri e stanno minacciando Banja Luka, la principale città controllata dai serbi. Fonti dell'Onu hanno dichiarato che se gli alleati musulmano-croati non desisteranno dalla loro campagna, c'è il rischio concreto che la federazione jugoslava (Serbia e Montenegro) venga risucchiata nel conflitto. Intanto le forze serbo bosniache hanno continuato a ritirare le loro armi pesanti dalla zona di esclusione di 20 chilometri intorno a Sarajevo. Secondo un portavoce dell'alleanza, i secessionisti serbi hanno ritirato 198 dei 300 pezzi di artiglieria dislocati nella zona di esclusione intorno a Sarajevo.

L'Onu comunque ha deciso di abdicare in Bosnia Erzegovina. I Caschi blu della forza di protezione delle Nazioni Unite dovranno essere ritirati dalla Bosnia Erzegovina, che abbia successo o meno il piano di pace americano: lo sostiene in una lettera al Consiglio di sicurezza dell'Onu il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali. «Il ritiro dell'Unprofor - dichiara - dovrebbe avvenire dopo la firma del trattato di pace. E' preferibile che il peace-keeping venga assicurato da una coalizione ad hoc di Stati membri», vale a dire una forza multinazionale della Nato possibilmente integrata da reparti russi, con un mandato del Consiglio di sicurezza. [a. st.]

Soldati serbo-bosniaci in un camion sotto la pioggia a Banja Luka Foto grande: truppe governative di Sarajevo pattugliano Bosanski Petrovac recentemente conquistata

«Mladic convalescente»

Dopo l'intervento ai reni Ma il mistero continua

BELGRADO. Il generale Ratko Mladic, comandante in capo delle truppe serbo-bosniache, è stato operato ieri per la rimozione di un calcolo ai reni nell'ospedale militare di Belgrado. Mladic era ricoverato da diversi giorni. I medici avrebbero parlato di «intervento minore» e di «ripresa soddisfacente», con un decorso post operatorio nella norma.

Intorno all'intera vicenda rimangono però molti interrogativi, il mistero è alimentato anche dal fatto che non si riescono a ottenere altri particolari e ai medici, che si trincerano dietro l'anonimato, è stata raccomandata la massima riservatezza.

Ratko Mladic, 51 anni, dal maggio '92 comandante delle forze della «Rs» (autoproclamata repubblica serba di Bosnia), è uno dei più discussi protagonisti del conflitto bosniaco. Soprannominato il «Napoleone dei Balcani» per le sua abilità di stratega, è considerato il «falco dei falchi» in seno alla leadership di Pale e non ha mai fatto nulla per smentire questa sua fama. «Da sempre le frontiere vengono tracciate con il sangue», ha detto in una delle sue frasi più celebri. Sospettato di avere ordinato o tollerato le peggiori atrocità, è stato un paio di mesi fa incriminato per genocidio dalla corte internazionale di giustizia dell'Aia. [Ansa]

REPORTAGE

L'OFFENSIVA IRRESISTIBILE

Banja Luka, bastione e trappola

Assedio alla vera capitale serbo-bosniaca

L'Occidente chiede a croati e bosniaci di fermare l'avanzata Si teme che Belgrado entri in guerra

La città è un formicaio di profughi che tentano la fuga in Jugoslavia La Croce Rossa: immane tragedia umanitaria

SARAJEVO

FRA le armate croato-bosniache e Banja Luka, cuore della «Srpska Republika», ormai c'è soltanto una montagna, un rilievo irto di cannoni attraversato da bunker e gallerie, dove un tempo l'esercito jugoslavo addestrava i suoi carristi: si chiama Manjaca.

Fino a due settimane fa la consideravano praticamente inprendibile, adesso solo la prova dei fatti potrebbe confermare che le cose stanno ancora così. In quei bunker fino all'inizio dei bombardamenti della Nato erano il quartier generale del secondo «Corpus» serbo ed una potente centrale radar, ma i missili «Tomahawk» lanciati dall'Adriatico potrebbero aver distrutto ogni cosa. In queste ore, però, almeno novantamila persone hanno già deciso di non scommettere sulla tenuta del bastione: circondata da tre parti, Banja Luka adesso è un formicaio popolato di fuggitivi, valanghe di profughi che ne invadono il centro, tentano di penetrare nelle case, intasano strade lungo cui i rifornimenti possono arrivare solo a dorso di cavallo e infine cercano scampo in direzione di Belgrado.

«Viviamo una situazione surreale, questa si annuncia come la più grande tragedia umanitaria dall'inizio della guerra», avverte Jessica Barry, del Comitato internazionale della Croce Rossa. L'organizzazione dell'Onu per i rifugiati teme per la sorte dei profughi serbi ma anche della minoranza croato-musulmana (circa 35mila persone) circondata assieme ai suoi aguzzini.

Per cogliere le dimensioni del dramma basta un'occhiata alle mappe: quella grande area grigia che un tempo contrassegnava la Bosnia serba si sta assottigliando, continua a ritirarsi verso Est disegnando una grande secca al centro della quale c'è Banja Luka. I collegamenti con Pale e più in là con Belgrado restano tutti affidati al «corridoio della Posavina», largo poco più di sei chilometri, esposto agli attacchi croati a Oriente e musulmani sul versante opposto.

Ancora pochi giorni e se l'offensiva continuasse la Bosnia potrebbe veder nascere a Nord-Ovest un'altra Sarajevo, assediata dagli sconfitti di ieri. Non accadrà, probabilmente: anche gli Stati Uniti hanno chiesto formalmente a Zagabria e Sarajevo di cessare gli attacchi, si teme che la Jugoslavia possa essere trascinata nella guerra. Domani Alja Izetbegovic e Franjo Tudjman hanno in programma un incontro che con tutta evidenza riguarda proprio uno «stop» all'offensiva.

Il processo di pace, dice Holbrooke, sta vivendo momenti delicatissimi e decisivi, nel giro di pochi giorni potrebbe sfociare nell'accordo inseguito da anni o nella catastrofe. Nei fatti però croati e bosniaci non hanno alcun bisogno di andare più avanti: la loro «Blitzkrieg» ha già gettato nel caos non tanto la «Srpska Vojska», quanto le sue retrovie.

A Banja Luka il sindaco, Predrag Radic, nella qualità di capo del Consiglio di guerra cittadino ieri ha emanato un'ordinanza che vieta a chiunque di uscire dall'abitato. Si farà eccezione solo per gli ammalati e i feriti. «Tutti, a prescindere dalla loro origine, sono chiamati a difendere la città con qualsiasi mezzo», dice il proclama. Il dramma di Sarajevo s'iniziò esattamente nello stesso modo, e quasi con le stesse parole: «A Banja Luka si difende la Repubblica Serba, conquistarlo non sarà facile».

Al centro di quella che già si disegna come una grande «sacca» c'è anche Bilijana Plavsic, vicepresidente del parlamento di Pale, la signora di ferro del panserbismo. Denuncia l'«aggressione croata», giura che «le conquiste territoriali non avranno influenza sul piano di spartizione» con la stessa veemenza spesa due anni fa nell'incitare le armate serbe alla conquista e alla strage.

Eppure anche altri elementi concorrono a far pensare che i bosniaci probabilmente non avranno bisogno di continuare gli attacchi fino alla conquista della vera capitale nemica. Quella resistenza che da parte serba finora è stranamente mancata adesso si annuncia accanita, metro dopo metro. Inoltre, bloccare il corridoio di fuga verso Oriente quando gran parte dei profughi sarà passata significherebbe controllare un'area destinata a una lenta agonia.

Lungo la strada che da Banja Luka si dirige ad Est, verso Derventa (sola via di fuga verso la Serbia) in circa settanta chilometri adesso si affollano cinquantamila persone con automobili, trattori, carretti, greggi. Sono sempre meno le cittadine serbe in grado di accoglierle, e nonostante i teli, la biancheria, i generi di prima necessità che il Commissariato per i rifugiati sta distribuendo, fra poco più di due settimane qui pioverà l'inverno. Con la prima neve, le operazioni militari si bloccheranno, come sempre negli ultimi quattro anni: resteranno strade e case di una città che fin d'ora bosniaci e croati potrebbero bombardare (ne distano meno di trenta chilometri) se mai altre bombe cadessero su Sarajevo.

Una sotterranea polemica fra Sarajevo e Zagabria, fra «Arbh» ed «Hv» (sono queste le sigle delle due armate) fornisce fra l'altro una stima sorprendente. Lo Stato Maggiore bosniaco tiene a far sapere che il Quinto Corpus, da solo, ha conquistato più territorio di croati e croato-erzegovesi messi assieme. Duemilacinquecento chilometri quadrati, pari ad oltre il cinque per cento dell'intera regione. Questo significa che in appena otto giorni l'«operazione Maestral» (quella di Krajina si chiamava «Oluja», Tempesta) ha consentito alla Bosnia-Erzegovina di tornare in possesso di più della metà del territorio. Forse, in base al piano Holbrooke, a questo punto dovrebbe essere Sarajevo a cedere al nemico qualche vallata.

Una delle ragioni del successo, secondo i bosniaci, consiste nel fatto che gran parte dei soldati del Secondo, Terzo, Quinto e Settimo «Corpus» provengono proprio dalle zone che adesso si vogliono liberare. Il comandante della quinta divisione, Alef Dudakovic, per esempio è di Bosanska Dobica; quello della settima, Mahmed Alagic, viene da Sanski Most.

Proprio da Sanki Most, conquistata nelle ultime ore, e da Bosanska Krupa, presa due giorni fa, adesso l'«Armja» guarda il bastione serbo della Manjaca e i prossimi, possibili obiettivi: Bosanski Novi e subito dopo Prijedor. Obiettivo difficilissimo, quest'ultimo, ma anche dal forte valore simbolico: è stato in quell'area che dopo l'occupazione i serbi di Bosnia avevano organizzato i più feroci campi di concentramento per la gente musulmana.

Giuseppe Zaccaria

Gruppo di contatto a Mosca

La Francia vuole anche gli islamici

IL CAIRO. Il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette ha dichiarato ieri al Cairo che la Francia «ha sempre dato importanza al fatto che il gruppo di contatto islamico per la Bosnia sia strettamente associato alle discussioni, oltre che a una futura conferenza per la pace in Bosnia, che spero si terrà presto». Frattanto, da Mosca, è giunta la notizia che la prossima riunione del gruppo di contatto si svolgerà a Mosca nei primi giorni di ottobre, e non in settembre come era stato detto.

In una conferenza stampa con il collega Amr Mussa al termine di una visita ufficiale di 24 ore al Cairo, de Charette ha ricordato che tale posizione della Francia «era stata chiaramente dimostrata in occasione della riunione di Parigi, del 7 settembre scorso».

La riunione aveva per la prima volta riunito i rappresentanti del gruppo di condatto occidentale (Usa, Russia, Germania, Gran Bretagna e Francia) allargato a Italia, Spagna e Canada, con quelli del gruppo islamico (Egitto, Arabia Saudita, Marocco, Iran, Malaysia, Pakistan, Senegal e Turchia). Amr Mussa ha detto che nel corso del colloquio con de Charette è emerso che «la Francia è piuttosto ottimista sui risultati del piano di pace americano, il quale - ha aggiunto - l'Egitto dà il suo pieno appoggio».

De Charette ha detto che in merito alla decisione del gruppo di contatto islamico di fornire armi ai musulmani bosniaci è «assolutamente ragionevole la posizione dell'Egitto, secondo la quale bisogna prima dare una possibilità di successo al processo di pace». [Ansa]

In Somalia il generale all'offensiva: conquistata Baidoa

Aidid si prende una città

In ostaggio 20 occidentali (un italiano)

MOGADISCIO. Il «Signore della guerra» Mohamed Farah Aidid ha conquistato la città di Baidoa. La milizia agli ordini del generale è entrata ieri nella cittadina della Somalia Sud-occidentale: dopo la battaglia, nella quale sono rimasti uccisi dieci combattenti somali, sono stati catturati venti operatori umanitari stranieri. La conquista di Baidoa, strappata alle forze del suo rivale, il presidente Ali Mahdi Mohamed, costituisce uno dei successi militari più rilevanti di Aidid, le cui milizie erano state scacciate dalla regione nel 1993. Baidoa era controllata dalla tribù Rahanweyn, alleata di Mahdi Mohamed, che si è invano opposta all'assalto.

Ali Mahdi Mohamed ha già minacciato di riprendere su scala «totale» la guerra civile che dissangua la Somalia dal 1991 se le milizie di Aidid non si ritireranno entro le prossime 48 ore. La battaglia ha sorpreso a Baidoa gli operatori umanitari del Programma di Sviluppo dell'Onu. E' stato immediatamente lanciato un appello per il loro rilascio, e l'Onu ha chiesto di potere inviare nella città un aereo con il quale poterli evacuare e portare in salvo in Kenya. Secondo le prime informazioni stanno tutti bene e sono ospiti di una casa dell'Unicef nonchè degli uffici dell'organizzazione non governativa «Care»: tra i venti operatori umanitari c'è anche un italiano, Angelo Comisso, dell'Unesco.

«Per quanto ne sappiamo - ha confermato ieri un funzionario dell'Onu a Nairobi - i venti operatori stranieri sono tutti incolumi, ma non viene loro consentito di mettersi in contatto con gli uffici da cui dipendono perché i miliziani hanno confiscato gli strumenti di trasmissione e comunicazione». Si tratta di undici membri del personale di enti delle Nazioni Unite, e di nove operatori di organizzazioni umanitarie non governative.

Baidoa è stata conquistata da un piccolo esercito costituito da una colonna di 30 «tecniche» e 600 miliziani dell'alleanza nazionale somala di Aidid, finanziata dal Kenya. Baidoa era diventata tristemente famosa come la «città della morte» durante la carestia del 1992.

[Agi-Ansa]

Il generale Aidid ha conquistato la città di Baidoa Una ventina di occidentali sono suoi ostaggi Sopra, il Papa accolto a Nairobi dal presidente del Kenya Arap Moi

In Kenya

Dai musulmani un no al Papa

NAIROBI. Il Papa è arrivato in Kenya dal Sud Africa: questa mattina celebrerà una Messa solenne nell'Uhuru Park, nella capitale. La comunità musulmana del Paese ha annunciato all'ultimo momento che non parteciperà alle celebrazioni. Il coordinatore della visita del Pontefice, padre Stephen Okello, ha spiegato ieri che in un primo tempo i musulmani avevano accettato l'invito della Chiesa cattolica; ma poco prima dell'arrivo di Giovanni Paolo II l'Imam ha comunicato che la sua comunità esprimeva riserve sulla visita, motivandole con la secolare attività di evangelizzazione svolta dalla Chiesa in Africa e in particolare la «persecuzione dei seguaci dell'Islam dal tempo delle Crociate».

«Negli ultimi anni, e in particolare durante questo Pontificato - ha commentato Okello - la Chiesa cattolica ha fatto concessioni e ha raggiunto intese molto importanti con tutte le religioni del mondo, compresa quella islamica... Cerchiamo di dimenticare il passato e di costruire il futuro», ha aggiunto.

[Ansa]

ANALISI

L'AGONIA D'UN PAESE

Torna il signore della morte

Dopo il fallimento della spedizione Onu

PRESSOCHE' in coincidenza con l'arrivo di Giovanni Paolo II a Nairobi, uno dei «signori della guerra», il sedicente generale Aidid, autoproclamatosi presidente della Somalia, ha occupato la città di Baidoa (250 chilometri a Sud di Mogadiscio). Al tempo della carestia spaventosa, nel 1992, Baidoa venne battezzata «la città della morte». Forse i lettori non avranno dimenticato gli occhi dei bambini di Baidoa incastrati in teschi viventi. Furono quei piccoli morti-vivi (abbracciati, fra l'altro, da una moribonda Audrey Hepburn e da una sconvolta Sophia Loren) a decidere Bush, ormai sul viale del tramonto, a lanciare la famosa operazione «Restore Hope». Preceduti da un esercito di cameramen, l'8 di dicembre del 1992 i marines sbarcavano a Mogadiscio secondo i moduli di Hollywood. Ma gli americani anziché impacchettare i due «signori della guerra», Aidid e il suo rivale Ali Mahdi, metterli su di un aereo perché andassero a godersi i loro sporchi soldi (sporchi perché fatti rivendendo gli aiuti umanitari) in qualche parte del mondo, fraternizzarono con loro.

Alle proteste di Boutros Ghali replicarono che «il disarmo attivo» non rientrava nei compiti di Restore Hope. Sennonché a un certo momento, stufo degli intrallazzi sanguinosi di Aidid, il generale americano Robert Johnston ordinò di occupare tutti i depositi di armi siti in Mogadiscio Sud. Da quel momento Restore Hope si sfarina, e quando i marines se ne vanno, le forze dell'Onusom scoprono, a loro spese, che «avevano ragione gli italiani». Non graditi agli alleati, aborriti dai «signori della guerra», gli italiani furono giudicati «fuori rotta» dal proconsole americano Robert Oakley al tempo del suo flirt con Aidid e, successivamente, accusati dall'ammiraglio Howe di «complicità» con lo stesso Aidid, nemico acerrimo del nuovo proconsole di Washington.

Ci siamo, a suo tempo, pasciuti a lungo di Somalia, dolorosamente. Polemiche velenose e un prezzo altissimo: ci hanno ammazzato soldati e giornalisti e crocerossine. Poi sulla Somalia è caduto l'oblio, alla brutta figura dell'Onu sotto la Croce del Sud è succeduta la brutta figura dell'Onu in Bosnia. E proprio alla vigilia del procedimento giudiziario che dovrebbe stabilire chi (e perché) uccise Ilaria Alpi, la coraggiosa cara giornalista del Tg3, ecco la Somalia riproporsi con la sporca bravata del redivivo Aidid. Ha conquistato Baidoa prendendo in ostaggio venti volontari dell'Onu, tra cui un italiano: merce buona per un ricatto in dollari. Di più: il suo eterno rivale, il padrone di Mogadiscio Nord, intima al padrone di Mogadiscio Sud, lui, Aidid, di sgomberare entro 24 ore, pena la guerra ad oltranza.

Il valoroso collega Pietro Petrucci nel suo prezioso *Mogadiscio* (Nuova Eri, 1993) riferisce la testimonianza di un compagno di galera di Aidid e di un medico: per loro è uno psicotico, mangiava il sapone, aveva crisi da ossesso, più volte venne sottoposto a elettroshock. Pazzo o non pazzo, quel piccolo lestofante di Aidid, il cui nome significa «colui che non sopporta gli insulti», viene giudicato un criminale alla stregua di Mladic. In quanto all'ex albergatore Ali Mahdi, già servo crudele di Siad Barre, non ha neanche l'attenuante d'una presunta follia, sicché lo definiscono un delinquente a sangue freddo e basta. Aidid si vuole sia nelle grazie del Kenya, mentre Mahdi sarebbe aiutato dal Sudan e appoggiato dagli integralisti islamici di Somalia, già mandanti dell'assassinio del vescovo francescano di Mogadiscio, monsignor Colombo, nel luglio del 1989.

Sino a vent'anni fa Mogadiscio, la vecchia Hamar, era bellissima. Perché era povera ma onesta. Non si consumavano delitti, il reato più diffuso era il furto del bucato. Non esisteva la tv, l'aria condizionata quando c'era non funzionava, le notti avevano l'odore aspro della salsedine e la luna carezzava i visi intelligenti delle «libere donne di Mogadiscio». Belle e signore, masticatrici eleganti di *kat*, ballavano appassionatamente al *Lido*, una balera dove nell'intervallo tra uno slow e l'altro giungeva la voce millenaria del deserto: rapinosi fruscii e il richiamo di animali sconosciuti. Oggi Mogadiscio è il cimitero della gioia di vivere assassinata dai «signori della guerra».

Igor Man

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 SETTEMBRE 1995

Arsieni Eugenio; **Bersano** Gabriele; **Bisciotto** Alessandro; **Bongo** Milena; **Bruno** Ilaria; **Calissano** Virginia; **Descrisciolo** Jasmine; **Didoni** Marco; **Fierro** Veronica; **Lomato** Morranda Franish; **Miglionico** Thomas; **Montenari** Filippo; **Rosada** Silvia; **Rovaro** Simone; **Russo** Maria Cristina; **Souberan** Pietro; **Zarra** Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 12 SETTEMBRE 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Ferreri** Maria in **Foggia**, di anni 80, Istituto «Piccole Suore dei Poveri», nata a Catania; **Bersano** Emilia, a. 85, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Crescentino (VC); **Mussi** Alda in **Venturello**, a. 78, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Sarmato (PC).

Presso Ospedali: **Massa** Rodolfo, a. 87, San Vito, n. a Torino; **Guglielmino** Emanuele Emilio, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Vietti** Augusto, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Fasan** Mario Pietro, a. 75, Martini, n. a Chiesano (TV); **Giannuzzi** Cosimo ved. **Basile**, a. 66, Giovanni Bosco, n. a Fasano (BR); **Migliora** Bianca in **Martino**, a. 78, Maurizziano Umberto I, n. a Torlonia (AL); **Melano** Matteo, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Crisicelro** Corinna ved. **Quirico**, a. 86, Maria Vittoria, n. a Torino; **Altano** Paolo, a. 41, Molinette, n. ad Orta Nova (FG); **Tanto** Giuseppe, a. 74, Molinette, n. a Buttigliera Alta (TO); **Prenciavalle** Anselmo, a. 59, Maurizziano Umberto I, n. a Porto Tolle (RO); **Massone** Carmela ved. **Carulli**, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Spinazzola (BA); **Cavallotti** Giuseppe, a. 55, Giovanni Bosco, n. a Sidorno (RC); **Corona** Giuseppe, a. 64, Martini, n. a Villarosa (EN); **Zeccagnini** Adina ved. **Bellardo**, a. 70, Maurizziano Umberto I, n. a Torino; **Gusman** Pia ved. **Bagnata**, a. 86, Molinette, n. a Milano; **Melano** Simone, g. 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Mongezzi** Giulia ved. **Bellucci Sassa**, a. 86, Amedeo di Savoia, n. a Rimini (AN); **Pecorara** Felice, a. 85, Molinette, n. a Torino; **Tacomina** Luisa, Molinette, n. a Torino; **Cogni** Giovanni, a. 70, Giovanni Bosco, n. a Codogno (MI); **Perlo** Bruno, a. 38, Molinette, n. a Torino; **Cirincione** Michele, a. 63, Amedeo di Savoia, n. a Marsala (TP); **Arl** Domenico, a. 79, Martini, n. a Torino; **Barbera** Agostino, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Sciolze (TO).

Presso altro luogo del territorio collettivo: **Dawes** Annie Eliza in **Flegg**, n. 86, via F. Paolini 11, n. a Tiverton (Inghilterra).

Presso residenza: **Cassaro** Alberto, a. 64, via Amedeo Ugolini 1, n. a Bresi (CL); **Zagari** Elvira ved. **Soffiotti**, a. 87, corso Lombardia 175, n. a Catanzaro; **Drago** Maria in **Tengattini**, a. 46, strada Bertolla 81, n. a Mazzarino (CL); **Blanco** Mario, a. 72, via Monta 15, n. ad Agliano (AT).

Nati 17 - Morti 33

È mancato serenamente

Antonio Tosco (Nino)

di anni 77

Lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Michela** con **Ugo** e **Giulia**. Funerali mercoledì 20 alle ore 15 nella parrocchia Beata Vergine Consolata di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Orbassano**, 18 settembre 1995.

La cooperativa **Luciana Bertoldo** si unisce al dolore della famiglia.

È mancato

Attilio Nesi

Ne danno il triste annuncio la figlia **Loretta** con **Pino**, le nipoti **Francesca** ed **Enrica**. I funerali avranno luogo mercoledì 20 settembre ore 11,45 parrocchia S. [illegible].

— **Torino**, 18 settembre 1995.

Condomini, inquilini, Amministratore di **c.so Appio Claudio 1** partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Attilio Nesi

Torino, 18 settembre 1995.

Il marito **Lino**, la figlia **Maria Luigina**, il genero **Fabrizio Corsalba**, il nipote **Paolo** ed i parenti tutti annunciano la dipartita dell'amatissima

Alda Grillotti Venini

I funerali avranno luogo martedì 19 settembre 1995 alle ore 11 nella parrocchia dei Ss. Nazario e Celso in Arenzano. La cerimonia, secondo il desiderio dell'estinta, avrà carattere intimo. Si dispensa dalle visite e dall'invio di fiori. Eventuali offerte potranno essere destinate alla Comunità per Minori Santa Lucia, via Pietro Azario 18, Novara.

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Collegio degli Arbitri**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale tutto** della **Banca Popolare di Novara** partecipano al dolore del Cav. Lav. rag. Lino Venini, Presidente dell'Istituto, per l'improvvisa scomparsa della consorte, signora

Alda Grillotti

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Si associano:
Giulio Cesare Allegra
Arturo Amato
Aldo Avondo
Sergio Baratti
Ettore Bermani
Andrea Bertozzi
Achille Borali
Marco Broggi
Maurizio Calderini
Pietro Angelo Cerri
Luciano Codini
Maurizio Comoli
Alberto Costantini
Edo Deagostini
Vittorio Dealessi
Guido Delzanno
Giacomo De Simone
Flavio Dezzani
Francesco Fizzotti
Giovanni Frattini
Federico Guasti
Siro Lombardini
Alberto Macchi
Raffaello Meggio
Ugo Mallarrari
Carlo Pianlanida
Flavio Repetto
Elio Rossaro
Emilio Rossi
Pietro Stella
Vittorio Tardiil
Franco Zanella.

Anna, Andrea Bertozzi e figli sono affettuosamente vicini a Lino, Chicchi, Paolo e Fabrizio nella triste circostanza dell'improvvisa scomparsa della signora

Alda Venini Grillotti

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Edo e **Gian Piero Deagostini** partecipano con animo commosso al grande dolore di Lino Venini per la scomparsa della consorte signora **ALDA**.

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Vanda e **Giulio Cesare Allegra** sono vicini a Lino Venini nel ricordo della consorte **ALDA** ed esprimono i sensi della loro partecipazione al grande dolore.

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Carlo e **Mariuccia Piantanida**, con **Paola** e **Luca**, affettuosamente vicini a Lino e Chicchi partecipano con commozione ricordando la cara **ALDA** nella preghiera.

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Roberto Di Tieri con sincera ed affettuosa amicizia

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Partecipano con affetto al lutto di Lino Venini e dei suoi familiari, **Mirella** e **Mario Broggi**, **Edoardo Gregotti**.

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Giuseppe e **Maria Antonietta Merlo** ricordano con commozione la signora

Alda Venini Grillotti

e sono vicini al Commendator Venini, alla figlia e a tutti i familiari nel loro immenso dolore.

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Alberto Costantini partecipa al grande dolore del Presidente Lino Venini per la perdita della sua adorata consorte **ALDA**.

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Igea Circolo Ricreativo Banca Popolare di Novara**, il **Collegio dei Revisori** e gli **Igeini tutti** partecipano commossi al dolore del cav. del Lavoro rag. Lino Venini per la scomparsa della adorata moglie **ALDA**.

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale tutto** della **Banca Sannitica S.p.A.** partecipano al dolore del Cavaliere del Lavoro rag. Lino Venini per la scomparsa della consorte signora

Alda Grillotti

— **Napoli**, 18 settembre 1995.

Carla e **Giacomo De Simone** partecipano al lutto di Lino Venini e dei suoi familiari per la scomparsa della consorte signora

Alda Grillotti

— **Napoli**, 18 settembre 1995.

Silvio Cerruti partecipa al dolore del Cavaliere del Lavoro rag. Lino Venini per la perdita della consorte signora

Alda Grillotti

— **Napoli**, 18 settembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** di **Centrobanca** partecipano commossi al lutto del proprio Presidente Cav. Lavoro rag. Lino Venini per la scomparsa della moglie signora

Alda Grillotti

— **Milano**, 18 settembre 1995.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Grassano
Emilio Zanetti
Vincenzo Battarola
Fausto Battini
Antonio Caola
Giovanni De Censi
Giandomenico Di Santo
Gian Battista Fiorentini
Marcello Gentile
Maurizio Giornetti
Angelo Mazza
Marcello Molani
Piero Melazzini
Francesco Nasti
Luciano Pastorello
Silvano Pontello
Michele Stacca
Giuseppe Vigorelli
Francesco Partito
Pietro Agnoluzzi
Giovanni Frazzetti
Attilio Poli
Giovanni Saisi
Gian Giacomo Faverio.

— **Milano**, 18 settembre 1995.

Achille e **Giulio Borali** e figli partecipano commossi al dolore dell'amico Lino Venini per la scomparsa della carissima consorte **ALDA**.

— **Novara**, 18 settembre 1995.

Serenamente è mancato

Giovanni Marocco

di anni 80

Addolorati l'annunciano la sorella, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 20 ore 7,45 ospedale Molinette, ore 8,15 parrocchia Assunzione Maria Vergine, via Nizza 355. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 settembre 1995.

«Ti ricorderemo nel nostro affetto e ti rivedremo».

È serenamente mancato

Giuseppe Cavallo (Notu)

di anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Enrica**, **Paola** con **Sergio** e **Serena**, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 20 settembre alle ore 10 nella parrocchia S. Bernardino. Ivi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Revigliasco.

— **Torino**, 18 settembre 1995.

Presidente Consiglio e Direzione Museo Universale della Stampa partecipa il grande dolore del mondo grafico per la perdita di

Aldo Novarese

maestro ed amico carissimo.

— **Torino**, 19 settembre 1995.

È serenamente mancata al suoi cari

Angiolina Bronzini ved. Fornengo

anni 85

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Franco**, i nipoti **Claudia**, **Lorenzo**, **Emanuela** ed **Alberto**. Funerali in Torino martedì 19 corr. nella parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime (via Saluzzo 39) alle ore 10 con partenza da Volpiano Residenza Anni Azzurri alle ore 9. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 settembre 1995.

Sergio ed **Elena Varisco** ricorderanno sempre con affetto e rimpianto la signora

Angiolina Fornengo

— **Torino**, 19 settembre 1995.

Partecipano al dolore dell'amico Franco gli amici:
Giuseppe Gortone e famiglia
Luigi e **Mariuccia Chiesa**
Ottavio Chiesa
Giuseppe Bertuzzi
Giuliano e **Adelina Campi**
Rinaldo e **Nadia Allione**
Alfonso e **Francesca Rava**
Italo e **Ivana Zappata**
Luca Moretti e famiglia
Luigi Sibona e famiglia
Antonio Calleghar
Angelo Campiglia.

Franco e **Claudio Ghiggia** partecipano al dolore di Franco per la scomparsa della mamma signora

Angiolina Fornengo

— **Torino**, 19 settembre 1995.

La **Medio Brunella - Calvi** partecipa al dolore del geom. Franco Fornengo per la scomparsa della cara mamma signora

Angiolina Bronzini ved. Fornengo

— **Torino**, 19 settembre 1995.

Renzo e **Bruna Camoletto** partecipano al dolore del caro amico Franco e famiglia per la scomparsa della mamma

Angiolina Bronzini

— **Torino**, 19 settembre 1995.

Graziella Barbolino e **Aldo Milanese** partecipano commossi al dolore della famiglia Fornengo.

Partecipano al dolore le famiglie **Aghemo** e **Bouvalera**.

La **Veri Unione Concessionari Renault Italia**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Comitato Garanti** e **tutti i Concessionari** partecipano commossi al dolore del collega Alberto Montanari per la perdita della consorte

Maria Adelaide Aceto Montanari

— **Torino**, 19 settembre 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 8,30-21

Recentemente è mancata

Anita Onesti ved. Bordo

L'annunciano la figlia **Marina** con **Renzo** e i nipoti **Gigio** con **Emanuela**, **Cristiana**, **Carolina** e **Luca**.

— **Torino**, 16 settembre 1995.

Ti ricorderò sempre. **Rosella.**

Mariolina con **Gianni** e **Giulia** piange con profondo dolore la scomparsa di zia **ANITA**.

Sandro e **Rosanna Tedeschi** partecipano al dolore di Marina e famiglia.

Grazie nonna **ANITA**, sarai sempre nei nostri cuori. **Gigio**, **Cristiana**, **Carolina**, **Luca.**

Wilma, **Rosalba**, **Patrizia** e **Filippo** sono affettuosamente vicine a [illegible] in famiglia per la grave perdita della signora

Anita Onesti ved. Bordo

— **Torino**, 19 settembre 1995.

Dipendenti [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Anita Onesti ved. Bordo

— **Robassomero**, 18 settembre 1995.

Partecipano affettuosamente al dolore di Marina e della famiglia gli amici:
Daddo e **Adriana Astore**
Lalla e **Giorgio Beravalle**
Maria Cantamessa
Carlo e **Maria Ceresa**
Pino e **Carla Gardino**
Eliana Guglielmi
Paolo e **Liu Mazzolio**
Claudia Melchior
Carlo ed **Elsa Pasteris.**

Roberto, Renato, Emanuela con **Andrea** ed i piccoli **Leonardo** e **Rebecca** abbracciano con tanta tenerezza ed affetto Marina, Renzo ed i loro figli.

Carlo, Aldo ed **Estella** partecipano con affetto.

Con incommensurabile dolore il figlio **Luigi**, la nuora **Aide**, i nipoti **Matteo** e **Anita**, la sorella **Ermiela** ed i parenti tutti annunciano la scomparsa della cara mamma

Ester Allara ved. Molinatti

Funerale martedì 19 ore 18. Funerali mercoledì 20 ore 10 chiesa Patrocinio S. Giuseppe, via Bugliesi 7, Torino.

— **Torino**, 17 settembre 1995.

Passeranno secoli prima che sulla Terra ritorni altrettanta bellezza. A presto **REALISA**, angelo dolcissimo. **Claudio Farmiggiani** pol

Adalgisa Lugli

— **Torrechiara**, 18 settembre 1995.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento di Discipline artistiche, musicali e dello spettacolo** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Lettere e Filosofia**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università** di **Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa avvenuta il 16 settembre 1995 in S. Michele Solaro Bomparto (MO), della chiarissima

prof.ssa Adalgisa Lugli

Professoressa associata confermata di Storia della Critica d'Arte nella Facoltà di Lettere e Filosofia.

— **Torino**, 18 settembre 1995.

Gli **Amici** e i **Colleghi** del **Dipartimento di Discipline Artistiche Musicali e Spettacolo** ricordano con affetto la cara

Adalgisa Lugli in Parmiggiani

mancata prematuramente.

— **Torino**, 19 settembre 1995.

L'**Indice**, che per molti anni si è avvalso del suo prezioso apporto di idee, di cultura, di entusiasmo, partecipa al profondo dolore per la scomparsa di

Adalgisa Lugli

La direzione, la redazione e gli amici dell'Indice.

— **Torino**, 18 settembre 1995.

Partecipano al dolore di Claudio Farmiggiani per la morte di

Adalgisa Lugli

Christian Stein
Gianfranco Benedetti
Giovanni Anselmo
Domenico Bianchi
Luciano Fabro
Jannis Kounellis
Mario e **Marisa Merz**
Giulio Paolini
Giuseppe Penone
Remo Salvadori
Gilberto Zorio.

— **Torino**, 19 settembre 1995.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Reviglio

L'annunciano: **Giulio**, **Dina**, **Andrea**, **Gianni**, **Paola**, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 settembre alle ore 15 da via Nazario Sauro 28, Venaria, partendo dall'ospedale Mollinette alle ore 13,30.

— **Torino**, 18 settembre 1995.

La famiglia **Bedodato** si unisce al dolore di Giulio, Dina e figli per la scomparsa dell'irrecuperabile **MARISA.**

Cara **MARISA**, amica di sempre, **Onorata** e **Clarissa**, ti hanno nel cuore.

Mi hai dato un grande dolore, **Gilda.**

Titolari e **Personale** della **Industrial Service Srl** della **Sede di Rivoli** e **Filiale di Torino** partecipano al dolore del [illegible] Giulio Reviglio per la dipartita della sorella **MARISA.**

Ugo, Esy, Vanni, Mirella e figli partecipano vivamente al dolore di Giulio e famiglia per la scomparsa della cara sorella **MARISA.**

Partecipano al dolore **Patrizia** e **Marco Barbieri, Ginetta** e **Stefano.**

Antonietta, Chiara e **Sabrina** sono vicine a Giulio e Dina.

Sentitamente commossi partecipano al dolore della famiglia, le famiglie **Campanaro.**

Annamaria e **Caterina** ricordano affettuosamente l'amica **MARISA.**

Partecipano al dolore di Giulio e Dina gli amici:
Bortolo e **Renata Borsato**
Andrea e **Rosanna Chionetti**
Renzo e **Silvi Costa**
Mario e **Giovanna Cognel**
Giancarlo e **Patrizia Devi**
Piero e **Marisa Obialero**
Sandro e **Paola Sessona**
Giovanni e **Rosamaria Stroppiana**
Piergiorgio e **Marisa Tamagnone**
Adelmo e **Livia Tontini**
Franco e **Loretta Virano.**

Sandro Ramellori e famiglia partecipano commossi.

Ciao **MARISA**, ti ricorderemo sempre **Luciana Gandino**, **Mariuccia Comoglio**, **Mario Zaccardelli**

I notai:
Gianluigi Sorre
Stefano Corino
Fabrizio Donotti
Paola Ferraro
Anna Maria Ghiberti
e **Diego Podetti**
sono affettuosamente vicini al collega Vincenzo Toppino nel lutto per la scomparsa della madre signora

Maria Rava

Alba, 18 settembre 1995.

Improvvisamente in Saint-Etienne è mancato il

geom. Alessandro Lucchini

di anni 66

ex dipendente
Fiala Mutua Assicurazioni
cavaliere della Repubblica

Affranti e disperati lo annunciano a chi lo stimava e gli voleva bene la moglie **Paola Mallen**, il figlio **Bruno** con **Nadia** e **Riccardo**, il fratello **Renzo** i cognati **Marisa** e **Sergio Scapitta**, **Paly** ed **Emma Mallen**, **Silvia De Maio** la consuocera **Nella Parin** nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno il 20 settembre alle ore 11,45 alla parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, Via Saluzzo 25. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 settembre 1995.

Alessandro, Beppe e **Maurizio** partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Bruno.

Attilio, Paola Gandino con famiglie partecipano commossi al grande dolore.

Franca Marco Gandino
Patrizia Sergio Zuccotti
Carla Maria Rummolo
sono affettuosamente vicini al dolore di Paola e Bruno.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Gina Collinelli in Landriscina

ne danno il triste annuncio il marito **Antonio**, i nipoti **Gisella**, **Franca** e **Piercarlo** con le rispettive famiglie, la cognata e gli affezionatissimi **Gina**, **Domenica** ed **Angelo**. Un particolare ringraziamento al Personale Medico ed Infermieristico del 2° piano della clinica nuova San Paolo, alla sig.ra Mariella e quanti le sono stati vicini. SS. Rosario martedì 19 ore 18 in parrocchia. Funerali mercoledì 20 ore 9,15 parrocchia Madonna del Carmine. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 18 settembre 1995.

Fernando e **Giusy Crecoli** con affettuosamente vicini ad Antonio nel ricordo della cara

Gina Landriscina

— **Torino**, 18 settembre 1995.

È mancato ai suoi cari

Giovanni Napione

anni 63

L'annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Carlo**, **Ida** con il marito **Mario** e figlio **Alessandro**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Castello mercoledì 20 corr. alle ore 10 dall'abitazione, via Acqueasio 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Casella**, 18 settembre 1995.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Cavaglià

Lo annunciano la moglie **Caterina**, il figlio **Giancarlo** e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 13,30 partendo dall'ospedale Mauriziano e alle ore 15,30 in Santena da via Badini 35.

— **Santena**, 18 settembre 1995.

È mancata

Rosalinda Pagliari ved. Rota

Lo annunciano il figlio **Renzo** con **Danila**, cognati e nipoti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali 20 settembre ore 11,15 dall'ospedale S. Luigi. Funzione alla Madonna delle Rose ore 11,45.

— **Torino**, 17 settembre 1995.

Dopo una vita semplice e giusta, è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Graziana Pastelli ved. Bontempi

Lo annunciano: il figlio **Rinaldo** con **Ornella**, **Costanza** ed **Enrico**, la sorella **Iola** ved. **De Guglielmi**, i parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corr. ore 10,30 parrocchia Porta.

— **Pinerolo**, 18 settembre 1995.

(Continua a pag. 10)

Il leader Rudolf Scharping a un passo dalle dimissioni: il partito, sempre più lacerato, crolla nei sondaggi

Bonn, opposizione cercasi

Esplode la crisi dei socialdemocratici

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre defezioni eccellenti in pochi giorni, sondaggi d'opinione sempre più allarmanti, malumori pubblici e polemiche roventi. E' una domanda che sono in molti a porsi, all'esterno e all'interno di un partito alla disperata ricerca di un profilo, di un progetto, di un'immagine capace di aggregare la sfida a Kohl: con l'Spd che affonda e pare divisa ormai su tutto, il suo leader Rudolf Scharping sarà costretto a dimettersi, al Congresso di novembre che qualche giornale definisce, già, «la notte dei lunghi coltelli» della socialdemocrazia tedesca?

L'estremo appello - per l'uomo arrivato al vertice dell'Spd nel '93 dopo le forzate dimissioni del suo predecessore Bjoern Engholm, sfiorato da uno scandalo politico locale - saranno le elezioni regionali del 22 ottobre a Berlino, dove i socialdemocratici condividono il potere con la Cdu del Cancelliere. Ma è un appello che suona, soprattutto, come il desiderio di affidare l'ufficialità del bando alla disaffezione conclamata del corpo elettorale: se, come molti segnali lasciano intendere, a Berlino il partito sarà battuto o comunque arretrerà, l'assemblea di novembre sanzionerà l'uscita di scena definitiva di Rudolf Scharping.

Gli ultimi, confusi avvenimenti alludono soltanto alle difficoltà di un partito e di un leader senza carisma (una dote rara, per la verità, nella politica tedesca d'oggi), senza più incisività e autorevolezza, messo pubblicamente in discussione dai rappresentanti del suo stesso gruppo al Bundestag. Dopo il «licenziamento» di Gerhard Schroeder, il suo rivale più aggressivo, privato da un giorno all'altro della responsabilità per la politica economica, le lotte di fazione sono riesplose: la scorsa settimana si è dimesso il responsabile dei problemi economici nel gruppo parlamentare, Uwe Jens. Sabato, hanno annunciato il ritiro il responsabile per la politica estera, Karsten Voigt, e il numero due dell'Spd nel Nord Reno-Vestfalia, Christoph Zoepel.

Segnali di un disaccordo insanabile sulle strategie politiche di un partito «a caccia di modernità», che oscilla fra ecologia e welfare, che si lacera sull'intervento in Bosnia dei Tornado, che si spacca alla ricerca di un'intesa con i «Verdi» o di una convergenza al centro, che ondeggia fra classe operaia e colletti bianchi, fra sindacati e yuppies. Ma sintomi anche di una disaffezione sempre più marcata: secondo il barometro politico della seconda rete tv, la «Zdf», l'Spd è scesa al 34 per cento dei suffragi, un punto in meno rispetto al mese precedente e addirittura nove punti in meno rispetto alla Cdu di Helmut Kohl, che mantiene le posizioni conquistate alle elezioni l'anno scorso. Quanto a Scharping, non perde soltanto rispetto a Kohl ma anche a Schroeder che - nella sfida al Cancelliere - è preferito dal 59 per cento degli elettori potenziali (per Scharping, soltanto il 29 per cento dei suffragi. Secondo un altro sondaggio - pubblicato ieri dal settimanale Focus - nello scontro diretto con Kohl il leader dell'Spd è addirittura senza scampo: al primo vanno i favori del 54 per cento di tutti gli elettori interrogati e del 30 per cento dei socialdemocratici; al secondo, quelli del 29 per cento degli elettori d'ogni partito, e del 56 per cento dei socialdemocratici, mentre comincia ad affacciare la propria candidatura al vertice anche una donna, Heide Simonis, leader nello Schleswig-Holstein.

Eppure non è passato neanche un anno da una vittoria elettorale stentata, per la maggioranza di centro-destra guidata da Helmut Kohl. Quanti commentatori, nell'ottobre del '94, prevedevano un rapido «cambio della guardia» alla Cancelleria, oppure una «Grande Coalizione» con l'Spd alleato obbligato e trionfante, o magari elezioni anticipate? Quanti politologi - tedeschi ma non solo - profetizzavano la disfatta di un Cancelliere rieletto con un solo voto di scarto, costretto a fare i conti con appena dieci voti di maggioranza al Bundestag, e alle prese con una Camera dei Laender - il Bundesrat - saldamente in mano all'Spd?

Un anno dopo, la debolezza di Scharping e le lotte interne al suo partito hanno vanificato le posizioni favorevoli sulle quali l'uno e l'altro potevano contare. Un anno dopo, ha scritto l'autorevole *Die Zeit* - il settimanale liberal che fra i suoi direttori ha l'ex Cancelliere socialdemocratico Helmut Schmidt - «è sempre in discussione se il Paese abbia davvero un governo capace e creativo, ma è fuor di dubbio che al Paese manca un'opposizione capace di assestare colpi». Un anno dopo l'opposizione si è disciolta, come il recente dibattito al Bundestag sul bilancio dello Stato ha confermato. E il Cancelliere eletto per un soffio «non ha avversari», non ha di fronte a sé rivali capaci di mettergli paura, alle prossime elezioni o in Parlamento.

Tredici anni di opposizione sono davvero troppi, o l'opposizione a logorare? Forse ha ragione lo storico Dietrich Thraenhard: «Sembra quasi che l'Spd tragga piacere dalla propria disfatta. Ci vorranno anni, prima che gli riesca di riconquistare la Cancelleria».

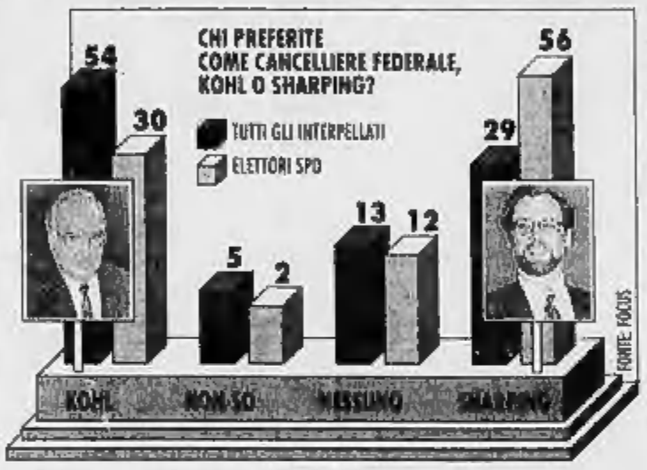
Emanuele Novazio

ALLA CANCELLERIA

Croci uncinate sui fucili

BONN. E' toccato a presidenti del Consiglio italiani, agli ospiti russi e perfino al primo ministro israeliano Rabin: tutti hanno ricevuto gli onori militari - davanti alla Cancelleria o alla Presidenza federale - da parte di soldati che imbracciavano fucili fregiati, ancora, della croce uncinata nazista. E' lo *Spiegel* a rivelarlo: il Battaglione di parata della Bundeswehr ha ancora in dotazione le carabine del tipo «98 K» della Wehrmacht, l'esercito tedesco al tempo della Seconda Guerra Mondiale. Soltanto il mese scorso, quando un deputato socialdemocratico ha protestato, il ministero della Difesa ha preso provvedimenti: gli ospiti non saranno più accolti con fucili «sporchi», ma i costi eccessivi impediranno di «ripulire» tutte le carabine nei depositi dell'esercito federale.

[e. n.]



Il leader socialdemocratico tedesco Rudolf Scharping. Se le elezioni di ottobre a Berlino andranno male potrebbe lasciare la guida dell'Spd

Tre importanti dirigenti si sono dimessi per dissensi con il presidente «E' la notte dei lunghi coltelli»

L'ex primo ministro francese Balladur: costretto al ballottaggio

Sciopero generale dei funzionari

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva percorso i mercati di frutta e verdura (biological), stretto mani callose, accarezzato cani, gatti e bambini. Non è bastato. Un ex primo ministro che quattro mesi fa ha mancato l'Eliseo per un soffio, costretto al ballottaggio nel suo feudo parigino, contro una Laurence Dumont (ps) qualsiasi, per riconquistare almeno un posticino in Parlamento. Edouard Balladur ha superato sì il 50% dei voti, però non ha smosso l'elettorato: la percentuale vertiginosa di astenuti (oltre il 67%) lo obbliga al secondo turno. Come tre ex ministri del suo esecutivo. Ma le disavventure elettorali del leader della componente liberal-borghese della destra francese sono soltanto un segno del malessere che cresce contro e nel governo.

Domani il premier Alain Juppé presenta il progetto di «budget» (leggi finanziaria) per l'anno prossimo. Che minaccia di scontentare tutti. Aumentano i prezzi di benzina e gasolio, diminuiscono le agevolazioni sulle pensioni integrative, la pressione fiscale continua a crescere e i salari pubblici a restare congelati. I funzionari di Stato non hanno apprezzato, e annunciano uno sciopero generale per il mese prossimo. E non sono i soli a protestare. Secondo un sondaggio pubblicato ieri dal quotidiano «Infomatin», il 61% dei francesi è pronto a scendere in piazza contro il governo.

Piovono attacchi a Juppé, anche dall'interno della maggioranza. L'ex premier Raymond Barre bacchetta il successore: «Si ostina a ridurre il deficit aumentando le imposte, mentre dovrebbe intraprendere la via della riduzione delle spese». Duro François Michelin, patron dei pneumatici: «Non si compra la pace sociale colpendo il capitale. Quando si toglie carbone alla locomotiva, il treno si ferma del tutto». Gelido Alain Madelin, il ministro dell'Economia che dal treno in corsa è stato defenestrato proprio da Juppé: «Il progetto che avevo preparato io era più chiaro, più semplice, più giusto». Ma è stato un altro dei leader della componente liberale della maggioranza, l'ex ministro della Difesa François Léotard, a incaricarsi di sintetizzare le ragioni della protesta. Léotard, scrive «Le Nouvel Observateur», ha telefonato a Juppé per ricordargli che i centristi dell'Udf controllano quasi 200 seggi all'Assemblée Nationale, e sono stanchi di umiliazioni.

Se i liberali sono sul piede di guerra, l'altra anima della maggioranza, quella nazionalsociale che fa capo al presidente dell'Assemblée, Philippe Séguin, e che ha dettato il programma elettorale che ha portato Chirac all'Eliseo, non ha molte ragioni per rallegrarsi. Se è vero che il governo prepara un ambizioso piano di riforma dello Stato e dell'amministrazione, le riforme per «ridurre la frattura sociale», priorità annunciata dal Presidente, per il momento languono. Nel frattempo sono state diminuite le imposte sulle successioni e si è rinunciato a modificare la legge Pons, che fa dei Territori d'Oltremare accoglienti paradisi fiscali per i grandi capitali francesi. Al consiglio dei ministri di domani, Chirac tornerà sul tema fortemente simbolico dei senzatetto. Il Presidente chiederà al ministro per la Casa di provvedere a nuove requisizioni. E Pierre-André Périssol, come scrive «Le Nouvel Observateur», guarderà ancora timoroso verso Juppé, che del progetto non è proprio entusiasta.

L'ex premier costretto al ballottaggio per il seggio. Il governo litiga per la Finanziaria

Parigi, è già autunno per la destra

Balladur umiliato alle urne da una Madame Nessuno

GRAN BRETAGNA

«Una grande alleanza contro i tory»

LONDRA. Il leader laborista Tony Blair offre ai liberaldemocratici una grande alleanza: una proposta clamorosa che potrebbe inaugurare una nuova era nella politica britannica. «Basta con i tribalismi», ha detto Blair in un'intervista al «Times». Il giovane capo del Labour propone una collaborazione prima e dopo le elezioni politiche e conferma l'impegno del suo partito a sostenere un referendum sul sistema elettorale: è questo uno dei temi che stanno più a cuore ai liberaldemocratici penalizzati dal maggioritario secco, che da anni chiedono una riforma elettorale in senso proporzionale che garantirebbe loro ben più dei 22 parlamentari che hanno ora. «Incrementare la collaborazione con i liberaldemocratici è una scelta ragionevole», ha aggiunto Blair, promettendo di mantenere aperti i canali con Paddy Ashdown, il leader del partito (che proprio in questi giorni è a congresso a Glasgow) anche se i laboristi dovessero conquistare una maggioranza tale da non avere bisogno di appoggi esterni.

[Ansa]

REPORTAGE

IL CONTO ALLA ROVESCIA

Ma ha votato solo il 36 per cento dei cittadini della colonia britannica: gli altri vivono già nel futuro

Hong Kong, la disfatta del partito di Deng

Le ultime elezioni a due anni dal passaggio alla sovranità cinese

Il governatore britannico di Hong Kong, Chris Patten, ispeziona un'urna

I grandi capitalisti non nascondono l'irritazione per le sfide del governatore britannico a Pechino

HONG KONG
DAL NOSTRO INVIATO

La linea dei superbi grattacieli affacciati sul mare o dominanti la baia dalle ripide colline è sempre emozionante, ma ha perso il senso di sfida che aveva fino a pochi anni fa. La colonia di Sua Maestà non è più il solitario avamposto capitalistico verso la pauperistica Cina popolare.

Non solo perché la Cina delle riforme, in frenetico sviluppo al grido di «arricchirsi è glorioso», sta diventando essa stessa una immensa Hong Kong. Ma anche per qualcosa di più profondo, indefinibile eppure reale, che la sonante vittoria dei democratici alle elezioni di domenica non riesce a mettere in ombra: la cloroformizzazione, l'anestetizzazione di Hong Kong in vista dell'incombente passaggio di potere. La pesante sconfitta del partito pro Pechino e l'affermazione dei democratici quale primo partito nell'Assemblea cui la Cina nega legittimità sono il fatto nuovo con cui la Città Proibita dovrà misurarsi quando metterà le mani sulla colonia.

«Un Paese, due sistemi», è il principio degli accordi del 1984 sulla base dei quali Hong Kong tornerà il 1° luglio 1997 sotto la sovranità di Pechino. Economicamente, i due sistemi sembrano già diventati uno, prima ancora della riunificazione. La Cina popolare ormai tutta tesa al profitto non è poi così diversa da Hong Kong. E questa, in vista di quella scadenza, si sta già uniformando. I grandi tycoon, che hanno trasferito in Cina gran parte delle loro industrie, non hanno mai nascosto la loro irritazione verso il governatore Chris Patten per le sue sfide a Pechino. La sottile, costante azione con l'arma del cloroformio è visibile soprattutto nel campo dei mezzi di comunicazione.

Il quotidiano storico in inglese, il «South China Morning Post», è stato tempo fa ceduto da Rupert Murdoch a uno dei più grandi investitori stranieri in Cina: Robert Kwok, malese di origine cinese, re dello zucchero e delle maggiori realizzazioni immobiliari a Pechino, Shanghai, e altre città, creatore della catena alberghiera Shangri-La, che vanta in Cina alcuni tra i migliori hotel del mondo e centri commerciali e residenziali. Cedendo il giornale, Murdoch ha acquisito una rete televisiva che trasmette sul continente, e per prima cosa ha abolito dai programmi notiziari e servizi della Bbc che irritavano la Città Proibita. Al tempo stesso ha fatto una joint-venture col «Quotidiano del popolo» per nuovi impianti tipografici e iniziative in campo pubblicitario. Gli eventi cinesi, fino a ieri seguiti dal «South China Morning Post» in modo attento e puntiglioso, con un pizzico di pepe e di vivacità, sono ora registrati con una pacatezza e una sobrietà quasi da gazzetta ufficiale.

La città è più che mai vibrante, sul piano economico e nell'assetto urbanistico, con soluzioni innovative per il traffico e la mobilità. Una scala mobile pedonale coperta, oltre un chilometro di lunghezza con diverse «uscite» e alcune centinaia di metri di differenza di altitudine, scavalca il groviglio di vicoli, si inerpica tra i grattacieli e unisce il centro ai quartieri collinari: per capirsi, sarebbe come se a Napoli si potesse arrivare in scala mobile dal Vomero a piazza del Municipio e viceversa. Si sta costruendo il nuovo, avveniristico aeroporto con investimenti per 14 miliardi di dollari, con altri miliardi per la ferrovia di collegamento con le diverse zone della colonia; nuove autostrade urbane, audaci cavalcavia su un territorio tormentato che impone arditezze ingegneristiche. Lavori grandiosi, ma in ogni caso di natura pubblica, con pure con l'apporto di capitali privati. Si direbbe che la Gran Bretagna se ne voglia andare in grandezza.

Ma le elezioni di domenica, con la sonante vittoria dei democratici sul partito «Per il benessere di Hong Kong» legato a Pechino, e l'irritata reazione della Cina popolare confermano il solco mentale, culturale e politico tra vasti strati della ormai quasi ex colonia britannica e la madrepatria. «Scorrette e irragionevoli» ha definito ieri l'agenzia Nuova Cina le elezioni, a risultati noti. Domenica mattina, mentre si aprivano le urne, aveva lanciato il monito secondo cui l'Assemblea eletta sarà sciolta da Pechino non appena stabilirà la sovranità nel '97.

La partecipazione è stata del 36%, inferiore al 39% registrato per le primissime votazioni parziali del '91. Un assenteismo che si spiega con la mancanza di tradizione democratica e soprattutto con i moniti di Pechino contro le elezioni. La Union Jack sventola ancora sulla residenza del governatore, sul quartier generale militare al porto, negli uffici governativi; nei quali però sempre meno gente parla inglese: paradossalmente, mentre nella Cina popolare aumenta il numero di quelli che lo parlano, a Hong Kong sono sempre meno quelli che lo studiano. Nel «governo» è rimasto un solo inglese oltre al governatore, e Pechino ha già dichiarato che se ne deve andare prima del passaggio dei poteri; sulle nuove monete emesse non c'è più l'immagine di Elisabetta II.

Fernando Mezzetti

Il ministero fiducioso, la protesta dovrebbe scattare stasera. A Linate un altro giorno nero per i voli

«Benzinai, si può evitare il blocco»

Ultima trattativa contro i 3 giorni di sciopero

ROMA. Benzina e aerei. Il trasporto torna a vivere giorni di passione. Se non ci saranno novità entro mezzogiorno, le pompe di benzina resteranno chiuse su tutto il territorio nazionale da stasera alle 19,30 fino alle 7 di venerdì prossimo, comprese quelle notturne e a self-service. L'ultima possibilità di scongiurare lo sciopero è affidata all'incontro che i rappresentanti della categoria avranno stamattina a Palazzo Chigi. In attesa di uno spiraglio, ieri l'agitazione era stata confermata dal coordinamento nazionale unitario delle federazioni dei gestori Faib-Fegica-Figisc-Anisa, mentre il sindacato Assea (l'associazione dei gestori dei servizi autostradali) si era dissociato. Per questo motivo, sulle autostrade solo una parte delle pompe potrebbe restare bloccata dalle 22 di oggi fino alle 14 di domani, mentre gli impianti degli iscritti all'Assea funzioneranno regolarmente. Comunque già dal pomeriggio di ieri parecchi distributori erano rimasti privi di carburante per l'assalto degli automobilisti preoccupati di rimanere con i serbatoi a secco. Il ministro delle Finanze Fantozzi ha convocato ieri sera i rappresentanti della categoria e ha avviato un tentativo di conciliazione, ma le difficoltà a tarda ora apparivano ancora consistenti.

Quanto al traffico aereo, ieri ci sono stati tanti ritardi, ma cancellazioni di voli poche. In compenso la lotta si è buttata sulle carte bollate: il ministro Caravale ha ricevuto notizia che gli stanno per arrivare due denunce e il presidente del Consiglio è stato investito dell'onere di una mediazione. Restano per intanto proclamati gli scioperi del Crav (centro regionale di assistenza al volo) di Padova il 21 settembre, e Roma Ciampino il 22. Venerdì 22 saranno nel pallone anche gli aeroporti milanesi per uno sciopero proclamato dal personale di terra del Sanga. Inoltre la Cisnal ha proclamato uno sciopero nazionale per il 2 ottobre.

Il giorno dopo la precettazione intimata dal ministro agli uomini-radar, gli unici a tirare un respiro di sollievo sono stati i bistrattati viaggiatori, che - finalmente - hanno visto realizzata almeno la loro aspirazione a partire (quasi sempre) ed hanno accolto come una benedizione il fatto che i ritardi fossero tutti inferiori all'ora e mezzo (sic). A questa ossi di pace (relativo) non si è associato però lo scalo di Linate dove, dalle 17 in avanti, è avvenuto uno sciopero a sorpresa: il traffico è stato prima bloccato, poi fortemente rallentato. I ritardi sono arrivati a sfiorare le tre ore e Alitalia ha dovuto effettuare 26 cancellazioni di voli. Non si conosce il motivo della repentina impennata conflittuale dei pur precettati controllori.

Il ministro Caravale ha provato a stemperare la tensione e ha dichiarato che la sua «precettazione» non è una riduzione ai lavori forzati», e che il provvedimento «ha carattere assolutamente eccezionale e temporaneo» ed è stato dettato solo dall'esigenza di restituire al servizio aereo un minimo di affidabilità.

Ma la sua omelia non ha placato le turbolenze sindacal-rivendicative dei 1500 uomini-radar. Anzi, in una conferenza stampa a cui hanno partecipato tutti i sindacati di categoria ad eccezione della Cgil (in aperta polemica), sono state annunciate le due denunce contro il ministro per abuso d'ufficio. Nella prima - ha spiegato Mario Tambelli della Licta - gli si contesta di aver precettato i controllori e averli indotti agli straordinari, non rispettando il dpr 357/92 (cioè il contratto di lavoro), mentre la seconda gli rimprovera la sospensione d'autorità dello sciopero indetto per ieri (violando l'articolo 8 della legge 146/90).

Ora si attende la mediazione di Dini.

Raffaello Masci

LO SCIOPERO DEI BENZINAI

Da questa sera alle 19,30 alle 7 di venerdì 22 settembre su tutto il territorio nazionale, compresi self service e impianti notturni.

Gli impianti autostradali restano fermi dalle 22 di questa sera fino alle 14 di domani. Lungo alcune tratte la chiusura potrebbe però essere prolungata di altre 16 ore.

E' scattata in tutta Italia la corsa al rifornimento di benzina

IL CASO

LE NOVITA' IN VOLO

Un «letto» fra le nuvole E' l'ultima sfida inglese

La British è decisa a rivoluzionare il lavoro in alta quota

LONDRA

CINQUECENTO milioni di sterline, cioè 1250 miliardi di lire, per portare un letto fra le nuvole. Fra giochi di luce e videomusica d'ambiente, la British Airways ha presentato ieri all'Olympia Center di Londra un piano triennale di investimenti che, nelle intenzioni del presidente sir Colin Marshall, dovrebbe «rivoluzionare l'intera concezione del viaggio d'affari sulle lunghe distanze», trasformando la tradizionale poltrona in qualcosa di molto simile ad una cabina personalizzata in cui lavorare, mangiare quando lo si desidera, ricevere ospiti e dormire sdraiati grazie a uno spazio orizzontale di 198 centimetri. Unico neo il prezzo: un sonno fra Roma e New York costerà oltre 8 milioni di lire.

Sir Colin si compiace di essere il «numero uno». Nel primo trimestre del 1995 la B.A. ha ottenuto il miglior risultato della sua storia, aumentando il traffico del 57 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e mettendo insieme un utile netto di 101 milioni di sterline (circa 250 miliardi di lire). «Stiamo elaborando una strategia globale per rafforzare la nostra presenza sul mercato mondiale - ha aggiunto Marshall - ma non abbiamo fretta». Una possibilità è certamente l'Italia dove, fra l'altro, si vocifera da tempo di un interesse della British per la Meridiana dell'Aga Khan. «Non commentiamo le voci - dice l'amministratore delegato Robert Ayling - ma certo l'Italia, e il Nord in particolare, è una piazza molto interessante».

A come crescere nella penisola, ci stanno pensando anche i vertici romani della compagnia, impegnati nell'elaborare l'ipotesi di sfruttare la piena liberalizzazione dei cieli europei per cominciare a servire anche le rotte nazionali nel nostro Paese. «Dal punto di vista operativo e della qualità del servizio - dichiara Marco Benincasa, direttore commerciale italiano della British - il nostro impegno potrebbe essere realizzato. Quanto alla fattibilità pratica è presto per dirlo. Non escludiamo però che dal 1997 la compagnia possa far concorrenza all'Alitalia sul suo mercato di origine». In Italia, la B.A. conta 125 voli alla settimana da nove aeroporti e fattura oltre 350 miliardi di lire all'anno.

Mentre molte compagnie rinunciano alla «top class» per rafforzare la «business», la British scommette sulla «Prima» che da gennaio sarà moltiplicata e ribattezzata semplicemente «First». «Abbiamo provato a ridurre le tariffe del 25 per cento - racconta Ayling -, ma il traffico è cresciuto solo del 2 per cento. Ciò dimostra che la gente ama la qualità e che è pronta a pagarla». Il nuovo compartimento a spina di pesce, con le sue poltrone salotto e la dispensa a disposizione di tutti, tenta di rispondere a queste esigenze. Con una sola avvertenza: è vietato rimboccarsi le coperte prima che l'aereo abbia raggiunto l'altezza e la velocità di crociera.

Marco Zatterin

(Segue da pagina 8)

Sento ora sempre più forte la stretta della tua piccola e fragile mano aggrapparsi alla vita. I tuoi dolci occhi cerulei si fanno più cupi e in te non vi è forza di nuovevita.
Nonna non te ne andare.

Ha raggiunto il suo Giorgio
Adelia Bona Grattapaglia
Cavaliere della Repubblica
Madre e nonna meravigliosa

Con infinito dolore lo annunciano a tutti **Renzo** con **Elisa**, le nipoti **Giorgia, Federica** e **Alice**. Ringraziamenti a dott. Zoltan Schultz, dott. Leoni Poli e a Sandra per le affettuose cure prestate. «Grazie Michelina, insostituibile amica di sempre». I funerali si svolgeranno oggi alle ore 16 nella parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28
— **Torino,** 19 settembre 1995

Si uniscono all'immenso dolore per la scomparsa di **ADELIA** le sorelle **Iolanda, Livia, Elda** e **Ovelia** con **Giorgio** e **Anna** e la cara **Pina**.

Grazia e **Michele Gianasso** con **Pietro Nicola, Silvana** e **Pino Tonel** con **Valentina** e **Gianluca, Maria Stella Morabito**, sono affettuosamente vicini a Renzo e famiglia nel ricordo della mamma **DELIA**.

Carolina, Giuseppe, Mario Giovo e famiglia partecipano la perdita della cugina **ADELIA**.

Commissari partecipano al dolore di Renzo e famiglia: zia **Elia, Osvaldo** con **Assunta, Fulvia** con **Giovanni, Gabriele** e **Carla Salas Bartola**.

Paola, Amalia, Remy Saggese sono vicini al cugino Renzo e famiglia.

Mariuccia e **Clara Cassarino** prendono parte al dolore di Renzo e famiglia.

Piero Malpassuto partecipa con grande affetto.

Consiglieri di **Amministrazione, Sindaci** e **Dirigenti** degli stabilimenti **Algat, Redel, Milardi** e **Algat Sud** prendono parte al dolore del presidente Renzo Grattapaglia e della famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Impiegati e **Maestranze** del gruppo **Algat SpA** partecipano al lutto del loro presidente

Allari, Andreone, Bersani, Galdano, Gerlesio, Guaschino, Guaschino, Midolini, Monti, Papurello, Pellegrino, Salandin, condividono il dolore del loro presidente

Francesco Realda e **Paolo Guaschino** profondamente commossi partecipano al dolore di Renzo e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Gianna e **Savino Lograno** si associano al dolore della famiglia

Il **Gestore** della Mitsa con i suoi **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia

Antonino Marino
Alfonso Carelazzolo
Ugo Poggio
dello **Studio Tributaristi Associati** partecipano al dolore del comm. Renzo Grattapaglia per la perdita della **MAMMA**.

Le famiglie **Ortolano** e **Ravazzolo** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Grattapaglia, per la scomparsa della signora **ADELIA**.

L'**Amministratore**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Ortolano S.p.A.** partecipano al dolore del signor Renzo Grattapaglia, per la scomparsa della mamma signora **ADELIA**.

Presidente, Consiglio Direttivo Consortisti e **Dipendenti** del **Consorzio Lago Risera**, partecipano al dolore del dott. Renzo Grattapaglia

Irma e **Damiano Nicola** si uniscono al dolore dei familiari.

Famiglia **Barberis** partecipa al dolore dei famigliari.

Domenico Berla partecipa al dolore della famiglia Grattapaglia per la scomparsa della signora
Adelia Bona Grattapaglia
— **Nole,** 16 settembre 1995

Marida Pastrone e famiglia partecipano al lutto.

Partecipano sentitamente al grande dolore di Renzo e famiglia:
Carlo ida Asrò
Gigi Mariarita Tartaglino
Maurizio Anna Tasca
Franco Mara Tinelli.

Mario Grazia e **Paolo Chiara di Vasco** partecipano sentitamente al dolore della famiglia

Cesare Mario Castiglia e famiglia affettuosamente partecipano al lutto della famiglia Grattapaglia.

La signora **Lucia Manzoni** e il figlio **Alessandro** sono vicini all'amico Renzo Grattapaglia per la scomparsa della cara madre **ADELIA**.

Partecipano al dolore la società **Manzoni Presse S.p.A.; Rovetta Presse S.p.A.; Prosest S.p.A.; Emanuel Presse S.p.A.**

Studio Notarile **Anna Maria Levrero Viglioni, Fiorenzo Richiardi** partecipano al dolore della famiglia Grattapaglia

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e le **Maestranze tutte** della **C.L.N. SpA** di **Caselette** partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Grattapaglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Zoltan Schultz con **Sandra** e **Pierenrico** partecipa affettuosamente al dolore di Renzo e famiglia nel ricordo della cara amica **ADELIA**.

L'avvocato **Luigi Seglietti** e **Collaboratori** partecipano sentitamente al dolore del signor Grattapaglia

Franco e **Iole Brach Papa** sono fraternamente vicini a Renzo e famiglia.

L'**Embraco Europe Srl** si unisce al dolore del sig. Renzo Grattapaglia:
Ricardo Andrea Domicini
Vieri Bacci
Marino Bassi
Renzo Bergamasco
Vittorio Bianchi
Vito Cassone
Andrea Filippini
Giuseppe Gagliarello
Piergiorgio Galdano
Vittorio Grea
Uwe Koch
Antonello Lanfranco
Luigi Malnardi
Romano Moglia
G. Luigi Pizza
Giancarlo Scandurra
Giuseppe Sciarrone
Marek Zgliczynski.

Condomini, Amministratore e **Custode** di **corso Francia 185** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Adelia Bona ved. Grattapaglia
Torino, 19 settembre 1995

Vanni Marina Gressy sono vicini a Renzo ed Elisa.

La **Scuola Materna** di **San Carlo Canavese** esprime il suo cordoglio per la scomparsa della sig.
Adelia Bona Grattapaglia
San Carlo C.se, 19 settembre 1995

La **Casa di Riposo Villa Cantù** in memoria della signora
Adelia Bona Grattapaglia
porge le più sentite condoglianze.
San Carlo C.se, 19 settembre 1995

L'**Amministratore Delegato** e **tutti i Collaboratori** della **Ditta C.N.S. Srl** prendono sentita parte al dolore del dott. Renzo Grattapaglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La **Euslder SpA** di **Costa Masnaga** partecipa al lutto del dott. Grattapaglia per la perdita della madre
Adelia Bona Grattapaglia
— **Costa Masnaga,** 19 settembre 1995

Il **Personale** dello **Studio Tecnico Brach Papa** partecipa al cordoglio della famiglia Grattapaglia

I **Filarmonici** di **San Carlo Canavese** esprimono il loro cordoglio alla famiglia Grattapaglia per il decesso della loro Presidente onorario.

Il **Notaio Spaziante**, unitamente ai **Collaboratori** dello **Studio**, partecipa al dolore per il grave lutto della famiglia Grattapaglia.

Andrea Cardini e **Carlo Lecchi** partecipano al dolore di Renzo in questo triste momento.

Partecipano al lutto i **Dipendenti** della **Casa Assicurazioni Srl.**
— **Torino,** 19 settembre 1995

Le **Società Tecnoelettra S.r.l., G.P. San** di **Azeglio** ed i signori **Bonino** si uniscono al dolore del signor Renzo Grattapaglia per la perdita della **MAMMA**.

Renato Grilli e **Graziella** sono vicini a Renzo ed Elisa per il grave lutto che li ha colpiti

Partecipano al lutto **Dirigenti** e **Dipendenti Soc. Natias.**

Teresio Strazzarino e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia Grattapaglia per la scomparsa della signora
Adelia Bona Grattapaglia
— **Nolvo,** 18 settembre 1995

Nuccia Pema con **Antonio Ivano Erika** partecipano al dolore di Renzo.

ERRATA CORRIGE

Adesione
Dacia Aceto Montanari
Leggasi: Vicepresidente **Alberto Montanari**
Anziché: vice preside.
— **Moncalieri,** 18 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1976 1995
Luigi Pejrani
Nel ricordo della famiglia

1987 1995
Giacomina Cabrio Ferrari
Ricordandoti

1960 1995
Lydia Sardo
Il tuo ricordo è scolpito nei nostri cuori

Giorgio Buttino
Sono passati diciannove anni
Torino, 19 settembre 1995.

Ferdinando Fasano
Sarà ricordato nel giorno del suo 28° compleanno con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa Santa Cristina il giorno 21 settembre 1995 alle 18,30.
Torino, 19 settembre 1995.

"Le assicurazioni?
Quando devono
pagare è sempre
un bel match."

Indagine Ciaparole "Cosa vogliono gli italiani dalle assicurazioni"

Da oggi c'è un arbitro.

I turisti in fila a Sampa, Berlusconi rinuncia alla visita: «Una inutile esibizione»

L'agonia di Muccioli diventa show

E in serata le condizioni si sono aggravate

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

C'è sole opaco e un vento che spazza, sulla collina di Rimini. Anche la morte diventa spettacolo, da queste parti. Salgono i turisti in vacanza, davanti alla porta dove si spegne Vincenzo Muccioli, salgono le famiglie, gli amici e gli amici degli amici, sale qualche politico in mesta processione, Gasparri, Casini, Buttiglione. Berlusconi no. «Lo considererei una esibizione inutile», dice. Viene qui vicino, per il matrimonio di Gianni Pilo, e dopo scappa via: «Guardi, sono sempre stato accanto a Vincenzo e alla sua comunità, e lo sono tuttora. Continuo a essere sempre al corrente di quello che succede. Poi, quando ci sarà da fare qualcosa a sostegno, lo faremo».

Alle cinque della sera viene su un ciclista ondeggiando per la salita, con la maglietta gialla e il berrettino in tinta. C'è il grande circo delle tivù e dei giornali, dei carabinieri e dei curiosi, appostato davanti alla porta di Sampa e alla villa di Muccioli. Ci sono i cavi, le lampade, le telecamere, i monitor e i tavolini piazzati a pochi metri dalla sbarra e dalle sentinelle, i fotografi accampati per terra, sui gradini, sotto le frasche che spuntano dalle cancellate. Ci sono le macchine che si ostacolano e gli autisti che bisticciano per i sensi unici, ci sono i turisti che arrivano e si fermano sullo spiazzo terroso per guardare, chiedere, qualche volta pregare. Grappoli di gente si spostano e si ammucchiano attorno alle auto blu che ogni tanto spuntano in fondo alla strada. Luigi Arduini, da Parma, e sua moglie, quando salgono si piantano lì davanti con il passo all'insù, «Che bello qua», fa lei. E il turista di Rimini, lì accanto, ascolta e dice: «Non è il momento giusto, ma avreste potuto chiedere di visitarla, la comunità».

La morte è diventata una trama che si snoda nello schermo di una tivù, in mezzo al dolore e alla curiosità. Magari Muccioli avrebbe detto che va bene lo stesso. E' la vita. Era già successo con Fellini, quando la gente assediava l'ospedale Infermi dov'era ricoverato il grande regista. E succede di nuovo oggi. Berlusconi, a Monte Gridolfo, passeggia per l'antico borgo: «Avete le ultime novità? Vincenzo come sta?», chiede ai giornalisti che lo inseguono sulla via. «Purtroppo sta sempre male», gli rispondono. Lui: «Non ha più ripreso conoscenza?». Scuotono la testa, «sta peggio», dicono. E davanti alla villa, in mezzo al grande circo, spunta l'ultimo bollettino. Ore 18,30: «Le condizioni di Vincenzo Muccioli sono peggiorate». Complicazioni epatiche, spiegano nel comunicato. E poi, ogni tanto il monitor appoggiato sul comò segnala impietoso che il cuore si ferma. Ogni giro è peggio di quello prima. Il ciclista sulla mountain bike, maglia gialla «Ferrino tende», calzoni aderenti blu elettrico, scarpette e mezzi guanti traforati, riprende la sua pedalata. «E' qui che muore Muccioli?», chiesto appena arrivato sul piazzale. Un tossico dorme sulla Uno grigia targata Firenze, le scarpe Adidas fuori dal finestrino. Donato, da Ceglie Messapica, provincia di Brindisi, si guarda attorno sconsolato: «Purtroppo per me, ho bisogno ancora di questo posto. Ma io credo in San Patrignano e resto ancora ad aspettare che mi facciano entrare». Andrea Montanari, da Firenze: «Sono stato tre anni in comunità, sono uscito nell'ottobre '93 e ora vorrei tornare». Antonio Zuccalà da Napoli, invece, è in vacanza a Rimini, e ha portato su in processione la moglie Giuseppina e il figlioletto Mario: «Siamo venuti per pregare», dice.

Quasi in fondo alla discesa c'è un'auto blu incastrata fra il carro carico di fieno e il trattore che torna dai campi, e la gente si agita, si muove, si avvicina. Passano il prefetto De Muro di Forlì e il vicequestore Buono di Rimini. Il muro dei curiosi si apre in fretta. Il prefetto porta la solidarietà del presidente della Repubblica, Scalfaro. Più tardi, è il turno di Buttiglione: sfugge i cronisti e non lascia una parola. E, quando la sera è scesa, giunge l'avvocato Carlo Taormina, il difensore di Muccioli che accusa i giudici di Rimini di aver stroncato il grande patriarca di Sampa. I giornalisti gli chiedono di spiegare i tanti misteri sulla malattia di Muccioli: «Nessun segreto. Aveva preso un fortissimo esaurimento che lo aveva portato alla depressione. Poi c'è stato l'edema polmonare e adesso anche l'ictus». Muccioli è steso nel letto, con le braccia fuori dalle coperte, vegliato dalla mamma e dalla suocera. Alla sera, quando ci sono le dirette dei telegiornali, gli ultimi curiosi che sono rimasti sulla collina si muovono a cercar le telecamere. Proprio come fanno i tifosi a Novantesimo minuto.

Pierangelo Sapegno

Ressa di giornalisti e curiosi davanti ai cancelli di San Patrignano. Sopra l'arrivo di Buttiglione

L'avvocato di Vincenzo: sul suo male non c'è mai stato nessun segreto

Guzzanti riapre le porte al metodo «anti-droga»

ROMA. «Sì al metodo di disintossicazione rapida Urod, ma a due condizioni». Il ministro della Sanità Elio Guzzanti, uscendo dalla riunione della commissione unica del farmaco che ha valutato il problema, è categorico. «Innanzitutto deve essere chiaro che, trattandosi di un metodo sperimentale, la terapia deve essere condotta sotto un attento controllo da parte dell'autorità sanitaria. In secondo luogo, il trattamento non deve essere offerto come una terapia dall'esito sicuro e risolutivo. Chi accetta di sperimentarlo deve mettere in conto anche l'insuccesso. Ma soprattutto deve essere consapevole che la disintossicazione è soltanto del primo passo per uscire dalla droga: gli altri devono compierli il paziente, lo psicologo e la famiglia».

Ieri, la Cuf, dopo aver ascoltato la relazione dei quattro esperti incaricati di valutare la documentazione scientifica e clinica fornita dall'Istituto di Ricerca San Raffaele di Milano, ha espresso parere favorevole alla prosecuzione controllata del trattamento. Ma si tratta soltanto di un parere di massima, ancora preliminare. L'autorizzazione, quella che darà effettivamente il via alla sperimentazione, è infatti subordinata all'esame dei protocolli di trattamento clinico da parte del San Raffaele, che il ministero non ha ancora avuto. «Appena avremo questa documentazione, procederemo ad un'immediata verifica tecnica delle strutture e delle dotazioni destinate al programma e convocheremo una riunione straordinaria della Cuf. Se le valutazioni risulteranno positive l'autorizzazione sarà immediata. Mi auguro che tutto possa avvenire in settimana». Un sì con molte riserve, dunque. «Precauzioni e cautele sono doverose e indispensabili per tutelare i pazienti e le loro famiglie», ha ribadito il ministro.

Il programma, che sarà finanziato dal governo con i fondi stanziati per la ricerca scientifica e con l'aiuto delle industrie farmaceutiche, coinvolgerà per adesso un centinaio di persone. A sperimentazione conclusa, i risultati verranno confrontati con quelli dei metodi per la disintossicazione meno rapida praticati già da tempo nelle strutture pubbliche. «Il confronto è indispensabile - spiega Guzzanti - per stabilire quale metodo garantisca una più lunga permanenza nella condizione di disintossicazione». Se i risultati saranno soddisfacenti la sperimentazione verrà estesa ad altri gruppi di volontari. I tossicodipendenti che parteciperanno a questi programmi non dovranno pagare nulla.

L'autorizzazione sarà per ora limitata al San Raffaele, che ha però la facoltà di estenderla anche ad altri centri purché vengano mantenute le stesse garanzie per il paziente.

Bruno Ghibaudi

Il Garante dell'Assicurato
Reale Mutua.

Il Garante dell'Assicurato è un servizio esclusivo per i Soci Reale Mutua.

Lavoriamo ogni giorno per fare in modo che i nostri Assicurati siano sempre soddisfatti del nostro operato, ma anche nel rapporti più limpidi possano verificarsi delle incomprensioni. Per questo abbiamo istituito la "Commissione di Garanzia dell'Assicurato della Reale Mutua". Un organismo indipendente, formato da tre personalità di riconosciuto prestigio, che ha il compito di risolvere rapidamente eventuali controversie secondo criteri di equità e imparzialità. All'Assicurato spetta la scelta di accettare o meno le decisioni della Commissione, che invece sono vincolanti per la Compagnia fino a un ammontare di cento milioni di lire. Quanto costa? Niente. È un servizio esclusivo per i nostri Soci. Sì, "Soci", avete letto bene. Ogni Assicurato Reale, infatti, è anche automaticamente Socio della Compagnia. Tutto questo è Reale.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

ESSERE SOCI. QUALE ASSICURAZIONE MIGLIORE?

Gli Assicurati Reale Mutua partecipano indirettamente alla Compagnia. L'Amministratore di Garanzia dell'Assicurato Reale Mutua - via Torino 1 - 00184 Roma

L'agosto scorso il giovane era stato sottoposto alla cura brevettata in Israele

Un'immagine dell'ospedale Cardarelli di Napoli

Muore in corsia per overdose

Il corpo trovato nel bagno del Cardarelli

NAPOLI. Il 24 agosto, quando uscì dalla clinica «Maria Cecilia» di Lugo di Romagna, si sentì rinascere. «Chi ha detto che l'Urod non funziona? - disse al medico curante -. Con l'eroina ho chiuso davvero». Mario La Mantia, 31 anni, pronto a sfidare pubblicamente i detrattori del metodo di disintossicazione rapido «inventato» dal dottor André Waissman. Ma la droga, ancora in agguato, alla fine ha avuto la meglio su di lui. Fino ad ucciderlo. Il corpo senza vita è stato trovato la notte di domenica in una stanza da bagno dell'ospedale «Cardarelli» di Napoli, dove l'uomo era ricoverato in attesa di sottoporsi ad un intervento chirurgico. Nella mano destra stringeva ancora la siringa con cui si era iniettato l'ultima dose.

Sarà l'autopsia a stabilire se la morte sia stata provocata da un'overdose o da un errore fatale della vittima. Accanto al cadavere, infatti, è stata trovata anche una fiala con tracce di soluzione di potassio: non è escluso che Mario, cognato di Cristiano Sinagra, la donna che ha avuto un figlio da Maradona, l'abbia utilizzata per diluire l'eroina convinto che contenesse acqua distillata. I responsabili del «Cardarelli», però, avanzano un'altra ipotesi: il tossicomane sarebbe morto dopo essersi iniettato in vena un potente sedativo in sostituzione della droga.

Quando mise piede nella clinica di Lugo di Romagna, Mario La Mantia era un uomo distrutto dall'eroina. Tossicomane da dieci anni, si era rivolto al Cita, un centro specializzato, dopo mille delusioni della madre: soffriva di calcoli renali, ma i medici del «Cardarelli» non riuscivano a curarlo perché si allontanava continuamente dall'ospedale, alla ricerca di una dose.

Il 23 agosto fu sottoposto alla terapia di disintossicazione rapida: si tratta del metodo Ured, proprio quello che durante l'estate ha suscitato un vespaio di polemiche. Cristina Marulli, psicologa del «Cita», ha avuto in cura il paziente. Dice che Mario La Mantia aveva tratto grandi benefici dalla terapia costata circa dieci milioni: «Mi aveva detto di essere tornato al lavoro dopo l'intervento - racconta - e che avrebbe voluto parlare con un giornalista per testimoniare l'efficacia del trattamento».

Cosa è accaduto dopo l'intervento? Perché Mario ha ripreso a drogarsi? Un altro medico del Cita, Ygali Legkin, spiega che «occorrono sei mesi di astinenza prima che il paziente possa dirsi davvero liberato dalle sostanze stupefacenti». E aggiunge: «Ad ogni modo occorrerà attendere il risultato dell'autopsia per conoscere con esattezza le cause della morte». Un fatto è certo: rientrato a Napoli, Mario avrebbe dovuto continuare la terapia con un farmaco, il «Naltrexone», che però non gli è mai stato somministrato.

[f. mil.]

New York, da oltre un anno nel parco non avvenivano delitti

Central Park, torna la paura

Picchiata a morte mentre fa jogging

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Picchiata selvaggiamente, trascinata per alcuni metri fino a un laghetto e poi gettata nell'acqua. Così è finita sabato sera una donna che stava facendo «jogging» nel Central Park di New York. L'hanno trovata due altri «joggers» domenica mattina, hanno avvertito la polizia e in un momento la notizia si è sparsa come una nuvola minacciosa sul «popolo del Central Park», quella variopinta folla di gente che specie la domenica mattina si riversa lì per pattinare, andare in bicicletta, far navigare col telecomando le barchette a vela o semplicemente passeggiare, magari fermandosi di tanto in tanto ad ascoltare qualcuno dei molti gruppi musicali che anch'essi imperversano fra i viali e i laghetti del famoso «polmone» di New York. Era un po' che non si verificavano delitti - l'ultimo era accaduto più di un anno fa, quando il corpo di un'altra donna era stato trovato con svariate pugnalate dappertutto - e già ci si cominciava a rallegrare per come il Central Park era diventato molto più sicuro, in concomitanza con i dati statistici diffusi dal sindaco Rudolph Giuliani secondo cui nell'intera New York si ammazza di meno.

Ora, a commento di questa storiaccia venuta a raggelare gli entusiasmi, Giuliani ha detto che l'assassino ha colpito «l'intera città», ma ha anche ricordato che comunque ogni allarme è ingiustificato. Le aggressioni in Central Park contro le donne - è la sua tesi - vengono molto pubblicizzate (oltre tutto il punto in cui ieri è stata trovata questa nuova vittima è vicinissimo a quello in cui qualche anno fa fu brutalmente violentata da una banda di ragazzi una operatrice di Wall Street, una storia che fece molto scalpore) e questo contribuisce a dare al parco una fama sinistra. Ma i numeri dicono il contrario. In base alle statistiche, il distretto di polizia che comprende il Central Park rimane uno dei meno violenti di tutta New York; e quanto alla sorveglianza, i poliziotti non possono certo controllare ogni cespuglio. La donna di sabato sera è stata aggredita proprio nei paraggi di un posto di polizia. Conclusione: niente allarmi ma anche prudenza. Se si vuole fare «jogging» al crepuscolo, meglio farlo a gruppi di tre o quattro persone.

Della vittima di sabato sera si sa ancora poco - poiché non aveva con sé documenti non è stata ancora identificata, dall'aspetto viene definita un'ispanica di una trentina d'anni - ma sicuramente stava correndo da sola. Fra lei e l'aggressore (o gli aggressori, anche questo è da accertare) c'è stata una lotta furibonda. Lo dicono le ferite che mostrava sulle braccia, usate probabilmente nel tentativo di difendersi, e lo dice l'accanimento con cui è stata picchiata: il cranio sfondato, alcuni denti spaccati e il viso sfigurato con un coltello. Al momento in cui è stata trovata aveva i pantaloncini da ginnastica calati fino alla caviglia, il che farebbe pensare a un'aggressione sessuale, anche perché il fatto che avesse ancora due anelli e 4 dollari in tasca fa escludere la rapina come movente. Ma gli investigatori dicevano ieri di non essere sicuri che fosse stata violentata e prima di pronunciarsi volevano aspettare l'autopsia, prevista per oggi o domani. Da quei risultati si aspetta anche la risposta di cosa esattamente abbia provocato la sua morte: se cioè sono stati i colpi ricevuti o se è annegata dopo essere stata gettata nel laghetto.

A causa del «lavoro» compiuto dall'aggressore sul suo volto, non è stato possibile diffondere una sua foto, che sarebbe risultata sconvolgente. Così la polizia ha fatto disegnare il volto della donna da uno dei suoi pittori e ieri era quel disegno ad apparire su tutti i giornali e ad essere mostrato ai «joggers» che nonostante tutto, come sempre, sono andati a correre in lungo e in largo per il Central Park, nella speranza che qualcuno di loro ha riconosciuto. La zona in cui questo nuovo delitto è avvenuto, si diceva, è la stessa di quello dell'anno e dell'aggressione contro l'operatrice di Wall Street, che fu risparmiata dai balordi che l'avevano violentata e picchiato solo perché pensavano che fosse morta, e cioè nella zona di Nord-Est, all'altezza della 106ª Strada. Pochi più su comincia il quartiere dove le persone «per bene» è meglio che non si avventurino, ma come sempre succede a New York il fra il paradiso e l'inferno è immediato e violento, senza «zona grigia». Proprio in quel punto il Central Park ospita il «Conservatory Garden», ricco di piante pregiatissime tenute in modo impeccabile e frequentato dagli abitanti dei lussuosi palazzi di fronte, sulla Fifth Avenue. La donna ancora senza nome, quindi, la regola scritta di restare dalla parte «giusta» l'aveva rispettata. E' stato il suo aggressore a violarla.

Franco Pantarelli

Un'immagine di Central Park e a sinistra il sindaco di New York Rudolph Giuliani

Sbaglia strada, gli sparano

Agguato in una via di Los Angeles
Uccisa una bimba, 2 persone ferite

LOS ANGELES. Una sbaglia strada e si dimostra fatale per una famiglia bianca che è entrata per errore nel territorio di una delle più spietate gang ispaniche di Los Angeles. Una bambina di tre anni è rimasta uccisa da una raffica di proiettili quando un gruppo di giovani ispanici ha aperto il fuoco contro l'auto guidata da un amico di famiglia, il venticinquenne Timothy Stone, colpevole solo di essere entrato in una strada senza uscita considerata di proprietà della gang.

La zona è un campo di battaglia dove periodicamente si affrontano i membri di gang ispaniche rivali. Ma i cinque passeggeri a bordo della macchina, mamma coi suoi due bambini di tre e cinque anni assieme al fratello di anni e all'amico Timothy Stone, apparivano senza ombra di dubbio innocui e del tutto estranei a quelle rivalità: un fatto che lascia ancora più perplessa la polizia e sconcertati i cittadini - e i futuri turisti - di Los Angeles che si sentono esposti a un così grave pericolo. «Bastava guardare nella macchina per vedere che quei cinque costituivano una minaccia per nessuno - ha detto il detective Robert Lopez -. Non potevano pensare che un bambino di tre anni potesse appartenere a una gang rivale».

L'incubo per i passeggeri è iniziato all'una e tre quarti di notte, mentre Stone stava accompagnando a gli amici dopo cena. Non molto pratico della zona, si era trovato a bivio e aveva imboccato una strada senza uscita, Isabel Street, dove un bianco campeggia un enorme graffito in spagnolo: «Avenida de Asesinos», la via degli assassini. Al termine della strada, buia e stretta, stazionava probabilmente un centinaio di membri della gang locale. Uno di loro ha lanciato un bidone della spazzatura sulla macchina e quando Stone, spaventato, ha cercato di invertire la marcia per tornare indietro, una quindicina di altri ragazzi gli si è parata davanti per bloccarla. A quel punto il guidatore, in preda al panico, ha spinto il piede sull'acceleratore investendo il gruppo, che ha aperto il fuoco sull'auto in fuga.

La piccola Stephanie Kuben, che era seduta sul sedile posteriore tra la mamma e lo zio, è stata raggiunta da un proiettile alla testa ed è morta un'ora dopo all'ospedale, il fratellino di due anni è stato colpito al piede, mentre Stone è stato ferito alla schiena. Gli abitanti di Isabel Street hanno sentito la sparatoria dalle loro case, per loro un evento comune. E il loro commento è stato: «Quel ragazzo purtroppo è entrato nella strada sbagliata». (Ansa)

IL CASO

EVA 3000 COLPISCE ANCORA

«Se non sono fotografie rubate, dovrà essere punito»

Alberto Tomba sulla copertina di «Eva 3000»

Il nudo di Alberto Tomba fa arrabbiare l'Arma

ALBERTO Tomba, ci risiamo. O, almeno, così pare. Il campione comparirà senza veli sul prossimo numero di «Eva 3000», settimanale di cronaca rosa ormai specializzato in nudi maschili. Le solite foto rubate dal solito paparazzo? Niente affatto: il «mostro» è tranquillo dentro la sauna, il sorriso complice, ripreso in primo piano e non di nascosto (e come potrebbe essere altrimenti in un locale di cinque metri quadrati?). A fugare ogni possibile residuo dubbio è lui stesso, che rivolto all'obiettivo ammicca alzando l'asciugamano che gli copre le parti intime (nelle altre foto l'asciugamano non c'è proprio: nulla viene lasciato all'immaginazione).

Che dirà l'Alberto questa volta? Semplice: «Sì sono io, ma ero consapevole. Me le ho scattate uno pseudo-amico, ma è stato otto anni fa. Le hanno già pubblicate un sacco di volte, possibile che non la smettano?».

Mistero svelato. Eppure qualche perplessità resta: l'Alberto Tomba maresciallo dei carabinieri-campione dello sci allora non era un normale cittadino in abiti civili e in vena di scherzi tra le mura domestiche: i gradi non li aveva, ma carabiniere (e quindi pubblico ufficiale) lo era. E vinceva pure. Insomma, era già un fenomeno, aveva tanti tifosi, doveva dare il buon esempio - dicono alcuni. Come la mettiamo, allora?

L'addetto stampa dell'azzurro, Paolo Comellini, liquida così la questione: «Non vale la pena di commentare. Quei giornali non meritano nessun tipo di risposta. Per di più continuano a ripubblicare le stesse immagini. E' ora che la smettano perché siamo davvero esasperati».

Ma se il campione tace, lo stesso faranno i suoi superiori in caserma? Il generale Aldo Carleschi, presidente del Cocer carabinieri, sembra intenzionato a chiarire l'episodio. «Bisogna sapere se l'hanno colto di sorpresa oppure se si è voluto mostrare spontaneamente come mamma l'ha fatto - spiega l'alto ufficiale -. In questo secondo caso, personalmente ritengo che si tratti di un comportamento censurabile».

Punizioni in vista per il maresciallo più famoso d'Italia? Non è ancora detto. «Prima di tutto bisognerà chiedergli come sono andate veramente le cose - aggiunge Carleschi -. Deve essere lui a chiarire l'origine di quelle foto. Non credo che Tomba possa averlo fatto spontaneamente. Per me sono foto rubate. Già gli è capitato in passato».

Il generale invita alla prudenza nel giudizio. Ma la realtà - le foto - danno adito a ben pochi dubbi. «E allora dovrà essere preso un provvedimento - taglia corto il presidente del Cocer -. Tomba è un carabiniere a tutti gli effetti. Il fatto che anche un grande campione non cambia di virgola la sua situazione. Resto il fatto che lo ritengo un professionista serio. Non mi sembra affatto il tipo che si presta a fare una bravata fine a se stessa».

Tempi duri per il campione, impegnato in questi giorni in Cile per rifinire la preparazione ai prossimi impegni agonistici. Dovrà difendersi dagli in Coppa del Mondo, dai giornali che - lui dice - «gli vogliono male» e dai superiori, che finora hanno accettato clementi le bravate. Si consoli con l'alta considerazione che l'Arma ha di lui. «Per i giovani carabinieri è un mito». Parola di generale. **(s. man.)**

UNO SLALOM

Tomba entra in auto a San Leo (Pesaro) con due persone sul cofano. A bordo, nessuno ha la cintura di sicurezza. Viene multato. E' il marzo del '92.

Il 14 agosto '92 viene fermato dalla polizia della Fiorentina mentre va a zig-zag tra le auto. Portato in guardina, esce pagando 300 dollari.

'90, a Louise (Canada), dopo lite all'azzurro impedito di partecipare a gara negandogli l'accesso a una seggiovia. Tre anni dopo scena analoga a Veysonnaz (Svizzera).

Lite con un paparazzo in discoteca, nel luglio scorso. Alberto non vuole essere fotografato con la nuova fiamma e cerca di strappare il rullino al fotografo.

Accordo Soldini-Telecom

Il telefono corre sulla vela

MILANO. Giovanni Soldini, 28 anni, è uno dei pochi velisti italiani che ha avuto il coraggio di fare regate oceaniche in solitario molto impegnative. Professione difficile la sua perché la vela è un settore che non ha previdenza sociale né stipendio assicurato. Il costante del velista, che sogna di fare un'altra circumnavigazione, è stata premiata. Ieri la Telecom ha annunciato che lo aiuterà economicamente nei progetti e trasformerà la sua barca in laboratorio per migliorare le telecomunicazioni. Una barca in ogni ha varie possibilità di comunicare per ricevere informazioni meteo sia in caso di emergenza, via satellite, con la radio, il fax, il telex. L'idea di poterlo fare con strumentazione molto simile ai telefoni portatili sembrava quasi irrealizzabile. Invece Giovanni Soldini con le attrezzature fornite da Telecom già nell'ultima tappa del Giro in solitario aveva potuto sperimentarle con . Ora, come ha precisato il direttore generale Guido Puglisi, Telecom Italia, come altre compagnie mondiali, ha deciso di legare il suo marchio al mondo della navigazione e di procedere nel programma sperimentale per arrivare anche a trasmettere immagini. (l. c.)

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

IL TEMPO

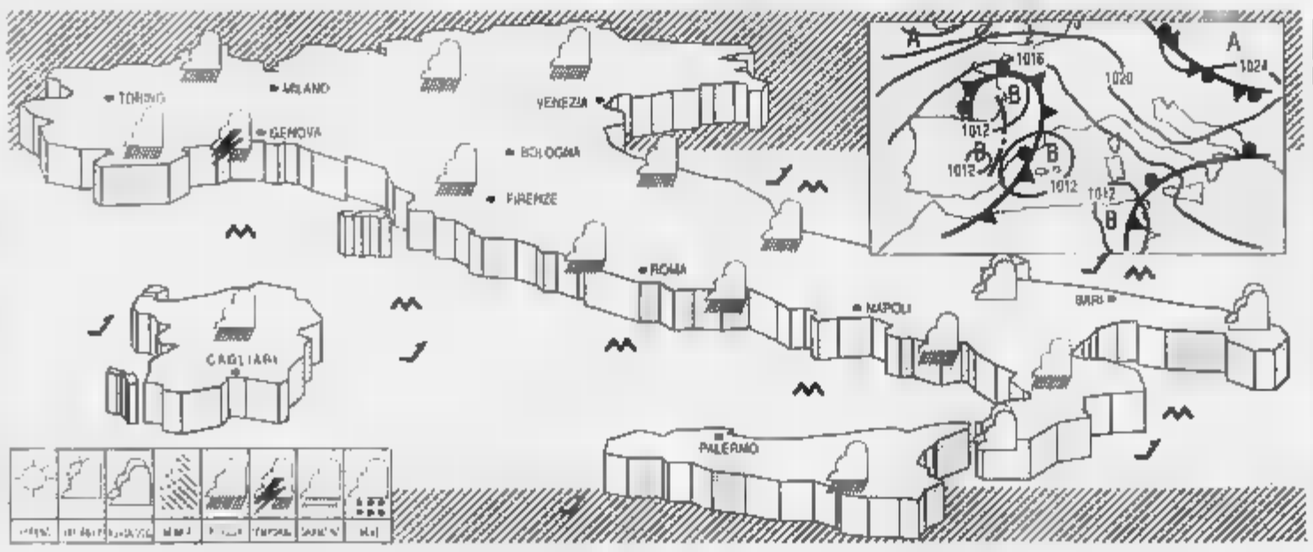
sull'Italia la pressione è in diminuzione per l'approssimarsi di un esteso sistema frontale che, nel movimento verso Levante, interesserà tutte le regioni.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo coperto, con piogge estese e persistenti, in particolare sulle regioni sottovento alle brениche. Temporali, anche forti, sulla Liguria. Al Sud e sulla Sicilia tempo parzialmente nuvoloso, graduale aumento della nuvolosità dalla sera.

TEMPERATURE: in diminuzione al Nord, stazionaria nelle altre zone.

VENTI: moderati meridionali, con rinforzi sulle regioni di Ponente e molto forti, localmente agitati i bacini occidentali, mossi gli altri mari.

STATO DEL MARE: sulle regioni del versante adriatico e al Sud molto nuvoloso, con piogge diffuse ed isolati temporali. Sul resto dell'Italia condizioni di variabilità, con temporanei addensamenti associati a brevi



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	23	Firenze	12	27	Bari	17	23
Verona	11	24	Pisa	14	27	Napoli	19	28
Trieste	16	23	Ancona	14	23	Potenza	13	26
Venezia	13	23	Perugia	13	24	S.M. Leuca	21	25
Milano	14	24	Pescara	15	24	R. Calabria	19	27
Torino	15	20	L'Aquila	11	25	Palermo	21	30
	13	18	Roma Urbe	18	29	Catania	17	29
Genova	18	23	Roma Ciamp	18	27	Alghero	15	29
Bologna	14	24	Campobasso	14	23	Cagliari	21	28

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	22	variabile	Lisbona	16	22	variabile
Atene	19	31	variabile	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	9	20	nuvoloso	Madrid	13	23	
Bruxelles	13		nuvoloso	Montreal	—	—	n. p.
Bucarest	12	27	sereno	Mosca	9	11	variabile
Budapest	10	22	variabile	New York	16	22	nuvoloso
Buenos Aires	15	26	variabile	Parigi	13	20	pioggia
Copenaghen	11	13	nuvoloso	Pechino	12	24	sereno
Dublino	12	18	variabile	Praga	7	19	sereno
Francoforte	10	22	variabile	Rio de Janeiro	23	35	nuvoloso
Gerusalemme	18	26	sereno	Sofia	12	26	sereno
Ginevra	10		variabile	Sydney	11	17	nuvoloso
Helsinki	1	16	sereno	Tokyo	17	24	sereno
Johannesburg	9	24	nuvoloso	Varsavia	9	14	nuvoloso
Il Cairo	21		sereno	Vienna	11	20	sereno

Ricchi stipendi e affitti facili: tutti i vantaggi dei politici

ONOREVOLI PRIVILEGI

dall'America all'Europa al Giappone

A sinistra del disegno, il presidente francese Chirac e l'ex premier giapponese Tanaka

Qui sotto un corteo di auto blu, in basso l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Il dibattito fu ampio e articolato in quel primo, cruvido Congresso del 1776, non esclusi neppure alcuni robusti pugni destri sferrati da un onorevole rappresentante della Virginia al viso dell'onorevole delegato del Delaware. «Pagarli? - trasecolava il gentiluomo virginiano - Ma perché mai dovremmo pagare un cittadino per rappresentare gli elettori. Un deputato non è una contigiana che va ricompensata per i suoi favori». «Onorevole amico - insistette, riassestandosi la redingote impolverata dalla rissa, l'uomo del Delaware -, lei è un cretino, un ingenuo, o tutte e due le cose insieme. Dobbiamo invece pagarli bene, coccolarli, viziarli, perché altrimenti Deputati e Senatori ci ruberanno anche l'ultimo carro da granoturco». «Se sono ladri nell'animo come lei, ruberanno comunque, tanto vale risparmiare soldi» ribadì il virginiano, riprendendo un nuovo round di calci e pugni che la gazzette del tempo non ci dicono come andò a finire. Ma il risultato che conta, lo conosciamo bene: ebbe la meglio l'uomo del Delaware e i padri fondatori dell'America deliberarono di pagare bene i loro futuri rappresentanti parlamentari. Il che non impedì naturalmente agli onorevoli rappresentanti di rubare parecchi carri di granoturco.

Al cuore di ogni democrazia parlamentare c'è, talvolta senza i calci e i cazzotti, lo stesso, irrisolvibile dilemma. Quanto e come vanno pagati i rappresentanti del popolo sovrano? Di quali privilegi, monetari, personali, professionali, giudiziari, e giusto circondarli, per metterli in condizione di fare il lavoro per il quale sono stati eletti, vale a dire occuparsi del nostro - e non del loro - benessere? E infine, domanda architrave che toppava il virginiano e che regge tutti gli edifici degli scandali politici, appannaggi e «fringe benefits», stipendi e privilegi hanno davvero un valore deterrente sulla tentazione di approfittare della propria carica? O sono una variabile indipendente rispetto alla disonestà?

Ciascuna nazione ha risposto come ha potuto. E nessuna è soddisfatta dei risultati, e immune dal furto dei «carri di granoturco». L'America uscita dalle risse dei suoi padri fondatori paga bene i suoi rappresentanti eletti, rispetto alla media delle retribuzioni nazionali: 200 milioni di lire annue (lordi), il quadruplo del reddito nazionale medio, a deputati e senatori che ricevono uguale trattamento salariale, una cifra che arriva a quasi 300 milioni per lo Speaker, il Presidente della Camera. In più, ogni deputato o senatore ha diritto a un ufficio, proporzionato alla sua importanza e anzianità di servizio, e a uno staff pagato di almeno tre persone, alle quali si aggiungono plotoni di «interns», di assistenti temporanei non retribuiti. La corrispondenza politica è gratuita, affrancata dall'ufficio postale del Congress, il Parlamento, e la banca interna offre condizioni di favore ai suoi onorevoli correntisti. Fin troppo: anni or sono, si scoprì che decine di parlamentari avevano scoperti di decine e decine di milioni nei loro conti, coperti dal ragioniere della Camera.

Ma quando esce dai corridoi marmorei, il deputato americano deve arrangiare. Non ci sono appartamenti comunali, conventi, case di ospitali compagni, immobili di enti pubblici disposti ad accoglierli. In «matricola» parlamentare che sbarca nella capitale americana alla sua prima elezione deve nuotare nel mercato immobiliare, arredarsi la casa, organizzare cene e feste interamente a spese sue. Il solo privilegio parlamentare, bersaglio di periodici scandali e di vibrati editoriali sulla stampa, è il parcheggio garantito e gratuito all'aeroporto nazionale di Washington.

Per trovare qualche privilegio immobiliare concesso ai parlamentari occorre andare molto lontano, nella Tokyo degli affitti impossibili, dove la legge offre, oltre al salario annuo che va dai 150 milioni dei deputati nella Camera Bassa ai 300 dei senatori della Camera Alta, un porziale «rimborso affitto». La cosa non piace all'opinione pubblica, ma il bisogno di dignità giapponese aiuta a calmare l'indignazione. Un appartamento nel centro, nella zona attorno alla Dieta, porterebbe via l'intero appannaggio annuale di un deputato. La sola alternativa, poco dignitosa, sarebbe di mandarli a vivere in estrema periferia e costringerli a lunghissimi viaggi in metro, abbioccandosi fra i pendolari insonnoliti. «Meglio che dormano sui banchi del Parlamento piuttosto che in treno», rideva Tanaka, forse il più potente e corrotto dei parlamentari nipponici.

Anche in Giappone, come negli Stati Uniti, la mancanza di quell'immenso patrimonio immobiliare controllato da enti pubblici o semi-pubblici impedisce almeno lo scandalo della distribuzione di alloggi di favore a inquilini importanti. Al contrario, nella Francia non dissimile dall'Italia, dove la Ville de Paris, il Comune, possiede e controlla magnifici immobili nelle zone chic, lo scandalo si è riprodotto. Jacques Chirac affitto per 12 mila franchi, 3 milioni e mezzo mila al mese, la metà del valore di mercato, uno stupendo appartamento di 180 metri quadri con 600 di giardino. E un centinaio di esponenti della destra sono stati coinvolti. Il Puppé, il primo ministro, a suo figlio, a Toulon, ministro della Giustizia, fino a Jean Tiberi successore di Chirac al Comune di Parigi. Un *affaire* che ha indotto alle dimissioni per protesto il ministro delle Finanze Alain Madelin. «Con 60 mila franchi di stipendio mensile (20 milioni di lire) un deputato può pagare gli affitti di mercato», ha detto.

Sacrosanto. Ma una conclusione vera, che non sia qualunquistica «sono tutti ladri allo stesso modo» o di parte «siamo ladri solo gli altri» non c'è. E' ovvio che se la mano pubblica controlla industrie, portafogli immobiliari, banche, finanza, la corruzione politica sarà proporzionalmente più elevata e lo scambio di favori più intenso. Il furto, come già osservava Benjamin Franklin, è fatto da un 10% di predisposizione naturale e da un 90% di occasione propizia». Ma la formula magica che misceli salari e privilegi per immunizzare i parlamentari dalla tentazione non si è ancora trovata. E quando furono stanchi di fare a calci e a cazzotti, anche i padri della più antica repubblica del mondo moderno, gli Usa, convennero che il solo vaccino possibile erano la massima libertà di informazione e la massima autonomia dei magistrati. Hamilton, il profeta del federalismo americano, riassunse così questa filosofia pessimistica, minimalista, ma efficace: «Noi sappiamo che loro rubano e loro devono sapere che un giorno o l'altro li scopriremo e li pizzicheremo. Non è l'ideale, ma è sempre meglio che mettere le galline a guardia del granoturco».

Vittorio Zucconi

I padri fondatori degli Stati Uniti: «Vanno coccolati altrimenti ruberanno tutto»

NUOVE PERLE D'ITALIA

Jet di Stato, telefonini, portaborse e le auto blu sono diventate grigie

ROMA

L'URLO di una sirena nel traffico di Roma. O il rombo di un aereo militare, pieno di onorevoli, quando c'è sciopero all'Alitalia. I meticolosi resoconti sulle ristrutturazioni, pure con «arredi vivaistici», effettuati dai servizi segreti nelle case dei ministri. O i settecento portafogli di cuoio, firmati Nazareno Gabrielli, che i deputati vollero regalarsi nel Natale del 1991...

Piccole perle del privilegio italiano. Altro che Affittopoli. Cirino Pomicino che va alla Scala di Napoli per vedere la partita in bassa frequenza e pretende che si aprano i cancelli perché possano «*trasire tutt' quanti*». Un favoritismo epico, dunque, ma anche esotico, gastronomico, misterico. Dal gioioso viaggio della commissione Lavoro di Montecitorio in Tasmania per studiare il sistema pensionistico di laggiù, al riservatissimo *self service* con vista fatto installare sopra la biblioteca della Camera. Fino alla stessa busta paga dell'onorevole, capolavoro tutto italiano di avveduta e articolata oscurità: «rimborso sostitutivo», «diaria di soggiorno», «fondo di solidarietà» e così via.

Un discreto mucchietto di milioni, alla fine, più di quanti ne becchi qualunque altro parlamentare europeo. Strappati oltretutto con un accorto stillicidio di numeri e adeguamenti perlopiù «automatici». «Introvabile - ha scritto Guido Ceronetti - qualsiasi relazione tra i servizi resi alla comunità degli itali e il monsile percepito. Ottimi servizi, spesso, e pagati più che se avessero sparato Annibale a Cannes». E continuava, a proposito dei soldi: «Buttateli via. Quel che acquisterete varrà molto di più».

C'è da farci un pensierino. Il vero potere, infatti, è ascetico, rigoroso, incolore. Rifugge da manifestazioni spunghernte e venali. Però è necessariamente di pochi. Monta in Italia è apparentemente di tanti. Così le forme, di solito fantasiose, rapaci o comunque imbiodate al miserevole paradigma degli *status symbol*, prevalgono sulle più intime soddisfazioni dell'autentico comando.

Per cui il deputato o il portaborse dell'assessore avranno pure la casa, l'autista, la Vincard e il telefonino gratis. Potranno godere di buoni stipendi, e accumularsi con «speciali» vitalizi, particolari «indennità di reinserimento» nel esclusive integrazioni sanitarie sono serene vecchiaia Avranno, insomma, la possibilità di assumere amici e sistemare parenti; faranno bella figura nelle cerimonie solenni; viaggeranno con e senza la famiglia; e sempre gratis potranno svagarsi al cinema, al teatro o allo stadio. Ma al dunque questo vastissimo culo di professionisti - o mestieranti - della politica non contano quasi nulla, e nulla risolvono.

I vantaggi del potere, d'altra parte, sono più o meno gli stessi dappertutto. «Se non ci fossero, concreti o simbolici, sarebbero ben pochi i politici» ha scritto Angelo Panebianco in cui scatterebbe la molla dell'impegno pubblico. Comunque guai a chi gliela tocca. Basti ricordare il grido di dolore dell'onorevole Bruno, psdi: «Siamo ridotti come stracci, ci manca solo che ci tolgano il barbiere e i gabinetti...». Ma il barbiere - e anche la sauna se è per questo - a Montecitorio continuano a costare meno che altrove, il tabacco delle Ms è ritenuto più fresco, all'ufficio postale c'è meno fila, i mutui bancari sono agevolati... E l'invidia sociale, generalmente trascurata, seguita a crescere.

Eppure la specificità italiana sembra nascere dal numero dei privilegiati, per giunta in continua crescita e senza ritorno. «Quello che ci differenzia dagli altri Paesi - conferma Gianfranco Miglio - è il fatto che noi abbiamo una classe politica plutocratica». Questo come risultato terminale di un processo che ha origini remote e particolarissime condizioni strutturali etico pubblica carente, difettoso senso dello Stato, economia soprattutto pubblica, mancanza di ricambio e opposizione consociativa. A tutto questo s'è innestata la forza moltiplicatoria della quantità.

I turbinosi cambiamenti degli ultimi due anni non sembrano aver mutato le prospettive. Le auto blu, nel frattempo divenute grigio-metallizzate con lanterna blu sul tetto, si sprecano; le scorte e le sirene pure; l'ex ministro Maroni viaggia sul jet di Stato; il presidente del Senato ha imbarcato figli e amici di figli sul vagone presidenziale; in Emilia, Lazio e Lombardia i consiglieri regionali stanno meglio dei parlamentari. E i portaborse hanno richiesto un albo professionale.

Filippo Ceccarelli

Con Berio e Amodei lo spettacolo al Piccolo Regio

TORINO

FORSE io non ho la dote di stabilire dei rapporti personali con i luoghi», scriveva Italo Calvino da Parigi, dove era andato a vivere, nel 1974. «La mia scrivania è un po' come un'isola: potrebbe essere qui come in un altro paese. Facendo lo scrittore è una parte del mio lavoro la posso svolgere in solitudine, non importa dove». E qualche anno prima, ricordando le sue origini sanremesi, precisava che «i liguri sono di due categorie: quelli attaccati ai propri luoghi come patelle allo scoglio e quelli che per casa hanno il mondo. Io sono dei secondi».

Non esiste una biografia di Calvino, lo scrittore che credeva, crocianamente, solo nell'opera. «Dati biografici non ne dò, o li dò falsi», scriveva a una corrispondente che voleva particolari sulla sua vita. Così come non esiste una città, di Calvino. Ne esistono tante, poco appariscenti nella sua vicenda personale, dissimulate nella pagina. Solo un elemento, anche se fondamentale, nel *Barone rampante* - si può ricordare il mondo della sua Riviera. Solo uno sguardo dal terrazzo sugli antichi tetti, in *Palomar*, ci suggerisce un'immagine di Roma, la città degli ultimi anni. Le sue città direbbero «città invisibili», come quelle che Marco Polo al ritorno dalle sue ambascerie racconta a Kublai Kan.

Ma è proprio così? Basta guardare nell'opera, cercare le chiavi più vere, dissuggellanti, da lui stesso indicate, e si scopre che esiste, più curta, non eliminabile, una Torino, di Calvino. Non ci sono soltanto i racconti ambientati nei suoi viali e nelle periferie operaie. Per trovare la sua città bisogna guardare oltre la fermata del tram di Marcovaldo, dove nascono i funghi (velenosi). Perfino oltre il grande fondale del Cottolengo, città della città, da lui rappresentato, con una contraddetta attrazione, nella *Giornata di uno scrutatore*.

Il rapporto di Calvino con Torino non è geografico, e nemmeno urbanistico. E' intellettivo, poiché la personalità di Calvino è tutta risolta nell'intelletto, diventa un rapporto esistenziale. Il ligure che è arrivato qui a 22 anni, per laurearsi, ha cominciato a fare il giornalista all'*Unità*, ho conosciuto Pavese, suo maestro nella vita, ha lavorato fino agli ultimi giorni per la Einaudi, ha disseminato le sue pagine di lungopò e di osterie per dare un segno all'opera. Calvino ha trovato, in Torino, i due valori di cui più sentiva il bisogno: la razionalità e la fantasia. Ma una razionalità sempre insidiata dal suo opposto, la «parte» che ne indica i limiti; cosciente di potersi salvare solo liberandosi nella fantasia. E insieme una fantasia alla ricerca di un supporto esatto, che senza quella razionalità correrebbe il rischio di finire in immaginazione gratuita, arbitrio, gioco fine a se stesso.

Una serata a Torino lo ricorda a dieci anni dalla morte: in diretta su Radiotre

Calvino e la città senza vento

Un amore in bilico fra fantasia e ragione

A questa città, a questo Calvino, dedicano uno spettacolo, insieme il Teatro Stabile e il Regio, per ricordare il più segreto scrittore di Torino nel dieci anni della morte (Siena, 19 settembre 1985). L'ha voluto il direttore dello Stabile, Guido Davico Bonino, per tanti anni suo compagno di lavoro alla Einaudi, a lui così vicino anche nelle scelte culturali. Insieme con la Compagnia dei Giovani, a leggere le pagine dell'autore ci sarà Fausto Amodei, che ha condiviso con Calvino l'avventura di «Cantacronache». Ci sarà la figlia di Calvino Giovanna, ci saranno testimonianze di due scrittori a lui legati, Carlo Fruttero e Andrea De Carlo. E ci sarà il musicista della sua vita, per patria e per collaborazione artistica, Luciano Berio, con i brani di *Allez-hop*. Lo spettacolo, stasera al Piccolo Regio, a cura di Luca Lamberti, sarà trasmesso da Radiotre alle 21.

La serata si intitola, con splendida immagine calviniana, *La città senza vento*. Perché questo è il primo aspetto che colpisce il ligure approdato a Torino. Il vento è tutto quello che qui manca: il passaggio brusco dal monte al mare, il movimento, l'imprevisto nel quotidiano. Ma poi Calvino, «pesce di scoglio ed uccel di bosco trapiantato tra i portici» riesce ad armonizzare, «in futuro le nebbie e gli algori subalpini». Lo scatto della fantasia, che Cosimo Piovasco di Rondò inseguiva su per l'albero, a lui si rivela nella geometria delle strade, nel rigore delle macchine. E apprezza, della città, le virtù che lui preferiva: «L'assenza di schiume romantiche, il far affidamento soprattutto sul proprio lavoro, il piacere di vivere temperato d'ironia, l'intelligenza chiarificatrice e razionale». Gli piace la Torino che invita alla serietà, alla logica; e, un po', alla follia. Sì, il non torinese Calvino, l'uomo senza città, è forse lo scrittore che più di ogni altro ne ha capito lo spirito.

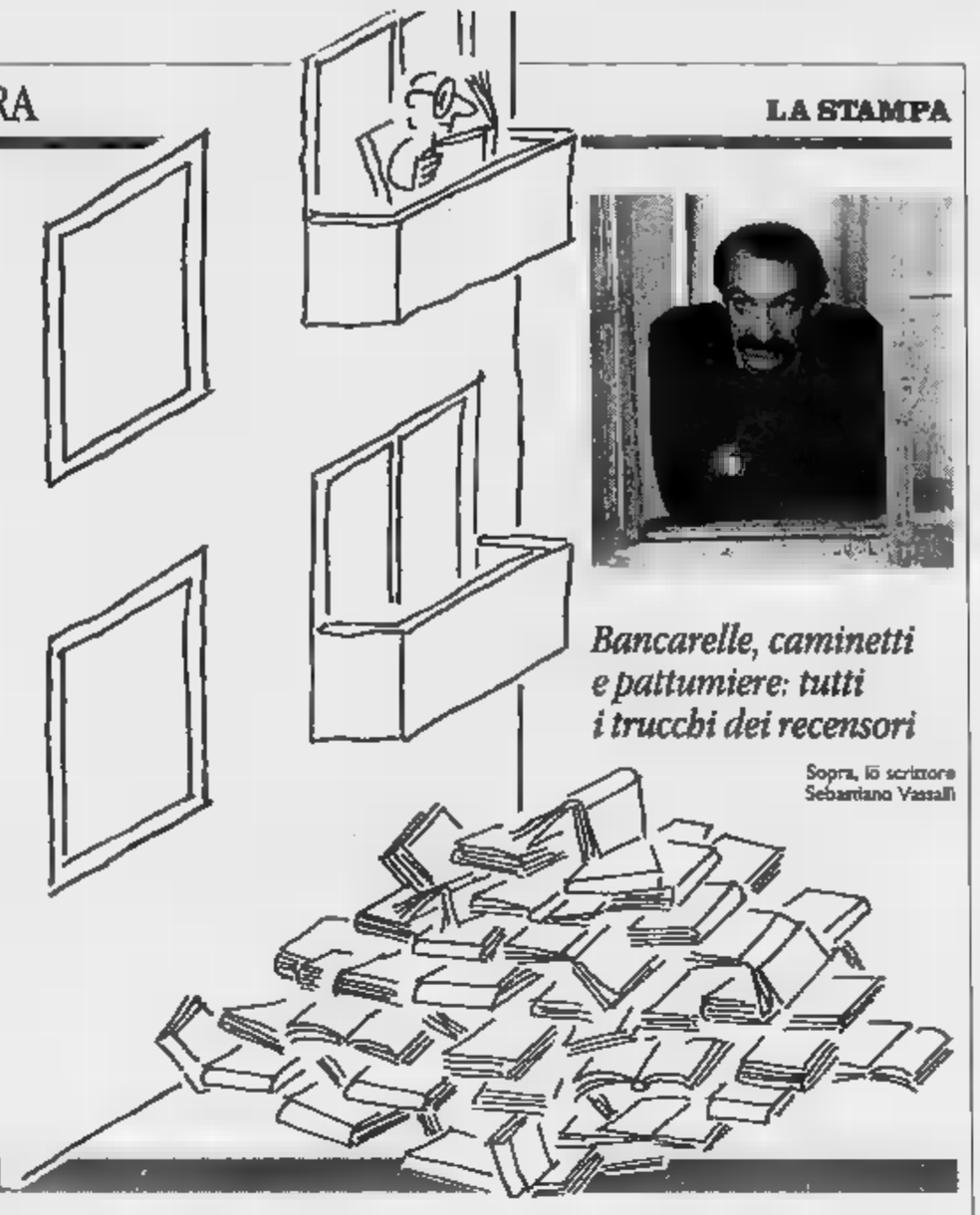
Giorgio Calcagno

Le testimonianze di Fruttero e Andrea De Carlo

DISCUSSIONE. Venderli, bruciarli? La guerra contro i volumi sgraditi

Libro inutile, ti butterò

Come difendersi dai «mostri di carta»



Bancarelle, caminetti e pattumiere: tutti i trucchi dei recensori

Sopra, lo scrittore Sebastiano Vassalli

ROMA

DESTINATI al cassonetto. Chiusi ermeticamente in sacchetti di plastica. Oppure stipati in cassette del frutivendolo. Scende nottetempo lo storico Paolo Alatri con il suo carico in mano. Riempie furtivo la macchina. Domani sarà un giorno di festa perché la «merce» partirà per la solita destinazione (il librario dell'usato). Si frega le mani lo scrittore Sebastiano Vassalli: arriva il gelo, si avvicina l'inverno, e lui, tutto contento, pensa già alle belle mangiate davanti al caminetto e al suo fuocherello (con corposi volumi al posto dei ciocchi di abete). Li confeziona in piccoli pacchi e si prepara alla rituale donazione alla Biblioteca Comunale di Bagno a Ripoli il critico Geno Pampaloni: è soddisfatto perché, almeno, ha compiuto un gesto generoso.

Non se ne può più: i libri sono come gli Uccelli di Hitchcock, invadono le case, riempiono gli stanzoni. Quando il postino suona gli intellettuali tremano. Sta arrivando l'ultimo invio (che è una vera bomba a orologeria e rischia di far saltare in aria tutta la casa) con le più remote pubblicazioni di storia e sociologia, di poesia e di narrativa. Ognuno reagisce come può all'invasione dei «mostri» cartacei. C'è anche chi li stipa in sontuose biblioteche in enormi appartamenti, come Umberto Eco e Giuseppe Pontiggia. Ma solo pochi se lo possono permettere: per gli altri dal rogo al commercio tutto è possibile. Certo, ci si può anche commuovere molto all'idea di un'eventuale eliminazione, così capita a Giovanni Giudici (lo ha confessato sull'*Unità* di ieri: «Se parte del nostro intimo "io" alberga un [illegible] di carnefice, un'altra parte ce n'è per cui riecheggia quella secolare invocazione di clemenza per il reo che il popolo napoletano riassumeva nel grido "tiene 'e criature!"». Per le «criature», solo per loro, si affitta anche un nuovo appartamento: si è deciso a questa dispendiosa collocazione, tanti anni fa, Oreste del Buono. Qualcuno li porta dai librai che li acquistano a peso, come zucchine (e sfogliandoli è facile trovare le dediche che i destinatari più distratti dimenticano di strappare: «A Dario, con tanto affetto», «A Natalia, il mio primo parto»). Qualcuno li abbandona nella spazzatura. Altri li regalano agli amici. Altri ancora li portano (o deportano) in campagna a prendere l'aria buona.

Andrea Zanzotto (ma non capita solo a lui) agli amici racconta che a ogni nuovo arrivo [illegible] il senso d'oppressione: scartare le confezioni, con forbici o coltello, è già un piccolo lavoro, tenendo conto che si tratta di una decina di «entrate» al giorno di [illegible] grandi e piccini.

Il pensiero [illegible] dove metterli nell'attesa di leggerli può diventare un rovello: Alberto Moravia li ammonticchiava a piramide sempre sul punto di crollare nel suo studio. Il critico dell'*Espresso*, Paolo Milano, negli ultimi anni della sua vita, li teneva sul letto matrimoniale, [illegible] la metà dove non dormiva tutta occupata dai «freschi di stampa».

In ogni casa di storici, saggisti, scrittori, ci sono le «aree di parcheggio»: sono [illegible] i malcapitati in attesa di giudizio. Devono essere letti (o almeno sfogliati) e poi destinati alla soluzione finale.

La selezione è inevitabile. I criteri con cui procedere allo sterminio sono i più vari. A volte non c'entra la stima, o la qualità: basta un legame di amicizia o di affetto per salvare i tomi più fortunati: «Ho l'opera omnia di Franco Cordelli, di Malerba, di Pontiggia. Sono eccellenti scrittori - dice Vassalli - ma li conserverei anche se non mi piacessero perché sono miei amici». Però tutto quello che non fa battere il sentimentale cuore di Vassalli finisce nel caminetto. «Purtroppo ho il numero chiuso. La mia biblioteca non mi consente di fare diversamente. Se è estate, con un po' di dolore, li porto io direttamente nella discarica che è nei campi non molto lontano da casa mia. Per prima cosa mi libero dei libri di poesia».

Al contrario, nessun rimorso agita la coscienza di Alatri che afferma: «Domani [illegible] libererò di Giorgio Agamben, *Homo sacer* (Einaudi); Carla Jones, *Somni Poetae* (Ediars); Lucia Valenzi, *Poveri, ospizi e potere a Napoli* (Franco Angeli); Sandro Setta, *La destra nell'Italia del dopoguerra* (Laterza). E [illegible] un enorme volume Fabio Fabbri, *Da birrocciai a imprenditori. Una strada lunga 40 anni. Storia del consorzio cooperative-costruzioni 1912-1942* (Franco Angeli editore)». Amati libri, addio, l'inceneritore vi aspetta.

Mirella Serri

ABBANDONI [illegible]

[illegible]

La piaga-Lodoli

«E' una piaga questo eccesso di carta. Ma i libri non riesco a buttarli, li porto in campagna. Tengo stretto Moravia, mando via gli "sveltoni", narratori che fagocitano il reale, considerano l'uscita di un loro romanzo come un evento. Balli, laccati, ricercati dalle riviste per [illegible]mo: Lodoli, Veronesi. Sono i tipi che [illegible] bene per la pubblicità. Mi tengo stretto Del Giudice».

BEVILACQUA

Graziottin, che jella

«Butto subito i libri di quegli specialisti - Graziottin e company - che ti insegnano come fare l'amore, come capire tuo figlio, tuo padre, tuo nonno, [illegible] moglie, [illegible] tua amante, come devi tradire la partner senza fartene accorgere. Sono ordigni bellici che disintegrano la vita. E portano pure jella. Se li leggi rimani [illegible] come un pirla lombardo sotto un pioppo».

COTRONEO

Rubatemi Alberoni

«Ho 15 mila volumi. Porto in ufficio, a disposizione di chi me li vuole "sottrarre" opere che vanno dalla sociologia - non mi sogno [illegible] tenere Ferrarotti e Alberoni - alla narrativa straniera. Via Almudena Grandes. Via Follett. Via Le Carré e i [illegible] pubblicati da Baldini e Castoldi, a cominciare da Paolo Rossi. Via i libri-intervista. Tengo Veltroni (perché è un mio amico)».

COVITO

Cestinerei D'Alema

«Vivo in 45 metri quadri. Non sempre tengo i libri che più apprezzo ma quelli che mi [illegible] più saggistica che narrativa. Per la narrativa tengo giovani come Brizzi e Nicoletta Vallorani, *Dentro la notte e ciao* (Granata Press). Ho infilato negli scaffali alti dove non arrivo il romanzo-horror della Tamaro *Va' dove ti porta il cuore*. Cestinerei Bocca, D'Alema, Veltroni».

PAMPALONI

Poeti d'oggi, addio

[illegible] libero della poesia contemporanea. Con la narrativa sono [illegible] con la saggistica di manica larga. Non mi sono mai pentito di essermi privato di un libro. De Crescenzo l'ho regalato. Conservo Del Giudice. Con Busi seleziono: [illegible] romanzo lo tengo e un altro lo butto. Su Carmen Covito sono indeciso. Brizzi è già schedato e Alberto Bevilacqua me lo tengo tutto».

[illegible]

Asor Rosa in cantina

«Ho traslocato per i troppi volumi. Sto riordinando la libreria e provo "pietas" per libri e autori. Però alcuni libri sono destinati ai piani alti della casa, altri allo scantinato. Ho appena mandato in cantina Gianni Riotta, Marco Giusti (conduce di *Blob*), Alberoni, l'economista Ricossa. E anche *L'ultimo paradosso* (Einaudi) di Alberto Asor Rosa, che non ho [illegible] molto apprezzato».

[illegible] AL GIORNALE

Gandhi e l'energia miracolosa; pro e contro la vita in caserma

«Terapia efficace sulla mia pelle»

Con molto piacere vi scrivo per parlare di Shri Mataji Nirmala Devi e dei suoi miracolosi poteri provati direttamente sulla mia pelle. Questa donna indiana, che è stata a fianco di Gandhi nella lotta di liberazione del [illegible] Paese, gira da 25 anni il mondo a sue spese, diffondendo una [illegible] cultura basata sul risveglio di un'energia spirituale situata all'interno del nostro osso sacro, energia che una volta risvegliata è in grado di dare a tutto il nostro essere effetti veramente prodigiosi a tutti i livelli: fisico, mentale, emozionale, e soprattutto spirituale. Sì, *spirituale*, perché soltanto tramite questa nostra *energia madre*, chiamata in sanscrito *kundalini*, si può ottenere la realizzazione del proprio *Sé*, ossia il vero scopo della nostra stessa esistenza.

Io stesso, ridotto in pessime condizioni da una brutta malattia, ho avuto la fortuna di sperimentare l'efficacia assoluta di questa «terapia» sulla [illegible] stessa pelle, efficacia assoluta ed [illegible]dibile che ho potuto constatare anche in un caso a me molto vicino, quello di mio fratello che da quindici anni soffriva di schizofrenia ed è ora perfettamente guarito. E ho visto con i miei [illegible] chi gente perfettamente guarita da esiti di infarti, da diabete, tumore e persino Aids.

Maurizio Gugliotta, Roma

Tanti auguri [illegible] Reinhold

Vorrei inviare un messaggio a Messner. Caro Reinhold, sono un escursionista tuo coetaneo (classe 1944) e in te ho sempre ammirato il perfetto abbinamento di vigore fisico, coraggio e forza morale. Sino a quindici anni fa anche per [illegible] - seppure a livello assai modesto - la montagna era la vita, e allora potei persino osservare, dalla malga Glatsch, la «tua» splendida «Furchetta» e le altre Odle, ma ora non più perché mi [illegible] piovuti addosso parecchi [illegible] anni non lievi, fra cui un'asma insopportabile [illegible] una forma media di miastenia: come vedi non certo un balsamo per chi vuole salire.

Sono spiacente per il contrattempo che ti ha fermato e che ti ha provocato comprensibile irritazione per il non voluto ripo[illegible]. Ho letto sui giornali che hai dimostrato un grandissimo coraggio avendo deciso di sottoporti a un secondo intervento al piede per riprendere a camminare al Polo o a quota ottomila, e grazie a ottimi chirurghi e alla tua tenacia puoi essere ottimista. Se ti può consolare io, certo [illegible] coraggioso di te, ho subito sei interventi chirurgici, dei quali tre all'addome e due alla gamba destra, e sai dove spero (ma non so se ci riuscirò) di poter salire quest'autunno? Sul Monte Tobbio (hen... metri 1092, un'ora di camminoi), una cima dell'Appennino Ligure ben conosciuto dai genovesi. Ma forse è meglio che sia tu che io pensiamo al povero Fogar, che non può neppure soffiarsi il naso, né togliersi le ciabatte, ricordando quanto enorme sia la sofferenza di quell'uomo, sofferenza di persona privata brutalmente di ogni possibilità di movimento (lui, come te, affamato di libertà e autonomia), e sofferenza di chi sa che probabilmente non potrà più fare nulla di tutto ciò che era la sua vita. A te invece è stato concesso di fare, e bene, tutto ciò che volevi, ne hai ricavato gloria, gratificazione, libertà e pure notevoli mezzi economici; durante la degenza puoi persino scrivere libri, sapendo che saranno, come sempre, un successo. Il tuo nome è già per sempre nelle enciclopedie.

Visto che qualcuno sta peggio di noi, coraggio, Reinhold, ed auguri!

G. Tino Verga
Voltaggio (Genova)

[illegible]

Gentile signor Del Buono, casualmente ho [illegible] la madre [illegible] «Signor Giovane», quel ragazzo a cui lei ha risposto qualche mese fa. Ricorda? Lei si domandava se esistesse veramente o se fosse il sogno di una persona anziana. Esiste, il «Signor Giovane», ed io sono orgogliosa del [illegible] ragazzo, così l[illegible] dall'immagine del figlio perfetto che i genitori credono di desiderare. Lui talvolta è un po' pazzo, spesso cerca anche di rendersi sgradevole, ma a me è molto caro...

P. P., Revigliasco

GENTILE signora, mi dispiace che anche lei appartenga alla setta: «Se decide di rispondermi sul giornale per favore ometta il mio cognome». E' vero che mi fornisce i suoi dati, ma non è lo stesso. Pazienza, lei dice di suo figlio: «A me è molto caro perché, con coerenza e direi quasi con ostinazione, sta attraversando le acque turbolente dell'adolescenza, combattendo per affermare le sue idee e per raggiungere la maturità. Adesso, dopo aver conseguito la maturità classica, è in viaggio, zaino in spalle, attraverso l'Europa. Sta realizzando un suo sogno: è con gli amici, vive un'avventura meravigliosa, ha il mondo davanti a sé. Mi ha telefonato l'altra sera da Londra e mi ha detto: «Mamma, sono [illegible] otto di sera, il cielo di Londra è stupendo». Lei, gentile signor Del Buono, si domanderà perché io le abbia scritto proprio oggi. L'idea me è venuta, leggendo sulla *Stampa* di oggi l'articolo su Bardonecchia, dove, tra le altre cose, si parla di noia. Mi ha colpito la risposta dei tre giovani davanti al bar: «Venire qua in vacanza è per noi giovani una noia». Forse a quei giovani manca un po' di creatività e cercano fuori quello che più facilmente potrebbero trovare in loro stessi o comunicando con gli amici. Probabilmente, non hanno mai guardato con occhi e cuori veramente giovani le belle montagne che vedo da casa mia, quando sono a Bardonecchia. A me, e già ho quarantasei anni, basta poco per vincere la noia o la malinconia di un tramonto, mi è sufficiente passeggiare tra i sentieri di montagna in compagnia di mio marito, del mio cane e, naturalmente, dei figli quando sono con noi...».

Congratulazioni e complimenti, gentile signora. Non le dico che la sua famiglia è fortunata, perché so che la tranquillità familiare non deriva mai dal caso, ma è il risultato di una convergenza tra affetto e pazienza, tra rinunce e accettazioni, tra lealtà e sagacia. Una conquista.

Oreste del Buono

LA LETTERA DI O.d.B.

La famiglia tranquilla si conquista

Un celebre scatto del nostro «Fenestrelle»

La pagina «Società e Cultura» della *Stampa*, il 9 agosto scorso, ha pubblicato un interessante e piacevole articolo [illegible] M. Rigoni Stern, intitolato «La Signora nel bosco». La pagina è arricchita da alcune fotografie: purtroppo, la più ampia, veramente bella, non è stata stampata integralmente, ma per esigenze tecniche di spazio, è stata tagliata, senza la parte alta, in cui s'innalza la vetta della Dent Parrachée, che staglia nel cielo.

Autore della fotografia è l'amico alpino ligure Claudio Pandolfo; essa è stata esposta nella mostra presso il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, curata da Alberto Turinetti di Priero, in occasione della 60ª Adunata Nazionale degli Alpini a Torino.

In primo piano, visto di schiena, figura un gruppo di Alpini della 28ª compagnia del nostro «Fenestrelle», che, seduti, stanno ammirando dall'opposto versante nella Vanoise, nell'alta valle dell'Arc, la Dent Parrachée.

Claudio Pandolfo scattò la fotografia nell'estate 1941, in pieno territorio francese, delimitato dalla cosiddetta «linea verde».

Il catalogo della mostra, per un errore di stampa, indica come autore l'artigliere da montagna F. Caranzano, di Torino; egli, ufficiale O.C. del nostro «Fenestrelle», espose altre, fatte da lui in Jugoslavia, negli Anni 1942-43.

Francesco Gulliotti, Ivrea

Una madre angosciata dalla vita militare

Ho pianto nel leggere la bellissima lettera della mamma di Reggio Calabria del 31 agosto sui ragazzi di leva e della vita in caserma. Io condivido tutto ciò che ha scritto la signora e conosco benissimo quell'angoscia che paralizza ogni volta che squilla il telefono, è molta la sofferenza quando mio figlio telefona per raccontare la sua vita di caserma. Ad esempio quando dopo avere fatto l'antitetanica come reazione alla puntura è febbricitante ed al mattino dopo vuole marcare visita, il caporale gli impone di alzarsi [illegible] letto, fare [illegible] «cubo», vestirsi e stare 3 ore alzato, poi il medico lo visita e ordina 2 giorni di branda.

Parliamo un po' del cibo, molto scarso, molto, molto meno di quanto prescritto dal regolamento, mio figlio in 20 giorni ha già perso 7 kg. oppure che danno l'acqua calda 2 sere la settimana più il sabato mattina e per un ragazzo abituato a fare il bagno tutti i giorni è veramente un supplizio, allora cosa succede alla sera dopo avere fatto lavori impossibili come pulire camere, chiuse da [illegible] decina d'anni, oppure strappare l'erba in cortile, ecc. ecc. fa la doccia con l'acqua fredda e come risultato raffreddore e mal di gola.

L'hanno chiamato e non certo i suoi compagni «Mongoloide» e non so quant'altro (ho cercato di non imprimermi nel cervello quelle parolacce).

Gian Luigia Maggioni, Torino

La lontananza da casa esalta i «veri uomini»

Rispondo alla signora M.G. (lettera di lunedì 11 settembre). Sempre più preoccupanti le notizie di giovani restii al servizio militare. I genitori dovrebbero tener presente che un giorno il loro figlio dovrà fare il servizio militare. E' sempre stato un disonore non farlo. In altri tempi il giovane che non aveva fatto il servizio militare trovava difficoltà a sposarsi.

Scrive la signora M.G.: «Ha avuto la fortuna di rimanere nella città in cui abitiamo». La lontananza da casa umilia i saputelli ed esalta i semplici ed aiuta ad essere più «uomini».

Venga la signora M.G., che non ha il coraggio di firmare quanto scrive, a Montecatini il giorno 24 com.; potrà assistere alla sfilata di migliaia di ex Combattenti e Reduci, ex prigionieri, ex internati. Potrà leggere sul loro volto l'orgoglio di essere stati qualcuno.

Arturo Cesano,
Buronzo (Vercelli)
Presidente Associazione nazionale Combattenti e Reduci

Una [illegible] d'atto d'impotenza

Per un errore di trasmissione, nell'ultimo capoverso dell'articolo di ieri a pagina 2 del giornale dal titolo «La calunnia non ci zittirà» a firma Augusto Minzolini, è riportata la frase: «Sia D'Alema che Angius però, lasciano un dubbio: si tratta di "Realpolitik" o di presa d'atto di potenza?». In realtà la versione esatta dell'articolo recita: «... Una presa d'atto d'impotenza?».

Ce ne scusiamo con l'autore e i lettori.

Intervista col romanziere che ha sedotto Madonna e scritto il thriller più cruento degli ultimi anni

Willocks, demone della violenza

«Mi diverto a raccontare carneficine»

Il mio libro è innocuo perché oltre al sangue contiene una morale

1979

Tim Willocks, autore «Fine ultimo della creazione», lo scrittore inglese che «sembra un angelo, ma scrive come un demonio»

MILANO

QUALE braccio vuol che ti lasci?», dice, a un carcerato che deve essere punito, uno psicopatico che gira per un carcere americano in rivolta armato di sega elettrica. E questo è solo l'inizio. Nel *Fine ultimo della creazione* dell'inglese Tim Willocks (Mondadori), l'ennesimo thriller pompato per il mercato di consumo malgrado le sue ambizioni «filosofiche», le amputazioni succorrono i colpi di mazza ferrata, lavori di precisione col punteruolo, teste mozzate, genitali mutilati e altri orrori descritti con freddo competenza clinica da un giovane medico inglese con i boccoli rossi e la penna intinta nel fiele. Eppure tanto scorrere di sangue e stridore di ossa piace. Il libro sta andando molto bene, il regista Alan Pakula se ne è già assicurato i diritti cinematografici, e alla Mondadori si rallegrano di scoprire che malgrado il prezzo (32 mila lire), il suo pubblico è quello dei giovanissimi con un debole per le discoteche e le tinte forti.

Sull'onda di tanto inquietante successo è arrivato a Milano Tim Willocks, preceduto dalla notizia di aver sedotto Madonna e posato per l'artista superstar Julian Schnabel (due avvenimenti equivalenti, nella scala dei valori di New York). Buon per lui, a cui sembrano dispiacere le enfatizzazioni della macchina pubblicitaria, anche se nella realtà l'uomo lanciato con la frase «sembra un angelo, scrive come un demonio» è un gigante timido e un po' pingue con la faccia da bambina e una delicata peluria rossa che quasi fa tenerezza sotto la camicia bianca, portata con un formale doppiopetto grigio.

Willocks è un medico chirurgo e psichiatra part-time, che ha lavorato nei penitenziari d'Inghilterra, ma ha preferito ambientare il suo thriller in un carcere americano. Perché? «Perché l'Inghilterra è un Paese tranquillo che pone dei limiti alla plausibilità di una storia, mentre sappiamo che in America può accadere di tutto. Quando è scoppiata la violenza in un carcere americano, è stata straordinaria, molto peggiore di quella che avrei mai potuto descrivere. Le riviste scientifiche che si sono occupate della rivolta del 1980 nella prigione di Stato del New Mexico hanno riportato cose incredibili. C'è gente che è stata legata alle sbarre ed è stata bruciata con la fiamma ossidrica. Gente a cui è stata tagliata la testa. Gente lasciata penzolare dal canestro del campo di basket, esposta alle coltellate di tutti quelli che passavano. Cose difficili da motivare nella fiction, che tende a richiedere una ragione di plausibilità per tutto. Ma nella vita vera si accetta che accadano anche cose completamente gratuite».

Ma lei perché è così affascinato dalla violenza?

«La sola risposta possibile è che non ne ho la minima idea. Mi è sempre piaciuto vedere film e leggere libri violenti».

È mai ritenuto un violento?

«Sì... So che la rabbia è la vera sorgente della violenza, ed è un sentimento universale che tocca tutti, anche i bambini quando non riescono ad ottenere ciò che vogliono, e non capiscono il perché. La rabbia dell'adolescente che non capisco perché l'universo non sia esattamente come lui lo vorrebbe. Perché c'è tanta distanza tra la necessità e la gratificazione? Ricordo che da ragazzo mi incolleriva quando avevo la sensazione che la gente non mi desse ascolto e non mi capisse. Non è raro che violenza venga esercitata soprattutto dai giovani».

Sia sincero: lei è uno scrittore a cui non fanno difetto cultura e talento letterario. Ha scelto questo tema per motivi commerciali?

«Per essere onesto ho soltanto scritto il tipo di libro che mi sarei divertito a leggere. Non pensavo nemmeno che sarebbe stato pubblicato. Il mio primo libro era stato un disastro, e il mio agente di Londra, quello di New York e due editori mi avevano detto che nessuno avrebbe comprato un romanzo ambientato in un penitenziario. Uno di loro mi disse: "Se continuerai a scrivere queste cose resterai per sempre povero". Quindi se l'ho scritto è in primo luogo per compiacere me stesso, e in secondo luogo perché volevo esplorare la natura dell'aggressività umana. Ma è anche un libro sulla lealtà e sull'amore, io credo».

Willocks, lei è uno psichiatra. Ha pensato ai possibili effetti negativi di una rappresentazione così grafica della violenza sul lettore?

«No, non me ne sono preoccupato. Ho fiducia nelle capacità della gente. L'idea che la rappresentazione della violenza provochi altra violenza è affatto certa. Se ne è parlato nelle riviste di psichiatria, ma è molto difficile da provare... In Giappone per esempio, dove i film e i fumetti più efferati vanno per la maggiore, abbiamo una società molto più pacifica di quella americana, dove ogni anno si uccidono 25, 30 mila persone. È sappiamo inoltre che molta della violenza più brutale del mondo è stata consumata prima dell'avvento della comunicazione di massa».

Dunque non si ritiene un cattivo maestro; Ma raccomanderebbe il suo libro alle biblioteche delle carceri?

«Credo di sì. In linea di principio non credo che i carcerati dovrebbero leggere cose diverse da quelle che leggiamo noi. E nel mio libro c'è uno sfondo morale che è molto importante. La sola violenza che può essere pericolosa è quella attraente sul piano formale ma priva di sfondo morale. Come nei film di Brian De Palma, che sono freddi, e non mi piacciono. Inoltre sappiamo che la gente con gravi disturbi psichici è fuori dai trend culturali in ogni caso».

Che adolescente è stato?

«Un ragazzo con una doppia vita, una vera e una di pura fantasia che era quasi più vera dell'altra. Ero innamorato dei film di Peckinpah e sognavo di essere Clint Eastwood e Lee Van Cleef. Ero anche saggio, dotato per gli studi, volevo diventare un buon medico. Ero bravo negli esami, ma un po' isolato. Lo so, ora che ci penso, ero proprio un recluso».

Livia Manera

Viaggio e polemiche

Il «Cannone» di Paganini va in Russia

GENOVA

HA viaggiato con un povero biglietto, seduto sul posto a lui riservato, guardato a vista anche se non è un passeggero molto ingombrante, in cassa misura solo 35 centimetri di lunghezza. Il *Cannone*, il violino prediletto da Niccolò Paganini, lascia la sua dimora abituale di Palazzo Tursi e vola fino a San Pietroburgo, dove domani e giovedì sera suonerà al Teatro dell'Hermitage, nel quadro di una serie di iniziative di spettacolo e promozionali volute dalla Città di Genova, dalla Regione Liguria e dalla Fondazione Cristoforo Colombo. In programma il Concerto op. 6, i 24 Capricci *Il Moto Perpetuo*, *La Campanella*; solista, Sergej Stadler.

Il *Cannone* è strumento vivo, il 12 ottobre di ogni anno lo tocca il vincitore del Concorso Paganini, ma ogni trasferta è oggetto di polemiche, nonostante tutte le precauzioni si teme che questo delicatissimo monumento nazionale possa soffrire nello spostamento.

A intervalli regolari, il violino viene tenuto in allenamento da un violinista scelto da una commissione di esperti, senza tuttavia lasciare la sala del Comune di Genova dove abita. Il *Cannone* uscì dalla bottega di Giuseppe Guarneri nel 1742; il soprannome *del Gesù*, deriva dalla firma che il liutaio cremonese soleva apporre sulle sue creature: una croce aggiunta al proprio nome. Le dimensioni leggermente più ampie del consueto, la potenza del suono di Paganini gli valsero quell'esplicito soprannome. Poginini lo donò per testamento alla sua città nell'aprile del 1837, tre anni prima della morte: «Affinché sia perpetuamente conservato». Alla vigilia del viaggio pietroburghese, sono molti i genovesi che ne attendono trepidamente il ritorno.

[s. capp.]

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratteristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri. I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri e 16 valvole, e un 2,5 litri V6 e 24 valvole.

Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

CHRYSLER GUIDARE IL FUTURO

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA".
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA È UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/35.00.41.

Alba, «star fra le stelle»

«Stella tra le stelle». ■ riviste degli intellettuali americani «New Yorker» ha scoperto Alba Parietti (foto). Invitata a un ricevimento nella villa veneziana del conte Giovanni Volpi di Misurata, un'osservatrice della rubrica «Talk of the town» ha avuto modo di «studiare» l'«Alba nazionale» in azione tra il mix internazionale di ospiti che includeva ■■ contingente di divi di Hollywood tra cui Jack Nicholson, Mel Gibson e Sean Penn. Inutile dirlo, tuttavia «l'attenzione generale era concentrata sulla vamp della televisione italiana», ha scritto Fiona Lewis per il settimanale diretto da Tina Brown: «Una valkiria di proporzioni stupefacenti, la Parietti in tacchi a spillo bianchi, è alta quasi un metro e ottanta». Le curve sono alla Rubens, la minigonna a quadretti blu, in perfetto stile Vegas». Mel attacca discorso ma Alba non parla inglese. ■ divo ne approfitta per mormorare un apprezzamento: «Alba è ben arrotondata».

Canta Napoli, col blues

Napoli «nuova» e sempre più blues. Si svolgerà infatti dal 21 al 25 settembre la terza edizione del «Marechiaro Blues Festival», al Parco Virgiliano. Moltissimi (e non solo blues) gli ospiti: l'apertura registra l'esibizione di un gruppo storico, i Temptations, si prosegue il 22 con il ritorno sulle scene dei Jefferson Starship, formazione che nel '74 riprese i miti dei Jefferson Airplane, con Paul Kantner ma senza Grace Slick, preceduti dall'italiano «Banco». Il 23, rock con Negrita, le «Chitarre italiane» Dodi Battaglia, Franco Mussida, Ghigo Renzulli e Maurizio Solieri; ospite straordinario, Jack Bruce dei Cream. Domenica 24 concerto per Greenpeace con Ares Tavolazzi, Vince Tempera, Ellade Bandini e la partecipazione di Francesco Guccini (foto), Daniele Silvestri ed Edoardo Bennato. ■ 25 chiudono Roberto Vecchioni con l'Orchestra Scarlatti, Phil Woods Quartet e De Vito Danilo Rea

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 19 Settembre 1995 19

I due massimi rappresentanti del video italiano non vanno d'accordo: ecco perché

GUERRA TV

Mike contro Pippo

PIPPO & Mike, una storia di primanonnismo. Nelle botti vecchie c'è il litigio buono. E quanta tenerezza in quelle botti, scambiate a mezza stampa con ■ tigna dei vecchi, per quanto Baudo, 58 anni, sia anziano solo di servizio. Stavolta, a dire il vero, è Mike che spinge. Ha più di un motivo per avercela. Nella personalissima partita a bocce che i due tele-nonni giocano alle sette della sera, il «Luna Park» baudesco ha sorpassato la «Ruota della Fortuna» di Bongiorno, rosicchiandogli un milione di spettatori, pardon, consumatori di formaggini, prosciuttelli, mozzarellone. Ma fin qui è concorrenza leale. A irritare Mike è la partita in notturna, quella ■stivaliera: il Sanremo pippesco contro il replicante fininvestino condotto ■■ lui: «Baudo ha terrorizzato i discografici dicendo: se andate al festival di Bongiorno, non venite al mio. Pazzesco. E' come se io gli impedissi di fare un quiz». Lo ha fatto, solo che non se ne ricorda. Che tenerezza. E che digrignare di denti, quella volta, che ■■ era solo due anni fa, quando Baudo rifece una puntata del vecchio Campanile Sera di Mike, che gli diede, guarda un po', del «maleducato». «E' scorretto copiare le idee altrui. Il comportamento di Baudo rispecchia la maleducazione che purtroppo impera nella nostra «poca». La replica fu noncurante e perciò terribile: «Mike, hai ancora voglia di polemizzare, alla tua età?» E poi, tanto per ribadire: «In un momento in cui i divi più acclamati sono i dinosauri di Jurassic Park non capisco perché dovrebbe essere proibito riportare alla ribalta i programmi di Bonpiorno...». Sulla bagarre festivaliera Baudo stavolta preferisce sorvolare. «E' una storia vecchia. Vale quel che ho detto in passato» E in passato aveva definito il Festival di Mike «un plagio miserevole» e, ancora, «il Novara paragonato al Milan». Replica mikiana: «Siamo anche meno del Novara, la Pro Sesto; ma allora perché lui ci teme?».

Condannato ad azzuffarsi con garbo ■■a per sempre, Mike. Cinquanta ■■■ di tv. Un miliardo e mezzo d'imponibile. Berlusco■■■■ sapiens, ideologo della corrente Emilio Fede. Un giorno ha detto: «La Manzotin è talmente buona che ■ possono mangiare anche i neonati». ■ Baudo pensa che «la sua specialità consisto nel togliere il microfono a chi sta per dire qualcosa di importante e dirla lui». Pippo. Trentacinque anni ■ tv. Un miliardo e mezzo d'imponibile. Democristiano critico, corrente pippobaudica. Un giorno ha detto: «Berlusconi è l'unico nella vita che sia riuscito a fregarmi». Di Bongiorno pensa che «il mio arrivo in Fininvest per lui fu così tremendo che si fece nominare vicepresidente per ristabilire subito un rapporto gerarchico».

In comune hanno: l'amore per se stessi, per la tv e per se stessi in tv. E ancora, l'ansia tricologica (esorcizzata da complesse operazioni ai capelli); l'attribuzione di figli segreti, segno indubitabile di vitalità presso ■■ massa; un talento innato nell'Ipnotizzare i disgraziati, come quando Mike convinse quattro banditi che ■■ cassaforte del salotto di sua suocera era vuota, «da bravi, ch. fidatevi di me», e quelli se ne andarono davvero: con un centomila di mancia e senza neppure provare ad aprirla; Pippo, invece, è un asso nell'abbraccio in diretta di cavalli-pazzi e aspiranti suicidi. Differenze-chiave. Mike sa di Nord che vende molto ■■ Sud. Pippo di Sud che lavora più ■■ Nord. Mike è seriale come ■■ programma americano: per lui persino cambiare una valletta dopo sette anni è una rivoluzione. Pippo è «in progress» ■■■■ uno spot: inalterato il monaggio, cambia continuamente la forma. Mike è un uomo onesto e semplice: ama i quiz, Berlusconi, il signor Rovagnati, ■■■ figlio Leolino. Il suo sogno, confessato in un'intervista, è che nel 2050 ci sia un quiz sulle tv di Berlusconi che sponsorizzi i prosciutti di Rovagnati condotto da Luolino, «perché», ammette senza troppa convinzione, «io non ci sarò più» Pippo è un uomo intelligente e nevrotico: ama tutti i generi televisivi, soprattutto quelli che lui non sta facendo in questo momento. Il suo sogno cambia ogni anno: una volta è il talk-show notturno alla Costanzo, un'altra la direzione di un tg, di una rete, di un paese, del mondo. Veltroni ha detto di lui: «Si è convinto di essere un'autorità politica e ciò lo porta a travolgere i confini del suo lavoro». Ma Veltroni, si sa, è di parte: è ■ non è il solo giovane di Mike?

Massimo Gramellini

A sinistra Baudo e Bongiorno. la guerra tra loro è una tradizione. A destra Milly Carlucci

Bongiorno: «Per Sanremo terrorizza i discografici». Baudo: «Il suo è un plagio»

La lite continua

Quel «Luna Park» che fermò la «Ruota»

ROMA. La lite fra i due ha origini antiche. Pippo agli esordi si prese la prima rivincita sul più affermato Mike durante un'apparizione a «Studio Uno». C'erano tutti i più amati dell'epoca: Corrado, Tortora, Bongiorno e lui, Baudo. I tre si misero d'accordo Mike, che molto alto non è, sarebbe» finito subito dopo Pippo che invece è altissimo. Motivo: che la gente, a soprattutto le fans a casa, notassero la differenza. Ma l'ultimo sgarbo il siciliano della tv lo fece l'anno scorso colpendo e affondando il figlio prediletto dell'italoamericano: «La ruota della fortuna». Il giochino era la era macchina da guerra del Tg5, un forte traino per Mentana. A nulla fino ad allora erano ■■ serviti gli affanni della Rai, ma poi arrivò Pippo e «Luna Park» e gli ascolti si spostarono. Rispetto al '93 il Tg1 delle 20 guadagnò in termini ■ share 8 punti in più. Cambiò anche il profilo degli spettatori: più donne e meno vecchi, più laureati e meno italiani con la sola licenza elementare. Meno pubblico del Centro e più nelle Isole. Insomma Raiuno si allargava nella prima serata. Proprio sul prime time ieri a Bologna c'è stato un polemico botta e risposta, al «Prix Italia» tra il direttore del coordinamento dei palinsesti Rai, Franco Iseppi e il direttore di Canale 5, Giorgio Gori.

Franco Iseppi ritiene che il titolo di fascia di maggiore ascolto dovrebbe essere dato all'arco che va dalle 19 alle 22,30, e non più alle sole due ore classiche (20,30-22,30). Giorgio Gori, direttore di Canale 5 non è d'accordo. «L'attuale prime time - dice Iseppi - è una convenzione che dovrà essere rivista al più presto: in Italia parte così tardi perché fino ad alcuni anni fa il nostro principale concorrente non trasmetteva tg ■■a fascia preserale e pertanto il confronto sarebbe stato impari. Oggi le cose non sono più così: il pubblico che è davanti alla televisione a partire dalle 19 ha un peso e una valenza che non possono essere sottovalutati. Secondo Gori, invece «il bacino non è cambiato. L'allungamento del prime time adesso è funzionale ad Iseppi per far apparire i dati Rai più rosei di quanto non siano. Perché Iseppi parla solo ora che la Rai ha avuto successo con "Luna Park"? Perché non lo ha fatto prima quando "La ruota della fortuna" era leader degli ascolti?».

Bausch in Festival

Una danza di fiori per Roma

ROMA. E' vero che intorno a Pina Bausch si è costruito nel corso degli anni un armamentario di comportamenti scontati, di luoghi comuni e di frasi fatte (per dire: «gente le rivoluzionaria», «pallida madre del Tanztheater», «esangue signora» e, l'ultima, «cerbiatta crescente»). E' anche vero che intorno a Pina Bausch si è raccolta una schiera di «ex ragazze» che la Bausch la chiamano Pina, ne imitano i modi di vestire e di comportarsi. Ma forse è un po' poco per liquidare, come ha fatto un settimanale qualche giorno fa, un fenomeno di teatro e di danza, più generalmente di cultura, che ha profondamente segnato il decennio passato, che è fiorito contemporaneamente allo svilupparsi di altre grandi personalità della scena tedesca.

L'importante non è denunciare le masse esasperati e acritiche di fronte agli spettacoli della Santa di Wuppertal; piuttosto serve verificare che cosa vuol dire, oggi, il Tanztheater di Pina Bausch; che cosa ci dice, ancora, uno spettacolo nato nel 1982 come «Nelken» che va in scena questa sera all'Argentina ed apre un mese di manifestazioni del primo Festival d'Autunno di Roma.

«Nelken», cioè garofani, dalle migliaia di fiori finti che pavimentano il palcoscenico dove agiscono eroi quotidiani. Uomini e donne che descrivono e rivivono felicità, dolori, frustrazioni.

Un Festival d'Autunno a Roma. Dedicato principalmente alla prosa, agli aspetti più nuovi, discussi del teatro mondiale. Una rassegna che ponga interrogativi e apra prospettive. E' stato questo, nel passato il grande ruolo del Festival d'Automne a Parigi. Questo ■ ruolo che ha a Madrid e che vuole avere anche a Roma secondo le intenzioni degli organizzatori. Comune, Eti, Teatro di Roma, la Fondazione Romaeuropa, Arte e cultura, l'Associazione Cadmo.

Via ■■ la Bausch, dunque, che replica sino al 22. Tre i punti di sviluppo del Festival. Gli spettacoli all'Argentina, quelli al Valle e «La via dei Festival».

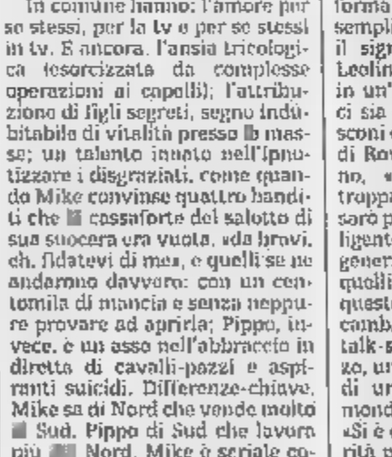
All'Argentina, oltre a «Nelken», arriva, in collaborazione con il Maggio Musicale, «Sturm un Drang» di Klinger, con la regia di Ronconi.

«Le vie del Festival» intende raccogliere il meglio di quello che è passato per le rassegne estive italiane e straniere. Ecco allora «Le tre sorelle» di Cechov nella messa in scena del lituano Nekrosius; il «Racconto del Vajont» di Marco Paolini e Gabriele Vacis, «Il Misantropo» di Toni Servillo, monologhi su Genet e Dino Campana di Dario Manfredini e Oreste Braghieri, «Recidiva, ovvero per Copi» di Enzo Moscato, «Il convitato di pezza» di Bruno Leone.

Al Valle si apre con «Tra gli infiniti punti ■ un segmento» con testo e regia dell'italiano, molto attivo in Germania, Cesare Lievi; dall'Inghilterra arriva «The duchess ■ Malfi», dalla Spagna «Retablo de ■ avaricia, la lujuria y la muerte», dalla Francia «Songe d'un nuit d'été», dalla Svizzera «Biedermen und die Brandstifter» e dal Giappone i burattini Bunraku.

Sergio Trombetta

CHIAMBRETTI SPAAK & GUZZANTI



Cosa vedremo sulla terza rete: lezioni di sesso, approfondimento e soprattutto grandi film

Marta Flavi gioca a Scala 40 con Raitre

Atteso Gregoretti e il suo nuovo «Conte di Montecristo»

Conferme: «Chi l'ha visto?» e «Il laureato» Mistero su «Tempo reale»

La novità Marta Flavi e Robert Altman

ROMA CHE fa quest'autunno Raitre, quella che fu ai tempi di Guglielmi la rete più sperimentale della Rai? Mah. Guizzi di sperimentazione sopravvivono sotto la direzione di Luigi Locatelli. Anche se la struttura portante non si tocca ■■ e le conferme sono più numerose dei cambiamenti, qualcosa di inedito s'affaccia sul teleschermo. La prima, e più vistosa novità, è l'orario: Raitre comincerà quest'anno alle 17 avendo ceduto le ■■■ del mattino, quelle ■ «Dove sono i Pirenei?», alla struttura di Videosapere e allo sport. Ed è per questa fascia oraria che Gianni Ippoliti, in coppia con Marta Flavi transfuga da Berlusconi, ha preparato **Scala quaranta**, intrattenimento di parola dedicato a giovani e vecchi al confronto. A seguire una striscia sull'ambiente che prevede nuovi programmi ecologici con al centro l'uomo e le sue abitudini. Altre novità ■■■ **L'arte di amare: istruzioni per l'uso** di Emanuela Falcetti, programma sul sesso e affini in via di preparazione; **La tv che non c'è** dodici puntate sulla comunicazione del futuro di Paolo Calcagno; un rotocalco senza titolo di costume, modo e modi affidato a Roberto D'Agostino; **Uomo sotto processo** talk-show ■ Catherine Spaak mutuato da ■n modello francese; **Quel meraviglioso mondo del cinema**, mezz'ora con i Broncoviz a ripercorrere i cent'anni del nostro cinema. La ■■■ più curiosa, comunque, resta il progetto di Ugo Gregoretti pronto per la messa in onda solo tra un anno: uno sceneggiato di nove ore che ripercorre il Conte di Montecristo di Dumas dove Dantes è un ■■■ spetto brigatista rimasto in prigione vent'anni, l'Abate Faria è un compagno di cella che gli rivela il numero del conto bancario Montecristo e l'Italia che fa da sfondo alla vicenda è quella degli Anni Ottanta uscita da Tangentopoli: arricchimenti imprevisti, corruzione dilagante, imbrogli familiari.

E il resto? Per il resto il direttore Locatelli conferma. Con una unica eccezione: il cinema. Ci saranno più film. Film italiani giovani presentati a Venezia. Film stranieri vecchi da **America oggi** di Altman a **Come l'acqua per il cioccolato** di Arau. E' stato acquistato perfino l'ultimo Leone d'oro, **Cyclo**, trasmesso tra un anno, forse ■■■ tagli forse no, c'è tempo per decidere. Confermato un doppio **Chi l'ha visto?** della Milella al lunedì e al martedì; confermato Lubrano doppio, lungo mercoledì e in pillole al sabato; confermato ■ **laureato** con Chiambretti ma senza Paolo Rossi; confermato **Quelli che il calcio** di Fabio Fazio, già partito domenica con il 42% di share. Confermato **Diritto di replica** di Sandro Paternostro, **All'ultimo minuto** del duo Mannoni-Martone, **Storie vere** di Anna Amendola. Paolo Guzzanti avrà **La telefonata**, piazzato all'ora di cena. Barbato avrà il suo **La cartolina** ■ qualcosa d'altro. Ghezzi i suoi **Blob** e **Fuori orario**. Serena Dandini e il suo **Producer**, invece, parte una settimana più tardi. Lucia Annunziata e la sua **Linea tre** parte con un'intervista ad Andreotti. **Un giorno in pretura** con il processo al medesimo Andreotti trasmesso in diretta al mattino e in differita la sera.

Ma il fatto più eclatante per Raitre è la promozione di Santoro a direttore del Tg3. Che farà Raitre con **Tempo reale**? Santoro lo porterà avanti tutto l'anno, oppure ne farà solo un assaggio? E Daniela Brancati, ex direttore del Tg3 in quale programma verrà utilizzata? E quando? E come? Gigi Locatelli sembra nato per smorzare le polemiche: tutti sono bravi, intelligenti, capaci. Con tutti ha un buon rapporto. Con tutti è bello lavorare. Risposte non ■■ dis. L'unica cosa chiara, sostiene, è che vuole una rete più aperta alla curiosità di quella che ha trovato. «Più dialettica, più dubbiosa, non schierata ■ priori». **[si. ro.]**

Nascosti nel suo nuovo disco i motivi dei vecchi brani e tournée dopo due anni

Renato Zero: «Ora vi farò giocare»

«Il regalo più bello per il mio compleanno? Un soggiorno in Sicilia lontano da Bossi»

Renato Zero: nel suo ultimo lp, «Sulle tracce dell'imperfetto», si parla di amicizia, bisogno di amore, voglia di vivere

MILANO. Come sembrano lontani i tempi dei sorcini e di tutti quei vezzeggiativi che Renato Zero nei confronti dei suoi fans.

Oggi, dopo trent'anni di onorata carriera e tanti cambiamenti, pare sia venuto il momento di chiamare quest'uomo il vero nome: Renato Fiacchini. Un che vuol dire la sua anche sulla politica italiana e lo fa in modo diretto: il regalo più bello per il mio compleanno sarebbe un soggiorno in Sicilia, che mi piace molto, lontano da Bossi».

Zero non dimostra affatto i suoi 45 anni; la verve, l'energia e la battuta pronta sono quelle di sempre. L'abito non fa il monaco, come dice il vecchio adagio, e anche senza lustrini, strass e rossetti, Zero è Zero.

«Qualcuno - ha detto l'artista alla presentazione del nuovo disco "Sulle tracce dell'Imperfetto" e del tour di dodici date che lo porterà nelle maggiori piazze d'Italia - voleva che mi autocelebrassi con una compilation dei miei maggiori successi ma io ho pensato che fosse il caso. Meglio un cd con poche canzoni dove, quasi nascosto tra i pezzi (in particolare "Paleobarattolo"), c'è un veloce potpourri dei momenti più significativi della carriera».

Nel brano che apre il disco, ci riferimenti melodici a «La favola mia», «Il carrozzone», «Amico» e «Il cielo», sono spolverate di musica che fanno bene e rincuoreranno i fans più nostalgici.

Per il resto le altre sette storie raccontate nel nuovo lavoro toccano con arguzia i temi cari al Signor Fiacchini come l'amicizia, il bisogno di amore, la voglia di vivere. Lui stesso sostiene: «Questo non è un nuovo disco di Renato Zero, ma un'appendice al lavoro fatto con "L'imperfetto" nel 1994».

Da due anni il cantante, preso dal suo progetto «Fonopoli», la città della musica, non si faceva vedere dal vivo: adesso ha deciso di ricomparire sulle scene, e il suo un tour prenderà via il 1° ottobre dal Palasport di Acireale e terminerà il al Forum di Assago a Milano.

«Un debutto siciliano - ha detto l'ex «re dei sorcini» - significativo non casuale che vuol essere un segno di recupero del Sud». Il biglietto costerà 36 mila lire più 4 mila lire di diritti di prevendita, e lo spettacolo si preannuncia sfarzoso e lucente.

«Ho affidato le scenografie a Gaetano Castelli - ha detto Fiacchini - che sta studiando scena importante. I costi sono un po' lievitati ma mi darà una mano lo sponsor Omnitel».

Realizzato sui motivi dell'ultimo del penultimo disco, lo show, che è già attesissimo, conterrà anche le più suggestive canzoni del repertorio zeriano. Una nutrita ban di musicisti accompagnerà il cantante: Lele Melotti (batteria), Paolo Costa (basso), il secondo chitarrista di Paul McCartney, Hamish Stuart, Stefano Senesi (tastiere), Adam Filiph (chitarra), Marco Forni (computer), Jean Toussant (sax), Graham Hamilton (trombone) e Chris Fidler (tromba).

Luca Dondoni

Renato Zero sarà l'1/10 ad Acireale, il 3 e 4 a Roma, il 7 a Bologna, il 9 a Firenze, il 13 a Treviso, il 14 a Montichiari, il 17 a Bari, il 18 a Napoli, il 20 a Torino, il 21 ad Ancona e il a Milano.

Raffaella alle prese col suo talk-show

Carrà nel salotto buono parla con tutta l'Italia

«Non dico niente per scaramanzia certo non ci saranno più i quiz»

Raffaella Carrà l'ho con i vecchi fagioli e forse anche col telefono. E' stata lei stessa a dire che di fagioli non ne può più. Vedremo se anche di telefono. Ma non è detto che all'ultimo momento non decida per una linea col pubblico. Se è vero che una telefonata allunga la vita, allora potrebbe anche far crescere l'ascolto.

Ma la Carrà voglia di giocare ne ha più.

Di sicuro si sa soltanto che dal 21 dicembre Raffa sarà in prima serata su Raiuno e che dopo tre anni di successi sulla spagnola, presenterà talk-show ma dalla formula un po' diversa dal solito.

Il titolo della trasmissione ancora non c'è («Quelli che sono venuti in mente finora - dicono i responsabili - non ci convincono»), ma la formula è decisa: un talk-show ospiti celebri e che racconti e commenti le storie di gente comune.

Per questo motivo, presumibilmente non si resterà soltanto seduti in un salotto. Sono previsti collegamenti esterni con le case e le piazze (tanto in voga adesso) di tutta Italia.

All'Auditorium del Foro Italico, già utilizzato per il fortunato «Papaveri e papere», fervono i lavori, nel senso che si stanno affrontando le idee per i fondali delle scenografie ma non è detto sapere ciò che ammireremo in tv sarà una terrazza sulla città o un salotto con tanto poltrona e caminetto.

«Il programma con Baudo e Magalli fu preparato in soli giorni - si dice a Raiuno - ma ora i lavori da fare, a cominciare quelli all'impianto elettrico, sono tanti anche perché scenografia sarà completamente diversa».

Autore regista del programma, che prevede anche di spettacolo ovviamente «in linea con le attitudini di Raffaella», è l'inseparabile Sergio Iapino.

Raffaella Carrà

I più impegnati mento dunque gli scenografi e il regista che deve occuparsi dello spot pubblicitario del programma. Intanto Raffaella passa ore in redazione per mettere a punto con gli autori l'ordito della trasmissione. Non notizia ufficiale filtra e Carrà rimanda ogni interlocutore quando sarà definita la struttura del programma («almeno a grandi linee».

Anche scaramantica, Raffaella manda a dire che non può chiarire il suo pensiero per «paura di venire smentita da fatti».

«E' tutto troppo in alto mare - dicono in redazione - per parlare di alcunché. D'altronde data del debutto è abbastanza lontana». [nev. bon.]

A Settembre Musica l'orchestra Toscanini diretta da George Benjamin

Messiaen e lo suo signore

La vedova del musicista in Concert à quatre

Olivier Messiaen postumo completato e eseguito dalla moglie

TORINO. Nel 1990, poco prima di morire, Olivier Messiaen lavorava a un'opera «circolare», nel senso che univa un saluto a Mozart e al Settecento con un omaggio ad alcuni famosi solisti del nostro tempo, Rostropovic, Holliger, Catherine Cantin; lasciato incompiuto in pochi particolari, il «Concert à quatre» per pianoforte, flauto, oboe, violoncello e orchestra, è stato completato Yvonne Loriod, vedova di Messiaen e musicista eccellente per conto suo, e Settembre Musica ha avuto l'efficacia di assicurarne una bellissima e autorevole esecuzione all'Auditorium: sul podio a dirigere l'Orchestra Sinfonica «Arturo Toscanini dell'Emilia Romagna (molto ben preparata) era George Benjamin, degli allievi prediletti di Messiaen, al pianoforte Yvonne Loriod in persona, circondata da Giorgio Zagnoni, Piero Borgonovo e Franco Maggio Ormezowsky.

Tanti nomi illustri hanno contribuito a dare il tono di una commossa rievocazione di una personalità tanto ricca e feconda: rasserenante come questo «Concert» postumo che spazia fra il virtuosismo ritmico più composito e le componenti liriche, culminanti in un «Vocalizzo» dalla cantabilità a tutta prova che è stato bissato alla fine della prima parte. Il Benjamin che ha diretto il suo maestro con tanto scrupolo si è poi fatto applaudire come autore con due lavori che a un primo incontro mostrano una mano straordinaria nell'uso della grande orchestra. In «Mind of Winter», su un testo di Wallace Stevens, ha trasferito in una scaltra partitura il senso di una vita ammutolita dal gelo: perfetta Luisa Castellani, nel padroneggiare allo stesso tempo stile declamativo e arduo slancio espressivo.

Giorgio Pestelli

PLATEA **7 GIORNI**

Bergamo, debutta «Caterina Cornaro» e a Treviso il «Ratto dal serraglio»

Il Teatro Festival Parma si apre stasera al Due, spazio Grande, con compagnia Life di Vilnius impegnata in «Le tre sorelle» di Cechov, regia Eimuntas Nekrosius. rassegna si conclude il 24.

Primo titolo del Festival d'Autunno a **Roma** dove al Teatro Argentina stasera debutta «Nelken», regia e coreografia di Pina Bausch.

Al via l'8ª rassegna internazionale di città «Intercity Festival» al Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino. In prima assoluta la produzione del Laboratorio Novo «Un fado per Sindbad», e regia di Manuel Antonio Pereira.

Terzo concerto della X edizione «Time zones», rassegna di nuove sonorità, il 20 al Palatour Perla Bari. Il pianista belga Wim Mertens ripercorre le tappe più significative il suo repertorio e l'ultima opera «Les geremiades». Il 22 a Torino e il a Bologna.

Raina Kabaivanska in «The turn of the screw» dal al Teatro Carignano di **Torino** per «Settembre Musica». L'opera di Britten, con l'allestimento, coro e orchestra del Teatro Regio, è diretta da Bruno Campanella, regia di Ronconi.

Dal 20 in Umbria i concerti e gli spettacoli del 16° Segni Barocchi Festival. A Trevi (Perugia), Teatro Clitunno. Machine Théatre presenta «Odissea».

In scena dal 20 al Teatro Comunale di **Treviso** «Il dal serraglio» di Mozart per l'Autunno Musicale Trevigiano. Tra gli interpreti Rossella Ragatzu, Michael Eder, Elisabetta Scano. Dirige Zoltan Pesko, regia di Franco Ripa di Meana. Repliche fino al 3 ottobre.

Per festeggiare l'autonomia del Conservatorio «Vivaldi» di **Novara**, è stato organizzato un festival dedicato a Ciaikovski. Primo appuntamento giovedì 21, al teatro Coccia, l'Orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia», diretta da Paolo Gatto.

Prima rappresentazione a **Bergamo** del XII Festival «Donizetti e il suo tempo» il 21 al Teatro Donizetti. della tragedia lirica «Caterina Cornaro» di Giacomo Sacchero, con Denia Mazzola Gavazzeni, Marzio Giossi, Pietro Baldo. Orchestra de I Pomeriggi Musicali Milano diretta da Gianandrea Gavazzeni, regista Crivelli.

Il cartellone autunnale del Teatro Verdi di **Trieste** si inaugura il 22 nella Sala Tripcovich con l'Orchestra diretta da Julian Kovatchev e la violoncellista Anne Gastinel in opere di Saint-Saens, Fauré, Ciaikovski. Repliche fino al 24.

Nuovo allestimento «Il matrimonio segreto» Domenico Cimarosa dal al Teatro A. Belli di **Spoleto**. Compagnia di canto diretta da Massimiliano Stefanelli, regia di Sandro Sequi.

La stagione del Teatro Verdi di **Pisa** si apre il con «Guglielmo Ratcliff» di Pietro Mascagni. Con Giancarlo Boldrini, Tiziana Bellavista. Camerata Musicale diretta da Massimo Bernart, regia lizzata da Guy Montavon.

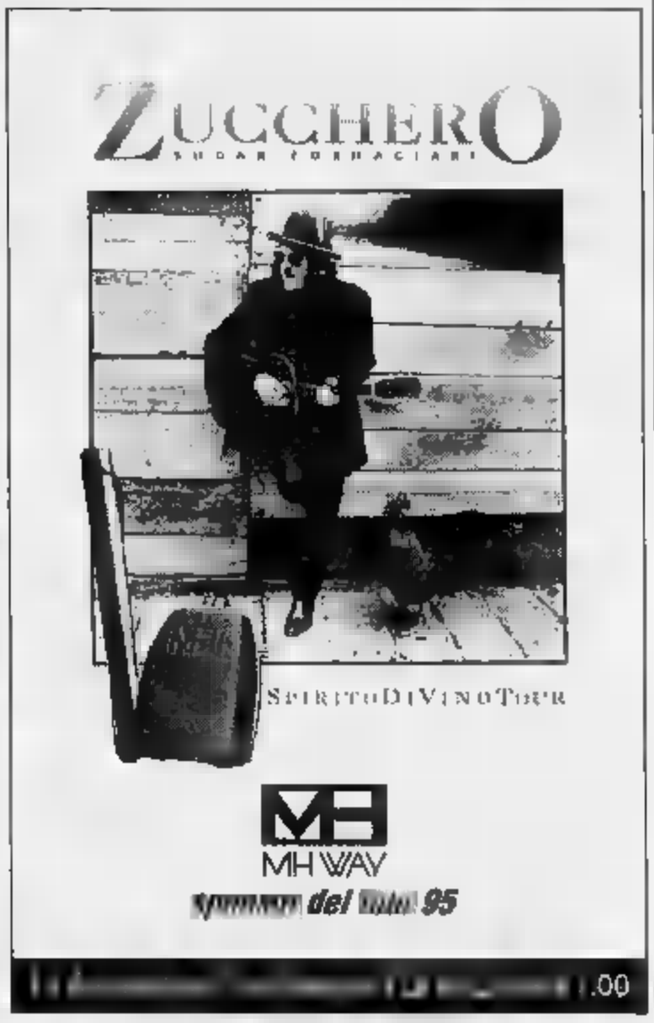
Concerto inaugurale il Teatro Carlo Felice **Genova** della stagione sinfonica. L'Orchestra e Coro sotto direzione di John Neschling in un repertorio Mahler.

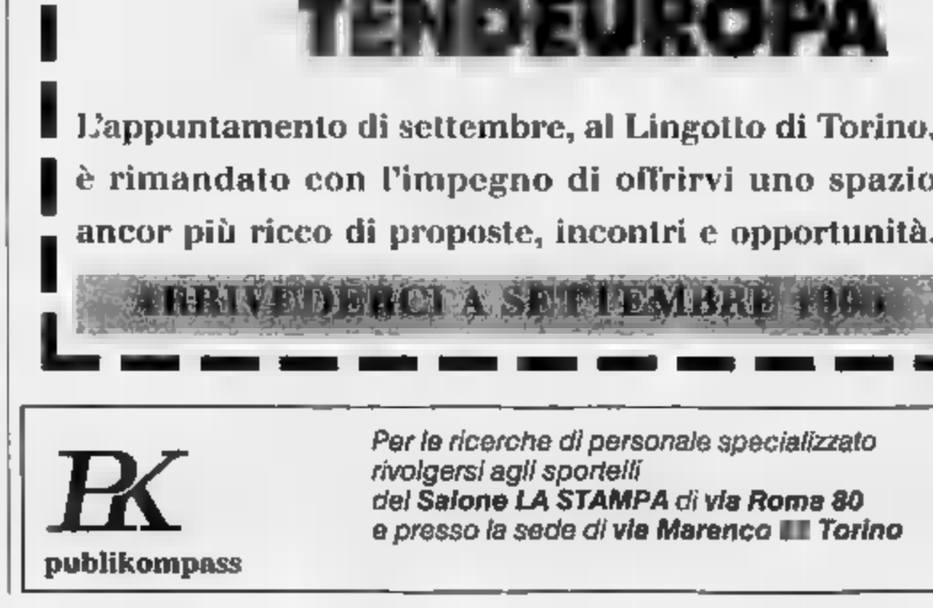
I Musici Montreal e il solista Yuli Turovsky aprono il 22 l'8° Festival «Mozart Rovereto». Al Teatro Zandonai con pagine Haydn, Schubert e lo stesso Mozart.

Al Teatro Olimpico di **Vicenza**, per gli spettacoli classici debutta il 24 «Edipo re» di Sofocle, con Roberto Herlitzka, Franca Nuti Moni Ovadia. Partecipazione di Mario Scaccia, ideazione e coordinamento di Mario Mattia Giorgetti. Fino al 30.

La XXXII stagione organistica a **Schio** (Vicenza), si chiude il 24 nel Duomo di San Pietro con il concerto della Serenissima Chamber Orchestra diretta da Roberto Zarpellon. Solista Patrick Ayrton, programma dedicato a Ha

Tournée - **The Chieftains** oggi a Milano; **Bjork** il 22 a Milano il 23 a Modena; **Black Sabbath** a Rimini oggi, 20 a Napoli, 22 a Brescia; **Zucchero** stasera a Torino, 21 Genova, 22 Bologna, 24 Acireale, Reggio Calabria; **Pino Daniele** e **Pat Metheny** a Cava (Salerno), 22 Roma, 24 Torino; **Echobelly** il 22 a Milano.





TIVU' & TIVU'

Castagna in versione discreta apre l'era del video rassicurante

DOPO tanta agitazione, il pubblico vuole la tv rassicurante? Eccola: si gira la manovella e si cambia registro. Dal piccolo schermo i telespettatori si aspettano di tutto, ormai hanno imparato a prendere sul serio soltanto Mike Bongiorno, l'uomo d'oro da 100 miliardi di pubblicità, c'è Bill Gates, sulla scena mondiale, e poi c'è lui. Per il resto, del video e dei giornali il pubblico si capisce che diffida: dicono quello, scrivono quell'altro? Può essere vero, può essere falso, un po' di scetticismo non farà male. Eppure: rassicurante, sincera, comprensiva, obiettiva. Questi sarebbero i requisiti richiesti alla televisione secondo le ultime ricerche, tra cui quella promossa da Federico di Chio, direttore marketing di Rti. Ed essendo la televisione con i suoi programmi un prodotto di mercato che si deve vendere, la Fininvest ha prontamente risposto, proponendo il «restyling» di uno dei suoi personaggi-traino, Alberto Castagna. E' cominciato ieri, alle 14,15 su Canale 5 «Casa Castagna». Sarà un programma fatto in fretta, fatto per apparire un poco di pallaneve, fatto copiando trasmissioni precedenti (giocano le coppie, a lui e a lei si fanno separatamente le stesse domande per vedere se le risposte concordano, storia vecchia). E' un programma con la solita terrazza dipinta che da su Roma bella, il solito salotto con i divani bianchi, i soliti concorrenti. Però c'è anche qualcosa in più, c'è Castagna in versione moderata e per nulla pettegola. Castagna, reduce lui stesso da una tormentata estate di separazione e rifidanzamento, inseguito da fotografi di ogni ordine e grado, forse persino stufo davvero, vanta, per la nuova trasmissione, caratteristiche insuali: la discrezione, il garbo, la bonaria condiscendenza (non vogliamo certo farvi litigare, dice ai suoi ospiti). I parenti anti stessi non hanno il tono da «complotto di famiglia» (programma che per altro si dovrebbe fare di nuovo, ma la notte): sono sobri, sorridenti e con l'aria aperta. Non vincono niente, soltanto, se superano il turno, un vassoio d'argento, un cestello, «cose di casa». Infine i bambini: non partecipano di persona, ma stanno dietro un monitor, come se fossero stati intervistati a casa loro, perché i bambini non si devono disturbare (orribili però, quando parlano le risate di sottolondol. Dietro tutto questo c'è la regia di Gianni Boncompagni, uomo di cui non si può dire che non sappia adattarsi ai tempi.

Lo sapevate che il «blu dipinto di blu» della canzone di Modugno era lo spettacolare blu di Chagall? Tutto questo e molto altro è stato raccontato domenica pomeriggio su Raidue in «Caro Modugno», il programma di Gianni Barcelloni e Rudi Assuntino dedicato all'artista scomparso un anno fa. Era una grande intervista postuma, alla quale si agganciavano filmati d'epoca, spezzoni di film e di commedie («Rinaldo in campo» con Delia Scala, per esempio, una delle sue più belle interpretazioni, addirittura il provino che Modugno fece al Centro sperimentale di cinematografia, raccontando una barzelletta. Un ritratto commovente e discreto, una dimostrazione di come la televisione può essere bella quand'è bella.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il buon Gary si umilia

Dalila Di Lazzaro fra gli interpreti del «Bestione» in onda alle 22,50 su Rete4

L'ALBERO DEGLI IMPICCATI
1959, alle 20,40, su Raidue; dur.: 106'

Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden, George C. Scott sono gli interpreti di questo western diretto da Delmer Daves. In una città mineraria del Montana, un medico (Cooper), difende una ragazza cieca dalla prepotenza di due loschi figuri (Malden e Scott, che qui debuttò). Un po' lento ma coinvolgente, dove l'azione non sommerge l'aspetto visivo del racconto. Insolita parabola «antifaustiana» dove Cooper si umilia pubblicamente davanti alla donna amata permettendole di rimettere in discussione la propria concezione della vita.

QUEL GIARDINO DI ARANCI FATTI IN CASA
1982, alle 15, su Retequattro; dur.: 107'

Diretto da Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff. Una teenager newyorkese (Manoff) va a Hollywood nella speranza di sfondare come attrice grazie all'aiuto del padre (Matthau); questi però è, come lei crede, un affermato sceneggiatore, ma un giocatore e bevitore ormai privo di ambizioni. Basato su una commedia di Neil Simon, il film è piacevole ma scontato che si regge soprattutto sull'istrionismo di Matthau.

I DUE INVINCIBILI
1969, alle 20,30, su Retequattro; dur.: 119'

Protagonisti John Wayne, Rock Hudson, diretti da Andrew McLaglen. Durante la guerra di Secessione, un ex ufficiale nordista (Wayne) e uno confederato (Hudson) si trovano a combattere fianco a fianco contro una banda messicana al servizio di Juarez. Western di routine con pochi spunti di interesse oltre alla curiosa presenza nel cast di due campioni di football americano, Roman Gabriel e Merlin Olsen.

IL BESTIONE
1974, alle 22,50, su Retequattro; dur.: 100'

Sergio Corbucci firma questo lavoro interpretato da Giancarlo Giannini, Michel Constantin, Dalila Di Lazzaro. Due camionisti, il milanese Sandro (Constantin) e il siciliano Nino (Giannini), stanchi dello sfruttamento si mettono in società e diventano «padroncini». Naturalmente il loro primo viaggio (in Germania) non andrà del tutto liscio.

LA CASA DEI NOSTRI SOGNI
1948, alle 12,15, su Raitre; dur.:

Cary Grant e Myrna Loy diretti da H. C. Potter. Deciso a costruirsi in campagna la casa ideale, Jim Blandings (Grant), un ingenuo dirigente pubblicitario frustrato da una serie di esperienze urbane, va incontro a mille disavventure.

IL CAPORALE SAM
1952, alle 20,35, su Telemontecarlo; dur.: 96'

Jerry Lewis e Dean Martin sono la coppia in scena per far ridere. La regia è di Norman Taurog. Per partecipare ad una rivista militare un attore comico sotto falso spoglie si cimenta con la disciplina e con le rischiose manovre d'un plotone di paracadutisti.

OGGI

Riconferma *Linea 3* con Lucia Annunziata (Raitre, ore 22,55), Giorgio Bocca al *Maurizio Costanzo Show*, Red Ronnie e Alba Parietti presentano *Vota la voce* (Canale 5, alle 20,40), su Italiauno *California dreams* serie di telefilm americani che vorrebbero lo stesso pubblico di *Melrose* e *Beverly Hills* (cinque ragazzi decidono di formare una band che suona rock, partono come se niente fosse disapprovati prima e poi ammirati dai genitori, Richard e Melody). L'ufficio stampa dice che in America hanno il solito gran successo, con fan club, rivistine, gadget, ecc., alle 17,45), *Professione reporter* si occupa di impotenza (Raidue, alle 22.30).

FININVEST
Un breve viaggio nel ventre della Fininvest comincia con i funzionari che spiegano al cronista il loro fastidio per l'incenso di cui è stata cosparsi, nelle ultime settimane, Raitre «Guglielmo, dicono, è stato bravissimo a portare Raitre dallo 6 al 10 per cento di share, però Italiauno e Retequattro, in termini d'ascolto, l'hanno sempre battuto. Anche Franceschelli, il tanto bistrattato Franceschelli, faceva di più. Seppure i dati sulla raccolta pubblicitaria, è vero che Publitalia - a spanne - fattura il doppio della Sipra. Ma Retequattro vale 450 miliardi, mentre Raitre è sempre stato sulla media del cento, massimo centocinquanta miliardi l'anno. Ci sono poi considerazioni di marketing: Retequattro è stata costruita per un pubblico femminile, familiare, casalingo, tendenzialmente conservatore, forse non vecchio ma sicuramente non più giovane. Un pubblico essenziale: quando Berlusconi scese in campo fece la prima apparizione televisiva su Retequattro, da Fonari. Raitre aveva un pubblico tutto diverso, meno giovane, meno intellettuale, un poco coincidente con quelli di «Cuore». E' un pubblico vendibile alle aziende? Mah. E se sì, quale rete si occuperà del vecchio pubblico di Retequattro, pubblicitariamente assai redditizio? E Retequattro in forma di Raitre non darà fastidio a Italiauno (eh sì), non darà fastidio anche a Canale 5 (eh sì, sì). Meraviglia che proprio il dottor Dell'Utri si sia lanciato in un'avventura che commercialmente non si spiega. «C'entrerà la politica, dottore?»

I funzionari raccontano che il gran silenzio Fininvest dietro Dell'Utri e Costanzo nasconde parecchie amarezze. A Guglielmi si sarebbero permesse cose che a Gori, Vetrugno e (prima) Franceschelli erano vietatissime: spendere, produrre. Poi ci sono due partiti, uno favorevole a Raitre, che parla, e spiega, e si entusiasma non si sa di che (della televisione, dottore, suppiamo farla anche noi!) e che ha i suoi alfieri in Dell'Utri, Confalonieri, Costanzo, Gianni Letta («c'entra la politica, dottore?»), Giorgio Gori. L'altro fermamente contrario capeggiato dallo stesso Berlusconi e dal suo figliolo neopromosso Pier Silvio, da Galliani, dai direttori dei tg e da quelli dei programmi compresi quelli di sinistra come Paolini o Pasquinelli, da Vetrugno, dal quadro intermedio e dalla base tutta quanto di Publitalia, ».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Red Ronnie

I FILM DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (9797); 7,30 (2884); 8 (4746451), 8,30 9 (4830281 17); 11 (8309846); 12,30 (7173020 4); 13,30 (37376204); 18 (1935 1469), 20 (73047759), 22,50 (43 472049); 24 (83933)

6,45 ■ mattina - Estate (6147 693)

8,30 Cuori senza età, telefilm. *Indovina chi amava il babbo* (2932 707)

■ Il cavaliere del castello maledetto, film avventura ■ Made ■ Italia, '58) con Massimo Serato, Irene Tunc, Luisella ■ ni (6510426)

11,25 Verde mattina, attualità con Luca Sardella, Luisella Boni (82 173180)

12,35 La signora del West, telefilm. *Gli orfani*. Con Jane Seymour, Joe Lando (1580628)

14 — La lunga linea rossa: La figlia del padrino, film tv drammatico, di Buzz Kulik (Usa, '90), con Vincent Irizarry, Nicolette Sheridan. 2ª puntata (5345155)

15,45 Solstizio - Sopravvivenza, ■ notà con Elisabetta Ferracini, mauro Serio. (7507451)

15,50 Tarzan, telefilm. *Tana* (9333567)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7194600), 13 (21 161), 15,30 (35529); 17,20 (46 12074); 19,45 (6326600), 23,30 (13529)

6,25 Nel regno della natura, documentari (7482529)

7 — Tom e Jerry Kids, cartoni (30 600)

7,25 Mini Monstars, cartoni (6233 909)

7,50 Albero azzurro, varietà (7980 083)

8,20 Lassie, telefilm (8598258)

8,45 Pixie e Dixie, cartoni (4135987)

8,05 Il collegio si diverte, film ■ media (Usa, '52), di Bruce Humberstone, con Virginia Mayo, Ronald Reagan, Gene Nelson (3048567)

10,45 Saranno famosi, telefilm. *Con cento* (3158797)

12 — Tom & Jerry, cartoni. *Un giorno da cani* (18426)

12,10 L'arca del dottor Bayer, telefilm. *Furto dei dani* (6457074)

13,40 Cip e Ciop agenti speciali all'attacco, cartoni (6791068)

14,15 Paradise Beach, soap opera (997762)

14,55 Santa Barbara, soap ■ra (9495616)

16,10 Tgs - Sportsera (1156616)

16,35 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (1120987)

■ Hunter, telefilm. *Violenza a domicilio* (2ª parte) (6047141)

20,15 Tgs - ■ (7766835)

20,20 Go-Cart, varietà con Maria Monsè (1416797)

20,40 L'albero degli impiccati, film western con Gary Cooper, Maria Schell (476635)

22,30 Professione reporter, attualità (23160)

0,05 Umbria Jazz '95, musicale (88 43643)

1,15 Soko 5113 - Squadra speciale, telefilm. *Delitto d'autore* (45 19049)

2 — Prove tecniche di trasmissione (77339198)

RAITRE

Telegiornale: 12 (11587); 14 (8735 451) 19 (277); 19,30 (18616); 22,30 (73180), 0,30 (8007136)

6 — ■, attualità (66600)

8,30 Viaggio ■ Italia, documenti (6746695)

8,45 ■ d'orizzonte, documenti (7148987)

9,10 L'invenzione di Morel, film fantastico (9905180)

11 — Turista per ■, documenti (54242)

11,15 Venezia sconosciuta, documenti (9663703)

11,40 Premio Italia '■, attualità (45 85155)

12,15 La casa dei nostri sogni, ■ commedia (9828109)

14,50 Speciale ambiente, tgr (1300 258)

15,05 Spazio libero, attualità (8286 093)

15,20 Pomeriggio sportivo, tgs (29 5722)

15,40 Corsa d'or■, (4228 345)

15,50 Ciclismo, da San Marino (6753 45)

16,30 La stanza del principe, documentari (8432)

17 — Davvero, telefilm (9161)

17,20 La voce del padrone, attualità (42242)

17,55 Salviamo le spatole, documentari (8537548)

18,05 Le nuove avventure di Superman, telefilm (9739364)

18,50 Blobcartoon (8764068)

20,30 Un giorno in pretura, attualità (48074)

22,55 Linea 3 / The end, attualità (75 5180)

1 —© Fuori Orario/Tg3 (8242353)

2,20 A come Andromeda, sceneggiato (3857943)

3,35 Minaccia atomica, film drammatico ■ Barry Jones, Olive Sloane (9079665)

5,10 Concerto per banda (3854319 8)

CANALE 5

Tg5: ■ (12639), 18 (17068), 20 (44513), 22,45 (5114161), 24 (11846)

6 — Tg5 - Prima pagina - Meteo 5 (84030426)

8,45 Maurizio Costanzo Show, regia di Paolo Pietrangeli (r) (00 793451)

11,30 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia ■ Elisabetta Nobiloni Laloni (37 8345)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4624975)

13,40 Beautiful, soap ■ (6048 838)

14,15 Casa Castagna, varietà (4849 105)

15,30 La tata, telefilm (8345)

16 — Sailor Moon, cartoni (77093)

16,25 Il villaggio dei corsari, tf. (77 15836)

16,30 Mimì e la nazionale di pallavolo (8667)

17 — Che campioni Holly e Benji, ■ cartoni. *Julian ■ in campo* (99616)

17,25 Sorridi c'è Bim Bum Bam (97 74816)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3429816); 19,30 (99093)

8,30 La posta ■ «Ciao ciao mattina», varietà (20013703)

11,20 Le strade ■ San Francisco, telefilm (3928160)

12,45 Fatti e misfatti, attualità (4515 828)

12,50 Studio sport (411093)

13 — I segreti dell'Isola misteriosa, cartoni (6354)

13,30 Fan Fans Club, varietà (62388)

13,35 Robin Hood, cartoni (2438722)

13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (893884)

14,25 Ciao ciao Parade, varietà (21 03835)

14,30 Vr Troopers, telefilm (2971)

15 — Nati per vincere, varietà (71 600)

15,45 Classe di ferro, telefilm (2477 277)

17,45 California Dreams, telefilm (5489987)

CANALE 4

Tg 4: 11,30 (1149703), 13,30 (1364); 19 (81180), 23,30 (6325635)

7 — Strega per amore, telefilm (37 587)

7,20 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm. *Addio al liceo* (62 29703)

7,45 Piccolo amore, telenovela (42 32180)

8,30 Il disprezzo, telenovela (7561 545)

9,35 Rubi, telenovela (2986835)

10,30 Felicità, telenovela (8574513)

11,15 Il prezzo di una vita, tf (7211 703)

12,20 La casa nella prateria, telefilm (7651722)

■ — Sentieri, soap opera (17567)

15 — Quel giardino di aranci fatti in casa, film-commedia. Di Herbert ■ (Usa, ■. Con Walter Matthau, Ann-Margret, Dinah Manoff (4735722)

17,30 Perd■■■mi, attualità. Con Davide Mengacci (742600)

18 — Colombo, telefilm. *Una trappola di Colombo*. Con Peter Falk (77 871)

20,30 I due invincibili, film western. Con John Wayne, Rock Hudson, Tony Aguilar, Roman Gabriel, Ben Johnson, Jan-Michael Vincent (8402838)

22,30 I bellissimi **Il bestione**, film commedia. Con Giancarlo Giannini, Giuliana Calandra, Michel Constantin, Dalila Di ■zaro (3163398)

0,50 Rassegna stampa (3467117)

1 — La casa nella prateria, telefilm. *Uno scherzo crudele* (4459468)

1,50 L'uomo da sei milioni di ■lari, telefilm. *Un amico fatale* (7312845)

2,40 Samurai - Lou Grant, telefilm (9041117)

4,25 Mannix, telefilm (8632730)

5,10 Rassegna stampa (7126020)

5,20 I Jefferson, telefilm (2151285)

■ Colombo, telefilm (85304827)

RADIOUNO

GR: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

7,45 L'oroscopo. 9,05 Radio anch'io. 10,10 Radio Zorro. 11,45 Gente di mare. 13,40 Sereno è ■. 14,10 Una risposta ■ giorno. 15,30 Galassia Gutenberg. 16,05 Incontri aperti. 18,35 L'Italia in diretta. 17,30 ■ e camion. 18,05 I mercati. 18,20 Express. 18,30 Radiohelp. 19,25 Ascolta si fa sera. 19,40 Zapping. 21 Chicchi di riso. 21,10 Marconi, se ■ mi ricordo. 22,05 Corso Italia. 22,45 Parlamento.

RADIODUE

GR: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno. 7,20 Momenti ■ pace. 8,50 Stanno suonando la nostra canzone. 9,10 Golem. Idoli e televisioni. 9,45 Click. 10,30 3131. Speciale lavoro, economia.... 11,35 Musica in 35. 11,50 Voglia di padre. 12,10 Gr Regione. 12,50 Sotto per Sotto; 13 Bella cuppia. 14 Italiani bella gente. 14,30 Ragazzabestine. 15,10 Hit Parade. 16,05 Rag estate. 20,■ Serata d'estate. 21,10 Planet Rock.

RADIOTRE

GR: 6,45; 18,45

6 Ouverture. 7,30 Prima ■■■■. 9 Madama Ire. 9,30 Segue dalla prima. 10,30 Terza pagina. 10,45 Archivio del jazz. 11,50 Pagine. 12 Meridiana. Opera senza confini. 14 Concerto Doc. ■ Lampi d'estate; 18 Scatola sonora. 19 Hollywood party. 19,30 Scatola sonora. 20 Radiotesaute. 21 La città senza vento. Parole e musica per I. Calvino. 23.40 Radiomania.

TMC

Tg: 14, 18,45; 20.25; 22,30

7 — Euromes (8906)

7,35 Buon Giorno Montecarlo (9352068)

9,30 Agente speciale 86: Un disastro in Licenza, telefilm (927535)

11 — Le grandi firme, shopping time (72905)

12 — Sale, pepe e fantasia (7056)

12,30 ■ confini dell'Arizona, telefilm (77451)

13,30 Tmc Sport (738567)

14,10 La foresta pietrificata, film con Humphrey Bogart, Bette Davis (4971722)

15,50 Tappeto Vola■■ (4119 4109)

16,15 Le grandi firme (1974 819)

19,15 Un catastrofico Successo, telefilm (452906)

19,45 Per chi suona la campa■■■ (5508008)

20,35 Ciclo Jerry Lewis. **Il caporale Sam** (8980792)

22 — Ciclismo: ■ Vuelta ■ tesi (5615)

23,30 Le ■■■le e ■■■ notte del Tappeto Volante (29123)

0,30 Montecarlo Nuovo Giorno - La prima di mezzanotte (3408117)

0,40 American Born, film (79 25117)

TELE +1

19 — ■■■ donna ■ «crescendo», film (770109)

20,30 Emir Kusturica (778890)

■■■ Sat, giornale ■■ cinema (5967093)

21 — Sister Act 2 (827616)

23 — Terrore ■■■lo spazio profondo, film (9468836)

1,05 ■■■ ■ allucinazione (17936662)

TELE +2

10 — Coast To Coast

12 — Teleplu2 (579432)

13 — Motorsublica (507600)

13,30 Settimana gol (596109)

14,30 Coast to Coast (242459 87)

16,30 Motori - Campionato DTM ■■■ Singen (9478519)

19,35 Football Nfl (109258)

20,15 Telesport (5873600)

20,30 Football ■■■ (828345)

22,35 Golf - Anteprima Ryder Cup (409074)

23,30 Sportime e Telesport (405258)

0,30 Triathlon ■■■ Grado (84 72594)

1 — Football Nfl (88149486)

VIDEOMUSIC

21 — Best of moka choc (13 8074)

22 — The mix (160068)

22,30 Telekommando (1595671)

23,30 Vmg - Tg (774890)

24 — Best of metropolis (20142038)

RETE A

Telegiornale: 19 (67277)

17 — Tg - Sole cronaca (81426)

19,30 Shopping club (8513)

19,50 Mi consenta (2589258)

21 — Shopping club (28722)

23 — ■■■ ■ (89298093)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto ■ programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma ■■■ automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il ■■■ numero di assistenza (02) 270.730.70

Diritti del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI ■ SHOWVIEW

Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5; Italia1 ■, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

Prix ITALIA XLVII EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80,1 442543-442544. **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI**, via Amendola 5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. : **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA**, via Verdi 7, t. 431000. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527. **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632 699939. **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913809; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074. **MESSINA**, via U. Bonino 13/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carlo Poerio 15,1, 666142-665567. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; via Lincoln 19, t. 6173330; **CALABRIA**, via Ten. Parrella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15,1 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Boiberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 9/5 3/8, t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592 (anche presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.**

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere copia di tali testi possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Spedire a: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del solo cassetta è di **L. 880** per ciascuno oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata 4 lire A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 18 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **"PRESTITI"** 011.581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria e [illegible] di legge finanziamenti qualsiasi cifra Tel. 0422 423.994 - 424 186.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza [illegible] anticipata. Tel. 011 568.1910.

A. FINCOTEX [illegible] iscrizione ufficio esame cambi n. [illegible] immediato [illegible] a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434 4203 - 434 4626.

[illegible] rapidissimi, fiduciari [illegible] personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. [illegible] milioni, mutui. Qualunque nazionalità spesa. Telefonare allo 02 295.16014.

FINANZIAMENTI urgenti solo per aziende ed autonomi. No spese anticipate. Telefonare allo 0432 282 321.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, lotta Italia. Tel. 02 331 00582.

[illegible] Lugano finanziamenti a tutte le categorie. Qualsiasi importo ed [illegible]zione. Telefonare 0041 91 544 475.

15.000.000 lire singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, intende agricole. Pagamento contanti. Business Services srl 02 295 16014.

HAI [illegible] VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni

Activa S.n.C. A. & C.

corso Savona 2/bis Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.A.A. ZONA centralissima passaggio pedonale cedesi attività oreficeria/argenteria. Possibilità ulteriore sviluppo. Telefonare 500.179 - 595.852.

A.A.A. ZONA piazza S. Carlo cedesi attività orafa/argentiera. Occasione. Telefonare 500.179 - 595.852.

ABBIGLIAMENTO corso Traiano fab IX X avviamento trentennale cedo facilitando. Tel. 0337 204.666.

ACTIVA 642.754 cede abbigliamento Torino zona Crimea 25 mq ottima clientela anticipo L. 47 milioni Rif. 5257.

ACTIVA 642.755 cede abbigliamento uomo donna Chivassese ottimo arredo 105 mq anticipo L. 105 milioni. Rif. 5225.

ACTIVA 642.758 cede autolavazione [illegible] usato Pininfarina atti incassi 500 mq anticipo L. 100 milioni Rif. 5279.

ACTIVA 642.758 cede azienda installazione pozzi sollevamento acqua prima cintura anticipo L. 250 milioni Rif. 5230.

ACTIVA 642.758 cede birreria seconda cintura direzione Asti incasso L. 200 milioni anticipo L. 50 milioni Rif. 5261.

ACTIVA 642.758 cede carrozzeria adiacenze via Guido Reni zona scuole 71 mq anticipo L. 27 milioni. Rif. 5287.

ACTIVA 642.758 cede mercerie S. Rita ottima posizione 45 mq incasso L. 230 milioni anticipo L. [illegible] milioni Rif. 4355.

ACTIVA 642.758 cede pasticcio gastronomia zona Moncalieri incasso L. 220 milioni anticipo L. 70 milioni Rif. 5249.

ACTIVA 642.758 cede tabaccheria zona corso Marconi 50 mq fatturato L. 900 milioni anticipo L. 180 milioni Rif. 5255.

AFFITTASI estetica autorizzata con annessa profumeria completamente arredate in locali separati. Per informazioni tel. 011 595 596 - 596.416.

[illegible] regalo oggettistica centralissima posizione avviatissima, cedo facilitando. Tel. 0337 204 666.

BAR piccolo bordo scuola L. 850 mila al dì facile conduzione [illegible] L. [illegible] milioni. Castello 530 470.

BAR lotto lotto mercato arredo nuovo incasso L. 700 mila anticipo L. 70 milioni affare. Castello [illegible].

BAR unico su mercato banche passaggio arredo nuovo incasso L. 1.400.000 cedi Castello 530.470.

CENTRALISSIMA videoteca cedesi tabella XII Telefonare 011 812 7585.

COLORIFICIO ferramenta di ottima posizione commerciale prima cintura prezzo interessante. Tel. 812.7288.

MONACO vendesi pasticceria, gelateria, pocceria/bar, ubicata in una via molto frequentata. Scrivere ad: Havas 486, 4 Rue des Ier - 98000 Monaco.

STELLA 447 6280 macelleria zona piazza Sabotino cede urgentemente causa trasferimento. Richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447 6280 pasticcio con laboratorio zona S. Rita arredamento nuovo cede causa malattia. Dilanoni.

TABACCHI bar Torino Nord levata L. 18 milioni moderno chiuso sera anticipo L. 250 milioni cede Frana 562.3895.

TABACCHI corso Giulio Cesare levata L. 10 milioni buon utile per anzianità cede L. 275 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto giornali zona Chivasso [illegible] alloggio anticipo L. 250 milioni cede Frana 562.3895.

TABACCHI lotto zona Collegno ubic netto L. [illegible] milioni adatto 3 persone L. [illegible] milioni dilazioni Frana 562.3895.

VENDESI attività commerciale (pescheria), avviatissima, in zona centrale. Telefonare 011 589 3323.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impianti sicurezza furti antirapine [illegible] residente zona Rivoli e limitrofe. Telefonare ore ufficio 967 3005.

AZIENDA metalmeccanica specializzata nella costruzione di stampi per materie plastiche cerca aggiustatore esperienza decennale nel settore. Tel. 957 4929.

ELETTRICHETA con esperienza in installazioni industriali cercasi. Tel. ore ufficio 011 695 3134.

[illegible] con esperienza e conoscenza in impianti di riscaldamento cercasi Tel. ore ufficio 011 695.3134.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BOUTIQUE [illegible] esperta/o giovane direttrice/tore e commessa/o. Presentarsi 'Holding' via Roma angolo [illegible] giovedì ore 13.

GESTORI cercasi per ristorante 60 coperti zona Venaria. Telefonare al 347.[illegible].

IMPIEGATI

A.A.A. SOCIETA' italo tedesca ricerca segretaria 25/45enne automunita per lavoro tempo pieno, conoscenza Torino 1ª cintura. Offre 1.500.000 mensili. Presentarsi oggi 9/12,30 - 14,30/18 via Madonna della Salette 18 Torino (presso piazza Massaua) sig. Bilardo.

CED selezione 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

FEDERICO MOTTA S.p.A. per ampliamento Torino Asti esamina 21/45enni liberi subito per inserimento immediato. Si prevede: 3 mesi di formazione teorico/pratica, retribuzione di L. 1.900.000 mensili più contributi di legge. Per appuntamento telefonare 011/ 532 008 martedì mercoledì giovedì.

OFFICE AUTOMATION

prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 459 994.

SEGRETARIA/O [illegible] no [illegible] minima bella presenza 1° impiego cercasi come apprendista. Tel. 434.3153.

STUDIO dentistico ricerca assistente/igienista esperienza, referenze. Tel. 881.7556 dopo le ore 13,30.

LAVORI VARI E P[illegible]

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli/e da inserire settore moda pubblicità Tv. Dance Mode Up. Tel. 011 537 940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' [illegible] aziendali [illegible] 1 agente/i esperto/i o 3 venditori libero obbligo. Zona inclusiva, portafoglio clienti. Telefonare numero verde 1070 17.981.

AFFERMATA società di costruzioni ricerca venditori/trici con qualifica lavoratore autonomo abilitato all'attività di agente di commercio immobiliare. Garantito [illegible] reddito. Telefonare esclusivamente dalle ore 15 alle 19.30 al 627 2997.

AZIENDA alimentare seleziona 4 rappresentanti per lavoro su Torino e provincia. Corso + provincia. Offre training prima esperienza, carriera, strutturazione dell'area commerciale. Guadagno medio mensile L. 4 milioni. Tel 015 405 800 - 011 252.582 - 0171 696.315.

DITTA in Volpiano distribuzione prodotti alimentari cerca agenti con patente C per lavoro di ferma vendita. Ingaggio/rimborso Ensasco. Per appuntamento telefonare 995 1838 in giornata ore 15,00/18,00.

PRIMARIA COMPAGNIA
di importante [illegible]
ASSICURATIVA
cerca 10 consulenti

da inserire nella propria agenzia in Torino e provincia previo test di selezione. Offresi corso di formazione gratuito affidamento portafoglio clienti ottime provvigioni per le incentivi.

Tel. 248.8400

PRIMARIA rubinetteria leader in Italia ed Europa [illegible] agenti automunito o [illegible] lo cellulare telefonico per Piemonte e zone limitrofe. Introduco gradita assistenza ad anello bagno. Scrivere Pubblicompass 2122 - 10100 Torino.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automunito, residenti provincia di Torino, Alessandria, Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 7000) sono destinati a negozi, mobilieri, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1 [illegible] (garantito) + L. 1.800.000 [illegible] (aggiunge), più provvigioni [illegible] 6% al 10%, più premi. Inviare cv. Ufficio 0125 538.144 Gmc Company Lorenzo Torino.

LAVORO MANUALE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE esperienza decennale in componentistica automazione industriale offresi. Tel 210 [illegible] ore pasti.

ATTIVO ex commerciante pensionato disbrigo affari [illegible] e comunicativo nei contatti umani max referenze offresi serio stipendio minimo compenso Tel. 738.0255 pomeriggio. Prego non vendite assicurazioni Multi Level Marketing part-time.

DINAMICA 32enne cerca lavoro part-time, 11 anni esperienza ufficio amministrativo, autonomia lavorativa, doti organizzative, uso PC. Tel. 959.3638.

DIPLOMATO perito aziendale, 26enne, referenziato, max serietà, offresi per impiego o qualsiasi altro lavoro. Tel 855.5787.

IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori offresi sera della Torino Sud part-time. Tel. 348.9871.

IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità fornitori spedizioni fatturazione passaggio diretto. Tel. 600.2759.

SEGRETARIA 24enne pratica contabilità bolle fatture contabilità ordinaria PC Windows offresi. Tel. 913.6583 dopo le 15.

OFFRESI per impiego [illegible] a marketing appartenente cat. 24 mesi disoccupazione legge 26/93 incentivi locali alle imprese. Tel. 0360 305.191.

RAGIONIERA 28enne, pluriennale esperienza lavori ufficio offresi anche part-time, passaggio diretto. Tel 895 3545 pasti.

RAGIONIERA 4,5 anni di esperienza cerca impiego. Possibile passaggio diretto. Tel ore pasti o serali al n° 397 9503.

2I3MME ragioniere specializzato in gestione aziendale uso PC con esperienza cerca impiego max serietà automunito. Tel. 901.4592.

2I3MME diplomata 60/60, [illegible] conoscenza inglese francese, esperienza [illegible] multinazionale. Tel. 901 3097.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

TUTTOFARE [illegible] pratica [illegible] e cucina offresi per ore pomeriggi settimanali. Tel. 854 928.

PRESTAZIONI CONSULENZE

FISIOTERAPISTA [illegible] riabilitazione con ventennale esperienza ospedaliera offresi a privati o enti para-ospedalieri. Scrivere Casella Postale 5285 - Genova Pegli.

RAGIONIERI VENDITE

TORINO CITTA'

A.A.A. PIAZZA Adriano signorile panoramico ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi Premium 696 4445.

A.A.A. PIAZZA Montanari piano alto signorile ingresso 2 camere tinello servizi L. 212 milioni. Premium 696 4445.

A.A.A. ZONA Aurora vendesi libero casa ringhiera ingresso 3 camere cucinino bagno Tel. 500 179 - 595.852.

A.I. CENTRO alloc. libero di 6 camere studio cucina servizi 2 entrate L. 250 milioni. Casalpiemonte 818 2525.

A.A. COLLINA Strada Val San Martino bella grande villa con 1400 mq giardino L. 1300 milioni Casalpiemonte 818 1000.

A.A. GRAN MADRE via Sanfrorso cucina 3 camere 2 bagni L. 205 milioni. Casalpiemonte 818 2636.

A.A. PRIVATO vende villa due piani via Ibalbella [illegible]. Torino Tel 309 1091 [illegible] ufficio.

A.A. VIA Andrea [illegible] bella [illegible] ultimo piano su 2 livelli entrata salone studio alla pranzo cucina 3 camere 4 servizi mq 275 ottimo stato. Tel. 669.9400.

A.A. VIA Cibrario signorile bellissimo di salone studio camera cucina bagno L. 250 milioni Casalpiemonte 818 2525.

A. CENISIA ristrutturato [illegible] camera cucina bagno ripostiglio posto auto [illegible] ronomico Al[illegible]5.909.

A. CORSO Giambone libero recente piano signorile ampio salone 2 [illegible] cucina [illegible] servizi box L. 390 milioni Tel. 606.9209.

A. CROCETTA mq 90 ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto 2 auto ammodernissimo. Attico Sistemi 595 609.

A. NORDEDIL 561.2780 corso Peschiera prossi piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 166 milioni.

A. NORSEDIL 561.2780 via Tripoli prossi ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria ampia metratura L. 145 milioni.

A. PASTORE corso Giambone libero piano alto 3 camere cucina [illegible] perfetto posto auto L. 250 milioni [illegible] 0021.

A. PASTORE corso Lisa Mirafiori [illegible] recente salone 2 camere cucina [illegible] mq 120 L. 243 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala libero recente panoramico 2 camere posto bagno mq 90 L. 195 milioni Tel 434 0021.

A. PASTORE presso piazza Sabotino libero 2 camere cucina bagno 5° piano termoautonomo L. 138 milioni Tel 434 0021.

A. PASTORE [illegible] Cavalli libero prestigioso piano alto salone/o 2 [illegible] cucina [illegible] servizi bilingues mq 120 Tel 434.0021.

[illegible] Robilant 2 camere cucina abitabile [illegible] cantina L. 135 milioni. Desing Case 318 1515.

A. POZZO STRADA mq 80 ristrutturato ingresso living soggiorno camere cucinotto bagno. Attico Sistemi 595.909.

A. SAN [illegible]LO [illegible] Servizi signorile in palazzina salone 2 camere tinello cucinino disimpegni box auto.

A. SERIM 562.9801 corso Ciné (presso) stabile medio signorile 2 camere cucina bagno L. 145 milioni occupato.

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli piano alto stabile medio signorile camera cucina bagno L. 140 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Sebbia signorile salottino camera tinello cucinino bagno L. 250 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Ormea 21 bis, signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria piano 1°.

A. SERIM 562.9801 libero via Principe Tommaso ampio 3 camere cucina bagno termoascensore L. 188 milioni.

A. VIA Filadelfia mq 105, 3 camere cucina bagno 2 ripostigli posto auto pertinenza. Attico Sistemi 595 909.

A. VIANELLI & C. S. Rita via Gonin libero recente 2 camere tinello servizi ampia metratura mutuo permesso [illegible] 9613.

ABBIAMO corso Lecce entrata [illegible] tinello cucinino bagno no ascensore L. 87 milioni mutuabili. Centralcasa 669 [illegible].

Abitare alla grande
[illegible] FIRENZE 151

a 1 km da piazza Castello appartamenti nuovi di quattro superiore con incantevole vista panoramica salone di 30 mq spaziosa cucina 3 camere 2 bagni ampi balconi. E' l'occasione per cambiare il scarsissimo perduto. Ufficio sul posto. Tel. 857.767 Edilcasa 561.3525.

ADIACENTE corso Marconi libera monocamera con cucinetta bagno possibilità soppalco tutto nuovo. Tel. 485.255.

ADIACENTE corso Raffaello libera bellissima grande mansarda terma bagno ascensore. Affare. Ubp 562.9975.

ADIACENTE Largo Giulio Cesare libero ristrutturato 3 camere cucina bagno vero affare L. 185 milioni. Ubp 562 9978.

ADIACENTE piazza Robilant libero parlato ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Immobiliari Associati 318 6886.

ADIACENTE Tesoriera luminoso completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Carazana 539.962.

AFFARE adiacente corso Lecce via Fabriziani libero camera cucina servizi L. 75 milioni rateabili. Ubp 547 826.

[illegible] adiacenze Palazzo Nuovo completamente ristrutturato e arredato bilocale con bagno Carazana 539.962.

[illegible] S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 107 milioni Desing Case 318.1515.

[illegible]O signorile piazza Bernini [illegible] mq divisibili piano 3° [illegible]. Tel. 535.601.

ATTICO adiacente piazza Rivoli 7° piano ristrutturato 3 camere cucina/o servizio terrazzo Gill V 568.4445.

AURORA alloggio ristrutturatissimo mq 55 camera cucina ingresso bagno 2° piano ampio L. 115 milioni Tel 669.2982.

BARRIERA MILANO via Cherubini libero 2 camere [illegible] bagno cantina L. 105 [illegible] R.L'Immobiliare 320 524.

BENEDETTO Croce, occupato recente, disposto su due piani, salone 4 camere, 2 servizi, box. Mutuo 80% Tel 538 254.

BERGAMASCO 669.9831 A via Lamarmora in palazzina liberty lussuosamente ristrutturati alloggi prestigiosi con aria condizionata terrazzo e box.

BERGAMASCO 669.9831 via Monte Rosa casa 1970 libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box.

BERGAMASCO 669.9831 668.8558 corso [illegible] (adiacenze Valentino) libero signorile 4 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 568.3248 (via Carnaro) splendido appartamento in palazzo d'epoca internamente signorile finemente ristrutturato di totali 210 mq giardino interno secolare.

BERTELLI 568.3392 (corso Grosseto) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 215 milioni.

BERTELLI 568 3392 (corso Sommeiller) in casa d'epoca appartamento mq [illegible] ristrutturato L. 150 milioni.

[illegible] 568.3392 (lungo Po Antonelli) panoramico [illegible] 2 camere tinello cucinino 2 servizi posto auto.

BERTELLI 568.3392 (presso via Duchessa Jolanda) in stabile signorile ingresso 3 camere cucina servizi L. 270 milioni.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita - via Accaino) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi box pertinenza.

BMMAR Cernaia corso Racconigi signorile piano alto ingresso 2 camere cucina servizi Tel 011 43 501.

BMMAR Regio Parco libero in casetta ingresso camera tinello cucinotta bagno L. 90 milioni ampie dilazioni. Tel. 43 591.

BMMAR via Brandizzo libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni ampie dilazioni. Tel. 011 43.591.

BMMAR via Bussoleno Cernaia nuova costruzione ultimi alloggi salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 43.591.

BMMAR via Cernaia libero ristrutturato angolo camera angolo cottura bagno ottimo investimento L. 102 milioni Tel. 43 591.

BORGO PO

via Moncalvo in palazzina appartamento [illegible] ristrutturato in salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia terrazzo 2 box auto e porzione di giardino in uso esclusivo Edilcasa 561.3525.

[illegible] S. PAOLO

impresa verde in nuova costruzione alloggi signorili e attico panoramico. Disponibili box auto TEL. 385.1823.

BORGO VITTORIA via Oneglia 8° piano ingresso soggiorno camera cucinino servizi ristrutturato. Settimo 899.5757.

CASETTA LIBERA

via Cagno [illegible] in lotto di fabbrica 4 livelli L. 348 milioni. [illegible] Giulio Cesare 67.67.

CENTRALE via Calandra angolo corso Vittorio, in stabile signorile, privato vende alloggio libero tre camere cucina servizi. Agenzia astenersi. Tel. 0121 55.754.

CENTRALISSIMO alloggio mq 95 in casa d'epoca ristrutturato termoautonomo ascensore posto auto. N.F.I. 655 842.

CENTRALISSIMO casa signorile portineria 2 camere cucina grande ingresso bagno libero Vasca 689 623.

CENTRO via Bertola angolare piano alto 240 mq salone 6 camere bservizi terrazzo. Studio Magi 840.421 - 842.568.

[illegible]

via Beaumont libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. [illegible] milioni. Galeotto Perella 67.67.

COLLINA Faro Maddalena in palazzina panoramico soggiorno 2 camere tinelli 2 servizi L. 385 milioni. Baldi 502.516.

COLLINA torinese (Pecetto) libera porzione di villa bifamiliare panoramica con giardino e box Eurocasa 562.3681.

CONSULEDILE 437.4000 centralissimo via Cavour libero 1 camera tinello cucinino servizi piano per reddito.

CONSULEDILE 437.4000 corso Toscana stabile decoroso libero piano alto [illegible] ra tinello cucinino servizi ottimo.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Bengasi adiacenze libero 8° piano [illegible] tinello cucinino servizi 2 balconi.

[illegible] 437.4000 [illegible] Borgaro piazza Vittorio libero piano alto [illegible] tinello cucinino servizi L. 110 milioni.

CONSULEDILE [illegible] Servizio stabile decoroso libero 2° piano 1 [illegible] tinello cucinino servizi 2 balconi.

(continua)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

1 SETTEMBRE - 30 SETTEMBRE

Inizia oggi il mese della prevenzione

DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

LUGANO - La Medelvetica Trichology Institute di Lugano presenta anche in Italia il suo biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne sedi di **MEDELVETICA** per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti.

Finalmente dopo anni di ricerca tricologica l'organizzazione Medelvetica ha messo a punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** [illegible] con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause [illegible] un forte defluvium?"** Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo [illegible] ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci [illegible] tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, [illegible] [illegible] loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la [illegible] più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare [illegible] stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Molto [illegible] può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione [illegible] capello al Tricogramma

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche [illegible] Voi [illegible] guite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato [illegible] prelievo [illegible] capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso [illegible] capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiogico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare [illegible] lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. **"Dott.ssa Angeli, è possibile stabilire con precisione [illegible] quanto ammonta questa carenza?"** Certo, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un [illegible] che viene effettuato su [illegible] prelievo di capelli tagliati vicino alla radice [illegible] analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

Una marcata recessione fronto-temporale

"Dott.ssa Angeli, quindi oggi [illegible] possibile risolvere i vari problemi dei capelli e del cuoio capelluto?" Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento miglio re per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** è un centro che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che [illegible] interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, [illegible] rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia [illegible] o dopo malattie sistemiche.

"Dott.ssa Cerchier [illegible] chi oggi calvo poiché [illegible] tempo scettico, [illegible] ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può [illegible] indirizzati verso l'intervento [illegible] autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Prenota subito [illegible] **CHECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a [illegible] più vicino, telefonando tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,30 (orario continuato)

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/5818280 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA - v. Dante 43
Tel. 0131/265161

ALBA - v.le M. Coppino, 12
Tel. 0173/442221

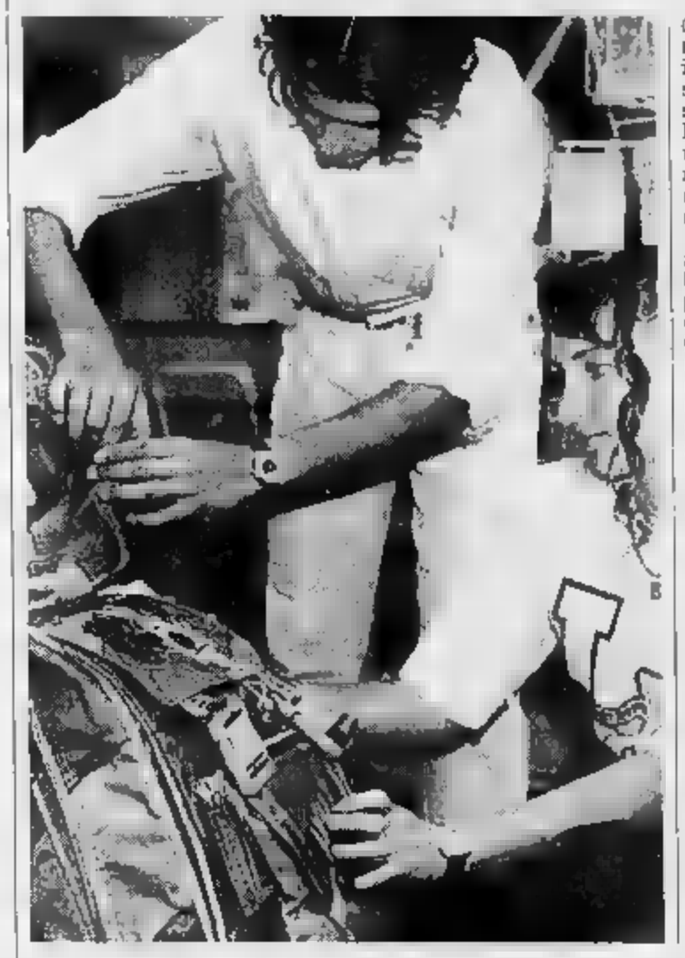
BIELLA - Prossima apertura
Tel. 011/5818280

ROMA - p.za Mazzini 27
Tel. 06/3724143 (3 linee r.a.)

A Torino un corso di formazione per la rete informatica che collega milioni di computer

A scuola di «navigazione» per Internet

Una guida sicura per le comunicazioni del futuro



Ormai lo sanno tutti: era nato per scopi militari, ma con il passare del tempo si è trasformato in un luogo di scambio senza limiti e assolutamente libero, senza gerarchie. Una vera e propria rivoluzione culturale e tecnologica in grado di caratterizzare il nostro tempo.

Stiamo parlando di Internet, naturalmente. Una rete di personal computer collegati tra loro da tutti i tipi di connettori oggi disponibili (linee telefoniche, satelliti, fibre ottiche) mettono in comunicazione tra loro circa trenta milioni di persone dislocate in ogni angolo del mondo.

Si è creato così lo spazio Internet, uno spazio senza distanze, in cui ognuno può interagire con chiunque abbia voglia di «parlare» con lui attraverso il computer. Uno spazio nel quale si può anche imparare a viaggiare, grazie alla Csea Europa, in via Ventimiglia 201, che si sta delineando come il principale punto di riferimento per quanto riguarda la formazione relativa alla Rete informatica mondiale.

Basta avere un pc dotato di modem e l'accesso a un «nodo» che apre la porta della Rete per comunicare con tutto il mondo. «Supponiamo che uno studente in Irlanda voglia mandare un messaggio a un suo "collega" negli Stati Uniti - scrive un esperto di Internet descrivendo il processo di invio delle comunicazioni -. Il collegamento avviene attraverso i nodi, che possono essere presso università, centri ricerca, aziende, oppure messi a disposizione da società apposite, specializzate nella vendita di servizi on line. Il costo d'accesso dipende dal livello dei servizi che si intendono utilizzare, ma non basta accedere per "usare" Internet. Per imparare il linguaggio della Rete e muoversi nei suoi meandri ci vuole pazienza, perché alcuni livelli sono piuttosto ostici e difficili da padroneggiare».

Imparare, però, vale la fatica. Su Internet passa di tutto, dal messaggio per un amico che studia nella stessa università a uno sconosciuto che ha il nostro stesso hobby e abita dall'altra parte del mondo. I messaggi elettronici corrono più veloci della posta cartacea, costano meno del fax e del telefono e arrivano sotto forma di videate elettroniche che possono essere «lavorate» in diretta, senza bisogno di trascrizioni dalla carta al computer. Senza contare che, oltre ai test, sulla Rete elettronica possono viaggiare anche immagini e suoni.

E' così che stando seduti davanti al computer di casa si possono leggere libri rari custoditi in biblioteche lontanissime, discutere con illustri professori, scambiarsi informazioni su un importante esperimento scientifico o sulle ultime novità relative ai nostri passatempi preferiti. Internet è uno spazio libero, che ha fatto diventare la rete una struttura tentacolare infinita, una comunità virtuale che riunisce persone che vivono a grande distanza tra loro, vicine nello spazio Internet.

E' evidente che uno strumento del genere, che peraltro nella maggior parte dei casi funziona allo stesso costo di una normalissima telefonata urbana, diventerà con il passare del tempo sempre più importante. E, come sempre, uno dei fattori più importanti per reggere il cambiamento, a livello sia individuale sia di sistema economico è la possibilità di avere a disposizione un sistema formativo capace di assecondare la trasformazione.

«Sia gli individui, sia i sistemi economici - dicono alla Csea Europa -, se vorranno mantenersi al centro del sistema produttivo, dovranno essere capaci di cambiare. E il sistema formativo dovrà fornire le conoscenze necessarie a questa trasformazione. Un bel programma di lavoro per le nostre strutture, ma anche per le nostre professionalità da riadeguare».

internet

csea europa

IMPARARE A USARE INTERNET

Per sapere cos'è
Per collegarsi in Internet
Per navigare in Internet

Come utilizzare Internet per:
- lo studio
- il lavoro
- il tempo libero
- opportunità lavoro

CORSI BREVI, INTENSI
pensati per chi ha poco tempo, pensati per chi è impegnato durante il giorno

A partire dal 18 settembre fino alla fine di ottobre

OGNI UN

3 ORE OGNI SERA TRE SERE

9 ORE DI CORSO FULL IMMERSION

Un PC collegato a Internet e di spettacolare di ogni allievo
E' operativo un'equipe di esperti che guideranno a scoprirne i segreti e le potenzialità
Il costo della partecipazione è di Lire 300.000 + IVA.

INFORMAZIONI
Segreteria Corsi Internet
CSEA Europa S.p.A.
Via Ventimiglia 201 - Torino
Tel. 011/664.82.66
Fax 011/663.50.54

HTTP:// WWW. CSEA. TORINO. IT/

La bocciatura alle superiori non è un dramma, ma un «incidente» cui è possibile porre rimedio

Gli studenti alla conquista degli anni perduti

Un solo segreto per il recupero: imparare un metodo di studio

Perdere un anno a scuola. Un dramma? Può anche diventarlo, se non si riesce a reagire nel modo giusto. Anche perché spesso la bocciatura è il frutto di un anno di pigrizia, ma è un metodo di studio sbagliato, non costruttivo, tale da vanificare gli sforzi dei ragazzi. Per molti ragazzi, e per molte famiglie, una bocciatura nelle scuole superiori rischia di diventare un marchio indelebile: molti perdono coraggio, perdono fiducia. Alcuni pensano addirittura di essere tagliati per la scuola superiore e abbandonano, condizionando il resto della loro vita professionale per colpa di un errore rimediabile.

Sì, perché agli errori scolastici si può rimediare, iscrivendosi a una scuola per il recupero anni. Quello che conta è scegliere bene, indirizzandosi verso un istituto che sia in grado non solo di rimetterli in carreggiata, ma di lasciare qualcosa agli studenti anche dopo la conclusione dei corsi. In una parola, quando si decide di non ripartire da zero in una scuola statale, ma di tentare di riprendere quota con i classici «due anni in uno», quello che conta è trovare una scuola che sia in grado di insegnare un metodo di studio valido ed efficace.

«Un corso di recupero fatto bene - dice Nicola Ciliberti, direttore del Centro Studi Crocetta - deve rendere gli allievi capaci di sfruttare al meglio le proprie capacità, ottimizzando anche i ritagli di tempo per ottenere il massimo da se stessi».

Attenzione: una scuola per il recupero anni non è una scuola privata come tutte le altre, quelle che spesso sono accusate (nella maggior parte delle occasioni a torto) di facilitare un po' troppo le promozioni. Una scuola di recupero non ha la cosiddetta parificazione, e gli studenti alla fine dell'anno scolastico devono sostenere un esame di Stato. Quindi la preparazione degli studenti è sempre misurata in maniera obiettiva. Uguale a quella dei loro colleghi che frequentano le scuole statali.

«L'esame finale - continua Ciliberti - è un ostacolo difficile da superare. Ma sotto certi aspetti è anche un vantaggio, uno stimolo. E uno strumento per migliorare il proprio metodo di studio: quando si deve recuperare, non ci si può permettere di perdere tempo, bisogna imparare a distinguere le cose importanti, e studiare per non dimenticarle più. E' inutile appiccicarsi qualche pagina nella memoria, meglio capire i concetti e imparali davvero, per sempre».

In effetti, la «tattica» usata frequentemente dagli studenti, quella di prepararsi per le interrogazioni e poi magari, dopo aver incassato la sufficienza, dedicare qualche tempo al riposo non paga quando ogni anno si deve affrontare un esame: «Molti pensano che i licei che rimediano a una bocciatura frequentando uno scuola come la nostra - continua Ciliberti - siano destinati a pagare lo scotto quando si iscrivono all'università. E invece no: molti stimati e affermati professionisti della città sono passati per il Centro Studi Crocetta, e hanno avuto ottimi risultati universitari. Proprio perché qui hanno imparato a studiare per la vita, e non soltanto per strappare un buon risultato in un'interrogazione».

Insegnare a imparare. Una qualità che spesso le scuole statali non possiedono affatto. «Non vorrei essere polemico - continua Ciliberti - ma non credo affatto che gli istituti statali siano preparati a gestire i corsi di recupero. In un mesetto non si può recuperare niente: da noi invece gli allievi hanno un intero anno scolastico per pianificare e riprendere il terreno perduto. Con la guida di docenti specializzati in questo tipo particolare di insegnamento. Intendiamoci, io sono un sostenitore della scuola statale. Semplicemente non credo che sia adatta per recuperare. Per fare certe cose bisogna avere esperienza...».

Il Centro Studi Crocetta sta per entrare nel sesto anno di attività. Ma l'esperienza specifica di Nicola Ciliberti è molto più lunga. «Ho cominciato a lavorare in questo settore nell'anno scolastico 1964-65 - racconta -. Sono più di trent'anni. E in questo periodo i miei colleghi e io abbiamo ridato fiducia e serenità a molti ragazzi, e a molte famiglie. Tutti devono capire che un incidente di percorso può succedere a tutti, per tante ragioni non sempre imputabili alle colpe del ragazzo, ma se lo studente si impegna davvero per rimediare, allora nulla è perduto».

Ma qual è il segreto del Centro Studi Crocetta? Che cos'è che trasforma un ragazzo che è inciampato in una scuola statale a «raddoppiare» la propria velocità da studente al punto da fare in un solo anno scolastico la stessa strada che gli altri percorrono in due?

«Intanto - risponde Ciliberto - da noi a parità di tempo si lavora di più. A patto naturalmente che gli allievi seguano i nostri consigli: i miracoli, nella scuola, sono impossibili. E poi abbiamo strutture moderne, non legate alla vecchia concezione delle classi, ma alla nuova organizzazione per gruppi e sottogruppi, in cui ogni materia è frequentata da tutti gli studenti che le dovranno portare all'esame».

Una struttura, questa, che consente al Centro Studi Crocetta di rispondere a molte esigenze. Nell'istituto, infatti, si ospitano corsi destinati a studenti del Liceo Classico, del Liceo Scientifico, del Liceo linguistico. Ma anche a chi ha la necessità di recuperare gli anni persi alle magistrali, o negli istituti tecnici per ragionieri o geometri, negli istituti tecnici agrari o nelle scuole per assistenti di comunità infantile.

Centro Studi CROCETTA

"UN AMBIENTE SERENO PER RECUPERARE TEMPO E MORALE"

Via Giovanni da Verrazzano 62
(angolo via Tornielli) - Tel. 50.28.84
10129 TORINO

Assistenza scolastica
Lezioni individuali e preparazione agli esami
Corsi regolari e recupero anni
Diurni - Pomeridiani - Serali

per
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTO MAGISTRALE - SCUOLA MAGISTRALE
- ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
- ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
- ISTITUTO TECNICO AGRARIO
- MATURITÀ PROFESSIONALE AGRARIA
- M.A.C.I. (Assistenti Comunità Infantile)

Mezzi pubblici: 5 - 10 - 12 - 16 - 33 - 42 - 58 - 59 - 64 - 66

ISTITUTO studium
RECUPERO ANNI STUDIO
TORINO - P.zza Statuto, 3 bis (angolo via Garibaldi)
Tel. 011/436 64 00 fax 65 80

Corsi di recupero anni diurni preserali e serali
LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO - RAGIONIERI - GEOMETRI

ORGANIZZA:
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

Il corso si svilupperà in 80 ore di lezione, che si svolgeranno due volte alla settimana dalle ore 18.00 alle ore 20.00. Le lezioni verteranno su materie legali, tecniche ed amministrative inerenti al settore immobiliare e saranno tenute da professionisti operanti nella provincia di Torino.

ISCRIZIONI IN CORSO

Per iscrizioni rivolgersi al n. 436 64 00 - 436 80 dalle ore 16 alle ore 20 martedì - giovedì - venerdì

dal 1887
ISTITUTO BERTOLA
RECUPERO ANNI
Abbreviazione o cambiamento corso di studi
Corsi diurni - preserali - serali
Liceo scientifico - ginnasio
liceo classico - liceo linguistico
istituto magistrale - ragionieri - geometri
periti industriali
assistenti di comunità infantile
Torino - via Po, 8 - tel. (011) 817.40.08

IFU Istituto per la Formazione Umana
Sede: TORINO
Corso Duca degli Abruzzi, 6
Tel. 011-545075
Fax 011-5628443

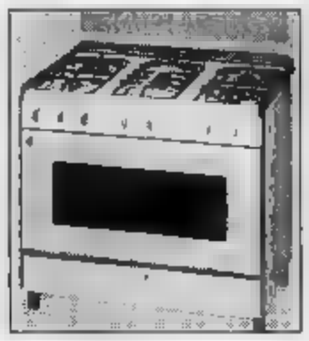
CORSI INTERNET
BASE, INTERMEDI, AVANZATI
PER PRIVATI ED AZIENDE

Vieni a conoscere la nuova realtà nell'insegnamento dell'informatica a Torino.
Corsi base ed avanzati attivati:
Introduzione al Pc, Windows 95, Windows 3.1, Word6, Excel5
Access 2, Programmare Windows, Reti Novell, Linguaggio C

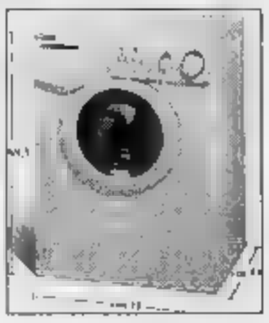
FIERA del BIANCO

STIEVANI

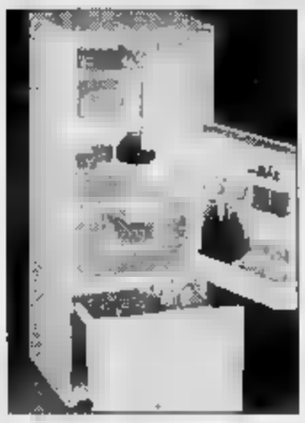
SANGIORGIO
LAVATRICE 5 Kg
- *Vasca in acciaio inox*
- *Tasto carichi ridotti*
- *18 programmi di lavaggio*



BOMPANI
CUCINA
- *Stop-gas integrale*
- *5 fuochi*
- *Forno gigante e grill a gas*

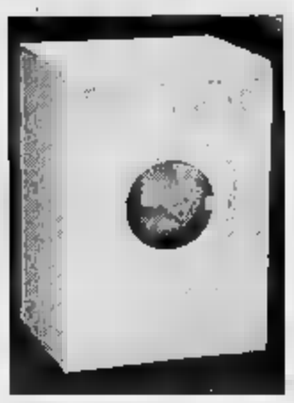


CANDY
LAVATRICE 3 Kg
- *Cesto inox*
- *12 programmi di lavaggio*
- *Tasto esclusione centrifuga*



ARISTON
[illegible]
- *280 lt - Ecologico*
- *Rep. surgelati: 62 lt*
- *Sbrinamento automatico*

ARISTON
CONGELATORE ORIZZONTALE
- *435 lt - Ecologico*
- *2 scomparti separati*
- *L[illegible]*



ARISTON
LAVATRICE da 1 a 5 Kg
- *Vasca inox*
- *20 programmi di lavaggio*
- *Ciclo base a 60° C*

INDESIT
FRIGORIFERO
- *135 lt - Ecologico*

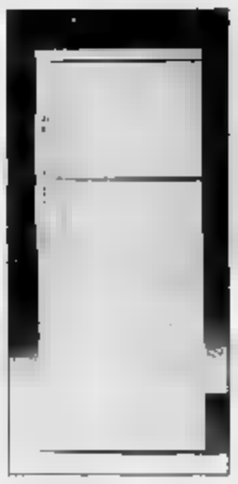
ZOPPAS
CONGELATORE
- *50 lt - Ecologico*
- *h 52,5 cm*

INDESIT
FRIGORIFERO DOPPIA [illegible]
- *226 lt*
- *Reparto freezer 40 lt*
- *Ecologico*

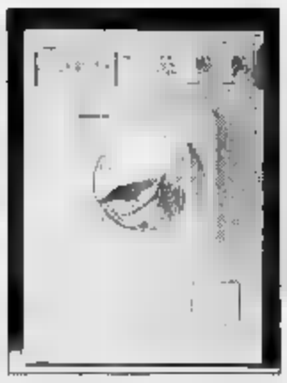
ULTIMI GIORNI

[illegible]
LAVASTOVIGLIE
- *8 programmi*
- *Sistema lavaggio delicato*
- *Particolarmente silenziosa*

ZOPPAS
FRIGORIFERO 2 [illegible]
- *280 lt*
- *Ecologico - h 160 cm*
- *Congelatore 60 lt*



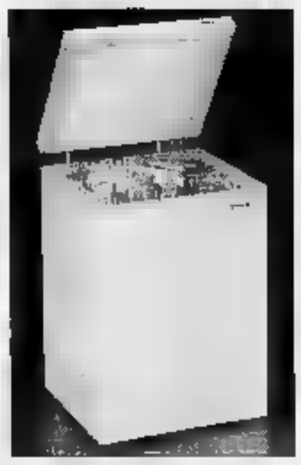
ZOPPAS
FRIGORIFERO 2 [illegible]
- *180 lt - Ecologico*
- *h 120 cm*
- *Congelatore 45 lt*



ZOPPAS
LAVATRICE
- *Cesto inox*
- *16 progr. lavaggio*
- *Termostato regolabile*

LIEBHERR
COMBINATO
- *345 lt (230 frigo/115 cong.)*
- *2 motori*
- *Ecologico*

LIEBHERR
[illegible] VERTICALE
- *291 lt - 8 cassetti scorrevoli*
- *Quadro comandi*
- *Tasto "Superfrost"*



ARISTON
[illegible] ORIZZONTALE
- *140 lt - Ecologico*
- *Cap. cong. 10 Kg / 24 h*
- *1 cestello estraibile*

ZOPPAS
LAVATRICE
- *Carica dall'alto*
- *Cesto inox*
- *16 programmi*

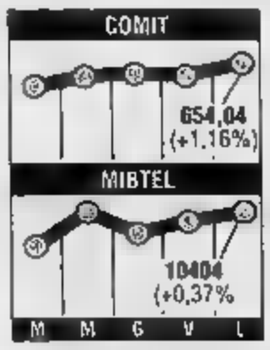
ZOPPAS
LAVASTOVIGLIE
- *12 coperti*
- *8 programmi*
- *Ciclo [illegible]*

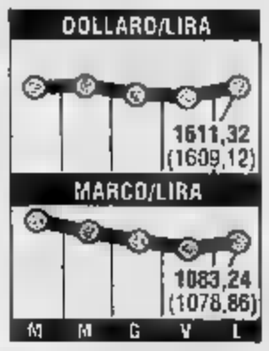
TUTTO il BIANCO a PREZZI di FIERA

STIEVANI - LARGO GIACHINO, 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Vola il fatturato della Burgo

Un semestre boom per la Burgo: nei gennaio a giugno del '95 il fatturato consolidato del gruppo è salito a 1774 miliardi, con un incremento del 70,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (1040 miliardi). Il risultato consolidato ante imposte ha fatto registrare un utile di oltre 197 miliardi di lire, contro una perdita di 4 miliardi consuntivata nei primi sei mesi del '94. In particolare, dalla relazione semestrale esaminata oggi dal consiglio di amministrazione della società, risulta che sono raddoppiate in valore assoluto le vendite all'estero, passate da 345 a 707 miliardi, con un'incidenza del 41% sul fatturato globale (33% nel primo semestre 94); il margine operativo lordo consolidato è triplicato, sfiorando i 400 miliardi (112,8 nel primo semestre 94 e 297,8 dell'intero esercizio) e toccando il livello del 19,5% del fatturato (11% nel '94); il cash-flow, 308 miliardi, è più che triplicato.





Eurotunnel in caduta libera

Non si arresta la caduta libera dei titoli Eurotunnel. Dopo la notizia della sospensione per 18 mesi dei pagamenti degli interessi ai creditori del consorzio anglo-francese e il successivo crollo delle azioni venerdì sotto quota 10 franchi, ieri i titoli hanno registrato un'ulteriore flessione scendendo a 8,90 franchi alla Borsa di Parigi con una perdita contemporanea del 9%, a 108 pence, alla Borsa di Londra. La Adacte, associazione dei piccoli azionisti presenti nel consorzio, ha chiesto la sospensione dei titoli alla Borsa di Londra sia di Parigi in attesa di una revisione internazionale del bilancio. Gli azionisti di Eurotunnel rappresentati dall'associazione comunicano di aver perso da giovedì circa 2,2 miliardi di franchi, cifra che porta a 14 miliardi di franchi il valore complessivo perduto dai titoli dal 1987. Non manca chi chiede le dimissioni del presidente del consorzio Alastair Morton.

gabetti leasing sim

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 19 Settembre 1995 29

gabetti mutuicasa srl

Scontro sui tagli. Partono i primi scioperi, oggi sindaci e Regione a Ivrea

Alla Olivetti è subito rottura

In Italia 3000 dei cinquemila esuberi previsti

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutte le strade porteranno a Roma. La vertenza sui 5000 tagli di personale all'Olivetti - 3000 in Italia e all'estero secondo le prime stime - si è bruscamente arenata ieri pomeriggio ad Ivrea subito dopo la partenza ufficiale. Per disincagliarla ci vorrà probabilmente un intervento del governo. E' rottura, infatti, tra i sindacati e l'azienda. Rottura sancita dopo appena un'ora di faccia a faccia tra il responsabile delle relazioni industriali Olivetti, Giorgio Arona, e i segretari del settore informatico dei tre sindacati metalmeccanici, Fim, Fiom e Uilm.

Oggi tutti gli stabilimenti del gruppo sciopereranno per due ore, mentre ad Ivrea si riunirà il consiglio regionale del Piemonte in una seduta aperta e i lavoratori sfileranno in corteo. Il sindaco Giovanni Maggia, che domani riceverà i colleghi del Canavese, annuncia un «coordinamento tra le autorità locali per seguire da vicino la vicenda e farsi portavoce delle comunità». E subito dopo l'interruzione delle trattative il sindacato ha alzato il tiro: ieri sera ha deciso il blocco immediato degli straordinari e altre quattro ore di sciopero, da effettuare entro il 26 settembre.

Poche righe approvate all'unanimità dopo l'incontro dalle segreterie nazionali di Fim Fiom e Uilm e dai delegati rendono bene il clima del muro contro muro: «E' inutile un confronto le cui conclusioni sono già scritte e, a dire dell'azienda, immodificabili. «L'Olivetti - continuano i sindacalisti - ha mantenuto la sua pregiudiziale: è disponibile al confronto con il sindacato nell'illustrare il suo piano industriale, ma è assolutamente indisponibile a rinunciare alla condizione annunciata dal suo presidente, ovvero che la conclusione del piano porta alla dichiarazione di esuberi nel mondo». I sindacati chiedono invece di «discutere un piano industriale fondato sul consolidamento e rilancio dell'azienda. Rifiutiamo i 5000 licenziamenti e non consideriamo un biglietto per poter vedere il piano industriale».

Poi l'appello alle forze esterne all'azienda: «Segnaliamo al governo e alle istituzioni che sono in causa non soltanto 5000 posti di lavoro ma anche la possibilità di avere un'azienda nazionale di informatica impegnata sulla frontiera delle telecomunicazioni e della multimedialità». Proprio l'intervento del governo, chiesto ieri anche dal segretario confederale della Cisl Natale Forlani, potrebbe essere la carta per fare uscire la trattativa dall'impasse. E forse per questo il coordinamento delegati Olivetti è previsto per la prossima settimana a Roma, vicino, anche fisicamente, ai ministeri.

Cosa risponde l'azienda? Prima di tutto che i tagli in realtà sono meno pesanti di quanto annunciato. Tra i 5000 esuberi previsti ci sono infatti anche 1000 dipendenti già in «mobilità lunga», ossia destinati alla pensione, dal 17 giugno '96. Per loro ci sarebbe quindi un'uscita «morbida» dato che Olivetti sarebbe disposta a pagare i loro contributi Inps. I 4000 lavoratori in eccedenza che restano, ha fatto capire Arona, saranno eliminati più o meno in parti uguali in Italia (dove oggi Olivetti ha 16.500 dipendenti) e nel resto del mondo (dove i dipendenti sono poco più di 17 mila). In tutto, quindi, 3000 tagli riguarderebbero l'Italia e 2000 gli stabilimenti all'estero. Impossibile invece trasferire parte dei dipendenti in esubero alla Omnitel. Il secondo gestore di telefonini: «Omnitel deve nascere con personale specializzato», è la risposta dell'azienda.

E Arona respinge anche le accuse di voler ridimensionare Olivetti: «Vogliamo accelerare il processo d'integrazione tra informatica, multimedialità e telecomunicazioni e accrescere il livello di competitività in un settore, quello dei personal computer, nel quale confermiamo la nostra presenza, e dove non stiamo realizzando performance coerenti coi tempi imposti dal mercato». Un intervento del governo, è facile capire Arona, sarebbe tutt'altro che male accolto, «I tagli sono indispensabili perché serviranno a riportare in salute il gruppo: «Abbiamo chiesto agli azionisti un impegno finanziario e questo è solo possibile con il ritorno della redditività».

Francesco Manacorda

	1989	1990	1991	1992	1993	1994
FATTURATO	9031	9036	8607	8025	8612	9075
UTILI O PERDITE	202	60	-459	-649	-464	-678
INDEBITAMENTO LORDO	5479	5718	5166	5615	5025	5039
NETTO	406	744	571	960	797	1491
INVESTIMENTI	988	1	389	458	407	428
SPESE RICERCA E SVILUPPO	478	1	461	459	430	375
PATRIMONIO NETTO	3617	3487	3063	2361	2550	1902

I CONTI DI IVREA

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

IL CASO

LE PAURE DEL CAPITALISMO

«Sulle scelte pesano anche i banchieri»

Si chiamano banche le nuove paure dei sindacati. Il timore è che i 5000 esuberi annunciati dalla Olivetti siano il prezzo che Carlo De Benedetti non potrà non pagare per il risanamento finanziario del gruppo, che le vere decisioni sul futuro dell'occupazione saranno prese nelle sale degli istituti di credito piuttosto che nel Palazzo Uffici di Ivrea. «Qui si accavalla un accordo sindacale con un accordo con Mediobanca», dice un delegato della Fiom, e anche tra i segretari nazionali che ieri hanno aperto e subito chiuso la trattativa si raccolgono opinioni simili. «Non sappiamo - dice Giampiero Castano Fiom - se parliamo con qualcuno sotto tutela delle banche o se, invece, dispone di ampia autonomia. Il problema è che ci sono dei convitati di pietra che hanno il massimo del potere e il minimo della responsabilità». «Dobbiamo capire se stiamo discutendo con chi è sotto tutela oppure con chi ha in mano i destini dell'azienda», dice Ambrogio Brenna della Fim. Diverso il parere di Fiore Serra, della Uilm: «Mediobanca è un passo avanti di fronte alla "fririzzazione" di cui abbiamo visto tanti esempi».

Ma la reazione dei sindacati è dura non solo per l'entità dei tagli e per il percorso che ancora deve compiere l'aumento di capitale, ma anche perché ormai è in discussione il modello della Olivetti come azienda «amica». «La situazione è molto grave e coinvolge il secondo gruppo industriale italiano, che ha avuto, più nell'immaginario collettivo che in realtà, relazioni sindacali partecipative - va giù pesante Castano -. Questa è una rottura costruita al tavolino da chi tiene le redini dell'azienda e se dovesse permanere l'aut-aut la nostra risposta potrebbe essere che molto dura». E il segretario della Fiom parla anche di «gravi responsabilità del management».

«Per anni il sindacato ha aiutato l'azienda nei processi di ristrutturazione, ma questa volta si parte da una situazione durissima, l'Olivetti è all'ultima boa», rincara la dose Serra. E le critiche del sindacato colpiscono anche il progetto della Olivetti «di caricare il bilancio '95 di oneri di ristrutturazione in modo da remunerare il capitale negli anni successivi». «E' inaccettabile che questa azienda abbia paura di crescere e chieda i soldi al mercato per tagliare», dice ancora Brenna.

Sulle strategie da adottare per evitare gli esuberi, intanto, i sindacati non hanno ancora presentato proposte comuni, ma l'ipotesi avanzata dalla Fiom di una riduzione dell'orario potrebbe essere presa in considerazione. La Uilm apre per bocca di Serra: «In altri Paesi si utilizza questo strumento e non si capisce perché anche qui non potrebbe essere utilizzabile una riduzione che non comprometta la competitività dell'azienda».

[f. man.]

SIDERURGIA

Usinor compra acciaio inox

ROMA. Il gruppo siderurgico francese, Usinor Sacilor, ha annunciato di aver lanciato un'offerta pubblica per l'acquisto della totalità delle azioni di Ugine, società specializzata nella produzione di inossidabile. L'offerta riguarda il 41,1% del capitale di Ugine pari a 9.302.241 titoli, a un prezzo di 400 franchi ad azione, il 26% in più rispetto al valore di 317 franchi registrato alla chiusura di venerdì. In un comunicato la Usinor spiega che l'operazione si inquadra nella strategia del gruppo di accentuare la propria attività nei prodotti a forte contenuto tecnico e ad alto valore aggiunto. Nel primo semestre del 1995 Usinor Sacilor ha realizzato un utile di 2,4 miliardi di franchi (770 miliardi di lire) rispetto ai 500 milioni di franchi dello stesso periodo del 1994.

Slittano gli incontri con sindacati e Confindustria. Cgil, Cisl e Uil organizzano un fronte unitario

Finanziaria '96, Dini prende ancora tempo

Braccio di ferro con i Comuni per il nuovo aumento dell'Ici

ROMA. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini preferisce prendere tempo. La Finanziaria è troppo importante per rischiare di compiere un passo falso solo per guadagnare due o tre giorni in più. La presentazione, dunque, dovrebbe slittare alla prossima settimana. I passi falsi che il presidente del Consiglio vuole evitare sono innanzitutto politici, sulla questione degli immigrati. Ma sono anche economici: recupero salariale, federalismo fiscale, sanità.

Per quel che riguarda il recupero salariale, le posizioni continuano ad essere distanti. I sindacati e la Confindustria avrebbero dovuto essere oggi a palazzo Chigi, invece sono ancora in attesa di una convocazione ufficiale, possibile, secondo le ultime indiscrezioni, per domani. Nel frattempo, i sindacati confederali stanno organizzando un fronte unitario contro il governo. Ieri in un comunicato la Uil si diceva preoccupata per il dissenso e definiva «grave e urgente» un incontro con Cgil e Cisl per «fissare unitariamente la posizione».

Prima di affrontare il confronto sul salario, il governo sta conducendo un braccio di ferro con i Comuni. Oggetto della contesa, il federalismo fiscale e 1400 miliardi. Il governo, infatti, è intenzionato ad effettuare 1500 miliardi di tagli ai trasferimenti. I Comuni, invece, chiedono un adeguamento dei trasferimenti all'inflazione programmata per un maggiore esborso pari a 900 miliardi e la sospensione di un provvedimento che nella Finanziaria '95 tagliava i trasferimenti, pari a 500 miliardi, e li congelava.

Tra queste posizioni estreme è in corso una trattativa. Sul tappeto c'è un aumento di mezzo punto dell'Ici, poco gradito dai Comuni, e una sua diversa articolazione, semmai differenziandola per tipologie di immobili ma ad invarianza di tagli come hanno proposto i comuni. Sempre sull'Ici, le altre ipotesi in discussione prevedono la rivalutazione degli estimi: la vorrebbe il Tesoro, ma le Finanze stanno facendo resistenza per l'estrema complessità nella modifica delle procedure.

In alternativa, sempre i Comuni hanno proposto un'addizionale sull'Irvap: l'imposta incassata dalle Regioni, ma i Comuni hanno chiesto di incassarne il gettito per compensare le misure di federalismo fiscale che il governo inserirà nella Finanziaria '96 esclusivamente a favore delle Regioni. Ancora, in alternativa, i Comuni propongono un'imposta unica sostitutiva di tasse sulla pubblicità, Tosap e Icap in vigore. Oppure, l'istituzione di nuovi strumenti di governo per la finanza degli enti locali: la Tesoreria unica, la semplificazione fiscale per operazioni di privatizzazione delle municipalizzate. Infine, l'accelerazione delle dismissioni attraverso i fondi immobiliari.

Di fronte alla decisa opposizione dei Comuni, il governo sembrerebbe ora intenzionato ad attribuire alle Regioni una quota dell'Irpef al posto di parte dell'imposta sulla produzione di benzina. Resterebbe invece l'imposta ecologica, che dovrebbe colpire le discariche.

Per quel che riguarda la lotta all'evasione fiscale, lo scontro è tra il ministero delle Finanze, appoggiato dai sindacati, e la Funzione Pubblica: il ballo ci sono le procedure da seguire per incrementare le quote del personale da dedicare agli accertamenti fiscali.

In vista un ticket sul pronto soccorso o sugli antibiotici

Ugo Fantozzi
ministro delle Finanze

Nel settore Sanità, dopo i decisi no dei sindacati alle diverse ipotesi avanzate, si stanno esaminando nuove strade per reperire i circa 1700 miliardi che il governo intende recuperare su questo fronte. Dovrebbe essere introdotto almeno un ticket - non è ancora chiaro se sul pronto soccorso, o sugli antibiotici - accanto a una diversa modulazione dei prezzi dei farmaci e una estensione del pagamento dei contributi sanitari a carico dei pensionati.

(f. ama.)

Il Tesoro Usa cambia il look del biglietto verde

Nuovi dollari e due feste per sconfiggere i falsari

WASHINGTON. La Federal Reserve ha deciso di arginare l'attività dei falsari stampando nuove banconote da cento dollari, più difficili da imitare. La figura di Benjamin Franklin, al centro del famoso rettangolo verde sarà spostata sulla sinistra per lasciare spazio ad una seconda immagine del famoso inventore, impressa sulla filigrana e visibile solo controluce.

Il raddoppio del Franklin (cento dollari sono la banconota più contraffatta dai falsari) sarà seguito nei mesi successivi da analoghe misure per le immagini di Ulisse Grant (sui 50 dollari), Andrew Jackson (20 dollari), Alexander Hamilton (10 dollari), Abramo Lincoln (5 dollari) e George Washington (1 dollaro).

Le figure geometriche ai bordi delle banconote saranno sostituite e l'inchiostro avrà caratteristiche speciali: osservando la banconota da angolazioni diverse cambierà una sfumatura di colore.

«Lo sviluppo di nuove tecnologie - spiega il sottosegretario al Tesoro John Hawke - aumenta il potenziale per i contraffattori, dotati di strumenti sempre più sofisticati, per falsificare le banconote. Per questo siamo corsi ai ripari».

Il Tesoro Usa ha comunque deciso di non togliere dalla circolazione le banconote vecchio stile per evitare di creare confusione nei molti Paesi dove i dollari hanno ampia circolazione. Circa due terzi dei miliardi di dollari attualmente in circolazione sono all'esterno degli Stati Uniti.

Gli esperti hanno osservato che questo lascia la porta aperta ai falsari, che potranno continuare a riprodurre le banconote vecchio stile, che dovranno però essere invecchiate artificialmente prima di essere spacciate

Desario: in futuro ci saranno 4-5 gruppi, sul mercato collocabili 35 mila miliardi

La Cariplo apre la corsa all'Ina

E Bankitalia striglia le banche: accorpatevi

Gianni Zandano

MILANO. «Quello che ci occorre è la costruzione di 4-5 gruppi bancari capaci di competere a livello internazionale. Ma è molto difficile che l'azione del Tesoro e di Banca d'Italia possano imporre soluzioni dall'alto, capaci di andare in porto». Vincenzo Desario, direttore generale della Banca d'Italia, sintetizza così davanti ai banchieri riuniti in Bocconi i problemi di una stagione cruciale del credito, alla ricerca di un nuovo equilibrio su più profili: pubblico e privato; impresa e finanza; ricorso alla Borsa e ad altre forme di patrimonio; futuro delle fondazioni, e, infine, rapporto tra azionisti italiani e stranieri.

Sarà, infatti, una stagione del credito fatta, tra l'altro, di grandi cifre. La Cariplo, che ieri ha deciso di aprire la corsa all'Ina, ha messo sul piatto 370 miliardi per il 4% della compagnia. «La quota di capitale - ha aggiunto Desario - delle imprese bancarie potenzialmente collocabile sul mercato in tempi ravvicinati supera i 35 mila miliardi» Una cifra da brivido, difficilmente compatibile con le possibilità del mercato finanziario italiano. E non solo per le dimensioni dell'offerta ma anche perché le recenti esperienze e, soprattutto, le prospettive di reddito del sistema sono così sconfortanti da suggerire l'ipotesi di uno sconto. Di quanto? Almeno il 40% sui valori di libro, affermano recenti studi, il che porrà problemi non indifferenti alle fondazioni che hanno scorporato le spa bancarie a valori, in genere, ben superiori.

Ma il processo, ormai avviato, non si fermerà. «Perché - spiega il presidente della Bnl Mario Sarcinelli, anche lui già direttore generale di Banca d'Italia - ci sarà spazio solo per pochi, grandi gruppi nazionali? Basta vedere quello che è accaduto all'estero: in Svizzera e Olanda le prime 4 banche coprono i due terzi del mercato; in Francia il 50%; in Germania, certo, il mercato è più frammentato ma ben 9 banche vantano un patrimonio superiore al nostro gruppo più forte, il Sanpaolo».

A chi rivolgersi? Al mercato mobiliare, ai privati, ma anche agli stranieri. «In Italia - continua implacabile Sarcinelli - la presenza degli investitori stranieri è assai più contenuta che altrove. Ma i capitali stranieri controllano il 46% della Deutsche Bank, il 38% della Commerzbank e il 40% della Dresdner. Oppure, in Olanda, il 40% della Abn Amro e in Spagna il 41% del Banco di Santander». Nemmeno Sarcinelli, però, crede che la fuga d'uscita sia tutta nel mercato. «Non è immaginabile - spiega - che il scalate o la mano invisibile del mercato possano risolvere i problemi di assetto. Le banche hanno bisogno di azionisti stabili, occorrono capitali stabili al servizio di interessi industriali particolari. Ma non vorrei che l'enfasi su questi nodi serva a rinviare la privatizzazione all'infinito».

Desario annuisce e si dichiara «d'accordo su quasi tutto». Il fantasma due messaggi di grande importanza alla platea radunata dalla «Newfin»: 1) Banca d'Italia spinge per la concentrazione ben decisa a vigilare che ciò comporti una minor concorrenza all'interno del sistema; 2) le Fondazioni dovranno esser «sempre meno legate al monoreddito bancario».

«Banco d'Italia - spiega a questo proposito Desario - si richiama all'impostazione originaria della legge che spinge perché la diversificazione della proprietà delle banche partecipate dalle Fondazioni si realizzi anche attraverso un apporto netto di risparmio». Via libera insomma, pur con prudenza, al divorzio tra Fondazioni (e potere pubblico) e mappa del credito anche se il processo deve esser libera espressione del mercato e non guidato dall'alto.

Un richiamo, quello al mercato, ben gradito al presidente della Consob Enzo Berlanda che ha sottolineato come, almeno per ora, le banche possano sfuggire ai controlli della commissione. «I tradizionali paletti della legge sulle Sim - ha detto - non sono sufficienti. Ci vorrebbe una disciplina più dettagliata dei conflitti di competenza». E l'occasione buona potrebbe essere un testo unico legato alla direttiva Ue sulle Sim.

Ugo Bertone

ASSICURAZIONI

Ora tocca a Imi e Zandano

MILANO. Il consiglio di amministrazione della Cariplo ha autorizzato la presentazione di una proposta preliminare, non vincolante, per acquistare il 4% del capitale Ina, pari a 160 milioni di azioni. La disponibilità all'acquisto è comunque subordinata al gradimento della stessa Cariplo sul prezzo unitario delle azioni che verrà comunicato dal ministro del Tesoro. Ai prezzi di Borsa di ieri (2310 lire l'ultima quotazione delle azioni Ina), l'investimento di Cariplo sarebbe di circa 370 miliardi. Nei prossimi giorni dovranno pronunciarsi anche i consigli d'amministrazione dell'Imi e del San Paolo che, assieme alla banca milanese, dovrebbero acquistare complessivamente il 10% del capitale Ina ed entrare nel nucleo stabile degli azionisti. L'altro 10% del collocamento privato dovrebbe essere sottoscritto da altri azionisti italiani ed esteri, alcuni dei quali potrebbero inserirsi nel nucleo stabile.

San Paolo rifà il look e assorbe il Crediop

TORINO. L'Istituto San Paolo vara la fusione con il Crediop: una riorganizzazione che coinvolge il portafoglio delle partecipazioni e punta a prendere il largo all'inizio del prossimo anno ma con effetto retroattivo, al 1° gennaio '95, agli effetti contabili e fiscali. Il prossimo bilancio comprenderà quindi le componenti patrimoniali ed economiche del Crediop. Il riassetto (proposto a fine anno alle assemblee degli azionisti) porterà ad accentrare nell'istituto le attività bancarie e nella holding gli investimenti nel settore finanziario e assicurativo sia nei quello delle imprese industriali e dei servizi.

L'operazione è stata approvata ieri dal consiglio di amministrazione insieme ai buoni risultati del primo semestre, chiuso con una crescita della raccolta (+1,5% quella diretta da clientela e +10% quella indiretta) e un utile netto di 214 miliardi (+6,4%).

La fusione con il Crediop passa attraverso l'acquisizione della partecipazione che porta all'89,3% l'interessenza detenuta dal San Paolo e comporterà un aumento del capitale da 7 mila 886 a 8 mila 160 miliardi. Sarà attuata con l'incorporazione nel San Paolo e l'istituto potrà contare su un totale di attività di circa 250 mila miliardi di lire, impieghi a clientela per 135 mila miliardi e raccolta diretta da clientela pari a oltre 150 mila miliardi. Saranno emesse 27.406.500 nuove azioni San Paolo destinate a servizio della quota del 10,7% detenuta dal Tesoro, sulla base di un concambio di 10 azioni San Paolo ogni 41 del Crediop, definito dai consigli di amministrazione delle due società, sulla base delle indicazioni della Lehman Brothers e della Salomon Brothers.

Alla holding andranno le partecipazioni di controllo detenute dall'istituto in Crediop, Banque San Paolo di Parigi, Banco San Paolo di Barcellona, San Paolo Fiduciaria e San Paolo Vita oltre alle partecipazioni di minoranza detenute nell'Imi, in Efibanca, Ferruzzi Finanziaria e Finmeccanica. Crediop apporterà l'interessenza nella Milano Assicurazioni, ma anche le partecipazioni in alcuni fondi chiusi e nelle società finanziarie quotate, come Ferruzzi Finanziaria, Finmeccanica, Impregilo, Olivetti, Sme e cederà alla holding il prestito subordinato a suo tempo erogato nei confronti del Banco di Sicilia.

Per quanto riguarda il primo semestre '95 dell'istituto, le attività finanziarie totali della clientela sono ammontate a 206.440 miliardi (+5,2%), gli impieghi lordi a clientela a 91.155 miliardi (-3,4%) di cui gli impieghi in lire e valuta a clientela residente 69.749 miliardi (+0,3%). Le sofferenze lorde sono pari al 6% degli impieghi «sempre al di sotto - sottolinea una nota - alla media del sistema e con una crescita annua in rallentamento dal 30% del giugno 1994 al 22% del giugno di quest'anno»; al netto delle svalutazioni, l'incidenza si riduce al 4,2% degli impieghi». **[b. g.]**

POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA

«Ma io non svendo»

Comba: niente leggi-capestro

ROMA

NIENTE ordini, per favore, «Privatizzare si deve, ma non si può imporre» avverte Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt che possiede il 100% della torinese Banca Crt. A premere sulle Fondazioni, per la cessione di banche come Cariplo o Banconapoli, e invece Lamberto Dini, presidente del Consiglio e ministro del Tesoro. E il senatore progressista Franco Debenedetti con un disegno di legge vuole rendere obbligatorio le privatizzazioni. Ma Comba, intervistato dalla «Stampa», boccia la proposta.

Professor Comba, le Fondazioni sono pronte a vendere?

«Sì, alcune hanno messo in moto il meccanismo per cedere le attività bancarie. La nostra, per esempio, ha già preso una delibera in questo senso. Sono stati scelti due advisor (Ersel e Lazard), cioè i consulenti che ci aiuteranno a trovare altri istituti bancari della nostra dimensione per creare un'holding unitaria e approdare sul mercato».

Quindi prima un'alleanza, poi la privatizzazione?

«Sì, prima l'alleanza poi si vende. La delibera è però precisa sul risultato finale: il polo bancario che nascerà dovrà essere ceduto a singoli investitori anche quotato in Borsa».

Ma perché l'alleanza è preliminare alla vendita?

«Presentandosi sul mercato con un'entità piccola, si rischia di essere fagocitati da grossi gruppi. Concentrando istituti diversi, il valore aumenta».

Quindi la privatizzazione della Crt è immediata?

«No, è immediata, lo devo riferire entro il 30 ottobre al consiglio di amministrazione indicando i soggetti con cui è possibile costituire l'holding e gli strumenti per privatizzare. Siamo agli specchietti, ma naturalmente non c'è alcun obbligo».

Allude all'obbligo proposto da Debenedetti?

«Il suo disegno di legge è condivisibile per gli obiettivi. La relazione parla di concentrazioni (sollecitate dalla Banca d'Italia) e vendite (chieste dal Tesoro). Ma non si può accettare che sia un obbligo di privatizzare entro diciotto mesi».

E probabile allora che le banche restino pubbliche?

«Non dico questo. Faccio solo presente che imporre la vendita significa rischiare di svendere. Si metterebbero contemporaneamente sul mercato banche che valgono circa mille miliardi. E' difficile vendere bene, a prezzi congrui, azioni per un importo così ingente. Il mercato è già pieno di offerte, non può essere ricettivo».

Ma l'obbligo non sbloccherebbe le privatizzazioni delle banche?

«Io temo che una procedura del genere sia incostituzionale. Non credo sia corretto obbligare a disfarsi del loro patrimonio le Fondazioni che sono un soggetto giuridico con una regolare proprietà».

Allora cosa fare?

«Mi sembra corretta l'impostazione di Dini. Il Tesoro non impone le privatizzazioni, ma da cinque anni di tempo per vendere le aziende bancarie concedendo benefici fiscali e altri incentivi».

Non vede il rischio che le banche restino nel limbo, totalmente controllate dallo Stato né private?

«Alcune disposizioni impartite da Dini facilitano le privatizzazioni. Le spese delle Fondazioni devono derivare in misura inferiore al 50% dagli utili dell'attività bancaria. Così di fatto si impone la vendita».

Ma Dini in una circolare giudica scarse le somme destinate alla beneficenza.

«L'osservazione di Dini è corretta. Le Fondazioni devono destinare la quasi totalità dei loro profitti a fini di pubblica utilità senza partecipare ad aumenti di capitale delle banche con i quali confermerebbero l'attuale controllo».

Ma è vero che gli impegni delle Fondazioni per l'assistenza sono generici?

«E' vero che le Fondazioni non hanno individuato con precisione i settori di intervento o i progetti da sovvenzionare. Ma il regolamento per le loro iniziative sarà approvato entro l'anno. Quindi i bilanci preventivi potranno essere rivisti».

Evitando sprechi e interventi di poco conto?

«Le Fondazioni dovranno impegnarsi per impiegare al meglio le loro risorse».

Roberto Ippolito

«Privatizzare si deve ma non si può fare solo per decreto altrimenti gli istituti più piccoli vengono fagocitati»

Andrea Comba
presidente Fondazione Crt

«Stet non è monopolista»

Pascale: ingiuste le accuse di Van Miert

MILANO. «Van Miert parla di cose a cui estraneo. Non ci interessa se Omnitel deve pagare 750 miliardi noi eravamo già concessionari e l'ingresso del secondo gestore ha solo modificato la nostra concessione che ora è più in esclusiva». Così ieri l'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale, nel corso di una conferenza stampa di presentazione di un accordo con il Comune di Milano, ha replicato alle accuse del commissario Ue. Van Miert una settimana fa aveva infatti esortato il governo italiano a rendere più concorrenziale la «lotta» tra Telecom Italia e Omnitel (Gruppo Olivetti) per il secondo gestore dei telefonini Gsm. Van Miert aveva anche sostenuto che Omnitel parte penalizzata per i 750 miliardi di «ingresso» nell'ambito del bando di gara originario.

Pascale ha dunque definito «illogica» l'eventuale decisione del governo di ridurre il canone di affitto che Omnitel deve pagare per la rete Telecom. «Per venire incontro alle richieste di Van Miert - ha suggerito Pascale - sarebbe molto più razionale ridurre i 750 miliardi di ingresso a 550 o 450 miliardi».

Ma poiché questa «diminuzione» dei 750 miliardi di ingresso non piace ai partecipanti che sono usciti sconfitti dalla gara, una delle ipotesi che circola ufficiosamente in questi giorni è che Omnitel possa ottenere altre facilitazioni. Come appunto la diminuzione del canone da pagare a Telecom.

L'amministratore delegato della Stet ha poi ripetuto: «Molti ci considerano dei biechi monopolisti, mentre invece siamo a favore della liberalizzazione. Si tratta di un processo irreversibile e sarebbe stupido fare resistenza».

«Disco verde», dunque, alla liberalizzazione, ma è indispensabile - ha ammonito Pascale - che «l'Italia non sia messa in condizione di inferiorità rispetto agli altri Paesi europei. Non deve partire da sola o in anticipo».

Oggi, intanto, sono presentati in anteprima a Milano i servizi che Omnitel, il secondo gestore del Gsm, offrirà alla propria clientela. «Non sappiamo che cosa sarà annunciato ha detto Pascale -. Noi comunque abbiamo la nostra politica commerciale». A sempre a proposito di «servizi ai clienti» l'amministratore delegato della Stet ha fatto una promessa: «E' un settore che ci interessa molto, anche se questa estate ci ha dato dei dispiaceri Sappiamo che la nostra clientela da alcune località non è stata soddisfatta» Facendo quindi riferimento agli intasamenti delle linee che hanno impedito, o reso difficoltoso, a parecchi utenti di utilizzare il telefonino dai luoghi di villeggiatura, ha aggiunto: «Sono episodi che non dovranno più ripetersi nel corso del 1996». **[a. vig.]**

«Stet non è monopolista»

Pascale: ingiuste le accuse di Van Miert

MILANO. «Van Miert parla di cose a cui è estraneo. Non ci interessa se Omnitel deve pagare 750 miliardi noi eravamo già concessionari e l'ingresso del secondo gestore ha solo modificato la nostra concessione che ora è più in esclusiva» Così ieri l'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale, nel corso di una conferenza stampa di presentazione di un accordo con il Comune di Milano, ha replicato alle accuse del commissario Ue. Van Miert una settimana fa aveva infatti esortato il governo italiano a rendere più concorrenziale la «lotta» tra Telecom Italia e Omnitel (Gruppo Olivetti) per il secondo gestore dei telefonini Gsm. Van Miert aveva anche sostenuto che Omnitel parte penalizzata per i 750 miliardi di «ingresso» nell'ambito del bando di gara originario.

Pascale ha dunque definito «illogica» l'eventuale decisione del governo di ridurre il canone di affitto che Omnitel deve pagare per la rete Telecom. «Per venire incontro alle richieste di Van Miert - ha suggerito Pascale - sarebbe molto più razionale ridurre i 750 miliardi di ingresso a 550 o 450 miliardi».

Ma poiché questa «diminuzione» dei 750 miliardi di ingresso non piace ai partecipanti che sono usciti sconfitti dalla gara, una delle ipotesi che circola ufficiosamente in questi giorni è che Omnitel possa ottenere altre facilitazioni. Come appunto la diminuzione del canone da pagare a Telecom.

L'amministratore delegato della Stet ha poi ripetuto: «Molti ci considerano dei biechi monopolisti, mentre invece siamo a favore della liberalizzazione. Si tratta di un processo irreversibile e sarebbe stupido fare resistenza».

«Disco verde», dunque, alla liberalizzazione, ma è indispensabile - ha ammonito Pascale - che «l'Italia non sia messa in condizione di inferiorità rispetto agli altri Paesi europei. Non deve partire da sola o in anticipo».

Oggi, intanto, sono presentati in anteprima a Milano i servizi che Omnitel, il secondo gestore del Gsm, offrirà alla propria clientela. «Non sappiamo che cosa sarà annunciato ha detto Pascale -. Noi comunque abbiamo la nostra politica commerciale». A sempre a proposito di «servizi ai clienti» l'amministratore delegato della Stet ha fatto una promessa: «E' un settore che ci interessa molto, anche se questa estate ci ha dato dei dispiaceri Sappiamo che la nostra clientela da alcune località non è stata soddisfatta» Facendo quindi riferimento agli intasamenti delle linee che hanno impedito, o reso difficoltoso, a parecchi utenti di utilizzare il telefonino dai luoghi di villeggiatura, ha aggiunto: «Sono episodi che non dovranno più ripetersi nel corso del 1996». **[a. vig.]**

Sede legale in Roma
Via San Nicola da Tolentino n.5
Sede amministrativa Borgo Pinti 97/99 - Firenze

Cap. soc. L. 166.444.085.000 int. vers.
Tribunale di Roma
Registro Società n. 51/08

SMI - SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA SpA

Avviso ai [illegible] 10 e 11 della Delibera CONSOB [illegible] del 14/11/1991.
AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
[illegible] A [illegible] E 8 [illegible]

L'Assemblea straordinaria in data 19 giugno 1995 ha deliberato, tra l'altro, un aumento di capitale da nominali Lire 166.444.085.000 a nominali massime Lire 832.220.421.000 mediante emissione di:

a) n. 582.554.294 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 ciascuna, godimento regolare (le "Azioni") offerte in opzione alla pari agli azionisti in ragione di sette Azioni ogni due azioni ordinarie post raggruppamento e/o di risparmio possedute; alle nuove Azioni sono abbinati dei warrant (i "Warrant"), nel rapporto di 1 Warrant per ogni 7 nuove Azioni, validi per sottoscrivere le azioni di cui alla successiva lettera b), in ragione di 1 nuova azione ordinaria per ogni Warrant posseduto;

b) massime n. 83.222.042 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, godimento regolare, da riservarsi esclusivamente all'esercizio dei Warrant.

Viene data esecuzione alla deliberazione sopra richiamata omologata dal Tribunale di Roma il 7/7/1995.

Termini, modalità e condizioni dell'operazione

Le Azioni saranno offerte in opzione agli azionisti a L. 1.000 ciascuna e quindi senza sovrapprezzo, nel rapporto di sette Azioni ogni due azioni ordinarie post raggruppamento e/o di risparmio possedute. Ad ogni gruppo di sette delle emittende Azioni è abbinato un "Warrant azioni ordinarie SMI 1997".

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato, mediante utilizzo della cedola n.7 staccata dalle azioni ordinarie e/o da quelle di risparmio, a pena di decadenza, nel periodo dal **21 settembre 1995 al 23 ottobre 1995 compreso**. Tuttavia i diritti saranno staccati già a partire dal 18 settembre 1995 (primo giorno del mese borsistico di ottobre) e da tale data l'azione quoterà "ex". Le azioni ordinarie utilizzabili per la sottoscrizione sono quelle che derivano dal raggruppamento (ogni nuove da nominali L. 1.000 cadauna contro cinque azioni vecchie da nominali L. 600 cadauna) deliberato dalla medesima assemblea del 19 giugno 1995 ed eseguito nel periodo dal 21 agosto 1995 al 22 settembre 1995. I diritti di opzione saranno negoziabili nel sistema telematico delle Borse Valori Italiane nel periodo dal **18 settembre 1995 al 10 ottobre 1995 compreso**; i diritti non esercitati saranno offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del Codice Civile.

Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate presso la Cassa Sociale SMI - Società Metallurgica Italiana SpA, in Firenze, Borgo Pinti 97/99, e presso i depositari della Monte Titoli SpA, per i tramiti della stessa amministrati o visto.

In Italia

Casse incaricate

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro, CARIPLO Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Romagnolo, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Ambrosiano Veneto, Banca Popolare di Brescia, Banca Toscana, Credito Agrario Bresciano, Banca CRT-Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Novara, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano, Banca Popolare di Verona, Banca Brignone, Banca Popolare di Ancona, Banca Popolare di Lodi, Banca Sella, Banca Agricola Mantovana, Credito Lombardo, Banca Mercantile Italiana, Banca Monte Parma, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Deutsche Bank S.p.A., Banca del Fucino, Credito Valtellinese, Rasfin SIM, Gamba Azioni SIM, Akros-Attimo SIM, Albertini & C. SIM, Giubergia Warburg SIM, Milla & Co. SIM, Prime Investment Management SIM, Euromobiliare SIM, Union Capital SIM, C.I.M.O. SIM, Finanziaria Indosuez SIM, Fin-Eco SIM, Pasfin Securities SIM, Area SIM, SOFIPA SIM, Intermobiliare SIM, Caboto SIM, EPTASIM, BSI SIM, Alenti & C. SIM

Soggetti esteri che agiranno tramite una delle suddette casse incaricate

Paribas Capital Markets, Credit Lyonnais Securities, BHF Bank AG., Société Générale, Creditanstalt-Bankverein, Nomura International Plc., Nikko Europe Plc., Banque Indosuez, Cazenove & Co., SBC Warburg, Compagnie Monegasque De Banque, Generale Bank, Robert Fleming & Co. Ltd, Daiwa Europe Ltd., Lehman Brothers.

Mediobanca SpA, ha garantito il buon esito dell'operazione.

Principali caratteristiche dei Warrant

Denominazione: "Warrant azioni ordinarie SMI 1997"

Rapporto, modalità e prezzo di esercizio: i portatori dei Warrant possono sottoscrivere in qualsiasi momento - esclusi i consueti periodi di sospensione - a partire dal giorno successivo all'emissione e sino al 30 giugno 1997, azioni ordinarie SMI in ragione di 1 azione ordinaria da nominali Lire 1.000 ciascuno ogni Warrant presentato, al prezzo di Lire 1.000 ciascuna e quindi senza sovrapprezzo, salvo quanto previsto all'articolo 3 del Regolamento. Le richieste di esercizio, accompagnate dai Warrant medesimi, dovranno essere presentate ad uno dei soggetti incaricati dalla società; l'esercizio dei Warrant avrà effetto l'ultimo giorno lavorativo del mese di presentazione della richiesta.

Quotazione: è richiesta alla CONSOB la quotazione dei Warrant al sistema telematico delle Borse Valori Italiane.

* * *

Il documento informativo relativo all'aumento di capitale e gli altri documenti di cui alla delibera CONSOB n. 5553 del 14 novembre 1991 sono depositati a disposizione del pubblico presso la Cassa sociale, le indicate Casse incaricate e le sedi dei Consigli di Borsa.

SMI S.p.A.

La guerra dell'export. Monti: ora serve [illegible] finanziaria blindata

Bruxelles assolve la «lira»

«Non ha danneggiato Parigi e Bonn»

BRUXELLES. Ormai è certo: l'Unione europea darà alcun indennizzo agli industriali dei Paesi a moneta forte, colpiti dalla competitività delle merci italiane. Si sta concludendo con un responso negativo l'indagine avviata a seguito delle proteste del presidente francese Jacques Chirac al vertice di Cannes, dove Lamberto Dini gli rispose per le rime). Non è colpa esclusiva della svalutazione della lira, o della peseta, o della sterlina, se in alcuni Paesi l'export agricolo è calato e corti settori industriali - siderurgia, mobilio, tessili, auto, aerospaziale - hanno conosciuto una [illegible] molto grave.

Nessuno aveva creduto che si potesse arrivare davvero a sanzioni contro le merci italiane: lo stesso principio del mercato unico europeo sarebbe stato messo in discussione. Ma la pressione politica della Francia, appoggiata dal Belgio, è stata molto forte. È vero obiettivo era probabilmente un altro: ottenere da Bruxelles il permesso di varare all'interno, con risorse proprie, aiuti straordinari - contrari al codice della concorrenza - a favore di alcuni settori. Bocciate le sanzioni collettive, si chiuderà un occhio su aiuti di questo genere? Il commissario per il mercato unico, Mario Monti, spera di [illegible].

Il rapporto ufficiale sarà completato e consegnato alla Commissione europea nei primi giorni del mese prossimo. Ieri il portavoce del commissario per gli affari monetari, Yves-Thibault de Silguy, ha confermato nella sostanza le anticipazioni del *Financial Times*: [illegible] sono state raccolte prove evidenti di effetti distorsivi sulla concorrenza a causa delle svalutazioni di alcune monete; d'altra parte i vantaggi indubbi della svalutazione sono stati in parte controbilanciati, nei Paesi a moneta debole, da [illegible] di interesse e inflazione.

A raggiungere queste conclusioni ha certo contribuito il recente recupero della lira. Ma, dando un colpo al cerchio e uno alla botte, il rapporto esorterà l'Italia a una più severa disciplina della finanza pubblica, perché la posizione della lira sui mercati valutari si rafforzi stabilmente. Nella prospettiva della moneta unica europea nel '99, l'Italia si trova di fatto sottoposta a una doppia pressione: se vuole, come vuole, entrare nella moneta unica non avrà nessuno sconto sui duri criteri fissati dal trattato di Maastricht; qualora la lira restasse fuori, gli altri Paesi dell'Unione non ne permetteranno una «svalutazione competitiva».

Il problema immediato è il rientro della lira nel sistema monetario europeo, verso cui diversi altri Paesi, in particolare la Germania, sono riluttanti. Consci di queste resistenze il commissario europeo Monti ha ripetuto [illegible] all'Italia un consiglio. Per far accettare ai partner il reingresso nello Sme sarebbe opportuno, dice Monti, «varare una legge finanziaria per il '96 con eventuali blindature del saldo rispetto ad accadimenti futuri, introducendo meccanismi automatici per l'aumento delle imposte o tagli alle spese in [illegible] di scostamento dagli obiettivi». E anche l'ingresso nel '99 è prospettato molto difficile se il fondamentale criterio di Maastricht - incidenza del deficit delle amministrazioni pubbliche sul prodotto interno lordo - sarà computato sui bilanci [illegible] '97.

[r.e.s.]

IL CASO

MERCATI E POLITICA

Jacques Delors (a sinistra) ex presidente dell'Unione Europea e (a destra) Umberto Agnelli

Umberto Agnelli: l'Ue ora è forte ma serve una grande strategia
Scognamiglio: c'è poco federalismo

Delors: «A questa Europa manca un vero capitano»

MILANO. L'EUROPA rischia il declino. Il disegno comunitario resta «bel disegno teorico», ma mancano le volontà comuni per arrivare alla costruzione concreta di una vera comunità europea. Questa la conclusione emersa dal convegno «Mercato e istituzioni nella grande Europa» organizzato dall'Aspen Institute Italia all'Assolombarda di Milano.

Su unità monetaria e politica dell'Europa hanno parlato il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, il presidente dell'Iri, Umberto Agnelli, l'ex presidente dell'Unione Europea, Jacques Delors, e il vicepresidente dell'Aspen, Romano Prodi.

Mentre Scognamiglio ha sottolineato che «il viaggio verso l'Europa politica (delle istituzioni) inizia con il fallimento del tentativo di raggiungere l'unione politica federale per via diretta» e che pertanto sarebbe opportuno introdurre «importanti modifiche nell'attuale assetto istituzionale dell'unione europea».

Umberto Agnelli nel suo intervento ha sottolineato: «Aumenta la disaffezione verso la costruzione comunitaria e manca un grande disegno e, soprattutto, la leadership capace di rappresentarlo». Secondo Agnelli, se dieci anni fa la prospettiva del mercato unico del 1992 era stata idea guida per gli Stati europei, oggi le cose sono cambiate.

«Alla commissione dell'Unione europea e al suo apparato - ha aggiunto Agnelli - è legittimo chiedere di pensare al futuro e di farlo in modo innovativo, in quanto le logiche del libero mercato fanno bene all'economia ma non risolvono alcuni grandi problemi, dall'aumento della disoccupazione ai fenomeni di emarginazione, dalla crisi del Welfare State alla riduzione del reddito».

Analogo l'intervento di Jacques Delors, il quale ha introdotto il suo discorso con questa osservazione: «Può o non può l'Europa sfuggire al suo declino, declino e primo luogo economico? Tra dieci anni India e Cina avranno nella ricchezza mondiale una parte superiore a quella dell'Europa».

Per evitare questo rischio secondo Delors è giunto il tempo di «rispolverare il concetto di competitività», secondo una visione tale per cui «efficienza e solidarietà non risultino contrapposte».

«Anzi - ha affermato l'ex presidente della Comunità europea - io sono convinto che dinamica del mercato da un lato e solidità del contratto sociale dall'altro invece di contrapporsi finiranno per completarsi a vicenda».

Per Romano Prodi, invece, due sono gli obiettivi principali da raggiungere: dare corpo al «secondo pilastro di Maastricht», dotando l'Europa di una politica estera e di sicurezza comune»; e compiere una riforma comunitaria che prenda atto dell'allargamento appena avvenuto.

Prodi ha quindi aggiunto, riferendosi all'Italia: «La politica di bilancio che fin dalla finanziaria di quest'anno l'Italia si dà, deve essere inserita nel percorso che si porta al soddisfacimento dei criteri di Maastricht. Uno dei Paesi fondatori della Comunità non può restare fuori dalla moneta unica».

«In questo senso - ha concluso il candidato dell'Ulivo alla presidenza del Consiglio - ripeto spesso che il rientro nello Sme deve essere un rientro definitivo».

Armando Zeni

Il leader dell'Ulivo parla della SuperGemina

Prodi: macché poteri forti sono un trust dei giornali

MILANO. Professor Prodi, soddisfatto delle decisioni Consob su SuperGemina? «Se la Consob - è la risposta del leader dell'Ulivo prima del convegno milanese - ha deciso che non ci vuol l'Opa avrà senz'altro ragione. Né io ho sollevato obiezioni in materia. Il problema era un altro». E cioè? «Io ho parlato di concentrazioni, e non di poteri forti, termine che non mi appartiene. E la concentrazione è un problema reale, destinato ad avere grandi effetti, soprattutto in materia editoriale». Il leader dell'Ulivo continua così: «Ho fatto una battaglia sulla concentrazione tv, sarei ben incoerente se non lo facessi sulla concentrazione della carta stampata. Le prime quattro testate italiane si stanno allineando su una medesima posizione dal punto di vista proprietario. Oggi ho di fronte a me quattro giornalisti, domani mi basterà uno solo...».

Ma dove darà battaglia l'Ulivo su questa materia? In questi casi - è la risposta - è molto importante almeno sollevare il problema. Ci può sempre essere la risposta politica. Un esempio? In Europa c'è stato un solo esempio di concentrazione di potere paragonabile a quanto accade in Italia. E' in Svezia. La famiglia Wallemberg aveva accumulato una presenza enorme nella società, ma lì, per 40 anni, c'è stato il contropotere della socialdemocrazia». «State tranquilli - conclude sorridendo - non c'è nulla di marxista e di statalista o qualche tentazione centralizzatrice. Al contrario, il mio difetto è di essere cresciuto alla scuola anglosassone dell'antitrust e cerco di applicarne le regole anche in Italia. E devo dire che trovo risposte. Da quando ne parlo i piccoli industriali mi stanno a sentire». Ma il pds? Perché è così tiepido? «Chiedetelo a loro. O meglio, la risposta sta nella Bibbia: sono forse io il guardiano di mio fratello?». **[u.b.]**

ECONOMIA FLASH

La Calcestruzzi riduce le perdite

La Calcestruzzi ha chiuso il primo semestre dell'anno con una perdita (a livello consolidato, prima delle imposte e degli utili di competenza di terzi) di 11,2 miliardi (nel corrispondente semestre '94 superiore del 30%) su un valore della produzione pari a 708,5 miliardi (726,5 miliardi nel primo semestre '94 inclusi 54 miliardi relativi ad alcune società in dismissione).

Prorogato il condono del bollo

Gli automobilisti che vogliono regolarizzare i pagamenti del bollo auto per i periodi d'imposta fino al 31 dicembre 1994 potranno farlo fino al 31 ottobre. La proroga - i cui termini si chiudevano inizialmente il 30 giugno scorso - vale anche per le annotazioni nei registri del Pra delle formalità precedentemente omesse che, in alcuni casi, devono essere fatte prima di accedere alla sanatoria.

Inpgi, non cambiano le pensioni

Il sistema di calcolo delle pensioni dei giornalisti gestite dall'Inpgi resta saldamente ancorato al sistema retributivo già in atto da decenni: è proporzionale ai valori retributivi degli ultimi 10 anni o dei 10 migliori anni nell'arco di tutta la carriera professionale. Questo meccanismo, comunica la Federazione Nazionale della Stampa, vale per tutti gli iscritti Inpgi.

Confapi, eletta la nuova giunta

Il Consiglio direttivo della Confapi ha nominato la giunta di presidenza. Ne fanno parte Cesare Baroso, Alfeo Carretti, Alessandro Cocirio, Ugo Della Bella, Mario Jacober, Enrico Lorenzoni, Massimo Paniccia, Flavio Pasotti, Raffaello Puddu, Silvia Ramasso, Giuseppe Scuderi, Federico Sposato.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite immobili in incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 275/87 promossa da S.p.A. Gabetti Banco di Sicilia con l'Avv. COLACIURI Francesco - COLLETTA Cosima - LE TARTARUGHE S.A.S.

Il giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.10.1995 alle ore 11 dei seguenti beni: Comune di Avigliana (TO) in via Don Battiano n. 53/A

LOTTO PRIMO: alloggio palazzina A al piano secondo composto di qualche vano e servizi, cantina sotto tetto

LOTTO SECONDO: alloggio palazzina B al piano terreno composto di quattro vani e servizi, cantina

Prezzo base: L. 140.000.000 per il lotto 1; L. 120.000.000 per il lotto 2. Aumenti minimi: L. 3.000.000 per i lotti 1 e 2.

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cancelliere presso il Tribunale di Torino" contenuto nel contrassegno.

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari via Corte d'Appello 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE TORINO

PIAZZA 300 - 10151 TORINO

Avviso di gara

Procedura ristretta accelerata

Il giorno 11.1995 alle ore 10,30 sarà esperita presso la Direzione della Casa Circondariale "Le Vallette" via Pianezza, 10151 Torino, licitazione privata indetta ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, per l'affidamento in appalto del servizio mensa (fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione dei pasti self-service) per il personale penitenziario da effettuarsi presso il locale mensa della Casa Circondariale "Le Nuove" di Torino, occorrenza aperta alle ditte Ceg.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 14.09.1995 alla Gazzetta Ufficiale della Cee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il 17.1 corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11 primo lettere a) b) e), 12, 13 comma primo lettere a) e c), 14 comma primo lettera a) del succitato D.L.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, ufficio ragioneria, anche telefonicamente al n. lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

La richiesta d'invito vincola l'Amministrazione.

Torino, 14 settembre

IL DIRETTORE a.p.c.
dr. Enzo

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. 21

Casale Monferrato - viale Giolitti, 2

Estratto bando di gara e licitazione privata

Questa USL rende noto che intende appaltare i lavori di ricollocazione Reparto Cardiologia Degenza - UTIC - Ambulatorio Cardiologico - casa di cura Chirurgica nonché ristrutturazione Reparto Chirurgia Uomini del "S. Spirito" di Casale Monf.to.

L'importo dei lavori è pari a L. 2.066. fiscali esclusi.

Il relativo bando integrale di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 213 del 12.09.95 ed è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Casale Monf.to e Valenza.

Copia del suddetto bando potrà essere richiesta anche fax al Servizio Tecnico di questa USL (tel. 0142/43.43.03, fax 0142/43.44.11).

IL GENERALE F.F.
Dott. Ermanno Deregibus

COMUNE DI

PROV. DI CUNEO

E' indetta licitazione privata per la fornitura del nuovo sistema informatico (Hardware e software). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata - dovranno pervenire entro il 30/9/1995 al Comune di Mondovì - corso Statuto n. La stessa dovrà essere allegato degli Enti pubblici e privati per conto dei quali la ditta ha provveduto a forniture analoghe a quella oggetto del presente avviso, con i relativi importi.

La richiesta è invito non vincola l'amministrazione appaltante. Saranno ritenute valide le domande di partecipazione pervenute sulla base dell'avviso del 21/7/1995.

Mondovì, lì 14/9/1995.

IL V. SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Margherita

IL
rag. Riccardo Vaschetti

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10124 TORINO - M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso di gara per estratto

È indetto appalto concorso per la fornitura di apparecchiature e materiale di consumo per il funzionamento di sistemi automatici per test immunometrici per la diagnosi di epatite e di un sistema automatico per emocolture.

Durata del contratto: tre/sei mesi.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 23/10/1995.

Spedizione del bando di gara alla CEE avvenuta il 14/9/1995.

La gara verrà aggiudicata a norma dell'art. 16 lett. b) del D.L.vo 24/ n. 358.

Il bando integrale contenente l'elenco delle documentazioni da allegare alla domanda di partecipazione, potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - C.so Bramante 84 - 10126 Torino - Tel. 011/662 66 345 - Fax 011/662 63 44.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gianfranco Carnevali

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso asta pubblica

1. S.P. del Circolo di Lanzo e Via Via: ristrutturazione sovrastruttura stradale e ripristini accessori. Importo a base di gara L. 535.000.000
2. S.P. n. 2 Circolo di Ciriè e Caselle. Ricostruzione sovrastruttura stradale e ripristini accessori. Importo base di gara L. 528.000.000
3. S.P. del Circolo di Rivalba e Carie. Ricostruzione sovrastruttura stradale e ripristini accessori. Importo a base di gara L. 416.000.000
4. S.P. del Cerreto di Pianezza S.P. N. 172 di Valdellatorre; S.P. N. 180 di S. Paterniano; S.P. N. 178 della Savoiarda; S.P. N. 178 di Alpignano; S.P. N. 176 di Pianezza. Ripristino della pavimentazione stradale e ripristini accessori. Importo a base di gara L. 233.000.000
5. S.P. N. 215 del Sestriere; S.P. N. 216 dell'Assietta; S.P. n. 256 della Stazione Alpina Sestriere della sovrastruttura stradale e ripristini accessori. Importo a base di gara L. 290.000.000
6. S.P. N. 210 di Venaus; S.P. N. 213 di Exilles; S.P. N. 190 di Novaretto; S.P. N. 233 di Nemours. Risanamento della sovrastruttura stradale e ripristini accessori. Importo a base di gara L. 295.500.000
7. S.P. N. 169 del Salvaggio; S.P. N. 192 di Lanzo di Corazzo. Importo a base di gara L. 204.610.000

La categoria richiesta per la documentazione allo gara è la 6 ANC.

Le 7 distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso e con meccanismo di offerte in aumento.

Le gare di cui ai punti 1 - 2 - 3 e 4 saranno effettuate il 25 ottobre 1995 alle h. 10.30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.30 del giorno 23 ottobre 1995. Mentre le gare di cui ai punti 5 - 6 e 7 saranno effettuate il 27 ottobre 1995 alle h. 10.30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h. 14.30 del giorno 25 ottobre 1995.

I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - V.le Valsesia 12 - 10133 Torino (tel. 011/57582335 - Fax 57504031).

Torino, li 13 settembre 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E - CUNEO

Estratto di avviso di gara

In esecuzione di pr. 60 del 04.09.1995 questa azienda ha indetto gara di appalto

Licitazione privata - ex Decreto Legislativo 358/1992 con criteri art. 16 lettera a) (per forniture: biancheria da piazze-malati, importo presunto annuo L. 600.000.000 (iva esclusa).

Licitazione privata - ex Decreto Legislativo 358/1992 con criteri art. 16 comma 3 per fornitura materiale di piazze-malati, importo presunto annuo L. 600.000.000 (iva esclusa).

fornitura materiale in service di un sistema analitico per l'esecuzione di indagini diagnostiche di tipo virologico (importo presunto annuo L. 350.000.000 (iva esclusa).

fornitura protesi di articolazioni (anche) - chirurgici - ortopedici (importo presunto annuo L. 1.500.000.000 (iva esclusa).

Le ditte che intendono partecipare alle gare indicate possono richiedere per quale lotto/gara siano interessate, corredata da tutta la documentazione prevista dal bando integrale di gara, presso il Servizio Provveditorato (0171/4415691).

Il termine ultimo di ricezione delle domande scade alle ore 12 del 27° giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee avvenuta il 13 settembre 1995.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Maria Cardone

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che il fallimento n. 341/94 di Sarto Plastic di Ingrassia Sil. Carolina & Pietro s.n.c. (tel. 011/43 64 967 - 43 64 008) il Giudice Delegato dr. ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13/10/1995 alle ore 11,15 dei seguenti beni:

Lotto primo: fabbricato di tipico con antistante due capannoni industriali (palazzina uffici, abitazione fabbricati accessori).

Per quanto riguarda i vari impianti di cui sono dotati gli edifici, si fanno rinvio [illegible] di alle planimetrie alle vigenti normative [illegible] antincendio di sicurezza ed altro, segnalando che gli adeguamenti necessari dovranno essere corredati alla futura attività produttiva.

La superficie catastale del terreno su cui è edificato il complesso industriale è di 11.873 mq.

La superficie complessiva dei [illegible] capannoni industriali è di circa 3.617 mq.

Gli immobili sopra descritti sono attualmente utilizzati da azienda industriale sulla base di contratto di comodato gratuito stipulato il 23/8/1994 reg. a Torino il 24/8/1994 al n. 9621. Il contratto di comodato gratuito ha durata 25/8/1994 - 24/8/1996. La relativa vendita è soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

Lotto secondo: trattasi di terreni agricoli siti nel Comune di Pralormo in parziale stato di abbandono. La superficie complessiva catastale è di 4674 mq. La relativa vendita è soggetta a regime di esenzione IVA.

I beni saranno posti in vendita con incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, usi civici, ove esistenti, accessi e connessi, assenze e pertinenze, a corpo e non a misura.

Prezzo base per il lotto 1) [illegible] per il lotto 2) [illegible] mensili ed il 10.000.000 per il lotto 1), ed 200.000 per il lotto 2).

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 10/10/1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del commissario".

Assegno emesso in favore e pervenuto

Versamento del prezzo entro giorni 60 (sessanta) dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla [illegible] consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. - Torino.

IL CANCELLIERE Piera

CITTÀ DI VITTORIA

Avviso pubblico incanto

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire gara di appalto - fornitura di carne di vitellone e pollo per la refezione scolastica - giorno 07/11/95.

Importo a base d'asta L. 293.840.450 oltre IVA.

Il bando integrale sarà pubblicato GURS n. 37 del 16/9/95.

IL RESP. DEL SERVIZIO Antolino Giuffrida

IL SINDACO on. F.sco Aiello

COMUNE DI VALLE (BI)

Si rende noto, ai sensi degli art. 15 e 17 L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m. che il Progetto Definitivo di Variante al P.R.G.I. area Valle San Nicolao e la deliberazione C.C. 17/1995 di avvenuta adozione della stessa, comprendente altresì le controdeduzioni alle osservazioni e proposte pervenute, sono, per notizia, pubblicati per estratto all'albo pretorio dal 20.9.1995 al 19.10.1995 e contemporaneamente depositati presso la segreteria, in pubblica visione, con il seguente orario: giorni feriali ore 10-12, giovedì [illegible] ore 11-13.

IL SINDACO
Vicentin Pietro

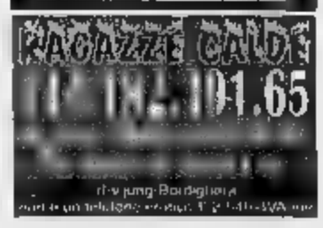
Ente Pubblico Nazionale

ricerca per acquisto

in Torino [illegible] uso ufficio mq 4000/7000 zona urbana dotati di magazzini, ampi parcheggi e facilmente raggiungibili [illegible] pubblici.

Pregasi dare anche disponibilità per eventuale permuta.

Scrivere Publikompass n. 2121 - 10100 Torino.



LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tutto[illegible]

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia 3400; Cassa di Risparmio di Bologna 22100-22300; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1390-1400; Nordmaka Assicurazioni 420-440; Elettrolux 71000; Kariba 60; Diritti Kariba 3; Sasib 8500. **WARRANT**: Cbm Plast 7.50-8; Gemina 78-81; Sifir 94-99 270; Banco di Napoli 205-209; Sai Risparmio 390; Popolare di Bergamo 435-440; Obbligazioni Popolare di Cremona 123,25-124,50; Obbligazioni Popolare di Bergamo 97,10-97,40; Obbligazioni Popolare di Lodi 100,50; Obbligazioni Sai Risparmio 87,90-88,20.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 459,77 (-0,63%); Bruxelles (Bel-20) 1462,29 (-0,46%); Francoforte (Dax) 2301,41 (-0,56%); Hong Kong (Hang Seng) 9770,05 (+0,28%); Londra (Ft-se 100) 3533,3 (-0,86%); Madrid (Generale) 315,14 (-0,67%); Parigi (Cac 40) 1871,74 (-0,44%); Sydney (Generale) 2166,0 (+0,02%); Tokyo (Nikkei) 18319,16 (-2,35%); Zurigo (Swiss Market) 3008,1 (-0,58%); New York (Dow Jones) 4780,41 (-0,36%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Lorda	Prezzo	Lorda
29-09-95	9	99,279	9,000
30-10-95	40	99,023	9,000
30-11-95	71	98,779	9,000
29-12-95	100	97,567	9,100
31-01-96	133	96,791	9,100
28-02-96	162	96,118	9,100
29-03-96	191	95,467	9,200
30-04-96	223	94,678	9,200
31-05-96	254	93,986	9,200
28-06-96	282	93,256	9,300
31-07-96	315	92,570	9,300
30-08-96	345	91,910	9,300

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10 1/2%	10,250
Cal	10,250	10,300
1/W	10 1/2%	10,250
1/M	10,125	10,250
1 Settore	10 1/8	10,250
2 Settori	10 1/8	10,250
1 mese	10 1/8	10,250
2 mesi	10 1/8	10,250
3 mesi	10 1/8	10,250
6 mesi	10 1/8	10,250
9 mesi	10,250	10,375
12 mesi	10,250	10,375

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	15-09	14-09
Adriatic bond	19864	20007
Adriatic Amerio	21093	21194
Adriatic Europa	18505	18648
Adriatic for East	12977	13137
Adriatic glocur	16482	16531
Agrifutura	20477	20482
Alcenio	17165	17183
Alcenio 2000	15654	15648
Amerigo Vespucci	10597	10643
Arca Az. America	12909	13027
Arca Az. America $	11,13	11,19
Arca Bl-Ch. Fedi	10753	10782
Arca Az. Europa	11107	11469
Arca Az. Far East	5,67	5,65
Arca Az. Pac. East	11041	11261
Arca Az. P. E. Yen	736,04	734,71
Arca Az. Real	15384	15402
Arca Bond	23177	23156
Arca Mix	14,753	[illegible]
Arca MM	14434	14439
Arca Rit	12982	12975
Arge Fit	14,734	14,709
Arte Ventiquattr	10143	10118
Arcobaleno	17544	17555
Ambrosiano	15744	15752
Aurea	27545	27574
Aurea Bond	12154	12164
Aurea Cardine	15929	15913
Aurea Global	13625	13629
Azimut Mobiliare	15565	15554
Azzurro Pim	18027	18034
Bancoposta	10,784	10,784
Bancoposta Azion	10,784	10,784
Bancoposta Mista	10,784	10,784
Bancoposta Obbl	10,784	10,784
Bancoposta Rend	10,784	10,784
Bancoposta Tesor	10,784	10,784
Bancoposta Trend	10,784	10,784
Bipiemme Azionar	17996	18035
Bipiemme gestione	16711	16788
Bipiemme glob. bond	15123	15149
Bipiemme glob. Int.	16881	16879
Bipiemme Rendicr Int	11129	11126
Bipiemme Trend	15713	15680
Azzurro	27677	27664
B.N. Capitalmix	10613	10653
B.N. Cash Fondo	15308	15305
B.N. Monetario	15111	15103
B.N. Multifondo	11769	11768
B.N. Rendimondo	12159	12156
B.N. Sicurezza	12889	12863
B.N. Soltanto	10129	10134
Capitalcredit	18769	18789
Capitalfit	25546	25562
Capitalgest	27956	27927
Capitalgest A	18649	18663
Capitalgest Interna	12986	12994
Capitalgest Monetario	12923	12909
Capitalgest rend	14761	14764
Capitalmix	17425	17411
Centrale Bond	12276	12278
Centralty Azioni	14561	15956
Centralty Atlantic	11744	12230
Centralty Bond	11560	11605
Centralty Capitale	11371	11390
Centralty Cash M.	11369	11373
Centralty Corp. Int	13473	13472
Centralty Euro	24811	21797
Centralty Lira	30868	30861
Centralty Valori	11570	11714
Centrobanca Bond	11960	11945
Centrobanca Cash M	11871	11900
Centrobanca Corp. Int	13473	13472
Centrobanca Euro	24811	21797
Centrobanca Lira	30868	30861
Centrobanca Valori	11570	11714
Centrobanca Yen	10662	10657
Centrosim Azioni	14561	15956
Centrosim Bond	11744	12230
Centrosim Corp. Int	11560	11605
Centrosim Euro	11871	11900
Centrosim Lira	13473	13472
Centrosim Valori	24811	21797
Centrosim Yen	30868	30861
Cisalpino Bond	11570	11714
Cisalpino Mix	10662	10657
Cisalpino Valori	14561	15956
Clubnet	11744	12230
Comit Bond	11560	11605
Comit Liquidità	11871	11900
Comit Mix	13473	13472
Comit Valori	24811	21797
Comit Yen	30868	30861
Concordia Bond	11570	11714
Concordia Mix	10662	10657
Concordia Valori	14561	15956
Consulfin	11744	12230
Consulfin Bond	11560	11605
Consulfin Liquidità	11871	11900
Consulfin Mix	13473	13472
Consulfin Valori	24811	21797
Consulfin Yen	30868	30861
Corona Bond	11570	11714
Corona Mix	10662	10657
Corona Valori	14561	15956
Crediflex	11744	12230
Crediflex Bond	11560	11605
Crediflex Liquidità	11871	11900
Crediflex Mix	13473	13472
Crediflex Valori	24811	21797
Crediflex Yen	30868	30861
Creditalia Bond	11570	11714
Creditalia Mix	10662	10657
Creditalia Valori	14561	15956
Crediverse	11744	12230
Crediverse Bond	11560	11605
Crediverse Liquidità	11871	11900
Crediverse Mix	13473	13472
Crediverse Valori	24811	21797
Crediverse Yen	30868	30861
Cultor Bond	11570	11714
Cultor Mix	10662	10657
Cultor Valori	14561	15956
Dante	11744	12230
Dante Bond	11560	11605
Dante Liquidità	11871	11900
Dante Mix	13473	13472
Dante Valori	24811	21797
Dante Yen	30868	30861
Duomo Bond	11570	11714
Duomo Mix	10662	10657
Duomo Valori	14561	15956
Ducato	11744	12230
Ducato Bond	11560	11605
Ducato Liquidità	11871	11900
Ducato Mix	13473	13472
Ducato Valori	24811	21797
Ducato Yen	30868	30861
Duomo Bond	11570	11714
Duomo Mix	10662	10657
Duomo Valori	14561	15956
Duomo

Facciamo il bagno insieme?

Troviamoci!

PUNTI VENDITA SHOW - ROOMS:

TORINO Tel. (011) 27.31.094 — Settimo 96

VERCELLI Tel. (0161) 29.41.23 — Commerciale CONTINENTE Tangenziale Ovest

TORINO Tel. (011) 66.98.596 — Nizza 41

(TO) Tel. (011) — nel Centro Commerciale le FORNACI - IPERCOOP Via Torino, 32 - 34

RIVOLI (TO) Tel. (011) 95.31.951 — nella CITTA' MERCATO Corso Susa 301 - 307

(TO) Tel. (011) 45.57.975 — nella CITTA' Corso Garibaldi

(TO) Tel. (011) 22.38.771 — nel Centro Commerciale PANORAMA Strada per Settimo Tor. 371

VENEZIA - MARGHERA Tel. (041) 930.132 — nel Centro Commerciale PANORAMA Via S. Orsola 17

VIMODRONE (MI) Tel. (02) 27.40.11.25 — nella CITTA' Str. Padana Superiore 292

ROZZANO (MI) Tel. (02) 824.34.59 — nel Centro Co FIORDALISO Via Curiel 25

CAGLIARI Tel. (070) 276.055 — nella Città Mercato SANTA GILLA Via S. Simone 60

TORINO Tel. (011) 27.31.288 — Via Cantalupo 11

TUTTO PER IL BAGNO DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA A PREZZI!!!!

SERIE C3

In legno color ciliegio
disponibile anche nel colore bianco

Lung. cm. 100 - H. cm. 200 - Prof. cm. 31/48
SUPER PREZZO AFFARE!!!
£. 699.000 (IVA INCLUSA)

MOBILI COMPONIBILI IN LEGNO, METALLO E CRISTALLO
SPECCHIERE E
BOX DOCCIA - RUBINETTERIE
SERVIZI IGIENICO - SANITARI
IN TANTI COLORI - MODELLI -

SERIE C5

In legno laccato - disponibile solo nel colore bianco
con bordi antine in ciliegio

Lung. cm. 100 - H. cm. 200 - Prof. cm. 35/56
COMPOSIZIONE COMPLETA SUPER PREZZO
£. 999.000 (IVA INCLUSA)

CONSEGNA E INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

PAGAMENTI SENZA PROBLEMI CON IL SISTEMA "CREDIT BAGNO"

PER PREVENTIVI GRATUITI AL VOSTRO DOMICILIO TELEFONARE AL NUMERO
011/2731288

SIAMO SPECIALIZZATI IN FORNITURE PER HOTELS - ALBERGHI - CAMPEGGI COMUNITA' VARIE

CON SCONTI SPECIALISSIMI!

VI ASPETTIAMO!!

SERIE MEV 60

In legno laccato nel colore bianco con ripiano in vero
marmo bianco di Carrara

Lung. cm. 60 - H. cm. 200 - Prof. cm. 42/56
COMPOSIZIONE COMPLETA A SOLE...
£. 799.000 (IVA INCLUSA)

TUTTE LE SONO DI
LAVABO E
INSTALLAZIONE E CONSEGNA

DEAL-TO TORINO

L'ARREDO BAGNO

INVITO

STASERA SIAMO APERTI PER REGALARVI UNA GRANDE EMOZIONE. ANZI, DUE.

ORARI

LE CONCESSIONARIE E LA SUCCURSALE FIAT RIMARRANNO APERTE
martedì 19 e giovedì 21 settembre fino alle ore 23.00

Dopo la grande festa che per due settimane ha elettrizzato la città, Fiat Bravo e Fiat Brava continuano a regalarvi emozioni senza limiti... neanche di orario. Infatti, le Concessionarie e la Succursale Fiat rimarranno aperte anche in orario serale per consentirvi di vedere e provare in tutta calma le due bellissime ultime nate in casa Fiat. La festa continua in Concessionaria con Fiat Bravo, Fiat Brava e tantissime altre sorprese. Un consiglio: non mancate!

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

IN ESCLUSIVA PRESSO LE CONCESSIONARIE E LA SUCCURSALE DELLA PROVINCIA DI TORINO

AUTOCAGNO
TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
TORINO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVARDA
TORINO
TEL. 011/2264800

PROGETTO
TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.T.
RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

BONO
CHIVASSO
TEL. 011/9101423-9101602

FIAT

ITALIA A SPALATO O A ZAGABRIA?

OPORTO. Oggi e domani Matarrese (nella foto) [illegible] ad Oporto, dove si riuniscono il comitato esecutivo dell'Uefa e i membri europei dell'esecutivo Fifa. Verrà presa una decisione definitiva sulla sede di Croazia-Italia dell'8 ottobre: Spalato, come vogliono i croati, oppure Zagabria?

[illegible] JOHNSON AIUTA I BAMBINI

BOLOGNA. Per ogni assist che Magic Johnson (foto) effettuerà stasera nella partita amichevole con la Teamsystem, andranno mille dollari a favore dei bimbi malati di Aids. Il campione [illegible] (che com'è noto è sieropositivo) ieri ha incontrato a Bologna 300 ragazzi delle medie inferiori e superiori.

OGGI IN TV

7,00 Sportcentre, notiziario Espn da New York	Tele+2
10,00 Coast to Coast (replica)	Tele+2
12,15 Tele+2 Weekend (replica)	Tele+2
13,30 Settimana gol (replica)	Tele+2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,30 Coast to Coast	Tele+2
[illegible], Giro di S Marino dilettanti A seguire **mountainbike**. [illegible] internazionale	Raitre
18,10 Sportsera	Raidue
18,30 Tmc sport	Tmc
18,30 **Auto.** Da Singen, Campionato Dtm (replica sintesi)	Tele+2
19,30 **Football americano.** Nfl, Touchdown '95	Tele+2
20,25 Telesport, lo sportivo	Tele+2
20,15 Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 **Tennis.** Torneo Atp di Bordeaux (replica)	Tele+2
22,30 **Golf.** Anteprima Ryder Cup	Tele+2
23,00 **Ciclismo.** Vuelta di Spagna	Tmc
23,30 Sportime	Tele+2
23,45 Telesport	Tele+2
5,30 Montecarlo Nuova Giorno	Tmc
1,00 **Football americano.** Nfl, Miami-Pittsburgh	Miami-Pit Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Martedì 19 Settembre 1995 27

I centravanti lanciano il duello fra Juve e Milan

VIALLI & WEAH

scudetto a forza 9

Atleti eccezionali: lo affermano i preparatori dei due bomber

Vialli, Weah. Il [illegible] bianco contro il re nero. Poi magari decideranno le regine, i cavalli, gli alfieri, ma intanto [illegible] sfida tra Juventus e Milan vive delle loro mosse, dei loro bagliori. Tre giornate sono poche per azzardare [illegible] pronostico, sufficienti per orientare [illegible] destino. Vialli è l'indiscusso capo branco. Weah, in compenso, colui che al branco mancava dai tempi [illegible] Van Basten. Se l'uno fa gruppo, l'altro fa [illegible].

Tre gol a testa, per ora. [illegible]e al Piacenza e uno al Vicenza, Vialli. Uno al Padova e due alla Roma, domenica sera, Weah. Matì, e presi, per questo. Boniperti vi investì una cinquantina [illegible] miliardi. Liberista, libertario e, di colpo, liberiano, Berlusconi ha sfidato Matarrese, pur di tesserare il suo George co[illegible] francese e, dunque, comunitario. Il segreto di Vialli e Weah è che sono, sì, prime punte, ma non solo. Partecipano al gioco. Lo forzano con il pressing (Gianluca, soprattutto). Lo indirizzano con il radar (Weah, capace di far segnare Boresi, in bianco dal marzo '90, e Baggio di testa). Sarà un caso, ma l'attuale classifica premia le squadre che hanno attaccanti di peso, attraverso i quali incanalare la manovra e sbriciolare i [illegible]: [illegible] Juve (Vialli, Ravanelli), il Milan (Weah, appunto), la Lazio (Boksic, Casiraghi), la Fiorentina (Batistuta), il Napoli (Agostini), l'Udinese (Bierhoff). E boccia, viceversa, chi questo tipo di attaccante non ha: [illegible] Parma (che ha trovato [illegible] Melli un pallido surrogato), l'Inter.

Vialli, l'ex tacchino ingrassato. Weah, l'unico veramente indispensabile fra Codini, Geni e aspiranti tali (Simone). Vincenzo Pincolini, preparatore atletico del Milan, [illegible] paragona al primo Gullit: «I muscoli di Ruud erano più elastici, George è invece più esplosivo. Gullit sarebbe stato [illegible] eccellente mezzofondista, Weah [illegible] avrebbe che l'imbarazzo della scelta, cento, duecento, quattro[illegible] metri. In rapporto alla struttura (1,84), pesa relativamente poco (76 chili). Ha inoltre [illegible] grosso vantaggio che gli deriva dal modo di correre: il suo baricentro disegna una linea retta, non un'onda. Di conseguenza, quando arriva sulla palla, non ha bisogno di "aggiustare" l'equilibrio, può coordinarsi con estrema facilità».

Vialli è stato fortificato, strizzato e asciugato dalle sevizie musicali di un altro emerito torturatore, Ventrone. I risultati sono davanti agli occhi, e alle pelate, [illegible] tutti. «Luca», spiega Ventrone, «è [illegible] atleta possente [illegible] armonico, dotato di una eccezionale resistenza agli sforzi aerobici e anaerobici. Non avesse fatto il calciatore, sarebbe diventato [illegible] signor quattrocentista, [illegible] buon discobolo. Certo, il suo ginocchio va marcato stretto».

[illegible] penso che anche Vialli era nostro», sorride Adriano Galliani, vicepresidente del Milan, «mi viene il mal di cuore. Sul conto di Weah, piuttosto, scriva questo: in dieci anni di Milan non mi [illegible] capitato [illegible] imbattermi in un giocatore che, pur di venire da noi, rinunciasse a parte dell'ingaggio già regolarmente pattuito. Il Paris-Sg giocava al rialzo e così George mi disse: stracci dal mio contratto [illegible] differenza, gliela dia, [illegible] buona notte».

Il problema, semmai, è un altro. Se Vialli ha rifiutato la Nazionale, Weah difenderà i colori della Liberia alla prossima Coppa d'Africa, in programma in Sud Africa dal 13 gennaio al 3 febbraio [illegible]. Il Milan rischia così [illegible] perderlo per più di un mese, in piena volata scudetto. Naturalmente, Galliani e Braida sono già all'opera. Un compromesso non si nega a nessuno, anche perché il moro non ha rimpiazzi all'altezza. Baggio sì, Savicevic sì. Lui no.

Vialli è il detentore, Weah lo sfidante. E [illegible] solo forza bruta. Le acrobazie di Gianluca contro Cremonese e Reggiana, [illegible] stagione scorsa, il destro schioppettante di Piacenza. Le piroette e i colpi di tacco dell'afro a Roma. Il loro duello, per quanto indiretto, li riassume, e li sublima, tutti. Vialli ha preso possesso della Juve spodestando chi ne era il malinconico l[illegible] (Baggio), Weah si è calato nel Milan con l'umiltà dei forti, e l'orgoglio degli umili. Vialli ha, dalla sua, schemi collaudati, discepoli di rigorosa osservanza. Weah parla poco, e sempre in inglese. Dei sei gol complessivamente realizzati dal Milan, tre ne ha fatti [illegible] due li ha propiziati. Dopo la rete di Padova, [illegible] Baresi lo ringraziò «per la fiducia». Vialli ha bisogno di amici, ma anche di nemici (Sacchi). Weah, per adesso, si limita ad annotare la giostra dei partner: Savicevic e Baggio, Savicevic e Simone, Tunto, il suo posto è fuori discussione.

Weah ricorda Van Basten, Vialli non ricorda nessuno, è Vialli. Se è ancora presto per parlare di scacco matto, è già tardi per tutti coloro che hanno scelto altri re.

Roberto Beccantini

LE PAGELLE DEI CAMPIONI

VIALLI		WEAH	
DESTRO	9	DESTRO	9
SINISTRO	7	SINISTRO	6
TESTA	8	TESTA	9
FISICO/ETA'	7	FISICO/ETA'	9
DRIBBLING	7	DRIBBLING	8
ACROBAZIA	9	ACROBAZIA	8
SENSO TATTICO	9	SENSO TATTICO	7
PERSONALITA'	9	PERSONALITA'	8
CORRETTEZZA	7	CORRETTEZZA	6
ULTIMO PASSAGGIO	9	ULTIMO PASSAGGIO	9
FIUTO DEL GOL	9	FIUTO DEL GOL	8
TOTALE	90	TOTALE	89

Ecco Vialli e Weah, il re bianco e il [illegible] nero: dopo appena tre giornate il torneo [illegible] calcio [illegible] già eletto i suoi eroi

Caso stranieri

Da Speroni una mina sul calcio

ROMA. Calcio a rischio e con lui tutto lo sport italiano. Torna in ballo la libera circolazione degli atleti in Europa. Un bel problema che ha scatenato due battaglie, una in Italia e una [illegible] Belgio. Da noi si discute sul principio: in Belgio un giocatore, Bosman, sfidò l'Uefa per questioni di soldi.

Ecco di nuovo alla ribalta l'emendamento Speroni: se la Commissione affari costituzionali lo approverà, sarà il primo decisivo passo verso squadre composte unicamente da atleti comunitari, ma [illegible] limiti nel [illegible] degli stra[illegible]i. In tutte le discipline.

Duro il giudizio di Campana: «Il senatore mi sembra recidivo, possibile che [illegible] capisca che questa sua mossa sarebbe letale per tutto lo sport italiano [illegible] per il calcio in particolare? Dobbiamo difendere i settori giovanili e le rappresentative nazionali». Con Matarrese [illegible] Oporto, per l'Uefa, interviene Abete, presidente della lega C, che proprio nei giorni scorsi ha dato la sua disponibilità per la candidatura al verti[illegible] della Federcalcio. «Un'apertura [illegible] limiti agli atleti [illegible] sarebbe positiva. Guardiamo il calcio: due o tre giocatori stranieri in squadra sono una cosa, ma se fossero undici come farebbe il tifoso a riconoscersi nelle squadre?». Anche Rivera è nettamente contrario: «Ipotesi irrazionale, approvare l'emendamento Speroni vuol dire dare l'addio alle nazionali».

Ed eccoci al giocatore belga Jean Marc Bosman (31 anni, oggi disoccupato, che 5 anni fa [illegible] costretto a rinunciare al trasferimento in Francia): domani l'avvocato generale della Corte di giustizia europea a Lussemburgo dirà se è lecito che, in caso di trasferimento da uno Stato [illegible]mbro all'altro, il club di provenienza possa pretendere dalla società acquirente indennità (il parametro italiano), anche se il giocatore è in scadenza di contratto. Se [illegible] partita vinta, anche l'Uefa si troverà a mal partito.

(p. ser.)

Jugovic è al secondo infortunio [illegible] stagione. E' già [illegible] vittima di una frattura alla [illegible] sinistra La Juve l'ha acquistato quest'anno [illegible] Sampdoria per [illegible] a disposizione un centrocampista abile anche in zona gol

Del Piero vuole un miliardo in più

Ma la firma, fino al Duemila, è ormai vicina

La decisione sul nuovo contratto verrà presa giovedì o venerdì Lippi recupera Vierchowod che torna ad allenarsi domani [illegible] perde per un mese Jugovic per una lesione muscolare

TORINO. Giovedì o venerdì Del Piero si legherà alla Juve fino al Duemila rinnovando il contratto che scade nel '97. La firma, che qualcuno ha dato per ufficiale, è da apporre. Oggi il Talentino percepisce 200 milioni. Vorrebbe portarlo ad un miliardo e 200 milioni e forse più. [illegible] una serie di clausole legate a future vittorie. Una quotazione ancora [illegible] degusta ad [illegible] Pinturicchio, ma la Juve [illegible] sembra disposta [illegible] andare oltre. Dopo le parole di Umberto Agnelli («Speriamo che prevalga il buonsenso»), [illegible] società ha fatto sapere che non dovrebbero ess[illegible] ostacoli perché c'è la volontà del giocatore, assi[illegible] dall'avvocato Pasqualin, di concludere. «Ma per fare un matrimonio bisogna essere in due», precisano [illegible] piazza Crimea. Come dire che non tutti gli intoppi [illegible] stati superati.

Intanto Lippi recupera Vierchowod, ma perde Jugovic per almeno un mese. La sindrome sampdoriana colpisce ancora. Il Lombardo non sarà disponibile prima di un paio di mesi. Ieri è stata confermata [illegible] gravità dell'infortunio patito dal centrocampista serbo domenica contro il Vicenza. L'esame ecografico e quello [illegible] risonanza magnetica hanno evidenziato una l[illegible] muscolare di secondo grado vicino all'inserzione del tendine del bicipite femorale sinistro. Un infortunio che gli stessi medici definiscono importante. Nella scorsa stagione ne furono vittime anche Peruzzi e Kohler e il loro recupero non fu affatto facile. Per Jugovic [illegible] prevede la ripresa [illegible] un mese almeno.

Ma nel lunedì della Juve c'è spazio anche per le buone notizie. Vierchowod ha avuto [illegible] via libera per la ripresa degli allenamenti, seppure [illegible] una [illegible]ta cautela. Il terzo pneumotorace è [illegible] superato senza che fosse [illegible] [illegible] intervento chirurgico. Ieri c'è [illegible] [illegible] consulto alla clinica Fornaca fra il professor Borasio, primario [illegible] pneumologia del San Luigi, il radiologo professor Mussa e l'internista professor Guidi, presenti i medici della Juve. Il polmone destro dello «zar» è di nuovo in piena espansione. Domani il difensore riprenderà ad allenarsi e potrebbe tornare in campo il 1° ottobre contro il Napoli al Delle Alpi.

Vierchowod, ovviamente, non ha gradito le illazioni circa la possibilità che dovesse chiudere [illegible] il calcio. Tutte fantasie, per [illegible]. Ma una cosa è certa: [illegible] caso di quarta ricaduta, l'intervento chirurgico [illegible] indispensabile.

Lippi ovvierà all'assenza [illegible] Jugovic [illegible] Conte e Marocchi, mentre per la difesa si tratta [illegible] un'emergenza [illegible] termine è molto limitato, vista l'ampia disponibilità di giocatori a disposizione. Il fatto curioso è che i più colpiti siano i tre [illegible] juventini acquistati dalla Sampdoria. Una pura casualità, secondo Lippi, e in effetti è difficile dimostrare il [illegible] trario, visto il tipo di infortunio patito. [illegible] Vierchowod poteva [illegible] in teoria a rischio. Il [illegible] [illegible] è abituato a drammatizzare nessuna situazione e anche questa volta minimizza: «Spero solo di [illegible] pagato il nostro annuale tributo alla sfortuna. Nella passata stagione abbiamo avuto molti infortuni nel[illegible] seconda [illegible] del campionato. Ora siamo solo all'inizio, ma le alternative [illegible] [illegible].

La vittoria-brivido contro il Vicenza è già [illegible] archiviata senza ripercussioni. «Mercoledì [illegible] hanno magnificato le [illegible]stre prestazioni, domenica [illegible] arrivate le critiche. E' l'andazzo del nostro[illegible]. Il calo contro il Vicenza dimostra soltanto che [illegible] Juve non è fatta [illegible] tanti robot». Il Marcello frena. Non gli va neppure che si parli già di fuga a due Juve-Milan. «E' tutto molto prematuro. Ci [illegible] ancora 93 punti a disposizione, lasciamo perdere. Nessuno è già scappato, nessuno è tagliato fuori. Anche il Parma e [illegible] due romane sono saldamente in corsa».

Pure Buttega è d'accordo: «Non è importante [illegible] duello Juve-Milan, conta tutto [illegible] [illegible]. Domenica siamo [illegible] Cagliari, poi ospitiamo il Napoli. I tre punti non concedono tregua. E' ancora tutto aperto, ma la Roma mi sorprende».

Fabio Vergnano

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

Agenzia libero 3 camere ingr/liv cucinino bagno balconi box piano alto termoascensore IPI 561.7091

CORSO AGNELLI
stessa casa liberi abbinabili 1/2 camere ingr/liv cucinino bagno. Gabetti Studio 393.305.

CORSO Belgio (Cadorna) libero 3 camere cucina ampia cantina piano 5° ristrutt. **Eurocasa** 562.3748.

CORSO BELGIO
(Vanchiglia) ultimi appartamenti nuovi lusso abitabili di salone 3 camere cucine doppi bagni ampi balconi, eventualmente autonomo e box auto. Prezzi vantaggiosi, permute Edilcasa 561.3535.

CORSO Belgio vicinanze libero 1° piano ingresso camera cucina bagno cantina . 83 milioni Tel. 595.214.

CORSO Cosenza libero recente decoroso ampio ingresso camera cucina piano cantina autonomo L 124 milioni Tel 606.0209.

CORSO Francia in stabile di prestigio appartamento signorile mq 68. 1° piano, adatto anche ufficio Tel 0337 217 607

CORSO Ghivizzano Fronte Monumentale **signorile** salone camera cucina bagno ipi 561 7091.

CORSO Lecce in vendita splendida mansarda con terrazzino panoramica ultima rimasta libera Tel 437.5686.

CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box. Tel. 562.9070.

CORSO Monte Cucco (presso) ampia pianta consegna alloggi signorili salone/no 2 camere cucina 3 servizi posto auto volendo box. Palmiulo Semi 562.9801.

CORSO Montevecchio prestigioso 240 mq salone 5 camere 3 bagni cucina Studio Elmec 660.1605.

CORSO Novara alloggio corso Garibaldi, in stabile interamente ristrutturato appartamenti nuovi varie metrature. Università 581.7491.

CORSO PESCHIERA
libero signorile piano alto spazioso salone/no camera cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

Racconiqi presso 9° piano 2 camere ingr/liv cucinino bagno cantina ottimi posizione Saldarini 011.998.1307.

CORSO S. Maurizio (adiacenze) 2 camere cucina studio bagno termoautonomo lussuoso/molto 011.771.1938.

CORSO S. Maurizio soggiorno camera cucina bagno posto auto termoautonomo L 138 milioni Tel 011 3403.

CORSO Tassoni libero stessa casa 3 camere cucina bagno e saloncino 2 camere cucina bagno. Edilcasa 561.3535.

CORSO Telesio libero recente ingresso ampio salone 2 camere 2 bagni cantina 3 anni immediate Savoia 749.3916.

CORSO Trapani libero recente decoroso ampio soggiorno 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato 4° piano 110 mq L. 278 milioni Tel 606.0209.

CORSO Trapani splendida posizione panoramico soggiorno libero 2 camere ingr/liv cucinino servizi ottimi Finci 505.691.

CORSO Unione Sovietica, proleggi camere cucina ingresso doppi bagni ampio alto L 125 milioni Visca 660.9020.

Vercelli alloggio ristrutturato ingresso living soggiorno 3 **bagno** mq 80 Silpa 619.9494.

CROCETTA **stabile** d'epoca ristrutturato appartamenti diverse metrature. Prezzi interessanti. Bg 581.7014

CROCETTA corso De Nicola 82 in casa d'epoca vendo libero 2 camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel 485.255

CROCETTA
corso Rosselli libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Crocetta 57.67.

CROCETTA libero in stabile signorile salone 4 camere cucina ristrutti lavanderia C.S.I 568.1615 - 568.3942

CROCETTA via Romolo Gessi alloggio con ex Ohassano privato vendo libero mono locale camera vano cottura completo Agenzia Gabbiani. Tel 818.6125.

EMMEDUE 562.6487 libero corso Trapani recente ampia ingresso 2 camere cucina bagno terazzo 40 mq 3 anni cantina

EMMEDUE 562.6487 libero in Crocetta via Vespucci soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano panoramico

EMMEDUE 562.6487 libero via Accademia Albertina alloggio mq 90 tutto ristrutturato confortevole mq 45 L. 189 milioni

EUROFID 581.8777 A Piedimonte corso Picco lussuoso in via ristrutturazione mq 250 più giardino privato, box doppio

EUROFID 581.8777 Pellerina libero ampio soggiorno 2 camere ingr/liv cucinino bagno ripostiglio 2 balconi

EUROFID 581.8777 via Guido Reni recente piazza Cardueci luminoso ristrutturato 2 camere cucina bagno L 165 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno posto auto L 220 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato S. Rita ingresso 2 camere ingr/liv cucinino bagni L 150 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato ingresso 3 camere cucina bagno predisp. L 235 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ristrutturato eccezionale 2 camere ingr/liv cucinino bagni L 210 milioni

FIMINTER IMMOBILI via Re Umberto piccolo monolocale ristrutturato autonomo senza ulteriori da reddito alla locazione L 58 milioni Tel 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Cibrario ottimo locale ingresso 3 camere cucina bagno bella casa d'epoca ogni richiesta L 160 milioni Tel 517.0021

FIMINTER via Gottardo ultimo piano luminoso soggiorno cucina 3 camere bagno ristrutturato L 310 milioni Tel 517.0021

GEDIM SPA

CORSO TELESIO
piano alto luminoso libero mq 95 accellenti finiture ottima casa.
CENTRO EUROPA
panoramico luminosissimo libero mq 130 con garage mutuo/permute.
PIAZZA BENGASI
Borgo S. Pietro termoascensore ottima casa mq 90 L. 115 milioni.
S. RITA
grandioso panoramico piano alto mq 164 stabile signorile box.
TELEFONARE 562.7566

I.G.I. 663.5440 corso Tiziano signorile ampio ingresso soluzione cucina/living studio bagno ottimo prezzo

I.G.I. 663.5440 presso corso Monte Grappa 3° piano ascensore ingresso camera L. abitabile cucinino bagni L. 113 milioni

I.G.I. 663.5440 presso piazza Adriano soluzione ristrutturato ascensore ingresso 2 camere cucina bagni L. 175 milioni

I.G.I. 663.5440 presso piazza Bernini ter mo/ascensore ingresso 2 camere cucina bagni L. 150 milioni

I.G.I. 663.5440 via Gerolamo Bianco 6° piano ascensore ingresso 3 camere ingr/liv cucinino bagni L. 170 milioni

IMPRESA vicinanze alloggi di lusso zona angolo corso Regina varie metrature permute mutuo Tel. 484.709 - 953.3570

IMPRESA VENDE
adiacenze nuova Cittadella Giudiziaria alloggi signorili con box. Consegna primavera '97. Possibilità mutui/permute. Edil Domus 562.8731.

PALAZZINA
via Campobasso 62 mq liberi ingresso camera ingr/liv cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

ITALIA '61 panoramico ascensore ingresso camera cucina angolo collina bagno L. 122 milioni. Promare 596.4445

LA CAVALIERA
isola residenziale di Mirafiori via Onorato Vigliani 29 a 100 mt da corso Unità, 26 mila mq di tranquillità verde attrezzato campo tennis. Ultimi appartamenti salone/no 2/3 camere cucine doppi bagni. Prezzi invariati, ampie agevolazioni. Si esaminano permute dirette. Ufficio sul posto tel. 343.501 Edilcasa 561.3535

LARGO Toscana libero stessa casa mq 58 p. 08 piano 4° terzo ascensore L. 145/150 milioni trattabili. Tel 544.210

LIBERA monolocale/no corso Siccardi Centro con ascensore da ristrutturare L. 10 milioni trattabili. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A corso Traiano 2 camere cucina bagno come nuovo cielo signorile L. 90 milioni trattabili. Casaeuropea 434.3437

LIBERO adiacenze Molinette vendita alloggio di 1 camera cucina ingresso terzo bagno abitazione o studio. Tel 485.255

LIBERO A piazza Pitagora salone 2 camere ingr/liv cucinino 2 bagni L. 190 milioni trattabili. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A via Peyron Cit Turin camera cucina bagno ascensore signorile L. 30 milioni trattabili. Casaeuropea 434.3437

LIBERO corso Francia angolo via Sagra S. Michele 6° piano, 2 camere ingr/liv cucinino servizi. Tel 562.1675

LIBERO corso Francia complesso Diorama salone 2 camere cucina/no 2 servizi box. Balbo Immobiliare Tel 411.0600

LIBERO recente decoroso via Pianezza 3 camere grande salone cucina/no 2 servizi L. 340 milioni volendo box Tel. 606.0209

LIBERO 8 Rita via Buenos Aires 2 camere soggiorno cucina/no bagno cantina mansarda mq 40 L. 235 milioni. Tel. 606.5880

LIBERO via Biagy stabile recente signorile 5 camere ingresso/no bagno mq 130 piano 2° L. 370 milioni Tel. 544.210

L'IMPRESA ROBAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Bruno 28 appartamenti di soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi. Box auto compreso e doppi. Finiture di pregio personalizzate. Per informazioni ed appuntamento anche di sabato mattina telefonare al 503.333

LUNGO DORA COLLETTA libero in palazzina recente salone 3 camere ingr/liv cucinino doppi servizi L. 329.0421.

LUNGO PO ANTONELLI con vista **Impresa** presenta appartamenti S I V I 011.561.1137.

LUNGO PO ANTONELLI libero piano rialzato ampio 2 camere ingr/liv cucinino bagno Immobiliare Associata 318.6888.

MADONNA DEL PILONE
vendesi splendido alloggio panoramico totalmente ristrutturato salone/no 2 camere cucina servizi. Tel 437.5686

MADONNA DI CAMPAGNA libero tutto nuovo in tranquilla palazzina 1 camera ingr/liv cucinino bagno Carezana 539.962

MIRAFIORI libero recente soggiorno, due camere, cucina bagno e cantina. Possibilità box. Mutuo 80% Tel 538.254

OCCASIONE
via Tunisi posizione tranquilla e residenziale impresa presenta immobile di qualità soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, ripostiglio, balconi L. 250 milioni. Sivi 011 561.1137.

PARCO RIGNON splendida vista libero, recente ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni permuta. Tel 503 313

PERSONALCASE Agenzia 1 - 562.7677 via Cernaia appartamento 160 mq splendido mobile ristrutturato stabile signorile d'epoca con giardino interno.

PERSONALCASE B 562.7677 via Mazzini ristrutturato signorile cucina box ascensore video citofono

PERSONALCASE C Agenzia 2 - 529.0041 via Filadelfia soggiorno 2 camere ingr/liv cucinino bagno volendo box 6° piano stabile recente signorile Mulyo

PERSONALCASE D 329.0041 via Giulio libero camere ingr/liv cucinino bagno ascensore L. 128 milioni trattabili

PERSONALCASE E Agenzia 3 - 246.4135 corso Francia via Saluzzo ottimo ingresso living su soggiorno cucina cucina bagno ristrutturato 2 anni L. 150 milioni

PERSONALCASE F 246.4135 via S. Ottavio ottimo ingresso camere ingr/liv cucinino 2 anni L. 118 milioni

PERSONALCASE G Agenzia 4 - 771.6507 Pellerina corso Sicilia Grappa presti ampio 2 camere cucina ampio soggiorno bagno ristrutturato anni L. 168 milioni

PERSONALCASE H 771.6507 Borgo Vittoria via Ricasoli camere ingr/liv cucinino bagno stabile recente L. 98 milioni

PIAZZA Bengasi presso ingresso su soggiorno cucina 2 camere bagno parzialmente ristrutturato Studio Class 884.383.

PIAZZA Bernini presti libero salone 3 camere ingr/liv cucinino box/no ottimo piano stabile signorile Tel 547.476

PIAZZA Duca d'Aosta Milano completamente ristrutturato libero su 2 livelli soggiorno living cucina 2 camere bagno ampio terrazzo stabile signorile Tel 547.476

PIAZZA Statuto libero bella casa composta soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 50 milioni per mutuo. Tel 503.313 - 502.431

PIAZZA IMMOBILIARE tel 599.408 vende alloggi a Grugliasco in corso Massimo D'Azeglio composti da salone 4 camere cucina 2 servizi, 220 mq.

STRADA
via Madonna Rosso libero 2 camere ingr/liv cucinino L. milioni. Gabetti Viberti 57.67.

PRECOLLINA
attico panoramico con grande terrazzo salone 5 camere servizi box 3 auto. Gabetti Crimea 57.67.

PRECOLLINA Gran Madre libero presti gioso salone/no living camere cucinotto servizi Tel 437.5705

PRECOLLINA via XX Aprile in villa d'epoca salone cucina 2 camere doppi servizi box e giardino Tel 641.838

PRECOLLINA zona Madonna del Pilone via Thesi mq 180 su 2 piani garage 2 autovetture mq 1000 Semi 562.9801

PRESTIGIOSO corso Francia 300 mq 2 ingressi ristrutturati 3 camere cucina 3 servizi cabina salone Tel 649.0775

PRESTIGIOSO via Sebastiano Cimone 5 camere cucina doppi servizi 220 mq panorama Visca 668.9623

PREZZO AFFARE
Lucento libero 2° piano eccezionale ingresso camera ampio tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57.67.

VIA S. Donato fronte giardini ultimo stabile panoramico appartamento duplex mq 200 volendo dependance terrazzo Tel. 505.214.

VIA S. Secondo stessa casa 2 Maggi arredati ristrutturati 160 e 130 mq eccezionale occasione di assoluto convenienza Tel 437.

VIA Vernigha piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 203 milioni Piemonte 096.4445.

ZONA BARCA
strada Settimo in palazzina libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

ZONA Tesoriera libero bilocale/no in 2 piani balconi 2 camere cucina box/no e rateazione Collegium box Finci 505.691

TORINO PROVINCIA

A.A. Chivasso impresa vende ultimi villini da L. 230 milioni. Permute dirette Tel 0336.440.535.

A.A. ALPIGNANO (stazione) villa splendida ristrutturata panoramica 6 camere 3 bagni Casapiemonte 967.7717

A.A. CASAPIEMONTE 924.4466 (uscita Casse) ristrutturato villetta bifamiliare giardino 2000 mq 4 camere 2 bagni L. 230 milioni

A. L. 123 milioni S. Mauro ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto Fiderbeno 459.

A. L. 160 milioni Chivasso soggiorno 2 camere cucina bagni ristrutturato in piccola palazzina Fontanetto 459.7506.

A. L. 270 milioni alloggi stessa casa mq 60 mq 110 soffitta mq 60 garage mq 25 Dronero Fiderbeno 459.7506.

ACCETTIAMO permuta o dilazione per acquisto villa stucco angolo L. 1 mq proprio Trofarello Tel 812.3040

AFFARE villa 15 minuti To Nord salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino L. 50 milioni trattabili Tel 437.2933.

AFFARONE 25 km da Stupinigi vendo casa schiera nuova costruzione tre telefoni 3 camere Tel 011.452.7710 749.0622

AIRASCA casa indipendente su 2 livelli 270 mq più terreno privato L. 360 milioni IGI 663.5440

ALPIGNANO in residence nuovi 2/3 camere cucina tavernetta giardini box servizio doppio giardino Sogim 771.0067

BARDONECCHIA Les Arcades impresa presenta alloggi in piccolo Chalets tipica architettura montana Sivi 011.561.1137 0122.831.261

BEINASCO cascina libera completamente ristrutturata salone cucina 2 camere 2 bagni L. 315 milioni Emmedue 349.9693

BIMAR Collegno nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina box/no volendo box Tel 011.43.591

BIMAR Borgaretto nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi terazzo giardino volendo box Tel 011.43.591

BIMAR Ulzio in costruzione alloggi in villetta soleggiate camere cucina bagni giardino privato box Tel 011.43.591

BIMAR Villarbasca Piemonte casa indipendente in vendita ristrutturare giardino orto box L. 264 milioni Tel 011.43.591

BORGARETTO centro libero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino servizio ripostiglio ottimo Emmedue 349.9693

BUTTIGLIERA ALTA splendido alloggio in villa salone 3 camere cucina bagno doppi/no Casapiemonte 561.7460.

BUTTIGLIERA libera graziosa villetta schiera soggiorno con camino 3 camere cucina bagno/a giardino Finci 505.691

CASAPI 967.7717 Valdellatorre via Undicibaldare splendida zona 1000 mq giardino piscina L. 460 milioni.

CASCINE VICA viale Cana libera nel '96 signorile salone/no 2 camere cucina bagno L. 240 milioni; Semi 562.9801.

CASSETTA 30 minuti To Nord cucina 3 camere bagno altri 3 vani cielo box L. 89 milioni trattabili Tel 484.600

CIRIE' signorile alloggio di salone cucina 2 camere bagno/i giardino box termoautonomo Mapelli 920.6302.

COLLEGNO

Borgata Paradiso libero ristrutturato 3 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Collegno 57.67.

COLLEGNO

corso Francia (Sky Residence) libero signorile piano alto panoramico 3 box doppi ascensore ingresso salone con terrazzo coperto 4 camere cucina 2 bagni box doppio Edilcasa 561.3535

COLLEGNO Tetto/no in splendida palazzina alloggi mq 170 giardino box doppi/no prossimi Casapiemonte 561.7460

COLLINA S. MAURO

via Valle Cenischia 265 recente bifamiliare posizione panoramicissima composta di 2 unità abitative indipendenti oltre autorimessa taverna/no con forno lavanderia locale per hobbistica e grande 1700 mq Permute Edilcasa 561.3535

CONSULEDILE Avigliana villa padronale da ristrut. 600 mq su 3 Juperiore terreno g

437.4900 Rivoli zona via Alpignano palazzina signorile box varie prenotazioni alloggi signorili varie metrature possibilità giardino privato

RUENA alloggio ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi L. 150 milioni Immobiliare Furno 964.5748 - 964.1086.

FAVRIA CANAVESE panoramico 6° piano salone 4 camere cucina 2 bagni box doppio L. 206 milioni IGI 663.5440.

GASSINO centro ultime villette nuove di grandi metrature con giardino già ultimate Dacomo 319.9010

GRUGLIASCO in piccola palazzina in fase di ristrutturazione disponibilità appartamenti da 56 e 74 mq Finci 512.7288

LIBERO Nichelino ristrutturato 3 camere ingr/liv cucinino servizio cantina L. 185 milioni Tel. 606.5880.

MATTIE libero in palazzina signorile con giardino, alloggi mq 100 box e posto auto L. 279 milioni. Semi 562.9801

MONCALIERI Borgo libero in palazzina ristrutturata soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box Tel 641.838

MONCALIERI corso Trieste libero piano alto signorile salone 2 camere bagno cucinino 2 bagni Semi 562.9801

bono libero recente decoroso ampio 2 camere cucina bagno L 173 milioni Tel 606.0209

MONCALIERI in palazzina recente signorile libero alloggio mq 120 con giardino privato mq 100 box Semi 562.9801

MONCALIERI precedente appartamento luminoso taverna giardino privato L. milioni. Casasi 647.2425

MONCALIERI Carpice bellissima villa bifamiliare angolo metratura grosso giardino box 5 auto L. 890 milioni trattabili Casasi 647.2425

MONCALIERI zona Pleiadi casa 2 camere ingr/liv cucinino ingresso bagno box L. 240 milioni Casasi 647.2425.

NICHELINO via Torino libero 2 camere soggiorno cucinotto servizi mq 95 piano alto cantina 606.3778

NUOVO ALLOGGIO

con giardino impresa vende Rivoli presso corso Francia salone/no 2 camere cucina 2 bagni cantina termoautonomo L. 285 milioni mutuo dilazioni permute. Tel. 562.5686.

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture quelle impresa presenta alloggi bi e trilocali Tel 011.561.1137 - 0122.831.251

PIANEZZA in palazzina signorile con giardino. Entrata, 3 grandi camere, cucina, bagno Box L. 240 milioni Valenti 966.4859

PINO in recente complesso residenziale alloggio indipendente su più livelli vendesi privato ottima posizione. Tel. 812.5087

PINO TORINESE
in panoramica con 2 appartamenti di mq 150 ognuno parzialmente da ristrutturare giardino 1000 mq box 4 auto. Bertolli 989.3392.

RIVALTA Aurora ampio signorile villa ottima posizione magnifico giardino fine lavori vendesi 502.8283.

RIVALTA zona collegno ultimo lotto angolare in costruzione con ultime soluzioni personalizzate Emmedi 349.9693

RIVAROLO vicinato soggiorno 2 camere angolo cottura bagno termoautonomo cortile L. IGI 663.5440

prossima villa unifamiliare: 6 bagni interrato basso fabbricato lotto/no mq 20 mila L. 350 milioni Edilmedia 561.7179

RIVOLI libero recente ristrutturato 6 camere ampio soggiorno cucinino bagno box vendesi Ciava 771.0889

RIVOLI

via Vecco in palazzina soggiorno angolo cottura camera cameretta 3 bagni. Gabetti Rivoli 953.2020.

RIVOLI via di 190 mq su 1 piano mq mansardato 300 mq magazzino amministrativo. Tel 953.4800 953.1228 - 953.2198

SAN MAURO

in palazzina recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti Crimea 57.67.

S. BENIGNO CANAVESE libero in piccolo condominio alloggio mq 160. 2 boxes giardino privato. Semi 562.9801

SETTIMO villetta fondo/no soleggiata soggiorno cucina 3 camere ingr/liv cucinino box Tel 897.9839.

S. MAURO soggiorno 2 camere cucinotto bagno box termoautonomo palazzina signorile Tel 941.3403

VENARIA vie a schiera cui ampi locali e rifiniture di pregio consegna primavera '96 Tel 455

SANTA RITA

via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti soggiorno 1/2/3 camera cucina. Spazioli monolocali luminosi uffici uffici e boxes. Consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito. Tel. 1678 82.105 ore ufficio.

SOGEM Crocetta casa d'epoca soleggiato camere cucinotto servizi ottimo stato 3° piano no ascensore Tel 771.0067.

S. RITA corso Sebastopoli libero recente signorile salone 3 camere cucina box/no servizi cantina Tel 437.5705

S. RITA via S. Ottavio, ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo Tel 437.5705

TAIT 562.3931 libero in corso Rosselli (piazza Statuto/a) 2 camere cucina ingresso bagno L. 140 milioni

TAIT 562.3931 via Passo Buole (Lucento) recente piano alto ampio camere 3 tinello cucinino bagno

VALENTINO via Foligno libero signorile grande salone 3 camere cucina ristrutt. 160 mq completamente ristrutturato ottimo locali di pregio. Tel. 606.6209

VENDESI Borgo S. Paolo appartamento da ristrutturare mq 55 con giardino piano mq 90 palazzina Tel 541.552

VIA Di Nanni libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ammobiliabile C.S.I 568.1615 - 568.3942

VIA DEGLI ARTISTI

palazzina Molinette angolare ampio e luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Mirafiori 57.67.

Gollo casa prestigiosa ristrutturata signorile piano cucina 3 camere ripostiglio Tel 042.3867

VIA IV Piano 15 casa d'epoca libero 110 mq ristrutturato mobiliato Tel 435.4680

VIA Lauro alloggio ristrutturato di lusso cucinino 1 camera servizio Mapelli Immobiliare 920.6302

VIA Madonna Cinisello corso Italia/no libero da ristrutturare ingresso 2 camere 2 balconi 3° piano terrazzo. G.R. 329.0421.

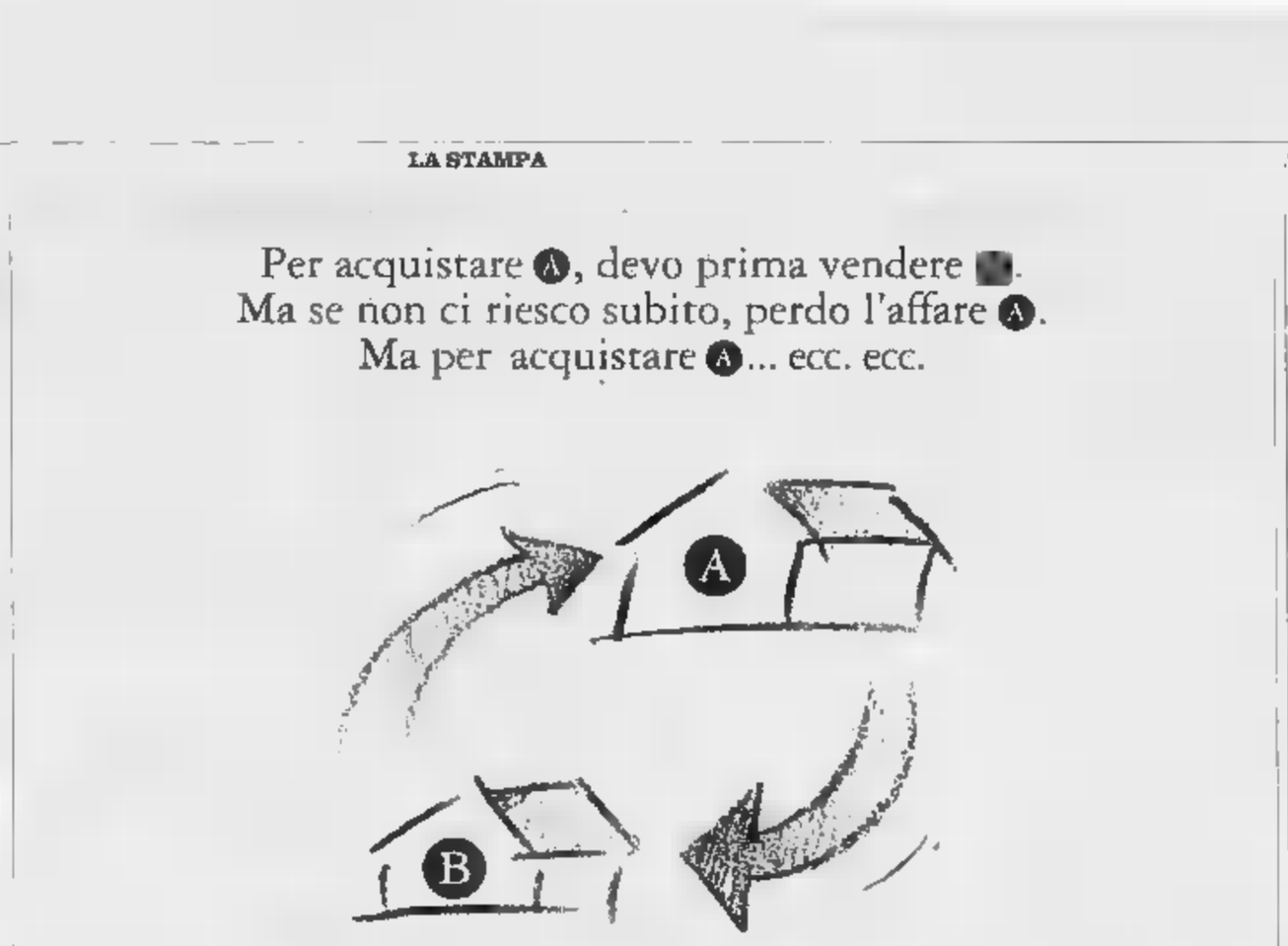
VIA Madonna Cinisello libero da ristrutturare 3 camere cucina ex L. 150 milioni piano 3° ascensore Ipi 561.7091

VIA Montegrappa libero alloggio-ufficio di 3 vani e servizio Mapelli Immobiliare 920.6302

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato balcone libero a ultimato Tel 247.0210

VIA ROMA

Ancodola 15 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.



*In collaborazione con

IPI*plus* rompe il circolo vizioso che impediva a tante persone di realizzare un desiderio cogliendo le opportunità del mercato immobiliare.

IPI*plus* offre il permesso di
1. finanziare l'acquisto di A
2. accendere un mutuo a tasso vantaggioso sulla differenza tra il costo A e il valore concordato di B
3. avere tutto il tempo necessario per vendere bene B, magari avvalendosi dei servizi IPI.

Affare fatto! Il cane non si morde più la coda...

IPI*plus* fa parte della completa gamma di servizi IPI, azienda leader nella gestione, valorizzazione, intermediazione immobiliare, operativa su tutto il territorio nazionale.

IPI*plus* è anche per:

In corso Francia 3 (ang. piazza Statuto), vi proponiamo soluzioni abitative e commerciali in eccezionale posizione panoramica su tutta la città.
Appartamenti composti da ingresso, salone, 2-3-4 camere, cucina e doppi servizi.
Visite dal lunedì al venerdì ore: 10 - 12.30 / 14.30-18.30.

IPI

TORINO, Via Allieri 24
TEL. (011) 5617091

VILLA
posizione di bifamiliare
collina Moncalieri
strada Santa Brigida
in posizione privilegiata con stupenda veduta panoramica. Facilitazioni. Edilcasa 561.3535

VILLA Rivalta nuova signorile 8 camere 2 saloni 4 bagni 3700 mq terreno piscina L. 1 miliardo 180 milioni Tel 606.0209

VILLA a Pino Torinese proprietà prestigiosa alloggi prestigiosi Parco Comunale Occasione unica Sivi 011.561.1137

VILLE e schiere e alloggi ultimati vendesi a Volvera con box doppio e giardino da L. 283 milioni Tel 502.8267

VINOVO libero subito ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinotto ripostiglio servizi 175 milioni Tel 605.6754

PIEMONTE

Asigliano casolare indipendente soggiorno 3 camere cucina servizi bellissimo giardino Tel 011.43.591

CISTERNA D'ASTI casetta panoramica salone ingresso camera cucina servizi box Tel 011.364.401 - 0330.385.333

CRESCENTINO alloggio in costruzione tinello cucina 3 letto 2 bagni box cantina L. 200 milioni Sanpaolo 913.7710

PEANO a 30 minuti da Torino causa trasferimento vendo villa nuova disposta su 3 livelli con taverna Tel. 0521.511.538

Rubbiano ristrutturato da abitare a casa di campagna Posti letto 40, parzialmente arredato, zona collinare, provincia di Alessandria Tel 011.437.1501

VIVERONE graziosa indipendente pianta unica sul lago, mq 200, 2 piani da ristrutturare, giardino mq 600 Tel 011.500.0117

VALLE D'AOSTA

VAL D'AJAS Brusson stupendo disponibile su 4 livelli per giardino Cedrom 011.690.2284

ALASSIO L. 220 milioni vista mare alloggio indipendente collinare 70 mq abitabili giardino solario. Tel. 0182.554.877

ALBENGA splendida giovane in pietra 330 mq totali 3 piani ristrutturata solo L. 140 milioni. 0182.554.877

ALBENGA impresa fronte costruzione vende nel verde vista mare bifocale a partire da L. 150 milioni Tel 0182.585.507

ALBENGA 3 km mare splendidi bilocali da L. 143 milioni nel verde con piscina Altre tipologie Biardini Diano Tel 0182.555.627 0337.761.676

ANDORA a 5 minuti d'auto dal mare proviamo di casa indipendente completamente ristrutturata con salone cucina 3 camere box/no e grande giardino a L. 320 milioni. Telefonare 0182.992.598

CERIALE Riviera ligure splendida vendesi ultimissime alloggi nuovi e in costruzione varie metrature. Pe.Ru Cos. srl 0182.990.707 - 0338.445.341

DIANO MARINA centralissimo 6 camere 2 cucine servizi. Tre anni decennale box. Tuttoreale allo 0183.498.465

LAIGUEGLIA bocce mare lussuoso attico vista mare terrazzo arredato L. 370 milioni. Italgest 0184.449.072

LEVANTO imperdibile nella verde riviera ligure di levante proponiamo varie metrature in rustico totalmente ristrutturato immerso nel verde finiture indipendenti, termoautonomi, ultimo ultimissimi posti auto ind. 1500 dal mare. Telefonate allo 0521.282.526

LOANO 100 mt mare, ultimo appartamento vista mare terrazzo termoautonomo L. 240 milioni Italgest 0184.449.072

MARE & MONTI
se vuoi vendere un immobile in Liguria telefona allo 011.57.67. Gabetti Mare & Monti 57.67.

SANREMO appartamenti in costruzione vista mare vicinanze spiaggia a partire da L. 90 milioni Sinpia 011.903.2888

SANREMO palazzina Tribunale Alice mare L. 149 milioni, soffitto L. 220 milioni Gismak 0184.[illegible].370

SANREMO palazzina zona residenziale da 3 vani L. 300 milioni. Altro mutuo a 200 milioni Tel 0184.500.174

SANREMO recente vista mare box cantina 20 mq posto auto coperto L. 285 milioni Italgest 0184.449.072.

SESTRI LEVANTE
nuovi visti mare giardini privati e terrazzi, piscina e club house, Mutoni 434.1281 - 438.1340.

TOVO SAN GIACOMO in quadrifamiliare borgo ligure proprio vende ai primi di costruzione bifamiliari finiture di pregio termoautonomi pannelli fotovoltaici Tel 02.583.08000.

ARONA vicinanze in villa a schiera fronte lago proponiamo mono-bilocali a partire da L. 75 milioni Telefonare 0331.382.170

SARDEGNA Baia dei Delfini fronte Asinara, nuovissimo residence in fase di ultimazione costituito sedici alloggi con giardino, soggiorni, pergoli, posto barca Attuali L. 69 milioni rateizzabili Pronta consegna Tel 035.319.066

COSTA AZZURRA

A. NIZZA mare immobile prestigioso proprio ingresso mono bilocale vista mare da L. 85 milioni. Possibilità mutuo dell'acquisto con affitto Sufficienti L. 30 milioni Interim 011.599.782

A Mentone in zona residenziale ville monolocali da L. 95 milioni, bilocali da L. 121 milioni Interim 011.599.782 - 504.751.

ANTIBES nuovo complesso fronte mare a vista mare quadri vani, garage, solo L. 350 milioni Sofia 011.437.5591

CANNES a pochi passi dalla Croisette e spiaggia appartamenti nuovi ultime finiture da L. 97 milioni Sinpia 011.903.2508

CANNES bel bilocale d'epoca sul mare piano alto panoramico vendesi a 100.000 FF. affare 750.000 Tel 011.437.5591

AZZURRA! Juan Les Pins prestigioso palazzo con piscina vista mare, ascensore, box. Esclusivo alloggio ristrutturato Aria condizionata. Occasione L. 160 milioni senza interessi. Rendita affitto garantita. Telefonare allo 035.320.741

MENTONE impresa italiana costruisce vendo esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni IVA Tel 0182.595.507

MENTONE lusso camere bilocali di 40 mq con giardino a partire da L. 105 milioni Interinmobili 011.771.1660

NIZZA costruttori vende fronte mare alloggi a condizioni irripetibili Tel per appuntamento 011.356.355 - 0335.262.583

NIZZA occasione a 30 mt mare splendido nuovo monolocale da L. 80 milioni Tel. 0182.555.627 0337.761.

NIZZA 200 mt mare appartamento mq mille 4° piano ascensore ristrutturato L. 144 milioni Italgest 0184.449.072

NIZZA 50 mt mare bellissimi alloggi nuovi ultimi per vacanza reddito da L. 90 milioni Tel 011.356.355 - 0335.262.584

ESTERO

Principato di appartamenti e ville completo sul mare garantito investimento Sanpaolo 913.7660.

MONDINEVRO Roubaine eccezionale. Appartamenti vista meravigliosa esposti sud Prestigiosa provinciale. Prezzi interessanti Tel Domiciliare Europa 011.561.3038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA industriale di 10000 mq capannoni per 2500 mq anche suddivisi uscita tangenziale Grugliasco. Sanpaolo 913.7710

(continua)

PROCESSATI DOPO TRE GIORNATE

Quattro allenatori in gravi difficoltà, ma è l'interista Bianchi il più vicino all'esonero

Moratti al bivio: Ferguson o Tabarez

Mazzone, due settimane per rilanciare la Roma

QUATTRO tecnici sulla graticola, bilanci deficitari, umori diversi. Bianchi e Mazzone, in particolare, sembrano rischiare già molto. Ecco il «polso» dalle sedi.

Qui Inter. Ottavio Bianchi non si è concesso il solito lunedì di riposo. Messo apertamente in discussione da Moratti e sentendosi [illegible] all'esonero, si è presentato ieri mattina alla Pinetina ad allenare chi non ha giocato col Piacenza. Niente proclami: «Perché il momento è quello che è, meglio [illegible] parlare per non alimentare altre polemiche». [illegible] al suo presidente non riesco proprio il [illegible] di sdrammatizzare. Perfino la «conferma provvisoria» del tecnico diventa una chiara mozione di sfiducia: «Non mi [illegible] alternative valide e [illegible] vogliamo rischiare salti nel buio». A Bianchi, Moratti [illegible]n risparmio nulla. Confessa [illegible] essere amareggiato: «Ho [illegible] un grave ritardo nell'inserimento dei nuovi, mentre gli altri sono sfasati. Capisco i tifosi: sono stati fin troppo buoni. Speriamo di non dilapidare l'entusiasmo che ha accompagnato il mio arrivo». E [illegible] il [illegible] staff alla ricerca di una alternativa all'attuale allenatore. Ieri ha mandato a Manchester il vicepresidente Gianmario Visconti di Modrone a contattare il tecnico del Manchester United, Alex Ferguson (quello che gli ha ceduto Incel), per conoscere la sua disponibilità, immediata o per la prossima stagione; nel frattempo ha chiesto notizie del sempre ambito Cantona. Contatti avviati anche con un altro inglese: Roy Hodgson, attuale [illegible] della Svizzera, poliglotta, richiesto in [illegible] dall'Udinese che poi ha ripiegato su Zaccheroni. [illegible] lista pure Tabarez, l'uruguaiano pronto al rientro. Mercato: l'Inter ha chiesto al Parma Inzaghi.

Qui Roma. Mazzone [illegible] è rifugiato ad Ascoli, [illegible] il presidente Sensi esce allo scoperto: «L'allenatore non si tocca. Abbiamo avuto contro calendario e sfortuna, [illegible] 15 giorni la Roma sarà [illegible] in quota. Io Mazzone non lo l[illegible]nio neanche [illegible] perde il derby. Potrei farlo tra tre mesi, se la situazione fosse disastrosa. Ipotesi impossibile secondo [illegible]. E devo dire grazie ai tifosi, sono stati grandi». Belle parole, Sensi non poteva che sostenere il tecnico. Crederci fino in fondo è più difficile. Il povero Mazzone rischia di ritrovarsi a [illegible] già domenica sera. Una sconfitta con la Cremonese non sarebbe tollerata dai tifosi. [illegible] pure gli svizzeri martedì in Uefa faranno paura. Ed anche in questo caso, una sconfitta sarebbe decisiva per le sorti dell'allenatore. Qui si colpisce, oltre al cuore, anche il portafoglio, tasto assai sensibile per Sensi. A Roma si dà per certo che, comunque vada questa stagione, Mazzone (pur avendo due anni di contratto) cambierà aria. Per il '96-'97 tre nomi: Capello, Scala, Ancelotti, secondo le preferenze dei tifosi.

Qui Cagliari. L'ultimo posto in classifica preoccupa: l'arrivo di Trapattoni aveva illuso che le pecche potessero essere nascoste dalla sua esperienza. «La squadra è buona, si riprenderà», ripete pubblicamente Cellino, il quale sostiene di aver concluso la migliore e più dispendiosa tra le campagne acquisti della sua gestione. Tutti uomini, sostiene il presidente, presi [illegible] pieno accordo [illegible] il Trap. I rapporti [illegible] l'allenatore e la società rimangono di piena fiducia, l'ambiente è carico per la partita di domenica prossima [illegible] la Juve. Ma qualche giocatore è frastornato: «Siamo passati dal modulo [illegible] Tabarez alle marcature di Trapattoni - dice uno dei più esperti - e finiamo troppo spesso in soggezione di fronte agli [illegible]ri». Si cita il caso del match di Coppa Italia vinto in extremis contro la Lucchese: «Subimmo troppo». E qualcuno vorrebbe chiedere al tecnico [illegible] di cambiare atteggiamento tattico per tornare alla zona. (r. s.)

DENTRO LA CRISI

BIANCHI

RENDIMENTO INIZIALE: In caso [illegible] vittoria stentata col Vicenza e un pari col Piacenza; fuori una sconfitta [illegible] Parma.

ORGANICO A DISPOSIZIONE: Confessò di non conoscere gli stranieri acquistati. Gravi lacune soprattutto in attacco.

RAPPORTI COL PRESIDENTE: Moratti è insoddisfatto del gioco, gli ha già dato un ultimatum, rapporti freddissimi.

RAPPORTI CON I GIOCATORI: Lo spogliatoio non è mai stato completamente dalla sua parte.

CALENDARIO PROSSIME TRE PARTITE: Rischiose trasferte a Napoli e Bergamo, Toro in [illegible]. A rischio il ritorno Uefa col Lugano

MAZZONE

RENDIMENTO INIZIALE: Eliminato in Coppa Italia, Uefa a rischio. In campionato [illegible] punto a Genova, due [illegible]lite in casa (Atalanta e Milan).

ORGANICO A DISPOSIZIONE: Ha detto lui dall'inizio di aver preso i giocatori che gli servivano.

RAPPORTI COL PRESIDENTE: Situazione tesa. Frecciate continue da ambo le parti. Rottura possibile

RAPPORTI CON I GIOCATORI: Polemiche iniziali con Balbo e Fonseca, come [illegible] passato [illegible] Giannini. Spogliatoio diviso.

CALENDARIO PROSSIME TRE PARTITE: Due trasferte (Cremonese e Torino), in mezzo il derby che potrebbe decidere il suo destino

SCALA

RENDIMENTO INIZIALE: Eliminato in Coppa Italia (Palermo). Prestazioni deludenti, allarmante la débâcle con la Samp.

ORGANICO A DISPOSIZIONE: Con Stoichkov squadra allestita per lo scudetto.

RAPPORTI COL PRESIDENTE: Pedroneschi non gli risparmia frecciate e Tanzi comincia a spazientirsi

RAPPORTI CON I GIOCATORI: Emblematico il caso Asprilla dopo i vecchi problemi con Melli Spogliatoio diviso

CALENDARIO PROSSIME TRE PARTITE: Fiorentina e Udinese in casa, Padova fuori Abbordabile.

[illegible]

RENDIMENTO INIZIALE: Tre sconfitte a Udine, a Firenze e in casa con la Lazio. Evitabile [illegible]proitutto la prima

ORGANICO A DISPOSIZIONE: Squadra modesta e logorata dalle ultime 2 stagioni. Andava modificata

RAPPORTI COL PRESIDENTE: Cellino ha investito sulla sua immagine, ma è un personaggio molto volubile.

RAPPORTI CON I GIOCATORI: Finora buoni, in virtù del suo carisma.

CALENDARIO PROSSIME TRE PARTITE: Subito la Juve al S. Elio, poi trasferta rischiosa a Marassi e la Cremonese in casa.

Stoichkov punge Scala

«Non ho colpe se prendiamo 3 gol»

PARMA. Cinque punti in meno rispetto all'anno scorso e cinque reti subite in sole tre partite. Sono le cifre della crisi Parma. Accusare Scala di [illegible] saper utilizzare al meglio la foltissima e fortissima [illegible] a disposizione è riduttivo. Conferma questa tesi [illegible] presidente Pedraneschi: «L'allenatore gode della nostra fiducia, non possiamo ribadirlo ogni qualvolta si pareggia [illegible] si perde. Guardiamo oltre questo particolare momento e riteniamo Scala all'altezza della situazione. Dopo sei anni di risultati positivi non sarebbe giusto scaricare le colpe su [illegible] lui: certo, ha le sue responsabilità e si augura che trovi la maniera per sopportare i giusti correttivi».

«Il Parma va piano e non capi[illegible] perché» commenta Scala. Quando il tecnico giallobl[illegible], un anno fa, sbagliava mosse [illegible] contromosse - tre punte contro la Juventus, troppi difensori contro [illegible] provinciali - era giusto prendersela con la sua eccessiva presunzione in un caso e prudenza negli altri. Ma oggi che, forte di uno Stoichkov in più, Scala si è votato al «modernissimo» 4-3-3 come rimproverargli qualcosa? Se la squadra [illegible] gira o perché i giocatori non stanno in piedi.

Stoichkov, [illegible] tutti, è nell'occhio del ciclone. [illegible] bulgaro, un golletto, [illegible] punizione, a Bergamo e poi il buio assoluto con Inter e Samp, tranquillizza i tifosi: «Prima o poi le cose [illegible] sbloccheranno, non [illegible] in crisi. Incolpare me se il Parma non vince non mi sembra giusto. Pure Carlos e Del Piero a volte fanno rilecca (domenica, appunto, ndr) [illegible] nessuno li crocifigge. Sarà colpa degli attaccanti se il Parma prende tanti gol?».

In verità proprio Stoichkov, che secondo i piani doveva essere il trascinatore alla Vialli, [illegible] muove senza costrutto per il campo imponendo [illegible] compagni di far passare il gioco dai suoi piedi. Il risultato [illegible] che Zola si svilisce [illegible] continue rincorse [illegible] chiusure, Melli fa reparto da solo [illegible] si sa quanto [illegible] difficile sfondare senza sostegni adeguati: questi, con [illegible] modulo 5-3-2, venivano dai terzini di fascia Benarrivo e Di Chi[illegible]o Mussi). Ora che i difensori laterali sono resi guardinghi dal 4-3-3, toccherebbe agli esterni di centrocampo fare [illegible] differenza con inserimenti perentori. [illegible] né Baggio, né Crippa sono al momento in condizioni ideali. E in prospettiva non promettono nulla più di un onesto gregariato.

Una soluzione c'è, Scala forse ci pensa già. Creare [illegible] quadrilatero a centrocampo con Zola punto avanzato e Sensini «tattico» davanti alla difesa in modo da sganciare di nuovo i terzini sulle fasce. Il tecnico, poi, non deve dimenticare Asprilla in frigorifero. Il colombiano, multato dalla società (si parla di [illegible] milioni) ma reintegrato, deve solo smaltire i postumi dello stiramento. (f. bad.)

Tino Asprilla è [illegible] multato di 20 milioni per la lite con il dg Pastorello. Ma il Parma ha deciso proprio ieri di reintegrarlo nella [illegible] titolare. Il colombiano deve solo guarire dallo stiramento

Vin[illegible] Boniek

E l'Avellino va a Orrico

AVELLINO. Boniek non è più l'allenatore dell'Avellino. Il presidente Sibilia lo ha cacciato con un secco comunicato. Tante grazie a Zibi per la promozione in B, ma già stamane l'allenamento sarà diretto da Corrado Orrico, [illegible] tecnico di Casalese, Lucchese ed Inter. Decisive le sconfitte con Verona e Andria e il pari casalingo col Foggia, dopo il quale Sibilia era st[illegible] contestato dai tifosi. Orrico si è detto convinto di poter portare [illegible] alto la squadra ma ha chiesto due settimane [illegible] valutare la situazione. Sibilia [illegible] polemizzato anche con i contestatori, rimproverando di aver fatto solo 4666 abbonamenti.

Il Torino ha scoperto il vice di Pelé nel giovane romano

Bernardini, il professore

«Ho la vocazione del regista ma sono pronto a imparare l'arte del pressing» Sonetti: «Con il talento e [illegible] la sua freschezza ci darà un grosso contributo»

TORINO

LO chiamano il «professore» [illegible] Antonino Bernardini, romano de Roma, omonimo del suo grande e compianto concittadino «Fuffo» ex ct della Nazionale, [illegible] considera un allievo che ha ancora molto da imparare. Calcisticamente. Eppure la finta magistrale [illegible] il tiro perfetto di destro scoccato dal limite dell'area e diretto all'incrocio dei pali che ha fruttato l'1-0 del Toro a Padova sono [illegible] antologia. In campo si muove [illegible] gran senso tattico e ogni [illegible] passaggio è intelligente. Come i due [illegible]sist[illegible] n[illegible] sfruttati al meglio da Hakan che, assieme [illegible] grossa occasione mancata da Rizzitelli e al montante contrato da Cristallini, hanno impedito ai granata di vincere. [illegible] lo meritavano per la superiorità che hanno esercitato sui veneti.

Bernardini recrimina: «Abbiamo tenuto a lungo la partita in pugno. [illegible] Padova? Un tiro, un gol e un punto. Al di là del mancato successo c'è però una [illegible]scita dalla nostra squadra sul piano del gioco e come condizione atletica. Dobbiamo trovare maggiore continuità di rendimento e di risultati, specie in trasferta».

Fisicamente non è un colosso. Statura media (1,74), settanta chilogrammi il peso-forma, avrebbe forse bisogno [illegible] irrobustirsi ma non ne fa [illegible] problema: «Se aumento, magari poi corro meno. Piuttosto debbo diventare più aggressivo nei confronti dell'avversario. Pressing [illegible] parte, sono contento di quello che ho fatto sinora e spero di continuare».

Segno zodiacale dei Gemelli, gli piace la concretezza e non fa mai discorsi banali. [illegible] è fidanzato. «C'è tempo», dice. Per ora pensa a diventare un campione. Nel suo mestiere, [illegible] gli manca certo la fantasia. Tuttavia non cerca il numero ad effetto, fine a se stesso, [illegible] la giocata più utile per la squadra. Ha già una buona personalità e idee chiare.

Nessuno nella [illegible] famiglia (Antonino ha due sorelle) aveva la passione per il calcio, neppure il padre che ha praticato, [illegible] gioventù, la pallavolo e il ciclismo, a livello amatoriale. Lui, invece, è nato [illegible] il pallone attaccato al... piede.

Ha ventuno anni appena, però gioca dalla più tenera età. A cinque già militava nella Nuova Ostiense. A nove nella Roma[illegible] Sport San Lorenzo, il [illegible] quartiere, poi nel Tor Sapienza, infine nelle giovanili della Ro[illegible]. Una trafila [illegible]no alla Primavera. E intanto completava gli studi di ragioneria, iscrivendosi alla facoltà [illegible] Scienze politiche. L'estate scorsa la cessione, in comproprietà, al Torino. L'esordio in serie A c'è stato proprio a Padova. Ha accumulato undici presenze e un gol nel primo campionato (su punizione contro [illegible] Reggiana), tre partite e un gol (l'altro ieri a Padova) in quello in [illegible].

Sonetti [illegible] che «Bernardo» ha talento: «E con la sua freschezza, può dare [illegible] contributo importante al Toro». Domenica, contro la Sampdoria al Delle Alpi, dovrà però tornare [illegible] panchina per fare posto ad Abedi Pelé (che oggi a Orbassano [illegible] sottoporrà ad una visita di controllo, come gli altri acciaccati Cristallini e Falcone, entrambi recuperabili). Però sa [illegible] Sonetti ha fiducia in lui [illegible] perciò [illegible] tiene sempre pronto all'uso.

Pur non essendo titolare fisso, è [illegible] di essere [illegible] una squadra che gli offre spazio e che può puntare all'Europa, specialmente se Hakan [illegible] [illegible]zitelli ritroveranno presto [illegible] via del [illegible]. Come si augura Sonetti che, [illegible] prescindere dagli errori di mira sotto rete, ha visto le due punte in progresso.

Solo un pizzico di nostalgia per Roma, per i parenti [illegible] gli amici, anche se nel cassetto Bernardini ha il sogno di torna[illegible] in giallorosso. Carletto Mazzone lo apprezza molto ed ha chiesto [illegible] presidente Sensi di rinnovare [illegible] comproprietà per [illegible] perdere quello che [illegible] considerato l'erede naturale di Giannini, il «principe». Antonino vuole essere soltanto Bernardini: «Così [illegible] Del Piero [illegible] Del Piero e basta». Per ora [illegible] onorato [illegible] fare il vice di Pelé: «E' stato tre volte Pallone d'oro d'Africa, ha lampi di genio, cambia [illegible] ritmo dell'azione, è il nostro punto di riferimento. Sarebbe bello giocare al suo fianco». In Bernardini c'è la vocazione alla regia: «Potrei arretrare, davanti alla difesa». Una soluzione futuribile.

Bruno Bernardi

GOLEADOR

UNA DOMENICA DA RICORDARE

Bernardini, 21 anni, da due al Toro

Karembeu, 24 anni, il nuovo Gullit

Eriksson ha trovato nelle colonie francesi il sostituto di Gullit

Karembeu, il pescatore

«Da ragazzo andavo in fondo al mare e sparavo ai pesci soffrendo, solo per mangiare Ho imparato a giocare con palle di carta; adoro la Samp perché c'è un clima felice»

GENOVA

C'E' un unico modo per capire tutto: dare un taglio netto al passato, salire [illegible] una barca, girare a destra dopo la seconda stella e poi navigare dritti fino al mattino. E' la rotta per Lifou, Nuova Caledonia. Là, nell'Oceano Pacifico, si trova l'Isola che non c'è. Da dove è partita l'avventura di Christian Karembeu. Lui ha lasciato [illegible] paradiso per inseguire un sogno, fare di una passione [illegible] mestiere. E dopo aver segnato due gol al Parma e dopo aver conquistato anche il calcio italiano, Karembeu adesso sa di avercela fatta.

E' finita bene quella storia cominciata su lunghe spiagge [illegible] favola, «dove [illegible] bambini giocavamo a pallone con tutto quello che ci capitava fra i piedi. Spesso con delle cartacce appallottolate, che regolarmente ci [illegible] sequestrate dai maestri. E allora qualcuno tirava fuori [illegible] biglie, oppure una lattina, [illegible] ricominciava». In una lotta quotidiana per [illegible] sopravvivenza: «Andavo sott'acqua per pescare. [illegible] dispiaceva uccidere i pesci, ma dovevo mangiare. Ho fatto molte cose da giovane, ho lavorato ad esempio nei campi di ignami, un tubero un po' più grande della patata. L'ignami è alla base della vita dei kanaki un po' come la pasta da voi in Italia».

Già, quella pasta che ha subito mostrato di apprezzare: «Sì, con i gamberi, [illegible] basilico oppure al pesto. [illegible] piace [illegible] pasta. Mi piace l'Italia. Adesso voglio iscrivermi, [illegible] la mia famiglia, ad un corso di italiano, così lo saprò parlare meglio».

Ha sete [illegible] fretta [illegible] apprendere e ogni scoperta lo rende felice. «Ho notato che qui la gente sorride di più rispetto alla Francia, è anche più generosa. Sto bene nella Sampdoria. L'inserimento è stato facile grazie alla squadra [illegible] anche alla mia cultura. Alla base della mia vita c'è il rispetto verso il prossimo, [illegible] l'umiltà di ascoltare gli altri». Tutto il contrario di quell'immagine da «chien fou», cane pazzo, tramandatagli [illegible] Francia. «E' [illegible] soprannome positivo. Non sono cattivo, in campo non mi arrabbio mai con gli arbitri. Anche perché mi sento in perfetta [illegible]ntonia con quell'immagine che la Sampdoria vuole dare di sé. Dev'essere la squadra [illegible] tutti i bambini».

La Samp è però anche quella squadra che ha strapazzato il Parma [illegible] che potrebbe di nuovo aprire un ciclo di successi. «Il merito non è di Karembeu, ma [illegible] gruppo - sospira -. Fortunatamente abbiamo tutti ampi margini di miglioramento. Abbiamo ottenuto un grosso risultato domenica, ma sparo si tratti solo della prima tappa di un grande avvenire. [illegible] molto importante la coesione del gruppo, 18 persone che [illegible] insieme tante esperienze, diciotto teste che pensano come fossero una sola».

Ha conquistato tutti, Karembeu. Eriksson ad esempio: «Non finisce mai di sorprenderci. E' forte tecnicamente, incredibile sotto il profilo [illegible]. Una [illegible] forza della natura, in campo e nello spogliatoio». E lo stesso Roberto Mancini: [illegible] sembra strano che nessuna delle grandi società si sia accorta di lui, fino all'estate scorsa».

Dopo ogni partita Christian telefona [illegible] casa. Sua madre e i suoi tanti fratelli aspettano notizie [illegible] risultati. Quanti fratelli? «Chi lo sa», risponde. Come, chi lo sa? «Perché, per me, non c'è distinzione tra fratelli di sangue e fratelli di clan. Tutte le persone [illegible] appartengono al mio clan, che hanno il mio cognome, [illegible] miei fratelli. Sono tanti, non saprei dire il numero preciso. Comunque [illegible] ho già 13 o 15 da parte di [illegible] padre e di mia madre».

Là, a Lifou, [illegible] esiste la disoccupazione. [illegible] kanaki abbiamo la terra. La terra prima di [illegible] lavorata deve essere preparata dalla natura. E mentre noi aspettiamo che [illegible] pronta, non siamo disoccupati. Se invece una persona [illegible] assunta, percepisce un regolare salario e quindi dopo avere commesso un errore viene licenziata, allora sì che è disoccupata. Ma a Lifou questo non succede». E' la conferma: Lifou [illegible] veramente l'isola che non c'è. Per questo noi uomini del Duemila sperduti tra Tangentopoli e il buco dell'ozono [illegible] potremo [illegible] navigare sulla rotta giusta. Dobbiamo accontentarci di percorrerne un pezzettino, con la fantasia, grazie [illegible] gol di Karembeu.

Damiano Basso

I DIRITTI DEI CAMPIONI DEL PALLONE

A Parigi nasce un'associazione che «mette il calciatore al centro del sistema»

Ultimo gol: il sindacato mondiale

Maradona ispiratore e primo presidente

PARIGI

MARADONA detta la piattaforma: «Vogliamo batterci per i nostri diritti. Abbiamo elaborato una Carta, e la sottoporremo a referendum».

Fa un certo effetto sentire Diego parlare come Bruno Trentin nei suoi momenti più belli. «Il messaggio della riunione di oggi a: calciatori di tutto il mondo, unitevi».

Fa un certo effetto anche udire uno slogan da assemblea di minatori ottocenteschi in uno degli alberghi più lussuosi di Parigi, tra miliardari eleganti che hanno appena fondato il loro primo sindacato internazionale.

Eppure le rivendicazioni di Maradona & C. sono motivate con rigore logico e sintattico. «Il calciatore è il protagonista del calcio, ma le regole del nostro mondo sono dettate da altri. Noi vogliamo mettere il giocatore al centro del sistema in cui opera», spiega l'(ex) Pibe de Oro.

Le rivendicazioni: presenza dei calciatori negli organismi internazionali che governano il football. Basta trasferte massacranti, partite giocate a mezzogiorno sotto un sole di rome per i diritti televisivi, ritmi incalzanti che minano la salute fisica e psicologica degli atleti. Sì a un calcio più umano, dove i campioni siano chiamati al momento di decidere date, sedi e orari delle grandi competizioni, e soprattutto di dividere gli introiti.

Maradona non era solo, ieri. Alla posa della prima pietra dell'«Associazione internazionale dei calciatori professionisti», c'era il gotha del nostro campionato. Gianluca Vialli, Gianfranco Zola, Ciro Ferrara, Thomas Brolin, George Weah, Abedi Pelé; e poi Cantona, Rai, Preud'homme, Michael Rummenigge... Che c'è, una commossa?

«Non vogliamo prendere la Bastiglia del calcio - ha tranquillizzato Vialli, colomba del nuovo sindacato -. Non è il potere che ci interessa, ma fondare una nuova solidarietà tra giocatori. Non cerchiamo il confronto con le autorità del calcio, ma il dialogo. L'unione e l'amicizia tra noi sono i principi fondamentali della nostra associazione». Uno dei punti della Carta dei diritti e dei doveri, infatti, parla dell'«assistenza ai calciatori meno fortunati e a quelli dei Paesi in via di sviluppo».

«I calciatori che guadagnano molto denaro sono pochi», ha spiegato Maradona, che è stato acclamato presidente. «La maggior parte di noi si ritrova, a fine carriera, con poco in mano, rispetto ai sacrifici atletici e familiari che è costretto a affrontare. Ma sono i calciatori a fare spettacolo. Devono essere ascoltati, devono contare di più. Per quel che mi riguarda, userò la mia popolarità per dare impulso al sindacato e dare voce a tutti i colleghi che non hanno la possibilità di parlare».

Diego, un dubbio: la sua non è anche una guerra alla controparte, alla Fifa e al suo presidente Joao Havelange, che l'ha squalificata per doping a Usa '94? Maradona sorride e dribbla la domanda con l'allenato perizia di un delegato Cisl: «Non è una battaglia personale. Il nostro obbiettivo è cacciare Havelange: è unire i calciatori di tutto il mondo, com'è scritto nella Carta (ultimo punto della piattaforma, ndr). Siamo qui per cambiare le cose, per partecipare alla costruzione del football di domani».

Poi Diego passa la parola agli altri leader. Ognuno si esprime secondo carattere. Conciliante George Weah: «Nel sindacato rappresento l'Africa. Spero che andremo lontano, perché assieme è sempre una buona cosa». Rissoso Eric Cantona: «L'Uefa vuole farsi i soldi sulla pelle. Adesso si inventati anche la Coppa Intertoto: 60 match da giocare d'estate. Addio vacanze. E se le cose non vanno bene, fioccano le sentenze», giornalistiche e giudiziarie. Ironico invece Preud'homme: «Quando mi capita di giocare a quaranta gradi sento come una Ferrari prima della partenza del Gran Premio».

Poi foto di gruppo, tutti attorno al Presidente, che sente profumo di Rive Gauche e chiude con lo slogan del Maggio '68: «Ce n'est qu'un début», è solo l'inizio.

Aldo Cazzullo

GLI ARBITRI E DIEGO

«Vogliamo lo psicologo»

BUENOS AIRES. Gli arbitri argentini hanno chiesto uno speciale aiuto psicologico per poter intervenire senza problemi nelle partite che giocherà Diego Maradona nel Boca Juniors. Lo afferma il quotidiano «Clarin»: i direttori di gara hanno ottenuto che lo psicologo che li assiste una volta ogni due settimane, dedichi loro uno specifico intervento su come dovranno comportarsi quando dovranno vedersela con il fuoriclasse. In effetti, recentemente Maradona, specie da allenatore del Mandiyù o del Racing Club, ha più volte criticato aspramente le decisioni arbitrali. Intanto, in una intervista fatta prima di partire per Parigi, Maradona sostiene tra l'altro: «Il nome di Cristina Sinagra mi dice niente perché credo che un figlio per soldi non determina nulla: un figlio bisogna sentirlo dentro come io sento Dalma e Giannina». Maradona afferma inoltre che Napoli è «una città bellissima» e l'Italia «un Paese dove la gente vive bene senza avere nulla».

LA CARTA DEL CALCIATORE

1. Il calciatore è al centro del mondo del football: da questa posizione nascono diritti e doveri.
2. Occorre salvaguardare i diritti della persona del calciatore.
3. Occorre difendere i principi fondamentali dello sport e il ruolo morale e sociale del calciatore.
4. Occorre sostenere lo sviluppo non solo professionale, ma anche umano del calciatore.
5. Occorre aiutare i calciatori dei Paesi in via di sviluppo.
6. Occorre sviluppare i principi etici e sociali del football, in particolare la solidarietà tra i calciatori di tutto il mondo.

L'argentino: «Sono pochi i giocatori che guadagnano molto denaro: noi ci battiamo per i più deboli»

I giudizi

Calleri-Zoff «Molti dubbi»

Abbiamo scelto due presidenti per un commento sull'iniziativa di Maradona, che ha annunciato la creazione di un sindacato mondiale dei calciatori. Gianmarco Calleri (presidente del Torino): «Mi sembra che Maradona sia partito con il piede sbagliato, perché cade subito il presupposto: sostiene che nel calcio i giocatori che guadagnano molto non ne minorano? Io dò una versione opposta. Sono infatti convinto di un fatto: anche il calciatore che incassa di meno in una stagione introiterà certamente più di quello che porta a casa un operaio in un triennio. E poi intendiamoci una volta per tutte, nel mondo del pallone i presidenti siamo gli unici ad avere le maggiori responsabilità e a tirare fuori soldoni freschi e veri. Gli altri ci vivono e, mi risulta, ci vivono bene. Maradona ha avuto un'iniziativa? A questo punto noi risponderemo con un sindacato di presidenti».

Dino Zoff (presidente della Lazio): «Se nelle varie nazioni sono via via nate e cresciute associazioni sindacali non vedo perché non ne possa sorgere una di impronta internazionale. Il discorso su chi guadagna più e chi meno è però materia difficile da esaminare in campo internazionale, ci vorrebbe infatti un esame approfondito. Comunque, se è vero che ci sono nazioni povere dove pure il calcio è povero, la stragrande maggioranza dei Paesi importanti calcisticamente produce ricchezza. E non mi risulta, francamente, che siano pochi quelli che guadagnano poco. Vorrà dire che si potrà proporre una Confcalcio o questa nuova iniziativa che si chiama Aifp». [r. c.]

SPORT FLASH

Il Milan acquista Vieira dal Cannes

MILANO. Patrick Vieira, 19 anni, originario del Senegal, ma naturalizzato francese è in forza al Cannes, è del Milan. La firma del contratto per la prossima stagione è avvenuta ieri. L'accordo di 4 anni per complessivi 7 miliardi, mentre il cartellino è costato 10 miliardi. Vieira, se Boban decidesse di andarsene a ottobre, potrebbe arrivare subito a Milano.

Totogol: agli «otto» 250 milioni

Schedina vincente del Totogol: 1-2-8-9-15-16-23-26. Montepremi: 6.234.791.780 lire. Le quote: ai 10 «otto» 249.391.000 lire; ai 713 «sette» 2.620.300 lire; ai 22.966 «sei» 80.800 lire.

Ciclismo: Coppa Placci con otto azzurri

IMOLA. Oggi ultima italiana prima della partenza per i Mondiali in Colombia: la Coppa Placci da Imola a San Marino. In gara, oltre a Rominger e Berzin, ci saranno 8 dei 14 convocati per la prova iridata: Chiappucci, Cassani, Gotti, Colagè, Piepoli, Lanfranchi, Casagrande e Foresio.

Tennis: Peter Graf resta in carcere

BONN. Il padre di Steffi Graf, Peter, rimarrà in carcere. Il giudice di Mannheim ha infatti respinto la richiesta di libertà provvisoria presentata dai difensori che avevano offerto una cauzione di oltre 15 miliardi di lire.

Rally: Eriksson vince in Australia

PERTH. Gli svedesi Eriksson-Parmander (Mitsubishi Lancer) hanno vinto il Rally d'Australia, 6ª prova del mondiale rally. Il finlandese Kankunen (Toyota Celica), in alla classifica, è giunto 3° preceduto dai britannici McRae-Ringer (Subaru Impreza).

: il Lancia d'Oro ai fratelli

SOLBIATE OLONA. I fratelli En e Anna Nistri hanno vinto 134 colpi il 18° Lancia d'Oro di golf disputato sul percorso delle Robinie. Alle loro spalle il nazionale Matteo Zaretti e Rodolfo Pesati (135). In Prima Categoria successo di Franco Panivello e Roberta Polloni.

NUOVA ROVER 400.
IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Pensavate che non ci fosse una strada uguale a un'altra, e che ogni viaggio fosse diverso. Perché non pensavate che ci fosse un'auto come la Nuova Rover 400. Nessuna, come lei, ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort. Con cilindrate da 1400 e 1600 cc e con prestazioni al vertice della categoria, i suoi motori sedici valvole, sospesi sul sistema hydramount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida è morbida, la tenuta di strada ideale, le sospensioni assorbono per voi qualunque sollecitazione, la sicurezza vi lascia rilassare in uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Dove i chilometri scorrono senza fatica.

Per questo, la Nuova Rover 400 può vantare il miglior valore dell'indice NASA (*Nasa Technical Paper n°2399: "A user oriented and computerized model for estimating vehicle ride quality"* *J. Leatherwood - L. Barker*) per la misurazione del comfort globale su un mezzo di trasporto.

Adesso, capirete perché ogni viaggio è diventato un piacere.

Modello	*Motore*	*CV*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	27.870.000

* Chiavi in mano. Iva e IRPT

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

I CONCESSIONARI ROVER VI ASPETTANO PER PROVARE LA NUOVA ROVER 400 DAL 21 AL 24 SETTEMBRE.

QUATTRO RUOTE QUASI GRATIS — Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni (167-865050)

PROTEZIONE ACQUISTO — Possibilità di mutuare la vettura acquistata, con un'auto di pari o superiore valore, e di ritirarne il rimborso entro 30 giorni o 1000 km. Regolamento presso i Concessionari

ROVER IN — Programmi di finanziamenti personalizzati e tassi agevolati per tutti i clienti di vetture Rover e Sterr.

ROVER ASSISTANCE — Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-833040.

Il campione del mondo della 250 rivela tutti i suoi segreti

Biaggi, moto perpetuo

«Vinco perché sono il più furbo»

DE JANEIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Massimiliano Biaggi, il giorno dopo aver conquistato il secondo titolo mondiale di motociclismo della sua carriera, è solo un ragazzo un po' assonnato, ancora frastornato dai rumori per la festa serale con il suo team in locale tipico e per i quattro salti in una discoteca della città carioca. «Ma ci sono rimasto pochissimo - dice -, troppo rumore, ambiente troppo piccolo, troppa gente, troppo casino».

Ecco, già in queste prime parole di Supermax, che si concede alle interviste dei cronisti seduto a un tavolino della spiaggia dell'albergo, c'è gran parte del personaggio. Biaggi il solitario, il taciturno, il rompiscatole, il meno amato dei piloti italiani, che non lega con l'ambiente...

«E allora vediamo di fare un po' di chiarezza una volta per tutte - continua -. Dividiamo be- il personaggio Biaggi campio- di moto, dal Biaggi della vita privata. L'ho detto e lo ripeto: chi vince, nel nostro mestiere, non può essere adorato dai compagni. Si attira sempre invidie e gelosie. Io, poi, considero la sfida con i colleghi la cosa più importante, quello che mi dà più gioia. E' bello duellare corpo a corpo per la vittoria, sempre rimanendo nell'ambito di una sana rivalità: io lo sport lo intendo così».

Ma tra due piloti uguali in tutto e bravi allo stesso modo chi vince?

«Il più furbo».

Sempre convinto che è il pilota che fa la squadra e non viceversa?

«Certo. E lo ripeto: per diventare campione, un pilota deve scegliersi gli uomini, avere quanto di meglio c'è sul mercato, costi quello che costi».

Allora il motociclismo è uno sport di squadra...

«In senso . D'accordo, alla fine sono io che salgo sulla e corro, ma solo perché non ci si può salire in undici, come se ci fosse tutta una squadra di calcio. Ma quando vinco io vincono l'Aprilia, l'ingegner Witteveen, il progettista, tutti i miei meccanici. E' un successo di gruppo che io ho costruito. Mi piace essere lo skipper di una barca vincente».

Le altre qualità richieste a un campione?

«Essere deciso a veloce. La cattiveria? No, non serve. Voi tendete a confondere la cattiveria la personalità. Quella sì che mi vuole. Non guasta mai, anche se l'acquisti in pista, il passar del tempo».

Abbiamo scoperto che c'è anche un Max Biaggi versione computer.

«Mi piace usare questa definizione per spiegare come, nella mia vita di pilota, immagazzino una mole di dati impressionante. Questo mi permette di impostare le gare nel miglior modo possibile. Ho un mio chip personale nel cervello che aggiorno sempre».

E il passato calciatore mancato?

«Il vero motivo per cui non ho sfondato nel calcio, - non ero male, però forse non sarei mai diventato un Maradona - è che non passavo mai la palla ai miei compagni. Egoisticamente volevo sempre essere io a fare gol. E allora meglio correre in moto».

Vedremo il prossimo anno un Biaggi meno scontroso, più amato dagli uomini del circus delle due ruote?

«Il fatto è che nel nostro mondo cerchi sempre di restare sulla cresta dell'onda. Il giorno che vinci hai tutti lì, pronti a congratularsi te, quando non vinci arrivano i problemi. Insomma, prima di cadere io mi preparo alla caduta, cerco di evitare complicazioni».

Due titoli mondiali: c'è più pressione sul personaggio-Biaggi?

«Non lo nego, ma il bello è che io mi fermo mai, la mia è una macchina che cerca di migliorarsi in tutto, una continua ri-. E' un modo come un altro per non sentire il peso delle responsabilità».

Mai pensato a restare con l'Aprilia nella 250, non fare il salto in 500 e poi ritirarsi imbattuto?

«E' un'ipotesi che non mi sento di escludere. Il sogno di ogni pilota è guidare una 500, la Formula 1 a due ruote. Ma in questo sport conta molto la passione, sia dell'imprenditore che del pilota stesso. Per me quindi è una questione di passione, di stimoli, di sensazioni: se avrò le motivazioni giuste, allora nel '97 farò anch'io il grande salto. Altrimenti non è detto che debba per forza guidare una 500, anche nella classe regina noto una grande professionalità».

C'è un limite d'età oltre il quale Biaggi non sarà disposto a correre?

«No, almeno fino a quando non provi cos'è la paura. Solo allora, quando nel cervello apparirà quella specie di flash, diventerà inutile continuare. Perché è davvero pericoloso illudersi, i risultati non saranno più gli stessi e tu, volente o nolente, sei sempre il primo ad accorgertene. Quando dentro si rompe qualcosa è preferibile smettere. La mia filosofia è una sola: meglio ritirarsi da campione che finire in disgrazia con tutti i riflettori ancora accesi».

Enrico Biondi

Biaggi (qui con la Marini) è nato a Roma il 26/6/71. L'esordio in moto nell'88

«Perché gli altri piloti mi odiano? Per un motivo: io cerco sempre di batterli»

I PIU' GRANDI

PILOTA	TITOLI
Giacomo AGOSTINI	15
Carlo UBBIALI	8
Walter VILLA	4
Bruno RUFFO	3
Pierpaolo BIANCHI	3
Eugenio LAZZARINI	3
Luca CADALORA	3
Umberto MASETTI	2
Tarquinio PROVINI	2
Fausto GRESINI	2
Loris CAPIROSSI	2
Max BIAGGI	2

BASKET

Dopo Gentile e Bonora, lo specialista Marcelletti ha prodotto un nuovo play di lusso

Sono Londero, mi manda Brumatti

Il veronese ha la grinta e il tiro del futuro suocero

L'ultimo prodotto della Premia- Ditta Franco Marcelletti, specializzata nella produzione playmaker, si chiama Londero. Sdrucciolo, con l'accento sulla prima : Lóndero. Nome David, senza finale, perché così piaceva alla mamma forse perché quella grafia era più familiare all'impiegato dell'anagrafe di Bulach, il sobborgo di Zurigo dove nacque il 14 aprile del '71, figlio di genitori friulani, emigrati da Gemona.

All'esordio campionato con la nuova maglia, quella della rinnovatissima Mash Verona dopo otto stagioni a Reggio Emilia, ha sferrato i colpi del ko ai bolognesi della Teamsystem, che non nascondono ambizioni di scudetto: 28 punti, con 9/16 al tiro addirittura 7/9 nei tiri da tre punti. E in 40', in coppia col funambolico Lorthridge, ha cancellato tutti i rimpianti dei tifosi scaligeri per Bonora & Williams, passati in tandem a Treviso.

Un nuovo motivo di vanto per il quarantenne Marcelletti, che ha plasmato i migliori playmaker italiani degli ultimi anni: «Il segreto non è usare i giocatori, ma scoprire cosa hanno dentro e riuscire a tirarlo fuori». Come ha fatto con Gentile e Bonora, «e non dimentichiamo Esposito - tiene a sottolineare il tecnico casertano -, che magari a livello Nba potrà essere soltanto uno specialista, un tiratore, ma che qui in Italia avrebbe potuto essere il numero uno, regista eclettico, inarrestabile».

Rispetto a quei tre, Londero arriva ai vertici un po' tardi (solo lo scorso anno ha giocato da titolare) ma con tutta la potenzialità per far bene: «Ha lo spirito giusto, un fisico esplosivo anche se è solo 1,85, ma è dotato di grande elevazione, sa difendere e ha un ottimo tiro. Rispetto a Gentile è potente ed esperto, così ha meno visione di gioco di Bonora, che è l'unico playmaker puro italiano, ma sta lavorando sodo per diventare un giocatore completo, capace di fare il regista e la guardia».

David Londero, 24 anni

BUCKLER OK

Ieri, a Bologna e Treviso, si è completata la prima giornata del campionato serie A1. Facili successi per Buckler e Benetton.
Buckler-Madigan 102-78
Buckler Bo: Brunamonti 4, Komazec 30, Coldebello 14, Abbio 8, Woolridge 24, Binelli , Morandotti 9, Carera 4, Orsini 3. *Madigan Pt:* Ancilotto 24, Crippa 13, De Monaco 2, Piperno 2, Barlow 15, Spagnoli 3, Gros 2, Minto 10, Thomas 5, Capone 2.
Benetton-Ambrosiana 84-65
Benetton Tv: Bonora 20, Pittis 20, Chiacig 10, Rebraca 14, Pessina 4, Williams 11, Bon 5. *Ambrosiana Mi:* King 4, Fumagalli 6, Bosa 7, Ragazzi 16, Ansaloni 15, Alberti 6, Vargas 11.
Classifica: Viola Rc, Stefanel Mi, Cagiva Va, N. Tirrena Roma, Mash Vr, Buckler Bo e Benetton Tv 2; Ambrosiana Mi, Madigan Pt, Teamsystem Bo, Lilly Ts, Siena, Olitalia Fo, Scavolini Ps 0.

Una cosa comunque gli manca: «La voglia di essere un leader, il coraggio per tirare quando deve, anche se ha appena fallito qualche conclusione: insomma, la capacità di mettere il proprio marchio a una partita, come faceva D'Antoni, fa ancora Gentile». E non potrebbe essere diversamente: tenerlo d'occhio, a Reggio Emilia, ci pensava Pino Brumatti, ultimo ruspante del basket italiano, 6° marcatore di ogni tempo della serie A con 8755 punti. Un occhio particolare, come giocatore reggiano e come probabile genero, fidanzato della figlio Elisa.

«Un critico severo - racconta David -. Quando segnavo molto e mi riempivano di elogi, lui mi smontava subito: quei punti, io li facevo tutte le domeniche... Mi è servito e non montarmi la testa, a costruirmi il carattere giusto: mi ha aiutato quest'anno a superare il cambiamento vi-. Otto anni a Reggio, basket e scuola, un diploma da perito, basket e chitarra, amici e fidanzata: cancellato, Verona deve diventare un vero pro. «E' stato un periodo difficile, lo scontro con una realtà. L'eredità era pesante, ma la prima gara di campionato m'ha sbloccato».

Il suo nome è già da tempo sul taccuino del ciù Messina che gli ha già fatto respirare il clima della Nazionale, qualche convocazione in assenza di colleghi dal nome più illustre. Ma non s'è montato la testa, non pensa in grande e quando deve indicare il modello stupisce tutti: Crippa, onesto mestierante, che lo ha colpito per la sua voglia di lavorare e per la disponibilità a dargli buoni consigli. Forse anche per questo Marcelletti scommette sul suo futuro: «Deve migliorare molto nella visione di gioco, ma ha il carattere da vincente: ce la farà. Sarà un elemento prezioso anche in azzurro, moderno, capace di giocare play e guardia, come vuole il basket di oggi». Parola di esperto.

Guido Ercole

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO FABBRICATO
interno mondo in Borgata Lesna mq 500 uso deposito/artigianale. Gabetti Impresa 57.67.

CAPANNONI nuovi 20 km Torino fronte Statale Torino Saluzzo 1000,1500,2000 mq adatti attività commerciale o artigianale vendo Tel 0175 249 220
CARIGNANO capannone mq con ampia area antistante eventualmente divisibile. Sogemi 771.6067
COLLEGNO adiacente corso Francia vendesi locale uso deposito di mq 185 completo tangenziale Tel 011 953 4929 20
C 437 4000 Vendo prestigiose e storici locali uso negozio in ville neoclassico
CONSULEDILE 437 4000 via Cavour centralissima locali (ex teatro) ampia metratura 1° piano stabile signorile
C LEDILE 437 4000 Vinovo Tetti Carbone comodo tangenziale costruenda capannone da mq 3000 a mq 5000
CORSO Legnano offresi allora vuole negozio ex parrucchiere libero con bagno istallato (o nel condominio) 437 5680
CORSO Re Umberto si affitta ufficio mq 210 stabile prestigioso panoramici nuovi piano L 450 Tel 669 2962
FABBRICATO industriale nuovo mq 1850 con uffici e piazzale Disponibilità immediata vendita/affitto Zona Nord Torino Tel 988 3477

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Bruno 28 ufficio e studio medici piano terra con ingresso indipendente dalla via adatto per ufficio agevolazioni Legge Tremonti Per informazioni rivolgersi al 503 333
PALAZZINA mq 450 uffici con magazzino zona S Paolo Cosa 561 2292

PALAZZO MODERNO
adiacente via Roma adatto a molteplici attività sanitarie, farmaceutiche laboratori studi residenze anni sec. camere 75/80 servizi vari si vende. Scrivete fax 011 539.649.

PIAZZA Cavour zona Molinette splendido locale indipendente su strada mq 330 affare Foro 505 691.
PIAZZA Carlo Alberto in via Principe Amedeo proprio libero con vetrina mq 70 seminterrato mq 90 Tel 0336 910 906
R centro mq negozio vendesi Tel 953 4809 953 1228 953 2188
largo Orbassano parco 3 vani e servizi adatto studio Tel.

VIA LAMARMORA 28
Crocetta libero abitabilissimo mq 140 pieno fascino con ingresso autonomo dall'androne su cortile condiviso Prezzo equo Edicasa 901.3535

BOX doppio corso De Gasperi vendesi Tel 487 5896.

TERRENO industriale edificabile subito vicino casello tangenziale Sel Tel 801 2895 - 0337 212.720

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR acquista per propria clientela alloggi stabili interi liberi o occupati definizioni rapidissime e serie Tel 011 43.591
RICERCASI camera singolo zona Torino Sud massimo L 150 milioni Vendita garantita Personalcasa 329 6041.
RICERCASI in Torino Ovest camera singolo cucina max L 140 milioni vendita garantita Personalcasa 771.6507
RICERCASI in zona Barca 9 Maria ingresso 2 camere tinello e cucina pagho vendita cerla Personalcasa 215.4115
RICERCASI appartamento o cantina cucina anche mansardato zona centro a Crocetta Personalcasa 562.7877

SABATELLI
011 655.359 compra - vendita - anticipazione prezzo - locazioni - perizie - consulenze immobiliari.

SOGEM cerca appartamenti signorili 80/150 mq per selezionata clientela rapida definizione. Tel. 771 6067

CASAPIEMONTE 318 2525 cerca villa max L 350 milioni (in ben Mobiliata). Garantiamo riservatezza.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CORSO Tassoni adiacente Ospedale signorile mq 230 piano 2° ottimo stato vendo L 1 800 000 Stefanelli 562 1671
A. VUOTO Lungo Fiumi nel filo signorile 110 mq con 2 camere ingresso libero L 600 mila più spese Tel 669 0580
ABBIAMO adeguata offerta soddisfatta stessa casa vasta metratura anche con giardino Immobilia 566 3624
ABBIAMO Centro bella casa mono bilocali ben arredati prezzo interessante anche per studenti Centralcasa 669 9400
ABBIAMO corso Francia punto più centrale vicinanza piazza 2 camere doppi servizi Centralcasa 669 9400
AFFITTASI a studenti ristrutturate bene Università L 350 mila mensili più caparra Tel 802 4956
AFFITTASI monolocale ben arredato e mobiliato con angolo cottura e bagno bella casa Di Salvatore 581 7180
AMMINISTRAZIONE affitta direttamente appartamenti vuoti arredati stabile da 60 100 mq Tel 434 3276
CARASSO IMMOBILIARE 360 7850 via Cavalli proprio vicino a comodi mezzi pubblici quadrilocali L 1 300 000
CENTRO via Lagrange stabile d'epoca ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi C & V 668 4443
ELIO CODONI 660 2264 via Saccarelli 30 4° piano ristrutturato mq L 1 100 000 riscaldamento spese
LUSSUOSO mini alloggio in palazzo tutto ristrutturato posto Castello arredato L 600 mila Tel 0119 562 3911
MANSARDA centralissima arredata terzo ascensore con balcino abitabile cottura ai Mille e studente non residente L 450 mila Tel 540 801 533 984
MANSARDA centralissima bene arredata 60 mq ingresso terzo ascensore adatta a 3 studenti stabile signorile L 1 milione 200 mila Tel 533 488 540 801
PARELLA ottima posizione commerciale posizione più uso di 860 mq su 4 piani anche frazionatamente Fim 812 7268
SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucinino bagno Tel 771 0067
S. RITA via Baltimora a referenziati appartamento 4° piano di 2 camere tinello cucinino bagno L 700 mila mensili con patto patto deroga Edicasa 561 3535

TORINO PROVINCIA

Pinerolo signorile in palazzo stabile 2 camere doppie vuoto box 2 auto Tel 681 838

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti vacanza per inverno da L 380 mila mensili Agenzia Edilriviera 0182 970 385

ADIACENTE piazza Solferino casa d'epoca signorile ristrutturata uffici mq 110/170/180 posto auto Tel 669 9400
AFFITTASI locale di mq 25 su corso sa 133 Rivoli Telefonare 958 0494 oppure 957 3758
AFFITTASI negozio locali indipendenti mq 550 oppure 950 area parcheggio zona Francia ristrutturati Tel 411.0202
AFFITTASI uffici zona centrale parcheggio segretaria centralizzata sale riunioni videotelefax Tel 315 7111
AFFITTASI via S Secondo vicinanze mq 50 Telefonare al 323 297

AFFITTO LOCALI
lavorazione deposito uffici presso corso Allamano. Lotti 2400/5000/7400 mq. Gabetti 57.67.

BORGARO Mappano fronte provinciale ufficio mq 110 con servizi vicino tangenziale Tel 920 5048

CAPANNONE
affitto a Moncalieri corso Savona di mq 1740 con uffici altra tettoia coperta mq 2000. Gabetti 57.67.

CENTRO Pier Francesco corso Svizzera affittiamo ufficio di 8 vani in palazzo di uffici a pianta aperta di 934 mq e di 1115 mq con posti auto Edicasa 561 3535
CENTRO ufficio Maroncelli corso Unità immediata lungo arredati prestigiosi open space da mq 250 a mq 900 affittasi Studio Torta 561 2077
CONSULEDILE 437 4000 Cit Turin via Oravida stabile signorile ingresso mq 200 e salone mq 153
CONSULEDILE 437 4000 via XX Settembre ufficio 7 vani 2 ingressi 2 servizi 2° piano panoramico
CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso attico mq 330 circa ufficio o abitazione Tel 545 5522 - 0336 450 783
CORSO Vittorio Ferrucci ufficio signorile mq 100/165 stessa casa portineria cristallo condizionati Tetto Blu 562 3611
PIAZZA Carlina nuovi prestigiosi mansarda 60 mq vendesi alloggio soggiorno angolo cottura mq Studio Class 564.385

PIP 610 341 affitta zona corso Grosseto tettoia fabbricato mq 750 più 200 ufficio e seminterrato mq 750
SOGEM affitta via Valeggio piano rialzato ufficio ingresso 9 vani Orbassano Tel 771 0067

TORINO NORD
società affitta adiacenze autostrada Torino Milano capannone mq 3700 frazionabile in 2000 e 1700 con mq 540 di uffici anche open space finemente e mq 1700 cortile Tel 385 1023

ZONA Barca affitto locale mq 2 vetrine uso commerciale o artigiano Tel 689 6921

MEC 532 625 affitta via Cittadella box più piccolo magazzino

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGRET cerca alloggi ville vuoti affittati contratti transitori o patti chiari garanzia valido aiuto Tel 669 0580
A.A. ROMANO 503 914 cerca uno bilocale o patti in rimessa alloggi vuoti o affittati subito valide spese. Telefonare
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o affittati anche piena libertà per disdetta trasferti Tel 331 840
ALLOGGI vuole arredato vicino ospedale per azienda e banche controllo fondo max 5 piani in mancanza alloggi vuoti o affittati subito valide spese. Telefonare
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o affittati anche piena libertà per disdetta trasferti Tel 331 840
ALLOGGI vuole arredato vicino ospedale per azienda e banche controllo fondo max 5 piani in mancanza alloggi vuoti o affittati subito valide spese. Telefonare
ISTITUTO cercano vicino alloggi per personale funzionario vuoti o arredati Chiedere Signora Campanile 437 5705
MEC CASE 533 025 ricerca alloggi - ville vuoti arredati Torino e cintura soluzione la chiavi in mano subito spese
RICERCHIAMO per funzionario di banca studenti appartamenti vuoti o non Già arredati massima serietà Berra 43 591

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autoveicoli di ogni tipo massima valutazione Autosalone D Elia - corso Grosseto 249 Torino Tel 357 328
ACQUISTA autovetture furgonette furgoni camioncini fuori e rottamabili (vicinanze Torino 27 Gennaio) Tel 397 1281.
ACQUISTA autovetture max valutazione, pagamento contanti Via S Ottavio 22 Torino Tel 011 817 7242 zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 D Tel 011 776 1808 Torino
ARAGONAUTO con vettura immediata acquisto auto e furgonette Torino corso Duca 44 Tel 011 690 4713-14
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione sempre Corso Tortona 61 Tel 011 817 1543 - 889 664

VARIE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 10 mt mare camere telefono scelta bidet L 45 mila Tel 0182 640 776
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare camere Tv appartamenti bassa stagione L 50 mila Tel 019 692 829
IN una casa vuota si vive in solitudine l'ospizio ha bisogno di compagnia, di tutto affezione, sicurezza. Dal tuo posto di lavoro non potrai trasmetterli. Per loro da più parenti 1 ora del tuo tempo, per chi ha spesa una vita Telefona al 0141 905 182 Mariangy Residence
SANREMO albergo tranquillo centralissimo tranquillo L 40 mila/55 mila pensione Tel 0184 508 924
SETTEMBRE a Pietra Ligure al Mattina Residence bilocali piscina parcheggio posizione tranquilla Tel 019 624 275

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La cerchia dei single incontra nella massima serietà Annuncia, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio. Torino Telefonate allo 011 561 1656
IL PUNTO D' INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore Serietà, incontri in sede Anche week domenica Tel 011 917 0100

VARIE

GIOIELLERIA M C 334 832 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 143
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete preziosi (anche rotti) valutando massimo Tel 329 092 via Tripoli 65
A. OREFICERIA Ge Mi acquista oro argento monete preziosi (da valutazioni) Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212
ACQUISTO medaglie Antiche 800 e primo 900 bronzi argenti oggettistica e statue qualsiasi Tel 857 546.
GIOMBERO vino e alloggi cantina acquisto vino max 800 primo 900 quadri argenti vicinanze Pavia 011 984 4830

Contro il Cancro lo Specchio dei Tempi è al nostro fianco.

E con Specchio dei Tempi sono al nostro fianco tutti quei lettori de La Stampa che chiedono che le loro offerte siano destinate alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. E anche grazie a loro che a Candiolo, presso di Torino, la prima parte dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è pressoché ultimata e l'inizio delle prime attività è imminente. In Piemonte sta così per essere aperto un nuovo fronte in questa guerra tanto importante. Troppo importante per poter fare a meno del vostro aiuto.

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Via della Rocca, 49 - 10123 Torino

I CENTRI PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO: TORINO STA DIVENTANDO REALTÀ.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

INA
Assitalia
AGENZIA GENERALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN MOMENTO DI INCONTRO E RIFLESSIONE CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ FAVORENDO L'INCONTRO DELLE COMPONENTI ATTIVE DELLE DIVERSE REALTÀ CITTADINE

LA BANCA DI ROMA E INA ASSITALIA
presentano questo ciclo di quattro incontri

Martedì 3 ottobre ore 21,00

L'industria automobilistica italiana: problemi e prospettive

Paolo Cantarella - Amministratore Delegato Fiat Auto

Martedì 10 ottobre ore 21,00

Democrazia e Apocalisse

Può la democrazia salvarsi dalla catastrofe?

Gustavo Zagrebelsky - Professore di Diritto Costituzionale
Sergio Quinzio - Storico e scrittore

Martedì 17 ottobre ore 21,00

Le pensioni: è vera riforma?

Considerazioni, valutazioni e perplessità

Carlo Callieri - Vice Presidente Confindustria
Sergio D'Antoni - Segretario Generale CISL

Martedì 24 ottobre ore 21,00

Ai confini della realtà

Certezze e dubbi sul paranormale

Piero Bianucci - Responsabile di Tuttoscienze
Victor Balli - Presidente Associazione Prestigiatori
Paolo Toselli - Studioso di ufologia

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17

I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:

[illegible], VIA ROMA [illegible] **BANCA DI ROMA**, Filiali di Torino: • C.SO [illegible] UMBERTO 18 • VIA ALFIERI 9/11 • VIA BUENOS AIRES 114 • VIA PO 36-38 • C.SO PALERMO 116 - Filiali di: • COLLEGNO (C.so Francia 141) • IVREA (Pzza del Municipio 19/21) • PINEROLO (C.so Torino 90)

INA ASSITALIA, VIA ROMA 101 - TORINO e presso tutte le AGENZIE INA ASSITALIA DI TORINO, ALPIGNANO, REGINA MARGHERITA (COLLEGNO), ORBASSANO, RIVOLI, SETTIMO, VENARIA

CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

INA
Assitalia
AGENZIA GENERALE TORINO

TRADING

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 19 Settembre 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Oggi a Palazzo Civico l'incontro nazionale per discutere sulla Finanziaria

Gran consulto delle 10 metropoli

I sindaci italiani contro i tagli del governo

Il coordinamento del gruppo forse passerà da Enzo Bianco, di Catania, a Castellani

I sindaci di Napoli **Antonio Bassolino** (da sinistra) e di Torino **Valentino Castellani**

Sindaci delle dieci grandi città a confronto, oggi, per tutto il giorno, intorno al tavolo, nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico, ci saranno Antonio Bassolino da Napoli, Marco Formentini da Milano, Leoluca Orlando da Palermo, Valter Vitali da Bologna (affiancato dal consigliere comunale Stefano Bonaga), Enzo Bianco da Catania — il capo della sua segreteria dottoressa Vasta, Mario Primicerio da Firenze, Simeone Di Cagno Abbrescia da Bari con il responsabile del Bilancio, Vittorio Ciannamea, Adriano Sansa da Genova assieme all'assessore al Bilancio e alle Finanze del Comune, Luigi Lazzati.

Non ci sarà il sindaco di Roma, Rutelli, impegnato con Kissinger in visita nella capitale. Al suo posto arriva sotto la Mole Antonelliana l'assessore alle politiche finanziarie municipali, Linda Lanzillotta.

Sul tappeto soprattutto i problemi della nuova legge Finanziaria che il governo Dini si sta apprestando a portare all'attenzione delle Camere. In conseguenza, gli eventuali «tagli» ai trasferimenti dello Stato agli enti locali, ossia alle amministrazioni a diretto contatto con i cittadini.

Per questo alcuni sindaci si sono fatti accompagnare dai rispettivi assessori ai problemi economici, in metropoli che sempre più risentono di nuove realtà e delle povertà emergenti, come per esempio quelle derivate dall'immigrazione dai Paesi dell'Est, dalle zone dell'ex Jugoslavia in guerra e, in particolare, dal Nord Africa.

In questi casi, si può a ragion veduto dire, Torino come Catania, oppure Milano come Bari o Napoli. E su questo tema è previsto uno scambio serrato di opinioni e di esperienze, anche tra primi cittadini di diverso orientamento politico, ma che nel quotidiano si trovano a dover risolvere gli stessi problemi.

Al termine dell'incontro dovrebbe pure avvenire il passaggio del testimone nella staffetta del coordinamento del comitato, che, salvo sorprese dovrebbe trasferirsi, per un semestre, dal sindaco di Catania, Enzo Bianco, al sindaco di Torino, Valentino Castellani.

Giuseppe Sangiorgio

STASERA ALL'ALFIERI

I due anni di Castellani

Serata a più voci, alle 21 di oggi al Teatro Alfieri, per una «Torino-Italia» che farà il punto su due anni di amministrazione a Palazzo Civico. Ospite d'onore di un comitato che lo vuole ricandidare alla scadenza del 1997, Valentino Castellani con a fianco il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino. Conduttore, il vice direttore de «La Stampa», Gad Lerner che, dopo le introduzioni di Castellani e di Bassolino, porrà domande, problemi, metterà in evidenza realizzazioni e questioni irrisolte, darà voce a personaggi di diversa estrazione: da Mario Deaglio a Romilda Bollati, dal sindacalista Giorgio Cremaschi al presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria, a Don Luigi Ciotti del gruppo Abele.

IN PRIMO PIANO

Preti in trincea contro il degrado

Parroci in trincea. Sacerdoti che vivono in comunità multirazziali assediate dallo spaccio e dal degrado. Ieri, a San Salvario, la chiesa di don Gallo «blindata», circondata dai carabinieri. Da Porta Palazzo, don Carlo Ellena lancia un monito: «La situazione è esplosiva anche qui». E da San Secondo don Mario Foradini bacchetta i torinesi: «La colpa è della città». **I. Barbiero, G. Favro e M. T. Martinengo A PAG. 33**

Con gli agenti che lo arrestavano si è giustificato: «Da anni mi prende in giro, non ci ho più visto»

Lite fra ambulanti, spara e ferisce il rivale

Paura al mercato di piazza Vittoria

Lo sparatore **Giuseppe Pesce** (a fianco da sinistra) e il ferito **Sciacatano**: entrambi un banchetto in piazza Vittoria

Quattro colpi in mezzo alle bancarelle «Un proiettile mi è passato vicino al naso»

La lite tra due venditori ambulanti di frutta e verdura ieri mattina al mercato di piazza Vittoria è finita a colpi di pistola tra le gente che faceva la spesa. Sono vissuti attimi di terrore.

Alfio Sciacatano, 35 anni, sposato, incensurato, residente in via Sangone 17 ad Alpignano, è rimasto ferito da due colpi d'arma da fuoco calibro 38 che lo hanno raggiunto al braccio destro e al torace destro. Erano le 8,40. A sparargli è stato Giuseppe Pesce, 55 anni, pure lui sposato e incensurato, con domicilio in via Foligno 121. E' finito in carcere, con l'accusa di tentato omicidio e porto abusivo d'arma da fuoco.

L'uomo, che è stato raggiunto e catturato dopo pochi minuti da un agente di polizia nel suo magazzino di via Chiesa della Salute, ha gridato agli agenti che voleva solo spaventare il rivale. Ma in tasca aveva altri 40 proiettili. «Giuro però che quello non volevo ucciderlo - ha spiegato al dottor Filippo Dispenza delle volanti - Due colpi li ho anche esplosi in aria. Fra noi c'è ruggine: da tempo mi fa dispetti, mi prende in giro. Stamattina ha messo delle cassette dove sarei passato. Voleva farmi cadere. Mi hanno appena operato a un occhio, ci vedo poco. Ho deciso di andare a prendere la pistola».

Diversa invece la versione raccontata dal ferito mentre lo soccorrevano e trasportavano all'ospedale Maria Vittoria, dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni: «Cerco di ignorarlo, ma è lui che provoca».

Conferma un altro ambulante: «Alfio non ha mai dato fastidio a nessuno, è Giuseppe invece che si dà dentro: ogni pretesto è buono per litigare». Aggiunge una cognata dello sparatore: «Povero Giuseppe, sapevamo che era esaurito; ma che arrivasse addirittura a sparare...».

Quei colpi nel mercato hanno spaventato molti. «Per poco mi faceva secco...» spiega emozionato Alessandro M., operatore ecologico che ieri lavorava poco distante. «Un proiettile si è conficcato in un cartellone, sibilandomi vicino al naso». **(iv. bar.)**

APPELLO

Malato Aids

«Voglio morire in carcere»

Maurizio Lavezzi, 44 anni, rapinatore, malato di Aids in fase terminale. Condannato a 16 mesi. E proprio per questo scarcerato. Ma lui lancia un appello: «Lasciatemi morire nella mia cella, non voglio finire come quelli della banda dell'Aids». **G. A. Pilon A PAG. 35**

PROGETTO

Superga

11 miliardi per salvarla

Undici miliardi e mezzo per salvare Superga. «E' strappare così al degrado un gioiello architettonico capace di attirare 700 mila turisti l'anno». Il Comune ha presentato ieri il progetto. Nove interventi per riqualificare l'ambiente che fa da cornice alla basilica. **E. Minucci A PAG. 37**

LA UIL

Contratto

Sondaggio fra le tute blu

Salario, orario, ambiente di lavoro: sono queste le priorità indicate da un campione di 6193 lavoratori di Fiat (Rivalta e Mirafiori), Fiat-Aviazione, Iveco e Teksid per la prossima vertenza contrattuale. E' stata la Uilm a voler tastare il polso alle tute blu. **G. [illegible] A 36**

ARRESTATO

Bancomat

Rapinava i clienti

Lo chiamano «Bancomat Express». E' tratto di Roberto Regno, 32 anni, residente a Grugliasco. Tossicodipendente, si è «specializzato» in colpi ai danni di clienti Bancomat. Almeno le rapine, con sequestro di persona. Ora è stato arrestato. **A. Conti A [illegible]**

TRA STORIA E POLITICA

Il filosofo ha aperto un ciclo di incontri all'Arsenale «contro l'urlo della guerra»

Bobbio professore di pace al Sermig

«Anche l'Onu va riformata, come la Costituzione»

Sopra, il fondatore del Sermig **Ernesto Olivero** e Norberto [illegible]

«Dopo 50 anni la situazione è cambiata: occorre coniugare il potere con la democrazia»

PROFESSORE di pace. Norberto Bobbio ha aperto ieri pomeriggio il ciclo di lezioni che il Sermig di Ernesto Olivero ha deciso di organizzare in concomitanza della campagna «Contro l'urlo della guerra, grida pace con noi». Davanti ad una centinaio di persone, nella sala riunioni dell'Arsenale della Pace, il filosofo ha spiegato radici, funzionamento e possibilità di riforma dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Una riforma che sembra molto lontana: «La domanda è una: è possibile riformare l'Onu per renderla efficiente? In realtà - ha spiegato Bobbio - è lo stesso problema che abbiamo adesso in Italia per la riforma della nostra Costituzione. Dopo cinquant'anni la situazione storica è cambiata sia a livello internazionale che a livello nazionale. In tutte e due le situazioni i partiti e gli Stati riconoscono i difetti e i limiti ma incontrano difficoltà nel trovare un accordo. La verità è che è difficile intraprendere un'autoriforma di una Costituzione».

Già, il problema è come conciliare a livello internazionale la [illegible] di dotare l'organizzazione di più potere e nello stesso tempo di più democrazia». E, perché secondo il filosofo le Nazioni Unite «hanno dimostrato inefficienza nella soluzione delle crisi internazionali. E le missioni in Somalia e Ruanda sono un esempio evidente di questo fallimento. E nell'ex Jugoslavia l'intervento non è stato all'altezza dell'efficacia necessaria». E l'attività delle Nazioni Unite lascia spazio anche ad una seconda interpretazione: «All'interno dell'Onu non tutti gli Stati hanno gli stessi diritti. La parola Democrazia è assente dalla Carta delle Nazioni Unite». Secondo Bobbio, dunque, per rendere più efficace l'intervento dell'Onu [illegible] più potere - «da ottenere attraverso l'aumento delle risorse finanziarie» - e maggior democrazia - «e aumentando il numero di Stati democratici nell'ambito dell'Onu e sia [illegible]lendo il diritto di veto a favore delle grandi potenze nel Consiglio di sicurezza». Bobbio però è ottimista su queste possibilità di riforma: «Le modalità per la modifica delle norme della Carta sono bloccate visto che è il Consiglio di sicurezza ad avere il potere di approvare le proposte».

E allora che cosa si può fare? Norberto Bobbio invita i giovani del Sermig a non «abbandonare mai la via del pacifismo etico-religioso, quello che cerca la pace attraverso la trasformazione dell'uomo». Un esempio? Le marce della pace: «Certo - conclude il filosofo - con la pace non si cambia il mondo ma se ogni cittadino della terra vi partecipasse non si sarebbero più guerre». **[m. tr.]**

GIORGIO MONTEVERDI
cashmere
VENDITA PROMOZIONALE
NUOVI ARRIVI
SCONTI DAL 10% AL 30%
[illegible] - CAMICIE
LANA ZEGNA
SOLO IN:
[illegible] FEDERICO 10/12
VIA [illegible] 22
CORSO DE [illegible]
VIA [illegible] 316 TORINO
TEL. 011/535859 - 5625595
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
EFF. COM. COM. RR DEL 02 09 95 DAL 11 09 95 AL 30 09 95

«Se siamo a questo punto la colpa non è solo degli extracomunitari». Giovedì il vertice in Prefettura

Immigrazione, parroci in trincea

E dopo San Salvario, allarme da Porta Palazzo

Parroci in trincea. Sacerdoti che vivono in comunità multirazziali assediate dallo spaccio e dal degrado. Ieri la chiesa di don Gallo era «blindata»: circondata dai carabinieri con il mitra spianato sul sagrato. E mentre la gente del quartiere gli si è stretta intorno, hanno alzato la voce anche altri parroci: oltre chiese che giorno per giorno vivono drammaticamente il problema dell'immigrazione incontrollata. A San Gioacchino, la parrocchia di Porta Palazzo, don Corio Ellena ha lanciato il suo monito: «La situazione è esplosiva anche qui». E a San Secondo don Mario Foradini ha bacchettato i torinesi: «Se la situazione è quella che è, la colpa è della città e di altroi».

Don Piero Gallo, il sacerdote che nei giorni scorsi ha levato alto il suo allarme sul quartiere («presto saremo alla guerra civile, tra bianchi e neri si arriverà alle sprangheì) ieri ha ricevuto il vicecolonnello Michele Franzé e di una delegazione di poliziotti. Ha chiesto provvedimenti contro l'illegalità, e di punire i clandestini che vivono di espedienti. «Mi hanno spinto a questo i miei parrocchiani: San Salvario è un quartiere in svendita, da cui troppi se ne vanno cedendo case e negozi per poche lire». Molti esercizi commerciali, in realtà, chiudono e basta: nessuno li compra. Altri passano in mano ad immigrati anche privi di licenze. E in qualche negozio, ormai, si compra più in lire: gli scambi avvengono in «naira», la moneta nigeriana.

Davanti alla chiesa di Don Gallo, in Largo Saluzzo, ieri c'erano tre auto e un furgone di carabinieri, oltre a una pattuglia della polizia. Lui è uscito in bicicletta come sempre. Mentre passava pedalando nel quartiere, un gruppetto di uomini l'hanno applaudito: «Bravo, don Piero!» «Resista!».

Ieri don Gallo ha a lungo parlato con don Corio Ellena, il sacerdote di Porta Palazzo. Anche lui è un missionario: mandato un anno e mezzo fa in un territorio difficile, miscuglio di lingue e di etnie, dopo 19 anni in Brasile. Se don Gallo ogni domenica officia una messa per gli extracomunitari con canti in inglese, don Carlo Ellena ha in tempo in mente un rito parzialmente in spagnolo e portoghese. «Qui - dice don Carlo - vivono 4500 extracomunitari. E ci sono le premesse perché la situazione esploda». Porta Palazzo, dove a luglio c'è stata una rivolta dei residenti contro la moschea all'aperto degli arabi, è da sempre punto di aggregazione degli africani: «Molti lavorano nel mercato, scaricano casse. Altri spacciano droga, vendono sigarette, rubano».

A differenza di quanto accade a San Salvario, nel quartiere ci sono anche realtà che funzionano da «ammortizzatrici»: polmoni di solidarietà come la mensa del Cottolengo, il Sermig, il camper di don Ciotti. E servizi come la scuola d'italiano per extracomunitari. Qui la presa di possesso del quartiere da parte degli immigrati è in una fase meno avanzata: i neri gestiscono ancora pochissimi negozi. Però vivono qui a centinaia, ammassati nelle soffitte. E scatenano le proteste soprattutto dei commercianti, che «preparano - dice don Carlo - proprio in questi giorni una nuova manifestazione contro l'illegalità nel quartiere».

Don Carlo auspica «che la Consulta degli stranieri cominci davvero a funzionare da tramite con le istituzioni», e non ha dubbi nello schierarsi con don Piero Gallo: «L'illegalità va punita, senza distinzioni di pelle».

Osservazione ripresa da don Mario Foradini, parroco della chiesa di San Secondo, a due passi da Porta Nuova: «Chi delinque, va colpito». E poi, bordata ai torinesi: «Sa come si risolve l'emergenza-immigrati? Nessuno lavori più di 8 ore al giorno, e ci sarà occupazione per tutti. La mia parrocchia, nel 1976, aveva 14 mila abitanti. Ora ne ha 7 mila: il centro, a San Secondo come a San Salvario, si è svuotato. In questo quartiere c'era però tipologia urbanistica diversa: c'erano tanti appartamenti grandi, che sono diventati uffici. Quelli di San Salvario, invece, sono diventati buoni per gli extracomunitari. Ma chi sono, se non torinesi, quelli che affittano case ai neri per lucrarci su? E' vero, qui intorno ci sono tante prostitute. Molte sono nere. Ma è più peccatore chi vende il suo corpo o chi lo compra?».

I NUMERI

1359
GLI STRANIERI ARRESTATI DALLA QUESTURA DALL'1/1 AL 15/9 (IL 60% DEL TOTALE)

2411
GLI CONTROLLATI

814
GLI STRANIERI ESPULSI

63
GLI STRANIERI ACCOMPAGNATI ALLA FRONTIERA

Ellena e don Foradini

Espulsi, ma solo sulla carta

Degli 814 irregolari scoperti appena 63 sono stati rimpatriati

Si terrà giovedì il vertice convocato dal prefetto Claudio Gelati per affrontare i problemi di San Salvario e delle altre zone calde torinesi. Attorno a un tavolo, insieme con rappresentanti del Comune, siederanno per la prima volta associazioni di volontariato, consulto degli stranieri, polizia, carabinieri. Si cercherà di fare il punto della situazione - allarmismi ed eccessi strumentali. Si cercheranno soluzioni, rimedi, sempre in attesa di leggi che risultino meno confuse e di dubbia interpretazione perché si devono salvaguardare i diritti dei torinesi - anche di tutti gli stranieri in regola con permessi e lavoro: le ultime stime parlano di 26 mila extracomunitari.

Il lavoro svolto dalla polizia per arginare il fenomeno dei clandestini e dei reati da loro commessi è stato grande. Dal 1° gennaio al 15 settembre scorso gli agenti volanti hanno arrestato 1359 stranieri. «La maggior parte di questi extracomunitari sono finiti in galera per spaccio di droga» spiega il vicequestore Filippo Dispenza.

Il prefetto Gelati

«Nello stesso periodo abbiamo sorpreso anche 814 clandestini che dopo i controlli abbiamo munito di foglio di espulsione dall'Italia» aggiunge il coordinatore dell'Ufficio stranieri, Antonio Baglivo.

Ma a riprova che anche un lavoro ben fatto può essere distrutto dalla burocrazia e dalla farraginosità delle leggi sta il numero degli irregolari che sono effettivamente usciti dai confini italiani: appena 63. E nulla si dice di quanto stiano effettivamente in carcere tutti gli extracomunitari, per la maggior parte clandestini, che si sono macchiati di qualche reato.

Spiega un commissario di polizia: «E' davvero difficile espellere uno straniero sorpreso senza permesso di soggiorno e documenti d'identità. La sola identificazione è lavoro improbo: ci danno nomi di fantasia e dobbiamo lavorare con foto e impronte digitali, sempre che siano pregiudicati o che siano già incappati nei nostri controlli. Controlli e verifiche incrociate che devono essere fatti in non più di dodici ore. Se, infine, ad appioppargli il provvedimento di espulsione ecco la beffa: la legge concede loro 15 giorni di tempo per obbedire all'ordine. Due settimane durante le quali hanno tutto il tempo di sparire o, magari, di fare ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Perché il Tar? Sempre la legge riconosce a tutti il diritto di difendersi in tribunale. Molti degli espulsi hanno pendenze giudiziarie e va da sé che con i tempi della giustizia italiana per loro è una pacchia. A proposito, i 63 espulsi dall'Italia hanno avuto il viaggio aereo pagato dalla collettività. Chissà se poi il governo italiano si potrà rivalere sulla nazione di provenienza dell'espulso? Altri stranieri invece sono riusciti a evitare l'espulsione perché appena saliti sull'aeromobile hanno cominciato a spogliarsi e a dare in escandescenze».

Rassicuranti le parole del Questore, Giuseppe Grassi: «Torino sta vivendo un momento difficile per la presenza di stranieri irregolari. Però, da parte nostra, e e e farà tutto quello che è possibile e necessario perché la situazione degeneri. Non solo provvedimenti di polizia, ma con l'aiuto delle istituzioni».

Intanto ieri il sindaco, in Sala Rossa, rispondendo a interrogazioni dei consiglieri comunale Beppe Lodi (Polo delle libertà) e Pietro Molino (Lega Nord), ha annunciato prossime iniziative nei quartieri più a rischio. E ha citato anche lui San Salvario, Porta Palazzo e i Murazzi come aree da recuperare. Se ne occuperà un gruppo di lavoro sorto in occasione del seminario internazionale su «Dare un posto al disordine». Castellani ha sostenuto che, oltre alle iniziative già assunte sul territorio d'intesa con prefettura e questura, è indispensabile affrontare la questione della legalità rimuovendo le cause del malessere sociale. «La richiesta di legalità è legittima e sacrosanta, ma vanno anche salvaguardati i valori della convivenza civile e della solidarietà».

Ivano Barbiero

INTERVISTA

SUL TORINESE È SACERDOTE

«Le tensioni della città si scaricano su di noi»

Don Baravalle, Lei è il direttore della Caritas diocesana. Ha letto che cosa dice il parroco di San Salvario, che il quartiere è ai limiti della guerra civile?

«Sì, ho letto. E ho già manifestato a don Piero Gallo solidarietà. Conosco le ragioni del disagio di San Salvario e anche di Porta Palazzo. E ne soffro».

Certo, parecchi parroci affermano che la Caritas Italiana è favorevole all'immigrazione senza limitazioni.

«Tutto è possibile se si estrapolano delle frasi da un contesto. Ma non è giusto bollare la Caritas Italiana di accoglienza indiscriminata, come non sarebbe giusto bollare don Piero di clerico-fascista per chi ha detto a San Salvario. Tutti noi siamo convinti che occorrano gli interventi di polizia, ma la questione immigrazione non si risolve soltanto con il ricorso alle forze dell'ordine».

Il direttore della Caritas diocesana don Carlo Baravalle

Qual è, per la Caritas, la ricetta giusta?

«L'immigrazione deve essere compatibile con una legislazione che tenga conto di tutti i beni in gioco, nel rispetto del diritto della persona. Qualcuno talvolta può essersi espresso con foga, ma non per questo viene messo in discussione un impianto generale».

Tre anni fa la Caritas di Torino varò «Olio e Vino». Avete chiesto dare più le mille lire agli immigrati «mendicanti di professione», ma di convogliare le per aiutare gli extracomunitari realmente bisognosi: concretezza contro pietismo. Già allora, Torino percorreva una strada in contrasto con quella nazionale?

«Allora la Caritas Italiana ci diede pieno sostegno perché si trattava di un intervento ragionevole, praticabile. Allora non era in discussione la paura, ma si cercava una modalità sapiente per affrontare l'emergenza».

L'immigrazione ha sempre fatto rima con emergenza.

«Purtroppo, come si vede, e tutt'altro che superata. Noi continuiamo ad attendere una normativa chiara. Nel frattempo paghiamo sulla nostra pelle l'incapacità del Parlamento a darci la certezza del diritto. Qui si va avanti a forza di circolari... La legislazione è del tutto farraginosa e qualcuno può ritenersi autorizzato a ignorare certe regole. Se Dio ci ha dato dieci comandamenti e non centomila ci sarà una ragione».

Don Baravalle, anche Lei concede attenuanti all'illegalità?

«Il furto, lo spaccio, la prostituzione non hanno attenuanti perché dipendono dalla moralità delle persone. Parlavo dei ricongiungimenti familiari, per esempio».

Come interpreta gli SOS lanciati dai sacerdoti torinesi?

«I preti sono anche cittadini e con responsabilità particolari. In loro la gente ha un punto di riferimento. Ma i problemi si sono moltiplicati e il prete è un tuttologo. E a volte sente, di conseguenza, la fatica del vivere».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO METEO

Martedì 19 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni anche temporalesche. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti deboli variabili.

DATI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	20,5
MINIMA	16,8
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

DATO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DA INIZIO MESE	49,3 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

ALTRE

MASSIMA	19,7		14,5
PRESSIONE (ore 20)			hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
		30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	19,3	MINIMA	7,9

SOLE

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti, tramonta alle ore 19 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore 16 e 31 minuti

- Primo quarto 2 settembre ore
- Luna piena 9 settembre ore 6
- Ultimo quarto 16 settembre ore 23
- Luna nuova 24 settembre ore 19

MERCURIO: si avvicina alla Terra, dista quasi 119 milioni di km

VENERE: come il Sole, si trova nella costellazione della Vergine

Marte sta tramontando: lo troverete ad ora tarda nella zona di Regolo

GIOVE: aspetta un osservatore di prima sera a Sud-Ovest

Saturno, al telescopio appare come un disco che è quello di quella luna

IL FENOMENO: l'eclissi totale di cometa Hale-Bopp, che diventerà luminosissima nel Sole

Specchio dei tempi

«Addio al Parco Giò, al suo posto c'è un cantiere» - «Quei delinquenti isolano i miei figli dalla loro splendida giovinezza» - «Ma bisogna pulire o comperare la paletta?» - «Sabato festivo» - «Concetto finale»

Un gruppo di lettori mi scrive: «Siamo i firmatari della richiesta al Comune per il prolungamento dell'attività del Parco Giò nell'ex Moi. Quest'area ricreativa ha avuto il merito di dare una boccata di ossigeno a una zona che per giovani e giovanissimi ha poco da offrire. Inoltre il Parco Giò è stato l'unico posto stimolante e soprattutto sicuro che ha permesso ai nostri figli di divertirsi e distrarsi.

«Ad agosto la nostra richiesta era stata accolta con entusiasmo: infatti il 3, giorno di chiusura preventivato, sul cancello del Parco Giò era stato apposto un cartello in cui si prometteva la ripresa dell'attività dall'1 al 10 settembre. Purtroppo possiamo rilevare, dal suddetto giorno, solo la presenza di un cantiere all'interno del parco. Non è prima delusione e temiamo che non sarà l'ultima».

Seguono 46 firme

Un lettore ci scrive:

«Ero solito passeggiare qualche tempo fa con la mia famiglia di sera lungo le rive del Po, specie ai Murazzi. Abitiamo in zona San Maurizio, nei pressi di via Napione, ma da alcuni mesi ci è interdetto non solo passeggiare, anche soffermarci davanti al portone di casa nostra. Nossignori! Se va bene si è invitati con petulanti insistenze a comprare "qualcosa" e, se per caso si cerca di parcheggiare, si è attorniati da nugoli di due, tre e anche quattro sorridenti venditori di morte che ci scambiano per passanti occasionali in cerca di "roba".

«Uscivo, fino a qualche mese fa, ogni tanto; ora esco molto raramente di sera. Ma "loro" sono sempre lì, tutte le sere di tutti i giorni, mi isolano me dai miei amici, i miei figli dalla loro splendida giovinezza minacciata di essere compromessa da incontri non voluti e non cercati.

«Cosa mi pensano, il prefetto e il sindaco, cosa possiamo fare per riparare ai danni subiti da certe ordinanze e disposizioni? Ci barrichiamo in casa? Dichiariamo "off-limits" il portone di casa nostra, e fino a quando? Abbiamo chiamato più volte il 113. Brava gente, ma ci dicono che hanno le mani legate, che le leggi attuali sono quelle che sono e non permettono di fare più di tanto. E allora? Per carattere non sono portato ad arrendermi, ma nuovamente, cosa dobbiamo fare?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mentre percorrevo il tratto di verde pubblico di corso Brunelleschi, in quel momento deserto, con il mio cane sono stata bloccata da due vigili e multata di 70.000 lire perché priva di paletta. Nella mia borsa avevo circa 20 sacchetti appositamente creati per la raccolta delle feci del cane che mi sono sempre rivelati idonei allorquando le palette erano malfunzionanti o rotte.

«Ma i vigili volevano vedere la paletta e sono rimasti irremovibili davanti alla mia grave manchevolezza. Ribadisco che, nello spirito dell'ordinanza comunale n. 1493, ero perfettamente in grado di raccogliere le feci del mio cane utilizzando il sacchetto specifico. Allora mi chiedo: il proprietario del cane deve raccogliere le feci dello stesso o deve per forza comperare palette?».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«Sono studentessa lavoratrice fuori corso della facoltà di economia e commercio. Desidero unirmi alla protesta della studentessa di magistero contro la chiusura delle segreterie delle università al sabato mattina. Mi domando per quale motivo è stata presa questa decisione mentre le altre strutture aperte al pubblico nelle quali lavoro si prospetta invece l'apertura in tale giornata per agevolare gli utenti. Con rammarico noto inoltre che i recenti sensibili aumenti delle tasse universitarie non hanno ancora prodotto i miglioramenti promessi».

Gino Salati

Il direttore del Centro Panunzio ci scrive:

«Per un deprecabile errore nella trasmissione via fax della lettera aperta al ministro della P.I. Lombardi (che si può firmare o richiedere alla sede di Torino, via Maria Vittoria 35/h) è saltato il concetto finale, di essenziale importanza, al fine di comprendere la nostra posizione, illustrata nel pezzo di Vulabrega del 17 settembre. Noi vogliamo difendere la libertà di insegnamento, sancita dalla Costituzione, da interventi esterni di persone portatrici di interessi soggettivi. Nello stesso ricordiamo al ministro che i docenti sono soggetti ai loro presidi e provveditori, agli ispettori ed infine allo stesso ministero. I controlli già ci sono, ma sono controlli operati da chi ha competenza in merito alla didattica».

Pier Franco Quaglieni

Rapinatore condannato a 16 mesi, è già stato scarcerato

LA MALATTIA DIETRO LE SBARRE

«La legge che mi condanna a essere libero mi butta in realtà in mezzo alla strada E fuori dal carcere per me c'è l'inferno»

Maurizio Lavezzi sul lettino dell'ospedale

Sieropositivo chiede di morire in cella

«Non voglio finire nella banda dell'Aids»

QUESTA è la storia di un uomo che la legge italiana ha condannato alla libertà, e alla solitudine. Si chiama Maurizio Lavezzi, ha 44 anni. Dovrebbe scontare in carcere una pena di 16 mesi per rapina. Ma è sieropositivo, malato di Aids, e dal 20 luglio è fuori per decisione dei giudici del Tribunale di sorveglianza di Torino: la malattia che prima o poi lo porterà alla morte è entrata in quello stadio che gli esperti giudicano incompatibile con la detenzione. Come Attanasio, come Magnis, come tutti quelli delle cosiddette bande dell'Aids - che hanno passato l'estate a rapinare banche, sicuri dell'impunità, e a fare scrivere i giornali di tutto il mondo - potrebbe alzarsi questo letto numero 25, nel reparto di infettivologia dell'ospedale di Asti, e tentare anche lui un colpo. Ma non lo farà. Maurizio Lavezzi è che la legge ha deciso di sfidarla sul serio. «Riportatemi in carcere» chiede provocatoriamente, e fatica si mette seduto sul letto.

I rapinatori della banda dell'Aids **Ferdinando Attanasio** con **Sergio Magnis** e **Antonio Lamarra**

Racconta Lavezzi che in questi due mesi di libertà forzata ha scoperto che l'inferno non era quella cella due per tre nel carcere di Asti, dove passava le giornate a scrivere lettere ai giornali e al ministro di Lorenzo detenuto a Pozzuoli. Per uno come lui, l'inferno è fuori. E' nelle parole della gente: «Leggono dell'ultima impresa di Attanasio, ti guardano, e sottovoce commentano: "Possono fare tutto ciò che vogliono"». E' nell'atteggiamento dell'impiegato di banca: «Alla Crt di Alessandria, dov'ero cliente, mi hanno tolto il conto: temono una rapina». E' nella ricerca disperata di un posto dove stare: «Mi sento di peso per tutti, anche per la mia compagna che sta a Canelli. E non ci sono strutture che mi permettano di vivere quel po' che mi resta in modo dignitoso, nel rispetto della società».

«Quando leggo dei banditi impuniti perché malati, vorrei essere io a dare la punizione»

Mamma austriaca, papà veneto («Un alluvionato del Polesine»), Maurizio Lavezzi è cresciuto a Torino. Gli anni della sua adolescenza sono quelli della sinistra extraparlamentare, della Quarta Internazionale, e lui, che vive con la famiglia di fronte agli stabilimenti di Mirafiori, non perde un corteo. Di quel periodo ricorda ancora la manifestazione in piazza San Carlo per Allende, 18 novembre 1973: «C'era Sandro Pertini sul palco, mezzo milione di persone di fronte a lui. La piazza era inondata di slogan, delle musiche dei gruppi latino-americani». E uno sciopero della fame con don Luigi Ciotti in piazza Solferino: «A un certo punto arrivò anche Giuliano Ferrara, l'ex ministro del governo Berlusconi. Allora era un funzionario pci, portava sempre l'eskimo e andava in giro con un cane lupo».

Don Ciotti è la persona che più di ogni altra vorrebbe incontrare prima di morire. «Allora mi aveva aiutato molto», dice. Si corregge: «Non è vero: lui voleva aiutarmi, ma ero io che ci stavo, volevo vedere altre cose, conoscere il mondo, dare sfogo alla mia ingiustudine».

Abbandona la sinistra extraparlamentare, non fa più vita alle riunioni del gruppo Abele. A metà degli Anni 70, Maurizio Lavezzi si lega ai gruppi hippy. Ha già provato droga sotto forma di pastiglia di Lsd: «Per trasgressione». E' già stato ad Amsterdam, Basilea, Copenhagen. «Insomma, ero già infognato».

Nel 1983, è uno dei primi sieropositivi del Piemonte. «Stavo con una ragazza che insegnava musica al conservatorio di piazza Bodoni. Ho fatto gli esami a Cuneo, la città. Quando sono andato a prendere i risultati, un giorno in cui ero stato a fare la raccolta delle nocciole, il medico mi ha sorriso, mi ha dato una pacca sulla spalla, e mi ha detto di preoccuparmi: "Coraggio, vedrà che tra poco troveremo un vaccino"».

«Prima di morire mi piacerebbe incontrare don Ciotti Mi aveva aiutato»

Sono più di dieci anni che la scienza cerca un vaccino. Inutilmente. In questo periodo, Maurizio Lavezzi ha collezionato condanne per oltraggio a pubblico ufficiale, evasione (dagli arresti domiciliari), rapina (un farmacista che i medici non volevano somministrargli). E' stato in India, lì ha contratto la pleurite che nel 1993 lo ha costretto a tornare in Italia, alla pena da scontare.

Dice di averne combinate di tutti i colori in vita sua, ma giura di non avere mai usato violenza. Mai? «Mai, davvero». A vederlo così, con la vestaglia buttata sui suoi 56 chili, il viso scavato, l'aria sofferente di chi fatica persino a deglutire, Lavezzi sembra un uomo troppo stanco e troppo malato per combattere ancora. Eppure, non riesce a trattenere la rabbia quando parla di quella legge che tiene fuori dal carcere lui, Attanasio, Magnis, e tutte le persone come loro.

Che cosa prova quando legge i giornali delle loro rapine? «Gliel'ho detto: desidero morire in galera. E' il solo modo per sentirmi diverso da quella». Dice che quei colpi li hanno fatti per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sul problema dell'assistenza ai malati di Aids. «Non è vero. Sono degli esaltati, degli squilibrati. Lo fanno per sfregio. L'unico risultato che hanno ottenuto è stato ghettizzare ulteriormente i detenuti sieropositivi in attesa di scarcerazione, e quelli già usciti di prigione per trascorrere in libertà il poco tempo concesso loro dalla malattia».

Dica la verità Lavezzi, ha mai sentito l'impulso di sfruttare la sua impunità per un colpo in banca? «No». E se dovesse trovarsi nella stessa stanza con uno della banda dell'Aids? «Preferisco non pensarci. Avrei paura delle mie reazioni. Lo sa che cosa ho sognato l'altra notte? Che Attanasio veniva a trovarmi. Io lo picchiavo a morte, e mentre i suoi occhi mi fissavano implorando di smetterla gli sussurravo piano: "Se anche ti ammazzo, non possono farmi nulla. Sono un malato di Aids, io"».

Gianni Armand-Pilon

SAPER SPENDERE

Eliminare il frangisole? Ma è «parte comune»

IPOTESI: eliminare dalla facciata il frangisole. E Franco Festa fa un salto: come è possibile? «E' vero che si tratta della facciata interna del condominio - scrive - ma il frangisole è nato con l'edificio stesso più di trent'anni fa e va dal primo al decimo piano. L'ipotesi è stata fatta perché pare che sul mercato non sia più reperibile il materiale usato per le riparazioni indispensabili. Ora, io ho acquistato l'alloggio con determinate caratteristiche e con un regolamento di condominio contrattuale che, tra l'altro, stabilisce che le facciate sono parti comuni; penso quindi che un'eventuale rimozione del frangisole violi i miei diritti di condomino. Che ne dice il vostro esperto?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «in effetti i diritti del condomino si troverebbero violati dall'eliminazione del frangisole, non soltanto per il fatto che la facciata è parte comune, ma soprattutto perché sono vietate innovazioni che alterino il decoro dell'edificio (art. 1120, comma 2, codice civile) anche se questo non riveste un particolare pregio artistico».

Spiega il legale: «E' vero che è lecito un mutamento estetico che non comporti pregiudizio economicamente valutabile, ma intanto è necessario che tale modifica non comprometta in modo apprezzabile l'armonia e l'unità di linee e stile del fabbricato e non sia tale da incidere negativamente sul decoro dell'edificio con un suo deprezzamento. Nel caso del lettore pare che sussista anche il pregiudizio economico con la soppressione di una funzione originaria del frangisole che è interrompere a tratti l'incidenza di luce e calore solare».

«Il decoro architettonico è un bene al quale sono interessati tutti i condomini e la sua tutela può essere fatta valere tanto dall'assemblea condominiale quanto da singoli condomini. Lo si deve valutare in base alla linea estetica dell'edificio indipendentemente da particolari pregi artistici e senza alcun riferimento all'ambiente nel quale si trova. E' suscettibile di valutazione economica in quanto concorre alla determinazione del valore sia delle proprietà individuali sia delle parti comuni (Cassazione, n. 6640, 31-7-87), anche in caso di edifici privi di particolare pregio (Cassazione n. 2313 del 7-3-88).

«Un fatto è certo: l'assemblea di un condominio non può, a norma dell'articolo 1120, secondo del codice civile, rendere inservibile o disattivare la cosa comune nei confronti di uno o più condomini dissenzienti il mutamento della destinazione strutturale ed economica della cosa comune».

★Loredana S. di Torino ama le piante e, per sua fortuna, ha un giardino condominiale nel quale ora si vorrebbero piantare altri alberi. Precisa la lettrice: «Tre piani e sei appartamenti, il giardino era già stato consegnato "finito" dall'impresa che ha realizzato il complesso edilizio. Alcuni condomini si oppongono all'acquisto di nuove piante, "perché toglierebbero luce agli alloggi". Esiste maggioranza per imporre le nuove piante».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Nell'ambito interno di un condominio, alberi, siepi e cespugli del giardino comune sicuramente abbelliscono l'immobile, ma - e il caso non è raro - potrebbero anche recare danno ad alcuni condomini. Ad esempio, un albero nuovo (o vecchio) troppo sviluppato o che si svilupperà troppo nel tempo, toglie senza alcun dubbio luce ad alcuni locali; oppure un rampicante che si sviluppa su gran parte di una facciata interna provoca umidità e presenza di insetti nella proprietà esclusive; o le siepi aumentando il volume potrebbero togliere luce a finestre di locali seminterrati.

«Conseguenza: i singoli condomini possono esigere il rispetto di distanze legali o pretendere di non avere danni e, sotto questo profilo, non c'è maggioranza sufficiente ad imporre la lesione di un diritto soggettivo. Soltanto nel caso di normale manutenzione del giardino basteranno le maggioranze ordinarie».

Simonetta

Congresso internazionale

Immobili Confronto fra i proprietari

Circa 200 partecipanti sono attesi a Torino da venerdì per il XXIII congresso internazionale dei proprietari immobiliari, promosso da Confedilizia e Federazione Regionale Proprietà Edilizia. Per tre giorni si parlerà di proprietà privata in relazione ai limiti della tassazione, allo sviluppo urbano e alla situazione nei Paesi dell'Est.

Il via dei lavori venerdì pomeriggio con il saluto del sindaco, alle 18,30 in municipio. Alle 21 il concerto dell'Orchestra Filarmonica nella chiesa di San Filippo. Sabato relazioni e dibattiti nel Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23. Il programma riserva anche alcuni appuntamenti con la buona tavola: sabato sera gli ospiti, in arrivo anche dall'Est, si sposteranno a Palazzo Barolo per una serata di gala (ore 20); domenica sera, cena piemontese nel Castello di Montemagno d'Asti. Per chi non avrà fretta di partire, è prevista anche un'escursione (lunedì) ad Aosta e al Castello di Issogne.

CSEA
ANNO FORMATIVO 1995/1996
CORSI DI AGGIORNAMENTO PER ADULTI
nelle aree
QUALITÀ
PRODUZIONE
AUTOMAZIONE D'UFFICIO
AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
INGLESE
DISEGNO E CAD
I corsi si svolgono in laboratori adeguati con esperienze di aggiornamento e di specializzazione tecnico-applicativa pensati per offrire un'occasione di crescita professionale. I corsi hanno durata variabile dalle 20 alle 60 ore con il supporto del personale di CSEA e possibilità di esercitazioni personali anche al di fuori dei corsi
Orario dei corsi: dalle 21.00
Inizio dei primi corsi:
fine settembre 1995
Il calendario di svolgimento è a disposizione presso la sede CSEA
Sede - svolgimento:
CSEA - Orbassano - Strada Rivalta
I corsi sono realizzati con il cofinanziamento della Regione Piemonte
È previsto, in base alla normativa regionale, un costo a carico dei partecipanti di L. 2.000 per ogni ora di corso. La Regione Piemonte rilascia un Attestato di Frequenza secondo quanto previsto dalla legge n. 845 del 21.12.78 e dalla Legge Regionale n. 63 del 25.10.80
Informazioni:
CSEA - Orbassano
Strada Rivalta 50 - tel. 011 9000465 - fax 011 9002170
Orario: 9.00/12.00 - 14.00/18.00

C.F.P.A.
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCONCIATORI
di Pellegrino Cav. Antonio
SCUOLA Via Principe d'Acaja 47 TORINO Tel. 4474871
NEGOZIO Corso Giulio Cesare 192 TORINO Tel. 2480486
NUOVA SEDE
...Un'arte, 1000 tecniche...
SCUOLA ALLIEVI PARRUCCHIERI-ESTETICA
Nella sua nuova sede il C.F.P.A. per anni leader nel settore impegnato nella preparazione all'apprendistato e all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di acconciatura (unisex) estetica - manicure - trucco - visagismo - massaggi.
3 livelli a tempo pieno dal lunedì al sabato.
Iscrizioni - numero chiuso
Alla fine dei corsi gli allievi saranno segnalati ai negozi che ne faranno richiesta
Apertura dei corsi al ottobre

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220
Corsi di lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali e individuali,
Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al «Certificat pratique de français commercial et économique» della Camera di Commercio e Industria di Parigi
Iscrizioni immediate
Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00

alllanguages
CORSI DI LINGUE A TUTTI I LIVELLI
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare in fretta e con più entusiasmo: inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
La ALLlanguages è un piccolo centro che organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi. A livello avanzato sono previsti corsi di specializzazione per traduttori ad indirizzo tecnico.
I vantaggi che una piccola scuola può offrire sono il rapporto più diretto con gli insegnanti, una partecipazione più attiva, maggiore flessibilità alle vostre esigenze, il numero ridotto di allievi per classe e, perché no, un prezzo contenuto. E gli insegnanti sono madrelingua qualificati.
Due lezioni settimanali da ottobre a giugno per i corsi di lingue e una sola lezione la settimana per i corsi di mantenimento e di conversazione, in orari pomeridiani e preserali.
Per informazioni rivolgersi alla ALLlanguages Torino, corso Regina Margherita 95 (zona Giardini Reali) - Tel. 011 817.42.13 - Orario di segreteria 10/12 - 16/19

La Uilm sonda la base prima della vertenza integrativa Fiat

«Voto segreto sui contratti»

Questionario tra le tute blu

Salario, orario, ambiente di lavoro: sono queste le priorità indicate da un campione di 6193 lavoratori di Fiat (Rivalta e Mirafiori), Fiat-Aviazione, Iveco e Teksid per la prossima vertenza contrattuale. E' stata la Uilm a voler tastare il polso alla gente per avere le idee chiare fin da subito su quello che potrà essere la piattaforma di discussione secondo i desideri della base.

Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm-Piemonte, è soddisfatto della risposta: «Su 7 mila questionari - dice - ce ne sono ritornati indietro l'85 per cento e le indicazioni sono abbastanza chiare». I lavoratori che hanno scelto come priorità il salario sono stati 4155 (67,1 per cento), quelli che hanno indicato l'orario sono stati invece il 29,8 per cento.

I primi hanno poi scelto, a scalare, le altre opzioni: ambiente (27,6), orario (24,3), professionalità (20,7), formazione professionale (15,6), previdenza integrativa (11,7). Chi invece aveva indicato al primo posto l'orario, cioè 1845 lavoratori - pari al 29,8 per cento del campione totale -, ha scelto, nell'ordine, il salario (41,5), l'ambiente (21,6), la professionalità (15,0), la formazione professionale (11,5), la previdenza integrativa (10,5).

Dice Rossetto: «Il salario, guardando a tutto il campione, è in assoluto la priorità principale, perché è scelto dal 94,3 per cento degli intervistati, seguito, ma da lontano, dall'ambiente (48,4 per cento) e dall'orario (41,7). Globalmente c'è un abbinamento prevalente denaro-condizioni di vita che ci deve far riflettere, mentre la previdenza integrativa resta confinata all'ultimo posto. La gente non ha ancora compreso che invece è uno dei problemi essenziali: dovremo convincerla che dopo l'amputazione delle pensioni è indispensabile realizzare un rimedio».

Il segretario generale della Uilm Piemonte **Giorgio Rossetto**

Al primo posto la busta paga e poi la riduzione dell'orario di lavoro

«Ma dopo la riforma nessuno pensa alle pensioni integrative»

Il questionario chiedeva anche se affrontare il voto nelle assemblee: la maggioranza (51,1 per cento) vuole esprimersi in segreto e solo il 29,6 per cento preferirebbe il voto palese mentre il 19,3 è indifferente: «Un risultato che noi leggiamo come una rottura col passato, col sindacalismo aggressivo della democrazia diretta: la gente dà volentieri la delega, ma non vuole essere condizionata dal clima assembleare», spiega Rossetto.

Il sondaggio della Uilm ha portato alla luce anche altri desideri dei lavoratori. Ad esempio il 53 per cento vuole che il premio sia agganciato all'andamento economico del gruppo ma che abbia anche una parte fissa (assicurata) e una quota variabile che dipenda dalla situazione.

Solo il 43,5 per cento concorda sull'utilizzo della riduzione d'orario da parte di tutti i lavoratori, mentre il 49,2 per cento preferisce la monetizzazione della riduzione d'orario e il 53,2 indica la riduzione generalizzata come strategia del sindacato. In sostanza il lavoratore vuol mantenere una certa libertà di manovra e utilizzare ore «libere» e trasformare in «straordinario contante».

Gianni Ellena

Per le manifestazioni del '94 anti-Finanziaria

Il blocco stradale del 6 ottobre '94 sull'autostrada Torino-Milano che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio

Protestano i sindacati: «Non ci furono incidenti e quel difficile scontro sociale ormai si è risolto per il meglio»

«Blocchi», è linea dura

Il pm chiede 48 rinvii a giudizio

Blocco stradale o ferroviario. Con queste accuse il pm Elena Daloiso ha chiesto nei giorni scorsi il rinvio a giudizio di 48 persone che parteciparono, lo scorso 6 ottobre '94, alla manifestazione di protesta contro la Finanziaria del governo Berlusconi e contro il progetto di riforma delle pensioni. Toccherà ora al giudice per le indagini preliminari Mauro Amisano decidere o meno il loro rinvio a giudizio.

Quel giorno circa 5 mila manifestanti occuparono il piazzale davanti alla rampa d'accesso all'autostrada Torino-Milano e all'ipermercato Auchan, bloccando il traffico. C'erano dipendenti di tutta la zona Nord di Torino: Iveco, Pirelli, Michelin, Flexider, Fiat Avio, Snos. Furono bloccati Vercelli e corso Giulio Cesare. Una cinquantina di auto e un paio di camion provenienti da Milano rimasero fermi per quasi due ore, senza riuscire ad entrare in città.

Tra gli automobilisti fermi e i manifestanti non ci fu tensione. Anzi: qualcuno solidarizzò con la protesta. Un gruppo di lavoratori si staccò dal presidio e si diresse alla vicina stazione di Torino-Stura, invadendo i binari. Il blocco della ferrovia durò mezz'ora e si svolse senza particolari tensioni. Solo tamburi, campanacci, trombe marine, slogan contro Berlusconi e il suo governo. La polizia intervenne e identificò 48 persone.

Ieri pomeriggio i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Torino hanno diffuso una dichiarazione congiunta: «Desta sorpresa e preoccupazione il fatto che la magistratura abbia chiesto il rinvio a giudizio di questi lavoratori, per una iniziativa di rilevanza sociale nazionale, quale è stata la vicenda delle pensioni. La lotta d'autunno dello scorso anno è è realizzata in una situazione molto complessa sul piano sociale. Nonostante questo si è risolta bene e nelle manifestazioni non si sono riscontrati incidenti. Francamente pensavamo pure senza strascichi. Reputavamo infatti che tutte le questioni fossero da archiviare, e oggi crediamo che non sia interesse di nessuno creare nuove tensioni su questioni ormai chiuse».

Il sindacato ha inoltre promesso che si attiverà sia nella tutela dei lavoratori sia con iniziative politiche adeguate».

CRONACA

SU DUEMILA ALLOGGI

In Consiglio comunale si è riparlato anche dell'ospedale fantasma di via Farinelli

Scontro in Sala Rossa per la casa

«Illudete chi fa domanda». «Presto i cantieri»

CASE o incubi? Pietro Molino, capogruppo della Lega Nord, non vuole che si alimentino illusioni in chi, da anni, sogna un'abitazione. Ha attaccato la giunta per il bando (uscirà a ottobre) «che promette duemila alloggi popolari: dove sono?».

Un'altra preoccupazione dei leghisti: «Capisco che si accettino le domande di chi è cittadino dell'Unione Europea: se i loro Stati riconoscono ai nostri connazionali all'estero analogo diritto è giusto, c'è reciprocità di atteggiamento - ha osservato Molino -, ma siamo contrari a offrire questa possibilità agli extracomunitari. Prima pensiamo ai nostri cittadini in difficoltà. Gli alloggi sono pochi: come si può pensare di darli a chi arriva da altri continenti?»

L'assessore all'edilizia, Mario Viano, ha risposto che il bando è stato redatto in base ai criteri dettati dalla legge regionale vigente. E questa, la 46/95, prevede che possano partecipare all'assegnazione di edilizia residenziale pubblica cittadini di Stati dell'Unione Europea e anche a extracomunitari residenti da almeno un anno in Italia in regola con soggiorno e lavoro. «Oltre alla graduatoria generale - ha spiegato Viano -, verranno stilate sottoclassifiche a seconda dei requisiti, alle quali corrisponderanno quote di alloggi». Saranno sei: famiglie di nuova composizione, famiglie con componenti handicappati, con anziani, famiglie residenti da almeno 5 anni in città, lavoratori che versano contributi Gescal da 20 anni, altri da 10.

L'area ex Venchi Unica verrà utilizzata per costruire case di edilizia popolare

Ma i duemila alloggi ci sono? «Il bando varrà due anni - ha risposto l'assessore -, contiamo di avere 1400 alloggi dell'Agenzia territoriale per la casa, che ogni mese libera una cinquantina di abitazioni, e altri 600 arriveranno da nuove costruzioni sulle ex aree Venchi Unica, Incet, Nebiolo».

Ospedale Farinelli. In Sala si è riparlato dell'ospedale fantasma. La storia l'ha ricordata il capogruppo di An, Agostino Ghiglia. «Il sindaco - ha detto - è complice di un silenzio che dura da 28 anni, in una città in cui i malati spesso trovano posto solo in corsia». Ghiglia ha rispolverato la donazione fatta nel '67 dal Comune all'Inrca del terreno su cui avrebbe dovuto sorgere il centro con 540 posti letto per i lungodegenti, 210 per il reparto geriatrico, per chirurgia e urologia). L'ospedale non è mai stato concluso.

E' una vicenda intricatissima. Sull'Inrca ha indagato e indaga la magistratura. Ha costruito terreno comunale con soldi pubblici e non ha finito l'opera. Nell'91, dagli allora ministri, gli fu riconosciuta personalità giuridica e così divenne proprietario di tutto. L'assessore Angela Migliasso ha replicato all'attacco di Ghiglia (che ha chiesto le dimissioni di Castellani e dell'assessore) segnalando che in quegli stessi anni la giunta di Torino, allora guidata da Novelli, impugnò la decisione del governo al Tar del Lazio, ma la causa non è mai discussa. Perché? E' stata Migliasso stessa a far recuperare quel documento: «E' ancora attuale». La soluzione per l'ospedale mai nato e le garanzie di sopravvivenza degli ambulatori oggi insediati (come dialisi) sono stati raccomandati da Siliquini (ccd), Molino (lega), Appiano (pds) e Artesio (rifondazione). «Abbiamo chiesto alla Regione e al ministro di risolvere definitivamente questo caso» ha detto Migliasso. Il sottosegretario Zanetti, dei Popolari, ha garantito interessamento.

Bravo & Brava. Quanto ha speso la Città per sostenere le manifestazioni della Fiat? Lo hanno chiesto i consiglieri di rifondazione Paolo Ferrero, Alasia, Artusio e Simonetti, mentre Balma, del movimento umanista, per protesta gettava cerini. Il sindaco ha elencato le cifre, in milioni: 250 all'Ascom per spettacoli nelle vie (la spesa complessiva: un miliardo), 3,7 per transenne, 3,6 per ore di straordinario di personale civico utilizzato nei servizi, 5 per il convegno sul colore, 0,7 per striscioni.

[L. bor.]

La Corte dei conti

Gran Paradiso «Minacce al Parco»

C'è chi minaccia l'unità del Parco nazionale Gran Paradiso: è quanto denuncia la Corte dei conti nella relazione su 9 anni di esercizi finanziari dell'ente che gestisce il parco (dal 1985 al 1993), appena depositata in Parlamento. I magistrati contabili individuano soprattutto nella mancata intesa tra le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta sull'adeguamento del regolamento del parco e nella «mancata perimetrazione e palinatura del territorio» che darebbero ragione «a chi scorge ostruzionistici collegamenti e proposte volte a scindere l'unità naturalistica del parco riaffermata da sentenze della Corte Costituzionale ed in linea con le prospettive di un parco europeo per le Alpi, esteso ai territori del Gran Paradiso, del Monte Bianco e della Vanoise francese».

Tra le critiche contenute nella relazione vi è quella relativa alla «pletorica composizione del consiglio d'amministrazione (19 membri), tale da rendere talora difficoltoso il raggiungimento del numero legale».

Fondi della Regione

Artigianato in arrivo 4 miliardi

E' in arrivo una boccata d'ossigeno per l'artigianato, che continua a «tenere» nonostante la crisi. Si tratta di una decisione della giunta regionale, su proposta dell'assessore al Commercio e artigianato Mattea Viglietta, che nella seduta di ieri ha assegnato finanziamenti in conto capitale pari a 3 miliardi 923 milioni di lire, alle imprese artigiane ammesse a godere dei fondi strutturali dell'Unione europea, in base al regolamento Cee 2052/88 - obiettivo 2.

Il finanziamento deciso ieri è in un contributo in conto capitale, che corrisponde al 20 per cento della spesa totale ammissibile.

Dei fondi stanziati dalla Regione Piemonte potranno beneficiare una sessantina di aziende inserite nella graduatoria generale che è già stata approvata nel novembre del 1993.

Complessivamente la Regione, in meno di due anni, ha assegnato fondi per 13 miliardi 428 milioni.

Maccari e le sue vignette sul "Mondo" / Ciclo storico "Per l'Italia e la libertà": Martini Mauri, Cadorna, Perotti, Martorelli... / Carlo Levi pittore / Leo Longanesi / A Venezia per il centenario della Biennale / Gobetti / Scienza e magia / Seminari sul '900 e su "Arte e follia" / Tocqueville: un'eredità contesa, e mille altre iniziative. Informati subito!

CENTRO PANNUNZIO

LE ISCRIZIONI SONO APERTE IN

VIA M. VITTORIA 35H TEL. 81.23.023 - FAX 81.27.779

DAL LUNEDI' AL VENERDI' 15,30/19,30 - SABATO 17/18,30

Presentato ieri dal Comune: si rifarà il «maquillage» dell'area che circonda la basilica

Un piano da 11 miliardi per «salvare» Superga

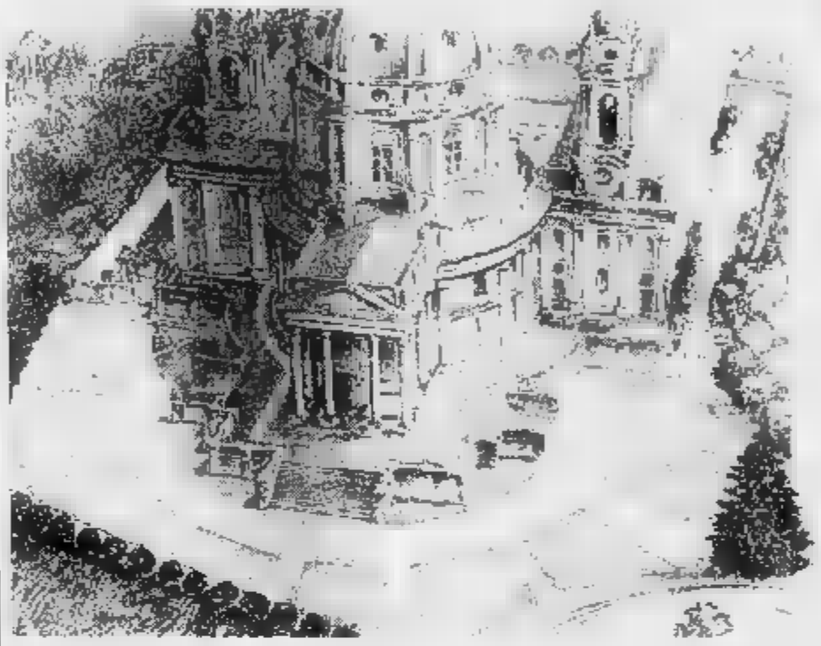
Undici miliardi e [illegible] per salvare Superga. «E strappare così al degrado un gioiello architettonico capace di attrarre 700 mila turisti l'anno, ma pure di farli subito pentire di aver intrapreso una simile avventura». E così, dopo l'infuriar [illegible] polemiche sullo stato d'abbandono dell'«impresa Superga» (non tanto della basilica in se, restaurata da poco, [illegible] della cornice che la ospita: sagrato fatiscente, strutture per i turisti pari a zero, mezzi di trasporto inadeguati, [illegible] delle visite quasi "su prenotazione") oggi il Comune annuncia di voler correre ai ripari.

E lo fa attraverso il «Progetto Superga»: nove interventi mirati per riqualificare tutto l'ambiente che fa da cornice alla basilica, presentati ieri mattina dall'assessore allo Sviluppo sostenibile Gianni Vernetti. Piano ancora sulla carta che passerà alla fase operativa non prima dell'estate '96 ed è pure alla ricerca di sponsor privati: «Il cui apporto finanziario non sarà fondamentale, ma certamente ben accetto» ha commentato Vernetti.

Un indizio che tutti questi buoni propositi diventeranno realtà? Gli undici miliardi e mezzo sono stati messi a bilancio. «Ora non ci resta che passare alla fase del sopralluogo - ha aggiunto l'assessore - insieme con la soprintendenza, i cittadini e [illegible] circoscrizione».

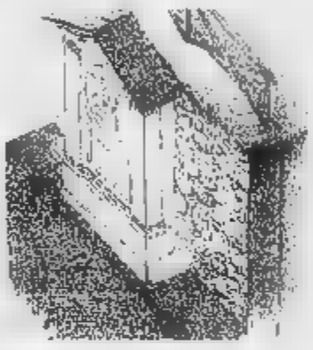
Il piano di recupero previsto dal Progetto Superga spazia dal rifacimento del piazzale Gustavo Modena alla ristrutturazione della stazione Sassi. Ma non tralascerà neppure [illegible] costruzione di chioschi specializzati nella vendita di souvenir. Merce quasi introvabile a Torino. [e. min.]

L'assessore Gianni Vernetti



Ogni anno salgono al colle oltre 700 mila turisti ai quali si presenta un'immagine di degrado e di squallido abbandono

La Basilica [illegible] Superga Il progetto del piazzale e di [illegible] piloni restaurati



Al sagrato su una scala mobile

E nell'isola pedonale chioschi con panchine

«d'interscambio» dove lasciare l'auto per salire sul trenino. Anche la stazione di Superga verrà rimodernata. Ma la [illegible] vità più importante consisterà nel rivoluzionario mezzo [illegible] cui raggiungere il sagrato: una serie di scale mobili protette.

Impianti della tranvia [illegible] milioni). Per rendere più efficiente e sicuro l'impianto verranno sostituiti gli attuali «deviatoi» a comando manuale con altri elettrocomandati.

Verde intorno alla Basilica (1 miliardo e [illegible] milioni). Il bosco che avvolge Superga è così abbandonato a se stesso che arriva a impedire la vista sulla città. Questa è la lamentela più ricorrente fra i turisti. Il progetto prevede una massiccia opera di potatura, la creazione di aiuole e la realizzazione di un impianto d'irrigazione automatico.

Riordino del sagrato [illegible] miliardi e 750 milioni). E' la spesa più consistente prevista dal progetto. Ed è anche l'intervento più importante dal punto di [illegible] della riqualificazione dell'«impresa Superga»: il sagrato della basilica venga pedonalizzato e la pavimentazione (in ciottoli nobili) completamente ridisegnata a motivi geometrici. Lo spazio del piazzale verrà diviso in due parti: nella prima (chiusa alle auto) sorgeranno otto chioschi per la vendita di [illegible] venir, panchine e altre attrezzature. Nella seconda nascerà un parcheggio a pagamento. Anche l'illuminazione verrà potenziata (come già fatto per la Mole e il monte dei Cappuccini).

[illegible] un miliardo e 135 milioni). La strada che porta alla basilica verrà ristrutturata e abbassata per recuperare l'originale «quota» di costruzione dei piloni votivi.

Pilosi [illegible] **Croda** (500 milioni). I 15 piloni votivi dei «Misteri del Rosario» che costellano la strada comunale verranno restaurati. L'operazione prevede: il consolidamento delle basi del manufatto, il risanamento degli intonaci, il restauro degli affreschi e un nuovo impianto d'illuminazione per valorizzarli.

Rete di fognatura nera (900 milioni). I lavori cominciati già due anni - per collegare la rete collinare con quella cittadina - verranno completati. Il nuovo tratto andrà dal numero civico 314 di strada Superga fino al piazzale della basilica.

Chioschi per la vendita (a carico dei privati). Il progetto dei chioschetti (che sorgeranno sul piazzale) si rifarà a un prototipo già studiato dall'Assessorato ai Beni Culturali e Ambientali. La struttura [illegible] in lamiera verde.

Emanuela Minucci

RESTAURI [illegible]

FRA poco più di un anno ci sarà bisogno di un vigile per regolare il traffico di pullman con direzione Superga. I turisti potranno ammirare la città dall'alto senza salire sulle spalle degli amici. E magari pure sorseggiare un'aranciata a p[illegible] metri dalla basilica mentre sfogliano un opuscolo sui Savoia acquistato nel chiosco di fronte.

Scherza l'assessore Vernetti, ma intanto tratteggia la Superga del futuro, quella che tanti torinesi hanno sognato e - se tutto va per il verso giusto - [illegible] sterà alla città 11 miliardi e mezzo. Ma vediamo nei dettagli in che cosa consisteranno i nove interventi.

Piazzale G. Modena (costo 115 milioni). L'area di fronte agli edifici della tranvia Sassi-Superga sarà completamente ristrutturata. Il marciapiede verrà allargato, mentre nella parte verso la strada Statale del Pino nascerà una piccola area verde che farà da filtro per le auto. Unici oggetti d'arredo: lampioni di linea moderna e un totem che contiene tutte le informazioni turistiche relative alla tranvia (storia, costi, orari).

Stazioni Sassi-Superga (due miliardi e [illegible] milioni). La stazione Sassi sarà ristrutturata e si preparerà ad accogliere un museo della Tranvia. Sempre qui verrà realizzato un parcheggio

BIANCA&NERA

[illegible]

Modificato il percorso del bus sulla linea 15

Da oggi viene modificato il percorso del servizio sostitutivo con autobus della linea 15 sul seguente tragitto, capolinea invariato, c. Belgio, Ponte Sassi, p. Pasini, c. Casale, p. Modena, [illegible] Solaroli, v. Agudio, Ponte Sassi, c. Belgio, c. Regina Margherita, v. Fontanesi, v. Bravaso, c. Belgio angolo v. Fontanesi. [illegible] trasbordo con il tram avverrà per la direzione borgata Lesna in c. Belgio angolo c. Regina Margherita, e per la direzione Sassi alla prima fermata di c. Belgio oltre il c. Tortona.

CISL

Pubblico impiego finanziaria [illegible] contratto

Alle 9,30, in via Lagrange 47 convegno regionale sul pubblico impiego. Interviene il segretario nazionale Fiturelli.

[illegible]

[illegible] sui diritti civili per gli omosessuali

Alle 21, in via Santa Chiara 1, dibattito sui diritti civili per gli omosessuali e preparazione della manifestazione del 30 settembre a Verona (tel 43.65.000).

FARMACISTI

L'Ordine organizza [illegible] corso di aggiornamento

L'Ordine dei farmacisti organizza il 20° corso di aggiornamento sul tema «La dispensazione del farmaco in farmacia, dal testo unico alle leggi sanitarie». Il corso si inizierà il 5 ottobre (informazioni al 65.85.82).

[illegible]

[illegible] Cottolengo Incontri di formazione

L'associazione Giobbe organizza 5 incontri per la formazione di volontari nell'area dell'Aids. Informazioni e iscrizioni ai numeri 538.796 e 342.292.

[illegible]

Assemblea dei benzinai sui motivi dello sciopero

Alle 21, in corso Principe Eugenio 7D, assemblea dei benzinai iscritti alla Confesercenti per discutere dei problemi che hanno portato allo sciopero di oggi e del 22 settembre.

[illegible]

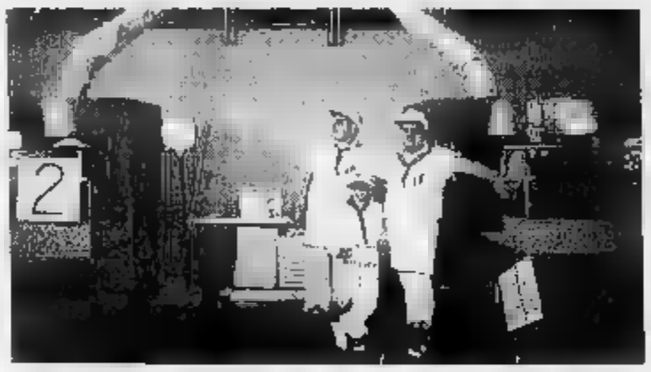
Partono i corsi per formare i volontari

La Croce Bianca organizza dei corsi per volontari (informazioni al 56.31.902).

Stamane prime lezioni accanto al forno: «Il mestiere non s'improvvisa»

«Pochi conoscono il segreto dell'impasto e della giusta cottura»

I pizzaioli **Maurizio Marchese** (a destra) e **Carmine Leocata**



Il pizzaiolo sale in cattedra

E' nata la prima scuola sotto la Mole

«Il pizzaiolo non conosce disoccupazione. Potrai trovare lavoro in Italia e all'estero, iscriviti ai nostri corsi, pensaci...». Se un annuncio di questo tipo - per altro piuttosto convincente - fosse apparso sul «Mattino» di Napoli, non avrebbe certo suscitato grandi curiosità. Che c'è di strano a mettersi in cattedra a spiegare «filosofia della lievitazione», se la scuola in questione s'affaccia sul Vesuvio? Nulla. Ma c'è di che stupirsi, invece, se il libero docente in «quattro stagioni» si mette a [illegible]re il talent-scout di pizzaioli all'ombra della Mole. Quelle poche righe, infatti, (che hanno, manco a dirlo, scatenato centinaia di telefonate), sono apparse proprio sulla *Stampa*: a decantare la professionalità offerta dalla prima «Scuola per pizzaioli» in edizione subalpina.

L'idea, vincente non c'è che dire, è venuta a Maurizio Marchese, [illegible] anni, esperto di ristorazione e giudice internazionale di gare per pizzaioli: racconta come gli è venuta l'ispirazione seduto di fronte al forno-cattedra che (a partire da stamattina) gli servirà per impartire le prime lezioni ai suoi allievi. «Non capisco perché mi si stupisca tanto - spiega sfilandosi il cappellone - Torino è [illegible] delle città italiane [illegible] il maggior numero di pizzerie, circa [illegible] mila. E' normale che a qualcuno [illegible] venuto in mente di fornire al giovane pizzaiolo l'"abc" per cominciare la professione». Lei pensa che questo mestiere si basi [illegible]lto sull'improvvisazione? «E' proprio questo il punto. Sei pizzaioli su dieci sono soltanto in grado di allargare [illegible] pasta, [illegible] non hanno [illegible] benché minima idea di come si ottenga un impasto perfetto. E non conoscono neppure i segreti di [illegible] buona cottura». E così lei ha pensato bene, insieme con un socio, Ca[illegible] Leocata, [illegible] anni, di aprire una scuola: «Sì, [illegible] stando alle richieste pervenute alla nostra segreteria, ho avuto ragione: pensi che soltanto nel primo giorno abbiamo ricevuto oltre cento telefonate». Peccato che i posti disponibili fossero soltanto dieci. «[illegible], ma ai tanti esclusi promettiamo: replicheremo quanto prima». Intanto stamattina nei locali del ristorante «148» (via XXV aprile 148, Nichelino) si parte con il primo ciclo di lezioni: durata tre settimane, costo 1 milione. E alla fine del corso, che [illegible] resterà nelle tasche degli aspiranti pizzaioli? «Un diploma. Niente di legalmente riconosciuto, s'intende. Ma una cosa è certa: i ragazzi che si guadagneranno quell'attestato sapranno anche fare la pizza. Una pizza che non si dimentica». [e. min.]

Giaveno, polemica

Pranzo [illegible] per allievi «morosi»

E' ancora polemica a Giaveno sulla decisione presa dal Comune di vietare la mensa scolastica [illegible] ragazzi non in regola con i pagamenti delle rette per la refezione.

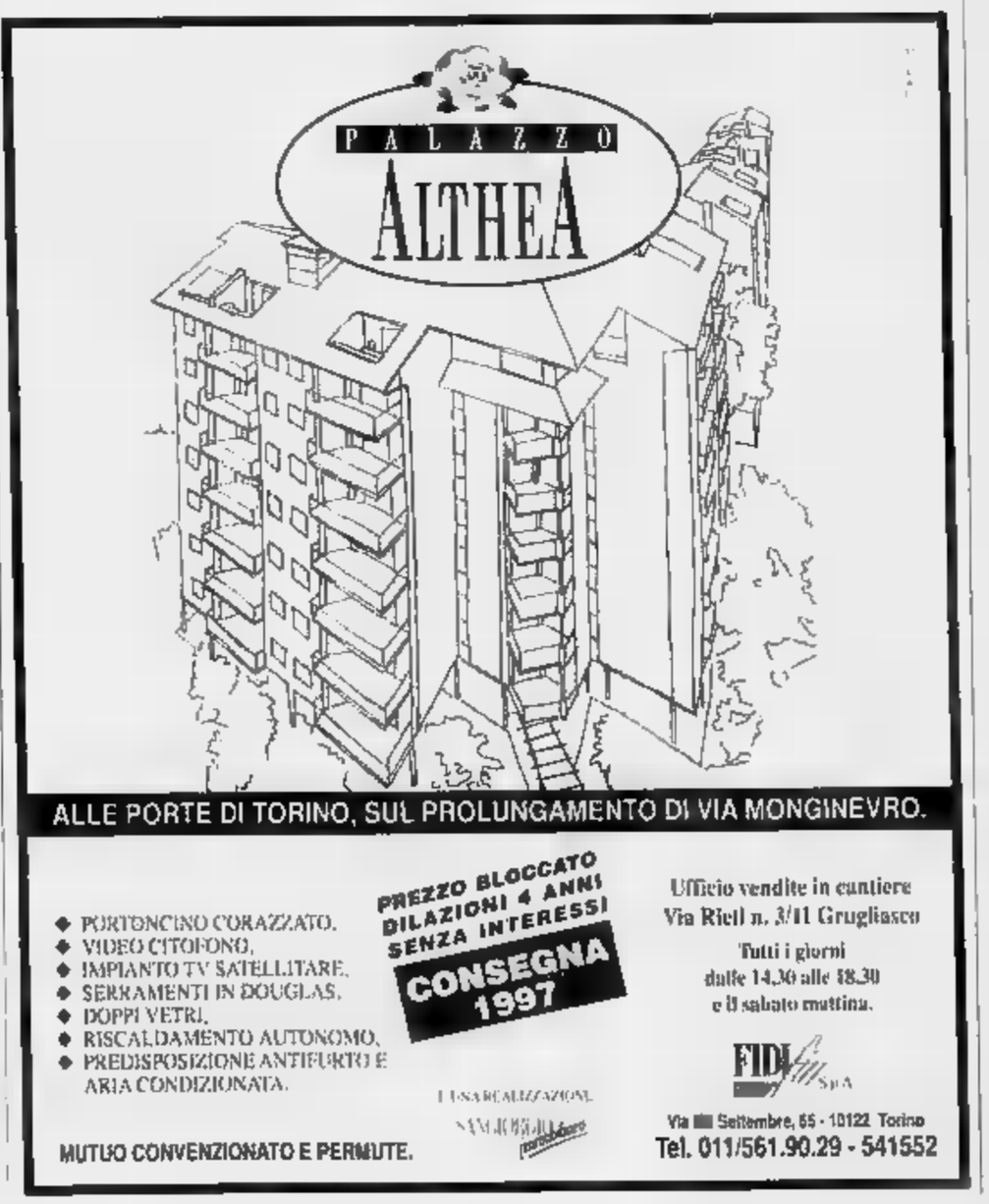
Ieri mattina, giorno previsto per l'avvio del servizio mensa, il sindaco Osvaldo Napoli ha dato precise disposizioni al personale dell'ufficio scuola: «Se i genitori non pagano, oggi [illegible] per gli alunni». A mezzogiorno gli impiegati [illegible] sono recati all'elementare Anna Frank. Ma [illegible] è [illegible] necessario il loro intervento: i genitori morosi hanno portato a [illegible] per pranzo i loro figli.

La fila degli «irriducibili» [illegible] assottiglia. I genitori che devono versare gli arretrati [illegible] rimasti in 10: sette hanno chiesto di rateizzare il debito.

Il sindaco Napoli: «Aspetteremo ancora qualche giorno per permettere [illegible] tutti di contattarci, poi a fine settimana passeremo le pratiche ai legali della Gesap». Liliana Giai Bastè, [illegible] Rifondazione comunista, consigliera comunale, incaricata alla commissione mensa: «Alla maggioranza consiliare posso fare un unico appunto, di avere atteso troppo. [illegible] chi vuole la [illegible] la deve pagare».

In aiuto delle fasce più deboli sono disponibili [illegible] contributi che [illegible] corrisposti attraverso l'ufficio assistenza: «Tutti coloro che si trovano in difficoltà possono contattare le assistenti sociali» dicono in Comune.

Secondo Napoli «i furbi devono liquidare le pendenze o pagheranno anche gli interessi». Quasi un ultimatum destinato a suscitare nuove polemiche.



ALLE PORTE DI TORINO, SUL PROLUNGAMENTO DI VIA MONGINEVRO.

- PORTONCINO CORAZZATO.
- VIDEO CITOFONO.
- IMPIANTO TV SATELLITARE.
- SERRAMENTI IN DOUGLAS.
- DOPPI VETRI.
- RISCALDAMENTO AUTONOMO.
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA.

PREZZO BLOCCATO DILAZIONI 4 ANNI SENZA INTERESSI

CONSEGNA 1997

MUTUO CONVENZIONATO E PERMUTE.

Ufficio vendite in cantiere Via Rieti n. 3/11 Grugliasco
Tutti i giorni dalle 14.30 alle 18.30 e il sabato mattina.

FIDIM SpA
Via [illegible] Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 541552

Lo cerca il Comune. Nell'inchiesta le confessioni di un ufficiale

«Un vice a tempo determinato»

Per il comando dei vigili

Il vice comandante **Donato Gorrasi** (in alto) e **Renato P**, il primo vigile

Sarà un incarico a scadenza determinata quello che il sindaco assegnerà al vicecomandante vicario. Il Comune lo assumerà con un contratto da manager, del tipo di quelli adottati da aziende private. In seguito all'esonero di Donato Gorrasi e Lucio Cortellini - in attesa di conoscere le loro posizioni processuali - dal vertice della sede di corso XI Febbraio, Castellani ha l'esigenza di dare un supporto al comandante Manna.

«Dobbiamo far fronte subito - spiega il sindaco - ad una situazione difficile. La ricerca del collaboratore è già partita. Penso a un incarico di un anno». Nel frattempo, si chiariranno le eventuali responsabilità di Gorrasi e Cortellini e, se sarà il caso, l'amministrazione civica darà il via a un concorso pubblico per ricoprire stabilmente il posto di vicecomandante.

Chi ricoprirà l'incarico per un anno? La ricerca viene svolta tra persone che hanno operato in settori analoghi, come carabinieri, polizia di Stato, vigili del fuoco o in Corpi dei vigili di altre città. Sarà il comandante Manna - d'intesa con il sindaco - a scegliere il suo primo collaboratore.

E ieri pomeriggio è stato nuovamente interrogato Ugo Doria, responsabile dell'ufficio patenti e libretti di circolazione, arrestato venerdì scorso per abuso in atti d'ufficio. Doria - difeso dagli avvocati Gian Andrea Giordano e Ettore Oberti - ora già stato sentito dal gip prima, e dal pm Fer- lunedì. Aveva ammesso le sue responsabilità: «Nel mio ufficio le cose sono sempre andate così. Agli amici o agli amici dei nostri superiori, un favore lo si poteva negare». Ieri i pm Ferrando, Gabetta e Laudi gli hanno chiesto altri particolari proprio su questi favori chiesti dai superiori. E soprattutto sulla richiesta fatta dal comandante vicario Donato Gorrasi, di restituire una patente ritirata dopo una grave infrazione. Doria non ha negato, come Gorrasi si è rifugiato in un «non ricordo bene, non se è stato lui a contattarmi o un altro collega».

Ma al di là del caso Gorrasi, i pm volevano sapere altro da lui, acquisire altri elementi utili ai prossimi interrogatori in programma per giovedì. Saranno sentiti infatti l'altro comandante vicario, Lucio Cortellini, e l'ufficiale Sergio Vercellino, capo del corpo di guardia di Palazzo civico. Entrambi indagati per abuso in atti d'ufficio.

Ma nell'interrogatorio di ieri Doria avrebbe confermato anche i ruoli di altri ufficiali protagonisti di questo scandalo. I nomi? Dalla Procura non filtra nulla. Sembra anzi che da Doria i magistrati abbiano avuto conferma di un altro sistema - utilizzato spesso in un altro ufficio di corso XI Febbraio - per aggirare (ed evitare) il pagamento delle contravvenzioni.

Doria è tornato poi a casa, dove si trova agli arresti domiciliari da lunedì. I difensori hanno già preannunciato che chiederanno la scarcerazione del loro assistito. A loro dire, avrebbe ormai chiarito la sua posizione e non potrebbe più inquinare le indagini.

PROCESSI

Cernetti malata, si rinvia

Gravi motivi di salute hanno impedito ieri all'ex assessore regionale all'Ambiente Elettra Cernetti (psi), di presentarsi al processo che la vede imputata per la vicenda della discarica di Alice Castello. L'udienza è rinviata al 13 dicembre. La Cernetti, 70 anni, colpita da ictus cerebrale, è stata ricoverata in una clinica di Bologna. Gli altri imputati sono l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo (psi), e l'ex deputato socialista Giuseppe Garesio. L'accusa per tutti è corruzione. Secondo il pm Corsi, Bodo e Garesio sarebbero stati soci occulti dell'imprenditore Roberto Gremmo, interessato alla realizzazione della discarica, e avrebbero spartito con lui il ricavato della vendita di una sua società. La Cernetti, invece, avrebbe ricevuto 100 milioni. Nella vicenda restò coinvolto anche l'ex assessore al Bilancio Croso (psi), che patteggiò 17 mesi di reclusione.

Tangenti sulle merci

A confronto i 2 doganieri indagati

Tre ore faccia a faccia, davanti al giudice, per Roberto Colombo e il collega Vincenzo Berardi, funzionari dell'ufficio Dogana dell'aeroporto di Torino, sotto accusa per concussione. Hanno chiesto regali e tangenti ad alcuni spedizionieri, per accelerare le pratiche di sdoganamento delle merci.

Colombo, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, aveva già ammesso in un primo interrogatorio di «aver ricevuto qualche regalo per Natale, ma di poco valore: gadgets, qualche posacenere e altri oggettini. Pensavo fossero i soliti omaggi delle ditte, una forma di ringraziamento, ma non legati a comportamenti illeciti». Uno scivolone, secondo la difesa di Colombo, fatto per leggerezza più che per denaro.

Diverso, almeno fino a ieri, l'atteggiamento del collega Berardi difeso dall'avvocato Liliana Longhetto. Fin dal primo interrogatorio reso al pm Daloiso subito dopo l'arresto, il funzionario aveva minimizzato. «E' possibile che abbia chiesto qualche regalo agli spedizionieri, ma si trattava sempre di oggetti di scarso valore». Aveva anche confessato «ho, quando gli toccava di ispezionare qualche collo, talvolta gli restava qualcosa in mano, ma erano sempre cose di poco valore, roba da poco». Soldi? «No, non ho mai preso una lira dalle ditte». Era finito in carcere alle Vallette, assieme a Michele Schiavano, capo della Dogana, accusato dello stesso reato. E proprio nella soffitta del dirigente la polizia aeroportuale aveva trovato un piccolo tesoro: segreterie telefoniche, macchine per scrivere, ferri da stiro e altri elettrodomestici, caffettiere, servizi di bicchieri di cristallo.

Ieri Berardi si è allineato sulle posizioni di Colombo: ha ammesso di aver ricevuto regali, anche di valore. Nel suo alloggio però non erano stati trovati, e lui ha spiegato: «Nel '92 i ladri visitarono casa mia, e portarono via tutto. Era ancora tutto impacchettato». Il collega Colombo ha confermato quel furto. Berardi è stato riportato alle Vallette. La misura cautelare in carcere per lui scade il 23 settembre. Nei prossimi giorni il pm Daloiso sentirà i responsabili di alcune ditte che si servivano dello scalo torinese, e degli spedizionieri di Caselle. Il sospetto è che questi ultimi, con la scusa di dover pagare i funzionari doganali, chiedessero in realtà molti più soldi alle ditte.

Costringe le sue vittime a prelevare soldi allo sportello delle banche

In manette «Bancomat Express»

E' il rapinatore solitario degli automobilisti

Roberto Ragno come «Bancomat Express»

Nel giro della droga, a Mirafiori, lo chiamano «Bancomat Express». Per l'anagrafe (e per i carabinieri) è invece Roberto Ragno, 32 anni, residente a Grugliasco in via Napoli 58-A. Tossicodipendente da almeno dodici anni, è uno specialista dei colpi ai danni di clienti Bancomat. Conosce le casse-prelevamenti più isolate, quelle meno in vista, dove è più facile mettere a segno rapine. Che si tramutano sovente in sequestri di persona, perché il Ragno ama concludere le sue imprese con una corsa in macchina (da qui l'Express del soprannome) in compagnia del rapinato.

«Un tipo strano» ammette il tenente Sisinni della compagnia di Mirafiori. «Un ragazzo che la droga ha distrutto, stravolto, reso un robot» secondo gli amici. L'ultimo colpo giovedì scorso. Con grande naturalezza, il Ragno ha aperto la portiera del passeggero dell'utilitaria guidata da Luca Pacella, che in pieno pomeriggio era ferma ad un semaforo rosso, in corso Unione Sovietica all'altezza del 385. Mostrando un coltello gli ha chiesto il portafoglio, ha controllato che ci fosse la tessera Bancomat. Poi l'ha costretto a raggiungere uno sportello della Cit ed a compiere un prelevamento di 500 mila lire. Si è poi messo il denaro in tasca ed ha chiesto al rapinato di accompagnarlo in via Artom. Prima di scendere ha cercato di strappare la catenina alla sua vittima, che gli ha chiesto - per favore - di lasciargliela, trattandosi di un ricordo. Ragno ha subito desistito: «Se è così, tienila pure. I ricordi sono ricordi». Poi è sceso a metà di via Artom, dileguandosi senza fretta fra i palazzoni grigi.

Quando il Pacella si è presentato a fare denuncia, i carabinieri hanno subito pensato al Ragno. Una volta in caserma, il tossicodipendente non ha neppure tentato di negare: «Sì, quella rapina l'ho fatta io». Ma il bottino era già stato convertito in eroina.

Secondo gli atti, Ragno sarebbe al suo sesto colpo ad un Bancomat, ma i carabinieri sono convinti che siano molti di più. Il primo, curiosamente, lo fece nel gennaio '94 ad una ragazza milanese, con cui aveva trascorso le vacanze dell'anno prima. La andò a trovare e dopo avere rievocato i divertimenti dell'estate, la costrinse a passare dal Bancomat. Il suo curriculum lo ha visto, in passato, anche impegnato nella veste di ladro, ma con modeste fortune. Più di una volta è stato sorpreso dai carabinieri addirittura sulle scale derubati. E' così tornato al Bancomat, per lui una specie di amore.

Angelo Conti

Chivasso, si è iniziato il processo Saca

In tredici sotto accusa per morti da amianto

Si è iniziato ieri in pretura a Chivasso il processo per la Saca, l'azienda di Cavagnolo che produceva manufatti in amianto. Quattro lavoratori - dal 1989 in poi - morirono per aver respirato le fibre del minerale. Sotto processo sono finiti tredici amministratori della Saca. Tre erano già stati condannati a Casale per gli oltre 300 decessi tra i dipendenti Eternit, l'azienda del cui gruppo faceva parte anche la Saca. Sono Giovanni Battista Parodi, Luigi Giannitrapani e Luigi Reposo, che hanno avuto rispettivamente 3 anni e 4 mesi i primi due, 2 anni il terzo.

Ora sono di nuovo sotto processo (per omicidio colposo, e lesioni ad altri dipendenti), come ex presidente, ex direttore generale ed ex dirigente Saca. Assieme a loro sono imputati il messicano Albert Pissevaux, i belgi Claude Frederic Dolsaux, Karel Clement Vinck, e Jean-Marie Emrens, lo svizzero Othmar Wey, gli italiani Umberto Barnato, Adriano Mattalia, Giacomo Alla, Alessandro Vezzani Pratonieri e Giovanni Baiardo.

Alla Saca si producevano canne fumarie, lastre ondulate, tubazioni per condotte, vasche di cemento miscelato con amianto. Secondo l'accusa del procuratore Guariniello la produzione era assai artigianale, non protetta da sufficienti impianti di aspirazione della polvere del minerale.

Per Campo Smith a Bardonecchia

Cantiere sequestrato si attende il verdetto

Lunga udienza dell'ufficio dei gip, ieri pomeriggio, per la vicenda Campo Smith di Bardonecchia. I giudici Luca Del Colle e Silvana Rossotti dovevano decidere sul futuro dei cantieri messi sotto sequestro nell'ottobre scorso. Ma a tarda sera si sono riservati. Nei prossimi giorni emetteranno il loro verdetto.

Il cantiere di Campo Smith era stato bloccato dal tribunale di Torino, sezione «misure di prevenzione», che aveva accolto la richiesta dei pubblici ministeri Giannone, Tamponi e Caputo, della Procura distrettuale antimafia, titolari dell'indagine sulle infiltrazioni mafiose a Bardonecchia. Nella lunga ordinanza il tribunale disponeva il regime di sorveglianza speciale per Rocco Lo Presti, ritenuto «effettivo dominus della società Edil. Gi., che è risultata beneficiaria dell'intera operazione immobiliare, ottenendo l'appalto dei lavori da parte dell'immobiliare "Marina di Alessandro", divenuta proprietaria dei terreni». Il sospetto dei giudici è che i capitali necessari per l'affare Campo Smith provengano da attività illecite. Il sequestro bloccò immobili e attrezzature per decine di miliardi. Secondo gli inquirenti erano state commesse anche irregolarità urbanistiche, perché quei terreni, almeno in gran parte, dovevano essere destinati a verde pubblico. Contro il sequestro i difensori avevano opposto ricorso.

TEATRO REGIO TORINO
REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

TEATRO COCCIA DI NOVARA
19 SETTEMBRE 1995, ORE 21

LE PREZIOSE RIDICOLE
OPERA COMICA IN UN ATTO DA MOLIÈRE

MUSICA DI
FELICE LATTUADA

DIRETTORE D'ORCHESTRA
GUIDO MARIA GUIDA

REGIA
ALBERTO LATTUADA

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO REGIO DI TORINO

FINALISTI DI CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
DELLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTRICE E DOCENTE WALLY SALIO
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DEL TENORE GIUSEPPE MORINO (MASCARILLE)

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
VI STAGIONE 1995

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

Banca Popolare di Novara - Sede e agenzie di città
Botteghino Teatro Coccia
Prenotazioni e informazioni
Assessorato Cultura tel. 0321 626666
Platea L. 45.000 - 1 - 2 ordine di palchi L. 40.000
3 ordine di palchi, 1 galleria L. 30.000, 2 galleria L. 20.000
Prezzi ridotti platea e primi tre ordini (over 65 anni, gruppi (fino a 18 anni) L. 35.000
1 - 2 ordine di palchi L. 30.000
3 palchi, 1 galleria L. 20.000, 2 galleria L. 15.000

Dall'11 settembre per ogni spettacolo a pubblico fino a esaurimento degli stessi

LA STAMPA
CORRIERE DELLA SERA
CRT Cassa di Risparmio di Torino
EDIZIONE SPECIALE DI TORINO
TORO ASSICURAZIONI
SEAT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LAVAZZA
TRADING CLIMA SERVICES

Il Circolo Torino
Club La Stampa
Piazza Muzio Scevola, 2 - Torino
ha aperto le iscrizioni per la stagione 1995/96
Il maestro Massimo Bajona organizza lezioni individuali e corsi collettivi di avviamento e perfezionamento per ragazzi e adulti.
Per ulteriori informazioni telefonare alla Sig.ra Mariuccia Rigon Tel. 561.00.28 - Sig.ra Cinzia Tel. 561.29.90

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.241 - FAX 6621960

iscriviti subito!
24 settembre 1995
Puliamo il Mondo
LEGAMBIENTE
LA STAMPA
Progetto realizzato in collaborazione con
UNEP
Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite
Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e la collaborazione dell' amiat

SI' Anch'io voglio far parte del più grande progetto di volontariato ambientale **Puliamo il mondo**.Domenica 24 settembre 1995 mi rimboccherò le maniche per cominciare a pulire un parco, un giardino o un' area abbandonata fra quelle prescelte.

Nome e Cognome.....
Via.....
CAP..... Città..... Telefono .....

Voglio partecipare alla pulizia di:
☐ un' area degradata del territorio comunale
☐ un parco della Provincia di Torino.

Vi segnalo la seguente area degradata (fornire indicazioni precise, eventualmente su fogli allegati):

vi invio n. ..... foto dell'area

Inviando il coupon, sarò ricontattato per ricevere tutto il materiale informativo dell'iniziativa, con l'elenco delle aree coinvolte e le modalità di iscrizione, per ricevere il kit composto da una sacca, un attestato di partecipazione (adesivo) ed altro ancora da decidere. Per eventuali, ulteriori informazioni potrai comunque contattarci ai numeri telefonici sotto indicati.

Spedisci questo coupon a LEGAMBIENTE PIEMONTE
Torino
Per qualsiasi informazione su Puliamo il mondo telefona ai numeri: 01 o 011/887176 - fax 011/8125483

I vigili del fuoco hanno rinvenuto l'innesco

I proprietari quattro ore dai carabinieri «Siamo rovinati»

I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per circoscrivere le fiamme

Dietro l'incendio il racket

Un ordigno nel rogo di Bosconero

C'è un giallo dietro l'incendio che l'altra notte ha distrutto un magazzino di due aziende, la «Saf Company» e la «William» entrambe di Bosconero, specializzate nella commercializzazione di capi di abbigliamento.

Ufficialmente nessuno parla e sia i vigili del fuoco che i carabinieri dicono che le cause sono ancora in fase di accertamento. Ci sono però ben pochi dubbi sull'origine dolosa delle fiamme, divampate poco prima della mezzanotte di domenica in un capannone di strada della Chiara, tra i Comuni di Feletto e Bosconero.

L'altra notte, dopo aver domato il fuoco, i pompieri hanno a lungo ispezionato l'interno del magazzino. Tra cenere, rottami e pacchi di jeans ormai inservibili, sarebbe stato ritrovato l'innesco di un ordigno, rudimentale ma efficace, subito consegnato agli investigatori dell'Arma. A cosa era collegato per ora non si sa: occorreranno perizie e accertamenti ulteriori all'interno del locale. La deflagrazione, udita pochi minuti prima delle 24 da alcuni abitanti della zona, ha seriamente danneggiato l'intero stabile. Una parete esterna è semicrollata, staccandosi dalla struttura portante dell'edificio. Il portone principale si è piegato e gonfiato verso l'esterno, sradicandosi dal pavimento in cemento armato. All'interno, poi, l'effetto dell'esplosione è ancora più visibile. Scaffali e appendiabiti pesantissimi e stracolmi di merce sono stati scaraventati a terra da una terribile onda d'urto.

Chi possa aver avuto interesse a distruggere quel magazzino per ora ancora non si sa. E qualcuno già parla di racket, richieste estorsive e avvertimenti. Particolari che, per ora, non trovano alcuna conferma ufficiale. Ieri, intanto, i carabinieri della stazione di Volpiano hanno raccolto la denuncia del titolare della società, Elio Schiavone, 49 anni, residente a Bosconero in una villa al numero 5 di via Baronesche. I suoi dubbi e le sue perplessità sulle cause dell'incendio le ha raccontate ai militari in quattro ore di interrogatorio, parlando anche di due furti subiti nel negozio della figlia poche settimane fa. Al telefono, però, non vuole aggiungere nulla più di quanto non sia già stato detto. «Sono rovinato - spiega - un colpo come questo rischia di mettere in ginocchio la mia attività. Di più non voglio proprio dire». Ufficialmente non parla nemmeno di estorsioni, intimidazioni o richieste estorsive. «Non posso - spiega - e non voglio aggiungere nulla per il momento. Questa storia mi ha buttato a terra».

Intanto si aspetta una stima esatta dei danni: una prima valutazione fa salire la cifra ad oltre un miliardo. Ma Elio Schiavone non si sbilancia. «Dobbiamo - dice - controllare fatture e bollettazione. Anche una parte dei documenti è andata distrutta».

Lodovico Poletto

RONDISSONE

Assaltò l'ufficio postale

Quattro anni e 8 mesi di reclusione per Fabio Visentin, 31 anni, abitante a Caravino in via Carecchio 5, autore, insieme a Giancarlo Bertino, 29 anni, di Ivrea della rocambolesca rapina a mano armata del 30 settembre scorso all'ufficio postale di Rondissone. Visentin è comparso ieri davanti ai giudici di Ivrea; oltre che per la rapina, è stato condannato anche per la detenzione e spaccio di eroina. Alla sbarra c'era anche la sua convivente, Nadia Aibino, 31 anni, condannata a 5 anni. I carabinieri, circa un mese dopo la rapina a Rondissone, li avevano trovati in possesso di 71 grammi di eroina. A fornire la droga ai due giovani era stato Antonio Pucci, 31 anni, di Castiglione Torinese.

Chivasso

Processo per abuso a Marasà

L'ex vicesindaco socialista di Chivasso, Salvatore Marasà, è comparso ieri in prima sezione penale del tribunale per rispondere di un presunto abuso in atti d'ufficio. E' la storia della compravendita di alcuni terreni vicino all'autostrada Torino-Milano. Secondo l'accusa del pubblico ministero Vittorio Corsi, Marasà (difeso dall'avvocato Zanconi avrebbe proposto ad un imprenditore, Arrigo Garis, di acquistare quell'area: «La paghi come terreno agricolo, poi io penserò a farla rientrare nel piano regolatore, e tu potrai rivenderla come zona industriale». Nell'episodio sarebbe coinvolto anche l'ingegner Nicolo Manzoni, che faceva parte della commissione edilizia. Nel capo d'imputazione si parla anche di certi contatti avuti da Marasà con l'imprenditore del settore rifiuti Giovanni Grummo, suo amico. Nel '91 fece a lui la proposta d'acquisto dei terreni vicino a Cascina Sant'Anna, prospettandogli la possibilità di una variante del piano regolatore per favorirlo. Ma non se ne fece niente, e l'ex vicesindaco, secondo l'accusa, prese contatto con l'imprenditore Garis (avvocato Piccatti) e Manzoni (avvocato Benedetti). Garis ha sostenuto: «Abbiamo comprato i terreni perché ci servivano per ingrandire il nostro azienda. Li abbiamo pagati al loro giusto prezzo». Il tribunale ha rinviato al 14 novembre, e ha disposto una perizia proprio sul valore dell'area.

BIANCA&NERA

arresti
due minorenni

Nel tratto di strada compreso tra piazza Vittorio e corso San Maurizio, tra venerdì e lunedì notte la polizia ha effettuato 12 arresti: tutti nordafricani sorpresi a spacciare, fra cui anche due minori. Questi ultimi, entrambi marocchini e sedicenni, sono stati fermati sulla piazza, all'angolo con via della Rocca: in un bidone dell'immondizia lì vicino avevano nascosto 35 grammi di hashish e alcune dosi di eroina; addosso avevano invece oltre due milioni in contanti. Altri 5 adulti marocchini sono stati invece arrestati, nei paraggi di corso San Maurizio, perché cercavano di smerciare altra droga: complessivamente 118 ovuli di eroina e 20 grammi di hashish. Infine, domenica notte, tre altri marocchini e due algerini sono stati ammanettati: offrivano pezzetti di hashish ai giovani che si recavano ai locali del Murazzi.

BOMBA

Allarme in
davanti al Rettorato

Allarme ieri sera per una presunta bomba all'interno di un cassonetto dell'immondizia davanti all'Università, in via Verdi. Un passante ha avvertito i carabinieri di un rumore proveniente dal cassonetto, che faceva pensare ad un ordigno collegato con un orologio. La zona è stata così isolata per circa un'ora ma gli artificieri non hanno trovato alcunché di pericoloso.

Ditta Soffietti
in sciopero a Fiano

Lo sciopero proclamato dalla Soffietti riguarda soltanto i dipendenti della ditta di Fiano Torinese. L'agitazione non tocca l'omonima società, gestita da un altro titolare, Sergio Soffietti, che precisa: «Le nostre linee di Varallo Sesia, Diano Marina e Fiat Hitachi viaggiano regolarmente».

CATTOLICI

Saldarini parla
agli insegnanti

In mattinata dell'inaugurazione delle conferenze Uciim (Unione cattolici insegnanti), il cardinale Giovanni Saldarini parla a «Vangelo e Cultura». L'appuntamento è oggi, alle 18,45 in corso Matteotti 11, sesto piano.

Una scultura esposta
all'ospedale Mauriziano

Nel cortile del Mauriziano è stata esposta una vecchia chiatta di Fontanetto Po che la violenza dell'alluvione dello scorso anno, ha distorto. L'ha portata il fisiatra e aiuto primario del reparto di riabilitazione, Leonardo Molossi.

AIDS

Associazione Globbe
per volontari

A partire dal 3 ottobre si terranno lezioni di medici, volontari, infermieri, psichiatri, religiosi su come assistere i malati di Aids. Per informazioni telefonare ai numeri 538.796 o 342.292.

Pianezza, elettrotecnico perde la vita

Si schianta contro il muro di una villa

«Datemi l'ultima sigaretta. Me la fumo in macchina, mentre torno a casa. Ci vediamo domani, per andare in montagna». Così Andrea Balzaretti, 24 anni, elettrotecnico, sabato notte aveva salutato gli amici con cui aveva trascorso la serata. Ma a casa, a Pianezza in via Sosa 45, non c'è mai arrivato. Si è schiantato, poco dopo le 5, contro il muro di cinta di una villetta, a Pianezza in via San Gillio angolo via Levante.

La velocità elevata, un colpo di sonno o un attimo di distrazione sembrano le cause più probabili dell'incidente. Per ora l'unico dato certo è che la Fiat Uno che Antonio Balzaretti aveva avuto in prestito da un amico, Domenico Barese, Torino - Viterbo 140, ha sbandato improvvisamente: una ruota è finita nel fosso vicino alla strada, il giovane ha perso il controllo e l'auto è capottata. Fino a sbattere violentemente contro il muro. L'urto è stato un boato, il giovane è morto sul colpo. C'è voluto quasi un'ora perché i vigili del fuoco di Alpignano e di Torino riuscissero a estrarre il suo corpo intrappolato tra le lamiere.

Andrea Balzaretti, il ragazzo di 24 anni deceduto la notte scorsa a pochi chilometri dalla sua casa

La madre del ragazzo, Marisa Miltone, è sconvolta: «Andrea amava così tanto la vita, era pure iscritto al Wwf, che non mi sembra ancora vero d'averlo perduto così. Lui che era sempre così prudente». Neanche gli amici riescono a darsi pace. Luca Sasso, 21 anni, Pianezza viale San Pancrazio 3: «Dopo aver cenato in ristorante cinese siamo rimasti a lungo a chiacchierare. Non mi sembrava poi così stanco. Quando domenica mattina sono andato a prenderlo per la montagna, non riuscivo proprio a credere che lui non c'era più».

L'impianto è vecchio e già da molto tempo i medici chiedono che venga sostituito

Quando la vita è appesa a un filo

Rivoli, 25 dializzati in pericolo per un guasto

La loro vita è appesa ad un filo. Quello del sofisticato impianto per la dialisi. Un guasto al depuratore dell'acqua, la scorsa settimana, aveva messo a rischio la loro sopravvivenza. Ma loro, pazienti dell'Usl 5 di Rivoli, non si sono persi d'animo: hanno protestato davanti ai cancelli dell'Usl in via Piave e alla fine, l'altra mattina hanno ottenuto la sostituzione del pezzo logorato.

«Peccato però si tratti solo di una vittoria a metà - commenta Antonio Moschella, 37 anni, "dializzato" da quando aveva 18 -, dovevano cambiarci l'intera macchina, non solo quel pezzettino che tra l'altro è stato preso in affitto dalla ditta di manutenzione». L'amarezza di Antonio Moschella, che abita a Rivalta in via Carignano 113 insieme ai genitori, cresce e si trasforma in rabbia al pensiero che la sostituzione è arrivata solo dopo che lui e gli altri pazienti sono stati male. «Erano mesi che segnalavamo il problema - spiega il giovane pensionato -, all'inizio in realtà non stavamo male, ma c'eravamo accorti che qualcosa non funzionava. Qualcuno di noi ogni tanto accusava dei dolori alla pancia. I medici certo stavano dalla nostra parte, ma ci dicevano che i soldi per un impianto nuovo e più sicuro non sono ancora arrivati. Per far muovere i burocrati c'è voluto che stessimo male per davvero: solo quando abbiamo incominciato a soffrire nausee, vomito e cali di pressione si sono accorti che a Rivoli la questione era grave».

In realtà la necessità di una nuova macchina è una storia vecchia. I medici di servizio dialisi lottano da anni, ma finora nessuno li aveva ascoltati. Il dottor Maurizio Morello spiega: «La nostra è stata una vera e propria battaglia in carta bollata, ma i soldi dalla Regione per noi sembravano non esserci mai. La macchina per la dialisi risale all'81, e da diversi anni ci siamo accorti che stava perdendo colpi». Tre anni fa sembra aprirsi uno spiraglio, la Regione stanzia i 70 milioni necessari al nuovo acquisto, ma il denaro sembra «perdersi per strada». «Pare sia stato utilizzato per altri interventi ritenuti più urgenti - commenta ancora il medico -, ma adesso siamo proprio alla resa dei conti. Serve assolutamente un nuovo impianto».

Ieri mattina all'Usl 5 si è presentato anche il sindaco di Rivoli, Nino Boeti, medico pure lui. «Qui la situazione è davvero esplosiva - dice Boeti - e i tempi lunghi della burocrazia certo non aiutano ad accelerare la soluzione del problema del reparto dialisi. Ma faremo di tutto per appoggiare l'amministrazione dell'Usl affinché la gara d'appalto per acquistare una nuova macchina venga bandita entro la fine del mese».

PISCINA

Banda del taglierino alla Crt

La banda del taglierino è entrata in azione ieri mattina a Piscina, nel Pinerolese. Tre giovani a viso scoperto hanno costretto gli impiegati dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino a consegnare il denaro della cassa: in tutto 40 milioni.

La rapina è avvenuta alle 10, in quel momento in banca c'erano una decina di clienti. I tre dopo aver costretto i clienti a rimanere con il volto rivolto contro il muro hanno fatto il giro delle casse; sono quindi fuggiti a bordo di una Fiat Uno di colore grigio. La rapina è stata ripresa interamente dalle telecamere a circuito chiuso della banca: i carabinieri hanno già in mano le foto, nitidissime, dei tre rapinatori che difficilmente provenivano dalla zona.

E' più probabile che la banda provenga da Torino o dal Cuneese, dove negli ultimi tempi, si sono registrate alcune rapine da parte di banditi armati del solo taglierino. **|a. gia.|**

IL CASO

IN CINQUE PER UN LAVORO

Assunti per pochi mesi dall'azienda che doveva realizzare un nuovo complesso a Trofarello

Moncalieri, beffati dopo la chiusura della Dea

L'incredibile odissea dei cassaintegrati passati all'Italglass

DOVEVA essere la speranza di un nuovo posto di lavoro per i 70 cassintegrati Dea di Moncalieri. Si presentava come industria leader per la produzione di vetri curvi destinati all'indotto auto e all'informatica: macchinari all'avanguardia su un'area di quasi settemila metri quadri nella zona industriale di Trofarello. Oltre due miliardi di capitale iniziale e grandi progetti di investimenti sotto il marchio «Italglass s.r.l.». Si è rivelata una beffa: dei 70 dipendenti Dea solo due si sono fidati del «miraggio», sono stati assunti pochi mesi, pagati in parte, e con un assegno «bloccato» dalla banca perché l'azienda zoppicava prima ancora di decollare. Paola Mazzetti, 31 anni, di Rivoli, segretaria di direzione in Dea, è una delle due vittime. Racconta disperata, con un mutuo sulle spalle e il conto in banca all'osso: «Mi proposero il trasferimento a novembre, quando comunicarono gli esuberi. Avrei iniziato a lavorare da gennaio».

Dallo stabilimento Italglass a Trofarello - sede in corso Duca degli Abruzzi 31 a Torino - esisteva all'epoca soltanto un progetto sulla carta, ma la Regione chiamata in causa dai sindacati perplessi garantiva «la reale progettualità per lo svilupparsi di una nuova impresa». «E ogni volta che esprimevamo dubbi - dice Fedele Mandarano, Fiom - ci accusava di lasciarci sfuggire un'occasione d'oro».

Previsione errata. «Da gennaio l'assunzione è slittata a maggio - continua la Mazzetti -. Poi ci hanno detto che lo stabilimento era da ultimare e dovevamo aspettare. Ma i lavori non procedevano». «Chiesi dello stipendio: dissero che l'avevano versato sul nostro conto in banca, un milione e cento al mese per iniziare». «Ma i soldi di maggio arrivati a giugno». Poi il fatto clamoroso: fine mese ci consegnano un assegno non saldo di giugno». Stornato dalla banca, cioè non incassabile perché l'azienda sfiora già la crisi. «Ci hanno pagato giugno, di luglio non una lira, e ad agosto ci hanno detto di dimetterci»: l'industria di vetri curvi annulla la richiesta di costruire lo stabilimento di Trofarello (che tuttavia già compare sull'elenco telefonico).

Dopo la chiusura della Dea, altre persone sono rimaste senza lavoro nella zona di Moncalieri, dove i punti di crisi occupazionale continuano a crescere

La Fiom attacca: «E gli incentivi per il trasferimento dei lavoratori dalla Dea?». Ancora: «L'Italglass ha ottenuto contributi destinati allo sviluppo?». In corso Duca degli Abruzzi risponde il responsabile dell'amministrazione. Anonimo: «Non voglio vedere il mio nome sul giornale». Parla di crisi, dice che l'azienda pagherà ma non sa quando. Il nostro progetto era grandioso. Il problema è che qualcuno ci ha messo i bastoni fra le ruote, cominciando dai sindacati che non hanno creduto in noi». E gli assegni bloccati? «Non erano scoperti. Sono stati presentati in banca ben due settimane dopo l'emissione: nel frattempo li avevano stornati perché la società era al limite del fido».

Accossato

Progetto pilota

A Carmagnola si fa scuola fuori dalle aule

Sono circa duemila gli studenti di Carmagnola coinvolti nel progetto «A scuola fuori dalla scuola», serie di iniziative al via in ottobre. Si tratta di corsi, «percorsi» e laboratori che, per la prima volta in modo articolato, impegneranno fino a giugno gli iscritti della fascia dell'obbligo, docenti e genitori in svariate attività curriculari. Teatro, musica, scacchi, fotografia, ambiente, sport: saranno 26 le discipline proposte in classe, durante il normale orario. In programma anche lezioni di educazione sessuale, stradale (queste ultime gestite dai vigili) e di conoscenza del territorio. Saranno organizzate visite guidate al municipio, per apprezzare Palazzo Civico dal punto di vista storico e della «macchina comunale» (con simulazione di Consigli comunali a cura dei ragazzi o riproduzione di carte d'identità in facsimile).

Lauriano, ricerche

Ritrovato il corpo dell'operaio finito nel Po

Ancora nessuna traccia di Vittorio Rizzo, 57 anni, l'escavatorista padre di due figli, inghiottito dalle acque del Po cinque giorni fa, alla guida di una pala meccanica gommata, mentre dalla sponda destra stava raggiungendo quella sinistra in località Ballerino a Lauriano.

Il pesante mezzo era stato ricuperato soltanto dopo oltre 10 ore di ininterrotto lavoro da parte dei soccorritori. Nel ribaltamento della pala meccanica si era staccato il vetro anteriore della cabina e le acque hanno inghiottito il Rizzo che lavorava da una quindicina di anni alle dipendenze della Ile di proprietà di Carlo Capella, 44 anni, regione Caserma 55 a San Sebastiano Po.

Finora inutili le ricerche dei vigili del fuoco di Verolengo con i colleghi sommozzatori di Torino che hanno scandagliato le acque del Po, spingendosi oltre Crescentino.

Baseball: praticamente irrecuperabile lo 0-3 con il Cariparma

Ma la Juve guarda avanti

Sfumata la finale, il club torinese già programma la prossima stagione

Il venezuelano Luis Galindo, 31 anni, punto di forza della Juventus

Fine del sogno o quasi. Sconfitta per 3-0 dai campioni d'Italia del Cariparma nel turno di andata delle semifinali scudetto, la Juventus dovrebbe infatti vincere tutti e quattro gli incontri in programma il prossimo fine settimana a Parma, per poter accedere alla finalissima. Impresa a dir poco disperata visto il gap da recuperare.

Lunar e compagni speravano di mettere sotto pressione i favoriti emiliani vincendo un paio di incontri sul diamante di via Passo Buole per poi giocarsi il tutto per tutto in trasferta. Invece, a questo punto, sembra inutile continuare a farsi illusioni, visto che il solo match equilibrato dei tre disputati è stato il primo. In quell'occasione, infatti, grazie a un grande Lunar sul monte di lancio e a un discreto Galindo in battuta, i bianconeri hanno ceduto di misura e, con un pizzico di fortuna in più, avrebbero anche potuto ottenere la vittoria.

Nebbia fitta, invece, sul fronte torinese, per quel che riguarda le due successive partite: i campioni del Parma hanno fatto valere i diritti di una maggior classe e di un attacco più pericoloso e se ne sono tornati a casa dopo aver in pratica ottenuto la certezza del passaggio del turno. Agli emiliani sarà sufficiente vincere uno degli incontri davanti al proprio pubblico per poter poi difendere nella finale contro la vincente tra Grosseto e Nettuno il titolo conquistato lo scorso anno.

Alla Juve non resta che cercare di vincere almeno una partita per concludere in modo degno un'annata che si è comunque rivelata superiore alle attese. Il terzo posto conquistato al termine della stagione regolare, miglior risultato di sempre del club torinese, non viene certo sminuito da quanto accaduto finora in questi playoff.

«Indubbiamente il nostro resta un grande campionato - afferma il coach dei bianconeri Billy Smith -. Il rammarico è quello di non avere disputato questa prima metà della serie finale all'altezza delle nostre possibilità. Abbiamo giocato in modo accettabile solo nella partita del lanciatore straniero, dove pure non abbiamo sfruttato alcune buone occasioni. Dopo di che siamo crollati: nell'incontro degli Under, sembrava fossimo impauriti come alla prima di campionato e l'inizio della terza gara è stato traumatico. Purtroppo tra noi e il Parma c'è una grossa differenza di talento ed esperienza: giocando bene tutti insieme siamo riusciti a colmarla nelle sei partite della stagione regolare ed in quella di Lunar venerdì sera, quando questo è accaduto siamo stati puniti».

L'attacco, soprattutto, non ha funzionato nel migliore dei modi: «Esatto - continua il tecnico statunitense -. I loro lanciatori sono stati troppo perfetti per essere veri. Voglio dire che a noi è mancata la convinzione necessaria per toccare qualche palla in più. Spero solo che a Parma nei ragazzi subentri un po' di orgoglio e si riesca a vincere almeno un incontro: non meritiamo certamente di finire l'annata con uno 0-4 sul groppone».

A meno di miracoli, quindi, la stagione della Juventus si concluderà nel prossimo fine settimana. Dopo di che ci saranno le vacanze e si tratterà di pensare per tempo all'anno più difficile, quello della conferma ad alti livelli. Smith, che sta trattando con il presidente della società avvocato Gatti, il rinnovo dell'incarico, ha le idee chiare: «Se possibile vorremmo cercare di fare le cose con più professionalità e programmazione. Quest'anno lo squadra si è radunata tardissimo, addirittura l'ultima settimana di febbraio, ma nei nostri intenti c'è quello di cominciare a lavorare al massimo a gennaio per effettuare una preparazione adeguata e cercare di migliorare ancora. Il nostro terzo posto deve servire a lanciare definitivamente il baseball in questa città».

Domenico Latagliata

GOLF

Nella 3ª Pro-Am a La Margherita di Carmagnola

I big del green in gara per 15 milioni di premi

Emanuele Canonica, giocatore del Volvo Tour, Emanuele Bolognesi (vincitore, quest'anno, di due prove del circuito europeo a Margara e a Garlenda) e Andrea Canessa - neo campione italiano Pgai ad Albarella - sono alcuni tra i più forti professionisti che scenderanno in gara oggi nella Pro Am Editoriale Domus-Pagine Gialle, giunto alla 3ª edizione, in programma sul percorso de La Margherita a Carmagnola.

In lizza per il montepremi - 15 milioni complessivi - altri bei nomi del golf nazionale, da Pippo Cali (attuale coach della Nazionale) a Baldovino Dassù, da Silvano Locatelli a Giorgio Merletti, il giocatore di torneo del circolo ospitante.

Le formazioni iscritte sono cinquanta, composte ognuna da tre giocatori dilettanti e guidata da un «pro». Le partenze sono previste a inizione dalle 7,30 per concludersi nel primo pomeriggio (verso le 14).

L'anno scorso la prova a squadre si era conclusa con la vittoria del team guidato dal «pro» biellese Andrea Reale e formato dai dilettanti Gian Carlo Risso, Mauro Giubilei e Paolo Malabocchia; nella classifica individuale si era imposto Emanuele Bolognesi - il quale, nell'occasione, aveva agguantato, con 67 colpi, il record del campo - davanti a Vincenzo Pelle (maestro a Cherasco) e a Paolo Pustetto (Le Querce).

Ciclo giovanile

La Rostese regina del weekend

Fine settimana di soddisfazione per i giovani corridori della Lucchesi-Rostese, andati a segno per ben due volte nell'arco di ventiquattr'ore. Sabato a Cossato Corrado Bertello e Fabio Cismondi hanno vinto il campionato regionale a cronometro a coppie Juniores, domenica, nella Ivrea-Noasca per Allievi, terzo successo stagionale di Giovanni Viotti, campione regionale in carica della categoria, che era già stato tricolore degli Esordienti.

Bertello e Cismondi hanno percorso i 36 chilometri del tracciato alla ragguardevole media di quasi 47 all'ora. Alle loro spalle, distanziati di 50", si sono piazzati i novaresi Cavalli-Pagliarino, mentre sul gradino più basso del podio, con un ritardo dai primi di 1'16", è salita la coppia B della Lucchesi, composta da Marco Bedino e Davide Melis. Al quarto posto altri due corridori torinesi, Conte e Vione del Madonna di Campagna, mentre tra gli Allievi si sono imposti i biellesi Feruglio-Bertone.

Da notare che per Corrado Bertello il titolo regionale vinto sabato è il secondo della stagione, dopo quello che aveva già conquistato a giugno a Valmadonna (Alessandria) nella prova su strada.

Tra i dilettanti, continua il momento magico di Fulvio Frisa. Il portacolori della Brunero-Bongiovanni-Roeris, dopo aver firmato il contratto per passare professionista (nella prossima stagione debutterà con i colori della Giacial-Sello Italia di Gianni Savio), ha dimostrato di non aver perso gli stimoli e neppure quella carica agonistica che ne ha fatto un leader del ciclismo dilettantistico regionale. Dopo il secondo posto conseguito domenica scorsa a Chieri nel Memorial Scirea (l'8° di quest'anno), il ventiduenne corridore di Pianezza è andato a vincere il Trofeo Marcoli a Turbigo (Milano) dove ha regolato allo sprint il gruppo compatto, cogliendo la sesta affermazione stagionale.

Franco Bocca

SPORT FLASH

CALCIO

Ha preso il via il Memorial Zancanaro

Organizzato dall'Orione Vallette ha preso il via ieri a Torino, sul campo di via dei Gladioli, il 2° Memorial Angelo Zancanaro. Vi partecipano Juventus, Ardor Torino, Borgata Lesna, Cit Turin, Alm, Alpignano, Eureka Settimo, K.L., Mapponese, Orbassano 92, Orione Vallette e Salus. La manifestazione calcistica è riservata ai Primi Calci 1977, Pulcini B 1986, Pulcini A 1985, Esordienti fascia B 1984. Finali sabato 7 ottobre (ore 15) e domenica 8 (18).

ATLETICA

Alle allieve piemontesi il trofeo Regioni

Bellissima affermazione della rappresentativa allieve del Piemonte nel 2° trofeo delle Regioni, a Senigallia, che nella classifica finale hanno preceduto le rappresentative della Toscana e del Lazio. Quattro i successi individuali, ottenuti dalla biellese Cristina Pozzo (800 in 2'18"53), dalla torinese Giorgia Godino (disco a 41,42), dalla verzuolese Marta Anello (300 hs in 63"43) e dalla cuneese Barbara Verna (3000 in 10'31"92). Bene anche la staffetta 4 x 400 (Bassano, Pedrini, Pozzo, Anello) seconda in 4'00"70. Sesto posto, invece, per gli allievi che hanno ottenuto due successi con Marco Lingua (martello a 62,36) e Luca Gaido (peso a 15,33) e due secondi posti con Pier Alessandro Carra (200 in 22"93) e Roberto Dalsoglio (3000 in 9'01"02).

PROMESSE

Ricci campione italiano sul 400 hs

Francesco Ricci, ostacolista torinese del Cus Torino, ha vinto a Pescara il titolo nazionale «Promesse» sui 400 hs, correndo in 51"90. Sul podio tricolore è salita anche la discobola torinese Giorgia Bardaglia (Inal, seconda con un lancio di 45,62. Buoni anche i piazzamenti del pinerolese Andrea Collino che ha corso i 1500 in 3'46" e del torinese Stefano Lomater che ha lanciato il disco a 47,70.

NUOTO

Due titoli italiani junior per l'Ivrea Club

Dopo l'oro senior della Gloi Pron e l'argento di Claudio Roviera, sul fiume Nera (Terni) l'Ivrea Canoa Club ha conquistato anche due titoli italiani junior. Giorgio Quaranta, già favorito per non aver mai perso durante la stagione, ha vinto nel K1, quarto il suo compagno Pietro Pozzo. Gli stessi Quaranta e Pozzo, con Igor Corradin, hanno poi vinto anche la prova a squadre davanti all'Anna Conco.

NUOTO

Alla Sisport Fiat Avio il Festival dei giovani

I canottieri della Sisport Fiat Avio hanno vinto il Festival dei giovani svoltosi a Ravenna. I Fiattini, tutti tra gli undici e i quattordici anni, che hanno gareggiato nel singolo, doppio e quattro di coppia, e si sono imposti con 365 punti su 105 società (750 atleti gli atleti in gara) superando il Posillipo, detentore del Trofeo '94.

PODISMO

Cesarò s'impone nella Strabarca

Quarto successo stagionale per Antonio Cesarò (Golo) che si è imposto nella «Strabarca» (8 km in 26'55") sul compagno Diego Rizza. Terzo posto per Veglia, davanti a Rotondo, Schiavino e ai veterani Giuseppe e Michele Iacovelli. Fra le donne vittoria di Marta Bianchi (Molandrino) su Frati, Parviero e Carraro.

NUOTO

In vendita gli abbonamenti per l'Auxilium

Sono in vendita gli abbonamenti per le gare casalinghe dell'Auxilium Torino, iscritta alla serie B d'Eccellenza. I tagliandi - che consentono di assistere alle diciotto partite di prima e seconda fase (oltre agli eventuali playoff) - sono in vendita, a lire 160 mila (80 mila i ridotti), in sede (via Don Orione 1) e presso Asics (via Massena 2), Enrix Sport (corso Casale 436) e Volley Sport (via Giolitti 18/E), con orario di ufficio.

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

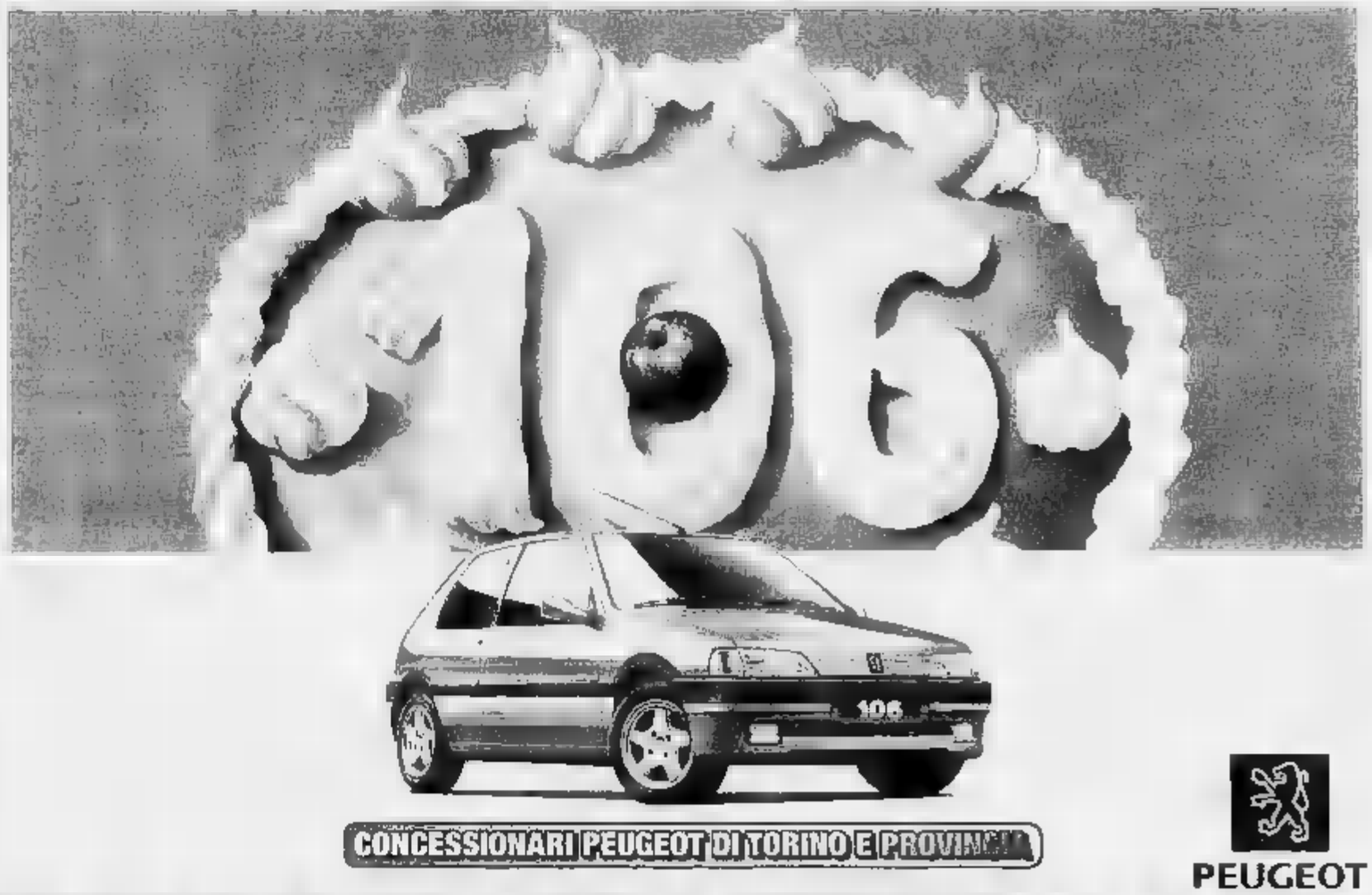
NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 XN 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA

1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 XN 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%



CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

PEUGEOT

[illegible]	LOCAUTO DUE	BIANCO & OSSOLA	[illegible]	GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	NUOVA LINEA BI[illegible]	ZACCHIA G.
TORINO Via Bothoelli, 86 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/58.03.18 RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.06.76	CUORGNÉ Corso Dante, [illegible] tel. 0124/657.037	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, [illegible] tel. 011/805.40.26 CARIGNANO Str. Carignano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55	ROSTA C.so Moncenisio, 20 tel. 011/956.78.59	[illegible] C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.738

SETTEMBRE MUSICA. Sinfonica Rai all'Auditorium

Strauss secondo Shipway

Salta il concerto «hollywoodiano»

Frank Shipway, direttore principale dell'Orchestra Rai sul podio stasera

■ rinuncia di John Mauceri - a ■■■o della frattura di un braccio - a dirigere il concerto finale di Settembre Musica, venerdì 22 alle 21 al Teatro Regio con musiche hollywoodiane, è ufficiale: e trattandosi di un repertorio così particolare, costringe gli organizzatori ad annullare l'appuntamento che doveva coronare questo Festival 1995.

Gli spettatori che avevano già acquistato i biglietti possono essere rimborsati quella sera stessa dalle 20,15 alle 21 presso la biglietteria del Regio oppure (entro sabato 30) negli altri giorni (salvo domenica e lunedì mattina) alla Vetrina per Torino di piazza San Carlo 159 (orario: 9-14 e 15-18,30).

■■■ intanto si va avanti con ■ programma e così stasera alle 21 all'Auditorium sarà **l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** a portare il suo qualificato contributo, con un concerto che vede sul podio il direttore principale Frank Shipway, al quale ■ deve ampia parte del merito per il rilancio della compagine musicale a livello internazionale. In programma due autori tra i più importanti: Bartok e Strauss.

Bartok, lo si è detto più volte, gode quest'anno di largo spazio grazie alla coincidenza dei cinquant'anni dalla morte: un puro evento cronologico, che vale pur sempre come ottimo pretesto per proporre grande musica. Il musicista ungherese sarà presente con ■ «Concerto per violino e orchestra n. 2», composto nel 1937-38 e dunque di gran lunga il più valido, risalendo il primo esattamente a trent'anni prima.

La tendenza alla musica assoluta, tipica dell'ultimo Bartók, è qui già ben visibile, ma trova ancora ostacolo in un senso vivo del pittoresco che emerge per esempio negli interventi rutilanti degli ottoni e nelle brillanti cadenze, dove il solista - ■ questo caso ■■rà Gérard Poulet - può mettere bene in evidenza la sua bravura tecnica. Si ascolterà poi uno dei poemi sinfonici più celebrati di Richard Strauss, «Una vita d'eroe op. 40», autobiografia in ■■■■ contrassegnata da virtuosismi orchestrali di irresistibile effetto.

Alle 17 nell'Aula Magna della Caserma Cernaia il giovane Roberto Cominati - proveniente dall'Accademia pianistica di Imola e proposto dal Cidim, l'associazione che sostiene l'avvio di «giovani carriere» - eseguirà «Barcarolle op. 60» e «Sonata op. 58» di Chopin, «Valses nobles et sentimentales» di Ravel e «Goyescas» di Granados.

Leonardo Osella

I CONCERTI DI ■■■

■■■■ **CERNAIA, ore 17.** Roberto Cominati al pianoforte: di Chopin «Barcarolle in fa diesis maggiore ■■ 60» e «Sonata in si minore op. 58», di Ravel «Valses nobles ■ sentimentales», di Granados «Goyescas». Ingresso gratuito.

AUDITORIUM, ore 21. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta ■ Frank Shipway, solista Gérard Poulet. «Concerto per violino e orchestra n. 2» ■ Bartók e «Ein Heldenleben (Vita d'eroe), poema sinfonico op. 40» di Strauss. Posti numerati lire 30.000 e 20.000.

CIRCOLO UFFICIALI

Un tocco di femminilità nel «tempio» degli uomini

Ecco un modo originale di applicare la «par condicio» dei sessi. Il Circolo Ufficiali di Presidio di Torino, luogo maschile per eccellenza, ospita da anni ■■■ **stagione musicale**, ma l'organizzazione ■ affidata alle Associazioni Femminili (impossibile elencarle tutte, sono proprio tante): in particolare se ne occupano ■■■ competenza e dedizione Carla Papini, Angela Malocco e Marta Curatella.

Il nuovo cartellone - nove appuntamenti, uno al mese, fino a maggio - prende il via proprio questa sera alle 20,30 nella sede ■■ Circolo ■ corso Vinzaglio 6 e, per ■■■ smentire l'assunto di cui sopra, con una donna. Si tratta della pianista Nina Limanova, nata a ■■■sca, che a soli 18 anni ha già un curriculum impressionante. Presenta un programma tremendo. «Scherzo n. 2» e «Sonata n. 2» di Chopin, «Etude-Tableau op. ■■ n. 3» di Rachmaninov, «Basso ostinato» di Scedrin e «Sonata n. ■» di Prokofiev.

Ed ecco i successivi appuntamenti. Il 10 ottobre c'è il pianista Matteo Aiello, mentre il 12 novembre (alle 16) suona il Trio La SesquiAltera (flauto dolce, viola da gamba, clavicembalo) formato da Enrico Barbellini, Alberto Borrini e Ermanna Migliorini. Si può ascoltare il Duo chitarristico Sitia-Gallinaro il 12 dicembre, mentre si torna al repertorio pianistico ■ 14 gennaio (ore 16) ■■■ Lorenzo Di Bella.

Da non perdere l'appuntamento dell'11 febbraio, anch'esso pomeridiano, con il Duo pianistico Lajolo-Actis e accompagnamento di orchestra da camera. Con il piano arriva anche il violino martedì 12 marzo (di scena il Duo Marziali-Compagnoni), mentre è ancora la tastiera a farla da padrona il 16 aprile con Carlo Tondato. Il Trio Reggio - Ferrari - Kotsionbinskaia (flauto, violoncello, pianoforte) concluderà la ricca rassegna musicale martedì 7 maggio. [l. o.]

Questa sera

Palastampa Scocca l'ora di Zucchero

Zucchero

«Spirito DiVino Tour», secondo atto. Dopo l'anteprima di Brescia, il concerto di Zucchero approda stasera al Palastampa. Sugar è atteso sul palco alle 21. Lo affiancano la cantante Lisa Hunt, Mino Vergnaghi, il jazzista Massimo Greco, James Thompson al sax, Polo Jones al basso, Luciano Luisi alla chitarra, il batterista Frank Tontoh.

Le prevendite sono andate bene ma non hanno portato, almeno sino a questo momento, al «tutto esaurito», per cui botteghini aperti anche questo sera e biglietti in vendita a 40 mila lire. I cancelli vengono aperti alle 19.

Apre il «live» di stasera un «Rey man» acustico, seguono «It's all right», «Woodoo woodoo», la jamesbrowniana «Datemi una pompa», «Pane e sale» con testo di De Gregori, «Diamante». Fra le oltre venti canzoni in scaletta, non mancano le classiche e popolarissime «Senza una donna», «Diavolo in me», «Libidine».

Da segnalare, inoltre, la propaganda sulla prevenzione dell'Aids attuata da Zucchero attraverso il suo «Spirito DiVino Tour». **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

A cura di R. MOLITERNI

ANTEPRIMA. Questa sera, alle 22, al cinema Romano in Galleria Subalpina è in programma l'anteprima del film «I ponti ■ Madison County» di Clint Eastwood. «L'uomo dagli occhi di ghiaccio» è anche interprete ■■■ canto ■ Meryl Streep. Tratto dall'o■■■■ romanzo, il film racconta la romantica storia d'amore tra un fotografo e una casalinga. Lui è inviato dal National Geographic a realizzare un servizio nel cuore dell'America rurale; lei si chiama Francesca, è di origine italiana, ha due figli e un marito, per ■■■ in quei giorni assente. L'idillio travolgente ha fatto ■■■muovere milioni ■ lettori e il film è ■■■ del successo dell'estate americana. Organizza l'Aiace, i biglietti di invito ■■■ già esauriti. Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 53.89.62.

■■■■■ Per il Centenario del Cinema il camper «Nuova cultura Paradiso» propone questa sera ■ Porta Susa ■■ un lenzuolo spezzoni ■ film d'epoca, comiche o cartoni animati. Appuntamento come sempre alle 21, l'ingresso è libero.

DRIVE IN. Al Drive In di via Sansovino è in programma questa sera, alle ■■, il thriller «Sotto il segno del pericolo» di Philipp Noyce.

■■■■■ Il cartellone del Cineclub Olivetti presenta questa sera il divertente «Giorno di festa» diretto ed interpretato da Jacques Tati. Proiezioni con inizio alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30.

RIVOLI. Secondo appuntamento al Gioiello di Rivoli per la rassegna «Cinemania '95-'96». Il film in cartellone oggi alle 18,30 e 21,15 è «Piccole donne». Biglietti a 8 mila.

Galleria di personaggi e battute al veleno al Café Procope

Tangentopoli in 400 vignette

Una satira firmata Ellekappa e Serra

Personaggi che sembrano tacchini e battute al veleno: un po' di fiele e ■■ po' d'inchiostro per condire i paradossi di ■■e millennio. Satira firmata Ellekappa e Michele Serra, ■ Café Procope (di via Juvarra 5) che ha riaperto i battenti con la mostra «Il Cuore dell'Unità - tre anni ■ Tangentopoli e dintorni» curata da Alessandro Marrazzo e Sergio Martin (dalle 20,30 tutti i giorni, tranne lunedì, ingresso libero). Una **galleria di vignette** firmate Ellekappa (ovvero Laura Pellegrino) e corsivi di Serra, tratti da «l'Unità» e da «Cuore». Circa 180 pezzi, che diventeranno 400 ■ 1° ottobre.

Il percorso è «tematico» con ■■■■ intitolate «Prima Repubblica», «Tra una guerra e l'altra», «Lo Stato della mafia o la mafia dello Stato», «Il ■■■■ si fa forza». Un triennio (dal '92 al '95) ■ storia italiana tradotta nel linguaggio dell'ironia. E raccontata, nel serial vignettistico, da personaggi deformati: occhi a palla, bargigli da galli e arzigogoli ■■■ matita. Le battute ■■■ ■■■stiche, talora lapidarie: «Il bonton ■ Forza ■■■■: Tv, Sorrisi e Bastoni». Oppure «la sinistra è a un bivio: lì dove è sempre stata». O agrodolci: «Lui era serbo, lei musulmana. In omaggio ■ loro ■■■■ il cecchino ha mirato al cuore». Ci si domanda «Se gli atti simbolici contano - o contano - perché la Chiesa cattolica non scomunica i mafiosi?». La sintassi del sorriso guida il lessico, anche nelle apocalittiche battute. Tipo: «Un rogo ■ omosessuali a Londra, ■■■ strage di cristiani ■■ Libano, una carneficina ■ musulmani a Hebron, la routine obitoriale in Bosnia. Oltre alla fragile siepe di casa nostra, piccoli boia crescono».

Silvia Francia

Nelle botteghe fioriscono raduni, dibattiti, mostre e seminari

Librerie, parte la kermesse

Nasce il bancomat della carta stampata

Psicoanalisi, fotografia, un «bancomat della carta stampata» e tanti volumi. ■ libro primattore tra kermesse e raduni, dibattiti, mostre e seminari. La «stagione librarie» è partita all'insegna del dinamismo, in città e dintorni. Dal «Salone del libro enо-gastronomico» di La Morra, recentemente concluso, all'inaugurazione de «Il piacere di leggere», mostra-mercato in piazza Cln, aperto sino a metà ottobre e sempre ricco di ospiti interessanti: il 25 settembre alle 21 toccherà ad Alessandro Baricco. Non manca «La cultura è viva», serie di incontri domenicali ■■ temi di attualità, in 12 librerie.

■ fervore di iniziative contagia pure templi ■ botteghe della carta stampata. Alla **Dante Alighieri**, sino al 3 ottobre, mostra su «I volti dell'arte nelle fotografie di Luca Carrà». Seguirà, ■■ 5 ottobre, «Gioia e dolore nell'opera di Anna Sogno»: reportage, in forma di disegno, sul ■■■■ quotidiano fra le mura ■■ Cottolengo. Fra i protagonisti, Monica Vitti che presenterà, il 21 novembre, il suo libro «Il letto è una ■■■».

■ calendario alla **Campus**, per il 22 settembre alle 21, un dibattito intitolato «Se l'amore finisce. La conflittualità nella coppia e le difficoltà dei figli»: si parlerà, inoltre, del volume «Finché v■■ non ■■ pari» di Irene Bernardini. Sempre nella libreria di ■■■ Rattazzi, da novembre a maggio, ■■■ ■■ «Campo freudiano», ovvero una «istanza di insegnamento e ricerca in psicoanalisi, emanazione della Fondation du Champ Freudien, creata da Lacan a Parigi nel '79».

In programma all'**Agorà** (ma «feriti» ■ ■■ Santa Croce 0/E, tel. 8359731), un «Corso di cultura fotografica» biennale. ■ va da «Presupposti, nascita e diffusione del mezzo fotografico dal 1850 alla seconda guerra mondiale» (33 lezioni, il lunedì alle 20,30) a «Fotografia tra documento e interpretazione dal dopoguerra ad oggi» (30 lezioni, il mercoledì alle 20,30). Alla **Luxemburg**, il 5 ottobre alle 18, protagonisti gli autori Tim Parks e Beppe Severgnini. Altri appuntamenti, per il ciclo «**La cultura è viva**», ■■■ Sergio Romano (il 12 novembre), Enzo Bettiza e Gianni Rondolino. Tra le novità «l'apertura di un reparto di "Libri a prezzo interessante"»: ovvero volumi nuovi, venduti a metà prezzo a ■■■■ di leggere imperfezioni» spiegano ■■ libreria. In tema di acquisti, la «CartaAbele» e la proposta de **La Torre di Abele**: ■■■ sorta di «bancomat librario», che garantisce pure informazioni su attività e servizi del Gruppo Abele. In calendario, nel negozio ■ via Pietro Micca 17/E il 27 ottobre alle 21, una ■■■ta di lotture sul tema della famiglia con Maura Sesia ed Elena Monforte e, il 7 novembre, la presentazione del volume «Genitori efficaci» ■ Thomas Gordon. **[s. fr.]**

Alessandro Baricco ospite di «Il piacere di leggere» in piazza Cln

MUSICA *dove*

CONCERTI. Il martedì ■■■ cittadino è dominato dal concerto di Zucchero in programma al Palastampa. Poca musica ■■■ vivo, invece, nei locali. Il rock regna ■■■■■ al «Da Giau» (strada Castello ■ Mirafiori 346) dove alle ■■ si esibisce il gruppo I Don't Know e al «Manhattan Pub» (viale Giachino 46) con i 60-70. Stesso genere musicale al «Miró» (strada Settimo 154) ■■■ due band in evidenza, sul palco, a partire dalle 22, si susseguono infatti i torinesi Toalme e gli Histoire.

Per gli appassionati ■ jazz, appuntamento invece sul palcoscenico del «The Eagle House» dove è di scena il Mak Carletti Trio. Prime note ■■ alle 22.

Fuori città, si segnala il concerto dei Bluestone a «La Chance» a Castelnamonte: s'inizia alle 22, il genere proposto è, come lascia intendere il nome della formazione piemontese, il blues.

■■■ ■■■■■. «Pearls for pigs» è il titolo della serata all'«Asciu» (via Spanzotti 3, ore 22), all'insegna dell'«Acid jazz» l'appuntamento musicale ■ «Metrò» (via Giobert 33, ore 22), si ascoltano brani da storia del jazz a «Le Ginestre» (via Valprato ■■, ore 21,30).

CHIEFTAINS. La ■■■ settimana musicale torinese prosegue domani sera con il concerto ■■■ Chieftains. La band guidata da Paddy Maloney, in attività ■■ più di trent'anni, è ■ ■■■■ al Teatro Colosseo. Musica tradizionale irlandese, quindi, ■■■ 21. I biglietti costano 35 mila lire per un posto in platea e ■■ per la galleria. Prevendite alla cassa del teatro in ■■ Madama Cristina 71 o al ■■■ Office di Ricordi ■ piazza Cln.

■■■■■ **MON■■■■■**. Riapre domani sera l'«Hiroshima Mon Amour». Il locale ■ via Bellfiore 24 ■■ approntato un ricco cartellone «live» per i mesi di settembre e ottobre. Giovedì è previsto il primo concerto della nuova stagione: protagonisti i Lou Dallin ■■■ ■ loro musica etnica. La prossima settimana sono attesi, fra gli altri, i Modena City Ramblers nell'ultimo appuntamento «live» ■ un tour che li ha visti suonare in tutta ■■■. Per quanto riguarda ottobre, ■■■ sino ■■ ora annunciati gruppi emergenti come Fluxus, Gang, Persiana Jones, Karamamma.

DI ■■■■■■. Il cantautore romano Massimo Di Cataldo, l'autore dell'attuale successo «Una ragione di più», è il protagonista ■■■ seconda festa stagionale di radio Centro ■■ in programma venerdì sera alla discoteca «Nakos» ■ piazza Guala 147. S'inizia ■■■ 22.30. La serata rientra, tra l'altro, nelle iniziative di «Trenta ore per la vita».

Nel pomeriggio Di Cataldo è ospite alle 16 dei microfoni di radio Centro 95, mezz'ora dopo risponde alle telefonate degli ascoltatori da radio Manila.

Nella foto: ■■■ ■■ Chieftains

Ultime due serate

Note di musica sacra dalle chiese di Montalto Dora

Ultime note di musica sacra, questa sera e martedì prossimo, a Montalto Dora per la rassegna musicale «**Montalto e le sue chiese**», ideata dall'associazione Il Contato del Canavese. Nella chiesa di San Rocco alle ore 21,15, si esibirà l'ottetto vocale maschile Cantus Firmus, diretto da Roberto Beccaria. Si aprirà ■■■ l'esecuzione della Messa di Luigi da Palestrina «Eterna Christi Munera», quindi ■ serata continuerà con brani di Giovanni Croce, Michael Praetorius e, soprattutto, Orlando di Lasso.

Il prossimo martedì, alle ■■■ 21,15 sarà invece la chiesa dell'Immacolata ad ospitare l'Accademia dei Solinghi, compagi■■ ■■n una grande esperienza nella riproposizione della musica del Seicento. Proprio due autori vissuti a cavallo tra Sei e Settecento saranno proposti: Bach e Telemann. L'ingresso a entrambi i concerti è libero.

Oggi pomeriggio

Incontri ravvicinati in centro città con i Power Rangers

Incontri ravvicinati con i Power Rangers. Gli eroi dell'omonima serie televisiva proposta nel nostro Paese da Italia Uno sono ospiti oggi in città: si tratta, in verità, di cinque attori italiani che indossano gli abiti di Tommy, Adam, Rocky, Aisha e Kimberly.

La giornata torinese dei **Power Rangers armate in Italy**» comincia alle 15 con ■■ happening in Galleria San Federico e prosegue dalle 16 alle 19 con gli incontri (previsti ogni mezz'ora) con i fans al Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23. A questo proposito, ■■■ in distribuzione gratuita gli inviti per prendervi parte ancora questa mattina (ore 9-12,30) al Salone ■■ «La Stampa» in via Roma 80.

L'iniziativa, a cura ■ La Stampa e della Banca Crt, è proposta in occasione dell'uscita nei cinema di «Power Rangers - Il film».

APPUNTAMENTI *qua e là*

La gioia ■ vivere

Questa ■■■ 21,30 all'associazione TNI Friendship, in via Ricasoli 22/D, verrà presentato il corso di Shaida Cartellà «Corpo e cuore. La gioia di vivere». Per iscriversi telefonare allo 011/836581.

■■■■■■ all'Uolim

Oggi alle 16,45, in occasione dell'inaugurazione delle ■■■■ dell'U■■■ (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), sarà presente nella se■■ ■ ■■■■ Matteotti 11 il cardinale Giovanni Saldarini. Interverrà sul te■■■ «Vangelo e cultura». Fra le iniziative culturali ■ quest'anno un corso di aggiornamento ■■■ presidi, direttori e docenti su «L'avventura della parola: di trama in ■■■■... il piacere ■ leggere», dal 29 settembre. Informazioni allo 011/5611923.

Rileggere Verga

Questa ■■■ alle ore 21, ■ Centro Studi e Ricerche Mario Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, Chiara Autilio parlerà su: «Il piacere di rileggere Verga da adulti». Ingresso libero.

Pensare positivo

«Pensiero positivo (tecniche ■ Louise Hay)» è il titolo del corso che verrà presentato questa ■■■ alle 21,15 all'associazione Energhy a Rivoli, corso Francia 4. Ne parla Ormea Negri. Le lezioni cominceranno il 25 settembre. Informazioni allo 011/9581483.

I ■■■■ del ■■■■■

Legata ■■■ mostra «Anfibi e licheni», fino al 15 ottobre al Museo di ■■■■■ naturali in via Giolitti ■■, oggi alle 17,30 conferenza ■ Paolo Modenesi sul tema «Aspetti ecofisiologici nei licheni dei deserti caldi». L'incontro si tiene al centro congressi Torino Incontra, in ■■■ Nino Costa 8. Informazioni allo 011/8125241.

■■■■ extraparentali

Questa ■■■ alle ore 21 presso il ■■■■ «Sartori e K», ■■ Gorizia 141, presentazione del «Paris Energy Method», l'energia come inesauribile risorsa nel processo di evoluzione spirituale e autoguarigione di ogni persona. Ingresso libero, stasera, domani e giovedì ■■... senza scarpe.

Imperiumo e mangiare

Al centro congressi dell'Unione industriale, in via Fanti 17, domani sera alle 21 convegno sull'educazione alimentare promosso dalla Centrale del latte ■ Torino, con il patrocinio di Regione Piemonte, Ordine dei medici e Adi (Associazione dietetica italiana). Il titolo è «Stare bene a tavo■■... e dopo»; modera Giancarlo Isaia, intervengono Franco Balzola, Gianfranco Pagano e Roberto Campini. Informazioni allo 011/6804355.

In salute con lo yoga

Domani sera alle 21 nello spazio «Zona Castalia», ■ via Principe Amedeo 8/A, Giorgio Lombardi presenterà il corso «Lo yoga dei 7 cieli», un sistema ■ tecniche per riportare equilibrio e salute ■■ se stessi. Organizza il «Centro di Armonia», cascina Valgomio ■ Moncucco Torinese (011/9674917).

Pagine gialle giovani

Domani alle 11 nella Sala delle Colonne al Municipio, in piazza Palazzo di Città, presentazione di «Yellow-Pagine Gialle Giovani». Dell'iniziati■■, rivolta agli studenti dagli 11 ai 18 anni delle maggiori ■■■ italiane, ne ■■■à Fiorenzo Alfieri, assessore al sistema educativo, Marina Bertiglia, provveditore agli studi, e Giorgio Caniglia, responsabile della Seat-Divisione ■■■.

L'ansia, evitiamola

Domattina alle ore ■■ al centro congressi dell'Unione Industriale, ■ via Fanti 17, si ■■■ ■■ incontro sul tema «L'ansia: conoscerla per evitarla». E' organizzata dall'Anla e dall'Ugal.

Concorso eno-gastronomico

Domani sera, ore 20,30, nel ■■■■ pluriuso del Comune di Scarmagno, si svolgerà una cena benefica in occasione del concorso eno-gastronomico «I vini del Canavese». La manifestazione, organizzata dalla Pro-loco ■■■ l'Associazione italiana sommeliers e l'Associazione Cuochi, intende premiare il miglior abbinamento tra cibo e vino presentato e che sarà votato da ■■■ commissione tecnica composta da giornalisti e sommeliers. Tra i ristoranti partecipanti (Italia, Casa Vicina, Camma, Balin, Pra' Giuli, La Dogana, La Gna) anche La Pergola che presenterà una spuma di zabaglione con pasticceria secca e calice di Passito di Caluso. Costo L. 50 000.

Venaria, corsi di lingue

■■ biblioteca civica ■ Venaria, che ha sede in via Mensa 34, propone quest'anno corsi ■ lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) e ■■■■ ■■■■■ (pianoforte e chitarra per bambini e per adulti). Comince■■■■ a fine ottobre e ciascun corso costa 250 mila lire, per un totale di 50 ore. Iscrizioni allo 011/495780.

Alla Promotrice

■ occasione della Festa biennale internazionale ■■ fotografia si svolgerà dal 21 settembre al 6 ottobre ■■■ Promotrice delle Belle Arti, in via Balsamo Crivelli 11, il corso «Leggere le figure», con Claudio Fontana e Pierangelo Cavanna. Otto lezioni ed un costo di 350 mila lire; orario dalle 17 alle 20. Iscrizioni allo 011/469184.

Continua il «Drive In» di via Sansovino

Ecco il cinema in auto tutto «made in Usa»

Stasera «Sotto il segno del pericolo»
Domani il romantico «Prima dell'alba»

Scena di «Sotto il segno del pericolo»

Un Drive In «americano». Concluse le varie rassegne cinematografiche estive che hanno caratterizzato l'estate torinese, l'unico a proseguire l'attività all'aperto, com'è del resto consuetudine, è il cinema in automobile allestito anche quest'anno in via Sansovino.

Ispirato al modello statunitense, il Drive In annuncia sino a fine mese un cartellone all'insegna dei film «made in Usa».

Stasera, ad esempio, è previsto l'avvincente «Sotto il segno del pericolo» con Harrison Ford nel ruolo di Jack Ryan, l'agente Cia creato dalla fantasia di Tom Clancy. Domani è la volta di «Prima dell'alba» con Ethan Hawke e Julie Delpy che si conoscono in treno e vivono una romantica storia d'amore a Vienna. Si ride giovedì sera con Arnold Schwarzenegger nell'incredibile ruolo dell'uomo incinto di «Junior», l'ultimo lavoro del creatore dei «Ghostbusters» Ivan Reitman interpretato anche da Danny De Vito e Emma Thompson. L'epico «Rob Roy» con Liam Neeson è il film in cartellone venerdì e sabato, mentre «Frankenstein» di Kenneth Branagh è la pellicola scelta per domenica sera. Seguono «Il seme della follia», «Una moglie per papà», «Pulp fiction».

Unico spettacolo alle 22, il venerdì e il sabato è prevista una replica a mezzanotte. Biglietti a 6 mila lire. (d. ca.)

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Stagione Sinfonica 1995/96. 25 concerti - Il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle ore 21, dal 16 ottobre 1995 al 19 aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium del Lingotto. Conferma abbonamenti (con possibilità di cambiare il giorno dell'abbonamento): per gli abbonati con poltrona di balconata o di galleria del giovedì e del venerdì della precedente stagione da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Stagione Sinfonica del 1995/96. 11 concerti - il sabato alle ore 16,30 dal 4 novembre 1995 al 20 aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium Rai. Conferma degli abbonamenti - per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione - da lunedì 18 a 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium, piazza Rossaro, con orario 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza E.ti Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 o 810.4861.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro che la compagnia terrà in forma semiannuale (massimo 10 partecipanti). I lavori si concluderanno a giugno con una pubblica prova. Inf. 436.8730 - 650.6847.

SCUOLA DI BALLO E DANZA SAMPAOLI: via Giannone 10 (p.zza Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: tradizionali da sala, standard, latino-americani, salsa, merengue, mambo, boogie, rock, tango argent. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza: moderno-jazz, contemporanea, funky, flamenco, classica e moderna per bimbi. Segr.: 10/22 tel. 011.539.909.

TANGRAM Scuola di teatro. 7 ore sett. mus., dir., improv., canto mus. del teatro). Inf. 581.91.57

TANGRAM Teatro ragazzi.

TANGRAM Azione Informaz. 581.91.57.

TEATRO DELLE DIECI: Centro di Formaz. teatrale. Dir. M. Scaglione, 20 anni di attività. Tel. 248.6657 Inf. e iscr. da lun. a ven. ore 16/19,30.

TEATRO D'UOMO. Scuola di recitazione Anna Bolena. Tel. 521.15,70. Aperte iscrizioni da lun. a ven. ore 17-20.

TEATRO NUOVO: Aud. corsi prof. classico e modern jazz. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO: Scuola di danza e recitazione. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO. Scuola di danza jazz. Diretta da Adriana Cava. Inf. (011) 669.06.68. Corso M. d'Azeglio 17, ore 9-12, 15-19 da lunedì a venerdì.

TEATRO Seminario di modern jazz con Ivan Manzoni 28-29-30/9.

RITROVI

CLUB 84. Ore 15,30 Rocky, 21 Non solo boogie by Rocky e Big Band.

DU PARC 521.5275. Domani ore 21 Galà inaugurale (salone invernale) con Nila Pizzi e la grande orchestra di Turi Galino. Prenotazioni.

GARDEN DANZE tel. 660.34.43. Ore 15,30 con Franco e Nino.

LA LUCCIOLA la conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. Ore 15 Paolone.

PATIO+INVIDIA - 561.4641. Ore 22,30.

CAMPAGNA CARLO Ristorante cabaret, via Dei Mercanti 19, tel. 545.444. Dalle 20 alle 6 del mattino.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Pittori internazionali.
DAVICO: Piergiorgio Gigio Tos.
MICRO': Fabio Ciancaglini.
PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. Il colore nell'arte.

OGNI AL CINE ARCO UNA SORPRESA

DA VENERDI' A TORINO

DA GIOVEDI'
eliseo - MASSIMO 1

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.16.00

Un settembre vivace per le videocassette

Anche Forrest Gump sullo schermo di casa

«Forrest Gump» sul piccolo schermo di casa. Il film fenomeno di Robert Zemeckis, non nuovo ad exploit del genere come dimostrano i precedenti «Ritorno al futuro» e «Chi ha incastrato Roger Rabbit», esce oggi in videocassetta. Tratto dall'omonimo romanzo di Winston Groom, il film s'incentra su un personaggio che percorre alla sua maniera, con ingenuità, la storia degli Stati Uniti. Lui, bravissimo, è Tom Hanks, tuttora in evidenza oltreoceano per l'interpretazione fornita in «Apollo 13». Lo affiancano Gary Sinise e Sally Field. Premiato con sei Oscar dell'«Academy Awards» e campione d'incassi in tutto il mondo (quasi 300 milioni di dollari soltanto negli States), «Forrest Gump» viene distribuito in cassetta dalla Cic Video.

Una scena di «Forrest Gump»

Il mese di settembre propone altri titoli di rilievo in home video. La stessa Cic, ad esempio, edita la commedia «Junior» con cui Ivan Reitman («Ghostbusters», «Dave») unisce per la seconda volta Danny De Vito e Arnold Schwarzenegger (la prima è stata «Gemelli»). Interpretano due medici alle prese con un esperimento genetico, in seguito al quale Schwarzy diventa addirittura incinto.

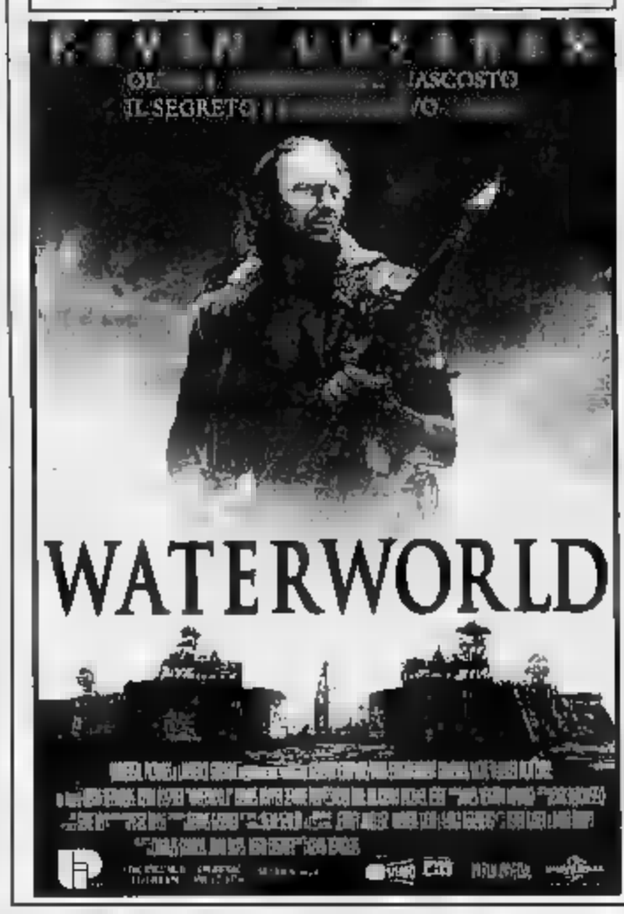
Il cinema d'azione è rappresentato da «Terminal velocity», l'ultimo lavoro «in alta quota» di Deran Serafian («Colpi proibiti»). Al centro della vicenda figurano infatti paracadutisti che non si aprono. Protagonisti: Charlie Sheen e Nastassja Kinski. Marchio: Buena Vista. Una miscellanea di azione e fantasoienza è invece l'ultimo film del duro Jean Claude Van Damme ad essere approdato nelle sale italiane: «Timecop». Girato da Peter Hyams («Capricorn one», «2010: anno del contatto»), narra di un poliziotto impegnato in una missione «nel tempo».

Per quanto concerne la produzione italiana, sono attesi sul mercato due film interpretati da Fabrizio Bentivoglio: «Come due coccodrilli» (Buena Vista) e «Un eroe borghese» (Mondadori). Nel primo, diretto da Giacomo Campiotti, l'attore impersona un affermato antiquario a Parigi che torna al paese sul lago di Como ove è cresciuto e ricorda l'infanzia. Nel drammatico «Un eroe borghese», invece, Bentivoglio interpreta l'avvocato Ambrosoli, liquidatore fallimentare dell'impero di Michele Sindona. Interpreta e dirige Michele Placido. Ancora cinema italiano con il marchio Medusa: esce infatti in videocassetta «Colpo di luna», storia di disagio ben narrata dall'esordiente Alberto Simone.

Gabriele Cavalla

DA GIOVEDI' AI CINEMA
OLIMPIA e KING

LUX E CAPITOL
Il film più grandioso mai visto sullo schermo



TORINO SETTE LA STAMPA
Joyful promotion
Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA
21° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA 8 OTTOBRE
P.za ZARA ore 9,30
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL: 562.96.75

PUNTI ISCRIZIONE:

CENTRO - CROCETTA
Salone la Stampa - Via Roma 80
All American - Via Socchi 28 bis
Amanie Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Csi - Via Gastaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vanzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Compo Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato D. per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Grazioli 28/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Manuello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

PARELLA - LUCENTO - DONATO - CAMPIDOGLIO
De Fonseca - Via Cibrario 99
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Santhorre di Santarosa 6/b

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19

FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Gym-Olium - Corso S. Maurizio 27
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 142
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Piaggio Centro Tosa - Corso Regina Margherita 61

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Montana 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 8

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Cerri 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rollo 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

di per di IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino
de fonseca OF ITALY
95
POP-PIN'S BY G.M.

I SERVIZI Città

NUMERI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54 16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608-54.99.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 43.93.111; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90 00
Croce bianca	317 71 27

INFERMIERI

Asido	54.04.69
Anir	958.93.31
Ai	819.18.20
Aipes	0337 22.94.80
Aidasero	53 01.56
Asido	39.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai 60 23.98 -	56.83.265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. Inf. torin.	220.42.32
Cesad 771.69.30 -	771.60.47
Spi	242.19.04
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	660.32.63
Siado 437 17.30 -	437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
S.O.S. Casalinga	669.25.65/650.7031
Tel. Azzurro (051)	48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal.	53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri)	56 22 165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	435.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.51.16
Apice (epilessia)	31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64 749
Città Insieme	590.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.668
Servizio emergenza anziani lun-mare-ven pom. e mar-glo-sab Tel 216 5041	
(anziani)	1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	58.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	0374.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 21; Dema 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35, p. Castello.

BENZINAI Sempre aperti:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276; **Esso** c. V. Emanuele 125; **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

[illegible] Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo russo si è impadronito di una base atomica. Contro di lui viene mandato un sommergibile americano che riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. Gene Hackman e Denzel Washington, i due ufficiali, si scontrano sulla validità o [illegible] dell'ordine ricevuto, arrivando a contendersi il controllo del sommergibile. **[Ambrosio 1, [illegible] Grande]**

UN [illegible] TUTTO SUO. [illegible] La nuova [illegible] Sandra Bullock è un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni [illegible] non conosce. **[King]**

[illegible] BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita»). **[Ambrosio 2, Adua 200]**

BIDONI. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e rifiuti tossici. Nel [illegible] Angela Finocchiaro, [illegible] Dix, Giuseppe Cederna. **[Chaplin 6]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno scrittore [illegible] sessuale e una pittrice. Di Hampton, Oscar per la sceneggiatura [illegible] «Relazioni pericolose». **[Empire, Nazionale 2]**

CLERKS. Commedia. La demenziale giornata-tipo in negozio per due giovanissimi [illegible] con molta poca voglia di lavorare. L'idea di base è una sola: il cliente non ha [illegible] ragione. Si ride. **[Erba 1]**

L'ETA' ACERBA. Drammatico. Téchiné racconta la difficile adolescenza [illegible] quattro giovani nella Francia Anni Sessanta: amori, politica, Algeria, omosessualità, opportunismo. **[Massimo 1]**

FERMO POSTA [illegible]. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende [illegible] episodi sulla corrispondenza sexy tra le lenzuola e i giornali. **[Eliseo]**

[illegible] GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche ma chiare idee: «vincerà». **[Lilliput]**

FREE WILLY 2. Avventura. Jesse e la gigantesca orca Willy si ritrovano per [illegible] nuova favola ecologica, da buoni sentimenti. **[Olimpia 1]**

FRENCH KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hutton). Durante il viaggio, conosce in aereo [illegible] bizzarro francese (Kline) e ne rimane affascinata. Di Kasdan. **[Chaplin 1, Doria]**

L'INCANTESIMO DEL LAGO. Cartoni animati. Un lungometraggio d'animazione realizzato «a mano» e ispirato [illegible] «Lago dei Cigni». **[Ambrosio 3, Eliseo [illegible]]**

UN [illegible] IN CITTA'. Commedia. Trionfo in Francia. Il film descrive il divertente approccio [illegible] un ragazzino cresciuto in Amazzonia con Parigi. Di lui [illegible] occupa Thierry Lhermitte («Tango»). **[Ariecchino]**

L'ISOLA [illegible]. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del [illegible] penitenziario di Alcatraz. **[Fiamma, Reposi]**

KILLING ZOE. Drammatico. Un gruppo di spostati tossici assalta [illegible] banca: sangue, iperrealismo pulp-art per una produzione firmata Tarantino. **[Studio Ritz]**

MI FAMILIA. Drammatico. Storia di tre generazioni [illegible] famiglia messicana [illegible] Sanchez emigrata nel 1926 a Los Angeles: sacrifici, gioie, dolori. **[Olimpia 2]**

[illegible] WERE WARRIORS. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. **[Erba 2]**

[illegible] UN [illegible] ITALIANO. Drammatico. Il film che ricostruisce l'omicidio di Pier Paolo Pasolini e l'inchiesta successiva. **[Adua 400, King]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre amici [illegible] insieme. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, incominciano i guai: una valigia piena di soldi, follie, sangue. **[Eliseo Rossa]**

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Carrey («The Mask») e Daniels. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. **[Faro, Vittoria]**

LA STORIA INFINITA 3. Fantastico. Terzo capitolo delle avventure del giovanissimo Bastian in viaggio nel favoloso mondo di fantasia. **[Nazionale 1]**

IL TERRORE DALLA SESTA LUNA. Fantascienza. L'invasione da parte [illegible] «qualcosa di strano e terrificante» in una piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa [illegible] cervello degli esseri umani e si propaga a ritmo vorticoso. **[Cristallo]**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery» ancora un personaggio [illegible] da King per la Bates Dolores, [illegible] energica accusata [illegible] prima dell'omicidio del violento marito ha un confrastato rapporto con la figlia. **[Ronzino]**

VILLAGGIO DEI DANNATI. Terrore. [illegible] un villaggio della California approdano dallo spazio bambini dai poteri paranormali per controllare le menti degli adulti. Secondo versione cinematografica [illegible] classico horror inglese, regia di Carpenter. **[Ideal]**

LA VITA SESSUALE DEI BELGI. Commedia. Bucquoy [illegible] suo primo film autobiografico non smette [illegible] scandalizzare raccontando se [illegible] attraverso il sesso a volte esaltandolo a volte demonizzandolo. Umorismo e ironia. **[Centrale]**

WATERWORLD. Film d'azione. Film evento della stagione e ambientato in un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua e narra le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte [illegible] cattivi in un pianeta [illegible] senza regole. **[Capitol, Lux]**

Settembre Musica riunisce in una giornata i sei Quartetti ed è un trionfo

Bartók: le sorprese di un «barbaro»

Illuminante l'esecuzione dell'ensemble Emerson

Bela Bartok la sorpresa del «Settembre» con sei «Quartetti» sospesi tra Ottocento e avanguardia

Settembre musica ha offerto la rara occasione di ascoltare insieme Sei Quartetti di Bela Bartók distribuiti in tre parti, alle 18, alle 19,30 ed alle 21 di sabato scorso. L'idea è apparsa ottima: innanzi tutto questa musica [illegible] è facile, e spaziarla [illegible] lunghe pause gioca al [illegible] ascolto; in [illegible] condo luogo i quartetti sono di qualità diseguale, ma eseguiti insieme [illegible] sostengono reciprocamente e i capolavori come il quarto ed il quinto trascinano nella loro orbita anche i più deboli come il sesto. Infine, l'esecuzione completa permette di cogliere il nodo di problemi storici e stilistici che caratterizza il genere del quartetto nella musica moderna verificando l'audacia e, insieme, la naturalezza con cui le novità fioriscono sull'eredità dell'Otto[illegible] e in particolare sugli ultimi quartetti di Beethoven.

Per mostrare questi legami [illegible] la tradizione classica [illegible] splendida esecuzione del Quartetto Emer[illegible] sembrava fatta apposta. Eugene Drucker, Philip Setzer, Lawrence Dutton e David Finckel ottengono un suono caldo e pa[illegible], ben lontano dalla tensione metallica che caratterizza, sovente, la voce dei quartetti d'ar[illegible] specializzati in [illegible] moderna. Loro suonano [illegible] tutto e portano in Bartók uno slancio brahmsiano, una trasparenza mozartiana e una corposità sinfonica che rimanda ai Quartetti Rasumowski e compagni.

Su questo ceppo i quattro strumentisti innestano le sperimentazioni sonore di Bartók: i pizzicati secchi e duri, ottenuti in vari modi, e in generale tutti quegli espedienti che permettono al musicista di ricostruire il rumore attraverso lo strumento ad arco. Rumori che il quartetto Emerson riesce ad idealizzare come voci misteriose della natura, scintille e fuochi fatui in quella notte del paesaggio e dell'interiorità che Bartok aveva elevato a proprio luogo poetico. Impressionante e quindi apparsa la carica visionaria del Quarto Quartetto, con le ragnatele di suoni inapalpabili, la furia barbarica del ritmo, l'alternanza di silenzi con irrefrenabili deliri. Ma non meno centrata era la resa delle durezze armoniche che caratterizzano il Terzo Quartetto, il più vicino, anche per la sua forma libera, all'espressionismo viennese e quella delle fluttuazioni e degli arabeschi sinuosi che avvicinano i primi due [illegible] gusto liberty. L'ascolto dei sei quartetti si è svolto in un clima di interesse e di sorpresa, donde perfettamente giustificati sono apparsi gli applausi finali che hanno accolto gli esecutori.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [illegible] **Boys**, di Michael Bay con Martin [illegible], Will Smith, [illegible] Leoni. Usa '95. 1h 40'. Or. [illegible]: 22.30. Ingr. 10.000. Agis. [illegible]

[illegible] c. Gulio [illegible] 67. Tel. 858.521. **Pasolini - Un delitto italiano**, di M. Giordana con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola. [illegible] '95. 1h 35'. Or.: 20.25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 [illegible] V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Allarme rosso**, di T. Scott, con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Usa '95. 1h 55'. Ore 15.30, 17.50, 20.10; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 2 1. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Bad Boys** con M. Le[illegible], W. Smith, 1. Leoni, J. Pantoliano. Usa '95. 1h 40'. Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'incantesimo del lago**. Di R. Rich. Cart. [illegible]. Usa '95. 1h [illegible]. Aria cond. Or. 15.30, 17.15; 19.20, 45, 22.30. Ingr. [illegible]. Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Un indiano in città**, regia H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit. Fra '94. 1h 35'. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible] **Waterworld**. Regia Kevin Reynolds, [illegible] Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vist. [illegible] '95. 2h 20'. Or.: 15; 17.30. [illegible] 22.30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CENTRALE C. Alberto 27. Tel. 540.110. **La vita sessuale dei belgi**, di J. Bucquoy con J. [illegible] Compère, N. Francq. Bel '94. [illegible] 29'. Or.: 15,50; 17,30; 19.10, 20.50, 22.30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible]. Telefono 436.0723. **French Kiss**, L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin [illegible]. Usa-Fra '94. 1h 50'. Or. [illegible] 18,10, 20,20; [illegible]. Ingr. 10.000. Agis [illegible].

C. [illegible] 2 [illegible] 32/E. Telefono 436.0723. **Bidoni**, di F. Fiorini con A. Fi[illegible], G. Cederna. Ita '95. 1h [illegible]. Or. 16,30, 18,30, [illegible] 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible].

[illegible] v. Godio 5. T. 650.7100. **Il terrore della sesta luna**, regia Stuart Orme, con Donald Sutherland, Julie Warner, E. Thal. Usa '[illegible]. 1h 45'. Or. 15,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible].

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss**, regia L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa/Fra '94. 1h 40'. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Allarme rosso**. T. Scott con D. Washington, G. Hackman. Usa '95. 1h 55'. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 10.000. [illegible].

[illegible] Sabotino. T. 447.5241. **L'incantesimo del lago**, di Richard Rich. Cartone animato, colori. Usa '95. 1h 40'. [illegible] 15.30; 17,15; [illegible] 20,45, 22.30. Ingr. [illegible]. Agis [illegible].

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Piccoli omicidi tra amici**, di D. Boyle, con K. Fox, N. V. Ingh. '94. 1h 30'. [illegible] 16,15, 18,20; [illegible] 22.30. Ingr. 10.000. Agis [illegible].

[illegible] V. Veneto 5. Tel. 817.1542. **Carrington**, di [illegible] Hampton, [illegible] Emma Thompson, Jonathan Pryce. Usa '94. 2h 05'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22.30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **[illegible] (Commessi)**, di K. Smith, [illegible] J. Anderson - Premio Cannes 94. Usa '94. [illegible] 35'. Or. 20,30, 22,30. Aria condizionata. Ingr. [illegible] rid. [illegible].

[illegible] 2 c. Moncalieri [illegible]. Tel. 661.5447. **Cinque vere Warriors. Una volta erano guerrieri**, di L. Tamahori, con R. Owen, N. Zet. '94. 1h 40'. Or. [illegible] 22,30. Ingr. 10.000. Ind. 7000.

ETOILE v. Bucchi, ang. v. Roma. T. 530.353. [illegible] **posta Tinto Brass**, di T. Brass. [illegible] '95. 1h 35'. V. M. 18. Ore 15.20, 17.10, 19; 20,50, 22,40. Ita '95. 1h 32'. Ingr. 10.000, Agis 7000.

FARO via Po 30. Telef. [illegible] & più [illegible], di Peter Farrelly [illegible] Carrey, Jeff Daniels. Usa '94. 1h 35'. Or. 20.20, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] corso Trapani 57. Telefono [illegible] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon. Usa '94. 2h. Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Villaggio dei dannati**, regia John Carpenter, con Christopher Reeve. Vhs. '[illegible]. Usa '94. 1h 40'. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. [illegible] - **Un delitto italiano**, di M. T. Giordana, con N. Braschi, A. Occhipinti, C. Amendola. Ita '95. 1h 35'. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

[illegible] S. Teresa 5. Tel. 534.614. [illegible] **tutte** [illegible], regia John Turteltaub, con Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa '[illegible]. 1h 40'. [illegible] 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, [illegible] 7000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump** [illegible] Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. [illegible] '94. 2h 20'. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Waterworld** [illegible] Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vist. Usa '95. 2h 20'. Or.: 15; 17.30. [illegible] Ingr. [illegible]gis 7000.

[illegible] Montebello 8. T. 817.1048. **Les [illegible] sauvages (L'età acerba)**. Fra '94. 1h 50'. Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22.30. Ingr. 10.000. Ind. [illegible].

MAZZINI 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3** [illegible] McDonald con J. J. Richer, M. Kai. Usa '[illegible]. 1h 32'. Or. 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000.

MAZZINI 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington** di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. G.B. '94. 2h 05'. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] **Billy 2**, con Jason James Richter, Jayne Atkinson. Usa '94. 1h 50'. Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] **famiglia**. Regia Gregory Nava. [illegible] Esai Morales, Jimmy Smits, Edward Olmos. Usa '94. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Aria cond. Ingr. [illegible]. Agis 7000.

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa '94. 2h. Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**, di T. Hackford con K. Bates, J. Jason Leigh. Dr. 15; 17.30. [illegible] Ingr. 10.000, Agis 7000. [illegible] 22. 4 **pesti di [illegible] County**. Ant. ad orario.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Killing Zoe**. di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy. Viet. 14. Usa '95. 1h 35'. V. M. 14. Or. 16.30, 18,30, 20.30, 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [illegible].

[illegible] via Roma [illegible]. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94. 1h 45'. Or.: 16; 18,10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ALTRE VISIONI

ABBADIA via Sarpi 111/A, t. 812.136. La programmazione d'Essai riprenderà da sabato 30 settembre con **Il postino**. Quella per ragazzi e famiglie da sabato 4 novembre.

CORSO via Nizza 56, telefono 668.7568. Riposo.

FREJUS piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiuso per ferie.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riapertura il [illegible] settembre con **Forrest Gump**.

[illegible] MASSAIA BORGHESE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

[illegible] via Sansovino [illegible] via Venaria, telefono 226 [illegible]. **Sette + 1** [illegible] **perfetto** con H. Ford. Ore [illegible].

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4779. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] riposo.

MASSIMO TRE riposo.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi [illegible]. Telefono 562.1293. **Incontri di notte in un carcere femminile** con Tamara Longley, Jerry Butler. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22.30.

ARCO [illegible] corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Meeting a prima esperienza di...** Ap. 15 ult. 22.30.

[illegible] [illegible] Regina Margherita [illegible] 521.2085. **Scambi di coppia**. Con Andrea Vivien, Gabriella Clary. No stop dalle 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso [illegible]. Tel. 655.334. **Francois dei...** Con Olivia Hardman, Aubert Michel. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. [illegible] **cameriere del 2° canale** con John Dylon e Lisa Daniel Colon - V. min. 18. Ap. 15 ult. 22.30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Superdotati in corsa [illegible]...** con Sharon Cam, Kelly Nichols. Or. 14.30 ult. 22.30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.70.92. Prima visione. **La lingua di Erica**, 2° episodio con Simona Valli. Ap. [illegible] 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 497.765. [illegible] **proiettore di mia moglie**. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Un caldo maledo** con Samantha Strong, Randy West.

[illegible] [illegible] via Cibrario 68. Telefono 749.2907. Prima visione. **Simone il peccato del sogni**, con Brigette Monet e Martine Semo. Or. ap. 15, ultimo 22.30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

L'ultima eclissi - Pasolini un delitto [illegible] - Piccoli omicidi tra amici - L'isola dell'ingiustizia - Killing Zoe - Butterfly Kiss - Carrington - Scemo & + [illegible] - Bidoni - Villaggio dei dannati - French Kiss - Il confessionale - Fermo Posta Tinto Brass - Io e Il [illegible] - Blue Sky - Un'estate indimenticabile - Il dilla di Venere - L'amore molesto - Rob Roy - La scuola

144 660919 [illegible] 952 al minuto - hw

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23 [illegible] 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate corsi di francese intensivi/annuali.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[illegible] 04 [illegible]
IDEAL: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible]

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Waterworld

CHIVASSO
CINECITTA': L'isola dell'ingiustizia
MODERNO: Waterworld
POLITEAMA: Scemo & più scemo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Waterworld
[illegible] **UNO: L'isola dell'ingiustizia**
REGINA DUE: Bad Boys
[illegible] **NE: Scemo & più scemo**
STUDIO LUCE: riposo
[illegible]
MARGHERITA: [illegible]
PERONA: riposo
[illegible]
[illegible] **CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Waterworld
POLITEAMA: Cineclub. **Giorno di festa**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
[illegible] [illegible] **CASTELLO:** [illegible]-world

MONTANARO
VITTORIA: Desiderio di femmine

PIANEZZA
LUMIERE: Inaugura. [illegible] bre

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più [illegible]
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Waterworld
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: French Kiss
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Piccole donne

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible]

VALPERGA
AMBRA: Rivelazioni di una giornalista

VINOVO
[illegible] **BARTOLOMEO:** riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro Coccia di Novara **la prossima settimana** opera di Felice Lattuada. Guido Maria Guida direttore; regia Alberto Lattuada. Orchestra e coro del Teatro Regio. Organizzazione La Nuova Arca. Per informazioni e [illegible] Teatro Coccia tel. 0321/620.234 - 626 [illegible].

PICCOLO REGIO. Venerdì 29-9 il Teatro Regio ore 20.30 **Cabiria** film di G. Pastrone e G. [illegible] (1914). Musiche [illegible] Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tomas Pal, direttore. Posto a L. 15.000 alla biglietteria del Regio ore 12/18.30. Tel. [illegible] 15.241/242.

[illegible] Corso Giulio Cesare 69, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Dal 26 settembre presentazione stagione 95/96 e inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefonare al 248.22.76.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/6, Torrione 819.35.29. Rassegna T.A.I. giovedì 21 ore 21,15 e domenica ore 16.30 la comp. I Teatranti in **Profumo di mio maglio**, di Leo Lenz. Dal 5 ottobre inizia la stagione Poker d'Alfa 1995-96 con **Festa al paese dei campanelli**, fantasia d'operetta con la comp. I Nuovi, reg. A. Zamuner.

ANNIBAL TEATRO Via Chieri della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacolo hard-core dal vivo con la famosa pornostar Pamela Aleksa. Sonia e altre novità. Ingresso vietato ai minori anni 18. Or. Film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30, 22.30.

[illegible] Piazza Solferino 4, telefono 562.36.00. **Il fiore all'occhiello**. [illegible] grandi spettacoli in abbo[illegible]. Mirando, Milesi, Bix, Giovanni Righettera da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. Tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19.

[illegible] Via Chiomonte 3. Giovedì 28 settembre ore 21: presentazione della stagione 1995-96 con gli attori del [illegible] Dell'Angelo. Ingresso [illegible]. Per informazioni tel. [illegible] 343 - 489.676.

ASSOCIAZIONE RAI. Piazza Rossaro, tel. 810.46.53 - 810.49.61. Orchestra sinfonica nazionale della Rai stagione sinfonica 1995-96 - Sede concerti Auditorium Lingotto, 25 concerti: il giovedì ore 20,30, venerdì ore 21 dal 19-10-95 al 19-4-96. Stagione sinfonica del sabato 1995-96 - Sede concerti Auditorium Rai. 11 concerti: il sabato ore 16,30 dal 4-11-95 al 20-4-96. Abbonamenti: consultare pagina precedente voce Teatri.

[illegible]. Piazza Cariguano 6. Stagione in abbonamento 1995-96. Vendita abbonamenti posto fisso in Cariguano e Alfieri da lunedì 11 settembre, vendita [illegible] fissi a partire da giovedì 7 settembre c/o Biglietteria Tst via Roma 46 (orario 10-18, domenica riposo) [illegible] (011) 517.62.46.

COLOSSEO Via M. Coppino 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbon. «Arcobaleno» sette spettacoli a posto fisso. Abbonamento a «Mini - Cabaret» otto spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34 - 650.51.95.

[illegible]. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 dal 10/9 tel. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

GRANDUCA TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.236. Dal 7/10, ore 15, per bambini. Le visioni nelle Luci in **La spada nella roccia**.

HELE ANTONELLIANA [illegible] Montebello 20. Dal 22 settembre Assemblea Teatro-Gruppo della Rocca-Laboratorio Teatro Settimo presentano **Casta per Venere**, regia di G. Viazzi. Prenotazioni da lunedì a sabato dalle ore 16 alle 18,30 presso Vetrina per Tigros, piazza San Carlo 159, tel. 647.32.40. Intero L. 20.000, ridotto 15.000.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1995/1996. Continua la vendita abbonamenti a 9 concerti in via E. De Sonnaz 17. Prezzo da L. 260.000 a L. 155.000. Informazioni tel. 561.78.53 - 530.963.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Vendita abbonamenti Teatro Juvarra dalle ore 16 alle 19. Informazioni al 532.087 (ore 16-19).

[illegible] P.za S. Giulia 2 bis [illegible] 812.2312. Stagione [illegible]. L'avvio del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, telefono 6600561. Fondazione Teatro Nuovo. Stagione di danza 1995-96 abbonamenti per festa di ottobre, **La Bisaglitica danza, Autori e danze**. Spettacoli per le scuole [illegible] 10 e 14 prova prenotazione tel. e pren. (011) 669.06.58 - fax 655.913.

TEATRO ANNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta il **racconto sull'estate**. Intero L. 20.000, ridotto L. 15.000. Abbonamento a 8 spettacoli L. 99.000. Informazioni al 437.62.20.

TEATRO [illegible]. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995-96.

TORINOIRA TEATRO. Corso Mediterraneo 92/9, tel. 581.9157. Stagione 1995-96 spettacoli in programmazione **Stravaganza** di Dacia Maraini regia Ivana Ferri. **Escoriale: la scuola dei ladri**, di Michel de Ghelderode; **Ciò che vide il maggiordomo** di Joe [illegible]. Per informazioni (011) 581.91.57.

TEATRO [illegible] Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Campagna di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di Balletto 1995-96 novembre-maggio** campagna abbonamenti, spett. per le scuole ore 10 e ore 14 su prenotazione. Prenotazioni e informazioni (011) 473.01.89.

TEATRO DEGLI ALFIERI. Via S. Mariano [illegible] Moncalieri, tel. 645.274. Stagione 1995-96 rassegna di teatro Nascondigli V. è aperta la campagna abbonamenti a partire dal 20 settembre. Inf. tel. 645.274.

[illegible] Piazza Mercanti 7gl. 682.21.27 - 606.13.34. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Tiziano 29/A Grugliasco tel. 403.53.57 - 447.70.71. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale [illegible] Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Il centro riapre giovedì 21/9/1995. Per informazioni sulla [illegible] Nascondigli tel. 544.525 - 544.545.

LOCALI DI [illegible] via Palestro 9 [illegible] teatrale 1995-96. **Piccoli** [illegible] piccoli spazi e primissimi piani. **Al Teatro** [illegible] ore su [illegible] scuole materne elementari, medie e superiori. **Per [illegible]** [illegible] monologanti. Per informazioni tel. (011) 645.740.

SETTEMBRE MUSICA

AULA MAGNA CASERMA CERNAIA (via Cernaia 23) tel. 56.20.450/544. [illegible] 17. **Gabriele Cambursi**, pianoforte. Chopin, Ravel. [illegible] Ingresso [illegible].

[illegible] **GAI** (piazza Rossaro) [illegible] 56.20.450/564. Ore 21. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Frank Shipway, direttore. Gérard Poulet, violino, Bartok, Richard Strauss. Posto numerato L. 20.000 e L. 30.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria dell'Auditorium.

LE TV PRIVATI

TELECUPOLE 18.30 Vacanze [illegible] per l'uso, rubrica; 18.45 Cinema in 5; 19.25 Tg 4; 20.30 Mente di grave [illegible] mando e incanto, film; 22.30 Tg 4.

TELESTAR 19 [illegible] guerriero, cartoni; 19.25 [illegible], cartoni; 20 Tg 9; 20.30 Il misterioso caso del dr. John Hill, film; 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22.30 Soldato Benjamin [illegible]; 23 Arrichevidirette [illegible] voi, attualità; 23,50 The Red Light show, varietà; 0.45 Astro, oroscopo.

TELEORANGA 12 Telegiornale; 12.30 E... state in compagnia quattro [illegible] o programmi speciali; 16.30 [illegible], 18.30 [illegible] speciale, programma regionale; 19 Telegiornale; 19,30 E... state in compagnia.

VIDEOGRUPPO 19.30 Il segreto di Jolanda, [illegible]; 19.45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda [illegible]; 20.30 Carmen story, [illegible]; 22.30 Videonotizie; 24 Night video.

TELECITY 19 Tg 7; [illegible] Soldato Benjamin, tel. com.; 20.05 L'uomo tigre, cartoni; 20.30 Promessa d'amore, tv [illegible]; 22.30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 23,30 Sallo nel buio, telefilm; 0.35 Andiamo al [illegible], oroscopo; 1 F.B.I., telefilm.

PRIMANTENNA SUPERSIX 19.30 Programmi a cura dell'emittente; 20,30 Povera Clara, telenovela; 21,30 Guarire, rubrica medica; 22 GP, kart; Venturi; 22.30 Squadra speciale anticrimine, telefilm.

QUARTA RETE [illegible] 19 [illegible] Rete news; 19,30 Raccontando il mondo [illegible]; 20.20 Telenews; 20.30 Film; 22.20 Telenews; 22.30 Royal casino; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON 17.45 Festa in Maniera televisiva; 19,30 Tg rosa; Beach, informazione; [illegible] Baden prima pagina, telefilm; 20.30 Tentacoli, film; [illegible] Auto & Auto, rotocalco; 23.45 Andiamo al cinema.

RETE 8 TIM 19.25 Domani sport; [illegible] 19.30 Ulisse; [illegible] Giordani [illegible] e dei 30 li-95; [illegible] animato; 20,40 Film.

TELECAMPIONE 20,30 Business news; 20.45 [illegible] contro uno; 22 Business news; 22.15 Empono tv.

G.R.P. 19.15 G.R.P. monitor, rubrica; 19,45 Cartomanzia, rubrica; 20,30 Block notes, rubrica; 20,45 Un colpo di pelo, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23 G.R.P. monitor, rubrica; 0,30 Mediterraneo, [illegible] rubrica; 1 Cuori che cantano, film; 2,30 Skyways, telefilm; 3 Ivo a Rolando show.

RETE CANAVESE 19.30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande dibattito; 22.45 Canavese notizie.

TELESUBALPINA 19 Pietre [illegible]; 19,25 Domani celebriamo; 20 Cartoni animati; 20.40 Film.

RETE 7 PIEMONTE [illegible] [illegible] 22,40 Informasette; [illegible] Vacanze [illegible] per l'uso; 23,15 Tutta la verità; 23,40 Informasette; 24 Comiche: fai bene l'amore; 1,30 Informasette.

RETE [illegible] [illegible] 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

Tele Alpi

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 13.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux

ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

LA STAMPA

ANNO 129. N. 254··· MARTEDI' 19 SETTEMBRE 1995 L. 1500 (*)

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»: PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 2.50; BULGARIA Levi 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.° 3.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM. 3.50; GRECIA DR. 480; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 360 "CONT"; SLOVENIA Tab. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA FRS. 2.50; UNGHERIA FRT. 210; USA $ 2.50.

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121 FAX 011/6568924; TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6567111; ROMA, VIA SARDEGNA 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4729151; REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750571, FAX 02/29010448; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6562 334/335, 011/539834, FAX 011/5627398. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERO ISCR. POSTALE 7104; CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA, 35-02 48TH AVE - LIC NY 11101-2421

PUBBLICITÀ: TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521; TORINO, VIA MARENCO 32, TEL. 011/6568; MILANO, VIA MANZONI 37, TEL. 02/6240; ROMA, VIA SARDEGNA 50, TEL. 06/4729; GENOVA, PIAZZA DE FERRARI 1, TEL. 010/5704; BOLOGNA, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 051/250111, FAX 051/250304. TARIFFE: MODULO MM ADCOM. FESTIVI, POSIZIONE O SETTORE FISSI, TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI (+ 10%) 1.020.000 (1.824.000); 1.060.000 (1.900.000); RICERCHE DI PERSONALE: 9, VENERDÌ, 870.000 (1.194.000); VENERDÌ + DOMENICA 1.240.000; QUALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI (+ 10%) PAROLA (FAMIGLIA) 11.000, ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI: NASCITA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI [illegible]; CHE: PIU' IVA. IL GIORNALE DI DOMANI

Il leader di Forza Italia: al voto dopo la finanziaria, o ci dimettiamo in blocco

Scalfaro: attenti al tribuno televisivo

Berlusconi: «C'è chi ferisce la Costituzione»

ROMA. Nuovo tuoni e fulmini attorno al Quirinale. Di nuovo la politica italiana divisa tra difensori di Scalfaro (il centrosinistra più Bossi) e attaccanti scatenati (Forza Italia più Fini). In pallo sempre la data delle elezioni. E nel pomeriggio il capo dello Stato, parlando ai dirigenti del museo della radio e della tv di New York, ha dato l'impressione di riferirsi anche alle vicende della nostra. Ha messo in guardia dai pericoli che derivano dai «tribuni televisivi» sostenendo che la negazione della verità è delitto più grave dell'omicidio. La replica del cavaliere è arrivata la sera: si va al voto dopo la finanziaria, o ci dimettiamo in blocco, ha detto il leader di Forza Italia a Rimini dove partecipava al matrimonio di Gianni Pilo, aggiungendo che «in questo Paese c'è chi ferisce la Costituzione». La mossa è sembrata un'extrema ratio nel caso in cui il Capo dello Stato non decidesse di sciogliere le Camere, come Forza Italia chiede.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

DEMOCRAZIA SENZA POLITICA

IN Italia non è sospesa la democrazia, è sospesa la politica, ma la data della sua eclisse nel cielo del nostro Paese non è affatto recente. Rimonta almeno a quel febbraio '92, in cui l'arresto di Mario Chiesa a Milano aprì la più profonda e rapida delegittimazione di una classe politica in una democrazia occidentale del XX Secolo.

Dal punto di vista costituzionale ha ragione Scalfaro, si potrebbe dire, quasi «ovviamente». C'è un governo che ha ottenuto la fiducia in Parlamento avendo una maggioranza che l'ha votato. Nessuno, almeno finora, ha presentato una mozione di sfiducia. Lo scioglimento delle Camere e l'anticipo del voto non è previsto né dalla scadenza della legislatura, né dall'accertata impossibilità di trovare una maggioranza alternativa. Alcuni giuristi, come il neogiudice alla Corte costituzionale Gustavo Zagrebelsky, ritengono, anzi, si sia in un proficuo abbozzo di «democrazia duale» tra un Parlamento che legifera e controlla l'esecutivo e un governo con una forte indipendenza politica e autorevolezza amministrativa.

Può anche vero che la maggioranza governativa in Parlamento non è in maggioranza nel Paese, ma innanzitutto i sondaggi (ancora) non sono previsti dalla Costituzione vigente; poi, in tutte le democrazie liberali, ci sono periodi più o meno lunghi in cui questo avviene senza alcuno scandalo. Le forze politiche cercano legittimamente di far coincidere l'onda favorevole degli umori popolari con la scadenza elettorale, ma questa viene decisa secondo le varie e più diverse regole dei loro Stati e non secondo le loro capacità di pressione politica, istituzionale o mediatica.

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

«MA LA FININVEST E' PLURALISTA»

Confalonieri: siamo allenati alla libertà

Alla Convention di Publitalia i rimbrotti del Quirinale suscitano alzate di spalle. Dice Confalonieri: «Ce l'ha con la Fininvest? Non credo. Siamo un gruppo pluralista, allenato alla libertà. Critichiamo i partiti nemici, ma per legittima difesa». P.

I PRIVILEGI DEI POLITICI

Jet e case facili fra Usa e Giappone

Altro che Affittopoli. Jet di Stato, telefonini, auto blu: sono alcuni fra i privilegi dei politici, che si aggiungono a stipendi di tutto rispetto. Non solo in Italia: dall'America all'Europa al Giappone, è un problema cruciale di ogni democrazia. Ne avevano già dibattuto i padri fondatori degli Stati Uniti: «Dobbiamo pagarli bene, coccolarli, altrimenti ci ruberanno tutto».

Ceccarelli e Zucconi A PAG. 13

Manovra, Dini prende tempo

Slitta l'incontro con i sindacati
Sull'Ici braccio di ferro coi Comuni

Il presidente del Consiglio, Dini

La Finanziaria '96 slitta alla prossima settimana. Il presidente del Consiglio Dini ha ancora parecchi nodi da sciogliere: oltre alle questione-immigrati, tre grossi problemi economici come il recupero salariale, il federalismo fiscale e la sanità. Sul primo problema non c'è accordo tra sindacati e Confindustria e ieri è saltato la riunione a Palazzo Chigi. Intanto il governo cerca di ammorbidire l'opposizione dei Comuni all'aumento dell'Ici e al taglio (1500 miliardi) dei trasferimenti statali. E sul fronte-sanità si riparla di un ticket: potrebbe posare sul pronto soccorso e sugli antibiotici.

Amoretti A PAG. 23

Agitazione anti-fisco anche sulle autostrade

Tre giorni senza benzina Per gli aerei DIROTTA COOS

Pompe chiuse dalle 19,30 alle 7 di venerdì
Stamane ultimo tentativo di conciliazione

ROMA. Nuove vertenze sul fronte degli scioperi: non ci saranno novità entro mezzogiorno, le pompe di benzina potrebbero restare chiuse dalle 19,30 di stasera alle 7 di venerdì. L'agitazione contro il fisco è stata decisa dalle federazioni dei gestori Faib-Fegica-Figisc-Anisa. Si dissocia il sindacato Assoa, per cui sulle autostrade solo una parte delle pompe potrebbe restare bloccata fino alle 14 di domani. E intanto è scatenata la corsa al pieno. Ancora caos per i voli. Ieri, poche cancellazioni, ma regolari gli scioperi del Crav (centro regionale di assistenza al volo) di Padova il 21 settembre, a Roma Ciampino il [illegible].

A PAG. 10

Vigilia incandescente, un nuovo teste rivela: «Ho le prove, il senatore conosceva i Salvo»

Santapaola: «Mai incontrato Andreotti»

I politici si spaccano sulla diretta tv del processo

PALERMO. Vigilia incandescente per il processo Andreotti. Non siamo ancora in aula, ma accusa e difesa riversano cascate di atti giudiziari che anticipano la lotta condotta anche sul terreno del prestigio dei testi. 516 in tutto, chiamati in Tribunale: la difesa cita Cossiga, l'ex guardasigilli Giuliano Vassalli, Kissinger, Perez de Cuellar, l'ex ministro degli Esteri tedesco Genscher, gli ex ambasciatori Usa Peter Secchia e Maxwel Raab, generali (Delfino), capi dei servizi segreti (Malpica) e persino Giuseppina Zacco vedova La Torre. Mentre Santapaola smentisce l'incontro con Andreotti e un nuovo teste rivela che «il senatore conosceva i Salvo», l'ex presidente del Consiglio a Trno ha rintuzzato le accuse: «Dio sa che non ho niente a che spartire con la mafia né con Pecorelli. Quello che mi preoccupa, è la durata del processo. Io ho 76 anni e, se i tempi fossero biblici...».

Albanese, Bianconi di Robilant e La Licata ALLE PAG. 4 E 5

Bosnia, la Agnelli non riforma

Bloccato dalla nebbia l'aereo Onu
Un cecchino spara al ministro inglese

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

Olivetti, rotta la trattativa

L'azienda conferma i 5 mila esuberi
Sciopero di 4 ore e appello a Dini

di Francesco Manacorda A PAGINA 23

Sì alla nuova cura antidroga

Guzzanti: l'Urod in prova gratuita
Napoli, muore di overdose in corsia

Bruno Ghibaudi e Fulvio Milone A PAGINA 11

di Guido Ceronetti

La notte si fece; ed i popoli atterriti tremarono udendo passare col rombo d'un tuono il ciclone devastatore. L'orda degli Unni spianò l'Europa, irruppe nella Gallia, dove nella piana di Châlons Ezio la macellò in una memorabile carica.

La pianura, imbevuta di sangue, schiumò come un mare di porpora. Duecentomila cadaveri, sbarrando la strada, infranse l'impeto di quella falange che, deviata, precipitò schianti di folgore sull'Italia, dove le città messe a sacco arsero come mucchi di fieno.

Joris Karl Huysmans
A rebours
capitolo III, 1884.

COPPIE SENZA AUTONOMIA

TROPPI NONNI IN FAMIGLIA

I religiosi paolini, con un articolo sul mensile «Famiglia oggi», rimproverano le giovani coppie di sposi di non saper abbandonare i rispettivi genitori, e li invitano a dare un taglio netto alle relazioni che ancora li legano alle famiglie d'origine. Dalle loro argomentazioni sembrerebbe trattarsi di un fenomeno assai diffuso. In effetti gli studiosi della famiglia sanno da tempo che il leggendario passaggio dalla famiglia estesa, nella quale convivono o convivevano individui di almeno tre generazioni e di vario grado di parentela, alla famiglia nucleare, formata unicamente da una coppia di genitori con i loro figli, nella realtà non si è mai verificato. O meglio, si è trattato solamente di un processo di rilocalizzazione, per usare un termine alla moda nel linguaggio della nuova economia. Due giovani si mettono insieme, a volte sposi, a volte no, e vanno a vivere per conto loro in un'altra casa, dove eventualmente hanno uno o due figli. Così facendo permettono alle statistiche ufficiali di dire che la famiglia media è formata da 2,8 componenti. Di fatto le relazioni con le famiglie dei rispettivi genitori, fatte di scambi economici, prestazioni lavorative, uso di abitazioni e magari di attrezzature varie, rimangono assai intense. Come una vera impresa virtuale, la famiglia contemporanea è piccola nello spazio, ma grande come rete di rapporti sociali.

Ciò tuttavia non accade perché una coppia abdica alla propria autonomia per debolezza morale, ovvero per una forma di incapacità psicologica a sottrarsi alla dipendenza dalla generazione più anziana, come si afferma nel servizio citato all'inizio. La prima ragione per cui una coppia con figli continua a ricorrere ai nonni è semplice: oggi ci sono molti più nonni e nonne a disposizione. Infatti,

Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Maradona fonda il sindacato mondiale con una Carta di diritti e doveri

L'Internazionale del calcio

DA ieri, anche il calcio ha la sua bella Internazionale, un mega proclamato, fondato e guidato, a Parigi, da Diego (Marx) Maradona. Che avrà letto il Capitale, ma rappresenta pur sempre un capitale, in tutti i sensi, da incassare e da spendere a seconda delle esigenze (sue) e delle soverchierie (altrui). L'idea in sé non ci dispiace, visto come la Fifa del bieco Havelange gestisce il business del pallone in spregio alle più elementari norme dell'etica calvinista: gli orari dell'ultimo Mondiale, decisi dalle tv, furono uno scandalo.

Al grido di calciatori di tutto il mondo unitevi, dunque, si volta pagina o, meglio, si riempie storicamente un vuoto che le strutture nazionali (in chiave italiana, il sindacato di Campana) non avrebbero mai potuto coprire, sparpagliate e vulnerabili come sono. L'invenzione di Maradona, squalificato per doping fino al 29 settembre, sembra fatta apposta per stupire: la speranza è che, con il tempo, riesca soprattutto a disegnare una nuova mappa di diritti, anche di doveri, nell'interesse di tutti e non dei soliti pochi.

Dal circo al circolo, il passo è breve. Ed è proprio questo il pericolo. Lotta dura senza paura, il calcio ai calciatori. In materia di slogan, nessuno lo batte, Maradona. Però attenzione: a Parigi non era solo. C'erano, fra gli altri, Vialli, Zola e Ferrara, il liberiano Weah, il francese Cantona, lo svedese Brolin, il brasiliano Rai. Insomma: il fior fiore degli «operai». Il presidente è stato chiaro: chi non viene è un leccapiedi. Sono venuti: per forza, forti; per curiosità, più probabilmente; per amore della causa, hai visto mai.

Havelange e Blatter, grandi burattinai, grandissimi nemici, sono avvisati. Dovranno misurarsi con un'associazione che si è data subito uno statuto e una lista di obiettivi prioritari: aiutare i giocatori dei Paesi in via di sviluppo, concordare gli anni d'inizio delle partite dei prossimi Mondiali (in Francia, nel 1998), combattere la corruzione. Per fortuna, si è parlato poco di soldi. Per sfortuna, si è parlato molto di doping. Maradona vuole vederci chiaro. Anche noi, e è per questo. Ha citato l'efedrina, che gli fu fatale in America. Un passo che poteva risparmiarsi.

La folgorazione, cullata da una decina d'anni, poggia, per adesso, su una montagna di buoni comuni. Eccessivo in tutto, Maradona ci chiede il milionesimo voto di fiducia. Eccolo. A un patto, però: che non dribbli più la realtà.

SERVIZI NELLO SPORT

Rinviata dopo accuse e polemiche la dedica di una strada al gerarca fascista

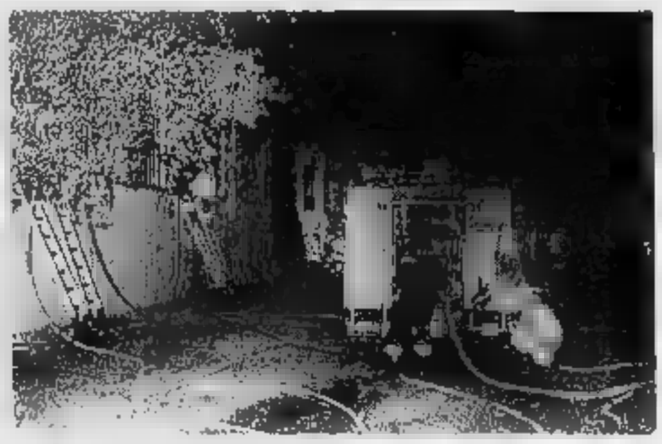
Dietrofront di Rutelli su via Bottai

Il sindaco di Roma: l'ultima parola spetta agli ebrei

ROMA. Via Giuseppe Bottai non si farà. Per ora. Perché, spiega il sindaco di Roma, Rutelli, con un sottile *distinguo*, «la decisione presa dagli organi competenti resta ferma, è l'attuazione che viene rinviata, a quando sarà assicurato un clima di maggior comprensione e serenità». Dopo settimane di polemiche, dopo «un dibattito che ha attraversato le città e l'intera comunità italiana», Rutelli ha annunciato un convegno a fine anno per far luce sul discusso ministro della cultura di Mussolini al quale si riconoscono molti meriti, ma anche il demerito di aver applicato, prima ancora delle leggi razziali, la discriminazione antisemita. L'associazione Benè Berith, che si batte per la tutela dei diritti umani e l'identità culturale ebraica e sionista «apprezza» il fatto che si sia tenuto conto di tutte le componenti di una città come Roma.

Bruzzone A PAG. 2

I vigili del fuoco hanno rinvenuto l'innesco



I proprietari quattro ore dai carabinieri «Siamo rovinati»

I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per circoscrivere le fiamme

Dietro l'incendio il racket

Un ordigno nel rogo di Bosconero

C'è un giallo dietro l'incendio che l'altra notte ha distrutto un magazzino di due aziende, la «Saf Company» e la «William» entrambe di Bosconero, specializzate nella commercializzazione di capi di abbigliamento.

Ufficialmente nessuno ne parla e sia i vigili del fuoco che i carabinieri dicono che le cause sono ancora in fase di accertamento. Ma ci sono ormai ben pochi dubbi sull'origine dolosa delle fiamme, divampate poco prima della mezzanotte di domenica in un capannone di strada della Chiara, tra i Comuni di Feletto e Bosconero.

L'altra notte, dopo aver domato il fuoco, i pompieri hanno a lungo ispezionato l'interno del magazzino. Tra cenere, rottami e pacchi di jeans ormai inservibili, sarebbe stato ritrovato l'innesco di un ordigno, rudimentale ma efficace, subito consegnato agli investigatori dell'Arma. A cosa era collegato per ora non si sa: occorreranno perizie e accertamenti ulteriori all'interno del locale. La deflagrazione, udita pochi minuti prima delle 24 da alcuni abitanti della zona, ha seriamente danneggiato l'intero stabile. Una parete esterna è semicrollata, staccandosi dalla struttura portante dell'edificio. Il portone principale si è piegato e gonfiato l'esterno, sradicandosi dal pavimento in cemento armato. All'interno, poi, l'effetto dell'esplosione è ancora più visibile. Scaffali e appendiabiti pesantissimi e stracolmi di merce sono stati scaraventati a terra da una terribile onda d'urto.

Chi possa aver avuto interesse a distruggere quel magazzino per ora ancora non si sa. E qualcuno già parla di racket, richieste estorsive e avvertimenti. Particolari che, per ora, non trovano alcuna conferma ufficiale. Ieri, intanto, i carabinieri della stazione di Volpiano hanno raccolto la denuncia del titolare della società, Elio Schiavone, 49 anni, residente a Bosconero in una villa al numero 5 di via Baronesche. I suoi dubbi e le sue perplessità sulle cause dell'incendio le ha raccontate ai militari in quattro ore di interrogatorio, parlando anche di due furti subiti nel negozio della figlia poche settimane fa. Al telefono, però, vuole aggiungere nulla più di quanto non sia già stato detto. «Sono rovinato - spiega - un colpo come questo rischia di mettere in ginocchio la mia attività. Di più non voglio proprio dire». Ufficialmente non parla nemmeno di minacce, intimidazioni o richieste estorsive. «Non posso - spiega - e non voglio aggiungere nulla per il momento. Questa cosa mi ha messo a terra».

Intanto si aspetta una esatta dei danni: una prima valutazione fa salire la cifra ad oltre un miliardo. Ma Elio Schiavone non si sbilancia. «Dobbiamo - dice - controllare fatture e bollettazione. Anche una parte dei documenti è andata distrutta».

Lodovico Poletto

RONDISSONE

Assaltò l'ufficio postale

Quattro anni e 8 mesi di reclusione per Fabio Visentin, 29 anni, abitante a Caravino in via Carecchio 5, autore, insieme a Giancarlo Bertino, 29 anni, di Ivrea della rocambolesca rapina a mano armata del 30 settembre scorso all'ufficio postale di Rondissone. Visentin è comparso ieri davanti al giudici di Ivrea; oltre che per la rapina, è stato condannato anche per la detenzione a spaccio di eroina. Alla sbarra c'era anche la sua convivente, Nadia Aihino, 23 anni, condannata a 5 anni. I carabinieri, circa un mese dopo la rapina a Rondissone, li avevano trovati in possesso di 71 grammi di eroina. A fornire la droga ai due giovani era stato Antonio Pucci, 31 anni, di Castiglione Torinese.

Chivasso

Processo per abuso a Marasà

L'ex vicesindaco socialista di Chivasso, Salvatore Marasà, è comparso ieri in prima sezione penale del tribunale per rispondere di presunto abuso in atti d'ufficio. E' la storia della compravendita di alcuni terreni vicino all'autostrada Torino-Milano. Secondo l'accusa del pubblico ministero Vittorio Corsi, Marasà (difeso dall'avvocato Zancan) avrebbe proposto ad un imprenditore, Arrigo Garis, di acquistare quell'area: «La paghi terreno agricolo, poi io penserò a farla rientrare nel piano regolatore, e tu potrai rivenderla come zona industriale». Nell'episodio sarebbe coinvolto anche l'ingegner Nicola Manzoni, che faceva parte della commissione edilizia. Nel capo d'imputazione si parla anche di certi contatti avuti da Marasà con l'imprenditore del settore rifiuti Giovanni Gremmo, suo amico. Nel '91 fece a lui la proposta d'acquisto dei terreni vicino a Cascina Sant'Anna, prospettandogli la possibilità di una variante del piano regolatore per favorirlo. Ma non se ne fece niente, e l'ex vicesindaco, secondo l'accusa, prese contatto con l'imprenditore Garis (avvocato Piccatti) e Manzoni (avvocato Benedetti). Garis ha sostenuto «Abbiamo comprato i terreni perché ci servivano per ingrandire la nostra azienda. Li abbiamo pagati al loro giusto prezzo» Il tribunale ha rinviato al 14 novembre, e ha disposto una perizia proprio sul valore dell'area.

PROVINCIA FLASH

Domenica 19 novembre otto Comuni alle

Si andrà alle urne domenica 19 novembre Alice Superiore, Caravino, Leini, Pont Canavese, Rivalba, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana e Vistrorio. E' stato deldal ministrero dell'Interno dopo che questi erano stati commissariati.

Lacelli ha trovato nuovo assessore

La dottoressa Flavia Foltran, pediatra, è il nuovo assessore esterno all'Istruzione, Cultura e Sport del Comune, nominata ieri dal sindaco Francesco Lacelli. La Foltran subentra a Mario Bonardo, che aveva rassegnato le dimissioni nel luglio scorso.

Avvocato investito in pieno centro

Roberto Bertero, 47 anni, avvocato, via De Gasperi 46, è ricoverato al Cto con una prognosi di sessanta giorni. Era sceso col cane in via Chiffi, quando, all'incrocio col viale della Stazione, è stato investito dalla Peugeot 106 condotta da Loris Bosso, 19 anni, Pralormo, via Pinve 4, che era in compagnia di amici. I residenti chiedono misure urgenti per rallentare il traffico in questa zona della città.

CAVAGNOLO

Cambia il parroco a Sant'Eusebio

Padre Vito Torrano, 47 anni, dell'ordine dei Moristi, è il nuovo parroco della parrocchia dei santi Eusebio e Secondo. Subentra a padre Giovanni Di Benedetto, trasferito ad un nuovo incarico: direttore presso il santuario Madonna di Lourdes di Torino.

SANT'AMBROGIO

Il Comune stampa un bollettino

E' uscito «L'informatore di S. Ambrogio», un bollettino realizzato dal Comune per informare gli abitanti sulle principali iniziative in corso; dal prossimo numero ci saranno degli spazi a disposizione della maggioranza, minoranza e delle associazioni della città.

AVIGLIANA

Ladri negli uffici di villa S. Giuseppe

I ladri sono entrati negli uffici di prenotazione esami clinici dell'Usl 5, nel vecchio ospedale di villa San Giuseppe: hanno rubato due macchine per scrivere e una fotocopiatrice per un valore di diversi milioni.

VALDELLATORRE

Le fiamme distruggono «La vecchia porta»

Ammontano a circa 200 milioni i danni provocati dall'incendio alla pizzeria «La vecchia porta» di Valdellatorre, via Alpignano 151, gestita da Severino Gugliotino, Alpignano viale Dalo 11. La causa delle fiamme è accidentale: un guasto alla canna fumaria del forno a legna sembra essere l'elemento che ha scatenato le fiamme.

Pianezza, elettrotecnico perde la vita

Si schianta contro il muro di una villa

«Datemi l'ultima . Me la fumo in macchina, mentre torno a casa. Ci vediamo domani, per andare in montagna». Così Andrea Balzaretti, anni, elettrotecnico, sabato notte aveva salutato gli amici con cui aveva trascorso serata. Ma a casa, a Pianezza in via Susa 45, non c'è mai arrivato. Si è schiantato, poco dopo le 5, contro il muro di cinta una villetta, a Pianezza in via San Gillio angolo via Levante.

La velocità elevata, un colpo di o un attimo di distrazione sembrano le cause più probabili dell'incidente. Per ora l'unico dato certo è che la Fiat Uno che Antonio Balzaretti aveva avuto in prestito da un amico, Domenico Barese, Torino via Viterbo 140, ha sbandato improvvisamente: una ruota è finita nel fosso vicino alla strada, il giovane ha perso il controllo e l'auto è capottata. Fino a sbattere violentemente contro il muro. L'urto è stato come un boato, il giovane è morto sul colpo. C'è voluto quasi un'ora perché i vigili del fuoco di Alpignano e di Torino riuscissero a estrarre il suo corpo intrappolato tra le lamiere.

Andrea Balzaretti, il ragazzo di 24 deceduto notte scorsa a pochi chilometri

La madre del ragazzo, Marisa Mittone, è sconvolta: «Andrea amava così tanto vita, era pure iscritto al Wwf, che non mi sembra ancora vero d'averlo perduto così. Lui che era sempre prudente». Neanche gli amici riescono a darsi pace. Luca Sasso, 21 i. Pianezza viale San Pancrazio 3: «Dopo aver cenato in un ristorante cinese siamo rimasti a lungo a chiacchierare. Non mi sembrava poi così stanco. Quando domenica mattina andato a prenderlo per la montagna, non riuscivo proprio a credere che lui non c'era più».

L'impianto è vecchio e già da molto tempo i medici chiedono che venga sostituito

Quando la vita è appesa a un filo

Rivoli, 25 dializzati in pericolo per un guasto

La loro vita è appesa ad un filo. Quello del sofisticato impianto per la dialisi. Un guasto al depuratore dell'acqua, la scorsa settimana, aveva messo a rischio la loro sopravvivenza. Ma loro, 25 pazienti dell'Usl 5 di Rivoli, non si persi d'animo: hanno protestato davanti ai cancelli dell'Usl in Piave e alla fine, l'altra mattina hanno ottenuto la sostituzione del pezzo logorato.

«Peccato però si tratti solo di una vittoria a metà - commenta amaro Antonio Moschella, 37 anni, "dializzato" da quando ne aveva -, dovevano cambiarci l'intera macchina, non solo quei pezzettino che tra l'altro è stato preso in affitto dalla ditta di manutenzione». L'amarezza di Antonio Moschella, che abita a Rivalta in via Carignano 113 insieme ai genitori, esce e si trasforma in rabbia al pensiero che la sostituzione è arrivata solo dopo che lui e gli altri pazienti sono stati male. «Erano mesi che segnalavamo il problema - spiega il giovane pensionato -, all'inizio in realtà non stavamo male, ma c'eravamo accorti che qualcosa non funzionava. Qualcuno di noi ogni tanto accusava dei dolori alla pancia. I medici certo stavano dalla nostra parte, ma ci dicevano che i soldi per un impianto nuovo e più sicuro non erano ancora arrivati. Per far muovere i burocrati c'è voluto che stessimo male per davvero: solo quando abbiamo incominciato a soffrire nausee, vomito e cali di pressione si sono accorti che a Rivoli la questione era grave».

In realtà la necessità di una macchina è una storia vecchia. I medici del servizio dialisi lottano da anni, ma finora nessuno li aveva ascoltati. Il dottor Maurizio Morello spiega: «La nostra è stata una vera e propria battaglia in carta bollata, ma i soldi dalla Regione per noi sembravano non esserci mai. La macchina per la dialisi risale all'81, e da diversi anni ci siamo accorti che stava perdendo colpi». Tre anni fa sembra aprirsi uno spiraglio, la Regione stanzia i 70 milioni necessari al nuovo acquisto, ma il denaro sembra «perdersi per strada». «Pare sia stato utilizzato per altri interventi ritenuti più urgenti - commenta ancora il medico -, ma adesso siamo proprio alla resa dei conti. Serve assolutamente un nuovo impianto».

Ieri mattina all'Usl 5 si è presentato anche il sindaco di Rivoli, Nino Boeti, medico pure lui. «Qui la situazione è davvero esplosiva - dice Boeti - e i tempi lunghi della burocrazia non aiutano ad accelerare la soluzione problema del reparto dialisi. Ma faremo di tutto per appoggiare l'amministrazione dell'Usl 5 affinché la gara d'appalto per acquistare una nuova macchina venga bandita entro la fine del mese».

PISCINA

Banda del taglierino alla Crt

La banda del taglierino è entrata in azione ieri mattina a Piscina, nel Pinerolese. Tre giovani a viso scoperto hanno costretto gli impiegati dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino a consegnare il denaro della cassa: in tutto 20 milioni.

La rapina è avvenuta alle 10, in quel momento in banca c'erano una decina di clienti. I tre dopo aver costretto i clienti a rimanere con il volto rivolto contro il muro hanno fatto il giro delle casse; sono quindi fuggiti a bordo di una Fiat Uno di colore grigio. La rapina è stata ripresa interamente dalle telecamere a circuito chiuso della banca: i carabinieri hanno già in mano le foto, nitidissime, dei tre rapinatori che difficilmente provenivano dalla zona.

E' più probabile che la banda provenga da Torino o dal Cuneese, dove negli ultimi tempi, si registrate alcune rapine da parte banditi armati del solo taglierino. (a. gia.)

IL CASO

IN CERCA DI UN LAVORO

Assunti per pochi mesi dall'azienda che doveva realizzare un nuovo complesso a Trofarello

Moncalieri, beffati dopo la chiusura della Dea

L'incredibile odissea dei cassaintegrati passati all'Italglass

DOVEVA essere la speranza di un nuovo posto di lavoro per i 70 cassintegrati Dea di Moncalieri. Si presentava come industria leader per la produzione di vetri curvi destinati all'indotto auto: e all'informatica: macchinari all'avanguardia su un'area di quasi settemila metri quadri nella zona industriale di Trofarello. Oltre due miliardi di capitale iniziale e grandiosi progetti di investimenti sotto il marchio «Italglass s.r.l.». Si è rivelata una beffa: dei 70 dipendenti Dea solo due si sono fidati del «miraggio», sono stati assunti pochi mesi, pagati in parte, e con un assegno «bloccato» dalla banca perché l'azienda zoppicava prima ancora di decollare. Paola Mazzetti, 31 anni, di Rivoli, segretaria di direzione in Dea, è una delle due vittime. Racconta disperata, con un mutuo sulle spalle e il conto in banca all'osso: «Mi proposero il trasferimento a novembre, quando comunicarono gli esuberi. Avrei iniziato a lavorare da gennaio».

Dello stabilimento Italglass a Trofarello - sede in corso Duca degli Abruzzi 31 a Torino - esisteva all'epoca soltanto un progetto sulla carta, ma la Regione chiamata in causa dai sindacati perplessi garantiva «la reale progettualità per lo svilupparsi di una nuova impresa» «E ogni volta che esprimevamo dubbi - dice Fedele Mandarano, Fiom - ci accusava di lasciarci sfuggire un'occasione d'oro».

Previsione errata. «Da gennaio l'assunzione è slittata a maggio - continua la Mazzetti - Poi ci hanno detto che lo stabilimento era ancora da ultimare e dovevamo aspettare. Ma i lavori non procedevano». «Chiesi dello stipendio: dissero che l'avevano versato sul nostro conto in banca, un milione e cento al mese per iniziare». «Ma i soldi di maggio sono arrivati a giugno». Poi il fatto clamoroso: «A fine mese ci co un ass no come saldo di giugno». Stornato dalla banca, cioè non incassabile perché l'azienda sfiora già la crisi. «Ci hanno pagato giugno, di luglio non una lira, e ad agosto ci hanno detto di dimetterci»: l'industria di vetri curvi annulla la richiesta di costruire lo stabilimento di Trofarello (che tuttavia già compare sull'elenco telefonico).

Dopo la chiusura della Dea, altre 70 persone sono rimaste senza lavoro nella zona di Moncalieri, dove i punti di crisi occupazionale continuano a crescere

La Fiom attacca: «E gli incentivi per il trasferimento dei lavoratori dalla Dea?». Ancora: «L'Italglass ha ottenuto contributi destinati allo sviluppo?». In corso Duca degli Abruzzi risponde il responsabile dell'amministrazione. Anonimo: «Non voglio vedere il mio nome sul giornale». Parla di crisi, dice che l'azienda pagherà ma non sa quando. «Il nostro progetto era grandioso. Il problema è che qualcuno ci ha messo i bastoni fra le ruote, cominciando dai sindacati che non hanno creduto in noi». E gli assegni bloccati? «Non erano scoperti. Sono stati presentati in banca ben due settimane dopo l'emissione: nel frattempo li avevano stornati perché la società era al limite del fido».

Marco Accossato

Progetto pilota

A Carmagnola la scuola fuori dalle aule

Sono circa duemila gli studenti di Carmagnola coinvolti nel progetto «A scuola fuori dalla scuola», serie di iniziative al via in ottobre. Si tratta di corsi, «percorsi» e laboratori che, per la prima volta in modo così articolato, impegneranno fino a giugno gli iscritti della fascia dell'obbligo, docenti e genitori in svariate attività curriculari. Teatro, musica, scacchi, fotografia, ambiente, sport: saranno 25 le discipline proposte in classe, durante il normale orario. In programma anche lezioni di educazione sessuale, stradale (queste ultime gestite dai vigili) e di conoscenza del territorio. Saranno organizzate visite guidate al municipio, per apprezzare Palazzo Civico dal punto di vista storico e come «macchina comunale» (con simulazione di Consigli comunali a cura dei ragazzi o riproduzione di carte d'identità in facsimile).

Lauriano, ricerche

Nessuna traccia dell'operaio finito nel Po

Ancora nessuna traccia di Vittorio Rizzo, 57 anni, l'escavatorista padre di due figli, inghiottito dalle acque del Po cinque giorni fa, alla guida di una pala meccanica gommata, mentre dalla sponda destra stava raggiungendo quella sinistra in località Ballerine a Lauriano.

Il pesante mezzo era stato recuperato soltanto dopo oltre 10 ore di ininterrotto lavoro da parte dei soccorritori. Nel ribaltamento della pala meccanica si era staccato il vetro anteriore della cabina e le acque hanno inghiottito il Rizzo che lavorava da una quindicina di anni alle dipendenze della ditta di proprietà di Carlo Capella, 66 anni, regione Caserma 55 a San Sebastiano Po.

Finora inutili le ricerche dei vigili del fuoco di Verolengo con i colleghi sommozzatori di Torino che hanno scandagliato le acque del Po, spingendosi oltre Crescentino.

I vigili del fuoco hanno rinvenuto l'innesco

I proprietari per quattro ore dai carabinieri «Siamo rovinati»

Il lavoro delle squadre dei pompieri si è concluso solo all'alba di lunedì

Dietro l'incendio il racket

Un ordigno nel rogo di Bosconero

C'è un giallo dietro l'incendio che l'altra notte ha distrutto un magazzino di due aziende, la «Saf Company» e la «William» entrambe di Bosconero, specializzate nella commercializzazione di capi d'abbigliamento.

Ufficialmente nessuno ne parla e sia i vigili del fuoco che i carabinieri dicono che le cause sono ancora in fase di accertamento. Ma ci sono ormai ben pochi dubbi sull'origine dolosa delle fiamme, divampate poco prima della mezzanotte di domenica in un capannone di strada della Chiara, tra i Comuni di Foletto e Bosconero.

L'altra notte, dopo aver domato il fuoco, i pompieri hanno a lungo ispezionato l'interno del magazzino. Tra cenere, rottami e pacchi di jeans ormai inservibili, sarebbe stato ritrovato l'innesco di un ordigno, rudimentale ma efficace, subito consegnato agli investigatori dell'Arma. A cosa era collegato per ora non si sa: occorreranno perizie e accertamenti ulteriori all'interno del locale. La deflagrazione, udita pochi minuti prima delle 24 da alcuni abitanti della zona, ha seriamente danneggiato l'intero stabile. Una parete esterna è semicrollata, staccandosi dalla struttura portante dell'edificio. Il portone principale si è piegato e gonfiato verso l'esterno, sradicandosi dal pavimento in cemento armato. All'interno, poi, l'effetto dell'esplosione è ancora più visibile. Scaffali e appendiabiti pesantissimi e stracolmi di merce sono stati scaraventati a terra da una terribile onda d'urto.

Chi possa aver avuto interesse a distruggere quel magazzino per ora ancora non si sa. E qualcuno già parla di racket, richieste estorsive e avvertimenti. Particolari che, per ora, non trovano alcuna conferma ufficiale. Ieri, intanto, i carabinieri della stazione di Volpiano hanno raccolto la denuncia del titolare della società, Elio Schiavone, 49 anni, residente a Bosconero in una villa al numero 5 di via Baronescha. I suoi dubbi e le perplessità sulle cause dell'incendio le ha raccontate ai militari in quattro ore di interrogatorio, parlando anche di due furti subiti nel negozio della figlia poche settimane fa. Al telefono, però, non vuole aggiungere nulla più di quanto non sia già stato detto. «Sono rovinato - spiega - un colpo come questo rischia di mettere in ginocchio la mia attività. Di più non voglio proprio dire». Ufficialmente non parla nemmeno di minacce, intimidazioni o richieste estorsive. «Non posso - spiega - e non voglio aggiungere nulla per il momento. Questa storia mi ha messo a terra».

Intanto si aspetta una stima esatta dei danni: una prima valutazione fa salire la cifra ad oltre un miliardo. Ma Elio Schiavone non si sbilancia. «Dobbiamo - dice - controllare fatture e bollettazione. Anche una parte dei documenti è andata distrutta».

Lodovico Poletto

IN 4 COMUNI

Alle urne il 19 novembre

Fra gli otto Comuni della provincia di Torino che andranno alle urne domenica 19 novembre troviamo anche Alice Superiore, Carrovino, Pont e Vistrorio. Particolare attenzione, i politici la dedicheranno a Leini, dove la giunta Corni si è dimessa pochi giorni fa in seguito alla clamorosa spaccatura di Forza Italia. E' Pont il centro con il maggior numero di abitanti dove si vota: qui si è dimesso il sindaco Gianpiero Bortoli eletto per il pds in Consiglio regionale. Negli altri centri, nelle amministrative di aprile, non era stata presentata nessuna lista: un'eventualità che per il 19 novembre non dovrebbe più verificarsi.

IN BREVE

SAN

Tampona un'autocisterna, ferito

Sandro Piccolo, 29 anni, residente ad Aosta in corso Lancieri di Aosta 8, ieri pomeriggio al volante della sua Opel Kadett station wagon, sulle corsie per Torino dell'autostrada A5 fra San Giorgio e Volpiano ha tamponato un'autocisterna. Il Piccolo ha riportato un trauma cranico e altre ferite. E' ricoverato al Cto.

BORGOFRANCO

In piazza della stazione il monumento

Ritorna a far mostra di sé il monumento ai caduti della Prima guerra mondiale, rimesso in sesto dall'amministrazione comunale di Borgofranco dopo oltre 15 anni di abbandono. Domani alle 17,30, nella chiesa di San Maurizio, si celebra una Messa di suffragio, alle 18,15, nel piazzale della stazione ferroviaria, è prevista la cerimonia d'inaugurazione del monumento.

IVREA

Battesimo per il «Comitato Prodi giovani»

E' nato un comitato Prodi giovani, per sostenere la candidatura a premier del leader dell'Ulivo Romano Prodi. Primo appuntamento è la giornata nazionale dei comitati giovanili, che si terrà a Firenze l'8 ottobre. Se le iscrizioni saranno in numero sufficiente verrà organizzato un pullman da Ivrea. Per informazioni telefonare ore pasti allo 0125/612587 o allo 0125/231459.

MAZZE

Anziano dentista trovato cadavere in casa

Il prof. Giovanni Battista Panero, 70 anni, ex medico dentista in pensione da alcuni anni, che abitava in via Perino 7, la scorsa notte è stato rinvenuto cadavere all'interno della sua abitazione. L'uomo da qualche tempo soffriva di crisi depressive. A fare il macabro rinvenimento è stato il figlio Marco, 22 anni.

VICO

Morto Vietti, fondò la «Famija d'la Valciusella»

E' morto, dopo una breve malattia, Natalino Vietti, 85 anni. Originario di Carema, era stato il fondatore della «Famija d'la Valciusella», un gruppo che portò canti, suoni, anche i mestieri dei valligiani al di fuori dei confini canavesani.

LOCANA

Aveva un fucile da caccia, denunciato

Antonio Bavarello, 47 anni, residente a Locana in frazione Ronco 10, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione abusiva di arma da fuoco. I militari lo hanno trovato in possesso di un fucile da caccia calibro 12, non denunciato, e di diverse munizioni.

IL CASO

LAVORARE IN AUTOSTRADA

Lettera di protesta dei dipendenti dell'area di servizio alle forze dell'ordine e all'Ativa

Scarmagno Est, autogrill della paura

«Siamo in ostaggio di bande di teppisti» Chiesti controlli da parte della polizia

AUTOGRILL Scarmagno Est, sull'autostrada A 5 Torino-Aosta: l'ora della paura scatta puntuale dopo le 2 di ogni venerdì e sabato notte. Dal momento, cioè, in cui il bar tabaccheria a metà strada fra i caselli di Scarmagno e Ivrea resta l'unico locale aperto della zona. La paura è quella dei dipendenti, due per tutto il turno, a rotazione fra i 10 in servizio all'autogrill.

A rendere impossibile il lavoro notturno durante i week-end sono i furti e neppure le rapine, ma le risse. «Reiterati episodi di teppismo, fatti di gravità tale da pregiudicare anche la nostra incolumità»: così hanno scritto i dipendenti di Scarmagno Est, in una lettera alle forze dell'ordine e all'Ativa, la società che gestisce l'autostrada fino a Quincinetto.

Reiterati quanto? «Succede almeno ogni quindici giorni - è la risposta, quasi rassegnata, di uno dei baristi -. In due o tre iniziano a litigare per motivi banalissimi; poi intervengono gli amici e la rissa diventa generale. La polizia arriva il più velocemente possibile, ma ormai il disastro è combinato». Il tutto con relativi danni al locale, ferite e lividi a chiunque sia stato nei paraggi (dipendenti compresi) e, ogni tanto, le denunce sul tavolo del procuratore della Repubblica. L'ultimo caso è di inizio settembre, con 12 giovani indagati.

Parlare con chi sta dietro il bancone è difficile. «Passate di qua alle 4 del mattino, dal venerdì o del sabato, e vedrete con i vostri occhi in quale situazione lavoriamo». Un caffè per gli svegli ancora un po', il bicchiere scaffa prima di rientrare a casa, le sigarette, un'ultima chiacchierata dopo l'uscita dalla discoteca: i frequentatori notturni dell'autogrill sono principalmente giovani, che non trovano altri locali aperti per fare le ore piccole.

Pochissimi sono utenti dell'autostrada. «Arrivano dal piazzale dietro l'area di servizio - spiegano ancora i baristi -. C'è una cancellata alta appena un metro, scavalcarla è un gioco da bambini». Facile anche tramite una stradina fra i boschi che dividono l'autostrada dalle case di Pavone.

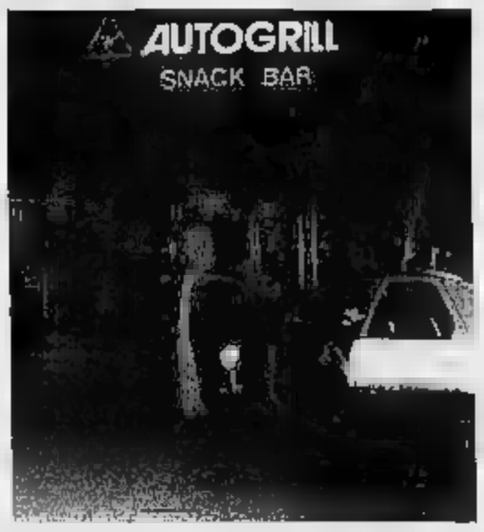
I dipendenti Scarmagno Est ora chiedono provvedimenti per mettere la parola fine alle continue risse e controlli severi sugli accessi laterali. «Ma se la situazione non cambia, nessuno di noi farà più i turni nelle notti del venerdì e del sabato».

Mauro Revello

POLIZIA

Assaltò l'ufficio postale

Quattro anni e 6 mesi di reclusione per Fabio Visentin, 29 anni, abitante a Caravino in via Carecchio 5, autore (insieme a Giancarlo Bertino, 29 anni, di Ivrea, che già aveva patteggiato 2 anni) della rocambolesca rapina a mano armata del 30 settembre scorso all'ufficio postale di Rondissone. Visentin, difeso dall'avvocato Campanale, è comparso ieri davanti ai giudici del tribunale di Ivrea; oltre che per la rapina, è stato condannato anche per detenzione e spaccio di eroina. Alla sbarra c'era anche la sua convivente, Nadia Albino, 4 anni, condannata a 5 anni. I carabinieri, circa un mese dopo la rapina a Rondissone, li avevano trovati in possesso di 71 grammi di eroina. A fornire la droga ai due giovani era stato Antonio Pucci, 31 anni, di Castiglione Torinese, che ieri mattino (difeso dall'avvocato Codal è stato condannato con rito abbreviato a 3 anni e 8 mesi.



L'autogrill posto sull'area di servizio di Scarmagno Est, sull'autostrada A 5 Torino-Aosta, teatro ogni week-end di risse spaventose tra giovani che non trovano altri bar dove andare

Sciopero di 2 ore

Lavoratori Olivetti in corteo

Due ore di sciopero, oggi, negli stabilimenti del gruppo Olivetti dopo la rottura delle trattative, ieri sera, tra azienda e sindacati. «Spiegheremo ai lavoratori - dicono i sindacati - qual è la nostra posizione in questa fase di confronto con la proprietà. Ulteriori scioperi verranno decisi nei prossimi giorni».

Per alle 14, a Ivrea, è invece in programma un corteo di lavoratori Olivetti dagli stabilimenti Ico al centro congressi «La Serra» dove si riunirà il Consiglio regionale. Una manifestazione voluta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di trovare una soluzione alla questione degli esuberi annunciata dieci giorni fa dall'ingegner De Benedetti.

Alle 18, in municipio a Ivrea, c'è, invece, un'assemblea di sindaci del Canavese convocata dal primo cittadino eporediese, Giovanni Maggia. Durante l'assemblea non si parlerà solo di Olivetti ma anche della Elcat di Bairo e della Salp di Rivarolo, due aziende dichiarate fallite un mese fa.

Oggi a Ivrea

Bosniaci ricevuti in Comune

Saranno ricevuti in municipio oggi alle 17 i due bosniaci ospiti della città di Ivrea fino a giovedì prossimo, quando partiranno alla volta dell'Umbria per partecipare alla Marcia per la Pace da Perugia ad Assisi. Jelka Kebo, responsabile del centro giovanile di Mostar Est, e Marco Bevanda, dei servizi sociali di Mostar Ovest, incontreranno l'assessore Bruno Zanotti; alle 18,30 saranno ricevuti dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Buttazzi.

«Abbiamo accolto senza esitazioni - dicono a Palazzo civico - l'invito formulato dal "Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace", per dare il nostro contributo alla manifestazione Perugia». I due ospiti incontreranno le sezioni giovanili cittadine (oggi alle 21 Centro Millepiedi di Bellavista) e i rappresentanti dell'Usl 9.

Domani alle 21, infine, è previsto un incontro-dibattito aperto a tutti, nel salone dell'oratorio San Giuseppe.

DOVE & QUANDO

DALLA BOSNIA. Alle 21, al centro giovanile Millepiedi di quartiere Bellavista a Ivrea, incontro sulla ex Jugoslavia intitolato «I giovani in una città in guerra». Partecipano Jelka Kebo, responsabile del centro giovanile di Mostar Est, e Marco Bevanda, dei servizi assistenziali di Mostar Ovest, invitati a Ivrea dal Comune e dal comitato di solidarietà ex Jugoslavia.

I SORDOMUTI. Sono in prevendita al prezzo di 30 mila lire, agli sportelli della banca Crt di Strambino, i biglietti per lo spettacolo di cabaret a favore della protezione e assistenza dei sordomuti dal titolo «Non ci resta che ridere». Appuntamento lunedì settembre alle 21 al Teatro di Torino (ex teatro Massaua) di piazza Massaua a Torino. Organizza l'Ente nazionale sordomuti.

CINECLUB. Iniziano alla sala Politeama di via Piave a Ivrea le proiezioni del Cineclub, promosso dalle iniziative culturali Olivetti. Il film in programma è «Giorno di festa» di Jacques Tati. Orari: 17,10, 19,20, 21,30.

CORSI DI NUOTO. Riprendono, dopo la pausa estiva, i corsi di nuoto alla piscina di Arè di Caluso per ragazzi dai 6 ai 14 anni organizzati dalla Polisportiva Libertas di Montanaro. Informazioni e iscrizioni alla sede di via Dante 8, oppure telefonando allo 011/9180860 negli orari: lunedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30; martedì dalle 20,30 alle 22; sabato dalle 15,30 alle 18,30.

LETTERE DI Domani al Castello di Ivrea, con inizio alle 21,30, la compagnia Dorsinpoiteatro porta in scena «Camillo Olivetti, lettere dall'America», spettacolo basato sul viaggio americano dell'industriale eporediese. I biglietti costano 15 mila lire e sono in prevendita da Piletti Musica, in via Guarnotta e alla libreria Ferraro di via Arduino.

Enel in Valchiusella: mancano però i contratti

«L'allacciamento a Fondo rientra nei piani del '95»

Energia elettrica a Fondo, in alta Valchiusella. L'Enel fa la cronistoria della vicenda originata dall'installazione della cabina ma dal mancato allacciamento delle utenze a causa degli elevati costi, stabiliti per legge. «L'allacciamento di Fondo alla nostra rete elettrica - spiegano all'Enel di Ivrea - in effetti poteva già essere realizzato negli anni '70, in seguito richiesta pervenutaci dalla Comunità montana Valchiusella, che ritenne però troppo oneroso il contributo richiesto, determinato sulla base dei provvedimenti Cip all'epoca vigenti. Tuttavia nel luglio del 1990, dietro versamento di un contributo di circa 24 milioni di lire da parte della Comunità, l'Enel ha effettuato il collegamento in questione, realizzando 6,8 km di linea a media tensione ed una cabina di trasformazione per una spesa complessiva di circa 1,2 miliardi di lire».

Aggiungono all'Enel: «Poiché nel luglio scorso sono scaduti i cinque dall'entrata in servizio della suddetta cabina, è ora possibile applicare tale contributo in misura ridotta, variabile approssimativamente da 650 mila lire a 2 milioni a seconda dell'ubicazione e della potenza richiesta. Di questa possibilità gli interessati stati da noi più volte informati e a largo anticipo (ottobre 1994) sono stati invitati a richiedere l'allacciamento, anche se a tutt'oggi non tutti hanno perfezionato il relativo contratto». E concludono: «Inoltre l'Enel, sempre per accelerare il più possibile i tempi di realizzazione allacciamenti a bassa tensione, già nello scorso maggio ha avviato le azioni per ottenere dagli enti interessati (Comune, Regione, Sovrintendenza ai monumenti, ecc.), le prescritte autorizzazioni. Non appena in possesso dei necessari permessi provvederemo a dar ai lavori che, da parte nostra, sono stati inseriti nel programma dell'anno 1995».

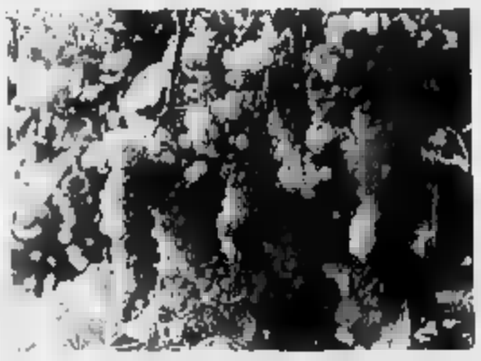
Caluso, assegnato alla Cooperativa produttori «Grappolo d'oro»

L'Erbaluce non delude i sommeliers

Ottima qualità nonostante le grandinate d'agosto

«Vini eccellenti, privi di difetti. Congratulazioni ai produttori, che hanno proposto degli Erbaluce e dei Passiti di ottimo livello, a dispetto della non eccezionale raccolta delle ultime annate». Così si sono espressi i rappresentanti dell'Organizzazione nazionale assaggiatori di vini e dell'Associazione italiana sommeliers che hanno fatto parte, sabato scorso, della giuria del concorso «Grappolo d'oro»: momento più della Festa dell'uva di Caluso, tradizionale appuntamento settembrino giunto alla sua 62ª edizione.

Un contentino concesso ai produttori, quasi una forma di risarcimento per i danni miliardari che hanno dovuto subire con la grandinata di agosto? Difficile crederlo, il rispetto della deontologia, per un sommelier, è proverbiale; e l'etica professionale non consente di mentire, sulla qualità di un vino. La Cooperativa Produttori Erbaluce è stata la vera dominatrice del concorso, essendosi aggiudicata un «Grappolo d'oro» in ciascuna delle tre categorie: Erbaluce, Passito e Spumante Brut. Hanno superato a pieni voti l'esame, ottenendo anch'essi gli ambiti «Grappoli», i vini di Gianfrancesco Orsolani e Luigi Ferrando (categoria Erbaluce), di Marco Picco e Giovanni Gnavi (Passito) e di Renato Bianco (Spumante Brut). Ma oltre che di bouquet, fini perlaggi e sapore corposo, la festa è vissuta anche delle intense, inveterate rivalità tra i rioni calusiesi che hanno trovato sfogo nei giochi del Palio dell'uva, vinto ancora una volta dai ragazzi della Carolina. Reginetta della festa, Claudia Actis Alesina, diciassettenne rappresentante della frazione Vallo.



Il brutto tempo di fine agosto aveva provocato danni a parecchie centinaia di milioni alle viti, facendo anche per la qualità della produzione '95

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5 — Tel 44.23.77.78. Or.: 16,30 17,15/19/20.45/22,30 — Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino di [illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Admiral — piazza Verbano 5 — Tel. 854.11.95 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Brischi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — [illegible]

Adriano — piazza Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Scemo & [illegible] scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Alcazar — via M. Del Val 14 — Tel. 588.0099 Ed. Orig. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. (v.o.) N. V. 2h 05' — [illegible]

[illegible] — via Accademia Agiati 57 — Tel [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finalmente alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

America — via N. del Grande 6 — Tel. 581.6168 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Il terrore [illegible] luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. [illegible] (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio sbarca con un Ufo nelle Iowa. A un team del governo Usa è difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — [illegible]

Apollo — via di Galla Sidama 20 — Tel. 862.088.06. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [illegible] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Archimede — Ingr. [illegible]

Ariston — via Cicerone 19 — Tel. 321.250. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Pasolini. Un delitto [illegible] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Brischi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il [illegible]esso, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale N. V. 1h 35' — Drammatico

Astra — Viale Jonio 225 — [illegible] 817 5256 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic — Ingr. [illegible]

Augustus — c. V. Emanuele 203 Tel 687.5455 — Ingr. 10.000
SALA 1: La storia infinita 3. Or.: 17,30; 20; 22,30
SALA 2: La scuola. Or.: 16,50; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible] — [illegible] Barberini 24-25-26 — [illegible] 482.7707. — Ingr 10.000
SALA 1: Waterworld. Or.: 17,30; [illegible]
SALA 2: Un italiano in città. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Amiche. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39 — Tel 39 [illegible] 80. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' — [illegible]

Capranichetta — piazza Montecitorio [illegible] — Tel. 679.6957 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Bidoni — di F. Farina, con A. Fiocchiaro, G. Cederna, G. [illegible] (Italia '[illegible] — Tangentopoli ecologista con [illegible]ne operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie fedifraghe e falsi falsari N. V. 1h 37' — Commedia

Clak — via Cassia 694 — Tel 3325.1807. Aria cond — Ingr. 10.000
SALA 1: Scemo [illegible] più scemo. [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
SALA 2: Pasolini - Un delitto italiano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Cola di [illegible] — p. Cola [illegible] Rienzo 88 — Tel. 32.35.693 — Or. 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto [illegible] Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — [illegible]

[illegible] Piccoli — viale della Pineta 15 — Tel. 855.3485
Ore 17, 18,30: **La carica dei 101.** L. 7000
Ore 20.30, 22.30: **Intalsta rossa.** L. [illegible]

Diamante — via Prenestina 232 B — [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola [illegible] Rienzo 74 — Tel 3616.2449 — [illegible] 16/18,15/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una [illegible]a [illegible] vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Embassy — via Stoppani 7 — Tel 807.0245 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [illegible]are americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Empire — viale R. Margherita 29 — Tel. 841 7719 — Ingr. 10.000
SALA 1:
SALA 2: F[illegible] posta Tinto Brass. Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible] — [illegible] in Lucina 41 — Tel. 687.81 25 Or 15 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] famiglia tre generazioni di sogni — di G. Nave, con E [illegible], J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) - Passioni complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia [illegible] emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' — [illegible]

Europa — corso Italia 107 — Tel. 4424.9760 — Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. [illegible] — Ingr. 10.000
[illegible] Scemo & più scemo. Or.: 16; 18,10; 20,20; **SALA 2: Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30; **SALA 3: Mi famiglia tre generazioni[illegible] segni.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 068.4395
CHIUSURA ESTIVA

F[illegible] — via Biaschi 47 — Tel [illegible] — Ingr. 10.000
SALA 1: French Kiss. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10
SALA 2: Carrington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10

Garden — viale Trastevere 246 — Tel. 581.2848 — Or.: 16/18,15/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo [illegible]e. N. V. 2h — [illegible]

Gioiello — via Nomentana 43 — Tel. 4425.0299 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e rapine in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Giulio [illegible] — SALA UNO. Tel. 3[illegible] — via G. Cesare 259 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che [illegible] un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Giulio [illegible] — SALA DUE. Tel. 3972.0795 — via G. Cesare 259 — Or.: 15,30/18/20,15/22,30; — Ingr. 10.000
[illegible] dei Dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un passino californiano rimangono m[illegible] incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' — Fantahorror

Giulio Ce[illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795 — via G. Cesare 259 — Or.: 15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Allarme ro[illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare [illegible] americano deve bloccare un gru[illegible] terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Golden — v. Taranto 36. T. 704 955.02 — Or.: 20,30/22,30 — Pom. L. 6000; [illegible]. L. 6000
Rough magic

Greenwich — via Bodoni 59 — Tel. 574.5825. — Ingr. 10.000
SALA 1: Bidoni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Il profumo della papaia verde. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Io e [illegible]e. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30;

Gregory — via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Scemo & p[illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finalmente alla soluzione di un giallo. N. V [illegible] — Comi[illegible]

Holiday — largo B. Marcello 1 — Tel. 854.8326. Or.: 16,15 18,15; 20,15; 22,30 — Ingr. 10.000
Un [illegible] [illegible]m suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — [illegible]

Induno — via G. Induno 1 — Tel 581 2495 — Or ; 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) - Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si [illegible]. Dal libro di [illegible]. N. V. 1h 32' — [illegible]

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A — Tel. 588.4230
SALA 1 - **Il ventilatore.** Or.: 17,30; 18,10; 20,50; 22,30
SALA 2 - **Clerks (Commessi).** Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
SALA 3 - **Prossima apertura**

King — via Fogliano 37 — Tel. 8620.6732 — Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[illegible] 1 — via Chiabrera 121 — Tel. 541.7986 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h [illegible] — [illegible]

Madison 2 — via Chiabrera 121 — Tel. 541.7986 — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

[illegible] — via Chiabrera [illegible] — Tel. 541 7986 — Or. 16,15/18,15/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kaslowski (Usa '94) — Tutte [illegible] donne di un passino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h [illegible] — [illegible]

Madison 4 — via Chiabrera 121 — Tel. 541.7986 — Or 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Piccoli omicidi [illegible] amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — [illegible] ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere [illegible] le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or. 14,45/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Allarme [illegible] — di T. Scott, con [illegible]. Hackman, [illegible]. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[illegible] — via Appia Nuova [illegible] — Tel. 786.086 Or.: [illegible] — Pom. L. 6000; [illegible]. L. 6000 — Ingr. 10.000
[illegible] a comedia [illegible]

[illegible] Sala 3 — via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,30/19,30/22.30 — Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,30/19,30/22.30 — Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un [illegible] mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Majestic — via S. Apostoli 20 — [illegible] — Or ' 16/18,10/20.20/22.30 — Ingr. 10.000
[illegible] amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare [illegible] [illegible] [illegible] prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantica

Metropolitan — via del Corso 7 — Tel. 320.0933. — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — [illegible] spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Mignon — via Viterbo 11 — Tel [illegible]
Sala riservata

Missouri

New York — via Cave 36 — [illegible] 781.0271 - [illegible]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Nuovo Sa[illegible] — largo Ascianghi 1 — Telefono 581.8116 - Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
L'età acerba — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 80: politica, ideali e l'istruzione di un piccolo algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. B. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible] — via M. Grocia 112 — Tel. 7049.6568. Aria cond. — Pom. L. 6000; [illegible]. L. [illegible]
Ore 18: **Meteoreti ne hicari.**
Ore 20,30; [illegible]: **Mighty aphrodite.**

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,15/20,30/22,40 — Ingr. 7000
[illegible] [illegible] mat (Alcatraz) — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare [illegible] detenuto [illegible] catraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Quirinale — via Nazionale — Tel. 462.653 — Aria condizionata
CHIUSO PER LAVORI

Quirinetta — via Minghetti 4 — Tel. 679 0012 — Or.: 16,30/18.30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Killing Zoe — di R. Avary, con E. Stoltz, J. Dalzy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' — Drammatico

Ra[illegible] — piazza Sonnino 7 — Tel. [illegible] — [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]ma è più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finalmente alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Rialto — via IV Novembre 156 — Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonalito, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Ritz — viale Somalia 109 — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,40/20/22.30 — Ingr. 10.000
Mi famiglia tre generazioni [illegible] sogni — di G. Nave, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel [illegible]. N. V. 2h 05' — Drammatico

Rivoli — via Lombardia 23 — Tel [illegible] — Or : 15,45/18/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
L'ultima [illegible] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusato dell'omicidio del marito e poi assolto, [illegible] donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — [illegible]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. [illegible].28.84. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Pasolini. Un [illegible] — M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Brischi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare [illegible] la verità, probabilmente, è [illegible] parziale. N. V. 1h 35' — Drammatico

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. — Tel. 855 4305. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Ingr. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Royal — via E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4548. Aria cond — [illegible]. L. 6000; ser. L' [illegible]
Ore 18,30: **Kardiogramma.** Lire 6000
Ore 20: [illegible]: **The grossing guard.** Lire 6000

[illegible] — via della Mercede 50 — Tel. 679.47.53 . Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30 — Ingr. [illegible]
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere [illegible] e cercano un quarto inquilino per dividere [illegible] [illegible]: [illegible] lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — [illegible]

Savoy — via Bergamo 25 — Tel. 853.00 948 — Ingr. 10.000
SALA 1: French Kiss. [illegible]. 17,30, 20; 22.30. [illegible] **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **3: [illegible]ha.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **SALA 4: Piccoli omicidi tra amici** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina [illegible] — Tel. 435.33.744 — Or.: 16/17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Universal — via Bari 18 — [illegible]. 863.1216 — [illegible]: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
La Storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) - Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si [illegible] Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' — [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]LA via L'Aquila 74, tel [illegible] **Film per adulti** Ingresso L. 6000
AVORIO EROTIC Macerata 10, tel. 700.35.27 **Film per adulti**. [illegible]: 15,30, 22.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36 **Film per adulti** Or : 15,30; 22,30. Ingr. 25.000
MODERNO piazza della Repubblica 44. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16, 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per** [illegible] Or.: 16, 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. D. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or : 15; 21,30.
[illegible] Carroli 98, tel. 446 4561 **Film per adulti** Or.: 10,30; 23. Ingr. [illegible].
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. 5600.0205 **Film per adulti** Or : 11; 22,30. Ingr. 10000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti** [illegible]: 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti** Or.: [illegible]; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. 841.5082. Ingr. [illegible]
[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360 21. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel 748.48.44 Or : [illegible]. Ingr. [illegible]
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.60. Ingr. 10.000.
S. MARIA [illegible]LI[illegible] v. Umbertide 3, tel. 780.6841 Or.: 16,30; 20,30.
[illegible] **D'ESSAI** via Etruschi 40, tel. 495 7782. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Stelle di serlace.** Orario: [illegible]: 22,30 Ingr. 6000.

TEATRI

ACCADEMIA FILARM[illegible] Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli Abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle 14 alle 18.
ALFELLINI. Abbiamo riaperto e vi aspettiamo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Riposo
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. [illegible] 659. Riposo.
[illegible] **DI [illegible]** largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Riposo.
AULA MAGNA IUC. Lgo Tevere Flaminio 50, tel. 361.00.51/2. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96. Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. Il rinnovo [illegible] tessera per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre
CLASSE ARTE ROMA. Via Aventino 1, tel. 85 20.67.92. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento [illegible] Il metodo VDA (Vocalità-drammatica-artistica) [illegible] Medo.
[illegible] [illegible] via Galvani 69, tel. 578.3502. Giovedì ore 21 (ylel. min. 18) il **Teatro dei Cocci - Antonello Avallone** in **Una pellicceria strangolata** di Daniele Fallei. Giovedì ore 22,15 Quell [illegible] Ola in **Meglio assurdo che mai.** Regia Mimmo Strati.
[illegible] **COMETA** [illegible] del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Dal 1° settembre riapre il botteghino per la Campa[illegible] abbonamenti. Orario 10-13 e 15-[illegible]. Dal 20 settembre **Camere da letto** di A. Ayckbourn; regia [illegible] Lombardo Radice.
[illegible] **Sala Caffè** via dei Filippini, 17/a, tel 683.08.735 Ore 21,30 **Una stanza al [illegible]o** di Giuseppe Manfridi con Virginia La Salandra e Mario Palmeri. Musiche di Massimiliano Pace. Regia di Claudio Boccaccini.
DELL'OROLOGIO [illegible] [illegible] via dei Filippini, 17/a, [illegible]. 683.08.330. [illegible] [illegible] **acustica.** Studio per un [illegible] a rischio per voce clandestina; scritto [illegible] interpretato da Antonio Campobasso. Sino al 1° ottobre; tutti i giorni ore 22; domenica ore 18,30; lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO [illegible] Caffè via dei Filippini, 17/a, tel 683.08.3[illegible]. [illegible] 21,30 **Una stanza al balio** di Giuseppe [illegible]i con Virginia La Salandra a [illegible] Palmieri, regia di Claudio Boccaccini. Sino al 1° ottobre; tutti i giorni ore 21,30; domenica ore 18; lunedì riposo.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14 [illegible] 1° settembre Campagna abb. per la stagione teatrale [illegible]. Or. botteghino 10-13,30 e 14,30-18 sabato 10-13 domenica ri-[illegible]
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Rinnova e vendita abbonamenti stagione [illegible] 1995/96 presso la bigl. del teatro. Or. 10-19; domenica riposo.
[illegible] via S. Stefano [illegible] Cacco 15, tel. 679.84.96 Ore 21 **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Daniele Pecci, F. [illegible] Succi, F. Cifola, D. Pecci, M. Di Vincenzo, U. Leone, F. Di Nicola, D. Biancone, C. Sarrovecchio.
[illegible] [illegible] delle [illegible] 37, tel. 637.22.64. Stagione 1995-96. Campagna abb. dal 12 settembre; orario botteghino 10-13 e 16-19. Per inf. e prenotazioni tel. [illegible].94.
[illegible] **DEGLI ARANCI** via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.57.488. Ri-[illegible].
IL [illegible] via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Domani ore 21 La Danza italiana presenta Compagnia Virgilio Sieni Danza in **Elogio del[illegible]bra** con Monica Baroni, Cinzia Cascianini, Marina Giovannini, Virgilio Sieni.
LA CAMERA ROSSA via [illegible] Ferrari 104, tel. 655.59.36. Riposo.
LA CHANSON Lgo Brancaccio 82/a, [illegible] 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale 95-96 presso gli botti. del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31.64.
[illegible] [illegible] ss Montezebio 14c, tel. 322.35 55. Domani ore 21, Associazione Culturale Reg presenta: **La Traviata.** Musica di G. Verdi, melodramma in tre atti di F. Maria Piave. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Tirana.
[illegible] via del Viminale 51, telefono 48.54.98. [illegible] Campagna abbonamenti per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.
[illegible] p. Gentile da Fabriano 17, tel 393.49.90. Abbonam. a 8 grandi spettacoli Stag Teatr. 1995/96 **Hair, L'opera da tre soldi, Scugnizzi, Armata Rossa, Autumn Allfredo.** Per inf. tel. 323.48.90 - 323.49.36. [illegible] botteghino 11-19 continuato.
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera: [illegible] [illegible] selezione tesserati [illegible] [illegible] per stagione 95/96, 27 e [illegible] sett. in p.[illegible] Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per inf. tel. al 461.601.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.98. *Sala A* ore 18,45 [illegible] **Costanzo Show 13° anno.** *Sala B.* Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-18,30 Domenica riposo
QUIRINO Rinnovo e vendita abbon. stag teatr 1995/96 presso [illegible] bigl. del Teatro or 10-19; domenica riposo
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68 41. Dal [illegible] agosto Campagna abbonamenti stagione 95/96. Botteghino ore 10-18; sabato e domenica chiuso.
STABILE DEL [illegible] v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07 Dal 10/10 **Il commissario Maigret** seguiranno **Il mestiere [illegible]** - **The naked [illegible] Assassinio sul Nilo; Hanno sequestrato il papà**
TENDA COMUNE A p. G. Poli (via del Mare) tel. 806.35.26. Giovedì 21 ore [illegible] Comp. [illegible] Balletto di M. Testa in I [illegible] **nuovi dell'imperatore.**
[illegible]NDA [illegible] p.zza Gregorio Poli (via del Mare) tel. 806.35.26. Ore 21 La Premiata Ditta in **Preferisco ridere 3** di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno.
[illegible] [illegible] degli Acquasparta 16, tel. [illegible]. Da martedì 26 lo **nel centro** di G. Giansapico.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la Campagna abb. stagione 1995-96 La segreteria è aperta dal lunedì [illegible] [illegible] 8,30 alle 18. Per inf. tel. 588.20.34
VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 6, tel. 57.40.170. Campagna abbonamenti 1995-96 Or.: 10-13 / 16-19,30. Do-[illegible] riposo. [illegible] 10 ottobre **Terza Repubblica** di [illegible] Claudio Bisio.

Il [illegible]

MUSICA - Per il Tempietto, al **Teatro [illegible] Marcello**, [illegible] 21, il pianista Maurizio Ampolazzi in opere di Chopin nella seconda parte. Gianluca Capannolo al pianoforte in sonate di Schumann, Cristina Manfroni in pezzi di Debussy mentre Eugenia Campostelle e [illegible]ssimo di Luca al pianoforte a quattro mani in pezzi [illegible] Poulenc e Dvorak.
[illegible] - Seconda proiezione della rassegna-omaggio a Emilio "El Indio" Fernandez all'Istituto **Italo** [illegible] [illegible] (piazza Marconi 26). Del regista messicano viene presentato il film del 1944 «Maria Candelaria (lo Xochimilco)», [illegible] Pedro Armandariz, Dolores Del Rio, Alberto Galan.
[illegible] - Per il Festival dell'Unità, nei giardini di [illegible] **S.Angelo**, zona Caffè concerto, esibizione di Marco Ongaro.
TORBELLAMONACA - Replica finale di «La chiave del silenzio» nell'anfiteatro **Torbellamonaca** per il festival "Segni del disagio giovanile". Il titolo, scritto e diretto da Gianni Conversano, è interpretato da Raffaella De Gaudio, Antonio Brancati, Grazia Visconti, Gianluca Riggi. Inizio ore 21.
TEATRO - Riparte domani la stagione teatrale al [illegible] **Quirino** (via del Teatro Marcello 4). In programma le repliche di «Camere da letto» di Alan Ayckbourn, con Mauro Marino, Giannina Selvetti, Stefano Viali, regia di Giovanni Lombardo Radice. Repliche fino al [illegible] ottobre. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), proseguono invece fino al 24 [illegible] repliche di «Don Totuccio fu Tatò» di Vincenzo Gianni, titol

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 30. [illegible]. 7600.3306 **Carrington**. ore 15,10; 17,35; 20; 22,30. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Terra libertà** (prima visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35 Ingr. 12.000.
[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Jefferson in Paris** (in lingua orig.). Or.: 14; 16,30, 19,15; 22. L. [illegible].
[illegible] Galleria del Corso 1, telefono [illegible]. **Amiche**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Un amore [illegible] suo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ASTRA corso P. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Un indiano in città**. [illegible]. 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30 L. 12.000.
[illegible] 1 c. Garibaldi [illegible] tel. [illegible]. **5 grandi [illegible] passione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.16.80. **Mi familia**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR [illegible] Cavour 3, t. 659.5779. **French kiss**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30 L. 10.000.
[illegible] **ALLEN** v.le Monte Nero 84, tel.5890.1361. **Il villaggio dei dannati**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. L. 12.000.
[illegible] **MULTISALA [illegible] CHAPLIN** viale Monte Nero 84, telefono 5890.1361. [illegible] **posta Tinto sue**. Or.: 15; 17,30; [illegible]. L. 12.000.
COLOSSEO MULTISALA [illegible] VI-[illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5890.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
CORALLO largo Corso dei Servi 9, telefono 7602.7721. **French [illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000
CORSO Gall. del Corso. Tel. 7600.2184. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.
ELISEO [illegible] Torino 64, tel. 869.2752. **Killing [illegible]** (V. M. 14). Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Ferma posta: Tinto [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 10.000.
[illegible] **ALLEN** v.le Monte Nero 84, tel.5890.1361. **Il villaggio dei dannati**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. L. 12.000.
[illegible] **MULTISALA Ellis CHAPLIN** viale Monte Nero 84, telefono 5890.1361. [illegible] **posta Tinto sue**. Or.: 15; 17,30; [illegible]. L. 12.000.
COLOSSEO MULTISALA [illegible] VI-[illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5890.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
CORALLO largo Corso dei Servi 9, telefono 7602.7721. **French [illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000
CORSO Gall. del Corso. Tel. 7600.2184. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ELISEO [illegible] Torino 64, tel. 869.2752. **Killing [illegible]** (V. M. 14). Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Ferma posta: Tinto [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39, telefono 551.6438. **Scemo & più [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono [illegible]. [illegible]. Or.: 14,45; 17,15;18,50; 22,30 L. 10.000.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0518. **L'ultima eclissi**. Or . 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.
METROPOL viale [illegible] 24, tel. 79.99.13. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 12.000.
[illegible] **Gall.** del Corso 4, t. [illegible]. **Pasolini, [illegible] delitto [illegible] Nano** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **L'incantesimo [illegible]** ta-[illegible] Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, t. 875.359. **Carrington**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA [illegible] 1 via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] boys. Orari: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia** - [illegible] Orari: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il villaggio dei dannati** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].
ODEON [illegible] Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **omicidi tra amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 [illegible] Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mi familia**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA [illegible] 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Rivelazioni** (V. M. 14). Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 5 via S. Redegonda 8, telefono [illegible]. **Stargate**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] **5 MULTISALA [illegible]** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Terra e libertà** (prima visione). Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.
[illegible] C. Zugna 50, tel. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, [illegible]. 760.207.57. [illegible]. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30 L. [illegible].
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta / ang. Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. **French kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **L'ultima eclissi**. Or. 20; 22,30. L. 10.000.
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, [illegible] fono 2951.3143. **Ferma posta Tinto Brass**. V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. L. [illegible].
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. [illegible] **doni**. Or.: 15; 20,15; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Orchestre Philarmonique de Montpellier, direttore Friedemann Layer, violinista Sergej Krylov.
[illegible] C. Corsanto 11, tel. 837.5896. Ore 15-19 iscrizioni alla scuola di teatro.
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.
[illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015 Riposo.
CRT [illegible] viali U. Dini 7, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Ore 10,30-17 iscrizioni aperte per «Teatrosempre», corso di recitazione diretto da Rino [illegible].
FILODRAMMATICI Vil Filodrammatici 1, telefono 859.3659. Riposo.
[illegible] di Assago, Assago. Prevendita Teatro Smeraldo telefono 200.067.67 / Megastore telefono 720.033.78 / Ricordi 869.0683. Ore 21 Vincenzo Ratti e Teatro Smeraldo presentano: **Roberto Benigni** in re-[illegible].
FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.
[illegible] c.so Magenta 24, telefono [illegible]. Fine stagione
MANZONI via Manzoni 40, [illegible] 7600.0231. Fine stagione
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00 Fine stagione
[illegible] via Olmetto 6/a, tel. 875.185. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 [illegible] 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.
OUT-OFF via Dupré 4, [illegible]. 3926.2262. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.
[illegible] piazza XXV Aprile, tel. 2900.6767 Ore 21 Chieffaino in concerto
SOCIETA' [illegible] Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.
TDI ELFO [illegible] Ciro Menotti 11, [illegible]. 716.791. Fine stagione.
TEATRO [illegible] via D. Crespi 9, tel. 83.22.560. Dalle 10,30 alle 17 iscrizioni aperte per «Teatrosempre» corso di recitazione diretto da Rino Silvert.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.
[illegible] **DE[illegible]E** v. San Elemberdo 2, tel. 255.2318. Riposo.
TEATRO [illegible] degli Olivetani 3, tel. [illegible] Fine stagione.
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.0696. Aperte iscrizioni al laboratorio teatrale permanente [illegible] compagnia «Quelli di Grock»
[illegible] 23/15, tel. 735.6288. Riposo.
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4670.7203. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Riposo
TEATRINO DEI [illegible] via Settala 27, tel. 29.40.42.15 Riposo.
[illegible] **VILLA REALE** v. Palestro tel. 48.01.70.50/4. Riposo.
VILLA SIMONETTA via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Riposo.

RITROVI

AL [illegible] Greco, tel 670.4353. Ore 22 **Piano bar e discoteca.**
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel 8940.0580. **Cucina e mu[illegible] cubana.**
CA' BIANCA CLUB via L. Il [illegible] 117, tel. 6912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**
[illegible] **HOBEL** via Ascanio Sforza 81, tel 895.11746. Riposo
CAPOLINEA via L. il Moro 119, tel 6912.2024. Ore 22 **Trio di Antonio Zambrini piano.**
COCO LOCO via Corelli 62, [illegible] diumo 583.135.84, [illegible]. 756.12 26. Chiusura estiva.
DERBY CABARET via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Chiusura estiva.
DISCOTECA IPOTESI [illegible] **LATINA** p.zza XXIV Maggio, 8, [illegible]. 58.10.27.66-83.22 160 Ore [illegible] **latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.**
FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, [illegible]. 8646.25.75. Ore [illegible] [illegible] **con «Suoni chiari [illegible] ballo [illegible] Tony [illegible].**
GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia [illegible] Grande [illegible] tel. 58.40.93.21. Riposo.
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, tel. 891.220.43 Ore 22 **Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.**
MILANO [illegible] [illegible] dei Missaglia 46/3, tel. 846.4731. Ore 15 **Ballo liscio tradizionale.**
NONSOLOMUBICA via Ortles 82, tel 5521.0905 Ore 21,30 [illegible] **ke e cabaret.**
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] A. Sforza 49, [illegible]. 8940.2874. Ore 22,30 [illegible] **Tourè group.**
[illegible] [illegible] via Pezzotti 52, [illegible]. 8950.1007. Chiusura estiva
[illegible] l.go C [illegible] Servi 3, tel. 7602.3716 Ore 16; 21,30; 23.50 **Sexy show.**
ZELIG v.le Monza 140, [illegible]. 255.1774. Ore 22 **La carovana.**
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.35 84. Ore 22 [illegible] **ca latino americana.**
[illegible] **CHANTANT** piazza Duomo (per inf. 4816.982). Ore 21 (ingr. libero) [illegible] **Peccenini e Sergio Greco.**
CAFE' CHANTANT piazza Carducci, Monza (Milano). Riposo.
[illegible] [illegible] piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. tel. 48.16.982). Dalle 19,30 [illegible] 0,30 **No limits.**
SAN BABILA EK ESTATE p. San Babila ang. c.so V. Emanuele (per inf. [illegible] 46.16.982). Ore 21 [illegible] **trio.**
LAS NOCHES [illegible] **CUBA** (Parco dell'ippodromo [illegible] San Siro - Piaz-[illegible] [illegible] Sport, 16, tel. 0337/32.71.14. Ore 22-1 **Suoni e danze dell'isola** [illegible] **Carolibi Tony Menendez e la sua compagnia.**

[illegible]

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel 48.00.39 01 Ore 19,20,40; 22,30 **Come due coccodrilli.** L. [illegible]
[illegible] 1 via Torino [illegible] tel. 87.48.26. Or. 16,18,10, 20,20, 22,30 **Butterfly kiss.** [illegible] Lire 8000
[illegible] 2 via Torino 30, tel. 87.48.26 Ore 16,10, 19,10, 22,10. **Pulp fiction.** L. 8000. V.M. 18
CIAK via Sangallo 33, tel. 76 11.00.93. Rassegna «Partitura per cinema d'autore» Or. 20,30. [illegible] **Tutti per uno.** L. [illegible] [illegible] v. Caminadella 15, [illegible] 46.45.27.16 Ore 18 «Louis Malle tra finzione e realtà» **Il mondo del silenzio** (vers. orig. francese) Ore 20 e 22 **Ascensore per il patibolo.** L. 5000 + tessera.
DECOCO via Savona 57, tel. 48.95.102. Or.. 20,15, 22,30 **Clarke-commessi.** Lire 7000. V.M. 14.
SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45 L. 6000. Chiusura estiva
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel 3921 04 83 Ore 20,15; 22,15 **Lisbon story.** Lire 7000.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. [illegible] 48, tel. 60.30.42. **Dalle 15 alle 1[illegible] in bicicletta 'Bici-Bici'.**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel 65.54.977. Ore 17,30 **Il castello nell'acqua.** L. 5000

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. **Luci rosse.** Lire 10.000
AMBRA v. Citumno ang. v. Padova, tel. 2682 2610 **Luci rosse.** L. 10.000
[illegible] [illegible] Monza [illegible]. **Luci** [illegible] Lire 10.000
ASTON c. Buenos Aires 36. Ap. ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
ASTORIA viale Monterosa 55. **Luci rosse.** Lire 10.000
ATLAS [illegible] Sansovino 3. **Luci rosse.** L. 10.000.
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8 Apertura[illegible] 10,30 **Luci rosse.** L. [illegible]
CIELO v.le Premuda 40, tel. 79.84.78 Apertura ore 18. **Luci rosse.** Lire 12.000.
CITTANOVA via Giambellino 153. **Luci rosse.** L. 10.000.
DIAMANTE via F. Filzi 5 Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
DONIZETTI via M. da Panigale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.
EMBASSY via Fatà di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.
HERMES via C. De Sesto 5. Varietà + film. L. 10.000.
LA FENICE via Stigny 52. **Luci** [illegible] L. [illegible]
[illegible] v. Deledda [illegible] **Luci rosse.** L. [illegible]
MAGENTA via R. Sanzio 23. **Luci rosse.** L. 10.000.
PERLA via degli Imbriani 18. **Luci rosse.** Lire 10.000
ROXY corso Lodi [illegible]. Apertura 14,20 [illegible] **rosse.** Lire 10.000.
ZODIACO via Padova 179 Apertura ore 14 **Luci rosse.** Lire 10.000.

Questa sera (20,30) su Canale 5 ospite d'eccezione a «Vota la voce»

Roland Orzabal nel castello fatato

Il signor «Tears For Fears» presenta il nuovo disco

MADRID. Il castello che ospita lo show case di Roland Orzabal, proprietario del marchio Tears For Fears (questa sera ospiti della trasmissione «Vota la Voce» su Canale 5 alle 20,30), per la presentazione del [illegible] disco «Raoul and the king of Spain» sembra uscito [illegible] «Magic Kingdom» di Disneyland. Le pietre sono levigate e chiare, dentro i portafiaccole brillano luci al neon perfettamente mimetizzate, i tappeti raffiguranti [illegible] di caccia sono bellissimi, le armature agli angoli delle sale sono scintillanti. Tutto troppo perfetto. Leggiamo la targa all'entrata del castello e ci rendiamo subito conto del perché tanta perfezione. C'è scritto: «Costruito nel 1977».

Alla Sony Music non interessava presentare il [illegible] [illegible] acquisto (Roland Orzabal ha appena firmato un [illegible] [illegible] la major [illegible] nese dopo anni di militanza nelle fila Polygram) in un posto diverso da un castello e l'unico maniaco dei dintorni di Madrid era questo «Castillo de Manzanares el Real». Alle première era presente tutta la stampa mondiale e l'occasione, ghiotta almeno sulla carta, era quella di scambiare quattro chiacchiere con Orzabal, sentirlo suonare alcuni pezzi del nuovo disco dal vivo con la band che lo accompagnerà in tour.

Roland Orzabal

Di queste tre possibilità se ne sono verificate solo due. Il Signor Tears For Fears ha infatti deciso di non parlare [illegible] i giornalisti perché «per me parla la musica e le note su quello che penso di questo disco sono inserite nella cartellina stampa». E nella cartella di pensierini e considerazioni sul disco ce ne sono parecchie ma non sempre capaci di spiegare il perché di queste o quella canzone. Un esempio? Per il brano «Secrets» Orzabal scrive: «E' un segreto e quindi scopritelo da voi». Capito l'antifona? In ogni [illegible] dopo lo scarso successo di «Elemental», ed uscito nel '93 che sanciva la scissione tra Orzabal e il [illegible] compare Curt Smith, [illegible] con «Raoul and the king of Spain» le cose sono un po' migliorate. Fa piacere ascoltare un cd dove le undici canzoni si legano benissimo l'una all'altra creando un'amalgama che asseconda i gusti di chi ha amato i Tears For Fears prima maniera e ora vuole sentirne le evoluzioni. [illegible] prima traccia che richiama il titolo del cd è un insieme di sonorità diverse che creano un melting pot di generi diversi. Si va dal rock al pop salendo le scale della tecnologia più intelligente con la voce del cantante che ha [illegible] fortuna di essere unica e riconoscibilissima.

Tra gli altri pezzi quelli che sottolineiamo alla vostra attenzione sono senz'altro «Falling down» e «God's mistake» dove Orzabal dà a Dio la colpe per aver inventato l'amore.

«L'amore è una cosa così insensata, particolare, unica e irrazionale [illegible] al punto da sembrarmi strano che un essere perfetto come Dio possa aver inventato questo sentimento». Roland «Tears For Fears» Orzabal dopo un tour promozionale in Europa inizierà un giro che lo vedrà suonare in tutto il mondo per buona parte del 1996.

Luca Dondoni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

[illegible] **MIGNON** via Carducci, telefono 960.834. **French kiss.** Orario: [illegible], 20; 22,15.
CORSINO [illegible] del Popolo. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, t[illegible] no 986.722. **Scemo & più sce-[illegible]**. Orario: 18,10; 20,10; 22, [illegible]
[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Carrington** Ore 17.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Allarme rosso.** Or.: 18; 20; 22,15.
PALAZZO [illegible] Palazzo 31, telefono 971.444. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario: 17,45; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'ultima eclissi.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7656. **Waterworld.** Or.. 17,15; 19,45; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Waterworld.** Orario: 17,15; 19,40; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Allarme rosso** [illegible] Orario: 17,40; 19,50; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Waterworld.** Apertura ore 17.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. [illegible] **rington**. Orario: 17; [illegible]30; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Bad Boys**. Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI. telefono 504.874. **La morte e la fanciulla.** Orario: 20; 22.
[illegible] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo & più [illegible]** Orario: 16; 18; [illegible]; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible] [illegible] **posta Tinto Brass**. Vietato ai minori di [illegible] 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Geusi 14, telefono 304.222. **Scemo & più scemo.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 1, telefono 767.300. **Allarme rosso.** Orario 15,30; 17,45; 20; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.
NUOVO via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** [illegible] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **French Kiss.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15
NAZIONALE 2 via XX Settembre [illegible], tel. 635.163. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'incantesimo del lago.** Orario: 16. **L'ultima eclissi.** Orario: 17,30; 19,45; [illegible]
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Carrington.** Orario: 16; 18; 20, 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Pasolini un delitto italiano.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **French [illegible]**. Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible]ità del Popolo 28, telefono 549.322. **Scemo [illegible] più scem[illegible]** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] p. Martiri di [illegible]re, tel. [illegible] **L'ultima eclissi.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.
PICCOLO [illegible] p.zza Martiri [illegible], telefono 300.224. **Carrington.** Orario: 17,45; 20; 22,05.
EDISON vicolo [illegible] Settembre 43, telefono 542.330. [illegible] **rosso.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
EMBASSY largo Attinia, telefono 542.624. **Waterworld.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207 **Ferma posta Tinto Brass.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Vietato ai minori di anni 18.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Ferma posta Tinto Brass.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Waterworld**. Or.: 17; 19,40; 22,15.
ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **French kiss.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
ODEON [illegible] [illegible] 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.
PALLADIO via Verdi 8, telefono [illegible]. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. [illegible] [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi [illegible], telefono [illegible]. Sono aperte le iscrizioni al Cineforum '95-96.
ASTRA [illegible] Oberdan 13, telefono 596.327. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Waterworld.** Orario: 17; 19,35; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Il prete.** Orario: 16; 20,10; 22,15. Vietato ai minori di anni 14.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Bad Boys.** Orario: 16; 18; 20; 22.
MARCONI via Mazzini 15, telefono [illegible] 594.708. **L'isola dell'ingiu-[illegible]** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100 [illegible] **e più scemo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **L'ultima eclissi.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Pasolini, [illegible] delitto [illegible]**. Or.: 17; 18,45: 20,30, 22,15.
[illegible] piazza Bra, telefono 590.655. **French kiss.** Orario: 18,30; 18,30; [illegible] 22,30.

VICENZA

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Scemo & più [illegible]me.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. [illegible]. Apertura [illegible] 16,50; 19,10; 21,45.

VERONA

[illegible] Doroduro 1019, telefono 528.7706. Riposo. Domani: **Sostiene Pereira.**
[illegible] [illegible] Marco 1659, telefono 52.28.201. **Waterworld.** Orario: 17; 19,20; 21,40.
OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, tel. 520.5439. [illegible] [illegible]ta. Or.: 17; 19; 21,15. Vist. min. 14.
[illegible] San Marco 617, telefono 520.4429. **Scemo & più [illegible]mo.** Orario: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI [illegible] [illegible] [illegible] telefono 523.0[illegible] **Carrington.** Apertura ore 17,20; 19,40; 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Waterworld.** Apertura ore 17,30.
[illegible] via Reni 2, telefono 800.820. **Allarme [illegible]**. Apertura ore 18.
[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.076. Chiuso per lavori.
[illegible] via Cassan 2, telefono 675.20.87. [illegible] **posta Tinto Brass.** Apertura [illegible] 18.
[illegible] [illegible] Insurrazione, tel. [illegible] **Allarme [illegible]so.** Apertura ore 18
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **French kiss.** Orario: 16; 20,20; 22,15.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875 0720. **Scemo & più scemo.** Apertura ore 16.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.
[illegible] p.za Stanga, telefono 77.61.69. [illegible] **dell'ingiustizia.** Orario: 18,10: 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Allarme rosso.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] **A. MORO (Cordenons)**, telefono 932.725. Riapertura 29 settembre.
ZERO - Sala Grande. Pasolini un delitto Italiano. Orario: 20; 22.
ZERO - Sala [illegible] [illegible] **e. Maestri del lavoro. La [illegible] di Cabiria**, di F. Fellini. Orario: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Scemo & più scemo.** Orario: 18; 20; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Waterworld.** Orario: 17; 19,30; 22.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.660. **Waterworld.** Or.: 20; 22,15.
ODEON via Manzoni 18, telefono [illegible]. **Carrington.** Or.: 20; [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI Domenica 13/10 [illegible] [illegible] **sera di [illegible]le**, di C. Goldoni.
CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Giovedì 21 ore 21 I solisti dell'Ensemble di Venezia in concerto, musiche di Vivaldi ([illegible] 041-523.10.96).
CAMPIELLO PISANI, oggi [illegible] 21 **Il trionfo di Zanni,** compagnia Pantakin (repliche fino al 22 settembre)
[illegible] **DEGLI ARAZZI, [illegible]** [illegible] [illegible] C[illegible] (Isola di [illegible] Giorgio) Oggi ore [illegible] Duo clarinetto-pianoforte Raffaella Clapponi e Roberto Arosio in concerto, musiche di Busoni, Brahms, Berg, Debussy (info 041-52.89.900)
BASILICA DEI FRARI. Venerdì 22 ore 21 duo violoncello organo Fiorentini-Schmitz, musiche di Vivaldi, Galuppi, Bach, Petrali.
[illegible] (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Venerdì 29 ore 21 concerto [illegible] con l'**Orchestra [illegible] tatro la Fenice**, musiche di Verdi e Cherubini. Inf. (0421) 760.073
[illegible]
TEATRO [illegible] (tel. 049/875.03.36). XIV Stagione lirica e di concerti: domenica [illegible] ore 17 **Orchestra del teatro La Fenice** in concerto, dirige Isaac Karabtchevsky, musiche di Bartok e Dvorak. 30ª Stagione concertistica '95-'96; 4 ott. ore 21 **Radu Lupu** [illegible] pianoforte, Orchestra di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann
AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 26 ottobre ore 21 **Gunter Pichler** al violino [illegible] [illegible] **Berg**, [illegible] prima esecuzione italiana il «Notturno» di Luciano Berio. Inf. allo (049) 665.128.

TREVISO

SANTA MARIA DEI BATTUTI. VII Festival organistico internazionale: domani ore [illegible]45 Hans Davidsson [illegible] l'organo. Inf (0422) 658.411.
TEATRO COMUNALE. Autunno Mus. Trevigiano '95: domani **Il ratto del serraglio**, di Mozart, dir. Z. Pesko.
CHIESA [illegible] [illegible] VII Festival organistico internazionale: oggi ore 20,45 Christoph Bossert all'organo.
CHIESA SANT'ANDREA. VII Festival organistico internazionale: giovedì 21 ore 20,45 Hans Van Nieuwkoop all'organo.
CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Giovedì [illegible] ore 20,30. Pavel Vernikov [illegible] Alberto Medini al violino, Vladimir Mendelsshon alla viola, Enrico Bronzi al violoncello, Ivan Rabaglia al pianoforte: [illegible] [illegible] Ravel, Mouriè, Franck.

VICENZA

TEATRO OLIMPICO, domenica [illegible] ore 21 **Edipo Re** di Sofocle, traduzione di Edoardo Sanguineti. Inf. (0444) 545.111
TEATRO ASTRA (corso [illegible] 53, tel. 0444/323.725) **Verex** [illegible] venerdì 29 ore 21 Paci Dalò, Scodanibbio, The shock exchange in concerto
[illegible]
[illegible] **DI SAN ZENO.** Giovedì 28 ore 11 **I Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone in concerto, [illegible] che [illegible] e Bach [illegible]. (049) 665.128.
PALASPORT, giovedì [illegible] ore 21 **Zucchero** in concerto.
[illegible]
TEATRO SOCIALE (p. Garibaldi 14, t. 0425 25.611) 180ª stagione lirica. 8/10 ore 20,30 **Riccardo III,** [illegible] su musiche di Marco Tutino, coreografo e interprete principale G. Janou, orch. del Teatro Sociale di Rovi-[illegible] diretta da Stefan Anton Reck; replica [illegible] [illegible] 18 (bigl. dal [illegible] [illegible] botti del teatro)

BELLUNO

TORRIONE. Concerto in villa.
[illegible] **GREGORIANO**, domenica 24 ore 17,30 **Cantori Gregoriani** in concerto, diretto da Fulvio Rampi (inf. 0437/946.044).

TRENTO

TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) 367.616
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOL-[illegible] Informazioni [illegible]. (040) 311.361
CATTEDRALE [illegible] SAN GIUSTO. Domenica 24 ore 20,30 [illegible] Shindo Kriscak all'organo, musiche [illegible] Mendelssohn, Reger. Informazioni tel.(040) 638.263.
TEATRO [illegible] (tel. 040-365119), dom. 24 ore 11 Alessandro Cesaro al pianoforte, sonate di Beethoven.
[illegible]
CORTILE DEI LANZI.
AUDITORIUM FOGAR.

PORDENONE

[illegible] **DEI MOLINI (Paviano di Pordenone).**
PIAZZALE MUNICIPIO (Prata).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CABARET

IL CAFE' CHANTANT: via [illegible] 136, tel. 588.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono [illegible] - 63.72.426.
ALLA CU[illegible]: via Cantieri tel. 637.63.36.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 545.985 - 0330 663.451.
TEATRO BR[illegible]: via Lombardia 25. T. 625.8223.
TEATRO MADISON: piazza Don Sturzo 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.756.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4460.

DISCOTECHE

[illegible] PALOMA: viale C 1, [illegible] tolanta, tel. 68.40.959.
UNA [illegible]
CLUBS: tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

CABARET

[illegible]: via V. Emanuele 87. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per [illegible] i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket resturant. Tel. 096 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible]NE ENTE [illegible]
MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21:142.

TEATRI

TAORMIN[illegible]. Per informazioni telefono 0942/21.142.

Catania, dal 17 ottobre

Al Metropolitan teatro vuol dire tutto musical

CATANIA. Un festival di teatro soprattutto musicale presentato da compagnie ospiti, una rassegna di comici [illegible] particolare attenzione [illegible] genere cabaret, una serie di operette e una sfilata di spettacoli sovente improntati al repertorio popolare dialettale: la stagione '[illegible] del [illegible] Metropolitan [illegible] snoderà secondo una linea [illegible] cui [illegible] appare [illegible]i consolidato. Apertura [illegible] 17 ottobre, con «Jesus Christ superstar», musical di Lloyd Webber [illegible] Rice. Seguiranno «Amori miei» di Iaia Fiastri [illegible] Marisa Laurito, «I cavalieri della tavola rotonda» commedie musicale [illegible] Galli [illegible] Capone con Gianfranco D'Angelo e Sabrina Salerno, [illegible] è vero ma ci credo» di Peppino De Filippo, «Bobbi sa tutto» con Johnny Dorelli e Loretta Goggi, «Gigi» di Alan Jay Lerner diretto da Filippo Crivelli [illegible] interpretato da Ernesto Calindri e [illegible] Barzizza.

La rassegna «Comici [illegible] Comici» vedrà, fra l'autunno e l'inverno, il susseguirsi di Gianni Nanfa & Mary Cipolla, Gioele Dix, Mario Zucca, [illegible] Gatto blu, Sabina Guzzanti. [illegible] periodo delle feste natalizie trascorrerà invece all'insegna dell'operetta. E' la sesta volta che [illegible] teatro catanese presenta questo genere di spettacoli che furono cari alle generazioni passate e conservano tuttora un loro fascino. Il 9 dicembre, la compagnia Edipo darà battuta con «La vedova allegra» e proseguirà, il 16, [illegible] «Al cavallino bianco». Il [illegible] gennaio '96 andrà [illegible] scena «Sogno [illegible] un valzer» [illegible] il [illegible] «Cin Ci Là».

Il sesto festival del teatro popolare comincerà il 24 novembre con «Accendiamo la lampada» di Garinei [illegible] Giovannini [illegible] musiche di Armando Trovajoli, regia di Toni Musumeci. Da gennaio a maggio, si susseguiranno «AAA...cercasi» di Nino Mignemi, allestita da Il Collettivo con la regia di Turi Giordano, «Amami Alfredo» [illegible] Tato Russo ed Enrico Vaime prodotto dal Bellini di Napoli, «Lu cavaleri Pedagnu» [illegible] Luigi Capuana realizzato dalla Compagnia stabile siciliana e diretto da Arcangelo Pontile, «40...ma [illegible] dimostra» [illegible] Peppino e Titina De Filippo nella mes[illegible] de I Siculi, «Turco napoletano» [illegible] Edoardo Scarpetta presentato [illegible] Bellini. [o.r.]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
[illegible] & più [illegible]mn
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Mezzano ☎
v. C. Colombo 36
Tel. 537.502
[illegible].: 18,30/20,30/22,30
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

CALTANISSETTA

B[illegible]
sala Bellini 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Scemo [illegible] più [illegible] ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
L'incantesimo del lago
[illegible] *Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible]basc[illegible]
v. E. D'Angiò
Tel. 431.440
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Cineclub
Pasolini: un d[illegible] italiano
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: [illegible]
Allarme rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 16/22,30
Fermo posta: [illegible] Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guattari, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto [illegible]ss. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible]
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 616.589
Or.: 16,30/22,30
Ing. 6000; rid. [illegible]
[illegible]emo & più scem[illegible] ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Lo Pò
v. Emilia 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' [illegible]

Metropolitan
Un indiano in [illegible] ☎
di H. Paltoi, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino mongolo, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, na fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Waterworld [illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ritz
v. Ipsa 6
L'isola dell'ingiustizia - [illegible] ☎
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.064
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due sprovveduti agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
Mi familia [illegible]
di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' [illegible]

ENNA

Super. [illegible]
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Scemo & più scemo [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
L'ultima eclissi ☎
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lux
Lgo Seggiola, is. 158
Tel. 718.288
[illegible]mi [illegible] più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — [illegible] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.86
Carrington ☎
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

Savio
p. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
[illegible] rosso [illegible]
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare [illegible] gruppo di [illegible] russi salvando il [illegible] dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari [illegible]
Tel. 329.246
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guattari, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible]
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 17,30/20/22,30
L'isola dell'ingiustizia [illegible] ☎
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30.
[illegible]g.
L'incantesimo [illegible]l lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]urora
V. Tommaso Natale 177
[illegible], 533.192. Cineclub
Or.: 20,30/22,30
Ciao America
di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bildo (Usa '95) — Tre orsacchiotti immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconia, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Fiamma
Lgo degli Abati 6
Tel. 625.1868
[illegible].: 18,30/20,30/22,30
Scemo [illegible] più [illegible] ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. [illegible], L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
p. Mazzini 82
Tel. 741.241
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e [illegible] una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Supercinema [illegible]
v. XX Settembre [illegible]
Tel. 725.864
Fermo posta: Tinto [illegible] [illegible]
[illegible] T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guattari, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Masciari
p. Lo Pera
Tel. 728.390
Pasolini: un delitto italiano ☎
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione [illegible] omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno I
v. Arbge
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
[illegible]me rosso [illegible]
di T. [illegible], con [illegible] Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo [illegible] terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Citrigno [illegible]
v. Arbge
Tel. 250.085
Or.: [illegible]
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/2[illegible]
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guattari, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [illegible] 1h 32' **Erotico**

Garden 3
SS [illegible] (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
French kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un tres[illegible]sca[illegible]... N. V. 1h 50' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita [illegible]
[illegible] 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. [illegible]
Tel. 20.042
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Specchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di r[illegible] e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

[illegible]
c. [illegible]
Tel. 29.852
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 6000
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
c. Garibaldi 356
[illegible]
[illegible]
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione [illegible] un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuova Pergola
Fermo posta: Tinto [illegible] ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guattari, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

VIBO VALENTIA

[illegible]
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pare (Usa '94) — Jesse, in [illegible] fratellastro, cerca di salvare se stesso e la amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia [illegible] costa incontaminata. N. [illegible] 1h 50' **Avventura**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Film [illegible] rosso

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Carrington ☎
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Iglesa Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.561. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Mi familia ☎
di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa [illegible]) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, [illegible] famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' [illegible]

Tiffany
v. le Piemonte 36
Tel. 625.2974. Or.: 18,30
18,30/10,30/22,30
Ingr.: 10.000
L'ultima eclissi ☎
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rouge [illegible]
p. Verdi 82
Tel. 587.268. Or.: 18,30
18,30/10,30/22,30
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible]zionale
v. E. Amari 156
Tel. 588.290.
17/19,45/22,30
Ingr.: 10.000
Pasolini: un delitto italiano ☎
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 888.85.32
Or.: 17/19,45/20,30/22,30
Allarme rosso [illegible]
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo [illegible] terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Jolly
v. Costantino 54, tel. 341.283
Cineclub. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr.: 10.000
Waterworld [illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue [illegible] nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Nazionale
v. E. Amari 156
Tel. 589.290.
17/19,45/22,30
Ingr.: 10.000
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Rivoli
v. Imp. Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16
18,1[illegible]/22,30
Ingr.: 10.000
RIPOSO

RAGUSA

Duemila
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Ingr.: 10.000

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052
Or.: 17,30/23
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SIRACUSA

[illegible]
RIPOSO

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Allarme ros[illegible] ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Mignon
Tel. 61.[illegible]
Scemo [illegible] più [illegible] [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Vasquez
Tel. 36.823
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [illegible] [illegible]nt.

Verga
Tel. 58.042
RIPOSO

TRAPANI

Ariston
Tel. 21.659
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible]
v. Marconi 12
Tel. 538.760
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

King
Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guattari, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino [illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

ARENE

MESSINA

Gree Sku
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
The river wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Savio
Via Frumentario
Tel. 090/711.809
Or.: 20,35/22,45
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 7 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ansie, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Riesi
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.375 — Or.: 15,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
La storia infinita 3
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo — Via Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, M. Dauriac (Usa — Un sommergibile nucleare americano deve [illegible] un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Nuovo Olympia — Via Roma, — Tel. 688.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
[illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass [illegible] '95) — In episodi le confessioni delle donne italiane al paladino l'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 17,30/18,45/22 Lire 8000/5000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SASSARI

Ariston — Viale Trieste 5 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly [illegible] '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h [illegible]' **Comico**

Cinema Corallo — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.389 — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno [illegible] stregone malvagio. N. V. 1h 40' **animati**

Verdi — Via Politeama — [illegible] 239.479 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, M. Dauriac (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

T. [illegible] Saline — Tel. 341.322 — Via La [illegible] — Ore 21.
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda — Tel. 40.82.230. Ore 21 — Lire 15.000/10.000
RIPOSO

[illegible] — (All'aperto) — Fiera, viale [illegible] — Ore 23. Ingresso libero
Planet groove

Piazzale Cis — Viale Bonaria — Ore 21. — Ingresso gratuito
Rassegna teatro etnico. La [illegible] Feudu a gestu presenta: **Su stranju**

Sant'Eulalia — Arena all'aperto — Via Collegio 2. Tel. 659.382 — Ore 21. L. [illegible]
Cambiando l'ordine degli attori Il risultato non cambia

Teatro Mare — Spiaggia del Poetto - Quartu — Ore 21,30. Ingresso gratuito
Notte magica: **Festival della magia.**

SASSARI

Il Ferroviario — Piazza S[illegible] — Ore 20. L. 5000
[illegible]

Palazzo Ducale — Ore 21. L. 5000 (cortile)
Rassegna settembre musicale: concerto barocco. Musiche di Vivaldi, [illegible], Tel[illegible].

CINQUESTELLE

Niente di grave: [illegible] marito è incinto

Un film del 1975 con Marcello Mastroianni (foto) e Catherine Deneuve. Un italiano a Parigi aspetta il divorzio dalla moglie e intanto ha un simpatico e promettente menage con [illegible] parrucchiera. Ma l'uomo è afflitto da nausee ricorrenti. Va a farsi visitare [illegible] dottoressa gli dice che è incinto... La [illegible]gia è di Jacques Demy, il film [illegible] in onda alle 20,40

IL TACCUINO

In concerto

A Nuoro [illegible] jazz con il sassofonista americano Steve Lacy, che partirà da solo e poi verrà affiancato da Attilio Zanchi al contrab[illegible] ed Ettore Fioravanti alla batteria (alle 21 nell'auditorium [illegible] biblioteca Satta). Nato [illegible] clarinettista col revival Dixie, Lacy fu conquistato dal [illegible] soprano [illegible] in cui sentì [illegible] «The Mooches». Con il pianista Cecil Taylor si avvicinò all'avanguardia e incontrò il grande Thelonious Monk, al quale oggi riconosce un'enorme influenza. Da tempo ha lasciato New York e vive a Parigi. Lacy è a Nuoro su invito dall'Ente musicale, per un master class di tre gi[illegible] che si concluderà domani. Il Settembre musicale di Sassa[illegible] propone nel cortile di Palazzo Ducale brani [illegible] Vivaldi, Bach e Telemann [illegible] un quartetto composto da Pier Luigi Bussu (flauto), Giorgio Bozzano (violino), Giuseppe Fadda (violoncello) e Alessandra Cau (clavicembalo). John Ellison, [illegible] fondatore dei Soul Brothers Six, è il primo ospite [illegible] rassegna Quartu [illegible] Blues, che parte [illegible] al Teatro [illegible] mare, sulla spiaggia [illegible] Quartu. [illegible] arriveranno i Chicago Beau, mentre la serata di giovedì è [illegible] ad alcuni fra i migliori gruppi sardi che fanno blues.

Fumetto [illegible]

Il disegnatore cagliaritano Luca Albergoni, 23 anni, ha vinto la prima edizione [illegible] «Premio Sud Ovest Sardegna - Città [illegible] Carbo[illegible]nia», abbinato alla [illegible] su fumetti e satira «Nuvole parlanti». Delle [illegible] quattro tavole intitolate «Paciolus» [illegible] giuria [illegible] apprezzato l'originalità, la buona impostazione [illegible] e il lavoro grafico. Alle spalle del vincitore si [illegible] piazzati [illegible] Olivieri (Quartu) e Salvatore Palitta (Sassari). [illegible] 150 tavole presentate [illegible] 40 partecipanti al concorso [illegible] esposte ancora per [illegible] settimana [illegible] biblioteca comunale, assieme alle opere [illegible] Staino, Igort, Baldazzini, Maranotti, Camboni, Putzolu, Disegni, Gef Sanna, del trio Serra-Medda-Vigna. Visite solo al [illegible], dalle 9,30 alle 12,30. Jonas-Arcinova e Società Umanitaria [illegible] annunceranno in seguito [illegible] data della premiazione.

Oggi in [illegible]

A Cagliari la compagnia Fueddu e G[illegible] apre la quinta rassegna del teatro etnico organizzata dall'Arte. Alle 21 [illegible] piazzale del Cis (viale Bonaria) andrà in scena «Su stranju», [illegible] testo che il regista Gianpietro Orrù ha tratto [illegible] «Moschetas» del Ruzante. Sospetti ed equivoci per un marito geloso che [illegible] travestito da forestiero per mettere alla prova la fedeltà della moglie. Dopo un'estate nelle piazze di mezza Sardegna, i Lapola tornano a casa (cioè all'arena di Sant'Eulalia), per quattro repli[illegible] [illegible] «Cambiando l'ordine degli attori il risultato [illegible] cambia». [illegible] prima che a maggio aveva riempito il teatro Tenda, lo spettacolo ha ricevuto parecchie li[illegible]. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Risvegliamoci**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
[illegible] — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»,** 1ª edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] ogni mezz'ora
[illegible] — [illegible] proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animali
18 — **Tgs «telegiornale sardo»,** [illegible] della sera: politica, cronaca, economia, [illegible]tà, [illegible]. Una [illegible]one ogni mezz'ora
21 — **Antologia di Sardegna Canta** programma di folklore
23 — **Tgs «telegiornale sardo»,** [illegible] della notte: politica, [illegible] [illegible]tà, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
1,40 **Antologia di Sardegna Canta**
3,30 **Film**
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
[illegible] **Televendite**
12,30 **Ironside,** telefilm
13 — **Attenti al cuoco,** rubrica
14 — **Crazy Dance,** programma m[illegible]
14,30 **Sardegna Due News,** notiziario
[illegible] — [illegible]
17 — [illegible]a[illegible]lia, rubrica
17,15 **Tg rosa beach,** informazioni leggere
18 — **Rosa tv,** informazione leggera
— — **Marilena,** novela
19 — **Sardegna Due News,** [illegible]
[illegible] **Tg rosa** [illegible]
Informazione leggera
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
[illegible] **Tentacoli,** film,
22,30 **Sardegna Due News,** notiziario
22,45 **Auto e moto,** rotocalco
24 — **Futbol Americas** speciale
1 — **Sardegna Due News,** notiziario

Azzurra Tv

14 — [illegible]
15 — **Film**
17,30 [illegible]
[illegible] — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 [illegible], notiziario
20 — [illegible], notiziario
20,30 **Film**
[illegible] — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
[illegible] [illegible], notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
8 — **I forti di [illegible] Coraggio,** telefilm
[illegible] **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Superamici,** cartoni [illegible]
14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
14,30 **Falcon Crest,** telenovela
15,30 [illegible] **d'Italia**
15,45 **Tv market,** proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **Fbi,** telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo Tigre,** cartoni animati
20,30 **Prom[illegible] d'amore,** tv movie
22,30 **Squadra anticrimine,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
[illegible] — **TCS** [illegible]
0,30 **Telefilm**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

Telegi [illegible]

8,30 **Videoshop**
12,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Documentario natura**
14 — **Telegiornotizie** (non stop)
15,30 **Fantazoo,** cartoni
16 — [illegible]
17 — **Videoshop**
18 — [illegible]
20 — **Telegiornotizie** (3 edizioni)
21 — **Birimbao,** selezioni provinciali **Zecchino d'Oro** (replica 2ª puntata)
[illegible]
23 — **Telegiornotizie**
23,45 **Redazionale** [illegible]
24 — **Electric Blue**

Cinquestelle

9 — [illegible]
9,30 **Cartoni animati**
10 — [illegible]
[illegible] — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — [illegible]
16,15 [illegible]**talia 1**
17,15 **Oroscopo,** [illegible]
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... Istruzioni per l'uso,** conduce Mauro Michelon
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Niente di grave suo marito è incinto,** film
22 — **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Angie Girl,** cartoni animati
9,30 **Televendita**
13,15 **Per la strada,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match Music,** rubrica musicale
15,15 **Televendita**
19 — **Match Music,** rubrica musicale
19,30 **Per la strada,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Flush cacela...,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Il tesoro della jungla malaidta,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** [illegible]
1,30 **La traviata,** film
— — Nell'intervallo **Sardegna giornale,** [illegible]
3,15 [illegible] **incrociato,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Assenza finale,** film

[illegible]
10,15 **Tv shop,** [illegible]
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricioli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop,** televendita
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport roots,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi non: causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

BIBLIOTECA GIACOMO SAFFREDO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 [illegible]ritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-252, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

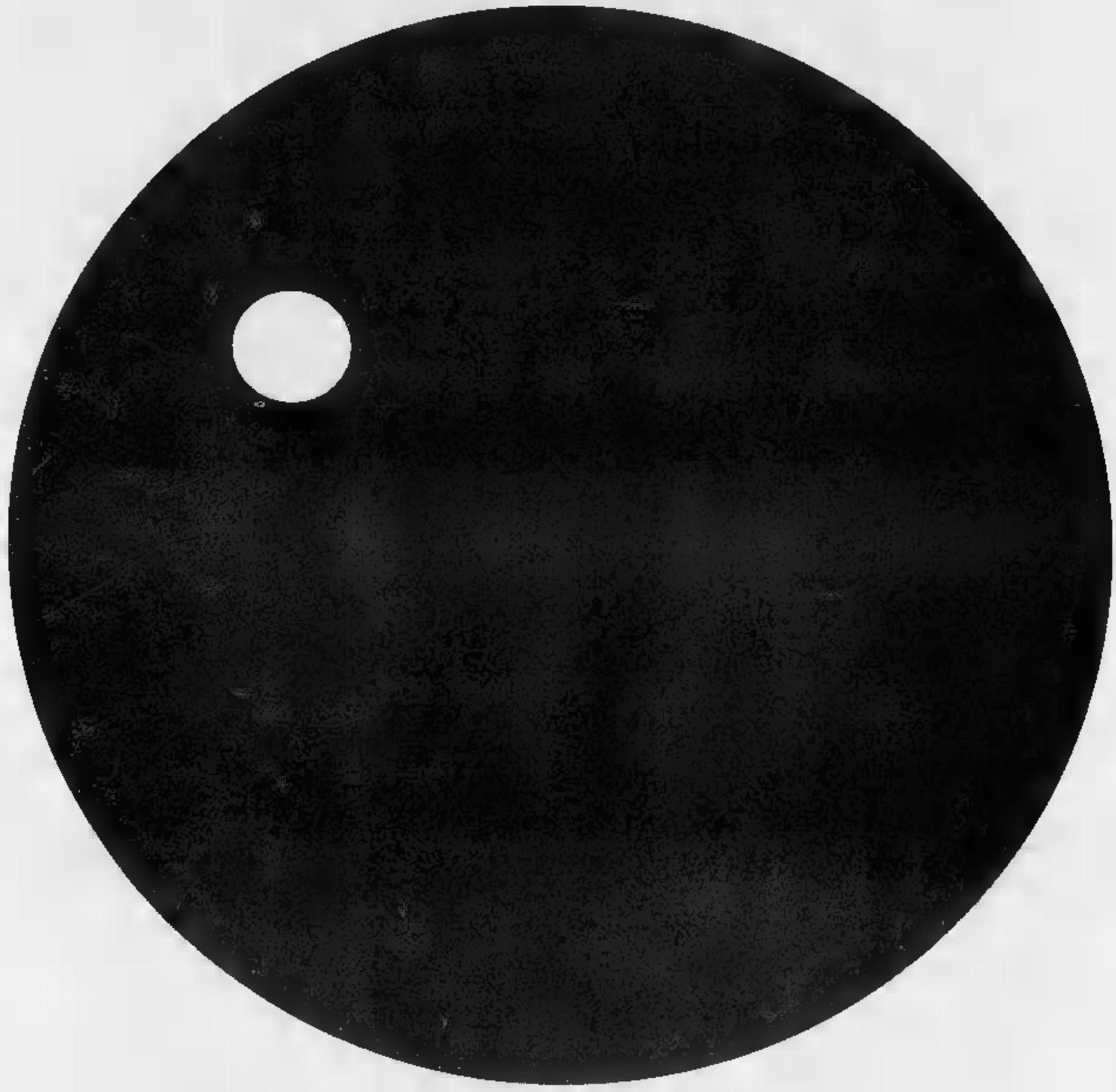
LA STAMPA

[illegible] abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad [illegible] sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible] (VOLUMI DE "LA STAMPA") [illegible] DA 20.000 LIRE) E CIASCUNA DELLE TRE OPERE SONO IN VENDITA PRESSO [illegible] EDICOLE

A TORTONA

AR. L. TREVISAN



PIÙ GRANDE

FRA DUE GIORNI
I VOSTRI ACQUISTI AVRANNO
UNA STRAORDINARIA VETRINA
NEL PUNTO DEL RISPARMIO.

STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
sicuramente a costi fra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza indagini
• senza motivazioni • senza formalità
C.so Roma, 55 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 26.29.30

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 19 Settembre 1995 n. 45
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44 - TEL. 0131 220455
ARGENTO: IL FUTURO DEL PASSATO

La Regione: è stato di allerta

Nella «morsa» del maltempo

ALESSANDRIA. E' di nuovo allarme maltempo in Piemonte: la Regione informa che vi è situazione di allerto sulle Alpi settentrionali e sulla pianura piemontese per persistenti piogge. Alle 16 di [illegible] il prefetto Gallitto ha quindi comunicato ai sindaci dei 13 Comuni sede dei centri operativi di Protezione civile e le varie istituzioni interessate che «il servizio meteorologico della Regione e le reti di monitoraggio informano che per 48 ore si prevedono sulla pianura piemontese condizioni di dissesto idrogeologico che consigliano l'attivazione di misure di allertamento», invitando alla massima vigilanza.

Occhi, quindi, puntati al cielo. Ma anche a Roma, dove si discuterà oggi sui rinvii delle scadenze fiscali per gli alluvionati. Si chiede lo slittamento a fine '96, quindi il pagamento rateizzato a un interesse non superiore al 3 per cento. Inoltre, per i lavoratori autonomi alluvionati, rinvio di almeno un anno del concordato di massa. Le proposte verranno presentate oggi alla commissione Finanze della Camera, per predisporre emendamenti al decreto che ha rinviato i tributi al 30 novembre.

«L'orientamento del governo - dice l'onorevole Angelo Muzio - è di far slittare la scadenza al 30 aprile '96 e di stabilire poi una rateizzazione con un interesse del 10 per cento. Per il concordato di massa, invece, si penserebbe a un rinvio di sei mesi. Proposte non accettabili».

«Dopo i ribaditi impegni del presidente del Consiglio, Lamberto Dini, di guardare con la massima attenzione i nostri problemi - dicono gli alluvionati - attendiamo fatti concreti».

Sempre oggi si riunisce la commissione Ambiente e all'esame saranno alcuni emendamenti al decreto del 28 agosto in materia di rimborsi, contributi alle imprese e altro ancora. Il presidente della commissione, onorevole Rossi, chiederà che venga costituito un comitato ristretto: un parlamentare di ciascun gruppo. Dovrebbe cercare di apportare quegli emendamenti necessari per accogliere le richieste dei Comitati alluvionati e delle associazioni di categoria.

Intanto c'è una dura protesta del senatore Enrico Morando in relazione al banco di ghiaia che blocca, a Isola S. Antonio, numerose arcate del ponte sul Po.

«Sono stupefatto - dice Morando - Da mesi ho rivolto al ministro dei Lavori pubblici una interrogazione urgente per sollecitare il Magistrato del Po a intervenire subito, prima della piena primaverile. Non si è fatto niente, pur essendoci poteri definiti, fondi e tempo. Ora incombe la piena autunnale. Ci si vuole decidere?». E conclude: «Dico che se il mancato ripristino provocherà danni non si tratterà né di fatalità né di negligenza, ma di colpevole omissione di atti dovuti».

Il senatore Enrico Morando (nella foto) sollecita la rimozione del banco di ghiaia che blocca a Isola S. Antonio numerose arcate del ponte sul Po

Franco [illegible]

Ferito un albanese con sette colpi di pistola, voleva difendere il fratello

Sangue sul mercato del vizio

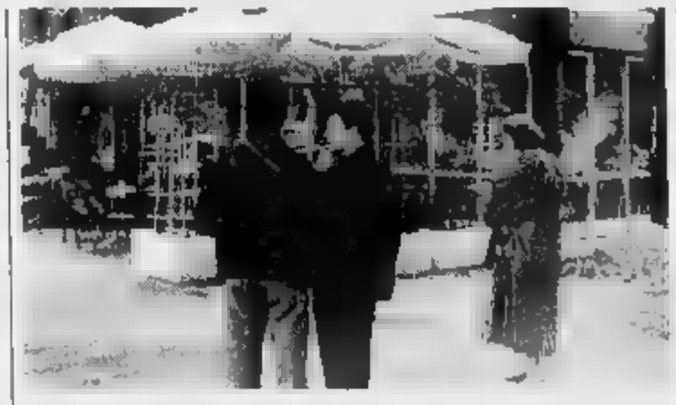
Lite scoppiata ai giardini pubblici davanti alla stazione. Probabile movente la spartizione per lo sfruttamento della prostituzione. Le indagini della Questura: un fermo a Casale

ALESSANDRIA. Per difendere il fratello si fa sparare sette colpi di pistola. Glirin Hachy Hariciari, 43 anni, albanese ora è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale: è grave ma se la caverà, un proiettile gli è passato a pochi millimetri dalla spina dorsale un'altro a mezzo centimetro dall'aorta. Lo lite tra connazionali è scoppiata alle 3 e mezza di ieri mattina. Glirin Hariciari era seduto ad un tavolo del bar «Zerbino» davanti alla stazione ferroviaria, insieme al fratello Bardosch, 34 anni, fin troppo conosciuto negli uffici della questura.

Le uniche notizie ufficiali rilasciate dai funzionari degli uffici di via Ghilini sono il nome del ferito e l'ora della sparatoria. Movente? L'ipotesi più accreditata, e quasi scontata, è quella della lite per spartirsi il mercato della prostituzione, che in questi ultimi tempi sta diventando sempre più fiorente in città. E sono per la maggior parte gli albanesi a gestire lo sfruttamento della prostituzione, con un mercato che proviene da Torino e dal Casalese. E proprio a Casale sembra ci sia stato già il ferimento di un probabile aggressore.

Secondo alcuni testimoni i due fratelli erano seduti al tavolo del bar con altri connazionali. Due persone si sono avvicinate chiedendo di parlare con gli Hariciari e poi si sono allontanati con i fratelli. Poco dopo gli spari: sette colpi di cui sono stati trovati alcuni bossoli. Nonostante la ferita (una in una mano, probabilmente nel tentativo di proteggersi) sembra che Glirin Hachy Hariciari se la caverà: è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico dall'équipe del reparto di prima chirurgia dell'ospedale.

Il fratello della vittima Bardosh Hariciari era finito nei guai per un'aggressione ad un senegalese in corso Virginia Marini, dove abita. A maggio l'albanese l'aveva aggredito e insultato fuori dal bar «Mayerling» tentando di rubargli la merce che l'uomo si portava appresso: gli aveva sferrato una coltellata sotto la gola senza ferirlo in modo grave.



Il bar «Zerbino» di fronte alla stazione: poco distante il luogo della sparatoria

Antonella Mariotti

Le «lucciole»

Ormai invase nuove strade

ALESSANDRIA. In settimane il numero delle prostitute per le vie della città è aumentato, e sono comparse anche in zone come via Giordano Bruno e strada Vecchia dei Bagliani, finora libere da questo tipo di «mercato». Da tempo gli agenti della questura, già impegnati sul fronte della Barbellotta - le statale navese più «frequentata» - oggi sera pattugliano la città per arginare il fenomeno.

Le settimana scorsa sono state fermate tredici ragazze, tutte con poco più di vent'anni. C'erano albanesi, bosniache, slave, ma difficile è anche accertare la nazionalità di provenienza soprattutto se dichiarano di arrivare dai territori dell'ex Iugoslavia: è difficile verificare l'identità delle ragazze perchè spesso non esiste l'autorità competente che può confermare le dichiarazioni delle prostitute. Se fino a qualche tempo fa lo «stradò del vizio» cittadino si limitava a qualche tratto degli spalti, con l'arrivo in città di albanesi e slavi il territorio si è allargato.

In via Giordano Bruno sono due i punti strategici: uno più o meno all'altezza della cabina telefonica, poi poco più in là e più in vista alla fermata dell'autobus di fronte all'ex «Panelli», proprio sulla statale.

Più esteso il territorio sulla strada che porta a Spinetta, dalle porte della città fin dopo il platano di Napoleone. Lì di solito si fermano sei o sette ragazze, per la maggior parte slave. Nella zona ovest, la via prescelta è strada vecchia dei Bagliani, nei pressi del Dopolavoro ferroviario.

Poi ci sono le liti per la spartizione del territorio. In quattro erano state denunciate a fine agosto per una rissa in via Giordano Bruno: tre albanesi e una slava si erano accapigliate per «dividersi» la strada.

Da oggi comunque, assicurano dalla questura, sarà messa in atto un'azione ancora più dura nei confronti sia delle prostitute che degli eventuali clienti. **[a. m.]**

Due della gang che ha agito nel Casalese hanno tentato la fuga in taxi: i carabinieri li hanno bloccati a Candia

Poste in balia dei banditi: due rapine in un'ora

Frassineto, subito presi i malviventi. Morbello, cliente in ostaggio

ALESSANDRIA. Altri due uffici postali rapinati, ieri mattina, nel giro di poco più di un'ora: un record. Ai banditi di Frassineto è andato male: tutti meno uno sono stati presi. Inquietante invece il colpo di Mombello, con una cliente presa in ostaggio per «aggirare» il bancone blindato.

Terzo «colpo» all'ufficio postale di Frassineto, da gennaio: ma anche questa volta i rapinatori non sono sfuggiti ai carabinieri che hanno mobilitato una task force antirapina e, circa un'ora dopo l'assalto (avvenuto verso le 10) hanno arrestato due componenti della banda. Un terzo è probabile abbia le ore contate. Anche i malviventi autori della rapina di gennaio non avevano fatto molta strada e così pure quelli di maggio, tra i quali figurava il fratello gemello di uno dei banditi pizzicati nel colpo precedente.

Ma torniamo a ieri. Maurizio Curti, 27 anni, e Costante Colombo, di 24, entrambi di Gambolò (Pavia), avevano preparato le cose per bene. Ma i carabinieri di Candia, appena scattato l'allarme dalla stazione di Ticineto e dal Comando di Casale, oltre che dal reparto operativo provinciale di Alessandria, hanno predisposto un posto di blocco in cui i due, che si stavano allontanando dalla «zona calda» su un taxi noleggiato a Casale, sono stati arrestati. Avevano un milione e mezzo. Manca il terzo uomo che avrebbe il resto del bottino (complessivamente 11 milioni e mezzo), la pistola e i passamontagna.

Al momento della rapina in Posta c'erano le due impiegate Paola Bellora, 35 anni, di Alessandria, e Manuela Lavarino, di 39, di Volmacca, il portalettere Sergio Masetti, di 37, di Alessandria, e la cliente Emanuela Franzolin, 35 anni, di Frassineto. I banditi, mascherati e armati, hanno rapinato tutto il denaro, compreso quello contenuto nel portafoglio della Franzolin. Poi hanno chiuso impiegati e cliente nel retro e, tagliati i fili del telefono, si sono allontanati a piedi. Sono quindi fuggiti a bordo di una «Uno» (guidata dal complice) rubata a Gambolò. Raggiunta Casale, hanno lasciato l'auto in corso Trento e si sono divisi.

Curti e Colombo hanno preferito usare un taxi «Mercedes» per tornare a [illegible]. Una vettura di lusso che stonava con il loro «look» e che ha attratto l'attenzione dei carabinieri di Candia.

Task force anti rapina nel Casalese

I due sono in carcere per concorso in rapina aggravata.

Anche nell'Acquese si deve registrare l'ennesima rapina in un ufficio postale. Questa volta ad essere preso di mira è stato quello di Morbello, paesino di circa 500 abitanti a metà strada tra Acqui ed Ovada. Il colpo è stato messo a segno alle 8,45 da un bandito solitario, a viso scoperto, armato di pistola.

Ha fatto irruzione nei locali, dotati di bancone anti-rapina. Per farsi dare i soldi dall'unica impiegata presente, ha puntato la pistola contro una cliente e, sempre tenendo sotto tiro l'ostaggio, si è fatto consegnare il denaro: circa cinque milioni. Si è poi dato alla fuga tra le colline del Ponzonese. Sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Acqui, che hanno istituito immediatamente una serie di posti di blocco.

Con il colpo di ieri mattina si ripropone prepotentemente il problema delle rapine agli uffici postali minori. Anche le misure anti-rapina adottate finora (i banconi «blindati» con vetri antiproiettile) si sono rivelate inefficaci, anzi rischiano di mettere ancor più a repentaglio la vita dei clienti se, come in questo caso, i banditi li utilizzano come ostaggi. **[r. al.]**

L'operazione «Gatto selvaggio» in cella anche [illegible]aio di Sale

ALESSANDRIA. Un salone e un milanese, già proprietario di una villa a Ponzone di Acqui, facevano parte di una banda ritenuta responsabile di un centinaio di rapine compiute nelle province di Milano, Varese, Torino e Cremona fra il 1984 e il '93. La banda è stata identificata dai carabinieri del Nucleo operativo milanese al termine di una complessa indagine durata oltre un anno e denominata «Gatto selvaggio». Il salese è Gianfausto Biffi, 35 anni, bancario, che dall'aprile '92 abita a Sale - dove è arrivato da Caggiano Milanese - in via Giacomini 18, è sposato, e padre di un figlio.

Il milanese, che abita in una villa vicino ad Acqui Terme, è Michele Poliseno, 42 anni, che i carabinieri della città termale avevano arrestato nell'ottobre di cinque anni fa con l'accusa di essere uno dei rapinatori della filiale di corso Bagni della Cassa di risparmio di Alessandria.

Latitante. Michele Poliseno 42 anni, ritenuto il cervello della banda di cui faceva parte il salese Gianfausto Biffi

Il colpo venne messo a segno il 25 settembre e fruttò circa [illegible] milioni. All'anagrafe l'uomo risultava macellaio ma ai carabinieri aveva dichiarato di svolgere l'attività di venditore di angurie.

Nella abitazione furono trovate, nascoste nell'intercapedine di un muro, banconote per 110 milioni, provenienti dalla rapina alla banca acquese. Secondo i carabinieri l'uomo faceva parte di una banda specializzata in assalti a furgoni portavalori e all'epoca era in libertà essendo stato scarcerato per decorrenza termini.

Una circostanza che ha trovato riscontro nell'operazione «Gatto selvaggio». Secondo quanto riferito dagli inquirenti, l'uomo, attualmente latitante, era uno degli organizzatori dei colpi. Gianfausto Biffi risulta invece incensurato e a Sale non è molto conosciuto anche perchè solo da tre anni vive in quel Comune. L'uomo è stato arrestato insieme ad altre sette persone, originarie di Foggia e Catania. Gli obiettivi della banda, identificata anche attraverso intercettazioni telefoniche e alle dichiarazioni di un pentito, erano sempre diversi: uffici postali, banche, esercizi commerciali, ditte di preziosi. Il bottino complessivo realizzato ammonta a circa un miliardo. I carabinieri hanno spiegato che non è stato contestato il reato di associazione a delinquere perchè ogni colpo veniva eseguito da un diverso «equipaggio». **[c. c.]**

S'aggiudica il premio Brachetto d'Acqui '95/96

Al barese Igor Protti 366 bottiglie di vino

ACQUI. Per almeno un paio d'anni la cantina non la dovrà più rinnovare. A meno che da buon romagnolo non ami talmente il «nettare d'uva» da scolarne più d'una bottiglia al giorno. Grazie alla tripletta messa segno contro la Lazio, il bomber del Bari Igor Protti si è infatti aggiudicato il premio Brachetto d'Acqui 1995/96, istituito nei mesi scorsi dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Enoteca regionale che ha sede nella città termale a Palazzo Robellini.

Al giocatore, originario di Rimini, verranno recapitate 366 bottiglie del famoso vino doc. Il regolamento del premio prevedeva infatti due riconoscimenti: il primo al portiere di serie A capace di parare un calcio di rigore, il secondo al giocatore tanto abile da riuscire ad andare almeno tre volte a segno nella stessa gara. Protti ci è riuscito contro la Lazio di Zeman, mettendo due palle nel sacco nel primo tempo ed una all'inizio della ripresa.

Igor Protti, 28 anni, si è aggiudicato il premio messo in palio dal Comune di Acqui

Il giocatore della società pugliese non è comunque nuovo ai primati. Nella prima giornata del massimo campionato si è aggiudicato un quintale di miele messo in palio da un'azienda di apicoltura: ha segnato contro il Napoli dopo appena tre minuti di gioco.

Protti, 28 anni, è alla sua quarta stagione con la maglia del Bari. In precedenza aveva militato con Messina (tre anni), Viareggio, Livorno e Rimini, la città - quest'ultima - che lo ha lanciato nel mondo del calcio professionistico **[pie. abr.]**

MA Marco Angelini Comunicazioni
Divisione Moda e Pubblicità
RICERCA
IN ALESSANDRIA E PROVINCIA
RAGAZZI E RAGAZZE
PER [illegible] IN DISCOTECHE, PUBBLICITA', POSSIBILE INSERIMENTO [illegible] TRASMISSIONI [illegible] RETI TV [illegible]
CHIEDIAMO: ETA' DA 18 A [illegible] ANNI, OTTIMA PRESENZA, BELLEZZA CORDIALITA' EDUCAZIONE, SIMPATIA, MANCANZA DI PREGIUDIZI
OFFRIAMO: INQUADRAMENTO FISCALE, SERIETA', GUADAGNI RAPPORTATI ALLE CAPACITA' DEI SOGGETTI, DIVERTIMENTO.
PER INFORMAZIONI TELEFONARE TUTTI I GIORNI DALLE [illegible] ALLE [illegible] 0131/44.12.22 [illegible] SENZA LIMITE DI ORARIO, ALLO [illegible]
Marco Angelini Comunicazioni - Agenzia di Alessandria - Via Brescia,34 - Tel.0131/44.12.22 - P.I. 01656350061

Iniziato in tribunale il giudizio per le astronomiche bollette «pirata»

Telefonini clonati, patteggia

E' di Quattordio, 23 anni. Il finanziatore dell'operazione è fuggito in Francia. Lunedì si deciderà sugli altri imputati. Fra di loro un alessandrino, tecnico della Stp, che nega

ALESSANDRIA. Il grosso traffico di telefonini «clonati» che aveva come base [illegible] è approdato ieri per la seconda volta davanti al gip Antonio Marozzo e al pm Carlo Brusco; hanno consentito il patteggiamento ad Andrea Biolcati, 23 anni, di Quattordio, via San Sebastiano, uno dei maggiori imputati. La pena inflittagli è stata di un anno e [illegible] mesi di reclusione; in precedenza aveva patteggiato - un anno e 4 mesi - il genovese Michele Orengo, 24 anni, via Borzone 19.

E' tata stralciata la posizione di Gino Giorni, 30 anni, Serra Riccò (Genova, via Fratelli Canepa 20) che [illegible] è rifugiato in Francia. Per gli altri imputati - Luca Pietro Mondino, ventinovenne tecnico Sip, abitante in città, via Don Giovine 67, Silvano Civati, di 52, un genovese domiciliato a Ovada in via Pastorino 56, dove è titolare di [illegible] negozio di telefonia, e Sergio Corato, 57 anni, Cuneo, via Quintino Sella 4 - il pm ha chiesto condanne dai 18 ai 20 mesi di reclusione ciascuno.

Tutti rispondono, con giudizio abbreviato, di associazione per delinquere finalizzata in danno di ente pubblico e privato, ricettazione, contraffazione e altre violazioni [illegible] legge

La sentenza sarà pronunciata lunedì prossimo 25 settembre: la pubblica accusa intende infatti replicare ai difensori. L'avvocato Mario Boccassi, legale di Luca Pietro Mondino, per il quale ha chiesto l'assoluzione, ha sostenuto che inserirsi sui telefoni cellulari è la cosa più facile del mondo. Il tecnico poi ha negato di aver fornito i numeri dei possessori di cellulari, come gli contesta l'accusa.

C'era un'organizzazione a gestire questo grosso traffico: i telefonini «clonati» sono stati più [illegible] mille, i proprietari, ovviamente tutti utenti in regola, si sono visti addebitare sulle loro bollette una serie di chiamate «pirata», dirette [illegible] più svariati continenti. Il danno causato ha superato i due miliardi e [illegible]

Telefonini cellulari. Furono oltre mille quelli «clonati» e rivenduti a prezzi stracciati a extracomunitari che li usavano gratis. Le bollette (oltre 2 miliardi e mezzo) venivano addebitate ai titolari «ufficiali» degli apparecchi

Ad usufruire di telefonate gratuite [illegible] stati soprattutto gruppi di extracomunitari che acquistavano per poco prezzo quei telefonini, conoscendone l'illegalità, in quanto non avevano stipulato alcun contratto. Con tali apparecchi si mettevano in comunicazione con le rispettive famiglie in Senegal, Congo, Marocco, Tunisia, facendo lunghe conversazioni [illegible] completamente gratuite.

Le indagini [illegible] iniziate nel '93 in seguito a segnalazioni di utenti Sip che si erano trovati bollette supermilionarie sui [illegible] rispettivi telefonini utilizzati solo in città o al massimo in Italia. La polizia cittadina, in collaborazione con Genova e Cuneo, aveva scoperto l'illecito traffico arrestando Biolcati, Orengo, Civati, Mondino e Corato.

Si era poi appreso che i cinque avevano agito con Giorni, finanziatore dell'operazione, e acquisivano [illegible] terminali telefonici [illegible] modificandoli.

Emma Camagna

Decisione della commissione commercio regionale

Mega market sospeso

La «Panorama» aveva chiesto la licenza per più di 15.000 metri quadrati. Bloccato anche l'ampliamento del «Bennet» ad Astuti

ALESSANDRIA. La commissione [illegible] regionale commercio presieduta dall'assessore Viglietta e riunitasi ieri a Torino ha deciso di sospendere il parere per il nulla osta alla apertura [illegible] centro commerciale di 15.440 metri quadrati [illegible] località Chiozzo [illegible] zona del Platano di Napoleone).

Pure sospesa la richiesta di ampliamento dell'area - da circa 2000 a 4200 metri quadrati - presentato dalla società «Commerciale lombardia» per il market che dovrebbe aprire in tempi brevi in frazione Astuti.

Il rinvio per il centro commerciale richiesto dalla società «Alessandria 2000» è stato deci[illegible] dalla commissione a seguito della necessità, messa in evidenza dall'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta, di procedere ad ulteriori e più approfondite verifiche in merito alle problematiche urbanistiche che sono legate al nuovo insediamento della grande distribuzione.

Se, infatti, il piano regolatore alessandrino del '73 consente in località Chiozzo quel tipo di centro commerciale, è altrettanto vero che il consiglio comunale si è già espresso negativamente alla realizzazione, avendo presente tra l'altro che è ormai quasi pronto il nuovo piano regolatore che dovrebbe escludere nell'area indicata un tale insediamento.

C'è inoltre una richiesta al consiglio di delibera per una variazione nella destinazione d'uso dell'area Chiozzo.

La nuova struttura, tra l'altro, rappresenterebbe un nuovo duro colpo - [illegible] ha fatto presente il sindaco Francesca Calvo incontrando ieri [illegible]ina il presidente della Regione Ghigo ed il consigliere regionale leghista Rosso prima della seduta della commissione - per il piccolo commercio, che sta attraversando, anche per le conseguenze del dopo alluvione, un momento di difficoltà.

Nel comunicato dell'assessorato regionale al Commercio che annuncia la sospensione di ogni decisione non manca comunque una punta di polemica verso il Comune. Si sostiene infatti che «la decisione è stata assunta in piena autonomia, a prescindere dalle frenetiche ed eccessive pressioni esercitate dal Comune di Alessandria».

Anche per il supermarket Bennet di località Astuti [illegible] sospensione alla concessione di un aumento della superficie prevista e legata alla necessità di maggiori approfondimenti.

[fra. mar.]

Sospesa la decisione sulla licenza per il market chiesta da «Alessandria 2000»

A Piovera e a Castellazzo nel weekend

Lotterie medievali ecco tutti i vincitori

ALESSANDRIA. Migliaia di visitatori nel weekend alle feste [illegible]dievali in due paesi dell'Alessandrino. Ad esse erano abbinate anche due lotterie.

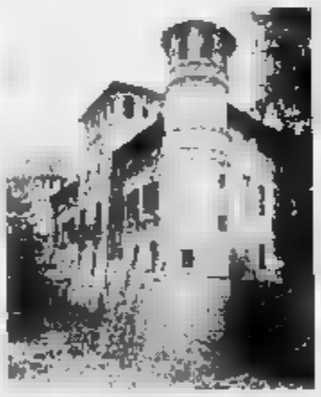
«Un tempo... un borgo» è stata la festa che ha impegnato Piovera. Primo premio al numero 1932, che [illegible] aggiudica un borsa di monete d'oro, secondo premio una borsa di monete d'argento al biglietto numero 972, terzo premio al numero 773 sempre una borsa di monete d'argento; quarto premio al numero 1027, un'antica stampa [illegible] partitura musicale [illegible] canti gregoriani; quinto ed ultimo premio al numero 1004, monili di artigianato medioevale.

A Castellazzo Bormida i biglietti abbinati all'ordine d'arrivo del «Palio dell'oca»: sono estratti domenica alle 17, in piazza Vittorio Emanuele.

Primo premio al possessore del biglietto 1998, che vincerà un weekend, per due persone, all'Eurodisney di Parigi, secondo premio al numero 553, telefonino portatile, terzo premio al 1313, [illegible] di valigie da viaggio; quarto premio al 1778, bicicletta, quinto premio [illegible] 252 forno a microonde, sesto premio al numero 931 ferro da stiro a vapore.

Sono stati estratti anche una serie di biglietti come premi acquisto nei negozi di Castellazzo sono i numeri: 1625, 1782, 490, 1069. Per il ritiro dei premi rivolgersi agli esponenti della Pro loco.

[a. m.]



Il Castello di Piovera

L'incidente l'altra sera sulla strada da Spinetta a Castelceriolo: vittima un operaio

Travolto e ucciso durante il sorpasso

Era a piedi, pare che sia stato investito da un'auto che ne stava superando un'altra. Per vent'anni operaio alla Michelin, lascia la moglie e un figlio. Sepolto vicino al fratello morto quattro anni fa

ALESSANDRIA. Lo hanno travolto e ucciso l'altra notte poco dopo le 22,30 sulla strada provinciale che da Castelceriolo porta a Sale.

Nevio Carturan, 47 anni, abitava nel sobborgo alessandrino in via Villanova con la moglie e il figlio di 13 anni. La casa è nei pressi di una cascina con gli essiccatoi, sulla strada per la Ventolina.

Nella notte tra domenica e lunedì [illegible] trovava sulla strada che porta da Castelceriolo a Spinetta, quando un'auto l'ha investito: soccorso dai militi della Croce [illegible] è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria dove è morto poco dopo per le gravi ferite riportate.

Ancora in fase di accertamento le cause dell'incidente, ma da una prima ricostruzione degli agenti della polizia stradale intervenuta sul posto sembra che una vettura, un «Opel Astra» durante la manovra di sorpasso abbia travolto l'uomo che era sul ciglio della provinciale, [illegible] pressi della discarica del consorzio rifiuti.

Nevio Carturan, 47 anni

Carturan è stato per oltre vent'anni operaio della «Michelin», dove era stato assunto nel '73, [illegible] poi chiesto il pensionamento per invalidità.

Ieri mattina la famiglia ha chiesto all'ufficio funebre del Comune che potesse essere sepolto vicino al fratello Lino, morto nell'ottobre del '91 per un male incurabile.

Nevio Carturan aveva un altro fratello più anziano, Salvino che da pochi giorni è stato operato di cancro all'ospedale di Pavia.

In paese Carturan era molto conosciuto ma negli ultimi tempi non era solito uscire la sera dopo cena. «Lo vedevamo spesso qui al bar, ma di giorno non veniva mai la sera» dicono dal circolo Arci di Castelceriolo in via Sale.

L'uomo [illegible] spostava in bicicletta o in motorino perché dopo un incidente accadutoa Spinetta non aveva più guidato.

[a. m.]

I FUNERALI

Generale morto in moto

ALESSANDRIA. Si svolge domattina alle 10, nella parrocchia di San Pio V la funzione religiosa in memoria di Romano Lombardo, 64 anni, generale dell'Esercito in pensione, morto venerdì sera per un malore, mentre su una moto «Guzzi», acquistata da due giorni, si recava a Sale da amici. La salma sarà quindi cremata a Torino, come da desiderio della vittima, e le ceneri saranno riportate nel cimitero cittadino. L'alto ufficiale, che abitava in via Cordara 20 con la moglie Rina Sillic, sposata in seconde nozze otto anni fa, da tempo soffriva di cuore, circostanza che lo aveva costretto a lasciare l'attività di capo del gruppo selettori del Distretto Militare. Appassionato di motori, proprietario di un piccolo nereo da turismo, al momento dell'incidente stava andando in moto a trovare l'amico Franco Fanelli che a Sale ha un'aviostazione. Un malore lo ha colto all'improvviso facendolo sbandare. **[e. c.]**

Mercoledì prossimo

Il processo al rapinatore mancato

ALESSANDRIA. E' comparso ieri davanti al gip Marozzo per l'udienza preliminare il trentenne Walter Ballada, via Maggioli, in carcere per tentata rapina, porto abusivo d'arma clandestina, furto d'auto.

L'uomo è intenzionato a fare ricorso al rito abbreviato e la causa è stata rinviata al 27 settembre. Chiederà invece di patteggiare l'amica Antonella Boglacini, 28 anni, Solero, imputata degli stessi reati e agli arresti domiciliari. L'uomo ha confessato, la donna ha detto di ignorare le intenzioni del Ballada.

I due a fine marzo erano giunti [illegible] Predosa dove l'uomo voleva rapinare l'ufficio postale; aveva desistito per la presenza di vetri blindati e cassaforti [illegible] tempo. La coppia [illegible] era trasferita [illegible] Montaldeo ma era stata bloccata dalla polizia che aveva istituito un servizio di prevenzione antirapina.

Ballada era armato e per mettere a segno i colpi aveva rubato due automobili; l'amica viaggiava al suo fianco. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Ovada l'Usl terrà fede agli impegni

Facendo seguito agli articoli apparsi recentemente [illegible] La Stampa riguardo la situazione sanitaria dell'Ospedale di Ovada e del territorio ovadese, la direzione dell'Usl 22 fa presente che il cambio al vertice dell'azienda sanitaria non darà luogo sicuramente a cambiamenti nei panorami impostati dal precedente direttore generale, dottor Riccardo Austa, in quanto il comportamento da seguire era stato discusso ed avvalorato anche dall'attuale direttore generale supplente e dal direttore sanitario rimasto in carica.

Inoltre per garantire, nel miglior modo possibile, il funzionamento del reparto di medicina generale dell'Ospedale di Ovada, si è provveduto a bandire concorso per la copertura del posto di primario e si è chiesto alla Regione Piemonte l'autorizzazione per la copertura temporanea sotto mesi di un posto di assistente medico di medicina generale. Al fine [illegible] una corretta informazione si fa presente che solo [illegible] data 7 settembre '95 l'Usl 22 ha ottenuto l'autorizzazione regionale per iniziare le procedure riguardanti la copertura del posto di primario, per quanto concerne il servizio territoriale di salute mentale operante sul territorio ovadese, in data 22 agosto '95 è stato adottato specifico atto di richiesta, alla Regione Piemonte, di autorizzazione alla copertura temporanea sotto mesi di un posto di assistente medico di psichiatria.

Quanto sopra, stante le difficoltà finanziarie [illegible] i blocchi delle assunzioni previsti dalle disposizioni legislative, evidenzia che i «vertici» dell'Usl 22 cercano, nel limite del possibile, di dare continuità all'attività sanitaria della zona; certamente non fanno finta di non accorgersi dei problemi che si manifestano, ne si estraniano e quindi non assumono le proprie responsabilità decisionali.

Questo clima di allarmismo non giova sicuramente alla sanità locale e conseguentemente a tutti i potenziali utenti delle strutture sanitarie pubbliche.

Costanzo Borra
dir. gen. supplente Usl 22

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 836 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270 027
Cabella L.: Croce Verde 591293
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823 535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.665
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933 340
Viguzzolo: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 866

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, corso Roma [illegible] (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452 220)
[illegible] Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23 10)
[illegible] Frascara, piazza Assunta [illegible] (80 341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815 731)
Valenza: Rasella, [illegible] Cavour 68 (941 308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205 537; **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82 61, **Tortona:** 865 227, **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000 **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434 111, 0337/248 620/1; **Castelnuovo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** [illegible], **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 788 209, **Serravalle S.:** 636 129, **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952 501

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] SPOSERANNO, Marco Timbaldi, operaio, con Susanna Danielato, impiegata; Oriano Sossai, commerciante, con Lorena camussa, impiegata; Massimo Soffiati, impiegato, con Anna Rihar, insegnante; Paolo Ronfani, impiegato, con Laura Baffi, agente [illegible] polizia municipale; Giuseppe Calabreso, geometra, con Laura Gandini, architetto; Antonello Basoli rappresentante con Jilsara Do Nascimento, casalinga; Valter Mirabelli, commerciante, con Monica Montegani, impiegata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Anche per il personale [illegible] cimitero il Comune ha speso più [illegible] previsto e il Consiglio comunale [illegible] **Valenza** ha dovuto votare la variazione di bilancio. Per stipendi e assegni fissi, 3 milioni in [illegible], per oneri assistenziali e previdenziali, 1 milioni. Il capitolo di spesa sale a 58 milioni.

[illegible] E' stato istituito l'altra sera, durante un incontro pubblico nella sala convegni della Banca Cassa [illegible] risparmio di **Tortona**, il Circolo Legambiente «Valle Scrivia», che ha la sede a Tortona, Castelnuovo e Novi. Nell'occasione si è parlato dell'attività locale nei prossimi mesi, [illegible] prevede anche la campagna «Puliamo il mondo», in programma domenica 24 settembre.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Si discute legge «anti zanzare»

Si discute domani in Regione la proposta di legge sulla battaglia alle zanzare presentata dal consigliere regionale casalese Paolo Ferraris. L'iniziativa sta riscuotendo molto interesse [illegible] parecchie zone del Piemonte che richiedono delucidazioni per ottenere i finanziamenti necessari ad intraprendere iniziative antizanzare. **[s. m.]**

UNITRE'

Riaperte [illegible] iscrizioni ai corsi

Riaprono le iscrizioni ai corsi dell'Unitre di Alessandria: si ricevono in [illegible] Castellani 3, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Per informazioni, telefonare allo 0131-235.500. **[b. v.]**

FE[illegible]

Un incontro all'Unindustria

Progetti di miglioria nei servizi e nelle infrastrutture del trasporto ferroviario sono stati al centro dell'incontro all'Unione Industriale tra Confindustria, Agenzia confederale trasporti [illegible] servizi, Ferrovie, Federpiemonte e Unindustrie di Alessandria, Asti, Cuneo. **[b. v.]**

FOTOGRAFIA

Mostre per [illegible] Fiera del tartufo

In occasione della 28ª edizione della Fiera del tartufo «Trifola d'Or», [illegible] proloco organizza il secondo concorso fotografico. Due sezioni: tema libero e Monferrato in tutti i [illegible] aspetti. L'invio delle opere dovrà avvenire entro il 7 ottobre alla Galleria d'Arte Mirabilia di via Chivasso 2, Murisengo. **[m. gi.]**

[illegible]RRATO

Tre esposizioni prorogate

Il comune di Casale ha deciso di prorogare fino a domani l'apertura delle tre mostre allestite al salone Tortara del mercato Pavia. Sono: «Terra di Monferrato», un centinaio di fotografie alcune delle quali inedite [illegible] Francesco Negri; la mostra d'arte «I colori del Monferrato» con le opere di 25 pittori locali [illegible] la mostra libraria dedicata al Convegno della stampa agraria con una cinquantina di volumi. **[s. m.]**

Mombello, proteste e un esposto al prefetto contro le «doppiette»

Ultimatum per i cacciatori

Tensioni in Valcerrina per la stagione venatoria. Gli abitanti denunciano: «Gli spari raggiungono i cortili e le case». Chiesto per l'area il riconoscimento di oasi ecologica

MOMBELLO. I primi giorni di caccia sono stati caratterizzati da momenti di tensione in alcune [illegible] della Valcerrina, dove si sono registrati parecchi scontri verbali tra cacciatori e abitanti della zona. Sono anche intervenuti i carabinieri di Cerrina a placare le acque, e per il momento ci sono riusciti.

Ma la durata del periodo di caccia è lunga [illegible] in questi tre mesi, pur con tutta la buona volontà e la disponibilità dei militari, non è certo che si riesca a tenere calmi gli animi.

Nella frazione Cascinette di Mombello i pallini dei fucili hanno raggiunto i cortili e l'interno delle abitazioni. La gente sta chiusa in casa, i vignaioli hanno paura a entrare nei loro poderi, gli animali vengono tenuti rinchiusi. I danneggiamenti non si contano neppure più.

Un gruppo di abitanti della Valcerrina ha deciso di promuovere una petizione a Mombello e Solonghello, per il momento, da inviare al prefetto, insieme a un esposto in cui si chiede [illegible] intervenire per porre termine a questa situazione di pericolo e di trasformare la zona in oasi ecologica.

Spiega Bruno Datta. «In un giorno e mezzo, più [illegible] una volta la nostra vita è stata in pericolo. E' assurdo. Ho discusso con alcuni cacciatori e mi sono sentito dire che devo rimanere chiuso in casa oppure che devo andare ad abitare a Torino. Ma [illegible] qui sono a casa mia e ho diritto di vivere con la mia famiglia in tutta tranquillità».

Poi prosegue, esasperato: «Sono uscito di casa e ho sentito uno sparo. Mi sono abbassato di colpo per non essere investito da una rosa di pallini. Sembra quasi di vivere in guerra».

La zona fino a qualche tempo fa era considerata riserva di caccia poi, come spiega Ernani Caprioglio dell'apposito ufficio provinciale, per legge queste aree sono state soppresse. Quindi era prevedibile l'accesso di numerosi cacciatori.

Paola Datta, vedendo una lepre con una gamba spezzata, inseguita, ha aperto il cancello e l'ha lasciata entrare. «Sono stata redarguita "Ma perché lei apre il cancello? Deve tenerlo chiuso!" [illegible] sembra impossibile che qualcuno possa ragionare così», commenta.

Il padre Bruno precisa. «Si ha a che fare con persone che, viste in altri ambienti, sono normali; quando inseguono la cacciagione si stravolgono, impazziscono». Un altro abitante della zona [illegible] protestato contro alcuni cacciatori e li ha allontanati dalla proprietà. Per tutta risposta, si è trovato cinque mucchietti di escrementi all'ingresso nella vigna. In un altro podere sono stati rubati dei meloni, ma poichè erano ancora acerbi sono stati buttati a pochi metri di distanza. «Qui non si violano solo le proprietà private - protestano gli abitanti -, ma i diritti umani».

Silvana Mossano

Nuove proteste contro la caccia

Due dossier di Legambiente su una ditta «sospetta»

Carbonara è nel mirino della mafia dei rifiuti?

CARBONARA. La vicenda dello stoccaggio non autorizzato di rifiuti, all'interno dei capannoni dell'ex fonderia Castelli, sembra destinata a non restare un caso isolato. Carbonara è finito nel mirino della «mafia dei rifiuti»? Se n'è parlato venerdì sera nell'incontro pubblico organizzato da Legambiente. A sollevare la questione è stato l'assessore Giancarlo Armano. La ditta Veca Sud srl, che trasporto rifiuti industriali, ha preso contatti tramite fax con il Comune, chiedendo collaborazione. [illegible] la società risulterebbe indagata dalla Procura di Lucca per traffico illecito di rifiuti. Legambiente ha redatto due dossier in materia, dopo aver preso informazioni presso varie procure del Nord e Sud Italia. Tra l'altro è emerso che molte ditte insospettabili avevano al loro interno soci o dirigenti indagati in altre province. Sul secondo dossier, tra le ditte indagate compare proprio la Veca Sud srl. «La mafia - ha detto il segretario regionale di Legambiente, Attilio Tornavacca - sta lavorando con il traffico illecito di rifiuti perché è redditizio come la droga. Le organizzazioni di stampo mafioso stanno cercando piccoli comuni per poter agire con maggior facilità».

La vicenda potrebbe essere connessa con quella dell'ex fonderia Castelli, dove la ditta «Ecologia Ambientale» dopo aver affittato i capannoni vi aveva stoccato tonnellate di rifiuti senza autorizzazione. Riguardo alla ditta «Ecologia Ambientale», inoltre, si parlava di traffici strani: uno stabilimento indicato come terminale di stoccaggio in provincia di Caserta risultato inesistente, 100 tonnellate di rifiuti misteriosamente sparite durante il viaggio da Orbassano a Carbonara, ed altre ancora.

All'ex fonderia ora tutto è bloccato dalla magistratura che sta indagando sull'intricata vicenda. **[m. t. m.]**

IN [illegible]

[illegible]

Si torna alle urne il 19 novembre

Elezioni in Piemonte nei comuni [illegible] con meno di 15 mila abitanti in base all'elenco diffuso ieri da Roma in provincia tocca agli abitanti di Gamalero tornare alle urne il 19 novembre. **[c. ro.]**

CAIRO

Oggi i funerali dell'avvocato Briata

Si svolgeranno alle 15, nella parrocchia di Ovada, i funerali dell'avvocato Giorgio Briata, morto in ospedale dove era ricoverato per una grave malattia. Era conosciuto anche per essere stato presidente della Croce verde. **[c. bo.]**

NOVI

Denunciato per lesioni ad una prostituta

I carabinieri del nucleo operativo hanno denunciato per lesioni personali e minacce A.B., 23 anni. Il giovane (che dovrà rispondere anche di possesso ingiustificato di armi da scasso e denaro) è accusato dell'aggressione ai danni della prostituta S.I., 24 anni, di Genova. **[m. d.]**

VALENZA

Si è spento a 75 anni l'ex [illegible] Gatti

All'età di 75 anni, è morto Giuseppe Gatti, molto noto per aver ricoperto per un decennio, tra la fine degli anni Sessanta e gli anni Settanta, l'incarico di assessore all'Urbanistica di Valenza. Le esequie si sono svolte ieri con la commossa rievocazione del sindaco Germano Tasetti e del suo successore Paolo Ghiotto. **[r. c.]**

[illegible]

Tre ragazze derubate fuori dalla discoteca

Tre ragazze novesi vittime di un furto fuori dalla discoteca Mentre erano a ballare in un locale della zona dalla loro auto i ladri hanno rubato le borsette con circa 100 mila lire, documenti e altri oggetti. **[m. pu.]**

Gavi, curioso manifesto all'ingresso del «Micro»

«Ladri, via dal market noi sappiamo chi siete»

GAVI. «Ladri alla larga, sappiamo chi siete: [illegible] riprovateci altrimenti...». è questo il senso di un manifestino che compare da qualche tempo sulle porte d'ingresso del supermercato Micro, in via Cavalieri di Vittorio Veneto. L'invito, in un italiano un po' approssimativo, recita esattamente così: «A seguito dell'inventario e di controlli giornalieri di carico e scarico della merce, si [illegible] notati [illegible] ammanchi notevoli. Essendo già a conoscenza da chi provocati, chiediamo gentilmente di troncare immediatamente l'occultamento e l'appropriazione indebita di merce evitandoci così di prendere provvedimenti spiacevoli».

Probabilmente al market il danno economico cominciava ad essere davvero eccessivo. Tanto che i due responsabili dell'esercizio hanno deciso di porre l'ultimatum agli improvvisati mariuoli. Alcuni ladri sono già stati individuati, come si legge nel manifesto, in quanto sorpresi in flagranza di reato. I clienti del supermercato sono in gran parte di Gavi e dei centri vicini. In genere si tratta di clienti abituali ed è tra questi che si nascondono i ladri: c'è chi si è accontentato di qualche saponetta, così tanto per cleptomania. Ma poi ci sono invece alcune casalinghe che hanno sottratto merce, in una sola volta, anche un valore di oltre [illegible] mila lire. Sono stati soprattutto i generi alimentari ad essere più frequentemente rubati, in particolare, salumi, formaggi e conserve. La tecnica? La massaia dalla mano lesta arrivavano alla cassa con un carrello contenente alcuni prodotti e intanto nella borsa da passeggio nascondevano altra merce. Adesso dovranno fare i conti con i responsabili del supermercato che s'aggirano tra gli scaffali. **[m. pu.]**

Truffava alla roulette

Casalese espulso dal Casinò di St-Vincent

CASALE. Espulso dalla casa da gioco valdostana di Saint Vincent. Ma non bastava. «Foglio di via», fuori dalla città per almeno tre anni. Tutto inutile, nulla da fare, difficile tener lontano dal Casino Luigi Saldi, 51 anni, che abita a Casale. Cliente affezionato della cittadina termale, in particolare dei suoi tavoli verdi. Tanto affezionato da rimediare segnalazioni su segnalazioni, da parte del Casino e della polizia. L'ultima è di sabato notte. Saldi era entrato nella casa da gioco utilizzando il biglietto di un altro cliente. La polizia lo ha denunciato per sostituzione di persona. Ma gli agenti si sono accorti che Saldi era stato oggetto qualche mese fa di un «foglio di via» del questore di Aosta, per tre anni. L'accusa? Quello di essere un «poussettista», giocatori che dopo il «rien ne va plus» pronunciato dai croupier spostano le fiche sul tavolo verde. **[s. sor.]**

I sindacati: «Sullo spostamento dell'azienda solo parole, adesso basta»

Acqui, sciopero per la Kaimano

Venerdì manifestazione davanti al Municipio

ACQUI TERME. «Kaimano: parole tante, fatti nessuno». Inizia così un volantino diffuso dalle organizzazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil, per annunciare che venerdì prossimo è stato proclamato uno sciopero di otto [illegible] a sostegno dei lavoratori delle coltellerie Kaimano di via Amendola. Oltre allo sciopero, a partire dalle 9,30, davanti a palazzo Levi sede del Comune, si terrà una manifestazione dei lavoratori della Kaimano, e delle rappresentanze sindacali delle altre aziende dell'Acquese, per sollecitare l'amministrazione comunale, a trovare una soluzione sulla rilocalizzazione dello stabilimento.

«Sul problema dello spostamento della Kaimano si sono spese per mesi molte parole, senza giungere peraltro ad una conclusione - dice Giancarlo Torielli, della Camera del lavoro di Acqui - Venerdì andremo ufficialmente sotto le finestre di palazzo Levi, per chiedere al sindaco e alla giunta un'impegno scritto e preciso, visto che ormai è passato troppo tempo e non si è giunti a nulla».

Replica il sindaco Bosio: «Prendo atto della decisione dei sindacati. Da parte mia e dell'amministrazione vi è sempre stato in questi mesi l'impegno morale per giungere ad una soluzione».

[g. l. f.]

MORTEO

Una cordata lombarda?

POZZOLO. E' slittato a lunedì l'incontro a Roma fra le parti interessate a salvare la «Morteo». Il rinvio potrebbe dipendere da nuovi possibili sviluppi che si stanno delineando. Secondo fonti sindacali, su Morteo c'è un interessamento della [illegible], una merchant bank che raggruppa istituti di credito lombardi, alle cui spalle potrebbe stare una cordata di imprenditori. Oggi a Roma, parlamentari eletti in zona e amministratori locali (anche il sindaco Mario Lovelli) incontreranno i soci proprietari di Morteo. Intanto, anche la giunta regionale è stata informata dall'assessore Cavallera della situazione. Infine, nell'attivo sindacale alla Cisl di Novi ieri i delegati delle altre aziende metalmeccaniche con sottoscrizioni o con trattenute sulla busta paga hanno accettato di aprire una raccolta fondi per Morteo. **[m. pu.]**

Ovada, lutto per «Pit»

Morto Bersi il [illegible] di Voltegna

Natale Bersi «Talino» o il «Pit» com'era meglio conosciuto. E' [illegible] per anni l'anima del rione Voltegna

OVADA. E' morto improvvisamente a 63 anni, Natale Bersi, «Talino», da tutti conosciuto come «Pit». Con lui scompare un personaggio popolare, conosciuto e benvoluto da tutti per la sua disponibilità. Cresciuto nel centro storico, in Voltegna dove è sempre vissuto, amava molto il suo rione.

Un amore che da anni evidenziava mettendosi a capo dell'organizzazione della antica festa della Madonna di Loreto. Mobilitava tutti, da una semplice cerimonia l'ha trasformata in una manifestazione che ogni anno coinvolgeva una moltitudine di cittadini, come dieci giorni fa.

Ma «Pit» era conosciuto soprattutto per aver sempre fatto parte del gruppo delle «Filodrammatica Juventus», per aver interpretato nell'arco di oltr 40 anni, spettacoli, commedie, sketch comici in coppia con l'inseparabile Relio Sangiorgio.

A «Pit» una moltitudine di ovadesi ha dato il suo ultimo saluto, ieri pomeriggio. **[r. bo.]**

Van of the Year 1995.

Vincere è una questione di Sprinter.

VENITE A PROVARLO.

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720

SAAB SCANIA

SAAB

Nuova e unica concessionaria per Alessandria e provincia

MONDIAL CAR "90"

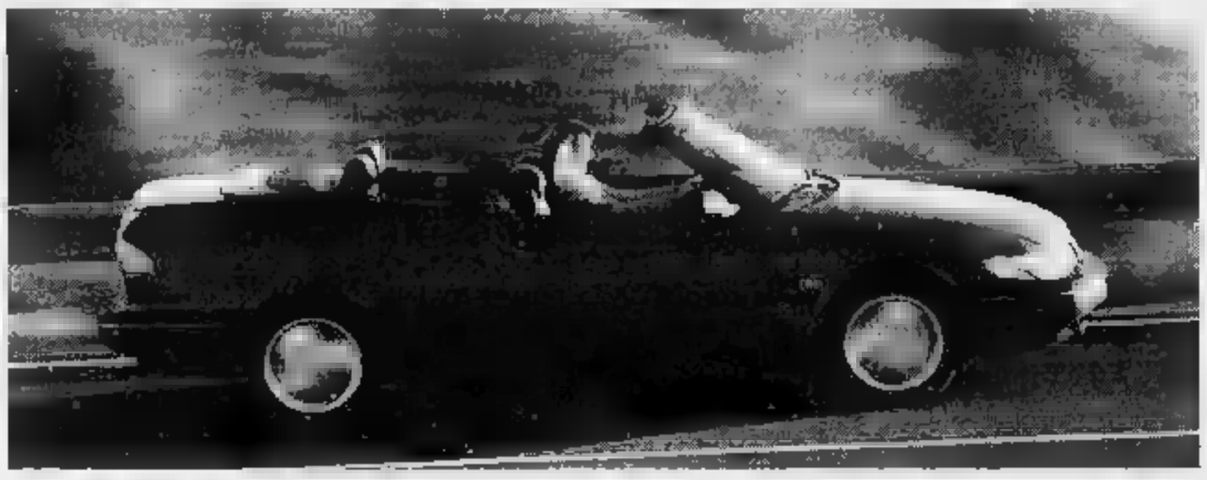
di Feltrin Dario e C. s.a.s.

Strada Provinciale per Pavia 18/A - VALMADONNA (Alessandria)

Tel. (0131) 22.25.59 - 22.35.25 • Fax (0131) 22.69.75

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

Saab 900: tre modelli, tre personalità



SAAB 900 CABRIOLET

SAAB 900 COUPE'

SAAB 900 BERLINA

A Casale domenica migliaia di turisti, ma gli esercizi sono rimasti chiusi

La festa tradita dai negozi

«Occasione perduta» dicono i presidenti di Confesercenti e Ascom. Il sindaco: «Si deve puntare sul turismo». La beffa della Torre civica sprangata: non si trovava la chiave

CASALE. Un'occasione perduta. Molti negozianti casalesi se la sono lasciata sfuggire in occasione della Festa del Vino e del Monferrato che ha portato in città decine di migliaia di persone. Eppure quasi tutte le serrande domenica erano abbassate, molte vetrine non erano neppure illuminate. Solo in pochi hanno raccolto l'invito del Comune e delle associazioni di categoria di tenere gli esercizi aperti. Un vero peccato e molti forestieri in visita lo hanno sottolineato con rammarico. Alcuni negozianti del centro storico - sporadici però - hanno aperto, intravvedendo l'inizio di un fervore di iniziative di richiamo per i turisti, potenziali clienti.

Ne sono arrivati molti non soltanto dal circondario monferrino: parecchi anche dalla Lombardia, dove il «battage» pubblicitario sulla manifestazione è stato massiccio. La gente giunta a Casale non è rimasta soltanto al mercato Pavia di Piazza Castello, fulcro della festa dove, in tre giorni, nonostante il maltempo di sabato, le Pro Loco hanno contato più di cinquemila coperti. I visitatori si sono sparpagliati per la città perché per la prima volta sono stati aperti tutti i palazzi storici, le chiese, i monumenti: la sinagoga, il teatro, il museo. Unico appunto: la torre civica sabato è rimasta chiusa perché non si trovava la chiave per aprire la porta di accesso!.

Un successo la Festa del vino e del Monferrato. Mercato Pavia le pro loco hanno distribuito in tre giorni cinquemila pasti. I turisti non arrivavano solo dal circondario. Molti anche i lombardi

I negozianti casalesi a questa mobilitazione non hanno risposto, se non in misura esigua. Stupore e rammarico manifesta il presidente della Confesercenti Romeo Gindi: «Avevamo mandato un comunicato a tutti gli associati invitandoli a tenere aperti i negozi. Purtroppo l'appello non è stato recepito; peccato, avremmo preferito registrare una buona adesione. Mi auguro che il Comune continui a fare manifestazioni di questa portata e che i nostri colleghi capiscano l'importanza».

Il sindaco Riccardo Coppo cerca una motivazione: «Effettivamente erano pochi i negozi aperti. Forse si è sottovalutato il flusso turistico che ha raggiunto la città e forse non si è ancora preparati a svolgere un ruolo nuovo. Per vent'anni ci siamo impegnati nello sviluppo industriale, adesso dobbiamo puntare su settori diversi, come quello del turismo, che sarà fonte di occupazione e dello sviluppo futuro. Bisogna crederci tutti».

Dello stesso avviso il segretario della Unione Commercianti, Piergiorgio Giordano: «La categoria non è abituata a considerare questo tipo di iniziative come occasione di shopping, per cui la maggior parte dei negozianti ha ritenuto inutile l'apertura, vedendo solo l'aspetto degli aggravi economici. Nel tempo i commercianti, forse, si sono abituati a vedere spostati all'esterno, come ad esempio alla Cittadella, i poli di attrazione. Speriamo tuttavia in altre iniziative». **(s. m.)**

Morto nel Savonese ragazzo originario di Bistagno

Si schianta a 19 anni sull'auto di un amico

BISTAGNO. Valerio Monti è morto sul colpo mentre era a bordo dell'auto di un amico che, sfuggita al controllo del conducente, si è schiantata contro un albero l'altra notte, poco dopo l'una. L'incidente sulla provinciale Cairo-Carretto- Cortemilia. Alla guida dell'auto, un'Opel Kadett, Maurizio Pesce, 24 anni, residente a Millesimo in via Moneta, che ha riportato la lussazione del femore destro. Valerio aveva 19 anni, lavorava come meccanico presso la ditta Beltrame di Cairo. Ultimo di tre figli, abitava nel quartiere Cairo Due in via Pighini 65 con il padre Giovanni Monti, 44 anni, la madre Anna La Proto, 39 anni e i fratelli Alessandro e Danilo, rispettivamente 20 e 21 anni.

La famiglia, originaria di Bistagno, dove risiedono ancora numerosi amici e parenti, si era trasferita a Cairo da alcuni anni. Giovanni Monti lavora come autista presso un imprenditore di Cairo. La madre di Valerio, Anna Lo Proto, è in servizio come infermiera professionale al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo e dal suo arrivo, si era distinta per la sua attività instancabile presso la Pro Loco.

Ieri nel quartiere Cairo Due, ma anche nel centro di Cairo il dolore per la morte di Valerio era palpabile e sincero. La famiglia Monti si era integrata molto bene e la morte dell'ultimogenito ha destato grande commozione.

I due ragazzi avevano passato la serata di domenica con alcuni amici presso il ristorante «Cascina del Vai» di località Villo di Cairo. Al momento di rientrare a casa, Valerio Monti è salito sull'Opel Kadett di Maurizio Pesce. Pochi minuti dopo la macchina, mentre era diretta verso Cairo, per cause in corso di accertamento, sbandava sulla destra dopo aver affrontato una curva e, malgrado il tentativo di frenata del conducente, terminava la propria corsa contro un albero.

In seguito all'urto violentissimo, Valerio Monti moriva sul colpo, mentre Maurizio Pesce riportava la lussazione del femore destro. Alcuni amici, che seguivano l'Opel Kadett e avevano assistito all'incidente, cercavano di portare i primi soccorsi e davano l'allarme. Sul posto arrivavano in pochi minuti i carabinieri di Cairo, una lettiga della Croce Bianca e un camion dei vigili del fuoco, che dovevano usare le speciali cesoie in dotazione per estrarre il corpo di Valerio dalle lamiere che lo imprigionavano.

Il corpo di Valerio Monti è stato portato nella sala necroscopica dell'ospedale di Cairo, dove oggi sarà eseguita l'autopsia. Maurizio Pesce, dopo le prime cure all'ospedale di Cairo, è stato trasferito a Santa Corona con prognosi di 45 giorni. Solo questa sera sarà possibile stabilire la data dei funerali di Valerio. **[r. al.]**

Valerio Monti

FUBINE

Condanna in pretura

Un ex panettiere rubò ai vicini legna per il forno

CASALE. Rubava la legna dei vicini per accendere il fuoco nel forno e cuocere il pane. Con l'accusa di furto, il vice pretore onorario Miatto ha condannato a 40 giorni di reclusione (convertiti in un milione e 850 mila lire) e a un milione di multa l'ex panettiere di Fubine Ugo Santi, 50 anni, che abitava all'epoca dei fatti in via Bricco 2.

Titolare di un panificio nel paese, Santi stava attraversando un momento difficile. Gli affari non andavano bene e ogni minimo costo gravava sul bilancio di gestione. Così una notte, prima di mettersi ad impastare il pane, aveva fatto un'incursione nella proprietà di Carlo Pozzi e ne era appropriato di oltre venti quintali di legna da ardere ben accatastati. Ma il suo furgone era stato notato da un passante che aveva annotato il numero di targa. I carabinieri erano risaliti a Santi e lo avevano denunciato. **[s. m.]**

OZZANO

Erano senza contratto

Finisce nei guai per la sfilata delle «miss»

CASALE. Sfilata di moda o concorso di bellezza? Una distinzione sulla lama di rasoio che ha messo nei guai il cosentino Alfonso Cariello, 51 anni, domiciliato a Segrate, accusato di aver organizzato una sfilata di ragazze, anche minorenni, senza aver regolarizzato la loro posizione dal punto di vista contrattuale. La manifestazione intitolata «Lo bella d'Italia», che nella promozione di Cariello doveva equipararsi a «Miss Italia», si era svolta il 15 e il 30 agosto 1992 al Bar Marylin di Ozzano, di cui risultava titolare, all'epoca, Giuseppe Labruzzo (il quale ha patteggiato in precedenza). I carabinieri avevano fatto un sopralluogo riscontrando che Cariello aveva fatto sfilare le ragazze in abbigliamento intimo senza munirle di regolare contratto di modelle. Il pretore ha condannato l'imputato contumace a 500 mila lire di ammenda. **[s. m.]**

Grandi festeggiamenti fino a tarda notte: fantino e rettore in trionfo con la cavalla Rapsodia

Moncalvo, un «poker avvelenato» al Palio

Quarto successo ad Asti, ma poi i vincitori finiscono sotto scorta

Il «rettore» Gaetano Guarino

MONCALVO. Da una parte le proteste degli astigiani, dall'altra la festa dei moncalvesi. Due scenari opposti di cui domenica, al Palio di Asti, sono stati indiscussi protagonisti la cavalla Rapsodia, scesa in pista con il premonitore nome «Stasera mi buttos», il fantino Mario Cottone e il rettore Gaetano Guarino.

Un terzetto vincente che ha portato a casa» il secondo Palio consecutivo, permettendo a Moncalvo di fare un bel poker (le altre due vittorie, entrambe del rettorato Zanello, risalgono al 1988 e al 1989).

«Abbiamo dovuto andarcene scortati; non ci hanno neppure permesso di assaporare la vittoria in pista. Comunque ci siamo rifatti in piazza a Moncalvo, dove si è festeggiato fino a tarda», riesce a dire, tra abbracci, baci, strette di mano e congratulazioni, Gaetano Guarino.

Domenico, i vincitori del Palio avevano lasciato Asti passando per vie traverse, dopo aver nascosto il drappo, appena conquistato, in un sacco nero per l'immondizia. Carabinieri, polizia e ambulanza hanno scortato fino a Moncalvo il pullman dei figuranti e la lunga fila di auto, seguendo un percorso alternativo, sulle colline di Castiglione e Portacomaro.

Il corteo è giunto in città a sirene spiegate, tra gli applausi dei borghigiani che intanto si erano assiepati in piazza Garibaldi. E, poi, è arrivata «lei», Rapsodia che, con fare da «primadonna» ha fatto un giro d'onore nella piazza antistante il teatro, dimostrando di apprezzare i complimenti.

Mario Cottone ha raggiunto per ultimo la festa. Anche per lui è stato grande l'entusiasmo dei borghigiani, che l'hanno portato in trionfo. La notizia del «gran rifiuto» all'allettante offerta in denaro degli altri finalisti in gara è già fatto il giro della piazza.

«Questo "no" la dice lunga sul suo attaccamento a Moncalvo», dichiara orgoglioso Guarino. Aggiunge: «Ai box prima della finale ci hanno offerto 35 milioni per non vincere. Poi hanno rilanciato a 50. Niente da fare». Cottono preferisce non intervenire. Sceglie invece di farsi curare la mano gonfia per le molte «cadute», dal noto pranoterapista moncalvese Felice Miravalle. In piazza a Moncalvo la festa è continuata fino a tarda notte. **(bru. m.)**

IN BREVE

CASALE

Tenta di rubare in un market a Vercelli: viene arrestato

Il casalese Giuseppe Milella, 28 anni, via Torchino 11, è stato arrestato dalla polizia a Vercelli per tentato furto. E' stato sorpreso dagli agenti mentre cercava di scassinare la serratura della porta sul retro del market «Super sconto» in via Ferraris 60. Ai poliziotti il giovane è riuscito a spiegare la sua presenza in quel luogo. **[r. al.]**

Ragazzo finisce in ospedale dopo caduta dal motorino

Diego Lazzari, 16 anni, abitante a Molare, l'altro giorno, verso le 14.30, è caduto dal ciclomotore mentre percorreva la statale tra Cremolino e Molare. Ora è ricoverato in ospedale. Ha riportato ferite e contusioni guaribili in 40 giorni. **[g. l. f.]**

MORANO PO

L'impresario edile Verardi denunciato per uno scavo

E' stato denunciato l'impresario Lino Verardi, di Morano Po, accusato di aver compiuto uno scavo di misure difformi da quelle indicate nell' autorizzazione rilasciatagli. Lo scavo per il prelievo di ghiaia è stato realizzato in una proprietà di Verardi, nel Comune di Pontestura e, in particolare, nell'area del parco del Po. Il sindaco di Pontestura, Marco Figazzolo, ha emesso un'ordinanza sospendendo i lavori. **[s. m.]**

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing

inoltre: *Corso per Quadri Aziendali preserale, (durata 30 mesi)*

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1. Tel. 0142/76601

Autorizz. a norma del D.M. 22/10/90 per l'istituzione della SAA - Scuola di Cavalieri del Lavoro

COMUNE DI ALESSANDRIA

POLIZIA URBANA
ATTIVITA' ECONOMICHE

Avviso di gara ufficiosa

Il dirigente rende noto che questo Comune espleterà una trattativa privata preceduta da gara ufficiosa per la gestione della struttura "Gattile Sanitario" adibita a ricovero temporaneo di gatti randagi, loro mantenimento e pulizia in attesa di collocazione definitiva alle condizioni del capitolato d'appalto approvato con deliberazione del C.S. n. 41 del 15/7/93 e della deliberazione della G.C. n. 1575 del 13/9/95.

L'appalto ha le seguenti caratteristiche:
a) durata: anni uno, dall'1/11/95 al 31/10/96;
b) il servizio sarà affidato all'Associazione protezionista che offrirà le migliori condizioni.

L'affidamento sarà effettuato anche nel caso di una sola offerta valida.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'affidamento.

Le associazioni interessate, in possesso dei requisiti richiesti potranno richiedere a questo Comune - Ufficio Polizia Amministrativa - P.zza Libertà 1, tel. 0131/202..., di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda in carta legale, entro le ore 18 del 25 settembre.

Alle istanze di partecipazione dovrà essere allegato, in originale o in copia autentica lo Statuto (Associazione - Ente).

Il Comune spedirà gli inviti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Alessandria li 14 settembre 1995.

IL DIRIGENTE
dr. Vito Ziccardi

Madre coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Edméia da Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte del suo figlio scomparso nel luglio 1990 con altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate con perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta con Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Diritti Umani delle Donne. Perché le donne sono forti, coraggiose, coraggiose. Ma combattono ad armi impari.

Amnesty International
Via Magenta 88 00185 ROMA
Tel. 06/4490224
Fax 06/4455481

Le donne non si arrendono. Amnesty International neppure.

☐ Desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne

Nome Cognome Età

Indirizzo C.A.P. Prov.

Appuntamenti con **LA STAMPA**

ogni martedì **tuttocome**

ogni mercoledì **tuttoscienze**

ogni venerdì **tuttodove**

Super Gulliver®

FATE ATTENZIONE ALLA SEGNALAZIONE !

amici davvero!

il MENO caro

è riferita a prodotti sceiti a SUPER GULLIVER con l'obiettivo di premiare gli amici Clienti, ottimizzando il rapporto tra prezzo e qualità.

MENO a un prezzo [illegible] Proposto da chi Vi è [illegible] vicino, conosce i Vostri gusti e le Vostre abitudini e ha sempre rispettato la massima correttezza commerciale.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MENO ALIMENTARI CONSERVATI

Acqua nat./gass. lt. 1,5 x 6 (al lt. L. [illegible])	L. 2.52[illegible]
Lambrusco amabile Emilia lt. 1.5 (al lt. L. 1.860)	L. 2.790
Barbera Piemonte VIGLIONE 10° lt. 1.5 (al lt. L. 1.927)	L. 2.890
Vino rosso/bianco brik lt. 1	L. 1.050
Tea pesca HAWAIKY brik lt. 1	L. 990
Farina bianca kg. 1	L. 550
Farina mais bramata kg. 1	L. 800
Pasta DE[illegible] kg. 1	L. 1.080
Crackers salati kg. 0,75 (al kg. L. 2.654)	L. 1.990
Grissini forno gr. 50 x 8 (al kg. L. 3.500)	L. 1.400
Pancarré - [illegible] fette gr. 330 (al kg. L. 1.970)	L. 650
Fette biscottate gr. 280 (al kg. L. 3.536)	L. 990

MENO ALIMENTARI CONSERVATI

Biscotti secchi assortiti/classici kg. 1	L. 1.650
Passata pomodoro brik kg. 0,5 (al kg. L. 960)	L. 480
Piselli medi/fini gr. 400 (al kg. L. 1.625)	L. [illegible]50
Aceto vino bianco/rosso lt. 1	L. [illegible]50
Sale grosso/fino kg. 1	L. 250
Merendina albicocca - latte gr. 28 x 8 (al kg. L. 5.312)	L. 1.1[illegible]0
Crostatina albicocca gr. 42 x 6 (al kg. L. 5.635)	L. 1.420
Confettura albicocca/pesca gr. 400 (al kg. L. 3.225)	L. 1.290

MENO ALIMENTARI FRESCHI

Gongorzola al kg.	L. 10.980
Formaggio danese buchi al kg.	L. 11.450
Formaggio tenero al kg.	L. [illegible]340

MENO ALIMENTARI FRESCHI

Formaggio dolce al kg.	L. 9.100
Asiago al kg.	L. 11.100

MENO IGIENE CASE E PERSONA

Alcool denaturato lt. 1	L. 1.490
Candeggina profumata lt. 2	L. 950
Ammoniaca profumata lt. 1	L. 700
Ammorbidente lt. 2	L. 2.250
Lanabella lt. 1	L. 2.150

MENO ANIMALI DOMESTICI

Croccantini gatto gr. 400 (al kg. L. 2.375)	L. 950
Alimento umido gatto gr. 400 (al kg. L. 1.625)	L. [illegible]
Lettiera gatto kg. 5	L. 2.100

SUPERMERCATI SUPER GULLIVER li trovi a:

ACQUI [illegible] Via Cassarogna) • [illegible] (Via Dante, C.so Acqui e Via Casalcermelli, 49) • ALBISOLA [illegible] • ASTI • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA [illegible] • GENOVA VOLTRI (Via Ventimiglia) • MORTARA • NOVI LIGURE (Via dei [illegible]e, Via Garibaldi, Via Raggio, P.zza Repubblica) • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAVONA (Via Tissoni e Via Schiantapetto) • [illegible] • STRADELLA • TORTONA (Via Emilia e Via Carducci) • VOGHERA (Via Cavour, Via Don Minzoni/Via Papa Giovanni, [illegible] Emilia, Viale Repubblica, Via Verdi)

COESISTENZA - AL

Corso biennale: aperte le iscrizioni al Comunale

Ata, lezioni di teatro

Scuola di recitazione, con apertura alle nuove professionalità e visioni «guidate» agli spettacoli. In nove anni oltre 400 allievi

ALESSANDRIA. Due anni di assidue lezioni e spartana disciplina teatrale poi, chissà, potrebbero aprirsi le porte della «Paolo Grassi» o della «Filodrammatica» o della scuola del Teatro Stabile [illegible] altri templi della recitazione. Ci [illegible] ex allievi che ce l'hanno fatta [illegible] ora, a nove anni dal momento in cui assunse la gestione del corso dei «I Pochi», l'Ata non nasconde più [illegible] sue ambizioni.

[illegible] corso biennale di recitazione che fu amatoriale, si presenta all'apertura delle iscrizioni '95-'96 rivolgendosi, come sempre, a «chiunque sia animato da curiosità culturale», [illegible] senza nascondere di aver molto da dire a «coloro che, per motivi diversi, si protendono verso il panorama delle nuove professionalità».

Ora che il teatro diventa anche materia d'insegnamento, sia pure facoltativa, nelle scuole - e l'Ata è già stata contattata per una consulenza dal liceo classico di Voghera - è lecito sperare: ci sono ex allievi avviati a prestigiose scuole professionali, altri che stanno lavorando con registi di grido, Ronconi in testa, chissà.

Chi vuole tentare l'avventura deve essere seriamente intenzionato: la scuola è aperta a chiunque abbia compiuto 16 anni, ma gli orari serali, con frequenza obbligatoria, [illegible] impegnativi e la prima selezione avviene già alla fine delle prime tre settimane di corso: ai «promossi» sarà richiesta una tassa di iscrizione annuale [illegible] mila lire.

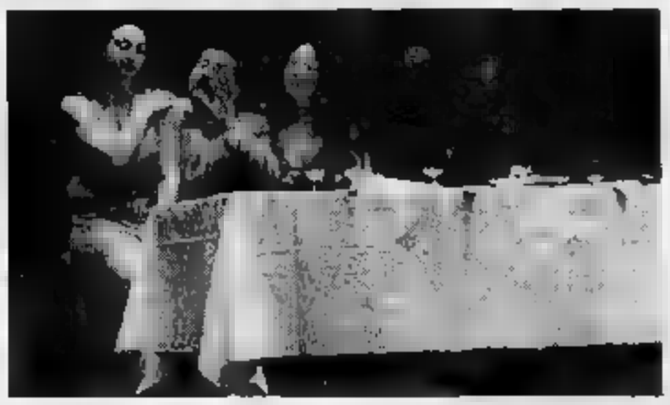
Poi via con le lezioni: recitazione innanzitutto, ma anche storia dello spettacolo, movimento, musica, trucco e visione «guidata» di alcuni spettacoli del cartellone.

Sarà vero talento? La prima risposta al saggio di fine anno, tutti in scena nel tradizionale spettacolo-esame al Comunale, per la prova del pubblico. Si replica il secondo anno e infine, [illegible] tutto è andato per il verso giusto, [illegible] per altre scuole e altre prove: gli [illegible], [illegible], non finiscono mai.

I candidati attori hanno tempo fino al prossimo 6 ottobre (alle ore 17) per presentare all'Ata, Teatro Comunale di Alessandria, via Savona, una domanda con allegata tutta la documentazione richiesta dal bando, che è disponibile agli uffici del Teatro o alla biglietteria in orario serale.

Dal 1986 il numero degli allievi che si sono cimentati con il corso è salito a più di 400: qualcuno ha continuato, altri sono diventati solo spettatori più partecipi e attenti, tutti hanno avuto la possibilità di vivere quella che l'Ata assicura essere «un'esperienza indimenticabile e qualificata e di aggregazione giovanile, di crescita culturale e di avvicinamento al mondo del teatro».

Carla Reschia



Tutti in scena: un saggio [illegible] fine anno [illegible] scuola teatrale dell'Ata

Terruggia: le novità in cartellone

Musica e prosa al «Municipale»

TERRUGGIA. Musica [illegible] prosa a volontà nel cartellone che il direttore artistico Vittorio Garbaccio ha messo a punto per la stagione teatrale 1995-96 al «Municipale» di Terruggia.

Si inaugura il [illegible] ottobre con il «Jazz Concerto» tenuto dal musicista Romano Mussolini, in[illegible] al batterista Tony Arco, e al duo pianistico vocale Nando de Luca e Dana Andrews.

La stagione prosegue fino a giugno, ma per il momento è stata definita [illegible] prima parte. Dopo il concerto jazz, il 20 ottobre è di scena la commedia brillante [illegible] loro sono le mogli», di Manini, interpretata dalla Compagnia stabile Monzese.

Il 3 novembre torna uno dei beniamini del pubblico: il jazzista Gianni Basso, seguito, il 18, dalla compagnia Teatro Laboratorio di Novi che porta in scen[illegible] la commedia «L'appartamento» di Bellone e Repetto.

Fitto il programma nel mese di dicembre: la compagnia casalese «Nuovo Palcoscenico» presenta due atti u[illegible]: «L'improvvisazione di Versailles» di Molière e «Gli attori in buonafede» di Marivaux. Il 16 è di scena l'opera pirandelliana «Il berretto a sonagli» interpretata dal Teatro Instabile di Alessandria, mentre il 22 c'è [illegible] Concerto di Natale di cui è interprete il gruppo cameristico «Open Quartet» di Maurizio Scagliotti, reduce da numerosi successi di pubblico e di critica.

Il cartiere poi è molto operoso. Il direttore artistico ha una trattativa aperta con Dario Fo e Franca Rame, con [illegible] trio cameristico astigiano di Delle Piane, con il jazzista Tony Scott, con i mimi Ops, con il laboratorio artistico «La Casa della Luna azzurra», con il musicista Alberto Giorcelli, promotore [illegible] un singolare spettacolo brasiliano, [illegible] con alcuni cabarettisti.

Inoltre il Teatro di Terruggia come già lo scorso anno intende allestire nuovamente lo spettacolo -laboratorio intitolato «Un paese in scena» a cui sono invitati a partecipare gli abitanti. Chi vuole iscriversi può telefonare al numero 601.379. L'ingresso agli spettacoli della stagione costa 10 mila lire, ottomila i ridotti. **(s. m.)**

Romano Mussolini

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0131) 252 644
[illegible]: 20-22,30
L. 10.000/8000

Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
Una mastodontica valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo [illegible] in killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Con gli occhi [illegible]
di F. Archibugi, con D. Ciannoppo, G. Raccanello, S. Sandrelli (Ita. '94) Toscana vicino [illegible] l'amore tra due giovani che si perdono e si ri[illegible] quando [illegible] loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,30-22,30
L. 10.000/8000

Un indiano in città ☎
di N. [illegible], con T. Lhermitte, J. Brunel, P. Terzel (Fra. '94)
Un ragazzino [illegible] cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori. N. [illegible] 1h 35' **Commedia**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22.20
L. 10.000/8000

L'isola dell'ingiustizia ☎
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa [illegible])
Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto [illegible] Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **[illegible]matico**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 15/17,15/19,45/22,15
Lire 10.000/8000

Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'

Cristallo
Tel. 341 272
[illegible]: 16/17,30/19
20,30-22,30
Lire 9000 posto unico

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 052 112
Or.: 20/22,15
L. [illegible]

French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)
Una bandana americana vola a Parigi [illegible] riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si [illegible] con un mitragliatore [illegible] N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. 052.707
Or.: 20/22,[illegible]
Lire 10.000 (posto unico)

[illegible]
di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322 865
Or.: 20/22
L. 8000/6000

OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0144) 332 400
Or.: 19.30/22
Lire 9000/8000

OGGI CHIUSO

CASALE [illegible]
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22.30
L. 10[illegible]

Allarme rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo [illegible] salvando il mondo dall'[illegible] di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55'

Poli
Tel. (0142) 452 081
Or.: 20.10/22.20
Lire 10.000 (posto unico)

Scemo & più [illegible]o
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h [illegible]'

Moderno
Tel. (0142) 452.918
Or.: 20/22.30
Lire 1[illegible]

Un [illegible] ☎
di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Brunet, P. Terzel (Fra. [illegible])
Un ragazzino monello, [illegible] nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori. N. V. 1h 35' **Commedia**

NIZZA MONFERRATO
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
L. 9000/7000

OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 14.30/16.30/18.30/20.30
22.30. L. [illegible]

CHIUSO

Verdi
Tel. 701.459
[illegible]. 20/22.30
L. 8000/7000

[illegible] vietato ai [illegible] di 18 a[illegible]

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: [illegible].30
Lire 10.000/6000

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) -- La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. [illegible] lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81 411
Or.: 20/22,30
Lire 9000 (posto unico)

Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) -- La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [illegible] **Avvent.**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143/62.895
Or.: 20/22,30
L. 8000 (posto unico)

Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Raccaforte, L. Guelfucci, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime della donna italiana al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto [illegible]. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 21
Lire 9000/6000

[illegible] su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminton, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanto fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

VOGHERA
Arlecchino
[illegible]. 0383/648 124
Or.: 20,30/22,20
Lire 9000 (posto unico)

Allarme rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55'

GIORNO E NOTTE

[illegible]
«Balla che ti passa»

Alla discoteca Palladium di Acqui ogni martedì la serata s'intitola «Balla che ti passa»: in consolle il milanese Umberto Benotto o altri componenti del suo team di deejay. **[b. v.]**

COMETA
C'è la musica degli Anni 60

Alla Cometa music hall di Sale, ogni martedì, è ormai tradizione l'appuntamento con la musica degli Anni 60. **[b. v.]**

FIERA
Con un appuntamento al cinema

A Castellazzo Bormida oggi alle 8 si apre la fiera del bestiame e l'esposizione di macchine agricole. Alle 21, nell'ambito di «Martedì del cinema», viene proiettato un film nella chiesa dei Cappuccini. **[b. v.]**

[illegible]
I tatuaggi al discobar

Al discobar Mamunja di Ovada questa sera è proposta 'Tatoomania': c'è infatti la possibilità di farsi tatuare. **[r. bo.]**

FILM
Pallottole su Brodway

Il film «Pallottole su Brodway» di Woody Allen, stasera alle 21,30 è proposto al cinema Sociale di Tortona, nell'ambito della rassegna anteprima Grande schermo. **(m. t. m.)**

FUMETTI
Continua la rassegna a Valenza

Prosegue a Valenza la mostra «Galep: Cinquant'anni di avventura a Fumetti», organizzata dal Comune e dall'associazione culturale Hiroshima mon Amour di Torino, nel Centro comunale di cultura, in piazza XXXI Martiri. **[r. c.]**

FOTOGRAFIA
Le iscrizioni al «Controluce»

Per il terzo anno consecutivo lo studio Controluce di Castelnuovo Scrivia ospiterà un corso base di fotografia. Il termine per le iscrizioni scade sabato 7 ottobre. Per informazioni: telefonare allo 0131/826688. **[r. c.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	72	68	8	68	3
	81	75	66	55	49
CAGLIARI	66	15	4	38	50
	95	79	71	70	65
FIRENZE	88	1	81	80	73
	113	98	62	60	52
GENOVA	[illegible]	51	9	19	3
	64	60	59	58	56
[illegible]	33	[illegible]	11	[illegible]	84
	113	109	84	[illegible]	[illegible]
[illegible]	57	89	17	43	52
	81	77	71	50	57
PALERMO	22	12	58	83	84
	58	52	45	41	41
[illegible]	80	24	51	2	8
	115	58	57	54	52
TORINO	8	68	7	75	11
	75	75	65	57	57
[illegible]	32	22	3	14	39
	94	79	73	56	[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 68 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco [illegible] programmato per almeno 4 [illegible] come gli altri sistemi:
68-38; 68-35; 68-63; 68-82; 68-85; 68-24; 68-50; 68- 2; 68-54; 68-83; 68-55; 68-89; 68-32; 68-61; 68-75; 68-81; 68-19; 68-27; 68-74; 68-49; 68-72; 68- 5; 68- 9; [illegible] 7; 68-60; 68-57; 68-67; 68-15; [illegible]; [illegible].

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma.
42-27; 52-27; 30-27; 72-57; 82-57; 10-27; 54-27; 76-27; 24-57; 16-57; 26-27; 48-27; 58-27; 56-57; 78-57; 88-27; 80-27; 60-27; 50-57; 20-57; 72-27; 82-27; 42-57; 52-57; 30-57; 24-27; 16-27; 10-57; 54-57; 76-57; 50-27; 78-27; 26-57; 46-57; 58-57; 50-27; 20-27; 66-57; 80-57; 60-57.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 6 (3); Firenze [illegible] (1); Genova 58 (3); Milano 62 (5); Napoli 58 (4); Palermo 19 (6); Roma 19 (6); Torino 37 (5); Venezia 4 (2).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
51-52-53; 52-53-56; 53-54-60;
51-52-54; 52-53-57; 54-55-56;
51-52-55; 52-53-58; 54-55-57;
51-52-56; 52-53-59; 54-55-58;
51-52-57; 52-53-60; 54-55-59;
51-52-58; 53-54-55; 54-55-60;
51-52-59; 53-54-56; 55-56-57;
51-52-60; 53-54-57; 55-56-58;
52-53-54; 53-54-58; 55-56-59;
52-53-55; 53-54-59; 55-56-60.

	BR	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GENELLI	17	58	1	36	11	26	4	16	2	20
VENTIBILI	19	4	7	18	3	20	2	18	16	1
CADENZE	6	3	10	9	3	9	2	9	5	2
	38	29	60	32	33	34	[illegible]	[illegible]	57	36
[illegible]	6	7	4	4	8	4	1	9	2	9
	61	14	13	11	39	31	20	20	23	16
DECINE	11	1	1	11	51	53	41	11	71	51
	17	34	30	22	32	24	29	30	[illegible]	25

In nero evidenziamo il numero o la cifra in ritardo di settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 855 521 **Bad Boys**. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 855 521 **Pasolini - [illegible] delitto italiano**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. *Sala 1* **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2* **Bad boys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3* **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria [illegible]
[illegible] Sommeiller 22, tel. 561.7190 **Un indiano in città**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **La vita sessuale dei belgi**. Or.: 15,50; 17,30; [illegible]; 20,50; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 435 0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 4[illegible] **Bidoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Gorlo 5, t. 650.7100 **Il terrore dalla sesta luna**. Or.: [illegible]; 16,30; [illegible]; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za [illegible] **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
EMPIRE p.za V. Veneto 5 **Carrington**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors [illegible] erano guerrieri**. Or.: 18,10-20,20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma **Ferme Posta [illegible]**. Or.: 15,20; 17,10; [illegible]; 20,50; 22,40
[illegible] Po [illegible] tel. 817.3323 **Scemo & più [illegible]**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani [illegible] **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Becceria 4 **Villaggio dei dannati**. Vet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21 [illegible] 812.5996 **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via S. Teresa 5 [illegible] 534.614 **[illegible] amore tutto suo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 **Forrest Gump**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173 **La [illegible] infanta 3**. Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,35
[illegible]ZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Free Willy 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. [illegible] 448. **Mi fa[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ROMAND Gli Subalpina. Tel. 562.9145 **L'ultima eclissi**. Or.: 15, 17,30, 20. Ore 22,30 anteprima a invito **I ponti di Madison County**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Coccia di Novara **La pazza ridicola**, opera di F. Lattuada. G. M. Guida direttore; regia A. Lattuada. Orchestra [illegible] del Teatro Regio. Organizzazione La Nuova Arca. Per informazioni e vendita: Teatro Coccia tel. 0321/620.234 - 626 666.
[illegible]. P.za Carignano 6 **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517.6246.
[illegible] c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] **pagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Niente di grave, suo marito è incinto**, film
[illegible] **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rub.

Telestar
19 -- **Kan il guerriero**, cartoni
19,25 **Sia**, cartoni
20 — **Tg 9**
[illegible] **Il misterioso caso del dr. John Hill**, film
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 — **Antichevalmente... [illegible] vol.**, attualità
23,50 **The Red Light s[illegible]**, varietà
0,50 **[illegible] Headroom**, telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**, quattro [illegible] di programmi speciali
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**

Videogruppo
[illegible] **Il segreto di [illegible]**
19,45 **Videonotizie**
20 -- **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Carmen story**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Promessa d'amore**, tv movie
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
23,20 **Salto nel buio**, t[illegible]
0,35 **Andiamo al cinema**
1 -- **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 -- **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Povera Clara**, telenovela
21,30 **Guerire**, rubrica medica
22 -- **GP Kart Mentone**
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Fantasy Island**, [illegible]
19,30 **Tg 4**
Viaggio dei dannati
20,30 **Festival d'estate**
22,30 **Vizi privati**
24 -- **Donne e motori**
1 -- **Erotika**

Quinta Rete
19 — [illegible] **Rete [illegible]**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv: **Mariana**, telenovela
19,30 **Tg rosa beach**, informazione
20 — **Bazlin prima pagina**, telefilm
20,30 **Teniacoli**, film
22,45 **Auto & Auto**, rotocalco
23,45 **Andiamo al cinema**

[illegible] 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Due contro uno**
22 -- **Business news**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**, rubrica
19,45 **Cartomanzia**, rubrica
20,45 **Un colpo di pistola**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 -- **G.R.P. monitor**, rubrica
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 -- **Cuori che cantano**, film
2,30 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**

[illegible] Canavese
20 -- **Telenovela**
[illegible] — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **[illegible] notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 -- **[illegible]re vivo**
19,25 **Domani celebr[illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la varità**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] e[illegible]nti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni [illegible]
Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 1441 96 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

Un gesto di solidarietà del tecnico «orafo» dopo la netta vittoria nel derby

Simoniello: «Dedico il successo al giovane tortonese in coma»

VALENZA. La vittoria con il Derthona vale doppia per la Valenzana, che balza in vetta alla classifica, ad assaporare il profumo della serie C. Ma patron Omodeo frena gli entusiasmi: «Calma, per ora vogliamo solo un campionato di primo piano. Vedremo più avanti se coltivare sogni di gloria». L'obiettivo iniziale era un posto tra le prime cinque ma alla luce dei risultati e soprattutto del gioco, questa Valenzana può fare di più. «C'è ancora qualche pausa di troppo - ribatte mister Simoniello -. I ragazzi comunque, sono una forza dirompente, che può spezzare qualsiasi avversaria».

Sulla gara coi leoncelli, tutti d'accordo, vittoria strameritata, anche se il calo d'inizio ripresa ha spaventato i tifosi, dando fiato alla rimonta degli avversari. «Colpa solo nostra - commenta Oscar Valeri -. Abbiamo tirato troppo presto i remi in barca, consentendo al Derthona di riprendersi dalla doppia stoccata. Meno male che alla fine è andata bene». L'attaccante viene elogiato dal presidente, che lo considera un campione ritrovato. «Per la prima volta in due stagioni, sto abbastanza bene fisicamente - rivela Valeri -, quindi posso dare di più in campo».

Un gol su rigore all'Asti, in Coppa Italia, tante occasioni fallite d'un soffio nella partita d'esordio con il Sancolombano, un'assenza forzata nella trasferta di Meda, per il riacutizzarsi di un dolorino al ginocchio, poi la sfida col Derthona. «Ho ricevuto qualche botta di troppo - ammette l'ex grigio - e sbagliato un paio di occasioni favorevoli. Devo imparare a fare i gol facili». Infine, quella lunga galoppata, a tempo scaduto, che l'ha portato a battere il portiere avversario. «Una rete importante per me - prosegue Valeri -. La prima in campionato, dopo un lungo digiuno. Chissà che non riesca a ripetermi domenica a Castelsardo».

Della trasferta in Sardegna, parla anche Simoniello, a causa del d'areo che minaccia la sua presenza sulle panchina rossoblù. «Ci sarò - assicura - a costo di partire il giorno prima in traghetto». Una determinazione tipica di un tecnico che ha appena vinto la sfida con la sua città. «Ma che tremarello - rivela -. Specialmente sul 2 a 1, quando abbiamo concesso troppa iniziativa agli avversari. Solo ora riesco a gustarmi i frutti di questa vittoria». E c'è anche un risvolto commovente: «Dedico il successo ad un giovane tortonese, Massimiliano Ferrauto, in coma per un incidente stradale. Già durante il ritiro gli avevamo inviato delle cartoline, ora intensifichiamo le nostre attenzioni, nella speranza che anche lui vinca la sua battaglia». Poi, Simoniello torna a parlare dei suoi: «Andrà ancora meglio, quando Patta sarà al meglio della condizione. Col Derthona ho dovuto toglierlo dopo 45 minuti perché aveva dato tutto». Chi invece, continua a stupire è Ponti, ancora in gol e al vertice della classifica cannonieri. «Su questo particolare aspetto del mio gioco non mi pronuncio - dice il centrocampista -. Sulle possibilità della Valenzana, invece, sono pronto a scommettere».

Certo, gli orafi dovrebbero essere più freddi in zona gol. «Rispetto alla scorso anno, ci siamo evoluti parecchio - spiega il tecnico Ezio Maggi - creiamo decine di occasioni con risultati sempre felici, ma neppure in serie A si finalizzano tutte le opportunità. Mi sembra quindi importante continuare su questa strada, cercando di raddoppiare l'attenzione sulle marcature». C'è stato qualche sbavatura di troppo sul 2-0, che ha permesso al Derthona di emergere, ma forse ha ragione Valeri: i rossoblù erano già convinti di aver vinto.

Rodolfo Castellaro

Il neo acquisto «orafo» Cristiano Patta ha giocato per 8 stagioni a Tortona

La delusione dei leoncelli

«Buona prestazione in campo purtroppo sono mancati i gol»

TORTONA. Il Derthona è caduto in piedi, non è caduto. Non capitava, in gare ufficiali, da oltre 10 mesi: imbattuti in 21 partite di campionato e nelle due finora disputate in Coppa, i leoncelli ci tenevano a portare avanti il loro piccolo record, ma incappati nella classica giornata in cui tutto va storto.

«Eravamo già partiti penalizzati dalle assenze forzate di Sciaccaluga e Daidola, quindi di scarso peso in attacco - afferma il direttore sportivo Gianni Rossi -. Certo non ci volevano le due grosse ingenuità difensive che hanno permesso agli orafi di prendersi un vantaggio che non siamo più riusciti a recuperare, nonostante la prestazione viva e vibrante che abbiamo offerto specie nel secondo tempo, dove ci siamo trovati di fronte ad un grande Merlano, che praticamente ha tolto dalla rete i palloni di Bisio e Vercellino, che sembravano gol fatti».

In effetti il Derthona ha reagito alla grande al doppio svantaggio, dimostrando di avere un grosso carattere ed anche trame di gioco valide, che potranno senz'altro essere meglio sfruttate quando ritorneranno in campo i suoi bomber.

«Del derby con la Valenzana - dice infatti il presidente Emilio Frascolino - l'unica cosa che non va bene è il risultato: fossimo riusciti a rimontare lo svantaggio non ci sarebbe stato nulla di scandaloso, visto le occasioni che abbiamo avuto. Non parlo neppure del terzo gol dei nostri avversari: c'era una punizione dal limite a nostro favore, l'arbitro chissà perché non l'ha concessa e in contropiede siamo stati castigati al di là dei nostri demeriti o dei meriti degli orafi».

Il difensore Claudio Gabetta

La partita era densissima di motivi particolari: Franco Dell'Donna e Tony Simoniello (che vive e lavora a Tortona) erano stati colonne difensive in un bel Derthona del passato; l'attuale allenatore bianconero aveva poi cominciato la carriera proprio a Valenza, ottimi risultati; infine c'erano tanti «ex» da una parte e dall'altra (Signoroni, Patta, Bellatore, Gatti). Tutto un insieme che certo ha fatto scattare fortemente la molla dell'agonismo (sette ammoniti sono una bella cifra), lasciando un po' in disparte l'aspetto tecnico: in un derby la posta è questa e Derthona-Valenzana è un derby vero. Adesso, dopo averlo archiviato, i leoncelli ne attendono un altro: col Voghera, domenica, c'è tanta voglia di rivincite. [e. pir.]

Eccellenza: 3 pareggi su 4

E' un inizio senza botti

Partenza in sordina per le quattro alessandrine d'Eccellenza: solo tre pareggi per Casale, Libarna, Novese e addirittura una sconfitta per la matricola Acqui. D'accordo, l'1-1 ottenuto dai nerostellati a Chieri non rispecchia i loro meriti ma v'è dubbio che il bottino limitato vada stretto per squadre che intendono disputare un campionato d'avanguardia. L'augurio è che il rendimento sia ancora offuscato dalle tossine della preparazione e dalla difficoltà di assimilare schemi rinnovati, con compagni nuovi. Guai infatti, se la prima giornata fosse lo specchio reale delle potenzialità covate dalle formazioni provinciali.

Troppi gol sciupati recrimina

Un pari avaro apre il campionato dei nerostellati. «Potevamo vincere - assicura il ds Gigi Tricerri -. C'è mancato solo quel pizzico di fortuna indispensabile per ottenere i risultati pieni. Passato in vantaggio con Isoldi, che ha trasformato un rigore concesso dall'arbitro per l'atterramento di Luongo, il manipolo di Nicola Petrucci si è fatto raggiungere prima della fine del primo tempo, su calcio di punizione da 30 metri. «La barriera ha tradito Pozzati - aggiunge Tricerri -, il nostro portiere è stato grande nella ripresa, quando ha neutralizzato un pericoloso colpo di testa di Cugusi. Per il resto, abbiamo dominato». La pressione del Casale si è concretizzata in un palo di Primizio e in una strepitosa parata del numero 1 avversario, sempre Primizio.

Acqui predica umiltà dopo il primo ko

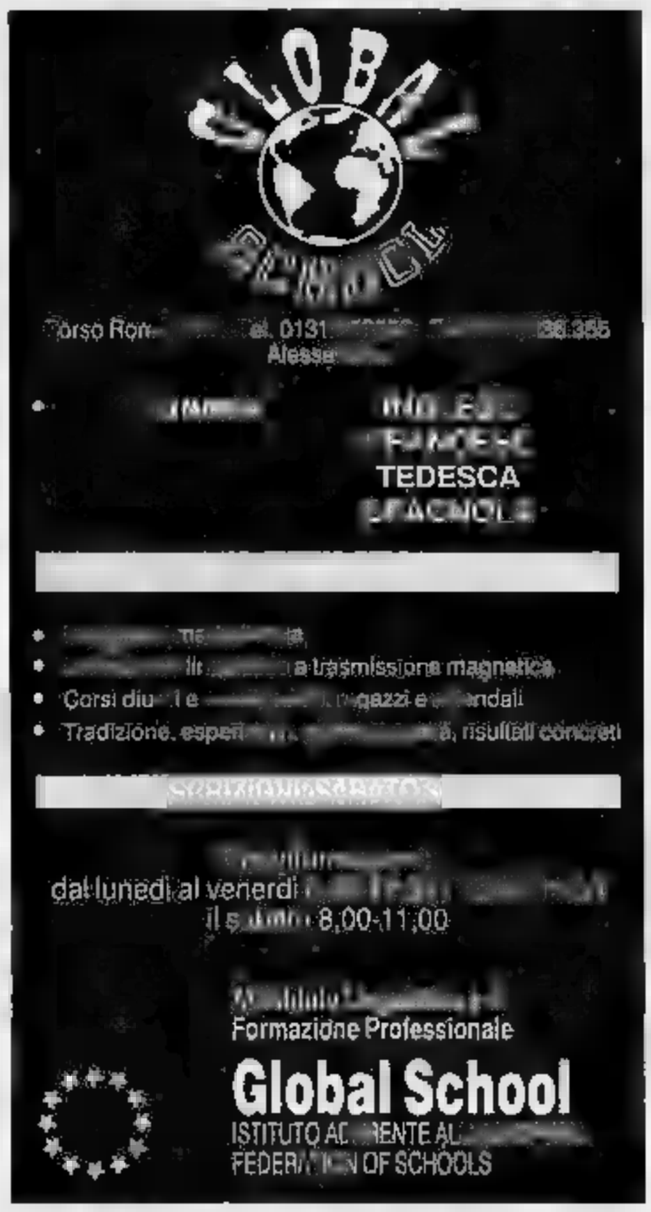
«Non mi ero sbagliato quando alla vigilia della gara predicavo umiltà: dopo le belle prove in Coppa Italia, molti ragazzi hanno sottovalutato la trasferta». Ortensio Negro, amministratore delegato è sicuro: con diversa concentrazione i termali avrebbero ottenuto un risultato positivo. Ora si pone l'esigenza del riscatto immediato: «Per noi diventa subito decisiva la gara di domenica prossima con il temibile Cuneo» aggiunge Negro. In effetti, la partita di Carmagnola ha offerto solo rovesci, a partire dal gol, subito nei primi minuti: un rinvio di Bobbio, che ha cozzato contro lo stinco di un avversario ed è finito in rete. Il tentativo di rimonta ha fruttato solo un palo, di Costantino.

Sciupona manca la continuità

Delusione nel clan della Novese per lo scialbo pareggio (0-0) con il Trino. «E' stata una brutta partita - afferma il ds Edoardo Gemma -. Abbiamo sbagliato troppo in fase conclusiva e non siamo stati continui nelle azioni verso l'area vercellese». L'esperimento delle tre punte non ha convinto: Megna, Petrini e Albieri hanno avuto pochi palloni giocabili, e gli sporadici guizzi individuali non hanno intimorito la retroguardia ospite. E' stato anzi De Prà il portiere più impegnato: il numero uno dei biancocelesti ha salvato la porta in due occasioni. Un'altra nota negativa è la scarsa affluenza di pubblico: solo 103 paganti al «Girardengo».

Libarna indenne la Fossanese

Calzati si conferma bomber e firma il rigore il gol che consente al Libarna di uscire indenne (1-1) dal campo della Fossanese. «Il risultato è giusto - spiega mister Agosti -. Nel primo tempo, abbiamo controllato agevolmente la gara. Poi, abbiamo subito la rete dei cuneesi, ma non ci siamo disuniti e abbiamo riequilibrato il merito le sorti del match». Nel finale, la squadra serravallese ha giocato in superiorità numerica e ha tentato il «colpaccio», un paio di occasioni propizie sono state sventate dall'attenta retroguardia dei locali. [r. al.]



AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA -
Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

ECONOMICI
AZIENDA leader settore ristorazione produttrice prodotti rivolti a vasto settore di mercato cerca agente di vendita per Alessandria e provincia. Offre ottimi provvigioni, fisso mensile, addestramento, portafoglio clienti. Richiede volontà, determinazione, auto propria. Telefonare 011 3583310 per appuntamento

CITTÀ DI TORTONA
Assessorato alla cultura
TEATRO STABILE DI TORINO
Circuito Teatrale Regionale
TEATRO CIVICO TORTONA
Dal mese di ottobre
LELIO ARENA, SERGIO FANTONI,
LUCA DE FILIPPO, ANGELA PAGANO,
ERNESTO CALINDRI, LILIANA FELDMANN,
GIANLUCA GUIDI, ISA BARZIZZA,
ALDO GIOVANNI & GIACOMO,
VALERIA MORICONI, VIRGINIO GAZZOLO,
STEFANO SANTOSPAGO,
AMANDA SANDRELLI,
MASSIMO WERTMÜLLER,
MASSIMO BAGLIANI, MARIA ROSA CONGIA,
FRANCO BARBERO,
ALESSANDRO BERGONZONI,
CARLO CROCCOLO, PAOLA QUATTRINI,
GEPPY GLEIJESES, LA BANDA OSIRIS,
GINO BRAMIERI
e tanti altri
saranno al TEATRO CIVICO DI TORTONA
Non vorrete mancare proprio voi?
Vendita abbonamento dal 25 settembre
Vendita biglietti dall'8 ottobre
Informazioni 0131 820195

TEATRO REGIO TORINO
REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA
TEATRO COCCIA DI NOVARA
19 SETTEMBRE 1995, ORE 21
LE PREZIOSE RIDICOLE
OPERA LIRICA TRATTA DA MOLIÈRE
MUSICA DI
FELICE LATTUADA
DIRETTORE D'ORCHESTRA
GUIDO MARIA GUIDA
REGIA
ALBERTO LATTUADA
ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO REGIO DI TORINO
FINALISTI DI CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
DELLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTRICE E DOCENTE WALLY SALIO
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DEL TENORE GIUSEPPE MORINO (MASCARILLE)
LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
VI STAGIONE 1995
BIGLIETTI E PRENOTAZIONI
Banca Popolare di Novara - Sede e agenzie di città
Botteghino Teatro Coccia
Prenotazioni e informazioni
Associazione Culturale Tel. 0321-626555
Platea L. 45.000 - 1 e 2 ordine di palchi L. 40.000
Ultimo ordine di palchi e 1 galleria L. 30.000 - 2 galleria L. 20.000
Prezzi ridotti platea e primi tre ordini di palchi L. 30.000
1 e 2 ordine di palchi L. 20.000
Ultimo palchi e 1 galleria L. 20.000 - 2 galleria L. 15.000
Città di Torino
LA STAMPA
CORRIERE DELLA SERA
CRT
Cassa di Risparmio di Torino
ONDEDUE SISTEMI DI TORINO
TORO ASSICURAZIONI
SEAT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LAVAZZA
CLIMA SERVICES

Radiografia della squadra dopo la sfortunata gara di Fiorenzuola: bene Sacchetti e Vivani

Ai grigi manca un «bisonte» d'area

La formazione è troppo sterile in fase conclusiva

ALESSANDRIA. Complimenti ed elogi non fanno classifica, ma la convincente prova offerta sul campo del Fiorenzuola può essere l'inizio della ripresa per i grigi, che hanno giocato alla pari con la capolista e avrebbero meritato almeno il pareggio. E' un'iniezione di fiducia importante. Analizzando nei dettagli la partita in terra emiliana, sono state parecchie le note positive per la truppa di Motta. La più significativa riguarda il tornante Sacchetti: non aveva convinto contro il Montevarchi e lo Spezia, si è riscattato in pieno a Fiorenzuola, con alcune giocate d'alta classe. La crescita dell'ex bolognese e la conferma ad alto livello del giovane Vivani hanno esaltato il centrocampo dei mandrogni, che non ha risentito delle assenze di Fontana e Mariotto (l'ex reggino, afflitto da «febbricola», si è sottoposto ieri ad approfonditi, i cui risultati si conosceranno domani).

Avallone e compagni hanno giocato la palla «a terra», e hanno manovrato con lucidità, evitando inutili lanci dalla trequarti. Si è arrivati spesso a crossare dal fondo, cioè dalla posizione ideale per creare pericoli alla difesa. Il segnale di una ritrovata condizione fisica. «La qualità degli atleti a disposizione non si discute - ribadisce Motta -. Finora, il rendimento altalenante di qualcuno era dipeso solo dagli infortuni accusati nel pre-campionato. Non è mio costume tirare in ballo la sfortuna, ma abbiamo avuto davvero un'infinità di problemi in fase di preparazione. Per questo motivo ho chiesto tempo e pazienza ai tifosi: vedranno presto la vera Alessandria».

Se il match di Fiorenzuola non è stato un «episodio», c'è da credere al tecnico. In fondo, il reparto difensivo è solido: a parte la piccola sbavatura sul gol dei padroni di casa, Carletti e Pascucci hanno controllato bene gli avversari diretti, e il portiere Toccafondi si è dimostrato sicuro. Il centrocampo ha fornito confortanti segnali di ripresa, e l'attacco si giova di un «Totò» Fresta scatenato. Tuttavia, proprio il reparto offensivo appare sterile. Fresta tiene impegnati 2-3 avversari, inventa slalom ubriacanti e assist preziosi, insomma canta e porta la croce». Inevitabilmente non può farsi trovare anche in area al momento della conclusione. Manca un vero uomo d'area, capace di finalizzare la mole di gioco prodotta dal resto della squadra. Ecco perché la società potrebbe tornare sul mercato per un ulteriore acquisto. Si fanno già i nomi di Moacci (Perugia, ex Sandonà) e Calvaresi, dell'Atletico Catania.

Massimo Delfino

L'attaccante dei grigi Salvatore Fresta è stato tra i migliori in campo nella gara di Fiorenzuola. Avrebbe però bisogno di un compagno al suo fianco in grado di far breccia nelle retrovie avversarie

BOCCE

Telefonata nel cuore della notte a mamma Rosa: «Sono campione»

Guaschino festeggia il Mondiale

Il casalese senza rivali nel tiro di precisione

Il casalese Sergio Guaschino

CASALE. «Mamma, sono campione del mondo». Rosa Guaschino all'alba di domenica ha sentito squillare il telefono nella sua casa di Casale Popolo; ha sollevato la cornetta e ha sentito la voce del figlio Sergio che dal Canada le comunicava la bella notizia. L'atleta casalese, 29 anni, ha conquistato il titolo iridato ai campionati del mondo di bocce nella specialità del tiro tecnico di precisione, per il quale, tra l'altro, detiene, insieme ad un collega francese, il record mondiale.

La finale ha battuto lo sloveno Vehar mettendo il segno 51 bocciate, mentre l'avversario si è fermato a quota 26.

Sergio Guaschino, attualmente portacolori della Chiavazzese di Biella già campione d'Europa la nazionale Allievi, con la nazionale Under 23 e con la Junior Gaiero, e anche più volte campione d'Italia in diverse fasce d'età, si dedica a questa disciplina sportiva da quando era bambino. «Ha cominciato a giocare le bocce di plastica», ricorda mamma Rosa con commozione. La donna, nella notte tra sabato e domenica, è rimasta sveglia in attesa di quella telefonata, - precisa - pensavamo che ci informasse sui risultati della semifinale e che ci dicesse quando avrebbe disputato la finale. Invece, appena ha risposto al telefono,.. Era commosso e anche tutti, d'altronde, campione del mondo ti capita una volta».

Guaschino rientrerà dal Canada domani in giornata. La mamma ha ancora deciso come intende festeggiare l'avvenimento, forse con una bella torta: «Sergio è così goloso di dolci».

[s. m.]

Promozione

Il Pontecurone a gonfie vele

ALESSANDRIA. Partenza col botto per il Pontecurone, che espugna Nurzole e pone ai suoi candidatura al salto di categoria. Grande anche il Sarezzano a Sommariva mentre dividono la posta Viguzzolese, Fulvius, Felizzano e Comollo Novi, impegnati negli scontri diretti e l'Ovada, nella casalinga con la Cheraschese. Sconfitta a sorpresa per il Monferrato, prevedibile per il Castellazzo, contro il babau Albese.

Tornando al **Pontecurone**, l'affermazione sulle sue possibilità non sembri eccessiva: la squadra del presidente Di Marco ha condotto una campagna acquisti oculata e ha ingaggiato un mister molto esperto, Francesco Mura. E' lui ad analizzare la vittoria: «E' stata la continuità la nostra arma vincente - spiega -. Dopo l'ottimo avvio, il comprensibile calo di fronte alla reazione degli avversari, c'è stato il veemente secondo tempo, che ha portato i gol di Carmignani e Basile». E dire che nel Pontecurone erano assenti Sperati e Re, squalificati, nonché Schenone e Masneri, infortunati. Insomma, se il buon giorno si vede dal mattino, gli azzurri possono aspirare al un posto al sole. Tanto più che la favorita Albese non è apparsa irresistibile e ha vinto a **Castellazzo** solo perché i padroni di casa sono stati protagonisti di una prova incolore. «E' anche sfortunata - aggiunge il presidente Testa -. Abbiamo avuto una grande occasione con Ricagni, sfumata d'un soffio. E le assenze di Berta e Bianco hanno pesato non poco. In ogni caso, niente paura, ci rifaremo».

Fortunatamente, c'è chi ha già vinto in trasferta. E' il caso del **Sarezzano**, che a Sommariva ha avuto una partenza ad fulmicotone: in gol con l'opportunista Sozzo, ha sprecato altre due occasioni, con Sozzo e Zarlenga, per mettere al sicuro il risultato ma non ha cullato di un millimetro quando i padroni di casa hanno scatenato la reazione. «Tre punti meritati - assicura il segretario Domenico Manesso -. Unica nota triste della giornata, l'infortunio di Battiglino». L'ex tortonese ha dovuto uscire nel primo tempo e potrebbe essere costretto a dare forfait nell'impegnativa casalinga con la Cheraschese.

Note tristi anche al **Monferrato**, battuto in casa dal Trofarello, per un rigore contestato: «Dubito fortemente che l'intervento di Barile su Mascia fosse da massima punizione - osserva mister Augusto Papalia -. Ma questo è un episodio. Sono state le troppe occasioni fallite a penalizzarci». Mori, il giovane Cotoia e persino il difensore Dellatorre hanno tentato la fortuna la via della rete.

E mentre una grande cadeva, altre due si dividevano la posta. **Viguzzolese** e **Fulvius** furoreggiavano ma non riuscivano a superarsi. «Meritavamo di vincere - dice il mister dei valenzani Fait -. Abbiamo colpito la traversa con Battistella e c'era un rigore su Bianco». Sull'altro fronte, il tecnico Cosola ribatte. «Anche noi abbiamo colpito un palo con Guaraglia, il risultato è giusto».

Partenza a metà per l'**Ovada** con lo 0-0 contro la Cheraschese: «Va bene così - dice mister Armando Norvi -. Quando viene espulso il portiere per fallo sull'ultimo uomo nei primi minuti, si è costretti ad accontentarsi del pari». In bianco anche la sfida tra **Felizzano** e **Comollo**. «C'erano problemi ancora irrisolti e abbiamo preferito non rischiare», sottolinea l'allenatore dei bianconeri Pivotta. Soddisfatto il presidente novese Malfattani: «Potevamo vincere con Danieri nel finale, ma il pari ci sta bene».

[r. c.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Buona prova dell'Anpi Valenza agli Italiani per Giovanissimi

Exploit dei Giovanissimi dell'Anpi Valenza agli Italiani di Bibione (Venezia). Matteo Depetris (G6) ha arpionato la medaglia di bronzo nella prova su strada, classificandosi quinto nella velocità. Bene anche Davide Vuto (G4) e Michela Masseschi (G1), settimi. **[r. c.]**

CALCIO

I Pulcini del Casei primi a Castelnuovo

Al «Settembre bianconero» di Castelnuovo Scrivia, successo del Casei (Pulcini), che ha battuto la Juniorvit per 2-1. Al terzo posto il Padus, che ha prevalso sull'Aurora Pontecurone per 3-1. Tra gli Esordienti, vittoria della Juniorvit ai rigori sull'Aurora Pontecurone (7-5). La terza piazza se l'è aggiudicata il Padus con un 5-0 sulla Castelnovese. **[r. c.]**

PALLAVOLO

Ha chiuso i battenti il trofeo ovadese

Si è concluso il 3° trofeo di pallavolo che si è disputato sui campi da bocce del Circolo ricreativo Ovadese. Vi hanno preso parte 10 squadre che hanno gareggiato per 7 sere: ha vinto la formazione della Edil-M che in finale ha battuto la Palestra Vital Ovada per 2-1 (13-15, 15-9 e 15-4). **[r. bo.]**

CALCETTO

L'Edil Gualco s'aggiudica il di Rivarone

Edil Gualco irresistibile anche nel torneo di calcetto di Rivarone: ha vinto alla grande, rifilando 5 gol all'impresa Bruno. Per il terzo posto, affermazione ai rigori del Salumificio Gay sul l'Asre Rivarone (5-4). **[r. c.]**

INVITO

STASERA SIAMO APERTI.
REGALATEVI UNA GRANDE
EMOZIONE. ANZI, DUE.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT RIMARRANNO APERTE
dal 18 al 22 settembre
fino alle ore 22.30

Non stupitevi se Fiat Bravo e Fiat Brava vi aspettano anche fuori orario. Perché un evento eccezionale merita orari eccezionali! Infatti, le Concessionarie e Succursali Fiat rimarranno aperte anche in orari serali e festivi, per consentirvi di vedere e provare in tutta calma le due bellissime ultime nate in casa Fiat. Fiat Bravo e Fiat Brava vi danno appuntamento per una serata ricca di grandi emozioni. Un consiglio: non mancate!

FIAT PATTI CHIARO

FIAT

È UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux

ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

CreativA

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

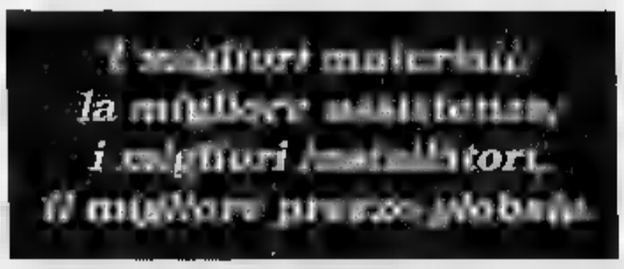
LA CASA DI QUALITA' NASCE A CHATILLON.

CASA, DOLCE CASA

Nel momento in cui si avverte la necessità di dare alla casa un nuovo volto, la principale preoccupazione che segue immediatamente quella del finanziamento, é la ricerca di una azienda che sia in grado non solo di vendere i materiali, ma soprattutto di fornire una elevata capacità tecnica e informativa sulle caratteristiche dei materiali e le loro utilizzazioni ottimali. Quindi una vera e propria consulenza che deve aiutare l'acquirente nella non sempre facile scelta del prodotto giusto. Ma non basta. Il fornitore deve essere anche in grado di seguire l'acquirente nella delicata fase della posa.

ASSISTENZA IN CANTIERE

La **Torreano**, dopo aver espletato un'ampia consulenza che viene fornita gratuitamente sui materiali venduti e ancor prima nei momenti progettuali, segue in cantiere il corso dei lavori, intervenendo e, se necessario, proponendo modifiche migliorative. Dalla posa di un pavimento in materiale pregiato, alla installazione di una vasca per idromassaggio, tutto prende forma da un disegno di presentazione, seguito da un preventivo preciso e attento. L'opera, seguita passo passo sino al suo compimento, é così realizzata e consegnata "chiavi in mano". Non si deve trascurare la correttezza dell'iter realizzativo che si accompagna sempre a conteggi analitici, trasparenti e chiari. Il cliente ha come esigenza prioritaria, quella di potersi rivolgere ad un' azienda con *fiducia e affidabilità*. La casa é un bene troppo prezioso per incappare in avventure o ritrovarsi, a lavori ultimati, con esecuzioni imprecise o mal eseguite : a quel punto é ben difficile rifarli. Un preciso riscontro di quanto sia importante muoversi con indiscussa professionalità, sono i clienti d'Oltralpe della **Torreano**: all'estero, infatti, si dà estrema importanza al completamento del servizio che segue la vendita dei materiali di arredo in campo edile.



QUALITA' GLOBALE E MATERIALI INNOVATIVI

Da più di vent'anni la **Torreano** ha contribuito a realizzare migliaia di opere edili, utilizzando sempre materiali d'avanguardia: una vera e propria "filosofia globale" della qualità, che non viene riconosciuta alla **Torreano** solo per la scelta di notissime Case produttrici , ma si esprime in un atteggiamento di continua attenzione sugli stessi materiali acquistati e sulle tecniche applicative conseguenti. La competenza tecnica deriva da un'esperienza pluriennale ■ si deve accompagnare a continui ■ frequenti *stages* di aggiornamento ai quali, regolarmente, i tecnici della **Torreano** sono invitati a partecipare per ampliare le loro conoscenze in una tecnologia che si evolve continuamente. L'adozione di materiali estremamente innovativi, consente di affrontare problemi sino a qualche anno fa insuperabili. E che dire della ricerca accurata dei materiali d'epoca per i restauri che ridonano l'antico splendore di manufatti ai quali siamo affettivamente legati?

torreano

materiali d'arredo

L'ASPETTO UMANO

Chi non ha provato entrando da un fornitore, ad avvertire una serie di timori e di piccole paure sul come sará *accolto, capito, servito?* Se poi questo fornitore si deve occupare di una delle cose tra le più importanti (la casa), queste ansie aumentano. Gli esperti della **Torreano** seguono il cliente nella scelta, interpretando e immedesimandosi nei desideri e nelle aspettative dei diversi componenti della famiglia, mettendo a disposizione la propria professionalità nell'arredamento degli ambienti.

Entrando alla **Torreano**, si é gradevolmente colpiti da un ambiente molto piacevole; si é sempre accolti con cordialità molto spontanea e non ci vuole molto per scoprire che ci si sente bene, a proprio agio. L'angolo bar per un caffé , che é sempre gradito; il salotto con un cartone animato per i piccoli che, affascinati dal video, lasciano così ampio spazio ai genitori di scoprire, pezzo per pezzo, l'enorme varietà di tutto ciò che può migliorare e abbellire l'abitazione al giusto prezzo di mercato.

Torreano é aperto dal lunedí al sabato dalle 8.00 alle 19.30.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

Piastrelle • Caminetti • Marmi e Graniti • Pavimenti in legno • Arredobagno • Vasche Idromassaggio • Ricerca Materiali Storici
" Linea Professionisti " per operatori di settore

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Chatillon (AO) • Tel. (0166) 540.650/20.53 • Fax (0166) 537.24

VAL INFISSI
SERRAMENTI E VERANDE IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VAL INFISSI
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 8
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

Martedì 19 Settembre 1995 n. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Sfit ha presentato al giudice un ricorso per le quote finite ai Lefebvre

Guerra per le azioni al Casinò

La minoranza della Sitav sostiene di essere stata «scavalcata» dall'azienda «Eurosecurities» controllata dalla famiglia romana, nuova proprietaria della società che gestiva le roulette

AOSTA. Diritto di opzione violato, oppure compravendita regolare di azioni? Tesi che mettono l'una contro l'altra le società Sfit (titolare del 22 per cento delle azioni Sitav) e la «Generale fiduciaria», incaricata dalla «Eurosecurities» della famiglia Lefebvre di gestire la maggioranza di Sitav acquistata poco meno di un anno fa (per 100 miliardi) da alcuni soci «storici» dell'azienda che ha gestito il Casinò di Saint-Vincent per 48 anni.

E quella compravendita di azioni è finita sul tavolo del giudice Maria Grazia Domonto. Gli avvocati della Sfit hanno chiesto alla magistratura di sequestrare le azioni acquistate dall'azienda di famiglia Lefebvre: secondo i legali, sarebbe stata violata una clausola dello statuto Sitav che darebbe ai soci dell'azienda (tra cui Sfit) un «diritto di prelazione» per l'acquisto delle azioni. Una tesi che invaliderebbe la compravendita fatta da «Eurosecurities», perché fatta senza consultare prima i soci Sitav interessati all'acquisto. Cioè, Sfit.

Eppoi c'è la tesi di chi controlla la maggioranza della Sitav, rilevata dalla famiglia Lefebvre: la compravendita di quello storico casinò è regolare perché l'«ostacolo» del «diritto di prelazione» sarebbe stato rimosso da una delibera votata nel '94 dal consiglio di amministrazione Sitav. Quella delibera, però, sarebbe già stata giudicata «nulla» dal tribunale di Aosta.

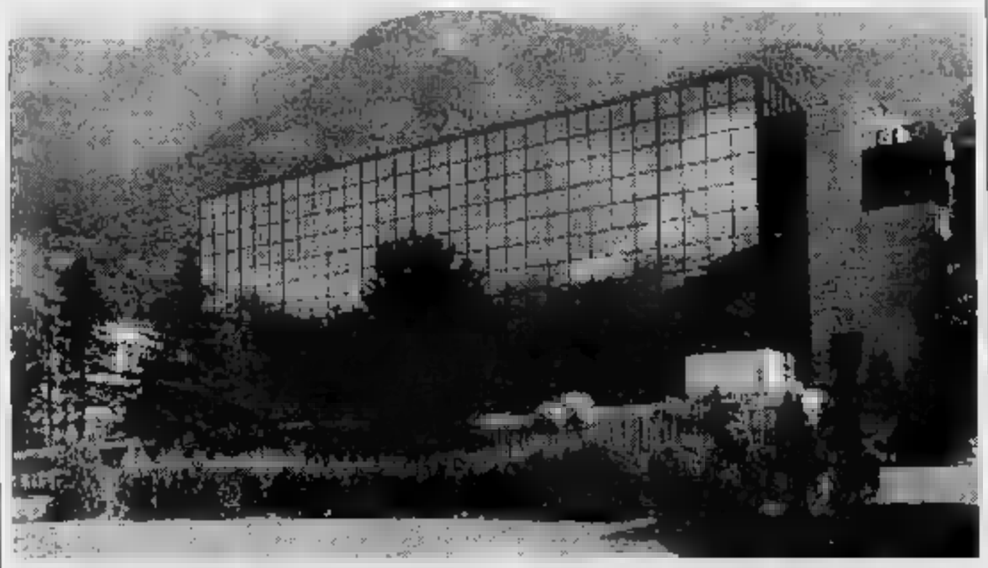
La disputa legale sarà risolta in questi giorni dal giudice Damonto in udienza civile. La scorsa settimana, le due parti hanno potuto esprimere le proprie ragioni davanti al magistrato; Sfit ha però chiesto qualche giorno per completare una «memoria» a sostegno dell'illegittimità di quella compravendita e della necessità di «sequestrare» le azioni, per evitare che i titolari possano adottare decisioni «irreversibili». Ieri scadeva il termine per il deposito del «memoriale» in tribunale.

Avversario della Sfit, però, non è la «Eurosecurities»: davanti al giudice si sono presentati i legali della «Generale fiduciaria», che controlla l'azienda per conto della famiglia Lefebvre. E proprio la «Eurosecurities» dei Lefebvre si è servita di una società controllata al 99 per cento (la «San Giorgio finanziaria») per l'acquisto della maggioranza di Sitav. Una procedura che è stata messa nero su bianco e mandata alla presidenza della giunta regionale, insieme ad un tanto di nomi dei proprietari delle azioni: Francesco ed Elvira Lefebvre, Eugenia Bach e Patrizia Costantini.

La comunicazione è arrivata in piazza Deffeyes dopo il 4 settembre, giorno del rinnovo del consiglio di amministrazione della Sitav. Con il suo ricorso e con la richiesta di sequestro delle azioni andate alla famiglia Lefebvre, la Sfit vuole evitare possibili compravendite di quote e altre decisioni che potrebbero essere prese in queste settimane dal consiglio d'amministrazione Sitav. Un esempio: il 28 settembre ci sarà un'assemblea per nominare i nuovi amministratori della Saav, che gestisce il Grand Hôtel Billia di St-Vincent.

E sul ricorso cala il silenzio di tutti. Proprietari compresi.

Claudio Laugeri


La facciata del Casinò di Saint-Vincent gestito per 48 anni dalla Sitav, ora acquistata dalla famiglia Lefebvre

VIAGGIO NEL PIEMONTE DELL'ENERGIA
IL PROBLEMA DEL RISCALDAMENTO

Arriva la concorrenza, in calo i derivati del petrolio: -5%

Prima puntata dell'inchiesta sul «mercato dell'energia» in Valle. L'articolo di oggi affronta il problema riscaldamento. Negli ultimi anni sono calati gli acquisti dei prodotti petroliferi. E' in arrivo anche il metano, ma la nuova fonte stenta ancora a decollare. Le decisioni dell'amministrazione regionale

SERVIZIO A PAGINA 39

Sulla statale 26. Il ferito è di Hône

Châtillon, grave giovane motociclista

CHATILLON. Uno scontro frontale, violentissimo, fra una moto e un'auto. Carmine Bruni, 29 anni, abitante a Hône in via Clevaz 12, è rimasto ferito in modo grave nell'incidente stradale, accaduto domenica sulla statale 26, a Châtillon. La dinamica dello scontro è tutta da verificare. Moto e auto si sono scontrate frontalmente, ma le fasi dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent, intervenuti poco dopo l'incidente.

Con Bruni, ora ricoverato nel reparto di rianimazione con gravi lesioni al volto, è rimasta ferita anche Liliana Volpe, 20 anni, originaria di Hône ma abitante a Settimo Vittone (Torino). La giovane viaggiava sulla moto di Bruni. I due erano diretti verso Aosta. Carmine Bruni e Liliana Volpe hanno voluto approfittare, come tanti altri motociclisti, di una delle ultime giornate con temperatura mite, per fare un giro sulle strade della Valle prima del freddo autunnale e invernale.

L'incidente è accaduto alle 16, poco dopo l'abitato di Châtillon, verso Verrayes. La potente «Kawasaki» da strada di Carmine Bruni si è schiantata contro una YID guidata da Alessandro Calcagno, 25 anni, di Genova, al cui fianco viaggiava un giovane amico. Entrambi i ragazzi sono rimasti illesi, mentre Bruni e Volpe, sbalzati dallo scontro dopo il forte urto, sono rimasti feriti. Sul posto è subito intervenuta un'ambulanza. Carmine Bruni è apparso in gravi condizioni, con il volto ferito in più punti.

Meno gravi le condizioni dell'amica Liliana, che è stata medicata all'ospedale di Aosta e poi dimessa con 7 giorni di prognosi. Bruni non è in coma, ma ha un trauma facciale grave. Le condizioni stazionario, i medici del reparto di rianimazione mantengono per il giovane ferito la prognosi riservata.

[s. ser.]

Anche Umberto Bossi domenica sera alla «Lega Fest» organizzata a Châtillon

«La Valle? Nella Nord-Nazione»

L'ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini e il senatore Cesare Dujany hanno anche parlato di federalismo e di «Europa delle Regioni». Mario Borghezio: «Vediamo se l'uv vota la nostra legge»

CHATILLON. «Vedo la Valle d'Aosta inserita nella Nord Nazione in un'Europa federalista. Se il federalismo non arriverà da questo versante non resterà al Nord altra via che quella dell'indipendentismo». Parola di Umberto Bossi. Il «leader maximo» della Lega Nord ha chiuso domenica sera a Châtillon una 2 giorni che ha portato nella cittadina del centro Valle una nutrita pattuglia di «leghisti doc».

Con Bossi, ad animare la 2ª edizione della «Lega fest», sono arrivati il sindaco di Milano Marco Formentini, il presidente federale della Lega Nord Stefano Stefani, il senatore Erminio Boso, il deputato Mario Borghezio, e Giancarlo Pagliarini, ministro del Bilancio, che sabato è stato protagonista, con il senatore Cesare Dujany, di un confronto sul federalismo.

Il personaggio centrale della «Festa» è stato Umberto Bossi. Per lui, un'ora di comizio su un palco battuto da un vento gelido. Un'ora di frecciate a destra e a sinistra «per una classe politica che è come un mostro dal corpo nascosto sotto terra, con due teste, una di destra ed una di sinistra, che cerca disperatamente inutilmente di ristrutturare la Lega Nord, unica forza che vuole portare il Paese il cambiamento e uno Stato federale».

Bossi ha rivendicato il merito di «essere stato l'unico a contestare la legge Martelli sull'immigrazione, che ha causato danni al Paese, e che oggi, destra e sinistra fanno a gara per assicurarsi il merito di voler riformare». Prima del leader leghista, Boso e Borghezio avevano dissertato sulla mafia. «Vogliamo misurare il federalismo dell'uv e vedere se avrà il coraggio di votare la legge che i consiglieri regionali leghisti hanno proposto».

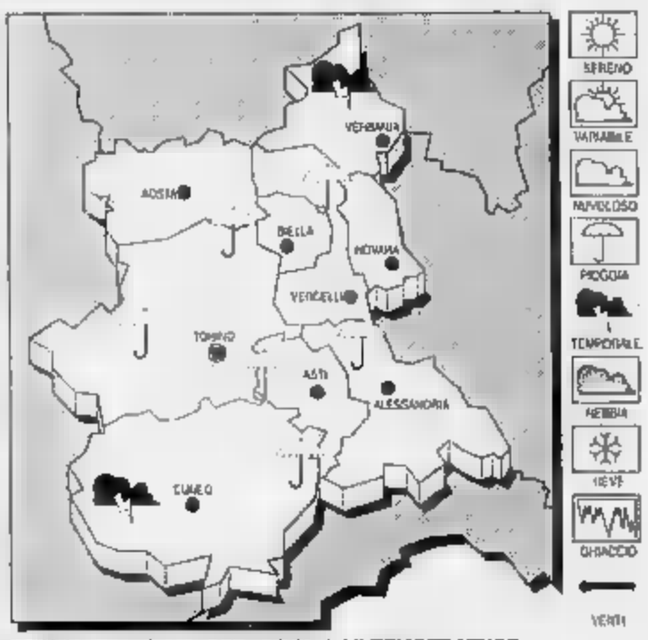
Boso dubita dell'appoggio unionista. «Questi partiti autonomisti hanno le stesse caratteristiche del potere centrale romano: vivono e prosperano sull'assistenzialismo». Sul tema del federalismo i senatori Pagliarini e Dujany hanno trovato molti punti di contatto. Per entrambi «la riforma costituzionale e la nascita di uno Stato federale è la migliore carta che l'Italia può giocare in futuro». Dujany e Pagliarini vedono bene la nascita di «una Europa delle Regioni». E la Valle d'Aosta «inserita a pieno titolo in questa Europa».

Secondo loro, il rischio «è che le forze politiche "centraliste" cerchino di rallentare la marcia verso il federalismo attraverso un "neo regionalismo" fatto di piccole concessioni autonomiste». Oppure, come ha affermato Pagliarini «attraverso lo spauracchio delle elezioni anticipate, per mandare a casa un Parlamento che, attraverso il "documento di programmazione economico-finanziaria sulla manovra di finanza pubblica nel triennio '96-'98" mostra di voler andare verso il federalismo».

Alessandro Camera

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi ha chiuso con il suo intervento la «Lega Fest» di Châtillon

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso precipitazioni temporalesche. In leggera diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con isolati rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE AOSTA
Max: 18; min: 13; media:

UN ANNO FA
Max: ; : ; media: 12

TEMPERATURE
Torino 20; Alessandria ; Asti 20; Cuneo 22; Novara ; Vercelli 17.

IL CASO

E' stata organizzata per il 1° ottobre la «1ª Giornata per la musica»

In piazza per un auditorium

Hanno aderito mille artisti che chiedono spazi

AOSTA. Mille musicisti in piazza per «sensibilizzare l'opinione pubblica sull'attuale mancanza di spazi per la musica, pur in presenza di reale impegno delle autorità competenti». E dalla carenza di luoghi che è nata l'idea di una intera giornata «Pro auditorium». Un'iniziativa che si è poi trasformata nella «1ª Giornata per la musica - 1ère Journée pour la musique», in programma per il primo ottobre, dalle 9 alle 20, in piazza Chanoux e dalle 15 alle al Teatro romano. Una festa di fiori, bande musicali, formazioni jazz, gruppi di musica classica, cantautori e esponenti della lirica.

A spiegare l'«iter» che ha portato mille musicisti ad accettare l'impegno di una «undici ore» di sound è David Mortara, che insieme Angelo Filippini è il coordinatore del comitato costituito per l'occasione: «Da riunioni che ci sono state a maggio è uscita l'esigenza di avere uno spazio con una buona acustica. Non quella pessima del Giacosa o quella ancora più terribile del salone regionale. Abbiamo quindi deciso di organizzare una manifestazione "Pro auditorium". Da qui quindi l'idea di attivarsi per cercare spazio e, soprattutto, per trovare «risposte ufficiali» su quelli esistenti, ma «abbandonati». Il comitato organizzatore "Pro auditorium" ha quindi incontrato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, per avere informazioni sulla situazione Splendor. «Da Louvin - spiega Mortara - ci sono state dichiarate le intenzioni della Regione a procedere nel progetto Splendor e, di seguito, di proseguire per trasformare l'area Puchoz».

Poi i contatti con il sindaco di Aosta e l'assessore comunale all'Istruzione, Giuliana Indrio. «Ci è stato detto - aggiunge Mortara - che si partirà con la ristrutturazione del Giacosa e che il Comune si è già attivato per la questione Puchoz. Abbiamo portato le risposte degli amministratori in assemblea. Qui la decisione di trasformare la giornata "Pro auditorium" in un appuntamento musicale».

«La vena polemica iniziale - conclude Mortara - ha avuto una diversa evoluzione. Noi comunque continueremo a ricordare con concerti in piazza il bisogno di spazi».

Sandra Bovo

Mille artisti aderiranno alla «1ª Giornata per la musica» in programma il 1° ottobre

Singolare caccia al tesoro ieri per i «primini» della media San Francesco

«Scopri in quale classe sei»

Una sorpresa anche per gli alunni di Gignod che hanno ricevuto la visita dell'assessore alla Pubblica Istruzione Louvin: «Non solo nozioni e cultura, ma più attenzione alla persona»

AOSTA. Ore 8 di lunedì 18 maggio. I 54 alunni delle medie di piazza San Francesco, iscritti al primo anno, si «affacciano» per la prima volta alla nuova scuola. Molti di loro sanno che ■ attenderli ci sarà una sorpresa, ma non riescono a capire di cosa si tratti. Dopo essere stati fatti sedere, a caso, nelle varie aule la prima consegna: «Scopri in quale classe sei». E la caccia al tesoro comincia.

L'iniziativa è stata ideata dagli insegnati e dalla preside della scuola media di piazza San Francesco. Un modo diverso per accogliere i ragazzi in classe il primo giorno di scuola e, soprattutto, un originale sistema per spingere gli studenti ad orientarsi subito nel nuovo ambiente.

«Una caccia al scoprire per scoprire gli angoli della scuola - dice Giuliana Pietracaprina, preside delle medie del «centro» -. E' andata molto bene, molto ordinata e che i ragazzi hanno preso sul serio, ma, al momento stesso, per loro è stato un divertimento». Il «gioco di orientamento» si è concluso alle 9,30. Poi tutti in classe. Come gli altri 2 mila 965 ragazzi delle scuole medie che hanno cominciato oggi l'anno scolastico, assieme ai bambini delle materne e delle elementari.

Ma i ragazzini della scuola di piazza San Francesco non sono stati gli ■■■ ad avere una «sorpresa» nel loro primo giorno di attività scolastica. Gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Gignod hanno infatti avuti ieri mattina la visita dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. «Il y a cinquante ans, la Vallée d'Aoste reconvrait, après une longue lutte dramatique, l'autonomie qui l'avait caractérisée au fil de son histoire - ha detto Louvin nel ■■■ discorso di ieri mattina-. Au moment où nous célébrons ce demi-siècle d'autogouvernement, nous ne pouvons oublier que son fondement réside dans la spécificité de notre culture et dans notre capacité d'assumer à plein titre les responsabilités qui découlent de nos libertés politiques. L'école valdôtaine doit être consciente de cela, en ■■ moment où elle affronte, où elle relève des défis importants liés aux changement ■■ cours».

Un momento della caccia al tesoro che ha coinvolto ieri i «primini» della scuola media di piazza San Francesco ad Aosta

Come ogni anno, l'assessore si è recato in un Comune della Valle per l'augurio a studenti, insegnanti e presidi. In particolare, alla classe docente, Louvin ha rivolto l'augurio di ritrovare «toute la spécificité de leur travail éducatif, ■■ surmontant la complexité et la burocratisation ■■ ne doivent pas étouffer le sens profond de leur profession d'éducateur».

Mentre agli studenti l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione ha auspicato che «leur personnalité se forge graduellement et de façon équilibrée». Non solo quindi spazio al «nozionismo» e alla «cultura», ■■ attenzioni rivolte ■■ prattutto allo sviluppo di «uomini» e «donne» nella loro complessità.

E tra le novità del primo giorno di scuola anche la riapertura della scuola elementare del Ponte di Pietra, in piazza Arco d'Augusto. Per i bambini della zona non più trasferimenti ■■ pullman al san Giuseppe e nella sede del primo circolo in piazza San Francesco, ma una «nuova» scuola colorata di verde. [r. s.]

NOTIZIE DALLA VALLE

VERRES

Giovane motociclista si schianta contro un'auto

Rudy Crétier, 17 anni, di Montjovet, ieri mattina alla guida del suo ciclomotore Aprilia si è schiantato contro una Subaru che gli ha tagliato la strada. Il ragazzo ha evitato gravi lesioni grazie al casco. Sbalzato dalla sella, Crétier ha riportato ferite guaribili in 3 giorni. All'incrocio di Verrès tra statale 26 e svincolo autostradale, Crétier si è trovato di fronte la Subaru di Anna Vicquery, 35 anni, di Brusson che, proveniente dal centro del paese e diretta verso il casello, non non si è accorta del ciclomotore. Sul posto è intervenuta la Polstrada di Pont-Saint-Martin.

ARNAD

Sciopero e assemblea alla Balteadisk

Oggi nell'industria del gruppo Olivetti si susseguono assemblee e scioperi, per protesta contro i «tagli» occupazionali annunciati da De Benedetti. I 310 dipendenti della Balteadisk, suddivisi nei tre turni, si riuniranno in assemblea sindacale dalle 10 alle 11, dalle 14 alle 15 e dalle 22 alle 23, scioperando un'ora ogni fine turno.

Apre oggi il centro anziani

Oggi alle 14,30 sarà aperto, alla presenza del sindaco Angelo Lanièce, il centro anziani, ospitato ■■ locali ristrutturati dell'ex scuole di località Viering. Parteciperanno i quasi 100 «over 65» del paese, che dovranno discutere modalità di gestione e attività del nuovo centro diurno. La struttura ha anche quattro posti letto per persone autosufficienti. I lavori di ristrutturazione delle ■■ scuole, pagati dalla Regione, sono costati circa 800 milioni.

Il più grande elicottero del mondo da lavoro

Torna in Valle, ancora una volta per trasporti di piloni, il più grande elicottero del mondo da lavoro, il Mil-Mi 26 russo. Arrivato ieri al Breuil, volerà ancora oggi, per trasportare i 10 piloni e la stazione a monte della ■■■ seggiovia quadriposto Bontadini, che sarà inaugurata a metà novembre. Il Mil-Mi 26 ha 10 uomini di equipaggio, di cui due piloti. Può trasportare a 3500 metri di quota 75 quintali. E' alto più di 8 metri, pesa 28 quintali, il diametro del rotore principale è di 32 metri, 7,6 quello di coda

I volontari di Scientology raccolgono siringhe

Oggi, nell'ambito della campagna di Scientology «Dico No alla droga», ci sarà una raccolta di siringhe abbandonate. Saranno ripulite dai volontari piazza Chanoux, via Antica Zecca, Guido Rey, Regione Saumont. Il ritrovo è davanti alla sede di Scientology, corso Battaglione 13/b, alle 10,30.

LAVORO E OCCUPAZIONE. Le offerte dei Comuni della Valle

Posti da istruttore contabile e da assistente domiciliare

INTERESSANTI le offerte occupazionali di questa settimana nelle pubbliche amministrazioni.

Il Comune di Saint-Pierre ha emesso un avviso di reclutamento per l'assunzione di collaboratore professionale dell'area di vigilanza. L'incarico è a tempo determinato. Per poter presentare la domanda di ammissione alla selezione è necessario essere in possesso del diploma di scuola media superiore. Le domande vanno trasmesse al Comune di Saint-Pierre entro il 29 settembre.

Il Consorzio tra i Comuni di Verrayes-Chambave e Saint-Denis ha bandito un concorso per titoli e esami per la copertura di posti di assistenti domiciliari a tempo determinato. E' richiesto il possesso della licenza di scuola media dell'obbligo e la patente di tipo B. Le domande devono trasmesse entro il 29 settembre al Consorzio di Verrayes, in località Champagne 32.

L'amministrazione regionale ha indotto due concorsi pubblici per altrettanti posti nell'ambito del servizio Forestazione e risorse naturali dell'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. Si tratta di un posto di istruttore tecnico (richiesta la laurea in scienze forestali) e di un posto di istruttore amministrativo (laurea in giurisprudenza). Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta regionale entro il 30 settembre.

Il Comune di Quart ha bandito un concorso per un posto di istruttore contabile. E' richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo commerciale. Le domande vanno trasmesse al Comune di Quart entro il 1° ottobre 1995. E' possibile consultare il bando sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 67.

Enzo Blessent

Corsi e Concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
COM ST-PIERRE	COLLABORATORE PROFESS.	1	DIPLOMA	29/9
CONS VERRAYES	ASSISTENTE DOMICILIARE	-	LIC. MEDIA	29/9
REGIONE	ISTRUTTORE TECNICO	1	LAUREA	30/9
REGIONE	ISTRUTTORE AMMINISTR.	1	LAUREA	30/9
COM DI QUART	ISTRUTTORE CONTABILE	1	DIPLOMA	1/10

Ad agosto

Un «boom» di turisti stranieri

AOSTA. Meno turisti italiani ma «boom» di stranieri ad agosto nel comprensorio alberghiero ed extra alberghiero di Aosta, Charvensod e Gressan. Secondo i dati dell'Apt aostana, gli arrivi di turisti italiani sono stati 19.230 ad agosto, contro i 20.220 dello stesso periodo dell'anno scorso, con un calo percentuale del 4,89. Meno marcato il calo di presenze italiane, passate dalle 95.528 dell'anno scorso alle 92.729 di quest'anno (- 2,93 per cento).

Ma nell'ambito di otto mesi, i risultati ■■ migliori. Da gennaio ad agosto 1994 arrivarono 93.321 italiani, contro i poco meno di 82 mila dell'anno scorso (+ 13,90 per cento). Per il turismo proveniente dall'estero, ad Aosta e dintorni è stato un anno di «boom» secondo la Apt: ad agosto gli arrivi (5396) sono aumentati del 22,58 per cento, ■ presenze del 40,11 per cento. Da gennaio ad agosto gli arrivi stranieri sono aumentati del 41,83 per cento (da 18 mila a 26 mila), le presenze del 116,51 per cento (da 30.377 a 65.486).

IL SALUTO DI AOSTA A MONSIGNOR CAREGGIO

Tanta gente alla sua ultima messa in Valle

Una statua in legno di San Bernardo, una croce d'oro e il bastone pastorale. Sono questi i doni-ricordo che la diocesi, le parrocchie, la collegiata di Sant'Orso e l'amministrazione regionale hanno fatto a don Alberto Mario Careggio, che, domenica mattina, nella chiesa di Sant'Orso gremita di fedeli, ha celebrato la sua ultima ■■ in Valle d'Aosta. Don Careggio domenica prossima verrà infatti ordinato vescovo di Chiavari. A salutare Alberto Mario Careggio c'erano autorità civili e militari e una delegazione della curia di Chiavari.

LETTERE AL GIORNALE

Chiedo spiegazioni alla Lega Nord

Popolo della Valle d'Aosta siete tutti invitati al secondo Lega Fest della Valle d'Aosta, dove il segretario nazionale Paolo Linty ci spiegherà almeno tre cose. 1) Come sono riusciti a portare il movimento da più di 200 iscritti a poco più di 40 in un solo anno. ■ Com'è riuscito alle ultime elezioni comunali di Aosta ad arrivare ultimo, dietro anche ad alleanza nazionale (forse - azzardando un'ipotesi - perché la metà dei candidati non era residente ad Aosta?). 3) Terzo e ultimo, ma buon ultimo questo ci spiegherà come è riuscito a trasformare il lega-fest simile a un trofeo il palio nei tornei di calcetto biennale non conservativo!

Gianni Maggioni, Sarre

Troppe interruzioni in autostrada

Ormai da un anno e mezzo percorro almeno una volta la settimana l'autostrada Torino-Aosta. Non è successo neppure una volta che fosse interamente percorribile, senza interruzioni dovute a lavori in corso. Immagino che siano assolutamente necessari, ma, forse, se venissero fatti bene una volta per tutte (vedi asfaltatura), si eviterebbe di doverli ripetere. E, nonostante questi disagi, l'autostrada è una delle più care di Italia.

Lettera firmata, Torino

Le discriminazioni tra donne e uomini

Anche quest'anno la «Granparadisobike» ha ottenuto un grande successo. Tutti gli appassionati della mountain bike ne parlano: una manifestazione agonistica che ha riunito uomini e donne. Ed è proprio su questo aspetto che voglio intervenire. Quaranta chilometri per atleti maschi e quaranta chilometri per le donne. Nessuna differenza. Giusto. Ma perché poi la differenza la fa la premiazione: 500 mila lire al primo classificato e 300 mila lire alla prima classificata. Perché? Gli sforzi delle donne devono essere meno ricompensati? Lo sport non è uguale per tutti!

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/360458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34 980

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari* ■■ (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 12,30 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Delfrago-Chenoz, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, ■■ Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Cervinia*
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grossesny-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 settembre ■■■

Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheli, ■■ Paravera, Esso, ■■■ Imes; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip, **Donnas:** IP, **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP, **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheli; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/202260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 81360/61257
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alessia Vallomy; Francesca Laurent; Erik Mus, Ylenia Branda.

Matrimoni. Claudio Barbieri con Stella Avrè; Valerio Molinari con Sabrina Milanti; Mirko Bertacco ■■ Annunziata Corvino.

Morti. Elda Fernanda Cerisey, 84 anni, pensionata, La Thuile; Giovanni Pegoraro, 49 anni, ■■■ Aosta

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' convocata per oggi alle 15 la 5ª commissione consiliare permanente «Servizi sociali» presieduta da Dina Squarzino. Giovedì, alle 9, ■ riunirà la 3ª commissione «assetto del territorio» presieduta da Domenico Parisi. All'ordine del giorno il disegno ■ legge regionale per la disciplina del transito dei Tir attraverso il territorio ■■ Monte Bianco.

Quart. La giunta ha concesso 35 milioni all'impresa Glamok per l'assunzione di lavoratori appartenenti a «fasce» particolari. Un altro contributo di 20 milioni è stato anche concesso alla cooperativa «Trousseau Ancien» di Gaby

Châtillon. La giunta regionale ha adottato la convenzione che sarà introdotta tra Regione, comunità montana «Monte Cervino» e Comune, per lissare le modalità di gestione della biblioteca distrettuale

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

La ex Jugoslavia e i 50 anni Onu

Nell'ambito delle iniziative per celebrare la ricorrenza del 50 anni dell'Onu, sono state organizzate in Valle dal coordinamento regionale costituito per queste celebrazioni, due serate di incontri con rappresentanti dell'ex Jugoslavia. Il primo incontro è in programma oggi alle 21 nella sala delle manifestazioni ■■ del palazzo regionale, il secondo ■ svolgerà domani, sempre alle 21, nell'auditorium del palazzetto dello sport di Pont Saint Martin

AOSTA

Incontro sui corsi di formazione

Il convitto Chabod di via Crétier ospita oggi alle 9 un incontro informativo per la compilazione delle schede progetto relative ai corsi di formazione professionale da realizzarsi nel 1996 con finanziamenti regionali, statali e comunitari. All'incontro, riservato ad associazioni imprenditoriali, lavoratori ■ imprese operanti in Valle interessate alla formazione e aggiornamento professionale, parteciperà anche un esperto dell'istituto statale Formazione professionale di Roma

SARRE

Da domani festa patronale

La Pro loco ha organizzato cinque giorni di festeggiamenti per il patrono di Sarre. Domani sarà inaugurata la manifestazione. Alle 20 ci sarà una serata gastronomica intitolata «Il pesce in tavola». Prenotazioni entro oggi a mezzogiorno al bar Mg di Aosta (telefono 262289) o bar Mister Joe di Sarre (257167).

■■■■■

In mostra i costumi tradizionali

Nella sua sede di località They 19, la cooperativa Trousseau Ancien ospita una mostra permanente dei costumi popolari valdostani. Sono visitabili i laboratori in cui sono creati artigianalmente gli abiti. Orario fino al 30 settembre: tutti i giorni dalle ■ alle 13 e dalle 14 alle 18. Ogni visita costa 4 mila lire e dura mezz'ora, durante la quale è proiettato un filmato sull'attività della cooperativa.

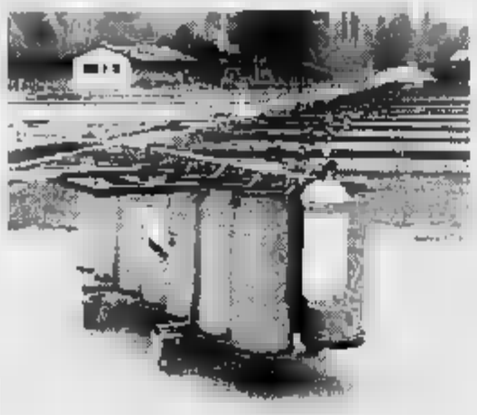
Presentato a Morgex l'innovativo sistema utilizzato dagli elicotteri della società Eti 2000

Un'attrezzatura più sicura per seminare le trotelle

QUART. Basta con gli [illegible] obsoleti sacchi appesi all'elicottero. Ora per [illegible] le trotelle nei laghi alpini ci sono cilindri di alluminio, comandati a distanza, capaci di contenere quasi 30 mila pesci. L'innovativo sistema è della Eti 2000, impresa [illegible] trasporto elicotteristico, che si [illegible] distinguendo in Valle per gli insoliti [illegible] sofisticati brevetti da utilizzare nelle attività lavorative in alta quota [illegible] in quelle che richiedono acrobazie a decine di metri da terra, ad esempio negli interventi sui cavi dell'alta tensione.

Il nuovo sistema della Eti 2000 è stato illustrato sabato a Morgex, alla presenza dei vertici del Consorzio regionale pesca. Il presidente, Antonio Cron, è molto soddisfatto della nuova attrezzatura. Ha spiegato: «Si programmano meglio le semine, si evita un grande sforzo organizzativo, si riducono le morie di pesci e tutto costa meno». Con buona pace [illegible] chi qualche tempo fa criticò il nuovo sistema, accusando il Consorzio per [illegible] nell'alta valle di Champorcher.

L'ex presidente dell'associazione locale di pescatori disse di aver assistito ad una moria di pesci appena seminati [illegible] l'elicottero. Ma sia il Consorzio, sia la Eti 2000 rimasero allibiti di fronte alle critiche.



I cilindri di alluminio utilizzati per le semine delle trote dall'elicottero nei laghi alpini

Marco Jans, amministratore dell'azienda elicotteristica, spiegò che la nuova attrezzatura era costruita apposta per garantire una totale sicurezza della semina: «I sacchetti si potevano rompere [illegible] perdere, qui [illegible] c'è alcuna fuoriuscita di trotelle. E' un sistema moderno e sicuro». All'elicottero vengono agganciati i 14 cilindri in alluminio, ognuno dei quali può contenere fino a 2 mila trotelle.

Dalla cabina un assistente del pilota, quando i cilindri sono a circa 15 centimetri dall'acqua del lago alpino, [illegible] un meccanismo filocomandato che apre, attreverso [illegible] spinta di aria compressa, [illegible] fondo dei contenitori, liberando le trotelle. E i pesci, durante [illegible] trasporto, viaggiano tranquillamente grazie all'immissione di ossigeno nei cilindri. L'attrezzatura costa al Consorzio 6 milioni all'anno.

(s. ser.)

Un elicottero impegnato nella semina delle trote con il vecchio metodo

A Courmayeur

Federalismo fiscale e enti locali

COURMAYEUR. Aperti ieri mattina con i saluti del sindaco Ferdinando Derriard e l'introduzione dell'assessore regionale Massimo Leveque i lavori del convegno «Enti Locali di fronte [illegible] cambiamenti istituzionali, organizzativi e finanziari. Problemi e prospettive», organizz[illegible] come negli anni passati dall'assessorato Bilancio e Finanze della Regione. Settantuno enti locali (regioni, province e Comuni) hanno mandato le delegazioni, una ventina delle quali provenienti da Comuni valdostani. Assente per [illegible] impegno improvviso l'onorevole Franco Caiaffi, sottosegretario alle Finanze, la sua relazione è stata ripresa dal funzionario Maurizio Leo che ha parlato delle possibili deleghe da conferire agli [illegible] locali in vista di un federalismo fiscale che per il momento rimane un concetto da definire. Sul federalismo fiscale [illegible] sono varie tendenze e proposte. L'impressione è che il concetto di federalismo fiscale sia ancora vago, che sia stato accettato come linea di principio dalla maggioranza delle forze politiche ma che la sua realizzazione prevede tempi lunghi e scontri ideologici. Impressione che la relazione successiva del professor Giancarlo Pola non ha dissipato. Pier Luigi Bellezzato, membro della Commissione di studio presso il ministero dell'Interno per la riforma dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, ha poi parlato del decreto legge n° 77 del febbraio 95 che disciplina attualmente la materia in via transitoria e del nuovo regolamento, in fase di studio, che determinerà in un prossimo futuro modelli contabili e incombenze degli enti. L'argomento verrà approfondito oggi nel corso della tavola rotonda moderata dal giornalista del Sole 24 Ore Marino Massaro. Il titolo: «Le Regioni tra fiscalità statale e comunale. Quale futuro?». Vi partecipano l'assessore Massimo Leveque, il professor Franco Gallo già ministro delle Finanze, attuale presidente della commissione ministeriale per il federalismo fiscale, il senatore Mauro Favilla presidente commissione Finanze e Tesoro [illegible] Senato, l'onorevole Pierangelo Paleari, [illegible] presidente commissione Finanze della Camera e i parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri.

(g. l. m.)

Affisso un volantino [illegible] corso Ivrea «Il matrimonio? Un'impiccagione»

Scherzo goliardico agli sposi

Altro episodio curioso sulla strada per Pila

Le scritte affisse [illegible] il cavalcavia di corso Ivrea dagli amici degli sposi Monica e Stefano, ora in viaggio [illegible]

AOSTA. «Il matrimonio? Un'impiccagione». E' un modo di dire così comune che un gruppo di amici di una giovane coppia, convolata a nozze sabato scorso in una chiesa di Aosta, ha riprodotto la frase su un [illegible] nifesto, accompagnato dal nome degli sposi e ha affisso il volantino sotto il cavalcavia di Corso Ivrea. Per Monica e Stefano è stata una sorpresa simpatica.

«Non ce lo aspettavamo - dice la sorella della sposa - seppure avessimo capito che gli [illegible] stessero architettando qualcosa di insolito. Consideriamo questo scherzo un portafortuna».

«In occasione della cerimonia - racconta ancora la donna - avevano legato un cappio di corda al collo dello sposo, accompagnandolo, poi, [illegible] chiesa [illegible] una jeep».

Nel frattempo Monica e Stefano [illegible] stanno godendo il loro viaggio di n[illegible] sulle spiagge della Tunisia.

E, per rimanere in tema di «goliardia», domenica, il tratto della strada per Pila che da Pont Suaz porta a Peroulaz è stato disseminato di volantini con la riproduzione di due fotografie che ritraggono un uomo succintamente vestito, accompagnate dalla scritta «Chi l'ha visto?».

I manifesti [illegible] stati attaccati, probabilmente durante la notte, [illegible] una puntina da disegno agli alberi, ogni 300-400 metri. Le foto osè hanno attirato l'attenzione dei passanti e ieri nella zona [illegible] si parlava d'altro.

Luigi Saldì, 51 anni, di Casale Monferrato

E' un «poussettista» Cacciato dal Casinò

SAINT-VINCENT. Espulso dalla casa da gioco. Ma non bastava, «Foglio di via», fuori da Saint-Vincent per almeno tre anni. Tutto inutile, nulla da fare, difficile tener lontano [illegible] Casinò Luigi Saldì, 51 anni, abitante a Casale Monferrato (Alessandria). Cliente affezionato della cittadina termale, in particolare dei suoi tavoli verdi. Tanto affezionato da rimediare segnalazioni su segnalazioni, da parte del Casinò e della polizia.

L'ultima è di sabato notte. Il personale addetto alla sorveglianza e al controllo clienti della casa da gioco lo ha fermato all'entrata della sale delle roulette. Saldì aveva in tasca il biglietto, regolare, ma rilasciato dai cassieri ad un altro giocatore. I fisionomisti, infallibili o quasi nel riconoscere i clienti considerati «indesiderati» e perciò da non far entrare, [illegible] hanno riconosciuto e lo hanno fermato.

E' arrivata la polizia e per [illegible] giocatore alessandrino è scattata la denuncia, con l'accusa di sostituzione [illegible] persona. Ma gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò, verbalizzando l'accaduto, si sono accorti che Saldì era stato oggetto di un provvedimento di qualche mese fa del questore di Aosta Fausto Aniemo. Era [illegible] foglio di via, che impone fino al 1998, quindi per tre anni, l'allontanamento di Luigi Saldì dalla cittadina termale.

E così per il troppo affezionato cliente del casinò è scattata una seconda denuncia della polizia, relativa proprio alla violazione degli obblighi relativi al foglio di via. «L'uomo era già stato allontanato dalla casa da gioco qualche [illegible] fa, con l'accusa di essere un "poussettista"» spiegano alla squadra mobile. Saldì, accusano gli agenti e la casa da gioco, fa cioè parte di quei giocatori che tentano, dopo [illegible] «rien [illegible] va plus» pronunciato dal croupier e [illegible] conseguente lancio della pallina nella roulette, di spostare le «fiches» già puntate, modificando eventuali giocate che andrebbero altrimenti perse.

Un problema frequente, per i Casinò. A St-Vincent quasi tutte le sere vengono formate agli ingressi persone «indesiderate». Quasi tutti sono «poussettisti», giocatori incalliti che non riescono a restare lontani dalla casa da gioco e, pur di entrare, tentano travestimenti oppure utilizzano biglietti rilasciati ad altri giocatori. Ma non sempre ci riescono.

(s. ser.)

Dal 1° ottobre

Obbligo di catene su 47 strade della Valle

AOSTA. Catene o pneumatici da neve obbligatori su 47 strade regionali della Valle. Lo ha deciso, con un'ordinanza, il presidente della giunta regionale Dino Viérin.

Dal 1° ottobre al 15 maggio il provvedimento sarà obbligatorio sulle strade regionali di: Perloz, Champorcher, Arnad, Issogne, Antagnod, Champdeprax, Brésaz, La Magdeleine, Torgnon, Pontey, Verrayes, Saint-Denis, Fénis, Saint-Marcel, Brissogne, Saint-Christophe, Roisan, Pila, Pollein, Gressan, Sarre, Saint-Nicolas, Valsavarenche, Rhêmes, Valgrisenche, Cérellaz, La Salle, Bionaz, Doues, Ollomont, Allein, Bosses, colle di J[illegible], Autoporto, Grand-Pollein, Saint-Barthélemy, Ville-sur-Nus, Arpuilles, Colle d'Arpy, Les Fleurs, Salassi, Colle Saint-Pantaléon, Staffal, valle del Lys, valle di Ayas, Valtournenche e valle [illegible] Cogne.

SCUOLA DI TENNIS bel air tennis

PER RAGAZZI DAI 6 AI 16 ANNI

• SCUOLA DI TENNIS ANNUALE
dal 2 ottobre 1995 al 28 settembre 1996

• SCUOLA DI TENNIS INVERNALE
dal 2 ottobre 1995 al 28 aprile 1996

DAL 18 AL 23 SETTEMBRE 1995
SETTIMANA DI PROVA GRATUITA PER BAMBINI DAI 6 AI 12 ANNI

A partire dal **2 ottobre** corsi serali per adulti per qualsiasi livello di gioco.

Iscrizioni: CENTRO SPORTIVO BEL AIR 0165/250428

LES GRIFFES

IL MESE DELLA PELLICCIA E PELLE A QUOTAZIONI [illegible]

• Il cambio della vecchia pelliccia con [illegible] nuova
• Prenoti con un acconto e ritiri quando vuoi senza interessi

Alcuni esempi:

VISONI da L. [illegible]
[illegible] da L. 1.600.000
VOLPI da L. [illegible]
MONTONI da L. [illegible]
GIACCHE DI PELLE da L. [illegible]

SI ESEGUONO PULITURE E RIPARAZIONI PELLICCE

VIA CHALLAND 27/29 - AOSTA - TEL. 0165/40381

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO [illegible] CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato ECIPA Ente Confederale Istruzione Professionale Artigiana

"Imparo un mestiere"

PROGETTO

PERCORSO FORMATIVO AL LAVORO

RIVOLTO AI GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI DA INSERIRE NEL MONDO DEL LAVORO ATTRAVERSO PERCORSI DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICI IN ATTUAZIONE DEI PROGETTI "Bottega Scuola", COME DA LEGGE REGIONALE SULL'ARTIGIANATO.

...SCOPRI LA FORMULA VINCENTE PER IMPARARE UN MESTIERE E TROVARE LAVORO.

DESTINATARI E REQUISITI
Giovani di età inferiore ai 18 anni in cerca di lavoro, il corso è rivolto in modo particolare a coloro che hanno abbandonato gli studi con o senza la licenza media inferiore.

PERCORSI DI FORMAZIONE AL LAVORO
LABORATORI DI CARPENTERIA DEL FERRO
LABORATORI DI FALEGNAMERIA
LABORATORI DI PARUCCHIERE/I

DURATA DEL CORSO
1266 ORE di Attività divise in 3 fasi.
• L'IMPEGNO ORARIO È DI 8 ORE GIORNALIERE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
• DA OTTOBRE 1995 A GIUGNO 1996 PRESSO LA NOSTRA SEDE DI AOSTA
• NEL PROGETTO VERRANNO ALTERNATI MOMENTI DI AULA E STAGE IN AZIENDA

OBIETTIVO
• L'INSERIMENTO DEI GIOVANI SELEZIONATI NELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA VALLE D'AOSTA

MODALITÀ
ISCRIZIONI ENTRO IL 29 SETTEMBRE 1995

Per [illegible] ISCRIZIONI si può rivolgersi:
CNA/ ECIPA in viale dei partigiani 76 - AOSTA
dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30
Tel. 0165-31597 Fax 0165-234702

UNI-EURO

NOI SIAMO IL TUO NEGOZIO

UNI-EURO

PUNTI imip

★ (AO) AOSTA NUOVO !
SAINT CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin,114
zona Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO !
Via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S. DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO NUOVO, GRANDE RESTYLING LISTE NOZZE !
Tel. 0171/261190

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO
strada Tel. 015/2544265

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
Pza Montaregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 5B Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
Pzza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

NUOVO !
★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
Via Repubblica 91Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Goresio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Beressea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK
liquorizia.shop
POIRINO - tel.011/9460895
strada SAVONA,151/153

★ CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giuseppetto, 41 tel.0121/202010

MAGAZZINI GTA

ECCEZZIONALE
"VIBRACALL"
...IL TUO TELEFONO VIBRA ANZICHE' SUONARE
A SOLI
39.000

TELECOM ITALIA

FINO AL 7 OTTOBRE SCONTI STRAORDINARI
SERVIZIO MANUTENZIONE SU TUTTI I PRODOTTI TELECOM .
ATTIVAZIONE E EVOLUZIONE IN SEDE DI TUTTE LE PRATICHE DEI CELLULARI .

TELEFONI

PRISMA: Pratico ed elegante disponibile in diversi colori
63.000

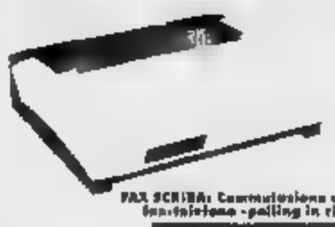
KIRIO: indistruttibile, con tasto ripetiz.ultimo numero
80.000

VEGA: Il telefono che personalizza l'ambiente !
80.000

MINISTATION: il telefono dalle dimensioni contenute con fissaggio a parete.
89.000

FAX

CHAMPION 3 : FAX CON TELEFONO - vivavoce - agenda di 16 numeri richiam. - orologio - disp.alcuni colori
270.000



FAX SCRIBA: Commutazione automatica fax/telefono - polling in ricezione
599.000

FAX IMPRONTA: con telefono e 9 numeri a chiamata diretta possibilita' di integrare una segreteria esterna
685.000

FAX IMPRONTA MS : 4 in1- fax integrato con telefono multifunzione e segreteria ad alta qualita', 99 numeri a chiamata diretta . 42 numeri a trasmissione in differita . comanda a distanza
990.000

CORDLESS

TELEFONI SENZA FILO

*ATTENZIONE : acquistando un nuovo CORDLESS TELECOM supervalutiamo il tuo vecchio cordless fino a - . 100.000 (in qualsiasi condizione)

*meno 40.000 !

GOLF : TELEFONO SENZA FILI portata 300mt. - possibilita' di intercettazione a parete - ricerca automatica del canale libero - 5 tonalita' di suoneria
395.000

*meno 40.000 !

QUE : TELEFONO SENZA FILI - 10 numeri in memoria - blocco chiamate trasferimento chiamata - distanza 300mt. disponibile in diversi colori
455.000

*meno 60.000 !

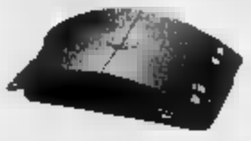
SLEEPI POCKET : TELEFONO SENZA FILI portata 300mt. - qua' ovunque collegato ad altri 6 telefoni aggiuntivi - display - agenda telefonica di 70 numeri - suoneria programmabile - disp.alle.cod.
575.000

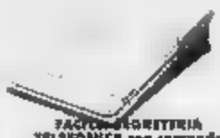
*meno 60.000 !

MEMO POINT :TELEFONO SENZA FILI CON SEGRETERIA TELEFONICA ! agenda telefonica 10 n.richiamabili blocco totale delle telefon.in uscita trasferim. chiamate da base a portatile
650.000

SEGRETERIE

ARCO: SEGRETERIA TELEFONICA a microcassetta con interrogazione a distanza
119.000





FACTOR SEGRETERIA TELEFONICA con comando a distanza - diversi colori
109.000

SIGNATELLE: SEGRETERIA TELEFONICA digitale - registrazione di data e ora dei messaggi personalizzabile a distanza
169.000

CELLULARI

OLTRE 40 MODELLI TELEFONI CELLULARI .
ORIGINALI TELECOM E DELLE MIGLIORI MARCHE
PREZZI INCREDIBILI !!!

PHILIPS 379.000

ROBUSTO-FACILE-AFFIDABILE 20 MEMORIE-BATTERIE ALTA CAPACITA'- ALIMENTATORE

PIONEER 730 599.000

RAFFINATO E D'AVANGUARDIA- 20 MEMORIE-CARICATORE DOPPIO DA TAVOLO-ALIMENTATORE

NEC P7 PREZZI ECCEZIONALI

PUO' SVOLGERE FUNZIONE DI OROLOGIO CON SVEGLIA,PUO COMUNICARE CON UN PERSONAL COMPUTER !

CITYMAN 500 PREZZI ECCEZIONALI

PICCOLO NELLE DIMENSIONI, GRANDE NELLE PRESTAZIONI, COLLEGAMENTO DIRETTO CON LA SEGRETERIA TELEFONICA SIP

GSM PREZZI ECCEZIONALI

NUOVO,COMPLETO DI TUTTE LE FUNZIONI PIU' AVANZATE E AD UN PREZZO IMBATTIBILE !!!

GSM NOKYA 2110 PREZZI ECCEZIONALI

INCREDIBILE AVA[illegible] TECNOLOGICA,GRANDI PRESTAZIONI E 2 TASTI MULTIFUNZIONI.

GRUPPO UNI-EURO

25 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

★ (CN) CASTAGNITO
via Neive,16t. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

IL MERCATO DELL'ENERGIA

In Valle il settore del riscaldamento è in piena evoluzione

Il rilancio del metano

Ci sono segnali di ripresa nelle richieste di allacciamento. Nel frattempo i distributori di gasolio curano al massimo i clienti, contenendo i prezzi

AOSTA. L'autunno è alle porte e con i primi freddi cominciano, anche per le famiglie valdostane, i problemi su come affrontare al meglio le questioni del riscaldamento e della produzione di acqua calda. Oramai vi è una tendenza generalizzata, soprattutto nella realizzazione di nuovi impianti, ad abbinare il riscaldamento domestico con la produzione di acqua calda per la stanza da bagno.

In Valle la situazione del «mercato dell'energia» per questo specifico settore è in piena evoluzione, con cambiamenti profondi rispetto a quello che è stato lo scenario per almeno trent'anni. Dopo l'avvento massiccio, nei primi quindici anni dopo la fine della guerra, del gasolio e degli altri combustibili derivati dal petrolio, solo da poco si sono presentati altri prodotti, il metano e il Gpl (gas propano liquido), il tradizionale gas in bombole per uso domestico, che adesso però viene sempre più usato anche in modo diverso.

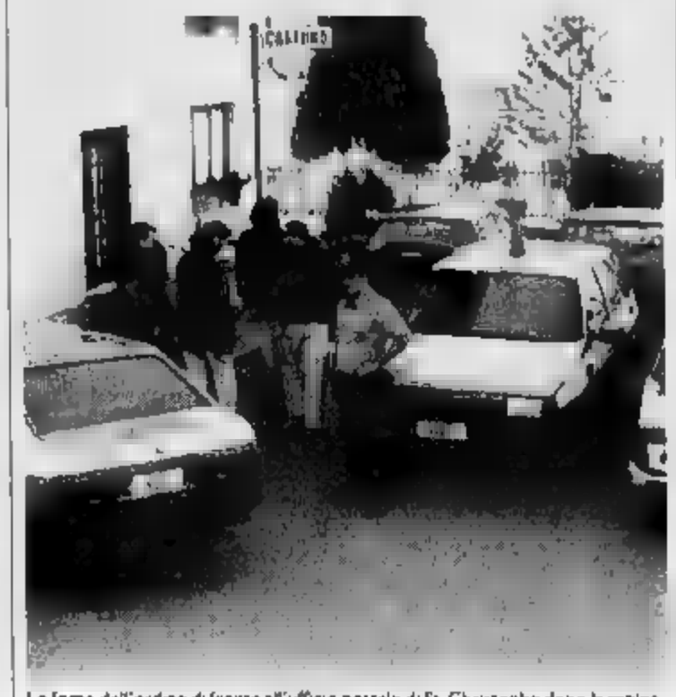
Per il gasolio oggi il consumo medio annuo della Valle d'Aosta è stimato in circa 80-100 mila tonnellate con un prezzo di 1250-1300 lire al litro. Il costo è leggermente più alto dello scorso anno perché è salita la quotazione del dollaro, moneta di riferimento, dalle 1560-1570 lire del settembre scorso alle 1620-1630 di questi giorni. La quota di mercato dei derivati del petrolio è calata negli ultimi due-tre anni di almeno il 5-6 per cento. Questo non tanto per i rincari dovuti alla situazione del dollaro, ma proprio per la presenza di altri prodotti concorrenziali. I distributori valdostani, per continuare a vendere, curano al massimo la clientela, cercando di ridurre all'osso i margini di guadagno, e si presentano agguerriti anche per evitare «invasioni esterne». Ad esempio, in questi giorni, i «petrolieri» valdostani si stanno muovendo per una azione comune nei confronti di molti alberghi che comprano gasolio fuori regione. Protestano: «Il settore alberghiero è sostenuto fortemente dal denaro pubblico e dalle imposte che noi paghiamo sui prodotti venduti, e gli albergatori non cercano di far lavorare noi, ma comprano fuori Valle per poche lire di differenza?». E' una questione destinata a suscitare polemiche.

Per quanto riguarda il metano, la nuova fonte stenta ancora a decollare, anche se vi è un segnale di ripresa nelle richieste di allacciamento. Oggi il metano costa in media circa 600 lire al metro cubo. Il consumo dovrebbe essere quest'anno di circa 200 mila metri cubi, dei quali 40 mila solo dall'industria. L'amministrazione regionale ha preso di recente, per il gas naturale, due decisioni. La prima (criticata da alcuni) è stata di affidare una costosa consulenza per capire le ragioni che ancora frenano i nuovi allacciamenti, che dovranno arrivare a circa 10 mila fra sei-sette mesi, non lontani da quei 12-13 mila che dovrebbero consentire alla «Digrava», società di distribuzione privata (51 per cento Italgas) e pubblica al 49 per cento di guardare con più serenità al futuro. La seconda decisione è stata quella di usare d'ora in poi il metano in tutti gli edifici regionali. Per quanto riguarda il Gpl, il consumo è al momento in 10-12 mila tonnellate-anno, con una tendenza alla crescita. Il prodotto costa adesso 1500-1600 lire al chilo (7-800 lire al litro) e il suo maggiore sviluppo in Valle sarà determinato anche dall'uso di nuovi serbatoi-cisterna. Finora il Gpl veniva «stoccato» in antiestetici «bombolони», adesso la situazione potrebbe cambiare molto a favore dei venditori. Da tener presente che in Valle vi sono progetti (e anche impianti già creati) di «canalizzazione» per portare il gas a interi nuclei di case e piccoli villaggi.

Bruno Baschiera

Un camion per il trasporto del gasolio In Valle lo scenario del mercato dell'energia è mutato profondamente negli ultimi trent'anni

St-Christophe, il colpo alle poste



La forza dell'ordine di fronte all'ufficio postale di St-Christophe dopo la rapina

La burocrazia aiuta il bandito

SAINT-CHRISTOPHE. C'è anche la lentezza della burocrazia tra i «complici» del rapinatore che venerdì mattina se n'è andato dalle Poste di Saint-Christophe con quasi 100 milioni in banconote. L'uomo, ancora senza un volto e un nome, aveva già fatto affidamento su una buona dose di circostanze favorevoli: dall'arrivo della polizia nell'ufficio postale per un controllo poco prima del «colpo», alla scelta di 4 mesi fa dei pensionati di St-Christophe che chiesero alle Poste di essere pagati in contanti per l'assenza di banche dove cambiare gli assegni.

Tutte coincidenze che hanno certo ostacolato il rapinatore, il quale ha scelto per il «colpo» il 15 del mese, giorno in cui si pagano decine di pensioni tutte in banconote. Con la polizia gli è andata bene, forse il bandito teneva l'ufficio sotto controllo ed è entrato in azione dopo aver visto andar via gli agenti. Ma al rapinatore è andata bene anche un'altra circostanza, legata ai ritardi tipici della burocrazia. Lo sconosciuto ha potuto agire in tutta tranquillità grazie alla totale mancanza di misure di sicurezza nell'ufficio postale. Eppure a Saint-Christophe le Poste hanno una sede, nuova e blindata, ma inutilizzabile, a pochi passi da quella rapinata.

E' nel palazzo del Comune, i lavori di ristrutturazione, cominciati due anni fa, hanno obbligato gli impiegati delle Poste a trasferirsi nei locali a fianco del bar «Castoro». Il sindaco di Saint-Christophe, Paolo Cheney, spiega: «La Regione non ha ancora dato il collaudo amministrativo dello stabile, che è stato ristrutturato interamente. Un lavoro molto ampio, gli interventi sono finiti da pochi mesi. Noi abbiamo sollecitato più volte l'amministrazione regionale, per avere l'autorizzazione. Intanto stiamo procedendo ad arredare l'edificio. Credo che il collaudo possa arrivare in tempi brevissimi».

Ma all'ufficio regionale che, nell'ambito dell'assessorato ai Lavori Pubblici, si occupa della stesura dei collaudi amministrativi, non c'è traccia del documento che aprirebbe le porte (blindate) della nuova agenzia postale. Ma soprattutto, misteri della burocrazia, non c'è nemmeno traccia del documento di «fine lavori», senza il quale non può esserci collaudo. **[s. ser.]**

La struttura sarà ospitata in un salone all'interno della microcomunità

Gressan avrà una biblioteca

Altre iniziative: area verde e una pista ciclabile

GRESSAN. I 2700 abitanti del Comune di Gressan potranno usufruire di una biblioteca, che verrà ospitata in un salone all'interno della microcomunità. «Un'iniziativa importante per tutto il paese - dice Ivo Guerraz, vice sindaco - e, soprattutto, per gli studenti e i giovani del paese. Siamo impegnati, al momento, nella fortbdzione del Consiglio di gestione e stiamo anche verificando la possibilità di gestire il personale in consorzio con i dipendenti della biblioteca di Jovencan».

In programma anche altre iniziative importanti. Gli amministratori di questo comune della cintura di Aosta, caratterizzato da un graduale sviluppo urbanistico, indiranno, a breve, la gara d'appalto necessaria per il rifacimento della segnaletica verticale sulla strada per Pila. Segnaletica che sarà disegnata su pannelli in legno, «per un'immagine turistica consona alla località» dice Guerraz.

E nel settore turistico, gli amministratori comunali di Gressan hanno idee chiare: con l'inaugurazione, a fine ottobre, dell'area verde di 60 mila metri quadrati, riservata a manifestazioni e sport tradizionali, verrà presentata anche la pista ciclabile della stessa lunghezza dell'area. L'opera, destinata a ricevere gli appassionati della bicicletta di Gressan e di altri paesi dei dintorni, verrà qualificata dalla certa realizzazione della passerella di congiungimento delle due aree sportive, Tzamberlet e Gressan. «Non escludiamo - dice Guerraz - un eventuale collegamento con la zona sportiva di Sarre. Stiamo definendo gli accordi con gli amministratori interessati per procedere, poi, alla concretizzazione del piano lavoris».

Una nota dolente di questo Comune rimane la carenza idrica nella conca di Pila. Soprattutto in estate. «Gli interventi di ripristino sull'acquedotto - continua il vice sindaco - dovrebbero scongiurare questo inconveniente per la prossima stagione estiva». Nell'immediato, invece, il programma prevede lo studio di un piano per il miglioramento della gestione del territorio con la sistemazione, in paese e nelle frazioni, di nuovi particolari architettonici, una pulizia dell'ambiente più accurata e il restauro delle pensiline degli autobus. **[a. l.]**

Oggi a Fénis

Gare di bel... per la festa patronale

FENIS. Proseguono oggi i festeggiamenti per la festa patronale a Fénis in località Tzanti Bouva. In padiglioni riscaldati si disputeranno alle 21 le gare di balote valide per il campionato valdostano, Gran Premio Verdi Alpi e Memorial Fabrizio Vigen. Nella prima prova del campionato di bolote hanno vinto Antonio Di Donato di Aosta e Roberto Malcuit di Challand Saint-Victor davanti a Mario Longo di Nus e Francesco Mannoni di Saint-Denis.

Al 3° posto sono finiti Silvio Bastrentaz di Fontainemore e Gino De Luca di Sarre, Ferdinando Clusaz di La Salle e Felice Diemoz di Quart. Il vincitore delle ultime due edizioni, Walter Treves di Pont-Saint-Martin, è stato eliminato ai quarti di finale.

Roberta Giacobbo Sergio Quinzio

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Immobiliare AOSTA
Via Ch. Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.583

ST. PIERRE

Privato vende alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balconi, cantina e box.

TAPPETI PERSIANI ED

Via Porta Praetoria 14 - tel. 0165/23.89.88
AOSTA

FOTO GOLD
Viale Conte Crotti n° 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165-551298

SVILUPPO FOTO A COLORI IN 1 ORA

Kodak EXPRESS

VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
EDILIZIE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione, 8 - Telefono (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771
PONT SAINT MARTIN (Aosta)

I vigili del fuoco hanno rinvenuto l'innesco

I proprietari per quattro ore dai carabinieri «Siamo rovinati»

Il lavoro delle squadre dei pompieri si è concluso solo all'alba di ieri

Dietro l'incendio il racket

Un ordigno nel rogo di Bosconero

C'è un giallo dietro l'incendio che l'altra notte ha distrutto un magazzino di due aziende, la «Saf Company» e la «William» entrambe di Bosconero, specializzate nella commercializzazione di capi di abbigliamento.

Ufficialmente nessuno ne parla e sia i vigili del fuoco che i carabinieri dicono che le cause sono ancora in fase di accertamento. Ma ci sono ormai ben pochi dubbi sull'origine dolosa delle fiamme, divampate poco prima della mezzanotte di domenica in un capannone di strada della Chiara, tra i Comuni di Feletto e Bosconero.

L'altra notte, dopo aver domato il fuoco, i pompieri hanno a lungo ispezionato l'interno del magazzino. Tra cenere, rottami e pacchi di jeans ormai insservibili, sarebbe stato ritrovato l'innesco di un ordigno, rudimentale ma efficace, subito consegnato agli investigatori dell'Arma. A cosa era collegato per ora non si sa: occorreranno perizie e accertamenti ulteriori all'interno del locale. La deflagrazione, udita pochi minuti prima delle 24 da alcuni abitanti della zona, ha seriamente danneggiato l'intero stabile. Una parete esterna è semicrollata, staccandosi dalla struttura portante dell'edificio. Il portone principale si è piegato e scagliato verso l'esterno, sradicandosi dal pavimento in cemento armato. All'interno, poi, l'effetto dell'esplosione è ancora più visibile. Scaffali e appendiabiti pesantissimi e stracolmi di merce sono stati scaraventati a terra da una terribile onda d'urto.

Chi possa aver avuto interesse a distruggere quel magazzino per ora ancora non si sa. E qualcuno già parla di racket, richieste estorsive e avvertimenti. Particolari che, per ora, non trovano alcuna conferma ufficiale. Ieri, intanto, i carabinieri della stazione di Volpiano hanno raccolto la denuncia del titolare della società, Elio Schiavone, 45 anni, residente a Bosconero in una villa al numero 5 di via Baronesche. I suoi dubbi e le sue perplessità sulle cause dell'incendio li ha raccontate ai militari in quattro ore di interrogatorio, parlando anche di due furti subiti nel negozio della figlia poche settimane fa. Al telefono, però, non vuole aggiungere nulla più di quanto non sia già stato detto. «Sono rovinato - spiega - un colpo come questo rischia di mettere in ginocchio la mia attività. Di più non voglio proprio dire». Ufficialmente non parla nemmeno di minacce, intimidazioni o richieste estorsive. «Non posso - spiega - e non voglio aggiungere nulla per il momento. Questa storia mi ha messo a terra».

Intanto si aspetta una stima esatta dei danni: una prima valutazione fa salire la cifra ad oltre un miliardo. Ma Elio Schiavone non si sbilancia. «Dobbiamo - dice - controllare fatture e bollettazione. Anche una parte dei documenti è andata distrutta».

Lodovico Poletto

IN 4 COMUNI

Alle urne il 19 novembre

Fra gli otto Comuni della provincia di Torino che andranno alle urne domenica 19 novembre troviamo anche Alice Superiore, Coravino, Pont e Vistrorio. Particolare attenzione, i politici la dedicheranno a Leinì, dove la giunta Coral si è dimessa pochi giorni fa in seguito alla clamorosa spaccatura di Forza Italia. E' Pont il centro con il maggior numero di abitanti dove si vota: qui si è dimesso il sindaco Gianpiero Bertoli eletto per il pds in Consiglio regionale. Negli altri centri, nelle amministrative di aprile, non era stata presentata nessuna lista: un'eventualità che per il 19 novembre non dovrebbe più verificarsi.

IN BREVE

SAN GIORGIO

Tampona un'autocisterna, ferito

Sandro Piccolo, [illegible]ni, residente ad Aosta in [illegible] Lanciери di Aosta 3, ieri pomeriggio al volante della [illegible] Opel Kadett station wagon, sulle corsie per Torino dell'autostradda A5 fra San Giorgio e Volpiano ha tamponato un'autocisterna. Il Piccolo ha riportato un trauma cranico e altre ferite. E' ricoverato al Cto.

BORGOFRANCO

In piazza della stazione torna il monumento

Ritorna a far mostra di [illegible] il monumento ai caduti della Prima guerra mondiale, rimesso in sesto dall'amministrazione comunale di Borgofranco dopo oltre 15 anni di abbandono. Domani alle 17,30, nella chiesa [illegible] San Maurizio, si celebra [illegible] Messa di suffragio, alle 18,15, nel piazzale della stazione ferroviaria, è previsto la [illegible]nia d'inaugurazione del monumento.

[illegible]

Battesimo per il «Comitato Prodi giovani»

E' nato un comitato Prodi giovani, per sostenere la candidatura a premier del leader dell'Ulivo Romano Prodi. Primo appuntamento è la giornata nazionale dei comitati giovanili, che si terrà a Firenze l'8 ottobre. Se le iscrizioni saranno in numero sufficiente verrà organizzato un pullman da Ivrea. Per informazioni telefonare ore pasti allo 0125/612587 o allo 0125/234459.

MAZZE'

Anziano dentista trovato cadavere in [illegible]

[illegible] prof. Giovanni Battista Panero, 70 anni, ex medico dentista in pensione da alcuni anni, che abitava in via Perino 7, la scorsa notte è stato rinvenuto cadavere all'interno della sua abitazione. L'uomo da qualche tempo soffriva di crisi depressive. A fare il macabro rinvenimento è stato il figlio Marco, 22 anni.

[illegible]

Morto Vietti, fondò la «Famija d'la Valciusella»

E' morto, dopo una breve malattia, Natalino Vietti, 86 anni. Originario di Carema, era stato il fondatore della «Famija d'la Valciusella», un gruppo che portò canti, suoni, ma anche i mestieri dei valligiani al di fuori dei confini canavesani.

[illegible]

Aveva un fucile da caccia, denunciato

Antonio Bavaretto, 47 anni, residente a Locana in frazione Ronco 10, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione abusiva di arma da fuoco. I militari lo hanno trovato in possesso di [illegible] fucile da caccia calibro 12, non denunciato, e di diverse munizioni.

LAVORATORI IN AUTOSTRADA

Lettera di protesta dei dipendenti dell'area di servizio alle forze dell'ordine e all'Ativa

Scarmagno Est, autogrill della paura

«Siamo in ostaggio di bande di teppisti»
Chiesti controlli da parte della polizia

AUTOGRILL Scarmagno Est, sull'autostrada A 5 Torino-Aosta: l'ora della paura scatta puntuale dopo le 2 di ogni venerdì e sabato notte. Dal momento, cioè, in cui il bar tabaccheria a metà strada fra i caselli di Scarmagno e Ivrea resta l'unico locale aperto della zona. La paura e quella dei dipendenti che per tutto il turno, a rotazione fra i 10 in servizio all'autogrill.

A rendere impossibile il lavoro notturno durante i week-end non sono i furti e neppure le rapine ma le risse. «Referti quasi da teppismo, fatti di gravità tale da procedere anche la nostra direzione» cui hanno scritto i dipendenti di Scarmagno Est, in una lettera alle forze dell'ordine e all'Ativa, la società che gestisce l'autostrada fino a Quincinetto.

«Inoltre quanto» «Succede almeno ogni quindici giorni - è la risposta, quasi rassegnata, di uno [illegible] baristi -, in due o tre [illegible] per motivi banalissimi; poi [illegible] stranamo gli amici e la rissa diventa generale. La polizia arriva il più velocemente possibile ma [illegible] nostro è combinato. Il conto con relativi danni al locale, feriti e [illegible] lividi - chiunque sia stato nei paraggi (dipendenti compresi) e, ogni tanto, le denunce sul tavolo del procuratore della Repubblica [illegible] caso e di inizio settembre, con 12 giovani indagati.

[illegible] con chi sta dietro il bancone è difficile. «Passate di qua alle 4 del mattino, del venerdì o del sabato, e vedrete con i vostri occhi in quale situazione lavoriamo». Un raffe per stare svegli ancora un po', 4 bicchiere della staffa prima di rientrare a casa, le sigarette, un'ultima chiacchierata dopo l'uscita dalla discoteca: i frequentatori notturni dell'autogrill sono principalmente giovani, che non trovano altri locali aperti per fare le ore piccole.

Pochissimi sono utenti dell'autostrada. «Arrivano dal piazzale dietro l'area di servizio - spiegano ancora i baristi -. C'è una cancellata alta appena un metro, scavalcarla è un gioco da bambini». Facile anche arrivarci tramite una stradina fra i boschi che dividono l'autostrada dalle case di Pavone.

I dipendenti di Scarmagno Est [illegible] chiedono provvedimenti per mettere la parola fine alle continue risse e controlli severi sugli accessi laterali [illegible] se la situazione non cambia, n[illegible] di noi farà più i turni nelle notti del venerdì e del sabato».

Mauro Revello

L'autogrill posto sull'area di servizio di Scarmagno Est, sull'autostrada A 5 Torino-Aosta, teatro ogni week-end di risse spaventose tra giovani che non trovano altri bar dove andare

RONDISSONE

Assaltò l'ufficio postale

Quattro anni e 8 mesi di reclusione per Fabio Visentin, 29 anni, abitante a Coravino in via Carecchio 5, autore (insieme a Giancarlo Bertino, 29 anni, di Ivrea, che già aveva patteggiato 2 anni) della rocambolesca rapina a mano armata del 30 settembre scorso all'ufficio postale di Rondissone. Visentin, difeso dall'avvocato Campanile, è comparso ieri davanti ai giudici del tribunale di Ivrea, oltre che per la rapina, è stato condannato anche per detenzione e spaccio di eroina. Alla sbarra c'era anche la sua convivente, Nadia Albino, 23 anni, condannata a 5 anni. I carabinieri, circa un mese dopo la rapina a Rondissone, li avevano trovati in possesso di 71 grammi di eroina. A fornire la droga ai due giovani era stato Antonio Pucci, 31 anni, di Castellamonte Torinese, che ieri mattina (difeso dall'avvocato Coda) è stato condannato con rito abbreviato a 3 anni e 8 mesi.

Sciopero di 2 ore

Lavoratori Olivetti in corteo

Due ore di sciopero, oggi, negli stabilimenti del gruppo Olivetti dopo la rottura delle trattative, ieri sera, tra azienda e sindacati. «Spiegheremo ai lavoratori - dicono i sindacati - qual è la nostra posizione in questa fase di confronto con la proprietà. Ulteriori scioperi verranno decisi nei prossimi giorni».

Per oggi alle 14, a Ivrea, è invece in programma un corteo di lavoratori Olivetti dagli stabilimenti Ico al centro congressi «La Serra» dove si riunirà il Consiglio regionale. Una manifestazione voluta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di trovare una soluzione alla questione degli esuberi annunciata dieci giorni fa dall'ingegner De Benedetti.

Alle 18, in municipio a Ivrea, c'è, invece, un'assemblea di sindaci del Canavese convocata dal primo cittadino eporediese, Giovanni Maggia. Durante l'assemblea non si parlerà solo di Olivetti ma anche della Elcat [illegible] Bairo e della Salp di Rivarolo, due aziende dichiarate fallite un mese fa.

Oggi a Ivrea

Bosniaci ricevuti in Comune

Saranno ricevuti in municipio oggi alle 17 i due bosniaci ospiti della città di Ivrea fino a giovedì prossimo, quando partiranno alla volta dell'Umbria per partecipare alla Marcia per la Pace da Perugia ad Assisi. Jelka Kebo, responsabile del centro giovanile di Mostar Est, e Marco Bevanda, dei servizi sociali di Mostar Ovest, incontreranno l'assessore Bruno Zanotti; alle 18,30 saranno ricevuti dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

«Abbiamo accolto senza esitazioni - dicono a Palazzo civico - l'invito formulato dal "Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace", per dare il nostro contributo alla manifestazione di Perugia». I due ospiti incontreranno le associazioni giovanili cittadine (oggi alle 21 al Centro Millepiedi di Bellavista) e i rappresentanti dell'Usl 9.

Domani alle 21, infine, è previsto un incontro-dibattito aperto a tutti, nel salone dell'oratorio San Giuseppe.

DOVE & QUANDO

DALLA BOSNIA. Alle 21, al centro giovanile Millepiedi di quartiere Bellavista a Ivrea, incontro sulla ex Jugoslavia intitolato «I giovani in guerra». Partecipano Jelka Kebo, responsabile del centro giovanile di Mostar Est, e Marco Bevanda, dei servizi sociali di Mostar Ovest, invitati a Ivrea dal Comune e dal comitato di solidarietà con la Jugoslavia.

PER I SORDOMUTI. Sono in prevendita al prezzo di 30 mila lire agli sportelli della banca Cr di Strambino, i biglietti per lo spettacolo a favore delle protezione e assistenza dei sordomuti «Non ci resta che ridere». Appuntamento lunedì 25 sett[illegible] alle 21 al Teatro di Torino (ex teatro Massaua) di piazza M[illegible] a Torino. Organizza l'Ente nazionale sordomuti.

AL CINECLUB. [illegible]ziano alla sala Polifunzionale di via Piave a Ivrea le proiezioni [illegible]neclub, promosso dalle iniziative culturali Olivetti. Il fil[illegible] programma è «Giorno di festa» di Jacques Tati. Orari: 17,00, [illegible] 21,30.

CORSI DI NUOTO. Riprendono, dopo la pausa estiva, i corsi di nuoto alla pisc[illegible] Are di Caluso per ragazzi dai 6 ai 14 anni organizzati dalla [illegible]sportiva Libertas di Montanaro. Informazioni e iscrizioni alla [illegible]de di via Dante 8, oppure telefonando allo 011/9160660 ne[illegible] 15 alle 17,30 n[illegible] ri. Inoltre è aperta dalle 20,30 alle 22, sabato dalle 15,30 alle 18,30.

LETTERE DI OLIVETTI. Domani [illegible] Castello di Ivrea, [illegible] inizio [illegible] le 21,30, la [illegible]nia Drammpoitentro porta in scena «Camillo Olivetti: lettere [illegible] l'America», spettacolo basato sul viaggio americano del[illegible] triato eporediese. I biglietti costano 15 mila lire e sono in p[illegible] ta da Piletti Musica, in via Guarnotta e alla libreria Ferra[illegible] in Arduino.

Enel in Valchiusella: mancano però i contratti

«L'allacciamento [illegible] Fondo rientra nei piani del '95»

Energia elettrica o Fondo, in alta Valchiusella. L'Enel fa la cronistoria della curiosa vicenda originata dall'installazione della cabina ma dal mancato allacciamento delle utenze a causa degli elevati costi, stabiliti per legge. «L'allacciamento di Fondo alla nostra rete elettrica - spiegano all'Enel di Ivrea - in effetti poteva già essere realizzato negli anni '70, in seguito alla richiesta pervenutaci dalla Comunità montana Valchiusella, che ritenne però troppo oneroso il contributo richiesto, determinato sulla base dei provvedimenti Cip allora vigenti. Tuttavia nel luglio del 1990, dietro versamento di un contributo di circa 24 milioni di lire da parte della Comunità, l'Enel ha effettuato il collegamento in questione, realizzando 6,8 km di linea a media tensione ed una cabina [illegible] trasformazione per una spesa complessiva di circa 1,2 miliardi di lire».

Aggiungono all'Enel: «Poiché nel luglio scorso [illegible] scaduti i cinque anni dall'entrata in servizio della suddetta cabina, è ora possibile applicare tale contributo in misura ridotta, variabile approssimativamente da 650 mila lire a 3 milioni a seconda dell'ubicazione e della potenza richiesta. Di questa possibilità gli interessati sono stati da noi più volte informati e con largo anticipo (ottobre 1994) sono stati invitati a richiedere l'allacciamento, anche se a tutt'oggi non tutti hanno perfezionato il relativo contratto». E concludono: «Inoltre l'Enel, sempre per accelerare il più possibile i tempi di realizzazione dei necessari allacciamenti in bassa tensione, già nello scorso maggio ha [illegible] viato le [illegible] per ottenere dagli enti interessati (Comune, Regione, Sovrintendenza ai monumenti, ecc.), le prescritte autorizzazioni. Non appena in possesso dei necessari permessi provvederemo a dar corso ai lavori che, da parte nostra, sono stati inseriti nel programma dell'anno 1995».

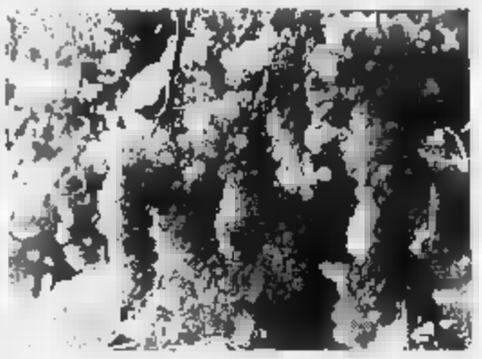
Caluso, assegnato alla Cooperativa produttori il «Grappolo d'oro»

L'Erbaluce non delude i sommeliers

Ottima qualità nonostante le grandinate d'agosto

«Vini eccellenti, privi di difetti. Congratulazioni ai produttori, che hanno proposto degli Erbaluce e dei Passiti di ottimo livello, a dispetto della non eccezionale raccolta delle ultime annate». Così si sono espressi i rappresentanti dell'Organizzazione nazionale assaggiatori di vini e dell'Associazione italiana sommeliers che hanno fatto parte, sabato scorso, della giuria del concorso «Grappolo d'oro»: il momento più «tecnico» della Festa dell'uva di Caluso, tradizionale appuntamento settembrino giunto alla sua 62ª edizione.

Un contentino concesso ai produttori, quasi una forma di risarcimento per i danni miliardari che hanno dovuto subire con la grandinata di agosto? Difficile crederlo, il rispetto della deontologia, per un sommelier, è proverbiale; e l'etica professionale non consente di mentire, sulla qualità di un vino. La Cooperativa Produttori Erbaluce è stata la vera dominatrice del concorso, essendosi aggiudicata un «Grappolo d'oro in ciascuna delle tre categorie: Erbaluce, Passito e Spumante Brut. Hanno superato a pieni voti l'esame, ottenendo anch'essi gli ambiti «Grappoli», i vini di Gianfrancesco Orsolani e Luigi Ferrando (categoria Erbaluce), di Marco Picco e Giovanni Gnavi (Passito) e di Renato Bianco (Spumante Brut). [illegible] oltre che di bouquet, fini perlaggi e sapore corposo, la festa è vissuta anche delle intense, inveterate rivalità tra i rioni calusiesi che hanno trovato sfogo nei giochi del Palio dell'uva, vinto ancora una volta dai ragazzi della Carolina. Reginetta della festa, Claudia Actis Alesina, diciassettenne rappresentante della frazione Vallo.



Il brutto tempo di fine agosto aveva provocato danni [illegible] parecchie centinaia di milioni alle viti, facendo anche temere per [illegible] qualità della produzione '95

I ragazzi andranno al «Festival International du Film Francophone»

Quattro valdostani a Namur

Sono Gabriele Mauro e Daniele Giometto di Aosta, Federica Mossetti di Saint-Vincent e Alessia Macrì di St-Christophe. Parteciperanno agli stage teorici e pratici per imparare a «fare» cinema

AOSTA. All'insegna dei numeri il prossimo «Festival International du Film Francophone», che si terrà a Namur in Belgio dal 29 settembre all'8 ottobre. La manifestazione francofona arriva infatti al suo decennale nell'anno del «centenario» del cinema e prefigura dunque un'edizione particolarmente gustosa, inaugurata dall'anteprima di «Le hussard sur le toit» di Jean-Paul Rappeneau e conclusa da un'altra pellicola molto attesa «Nelly et Monsieur Arnaud» di Claude Sautet.

Al festival di Namur, come già da alcuni anni, partecipano anche quattro giovani valdostani in cerca di stimoli francofoni e informazioni tecniche sulla settima arte. Sono Gabriele Mauro e Daniele Giometto di Aosta, Federica Mossetti di Saint-Vincent e Alessia Macrì di Saint-Christophe. L'iniziativa nasce dall'originale collaborazione fra la Regione (assessorato della Pubblica Istruzione) e la Communauté Française de Belgique, che nel passato ha dato come risultato curiose vocazioni «cinefile», qualche voglia di cimentarsi dietro la macchina da presa e una «vitrina» di cinema francofono (ma quest'anno ci sarà anche uno scambio reciproco: quattro giovani belgi bilingui ospiti del «Noir in Festival» di Courmayeur).

I quattro ragazzi valdostani che parteciperanno al «Festival International du Film Francophone»

La rassegna internazionale di cinema raccoglie opere provenienti da tutti i paesi francofoni del mondo. E' in quest'ambito che si svolgerà una «classe de cinéma», che ha come scopo quello di avvicinare i giovani ai mestieri del cinema. Negli anni scorsi già dieci studenti valdostani al di sotto dei vent'anni hanno frequentato con profitto questi corsi, che consistono prima in lezioni teorico-pratiche e poi in un'esercitazione vera e propria, al termine della quale i filmati prodotti vengono mostrati al pubblico del festival.

Anche i giovani partecipanti quest'anno sembrano essere fortemente motivati. In un certo qual modo un veterano può essere considerato Gabriele Mauro, che in primavera ha partecipato al corso teorico-pratico di cinematografia, organizzato dal «Progetto Giovani» in collaborazione con il circolo culturale «Il cinematografo». Studente del Liceo Scientifico, è un appassionato di cinema americano, in particolare di alcuni grandi autori, da Stanley Kubrick a Martin Scorsese, da Steven Spielberg a Quentin Tarantino, «anche se il mio film preferito è "C'era una volta in America" di Sergio Leone». Al di fuori del cinema si interessa anche di filosofia, di musica rock e di letteratura. E' molto ambizioso e sicuro di sé: «Vorrei imparare bene la tecnica. Poi sarà affar mio cercare di diventare un cineasta, cogliendo la differenza fra l'arte e il commercio, con un occhio rivolto alla realtà e un altro alla mia interiorità».

Meno pungente nella definizione della sua curiosità Daniele Giometto, studente dell'Istituto Tecnico per Geometri, che ha alle spalle un'esperienza di teatro con un gruppo giovanile. Dice: «Da una parte avrò la possibilità di perfezionare il mio francese, dall'altra potrò incontrare giovani di altri paesi europei. Lo scopo principale sarà però quello di imparare a "leggere e scrivere" in immagini, per poter realizzare dei brevi filmati in video, anche amatoriali».

Pimpante e decisa si dimostra Federica Mossetti, studentessa dell'Istituto d'Arte, che vorrebbe trattare «le immagini» in maniera più approfondita di quanto non si faccia a scuola. Dice: «Mi piacerebbe partecipare alla creazione di un cortometraggio, per acquisire una capacità di lettura più completa e approfondita, vivendo al contempo un'esperienza personale arricchente».

Gabriele, Daniele e Federica hanno diciotto anni. Più anziana di loro di un anno è l'ultima partecipante al gruppo Alessia Macrì, appena iscritta alla Facoltà di Economia e commercio torinese. Alessia, che ha già partecipato a esperienze culturali francofone in ambito internazionale, mette l'accento sull'aspetto comunicativo del cinema: «Mi interessa il processo di integrazione europeo e il peso che all'interno di questo può giocare il cinema, strumento di conoscenza e di accesso immediato alle differenti realtà socio-culturali».

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Ore 20,30
Lire 12.000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). - La Terra è sommersa d'acqua: gli ex-esseri umani si sono adattati e vivono su delle piattaforme galleggianti. Un uomo, mutato in parte in pesce, è alla ricerca della mitica terra asciutta. Ma non è il solo... Spettacolare. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 20, 22
Lire 12.000
Scemo & più ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una esilarante vicenda ambientata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra furti e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 **Comico**

Guides
Tel. (0165) 473
Ore 20/22
L. 13.000
CHIUSO

CHAMPOLUC Sant'Anna
Tel. (0125) 307 463
Ore 21.30
L. 10.000
CHIUSO

COGNE Gran Paradiso
Tel. (0165) 641.206
Ore 21.30
L. 10.000

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boero
Tel. (0125) 641.480
Ore: 20-22,30
L.
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). - La Terra è sommersa d'acqua: un ex-esse cambiato e mutato vive sulle piattaforme galleggianti e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bambina che celano un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Ore: 17,10; 19,20/21,30
Cinechub - Ing. Soci
Giorno di festa
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra '49). - Un pittoresco francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. 1h23 **Comico**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchesso Jolando 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI STORICI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	72	68	8	60	
		75	56	56	49
CAGLIARI	68	15	4		
	96	79	71	70	65
FIRENZE	60	1	81		73
	113	98		50	52
	11	61	9	19	3
	64		58	58	58
MILANO	33	39	11	45	84
	113		84	01	52
NAPOLI	57	88	12	43	52
	81	77	71	03	57
PALERMO	22	12	68	63	84
	58	52	65	41	41
ROMA	60	24	61	2	8
	115	58	57	54	52
TORINO	8	68	7	75	11
	75	73	65	57	57
VENEZIA	32	22	3	14	35
	94	79	73	56	51

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	58	1	30	11	26	4	18	2	36
VERTIBILI	19	4	7	19	3	20	2	18	16	3
CADENZE	6		10	9	3	9	2	8	5	2
	38				33	34	39	55	37	36
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	9	2	9
	61	14	13	11	39	31	20	20	23	16
OECINE	11	1	1	11	51		41	11	71	51
	17		30	22	32	24	29	30	18	25

In ritardo indichiamo il numero di estrazioni in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 66 di Palermo. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
66-36; 66-35; 66-63; 66-62; 66-65; 66-24; 66-50; 66- 2; 66-54; 66-63; 66-55; 66-32; 66-75; 66-81; 66-19; 66-27; 66-74; 66-49; 66-57; 66-67; 66-15; 66-73; 66-28

Ambate mature. Ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
50 (4); Cagliari 5 (3); Firenze 19 (1); Genova (3); Milano 62 (5); Napoli 59 (4); Palermo 19 (5); Roma 19 (6); Torino 37 (5); Venezia (2).

IL COMPUTER SUGGERISCE

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
42-27; 52-27; 30-27; 72-57; 82-57; 10-27; 54-27; 76-27; 24-57; 16-57; 26-27; 48-27; 58-27; 56-57; 78-57; 68-27; 80-27; 60-27; 50-57; 20-57; 72-27; 82-27; 42-57; 52-57; 30-57; 24-27; 16-27; 10-57; 54-57; 76-57; 56-27; 78-27; 26-57; 48-57; 58-57; 50-27; 20-27; 88-57; 80-57; 60-57.

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano.

51-52-53; 52-53-56; 53-54-60;
51-52-54; 52-53-57; 54-55-58;
51-52-55; 52-53-58; 54-55-57;
51-52-56; 52-53-59; 54-55-58;
51-52-57; 52-53-60; 54-55-59;
51-52-58; 53-54-55; 54-55-60;
51-52-59; 53-54-56; 55-56-57;
51-52-60; 53-54-57; 55-56-58;
52-53-54; 53-54-58; 55-56-59;
52-53-55; 53-54-59; 55-56-60

Statistiche a cura di Davide e Ulisse Miola, via Viana 27, Torino, tel. 015/25.35.149.

CINEMA E NOTTE

AOSTA

«Elisa e Joris» oggi in tv

Va in onda oggi, alle 19,45, Raitre il film di Patrizio Vichi «Elisa e Joris», che racconta la storia d'amore tra lo scrittore savoiardo Xavier de Maistre e l'aostana Delphine Petey.

AOSTA

«Jazz e dittature»

Il salone della biblioteca di viale Europa ospita domani sera, alle 20,45, «Jazz e dittature - Vagabondaggi tra musica e storia». La manifestazione, curata da Mario Pogliotti, presenterà interventi musicali e testimonianze di persone che hanno vissuto il periodo del «proibizionismo» del jazz.

«Boule de suif» su Radiodue

La lettura del romanzo di Guy de Maupassant «Boule de suif» prosegue oggi alle 14,14 su Radiodue. La trasmissione, che è stata realizzata dalla struttura programmi della Rai, rientra nell'ambito del programma «A voix haute».

TV FRANCOFONE

Tre film sulle televisioni francofone. Alle 14,10 **Tsr** trasmette «*Scènes de rupture conjugale*» (Usa, 1989, 94'), una produzione televisiva diretta da Richard Michaels, con Stephanie Powers, David Birney e Amanda Peterson. E' la cronaca di una crisi matrimoniale fra uno scrittore-psicologo di successo e sua moglie, una donna devota e casalinga. Alle 20,35 rete svizzera prosegue con «*La cavale des fous*» (Francia, 1991, 90'), una commedia diretta da Marco Pico e interpretata da Pierre Richard, Michel Piccoli e Dominique Pinon. Ne è protagonista un famoso psichiatra che si reca a far visita in manicomio ad un altrettanto famoso filosofo, ivi internato per aver tentato di strangolare la moglie senza un motivo. Il suo intervento parte proprio dal fatto che quest'ultima, ormai moribonda, vorrebbe incontrare l'ex-marito per concedergli il suo perdono. La vicenda prenderà una piega inattesa.

Alle 20,50 **France 2** propone infine «*Pour la peau d'un flic*» (Francia, 1981, 115'), un poliziesco diretto e interpretato da Alain Delon.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, 856 521 **Boys** Or.: 15, 18.10, 20.20.
ADUA 400 c. G. Cesare , tel. 856.521. **Pasolini un delitto italiano**, : 16,15, 18.20: 20,25; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Il mio amico del lago** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
HO corso Sommeiller 22, 581.7190. **Un indiano in città** Or. 16,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld** Or. 15 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CRISTALLO Gioia 5, t. 650.7100. **Il terrore** (una. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
via Gramsci 9. **French Kiss** , 16,10, 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO Sabotino. **Piccoli amicidi tre amici.** Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p.zza R. Veneto **Carrington** 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or.: 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta guerrieri.** Or. 16,10, 20,20; 22,30
ETOILE v. Bezzecca ang. v. Formo **Brass** Or. 15,20, 17,10, 19, 22,40
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più** Or.: 16, 18,15; 20,20.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
IDEAL corso Racconis 4. **Villaggio dei dannati** Ven. mar. 18. Or.: 16,30 18,30 20,30, 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5896. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un tutto suo** Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. S. Foca. **Waterworld** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
MASSIMO UNO Montebello 8. **Les roseaux** (l'età acerba) 18,10; 16,10; 20,20, 22,30
ALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **storia infinita 3** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 31, tel. 532.448. **Willy 2.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale , tel. 532.448. **Mi lamilla** , 15, 17,30,
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 **dell'ingiustizia** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
Sublalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30, 20. Dal 22,30 anteprima a inviti **I ponti di Madison County**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing** 16,30; 18,30, 20,30, 22,
VITTORIA via Roma 305. **Scemo & più** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Coccia di Novara **La graziosa ridicola**, opera di F. Lattuada. G. M. Guida regia A. Orchestra e coro del Teatro Regio. Organizzazione La Nuova Arca. Per prenotazioni e vendita: Teatro Coccia tel. 0321/620 234 - 626 656
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST e platea da giovedì 7/9 che biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517 6245
ERBA Moncalieri 241, tel. 661 5447. **Campabbonamenti stagione 1995-96** 10 settembre (ini. ore

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14, 19,30, 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Elisa e**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10, 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **A' voix haute,** a cura di Kaly Poilet

Suisse Romande

11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 **La vallée des poupées**
13,25
14,10 **Scènes de rupture conjugale**
15,45 **Fame**
16,35 **Les six compagnons**
17,05 **Bo**
17,35 **Sesame, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon**
20,35 **Le cavale des fous,** film
Tabou
22,45 **Maigret et l'affaire Saint Fiacre,** film
0,10 **Tj-Nuit**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

7

19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15; 0,15 **Aipitime,** notiziario regionale
13 – **Carica della giungla,** film
14,30 **Maraiz,** telefilm
15,30 **Lucy,** telefilm
16 – **Cantalalla,** programma musicale
17 – **Crazy dance,** musicale
17,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **La bandiera di combattimento,** film
22,35 , programma musicale

101 Radio Valle

8; 11,30; 15 **101 News**
9 – **Liscia in libertà**
10 – **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter

8 – **Buon giorno con R.R.**
9 – **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10, 17,10 **News and informations**
12 – **Insieme con R. R.**
15 – **Music non stop**
18 – **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco

7,30; 8,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10, 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Suisse Internazionale**
7 – **Golden gala anni '60**
9,30 **100% grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 – **Night while**

R. Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 – **Italia Doc**

Radio Club

10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364610,** la tua musica preferita
12 – **Disco Club**
15 – **Hit club parade**
17 – **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 – **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; ; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Nsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 – **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
– **Night Rhythm**

Radio Monterosa

8; 12; 14; 18,13 **Digit News locali**
10 – **500 secondi,** la cronaca in diretta
12,10 **Ballo è ballo**
13,10 **Rock Café,** con Davide Laurenti
18,15 **Liscio in allegria** con Manuela
21 – **Rock Café** con Ilario (ospiti in studio)

Top Italia

10; 12; 17 **News and informations**
11,20 **Luca Attucci**
16,10 **Pomeriggio Tir**
18 **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
ic

Saint-Vincent 5

10; 19; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia,** cartoni animati
16,15 **Dance Television,** musicale
16,45 **Piacere Italia,** rubrica di cucina
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Redici,** sceneggiato

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 8010 (lire 952 al + iva)

La partitissima dello tsan non ha deluso le aspettative

Châtillon batte Verrayes

Per 282 metri. E' probabile che sia questa la sfida della finale del torneo autunnale. Nove «buone» per Marco Daricou. I risultati di tutti i gironi

La squadra del Verrayes, campione uscente, è stata sconfitta in casa dallo Châtillon, campione primaverile dello tsan

VERRAYES. A Verrayes è stato lo Châtillon a vincere la partitissima della seconda giornata del torneo autunnale di tsan, partita ritenuta un anticipo della finale. Molto dipenderà dall'esito delle semifinali incrociate e, dopo il risultato di domenica favorevole agli ospiti per 282 metri, è probabile che lo Châtillon affronti la seconda dell'altro girone, mentre il Verrayes fronteggerà la vincitrice.

Lo Châtillon ha rispettato anche il cliché di questo secondo turno: le squadre in trasferta hanno vinto 13 partite su 18 e solo 4 formazioni hanno primeggiato in casa. A Verrayes lo spettacolo non è mancato con la squadra di casa a condurre dopo la prima «tsachà» per 312 metri (1538 a 1226) e a lungo la vittoria in pugno.

Lo Châtillon è chiamato nell'ultima fase dell'incontro a realizzare 1415 metri per vincere: dopo 10 giocatori 8 buone posate erano solo 8 e il Verrayes faceva già festa ma si hanno pensato Marco Daricou e Mariolino Brunod a posare undici buone e due, quattro il primo e 7 il secondo, tutte trasformate con «piletou» da campioni del loro livello, intorno ai 100 metri, tanto da sancire la vittoria per i campioni primaverili.

Il Verrayes ha posato 17 buone nella prima «tsachà» contro le 15 degli avversari, 15 contro le 19 dello Châtillon nella seconda: gli ospiti hanno piazzato in tutto due buone in più (34 a 32). I più produttivi sono stati con 9 buone Marco Daricou (731) e con 7 Mario Brunod (710) per i vincitori, con quattro buone Mauro Navillod (396) e Daniele Chapellu (352) per i vinti. Nelle altre partite il Pollein ha esordito con sconfitta a Valtournenche per 1099 a 988, nel girone B il Brisma ha vinto per 2297 a 1180 a Emarèse ed è solo in vetta, il Nus ha pareggiato a Quart (1557 a 1537 per i padroni di casa).

Nella classifica del girone A lo Châtillon è in testa con quattro punti seguito a Verrayes e Valtournenche con 2, Pollein e Saint-Vincent con zero, ma con una partita in meno visto che hanno già riposato. Nel girone B il Brisma è al comando con 4 punti seguita dal Nus con tre, dal Quart con uno e dall'Emarèse a zero. In serie B lo Chambave ha vinto a sorpresa in casa per 1931 a 1248 contro il Montjovet, lo Châtillon ha vinto a Fénis per 2828 a 1454; nel girone B vittoria in trasferta per il Verrayes II sul campo del Nus II per 1382 a 1117 e dello Challand-St-Anselme sul Montjovet II per 2947 a 988. Tra gli juniores hanno vinto il Brisma sul Nus e il Montjovet sul Pollein nel girone A, lo Challand-St-Anselme sul Verrayes e il Saint-Vincent in casa lo Châtillon nel girne B. (r. s.)

Il Chevrot alla grande

AOSTA. Non sono bastati alcuni rinforzi arrivati dal Douas a Valpelline per puntare al primo posto tra le tre squadre impegnate in prima categoria nella prima delle due giornate di qualificazione del torneo regionale. E' partito subito alla grande lo Chevrot che si candida anche quest'anno per conquistare tutti i trofei.

Lo Chevrot ha realizzato 599 punti contro i 464 del Valpelline e i 567 dello Charvensod. A livello individuale i grandi protagonisti della giornata sono stati Rudy Brun e Alex Voyat con 137 punti.

In seconda categoria lo Jovençan con 464 punti è davanti a Gressan A (498) e Gressan B (435) con alla ribalta Dario Sandi di Gressan con 119 e Stefano Bulli con 118.

In terza categoria tra le squadre è in 464 Douas 464, in quarta è il Pollein a condurre e in quinta il Sarre è capolista. Tra gli juniores in testa è invece il Gressan A con subito protagonista Roberto Quendoz.

I campioni rivincono

Nel torneo autunnale di fiolet

Ennico Francesia, capitano del Porossan. Ieri la squadra ha vinto con il Gignod

AOSTA. Il trofeo autunnale di fiolet è aperto con la prima giornata che in serie A ha pienamente rispettato i pronostici che vogliono il Porossan, campione uscente, e il Saint-Christophe I, campione primaverile in carica, grandi favoriti e con le carte in regola per lottare fino alla conclusiona per il successo finale.

Il Porossan, sempre guidato dal pimpante Francesia, si è imposto per 8 punti (1110 a 1074) sul campo di Gignod ed è subito partito con il piede giusto. Più netta e su livelli tecnici più elevati si è rivelata la partita di Etroubles dove il Saint-Christophe I ha superato la squadra di casa per 1352 a 1242 (110 punti di margine per i «creutoblens»).

La squadra del giorno, fatta eccezione per la compagine del La Thuile che ha riposato, è dunque il Saint-Christophe con Giorgio Marguerettaz che è riuscito a realizzare 276 punti, Roberto Clapey 265, Armando Chentre 257, Ezio Gemelli 247, Marco Chenoil 243 e Luciano Frutaz 215, mentre tra i padroni di casa ha brillato soprattutto Eugenio Favre che ha totalizzato 258 punti.

In serie B (tre gironi di tre squadre) il Valpelline II ha vinto per 1178 a 1168 sul del Morgex II, il Morgex III ha vinto per 820 a 797 sul terreno del Saint-Christophe III e l'Allein ha vinto la partitissima a Morgex per 1024 a 1002. Hanno riposato Valpelline, Arpuilles e Saint-Christophe II.

In C hanno vinto l'Etroubles II sul Villeneuve e l'Etroubles III sul Saint-Christophe IV. (r. s.)

MOUNTAIN BIKE

La manifestazione (cui hanno partecipato 351 concorrenti) si è svolta domenica a Cogne

Luca Mauri vince la 13ª «Granparadisobike»

Secondo si è piazzato Paolo Riva, con 56 secondi di ritardo

COGNE. Festa grande a Cogne per la 13ª stagionale in Valle di mountain bike e per una riuscitissima seconda edizione della «Granparadisobike» che ha visto quasi raddoppiare il numero di partecipanti provenienti da Francia, Svizzera e tutta Italia (202 l'anno scorso e 351 in questa edizione con 331 classificati e ritiri illustri come Da Canal, lo svizzero Oreiller e la Giuliana Lamastra).

Il comitato organizzatore, guidato dagli ex fondisti Fausto Joantet e Giovanni Venturini, il Comune e l'apt, guidati dagli onnipresenti Osvaldo Ruffier e Ivo Cherrère, hanno scelto la strada giusta allestire un percorso non eccessivamente duro di 40 chilometri e di puntare sull'aspetto non agonistico della manifestazione premiando doviziosamente solo i primi tre uomini e donne della gara e della combinata la «Marciagranparadiso», puntando su un ricco montepremi e sorteggio per tutti i protagonisti.

A vincere questa 2ª edizione sono stati l'ingegnere del Roisan Luca Mauri (OK Moto Team) al quinto successo stagionale e la biellese Occhiepo, tesserata in Valle Simona, Cinzia Scardellato alla 5ª vittoria in regione quest'anno. Il duello Mauri-Riva si è subito rivelato interessante sin dall'avvio sulla salita verso Valnontey Mauri è andato all'attacco dimostrando di essere in grande giornata con un vantaggio che per tutta la gara oscillava tra il minuto e i 25 secondi di Epinel grazie ad un recupero in discesa del corridore della Proflex.

Mauri ha vinto in un'ora e 28 minuti precedendo, con un grande finale, di 56 secondi Paolo Riva, di 3'26" il francese Blaise Verien, di 6'10" Riccardo Milesi della Val Bormida, 6'16" sul vicecampione svizzero Sebastien Mendez e di 7'41" il francese Eric Bellin che ha battuto in volata un pimpante Claudio Brunier, 7° e 3° valdostano. Tra gli atleti di casa (non molti, in verità) sono da segnalare ancora l'8° posto di Paolo Vierin, il 10° di Paolo Moi (attardato a causa di una caduta), il 15° dell'ex azzurro di skiroll Roberto Maguet, il 16° di Mario De Santa e il 18° di Marco Brocard. Più lontani sono finiti Italo Arlian 21°, Sergio Borbey 43°, Claudio Mosele 24°, Paolo Passe 26°, Flavio Dalla Vanna 29°, Luca Berthod 29° e Umberto Menegazzi 30°.

Tra le donne la Scardellato ha dominato la gara dall'inizio alla fine confermando di essere una delle più forti atlete in Italia con un tempo di un'ora e 48 minuti che la colloca al 50° posto assoluto, il ritiro per rottura della catena di Giuliana Lamastra ha creato il presupposto per una tripletta in casa Simeon seconda a 5'44" Maria Persida Favre seguita da Eliana Gontier, dalla svizzera Gabriela Iselin e da Laura Zuccone tra le 25 donne in gara. Il primo premio a sorteggio un soggiorno di una settimana per 4 persone in Francia ed è finito in mano ad un biker svizzero.

In combinata (45 chilometri di fondo nella «Marciagranparadiso» di fondo e 40 chilometri nella «Granparadisobike») Mario De Santa della DBR Benato, 6° sugli sci e 16° in bici, ha vinto con largo margine (13 minuti) su Massimo Borettaz e Italo Arlian mentre Laura Zuccone di Cogne, 6ª sugli sci e 5ª domenica, ha dominato tra le donne davanti a Giovanna Manussero e Giuseppina Marconato.

La stagione della mountain bike proseguirà ora due gimkane in programma venerdì alle 18,15 a Fénis (prima della premiazione del Grand Prix) e sabato 30 ad Aymavilles. (r. s.)

TEATRO REGIO TORINO
REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

TEATRO COCCIA DI NOVARA
19 SETTEMBRE 1995, ORE 21

LE PREZIOSE RIDICOLE
OPERA LIRICA TRATTA DA MOLIÈRE

MUSICA DI FELICE LATTUADA

DIRETTORE D'ORCHESTRA GUIDO MARIA GUIDA

REGIA ALBERTO LATTUADA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO DI TORINO

FINALISTI III CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA DELLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTRICE E DOCENTE WALLY SALIO
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEL TENORE GIUSEPPE MORINO (MASCARILLE)

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
VI STAGIONE 1995

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

Banca Popolare di Novara - Sede e agenzie di città
Box ufficio Teatro Coccia
Prenotazioni e informazioni
Assessorato Cultura Tel. 0321 620660
Platea: I. 15.000 - I e 2° ordine di palchi: L. 40.000
3° ordine di palchi e 1ª galleria: L. 30.000 - 2ª galleria: L. 20.000
Prezzi ridotti: platea senza poltrone (comunione) e junior (fino a 18 anni) L. 35.000
I e 2° ordine di palchi L. 30.000
3° palchi e 1ª galleria: L. 20.000 - 2ª galleria L. 15.000

Dall'11 settembre per locazione per gli spettacoli in cartellone dal 12 e un'ora al pubblico

LA STAMPA
CORRIERE DELLA SERA
CRT Cassa di Risparmio di Torino
EDIZIONE SPECIALE DI TORINO
TORO ASSICURAZIONI
SEAT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LUNA ALTA
TRADING CLIMA SERVICES

BONOLDI GINO e C.
Segharia
Frz. Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
Venga a vedere le ns PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.06
Fax 0165 - 86.10.77

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Madre coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Edméia Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte di suo figlio scomparso nel luglio 1990 con altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate con perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta e perché fanno troppe domande. Lotta con Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Diritti Umani delle Donne. Perché le donne sono forti, coraggiose, coraggiose. Ma combattono ad armi impari.

Amnesty International
Via Magenta 88, 00185 ROMA
Tel. 06/4490224
Fax 06/4741654

Le donne non si arrendono.
Amnesty International neppure.

Vogliate inviarmi informazioni sulla Campagna Donne
Nome Cognome Città
Indirizzo C.A.P. Prov.

Dopo il pari casalingo del St-Vincent/Châtillon con il Nizza Millefonti

«Una partita da dimenticare»

L'allenatore Piero Ciri: «Sgombriamo subito il campo dagli equivoci: i torinesi meritavano di fare bottino pieno. Siamo mancati proprio sotto il profilo della modestia, giocando malissimo»

Da sinistra, il momento del gol dello Châtillon/Saint-Vincent e un'azione sotto rete del Nizza che Brogi ha sventato

La difesa dei termali domenica ha «ballato» parecchio
A centrocampo giornata negativa collettiva

SAINT-VINCENT. Un pareggio dopo aver rischiato il successo, ma anche dopo aver meritato di perdere. L'1-1 finale nella sfida tra il Saint-Vincent/Châtillon e il Nizza Millefonti premia oltre misura i termali e rende i giusti meriti ai torinesi. Al «Perucca» è stata la squadra di Vogliotti a dettare legge, con i biancoazzurri apparsi irriconoscibili rispetto alle precedenti uscite.

«Sgombriamo subito il campo dagli equivoci: il Nizza Millefonti meritava di fare bottino pieno - sottolinea onestamente l'allenatore Piero Ciri -. Evidentemente qualcuno tra i miei giocatori si è illuso che tutto fosse facile dopo le prime due positive giornate di campionato. L'avevo sottolineato alla vigilia dell'incontro: soltanto giocando con umiltà avremmo potuto mettere in difficoltà gli ospiti. Siamo però mancati proprio sotto il profilo della modestia, interpretando la partita nel peggiore dei modi».

«Incameriamo un punto prezioso - aggiunge il tecnico dei biancoazzurri -, con la speranza che la lezione serva per il futuro. Ci siamo trovati sovente in difficoltà per la bravura nei movimenti degli attaccanti torinesi, però abbiamo commesso parecchi errori di posizione nelle retrovie che hanno permesso al tandem offensivo del Nizza Millefonti di tenerci in costante apprensione».

La difesa, in effetti, ha «ballato» parecchio: D'Herin e Lesmo non sono mai riusciti a frenare le iniziative di Moncada e di Avantario e c'è voluta tutta la bravura di Brogi per scongiurare la sconfitta. Anche Tonini, per altro preciso in alcune chiusure, ha commesso alcuni errori di posizione piuttosto evidenti, che potevano costare molto cari.

A centrocampo giornata negativa collettiva, Mirisola che ha fatto ricorso a un colpo di classe nell'occasione della rete del vantaggio. In avanti Santoro è stato bloccato da Marenco, mentre Calamita ha dimostrato di essere ben lontano dalla condizione ottimale. L'inserimento di Clerino ha portato un po' di vivacità in avanti, però il reparto offensivo dei biancoazzurri è apparso inefficace per tutto l'incontro.

«Abbiamo sbagliato l'approccio alla partita - spiega Ciri -, pertanto le cose si sono complicate subito. Non ho mai visto la mia squadra così brutta, troppo brutta però per essere vera. Si è trattato di una giornataccia, da dimenticare al più presto. Complimenti comunque al Nizza Millefonti, che ha saputo mettere a nudo i nostri difetti. Dai ragazzi mi aspetto una pronta reazione, che conto di misurare adeguatamente la settimana negli allenamenti».

Il calendario propone adesso al Saint-Vincent/Châtillon due impegni estremamente delicati. La formazione del presidente Barbero renderà domenica prossima visita al Viareggio, per poi ospitare il Pisa.

In 180' i termali affronteranno due delle squadre più accreditate per il passaggio in C2. Già fra cinque giorni Ciri dovrebbe comunque poter contare sull'apporto del palacco Back, visto che i problemi di tesseramento sembrano sulla via della risoluzione.

Sigfrido Banayton

«Traditi dalla voglia di strafare»

Donati: «I ragazzi devono essere più tranquilli»

AOSTA. Arriva da Moncalieri la prima sconfitta dell'Aosta nel campionato di serie D. Dopo il pareggio a Poggibonsi e la vittoria casalinga sul Pinerolo, i rossoneri hanno ceduto l'intera posta sul campo dei torinesi. Con il successo ottenuto da Fermanelli e compagni, la squadra di Mosso è rimasta l'unica a punteggio pieno del girone. Il passo falso commesso contro la capolista non preoccupa più di tanto Nando Donati.

«Certo che non è piacere perdere - sottolinea il mister aostano -, però i passi falsi commessi anche dalle altre formazioni candidate al passaggio in C2, è la testimonianza più lampante delle difficoltà che comporta il campionato di serie D. Contro i torinesi siamo stati traditi dal gran desiderio di strafare. I ragazzi devono imparare ad affrontare gli avversari con la dovuta tranquillità».

Il portiere Alberto Fontana ha subito a Moncalieri la prima rete in campionato

«Non è scritto da nessuna parte che perché siamo l'Aosta dobbiamo chiudere gli incontri in un quarto d'ora - aggiunge Donati -. La fretta è sempre cattiva consigliera e così è stato nella sfida con il Moncalieri. Dopo aver incassato il gol, dovuto a un momento di sbandamento collettivo della difesa, abbiamo attaccato con decisione, mancando però della necessaria lucidità per agguantare il pareggio. Non ci sono mancate le occasioni favorevoli, tuttavia non siamo riusciti a essere efficaci sotto rete».

Donati ha tenuto in panchina fino a 5' dalla conclusione Zanotto, ma ha mandato subito in campo Zaniolo. «Igor è troppo importante per noi - spiega il mister rossonero -, per questo l'ho rischiato anche non potendo al massimo della condizione fisica a causa dell'infortunio muscolare, che l'ha costretto a saltare i precedenti due partite di campionato. Zanotto l'ho schierato nel finale soprattutto per fargli riassaporare il clima partita».

L'incontro è vissuto a centrocampo, con entrambe le formazioni attente a non scoprirsi per evitare di concedere invitanti spazi di manovra agli avversari. La rete che ha lanciato il Moncalieri in solitudine in vetta alla graduatoria è giunta in avvio di ripresa per merito di Barison, lesto a sfruttare una mischia in area.

«Ci siamo fatti sorprendere abbastanza ingenuamente in occasione del gol torinese - spiega Donati -, però la squadra ha avuto una buona reazione caratteriale, anche se ribadisco che ci è mancata la dovuta serenità per recuperare lo svantaggio. All'ultimo minuto Stafico ha avuto una ghiotta opportunità per siglare l'1-1, però la sua conclusione di testa è finita addosso al portiere».

«A livello di classifica non cambia molto visto che con l'assegnazione dei tre punti per la vittoria - aggiunge il tecnico aostano - si può recuperare più agevolmente terreno. Il problema più importante è adesso quello di poter avere tutti i giocatori in condizioni fisiche ottimali per rendere al meglio». Domenica per l'Aosta confronto casalingo con il Camaiore. [a. b.]

GOLF FLASH

CALCIO

Doppia sconfitta domenica per Sarre/Cogne e Fenusma

E' cominciata una doppia sconfitta l'avventura delle due squadre valdostane nel campionato di Promozione. Il Sarre/Cogne è stato superato in casa dal Pro Settimo per 5-2 (di Mondut e di Miriello le reti dei biancoazzurri), mentre il Fenusma ha ceduto per 2-0 sul campo della Vaudese. E domenica prossima si giocherà il derby a Nus.

JUNIORES

Successo del St-Vincent l'Aosta pareggia

Successo del Saint-Vincent/Châtillon e pareggio dell'Aosta all'esordio del campionato juniores nazionale. La squadra di Stefano Ferro ha superato il Darfo Boario per 3-1 (reti Martelli, Rondi e Lambonil), mentre i rossoneri di Mauro Cusano hanno chiuso sullo 0-0 la sfida con il Moncalieri.

TRIATHLON

Giorgio Viana è 75° nel campionato italiano

Giorgio Viana del triathlon Valle d'Aosta è piazzato 75° nel campionato italiano «Age Group» di Grado dopo 1500 metri di nuoto, 40 km di bicicletta e 10 km di corsa. A livello giovanile a Sandigliano (Biella) nel Ironkid da segnalare il secondo posto dell'esordiente Simone Soldà e il secondo posto nei cuccioli femminili Sylvie Cheney.

GOLF

Pier Virgilio Rolle vince nella Coppa del Presidente

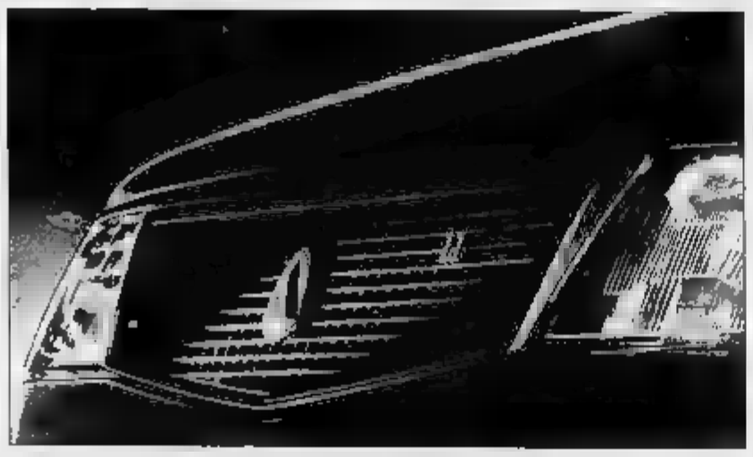
Il «green» del Golf Club Arsanières di Gignod ha ospitato domenica la «Coppa del Presidente», gara su 18 buche medal. Tra i 1° categoria, nel «netto» ha vinto Pier Virgilio Rolle davanti a Giorgio Meccani e Paolo Jamerrun. Nei 2° categoria il «netto» è stato appannaggio di Alida Pavo che ha preceduto Roberto Bettucco e Pier Giorgio Gagliardi. Nel «lordo» successo per Mario Dal Santo. Tra gli juniores invece primo posto per Paolo Richard e tra le ladies vittoria di Milena Moneta nei seniores le migliore è risultata Rita Bon Favetto. Domenica prossima è in programma la «Coppa Arval», gara 18 buche medal.

TERZA CATEGORIA

Gli incontri in programma per il primo turno

Prenderanno via domenica prossima gli incontri del campionato di Terza categoria. Queste le partite in calendario: Riviera delle Alpi-Borgofranco, Valle del Lys-Chiaverano, Chambave-Lassolo, Villeneuve-Anpi Elter, Montaltese-Nitri Renault, Issogne-Settimo Vittone e Valle d'Aosta-Samone.

Settembre Y10. Il desiderio diventa realtà.



Y10 è tua
con L. 2.000.000 in meno
o con L. 160.000 al mese.

Y10 vi presenta Formula Lancia, il sistema più comodo per acquistare Y10: 23 rate mensili da L. 160.782, un anticipo pari a solo il 40% e un prezzo minimo di riacquisto dopo 2 anni pari al 53% del valore iniziale. Alla scadere dei due anni potrete acquistare definitivamente la vostra Y10 pagando la rata finale oppure scegliere una nuova Lancia. In questo caso non pagherete la rata finale e potrete utilizzare il surplus tra il prezzo minimo di riacquisto e la rata non pagata per il nuovo contratto. In più fruirete di Top Assistance, la garanzia Lancia valida per due anni che comprende una serie di comodi servizi aggiuntivi.

Esempio: Y10 Junior
Prezzo chiavi in mano L. 15.750.000 - Quota iniziale (40%) L. 6.300.000
Numero 23 rate mensili da L. 160.782 - Rata finale L. 7.087.500
Prezzo minimo di riacquisto L. 8.347.500 - Surplus per passare ad una nuova Lancia L. 1.260.000 - TAN 8% - TAEG 8,3% - Nessuna spesa di apertura pratica

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione da SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA CLAUSOLE NASCOSTE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

Autoprestige
CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

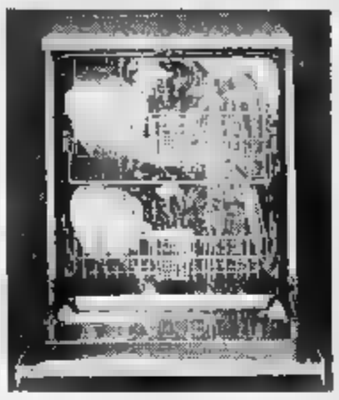
Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.
Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.
Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.
Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.
Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.
Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

ANCHE A RATE DA L. 36.000 MENSILI

BOSCH
DUE IN UNA



LAVATRICE 5 kg. grande marca **L. 349.000**

LAVATRICE CANDY 5 kg. superautomatica **L. 385.000**

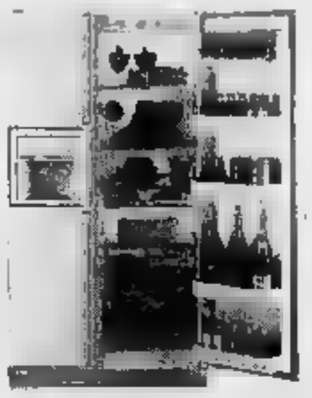
LAVATRICE REX 5 kg. 12 programmi **L. 439.000**

LAVATRICE ARISTON 5 kg. **L. 399.000**

"Due in una":
la lavastoviglie che si fa in due per voi.

Da sola con la nuova lavastoviglie Bosch »Due in una« potrete lavare con la massima flessibilità: solo cestello superiore o in entrambi i cestelli. E' quindi ideale per i singles e per le coppie, pratica quando si serviranno poche stoviglie pulite in breve tempo. E quando dovrete lavare per «l'intera orchestra» avrete a disposizione tantissimo spazio. Con i nuovi cestelli universali infatti non dovrete più sistemare i piatti e le pentole secondo la grandezza. Tutte le stoviglie troveranno posto indifferentemente nel cestello superiore o in quello inferiore. La lavastoviglie Bosch »Due in una«: la più comoda e conveniente.

Whirlpool



FRIGORIFERO IGNIS tavolo lt. 140 **L. 319.000**

FRIGO-CONGELATORE IGNIS 1 porte lt. 250 **L. 429.000**

FRIGO-CONGELATORE IGNIS 2 porte lt. 300 **L. 439.000**

FRIGO-CONGELATORE ARISTON SUPERMARKET 1 porte **L. 499.000**

ORIGINAL U.S.A.

CAPACITA' TOTALE 714 lt.
FRIGO lt. 378 - FREEZER lt. 173
DRINK DISPENSER
PRODUTTORE GHIACCIO

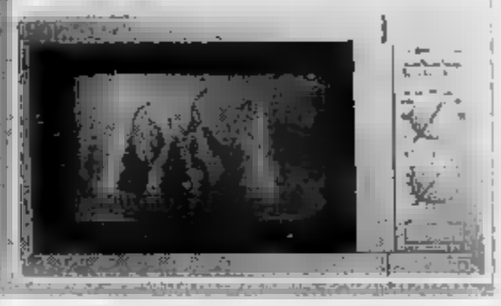
VIDEOCAMERA 12x TITOLATRICE

L. 999.000

CELLULARI
ERICSSON
URMET
MOTOROLA

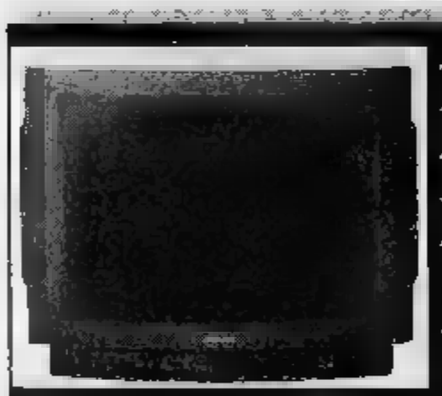
L. 249.000

FORNI MICROONDE
da L. 179.000



VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
+ 10 Videocassette E 120 **L. 399.000**

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
+ 10 Videocassette E 120 **L. 499.000**



TV COLOR 14"
Telecomando - Scart **L. 289.000**

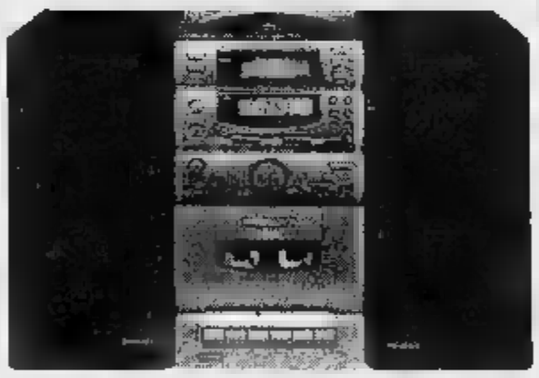
TV COLOR 21"
Televideo - Scart - Timer **L. 499.000**

TV COLOR 25"
Stereo - Televideo **L. 790.000**

TV COLOR 28"
Stereo - Televideo **L. 890.000**

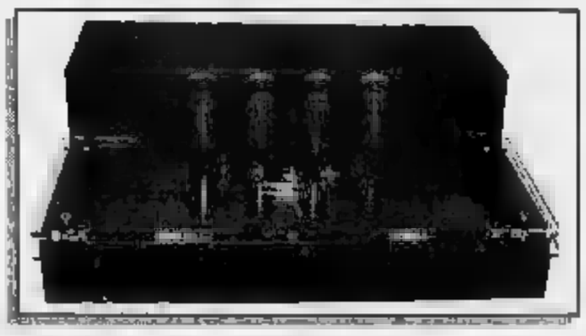
KUBO CON CD

L. 399.000



SALE AUDIZIONE HI-FI

AMPLIFICATORI VALVOLARI
CINEMA DSP YAMAHA
DOLBY PRO LOGIC SURROUND



KIT SATELLITARE ASTRA

Parabola alluminio ∅ 85 cm.
Convertitore
Sintonizzatore 250 canali

L. 359.000

KIT SATELLITARE ASTRA + EUTELSAT + HOT BIRD

Parabola ∅ 85 cm. alluminio
n. 2 Convertitori SHARP
Sintonizzatore 400 canali - 3 prese scart

L. 559.000

CARACCIOLO

VIA CESARE BATTISTI, 24 - ASTI - TELEFONO 0141 - 59.33.77 - FAX 598066

Gandolfi
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 19 Settembre 1995 — 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfi
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362975
Via Maestra 42 (2° p.)
CUNEO Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.97
Piazza della Libertà 1
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento
9.30-12.15-14

L'edizione della solidarietà si chiude con la beffa di Moncalvo agli altri borghi

Palio vivo dal finale rabbioso

Quell'applauso di ringraziamento della città

ASTI. Il Palio [illegible] solidarietà e diventato quello della beffa di Moncalvo agli astigiani. La pista, che si temeva invasa da coloro che protestano per i ritardi nei rimborsi, è diventata teatro della più autentica e corale «rabbia da Palio» mai vista in piazza Alfieri.

E' finita così, con i moncalvesi in beffarda fuga verso le colline monferrine, il fantino Cottone [illegible] sorvegliato in un ufficio della Prefettura, [illegible] urla, gli sputi, il lancio di manciate di terra [illegible] bottiglie di plastica che, durante la consegna del drappo, hanno colpito anche il sindaco Bianchino, invano protetto dal consigliere Robotti in versione «proteggi istituzioni».

E' [illegible] Palio vero, vivo, emozionante. Grazie soprattutto a Rapsodia e alla sua galoppata prorompente. La gente [illegible] fuori [illegible] e appassionata a tifava tutta per il cavallo scosso. Gli astigiani hanno prima insultato Cottone (scopertosi [illegible] coraggioso» in batteria e anche nella partenza falsa della finale) poi [illegible] la sono presa con i moncalvesi che hanno potuto ritirare il drappo solo grazie ai «cordoni» di polizia e carabinieri, dimostratisi utili e organizzati.

Un'edizione speciale. Lo doveva [illegible] per il [illegible] centenario della fondazione [illegible] Comune. Lo è diventata per il persistere dei guai del dopo alluvione e lo strascico di rabbia della gente danneggiata. Quello striscione appeso [illegible] la tribuna d'onore ricordava la parola «solidarietà». Il sindaco Bianchino ha letto il messaggio dei comitati e ha aggiunto quel [illegible] invito all'applauso, accolto dalla gente in piedi

Poco più di [illegible] minuto per dire che la città non dimentica chi l'ha aiutata a risollevarsi. Sulle tribune c'[illegible] anche i rappresentanti dei gruppi di volontari. Quel popolo delle pale che ha lavorato senza soste dopo il 6 novembre. Il Palio '95 [illegible] stato corso anche per loro.

Poi Bianchino ha dato [illegible] al Capitano e alla formula di rito. La [illegible] ha rispettato tempi e ritmi. Le tribune erano gremite, tranne una parte dell'Alfieri [illegible] pagamento (a centomila a biglietto [illegible] difficili da piazzare). A colpo d'occhio i parterre erano colmi, anche se chi ha scelto i posti da 5000 mila lire ha dovuto accontentarsi di una visione molto parziale della corsa.

Ma queste sono cose da analiz[illegible] con calma. L'edizione del prossimo anno sarà la trentesima dalla ripresa del 1967 e potrebbe anche [illegible] la prima di un nuovo corso. Partendo dal molto che il Palio già possiede come patrimonio di esperienza e passione e mettendo a punto nuove idee che lo lancino verso la maturità organizzativa.

La pioggia battente di domenica mattina pareva essere un [illegible]gnale di «sfortuna» su questo [illegible]lio del dopo alluvione. Invece, è spuntato il sole, e Asti ha vi[illegible] un pomeriggio intenso, caldo, perfino rovente. I [illegible] delega[illegible] ospite, sorridevano stupidi: «Strana gente questi astigiani» devono aver pensato. Bella gente davvero.

Sergio Miravalle

ALTRI SERVIZI di Franco Cavagnino, Carlo Francesco Conti, Daniela Cotto, Brunella Mascarino, Manuela Taliano ALLE PAGINE 35-37-38. FOTOGRAFIE di Giulio Morra e Vittorio Libertano

Qui sopra e in alto a destra, due immagini della cavalla di Moncalvo, Rapsodia, vincitrice anche del Palio 1994, lanciata nella galoppata della finale

PRIMO LANCIO DELLA CORSA

Il sindaco: «Presenterò una modifica»

E' stato il Palio di Moncalvo, [illegible] anche degli arrabbiati. Gli sconfitti che alla fine della corsa per poco non trasformavano la pista in un ring, bruciano per la «rapina» a cavallo inferta loro da Moncalvo. E avranno materiale per discutere a lungo. Sul successo «beffa» degli aleramici [illegible] intervenuto anche il sindaco Bianchino. Dopo aver riconosciuto «la legittimità della vittoria moncalvese alla luce del regolamento», il primo cittadino si è impegnato, come ha riferito ieri l'ufficio stampa del Comune «a portare all'esame del Consiglio del Palio di cui è presidente, una proposta di emendamento per colmare - è scritto ancora - la lacuna del regolamento, il cui testo prevede la possibilità di vittoria di un cavallo scosso, senza per altro stabilire alcuna limitazione circa il momento in cui si è verificata la caduta del fantino». Anche il rione San Pietro è sul piede di guerra: sostiene di essere giunto terzo e non quarto in batteria (con cavallo scosso) e per far valere le proprie ragioni ha anche occupato la pista per ostacolare la finale. Vi è stato un lungo colloquio con il Capitano Andrea Sodano, il quale ha consultato i dieci giurati: questi hanno confermato che al terzo posto si era classificato San Martino. Secondo l'articolo 21 del regolamento il giudizio della giuria è inappellabile. Ma non [illegible] esclude comunque un ricorso.

Intervista impossibile

«L'avete capito gli uomini sono inutili»

E' la protagonista indiscussa del Palio '95. Merita questa «intervista impossibile», con il rispetto che [illegible] deve ad una «sangue blu».

Era sicura di vincere Miss Rapsodia?

«Certamente, che domando. Nessun cavallo può starmi davanti; non ne sopporto l'idea. Sono io [illegible] capobranco. Li guardo negli occhi [illegible] loro sanno come devono comportarsi».

Gli uomini degli altri borghi hanno cercato di fermarla.

«Ci hanno provato in tutti i modi. Prima offrendo tanti soldi al rettore e a Mario, poi, buttandomi tra le zampe durante la corsa bottiglie di plastica, terra, un giornale e anche un asciugamano. Incivili».

Che cosa pensa delle proteste contro Moncalvo?

«Esagerate. Gli uomini non sanno perdere. Del resto i moncalvesi per il Palio di domenica mi hanno ribattezzata 'Stasera mi butto', più chiaro di così. Il bis era annunciato. Lo scorso anno il mio nome in gara era 'Moncalvina', ma io sono 'Rapsodia', non dimenticatelo».

Il suo fantino Mario Cottone è inutile?

«Proprio inutile no. Tra noi c'è affiatamento. Lui rischia a buttarsi giù dalla [illegible] groppa, ma ha fiducia in me. Deluderlo sarebbe scortese».

Le hanno fatto [illegible] regalo per la vittoria?

«Gaetano mi porterà un cesto di mele, lo ha promesso. Domenica mi hanno offerto un panino alla mortadella: un po' rustico, ma non sono schizzinosa».

E ora a Palio vinto che cosa farà?

«Una bella vacanza, riposo, coccole e corse senza briglie nei prati della cascina Grangia, che [illegible] ricordano quelli della [illegible] Ucraina. Devo tenermi in forma, ho [illegible] anni».

(bru, m.)

Q8
LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE E INDUSTRIA

LA KUWAIT
PETROLEUM ITALIA
ringrazia
tutta la clientela
e augura buon lavoro al nuovo rivenditore
per Asti e provincia

ARNULFO - BLENGIO Via Stazione, 54 - 12066 MONTICELLO D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 64.148 - Fax (0173) 64.148

Avvertiamo la Gentile Clientela e Non, che da Settembre il Salone rimarrà aperto con

ORARIO CONTINUATO
dal martedì al sabato
dalle 8,30 alle 19,30

LES COPAINS
BRUNA E MASSIMO
C.so Alfieri 480
Asti
Tel. 0141 210246

Battuti i big senesi. Il vincitore Cottone rischia il linciaggio

Batterie e finale caldissimi cadute e invasione di pista

ASTI. La [illegible] del Palio '95 passa alle cronache nel segno della impertinente accoppiata «Cottone & Rapsodia» e della «corrida» del dopo corsa [illegible] caccia all'uomo (Cottone e il rettore [illegible] Moncalvo Guarino). Il fantino che si fa beffa degli avversari gettandosi dalla sua cavalla insofferente al peso dell'uomo, ha fatto più e meglio dello scorso anno quando limitò la caduta alla sola finale: domenica si è battuto anche in batteria. Rapsodia per non essere da meno, pur partendo attardata in finale, si è presto portata in testa, sgusciando come una saponetta tra i suoi simili.

Ma limitare la corsa alla sola [illegible] pur bellissima impresa di Moncalvo, non renderebbe giustizia a chi, nonostante la sconfitta, ha fatto del proprio meglio ben sapendo che poco avrebbe potuto contro quel «demonio» a quattro zampe. E' il caso di Martin Ballesteros (Viatosto), di anno in anno sempre più bravo e di Massimo Donatini (Baldichieri), secondo nel '94, terzo domenica. Non per nulla Viatosto, in serata, ha festeggiato con caroselli d'auto e Baldichieri ha imbandito [illegible] per 90 persone per ringraziare fantino, sfilanti e comitato. E che dire di San Damiano quarto con l'astigiano (Tiziano Raffero)? E ancora di Boris Pinna (3T) e Francesco Congiu (San Silvestro), sardi sino a domenica sconosciuti agli astigiani, ma che hanno fatto meglio di altri e più celebrati fantini?

Batterie e finale, belle, appassionanti, con buoni cavalli e ben dirette dal mossiere Cisi, hanno dato gloria alle «fanterie» bocciando «generali» come Pes, De Pau, Bucefalo, Coghe, Cossu, Bruschelli. Ma forse, indipendentemente dal diabolico cocktail inventato da Moncalvo, non va dimenticato quanto insinuava, alla vigilia del Palio, un cavalliante astigiano vecchio del mestiere: «Oggi al Palio di Asti si può guadagnare molto bene anche al canapo, senza dover rischiare per vincere».

Prima batteria. (False partenze: una). Più che il successo a sorpresa [illegible] San Damiano, sempre in testa davanti a San Marzanotto e San Silvestro, la prima eliminatoria passa alla storia per le sconfitte di Torretta, indicata tra le favorite [illegible] di Santa Maria Nuova col blasonato Pes. Ostacolato al canapo da S. Silvestro e da Canelli, il nuovo re di Siena, si ritrova, al momento del via, rigido come una statuina del presepe [illegible] arriva ultimo.

Seconda batteria. Si capisce subito l'[illegible] che tira al Palio '95, quando Cottone che pure parte in terza posizione dallo steccato, si butta rischiando grosso e Rapsodia schizza come un missile, senza che Viatosto e 3T riescano ad agguantarla.

Terza batteria. (False partenze: tre). Emozioni al canapo [illegible] due cadute di Ferrari (San Pietro) e [illegible] di Lobina (Santa Caterina). Parte in testa Baldichieri superato al secondo giro da Santa Caterina che arriverà prima. Terzo San Pietro incalzato da San Rocco. All'ultima curva cade Ferrari e San Rocco supera di un soffio il cavallo di San Pietro, qualificandosi.

I sanpietrini protesteranno a lungo, occupando anche la pista e ritardando di alcuni minutili finale: ritengono che il terzo posto in batteria fosse loro.

Finale. (False partenze: una). La piazza ribolle come un vulcano: fischi, insulti, cori ostili, accolgono Cottone. Dalle tribune le fazioni ostili a Moncalvo agitano i pugni all'indirizzo del fantino. Lui, imperterrito, non reagisce; sa di avere [illegible] corsa [illegible] pugno. Al via il copione è quello solito: cade il canapo e Cottone si butta, ma la partenza è annullata dal mossiere.

L'intero «catino» sembra volersi riversare in pista tanta è la rabbia verso Moncalvo: ancora fischi e grida, un boato che scuote la piazza. Poi la partenza buona: Cottone bissa il tuffo, ma «Rapsodia» resta attardata dietro a Santa Caterina, 3T e Viatosto. Nulla di grave: dopo neppure un giro è in testa. Al termine Cottone e il rettore Guarino devono rifugiarsi nella sede della commissione tecnica: vogliono linciarli. In pista volano cazzotti. Guarino riuscirà a ritirare il Palio sotto scorta della polizia prima [illegible] lasciare la pista, con i suoi, sotto lanci di terra, sputi e bottiglie di plastica.

Franco Cavagnino

Ordine d'arrivo

RIONI E [illegible]	FANTINI
PRIMA BATTERIA	
1] SAN DAMIANO	TIZIANO RAFFERO (Diavolo)
2] SAN MARZANOTTO	MASSIMO COGHE (Massimino)
3] SAN SILVESTRO	FRANCESCO CONGIU (Tozzo)
4] TORRETTA	ANGELO DE PAU (Lucifero)
5] SAN LAZZARO	TONINO COSSU (Cilino)
6] CANELLI	[illegible] CASU (Spinto)
7] SANTA MARIA NUOVA	BEPPINO PES (Il Pesse)
In finale: San Damiano, San Marzanotto, San Silvestro	
SECONDA [illegible]	
1] MONCALVO (cavallo scosso)	MARIO COTTONE (Truciolo)
2] VIATOSTO	MARTIN BALLESTEROS (L'argentino)
3] 3T	BORIS PINNA (Schizzo)
4] SAN PAOLO	ALESSANDRO CHITI (Voragine)
5] CASTELL'ALFERO	PAOLO RAGONI (Paolino)
6] SAN SECONDO	GUIDO TOMASUCCI (Bonito da Silva)
7] MONTECHIARO	LUIGI MUREDDU (Pollicino)
In finale: Moncalvo, Viatosto, 3T	
TERZA [illegible]	
1] SANTA CATERINA	STEFANO LOBINA (Soffio)
2] BALDICHIERI	MASSIMO DONATINI (Stoppa)
3] SAN MARTINO-SAN ROCCO	CLAUDIO BANDINI (Leone)
4] SAN PIETRO (cavallo scosso)	ROBERTO FERRARI (Certezza)
5] DON BOSCO	MAURIZIO FARNETANI (Bucefalo)
6] NIZZA	LUIGI BRUSCHELLI (Trecciolino)
7] CATTEDRALE	ANDREA POVERO (Lanza)
In finale: Santa Caterina, Baldichieri, San Martino	
ORDINE D'ARRIVO DELLA FINALE PREMI	
1] MONCALVO (cavallo scosso)	IL PALIO
2] VIATOSTO	BORSA CON LE MONETE
3] BALDICHIERI	GLI SPERONI
4] SAN DAMIANO (cavallo [illegible]osso)	IL GALLO VIVO
5] 3T	LA COCCARDA
6] SAN SILVESTRO	—
7] SAN MARTINO-SAN ROCCO	L'INCHIODA
NON ARRIVATI: SAN MARZANOTTO E SANTA CATERINA	

IL PALIO [illegible] AL [illegible]

14,13 - il corteo storico parte da piazza Cattedrale
15,50 - il corteo si conclude [illegible] piazza Alfieri
16,04 - discorso del sindaco Bianchino
16,13 - il Capitano chiede licenza e percorre la pista
16,27 - entrano i cavalli per la 1ª batteria
16,41 - partenza valida 1ª batteria
16,52 - entrano i cavalli per la 2ª batteria
16,56 - partenza valida 2ª batteria
17,05 - entrano i cavalli per la 3ª batteria
17,29 - partenza valida 3ª batteria
18,14 - contestazioni dei borghigiani di San Pietro
18,33 - i borghigiani di San Pietro lasciano il campo
18,34 - entrano i cavalli per la finale
18,43 - partenza falsa 18,46 - partenza valida per la finale
18,50 - Rapsodia taglia il traguardo

Il alto Boris Pinna (3T) festeggiato. Il Capitano [illegible] con i [illegible] di San Pietro e una fase della [illegible]

Un mossiere decisionista

«E quei numeri li gioco al lotto»

ASTI. Deciso, autoritario e di battuta pronta. Amos Cisi, di Latina, già tenente colonnello dei carabinieri, [illegible] è confermato un buon mossiere anche in occasione della sua seconda esperienza consecutiva al Palio.

Fermissimo nell'ostacolare le partenze di rincorsa, ha strigliato i fantini più indisciplinati al canapo, con secchi richiami rifacendosi ai numeri impressi sulle cosce dei cavalli per riconoscerli: chi gioca al lotto, prenda nota. Chissà.

18, 14, 7. Sono i numeri che contraddistinguono nella pri[illegible] batteria San Lazzaro, San Silvestro e Santa Maria Nuova che [illegible] vogliono allinearsi, nonostante i richiami.

14 e 13. San Silvestro e Canelli, sempre nella prima eliminatoria, bloccano l'ingresso [illegible] canapo al Pes facendo «cancello». A Congiu (San Silvestro) che dà la colpa della sua posizione irregolare al cavallo che non si sposta, Cisi replica: «Sopra [illegible] sta lei, che vuole da me» e gli appioppa un richiamo ufficiale. Al Pes (Santa Maria Nuova, numero 7) che cerca di fare [illegible] furbo infilandosi allo steccato, Cisi grida: «Sette, non lo abbasso [illegible] canapo, non lo abbasso, stiamo qui fino a domani».

6, 17, 12. Sono i cavalli di Cattedrale, San Pietro e Nizza ripetutamente richiamati affinchè si posizionino dallo steccato per la terza batteria. San Pietro (il fantino Ferrari cadrà ben due volte prima del via) è il più irrequieto e gironzola alle spalle degli altri.

3, 16, 19, 2. Sono i quattro cavalli che devono completare l'allineamento della terza batteria. Nonostante vengano chiamati più volte, la partenza tarderà ad arrivare per il tentativo di partenza con rincorsa da parte di Lobina (Santa Caterina).

(r. s.)

Il fazziale Amos Cisi sulla torretta [illegible] mossiere al Palio di domenica

Audience Rai

Oltre un milione di telespettatori

Oltre un milione di spettatori, secondo i dati forniti ieri dalla sede torinese della Rai, hanno seguito in diretta le fasi finali del Palio di Asti, trasmesse con un collegamento sulla rete tre nazionale iniziatosi verso le 18 [illegible] proseguito fino alle 18,53.

«Da Roma ci hanno consentito uno sforamento di una decina di minuti per non tagliare la finale» commenta Mario Berardi, caporedattore della sede torinese. Il commento era affidato a Gianfranco Bianco, le interviste a Daniela Sodano.

Su tutti i giornali nazionali domenica mattina il collegamento da Asti su Rai 3 era inserito sotto la voce «Palio delle contrade» (l'ombra di Siena incombe sui paliusesti?). C'è da registrare, tra gli altri, anche un buffo refuso di «Repubblica» che ha annunciato il «Ballo delle contrade» definendolo [illegible] «appuntamento al cinema».

Lungo nonstop in diretta anche per Telesubalpina Rete 9 Tai che ha seguito tutte le fasi della sfilata e della corsa.

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Da Luninetz alla Valle [illegible]

Vorrei tramite «La Stampa» fare alcune riflessioni e ringraziamenti sulla vacanza a Nizza appena terminata dei 35 bambini di Cernobil. I giovanissimi ospiti in Valle Belbo sono stati accompagnati a casa con un pullman carico di generi alimentari e di medicinali. In particolare le attrezzature mediche sono state accolte con gioia e commozione dal personale dell'ospedale di Luninetz, la cittadina vicina al reattore nucleare, che ormai [illegible] considerano come «gemellata» con Nizza e Canelli.

E' stata una esperienza bellissima, grazie al contributo di tutte le famiglie (senza il loro aiuto non sarebbe stata possibile). Vorrei citare quelle nicesi ad una ad una, per ringraziarle pubblicamente: Gai, Bernardi, Cellino, Gioanola, Lima, Maestro, Mogliotti, Zogo, Pavese Porta, Ratti, Roggero, Serafino, Speziale e Ponzano. Desidero inoltre ringraziare la Pro-loco, la Croce Verde [illegible] Nizza e le consorelle di Bergamo e Treviglio tutti insieme [illegible] si sono adoperati per raccogliere fondi da destinare alle famiglie bielorusse.

Vorrei inoltre lanciare un appello agli altri Comuni della Valle Belbo: poiché il «progetto Cernobil» continuerà anche un altr'anno, vorremmo poterlo estendere ad altri bambini, se troveremo famiglie che li ospitano.

Tonino Spedalieri, assessore servizi sociali Comune di Nizza

Le maxi pozzanghere sulla Canelli-Nizza

Sono un abitente di Canelli e per lavoro ogni giorno percorro la statale che collega la mia città a Nizza. Mercoledì mattina i forti temporali hanno di nuovo creato i ben noti inconvenienti al traffico: sia in zona Monforte, sia al fondo della strada provinciale Garbazzola nel giro di pochi minuti si sono formati laghi d'acqua che paradossalmente (come sempre peroi non va [illegible] fossi laterali. Perchè l'acqua in quei punti [illegible] forma ad ogni temporale? Visto che nonostante le proteste i lavori per scongiurare gli allagamenti non si fanno, mi piacerebbe almeno che qualche tecnico [illegible] spiegasse perchè si formano le pozze d'acqua sullo «stradone».

Lettera firmata, Canelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Asti: 593.345
Nizza: 725.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955 233
Montemagno [illegible] 866
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876 [illegible]
Cocconato: 907.503. [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero: [illegible]
Moncalvo: [illegible] 13.13
Montegrosso [illegible] 175
[illegible] **Damiano**: 975 910
[illegible]: 940 777-943 081
Villanova: 948.445-948 [illegible]
[illegible]
FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia **Nuova**, corso Savona 136, tel. 530 263 [illegible] orario dalle 8,30 alle [illegible] e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia **San Pietro**, corso [illegible], tel. 530 074
[illegible]: [illegible], [illegible] Alfieri 15
[illegible] Ardizzone, via 300
[illegible] Merli, via C.Alberto [illegible]

[illegible]

[illegible]. 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987 [illegible]
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 049
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 7821
[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 [illegible]
Villanova: 948 555
[illegible]
CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo Don Bosco: 011/987 6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]: 721 520
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033
[illegible]
[illegible] pronto intervento 113

[illegible] **Questura** 416.111
[illegible] **Asti** [illegible]
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/381 [illegible]

STATO CIVILE

ASTI

[illegible]: Savera Fadda vedova Pani, [illegible] anni; Leone Leoni, 84; Leone Debenedetti, 81; Clelia Borgio vedova Musso, [illegible]. Dante Gai, [illegible], Angela Perosino vedova Bassano, 84, Tigliole; Dario Risso, 72, Giovanna Meinardi, [illegible], Cesira Marello vedova Freilone, [illegible]. Antignano: Rocco Pialone, 56; Ettore Guasco, 74, Solero; Giovanni Gambino, 75, Rocchetta Tanaro, Emilia Olivo vedova Gianotti, [illegible]; Giulia Pastorello [illegible] Baldan, 79, Montiglio; Liliana Oldano, 65; Domenico Massaia, 80, Piovà [illegible]. Eugenia Giordanengo vedova Bergesio, 77

[illegible] Stefano Dedone, Baldichieri, Reinold Endreu, Lorena Sciancalepore, Villafranca; Francesca Grosso; Matteo Picheraddu, San Damiano; Paolo Pirrello, Albania; Denise Mulè; Fabio Allegro; Simona Arduino, San Damiano; Francesco Penengo, Calamandrana; Flavio Rossi; Roberto Cordero, Priocca; Irene Zapparoli, Tigliole, Federico Murlo, Cantarana, Giulia Azzolini, Castell'Alfero; Ambra Duka; Federico Moretti, San Damiano; Matilde Mastaroni, Alessandro Ablutan, Bianca Varesio; Luca Coppa, Coazzolo; Ludovica Sillano, Castello d'Annone; Alessio Cantarella; Michele [illegible] Piazza, Eleonora Olmo, Mombercelli, Carlotta Brovia; Gian Luca Marcon[illegible]; [illegible] Colletta; Selena Potenza; Antonella Angelino; Serena Berta; Mario Bono, Costigliole, Carlotta Del Conte, Tigliole; Elisa Buscato, Federico Martinetto, Castell'Alfero, Giulia Romagnolo, San Damiano, Silvia Pintus, Mombercelli.

MATRIMONI: Salvatore Lunetta, infermiere professionale, con Simona Saga, operatrice meccanografica; Maurizio Murrau, impiegato tecnico, [illegible] Lluba Rosso, sarta. Antonio Nappi, paramantista, con Anna Maria Arconi, casalinga, Salvatore Gel[illegible], muratore, [illegible] Attila Cordino, casalinga; Michele Ambrosone, elettricista, con Barbara Vi[illegible], in attesa di lavoro; Renzo Barbirato, [illegible] impiegato tecnico, con Monica Audenino, impiegata amministrativa; Mar[illegible] Piccillo, magazziniere, con Simo[illegible] Sasso, commerciante; Roberto Vercelli, agricoltore, [illegible] Michela [illegible]rello, casalinga; Mauro Bosticco, restauratore, con Anna Rita Faraci, imprenditrice; Paolo Scuccato, fornitore, con Antonia Colonna, assemblatrice; Marciano Stefanato, artigiano edile, con Giovanna Cestari, parrucchiera; Giovanni Binello, impiegato, con Lorenza Bianchi-Malandrone, biologa; Ambrogio Mugavero, titolare impresa di pulizia, con Sandra Lai, infermiera professionale.

APPUNTAMENTI

ASTI CENTRO
Si discute dei giardini pubblici

I problemi di ordine pubblico riguardanti i giardini pubblici che si trovano in corso alla Vittoria saranno approfonditi questa sera dal Consiglio di circoscrizione di Asti Centro. Si parlerà anche a proposito del servizio di trasporto urbano dell'Asp. La seduta s'inizierà alle 21.15

VARIGLIE
Elenco delle strade «a rischio»

Il Consiglio di circoscrizione di Variglie è chiamato a stilare questa sera l'elenco delle strade che appaiono maggiormente bisognose di interventi di manutenzione. I lavori sono fissati per le 21.

[illegible]
Pianta organica in Consiglio

Stasera, alle 20, [illegible] riunirà il Consiglio comunale di Nuttigliera. All'ordine del giorno, tra i numerosi punti, è stato anche compreso quello concernente l'approvazione della nuova pianta organica del personale.

Il fantino in trionfo ■ Moncalvo dopo le contestazioni e un avventuroso viaggio di ritorno

Per Cottone una festa sotto scorta

E il rettore Guarino ringrazia anche San Gennaro

MONCALVO. Da una parte ■ proteste degli astigiani, dall'altra la festa dei moncalvesi. Due scenari diametralmente opposti di cui domenica sono stati indiscussi protagonisti la cavalla Rapsodia, scesa in pista con ■ premonitore nome «Stasera mi butto», il fantino Mario Cottone ed il rettore Gaetano Guarino. Un terzetto vincente che ha portato «a casa» il secondo Palio consecutivo, permettendo a Moncalvo di fare un bel poker (le altre due vittorie, entrambe del rettorato Zanello, risalgono all'88 e all'89).

«Abbiamo dovuto andarcene scortati; non ci hanno neppure permesso di assaporare la vittoria in pista. Comunque ci siamo rifatti in piazza a Moncalvo, dove si è festeggiato fino a tardi», riesce a dire, tra abbracci, baci, strette di ■■■ e congratulazioni, Gaetano Guarino.

Domenica, i vincitori del Palio avevano lasciato Asti passando per vie traverse, dopo aver nascosto il drappo, appena conquistato, in un sacco nero per l'immondizia. Le forze dell'ordine (con ambulanza al seguito) hanno scortato fino a Moncalvo il pullman dei figuranti e la lunga fila di auto, seguendo un percorso alternativo, sulle colline di Castiglione e Portacomaro.

■ corteo è giunto in città a ■■ rene spiegate, tra gli applausi dei borghigiani che intanto si erano assiepati in piazza Garibaldi. ■, poi, è arrivata «lei», Rapsodia, che fare da «primadonna» ha fatto un giro d'onore nella piazza antistante il teatro, dimostrando di apprezzare molto i complimenti.

Mario Cottone ha raggiunto per ultimo la festa. Anche per lui è stato grande l'entusiasmo dei borghigiani, che l'hanno portato in trionfo. La notizia del suo «gran rifiuto» all'allettante offerta in denaro degli altri finalisti in gara aveva già fatto il giro della piazza.

«Questo 'no' la dice lunga sul suo attaccan■■ a Moncalvo», dichiara orgoglioso Guarino. Aggiunge: «Ai box, prima della finale, ci hanno offerto trentacinque milioni per non vincere; poi hanno rilanciato a cinquan■. Niente da fare». Cottone preferisce non intervenire. Scoglio, invece, di farsi curare la mano gonfia per le molte «cadute», dal noto pranoterapista moncalvese, Felice Miravalle.

In piazza a Moncalvo la festa è continuata in grande allegria. Dopo una cena a base di salame ■ risotto ■■ salsiccia, tutti si sono buttati nelle danze. «I soli■ tre», un complesso che a Moncalvo è di casa, ha improvvisato ■■■ trasferta «per festeggiare i vincitori del Palio», esordendo ■■■ il successo di Rocky Roberts, «Stasera mi butto», in onore ■ Rapsodia.

«Sono felice. Dopo la vittoria, Gaetano ha detto una cosa bellissima: abbiamo vinto per Moncalvo», dice soddisfatto il sindaco Aldo Fara, «a questo mi basta», conclude. Guarino chiude un applauso per Antonello Casula, in arte «Moretto», protagonista di tante corse a pelo, ad Asti, Siena e Legnano (dove ha vinto quest'anno). «E' lui - spiega - che con Mario ha preparato Rapsodia al Palio di quest'anno. Abbiamo lavorato insieme per più di due mesi: la nostra si è dimostrata una squadra vincente».

I commenti sulle qualità dell'ormai leggendaria cavalla ■■■■ si sprecano. Ma c'è chi ricorda anche un altro importante ingrediente di questa vittoria annunciata: la devozione a San Gennaro. Come già lo scorso anno, nella cascina «La Grangia» di Guarino (d'origine partenopea), in questi giorni non sono mancati i ceri sempre accesi al santo partenopeo, di cui, oggi, cade la ricorrenza. «Ci ha aiutato nei sorteggi di batteria e finale», assicurano gli uomini della scuderia. «Insomma, ognuno ha fatto ■ ■■■ parte».

Brunella Mascarino

Immagini da un trionfo. Accanto una delle ormai celebri «cadute» di Mario Cottone Sotto «Truciolo» ■ termine ■■■ corsa e il ■■■ Gaetano Guarino circondato ■■ alcuni fans di Moncalvo

LA «RITIRATA STRATEGICA» DEI MONCALVESI

Vinto il drappo meglio nasconderlo in un sacco

Le due foto di Vittorio Ubertone testimoniano del momento clou della contestazione anti Moncalvo. Il Palio è stato appena consegnato tra le urla e i fischi degli altri borghigiani. Volano sui moncalvesi manciate di terra della pista, bottiglie, qualche sasso. Il sindaco moncalvese Aldo Fara ripiega il drappo e lo infila, con l'aiuto di un sott'ufficiale dei carabinieri del servizio d'ordine, in un sacco nero di quelli usati per l'immondizia. Un trucco per far sparire «l'oggetto del desiderio» e tornare a casa

Beffati i grandi favoriti della vigilia

Subito fuori dalla finale Torretta e Santa Maria Nuova

ASTI. Facce da funerale, aria di sconfitta. I box, al termine della prima batteria, sembravano un cimitero. Almeno, per Torretta e Santa Maria Nuova. Gli altri rioni invocavano ■ buona sorte, sempre con la spada di Moncalvo sulla testa. I favoriti della vigilia avevano lasciato libero il campo d'azione.

Incredibile. Ultimo Pes, il più accreditato alla vittoria. Il vincitore del Palio di agosto a Sie■. Solo quarto e quindi fuori dalla finale, l'altro big, Angelo De Pau su Zlato Husa per Torretta, beffato ■■ Francesco Congiu (San Silvestro). Saltate le al■■■ in fumo gli accordi presi, l'ordine di arrivo della prima batteria ha riaperto i giochi per la vittoria.

Nei box, era visibile la disperazione dei due pretendenti al drappo. Seduti in un angolo, a smaltire la rabbia e capire il motivo dell'insuccesso, quelli della Torretta; delusi ed arrabbiati con San Silvestro e Canelli, che avrebbero ostacolato Pes alla partenza, quelli di Santa Maria Nuova. Fuori, sfilanti e borghigiani chiedevano giustizia.

Paola Amerio, 27 anni, laureanda in legge, e Giampiero Crosetti, 32 anni, titolare del bar «Ligure», responsabili della commissione cavalli della Torretta, spiegano: «La partenza non è stato fortunato. De Pau si è ritrovato penultimo. Il cavallo ha galoppato per un giro e mezzo. Poi, ha ■■■■ in curva e non ha più reagito. Eravamo quarti ma non siamo ■■■■ciuti a superare San Silvestro che ha difeso la sua posizione».

La commissione cavalli del rione bianco-rosso-blu si è riunita domenica sera per ■■ confronto con il fantino Angelo De Pau. «Abbiamo analizzato il filmato - continua Paola Amerio - per spiegare ai borghigiani cosa è successo. Certo, la delusione è cocente. Il fantino ha ammesso che doveva reagire con maggior prontezza».

Maria Teresa Perosino (San Silvestro) ■■■■ la «fuga» ■■ moncalvesi Giuseppe Denzani ■■■■ di Torretta e Franco Chierici di Santa Maria Nuova

L'umore è ■■■ anche a Santa Maria Nuova. ■ rettore dei rosa-azzurri, Franco Chierici, domenica nei box si è rifiutato di parlare con il ■■■. «Dopo la batteria era troppo amareggiato - commenta -. Sono veramente deluso dal suo comportamento. Speravo che reagisse con maggior grinta. Non è un piagnone». Con ■ Pes, invece, ha discusso a lungo, domenica ■■■ra, Marco Gonella, ingegnere, responsabile della commissione cavalli: «E' stato ostacolato alla partenza. Al canapo era tra San Silvestro e Canelli che l'hanno danneggiato. Quando il Pes si stava allineando, Cisi ha dato la partenza. Venduto? No, ■ Pes non ha venduto. Capisco, però, che a molti, dall'esterno, possa sembrare così. Comunque, renderemo conto del nostro operato al comitato. Racconteremo ■■■ è successo, con trasparenza».

Intanto, domenica, è rimbalzato su Rai3 ■ voce che il compenso del Pes, in caso di vittoria, ■ aggirasse ■■■ 250 milioni. «Smentisco - taglia corto Marco Gonella -. In un momento di crisi come questo, dopo l'alluvione, sarebbe follia ■■■■ una ■■ fra ■■■ alto per un fantino».

A ravvivare l'atmosfera nei box ci ha pensato Bucefalo (Don Bosco) che ha polemizzato con qualche spinto di troppo con Bruschelli (Nizza). Soddisfatti Baldichieri e San Marzanotto, autori di una bella prova in batteria, qualificati per la finale. ■■■ a sera, la vittoria di Moncal■■ ■■ creato scompiglio.

Non vuole commentare la vittoria di Mario Cottone, Martin Ballesteros: «La cavalla più forte, comunque, è sempre Slavi - dice l'argentino -. Lei arriva seconda pur dovendo sopportare i miei 58 kg. Certo, mi dispiace, ■■■ non per ■■■, per la cavalla. Io ho ancora tempo. Lei no».

Maria Teresa Perosino, rettrice di San Silvestro, attacca Moncalvo: «Non discuto il modo in cui hanno vinto la ■■■■. Anche questo fa parte del Palio. ■■■ portare ■■■ il drappo in un sacchetto dell'immondizia è un gesto indegno».

Daniela Cotto

VOLTI E PERSONAGGI DALL'ALBUM DEL PALIO 1995

DANILO AMERIO

Il ■■■■ Danilo Amerio dalla tribuna tifava per San Marzanotto

«Sono qui per tifare San Marzanotto. Se vinciamo scriverò una canzone dedicata al nostro primo Palio», dice Danilo Amerio, «armato» di bandiera blu-oro nella prima fila della tribuna Solaro. Con lui la fidanzata Eli■■■ e un gruppo di borghigiani pieni di speranze.

«Mi vergogno un po' a dirlo, ■■■ è la prima volta che vedo il Palio ■■■ vero - confessa il cantante, reduce dal successo del tour estivo - Sono qui ■ passaggio. Venerdì terrò un concerto a Reggio Calabria». E promette: «Se porto bene al ■■■ borgo, prenoto fin da subito un posto in tribuna per il prossimo Palio».

MICHELA

Michela Borriero con mamma Serena

Proprio domenica ha compiuto due mesi. Nella tribuna Alfieri, tra le braccia della mamma Serena Fogliati, c'era anche lei: la piccola Michela, secondogenita del vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, che le ■■■ accanto. Michela ■a succhiato tranquilla il biberon per tutta ■ durata del Palio.

I CINESI

ASTI. Sorridevano, un po' stupiti nel vedere tanta passione p■■ ■■■ corsa ■ cavalli: la delegazione cinese ■ Sahne ha assistito al Palio in tribuna.

Durante la giornata c'è stato qualche problema di traduzione, ma qualcuno se l'è cavata con un inglese rudimentale. Positivo, il commento degli ospiti al termine della manifestazione.

I cinesi, in settimana, accompagnati dal console generale in Italia, erano stati ricevuti dal sindaco e dall'assessore alle Culture in Comune. Sabato, poi, hanno fatto visita alla Provincia e ha partecipato alla cena di gala a Costigliole.

■■ delegazione cinese ha proposto all'amministrazione comunale di gemellarsi con la città di Sahne, dove la Morando ■■■ allestendo un impianto. Iniziativa accolta con favore dal sindaco Bianchino: «Ci impegneremo - ha detto - a trasformare l'idea in un atto concreto. Faremo in modo che il legame tra le nostre due comunità ■■■ intenso e produttivo».

LO SCO■■■■

Bruno Henning, della banda scozzese

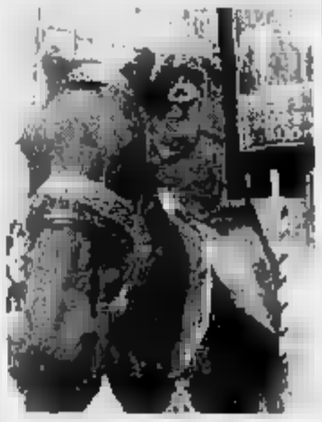
Tra gli ospiti in tribuna spiccava anche, in alta uniforme (il kilt «Ancien Caledonia»), mister Bruno Henning rappresentante per l'Italia della banda reale scozzese di Glasgow. Henning ha nei suoi progetti il gemellaggio del celebre gruppo scozzese con il Palio di Asti. Se ■■ parlerà presto.

SCAGLIONE

ASTI. Urla, lancio ■ manciate di terra e di oggetti portati in sfilata: la vittoria di Moncalvo ha fatto esplodere la rabbia. ■■ so qualcosa Massimo Scaglione, regista e senatore della Lega.

Scaglione è stato colpito ■■ una mazza di tamburo lanciata da un gruppo di borghigiani avversari che protestavano per la vittoria di Rapsodia. Sorpreso, il regista non si è perso d'animo. «Me la merito, ■■■ di Moncal■■. ■■■ importa, la terrò ■■■■ ricordo della giornata e della nostra vittoria». Poi, ha cambiato idea ■ l'ha regalata ■■ un bambino. Massimo Scaglione ha assistito al Palio in tribuna Alfieri, seduto vicino ■■ colleghi parlamentari della Lega Gipo Farassino, Paolo Tagini e Tibaldeo Frazini. Poi è arrivato anche Sebastiano Fogliato. Per la regione ■■■■ presenti ■ presidente Ghig■ (ma è andato via prima della finale) e i consiglieri regionali Luciano Grasso e Mariangela Cotto, tifosa di San Marzanotto, che sfoggiava per l'occasione un medaglione in ■■■ e blu, i colori del borgo.

BAROLO A CAVALLO



Giuseppe Barolo vessillifero dell'Asta

Dopo essere ■■■■ assessore delegato all'organizzazione del Palio, Giuseppe Barolo, ■■■ esponente del Ccd, è tornato al suo primo amore, l'Asta, in cui ■■ militato per ■■■i come sbandieratore. Domenica ha sfilato come vessillifero del gruppo, su un irrequieto destriero, precedendo i colleghi alle bandiere.

IL SOGNO ■ ■■■■

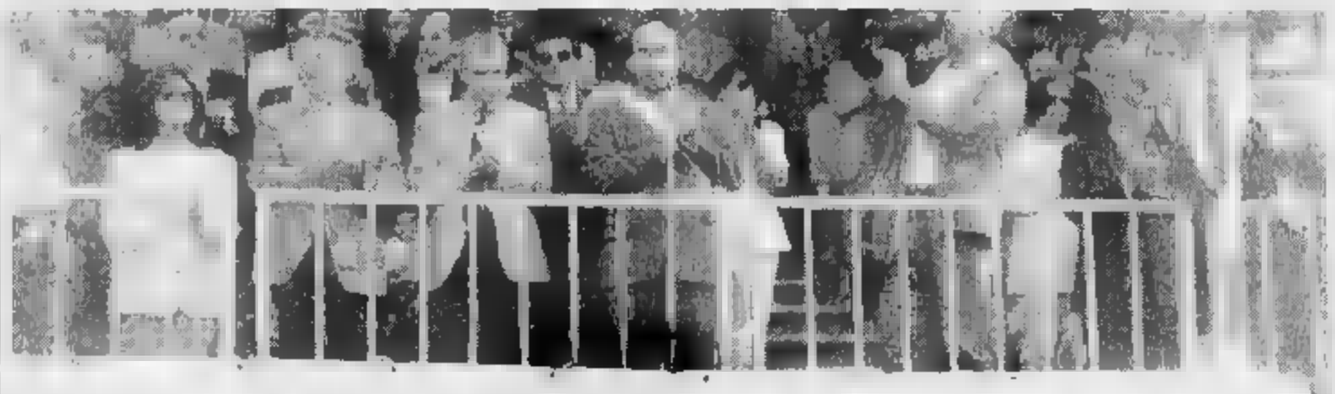
Enza De Grazio torinese ■■ sfilato per la Torretta

Emozionata ■■■■ è il primo giorno di scuola o felicissima ■■ aver «coronato un sogno».

Enza De Grazia ■a sfilato con ■■■ costume da cortigiana per il borgo Torretta. La giovane impiegata torinese aveva scritto a luglio ■ «La Stampa» esprimendo il desiderio di poter sfilare al Palio di Asti. L'appello era stato subito raccolto dalla Torretta. Enza, che ■■ parenti ad Asti, ■ stata «ingaggiata» e ha partecipato agli intensi giorni ■■■ Palio, aiutando anche al mercatino. «Mi dispiace per il nostro cavallo, speravo ■■■■■■. ■■ debbo confessarlo sono contenta lo ■■■■■. E' stato davvero bello vivere il Palio»

Numerose delegazioni ospitate in segno di riconoscenza

In tribuna con i volontari pensando alla ricostruzione



Palio della Solidarietà

Due aspetti del gruppo di Tanaro-Trincere-Torrazzo al corteo storico, con la rievocazione, applauditissima, dell'alluvione del 1454

ASTI. Domenica erano oltre trecento i posti a sedere in tribuna che l'amministrazione comunale ha riservato ai volontari, enti, Comuni e associazioni, che si sono impegnati ad Asti nell'emergenza alluvione. Tra le numerose delegazioni presenti, quasi tutte dell'Italia del Nord, c'era anche un gruppo di cittadini tedeschi della città gemella di Biberach.

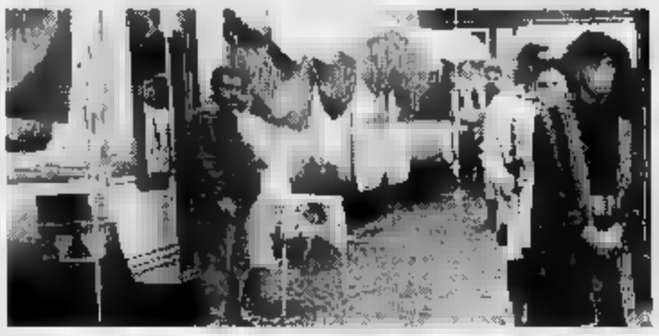
«Per me questo è secondo Palio», ha detto in un italiano quasi perfetto Hans Schierok, volontario di Biberach. Continua: «E' molto bello, c'è tanto tifo. Anche da noi, ogni anno, si fa una festa storica in costume dedicata ai mestieri della campagna, ma senza gara». Ha concluso: «Sono contento di essere qui per festa».

A novembre la città di Biberach aveva inviato ad Asti parecchi aiuti: pompe idrovore, una squadra di vigili del fuoco e offerte in denaro per le famiglie maggiormente colpite. Il capo della delegazione tedesca, Christoph Reuss, conosce poche parole italiano, giusto quelle per ringraziare per «tanta ospitalità». Il consigliere comunale Salvatore Licce ha commentato: «bisogna dirlo: le idrovore di Biberach erano quelle che funzionavano meglio. La solita tecnologia tedesca».

L'ultima fila della tribuna Alfieri era occupata da delegazioni piemontesi, lombarde e venete, soprattutto dell'associazione alpini. Franco Becchia, dell'Ana di Biella, riusciva a stento a trattenere la commozione: «Il regalo più bello l'ho ricevuto questa mattina, quando un signore per strada mi ha riconosciuto, stretto la mano e ringraziato». A novembre erano quattrocento gli Alpini di Biella, impegnati a turno a Trincere e San Marzanotto. «Siamo tornati qui a maggio, per l'adunata. Asti è una città molto ospitale». Per salutare i volontari San Marzanotto ha esposto uno striscione su cui si leggeva: «Con la ricostruzione nel cuore».

Anche il gruppo di Valdagno (Vicenza) era formato da volontari dell'Ana. Avevano lavorato per togliere fango e acqua dalle cantine e dai magazzini. «Abbiamo inviato ad Asti sette autotreni di fieno e quattro di viveri per la parrocchia di borgo Tanaro», ha ricordato Sergio Sandri, al Palio con i «colleghi» Bruno Sandri e Arnildo Povolo.

Seduti vicino a loro c'erano due assessori del Comune di Melegnano (Milano), Maurizio Margutti e Sergio Giglio, che hanno molto apprezzato «il lavoro di ricerca storica che sta dietro all'allestimento della sfilata». Hanno concordato nel dire che «il Palio è davvero una bella manifestazione, torneremo a vederlo il prossimo anno con gli amici». La municipalità di Melegnano inviò ad Asti una colonna di mezzi e aiuti alimentari. In tribuna, tra i delegati c'era anche Augusto Dlearo del comitato ambientalista Alfiano Nostra. **[bru. m.]**



Dall'alto, lo striscione «Palio della solidarietà» alla tribuna centrale. Domenica mattina in piazza San Secondo l'incontro tra le rondotte degli alluvionati e il Palio; qui sopra un gruppo dei volontari dell'alluvione ospiti in tribuna del Comune

Florio in procura

«Banche ritardatarie»

ASTI L'eurodeputato Luigi Florio è andato ieri mattina alla Procura della Repubblica di Asti per «riferire in merito ad alcuni casi di pesantissimi ritardi nell'istruzione delle pratiche di finanziamento alle imprese alluvionate».

Florio ha precisato di essersi recato la settimana scorsa al Mediocredito Centrale con un campione di pratiche inevase fornitogli dai Comitati Alluvionati e di aver esaminato le stesse assieme all'amministratore delegato Giorgio Tellini e il responsabile area agevolazioni Paolo Maschio: «Ho così avuto modo di costatare - ha osservato - che certe pratiche sono rimaste anche 6 mesi a prendere polvere in banca prima di essere inoltrate al Mediocredito, mentre altre risultato addirittura non essere mai state spedite a Roma».

Florio ha detto di avere riscontrato anche altre forme di «trascuratezza», come l'invio di documentazione errata che necessariamente causa pesanti rallentamenti.

In corteo i 900 anni del Comune

E anche l'alluvione «storica» del 1454

ASTI. Come già era accaduto la domenica delle Sagre con Castello d'Annone, il borgo Tanaro-Trincere-Torrazzo ha raccolto sinceri applausi al suo passaggio. Soggetto: l'alluvione del 1454.

A 540 anni di distanza, ha silenziosamente raccontato la loro presenza nel corteo storico del Palio, la storia può ripetersi nelle sue forme più disastrose e dolorose. E quello che fino a qualche mese fa era solo una data seguita da qualche notizia riportata da antiche cronache, oggi assume significati assai più concreti. Sui costumi dei popolani disperati è apparso appena un simbolo del fango che ha coperto il borgo nel novembre scorso, più che sufficiente però per ricordare i giorni più bui.

Anche quest'anno la sfilata ha ottenuto un grande successo di pubblico, che ha affollato tutto il percorso. I figuranti sono stati assediati già un'ora prima della partenza da turisti armati di telecamere e fotografi più o meno ufficiali (c'è stato anche chi ha deciso di immortalare il cinese che scattava le sue bravo foto ricordo).

Consueta concitazione intorno alla Cattedrale, punto di incontro, già un'ora prima dell'avvio, tra il nervosismo dei cavalli e degli assistenti, alle prese con i dettagli: le gomme da masticare, le cicche, gli orologi e gli occhiali, in contrasto con l'atmosfera medievale da ricostruire.

Il corteo storico quest'anno è apparso un po' più dimesso rispetto al passato, con rappresentazioni prevalentemente statiche. Un tacito accordo a non strafare in una città che non vuole concedersi tanti lussi dopo il novembre dello scorso anno. Solo San Martino-San Rocco ha inserito un po' di movimento con lo spettacolare intervento come mangiafuoco e giocoliere di Carlo Paschini, seguito dalla famiglia, i «Saltimbanchi di Viarigi». Un'idea di festa per celebrare la pace tra Asti e Alba, contendenti di lungo data. Altro elemento spettacolare quello dei musici (alcuni elementi della «Ghirondia» presentati da Castell'Alfero per rievocare il matrimonio di Margherita di Savoia con il Marchese Giovanni I di Monferrato.

Poi, una lunga teorie di dignitari, ancelle, paggi, armigeri e religiosi (con due papi, per Cattedrale e San Secondo). Per tutti, sfoggio di velluti, broccati, veli, elmi e armature d'ogni genere. I più piccoli sono stati attratti, oltre che dallo sfavillio colorato degli sbandieratori, dal modellino della chiesa parrocchiale portato da Baldichieri, e dalla curiosa allegoria di Canelli delle fasi lunari: dopo le ancelle, hanno sfilato anche alcune streghe e due cagnoni neri, per ricordare presenze soprannaturali come i licantropi. Per nulla impressionati, inoltre, dalla testa di guerriero ottomano infilzata su uno spadone portato con impettito orgoglio da un cavaliere di Vintosto, a ricordare la nascita, in epoca di crociate, della casata dei Roero.

Battute al passaggio di Torretto, con i suoi banchieri accusati di usura, pentiti: «Accadesse anche oggi».

Quest'anno un tuma appariva ubbligato; il nono centenario della fondazione del Comune di Asti. A chiusura del corteo è così comparso il vescovo Oddone, impersonato dal basso lirico Carlo De Bortoli. Al seguito uno stuolo di frati (i cantori della Corale di San Secondo) impegnati in un canto gregoriano. Subito dopo il tradizionale Carroccio, simbolo della libertà comunale, arricchito dai 20 consoli del Comune. **[c. f. c.]**

SOROPTIMIST

La «Pergamena» ai 3T

Calzando secchi di iuta stretti da legacci, i volti e gli abiti infangati, la mano tesa dell'alluvionato sdegnosamente rifiutata da dame e cavalieri in una scena dell'alluvione del 1454: così i figuranti di Tanaro-Trincere-Torrazzo si sono guadagnati applausi calorosissimi durante tutto il percorso della sfilata e anche un riconoscimento molto ambito. Si tratta della «Pergamena d'autore», il premio speciale che il Soroptimist International di Asti, presieduto da Renza Rosso, assegna alla migliore presenza storica nel corteo. La giuria composta da Liliana Bonelli Melotti, Rossana Bossaglia, Lamberto Puggelli, Marisa Minelli, Paola Trivero ha espresso la seguente motivazione: «Nel rispetto della rievocazione storica, ricollegata con sensibile attenzione a una drammatica attualità, il rione ha pensato e realizzato non soltanto una sfilata spettacolare ma una vera e propria rappresentazione». **[m. t.]**

Che cosa si stanno dicendo il figurante di Moncalvo Sergio Cenedella e il vigile?

tutti in bike con lo Spinning

FOX TROT FITNESS & DANCE

ASTI - Via Petrarca 63 - Tel. 0141 - 21 98 42

Explorer Investigazioni

- Informazioni commerciali pre-contratto
- Accertamenti patrimoniali su privati ed aziende
- Indagini per il recupero del credito
- Sicurezza personale, familiare, aziendale
- Rintraccio di persone "scomparse"
- Programmi di prevenzione anti-sequestro
- Indagini sulla fedeltà coniugale
- Indagini su furti, attentati, estorsioni
- Verifica notizie fornite ■ dichiarazioni rese
- Indagini su casi di concorrenza sleale
- Indagini su casi di assenteismo
- Informazioni referenziali su nuovi collaboratori
- Indagini su casi di separazione ■ divorzio
- "Bonifiche" ambientali e telefoniche, accertando l'eventuale presenza di microfoni sulla linea telefonica, in ambienti domestici, aziendali ed ■ bordo di autovetture.
- Indagini sulla fedeltà professionale di collaboratori e soci
- Indagini su casi di molestie
- Preventivi gratuiti
- Consulenze

Tel. 0141/35.40.21 - 0337/28.82.99

Asti, dopo il Settembre astigiano riprende la vita amministrativa

Tasse e Asp in Consiglio

Ai privati la riscossione di Tosap, pubblicità e affissioni (oltre 2 miliardi all'anno)
Cambia la municipalizzata. La mostra Asti medioevale non si farà più all'ex caserma

NOTIZIE IN BREVE

Anziana truffata da due false impiegate Comune

Una pensionata di anni residente nella di via XX Settembre è stata derubata nella abitazione da due false impiegate del Comune. Con il pretesto di visionare alcuni documenti due donne si sono impossessate di un paio di milioni. [r. gon.]

NIZZA

A giudizio l'ex sindaco Odasso e l'ex Musso

Domani ad Acqui prima udienza del processo all'ex assessore di Nizza Tullio Musso e del geometra comunale Pier Carlo Montaldo, accusati dal camionista Antonio Volpe di intascato denaro per agevolare una pratica. Giovedì a Torino, comparirà davanti al gip l'ex sindaco Giuseppe Odasso, per l'udienza preliminare sul caso Aimeri. Il legale del politico nicese, Gian Piero Gallo, pare voler richiedere per il suo cliente «il non luogo a procedere». [e. ce.]

Processo Valle Manina: oggi udienza

Riprende stamane l'udienza preliminare per le irregolarità nella gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina. Sono in programma la requisitoria del pm David Monti, che ribadirà la richiesta di rinvio a giudizio per i 48 ancora sotto processo, e gli interventi dei legali di parte civile. [r. gon.]

ISOLA

Morto il camionista dopo lo schianto sull'Asti Mare

È morto al Cto di Torino, Luigi Porro, anni, abitante a Villanova Canavese, il camionista coinvolto una settimana fa in un incidente sulla Asti Mare, all'altezza di Isola Villa. I medici gli avevano dovuto amputare le gambe, maciullate nell'impatto frontale fra il suo camion ed un altro autoarticolato. [r. gon.]

ASTI

Alla Morando si discute il contratto

Il Consiglio di fabbrica della Morando Impianti ha discusso ieri mattina, con i responsabili di Fiom-Fim-Uilm, l'avvio della contrattazione integrativa in stabilimento. Sullo stesso tema sono coinvolte rappresentanze sindacali aziendali: Nuova Uti, Dierre, Cortubi, Profilnastro nell'area villanovese, Cesot e Fondalpress di Castell'Alfero, Way-Assauto e altre. [l. n.]

Ditta di calzature è dichiarata fallita

La «Enginering Building srl» sede ad Asti in via Pietro Chiesa è dichiarata fallita. La società operava nel settore della vendita all'ingrosso di abbigliamento e calzature. L'esame del passivo terrà il 13 novembre. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Oltre 2800 i commensali «Castellintavola»

Successo, sabato e domenica a Costigliole, della rassegna enogastronomica «Castellintavola» (la versione in piccolo delle Sagre astigiane): oltre 2800 i commensali. Sette gruppi locali hanno cucinato specialità tipiche. Domenica alle 13,15 sono andati esauriti gli agnolotti della Pro loco (oltre 2 quintali), che per cena ha dovuto ripiegare sulle tagliatelle al ragù (36 chili). [L. n.]

ASTI

I biglietti vincitori della lotteria di San Domenico

Sono stati resi noti i vincenti estratti sabato sera per la lotteria di San Domenico Savio-San Lazzaro. 1°) borsone in pelle, biglietto 2451; 2°) borsa 24 ore, 2971; 3°), macchina caffè, 3487; 4°) poltrona «vip», 453; 5°) quadro in argento, 1281; 6°) binocolo, 218; 7°) dipinto, 1218; 8°) 6 bottiglie Barolo, 983; 9°) profumi, 2123; 10°) 12 bottiglie Pinot, 2513. I premi possono essere ritirati alla concessionaria Seat in corso Casale 120 (tel. 476.994). [r. s.]

ASTI. Quattro argomenti di notevole interesse saranno oggetto di discussione oggi in Consiglio comunale. La seduta è convocata dalle 16,30.

Torna in assemblea la pratica relativa alla trasformazione dell'Asp (Azienda servizi pubblici) in azienda speciale secondo quanto previsto dalla legge 142. La delibera era già stata portata all'attenzione del Consiglio martedì 4 settembre, ma senza che venisse approvata per mancanza della maggioranza qualificata dei due terzi.

La municipalizzata acquisirà nel tempo nuovi servizi oltre all'igiene urbana e ai trasporti, partendo probabilmente dalla gestione dell'acquedotto. In seguito dovrebbe estendere la propria competenza, secondo gli indirizzi del Consiglio comunale, anche ad altri settori che potrebbero essere viabilità e parcheggi, cimitero, aree verdi.

Nella medesima seduta si parlerà dell'affidamento in concessione (periodo '95-97), tramite licitazione privata, del servizio di accertamento e riscossione tributi (imposta sulla pubblicità, sulla Tosap e pubbliche affissioni). La delibera era approvata durante l'ultimo Consiglio del '94. In quella riunione l'assessore alle Finanze, Alberto Grande, aveva ricordato che il servizio costa annualmente al Comune 515 milioni a fronte di 2 miliardi e 300 milioni di introiti, sottolineando altresì che il servizio avrebbe necessitato di potenziamento con una spesa pari a 300 milioni.

L'affidamento in gestione, secondo quanto riferito allora dall'assessore, considerando un aggio del 14% all'esattore e l'utilizzo part-time di un impiegato comunale, verrebbe a costare al Comune 340 milioni all'anno, con conseguente recupero di risorse da destinare ad altri settori.

Anche la cultura troverà spazio nella seduta odierna; si tratterà, tra l'altro, della ricollocazione della mostra «Asti medioevale» che rientra nel contesto delle celebrazioni del novecentesimo di fondazione del Comune.

Verrà allestita al museo Lapidario e non già nella sede originariamente individuata della palestra dell'ex Colli di Felizzano: una scelta, quest'ultima, risalente alla prima giunta Bianchino (assessore alla Cultura, Carla Forno oggi sostituita da Laurana Lajolo) e che era piaciuta a pochi.

Sono oggetto di dibattito pure le linee programmatiche per un'ipotesi di museale integrato. Oltre a comunicazioni del sindaco, interrogazioni e interpellanze, il Consiglio affronterà il regolamento di applicazione della tassa rifiuti. [r. c.]

E' di Moncucco

E' migliorata bimba nello scontro

MONCUCCO. Sono lievemente migliorate le condizioni di Alice Bernardi, anni, abitante a Moncucco Torinese (Asti), coinvolta sabato sera in un incidente stradale a Villanova.

La piccola è ricoverata in prognosi riservata nel reparto Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino. Ha un trauma cranico.

Nello scontro tra due «Peugeot» sono rimasti feriti anche la madre della bambina, Silvia Viano, 38 anni, Gerardo Negri, 41 anni, di Ferrere e Giuseppe Lisa, 75 anni, di Riva di Chieri, che guidava l'altra Peugeot.

Sono intervenuti la Croce Rossa di Villanova, l'elisoccorso e la polstrada di Asti. [m. t.]

Tossicodipendente

Rapinò i genitori condannato a 3 anni 4

ASTI. Aggredì i genitori, entrambi sordomuti; voleva i soldi per acquistare droga. Per questa vicenda Fabio Valentino, 23 anni, corso Casale, è stato condannato in tribunale a tre anni e quattro mesi di reclusione, due mesi in rispetto alla richiesta del pm Luciano Tarditi. Gli episodi risalgono all'inverno '94: in un'occasione il giovane, difeso dall'avvocato Sellitti, aveva malmenato la madre facendosi consegnare 50 mila lire. Per sfuggire ai carabinieri, chiamati dai vicini, si era poi calato dalla finestra. Pochi giorni prima aveva invece aggredito il padre: in aula, per ascoltare i genitori sordomuti, i giudici sono ricorsi ad un interprete. [r. gon.]

Nuova emergenza: giovedì l'assemblea consortile

«Produzione» record di rifiuti alluvionati

La montagna dei rifiuti in piazza d'Armi nei giorni successivi all'alluvione

ASTI. Ancora senza discariche sul proprio territorio e alle prese con tasse rifiuti da capogiro, l'Astigiano continua a scrivere capitoli neri nella lunga odissea dell'emergenza. L'ultimo riguarda la produzione di immondizia: nei primi sei mesi di quest'anno, rispetto all'analogo periodo del '94, la quantità è aumentata dell'8%.

«L'anno scorso la produzione mensile era di 5800 tonnellate al mese, passate nel '95 a 6300» indica Paolo Gonella, facente funzione di direttore al Consorzio rifiuti astigiano. Nel '94, i 77 Comuni aderenti all'ente hanno inviato alla discarica dell'Amiat alle Basse di Stura (Torino) complessivamente 68 mila tonnellate di scarti.

Un eguale quantitativo hanno dovuto «esportarlo» in impianti speciali i Comuni che hanno vissuto il dramma dell'alluvione: mobili e suppellettili, danneggiati irrimediabilmente dall'inondazione, hanno preso la via della discarica, finendo per raddoppiare la produzione di rifiuti (complessivamente 136 mila tonnellate).

E adesso la notizia che, nei primi sei mesi del '95, gli astigiani hanno depositato nei cassonetti l'8% in più di immondizia. Un dato che preoccupa il vertice del Consorzio. «A questo punto - dice Silvano Roggero, presidente - s'impone una svolta rapida, capace di dare risultati significativi per evitare altri costi alla collettività».

Nel '94, la spesa sostenuta dal Consorzio per smaltire le 68 mila tonnellate di rifiuti è stata di 12 miliardi. La previsione del Comune di Asti, per il '96, è di 7 miliardi.

Alla vigilia del Palio, sabato mattina Roggero ha tenuto una conferenza stampa. Archiviato il dopo ferie, «questione rifiuti» si rimette in movimento. Numerosi i nodi aperti.

Impianto di presolezione e trattamento rifiuti. Ieri pomeriggio, in municipio, si è tenuto l'incontro tra i rappresentanti del Comune, il presidente del Consorzio Roggero e il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti. In discussione il progetto sull'impianto di preselezione e trattamento rifiuti che potrebbe nascere a Valterza. Panzia Oglietti (il suo mandato, che scadrà a settembre, verrà con ogni probabilmente rinnovato) ha ribadito la volontà di andare avanti nonostante l'opposizione degli abitanti della zona. Nei prossimi mesi il progetto verrà presentato in Conferenza regionale per essere approvato.

Nuove discariche. I sondaggi sull'area di Cerro potrebbero essere avviati nelle prossime settimane dopo l'ordinanza firmata dal presidente regionale Ghigo. Quest'ultimo dovrebbe adottare lo stesso provvedimento anche per Villanova. Intanto il 30 settembre scadrà l'autorizzazione regionale a «esportare» i rifiuti nel Torinese. E' scontata una proroga, ma le tariffe per lo smaltimento resteranno invariate?

Bonifica Valle Manina. Nei prossimi giorni il Consorzio bandirà il concorso di idee per l'utilizzo futuro del sito dell'ex discarica. A fine entrerà in funzione l'impianto per trasformare il biogas in energia elettrica.

Assemblea consortile. L'appuntamento è per giovedì, alle 17,30, in Provincia. Roggero ha invitato Panzia Oglietti ad aggiornare sul lavoro svolto riguardo a raccolta differenziata, impianto di preselezione rifiuti e nuove discariche. L'assemblea dovrà prendere atto delle dimissioni, dal direttivo, di Luciano Avidano (Castell'Alfero) e Mario Magnone (Cortanze). Chi siederà al posto loro? Roggero non si sbottona, ma preannuncia: «Ho già pronte alcune proposte».

Laura Nosenzo

A Canelli

Ex galoppatoio al via la bonifica?

CANELLI. Nuova delibera di Giunta sulla questione della bonifica dell'area dell'ex galoppatoio di Santa Caterina, in via Robino, ancora invasa dal fango e dai rottami dell'alluvione di novembre. Nel documento si spiega perchè l'esecutivo, presieduto dal sindaco Oscar Bielli ha affidato l'appalto ad una ditta (la «Pool Ecologia srl» di Massa) diversa da quella che si era aggiudicata l'appalto per la bonifica: un paio di miliardi per trasportare altrove e smaltire i rifiuti alluvionati.

L'ex galoppatoio, nei giorni all'alluvione era stato utilizzato per lo stoccaggio provvisorio di fango e detriti sgomberati dalle case alluvionate. In piena emergenza c'era stata l'autorizzazione della Prefettura. L'ex galoppatoio di via Robino in poco tempo è diventato una discarica a cielo aperto.

Finita l'emergenza però il Comune aveva affrontato il problema della bonifica. L'Amministrazione comunale aveva affidato ad un tecnico i rilievi del caso. dall'indagine si era accertato che nei «cassoni» non c'erano rifiuti pericolosi.

Era così stato bandito l'appalto per la bonifica. Poi l'attesa infinita: tempi lunghi e le prime critiche. Il consigliere Giovanni Vassallo (Città insieme) aveva anche scritto al prefetto denunciando la situazione, a suo dire, insostenibile per gli abitanti della zona. Poi, a luglio, il lavoro di bonifica era stato affidato a una ditta di Monza. Ma le opere di bonifica non sono partite e da palazzo Anfossi, mentre erano state disposte operazioni di disinfestazione, si faceva sapere che il ritardo era da imputare a problemi burocratici. Ad agosto però la Giunta ha rifiutato alla Sangalli il permesso di «costituirsi in associazione temporanea di imprese in epoca successiva all'aggiudicazione dell'appalto». A inizio settembre la ditta lombarda ha però rinunciato all'appalto.

Ora la nuova delibera di Giunta con la quale si affida il lavoro alla ditta seconda classificata nella gara d'appalto, la «Pool Ecologia srl» di Massa. Il prezzo: 147 lire al chilogrammo; il costo totale dell'operazione circa due miliardi. [fi. l.]

Ieri a Penango i funerali dell'ex direttore de «La nuova provincia»

«Maioglio, testimone del suo tempo»

Partigiano, politico, cronista. Il ricordo dei colleghi

PENANGO. Da ieri riposa nel cimitero di Penango la salma di Primo Maioglio, 72 anni, maestro in pensione ed ex direttore del bisettimanale «La provincia» per 35 anni (dal 1958 al '93). Colpito da cancro che si era manifestato in primavera, è deceduto nella notte di sabato.

Nato a Calliano, Maioglio viveva ad Asti, in via Roreto 41, con la moglie Maria Zanello, originaria di Penango. Accanto alla vedova, durante le esequie di ieri pomeriggio in paese, i figli Mario, insegnante, e Nando, funzionario della Provincia. In chiesa ha cantato il baritono astigiano Carlo Genta; è seguito un breve ricordo di don Francesco Quirico, insegnante e collega di Maioglio. Numerosa e commossa la delegazione degli ex colleghi de «La nuova provincia». Tanti anche gli amici (Giorgio Galvagno, Gianni Bertolino, Angelo Marchisio e altri) con cui Maioglio aveva condiviso l'impegno politico nel psi.

Entrato giovanissimo nella Resistenza, fu commissario nella Seconda Brigata della Divisione Matteotti «Italo Rossi», nel Basso Monferrato. Questa sua esperienza fu ricordata negli anni Novanta nel volume «Il movimento partigiano in provincia di Asti», scritto con Aldo Gamba.

Primo Maioglio, scomparso 72 anni

Maioglio è stato anche membro del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti dalla fine degli anni '60 al maggio scorso.

Vittorio Marchisio, per decenni corrispondente de «La Stampa» da Asti, ricorda così il collega: «Parlare di Primo Maioglio significa ricordare 35 anni della attività giornalistica. Credo sia stato il direttore che più a lungo ha diretto un giornale astigiano. Maioglio amava la professione di giornalista, amava il giornale, al quale possiamo ben dire che ha dedicato parte più lunga e più bella della vita. Conserviamo di lui un ricordo cordiale e sereno anche se per lungo tempo le nostre professioni ci hanno costretti ad essere 'concorrenti'».

«In Maioglio - aggiunge Marchisio - ho sempre apprezzato lo stile del giornalista, la cultura, agile a percepire l'importanza della notizia, ma soprattutto le 'sue' notizie. Pur manifestando un'idea politica, concedeva ampio spazio agli 'avversari'. Soleva dire: 'Il giornale deve essere tribuna libera, un giornale per tutti i cittadini e tutti i ceti'. Trattava ogni notizia soppesando le parole quasi una ad una, senza sconfinare nella retorica o dando pesanti giudizi su chicchessia. In parole povere, Maioglio una buona penna, un autentico cronista che per 35 anni ha dedicato un fiume d'inchiostro alla sua città, ai suoi problemi visti, a volta con occhio critico, ma sempre con amore».

[r. a. a.]

Fu il massaggiatore di Antognoni all'Astimacobi

Lo sport astigiano in lutto per la morte del «Moretto»

ASTI. Si svolgono stamane alle 10, nella chiesa di San Silvestro, i funerali di Guido «Moretto» Marello, ex massaggiatore dell'Asti calcio. Personaggio notissimo nel mondo dello sport astigiano, Marello è stato stroncato venerdì da una crisi cardiaca. Aveva 68 anni.

Operaio della Way Assauto in pensione, aveva cominciato la carriera di massaggiatore della compagine biancorossa negli Anni Sessanta sotto la presidenza Mentigassa: l'impegno poi proseguito nell'Astimacobi. In quella squadra giocava anche il futuro campione del mondo Giancarlo Antognoni, al quale Marello è rimasto molto legato.

Lasciato l'Asti a metà degli Anni Settanta, aveva continuato a seguirlo prestando allo stadio volontario della Croce Verde. Si era occupato anche di tamburello, seguendo i giocatori del Viarigi (Aldo «Cerotto» Marello, Renzo Tommasi, Luciano Policante, Attilio e Mimmo Basso), che nel 1973-74 conquistarono lo scudetto. Parte inoltre del coro «Amici della montagna».

«Moretto sapeva caricarci come nessun altro e sentiva le partite forse più di noi. Ci curava come fossimo suoi figli. Sentiremo molto la sua mancanza», racconta Maurizio Zanutto, bandiera dell'Asti (ha disputato presenze con la maglia dei galletti).

Guido «Moretto» Marello, 65 anni

Marello lascia la moglie, Fiora Cossetta, anni e i figli Paolo e Daniela. La salma verrà sepolta nel cimitero di Asti.

[e. a.]

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE?
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- diploma universitario e specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in stage, di casi aziendali concreti
- specializzazione della Sede di Casale: Comunicazione e Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Verrès 1 - Tel. 0142/76071
Ente riconosciuto dalla Regione Piemonte per l'ordinamento della SAA - Sede di Casale Monferrato

super Gulliver®

FATE ATTENZIONE ALLA SEGNALAZIONE !

amici davvero!

il MENO caro

prodotti scelti e GULLIVER con l'obiettivo di premiare gli Clienti, ottimizzando il rapporto prezzo qualità.

è un prezzo amico. Proposto da vicino, conosce i Vostri gusti e le abitudini ha sempre rispettato la massima correttezza commerciale.

COERENZA - AL

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MENO ALIMENTARI CONSERVATI

Acqua nat./gass. lt. 1,5 x 6 (al lt. L.)	**L. 2.520**
Lambrusco amabile Emilia lt. 1,5 (al lt. L. 1.860)	**L. 2.790**
Barbera Piemonte VIGLIONE 10° lt. 1,5 (al lt. L. 1.927)	**L. 2.890**
Vino rosso/bianco brik lt. 1	**L. 1.050**
Tea pesca HAWAIKY brik lt. 1	**L. 990**
Farina bianca kg. 1	**L. 550**
Farina mais bramata kg. 1	**L. 800**
Pasta DE NIRO kg. 1	**L. 1.080**
Crackers salati kg. 0.75 (al kg. L. 2.654)	**L. 1.990**
Grissini forno gr. 50 x 8 (al kg. L. 3.500)	**L. 1.400**
Pancarré - 20 fette gr. 330 (al kg. L. 1.970)	**L. 650**
Fette biscottate gr. 280 (al kg. L. 3.536)	**L. 990**

MENO ALIMENTARI CONSERVATI

Biscotti secchi assortiti/classici kg. 1	**L. 1.650**
Passata pomodoro brik kg. 0,5 (al kg. L. 960)	**L. 480**
Piselli medi/fini gr. 400 (al kg. L. 1.625)	**L. 650**
Aceto vino bianco/rosso lt. 1	**L. 950**
Sale grosso/fino kg. 1	**L. 250**
Merendina albicocca - latte gr. 28 x 8 (al kg. L. 5.312)	**L. 1.190**
Crostatina albicocca gr. 42 x 6 (al kg. L. 5.635)	**L. 1.420**
Confettura albicocca/pesca gr. (al kg. L. 3.225)	**L. 1.290**

MENO ALIMENTARI FRESCHI

Gongorzola al kg.	**L. 10.980**
Formaggio danese buchi al kg.	**L. 11.450**
Formaggio tenero al kg.	**L. 9.540**

MENO ALIMENTARI FRESCHI

Formaggio dolce al kg.	**L. 9.100**
Asiago al kg.	**L. 11.100**

MENO IGIENE CASE E PERSONA

Alcool denaturato lt. 1	**L. 1.490**
Candeggina profumata lt. 2	**L. 950**
Ammoniaca profumata lt. 1	**L. 700**
Ammorbidente lt. 2	**L. 2.250**
Lanabella lt. 1	**L. 2.150**

MENO ANIMALI DOMESTICI

Croccantini gatto gr. 400 (al kg. L. 2.375)	**L. 950**
Alimento umido gatto gr. 400 (al kg. L. 1.625)	**L. 650**
Lettiera gatto kg. 5	**L. 2.100**

SUPERMERCATI SUPER GULLIVER li trovi a:

ACQUI TERME (Via e Via Cassarogna) • (Via Dante, C Acqui e Via Casalcermelli,) • ALBISOLA MARINA • ASTI • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • (Via Ferrara) • PRÀ • GENOVA (Via Ventimiglia) • MORTARA • NOVI (Via Via di, Via Raggio, P.zza Repubblica) • PAVIA (Via Campari) • • RAPALLO • ROBBIO • SAVONA (Via Tissoni Via Schiantapetto) • LEVANTE • STRADELLA • TORTONA (Via Emilia Via Carducci) • VOGHERA (Via Cavour, Via Don Minzoni/Via Papa Giovanni, Via Emilia, Viale Repubblica, Via Verdi)

Grande partecipazione alle visite guidate. Domenica replica

Più di mille a scoprire quei palazzi «inediti»

ASTI. Successo di «Asti da vedere, Asti da scoprire», ovvero le visite guidate ai luoghi più significativi della città, organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune. Nelle prime tre giornate oltre 1200 persone hanno partecipato agli itinerari lungo le strade degli edifici storici, spesso «inediti», essendo solitamente chiusi al pubblico. Eccezionalmente, per questa rassegna, i proprietari hanno acconsentito ad aprire le porte ai visitatori.

Gli astigiani (e i numerosi turisti richiamati in città dalle manifestazioni settembrine) hanno avuto modo di scoprire Asti attraverso la sua storia, gli edifici, i documenti che testimoniano un passato glorioso. Ai percorsi, sabato ha partecipato anche una delegazione di cittadini cinesi di Sahne, giunti in occasione del Palio, ospiti della Morando Impianti.

Tra gli astigiani, molti sono i pensionati che, dopo 40-50 anni vissuti ad Asti, ora [illegible] a scoprire una città affascinante e sconosciuta. Forte la presenza di giovani e di lavoratori, grazie al fatto che le visite sono state svolte nel fine settimana.

E' previsto un ultimo appuntamento, domenica 24 settembre. Le visite partono da Palazzo Mazzetti, sede della Pinacoteca, ogni quarto d'ora: alle 15,30, 15,45, [illegible] e 16,15. La partecipazione è gratuita.

Sabato scorso, oltre ai musei e agli edifici pubblici, sono state aperte, per tutto il pomeriggio, anche le case private di grande interesse storico. L'Archivio di Stato ha aperto ai visitatori quella che sarà la sua futura sede, l'ex monastero e la chiesa barocca di Sant'Anna nel complesso del «casermone».

Le visite sono suddivise in quattro itinerari. Il primo nella zona della Cattedrale e Santa Caterina, che comprende, tra l'altro, palazzo Alfieri e il museo alfieriano, Torre Rossa e palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico del Comune, dove si può visitare una mostra sul Palio e su antichi documenti.

Il secondo, San Martino-San Rocco, comprende palazzo Ottolenghi, la chiesa di San Michele, palazzo Malabaila. Il terzo, i rioni di San Secondo e San Paolo. Ultimo percorso a San Silvestro, Santa Maria Nuova e San Pietro.

Alle visite sono stati abbinati concerti e spettacoli di strada, a cui hanno partecipato anche i Peschini ovvero i Saltimbanchi di Viarigi, e gli attori Emanuele Pastrone e Amato Cacciatopi, con il coordinamento del regista Massimo Scaglione.

Domenica si esibirà il quintetto «Alter Wien»: alle 17 nel cortile di palazzo Alfieri e alle 18 al Battistero.

Armando Brignolo

Tra i turisti che hanno partecipato alle visite guidate di «Asti da vedere, Asti da scoprire» c'erano anche i cinesi della delegazione della città di Sahne

Festa vendemmia

Aramengo ha premiato i fioristi

ARAMENGO. Lunghi e calorosi applausi hanno accompagnato sabato e domenica le esibizioni del gruppo di folklore austriaco di Klagenfurt «Edelweiss» e la banda altoatesina di Telves (Bz), arrivati ad Aramengo in occasione della «Festa della Vendemmia».

I settanta ospiti stranieri hanno dato vita domenica anche a un apprezzato fuori programma, con un concerto dedicato al parroco don Giancarlo Della Latta, che festeggia in questi giorni i 45 anni di età e quattro anni di permanenza in paese.

Oltre ai [illegible] certi e alla gastronomia preparata dalla Pro loco, ottimo successo [illegible] pubblico è stato decretato al concorso «Tra vigne e fiori», a cui hanno partecipato una decina di fioristi astigiani, alessandrini e torinesi. Il tema stabiliva di utilizzare attrezzi, preferibilmente d'epoca, impiegati in cantina e abbelliti con composizioni floreali. Ai vincitori sono andati riconoscimenti in denaro.

Il primo premio se l'è aggiudicato [illegible] «Bottega dei fiori» di Cocconato che ha decorato, come figura nella classifica degli organizzatori, una botte spaccata in metà.

Secondo posto per «Fely Fleurs» di Monale e terzo classificato «Messaggi floreali» di Murisengo. Austrinci e altoatesini hanno lasciato Aramengo domenica pomeriggio.

[m. t.]

A Villafranca

Gran folla e miss al «Carnaval»

Alessandra Tripodi, 16 anni, eletta Miss a Villafranca

VILLAFRANCA. Un successo appena scalfito dalla pioggia di sabato sera [illegible] «Carnaval della Valtriversa» ha superato anche le avversità metereologiche e alla fine sono state oltre duemila le porzioni servite da Pro loco e associazioni, tra giovedì e domenica sera.

Nel frattempo [illegible] pubblico ha potuto seguire oltre alla sfilata con i carri allegorici (sabato sera), un'esibizione dei paracadutisti di Novi Ligure e la seguitissima sfilata di moda della ditta Cavalla a cui è seguita la selezione per [illegible] concorso internazionale «Un'italiana per Miss Mondo, una ragazza in jeans» organizzata dalla Model Agency di Novara.

Vincitrice (su 14 concorrenti) è risultata Loredana Morgillo 21 anni di Torino. Classificate Francesca Rapisti di Villafranca (Eleganza), Alessandra Tripodi (Bellezza) e Simona Januzzi (Portamento) entrambe di Asti. Il Settembre villafranchese continua sabato alle 21,30 con «Lirica che passione» e domenica alle 7».

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel 594.147
[illegible] 20-22.30

Politeama
Tel 530.060
Or. 19.45-22.30
Lire 9000 6000

Ritz
Tel 530.066
Or. 20.15-22.30
Lire 9000 6000

Nuovo Splendor
Tel 595.040
Or. 20-22.30
Lire 10.000 7000

Sala Pastrone
Tel 355.729
Ore 22
Lire 6000

Don Bosco
Tel 440.058
CHIUSO PER FERIE

Alarme rosso ☎
di J. Scott, con S. Heckman e D. Weisberger. G. Dzundza. (Usa '95) – Un sommergibile nucleare americano, dopo bloccato da gruppo di ferrovieri russi ribellatisi e armato dal Tenente di una pericolosa nucleare. N. V. 11.55 **Thriller**

Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tenuta (Usa '95) – La Terra è sommersa di acqua. Un eroe solitario e misterioso vaga tra una nuova vita. Ce la fa, una donna e una bambina che cela un segreto. N. V. 20.30 **Avvent.**

Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due personaggi un lungo viaggio tra i boss della malavita e alla ricerca della proprietaria. Ma alla fine... N. V. 15.45 **Comico**

French kiss ☎
di L. Kasdan, con M. Ryan, M. Hulce (Usa Fra '94). Una bambina americana vola in Francia per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si innamora di un delinquente. Tra mascalzone... N. V. 15.50 **Commedia**

CHIUSO

CANELLI

Balbo
Tel 824.880
Lire 8000-7000

CHIUSO

NIZZA

Aurora
Tel 701.458
Or. ag. 15. ult. 22.30
Lire 8000-7000

RIPOSO

Lux
Tel 702.788 Or. 14.30-18.20-18.30-20.30-22.30
L. 8000-6000

RIPOSO

Sociale
Tel 701.490
Or. 20.30-22.30
L. 8000-6000

RIPOSO

Verdi
Tel 701.459
Or. 20-22.30
Lire 8000-7000

Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo
Tel 975.124

CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel 975.016
Or. 20.30-22.30
L. 9000-7000

RIPOSO

Splendor
Tel. 982.288 Or. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
L. 7000-5000

RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72	68	8	60	3
	81	75	66	56	49
CAGLIARI	66	15	4	36	68
	96	79	71	70	65
FIRENZE	60	1	61	60	73
	113	98	62	60	52
GENOVA	11	61	9	19	3
	64	60	59	58	56
MILANO	33	39	11	45	84
	113	109	84	61	52
NAPOLI	57	89	17	43	52
	81	77	71	63	57
[illegible]	22	12	68	83	84
	58	52	46	41	41
ROMA	60	24	61	2	8
	115	58	57	54	52
[illegible]	8	66	7	76	11
	75	73	65	57	57
[illegible]	32	22	3	14	39
	94	79	73	56	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 88 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive, come gli altri [illegible]:
68-38; 68-35; 68-63; 68-82; 68-85; 68-24; 68-50; [illegible] 2; 68-54; 68-83; 68-55; [illegible]; [illegible]; 68-61; 68-75; [illegible]; 68-10; 68-27; 68-74; 68-49; 68-72; 68- 5; 68- 9; [illegible] 7; 68-60; 68-67; 68-67; 68-15; 68-78; 68-28.

Ambata matura. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 6 (3); Firenze 19 (1); Genova 56 (3); Milano 62 (5); Napoli 59 (4); Palermo 19 (6); Roma [illegible] (6); Torino 37 (5); Venezia 4 (2).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
42-27; 52-27; 30-27; 72-57; 82-57; 10-27; 54-27; 76-27; 24-57; 16-57; 26-27; 18-27; 58-27; 56-57; 78-57; 88-27; 80-27; 60-27; 50-57; 20-57; 72-27; 82-27; 42-57; 52-57; 30-57; 24-27; 16-27; 10-57; 54-57; 76-57; 56-27; 78-27; [illegible]; 48-57; [illegible]; 50-27; 20-27; 88-57; 80-57; 60-57

Per decine la fortunella più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
51-52-53; 52-53-55; 53-54-60;
51-52-54; 52-53-57; 54-55-56;
51-52-55; 52-53-58; 54-55-57;
51-52-56; 52-53-59; 54-55-58;
51-52-57; 52-53-60; 54-55-59;
51-52-58; 53-54-55; 54-55-60;
51-52-59; 53-54-56; 55-56-57;
51-52-60; 53-54-57; 55-56-58;
52-53-54; 53-54-58; 55-56-59;
52-53-55; 53-54-59; 65-56-60

COMBINAZIONI RITARDI PERCENTUALI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	[illegible]	1	30	11	25	8	18	2	30
VERTIBILI	15	4	7	19	3	20	2	[illegible]	16	3
CADENZE	8	3	10	9	3	9	2	8	5	2
	36	29	60	[illegible]	33	34	39	55	57	36
FIGURE	6	7	4	4	6	4	1	9	2	9
	61	14	13	11	39	31	20	20	23	16
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	17	34	[illegible]	22	[illegible]	24	29	30	18	25

I dati evidenziano il numero di ruote in cui escono le settimane di assenza

[illegible] e [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIOSANO E SPETTI

COSTIGLIOLE
Cena della Pro loco al castello

Il «Settembre costigliolese» proporrà stasera, nel parco del castello alle 20, la tradizionale cena della Pro loco. Il programma della giornata prevede alle 9 la fiera di macchine agricole e attività locali e alle 15 il «Pomeriggio dei bimbi». Alle 21 danze con «I Melodici» e spettacolo pirotecnico.

ASTI
Chiude la mostra [illegible] ceramica

Si conclude stasera, nel salone esposizioni della Provincia, la mostra «Da Ponente a Levante» di Giovanna Oreglia, visitata domenica da numerosi spettatori del Palio. In visione piatti, vasi e pannelli in ceramica. Orario: 15,30'19,30.

MONCALVO
«Hasta Madrigalis» in concerto

Il gruppo «Hasta Madrigalis» diretto da Giuseppe Elos si [illegible] birà venerdì nella chiesa della Madonna della Grazie a Moncalvo. Il concerto, fissato per le 21,15, si svolge nell'ambito della rassegna «Moncalvomusica». In programma brani di musica vocale [illegible] e profana del 1400-1500. Ingresso libero.

ASTI
Si prepara la maratona gospel

E' aperta la prevendita del [illegible] glietto per assistere, sabato al parco delle [illegible] Ferriere Ercole, al concerto gospel dedicato alla popolazione della [illegible] Jugoslavia (cui andrà il ricavato della serata). In [illegible] mera, dalle 17 alle 24, vari solisti e gruppi italiani e stranieri.

I tagliandi sono in vendita a 15 mila lire (ridotti 10 mila) ad Asti (Il Musichiere, via Varrone [illegible], tel. 355.329) e Nizza (Elettronica I.G.M., corso Asti 152, tel. 726.216).

ASTI
Mostra concorso di modellismo

Prosegue al circolo Nosenzo, via Corridoni 51, la 3ª mostra concorso nazionale di modellismo «Del Palio e dei vini» (auto, macchine e altro) organizzata dall'Ipms (International plastic modellers society) di Asti. Visitabile dalle 21 alle 23.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856 521 [illegible] Boys. Or. 16-18.10-20.20-22.30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible] Pesciolini un delitto italiano. Or.: 16,15; 18.20-20.25; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547 007. Sala 1. **Alarme rosso.** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. Sala 3. **L'incantesimo del lago.** Or. 15.30-17.15-19-20.45-22.30. Aria cond.
ARLECCHINO corso [illegible] 22. [illegible] 561 7190. **Un inglese in città.** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
CAPITOL via San [illegible] [illegible] **Waterworld** [illegible]: 15-17.30-20-22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. t. 540 110. [illegible] **Vita sessuale dei belgi.** Or. 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30. [illegible] condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a tel. 436 0723. **French Kiss.** Or. 16-18.10-20.20-22.30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436 0723. **Bidoni.** Or. 15.30-18.30-20.30-22.30
CRISTALLO via Gorizia 5, t. 650 7100. **Il terrore della sesta** [illegible] Or. [illegible], 22.30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or. 16-18.10-20.20-22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Alarme rouge** [illegible] Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or. 15.30-17.15-19-20.45-22.30
ELI[illegible] ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici.** Or. 16.15-18.20-20.25-22.30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Carrington.** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241. **Clarke - Commissari.** Or.: 18.30-20.30-22.30
ERBA 2 c. Moncalieri [illegible] **Warriors una volta erano guerrieri.** Or. 18.10-20.20-22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Tinto Brass.** Or. 15-20-17.10-19-[illegible] 22.40
FARO via Po 30. [illegible] 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or. [illegible] 18.15-20.20-22.30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or. 15.45-18-20.15-22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** [illegible] mun 18. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
KING via Pô 21. Tel. [illegible] **Pesciolini - Un delitto italiano.** Or. 16-18.10-20.20-22.30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534 614. **Un amore tutto suo.** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. **Forrest Gump.** Or.: 15-17.30-20-22.30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15-17.30-20-[illegible]30
[illegible] **UNO** a Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16.10-18.10-20.20-22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. [illegible] **storia infinita II** [illegible] 15.10-17-18.50-20.40-22.15
NAZIO[illegible] II v. Pomba 7. **Carrington.** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Free Willy 2.** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Mi famiglia.** Or. 15-17.30-20-22.30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] t. 531 400. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15.45-[illegible] 20.15-22.30
[illegible]**ANO** Gall. Subalpina. Tel. 562 0145. **L'ultima eclissi.** Or. 15-17.30-20. Ore 22.30 anteprima a inviti **I ponti di Madison County**
[illegible] via Acqui 2. **Killing Zoe.** [illegible] 18.30-20.30-22.30
VITTORIA [illegible] 336. **Scemo & più scemo** [illegible] 16-18.10-20.20-22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Coccia di Novara **La preziosa ridicola** opera di F. Lattuada. G. Al. Guida [illegible] regia A. Lattuada. Orchestra e coro del Teatro Regio. Organizzazione La Nuova Arca. Per informazioni e vendita: Teatro Coccia tel. 0321-620 234 - 626 666.
CARIGNANO, P.za Carignano 6. **Stagione lirica abbonamento 1995-96.** Vendita abbonamento presso Ufficio Carignano e Alfieri (da lunedì 11/9), vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 [illegible] biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517 6245.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campane a [illegible] stagione 1995-96** dal 18 settembre (ore [illegible]. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17,40 **Quincy,** telefilm
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Niente di grave, suo marito è incinto,** film
22,30 **Tg 4**
2 - **Orchestra compilation,** rubr.

Telestar

19 — **Kan il guerriero,** cartoni
19,25 **Bia,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill,** film
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. [illegible].
[illegible] **Amichevolmente...** [illegible] vol. [illegible] lità
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,50 **Max Headroom,** telefilm

Telegranda

12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia,** quattro ore di programmi speciali
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Carmen story,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity

18 **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Promessa d'amore,** tv movie
22,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**
1 — **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix

19 - [illegible] **fantastiche**
19,10 **Tgp - Quanta Italia**
20,30 **Povera Clara,** telenovela
21,30 **Guarire,** rubrica medica
22 — **GP Kant Mentone**
22,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasy Island,** serial
19,30 **Tg 4**
Viaggio dei dannati
20,30 **Festival d'estate**
22,30 **Vizi privati**
[illegible] — **Donne e motori**
1 **Erotika**

Quinta Rete

[illegible] - **Quinta** [illegible]
20,20 [illegible]
20,30 **Film**
22,20 **Telesaws**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tv: Marilena,** telenovela
19,30 **Tg rosa beach,** informazione
20 - **Bacio prima pagina,** telefilm
20,30 **Tentacoli,** film
22,45 **Auto & Auto,** rotocalco
23,45 **Andiamo al cinema**

Rete 9 Tal

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Due contro uno**
22 — [illegible]

G.R.P.

19,15 **G.R.P. monitor,** rubrica
19,45 **Cartomanzia,** rubrica
20,45 **Un colpo di pistola,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23 - **G.R.P. monitor,** rubrica
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Cuori che cantano,** film
2,30 **Skyways,** telefilm
3 - **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

[illegible] **Pietro vive**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Cartoni animati**
20,40 [illegible]

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasalute**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasalute**
2a **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasalute**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
PK publikompass
CHIEDETELO LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0119 (tipo 952 al minuto + Iva)

UNI-EURO

NOI SIAMO IL TUO NEGOZIO

UNI-EURO

PUNTI imip ★

★ (AO) AOSTA NUOVO !
SAINT CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin, 114
Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO !
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190
NUOVO, GRANDE RIPARTO LISTE NOZZE !

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
Pza Monteregale Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Inf. SS Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
Pzza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
0144/356910

NUOVO !
★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 019/505378

(PV) VOGHERA
Vle Repubblica 91Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garessio 34 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Beneseca 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 0185/324909

CENTRAL DRINK
PORINO - tel.0121/390893
strada SAVONA, 157/183

★ CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

MAGAZZINI

ECCEZIONALE "VIBRACALL" ... IL TUO TELEFONO VIBRA ANZICHE' SUONARE A SOLE 39.000

imip TELECOM ITALIA

FINO AL 7 OTTOBRE SCONTI STRAORDINARI
SERVIZIO MANUTENZIONE SU TUTTI I PRODOTTI TELECOM .
ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO IN SEDE DI TUTTE LE PRATICHE DEI CELLULARI .

TELEFONI

PRISMA: Pratico ed elegante disponibile in diversi colori 63.000

SIRIO: Indistruttibile, con tasto ripetiz. ultimo numero 80.000

VIRGOLA: Il telefono che personalizza l'ambiente ! 80.000

MINISETTE 10: Il telefono dalle dimensioni contenute con fissaggio a parete. 89.000

FAX

CHAMPION 3 : FAX CON TELEFONO - vivavoce - agenda di 10 numeri richiam. - orologio - disp.diversi colori 270.000

FAX SCRIBA: Commutazione automatica fax/telefono - polling in ricezione 599.000

FAX IMPRONTA: con telefono e 9 numeri a chiamata diretta possibilita' di collegare una segreteria esterna 685.000

FAX IMPRONTA PAR : 4 int. - fax integrato con telefono multifunzione e segreteria ad alta qualita'. 10 numeri a chiamata diretta . 42 numeri . trasmissione in differita . lampada e display 990.000

CORDLESS

TELEFONI SENZA FILO

*ATTENZIONE : acquistando un nuovo CORDLESS TELECOM supervalutiamo il tuo vecchio cordless fino a ** 100.000 (in qualsiasi condizione)

*meno 40.000 !
ODIS : TELEFONO SENZA FILI portata 200mt. - possibilita' di interfonico e parola - ricerca automatica del canale libero - 8 tonalita' di suoneria 395.000

*meno 40.000 !
DUE : TELEFONO SENZA FILI - 10 numeri in memoria - blocco chiamata tastierino - disturbo 200mt. disponibile in diversi colori 455.000

*meno 60.000 !
ELLEPI POCKET : TELEFONO SENZA FILI portata 200mt. - puo' essere collegato ad altri 4 telefoni aggiuntivi - display - agenda telefonica di 10 numeri - suoneria programmabile - disp.div.col. 575.000

*meno 60.000 !
MEMO POINT : TELEFONO SENZA FILI CON SEGRETERIA TELEFONICA ! agenda telefonica 10 n.richiamabili blocco totale delle telefon.in uscita tastierino. chiamata da base a portatile 650.000

SEGRETERIE

ARCO: SEGRETERIA TELEFONICA a microcassetta con interrogazione a distanza 119.000

SEGRETELLI: SEGRETERIA TELEFONICA digitale - registrazione di data e ora dei messaggi pervenuti - ascolto a distanza 169.000

FACILE: SEGRETERIA TELEFONICA con comando a distanza - diversi colori 109.000

CELLULARI

ACQUISTO DI TELEFONI CELLULARI . ORIGINALI TELECOM E DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI INCREDIBILI !!!

PHILIPS 379.000
ROBUSTO - FACILE - AFFIDABILE 30 MEMORIE - BATTERIE ALTA CAPACITA' - ALIMENTATORE

PIONEER 730 599.000
RAFFINATO E D'AVANGUARDIA - 30 MEMORIE - CARICATORE DOPPIO DA TAVOLO - ALIMENTATORE

NEC P7 PREZZI ECCEZIONALI
PUO' SVOLGERE FUNZIONE DI OROLOGIO CON SVEGLIA, PUO' COMUNICARE CON UN PERSONAL COMPUTER !

CITYMAN 500 PREZZI ECCEZIONALI
PICCOLO NELLE DIMENSIONI, GRANDE NELLE PRESTAZIONI, COLLEGAMENTO DIRETTO CON LA SEGRETERIA TELEFONICA CENTRALIZZATA SIP

GSM NOKYA 2010 PREZZI ECCEZIONALI
NUOVO, COMPLETO DI TUTTE LE FUNZIONI PIU' AVANZATE E AD UN PREZZO IMBATTIBILE !!!

GSM NOKYA 2110 PREZZI ECCEZIONALI
INCREDIBILE AVANGUARDIA TECNOLOGICA, GRANDI PRESTAZIONI E 3 TASTI MULTIFUNZIONI.

GRUPPO UNI-EURO
25 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

★ (CN) CASTAGNITO
via Neive,161. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

Calcio D, l'Asti torna da Camaiore con un pari (2-2) e un rigore parato

Falzone, due gol da antologia poi Biasi «salva» i galletti

ASTI. Due gol di Falzone, Biasi para sul 2-2 un rigore e l'Asti ritorna da Camaiore con un punto prezioso. In un campionato dove vige da quest'anno la regola dei tre punti per la vittoria, un pari rischia di «valere meno». Invece il risultato conquistato in Toscana è il primo segnale lanciato dai galletti che la squadra c'è, è viva e non ha smarrito la grinta, la volontà di non arrendersi. In vantaggio per primi al 49', gli astigiani sono stati raggiunti e superati dai lucchesi (reti di Bonuccelli su penalty e Germignoni). Il pareggio di Falzone è giunto al 68'.

Ci pensa il solito Falzone. Il capitano non è stato risparmiato da critiche dopo il confronto con il Moncalieri. E lui ha risposto nella sola maniera che conosce: segnando due gol su punizione. Del resto, da tre anni a questa parte è sempre Falzone a realizzare la prima segnatura stagionale dell'Asti. E' capitato nel 1993-94 con la Fo[illegible] e lo stagione scorsa contro il Derthona. Adesso che i biancorossi si sono sbloccati in avanti (ci hanno impiegato 227') c'è da sperare che arrivi anche il primo successo, magari domenica nel confronto interno con il Pontedecimo.

Una formazione rivoluzionata. Dopo mese d'assenza è rientrato Min[illegible] Schiavone: il mezzala ha dato subito le dritte giuste al centrocampo astigiano. Esordio pure per Restivo, «polmone» dell'Asti. L'allenatore Bochicchio ha rivoluzionato la squadra mandando in tribuna il libero Cacciola (sofferente al ginocchio) e schierando nel suo ruolo Nastasi. Cacciola prima dell'incontro ha fornito dei consigli al giovane allievo: l'unità del gruppo si vede anche da questi gesti.

Il solito san Biasi pararigori. Ma se non c'era Biasi a metterci una pezza, l'undici di Bochicchio avrebbe rischiato un altro tonfo: il «portierone» ha respinto il tiro dal dischetto di Bonuccelli all'80'. Parare rigori è una sua specialità: l'ultimo fu con il Russi e significò la promozione.

[e. a.]

Renato Biasi ha parato un rigore

PROSSIMO TURNO

Arriva il Pontedecimo

I galletti affronteranno domenica alle 15 in casa i liguri del Pontedecimo, che in graduatoria hanno 8 punti.

Risultati (terza giornata): Biellese-Pisa 2-0; Camaiore-Asti 2-2; Castelnuovo-Viareggio 3-1; Chatillon-Nizza Millefonti 1-1; Moncalieri-Aosta 1-0; Pinerolo-Colligiana 0-1; Poggibonsi-Saluzzo 0-0; Pontedecimo-Savona 0-0; Torrelaghese-Sestrese 3-1.

Classifica: Moncalieri 8 punti; Pisa, Biellese 6; Poggibonsi, Pontedecimo, Chatillon, Castelnuovo 5; Aosta, Viareggio, Savona 4; Saluzzo, Colligiana, Torrelaghese 3; **Asti**, Nizza, Camaiore 2; Pinerolo, Sestrese 1.

Prossimo turno: Aosta-Camaiore; **Asti-Pontedecimo**; Colligiana-Moncalieri; Nizza-Poggibonsi; Pisa-Castelnuovo; Saluzzo-Pinerolo; Savona-Torrelaghese; Sestrese-Biellese; Viareggio-Chatillon

La mia domenica

Il bomber: «Se Del Piero è Pinturicchio perché io non posso essere Raffaello?»

Secondo appuntamento con la rubrica «La mia domenica», dai giocatori dell'Asti. Questo il racconto di Beppe Falzone, autore di una doppietta a Camaiore.

Non poteva essere domenica migliore per me: due gol ed un pareggio con il Camaiore che dà morale alla squadra.

Una sfida delicata: dopo i miei soliti preliminari scaramantici (i massaggi di Ughetto Perosino, l'ingresso in campo per primo) abbiamo cominciato a giocare consapevoli che non potevamo ripetere la «figuraccia» rimediata con il Moncalieri. Il resto lo dice che i torinesi c'erano i nostri sosia, non noi.

Mi sentivo sicuro perché stavolta c'era Mino Schiavone al mio fianco. Anche con Omar Nordi iniziamo ad integrarci.

Le mie due reti sono state simili, entrambe su punizione: in allenamento provo sempre questo tipo di conclusione. Domenica sono stato fortunato perché ho centrato due volte il «sette». Il trucco è nel nascondere la palla al portiere, facendo passare il pallone sopra la barriera. Dopo il secondo gol ho esultato correndo verso la tribuna per salutare i miei compagni Cacciola, Gamba, Porrino e Palermo. Peccato che l'arbitro mi abbia ammonito.

Adesso mi domando: se a Del Piero hanno dato del Pinturicchio dovranno chiamarmi ad Asti? Raffaello.

Beppe Falzone 24 anni ha segnato una doppietta a Camaiore

Giuseppe Falzone

SPORT FLASH

Il Sandamianferrere battuto nell'esordio a Cambiano

Esordio negativo per il Sandamianferrere nel campionato di Promozione: la formazione rossoblù è stata sconfitta per 1-0 dal Cambiano in trasferta (gol di Pegorin all'85'). I sandamianesi hanno terminato in dieci per l'espulsione di Fusco. Domenica (ore 15) l'undici di Sollazzo affronterà in casa la Viguzzolese. **[e. a.]**

I «pulcini» Monale si confermano campioni

Per il secondo anno consecutivo il Monale ha conquistato il titolo italiano pulcini (quest'anno i campionati si sono svolti sui campi dell'Astigiano). La compagine monalese, formata da Alessio Basso, Roberto Bruno, Davide Veiluva, Gianni Remondino, Daniele Basso, Andrea Grattapaglia, Riccardo Bevilacqua, si è imposta con due vittorie schiaccianti (10-0) ai danni di Fontigo e Maddaloni. E' stato l'unico scudetto conquistato da squadre astigiane. L'Aldeno (Trento) ed il Grazie (Mantova) ne hanno vinti due ciascuno; uno se l'è aggiudicato il Dossena. **[bru. m.]**

CALCIO

Scivolone del Canelli con il Castagnole Lanze

Il Castagnole Lanze, compagine di Seconda categoria, ha battuto il Canelli (militante in Prima) per 2-1, in una gara amichevole disputatasi sabato a Canelli. I gol castagnolesi sono stati di Calorio e Lorè. Per gli spumantieri ha segnato Marchisio. **[e. a.]**

Lucia Gianotti quarta agli italiani promesse

Quarto posto per Lucia Gianotti ai campionati italiani promesse svoltisi sabato e domenica a Pescara. La marciatrice astigiana, che gareggia per l'Uni Assitalia Torino, ha concluso i chilometri con il tempo di 23'59"13 (nuovo personale). Dodicesima un'altra astigiana: Patrizia Bucciol della Virtus. **[e. a.]**

L'Antignano continua a collezionare vittorie

Il Castelferro, neo campione d'Italia, è uscito sconfitto 13-10 a Trento (Trento) nel penultimo turno del torneo di A1 Fipt. Battuta d'arresto anche per i Camerasti di A2, sconfitto 13-10 sul campo bresciano di Botti. Nei play off di serie B il Cerrina ancora ko (13-5), in trasferta, a Solferino. Primi due punti per il Settime di C nelle finali nazionali; gli astigiani si sono imposti sul Marne, per 13-8. Doppia vittoria esterna per le squadre astigiane di serie D, nei play-off scudetto. L'Azzano capolista ha battuto 13-6 il Marne; il Cocconato ha superato il Cremolino per 13-5. In A Figt l'Antignano ha battuto il Bonate 13-4 nei play off scudetto e guida a punteggio pieno la classifica. **[bru. m.]**

CASA D'ARTE

PROMOZIONE CON SCONTI DAL 15% AL 30%

ARREDO BAGNO IN LEGNO MASSELLO SU MISURA

RAME ANTICO
CERAMICHE ARTISTICHE
LAMPADARI E LAMPADE
SALOTTI IN RATTAN E MIDOLLINO
LISTE NOZZE

INGRESSO LIBERO
APERTO LA DOMENICA

Corso Volpiani, 96 14057 ISOLA D'ASTI (AT)
Tel/Fax 0141 / 95.89.64

COM. EFFETTUATA

TRIBUNALE DI [illegible]
Fallimenti

Vendita di complesso aziendale costituito da beni mobili e immobili a incanto ex art. 576 C.P.C.

Si rende noto che nel fallimento n. 999/94 di [illegible] PLASTIC S.R.L. curatore: dr. Carlo Rava, il giudice Delegato dr. Enrico Della Fina ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno [illegible] alle ore 9,30 del seguente complesso industriale:
- in territorio di San Marzano Oliveto (Asti), Frazione [illegible] n. 35.

Beni mobili ed immobili con relativi infissi per destinazione i quali costituiscono il complesso industriale per la produzione e la lavorazione di materie plastiche (tubi, profilati e granulari in PVC per estrusione e stampaggio) con compreso il terreno [illegible] fabbricato e relative linee di lavorazione.

Prezzo base: L. 2.600.000.000 per il lotto unico, di cui L. 940.000.000 pr i beni mobili e L. 1.660.000.000 per i beni immobili.

Aumenti minimi: L. 50.000.000 per il lotto unico.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi in Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,30 del giorno 17/10/95, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere Provinciale PP.TT. di Asti col concorso del controllore". Assegno emesso in Asti o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 8 dall'aggiudicazione.

IL CANCELLIERE

AVIS
Oggi. Non domani
ASTI - c/o Ospedale
Viale della Vittoria, 65
Tel. 57.657

TEATRO REGIO TORINO — REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura — LA NUOVA ARCA

TEATRO COCCIA DI NOVARA
19 SETTEMBRE 1995, ORE 21

LE PREZIOSE RIDICOLE
OPERA LIRICA TRATTA DA MOLIÈRE

MUSICA DI
FELICE LATTUADA

DIRETTORE D'ORCHESTRA
GUIDO MARIA GUIDA

REGIA
ALBERTO LATTUADA

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO REGIO DI TORINO

FINALISTI DEL CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
DELLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTRICE E DOCENTE WALLY SALIO
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DEL TENORE GIUSEPPE MORINO (MASCARILLE)

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
VI STAGIONE 1995

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

Banca Popolare di Novara - Sede e agenzie di città
Botteghino Teatro Coccia
Prenotazioni e informazioni
Associazione Culturale Gaiaga Tel. 0321/620660
Platea L. 45.000 - 1ª e 2ª ordine di palchi L. 40.000
3ª ordine di palchi e 1ª galleria L. 30.000 - 2ª galleria L. 20.000
Prezzi ridotti: platea sedie (oltre 65 anni e under 18 anni) L. 35.000
1ª e 2ª ordine di palchi L. 30.000
3ª palchi e 1ª galleria L. 20.000 - 2ª galleria L. 15.000

Gli spettacoli cominciano puntualmente alle ore 21 (le porte si chiudono al primo tempo)

CRT Cassa di Risparmio di Torino
ONDIZIONE SINFONICA DI TORINO
TORO ASSICURAZIONI
SEAT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LAURELLA
TRADING CLIMA SERVICES

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA

CERCASI VENDITORE
per Asti e Casale. Sono richieste cultura, serietà, impegno, voglia di crescita. Trattamento economico commisurato alle reali capacità e preparazione gratuita alle più moderne metodologie di vendita. Telefonare al n. 0173/58677.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux

ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

UNI-EURO

NOI SIAMO IL TUO NEGOZIO

"VIBRACALL" E... IL TUO TELEFONO VIBRA ANZICHE' SUONARE PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE A SOLE 39.000

iniziativa TELECOM ITALIA

FINO AL 7 OTTOBRE SCONTI STRAORDINARI
SERVIZIO MANUTENZIONE SU TUTTI I PRODOTTI TELECOM .
ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO IN SEDE DI TUTTE LE PRATICHE DEI CELLULARI .

TELEFONI

SERIO: indistruttibile, con tutte le ripetizioni...ultimo numero 80.000

TRISMA: Pratico ed elegante disponibile in diversi colori 63.000

VIBROLA: Il telefono che personalizza l'ambiente ! 80.000

MINIMO: Il telefono delle dimensioni contenute con fissaggio a parete. 89.000

FAX

CHAMPION 3 : FAX CON TELEFONO - vivavoce - agenda di 10 numeri richiam. - orologia - disp.diversi colori 270.000

FAX SCRIBA: Comunicazione automatica fax-telefono -polling in ricezione 599.000

FAX IMPRONTA: con telefono e 9 numeri a chiamata diretta parallelija' di integrare una segreteria esterna 685.000

FAX IMPRONTA MS : 4 in1- fax integrato con telefono multifunzione e segreteria ad alta qualita'. 10 numeri a chiamata diretta . 45 memorie . trasmissione in differita . comando a distanza 990.000

CORDLESS

TELEFONI SENZA FILO

*ATTENZIONE : acquistando un nuovo CORDLESS TELECOM supervalutiamo il tuo vecchio cordless fino a - . 100.000 (in qualsiasi condizione)

GOLF : TELEFONO SENZA FILI portata 300mt. - possibilita' di installazione a parete - ricerca automatica del canale libero - 5 tonalita' di suoneria 395.000 *meno 40.000 !

DUE : TELEFONO SENZA FILI - 10 numeri in memoria - blocco chiamate trasferimento chiamate - distanza 250mt. disponibile in diversi colori 455.000 *meno 40.000 !

ELLEPI POCKET : TELEFONO SENZA FILI portata 250mt. - puo' essere collegato ad altri 4 telefoni aggiuntivi - display - agenda telefonica di 10 numeri - memoria programmabile - disp.div.col. 575.000 *meno 60.000 !

MEMO POINT :TELEFONO SENZA FILI CON SEGRETERIA TELEFONICA : agenda telefonica 10 n.richiamabili) blocco tasto dello telefon.in vario trasferim. chiamate da base a portatile 650.000 *meno 60.000 !

SEGRETERIE

ARCO: SEGRETERIA TELEFONICA a microcassetta con interrogazione a distanza 119.000

SEGRETELLA: SEGRETERIA TELEFONICA digitale - registrazione di data e ora dei messaggi personali- ascolto a distanza 169.000

FACSIMILE SEGRETERIA TELEFONICA con comando a distanza - diversi colori 109.000

CELLULARI

OLTRE 40 MODELLI DI TELEFONI CELLULARI . ORIGINALI TELECOM E DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI INCREDIBILI !!!

379.000

PIONEER 730 599.000

NEC P7 PREZZI ECCEZIONALI

CITYMAN PREZZI ECCEZIONALI

PREZZI ECCEZIONALI

NOKYA PREZZI ECCEZIONALI

ROBUSTO-FACILE-AFFI... 20 MEMORIE-BATTERIE ALTA CAPACITA'- ALIMENTATORE

RAFFINATO E D'AVANGU... MEMORIE-CARICATORE DOPPIO TAVOLO-ALIMENTATORE

PUO' SVOLGERE FUNZIONE DI OROLOGIO CON SVEGLIA,PUO COMUNICARE CON UN PERSONAL COMPUTER !

PICCOLO NELLE DIMENSIONI, GRANDE NELLE PRESTAZIONI. COLLEGAMENTO DIRETTO CON LA SEGRETERIA TELEFONICA CENTRALIZZATA SIP

NUOVO,COMPLETO DI TUTTE LE FUNZIONI PIU...ZATE E AD UN PREZZO IM...DILE !!!

...DISILE ...LO... ...TAZIONI E 3 TASTI ...

GRUPPO UNI-EURO

25 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

UNI-EURO

PUNTI inizio

★ (AO) AOSTA NUOVO ! SAINT CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin,114 zona Aeroporto tel.0165/235416

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO !
Via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti. 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
Int. ... 0171/261190 NUOVO GRANDE APERTO LISTE NOZZE !

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 58 Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
Pzza C.Gancia 1 Tel. 0141/832215

★ (AL) ACQUI TERME
loc. Cassarogna 46 Int.c.acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910

NUOVO !
★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 ... 019/505378

(PV) VOGHERA
Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 ... 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garessio 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 ... 0185/324909

CENTRAL DRINK
POIRINO - tel.011/9450885 strada SAVONA, 193/193

★ CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA v. Giustetto,41 tel.0121/202070

MAGAZZINI GTA

★ (CN) CASTAGNITO
via Nelva,161. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Martedì 19 Settembre 1995 cs 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alla prima giornata venatoria nei carnieri solo lepri

I cacciatori delusi annunciano «Protesteremo in Provincia»

CUNEO. Malgrado domenica sia finito nei carnieri un ricco bottino di lepri, i cacciatori continuano a protestare contro le presunte disfunzioni amministrative e tecniche della Provincia. I «falchi» della categoria annunciano una manifestazione a Cuneo, in Provincia. I problemi denunciati sono molti. Bartolomeo Regis, presidente dei cacciatori di Mondovì, sostiene: «Abbiamo diffidato la Provincia di pagare con i nostri soldi i danni dei cinghiali perché la caccia ai selvatici non è ancora aperta».

Commenta Marco Borgogno, sindaco di Borgo: «La caccia è più sportiva, perché i fagiani che stanno per essere liberati sono intontiti e si lasciano abbattere come polli da allevamento». Aggiunge Giovanni Tecco, commissario liquidatore dell'ex comprensorio Bisalta-Valle Pesio: «Siamo esasperati e non so più come contenere il malcontento dei trecento cacciatori della zona. Ieri praticamente sono stato sterminato: tutte le lepri perché era l'unica selvaggina disponibile. Non si è provveduto in tempo al lancio della selvaggina a piuma, non è stata chiesta tempestivamente l'autorizzazione per la battuta ai cinghiali dal primo giorno della stagione venatoria. E gli amministratori devono sapere e ricordare che il ripopolamento avviene con i soldi che versano i cacciatori».

I rapporti fra le Fedecaccia, l'organizzazione più rappresentativa del comparto (altre associazioni sono Italcaccia, Libera caccia e Arcicaccia) e la Provincia continuano ad essere molto tesi, le polemiche si mantengono roventi. Spiega l'assessore provinciale alla Caccia Carla Chiapello: «Si parla di ritardi negli adempimenti ma si dimentica che io sono in carica solo da giugno. Per la necessaria trasparenza abbiamo allargato l'appalto per la fornitura della selvaggina da piuma a 27 aziende faunistiche. Ha vinto la ditta Breit di San Michele di Piave il quale ha dovuto ritardare la consegna perché la scorsa settimana è stata invasa dall'acqua. Va poi precisato che i lanci, per legge, si possono fare solo nelle zone di rifugio e non so, quindi, quanti fagiani e starne, anche se liberati un mese prima, sarebbero poi finiti nel territorio libero. Stiamo lavorando nella massima trasparenza e legalità».

Oggi verrà liberato un primo lotto dei 5080 fagiani e 746 starne acquistati nel Veneto al prezzo di 14.042 i primi e di 16.065 le seconde. Le lepri uccise domenica erano state invece liberate a dicembre: erano quattromila, pagate da 180 a 200 mila lire per esemplare. Causa il maltempo primaverile e i temporali estivi non si sa però quanti selvatici si sono riprodotti. Domenica ogni cacciatore poteva teoricamente contare almeno su una lepre. E dopo la strage annunciata del primo giorno sarebbero ormai ben poche le lepri vive.

Fatto certo è che i cacciatori hanno fatto un affare nell'abbattere a capo di selvaggina. Il costo per permessi, autorizzazioni e attrezzatura è di oltre un milione. Da giovedì nel negozio cuneese Tesio di piazza Europa si potrà acquistare la lepre selvatica frollata a 20 mila lire il chilo, un terzo del costo dell'animale liberato e ucciso.

De Matteis

Bracconaggio

Si cercano i complici

SALUZZO. L'organizzazione, composta da cacciatori incensurati, dedita al bracconaggio, contava probabilmente su altri soci, oltre ai sette che sono stati identificati e denunciati: Riccardo Olivero, 44 anni, abitante a Villanova Solaro, Dario Rocchia, 35 anni, di Cavallermaggiore, Cesare Rabbia, 54 anni, i figli Dario di 25 anni, Alex di 19, Flavio di 27 e Giuseppe di 28 anni, i primi quattro residenti a Saluzzo, Giuseppe abitante invece a Barge. Tutti, tranne Dario Rabbia, sono in possesso di regolare permesso di caccia che ora è stato però ritirato con la proposta di revoca.

Il gruppo «Interforze» presso la procura della Repubblica (polizia di Stato, carabinieri, Guardia di Finanza e per questa operazione anche il servizio di vigilanza della Provincia) che ha portato al successo l'«operazione polena» diretta dal procuratore della Repubblica Stella Caminiti, ieri è tornato al lavoro per identificare possibili complici, che hanno partecipato alle scorribande notturne nelle campagne del Saluzzese e del Saviglianese.

L'attrezzatura sequestrata nelle abitazioni degli indiziati garantiva un ricco bottino di selvaggina.

Sulle scrivanie della polizia giudiziaria sono stati mostrati ai giornalisti 11 fucili o carabine, armi in parte clandestine o alterate o comunque detenute illegalmente, 4 silenziatori, due quintali di munizioni, e una balestra con relative frecce, un'arma micidiale, silenziosa ma sicura nel colpire a morte la selvaggina di grossa taglia.

La conferma che l'organizzazione operava a grande stile è venuta dalla scoperta di numerosi apparati ricetrasmittenti che probabilmente servivano ai bracconieri per tenersi in contatto.

[g. d. m.]

Parte del materiale sequestrato durante l'operazione anti-bracconaggio

Da domani a Cuneo

Operazione quartieri puliti

CUNEO. Il Comune ha deciso di fare le «grandi pulizie» e ha varato l'operazione «Città pulita»: 15 addetti, da domani, ogni giorno, si occuperanno di una zona del capoluogo. Da togliere l'erbaccia dai marciapiedi, a far sparire il terriccio a bordo strada, a rattoppare i cordoli danneggiati dalle auto, raddrizzare segnali stradali, ritoccare la vernice dei cartelli, occuparsi di ogni altra riparazione utile.

Il servizio è stato presentato ieri dal sindaco e dagli assessori ai Lavori pubblici, Cino Rossi, e al Personale, Teresio Panero. «Il progetto - hanno precisato gli amministratori - è mirato a concentrare il lavoro di una squadra di addetti che, seguendo un preciso calendario, lavoreranno per ridare una buona immagine a Cuneo. Ciascuna zona sarà interessata dall'intervento nell'arco di sei ore: dalle 6 alle 12».

Nella prima fase (con un anticipo di 48 ore sull'inizio delle operazioni) saranno sistemati i cartelli di divieto temporaneo di sosta. Poi si procederà alla rimozione di eventuali auto che non hanno rispettato il provvedimento. La rimozione consiste nello spostamento delle auto al lato opposto della strada e al loro successivo riposizionamento al termine dei lavori».

Nela terza fase i 15 addetti utilizzeranno un'autospazzatrice per togliere i rifiuti. Saranno eliminati anche i ciuffi d'erbaccia sulla carreggiata, i marciapiedi e «creano un'immagine di degrado». Finamente dovrebbero sparire situazioni spiacevoli come i cartelli piegati, i cordoli dei marciapiedi a pezzi, le panchine divelte. Prima di passare a una nuova zona le strade saranno lavate con il sistema «a pressione». Si finirà poi con il diserbo con utilizzo di sostanze «ad assorbimento fogliare nè tossico, nè nociva». «Gli eventuali quantitativi di prodotto che raggiungono il terreno - spiega l'assessore Rossi - vengono immediatamente degradati in sostanze semplici come azoto e anidride carbonica».

Il calendario. Domani corso Giolitti (lato monte) e piazza Europa (lato Stura); giovedì corso Giolitti (lato valle), via XX Settembre e corso Santarosa (lato Stura); venerdì le vie Monte Zovetto e Bassignano; sabato le vie Coppino e Matteotti; lunedì le vie Schiaparelli e Gobetti; martedì, via Ferraris e via Bongiovanni.

Gianpaolo Marro

Niente cena ufficiale: «Troppo mondana»

La Pivetti madrina alla Fiera del tartufo

ALBA. Sarà la presidente della Camera, Irene Pivetti, ad inaugurare la sessantacinquesima Fiera nazionale del tartufo, venerdì 6 ottobre nel palazzo comunale (ore 17). L'invito, che era stato rivolto nei giorni scorsi dal sindaco Enzo Demaria e dall'ente turismo, è stato accolto e la conferma è arrivata ieri al municipio dall'Ufficio di Presidenza della Camera.

L'inaugurazione 1995 della principale rossegna albese, a undici mesi dall'alluvione, sarà diversa dagli anni passati. Infatti, Comune ed Ente turismo hanno deciso di sospendere la tradizionale cena e gala che seguiva il taglio del tartufo.

L'assessore al turismo, Mariella Rabino, commenta: «Abbiamo ritenuto che fosse necessario mantenere un doveroso silenzio sulla tragedia che ci ha colpiti da poco tempo. Tuttavia, non rinunciamo alla Fiera, che vuole essere un segno di rinascita e di rilancio di un territorio così duramente provato». Insomma una manifestazione troppo mondana per chi sta ancora vivendo il dopo alluvione.

Un segnale chiaro a tutti i visitatori sarà in piazza del Duomo dove, a fianco della sede del comitato alluvionati, verrà aperto un ufficio turistico come reazione positiva al dramma vissuto.

«L'invito alla presidente Pivetti - continua l'assessore Rabino - corrisponde anche al desiderio di richiamare in queste zone le più alte cariche dello Stato affinché si rendano conto di ciò che l'alluvione è stato e quali problemi ha lasciato».

Altra novità è l'invito rivolto dall'Ente turismo alla provata cittadina di Mostar nell'ex Jugoslavia, come segno di attenzione per il dramma della guerra. Da Mostar è già arrivata una lettera di ringraziamento, ma ancora la conferma della partecipazione. In un primo momento si era pensato di invitare anche una delegazione di Sarajevo, ma l'idea per il momento è stata accantonata.

[g. f.]

Operaio (21 anni) di Busca arrestato davanti all'«Eze» di Genola

Ecstasy in discoteca, preso

Il giovane arrestato mentre prendeva in auto un pacchetto con 14 pastiglie di eccitante. Controllati anche alcuni clienti. Le indagini della Squadra mobile

GENOLA. Per destare sospetti sono entrati in discoteca evitando di esibire il tesserino. Si sono messi in fila alla cassa e hanno pagato l'ingresso. Dopo un'ora di pedinamento sono usciti dal locale e hanno bloccato Roberto Basso, 21 anni, operaio di Busca (via Giotto 2), mentre stava recuperando in auto alcune pastiglie di «Ecstasy», per poi rientrare nella discoteca e «distribuirle».

Il «blitz» degli uomini della Squadra mobile (coordinati dall'ispettore Francesco Pagliuzzi) è avvenuto l'altra notte alla discoteca «Eze» di Genola. Le forze dell'ordine (Sette, Mastellone, Blengino, Pagliara, Angolani e Ranocchia), da tempo stanno seguendo la pista dell'«Ecstasy», la nuova sostanza stupefacente, che viene ingerita e ha un effetto che dura circa cinque ore. I poliziotti hanno avuto segnalazioni di smercio in alcune discoteche della «Granda».

Appena il giovane di Busca è uscito dal locale di Genola gli agenti non l'hanno perso di vista e hanno atteso che aprisse l'auto di un amico per prendere un pacchettino dal sedile posteriore. Immediatamente è scattato il fermo. Nel sacchetto c'erano 14 pastiglie di «ecstasy» (marchiate su un lato col disegno di un maggiolino), che normalmente vengono smerciate a circa 50 mila lire l'una.

Roberto Basso è stato bloccato dalla Squadra mobile di Cuneo. La polizia prosegue i controlli contro lo smercio di stupefacenti in locali pubblici e discoteche

Dopo il fermo le forze dell'ordine hanno proseguito l'operazione prima nella discoteca dove sono stati controllati alcuni ragazzi (gli uomini della Mobile hanno scoperto che in serata c'erano già state tre cessioni di pastiglie eccitanti) e poi nell'abitazione del giovane a Busca. Su una mensola della camera da letto dell'operaio è stato trovato un boccettino di acido «Poppers».

Roberto Basso è stato trasferito in carcere a disposizione del procuratore della Repubblica del tribunale di Saluzzo, Stella Caminiti.

[r. c.]

Da sempre la tua vista è per noi una tradizione di famiglia...

OTTICA CARELLI

Corso Francia, 108 - S. Rocco - CASTAGNARETTA (CN) - Tel. e Fax 0171/49.17.86

RICORDA:

MADAME SOLANGE

L'amore, la salute, la fortuna
e la serenità
è ciò che più conta nella vita
tu vuoi ..... io posso

ASTROLOGIA
MEDIUM
CARTOMANZIA

ASTI - Viale Partigiani, 87
Tel. (0141) 21.18.85
RICEVE LUNEDI' E MARTEDI'

TORINO - Via Sura, 58
Tel. (011) 97.11.765
MERCOLEDI' E GIOVEDI' POM.

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO E PER CORRISPONDENZA

I fondi raccolti domenica verranno portati dalla Caritas nel cantone Zenica della Bosnia

La marcia di cinquemila per la pace

Stasera concerto della rassegna «Boves Bella Ciao»

A sopra la partenza da Cuneo della Carovana della Pace. Sotto i vescovi che concelebrano in piazza Italia a Boves

Sopra giovani sulla piazza di Boves. Sotto il sindaco Luigi Pellegrino. In basso gremita da migliaia di «marciatori»

Sotto e a lato, Piergiorgio Peano e altri partecipanti alla Carovana Pace

BOVES. In cinquemila hanno camminato, da Cuneo a Boves, idealmente vicini alle popolazioni della Bosnia. In settemila si sono radunati in piazza Italia a Boves per ascoltare vecchie e nuove musiche, per seguire la messa concelebrata da un cardinale e sette vescovi. In mille e cinquecento sono rimasti fino a notte fonda al Palazzetto di Boves per l'affascinante concerto della «Cisl» e degli «Almanegretta», gruppi rock che tra l'altro hanno proposto, in chiave moderna, canti partigiani. Per Boves, Città medaglia d'oro, culla della Resistenza e sede della Scuola di Pace, quella di domenica è stata una giornata di grande festa. A onorare i suoi caduti nella lotta di Liberazione, a ricordare il parroco e il curato trucidati dai nazifascisti, a concludere le manifestazioni per i cinquant'anni dalla fine della guerra, sono arrivati da tutto il Piemonte. Partigiani, reduci di Russia, famigliari delle vittime del nazifascismo, sacerdoti e tanti, tantissimi ragazzi e giovani. Don Aldo Benevelli, responsabile dell'«Lvia» e «anima» della manifestazione, sostiene: «E' stata una sorpresa. Ancora una volta le giovani generazioni ci hanno dato una lezione di civiltà e di partecipazione. Non ci aspettavamo una presenza così numerosa, ma soprattutto vivace, corale, motivata. Ci fa ben sperare per un futuro di pace, di solidarietà e fratellanza».

Il 19 settembre del 1943 Boves venne incendiata dalle truppe naziste e ritirata, ci furono rastrellamenti, violenze, fucilazioni. A cinquant'anni dalla Liberazione la città di Boves ha organizzato una serie di appuntamenti che si concludono in questi giorni. E, forse per la prima volta, l'adesione dei giovani è stata superiore a quella delle generazioni che hanno memoria diretta di quanto accadde. Un contributo fondamentale l'ha dato il «Zabum Uno» di Alberto Castoldi che ha allestito, in collaborazione con Comune, Scuola di Pace e Istituto Storico della resistenza, la quattro giorni musicale ispirata alla Resistenza (ultimo concerto oggi alle 21,30, nel Palazzetto di Boves, con Lou Dalfin, Marlene Kuntz, Umberto Palazzo, Corman e Tuscadù; ingresso 15 mila lire). Momento culminante quello di domenica con la «Carovana della Pace» Cuneo-Boves alla quale hanno aderito tutti i della provincia di Cuneo e il cardinale di Torino mons. Saldarini. Dal palco della piazza Italia, gremita da settemila persone, Luisa Rossaro ha proposto «Canzone» di George Alleim» (accompagnata da Mario Vallauri, Claudio Giubergia, Maurizio Veglio e Clara Martinil; i Rosso Maltese e i Lou Dalfin (guidati da Sergio Berardo) hanno proposto cover di canti partigiani intercalati da brani della Banda musicale bovesana. Quindi la concelebrazione della in ricordo dei «religiosi vittime della violenza e dell'odio» e di solidarietà con la Bosnia dove (tramite la Caritas) andrà il ricavato dalla vendita dei fazzoletti di adesione alla «Carovana della Pace».

Gianni Martini

Al via nuovi collegamenti con le Usl

Dal farmacista a prenotare esami

Parte anche nella «Granda» la rivoluzione del sistema farmaceutico. Gli operatori del settore si impegnano a mettere a disposizione professionalità e attrezzature, al fine di ridurre i disagi agli utenti, sia dal punto di vista sanitario, sia sotto il profilo burocratico.

A tale proposito l'«Associazione titolari di farmacie della provincia di Cuneo» ha elaborato una serie di importanti iniziative, l'attivazione di un servizio di prenotazioni delle visite specialistiche e il se della prevenzione dell'ipertensione».

«Oggi - spiega Massimo Mana, presidente dell'Associazione - le malattie sono ben controllate dal corpo medico: vogliamo offrire l'organizzazione, la competenza e la presenza capillare delle farmacie sul territorio, per dare la giusta possibilità, a chiunque ed ovunque, di usufruire di tecniche e di informazioni corrette per gestire la propria salute. La nuova riclassificazione dei farmaci permette al farmacista di intervenire anche su piccole patologie, aprendo nuove possibilità di impegno professionale, il monitoraggio degli effetti collaterali delle medicine, tra l'altro richiesto per legge».

«A tale proposito, per la sicurezza terapeutica dell'ammalato - prosegue Mana -, si sta prospettando la possibilità di creare una banca dati delle allergie da farmaci, acquistabili ricetta medica a disposizione anche dei medici e degli ospedali».

Le novità non finiscono. Savino Roggia, responsabile delle relazioni dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Cuneo, dice: «Date le caratteristiche geografiche della "Granda", la nostra Associazione ha proposto alle autorità sanitarie di mettere gratuitamente a disposizione dell'ammalato le proprie attrezzature di trasmissioni dati, al fine di ottenere, in pochi minuti, presso ogni farmacia, e senza fare code agli sportelli dell'Usl, la prenotazione di visite specifiche, di laboratorio, ecc. Tale servizio sarà presentato il 21 settembre ad Alba. La tecnologia, oggi presente nella quasi totalità delle farmacie del Cuneese, permetterà di estendere in modo ancora più efficace, l'antico ma pur sempre valido motto del farmacista che opera "secondo scienza e coscienza". Le ricette mediche con più farmaci per lo stesso paziente verranno analizzate per escludere incompatibilità farmacologiche».

Novità in vista anche per quanto riguarda il costo dei prodotti. «Il prezzo degli alimentari venduti in farmacia - conclude Savino Roggia -, da tempo molto attenta sorveglianza: è operativo infatti un Gruppo d'acquisto, che tratta direttamente con la produzione, ottenendo così sostanziali abbattimenti di spesa. I prezzi degli alimentari per prima infanzia risultano da tempo molto vantaggiosi nelle farmacie cuneesi; lo confermano i turisti, che ne fanno scorta prima di tornarsene a casa».

Tra pochi giorni, infine, inizieranno i preparativi per il «mese della prevenzione dell'ipertensione». Il ottobre, a Fossano, nella sede dell'«Unifarma», in via Nazario Sauro, si terranno le conferenze «Ipertensione: quanto incide sulla popolazione» e «Ipertensione: definizione, cause, terapia e misurazione».

Il programma prevede analoghi incontri l'11, 17, 24 e 31 ottobre. Il «mese della prevenzione» scatterà il 1° novembre, quando i farmacisti eseguiranno gratuitamente misurazione della pressione, controlli del peso corporeo, compilazione, per ogni singolo utente, di una scheda di rilevazione epidemiologica inerente alle malattie cardiovascolari. **[c. g.]**

Da sin. il responsabile delle relazioni esterne dei titolari di farmacia Savino Roggia e il presidente Massimo Mana

CUNEO

Dieci disoccupati studiano la gestione montana

Sono aperte le iscrizioni al corso di «operatore per la gestione del territorio montano», indetto dalla Comunità montana, riservato a 10 disoccupati. Informazioni: 0171/619492. **[c. g.]**

CARABINIERI

Un corso biennale per allievi marescialli

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per 570 allievi marescialli, ruolo ispettore dei carabinieri. Parteciperanno al primo corso biennale '96-'98. Requisiti: celibi che abbiano compiuto 18 anni e non superato i al 5 settembre. Le domande scadono il 5 ottobre.

FOSSANO

Il nuovo direttivo della Lega Nord

E' stato rinnovato il direttivo della Lega Nord. Segretario politico è Bruno Vendemia, in sostituzione di Ivo Arnaudo, neo consigliere provinciale. Valter Cappellero è stato riconfermato segretario amministrativo. Del direttivo fanno parte Ivo Arnaudo e Enrico Cavallera. Vice segretario è Enrico Giulietti.
[g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il tartufo non è un tubero

L'autunno albese è tempo di vini, di gastronomia e quindi di tartufo. Oro, proprio sul tartufo è bene soffermarsi in maniera precisa per evitare errori, specie da parte di chi, come chi opera in un giornale, è tenuto a informare con precisione i lettori e, in casi specifici, con rigore scientifico.

Il tartufo, va detto e ribadito, è un «fungo ipogeo» (cioè a dire un fungo sotterraneo) che vive in simbiosi con le radici di alcuni alberi non potendo sintetizzare la clorofilla.

In particolare, le piante tartufigene sono: il rovere, il tiglio, il salice, il pioppo, il nocciolo). Per quanto il nome scientifico «Tuber magnatum Pico» possa trarre in inganno, il tartufo non è un tubero (come, ad esempio, la patata). Non vanno dunque confusi, descrivere il tartufo come «tubero», equiparandolo a un prodotto utile per l'alimentazione, certamente meno nobile, pregiato o prezioso, è un grave errore.

Massimo Martinelli, Alba

I danni della grandine e la Regione

Il giornale ha pubblicato il 24 agosto un articolo nel quale si sostiene che la Regione Piemonte, dopo le disastrose grandinate dell'8 agosto, non intende avviare la pratica per lo «stato di calamità naturale».

Dobbiamo a questo proposito precisare che la Regione non può chiedere lo stato di calamità naturale, perché il risarcimento dei danni di grandine avviene, a partire dal 1993, attraverso il ricorso ai contratti di assicurazione, che i consorzi di difesa possono stipulare con polizza autorizzata all'esercizio del ramo grandine.

L'assicurazione agevolata, che non è obbligatoria e che è stata incentivata per tutelare il reddito dei produttori, libera la Regione dal compito di delimitare le zone danneggiate, di accertare i danni e di richiedere lo stato di calamità.

Pietro Caruso, direttore Settore produzione agricola della Regione Piemonte, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 316 313, 441 744, **Alba e Verduno Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01, 945.858, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72 31, 95.115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 029.113; 92.132, **Mondovì:** 552.256; **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772 555; **Nelva:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 388, **Peveragno:** 94 254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 551.02, **Savigliano:** 719 111, **Villafalletto:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 282 896
Bra: *Foles*, via Piumati 5, tel.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 85, tel. 60.487
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso 56, tel. 42.225
Savigliano *Dominici*, via Camburzano 2, tel. 712.256

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 315 316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.010
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719 111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Ceva: 71
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 405.800.

VIGILI

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696 246.

STATO CIVILE

CARAGLIO

NATI. Vivenza Letizia (nata a Cuneo); Testa Giada (Cuneo); Brignone Elisa (Savigliano); Bima Stefano (Cuneo).

MORTI. Ristorto Mario, 82 anni (residente a Caraglio), pensionato; Lerda Maddalena, 88 anni (residente a Caraglio), pensionata; Gioffredo Francesco, 71 anni (residente a Caraglio), pensionato; Conte Maria, 81 anni (residente a Caraglio), pensionata; Perotti Flaminia, 64 anni (residente a Caraglio), pensionata; Armando Margherita, 75 anni (residente a Caraglio), pensionata; Andrea, 78 anni (residente a Caraglio), pensionato; Bidola Carmella, 71 anni (residente a Caraglio), pensionata.

MATRIMONI. Verra Giampiero (residente a Torino), funzionario, con Grandi Enrica (residente a Caraglio), assistente domiciliare; Beralis Enrico (residente a Caraglio), commerciante, con Maghino Patrizia (residente a Dronero), impiegata; Lerda Giuliano (residente a Caraglio), carpentiere, con Damiano Gisella (residente a Valgrana), operaia; Rualta Marco (residente a Caraglio), meccanico, con Bruno Mirella (residente a Peveragno), infermiera; Arnaudo Claudio (residente a Dronero), odontotecnico, con Otta Federica (residente a Caraglio), commessa.

BOVES

NATI. Ider Akram (Cuneo); Giulia (Cuneo); Pellegrino Stefano (Cuneo).

MORTI. Giuliano Maria, anni (residente a Boves) pensionata.

Barbieri Luca, 28 anni, chimico (residente a Boves), con Pettavino Maria, 27 anni, operaia (residente a Cuneo); Giuliano Valter, 27 anni, muratore (residente a Boves), con Basso Ilenia, 21 anni, impiegata (residente a Boves); Ristano Adriano, 25 anni, operaio (residente Cuneo), con Davello Ornella, operaia (residente a Boves).

CHIUSA PESIO

MATRIMONI. Gastaldi Ezio, 32 anni, ingegnere, (residente a Chiusa Pesio), Macagno Giovanna, anni, infermiera, (residente a Boves).

Gastaldi Valter, 24 anni, agricoltore (residente a Peveragno), con Giuliano Eliana, 20 anni, commerciante (residente a Boves); Leopoldo Mario, 29 anni, operaio (residente a Mondovì), con Pellegrino Iolanda, 30 anni, operaia (residente a Peveragno).

APPUNTAMENTI

PARETTI

I distretti alpini

Giovedì, alle 21, alla sede dei socialisti del «Si» Cuneo, via Emanuele Filiberto 12, convegno sui distretti alpini.

Cena con menù a sorpresa

Oggi, alle 19, per la festa San Costanzo, serata gastronomica, con menù a sorpresa. Alle 21,30 elezione di Miss San Costanzo.

ROBILANTE

La nuova area artigianale

Oggi, alle 17,30, il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, discuterà il piano dell'area artigianale Robilante-Roccavione.

PEVERAGNO

Alpinismo giovanile e il Cai

Il 30 settembre e il 1° ottobre, al centro congressi, si terrà un convegno per accompagnatori di alpinismo giovanile del Cai.
[g. p. m.]

Il capogruppo provinciale lancia accuse sulle nomine

Polemiche in Forza Italia Scontro fra Manna e Ghigo

Da sinistra l'ex coordinatore di Forza Italia per il collegio di Saluzzo Alberto Manna e il consigliere regionale Francesco Toselli che l'ha sostituito nell'incarico

SALUZZO. Ormai è scontro in Forza Italia tra il capogruppo e già candidato alla presidenza della Provincia Alberto Manna e il presidente della Regione Enzo Ghigo, proconsole piemontese degli Azzurri. A scendere per primo in campo aperto, stasera, è Manna, che ha promosso, alle 21, all'hotel «Griselda», un incontro intitolato «Un tentacolo marcio di Forza Italia insidia la provincia di Cuneo». Interverranno alla conferenza, oltre allo stesso Manna, Elio Ambrogio, di Busca e lo storico Aldo Alessandro Mola.

«E' da quando è stato costituito il movimento - dice Manna - che noi chiediamo un rapporto di rispetto fra i vertici e la base, per la scelta dell'organigramma. Non ne facciamo problema di uomini, ma di metodo. A luglio, ad una convention a Roma, sollevai il problema a Berlusconi, che concordò sul fatto che i vertici regionali del movimento avrebbero dovuto concordare le scelte degli uomini e della linea politica, con i rappresentanti locali. O mentiva, e allora hanno ragione i nostri avversari, oppure era sincero, e mentono i suoi cortigiani».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la delegittimazione di Manna, da parte di Roberto Rosso, deputato di Vercelli. «In una recente riunione di capi-gruppo del Polo - prosegue Manna -, ignaro di tutto, sono venuto a sapere dai miei alleati che, a Roma, l'onorevole Rosso, uomo imposto da Ghigo, aveva detto di non fare più riunioni con me perché ero stato esautorato da tutte le cariche».

Manna è stato anche coordinatore degli Azzurri per il collegio saluzzese e come tale membro della segreteria provinciale di Forza Italia. Ma a sostituirlo in tale incarico è stato chiamato nei giorni scorsi il consigliere regionale Francesco Toselli, che non vuole commentare l'iniziativa del suo predecessore, «per non scendere in polemica e far ingigantire».

Ma Manna è tutt'altro che rassegnato: «Non smetterò la battaglia finché non ci sarà una presa di posizione da parte di Berlusconi. E' grave è che vengo sconfessato anche nel mio ruolo istituzionale, e vengono calpestate le scelte di centomila elettori»

Lo storico Aldo Mola, che partecipa all'incontro come rappresentante dell'Associazione per le Libertà della provincia di Cuneo, commenta: «So che Manna si preoccupa di trasformare il movimento di Forza Italia in un'organizzazione radicata nel territorio. Il Cuneese ha sempre deciso sì: da Butini ad Einaudi, senza imposizioni dall'alto».

«Sono amico di Manna - dice l'assessore regionale all'Artigianato, il fossanese Matteo Viglietta, che è anche coordinatore provinciale degli Azzurri -: è un uomo che lavora con entusiasmo. Su questa battaglia, condivido il principio ma non il metodo. Le battaglie politiche vanno condotte dall'interno».

Duro invece il comunicato ufficiale del coordinamento provinciale: «Le riunioni indette a Saluzzo il 18 e il 19 settembre non debbono considerarsi sotto l'egida di Forza Italia, ma nascono da un'autonoma iniziativa del dottor Alberto Manna. I coordinatori di F. I. ritengono che tali iniziative compromettano il decoro e il corretto funzionamento del movimento. La posizione del dottor Manna sarà esaminata sotto il profilo disciplinare nei prossimi giorni». [g. ne.]

Saluzzo domenica ha ospitato la tradizionale e divertente corsa degli asini

Al Palio il bis di San Lazzaro

Con questa vittoria il Borgo si è definitivamente aggiudicato il prezioso drappo. Secondo classificato l'animale di Martiniana Po, terzo quello di S. Martino. Estrazioni della lotteria

SALUZZO. E' stato aggiudicato definitivamente, domenica pomeriggio, per la seconda volta, il Palio degli Asini, organizzato dal Borgo di San Martino. E' stato il Borgo di San Lazzaro a trionfare nella spettacolare gara. San Lazzaro, che già aveva vinto l'edizione dello scorso anno, ha portato così a casa l'ambito drappo. L'asino in gara per i colori della località saluzzese, che si trova alla porte della città, sulla provinciale per la valle Bronda, è stato cavalcato dal «fantino» Franco Rinaudo. Nella gara dell'altro giorno, al secondo posto, è giunto l'asino in gara per Martiniana Po. Terzo classificato è risultato il Borgo di Santa Caterina. La «maglia» della singolare gara è toccata al quadrupede dello stesso Borgo di San Martino. In precedenza il Palio era stato assegnato definitivamente, una prima volta, nel 1990, alla contrada Rocco. «Sono state circa tremila - dice Isidoro Casana, attivo presidente del comitato organizzatore e dal 1988, patron della manifestazione - le persone che si sono assiepate al campo del Palio, allestito in via dei Caminin». Venerdì scorso, in piazza Castello, al termine di una sfilata, nel centro storico, animata dai gruppi partecipanti e dal Gruppo storico del Saluzzese, con i personaggi dei marchesi di Saluzzo, è stato simbolicamente riconsegnato il Palio, dal borgo vincitore dello scorso anno (lo stesso San Lazzaro) agli organizzatori. Alla corsa di domenica pomeriggio era anche abbinata una lotteria. Al primo premio, una moto «Kymco», è abbinato il biglietto numero 2713, mentre al secondo premio, un viaggio alle Canarie per due persone, è collegato il biglietto estratto numero 4932. Alla mountain-bike è abbinato il biglietto numero 3838. Gli altri due premi, una macchina fotografica ed un anello d'oro, sono già stati ritirati. Il Palio è stata l'occasione per festeggiare anche il decimo anniversario della costituzione del gruppo degli Sbandieratori di San Martino, che sono esibiti nell'intervallo della gara.

Sempre domenica, un folto pubblico ha visitato, nell'ex-caserma «Mario Musso», la 29a esposizione filatelico-numismatica, caratterizzata da un incontro dei collezionisti del Piemonte e della Savoia. E' rimasto in funzione un ufficio postale distaccato, munito di annullo speciale figurato. Le cartoline realizzate per la manifestazioni o la posta in partenza era annullata con un timbro recante gli stemmi del Piemonte, della Savoia e di Saluzzo. Molti visitatori per l'esposizione nazionale di artigianato, che rimane aperta fino al 1° ottobre. Tra le rassegne collaterali una dedicato al fumetto «Martyn Mistére». [g. ne.]

Il Palio è stato vinto per il secondo anno consecutivo dal Borgo San Lazzaro

DALLA GRANDA

BENEVELLO

Elezioni dei sindaci a novembre in tre Comuni

Il 19 novembre si voterà in tre Comuni della «Granda» per l'elezione del nuovo sindaco. Sono Benevello, Cortemilia e Gorzegno. Sono paesi con meno di 15 mila abitanti [c. s.]

Clonazione di telefonini Cuneese processato

Ieri in tribunale ad Alessandria è ripreso il processo per la truffa di oltre 2 miliardi e mezzo compiuta da sei persone attraverso la «clonazione» di telefonini cellulari. Nella vicenda è coinvolto anche Sergio Cerato, 57 anni, di Cuneo. Il processo dovrebbe concludersi lunedì prossimo. Per tutti l'accusa è associazione a delinquere finalizzata alla truffa in danno di ente pubblico e privato, ricettazione, contraffazione. L'inchiesta venne avviata nel marzo '93, dopo la denuncia di numerosi proprietari di cellulari che si erano visti recapitare bollette astronomiche [r. s.]

VILLAFALLETTO

Inaugurata la filiale Credito Bene Vagienna

E' stata inaugurata la nuova filiale della Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna, in piazza Mazzini. Direttore è Mario Ellena. [p. b.]

MURELLO

Consulente finanziario nominato difensore civico

Valter Rosso, consulente finanziario, ex-presidente del consorzio «Discarica Saluzzese», è il nuovo difensore civico. E' stato eletto nell'ultimo Consiglio comunale. [g. ne.]

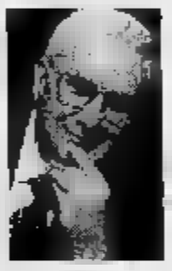
[illegible]

Gli uffici municipali hanno un nuovo orario

Nuovo orario degli uffici comunali, lunedì e martedì dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 18, mercoledì 8-13 e 14,30-18,30, giovedì e venerdì 8-13. Al sabato dalle 8 alle 12 (solo per pratiche urgenti). [p. s.]

Fossano, minoranza contesta la spesa

Sindaco sott'accusa per la tappezzeria



Il sindaco di Fossano Beppe Manfredi è alla guida del Comune dal 9 maggio

FOSSANO. L'opposizione contesta i soldi spesi dall'amministrazione comunale per «rifare» la tappezzeria all'ufficio del sindaco Beppe Manfredi. «Due milioni e mezzo per tappezzare un solo locale sono tanti - hanno fatto rilevare alcuni consiglieri di minoranza -. Era proprio una spesa così urgente?». Replica il primo cittadino: «Ho trovato questo ufficio che era già del mio predecessore. Aveva una tappezzeria frusta, color "verde cupo sfatto", che trasudava correnti di partito, lotte di fazioni, tremore di dipendenti. Mi sono detto: "Qui abbiamo bisogno tutti di aria fresca, chiara, pulita. I cittadini, che quando vengono dal sindaco, hanno per lo più cose dolorose da raccontare: almeno abbiano un'impressione di luminosità».

Così, nel mese di agosto, mentre il primo cittadino era in ferie, gli operai del Comune hanno sostituito la vecchia tappezzeria con quella nuova, color verde acqua.

«C'erano cose ben più urgenti da fare in agosto - dice il consigliere del Ccd Alberto Rivarossa -; contestiamo quella spesa soprattutto perché a farla è un'amministrazione che ha sbandierato di dover limitare le spese perché ha ereditato una situazione economica disastrosa».

Nando Manganiello, consigliere Udc, ex vicesindaco, aggiunge: «Pensavo che il sindaco Manfredi fosse sufficientemente gratificato dal successo elettorale, da aver bisogno di arredi sontuosi».

«L'ufficio del sindaco - replica Manfredi - è la casa di tutti i fossanesi; ogni giorno è un continuo via-vai. Ho voluto che fosse più luminoso possibile perché il bello trascini il buono e sollecita il giusto». [l. a.]

Probiviri cambiano serratura alla sezione

Racconigi, golpe in An Segretario esautorato

Il segretario della sezione racconigese di Alleanza Nazionale Sebastiano Grasso

RACCONIGI. I dissidi a livello nazionale in seno ad An tra Fini e Rauti hanno ripercussioni anche nel Cuneese. Sebastiano Grasso, segretario della sezione racconigese, già candidato alle ultime Amministrative, è stato praticamente esautorato da un comitato di «probiviri», facenti capo al presidente Federico Scarpino, all'amministratore Giancarlo Gribaudo e ai consiglieri Ruggero Vignaduzzo, Luca Enria e Bruno Olivero.

E' accaduto che Grasso (notoriamente in dissenso con la linea politica di Fini) si sia assentato per lungo tempo da Racconigi per motivi di famiglia. Al ritorno, ha scoperto il «golpe», la lettera di sfiducia nei suoi confronti. Quando si è recato in sezione, in via Principessa Jolanda, ha trovato la serratura cambiata. Si è rivolto ai carabinieri: «La sede è intestata a me e a tutti gli effetti ne sono l'unico responsabile».

I «lealisti» di Fini - intanto - hanno diffuso un documento nel quale si dichiara che «vengono accettate all'unanimità le dimissioni del segretario, per sopraggiunte insormontabili divergenze di carattere politico». Replica Grasso: «Non ho mai sognato di dimettermi, anche se le mie posizioni politiche sono ormai vicinissime al movimento di "rifondazione missina", che fa capo a Pino Rauti». Per il momento la risoluzione dell'intricata vicenda è affidata ai legali di Grasso. [m. b.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITÀ

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

MALTEMPO

E' TORNATA LA PAURA DELLE PIENE

Alluvionati della Valle Belbo durante la protesta di agosto ad Alessandria contro governo e banche per i ritardi negli aiuti

Gravi danni, polemiche e richieste di aiuti

Allarme in Val Belbo dopo il nubifragio

COSSANO BELBO. La Valle Belbo è in allarme dopo il nubifragio di sabato sera, che ha causato ingenti danni con lo straripamento di diversi rii: hanno allagato alcune case e aziende, trascinato detriti e fango sulle strade, rendendole impraticabili per qualche tempo. La paura maggiore è stata ancora per il Belbo, il cui livello si è paurosamente innalzato, minacciando di uscire di nuovo dagli argini e di ripetere i disastri del 5 e 6 novembre. L'epicentro del violento temporale con grandinata è stato Cossano Belbo, ma anche alcune zone di Santo Stefano (Pratogrimaldi, San Grato hanno subito danni).

Dicono il sindaco di Cossano Giovanni Filante, il vice Mauro Noè e l'assessore Pinuccia Marino: «Alla luce di questi ultimi fatti, è necessario un intervento massiccio e rapido. Siamo in una zona ad alto rischio idrogeologico. Un altro nubifragio di questa intensità potrebbe creare danni difficilmente prevedibili. Le autorità si devono rendere conto che la popolazione locale è in una situazione di pericolo costante».

Continuano: «La mancata messa in sicurezza degli argini del Belbo ci rende pessimisti: dopo l'esperienza di sabato, teniamo altri disastri. Come amministratori siamo esasperati dalle continue promesse non mantenute: chiediamo che siano date delle risposte alle legittime richieste della popolazione duramente provata dall'alluvione del '94 e dal periodo post alluvionale».

A straripare, sabato, sono stati diversi corsi d'acqua, affluenti del Belbo. I danni maggiori sono stati provocati dal rio Fango che, dalla collina, ha trascinato a valle montagne di detriti. Uscendo dagli argini, ha allagato case tra cui in modo grave quella di Franco Mirano con annesso capannone adibito ad allevamento polli (vuoto in questo periodo).

Lo stesso rio ha invaso la statale 592 della Valle Belbo, bloccando il traffico per alcune ore. Tra le aziende che hanno registrato danni, la Sant'Orsola e la Toso (vini). Anche il Rio Solone straripando si è riversato sulla statale e ha invaso vigneti e noccioleti. Il rio Chiappea non è uscito dagli argini ma ha eroso sotto l'abitazione della famiglia Voglietti, già in parte distrutta dall'alluvione del novembre '94. Un altro piccolo rio interpoderale, completamente incanalato nel suo passaggio sotto il concentrico di Cossano, si è ostruito prima del tunnel sotterraneo e ha allagato abitazioni, l'ufficio postale e ha portato fango nel concentrico del paese.

E ancora: il rio Temiano, che ha trascinato fango e detriti nel letto del Belbo; il Bisceglie, che ha eroso gran parte della strada interpoderale omonima, interrompendo i collegamenti con le abitazioni a monte, invadendo inoltre la strada comunale «Torricella».

Nelle frazioni San Bovo e S. Libera, alcuni ripagnoli, poiché si erano ostruite le condotte sottostradali, hanno invaso strade comunali, causando l'interruzione del traffico. Ad aggravare la situazione è arrivata la grandine, che ha devastato i vigneti da dolcetto e moscato nel momento della vendemmia.

Sono stati mobilitati a lungo i vigili del fuoco di Santo Stefano Belbo e Alba, sono intervenuti mezzi dell'Anas e del Comune per sgomberare la statale e le strade comunali. La viabilità è stata ripristinata quasi completamente durante la notte.

E' stato subito avvisato la prefettura, ieri funzionari del Genio civile hanno compiuto un sopralluogo. Non si conosce ancora l'ammontare dei danni, che sono ingenti. Il consigliere di minoranza di Cossano, Beppe Tosa, non nasconde la preoccupazione: «Speriamo che questi ultimi fatti servano da monito agli organismi che devono intervenire, affinché lo facciano con urgenza. Sabato è mancato veramente poco che il Belbo straripasse e che Santo Stefano e Castelli tornassero a bagno».

Aggiunge un altro consigliere di minoranza, Mauro Bongiovanni: «C'è un problema di dissesto idrogeologico che deve essere affrontato senza ulteriori ritardi. Non so quali siano le soluzioni, certo è che sulle nostre colline non ci sono più i solchi di un tempo che convogliavano l'acqua e probabilmente mettevano al riparo da tanti allagamenti». Preoccupazione anche a Santo Stefano Belbo. Gli assessori Mauro Fracchia e Carmen Boido: «La Valle Belbo è in una condizione di grave rischio. Ieri, il sindaco ha preso contatti con il prefetto e il Magistrato del Po. Occorre fare qualcosa in fretta». Anche la grandine ha compromesso in buona parte una vendemmia già scarsa.

Intanto, domenica, il ministro dei Lavori pubblici Paolo Baratta ha visitato alcune zone alluvionate, accompagnato dal vice prefetto Lorenzo De Luca di Pietralata e da altre autorità. Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, che ha partecipato all'incontro ad Asti: «Abbiamo fatto presenti ancora una volta le difficoltà che incontriamo nel realizzare le opere pubbliche a causa della burocrazia».

Giuseppina Fiori

CEVA

«Chi c'era sulle auto blu?»

Dopo la denuncia dell'on. Costa sul numero di auto blu che hanno scortato il ministro Baratta in Val Tanaro, il ministero Lavori pubblici precisa: «la delegazione era composta da addetto stampa, amministratore Anas, segretario Autorità di Bacino Po, rappresentanti Difesa del suolo e delle Fs. Si sono poi aggiunti il Provveditore Opere pubbliche, magistrato del Po, presidente Giunta regionale, assessori, prefetti, sindaci, presidenti province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli e amministratori locali». Replica l'on. Costa: «Il ministero non contesta il numero di 22 auto blu a Ceva e elenco una serie di autorità locali che avrebbero contribuito ad elevare il numero di tali mezzi. Le 22 vetture erano presenti ma non si sono visti i sindaci di Torino, Alessandria, Asti, Vercelli e Cuneo, né i presidenti della provincia e della regione e i prefetti. Quelle auto di chi erano? Forse dei contribuenti?» **(g. p. m.)**

Bra, protestano i genitori degli alunni della quarta elementare

Rischi davanti alla scuola

Temono che i ragazzini «costretti» a coabitare con studenti delle superiori nell'edificio di via Mendicità vengano investiti dalle auto. «C'è poca sorveglianza»

BRA. «Pazienza che i nostri figli siano stati dirottati in una succursale, pazienza se le aule non sono il massimo del comfort, pazienza per la coabitazione tra alunni delle elementari e studenti delle superiori: tolleriamo tutto, ma non che i bambini rischino di essere travolti da un'auto o schiacciati nella calca davanti a scuola». Protestano i genitori dei ragazzini della quarta elementare che quest'anno ha dovuto essere alloggiata, con tre quinte, nell'edificio di via Mendicità, perché nella sede di via Vittorio Emanuele-via Marconi lo spazio scarseggia. Protestano per la decisione di coinvolgere nel trasloco anche gli allievi di una penultima classe, mentre in passato la succursale accoglieva solo i più grandicelli, ma soprattutto protestano per la mancanza di sorveglianza all'ingresso a scuola.

«Sinora i vigili si sono fatti vedere solo alla fine delle lezioni - dice una madre -. All'inizio niente, nonostante il caos che comporta l'entrata in contemporanea, attraverso lo stesso portone, di bambini di 10 anni e dei ragazzoni che frequentano l'Itis. Neppure il divieto di accesso ai veicoli in quel quarto d'ora "di punta" viene fatto rispettare, e così oltre che di beccarsi uno zaino in testa i nostri figli rischiano di essere investiti da qualche pazzo al volante». Ma nei prossimi giorni i vigili dovrebbero intervenire a «presidiare» via Mendicità anche intorno alle 8,20: «L'abbiamo chiesto esplicitamente - spiega il direttore del 1° circolo didattico, Giorgio Odasso -, perché la nostra prima istanza è stata interpretata in senso restrittivo. Eppure basta un po' di buon senso per capire che davanti a una scuola elementare la sorveglianza è necessaria all'entrata come all'uscita, e che il traffico motorizzato va bloccato».

Quanto al disagio della «succursale», per l'anno prossimo si prevede di accogliere le classi nella sede centrale, dopo il probabile «sfratto» delle associazioni che oggi occupano un'ala del palazzo di via Vittorio. **[g. n.]**

IN BREVE

CASTIGLIONE FALLETTO

A piedi è travolto e ucciso da un'auto

Un polacco, Eugeniusz Brzezinski, 45 anni, è morto per le ferite riportate in un incidente. A piedi, è stato investito dall'auto condotta da Sergio Rapalino, 32 anni, Benevello. E' accaduto domenica, alle 23, sulla Alba-Barolo. Brzezinski, sposato, un figlio, pare fosse in procinto di attraversare la strada. Da qualche giorno era a Castiglione con la famiglia, ospite di conoscenti. Sono intervenuti i carabinieri di Monforte. **[g. f.]**

CHERASCO

Oltre 20 mila visitatori nella «Città delle paci»

Domenica, in occasione del mercato dell'antiquariato e del collezionismo e del raduno nazionale degli elicicoltori, la «Città delle paci» è stata invasa da oltre 20 mila visitatori, un'affluenza record. **[r. a.]**

Come partecipare alla «cena nuziale»

Va prenotata telefonando allo 0172-470126 la partecipazione alla «cena nuziale» di venerdì, alle 20,30, sotto i portici di via Principi di Piemonte. L'appuntamento rientra nella manifestazione «Sposi domani», promossa da 40 commercianti delle vie del centro. **[g. n.]**

SANTO STEFANO BELBO

Arrestato rottamaio Deve scontare otto mesi

Calogero Campanella, 46 anni, via Ospedale 9, rottamaio, è stato arrestato dai carabinieri: deve scontare otto mesi per emissione di assegni a vuoto e altri reati. **[g. f.]**

DI

Moto contro «Golf» Trentacinquenne è grave

Valerio Cavagnero, 35 anni, Bra, via Gioberti 2, è stato ricoverato con prognosi riservata a Cuneo per politrauma. Alla guida della sua moto, si è schiantato contro la «Golf» di Pierina Beccaria (65), Bra, illesa. L'incidente sulla Alba-Pollenzo a Tetto di Roddi. **[g. f.]**

L'incontro nel castello con il segretario Casini

Meeting del Ccd a Govone rilancia il tema viabilità

GOVONE. Affollato incontro, domenica, nel castello, per il primo meeting regionale del Ccd, con l'intervento del segretario nazionale Pier Ferdinando Casini. Tema dell'incontro era il ruolo dei cattolici nella politica, ma l'on. Casini ha colto l'occasione per alcuni commenti di carattere generale.

Ha detto, tra l'altro: «Il problema non è la data delle elezioni: che si voti a marzo o a giugno mi sembra un affare di Stato». Ha aggiunto: «Il tratto di strada di qui alla fine della legislatura lo vogliamo fare trovando una sintonia con il presidente del Consiglio Lamberto Dini, non rinverdendo l'antagonismo».

Il segretario provinciale del Ccd, Massimo Corrado: «Siamo soddisfatti della partecipazione. Crediamo che la riunione sia servita a rivendicare l'utile ruolo che il Ccd può svolgere, a livello nazionale e locale, per costruire una grande area moderata che nell'ambito del bipolarismo si pone come alternativa al centro sinistra. Il Ccd in provincia di Cuneo ha ottenuto un risultato elettorale notevole rispetto alla media nazionale e questo significa che in queste zone c'è sensibilità per il Movimento».

Il segretario provinciale del Ccd Massimo Corrado rivendica il ruolo del partito a livello nazionale e locale

Fra i problemi concreti, Corrado ha detto che il Ccd intende rilanciare la questione della viabilità. **[g. f.]**

La sapete quella dei due amici che si incontrano a Ferragosto e quello che ha la nuova Volvo 460 1.8 GLT è fresco come una rosa?

Lire 32.500.000

Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Concessionarie

Alba: **Veglio F.lli** — Corso Piave 193 — Tel. 0173 284.277

Cuneo: **Borgna** — Madonna dell'Olmo via Motorizzazione 3 — tel. 0171 411.040

Servizi Autorizzati

Bra: **Automotor** — V.le Rimembranza 14/A — Tel. 0172 426.383

Fossano: **Autostar** — V.le Regina Elena 134 — Tel. 0172 695.084

Saluzzo: **Borgna G.** — Via Savigliano, Fraz. Ruata Eandi 30 — Tel. 0175 43.453

Villanova Mondovì: **Borgna** — Via Mondovì 4/A — Tel. 0174 597.132

super

Gulliver®

FATE ATTENZIONE ALLA SEGNALAZIONE !

amici davvero!

il MENO

[illegible] prodotti scelti e selezionati da SUPER GULLIVER con l'obiettivo di premiare gli [illegible] Clienti, [illegible] il rapporto tra prezzo e qualità.

MENO è un [illegible] amico. Proposto [illegible] Vi è sempre vicino, conosce i Vostri gusti e le Vostre abitudini [illegible] ha [illegible] rispettato la [illegible] commerciale.

COERENZA - AL

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MENO ALIMENTARI CONSERVATI

Acqua nat./gass. lt. 1,5 x 6 (al lt. L. 280)	L. 2.520
Lambrusco amabile Emilia lt. 1.5 (al lt. L. 1.860)	L. 2.790
Barbera Piemonte [illegible] 10° lt. 1,5 (al lt. L. 1.927)	L. 2.890
Vino rosso/bianco brik lt. 1	L. 1.050
Tea pesca HAWAIKY brik lt. 1	L. [illegible]
Farina bianca kg. 1	L. 550
Farina mais bramata kg. 1	L. 800
Pasta DE NIRO kg. 1	L. 1.080
Crackers salati kg. 0,75 (al kg. L. 2.654)	L. 1.990
Grissini forno gr. 50 x 8 (al kg. L. 3.500)	L. 1.400
Pancarrè - 20 fette gr. 330 [illegible] kg. L. 1.970)	L. 650
Fette biscottate gr. 280 (al kg. L. 3.536)	L. 990

MENO ALIMENTARI CONSERVATI

Biscotti secchi assortiti/classici kg. 1	L. 1.650
Passata pomodoro brik kg. 0.5 (al kg. L. 960)	L. 480
Piselli medi/fini gr. 400 (al kg. L. 1.625)	L. 650
Aceto vino bianco/rosso lt. 1	L. 950
Sale g[illegible]/fino kg. 1	L. [illegible]
Merendina albicocca - latte gr. 28 x 8 (al kg. L. 5.312)	L. 1.190
Crostatina albicocca gr. 42 x 6 (al kg. [illegible] 5.635)	L. 1.420
Confettura albicocca/pesca gr. 400 (al kg. L. 3.225)	L. 1.290

MENO ALIMENTARI FRESCHI

Gongorzola al kg.	L. 10.980
Formaggio danese buchi al kg.	L. 11.450
Formaggio tenero al kg.	L. 9.540

MENO ALIMENTARI FRESCHI

Formaggio dolce al kg.	L. 9.100
Asiago al kg.	L. 11.100

MENO IGIENE CASE E PERSONA

Alcool denaturato lt. 1	L. 1.490
Candeggina profumata lt. 2	L. 950
Ammoniaca profumata lt. 1	L. 700
Ammorbidente lt. 2	L. 2.250
Lanabelle lt. 1	L. 2.150

MENO ANIMALI DOMESTICI

Croccantini gatto gr. 400 (al kg. L. 2.375)	L. 950
Alimento umido gatto gr. [illegible] (al kg. L. 1.625)	L. 650
Lettiera gatto kg. 5	L. 2.100

SUPERMERCATI SUPER GULLIVER li trovi a:

ACQUI [illegible] Alfieri e Via Cassarogna) • [illegible] (Via Dante, C.so Acqui e Via Casalcermelli, 49) • ALBISOLA MARINA • ASTI • BRA • [illegible] • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • [illegible] PRÀ • [illegible] VOLTRI (Via Ventimiglia) • MORTARA • [illegible] LIGURE (Via dei Mille, Via Garibaldi, Via Raggio, P.zza Repubblica) • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • [illegible] • SAVONA [illegible] Tissoni e Via Schiantapetto) • SESTRI [illegible] • [illegible] • TORTONA (Via Emilia e Via Carducci) • VOGHERA (Via Cavour, Via Don Minzoni/Via Papa Giovanni, [illegible] Emilia, Viale Repubblica, Via Verdi)

L'artista stasera (ore 21) ■ Roata Chiusani di Centallo

Il rock con Camerini

Il cantante proporrà i suoi brani più famosi, come «Rockmantico» e alcuni pezzi tratti dal nuovo album. Oltre vent'anni di musica

CENTALLO. E' musica stasera, alle 21, sulla piazza della frazione Roata Chiusani, per la rassegna «Centallo a gratis». A portare al pubblico il rock, ma ■ solo, sarà Alberto Camerini, da oltre vent'anni sulla breccia ■ l'inseparabile chitarra.

Camerini conta nella «Granda» numerosissimi fans, conquistati nei suoi concerti, tenuti in piccoli locali, nelle piazze e nelle discoteche. Ovunque l'artista milanese ha portato il suo sound caldo ed affascinante in cui si sommano le esperienze maturate durante il lungo iter professionale che l'ha messo in contatto con musicisti di differente tradizione. Agli esordi erano state Orietta Vanoni, Anna Identici, Patty Bravo, Eugenio Finardi a tenere a battesimo la sua carriera, chiamandolo a collaborare in vari album. Poi ci furono gli anni politicizzati, a fianco del Movimento studentesco. Dall'80 in poi si sono moltiplicati gli lp: «Sorenella skatenata», con Roberto Colombo, «Rudy & Rita», «Rockmantico», «Angeli in blue jeans».

■egli ultimi tempi, Camerini ha dato maggior spazio ai concerti dal vivo. Stasera proporrà i suoi brani più famosi insieme con alcune canzoni del nuovo album, di prossima uscita, dove il blues e il rock si arricchiscono di influenze jazz e di musica brasiliana, frutto dei legami con la terra dove è nato, da genitori italiani. [r. s.]

L'artista milanese Alberto Camerini anche nella «Granda» conta numerosi fans

FUNKY

Arriva una nuova band

Da domani sera il panorama musicale giovane della provincia si arricchirà ■ una nuova band. Debuttano al club texano «El Loco», i «Chilionight», cinque ragazzi e una ragazza con una passione in comune: il funky. Il gruppo riun■ce musicisti ben noti nella «Granda», componenti della «Mint julep blues band», a cui si ora si aggiungono altri elementi per offrire musica d'impronta diversa. Sul palco saliranno Paolo Masia (tastiere), Riccardo Parravicini (chitarre), Elisa Ciolino (voce), Gianluca Porato (percussioni), Marco Einaudi (basso) e Gigi Gautero (batteria). Inizio alle 22. Ingresso con tessera. [v. p.]

Più due appuntamenti col Regio

Alba promette 9 bei concerti

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Il legame tra l'Osa (Orchestra stabile di Alba) e la città si fa sempre più stretto. La felice realtà è emersa alla presentazione della nuova stagione, con gli interventi degli assessori alla Cultura (Mariangela Roggero Domini) e al Turismo (Mariano Rabino) e di Giovanni Bressano per la Famija Albeisa. E ne sono un chiaro segno gli apporti degli ■sor - Gruppo Tessile Miroglio, Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Egea - grazie ai quali si è potuto impaginare un bel cartellone. L'Orchestra svolge la sua attività grazie al sostegno dell'Associazione culturale Felice Alessandri. Per i concerti è in vendita una tessera associativa, che costa 100.000 lire e si trova presso: Biblioteca Civica, Radio Guido, Do-Re-Mi, Ca■ Risparmio Verona Vicenza Belluno e Ancona, Famija Albeisa, Coffè del Teatro.

Il programma della stagione, nove concerti nella Chiesa di San Domenico, è stato illustrato da Paolo Paglia, direttore principale dell'Orchestra, e da Claudio Gilio, direttore artistico, con l'aggiunta ■ una sorpresa: oltre ■ nove appuntamenti del cartellone, se ne aggiungeranno due straordinari ■n l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, assente da Alba da tanti anni (in programma i «Carmina Burana» di Orff e le suite dal balletto «Romeo e Giulietta» di Prokofiev).

Paolo Paglia è direttore della rinomata Orchestra Stabile di Alba che anima la stagione musicale

I concerti prendono il via il 7 ottobre con l'Osa e la partecipazione dell'oboista Bruno Oldenino (musiche di Vivaldi, Marcello, Mozart ■ Bellini). Seguirà l'11 novembre il Quartetto Claravoce, con un repertorio particolare per clarinetti, clarinetto basso e corno di bassetto. Due i recital pianistici, entrambi con interpreti tedeschi: il diciannovenne Leonard Westermayr (che eseguirà tra l'altro pagine di Carl Filtsch, straordinario allievo di Chopin morto a soli 15 anni) e Mathias Schulteiss che attingerà al patrimonio beethoveniano. Da segnalare poi il Beppe Barbera Jazz Quartet, l'Artemide Piano Trio e il Duo Pianistico Pollice. L'Osa terrà oltri due concerti diretti da Paglia: uno con Haydn, Mozart e Huendel, l'altro con «La serva padrona» di Pergolesi in forma concertistica (solisti il soprano Simona Baldolini e il basso Theo Calissano, francese di origine albese).

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Danze latine

Si raccolgono le iscrizioni per uno stage di salsa e merengue. Informazioni: 0171/66.218 e 634.290 (ore serali).

ALBA

Sculture in Osteria

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio stasera, alle 21, s'inaugura una minipersonale di terracotte di Paolo Spinoglio.

CUNEO

Lezioni di chitarra

Da ottobre, ogni lunedì, il bluesman Paolo Bonfanti terrà lezioni di chitarra per principianti e non, al Club jazz di via Santa Croce. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 697.733.

SAVIGLIANO

Omaggio a Ligabue

Prosegue nel Museo civico la mostra di Antonio Ligabue, che raccoglie un'ottantina di opere. Orario: martedì-giovedì 10-13, 16-20; venerdì 10-13, 16-23; sabato e domenica 10-23.

MONDOVI'

Libri e musica

Stasera, dalle 20.30, al «Mudi» di via Cigna, libri e musica con le novità editoriali statunitensi.

■■■■

Scuola di teatro

Sono aperte le iscrizioni all'Accademia teatrale «Toselli».

Il provino di ammissione si terrà in sede, via Amedeo Rossi 16, il 25 settembre, dalle 16 alle 19. Informazioni allo 0171/631284.

FOSSANO

Polenta e torte

Stasera, frazione Mellea, alle 21, polenta e salsiccia, premiazione delle migliori torte.

BRA

Musica come gioco

Iscrizioni al civico istituto musicale «Adolfo Gandino». Corsi di vari strumenti e per i più piccoli di musica ■■■ gio■■. Informazioni all'Ufficio cultura del Comune, Tel. 0172/438225 (dalle 9 alle 12,3■.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	■	68	8	60	■
	81	75	■	56	49
CAGLIARI	86	15	4	35	50
	98	79	71	70	65
FIRENZE	■	1	61	90	73
	113	98	62	■	52
GENOVA	11	■	9	■	■
	64	■	59	■	56
MILANO	33	■	11	45	84
	113	109	84	61	52
NAPOLI	57	89	17	43	52
	81	77	71	63	57
PALERMO	22	12	66	63	84
	58	52	46	41	41
ROMA	60	84	61	2	6
	115	58	57	54	52
TORINO	8	68	7	75	11
	75	73	■	57	57
VENEZIA	32	22	3	14	■
	94	79	73	56	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane ■■■■ come gli altri sistemi:
68-38; 68-35; 68-53; 68-82; 68-86; 68-24; 68-50; 68- ■; 68-54; 68-83; 68-55; 68-89; 68-92; 68-61; 68-75; 68-81; 68-19; 68-27; 68-74; ■■■■; 68-72; 68- 5; 68- ■; 68 7; 68-60; 68-57; 68-67; 68-15; 68-73; 68-29.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 6 (3); Firenze 19 (1); Genova 56 (3); Milano 52 (5); Napoli 58 (4); Palermo 19 (5); Roma 19 (5); Torino 37 (5); Venezia 4 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
42-27; 52-27; 39-27; 72-57; 82-57; 10-27; 54-27; 76-27; 24-57; 16-57; 26-27; 48-27; 58-27; 56-57; 78-57; 88-27; 80-27; 60-27; 50-57; 20-57; 72-27; 82-27; 42-57; 52-57; 30-57; 24-27; 16-27; 10-57; 54-57; 76-57; 56-27; 78-27; 26-57; 48-57; 58-57; 50-27; 20-27; 88-57; 80-57; 60-57.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
51-52-53; 52-53-56; 53-54-60; 51-52-54; 52-53-57; 54-55-56; 51-52-55; 52-53-58; 54-55-57; 51-52-56; 52-53-59; 54-55-58; 51-52-57; 52-53-60; 54-55-59; 51-52-58; 53-54-55; 54-55-60; 51-52-59; 53-54-56; 55-56-57; 51-52-60; 53-54-57; 55-56-58; 52-53-54; 53-54-58; 55-56-59; 52-53-55; 53-54-59; 55-56-60.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	58	1	38	11	25	4	18	2	30
VERTIBILI	19	4	7	19	3	20	2	16	16	3
CADENZE	8	3	10	8	3	9	2	8	6	2
	38	29	60	32	33	34	39	55	57	36
■■■■	8	7	4	4	8	4	1	8	2	8
	61	14	13	11	39	31	20	20	23	16
DECINE	11	1	1	11	51	■	■	11	71	51
	17	34	■	22	■	24	■	■	18	25

In cerchio indichiamo il numero o la cifra ■■■ le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 ■■■ Boys Or. 16, 18,10, 20.20; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Pasolini un delitto italiano.** Or 16.15; 18.20; 20,25, 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800. Riposo
■■■OSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel 547.007. Sala 1: **Allarme rosso.** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **Bad boys.** Or.: 15,30; 17.50, 20,10, 22.30. Sala 3: **L'incantesimo del lago.** ■■. ■■■. 17.15; 19, 20.45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO ■■■ Bo■■■■ ■■. tel. 581.7190 **Un indiano in città** Or 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 ■■■■■■ Or.: 15, 17.30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 543 110 **La vita sessuale dei belgi.** Or 15.50, 17,30; 19,10, 20.50, 22,30. Aria ■■■■■
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, ■■ 436 0723. **French Kiss** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436 0723 **Sidoni.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100 **Il tempo della ■■■ ■■■** Or.: ■■■■ 18.30, 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** ■■. 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15.30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ERBA I c.so Moncalieri 241. **Clerks - Commessi!.** Or. 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA II c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 16,10; 20,20, 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinta Brasa** Or.: 15,20, 17,10, 19; 20,50; 22,40
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo** Or 15; 16,15; 20,20, 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Viaggio dei dannati.** ■■ ■■. ■ ■ 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
■■■■■ Po 21 Tel. 81■■■■. **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5 Tel 534 614 **Un amore tutto suo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537 100 **Forrest Gump** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
LUX Gall. S. Fed **Waterworld** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montevecchio 8. **Les roseaux ■■■■■■■■ (L'età acerba)** Or.: 16,10, 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. ■■■ 812.4173 **La storia infinita 3** Or 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,35
■■■■■■■ 2 v. Pomba 7. **Carrington** ■■.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Assarotti 31, tel. 532.448 **Free Willy 2.** Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Assarotti 31, tel. 532.448. **Mi famiglia** ■■. 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia** Or 15,45: ■■. 20,15, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145 **L'ultima eclissi.** Or 15, 17,30, 20 Ore 22.30 anteprima a inviti **I ponti di Madison County**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 338 **Scemo & più scemo** Or. 15; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Coccia di Novara **Le preziose ridicole**, opera di F. Lattuada, G. M. Guida direttore; regia A. ■■■■■ Orchestra e coro del Teatro Regio. Organizzazione La Nuova Arca. Per informazioni e vendita: Teatro Coccia ■■■ ■■■■ - ■■■■■
CARIGNANO. P.za Carignano 6 **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbon. ■■■ sto 5335 Carignano ■ Alfieri ■■ lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 alla biglietteria TST, via Roma 48 (or. 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517 6245
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 669 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 18 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17,40 **Quincy,** telefilm
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Niente di grave, suo marito è in■■■■io,** film
22,30 **Tg 4**
■ **■■■■■■■■tra compilation,** rub.

Telestar

■■ - **Ken il guerriero,** cartoni
■■■■ ■■, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill,** film
21,30 **Squadra speciale antiorimine,** telefilm
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com
23 - **Amichevolmente... ■■■ vol.** attualità
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,50 **Max Headroom,** telefilm

Telegranda

12 **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia,** quattro ■■ ■ programmi speciali
16,30 **Film**
1■■■ **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 - **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Carmen story,** film
22,30 **Videonotizie**
24 - **Nite video**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Promesse d'amore,** tv movie
22,30 **Squadra speciale antiorimine,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,35 **Andiamo al cinema**
1 - **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix

19 **Storia fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Povera Clara,** teleromanzo
21,30 **Guarire,** rubrica medica
22 — **GP Kent Mentone**
22,30 **Squadra speciale antiorimine,** telefilm

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasy Island,** serial
19,30 **Tg 4**
Viaggio ■■■ dannati
20,30 **FestUval d'estate**
22,30 **Vizi privati**
24 **Donne e motori**
1 - **Erotika**

Quinta Rete

18 — **Quinta Rete news**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio ■■■■

17,45 Rosa tv. **Marilena,** telenovela
19,30 **Tg rosa beach,** informazione
20 — **Bachin prime pagina,** telefilm
20,30 **Tentacoli,** film
22,45 **Auto & Auto,** rotocalco
23,45 **Andiamo al cinema**

Rete 8 Tal

19,25 **Domani celebriamo**
■■■■ **Udienza di Giovanni Paolo II dal ■■■■**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Due contro uno**
22 — **Business news**

G.R.P.

19,15 **G.R.P. monitor,** rubrica
19,45 **Cartomanzia,** rubrica
■■■■ ■■ **colpo di pistola,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor,** rubrica
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1 **Cuori che cantano,** film
2,30 **Skyways,** telefilm
3 **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 ■■■■ **Grande,** dibattito
22,45 **Canavese ■■■■**
24 **Notturno**

Telesubalpina

19 - **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — ■■■■ **animati**
20,40 ■■■

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasalute**
23 - **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasalute**
24 - **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasalute**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITALIA AL CINEMA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936. L. 10.000
Or. 15-16-20-22
Sab. e fest. 16-18-20-22
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) Una ■■■ americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio s'innamora di un ■■■■ bile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma
Tel. 603.554 ■ 10.000
Or. 15,30-22
■■■ o fest. 17-19,30-22
Waterworld ■■
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combat■ i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, ■■■ donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Nuovo ■■■
Tel. 692.051
Or. 16-18-20-22
L. 10.000
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiatoli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Monviso
Sala Comunale
Tel. 631.771
Ore 21.15
Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Ore 21
L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
■■■■
Tel. 363.021
Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22 L. 9/6000, dal 7000
Riposo

Moretta
Or. 20,45
fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
C■■■■■le
Tel. 346.901
Or. 21,15 Sarà ragazzi
Mar. 20/21,30, fest. 21,15
Richie Rich. Il più ricco del mondo
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, F. Hammond (Usa '94) E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido diabolico trauma lo porterà via dona ro e potere. N. V. 1h 30' **Commedia**

■■ S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211
■■■■

■■■■
Impero
Tel. 412.317. L. 10.000
Or. 19.30/22
Fest. 17/19.30/22
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un■■■■ combat■ i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Vittoria
Tel. 412.771 L. 10.000
Or. - 20/22
Fest. 16/18/20/22
Scemo & più sce■■■ ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiatoli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

CARAGLIO
Ferrini
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
■■■■■■
■■:
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO ■■■
Gelateri
Tel. 488.324 Or.: 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, ■■■ 8000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris
Tel. 916.383. Fer. e fest.: Or. ■■■■■
Riposo

■■■■■■
Politeama
Tel. 62.407 L. 8/10.000
Or.: 20/22
Fest. 15,30/17,30/19,30/22

GARESSIO
Excelsior
Ore 21,15
L. 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola Sala 1
Tel. 47.896
Posto unico L. ■■■■
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) · La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

■■■■ ■■■■ 2
Tel. 47.896
Prezzo unico L. ■■■■
Free Willy ■
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pare (Usa '94) Jesse, un ■lo col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' ■■■■■

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
■■■ 8000
RIPOSO

ROBILANTE ■■
Roby
Or.: 21
sab. e fest. 20/22
L. 8000
Operazione Desert Storm
di D. Petrie Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Morales (Usa '95) · Un ragazzo indisciplinato, spedito nel deserto per combattere, si scontra con regolamenti, dittatori, militari assetati di gloria e rischia di diventare eroe. N. V. 1h 35' **Comico**

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756 ■■. 10,45/22
Fest. 15.15/17,30/19,45/22
L. 10.000/8000
Waterworld ■■
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Italia
■■. 42.506
Lire 10.000/8000
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiatoli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

■■■■ PEYRA
Cor■■■
Ore 21 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

S. GIAC. ROBURENT
Roburent
■■■■■■

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Feriale L. 7000/9000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Stasera alla discoteca Arena di Caraglio si terrà il primo incontro con il pubblico

Per l'Alpitour l'abbraccio dei tifosi

Uno spettacolo con il cabarettista Stefano Nosei

Dopo il successo nell'Europeo Samuele Papi vuol vincere anche con l'Alpitour

CUNEO. Un caldo abbraccio da tutti i tifosi. Ecco cosa si aspettano i giocatori dell'Alpitour-Traco. E' il giorno della presentazione ufficiale della squadra. Quello della passerella sotto i riflettori della discoteca «Arena» di Caraglio, con i campioni, gli allenatori che faranno da cornice allo spettacolo del cabarettista Stefano Nosei.

La presentazione è un sintoche il clima è quello del campionato. Alla stagione agonistica cinque giorni. Domenica la sfida con Macerata già partita la prevendita dei biglietti) darà la prima idea di quanto vale quest'Alpitour. Ma per ora il momento è di festa, un'occasione per accogliere Vladi Grbic, al primo giorno a Cuneo, Rafael Pascual, l'altra nuova della squadra '95-'96.

La giornata comincerà la presentazione della «rosa». Un incontro, alle 18, nella sala convegni del ristorante «Il Ventaglio» Cuneo, poi comitiva trasferirà alla discoteca «Arena» di Caraglio per lo show. Sotto i riflettori sfileranno uno per uno gli atleti. Ad annunciarli la voce di Andrea Piovan, «speaker» della pallavolo nazionale e intrattenitore ufficiale della tappa italiana del campionato mondiale di beach volley.

piatto forte della serata sarà lo spettacolo del cabarettista Stefano Nosei, reduce dai successi in Rai e al «Maurizio Costanzo show». Dopo lo spettacolo la discoteca comincerà programmazione normale. Con i «dj» che «sparerranno» i loro pezzi migliori per far ballare i tifosi al fianco dei campioni dell'Alpitour. Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire, ma per gli abbonati ci sarà uno sconto del per cento. «E' un altro modo - spiegano i dirigenti - per dimostrare i grandi vantaggi di chi sceglie l'abbonamento». [l. f.]

I responsabili del club Alpitour con il manifesto della campagna abbonamenti

Dopo la Grecia

Samuele Papi parte militare

CUNEO. «Recluta Samuele Papi, agli ordini». Da oggi «O fenomeno» della pallavolo italiana è impegnato servizio di leva. Via la tuta della Nazionale eccolo con addosso la divisa dell'esercito nella caserma della Compagnia Atleti Arezzo.

Dopo ottenuto il premio miglior difensore d'Europa durante la vittoriosa avventura azzurra ai campionati europei Atene, Papi avrà comunque appena il tempo di sistemare la roba sulla branda militare che di impegnato la pallavolo, non più in azzurro, ma con addosso la nuova maglia dell'Alpitour-Traco. Con la «cartolina» di Papi si allunga la lista degli atleti agli ordini di Silvano Prandi che sono alle prese la divisa. Da poco sotto leva è anche Davide Oglino, mentre sono ormai agli spaccioli del periodo di ferma i nuovi acquisti Casoli (bronzo con la Nazionale militare» o Jervolino, riserva di Pascual). [l. f.]

PALLONE ELASTICO

Dotta e Sciorella hanno vinto le gare di andata delle semifinali

Bellanti avverte gli avversari «A Cuneo sarà un'altra musica»

CUNEO. Tutto secondo previsioni negli incontri di andata delle semifinali scudetto di pallone elastico. Dotta e Sciorella partivano con i favori del pronostico e hanno vinto. Ma l'andamento degli incontri lascia aperte ancora molte possibilità a Bellanti e Pirero che possono rifarsi nell'incontro di ritorno.

I vincitori di domenica non hanno dominato, specialmente Sciorella che ha vinto 11-9 e ha rischiato grosso, perché senza un fallo di piede di Pirero, fischiato dall'arbitro fra molte polemiche, si sarebbe trovato svantaggio per 9-10 ed avrebbe potuto anche perdere l'incontro. La gara di Spigno Monferrato invece è finita con di Dotta su Bellanti per 11-7, ma i cuneesi hanno tenuto benissimo il campo, come riconosce Sergio Corino, allenatore della squadra «I terzini cuneesi Rinero e Boetti hanno giocato meno bene di altre volte ed hanno perso il confronto a distanza con la nostra coppia composta da Vero e Cerrato. Bellanti e Voglino hanno invece disputato un grande incontro, giocando altissimo livello»

Proseguendo nell'analisi della gara Corino aggiunge: «E' stata una partita d'altri tempi, con giocate spettacolari, molti palleggi e colpi pregevoli. Merito dei contendenti che si sono presentati in campo assai determinati. Una partita del genere avrebbe meritato una cornice di pubblico anche maggiore, invece abbiamo pagato un po' la "concorrenza" della prima giornata di caccia e della vendemmia. Dotta è partito con decisione, poi ha avuto un calo anche psicologico ed ha consentito il recupero ed il sorpasso degli avversari. Negli spogliatoi, durante l'intervallo, eravamo un po' tesi. Dopo la pausa il nostro capitano, ben sorretto da Belmonte e tutta squadra, si è perso sbloccato ed è tornato essere il Dotta che conosciamo»

La svolta tattica è stata determinata dal cambiamento della battuta: Dotta ha rinunciato ai pallonì alti in mezzo al campo per attaccarsi al muro di appoggio e togliere la palla al ricaccio al volo di Voglino che - come ha detto Corino - «stava massacrando» i padroni di casa.

Domenica a Cuneo sarà un'altra musica, almeno così garantisce Giuliano Bellanti.

Aldo Scavino

Giuliano Bellanti (nella foto) è sconfitto prima semifinale ma ha le carte in regola ribaltare il risultato nella partita di ritorno A Cortemilia il rendimento del capitano dell'Ipersidis è stato costante Ottima è stata anche la prova della spalla Voglino Non bene due terzini

ORANDA SPORT

PALLAVOLO

Un appuntamento organizzato da «Greenpeace»

Quarta giornata del torneo di pallavolo «Gioca per la natura» organizzato da «Greenpeace». Stasera nella palestra di Vezza alle 20,30 si affrontano Pgs El Gall ed «Edelweiss» (femminile) e alle 21,30 Moretta Volley e Pgs Moretta.

BASKET

L'Abet Bra vince il torneo di Savigliano

L'Abet si è aggiudicata la prima edizione del torneo «Amici del basket» di Savigliano, battendo in finale i padroni di casa dell'Amatori, un team che si candida ad un posto di protagonista in D. Risultati: Abet Bra-Elah Genova 102-84; Savigliano-Acqui 98-77; per il terzo posto Acqui-Elah 75-78; finale Savigliano-Abet 74-99. [l. f.]

Stasera al «Mermet» Alba affronta Bosia

Per il torneo di pantalera dello sferisterio «Mermet» di Alba, valido come qualificazione alla sfida storica in costume della Fiera del Tartufo, stasera, alle 21, si affrontano Alba e Bosia abbinate rispettivamente ai borghi di Santa Rosalia e di San Martino. Nei primi incontri Castagnito ha sconfitto Bosia per 11-9. Mussotto ha battuto Albaretto per 11-7. [a. s.]

Le semifinali del Pierino di Mussotto

Al Pierino di Mussotto torneo calcio giovanile organizzato dal Gs Koala si giocano stasera gli ultimi incontri di semifinale. Alle 20,30 scendono in campo Europa B-Fossanese (Pulcini), alle 21,15 Europa A-Europa B (Esordienti), alle 22,15, Albese-Fossanese (Giovanissimi). [a. s.]

iscriviti subito!

24 settembre 1995

Puliamo il Mondo

LEGAMBIENTE

LA STAMPA

Progetto realizzato in collaborazione

UNEP

Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite

Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e la collaborazione dell' amiat

Sì!. Anch'io voglio parte del più grande progetto di volontariato ambientale **Puliamo il mondo**.Domenica 24 settembre 1995 mi rimboccherò maniche per cominciare a pulire un parco, un giardino o un' area abbandonata fra quelle prescelte.

Nome Cognome.....

Via.....

CAP..... Città..... Telefono.....

Voglio partecipare alla pulizia di:
- ☐ un' area degradata del territorio comunale
- ☐ un parco della Provincia di Torino.

Vi segnalo la seguente area degradata (fornire indicazioni precise, eventualmente su fogli allegati):

e vi invio n. .... foto dell'area

Inviando il coupon, sarai ricontattato per ricevere tutto il materiale informativo dell'iniziativa, con l'elenco delle aree coinvolte le modalità di iscrizione, per ricevere il kit composto da una sacca, un attestato di partecipazione (adesivo) ed altro ancora da decidere. Per eventuali, ulteriori informazioni potrai comunque contattarci ai numeri telefonici sotto indicati

Spedisci questo coupon a: LEGAMBIENTE PIEMONTE
Murazzi del Po, 57-10123 Torino
per informazioni su Puliamo il mondo telefona ai numeri:
011/8125386 o 011/8871 76 - fax 011/8125483

TRIBUNALE DI CUNEO

ESEC. N. 14/94

Avviso vendita di beni immobili con incanto

Si rende che il giorno 26/09/1995, alle ore 12,45 avanti il G.E. dr. G. Petragnani-Gelosi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: A E BIN SNC di Lapice Mario e C. in persona del legale rappresentante Lapice Stefano.
Lotto unico
Immobile ubicato nel Comune di Limone Piemonte, corso Nizza n. 95, condominio «Bucaneve», ad uso commerciale adibito ad albergo, ristorante e pizzeria consistente in:
- P. interrato: locale ristorante-pizzeria, n. igienici, n. 3 locali deposito;
- P. terreno: locale ristorante-pizzeria, cucina, ampio dehors esterno;
- P. primo: n. 8 camere (delle quali n. 3 con doccia), n. 2 servizi igienici, n. 3 balconi;
- Alloggio al P. terreno: ubicato al lato Nord-Ovest, composto da n. 2 camere, tinello, cucinino, bagno e corridoio;
- Alloggio P. terreno: ubicato al lato Sud-Est, composto da n. 2 camere, tinello, , bagno e corridoio;

Il tutto misura superficie commerciale complessiva pari a mq 540,30.
Censito al Catasto Urbano Partita n. 3; Fg. 35 n. 335 sub 1, località S. Anna, p. T-1, cat. D/2, s consistenza; rendita 3000;
denuncia di variazione mod. 44N presentata al C.U. di Cuneo il 14/09/88 prot. (per bio destinazione da magazzino a ristorante);
- Fg. 35 n. 335 sub 2, località S. Anna, p. T, cat. A/2, cl. 3, vani 4,5, rendita 1.440.000;
- Fg. 35 n. 335 sub 3, località S. Anna, p.T, cat. A/2, cl. 3, 4,5, rendita 1.440.000;
- Fg. 35 n. 335/A, denunica di variazione mod. 44n presentata al C.U. di Cuneo il 3/08/88 prot. , relativa locale deposito al p. interrato.

Provenienza: atto di compravendita rogito Notaio Saroldi Al- in C , del 31/08/90 , 39062, registrato a Cuneo il 20/09/90 al n. 2867 s. 1V.
Coerenza: nel complesso Nord cortile condominiale, a Est passaggi condominiale e Stoppa Giovanni aventi , Sud condominiale, Ovest Barbero Pietro o aventi causa.
Il fabbricato nel quale sono ubicate le unità immobiliari è stato costruito con regolare Concessione Edilizia rilasciata Comune Limone Piemonte in data 23/02/1967 n. 397; il certificato abitabilità è stato rilasciato in data 23/12/1970; ai sensi Legge n. 47 dal 28/02/95 sono state presentate le domande di condono in prot. 1267 e in data 30/12/1986 prot. 7225.
I locali sono attualmente occupati con regolare contratto di affitto dal 10/04/1992, alla ditta «Società Il Bucaneve Giovannini Renata e Biangero Bruno» sede in Limone Piemonte corso Nizza n. 95.
Condizioni
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 1.100.000.000 per Lotto Unico
Offerte in aumento non inferiori a: L. 15.000.000 per il Lotto Unico
Presentazione delle domande entro le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, allegando per e spese circolare trasferibile emessa nella provincia Cuneo, intestato alla Cancelleria - Esecuzioni Immobiliari del Tribunale Cuneo, pari a L. per il Lotto Unico.
Deposito prezzo trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).
Cuneo, li 26 luglio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr.ssa Ornella Ghigo

CARRÙ
52ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
MARTEDI'
ore 21
LA PROFESIA 'D GREGORIO
Spettacolo teatrale della Nuova Filodrammatica Carrucese

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

I rammarichi della Saviglianese: «Abbiamo commesso troppi errori»

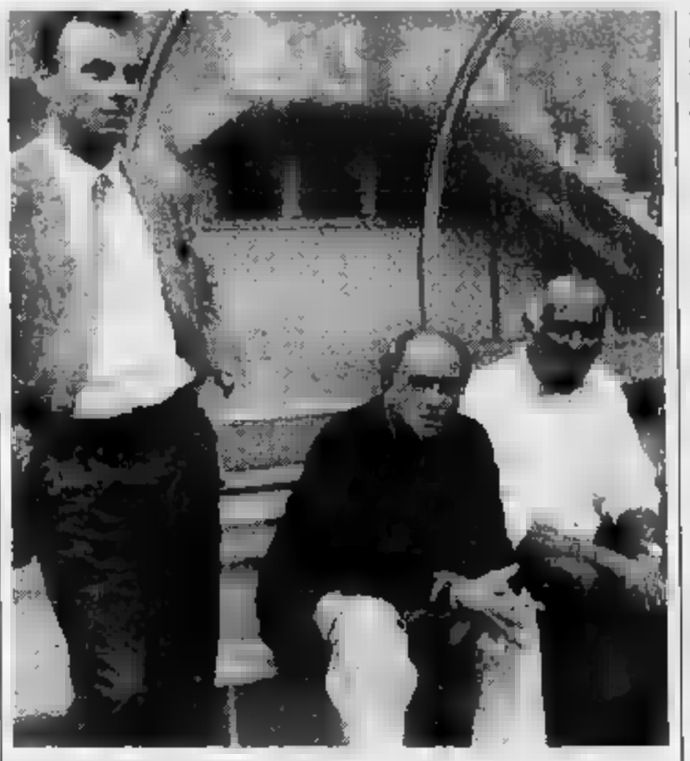
Biancorossi subito in marcia

Cuneo non ha avuto problemi a travolgere il Piobesi. Labrozzo-Migliore gemelli del gol
Da Cavallermaggiore accuse all'arbitro: «In difficoltà per un calcio di rigore inesistente»

CUNEO. Le squadre della «Granda» erano protagoniste annunciate del campionato Eccellenza e dopo la prima giornata due sono in vetta. Ma nella gara di esordio ci sono luci ed ombre sul rendimento delle formazioni cuneesi.

Solo felicità in casa biancorossa per gli uomini di De Gaspari che hanno iniziato a «passo di carica» nonostante assenze importanti. «Ci tenevamo a partire con il piede giusto e mi pare che, tra "Coppa Italia" e primo turno di campionato, le cose siano andate bene. Ora tratta di proseguire sulla stessa strada». Questo il commento del presidente Riccardo Mucciarelli, dopo il facile 3-0 dei biancorossi sul Piobesi.

La poca consistenza dei torinesi rende difficile un giudizio su Labrozzo e compagni. «Sono gare che diventano difficilissime se non si riesce a sbloccare subito il risultato - dice l'allenatore De Gaspari - e comunque tutte le partite che si vincono sembrano facili. E lo sono. Ma dopo, quando si è vinto. Prima c'è sempre pronto il tranello». Tra le note positive del Cuneo va sottolineato il potenziale d'attacco. Non è un caso che ad andare in gol siano stati Migliore e Labrozzo, i due «bomber» votati a segnare, candidati ad essere i «gemelli» del gol del campionato Eccellenza. Lo hanno fatto su azioni corali, sfruttando l'uno la potenza atletica nel gioco aereo, l'altro la rapidità. Nessuna illusione comunque in casa biancorossa: «Guai a credere che il campionato possa essere una passeggiata» ammonisce il presidente Mucciarelli. Già domenica, la trasferta ad Acqui, contro l'ex Benzi, il Cuneo dovrà mettere in mostra doti di carattere, a fianco della tecnica, in un campo dal clima sicuramente caldo.



Claudio De Gaspari ha guidato i biancorossi alla prima vittoria nell'Eccellenza

Per fortuna il campionato è ancora lungo, ma non dobbiamo perdere tempo».

Cavallermaggiore

A Cavallermaggiore hanno il dente avvelenato nei confronti del direttore di gara. La partita è finita 2-2, ma il Rivoli ha messo in difficoltà la squadra allenata da Luca Richeri, andando a segno dal dischetto. «Quel rigore non lo doveva concedere - dicono i dirigenti del Cavallermaggiore -. Una decisione assurda che ci ha messo in ginocchio costringendo ad inseguire». Comunque la giornata si chiude in modo positivo per il Cavallermaggiore. «Abbiamo rimontato e dimostrato di carattere. Per i prossimi appuntamenti della stagione sarà fondamentale recuperare Roby Gentile, un attaccante decisivo per la nostra manovra d'attacco». Nella prima giornata il Cavallermaggiore ha dovuto fare a meno anche dello squalificato Fabio Bianchi, un fantasista molto utile per il reparto avanzato costruito da Richeri.

Coppa Italia

Le squadre di Eccellenza tornano in campo domani sera (20,30) per l'ultima giornata di Coppa Italia: Dronero-Fossanese, Cuneo-Narzolese, Saviglianese-Bra, Villafranca-Cavallermaggiore.

Gualtiero Franco
Luca Ferrua

«Cresceremo ancora»

derby di Bra è arrivata una cocente sconfitta. «Non si può sbagliare così tanto - sbotta un dirigente rossoblù -. Gillio ha fallito tre occasioni clamorose andando a segno soltanto su rigore. Abbiamo concesso un vantaggio enorme ai nostri avversari». Il presidente Renato Scioneri è amareggiato: «Contavo in una buona prestazione dei miei ragazzi. Invece abbiamo sbagliato troppo. Non bisogna fare drammi, ma imparare dai propri errori. Chiedo a tutta la squadra di riscattarsi subito.

A Bra festeggiano dopo il derby

BRA. I giallorossi festeggiano la grande vittoria nel derby. Hanno battuto 4-1 la Saviglianese, sovvertendo il pronostico. Una gioia per il tecnico Chicco Lombardi e il direttore sportivo Piero Reviglio che hanno scommesso su una squadra di giovani. Le «chiocce» sono Fava e Della Garen, intorno a loro ci sono alcune «promesse» del grande avvenire. Il risultato è una formazione che corre e segna, interpretando la gara totale»

«Con la Saviglianese non abbiamo cominciato bene - dice l'allenatore Enrico Lombardi -. I nostri avversari sono passati in vantaggio e hanno avuto tre limpide occasioni di raddoppiare. Ma la forza della squadra è stato non perdersi d'animo. Siamo usciti prepotentemente e abbiamo imposto il nostro gioco».

Il coraggio ha premiato «Chicco» Lombardi. L'allenatore del Bra ha buttato nella mischia due giovani nati nel '79: il difensore centrale Antona e il centrocampista Russo che nel finale ha firmato il «poker». «Lo scorso giocavano negli allievi - dice ancora Lombardi -, hanno meritato la mia fiducia». La rivelazione della giornata è stato la punta Cesare, giovane mezzala che ha segnato il gol del pareggio e quello del primo vantaggio.

Da sinistra l'allenatore del Bra Chicco Lombardi e il direttore sportivo Piero Reviglio Gli artefici della formazione giallorossa che ha vinto il derby con la Saviglianese nella giornata di esordio dell'Eccellenza

Bra sorpresa del campionato? «E' troppo presto per dirlo - dice Chicco Lombardi - dobbiamo stare con i piedi per terra. Però spero che l'entusiasmo di questo gruppo ci porti lontano. Volevamo cominciare il piede giusto e lo abbiamo fatto. Di una cosa sono certo, questa squadra non può fare altro che migliorare». [l. f.]

PROMOZIONE

La formazione langarola ha espugnato il campo di Castellazzo Bormida puntando sulla grinta

All'Albese la prima sfida con le alessandrine

Nel girone C Pedona «super» sul terreno del Santa Maria Storari

L'allenatore Enrico Bonomelli guida l'Albese da due stagioni

CUNEO. Si è iniziato nel modo migliore il campionato di Promozione per Albese e Pedona che hanno esordito con un successo esterno, conquistando i primi tre punti in palio.

Nel girone D la favoritissima Albese ha battuto fuori il Castellazzo Bormida per 2-0 dopo una gara attenta, ma molto determinata. «Sapevamo che sarebbe stato un incontro difficile - ha detto il ds Giancarlo Fenocchio - per il campo piccolo e l'aggressività degli avversari. Nel primo tempo ci siamo limitati a controllare la gara e nella ripresa siamo passati in vantaggio con un bel gol di Passone che ha festeggiato nel modo migliore l'esordio in maglia azzurra. La rete di Morone in chiusura di partita ha dato al punteggio una dimensione più rispondente ai valori tecnici in campo».

Lapidario il commento dell'allenatore Enrico Bonomelli: «Abbiamo giocato contro una squadra provocatoria, ma i ragazzi sono stati molto bravi a non reagire. Contro formazioni del genere si vince solo con la grinta». La vittoria è stata meritata: la formazione albese più forte tecnicamente con i «big» Morone e Passone ha saputo mettere in campo anche molta determinazione.

Primo punto esterno anche per la Cheraschese che ha pareggiato a Ovada pur priva di tre pedine importanti come Sinopoli, Bo e Torta. «Abbiamo schierato una squadra molto giovane - ha detto il ds Carlo Borsalino -, ma nonostante ciò abbiamo disputato una buona partita, sfiorando in tre occasioni il gol. Purtroppo non siamo riusciti a segnare in superiorità numerica».

Sempre nel girone D da registrare le sconfitte di Narzolese e Sommariva Perno battute in casa rispettivamente dal Pontecurone e dal Sarezzano. «Siamo scesi in campo con il morale molto basso per la tragica scomparsa del nostro dirigente Lorenzo Borgogno - detto il Adriano Dogliani - e con una formazione ancora in fase di allestimento. Non potevamo fare molto di più». Negativo anche l'esordio in Promozione del Sommariva Perno che ha pagato l'inesperienza di molti suoi atleti e la non abitudine a giocare in un campionato di questo livello. Ha comunque colpito un palo che avrebbe potuto dare almeno il pareggio.

Nel girone C buona partenza della Pedona che ha superato in trasferta il Santo Maria Storari per 3-1, confermando di poter recitare un ruolo di primo piano nel torneo. La Pro Dronero di Walter Casaccia ha strappato a Luserna un buon punto esterno, mentre il Busca è stato battuto in casa dal Giaveno Coazze. [a. s.]

NATALE CITROËN
SCEGLIETE COME FESTEGGIARLO

A settembre è Natale in casa Citroën. E per stupirvi ancora di più, ecco Citroën AX 1.0 Spot 3 porte. Giovane, dinamica, scattante con un eccezionale rapporto qualità-prezzo. 13.800.000 lire. Ma non basta, scegliete voi come regalarvela: con un anticipo subito e la prima rata a Pasqua '96 oppure senza anticipo e con 60 comode rate da 315.800 lire. Citroën AX 1.0 Spot 3 porte serie speciale Noël. A settembre arriva.

CITROËN NOËL SERIE SPECIALE A PREZZI SPECIALI
AX SPOT 1.0 3 porte L. 13.800.000*
SCEGLI LA FORMULA FINANZIARIA CHE FA PER TE
ANTICIPO OGGI 1ª RATA A PASQUA OPPURE NESSUN ANTICIPO 60 RATE L.315.800
T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%
CITROËN. L'AUTO CHE PENSA

CITROËN ARMANDO
CUNEO Tel. 0171 401.295
SALUZZO Tel. 0175 42.305
OFFICINE-VENDITE AUTORIZZATE PER LA PROVINCIA

AIME LORENZO & FANTINO PIER GIORGIO CERVASCA Tel. 0171 85.064	AUTOMOBILI SAVIGLIANO Tel. 0172 712.427	BARALE ROBERTO BUSCA Tel. 0171 944.570
BARGE Tel. 0175 346.280	SALUZZO Tel. 0175 42.305	MONDOVÌ Tel. 0174 40.355
0171 384.145	RIVOIRA F.LLI FOSSANO Tel. 0172 691.337	ELIO NARZOLE Tel. 0173 77.360

Ditta italo-tedesca disponendo posti lavoro
CERCA
subito disponibili con scuola dell'obbligo assolta.
Presentarsi oggi dalle 8, 12,30; 14,30 - 19:
Viale Regina Elena, n. 12 - FOSSANO.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Grande, 13 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699 039 - 630 832

TEATRO REGIO TORINO
REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

TEATRO COCCIA DI NOVARA
19 SETTEMBRE 1995, ORE 21

LE PREZIOSE RIDICOLE
OPERA LIRICA ITALIANA DI MOLIÈRE

MUSICA DI
FELICE LATTUADA

DIRETTORE D'ORCHESTRA
GUIDO MARIA GUIDA

REGIA
ALBERTO LATTUADA

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO REGIO DI TORINO

FINALISTI DI CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
DELLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTRICE E DOCENTE WALLY SALIO
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DEL TENORE GIUSEPPE MORINO (MASCARILLE)

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
VI STAGIONE 1995

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

Banca Popolare di Novara - Sede e agenzie della città
Botteghino Teatro Coccia
Prevendite e informazioni
Assessorato Cultura tel. 0321 626666
Platea L. 15.000 - 1ª e 2ª ordine di palchi L. 10.000
3ª ordine di palchi L. galleria L. 20.000 - 2ª galleria L. 20.000
Prezzi ridotti platea e primo ordine di palchi per gruppi (minimo 15 persone) L. 12.000
1ª e 2ª ordine di palchi L. 30.000
3ª palchi L. galleria L. 20.000 - 2ª galleria L. 15.000

Dall'11 settembre prevendite per gli spettacoli di prosa del Teatro Regio al botteghino

LA STAMPA
VIENI DELLA SERA
CRT Cassa di Risparmio di Torino
EDIZIONE SPECIALE DI TORINO
TORO
SEAT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LAVAZZA
CLIMA SERVICES

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux

ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

CANNES.
Luogo non comune.

"LA CASA A CANNES E' CARA."
Luogo comune.

Nonostante il costo del Franco un appartamento a Cannes costa meno

Non ci pare sia il caso dilungarci a descrivere Cannes.
Ma del résidence "Le Mayflower" qualcosa ve lo diciamo.
Si tratta di una piccola palazzina di soli 26 appartamenti, di piacevole aspetto architettonico, con appartamenti molto curati nei particolari.
Sorge in pieno centro, a 5 minuti dalla Croisette, il celeberrimo lungomare di Cannes.
A 100 metri c'è la Rue d'Antibes che, come sapete é la via delle Boutiques più prestigiose della Costa Azzurra (...cioè di Francia, cioè del mondo).

Tre affari in uno:prezzi ineguagliabili, minimo esborso di capitali, ritorno dell'investimento

Prezzo Appartamento (102)	FF 295.000 TVA inclusa		(pari a L. 94.000.000)
Anticipo	**FF 95.000**		**(pari a L. 30.400.000)**
Mutuo 10 anni	FF 200.000		(pari a L. 64.000.000)
(Banca LA HENIN 6,9%)	FF 2.300/mese		(pari a L. 736.000)
Rendita locativa Monolocale	FF 2.200/mese		(pari a L. 704.000)
Apporto personale mensile	**FF 100**		**(pari a L. 32.000)**

Un investimento fuori dai luoghi comuni

Su quale riviera con un investimento a partire da 30 milioni di lire
e con un apporto mensile a partire da 32mila lire
potete diventare proprietari di un appartamento?
A Cannes, al "Mayflower" - 5, Bd. de Strasbourg.

SAGOR

UFFICIO IN CANTIERE: TEL. 0033/93.68.40.78

Numero Verde
167-019318

UNI-EURO

NOI SIAMO IL TUO NEGOZIO

ECCEZIONALE "VIBRACALL" ... IL TUO TELEFONO VIBRA ANZICHE' SUONARE A SOLE 39.000

TELECOM ITALIA

FINO AL 7 OTTOBRE SCONTI STRAORDINARI

SERVIZIO MANUTENZIONE SU TUTTI I PRODOTTI TELECOM .

ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO IN SEDE DI TUTTE LE PRATICHE DEI CELLULARI .

TELEFONI

PRISMA: Pratico ed elegante disponibile in diversi colori 63.000

Alicia: indistruttibile, con tasto ripetiz. ultimo numero 80.000

VIRGOLA: il telefono che personalizza l'ambiente ! 80.000

MINISETTE: il telefono dalle dimensioni contenute con filaggio a parete. 89.000

FAX

CHAMPION 3 : FAX CON TELEFONO - vivavoce - agenda di 10 numeri richiam. - orologio - disp.diversi colori 270.000

FAX SCRIBA: Commutazione automatica fax-telefono - polling in ricezione 599.000

FAX IMPRONTA: una telefono e 9 numeri a chiamata diretta possibilita' di integrare una segreteria esterna 685.000

FAX IMPRONTA MS : 4 in1- fax integrato con telefono multifunzione e segreteria ad alta qualita'. 11 numeri a chiamata diretta . 42 memorie . trasmissione in differita . comando a distanza 990.000

CORDLESS

TELEFONI SENZA FILO

*ATTENZIONE : acquistando un nuovo CORDLESS TELECOM supervalutiamo il tuo vecchio cordless fino a ** 100.000 (in qualsiasi condizione)

GOLF : TELEFONO SENZA FILI portata 200mt. - possibilita' di installazione a parete - ritorno automatico del numero libera - 5 tonalita' di suoneria 395.000

*meno 40.000 !

DUE : TELEFONO SENZA FILI - 10 numeri in memoria - blocco chiamate trasferimento chiamata - distanza 200mt. disponibile in diversi colori 455.000

*meno 40.000 !

ELLEN'S POCKET : TELEFONO SENZA FILI portata 200mt. - puo' essere collegato ad altri 4 telefoni aggiuntivi - display - agenda telefonica di 10 numeri - numerie programmabili - disp.div.col. 575.000

*meno 60.000 !

MENO POINT :TELEFONO SENZA FILI CON SEGRETERIA TELEFONICA ! agenda telefonica 10 n.richiamabili blocco tasti dalla telefon.la scritta trasferim. chiamata da base e portatile 650.000

*meno 60.000 !

SEGRETERIE

ARCO: SEGRETERIA TELEFONICA a microcassetta con interrogazione a distanza 119.000

SIGNETTE: SEGRETERIA TELEFONICA digitale - registrazione di data e ora dei messaggi pervenuti- ascolto a distanza 169.000

FACSIMILE: SEGRETERIA TELEFONICA con comando a distanza - diversi colori 109.000

CELLULARI

OLTRE [illegible] MODELLI DI TELEFONI [illegible], [illegible] E DELLE MIGLIORI MARCHE [illegible] !!!

PHILIPS PR143 379.000

ROBUSTO-FACILE-AFFIDABILE 20 MEMORIE-BATTERIE ALTA CAPACITA'- ALIMENTATORE

PIONEER [illegible] 599.000

[illegible] E [illegible] DIA- 20 [illegible] ORE DOPPIO DA TAVOLO-ALIMENTATORE

NEC P7 PREZZI ECCEZIONALI

PUO' SVOLGERE FUNZIONE DI OROLOGIO [illegible], PUO COMUNICARE UN [illegible] COMPUTER !

CITYMAN 500 PREZZI ECCEZIONALI

PICCOLO NELLE DIMENSIONI, GRANDE NELLE PRESTAZIONI. COLLEGAMENTO DIRETTO CON LA SEGRETERIA TELEFONICA CENTRALIZZATA SIP

GSM NOKYA 2010 PREZZI ECCEZIONALI

NUOVO, CO[illegible] DI TUTTE LE FUNZIONI PIU' AVANZATE E AD UN PREZZO [illegible] ATTRAENTE !!!

GSM NOKYA 2110 PREZZI ECCEZIONALI

INCREDIBILE [illegible] TECNOLOGICA [illegible] GRANDI PRESTAZIONI E 3 TASTI [illegible]

GRUPPO UNI-EURO

25 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

UNI-EURO

PUNTI insip ★

★ (AO) AOSTA NUOVO ! SAINT CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin,114 Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO !
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti. 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 [illegible]. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO Tel. 0171/261190 NUOVO, GRANDE REPARTO LISTE NOZZE !

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 58 Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
Pza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna [illegible]6 int.c.acqu.LA [illegible]. 0144/356910

NUOVO !
★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA
[illegible] Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Goressio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Benessea [illegible] Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK supermercato
POIRINO - tel.011/9450855 strada SAVONA, 151/153

★ CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA v. Giustetto,41 tel.0121/202010

MAGAZZINI GTA

★ (CN) CASTAGNITO
via Neive,1ót. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicato a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 19 Settembre 1995 IX 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicato a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Primo giorno ieri anche per i giovani alunni delle Medie e delle Elementari

La scuola parte con mille dubbi

Si torna a parlare di un insegnante unico per i più piccoli in base alla proposta contenuta in uno dei prossimi 18 referendum. I pro e i contro. Offerte didattiche e orari entro 120 giorni dal via

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' cominciata senza troppa attesa la scuola anche per gli alunni di elementari e medie. Come si va ad un appuntamento fissato da tempo, ieri mattina l'esercito di bambini e ragazzi hanno imboccato il portone della scuola e raggiunto la propria aula. All'esterno sono rimasti i genitori, quasi tutti davanti alle elementari, qualcuno in meno per chi deve affrontare il ciclo di studi superiori.

I bambini delle prime classi hanno mostrato una sicurezza tipica delle nuove generazioni. Niente pianti, poche parole di raccomandazione dei genitori ascoltate in fretta prima di salire le scale insieme ai nuovi compagni di avventura, molti dei quali già conosciuti all'asilo.

«Mio figlio è tranquillo perché gli abbiamo spiegato che per lui non cambierà molto - dice una mamma. Per fortuna, la scuola è a trecento metri da casa e sia io che mia madre riusciremo a portarlo e a riprenderlo a fine mattinata. In classe avrà cinque compagni dell'asilo e forse questo lo aiuterà ad ambientarsi meglio».

Ieri mattina intanto, mentre si apriva l'anno scolastico delle elementari, il gruppo dei Riformatori presentava i nuovi referendum che saranno proposti, tra cui uno che riguarda la possibilità di ritornare all'insegnante unico.

La notizia sulle prime non sembra gradita ai genitori. «Siamo alle solite - dice Giancarlo Romei - qui si fanno le riforme e poi si butta all'aria tutto. E la maestra unica era una soluzione didattica valida, e allora non vedo perché scomodare tanti discorsi psico-socio-educativi, oppure si dica chiaramente che i tre insegnanti a rotazione su due classi servivano solo per trovare posto a chi, con il calo demografico, restava senza classe».

Ma c'è anche un altro «sospetto» che grava sulla possibilità di una controriforma. Parla Marta Guecco, madre di due figli, uno che frequenta ancora l'asilo: «Sa che le scuole private sono in difficoltà proprio per questa ragione. E' il vero motivo per cui molte scuole dell'infanzia a gestione privata sono costrette a chiudere e nelle materne statali c'è invece la fila per entrare».

La proposta dei Riformatori sta già facendo discutere, ma alle critiche sono già arrivate le repliche: «I piccoli hanno bisogno di un punto di riferimento unico perché alla prova dei fatti si è visto che la riforma non soddisfa né gli insegnanti, che non possono applicare il proprio programma se non in accordo con gli altri due, né i bambini, che risentono di questa situazione».

Intanto sul mondo della scuola si abbatte un altra «tegola». Entro 120 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, secondo un circolare ministeriale dello scorso luglio, ogni istituto dovrà elaborare una specie di «carta di identità», in cui saranno indicati offerta didattica, orari, attività parallele, e così via. A rigor di legge, tutto questo ai più tardi entro il 7 ottobre. Il provveditore agli Studi di Genova Giovanni Zagorello getta acqua su fuoco: «Non credo che sia una data non prorogabile. E' già stata convocata una conferenza dei servizi sul tema».

Paola Cavaliero

Un gruppo di bambini accompagnati dalle mamme all'entrata della scuola di piazza Martinez nel quartiere di San Fruttuoso

VENTIQUATTR'ORE

MALTEMPO

In arrivo nuova ondata di precipitazioni

Maltempo in arrivo in Liguria. Un peggioramento delle condizioni del tempo nelle prossime ore è stato annunciato alla Protezione civile della Regione. Nel documento, firmato dal generale Manfredi, si parla di precipitazioni anche abbondanti e temporali localmente forti che interesseranno le regioni Nord-occidentali. **[p. c.]**

Biondi e Fallabrini lanciano la campagna

Presentati ieri i 18 referendum riformatori in materia di giustizia, economia, riforme elettorali. Erano presenti l'ex ministro Alfredo Biondi e il consigliere provinciale della Lista Pannella-Riformatori Marco Fallabrini **[p. c.]**

POLIZIA

Tre sessantenni erano gli autori degli scippi

Tre anziani scippatori bloccati dalla polizia postale. L'ultimo vittima in un ufficio postale di via Caprera, bottino la pensione di una anziana, circa un milione e mezzo in contanti. Il trio è stato arrestato: si tratta di Salvatore Corradengo, di 64 anni, Sabaudo Garbasi, di 61, e Giuseppe Siracusa, di 63. Sono stati condannati a 8 mesi di arresti domiciliari, in considerazione dell'età. **[p. c.]**

COMMERCIO

Le norme per il pagamento della Tosap

L'Ascom ricorda che entro il 30 settembre dovranno essere presentati la denuncia e il pagamento della Tosap relativa agli anni 1994-1995. Per le occupazioni permanenti esiste l'obbligo di presentare la denuncia iniziale entro 30 giorni dal rilascio della licenza e comunque entro il 31 dicembre dell'anno del rilascio. Per le occupazioni temporanee, la tassa deve essere pagata entro il termine della durata dell'occupazione. Se l'importo è superiore a 500 mila lire può essere versato in quattro rate **[p. c.]**

Stamane, nella chiesa di Sant'Anna, i funerali di Ottavio Salis

L'addio all'elettricista

Era l'unica persona indagata per l'omicidio di Luigia Borrelli, la prostituta di 42 anni uccisa con sedici colpi di trapano. Suicida sconvolto dai pesanti sospetti

GENOVA. Si svolgeranno questa mattina alle 11,45, nella chiesa di Sant'Anna, in via Teglia, i funerali di Ottavio Salis.

Dopo l'autopsia, eseguita per ordine del sostituto procuratore Franco Cozzi, è stata fissata la data delle esequie: Ottavio Salis era l'unica persona indagata per l'omicidio di Luigia Borrelli, la prostituta di 42 anni uccisa con sedici colpi di trapano nella notte fra il 5 e il 6 settembre nel «basso» di vico degli Indoratori.

L'uomo, sconvolto dai pesanti sospetti che pesavano sul suo conto, si è tolto la vita giovedì sera gettandosi dal ponte dell'Elicoidale, a Sampierdarena. Con la sua morte anche le indagini sembrano aver subito una brusca frenata. Con Ottavio Salis è scomparso uno dei personaggi chiave del delitto di «Antonella», così si faceva chiamare la donna, 42 anni, di origine sarda, che esercitava nei vicoli del centro storico.

Il drammatico messaggio che

Oggi i funerali di Ottavio Salis

l'uomo ha lasciato, la sua disperata proclamazione di innocenza e le dichiarazioni della moglie Maria Teresa e dei figli Patrizia e Giuseppe non bastano agli inquirenti per allontanare ogni sospetto.

Il trapano con cui Luigia Borrelli era stata uccisa apparteneva all'elettricista di Teglia e alcuni testimoni avevano raccontato di averlo visto nel vicolo il giorno prima o la mattina stessa del omicidio. Affermazioni che l'uomo aveva sempre respinto, negando disperatamente di avere una relazione con «Antonella». Il loro sarebbe stato solo un rapporto professionale: l'uomo aveva compiuto alcuni lavori all'impianto elettrico del «basso» ed era stato regolarmente pagato con un assegno.

I carabinieri stanno verificando la posizione di alcuni indiziati. Una svolta nell'inchiesta potrebbe arrivare dall'esame del Dna sui resti organici trovati sotto le unghie della donna, ma non si sa ancora se la quantità dei reperti potrà essere sufficiente per permettere l'accertamento. La salma di Ottavio Salis verrà tumulata nel cimitero di Rivarolo, nel quartiere dove l'uomo viveva da anni. **[m. c. c.]**

Ventottenne, è stata aggredita mentre tornava verso casa

Ragazza pestata a sangue

Domenica in corso Dogali un'auto ha sbarrato la strada alla «Clio» di Isabella. Alcuni giovani l'hanno costretta a scendere e picchiata selvaggiamente

GENOVA. Domenica sera da incubo per Isabella, 28 anni, una bella ragazza che stava ritornando a casa, nel quartiere di Castelletto, alla guida della sua auto «Clio Renault». Erano le 21. In corso Dogali la Renault è stata affiancata da un'altra utilitaria. Isabella non è in grado di ricordare molto di più. Lei era diretta poco lontano, dove in strada l'attendeva un'amica. Poi avrebbero passato la serata a casa di Isabella.

Invece, superato l'incrocio di piazza della Nunziata ed imboccata la strada per la circonvallazione a monte, Isabella si è accorta di essere «tallonata» da un'altra auto con a bordo diversi giovani, forse quattro o cinque.

Non si può dire se i ragazzi avessero notato Isabella, sola in auto, pochi metri prima, ferma al semaforo che regola il nodo di piazza della Nunziata. O se la seguivano da più tempo.

Nella stretta strada l'auto inseguitrice tentò di affiancarsi alla «Clio». La ragazza non riesce a capire che cosa vogliano da lei quei giovani. E' chiaro che in questo modo qualcuno rischia di farsi male. Isabella è costretta a buttarsi sul margine sinistro della strada, l'altra auto la supera e la costringe a fermarsi, sbarrandole la strada.

Sembra la sequenza di un film di violenza metropolitana. Non è finzione. Isabella finirà davvero al pronto soccorso dell'ospedale Galliera con ferite, ecchimosi, segni di morsi su gran parte del corpo. E' talmente dolorante e sporca di sangue che il personale medico decide di trattenerla per maggiori accertamenti.

E' stata una volante della polizia a soccorrerla. Era stata Isabella a trovare, pochi minuti prima, la forza e la disperazione di chiamare il «113». I suoi aggressori l'avevano costretta a scendere dall'auto con la minaccia di spaccare un vetro con una bottiglia che uno di loro aveva in mano. Isabella aveva nella borsetta il telefonino cellulare, ma in quell'attimo era terrorizzata al punto da non ricordarsene.

Una volta scesa dall'auto, si è scatenato l'inferno. I giovani l'hanno presa a calci e pugni, chi l'ha graffiata, un altro le ha dato un morso. Alla fine, per completare l'opera di violenza, qualcuno ha tracciato con un pennarello una scritta oscena sul seno della giovane.

Poi il gruppetto di violenti è risalito in auto e scomparso nel nulla. Strano che nessuno abbia visto, quasi impossibile che in quei pochi, ma lunghissimi minuti, non sia passata di lì un'altra auto, qualcuno che potesse soccorrere una giovane ragazza in balia dei teppisti.

Isabella era troppo frastornata per ricordare. Gli investigatori della Squadra mobile le hanno lasciato trascorrere la notte prima di ascoltarla nuovamente. Dovrà passare molto tempo perchè Isabella riesca a dimenticare. **[p. c.]**

IL CREDITO IN LIGURIA

Gli amministratori esaminano il bilancio di previsione

Il Consiglio del San Paolo per la prima volta a Genova

GENOVA. Per la prima volta il consiglio di amministrazione dell'Istituto San Paolo di Torino si riunirà oggi a Genova. Mistero «fitto» sulla sede dell'importante riunione (che non è destinata al pubblico, a differenza delle assemblee societarie). La notizia comunque merita di essere annotata perchè la scelta di riunire a Genova il consiglio generale e il comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo - la fondazione che controlla il Gruppo Bancario San Paolo - al fine di approvare il bilancio preventivo e le linee di intervento per il '96 non è stata casuale.

«La riunione genovese degli organi della Compagnia di San Paolo - informa una breve nota aziendale - è finalizzata ad una prima messa a punto dei progetti per il 1996 nel campo della sanità, dell'assistenza e del volontariato, dell'arte, della cultura, della ricerca, attraverso i quali la Compagnia intende svolgere un ruolo promozionale e di stimolo».

In passato l'impegno della Fondazione San Paolo per il reperimento di fondi accanto al Fondo per l'Ambiente italiano «Fai» ha consentito al restauro della storia Abbazia e del Borgo di San Fruttuoso di Camogli. Servono nuovi lavori per porre rimedio all'instabilità geologica della zona. La Fondazione San Paolo ha deciso di devolvere in beneficenza l'incasso del concerto straordinario che la Chamber Orchestre of Europa, diretta da Murray Perahia, terrà oggi alle 11.30 al teatro Carlo Felice. La manifestazione sosterrà inoltre l'Anno Montaliano, contribuirà alla Mostra Arte per la Libertà a Palazzo Ducale ed alla trasmissione televisiva Linea Blu.

Tra gli altri, fanno parte del consiglio generale della Compagnia di San Paolo il presidente e direttore del Louvre, Pierre Rosemberg, il vicepresidente della Cri, Pierre Keller, e il premio Nobel Carlo Rubbia. **[p. c.]**

Le accuse del senatore della Lif, Sergio Cappelli

La Carisa ai genovesi? «Svenduta come ai saldi»

SAVONA. «La Carisa è stata svenduta ai genovesi». Il senatore della Lif Sergio Cappelli ha denunciato i gravi errori di valutazione che avrebbe commesso la Fondazione della Cassa di risparmio nell'operazione che ha consentito alla Carige di acquisire il 40 per cento delle quote sociali della banca savonese.

«La Carige ha giocato una partita di alta finanza ma la Fondazione Carisa ha commesso errori gravi che hanno ogevoleto notevolmente la scalata dei genovesi - afferma il senatore Cappelli. La banca dei savonesi è stata svenduta a Genova come se fossimo ai saldi di fine stagione. Credo che i signori che facevano parte del Consiglio della Fondazione dovranno spiegare ai cittadini tali scelte».

Cappelli ha effettuato una vera indagine, ricostruendo attraverso i registri della cancelleria del Tribunale i passaggi burocratici che hanno consentito alla Carige di acquisire di fatto il controllo della Cassa di Risparmio.

«Nel 1993 la Carisa aveva effettuato un primo aumento di capitale "riservato" alla Carige - dice Cappelli. Ritengo che questa scelta sia già stata infelice. Ancora più grave la motivazione con cui il Consiglio di amministrazione giustifica la seconda e più consistente emissione delle quote sociali: "Per completare il processo di integrazione della Carisa nella Carige". Questo spiega che la cessione del 40 per cento delle quote Carisa ai genovesi non è stata ordinata dalla Banca d'Italia ma che esisteva una precisa volontà. Del resto la recente legislazione in materia bancaria prevede l'azionariato popolare e la fusione delle banche. In realtà l'intera operazione deve essere interpretata come un svendita della Carisa».

Il senatore della Lif, per avvalorare la sua teoria ha preso in esame anche il valore nominale delle azioni Carisa. **[e. b.]**

Nel progetto 630 alloggi, un campo sportivo e un ipermercato

C'è polemica sulle case a S. Biagio

Approvati solo gli atti preliminari della convenzione

GENOVA. Parte fra mille dubbi il progetto edilizio di San Biagio, in Val Polcevera. Ieri pomeriggio in Consiglio comunale è stato approvato la delibera sugli atti preliminari della convenzione con «Coopsette», ma sul futuro insediamento di San Quirico (630 appartamenti, un campo sportivo e un ipermercato), che dovrebbe sorgere nell'area risanata delle raffinerie Krg, ieri pomeriggio la maggioranza di palazzo Tursi si è sfilacciata.

I Verdi e la lista Pannella hanno ondeggiato su alcuni ordini del giorno, ritrovando unità solo al momento di votare la delibera. Il caso è scoppiato da una proposta di Rifondazione che chiedeva di rinviare di 15 giorni l'esame del documento: secondo Marco Nesci e Antonio Bruno non è stata realizzata completamenete la bonifica dell'area che, dal 1947 al 1986, ha ospitato l'impianto della famiglia Garrone. «Una settimana fa in commissione l'assessore Nosengo aveva dichiarato che esistevano dei dubbi sull'avvenuta opera di risanamento - ha dichiarato il capogruppo di Rc - e questa tesi è stata confermata dagli abitanti della zona, che hanno visto effettuare i poderosi lavori di sbancamento e di riassetto della zona». Secondo il partito di opposizione, inoltre, intorno all'area interessata al progetto restano 22 depositi della «Con.Ita» per i quali è necessaria una delocalizzazione. «Non vorremmo che San Biagio - ha aggiunto Antonio Bruno - diventasse un'altra Multedo».

Il sindaco Adriano Sansa

L'assessore all'Urbanistica Sandro Nosengo ha respinto i sospetti esibendo un documento inviato dai tecnici della Provincia alla Regione in cui viene certificato che la bonifica è stata effettuata sul 95% della zona. Dopo le riserve espresse sulle effettiva fattibilità del progetto anche da Ugo Signorini (ma i popolari hanno approvato la delibera), Sansa ha ribadito: «Non abbiamo ragione di pensare ad elementi di pericolo che derivino dalle strutture esterne all'area e, per quanto riguarda la bonifica, la Provincia conferma che è stata fatta».

[m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lombroschini
Pescetto: via Balbi 188

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
Sori: via Cavour 1B, telefono 700.632.

[illegible]
Fariani: via Roma 8, telefono 74.165

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 87, telefono 771 069.

S. MARGHERITA
Pennino: via Peschino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Anglomericana: via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

[illegible] E LAVAGNA
Centrale: [illegible] Prandina 22, tel. 309.788

SESTRI [illegible]
Internazionale: largo Colombo [illegible], tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.851, **Camogli:** tel. 770 205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941; **[illegible] Ponente:** tel. 800 841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [illegible] 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Begliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972-114
Tigullio Trasp.: Chiavari telefono 313 851.
Sestri Levante: [illegible] 41 384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: t. 54 509 - [illegible] - 54 508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 76 134, **Santa Margherita:** tel. [illegible], **Rapallo:** tel. 50 347. **Zoagli:** tel. [illegible] 358. **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392 161 **Sestri Ligure:** tel. 41 620 41.050, [illegible] **va Trigoso:** [illegible] 42 386. **Cogoleto:** tel. 9181.785; **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo piazza [illegible] Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Rva Trigoso **Martedì.** Piazzale Partenze, p.le Giusti, Oregina, Nervi via Aruzzo, Cornigliano, Voltri, **Mercoledì,** P.zza Terralba, via del Campo, via Torlosa Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro Bolzaneto, Pegli, via Aruzzo, via Emilia, Lavagna, Rapallo Son **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Partenze, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Cravasi, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Torlosa p.le Terralba Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696, **Recco:** t. 74032 **Camogli:** t. 771143, **Portofino:** t. 269289, **S. Margherita:** t. 285598 [illegible] **Rapallo:** t. 55658, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317 50647, **Zoagli:** t. 259385; **Chiavari** t. 308284, 305522 **Lavagna:** t. 392696, 3931622, **Sestri Levante:** t. 41277 41278, **Sori:** t. 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.[illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553.
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 SETTEMBRE
Tel. 589.329 - 591.697

Parchi [illegible]
Ore 21,30 — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

Pol. Genovese
Tel. 839.35.88 — CHIUSO PER FERIE

T. [illegible] Tosse
S. Margherita via Durazzo — OGGI RIPOSO
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000

Piccolo Teatro
di Campopisano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 262.483

Teatro Garage
Sala Diana, Villa Imperiale — OGGI RIPOSO
Tel. 510.731
Ore 21,30 Lire 20.000

P[illegible]a S. [illegible]
Tel. 592 838 — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1 — **Scemo & più [illegible]** ☎
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10 19/20,50/22,45. L. 10.[illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston [illegible] — **[illegible] famiglia** ☎
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17.50/20,15 22.40. L. 10.000
sab.-dom. 1[illegible], mer. [illegible]
di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, compatità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Augustus — **Waterworld** ☎
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
fest. 12.000; merc. 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Corallo I — **Il guardiano [illegible]**
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000;
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di D. Borredal, con N. Walden, S. Grasbpal, K. Bodnia (Den. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una sfida da un [illegible] amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Corallo 2 — **Io e il re**
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17.15/19/20,45 22,30. Lire 10.000,
sab.-dom. 12[illegible]; mer. 7000
di L. Gaudino, con C. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (Ita. '95) — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — **L'isola dell'ingiustizia** ☎
Tel. 564 403
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Lux — **Pasolini. Un delitto italiano** ☎
Tel. 561.691
Or.: 15/16,45/18,45/20,45 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]
Or.: 20,30/22.30 — OGGI RIPOSO

Odeon — **Scemo E più scemo** ☎
Tel. 382 8298
Or.: 15/16,50/18.40/20,40 22,45 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia — **La storia infinita 3**
Tel. 561 415
Or.: 15/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
sab.-dom. [illegible], mer. [illegible]
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Orfeo — **L'incantesimo del lago**
Tel. 564 849
Or.: 16/17,40/19,15/20,50 22.30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Rich (Usa '95) - Un principe lontano lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni an/mati**

Palazzo — **Carrington** ☎
Tel. 585.512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]

Universale — **French Kiss** [illegible]
Palazzo dello [illegible]
Sala 1. Tel. 582 481
Or.: 15/16,55/18,50/20.45 22.40. L. 12/10/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, [illegible]. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una biondina [illegible]ricana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **L'ultima eclissi** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. [illegible]
[illegible]. 15,30/17.50/20,10 22,30 Lire 12/10/7000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Universale — **Fermo posta: Tinto Brass** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 562 461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40, L. 12-10/7000
di T. Brass, con C. Rocchforte, L. Guelberi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane ai paladini dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Verdi — **Allarme rosso** [illegible]
Tel. 562 137
[illegible] 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible]. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

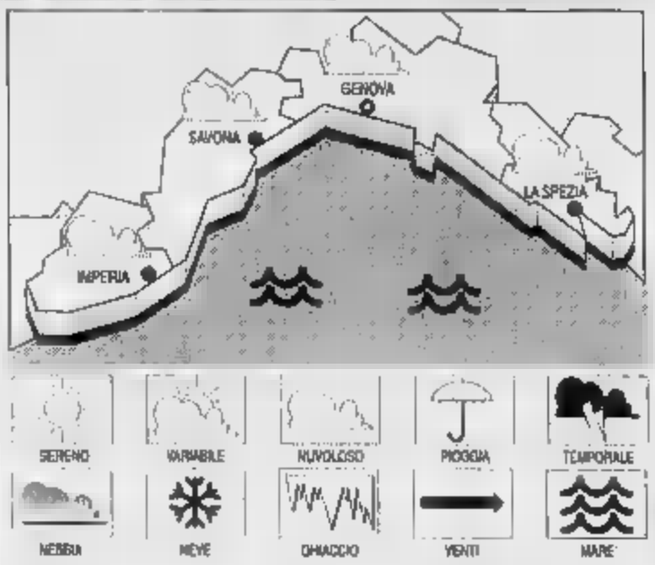
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.038; **Aclona** tel. 814.965' **Centrale 1 o 2** tel. 580 389, **Chiabrera** tel. 281.560; **Cristallo** tel. 298.867, [illegible] tel. 565.515; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

CINECLUB
Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20.30/22.30
L. 6000/5000

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — **Ed Wood**
Tel. 505.936
Or. 16 ult. 22,30 L. 6000
nu. vis 7000 rid 5000
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) - La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

[illegible] Club
Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbazione dall'Atlantico con nuvolosità associata a isolati temporali e schiarite nel pomeriggio, vento moderato con locali rinf. sino a 50 km/h, mare mosso, temp. staz. **Tendenza per domani:** attenuazione dell'instabilità con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento mod., temp. in lieve flessione nella minime.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umid. 50%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare poco mosso sottocosta - molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb (staz.).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 23	min 18
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 25	min 18

[illegible]O FA E IMPERIA
Max: 20; min: [illegible]; temp. mare 20.

Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,32. La Luna leva alle all'1,48 e cala alle 16,26 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin
[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 887.841 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Pegliclnema [illegible]
Tel. 695.1200
Ore 21
Lire 10.000

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 6000/4000

SESTRI P[illegible]
Teatro Verdi [illegible]
[illegible]. 671.263
Ore 21
[illegible]

NERVI S[illegible] — **Bad Boys**
Tel. 334.779
Or.: 20.30/22,30 [illegible]. [illegible]
dalle 15,30. Lire [illegible]
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) - Due sprogiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible]
Arena Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 645.1334
Ore 21,15
Lire 8000/6000

S. MARGHERITA
Centrale — **Waterworld** [illegible]
Tel. 286.033
Or.: 15/17.30/20/22.30
Lire 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

RAPALLO
Augustus — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 61 951
Or.: 20,30/22,20
Lire 10.000

CHIAVARI
Cantero — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 363.274
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Lire 10.000

Mignon — **Waterworld** ☎
Tel. [illegible]
Or.: 16.30/18.15/22
Lire 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SESTRI LEV. A[illegible] — **Allarme r[illegible]** ☎
Tel. 41 505
Or.: 20,20/22,30
Lire 700 0
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910 (lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

Teatro Chiabrera — CHIUSO

Astor — **Waterworld**
Tel. 854.627
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Diana 1 — **French Kiss** ☎
[illegible]. 625.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — **La storia infinita 3**
Tel. 625 714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [illegible]

Diana 3 — **L'isola dell'ingiustizia** ☎
Tel. 625.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Eldorado — **Scemo & più scemo** ☎
Tel. 920.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio — **A proposito di donne**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20.30/22,30
L. 9000/8000/5000

ALASSIO
Colombo — **Allarme rosso** ☎
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000/5000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — **Waterworld** ☎
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/5000/5000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ALBENGA
Ambra — **Bad Boys**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due sprogiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Astor — **Scemo & più scemo** ☎
Tel. 50.997
[illegible]: 20,30/22,30. Fest.e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBISOLA [illegible]
Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire [illegible]

CAIRO MONT.
[illegible] — CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE
Ondina — **Sostiene Pereira**
Tel. 692.200
Or.: 20.30/22.30
L. 9000/7000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — CHIUSO
Or.: 20.30/22,30
Lire 9000/5000

LOANO
Loanese — **French Kiss** ☎
[illegible]. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO
Lux — PROSSIMA APERTURA

VARAZZE
Verdi 1 — **Allarme rosso** ☎
Tel. 97.245
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi [illegible] — **Waterworld** ☎
Tel. 97.249
Or.: 20.30/22.40
[illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

IMPERIA

Centrale — [illegible] ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 15.30/22,30
Lire 7000
di R. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'[illegible]: [illegible] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Dante — **Allarme rosso** ☎
Or.: 20.30/22.30
Lire 10.000/rid. 7000
[illegible]. anziani 5000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington. [illegible] Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile [illegible] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Imperia — **French Kiss** ☎
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
rid. anziani 5000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Prima dell'alba**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) - Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. [illegible]. 1h 40' **Sentimentale**

BORDIGHERA
Olimpia — **Scemo & più scemo** ☎
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 6000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

SANREMO
Ariston — **Waterworld** ☎
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/8000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ariston [illegible] — **French Kiss** ☎
Tel. 507 070
Or.: 15,30; ult. 22,30
[illegible]
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — **Scemo & più scemo** ☎
Tel. (0184) 506 060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 8000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]
Sala due — **L'ultima eclissi** ☎
Tel. (0184) 506 060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. [illegible]
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — **Carrington** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,40
Lire 10.000; rid. L. 6000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Centrale (Sala A) — **Allarme rosso**
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid L. 6000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin [illegible] B) — **L'isola dell'ingiustizia**
Tel. 907.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid L. 6000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Erbacce, sporcizia, invasione di clochard e clandestini

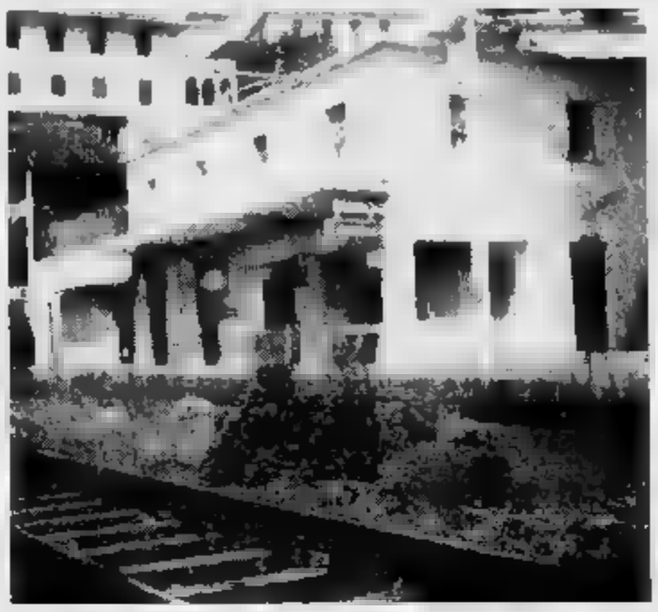
La stazione di Zoagli diventa terra di nessuno

ZOAGLI. Come sparare sulle Ferrovie per attaccare l'amministrazione comunale. Il gioco di «sponda» è del consigliere comunale d'opposizione Gian Giacomo Solari, del gruppo «Rinnovamento» dell'ex sindaco Agostino Santangelo, che si rivolge ai giornali (e all'attuale primo cittadino) riproponendo il problema dello stato di degrado in cui versa la stazione ferroviaria di Zoagli.

Una critica sacrosanta, nella sostanza, che si presta naturalmente ad essere spesa nel corso della battaglia consiliare. Estrapolato dal contesto politico - che come non mai vede a «palazzo» scorrere veleni tra i due blocchi, maggioranza e minoranza (gli ex amministratori oggi all'opposizione sparano nel mucchio: il sindaco in carica vorrebbe i giornali perfetti silenziatori) - il problema comunque è degno di essere affrontato.

Era stato proprio Solari, due anni fa, a segnalare per primo l'abbandono della stazione ferroviaria di Zoagli, quella che negli Anni 'Trenta vinse il secondo premio del concorso nazionale per gli scali Fs fioriti. Nel gennaio scorso l'amministrazione comunale dell'ex Santangelo aveva i primi passi la direzione compartimentale Fs di Genova, venendo a un accordo per ovviare al degrado.

Riscrive oggi Solari: «Le Ferrovie a tutt'oggi non hanno fatto nulla di quanto promesso». Ovvero il sottopasso è rimasto imbrattato di scritte e disegni a vernice spray, quello stesso sottopasso che le Ferrovie si erano impegnate a imbiancare. E ancora: «Le pulizie vengono effettuate poche volte. I segnalatori acustici continuano a funzionare: tre anni fa rirono due persone proprio mentre stavano attraversando i binari».



La stazione ferroviaria di Zoagli al centro della contestazione (Rivano)

Poi, quelle erbacce tra i binari così tanto brutte da vedersi, e il problema delle sale d'aspetto. Solari: «I barboni e gli extracomunitari, oltre alla sala d'attesa del terzo binario, adesso invadono anche l'atrio del primo. I carabinieri avevano iniziato ad effettuare controlli, ma poi hanno abbassato la guardia». Ce n'è per tutti, insomma. [f. p.]

La scoperta di un soprabito dà un nuovo impulso alle indagini della polizia

Si riapre il giallo di Rapallo

Apparteneva a Emilia Pigoli o a un'altra persona? Domenica pomeriggio i funerali della donna nella chiesa di Nozarego. Era uscita di casa mercoledì mattina in compagnia del cane

RAPALLO. Un soprabito. È stato trovato in mare ed è da mettere in stretto connessione con la morte di Emilia Pigoli, la casalinga di 56 anni il cui cadavere è stato trovato mercoledì scorso sulla spiaggia dei Bagni Flora.

Si sa poco di questo nuova scoperta, di cui ieri è stato informato il magistrato inquirente. Nessun particolare su foggia e colore e, aspetto ancora più importante, chi l'indossava. La donna oppure una seconda persona?

Non è un interrogativo da poco. Se fosse stato della donna, potrebbe avere importanza nel caso riportasse segni, magari strappi. Se fosse di un'altra persona, sarebbe una pista.

Intanto emergono nuovi particolari sulla casalinga, i cui funerali si sono svolti domenica pomeriggio a Nozarego, sulle alture di S. Margherita (è stata sepolta vicino al primo marito nel cimitero della piccola frazione).

Uno su tutti: non sapeva nuotare. Anche questo è un aspetto che non può essere trascurato, visto che la donna è stato accertato sia finita in mare viva e sia morta annegata.

In più, sembra che il luogo dove avrebbe poggiato per l'ultima volta i piedi sulla terraferma sia quello dell'estremità a Levante della passeggiata di via Vittorio Veneto, dove il torrente S. Francesco sfocia in mare. Qualcuno lo chiama ponticello. In realtà è un tratto di lungomare provvisto di ringhiera che sporge direttamente sull'acqua, anzichè sugli scogli. Qui potrebbe benissimo essere caduta Emilia Pigoli.

Sembra, tra l'altro, che il mare ci abbia finito anche il suo anziano bastardino: questo, almeno, sarebbe l'orientamento degli investigatori del commissariato di polizia di Rapallo, che stanno cercando di sbrogliare la matassa.

Riassumendo. Mercoledì mattina Emilia Pigoli era uscita di casa, con il cane. Intorno alle nove il suo cadavere è stato trovato sull'arenile dei Bagni Flora. L'animale è stato trovato, o forse si è fatto trovare presso un albergo dei dintorni, la cui proprietaria era amica della casalinga.

Quanto è successo, indipendentemente da cosa, è maturato poco dopo che la donna ha lasciato il suo appartamento. La domanda rimane invariata: aggressione-delitto o suicidio? La donna aveva due tagli sul collo, non è stata trovata traccia della sua collana, non è stato ancora accertato se fosse più o meno depressa e se usasse psicofarmaci. C'è ancora il particolare del guinzaglio strotolato completamente dalla custodia, con la sicura fissata, e reciso di netto. Adesso spunta anche il soprabito. Bel giallo, bel giallo davvero.

Pozzo

DALLA RIVIERA

Una guida dettagliata per trovare i funghi

Parte Camogli ma abbraccia tutta la Riviera e l'entroterra sino alla Val di Vara il mensile «Il Golfo», diretto da Gualtiero Schiaffino. Nel numero di settembre, in edicola, una guida dettagliata alla caccia ai funghi, un'inchiesta sulle strade più pericolose del comprensorio e una galleria dei volti delle radio locali. [f. p.]

SESTRI

Quattro interventi per altrettanti feriti

Gran lavoro per le pubbliche assistenze sestresi. Giuseppina Caviglia, 87 anni, è stata colta da malore mentre giocava a tombola sulla spiaggia. Barbara Chiaparo, 25, è rimasta ferita in un incidente stradale in via Val di Canepa. Patrizia Gisquinto, 38, è caduta mentre stava salendo sul bus a Casarza e infine Flavio Gallego, 22, in via Francolano sempre a Casarza è caduto col motorino riportando un trauma cranico. [f. p.]

PORTOFINO

I quadri dell'ex sindaco all'Oratorio

L'ex sindaco di Portofino Renato Bortolotti espone i suoi quadri dedicati al borgo. Il vernissage nelle sale dell'Oratorio è per il 30 settembre alle 17. [f. p.]

FRAMURA

Genovese trovata morta in una casa d'affitto

Una genovese di 67 anni è stata trovata morta a Framura in una casetta che aveva preso in affitto per le vacanze. Si chiamava Luciana Morea e frequentava da molti anni la Riviera spezzina nel mese di settembre. Sono stati alcuni vicini, insospettiti dal lungo silenzio, a chiamare i carabinieri. La poveretta è stata trovata morta sul pavimento di cucina per arresto cardiocircolatorio. Il magistrato ha disposto l'autopsia che sarà eseguita oggi nell'ospedale di Sestri Levante. [f. p.]

Sequestro record compiuto dai carabinieri: oltre quattro quintali di stupefacente

Arriva un tir carico di hashish

Arrestato l'autista del mezzo, Silvano Percivale, di 46 anni, incensurato. Gli investigatori avevano chiamato l'operazione «Truck driver». La droga era destinata al mercato di Liguria, Piemonte, Lombardia

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale hanno messo la parola «fine» ad uno dei più ingenti traffici di droga. Un Tir che trasportava quattro quintali di hashish è stato bloccato nei giorni nei pressi del casello autostradale di Pegli. L'autista, Silvano Percivale, di 46, originario di Busalla, è stato arrestato. Gli investigatori sono riusciti a sequestrare la droga proprio tenendo d'occhio gli spostamenti di Percivale, che da qualche tempo era solito fare lunghi viaggi tra la Spagna e l'Italia.

Nel corso delle indagini, cominciate nel maggio di un anno fa, ed autorizzazione della magistratura, sono stati sequestrati o lasciati passare piccoli quantitativi di hashish, in modo da ottenere le prove che il trasporto non fosse sporadico, ma continuativo.

La scorsa settimana Silvano Percivale era partito per uno degli abituali viaggi in Spagna. Non sapeva di essere seguito. Invece ogni spostamento era monitorato grazie alla collaborazione dei carabinieri di Busalla e della compagnia di San Martino, all'Interpol, e alla Direzione centrale per i servizi antidroga del Ministero dell'Interno.

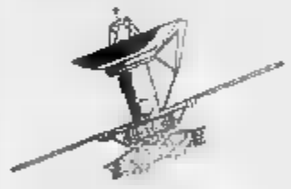
Il carico di hashish sequestrato dai carabinieri e nel riquadro Silvano Percivale

Il nome in codice dell'indagine era «Truck driver», letteralmente «autista di camion». Nel corso delle precedenti operazioni «Piazza pulita» e «Marco dei Puffi», erano stati sequestrati complessivamente dieci chili di hashish e arrestate nove persone. Altre quindici finirono per essere denunciate.

Da quel momento gli investigatori si misero sulle tracce di un autotrasportatore. Era emerso infatti che i narcotrafficanti si servivano di un corriere incensurato che svolgeva servizio tra l'Italia e la Spagna. I sospetti sono ricaduti su Percivale, sconosciuto alle forze dell'ordine, che abitava a Busalla, in via Roma, sposato, di professione autista.

Il suo Tir era stato segnalato più volte al valico di Ventimiglia. Dopo accurate indagini, che si sono valse dell'impiego della più sofisticata tecnologia per seguire a distanza l'automezzo, i carabinieri hanno deciso di intervenire al ritorno da uno dei tanti viaggi. All'altezza di Arenzano hanno fermato l'automezzo. Lo stupefacente era nascosto dentro sacchi di sabbia igienica per gatti, a loro volta rivestiti di cellophane. Il fiuto dei cani antidroga però si è dimostrato infallibile. [p. c.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia



Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via C. 28
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
PK
publikompass

Madre coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Edméia da Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte del figlio scomparso nel luglio con altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate con perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta con Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Diritti Umani delle Donne. Perché le donne sono forti, coraggiose, coparbie. Ma combattono ad armi impari.

Amnesty International
Via Magenta 146, 00185 ROMA
Tel. 06/4379 0880
Fax 06/4379 1600

Le donne non si arrendono.
Amnesty International neppure.

☐ Desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne
Nome Cognome Città
Indirizzo CAP Prov.

Chiavari, incrocio tra le vie Rivarola e Gagliardo

L'antica facciata del 1400 sarà restaurata dal Comune

CHIAVARI. Si dice che i volumi, oggi scomparsi, che stavano dietro l'antica facciata che segna l'incrocio tra via Rivarola e via Gagliardo, abbiano ospitato una loggia dei Rosacroce. Su una colonna è ancora visibile il logo di una rosa, e quello di un volto, probabilmente di Cristo. Più certo invece è la datatura della facciata stessa, che cade intorno al 1400.

La proprietà comunale, la facciata verrà restaurata. Il progetto, varato dall'amministrazione comunale, è stato approvato dalla Soprintendenza dei Beni architettonici e ambientali. Sarà l'impresa Tecnorestauro ad occuparsene. Dovrà provvedere al consolidamento della struttura muraria e dovrà individuare le antiche tracce dell'intonaco originale rimasto, con il compito di salvarle. La superficie restante verrà quindi intonacata a calce, secondo tradizione.

Il piano dei lavori prevede anche la rimozione temporanea dell'architrave scolpito, da anni puntellato con una trave per evitare il crollo: sarà tolto, restaurato e quindi riposizionato. Stessa sorte per le ardesie di copertura e i marmi sottostanti le colonne, che verranno puliti e recuperati. In tutto i lavori avranno una durata di circa due anni e saranno eseguiti sotto l'attenta direzione della Soprintendenza.

In contemporanea con i lavori di «make up» dell'antica facciata, prenderà avvio anche il restauro del monumento ai Caduti di piazza Roma, affidato all'impresa Edilmar. L'amministrazione ha un programma ambizioso: recuperare tutti i monumenti cittadini. Già restaurato quello in onore di Cristoforo Colombo, opera di Francesco Messina, ora toccherà al monumento a Mazzini, nella piazza a questi dedicata. [f. p.]

Ora il Comune vuole rivalutazione del canone

Il nuovo commissariato Un altro rinvio a Chiavari

CHIAVARI. I tempi per il trasferimento del commissariato di polizia di Stato della Stradale, dalle loro attuali sedi al rinnovato edificio di via Brizzolara, potrebbero ancora dilatarsi: il ministero dell'Interno, dopo avere tenuto ferma la pratica per circa un anno, ha dato il benestare al trasloco, ma la vicenda non sembra ancora avviata ad una rapida conclusione. In Comune vorrebbero rivedere il contratto, stipulato due anni dalla precedente amministrazione, che prevede 150 milioni annui per lo comunali.

«Per i locali che ospitano il Giudice di pace, in una costruzione obsoleta - dice il sindaco Agostino - il contratto è di milioni annui: l'edificio in via Brizzolara, ristrutturato con denaro dei chiavaresi, merita certo qualche cosa di più».

La ristrutturazione di quella che era vecchia palestra, è iniziata nel 1987; da allora è stato susseguirsi di intoppi e di rinvii. Oggi, anzi da qualche mese, le sedi della polizia possono considerarsi pronte. Suppellettili, allaccio a gas, luce e telefoni. In attesa che il ministero desse il benestare al trasloco della Polizia, il sindaco Vittorio Agostino, considerato che i tempi si allungavano a dismisura, dichiarò che se da Roma non arrivava il contratto vistato, l'edificio poteva anche essere destinato a sede dei vigili urbani e a uffici comunali.

Nel momento che da Roma giunge il benestare al trasferimento del commissariato, ecco nascere perplessità sull'entità dell'affitto che il Comune deve avere in contropartita all'impegno finanziario per la ristrutturazione. L'affitto da 150 milioni annui è stato fissato dalla passata amministrazione: «E' un servizio di pubblica utilità», dice l'ex sindaco Renzo Repetto. [g. vi.]

Tutti i dipendenti di Finale e Sestri Ponente pronti a invadere Roma

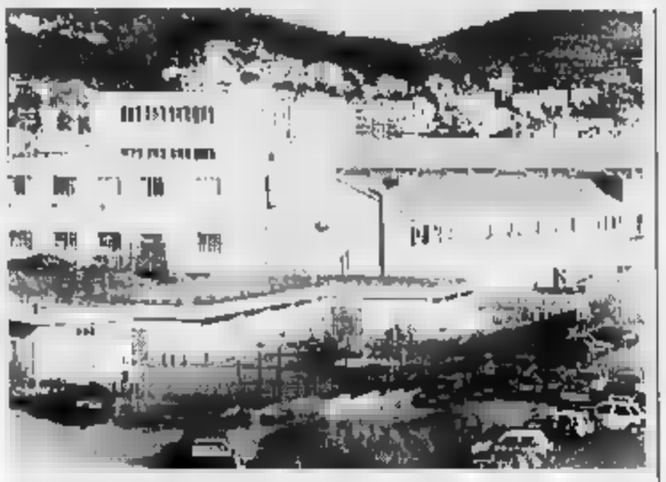
Piaggio, la carica dei mille

La trasferta nella capitale dei lavoratori in occasione del vertice chiesto ieri al Capo del governo
Sedute straordinarie dei Consigli comunali e provinciali. Allo studio una iniziativa in televisione

FINALE L. In mille a Roma dal presidente del Consiglio [illegible] ministri Lamberto Dini. E' [illegible] delle decisioni prese ieri mattina a Genova, nel vertice fra sindacati ed enti locali, al capezzale della Rinaldo Piaggio. «Il prossimo incontro non sarà più alla presidenza del Consiglio ma con il presidente Dini. A Roma, speriamo entro una quindicina di giorni, andremo tutti, forse in mille», spiegano al sindacato.

Oggi intanto i consigli di fabbrica di Finale e Sestri consultano un legale per avviare le procedure di ricorso al Tar per l'utilizzo, diverso da quanto previsto un anno fa dalla legge 644, dei 100 miliardi stanziati per [illegible] Piaggio. Ha commentato il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Non si capisce come sia possibile che un governo e un Paese civile debbano assistere a certi giochetti e trucchi. Il 22 giugno scorso un sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il professor Cardia, aveva confermato che la legge stanziava questi 100 miliardi solo e [illegible] esclusivamente per i velivoli Piaggio. Dopo poche settimane si è scoperto che le forze dell'ordine italiane stanno attingendo a questi finanziamenti per acquistare velivoli diversi e da altre aziende».

Da fonte sindacale è arrivata ieri pomeriggio la conferma che per la Piaggio ci sarebbero solo 24 miliardi per due turboeliche P 180 per la protezione civile. «Faremo [illegible] ricorso [illegible] Tar anche



La Piaggio di Finale: la vertenza sta entrando in una fase molto delicata

perchè la legge prevedeva questi fondi per aerei a medio raggio come il nostro e non a lungo raggio [illegible] gli Atr», spiegano al consiglio di fabbrica di Finale. Dei P 180 tutti dicono un gran bene. L'ultimo giudizio positivo arriva dagli Usa anche se la produzione, e quindi il costo finale dell'aereo, sarebbe troppo oneroso. Ma nel futuro del turboelica ci sarebbe già una revisione dei costi e dei tempi di lavorazione.

Ma perchè il P 180 è così importante per una azienda che sta per essere ceduta con circa 650 miliardi di debiti? Il turboelica sarebbe la vera dote che la Piaggio può lasciare agli acquirenti. La cessione della fabbrica di Finale e Sestri con commesse per decine di miliardi per i P 180 sarebbe più facile e soprattutto garanzia per i posti di lavoro. Con la sola produzione e revisione motori, quasi due terzi dell'azienda rischiano di svanire.

Oggi del caso Piaggio si discuterà in Consiglio regionale, venerdì sera nel Consiglio di Finale che il sindaco ha già convocato d'urgenza. Sempre oggi ci sarà alle 10 assemblea in fabbrica a Finale. Lunedì prossimo nuovo vertice in Regione con tutti i parlamentari liguri in attesa che sia fissato l'incontro a Roma. «Ci rivolgiamo direttamente a lei dopo che gli impegni assunti alla presidenza del Consiglio sono stati ancora una [illegible] volta disattesi. Questo in riferimento all'iniziativa del ministero delle Finanze che ha inteso assegnare alla Guardia di f[illegible]za buona parte [illegible] 100 miliardi per l'acquisto di velivoli da altri produttori mentre la legge 644 destinava i finanziamenti alla Piaggio». E' il testo della lettera, inviata al presidente Lamberto Dini, dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, da quelli delle Province di Genova, Marta Vincenzi, e Savona, Alessandro Garassini e dai sindaci di Genova, Adriano Sansa e Finale, Pier Paolo Cervone. I cinque rappresentanti degli enti locali liguri organizzeranno presto una conferenza stampa in Regione. I lavoratori della Piaggio, ricevuti anche da Romano Prodi sabato scorso a Genova, stanno studiando un modo per far tornare a parlare, a livello nazionale, del loro caso. Si pensa ad una «presenza» in tv durante uno degli incontri a Marassi del Genoa o della Sampdoria. C'è chi spera invece di essere coinvolto nella fortunata tra[illegible]me «Quelli del calcio», condotta dal savonese Fabio Fazio, in programma tutte le domeniche pomeriggio su Rai Tre.

Augusto Rembado

Albenga: «Non vogliamo l'arrivo della stazione»

Gli abitanti di Bastia contestano le ferrovie

ALBENGA. «Bastia è diventato la frazione dove scaricare i servizi indesiderati. Ora vogliono farne sede di una megastazione e [illegible] ribelliamo a questa scelta per più motivi infondata». Così [illegible] esprime Rosa Guarnieri, uno dei dodici componenti del Comitato civico della frazione albenganese, costituitosi tre anni fa per impedire che Bastia fosse scelta come sede dello scalo ferroviario nel nuovo tracciato ferroviario spostato a monte.

La notizia, quindi, che la soluzione più probabile fra le quattro prospettate per l'attraversamento della piana da parte dei binari, sarebbe quella che vede la ferrovia posizionata in prossimità del piccolo lago Azzurro (quasi sull'argine dell'Arroscia), sta suscitando proteste e mobilitazione.

«Decideremo, come comitato, di dar vita ad un comitato più esteso che comprenda anche le altre cinque frazioni che in sede di programmazione territoriale sono sempre sacrificate in favore del centro urbano», spiega Guarnieri, che aggiunge: «Abbiamo preso in visione in Provincia dei quattro progetti sui quali comunque è destinato ad esprimersi, per quanto riguarda l'impatto ambientale, il [illegible]inistero competente. Secondo [illegible]i la soluzione più indolore sarebbe quella della conversione dal Monte Piccaro sull'attuale sede a ponente di Ceriale. Si tratterebbe di un viadotto di [illegible] metri che arrecherebbe all'agricoltura meno danni rispetto altre tre soluzioni».

Lavori sulla via Aurelia

Il Comitato di frazione fa anche rilevare che non si tratterebbe di una stazione comprensoriale (come si ipotizzava in un primo tempo, cioè una fermata che servisse anche Ceriale, Alassio e Andora) e che quindi a maggior ragione non merita un «sacrificio» come quello richiesto ai mille abitanti di Bastia. Abitanti che già hanno il proprio territorio attraversato da autostrada, Aurelia bis, e sono «minacciati» dalla preventivata discarica a Enesi.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Crescono le proteste per i parcheggi in centro

«In un solo giorno fra multe e parcometri ho pagato 150 mila lire. I posti auto a pagamento sul lungomare sono un peso per chi lavora in zona». E' l'ennesima protesta di un commerciante contro il Comune. **[a. r.]**

PIETRA L.

Sulle [illegible] assunzioni [illegible] polemica in Comune

Difficoltà e contrasti fra l'amministrazione comunale di Pietra e i dipendenti per la pianta organica, in particolare per un gruppo di [illegible]nti assunzioni previste nei prossimi mesi. Su que[illegible] tema ci sarà domani alle 9 una assemblea [illegible] palazzo Golfi presente il sindaco Daniele Negro. **[a. r.]**

[illegible]

E' morto a trent'anni per un male incurabile

M.S. 30 anni, abitante nell'entroterra, è deceduto ieri nel reparto Isolamento dell'ospedale Santa Corona di Pietra. L'uomo [illegible]a stato colpito da una malattia incurabile. I funerali saranno fissati solo oggi dopo l'autopsia prevista all'obitorio di Pietra. **[a. r.]**

PIETRA L.

Il vecchio bocciodromo sarà presto ristrutturato

[illegible] vecchio bocciodromo di località Scarincio a Pietra sta cadendo a pezzi, l'amministrazione comunale deve intervenire per ripristinarlo ed utilizzarlo a scopi sportivi e ricreativi. E' la richiesta presentata al sindaco di Pietra, Daniele Negro, dal consigliere di Alleanza democratica pietrese, Franco Buscaglia. **[a. r.]**

[illegible]

E' morto Piero Aic[illegible] dipendente del Comune

Piero Aicardi, 51 anni, residen[illegible] a Loigueglia, è morto improvvisamente nella notte tra domenica e lunedì all'ospedale di Albenga per un infarto. Operaio del Comune da alcuni anni soffriva di cuore. Lascia la moglie e due figli. **[m. br.]**

ALASSIO

Incidente sull'Aurelia ferito un giovane

Una Opel Corsa, guidata da Toni Sofio, 20 anni, residente ad Imperia, ha sbandato a causa dell'alta velocità domenica verso le 3, andando a sbattere contro una Golf e un Ford Transit parcheggiati lungo l'Aurelia di fronte ai bagni «La scogliera». Nell'urto, uno dei tre passeggeri dell'Opel, Emanuele De Morchi, 23 anni, ha riportato la frattura dell'omero destro [illegible] prognosi di 30 giorni. **[m. br.]**

Retroscena nella rievocazione del bicentenario napoleonico

Genova, tre armigeri bloccati per i fucili della «Battaglia»

LOANO. Hanno dovuto lasciare i loro fucili d'epoca, perfettamente funzionanti, alla dogana dell'aeroporto di Genova. E' quanto è accaduto a tre armieri inglesi in arrivo alla rievocazione storica per il bicentenario della Battaglia napoleonica di Loano. E' uno degli episodi a margine della due giorni che ha visto impegnati nella cittadina del Ponente oltre 300 uomini [illegible] 5 batteria di cannoni. Per oltre 48 ore Loano o il suo entroterra sono stati invasi dai gruppi in costume d'epoca, una manifestazione che ha richiamato il grande pubblico. Commenta l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza, che ha rinviato il viaggio di nozze per essere presente: «E' stato [illegible] grande successo. Studieremo il modo di ripetere l'iniziativa ogni due-tre anni. I gruppi provenienti da mezza Europa si sono trovati bene. Tre membri del gruppo inglese in arrivo all'aeroporto Colombo di Genova sono stati bloccati in dogana perchè le loro armi del periodo napoleonico non

Una fase della manifestazione

avrebbero avuto tutti i documenti in regola. Per questo motivo sono arrivati in ritardo». L'amministrazione loanese come ha chiarito il vice sindaco, Pietro Oliva, tornerà a far chiamare piazza Duca della Vitto[illegible] piazza Massena in ricordo di uno degli ufficiali artefici della vittoria di Loano. Con questo successo, scritto sull'Arco di trionfo a Parigi, inizia per i francesi la Campagna d'Italia.

La Battaglia vera avviene durante il periodo di espansione della Rivoluzione Francese nel novembre del 1795. Vede contrapposte le armate Rivoluzionarie francesi e le armate Imperiali Austriache e Reali Sarde. A Loano i francesi laceri, senza scarpe e privi di viveri, con coraggio e oramai nella stagione invernale, decidono di attaccare il nemico. E' proprio il periodo inusuale dell'attacco che coglie di sorpresa gli Austriaci che già si trovavano negli accampamenti invernali. I francesi sfondano le linee avversarie e con estenuanti marce inseguono il nemico in rotta. Il fronte di questa battaglia è vasto: i combattimenti iniziano a Loano e a Garassio e terminano sulle alture di Calizzano, Calice e Feglino. Alla rievocazione hanno partecipato gruppi italiani, francesi, tedeschi, belgi, austriaci, inglesi, cechi e slovacchi. **[a. r.]**

Il Consiglio comunale parlerà anche del porto turistico

Un passo avanti per il golf

Noli, l'amministrazione è convinta dell'importanza del nuovo impianto sportivo previsto sull'altopiano delle Manie. Contributi dei privati

NOLI. Il progetto di massima per realizzare un nuovo centro golf sull'altopiano delle Manie, quasi interamente sul territorio di Noli, farà presto un passo avanti. L'amministrazione comunale porterà in [illegible]ti entro ottobre, all'esame del Consiglio comunale, le osservazioni al nuovo Piano regolatore generale con la conferma sia del progetto golf sia del porticciolo turistico fra Noli e Spotorno.

La nuova amministrazione sembra convinta dell'importanza turistica del nuovo impianto sportivo previsto sull'altopiano delle Manie. Dice il sindaco Giuseppe Niccoli: «Da parte nostra c'è tutto l'interesse a dar corso a questa iniziati[illegible]va che diventerebbe un importante rilancio per l'immagine turistica di Noli. Quasi tutto il progetto del centro golf interessa il territorio del nostro Comune ed è quasi di un unico proprietario (un imprenditore di Torino, ndr). L'opera sarà quindi finanziata da privati. Avremo per questo progetto degli incontri nei prossimi giorni».

[illegible]

I sub puliscono i fondali

I sommozzatori del «Gruppo Subacqueo della Lega Navale di Albenga» stanno portando a termine una prima fase di intervento mirata a salvaguardare le praterie di posidonie, l'alga che costituisce una barriera a circa 300 metri dalla costa e che garantisce che la sabbia della baia alassina non prenda la strada del largo. Maurizio Strizioli, presidente dei sub ingauni, ha dichiarato: «Abbiamo eseguito una serie di immersioni per verificare lo stato delle praterie di posidonie. Le condizioni generali sono meno peggio di quanto si poteva pensare, anche se sono presenti sui fondali lattine, sacchetti di plastica e copertoni d'auto. Le posidonie sono state anche danneggiate dagli scarichi di emergenza della fognatura». Strizioli aggiunge: «Nei prossimi mesi, di concerto con l'Ufficio Circondariale marittimo e con l'Associazione Vecchia Alassio, procederemo ad [illegible] mappatura delle praterie, per poterne seguire scientificamente l'evoluzione nel tempo». **[r. sr.]**

Sono 67 [illegible] osservazioni al nuovo Prg di Noli che entro un paio di mesi torneranno in Consiglio. Oltre al golf l'amministrazione è favorevole al progetto per il nuovo porticciolo (circa 700 posti barca) previsto in località Chiariventi al confine fra Noli e Spotorno. Il piano particolareggiato, già approvato dai due consigli comunali, è in Regione. Ci sarebbero però difficoltà tecniche. Conclude Giuseppe Niccoli: «Con le osservazioni al nuovo strumento urbanistico si cercherà di ridurre gli interventi più consistenti per meglio tutelare i piccoli proprietari terrieri».

[a. r.]

BORGHETTO [illegible]

Polemica in Comune

Stasera in Consiglio la Lega [illegible] due assessori

BORGHETTO [illegible]. Tornano le difficoltà per la giunta di centro-sinistra di Borghetto. Attualmente la maggioranza di «Uniti per Borghetto», pds, ex-dc, ex-Lega e indipendenti, si regge sull'undicesimo voto decisivo di Mario Federici (Lega Nord) che ha ricevuto dal sindaco, Riccardo Bodino, numerose deleghe esterne. In alcuni ultimi incontri sarebbe emersa la richiesta della Lega di avere due assessori effettivi nell'esecutivo. La giunta del sindaco sericchiola e rischia di non avere più una maggioranza.

Questa sera alle 20 si riunisce il consiglio comunale con, fra l'altro, all'ordine del giorno il piano per realizzare 67 box interrati lungo la provinciale per Toirano. L'area sarà sistemata in superficie con dei campi da bocce. Per gli appassionati di questo sp[illegible] i campi da gioco diventeranno così 15.

[a. r.]

ALASSIO

Conto alla rovescia

Un contasecondi per [illegible] ai mille anni

ALASSIO. Un contasecondi elettronico per arrivare al secondo millennio di fondazione della cittadina. Alassio ha iniziato il conto alla rovescia dei secondi che la separano dal 1997, anno in cui sorgerà il primo millennio dall'origine del suo agglomerato urbano. Per segnalare in anticipo l'avvenimento, che porterà festeggiamenti in tutta Alassio, è stato posto nei giardini del Comune un contasecondi elettronico a cifre luminose che segnerà l'avvicinarsi del secondo millennio. Secondo le fonti storiche infatti Alassio ebbe origine nel 997. Sul contasecondi è stato trascritto un brano del libro dello studioso Ippolito Riccardo Gallo intitolato «Storia della città di Alassio», che parla della fondazione, da parte dei primi abitanti, di «una chiesa [illegible] ridos[illegible] del colle detto Belvedere», dedicata a Sant'Ambrogio, intorno al 997. **[m. br.]**

COMUNE DI SAVONA
Settore LL.PP. - Settore SD

Si avvisano i concessionari [illegible] manufatti cimiteriali (colombari e cellette) ubicati presso le Scalee di accesso al Tempio del Civico Cimitero di: [illegible] che [illegible] iniziati i lavori di risanamento [illegible] della zona.

L'intervento necessario ed improrogabile stante la vetustà e l'attuale stato di degrado della struttura inciderà sulle parti marmoree pericolanti onde evitare rischi per la pubblica incolumità.

Si invitano pertanto gli aventi diritto a prendere opportuni contatti in merito con l'Impresa Sacchi & C. S.n.c., via Garroni 11r, telefono n° 019/828450, appaltatrice dei lavori.

IL SINDACO
Francesco GERVASIO

PONENTE GOMME S.r.l.
RICERCA PERSONALE
1) Magazzinieri - autisti, residenza Genova città.
2) Rappresentante residenza provincia Savona.
Scrivere a:
PONENTE GOMME S.r.l.
Via Nazionale 321
18100 Imperia

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMUNITA' MONTANA "DEL GIOVO"
C.so Italia 6/2 - 17100 Savona
Telefono (019) 829 418 Fax (019) 864 874

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto della gara: La [illegible] pil tratto della strada "Pianpaludo - Pranzando" in Comune di Rassello
Importo a base di gara: L. 158.067.227
Durata dei lavori: 30 giorni
Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Categoria "6" per importo adeguato
Modalità di [illegible] Artt. 20 e 21 Legge 11.2.94 e 109 integrati ed assai a corpo
Luogo di svolgimento del pubblico incanto: Comunità Montana del Giovo - C.so Italia 6/2 - 17100 Savona
Data di svolgimento pubblico incanto: 25 ottobre 1995 ore 12.00
Data limite accettazione offerte: 24 ottobre 1995 ore 12.00
Ente a cui indirizzare le offerte: Comunità Montana del Giovo - C.so Italia 6/2 - 17100 Savona
Il bando di gara ed ulteriori integrazioni e delucidazioni presso l'Ente Appaltante
Savona, 12-09-1995

IL PRESIDENTE
prof. Dario Franchello

AVIS
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.606

TRIBUNALE DI SAVONA
SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento PAGA TRADING S.R.L.

Avviso di vendita con incanto

Il G.D. Dott. Massimo Cavazzoni ha disposto la vendita con incanto, alle ore 12.00 del 03.10.1995 nei locali del Tribunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e meglio descritti ogni loro parte, compresi i dati catastali, nella consulenza estimativa depositata nella Cancelleria fallimentare, dei seguenti beni siti in Celle Ligure, via degli Artigiani, 2 (Savona):

1) capannone industriale completo di impianti, ingombro di superficie commerciale pari a mq 210 ca;
2) contratto di leasing n. 19251 stipulato con la Columbus Leasing S.p.A. [illegible] Cange S.p.A.) avente per oggetto capannone industriale di superficie commerciale pari a mq 200 ca e locale ad uso laboratorio di mq 64 ca e tutto circostante con l'immobile di cui al punto 1).
3) caldaia frigorifera fissa per surgelati e prefabbricato in legno per uffici.

La valutazione di sintesi è contenuta nella perizia del dott. ing. Giacomo Turco.

Modalità di vendita:

1) I beni saranno offerti in vendita in un unico lotto al prezzo base di lire 352.000.000
2) Ciascun offerente dovrà prestare cauzione di lire 35.000.000 oltre all'importo approssimativo delle spese di vendita che si determina salvo conguaglio in lire 50.000.000.
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000
4) La vendita è condizionata inderogabilmente con perdita della cauzione all'esecutivo, da parte dell'aggiudicatario, del diritto di riscatto previsto dall'articolo di leasing, nel termine di trenta giorni dal giorno dell'aggiudicazione, salvo diverso accordo con la società di leasing da documentare per iscritto nel medesimo termine, il mezzo del riscatto è discriminato nella [illegible] di lire 157.146.337 oltre Iva.

Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare domanda in carta bollata (lab. quotidiani) accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate per spese e cauzione a mezzo assegni circolari intestati al Cancelliere Fallimentare emessi su piazza entro le ore 11.00 del giorno fissato per l'incanto specificando nella domanda di essere a conoscenza della condizione risolutiva prevista.

Sarà ritenuta ammissibile una domanda presentata da più soggetti congiuntamente al fine del cospicuo trasferimento dei singoli beni a ciascuno di essi.

L'aggiudicatario dovrà versare le mani del Curatore entro il termine di gg. [illegible] dalla provvisoria aggiudicazione l'intero prezzo di aggiudicazione, detratto quanto pagato a titolo di cauzione.

Tutte le spese inerenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore dott. Gian paolo Pievaggi (0182-543 579).

Savona, li 2 settembre 1995

IL CONTABILE GIURATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

INCHIESTA

UNA CROCIATA SUL FRONTE DEGLI SPRECHI

Il commissario straordinario di Sanremo avvia l'indagine

Opere pubbliche, 10 anni esaminati al microscopio

Qui il commissario straordinario Giuseppe Piccolo che ha ordinato l'inchiesta. A destra, l'avvocato civico Antonio Borea, che fa parte della commissione d'indagine

SANREMO. Un'inchiesta sulle opere pubbliche finite nel grande libro dei sogni. Un'indagine rigorosa e approfondita su dieci anni di progetti affidati a una schiera di professionisti e rimasti nei capaci cassetti di Palazzo Bellevue. L'ha ordinata il commissario straordinario Giuseppe Piccolo, che ha nominato una commissione ad «hoc». E' composta interamente da funzionari del Comune: l'ingegnere capo Bellosta, il responsabile della ripartizione Territorio, Locatelli, il ragioniere capo Garino, l'avvocato civico Borea (dirige anche la sezione Affari generali), il segretario generale Panassidi, il vice Serafini e il dirigente del Patrimonio, Panetta.

«Voglio sapere a chi sono stati affidati i progetti, perché non sono stati attuati e quanto sono costati all'amministrazione», spiega Piccolo, che ha concesso alla commissione d'inchiesta sessanta giorni per portare a termine il lavoro.

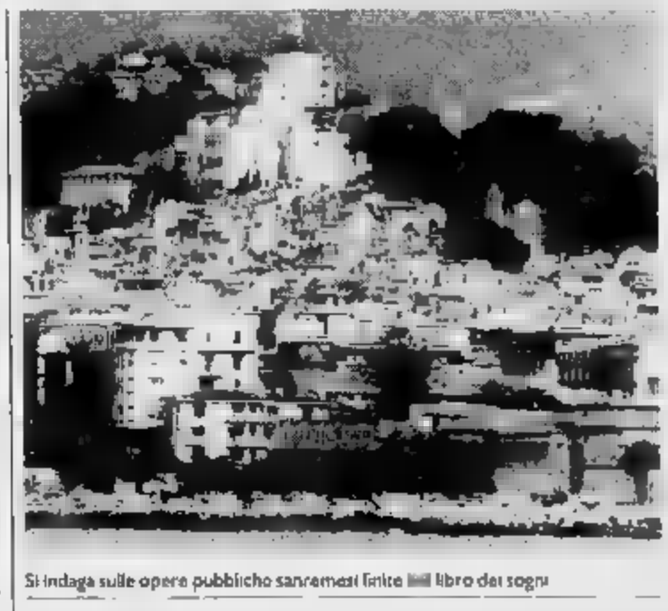
E' l'ultima crociata dell'attivissimo commissario sul fronte degli sprechi, del fiume di denaro uscito dalle casse del Comune senza risultati concreti. La ricerca contempla gli ultimi dieci anni di amministrazione. Un compito non facile per i funzionari, chiamati a scavare negli archivi per ricostruire la genesi degli interventi mai trasferiti dalla carta alla realtà.

E già si annuncia una valanga di convenzioni con professionisti, incarichi pagati profumatamente per arricchire la galleria dei buoni propositi, rimasti tali. La storia amministrativa di Sanremo è piena di promesse non mantenute, di idee abbozzate, progetti bloccati prima del decollo. Per ostacoli burocratici (vincoli ambientali, autorizzazioni particolari), ma anche e soprattutto per contrasti politici, nel gigantesco tourbillon dei rimpasti di giunta e delle crisi che hanno reso la città ingovernabile (solo negli ultimi due anni, il Consiglio comunale è stato sciolto d'autorità due volte).

E in Comune c'è già chi sussurra che «l'indagine fornirà inevitabilmente uno spaccato delle lottizzazioni tanto in voga nella prima Repubblica: c'è da scommettere che fra i progettisti molti sono quelli legati ai partiti che hanno governato nell'ultimo decennio».

Ingegneri, geometri, architetti, geologi con simpatie e tessere politiche (un po' per convenienza e un po' per convinzione), incaricati di studiare nuovi percorsi stradali, impianti pubblici, nuove infrastrutture turistiche. Tutti regolarmente pagati. E con lauto parcelle.

Decine e decine di progetti che non hanno avuto seguito, mentre la città continua ad aver «fame» di parcheggi, strade, palestre, campi sportivi, teatri, strutture pubbliche per congressi e grandi eventi legati al mondo dello spettacolo.



Si indaga sulle opere pubbliche sanremesi finite nel libro dei sogni

Come non ricordare i tanti progetti per potenziare il casinò? E le scogliere per proteggere le spiagge di Bussana e il lungomare, minacciati dall'erosione marina? E il palazzo dei congressi a Villa Ormond? Doveva essere un fiore all'occhiello, immerso nello splendido parco, ma dopo quindici anni di polemiche e lavori a singhiozzo l'idea iniziale si è ridotta a una sola con non più di 300 posti, peraltro ancora da completare e assolutamente inadeguata alle esigenze congressuali della città. Eppure, sono stati spesi fiori di quattrini in progetti.

Sul fronte della viabilità, spiccano il mancato completamento del lungomare delle Nazioni (era previsto l'allaccio alla passeggiata Vittorio Emanuele, c'erano anche i soldi necessari, ma l'opera è rimasta incredibilmente bloccata), la strada della Villetta (avrebbe dovuto essere il secondo svincolo autostradale di Sanremo), la realizzazione parziale della frequentatissima via Agosti (dopo trent'anni, mancano ancora due stralci per unirla al quartiere del Borgo).

Non bisogna, poi, dimenticare i tanti piani mirati per la Pigna, il centro storico che continua a cadere a pezzi, nonostante le proteste.

Paradossalmente, il problema di Sanremo è quello di spendere i soldi in opere, visto che il bilancio offre ampie possibilità grazie soprattutto agli introiti del casinò. «Ma ogni volta che si insediava un'amministrazione, fatalmente si bloccava l'iter di certi interventi», ricordano in Comune. Lo smania di ritoccare gli elaborati, rivedere le soluzioni per questo o quel problema, adattare i piani stessi alle mutate direttive politico-amministrative, addirittura azzerare le previsioni iniziali, ha prodotto una montagna di progetti senza sbocchi.

Ora, il commissario Piccolo vuole fare piena luce su dieci anni di rapporti fra politici e professionisti. E di scelte a dir poco discutibili. «Avrò il dossier prima di andarmene. E allora trarrò le conclusioni», dice il commissario straordinario.

Sarà un'eredità pesante per i nuovi amministratori, che, in ogni caso, si ritroveranno sul tappeto problemi cronici: l'appalto del casinò, l'Aurelia bis, la gestione del mercato dei fiori, il potenziamento delle spiagge, la realizzazione del Palafestival, l'eventuale (e auspicato) recupero della funivia.

Gianni Micaletto

PROGETTI

Ecco le «incompiute»

Nella montagna di progetti prodotti dalle amministrazioni di Palazzo Bellevue, una parte di rilievo spetta al nuovo mercato dei fiori, la cui costruzione è stata diluita nell'arco di quindici anni. E non parte di lavori deve ancora essere realizzata (viabilità di accesso, recinzioni, piccoli interventi di completamento). Non a caso, sul gigante di Valle Armea ha puntato l'attenzione la magistratura, che indaga su una tranche di appalti. Al pubblico ministero Marcello Basilico interessano in particolare le modalità adottate per spendere un'ampia fetta dei molti miliardi destinati alla struttura. L'inchiesta a largo raggio coinvolge l'ampliamento di via Frantoi Canai e il progetto per il sottopasso dell'Aurelia, che ha allungato l'elenco delle incompiute. Gli indagati sono una quindicina fra ex amministratori, tecnici, rappresentanti di Uc. Flor e Spa di cooperazione agricola. **[g. mi.]**

Azienda per l'export dei fiori, ha dichiarato 553 milioni nel 1994

Tocca alla Florelia il record dei redditi ad Ospedaletti

OSPEDALETTI. E' la Florelia, rinomata azienda per l'esportazione di fiori, il contribuente che nel 1994 ha dichiarato il reddito più alto di Ospedaletti. In tutto 553 milioni.

E' il primo e fa parte dei sei «top cento milioni» che figurano nella classifica riferita alle dichiarazioni Icinp '95 basate sui redditi del 1994. Sono solo sei i contribuenti che hanno dichiarato più di cento milioni: la Florelia, appunto, gli eredi del dottor Giuseppe Cipro (farmacia) con 182 milioni, Emanuele Sgarlata & C. (intermediazione del commercio) con 143 milioni; Mirella Flor, ingrosso di fiori, con 134 milioni; l'Hotel Firenze, con 124 milioni e la ditta G.D. di via Jonquiere (forniture per supermercati) con 108 milioni.

Tutti gli altri contribuenti risultano sotto i cento milioni. E di questi soltanto 36 superano il tetto dei 50 milioni. Eccoli: Nino Pallavicino, ingrosso fiori, milioni; Alberto Lupi, installazione impianti elettrici, 99 milioni; Giorgio Lazzarini, dentista, 98 milioni; Lino Maiano, alimentari, 98 milioni; Walter Bertolotti, medico, 95 milioni; Ugo Pavone, architetto, milioni; Renato D'Agostino, antiquario, 93 milioni; Ivo Marostica, perito automobilistico, 88 milioni; Agenzia Domus, immobiliare, milioni; Maiorca immobiliare, 82 milioni; Onoranze funebri Martini-Grigualo, 79 milioni; Astragel, ingrosso alimentari, 78 milioni; Nunzio Cencini, consulente del lavoro, 76 milioni; Laura Raineri, medico, 76 milioni; Fermar di Melchiorre, ristorazione, 75 milioni; alimentari Nicolo, 73 milioni; Pierluigi Coscia, autotrasporto, 73 milioni; Sanremo meal, preparazione pasti, 71 milioni; Immobiliare Passeri, 70 milioni; Panificio Giuliani, 68 milioni; Bar trattoria Alba, 67 milioni; Isoser, installazione impianti agricoltura, 67 milioni; Bruno Zilli, grossista, 66 milioni; Bruno Tocco, impresa edile, 65 milioni; Centroidraulica, 59 milioni; Federico Crespi, agenzia pubblicitaria, 59 milioni; Immobiliare Seletta, 57 milioni; ristorante Cantuccio, 55 milioni; Bruno Casale, installazione impianti riscaldamento, 54 milioni; Casimiro Rondelli, manutenzione giardini, 54 milioni; Piergiorgio Bertolino, agente di commercio, 53 milioni; Fratelli Ciarma, fabbri, 53 milioni; Lorenzo Scoccia, artigiano imbianchino, 53 milioni; pasticceria San Giovanni, 52 milioni; Hotel Floreal, 50 milioni.

L'elenco prosegue Paolo Cintelli, manutenzione ascensori, 49 milioni; Pi.Erre immobiliare, 49 milioni; La Playa, stabilimento balneare, 49 milioni; Pevi trasporti, 49 milioni; Vincenzo D'Orazi, artigiano edile, milioni; Alda Barberi, albergatrice, 48 milioni; Renato Londri, commerciante, 47 milioni; Adinolfi Paganelli, ristorante, 47 milioni; Fabio , perito assicurazioni, 46 milioni; Sab Fiori, grossista, 45 milioni; Zirio Feltrinelli, tabacchi, 44 milioni; Gianluca Briguglio, perito, 44 milioni; Susan e Silvia Bianchi, abbigliamento, 43 milioni. **[g. p. m.]**

Fa discutere a Imperia la contesa alimentata attorno al lascito di Flora Baccon

Eredità, il parroco tuona dal pulpito

Don Francesco Drago, di Porto Maurizio: «Un polverone sollevato da persone malvage». Anche il Comune rivendica diritti. Intanto, mentre si litiga, il patrimonio si sta lentamente assottigliando

IMPERIA. Eredità Baccon, atto secondo. Dopo la richiesta al pretore fatta dal parroco di Porto - attraverso il legale Giuseppe Fossati - per entrare subito in possesso dei beni lasciati da Flora Baccon, c'è stata una contromossa del Comune, che a sua volta rivendica per sé l'eredità (c'è voluta però un'interrogazione del consigliere Santini per spingerlo all'azione).

A nome dell'amministrazione, l'avvocato Andrea Carli ha chiesto al tribunale il sequestro giudiziario dei beni che la Baccon - deceduta nel '93 - ha lasciato al «ricovero dei poveri vecchi», come aveva scritto di proprio pugno un documento-testamento davvero insolito: il fac-simile di una scheda elettorale intestata Rifondazione comunista.

Si terrà il 13 ottobre l'udienza per stabilire se gli immobili (un appartamento in Via Verdi, un secondo ad Artallo e terreni a Cantalupo), oltre al denaro depositato al San Paolo e al Cab, per un valore complessivo di due miliardi, debbano essere congelati in attesa che i giudici, se il Comune insisterà nella causa, decidano a chi assegnarli: alla casa di riposo di via Agnesi, di proprietà comunale, o all'ospizio che il curato sta facendo costruire in via Nizza? Resta l'enigma da sciogliere.

Il consigliere Bruno Santini

Don Francesco Drago non è inclinato dal minimo dubbio. «Ho la coscienza a posto, ho fatto quello che dovevo fare. Il polverone è stato sollevato da persone malvage», ha tuonato domenica davanti ai parrocchiani, in piena omelia. Parole di fuoco. Poco ci mancava che dal pulpito lanciasse una scomunica. Si sente sicuro della vittoria. Oltre che aver seguito l'iter abituale, chiedendo l'autorizzazione alla Curia e presentando domanda al ministero degli Interni per avanzare la candidatura della parrocchia (cosa che il Comune in due anni non aveva mai fatto), ha dalla sua due preziose testimonianze: quella di Marco Re, notaio di fiducia della Baccon, e quella dei coniugi Ricca, vicini di casa della defunta, che avevano rinvenuto la scheda-testamento.

Nella memoria presentata al pretore Varalli ci sono alcune dichiarazioni sia di Re sia dei Ricca, favorevoli alla tesi portata avanti da don Drago, secondo cui la Baccon, quando ha indicato «ricovero dei poveri vecchi», ha inteso quello che lui sta realizzando a Porto Maurizio. Con queste carte, che crede decisive, don Drago ha chiesto formalmente al pretore la schiusura dell'eredità giacente, ossia la piena e immediata disponibilità dei due miliardi.

Il pretore prima di pronunciarsi ha chiesto sia alla parrocchia sia al Comune di esporre ancora una volta e per iscritto le proprie ragioni. E' probabile che, prima di emettere un verdetto, attenda cosa deciderà il tribunale sul sequestro di soldi e immobili. Ma occorre far presto perché la favolosa somma si sta piano piano consumando. Titoli e buoni del tesoro sono scaduti e non possono essere rinnovati da nessuno finché la causa è in corso. La perdita, relativa a interessi non incamerati, è di dieci milioni al mese. Inoltre, per le parcelle di consulenti e avvocati se ne sono già andati oltre 50 milioni.

Maurizio Vezzaro

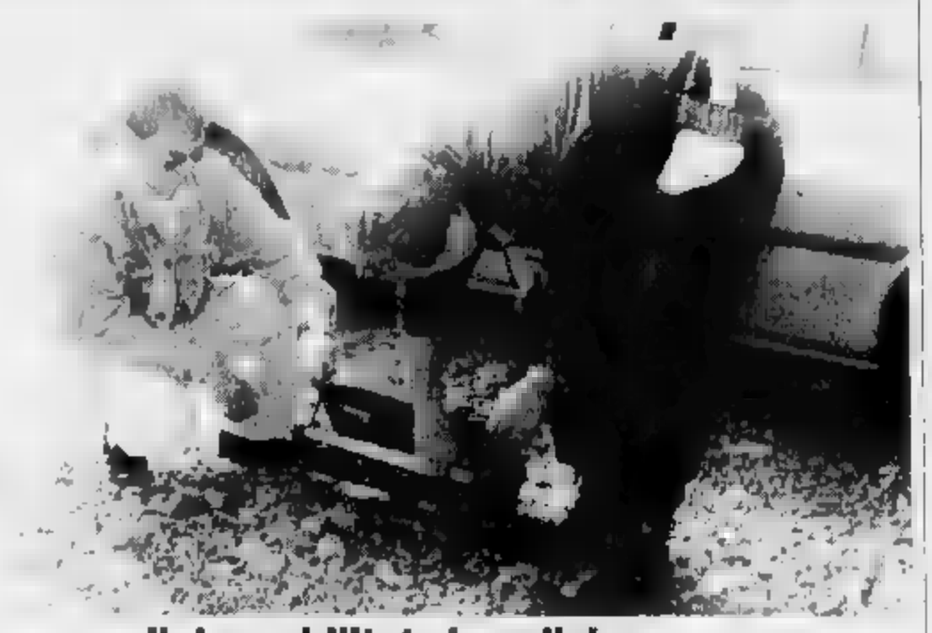
L'iniziativa è promossa da 120 commercianti

Per i turisti a Mentone una settimana di feste

MENTONE. I commercianti di Mentone organizzano una settimana commerciale, che si svolgerà da venerdì 22 a sabato 30 settembre. Più di centoventi commercianti si sono uniti a questa manifestazione, che sarà l'occasione per una grande festa in tutta la cittadina. La festa prenderà il via con uno spettacolo pirotecnico, e si articolerà in una serie di iniziative che coinvolgeranno tutta Mentone. Tra queste, una gigantesca estrazione sarà organizzata nei quartieri, con premi in palio, tra i quali, il più ambito, una Ford Fiesta Fun. L'auto sarà esposta davanti al casinò, vicino all'urna gigante. Altre 16 urne saranno disposte in tutta la cittadina. I biglietti della lotteria saranno consegnati ai clienti dai commercianti che partecipano all'operazione, senza obbligo di acquisto.

E' prevista anche l'operazione «Monete senza frontiere»: in alcuni negozi e hotel le lire saranno accettate ad un tasso di cambio eccezionale. Ogni giorno, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, animazione per i bambini, e esposizione della mostra intitolata «Un secolo di trasporti pubblici a Mentone». Saranno inoltre proiettati disegni animati e l'animatore farà guadagnare dei premi tutte le giornate all'interno dei negozi. Tra i punti forti dell'iniziativa, venerdì , a fine giornata, una sangria gigante in località Bastion. Mercoledì 27, di pomeriggio, merenda gratuita per i bambini in zona Borriglione. Venerdì 29, nel tardo pomeriggio, cocktail offerto dal casinò con spettacolo. Estrazione di premi offerti dal casinò. Sabato e 30 settembre, operazione «ritorno gratuito»: i commercianti partecipanti all'operazione offriranno ai clienti venuti in bus la possibilità di rientrare gratuitamente. Martedì 30 settembre, davanti al casinò, estrazione a sorte della Fiesta. **[d. bo.]**

FALSO ALLARME A IMPERIA



Per una valigia mobilitata la polizia

Dalla Francia è stato lanciato l'allarme terrorismo. E anche in Riviera, di riflesso, nessun dettaglio, in fatto di prevenzione, viene trascurato. Così ieri mattina, in Porta Nuova, vicino alla questura, quando un passante ha trovato sul marciapiede una misteriosa valigetta, è stato subito allertato l'artificiere Amedeo Nonnis. La valigia è stata portata in un luogo aperto, nel piazzale San Lazzaro, e aperta con carica. Nessuna bomba. Dentro, per fortuna, c'erano solo documenti e progetti appartenuti a un imprenditore edile d'Imperia troppo distratto. Nella foto di Luca Lucia gli agenti esaminano la 24 ore. **[m. v.]**

Un responsabile all'ospedale anche di giorno

Costarainera, si riapre la questione dei turni

COSTARAINERA. I medici dell'ospedale di Costarainera chiedono che venga ridiscusso lo spinoso problema dei turni di guardia, attualmente limitati alla notte. In un incontro con i sindacalisti, è stata evidenziata la necessità di individuare un responsabile anche durante il giorno, legato all'accettazione dei pazienti e alla visione degli esami di laboratorio, per accertare eventuali casi da trattare subito. E' una questione che riguarda il migliore funzionamento di una struttura con 172 posti letto (cento in Pneumologia, 32 per Fisiatria, 20 a Dermatologia e altrettanti in Psichiatria).

Spiega Silvana Birarelli (Cgil): «L'Amministrazione limita la guardia alla notte e ai giorni festivi. Bisogna però tener conto che Costarainera è un presidio particolare, senza pronto soccorso. Servirebbe un responsabile per giudicare l'urgenza di determinati pazienti in arrivo e anche per gestire la reperibilità di dottori: adesso affidata agli infermieri. Tutti i giorni, alle 17, si ricevono poi gli esami di laboratorio da Imperia, che non sono visionati fino all'indomani. In caso di affezioni che hanno bisogno di un intervento tempestivo, è una perdita di tempo».

Aggiunge: «Dalle 8 alle 14, gli incaricati di guardia potrebbero svolgere una duplice veste, occupandosi anche del loro reparto: gli addetti hanno assicurato la piena disponibilità».

Il segretario regionale della Cisl Medici, Gianluca Lisa, pone l'accento sugli tagli: «Speriamo che il padiglione Barellai di Costarainera venga sfruttato al massimo, visto che offre ampie possibilità di utilizzo. Il vero problema è il disavanzo delle Usl, dottori sempre più ridotti in organico e sempre meno retribuiti». **[e. f.]**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il Palasport di Genova alla verifica dopo le polemiche sullo show di sabato

Dopo Benigni ecco Zucchero

Rispetto al comico toscano, Fornaciari avrà una montagna di casse che spareranno tre ore di suoni ai massimi livelli. Una carrellata con tutti i grandi successi e i brani del nuovo album

GENOVA. Voltata la pagina - ingloriosa - di Roberto Benigni, inesso k.o. dall'acustica del palasport (ma le polemiche sugli spazi si stanno riaccendendo), Genova si appresta a ospitare, sempre nella struttura fieristica, il concerto di Zucchero, in programma giovedì sera.

Rispetto al suo amico Roberto Benigni, Zucchero, con il suo tour «Spirito DiVino», porterà in dote ai poveri organizzatori genovesi migliaia di watt in più rispetto al comico di Vergaio che ha ottenuto comunque un grande successo.

Il grande palco dove il cantante si esibirà con il suo gruppo avrà ai lati una montagna di casse acustiche che «spareranno» sul pubblico tre ore di suoni ai massimi livelli, come rock e blues, del resto, comandano.

Un bene o le cose peggioreranno? Sulla carta, dovrebbero migliorare. Non tanto perché la musica ha un effetto più «coprente» delle parole, quanto perché Zucchero ha al suo seguito fior di tecnici del suono capaci di fare miracoli, rispetto a un Benigni apparso, francamente, più «artigianale» sotto il profilo tecnico.

Ciò non toglie che a Galli e D'Alessandro, i due impresari viareggini responsabili del tour e il promoter genovese Vincenzo Spera tremino le vene dei polsi. Un poco di sollievo arriva dall'ultimo concerto di Sugar Fornaciari al palasport, quattro anni fa, che non viene ricordato per una acustica «tragica» come quella di sabato sera con Roberto Benigni.

Zucchero Fornaciari al Palasport

Il concerto di Zucchero chiuderà, di fatto, la Festa dell'Unità, sulla quale è calato ufficialmente il sipario ieri sera.

In tre ore di concerto, Zucchero presenterà tutti i suoi maggiori successi, compiendo un viaggio dentro quindici anni di carriera, cominciata, come molti altri suoi colleghi, a Castrocaro e proseguita, con grande successo, in giro per il mondo, dai concerti con Eric Clapton e Randy Crawford a Londra e a Mosca, a quelli con Paul Young, Sting, Pavarotti, fino al grande remake di Woodstock, lo scorso anno, dove Zucchero era l'unico artista dell'Europa continentale.

Dopo un lungo giro per il mondo, Zucchero è tornato in Italia con il nuovo album «Spirito DiVino». Un disco che dopo una partenza primaverile non proprio «bruciante», nel corso dell'estate è decollato verso le vette delle classifiche. Basti pensare al successo del «Funky Gallo», che gli ha ispirato un amico pennuto della sua fattoria in toscana dove, in parte, ha realizzato il disco.

I biglietti per il concerto, che avrà inizio alle 21, costano 35 mila lire, oltre ai diritti di prevendita aperta nei consueti punti.

A Genova possono essere acquistati presso Liguria Libri e Dischi, Ricordi Box Office, Music Box, Music 2001, Circolo Arte e Musica, Pape Video, Golden Music.

Nella Riviera di Levante sono aperte le prevendite al Tempio della Musica di Rapallo, presso Good Music al porticciolo di Chiavari e alla Spezia da One One.

Mauro Boccaccio

TV PRIVATE

Il caso nomadi a Telecittà

Ripartono, uno dopo l'altro, i palinsesti delle televisioni commerciali genovesi. Dopo Primocanale Tv, che è già partita con i talk show «Controsalotto» e «Genova, Italia», questa sera tocca a Telecittà. Alle 20,30 infatti in onda la prima puntata di «Prima Linea», dibattito di attualità e politica condotto da Mario Menini, una trasmissione che lo scorso anno conquistò un buon indice di ascolto. Realizzata in collaborazione con Floriana Morgante, «Prima Linea» ospiterà rappresentanti del mondo della cultura, della politica, dell'imprenditoria, dello spettacolo. Quest'anno la trasmissione punta a coinvolgere maggiormente i telespettatori che potranno telefonare in diretta ed entrare quindi nel vivo della discussione. L'argomento della prima puntata di questa sera sarà il problema dei nomadi e la loro integrazione in città. Interverranno in studio, fra gli altri, don Andrea Gallo della Comunità di San Benedetto, i consiglieri comunali Mario Tullio e Franco Bampi, i presidenti delle Circoscrizioni interessate al problema (Quarto, Belzaneto, Oregina, Marassi). Ci saranno ospiti pro e contro l'insediamento dei nomadi e non mancheranno discussioni infuocate. **[m. b.]**

Prosegue la rassegna promossa dalla compagnia Arbalete

Con artisti e coreografi alla Galleria Leonardi

GENOVA. Terminato, con una buona partecipazione di pubblico, il ciclo delle rappresentazioni al Teatro della Tosse, la rassegna «La danza e le arti» promossa dalla compagnia Arbalete con l'assessorato alla Cultura della Regione Liguria, prosegue da oggi alla Galleria Leonardi, in piazza Campetto.

In agenda una serie di appuntamenti, una rassegna video e alcuni incontri con artisti, pedagoghi, coreografi e organizzatori.

Oltre a diverse video opere, con i grandi nomi della coreografia internazionale e della danza italiana, verranno presentati documenti filmati sul lavoro di alcuni artisti.

Oggi, alle 17, alla Galleria Leonardi, il primo ospite sarà Rossella Pisano, responsabile del settore «moto sociale» della Rari Nantes Savona. La Pisano parlerà del proprio lavoro nell'acqua, che comprende lo studio della danza contemporanea e di altre tecniche corporee. Un lavoro molto interessante documentato da video e fotografie.

Sempre oggi, alle 18,30, alla Galleria Leonardi, è in programma un incontro con Claudio Rossi, animatore di un laboratorio di teatro-danza in un liceo di Chiavari nell'ambito del «Progetto Giovani».

Rossi presenterà una performance dal titolo «Dimensioni», una dimostrazione di come si possano coniugare linguaggi diversi partendo da un messaggio emotivo comune.

Il coreografo Pier Paolo Koss

Domani, sarà la volta di Alessandro Schirripa, insegnante e coreografa di Savona che presenterà attraverso un video il proprio lavoro.

Giovedì pomeriggio, alle 17, sarà ospite della Galleria Leonardi Elvira Bonfanti, insegnante e ricercatrice che parlerà di Pierpaolo Koss, coreografo genovese che ha ottenuto molti riconoscimenti in campo internazionale.

Sempre giovedì, seguiranno alle 18,30, i filmati del «Tempestant Theatre» di Marsiglia, l'unico gruppo straniero della rassegna, che presenterà l'opera «Cantu oscura» e l'intervento «La Carte sous le yeux, nous avancons sans craindre de nous égarer» («Mappa sotto gli occhi, avanziamo senza timore di smarrirci»).

Più che una performance, si tratta di una «forma breve», come gli artisti stessi la definiscono, in cui si dimostra come il teatro nomade della compagnia si basi su una approfondita indagine del territorio e privilegi gli spazi non convenzionali che affrontano anche i temi dell'architettura e del paesaggio.

Alla Galleria Leonardi, venerdì prossimo, arriverà Marilena Ricco, ex prima ballerina del Teatro San Carlo di Napoli, animatrice del concorso internazionale di video-danza «Il Coreografo elettronico». Nella stessa occasione, la danzatrice e coreografa Gabriella Corini, presenterà l'opera «Miraggi» e parlerà dell'uso delle proiezioni video sulla scena e della sua collaborazione con il compositore Luca Spagnoletti.

La rassegna alla Galleria Leonardi proseguirà sabato con la premiazione, da parte della compagnia Arbalete del gruppo Echo Art per il video «Etabat». Poi, martedì 26 e mercoledì 27 settembre, gran finale con lo stage di «contact improvvisation» di Laura Banfi e Nadia Pedrazzini.

[m. b.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	72	58	8	60	3
	81	75	66	56	49
CAGLIARI	66	15	4	35	50
	96	79	71	70	65
FIRENZE	60	1	61	60	73
	113	98	62	00	52
GENOVA	11	81	8	19	3
	54	50	59	56	56
MILANO	33	39	11	46	84
	113	109	84	61	52
NAPOLI	57	89	17	43	52
	81	77	71	63	57
PALERMO	22	12	68	63	84
	56	52	46	41	41
ROMA	60	24	81	2	8
	115	58	57	54	52
TORINO	6	68	7	75	11
	75	73	65	57	57
VENEZIA	32	22	3	14	39
	94	79	73	56	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul Palermo E le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

68-38; 58-35; 58-63; 68-82; 68-24; 68-50; 68- 2; 68-54; 69-55; 68-89; 58-32; 68-81; 68-75; 68-81; 68-19; 58-27; 68-74; 68-49; 68-72; 68- 8; 9; 68- 7; 68-60; 68-57; 68-67; 68-15; 68-73.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intatti (fra parentesi) indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 50 (4), Cagliari 6 (3); Firenze (1); Genova 56 (3); Milano 62 (5), Napoli 58 (4); Palermo 18 (6); Roma 19 (6), Torino 37 (5), Venezia 4 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

42-27; 52-27; 30-27; 72-57; 82-57; 10-27; 54-27; 78-27; 24-57; 16-57; 26-27; 48-27; 58-27; 56-57; 78-57; 88-27; 80-27; 60-27; 50-57; 20-57; 72-27; 82-27; 42-57; 52-57; 30-57; 24-27; 16-27; 10-57; 54-57; 76-57; 56-27; 78-27; 26-57; 48-57; 58-57; 50-27; 20-27; 88-57; 80-57; 60-57.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano.

51-52-53; 52-53-56; 53-54-60; 51-52-54; 52-53-57; 54-55-56; 51-52-55; 52-53-58; 54-55-57; 51-52-56; 52-53-59; 54-55-58; 51-52-57; 52-53-60; 54-55-59; 51-52-58; 53-54-55; 54-55-60; 51-52-59; 53-54-56; 55-56-57; 51-52-60; 53-54-57; 55-56-58; 52-53-54; 53-54-58; 55-56-59; 52-53-55; 53-54-59; 55-56-60.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	58	1	30	11	26	4	18	2	30
VERTIBILI	18	4	7	18	3	20	2	18	16	3
CADENZE	8	3	18	9	3	9	2	8	5	2
	38	29	60	32	33	34	39	55	57	36
	8	7	4	4	8	4	1	9	2	9
	61	14	13	11	39	31	20	20	23	15
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	17	34	30	22	32	24	29	30	18	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi nelle . **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9. In Figura : **Decine:** va ne e tipi: **Naturali** (usate nelle nostre tabelle) con la sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; **Cabalistiche** con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina ... oltre alla serie dell'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Sandolo, tel. 015/25.36.149.

Successo del gemellaggio gastronomico con Alessandria, domenica grande folla

Recco, una festa che fa meditare

La nuova amministrazione comunale dovrebbe rendersi conto che d'estate la cittadina merita un calendario di manifestazioni. Le esilaranti esibizioni di Mario Zucca, Roby Carletta e Diego Parassole

RECCO. Il sindaco di Recco Mariolina Diena farà tesoro della manifestazione di domenica scorsa, che ha visto il lungomare della sua città invaso da artisti e tanti, tanti spettatori? Sono in molti, adesso, a chiedere alla nuova amministrazione un degno cartellone di spettacoli estivi, che eviti di far passare Recco anche per il prossimo anno quale Cenerentola delle località della Riviera in fatto di kermesse sotto le stelle.

La prova generale è nata, però, con un fine diverso. L'idea era quella di saldare ancor più il gemellaggio gastronomico con quell'Alessandria messa in ginocchio dall'alluvione. A marzo i ristoratori recchesi, promotori con le loro serate gastronomiche di una raccolta di fondi per aiutare loro collega alessandrino rovinato dalla piena del Tanaro, erano stati invitati in Piemonte per una festa di ringraziamento: un bagno di folla, di salamini di vacca, di focaccia col formaggio e di cabaret.

Domenica Recco ha restituito l'ospitalità, grazie all'impegno del Comune, del Consorzio Gastronomico Recchese, dell'Apt e di Dimensione Riviera Promozioni. E' stata una grande festa, che ha avuto inizio nel primo pomeriggio e termine intorno alla mezzanotte. In tutto sono state distribuiti gratuitamente seimila salamini di vacca d'Alessandria e seimilacinquecento porzioni di focaccia col formaggio. Sul palco, montanto ad una estremità della passeggiata a mare, sono sfilati sei comici più la band dei Bulo Pesto, della quale si sentirà presto parlare molto.

Il cabarettista Diego Parassole

Proprio questi ultimi, una sorta di «Pittura Fresca» versione genovese - hanno sfornato il Cd «Belilandia», che gli varrà pare un contratto con la Sony per il prossimo Festival di Sanremo - sono stati la clip che ha aperto e chiuso il prezioso collier montato dagli organizzatori recchesi. Tanta buona musica, a fare da «semaforo» alle performance cabarettistiche. Sono saliti sul palco i Punk & Virgola, alias Quistelli e Chino, ex Baistrocchi e poi Roby Carletta, vero mattatore dell'estate ligure e non, che ha regalato chicche della sua verve comica Genova doc.

A seguire il piemontese Diego Parassole, ospite fisso del Maurizio Costanzo Show, ritmo rap per un cabaret che gioca molto sull'assurdo, e quindi il più che noto Mario Zucca, che proprio oggi al «Bolgia umana» di Milano, il locale di Jannacci, parte con il suo nuovo spettacolo in duo con la moglie Marina. Infine Giorgio Ariani, toscanaccio e consumato (non nel fisico) conoscitore dei tempi del cabaret, attore e doppiatore dei mitici Oliver Hardy e Stan Laurel. Quindi ancora tanto Bulo Pesto.

In platea, lo scambio di targhe e d'amicizia tra le sindachesse Mariolina Diena e la sua collega di Alessandria Francesca Calvo, e qualche anticipazione, da parte di Lucio e Daniela Bernini di Dimensione Riviera, signori dell'estate rivierasca. Confermato il loro impegno per gli spettacoli a Chiavari e Moneglia, guardano a possibili nuove aperture su altri Comuni (Recco appunto).

E confermato anche il loro impegno col Consorzio Gastronomico Recchese, locomotiva dell'immagine locale. A febbraio parte l'ennesima edizione delle serate gastronomiche.

[f. p.]

GIORNO E NOTTE

MUSICA

Roby Carletta a Santa

Show del cabarettista genovese Roby Carletta, questa sera, alle 21, sul lungomare di Santa Margherita. Ingresso libero. La serata è promossa dall'assessorato alla Cultura. **[m. b.]**

MUSICA

Il sound del Victor-Vittoria

Serata di musica e danze latino-americane al Victor-Vittoria in via S. Zita, questa sera, alle 23,30, con il dj El Tigre e i maestri di ballo Mario Corcya e Mayela Zamora. **[m. b.]**

TEATRO

Abbonamenti al Genovese

Ultimo giorno per confermare i posti degli abbonati a posto fisso ai 14 spettacoli della stagione 1994/95 e quelli degli abbonati ai 7 spettacoli della stagione 1995 al Genovese. **[m. b.]**

SHOW

Trisha e Evelina all'Alcione

Spettacolo di sexy show dal vivo, oggi alle 15,17 e 21, al cinema-teatro Alcione con le starlet Trisha ed Evelina. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

Exotica a Lumière

Prosegue stasera, 20,15, al Lumière, in San Fruttuoso, l'inaugurazione della nuova stagione con la proiezione del film «Exotica», di Atom Egoyan, Premio della critica al Festival di Cannes 1994. **[m. b.]**

Corso di lingua araba

Stage di lingua araba parlata e scritta promossa dall'Associazione artisti Genova, sede in via Caffaro 45, questa sera alle 20,30. **[m. b.]**

CARLO

Visite al teatro

Il Teatro Carlo Felice organizza visite guidate a pagamento, previa prenotazione telefonica. I gruppi potranno essere di venti o più persone. Ingresso fissato a lire 5 mila. E' possibile prenotare visite gratuite per le scuole. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

11 — **Appuntamento con la magia,** rubrica di cartomanzia
11,30 **Telefilm**
12,15 **Raccontando il mondo,** documentario
12,45 **Telegiornale TN4,** news
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN4,** news
13,30 **Musica e spettacolo,** rubrica
14 — **The twilightzone,** telefilm, fantascienza
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore,** telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia,** rubrica dicartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **After mash,** telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
20,30 **Galactica,** telefilm
21,15 **Un poliziotto a quattro zampe,** telefilm
Motor shop, informazione
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gialli**
1 — **Telegiornale Tn4**
1,30 **Telenord non stop**

Primocanale

11 — **Market,** commerciale
11,30 **Cartoni animati**
First and Ten, telefilm
12,30 **Polo Ovest,**
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Airus**
16,30 ,
19 — **Match music,** musicale
19,30 **Polo Ovest,** comico
20,30 **Primogiornale**
20,45
22,45 **Primogiornale**
23 **Bikini Beach**
Primogiornale
0,30 **Knight and warriors**

Tele

15,30 **F.B.I.,** telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Solcalo Benjamin,** telefilm
18,35 **Falcon Crest,** serial
19,30 **Cartoni**
20 — **Tg 6,** telegiornale
20,30 **Un amore impossibile,** film
22 **Tg 6,** telegiornale
22,30 **Una famiglia... si fa per dire,** telefilm
23 — **Programmi non stop**

Canale 7

12,05 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Raccontando il mondo,** documentario
13,15 **Tg Liguria,** notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
18 — **Tom e avventure sul Mississippi,** film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo,** documentario
19,15 **Tg Liguria,** telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20 **Tg Liguria**
20,30 **Il derby del martedì,** sport in diretta
22,30 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
1,30 **Notturno Canale 7 - Non stop**

Telegenova

13 — **La salute è importante,** rubrica
12,15 **Sicurezza sul lavoro**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 9 alle 5,** telefilm
14 **Due ore di relax**
17 **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie,** telegiornale
20,15 **Diritti e doveri**
21 — **Genova all specchio!** bambini a rischio
22,30 **I politici e la città**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

via satellite con **Mtv Europe**
19 — **Liguria news,** telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 **Ligurie news,** telegiornale
22,30 **Reporter**
22,45 **Weil,** telefilm
23,15 **Crazy dance,** musicale
23,45 **La lampada di Aladino**
1 **Programmi non stop**

Rete A

15,30 **Di tasca vostra,** rubrica
16 **Tg - Amori,** rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Neve su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA news,** informazione
20,25 **Mi consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Retemia

12 — **Al vostro servizio,** spazio promozionale
15 **Pronto... via!,** videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,30 **100 e 100 donne,** rubrica
Primo piano, notiziario
23,20 **Con simpatia... in** , rubrica
2 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match** , rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior tv,** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport,**
19,22 **Borse fiori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,**
Film
22,40 **Tga,** notiziario

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
Telegiornale
15 **ndite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
20,30 **Film**
Telegiornale
Programmazione notturna

Telecupolo

12,40 **Tg6,** informazione
13,30 **Crazy dance,** musicale
14 — **Tg6,** informazione
15,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy,** telefilm
Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
18,45 **Cinema in tv:** in diretta da Roma: **Futuri live,** talk show
24 — **La sola della settimana**
2 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Christian Karembeu, due gol e condizione strepitosa nonostante qualche acciacco: è il nuovo idolo della Gradinata Sud

Dopo il roboante 3-0 al Parma i tifosi blucerchiati sognano

Samp, pericolo euforia

Mancini pompiere: «Evitiamo i voli di fantasia, occorre crescere ancora»
Eriksson conferma, ma annota: «Ora ho gli uomini per il 4-3-3 che volevo»

GENOVA. Battere 3-0 il Parma non capita tutti i giorni. Anzi, è un'impresa che dà il diritto a vivere di rendita almeno fino al prossimo turno di campionato. Il saggio, però, non si lascia cullare da effimeri entusiasmi. Perché gli emiliani domenica scorsa, senza nulla togliere alla perfetta prestazione dei blucerchiati, sono ancora lontani anni luce dal gruppo progettato per stazionare con Milan e Juventus nei quartieri alti della classifica. E così, magari approfittando dei problemi di Scala, per Seedorf e compagni è stato un po' più facile conquistare i tre punti.

Certo, la Sampdoria è stata tanto bella che diventa persino naturale sognare. Perché se giocasse sempre così... «vincerebbe tutte le partite», suggerisce Roberto Mancini. E quindi, automaticamente, a fine stagione si cucirebbe sul petto un bel tricolore... «, cadrebbe dal letto e mi sveglierebbe». E' proprio il capitano blucerchiato, per primo, ad indossare i panni del saggio. «Non possiamo esaltarci dopo questa vittoria, come d'altra parte non sarebbe giusto abbattersi dopo una sconfitta. Ci siamo tolti bella soddisfazione, la squadra migliora partita dopo partita, ma il cammino che ci aspetta è ancora lungo. Arriveranno anche i momenti duri, quando dovremo affrontare tanti problemi, perché sarebbe troppo bello pensare che tutto sia così facile».

Clarence Seedorf, ex «stella» dell'Ajax, un centrocampista in pieno crescendo

Mancini domenica ha sfiorato il gol in due occasioni, ma soprattutto si è sacrificato in un modo quanto fondamentale lavoro di copertura, trascurando le sue qualità offensive. «Eravamo tutti quanti molto concentrati. In fase difensiva siamo stati assai accorti. Io, ma anche Chiesa e Maniero, rientravamo spesso nelle retrovie per aiutare i compagni. Un lavoro dispendioso fisicamente, ma l'importante è che la squadra riesca ad applicarlo senza disunirsi. Non importa, poi, a chi tocchi scrivere il suo nome nel tabellino dei marcatori: una volta tocca a Karembeu, l'altra a Maniero. Questa squadra è molto giovane, deve ancora crescere e svilupparsi, ma strada intrapresa però è quella giusta e magari le soddisfazioni, come ad esempio battere il Parma per 3-0, potranno aiutarci ad affrontare e a superare tanti sacrifici».

«Abbiamo vinto una partita, non il campionato - è il parere di Sven Goran Eriksson - dobbiamo rimanere con i piedi per terra e ritornare ad esempio sugli errori commessi per migliorarci. Quali errori? Può sembrare strano, ma anche contro il Parma ce ne sono stati. Nel primo tempo, ad esempio, abbiamo sofferto, Brambilla a centrocampo aveva troppo spazio a disposizione. La difesa, peraltro perfetta, ha sbagliato come al solito due o tre rilanci, mettendo i nostri avversari in condizione di avviare pericolosissimi contropiedi. A volte sarebbe meglio buttare qualche pallone in tribuna, come fa Baresi. Sono soddisfatto, invece, del modulo tattico. La 4-3-3 era un mio vecchio pallino, sin da quando sono arrivato qui alla Samp. Il primo anno ho insistito forse troppo nel volerla applicare, senza però disporre degli uomini giusti. Questa volta invece quei giocatori credo proprio di averli...».

Damiano

Manca un libero, davanti chi farà posto a Skuhravy?

Genoa, equivoci tattici e risultati confortanti

GENOVA. Il Genoa pareggia a Perugia una partita che in realtà ha rischiato di perdere, pur avendo tutte le potenzialità per vincerla. I rossoblù stanno attraversando un periodo delicato, sono ancora alla ricerca della loro definitiva identità. Radice dovrà compiere al più presto scelte fondamentali, obbligato da un organico che poggia le fondamenta su alcune contraddizioni.

Il problema del libero, ad esempio: Galante, l'altro ieri, ha dimostrato scarsa adattabilità al ruolo. Meglio di lui ha fatto nella ripresa il giovane Turrone. Il tecnico genoano, a questo punto, può disporre di un ricchissimo parco marcatori centrali: Dalli Carri, Torrente, Fabio e Matteo Rossi, Corrado, per arrivare appunto a Galante. Troppi. E qualcuno ricorda che, in fin dei conti, è certo Nicola Caricola è ancora sotto contratto con il «Grifo» fino al giugno prossimo. E Caricola in ultima battuta, ha dimostrato di saperci fare.

C'è poi il problema delle fasce. Perché a destra Ruotolo spinge tanto ma tampona poco. E la sua naturale alternativa, il giovane Nicola, tampona di più ma spinge meno. A sinistra, infine, Francesconi non sempre convince, è l'unico mancino del gruppo. A centrocampo Radice si trova alle prese con la questione del «centrale». Bortolazzi sta attraversando un gran momento, ed è anzi quasi sempre il primo ad essere richiamato in panchina nel corso della gara. Forse è in ritardo, forse sta semplicemente attraversando un periodo così così.

Fatto sta che sembra non riuscire più a coprire la zona di campo. In quella posizione, a Perugia, ha reso di più Luca Cavallo che, a questo punto, potrebbe diventare qualcosa più di un'alternativa. E infine l'attacco. Domenica prossima tutti i nodi verranno al pettine. Tomas Skuhravy, infatti, risolti i problemi al ginocchio sinistro, sarà nuovamente disponibile e quindi Radice dovrà compiere delle scelte, prevedibilmente anche dolorose.

Johnny Van't Schip ha firmato il primo gol per il Genoa sul campo del Perugia

Il Genoa oggi, infatti, s'identifica tanto nella coppia di minibomber Montella-Nappi, ed escluderne uno sembra quasi un sacrilegio. Skuhravy riprenderà confidenza con l'impegno agonistico giovedì, quando il Genoa disputerà un'amichevole a Gavi con la compagine dilettantistica locale. In quell'occasione il boemo giocherà almeno un tempo. Insomma, può sembrare un paradosso, ma il Genoa finora ha vinto con una squadra che non è quella vera. Il tecnico, a partire da oggi pomeriggio, quando la squadra riprenderà gli allenamenti al «Pio», lavorerà per costruirne la fisionomia definitiva, quella che deve riportare il Grifone in A. **(da. ba.)**

L'INTERVISTA

Pisano, il cuore resta a Ventimiglia «Lascio a De Luca un ottimo gruppo»

Adriano Pisano senza il Ventimiglia: è una novità grossa...

Sì. Sono stato a Ventimiglia per sette stagioni, due pure in due periodi non consecutivi. Tanto tempo. Non è stato un distacco facile.

Rottura con la società?

Non posso chiamarla rottura. Non ci siamo trovati d'accordo su alcune cose. Ma è stato un divorzio molto civile. L'avevo comunicato fin da martedì scorso alla società, mettendomi a disposizione per allenare la squadra fino all'arrivo di un nuovo tecnico. Cosa che ho fatto, guidando la squadra sabato in Coppa Italia con la Sanremese. Un successo, per chiudere una bella avventura in giallorosso.

Non in panchina. Qualcuno ha pensato, così, alla rottura...

Col tempo seguo le partite, almeno per un tempo, dalla tribuna. Le cose si vedono meglio, fuori dal campo. E anche contro la Sanremese dietro la panchina. Nell'intervallo ho suggerito le mosse da fare, a fine partita ho perfino presentato io ai giocatori De Luca, il nuovo allenatore.

Il successo sulla Sanremese è stato l'ultimo «miracolo» in giallorosso di Pisano. Gli stessi giocatori, ieri, con un comunicato ufficiale fatto pervenire ai giornali lo hanno riconosciuto.

Li ringrazio. Non c'è stato alcun miracolo. E' stato semplicemente un bel match che abbiamo voluto vincere, correggendo strada facendo qualche errore. Un risultato inseguito con tutte le forze dai giocatori, che hanno voluto salutarmi così.

C'era molta commozione alla fine.

E' inevitabile. Questi ragazzi costituiscono un gruppo invidiabile. Credo di lasciare a De Luca un gruppo di giocatori, giovani e meno giovani, su cui impostare un buon lavoro.

Cosa deve Pisano al Ventimiglia?

Sono diventato allenatore qui. Devo a Silvio Coppo, un grande presidente, la sua fiducia quando ero molto più giovane. Mi ha affidato la squadra ed abbiamo raggiunto insieme risultati importanti come la promozione in Interregionale, dove poi la squadra è stata per quattro anni, soprattutto al Ventimiglia devo molto sul piano umano: ho sempre avuto fiducia e stima intorno a me anche nei momenti difficili, anche quando il rapporto si è rotto bruscamente, la prima volta, qualche anno fa.

E il Ventimiglia cosa deve a Pisano?

Penso si sia dato comunque molto anch'io. Ho lavorato sodo, ho cercato di lasciare qualche segno sul piano calcistico e soprattutto sul piano dell'educazione calcistica. Ho sempre cercato di allenare e formare non solo calciatori, ma anche uomini.

La soddisfazione più grossa?

Sicuramente il salto dalla Promozione all'Interregionale, qualche anno fa. Ma anche la scorsa stagione, pur difficilissima, mi ha dato soddisfazioni: eravamo finiti in zona retrocessione, alla fine quasi rientrati in promozione. Pur mille problemi.

E adesso? Si parla già di Pisano come futuro tecnico di un grosso club ponentino....

Voci ne sono sempre tante. Ma ho lasciato il Ventimiglia senza altre alternative. Chiaro che è un allenatore, e voglio continuare ad esserlo. Se ci sarà qualche buona occasione, non me la farò sfuggire.

Bruno Monticone

Adriano Pisano ha lasciato il Ventimiglia

Alice Canepa in primo piano, sullo sfondo Giulia Casoni: giocano col Tc Genova

Alice ha battuto la compagna di club Casoni, con cui ha poi vinto il secondo tricolore: è vicino il balzo nei circuiti «pro»

Canepa, lo scudetto come «pass» per il grande tennis

La finalese nuova campionessa d'Italia Under 18 sia nel singolare che in doppio

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Alice Canepa sembra viaggiare sicura verso il tennis che conta: grandi strade le si possono aprire davanti, dopo aver conquistato il titolo italiano Under 18, in singolare e in doppio, ai campionati conclusi sabato a Bologna.

La giocatrice nativa di Finale Ligure, e che ora gareggia per il Tc Genova, vince così il suo primo titolo nazionale in singolare dopo essersi stata ai vertici nel doppio. E la vittoria nel singolare è arrivata proprio contro l'amica-compagna di sempre, Giulia Casoni. Solo in questo incontro Canepa ha incontrato delle difficoltà: le due tenniste si conoscono troppo bene per riuscire a sorprendersi.

La finalese ha impiegato tre set per piegare la resistenza della rivale, che l'anno scorso a Perugia l'aveva battuta nella finale del singolare tricolore Under 16. E le cose non si erano nemmeno messe per il verso giusto a Bologna, visto che nel primo set, in vantaggio per 4-1, si è fatta rimontare dalla Casoni perdendo poi 6-4. A questo punto Alice non si è fatta però prendere dal nervosismo, e ha iniziato a ribattere colpo su colpo non concedendo più nulla all'avversaria e chiudendo facilmente la gara col punteggio di 6-1 6-2. Una prova di forza della tennista finalese, che così nell'albo d'oro della manifestazione succede niente meno che ad Adriana Serra Zanetti, stabilmente tra le prime 100 tenniste al mondo.

L'impresa è stata contornata dal titolo conquistato anche nel doppio dove, in coppia appunto con la Casoni, ha superato facilmente le lombarde Anfuso e Maldini col punteggio di 6-2 6-2.

Naturalmente soddisfatta Alice Canepa: «E' stata una bella partita, davvero emozionante. Questo è il primo titolo nazionale di singolare che vinco, e non è immaginabile la gioia che riesco a provare. Poi, giocare contro Giulia è sempre emozionante visto che siamo molto amiche anche fuori dei campi da gioco. E poi ci è talmente bene che riuscire a superarla diventa quasi un'impresa».

Alice Canepa comunque si riposa: ieri ha vinto nel campionato di società il singolare contro la Merlassino del Tc Pino Torinese, con un doppio 6-2, consentito al Tc Genova di vincere sul campo delle torinesi per 2-0.

Massimo Novaro

UNDER 14

Due «argenti» per Giulia Schivo

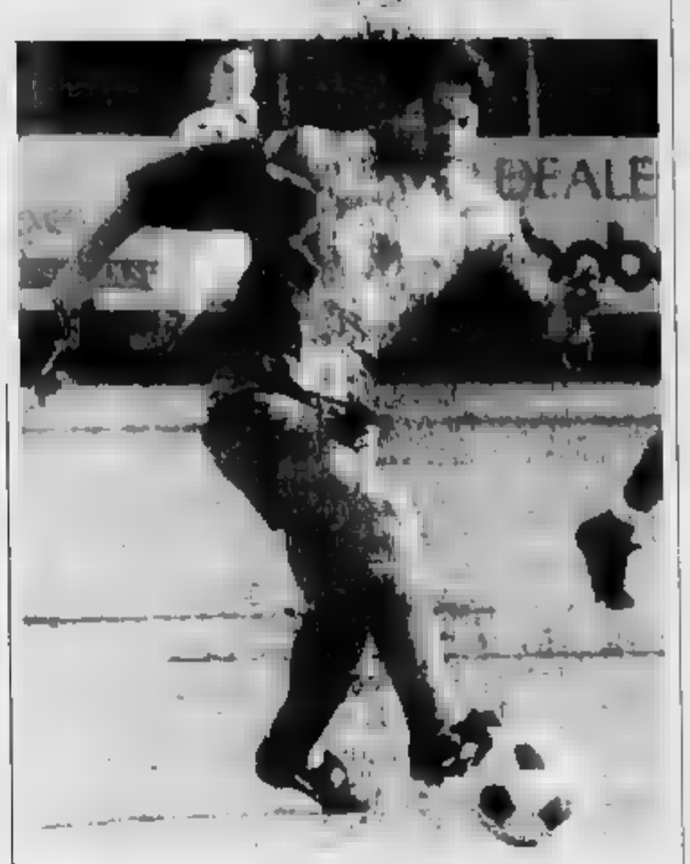
LOANO. Se Alice Canepa ha centrato il doppio titolo nelle Under 18, la loanese Giulia Schivo ha conquistato un doppio secondo posto nelle Under 14 sui campi del Park Genova. Un risultato comunque positivo per la giocatrice del Tc Loano, alla prima vera esperienza ad alto livello. In finale è perso con il doppio 6-1 di Laura Dell'Angelo, già campionessa in carica della categoria, che vive e si allena a Moneco di Baviera.

Giulia Schivo, albenganese di nascita, in semifinale ha battuto la romana Emiliy Stellato, che ai recenti Europei le era stata preferita dai selezionatori. Purtroppo la sconfitta nel singolare è stata bissata nel doppio dove la Schivo, in coppia con la lombarda Carsughi, è stata battuta dalla coppia romano-sarda Stellato-Floris. Una prova comunque positiva per l'albenganese, che ha dimostrato di poter essere tra le future protagoniste del tennis nazionale, magari in compagnia di quella Alice Canepa che sembra ormai lanciata verso il mondo del professionismo.

Afferma la Schivo: «Peccato per la finale, ma forse ero già appagata dall'esserci arrivata. Comunque ho confermato di essere la seconda tennista italiana della categoria, per ora mi posso accontentare. La Dell'Angelo si è rivelata troppo forte, ma posso migliorare e spero in futuro di togliermi tante altre soddisfazioni». **(m. no.)**

Il ko con la Torrelaghese costringerà domenica ad «assalire» la Biellese

La prima rete di Fossa non basta ad una Sestrese già piena di guai


Germano Fossa, ex Sanrem, ha già rotto il ghiaccio: la Sestrese su di lui può contare

GENOVA. Il primo gol [illegible] campionato firmato dall'ultimo acquisto, l'ex sammargheritese Germano Fossa, [illegible] permette ugualmente alla Sestrese di portare via punti dal campo di Viareggio, avversaria la Torrelaghese. E [illegible] l'unico formazione che nei primi due turni aveva sempre perso, [illegible] i lucchesi di mister Tontorio, in [illegible] colpo solo ha ottenuto un triplo obiettivo: vincere la prima partita stagionale, scavalcare i verdestellati e lasciare ad altri l'ultimo posto in classifica.

Dove alla voce «altri» devono leggersi i nomi di Sestrese e Pinerolo... Un bruttissimo momento per la squadra di Sergio Ghilino che, confrontando quello attuale con il cammino percorso nelle stesse tre giornate dello sc[illegible] anno, si ritrova in situazione di classifica ... capovolta. Insomma, Sestrese ultima e soprattutto con dietro l'angolo poche soluzioni possibili. Non si vede la «luce», oltre alle evidenti difficoltà accusate [illegible] verdestellati in questi primi 270 minuti.

Il primo campanello d'allarme in Coppa Italia, con due pareggi abbastanza deludenti e soltanto un tempo, il secondo contro il Pontedecimo, disputato veramente con lo spirito giusto; ma adesso è vera emergen[illegible], poiché oltre ai soliti problemi in zona offensiva, risolti parzialmente dall'acquisto di Fossa, la Sestrese allo Stadio dei Pini ha denotato grosse carenze a centrocampo, con inevitabili sbandamenti difensivi.

A Sestri Ponente si [illegible] peraltro sempre di [illegible] «in positivo»: ed ecco quindi tirato in ballo le assenze certo importanti di Gagliardi, Iormau, Noris; l'infermeria che lo scorso anno era quasi sempre vuota, quest'anno ha già visto transitarne molti giocatori. Giustificazioni valide, ma nel complesso manca alla Sestrese l'entusiasmo della scorsa stagione: Balboni & C. sembrano accusare la «crisi del secondo anno».

E' troppo presto per stilare bilanci definitivi, per emettere sentenze. Però Ghilino non è l'ultimo arrivato, e dice. «Con la Torrelaghese abbiamo sbagliato, a pareggio raggiunto, nel volere cercare [illegible] tutti i costi la vittoria; e poi finora gli episodi, compreso il rigore concesso ai toscani e veramente assurdo, e il terribile calendario iniziale, ci hanno penalizzato».

Il tecnico mette in evidenza tutti i punti negativi. Finita la «campagna» toscana (Viareggio, Pisa [illegible] Torrelaghese), conclusosi [illegible] un solo punto [illegible] paurosamente, l'obiettivo [illegible] subito puntato sul prossimo incontro, a Borzoli con la Biellese.

«Hanno appena sconfitto [illegible] Pisa, saranno decisamente caricati. Troviamo sempre avversari molto motivati, ma domenica dovremo [illegible] noi a fare la partita, a scendere in campo per dare tutto e per ottenere finalmente la prima vittoria. Tutti dicono che Borzoli è la nostra arma in più, il dodicesimo uomo: dobbiamo dimostrarlo ora, in questa situazione [illegible] proprio tranquilla». L'appello al cuore, ai tifosi, durerà probabilmente tutta la settimana: i segnali propendono tutti per un ambiente surriscaldato, ad [illegible] cogliere l'ambiziosa Biellese.

Se la presenza di Fossa ha portato più pericolosità nel gio[illegible] certo, a questa Sestrese manca al momento la velocità dei «trottolini», i vari Pennone, Mioli, Di Marco. La società di Roberti [illegible] il dichiarato fuori dal mercato: nessun acquisto, avanti così. Ma a questo punto è probabile un ripensamento, e ancora uno sforzo economico per arrivare a un centrocampista di valore, in grado di supportare Sisinni e Balboni: i giovani devono ancora esplodere, e l'esperienza è determinante.

Giancarlo Scartozzoni

Pontedecimo: pur Armienti va bene così

Il pareggio col Savona non lascia recriminazioni «E una volta al completo potremo fare di più»

GENOVA. Non concordato, [illegible] ragionato: il pareggio tra Pontedecimo e Savona era prevedibile ma non è il frutto di alcun patto implicito o esplicito tra le due formazioni, meno che [illegible] tra gli allenatori. Ferraro ha provato a sorprendere il rivale disponendo il Savona in maniera del tutto diversa rispetto alla Coppa Italia. Armienti ha trovato la risposta, e nella ripresa ha cercato di rendergli la pariglia. Ma entrambi hanno tenuto bene a mente le ragioni di politica generale: rischiare qualcosa per vincere sì, tutto no.

E il Pontedecimo, matricola rivoluzionata nel gioco e negli uomini, [illegible] ritrova dopo 3 gare a ridosso delle migliori con 5 punti in saccoccia. «Più o meno quanto ci eravamo prefissi — ammette Mino Armienti — mi pare difficile che si potesse fare di più. Avremmo voluto bissare la vittoria sulla Torrelaghese ma il valore dell'avversario e un po' di titubanza [illegible] ce l'hanno consentito. Avevo detto alla vigilia che non dovevamo illuderci [illegible] rifare il 4-0 di Coppa Italia, i miei hanno esagerato però in prudenza. Nel primo tempo siamo stati troppo timorosi, nella ripresa quando abbiamo osato di più abbiamo [illegible] in difficoltà il Savona. I ragazzi debbono ancora crescere, acquisire la mentalità giusta, [illegible] volte [illegible] troppo spavaldi e devo frenarli, a volte attendono troppo gli avversari».

Il tecnico granata morde il freno, [illegible] non ce la fa a sopprimere gli istinti bellicosi: «C'era una grande attesa per Codice, ma il nostro Spaggiari lo ha annullato, il Savona ha iniziato spavaldo ma con il passare dei minuti è venuto fuori il Pontedecimo. E senza nulla togliere a chi li ho sostituiti, [illegible] mancavano Stabile e Guerrieri. Quest'ultimo conto di averlo a disposizione domenica prossima ad Asti, per quanto riguarda Stabile aspettiamo di sapere [illegible] se [illegible] quando risolverà i suoi problemi di lavoro». [d. s.]

Ardoino, un pilastro in retroguardia

Pallanuoto: ad Atlanta gli azzurri hanno concluso al secondo posto la Coppa Fina

Italia, conferma del «settebaby»

Benché sconfitta in finale dall'Ungheria, la nuova Nazionale bissa le prove vincenti degli Europei Ghibellini ed Angelini in grande evidenza anche nell'ultimo match, molto bravo anche Petronelli

Usare l'aggettivo deludente per giudicare il secondo posto dell'Italia nella Coppa Fina ad Atlanta, sarebbe una dimostra[illegible] di miopia oltre che di ingratitudine. Gli ungheresi potranno forse consolarsi [illegible] la vittoria di domenica per il campionato europeo strappato loro dalla «banda Rudic», ma sulla bilancia dei valori assoluti il titolo continentale pesa più della Coppa del Mondo.

Il trofeo messo in palio dalla federnuoto mondiale è una tappa intermedia tra Mondiali e Olimpiadi, buono più per testare [illegible] forze in attesa dell'appuntamento più prestigioso. Va ricordato una volta ancora che solo due [illegible] fa tecnici, giocatori, dirigenti e giornalisti specializzati, parlavano di «anno di transizione», di «squadra-incognita». I più ottimisti spera[illegible] che, dopo l'epurazione di otto tredicesimi della formazione che aveva vinto tutto, l'«Italia 2» di Rudic non naufragasse sugli scogli della qualificazione olimpica, [illegible] salvasse la faccia [illegible] Vienna e ad Atlanta.

Invece sono arrivati la conferma di un dominio in Europa e nel mondo. Al massimo, possiamo dire che l'Ungheria è [illegible] vicinissima all'Italia. Gli altri, Russia e Spagna, Croazia e Usa, no. I magiari sono i nostri unici veri avversari da 12 mesi [illegible] questa parte: ai Mondiali di Roma li abbiamo suonati, a Vienna li abbiamo sorpresi, [illegible] Atlanta si sono presi un'assai parziale rivincita. In un solo anno molte [illegible] sono cambiate e molte altre possono cambiare: il tempo stavolta lavora per Rudic e gli azzurri, più giovani e con maggiori margini di miglioramento di Benedek e compagni.

Proprio il mancino dell'Ujpest è forse l'unico macigno sulla strada del bulldozer Rudic. In questo momento è il più forte giocatore al mondo, l'erede di Estiarte. Ad Atlanta ha deciso la partita nel bene e nel male (punita a Silipo [illegible] relativa espulsione). Ha acceso gli spalti coi gol, e consigliato da l'astuto tecnico Horkay ha incendiato il match. Ecco l'unico errore degli azzurri: metterla sullo scontro fisico, dove [illegible] p[illegible] che soccombere. Angelini [illegible] Ghibellini, i due savonesi, lo han capito subito. Non a caso sono stati i trascinatori: ha impressionato soprattutto Ghibellini, avviato a diventare titolare [illegible] inamovibile. [illegible] pure Bovo e Petronelli, in ombra [illegible] Temellini poco utilizzato. [d. s.]

Paolo Petronelli è stato, con Ghibellini ed Angelini, tra i principali attori di una Coppa Fina che conferma l'Italia al vertice

Risultati a sorpresa, molte le presunte «grandi» in difficoltà

In Coppa Italia è scoppiata la rivolta della Promozione

F' una Coppa Italia più di Promozione che di Eccellenza. Le squadre di categoria superiore sembrano prendere sottogamba l'impegno precampionato, e così le società di Promozione ne approfittano. I risultati dell'andata degli ottavi di finale potrebbero anticipare un assetto di «quarti» con poche, forse pochissime, formazioni di Eccellenza.

Sconfitte Pegliese e Sampierdarenese (quest'ultima in casa...): dovranno impegnarsi a fondo nel retour-match di mercoledì 4 ottobre per trovare la qualificazione. Folbas e Sammargheritese hanno pareggiato, e la Fezzanese e la Grassorutese non appaiono affatto rassegnate a soccombere. Solo la Cairese, [illegible] ha vinto largo a Multedo con [illegible] Praese, si è già quasi assicurata il passaggio del turno.

Equilibrate le sfide tra pari grado: [illegible] derby del girone B di Promozione tra Bruguato e Sesta Godano (1-0) [illegible] il derby di confine tra Ventimiglia e Sanremese (2-1).

Si [illegible] invertita la tendenza delle ultime edizioni, dominate dalle squadre di Eccellenza (Sestrese, Finale o Ceparana nell'ordine), i club di serie inferiori sono diventati più ambiziosi [illegible] probabilmente [illegible] anche diminuita la differenza di tasso tecnico tra le due categorie.

Tra le «big» dell'Eccellenza l'unica ad aver corrisposto alle attese è stata la Sammargheritese: dopo aver visto all'opera Imperia, Sanremese e Lavagna, [illegible] sorge il sospetto che gli [illegible] mione per il secondo anno consecutivo, e pur avendo ancora una volta ringiovanito l'organico, possano essere di nuovo protagonisti.

La «trimurti» Di Marco-Pinceti-Pertusi ha trovato in fretta la quadratura del cerchio. Il pareggio di domenica con la Grassorutese (tra le grandi favorite del girone B di Promozione e «giustiziera» del Rapallo), non tragga troppo in inganno: gli arancione hanno badato più [illegible] provare gli schemi e mettere a punto l'intesa che al risultato. [d. s.]

Coppa Ligure

Per il Deiva è quasi fatta

Quaranta gironi, 120 squadre [illegible] campo: è [illegible] movimento della Coppa Liguria, che tra sabato [illegible] domenica ha archiviato la seconda g[illegible] di prima fase. E 6 gironi comprendono squadre del Levante: a risultati del secondo turno acquisiti, [illegible] può già provare a «leggere» il futuro.

Nel girone 31, Camogli-Castagna 1-1, debutto per i bianconeri che si giocheranno tutto sabato a Multedo contro i locali (p. 1). Riposerà [illegible] Castagna (2). Chi vince [illegible] avanti, [illegible] [illegible] di parità il Camogli, per qualificarsi, non deve chiudere sullo 0-0. Girone 32: Riese-Rivasamba 1-1, comanda [illegible] Carasco [illegible] 3 punti davanti alle due sopraccitate con [illegible]. Ma l'ultima parola verrà dal giudice sportivo tramite la Disciplinare, per [illegible] posizione irregolare di un giocatore caraschino.

Nel girone 33, Leivi-Aurora Riva 3-1, e Deiva Marina praticamente ad un passo dal superamento del turno. Buona la differenza reti dei deivesi, a quota 3, che per andare avanti possono anche permettersi una sconfitta con tre reti di scarto nell'ultimo turno di domenica prossima, [illegible] Aurora-Deiva. Gironi 34 e 39: situazione identica, con [illegible] squadre che nel prossimo turno riposeranno (ovvero Corte [illegible] Sarzanese) a punti due, le altre ad uno. Sammargheritesi e spezzini, per avanzare, devono sperare in [illegible] doppio 0-0: a quel punto, a parità assoluta in classifica, verrebbero premiati dal maggior numero di reti segnate, a parità di differenza reti. Due gironi estremamente incerti. Quindi dopo il doppio 1-1 in Vecchia Chiavari-Corte [illegible] Vallesturla-Sarzanese, domenica incideranno Sori-Vecchia Chiavari e Vezzano-Vallesturla. Girone 35: [illegible] Cadelo e Bargone, di fronte sabato prossimo al Comunale di Carasco, partono da 3 punti: il pareggio premierebbe i padroni di [illegible] per la miglior differenza reti (+2 contro +1); Val d'Aveto (0) ormai eliminato dopo la sconfitta di Bargone (3-2).

[g. s.]

Golf: torna al vertice nazionale dei professionisti uno specialista che ha fatto della caparbietà la propria arma vincente

Andrea Canessa, campione di grinta [illegible] d'intelligenza

Il 34enne rapallese ha conquistato ad Albarella il suo secondo titolo italiano

RAPALLO. I giovani possono attendere. Il responso del 19° Campionato italiano professionisti non lascia spazio a dubbi: a comandare è ancora [illegible] «vecchia guardia». Se è possibile considerare «vecchio» un 34enne rapallese che risponde al nome di Andrea Canessa, da anni ai vertici nazionali, [illegible] che domenica ha conquistato ad Albarella il suo secondo titolo italiano.

Il primo lo aveva vinto nel '91, ora la conferma [illegible] [illegible] pione italiano Pgai (l'associazione nazionale dei professionisti): 34 anni e [illegible] perfetta forma fisica, con i più giovani, gli emergenti, dietro, [illegible] [illegible] e più colpi di distanza. Un miracolo di longevità? Canessa nell'ultimo lustro ha dovuto «assorbire» molti colpi, tanti negativi e sicuramente in [illegible] minore positivi. I primi? Il tentativo, in parte fallito, [illegible] entrare alla grande nel circuito europeo.

Pensieri di 4 anni fa: ora Canessa è convinto che la scelta intrapresa [illegible] quella vincente.

«Non ho più come unico obiettivo la carta per l'inserimento nel Volvo Tour. Dieci anni di professionismo mi hanno insegnato qualcosa, sono consapevole dei miei limiti: occorrono delle doti, fisiche e mentali in particolare, straordinarie per primeggiare fuori dall'Italia. Mi accontento di rimanere fra i migliori della penisola...».

Anzi, «il» migliore. Abbandonato dallo sponsor [illegible] inizio stagione, Canessa ha ritrovato piena fiducia in se stesso e nell'ambiente che lo circonda. Al Golf e Tennis club Rapallo è di casa, nelle pause concesse fra i [illegible] impegni; un buon green, sulle 18 buche, per rimanere in allenamento e trascorrere qualche ora con gli amici. Da Rapallo all'Europa e ritorno, fermandosi al titolo italiano. Ma, per il futuro, c'è una possibilità di ritentare l'avventura in Europa, e seguire [illegible] cammino di Rocca?

Canessa sorride e lascia tutti nel dubbio; al [illegible] il suo pensiero e la sua felicità [illegible] tutti per il titolo italiano. [illegible] sione anche per presentare nel circuito del grande golf il giovanissimo portabastoni, e possibile futuro campione: il rapallese Simone Brizzolari, 10 anni e handicap 18, figlio del maestro Adriano. Classifica del campionato italiano: 1° Andrea Canessa con 274 colpi, 14 sotto il par (68, 66, 72 e 68); secondi Michele Reale con 279 colpi (73, 69, 68 [illegible] 69) e Peppo Canonica (69, 66, 70 e 74). [g. s.]

Cus Genova, onorevole sconfitta al via

GENOVA. Apertura della A2, subito una trasferta impegnativa per il Cus Genova, a Casale sul Sile, e sconfitta onorevole: 33-26 per i trevigiani, che [illegible] anni calcano i massimi palcoscenici nazionali.

Per i cussini di Marco Bollesan si trattava invece di un debutto, perché per ritrovare il rugby ligure in alto, occorre andare molto indietro con la memoria... Ebbene, il Cus ha svolto fino in fondo il proprio compito, portandosi subito in vantaggio e cedendo soltanto a metà ripresa, [illegible] [illegible] mete consecutive [illegible] padroni di casa.

«C'è stato qualche ingenuità di troppo, ma la prestazione della squadra [illegible] elogiata [illegible] blocco, poiché il Casale ha più esperienza di noi, e a [illegible] livelli questo fattore è determinante», ha dichiarato Vincen[illegible] leracitano, insieme [illegible] Bollesan vero artefice del rilancio rugbistico del capoluogo. Domenica il Cus (ancora alla [illegible] di uno sponsor) debutterà alla «Sciorba» col Colleferro, quotato «quindici» che all'esordio ha superato il Frascati per 26-16. Altri risultati 1° turno di A2, girone 1: Partenope Napoli-Segni 19-31; Tarvisium-Paese 16-22. Riposava il Modena. La classifica è rivoluzionata per la penalizzazione di Tarvisium (2 punti) e Partenope (4), per non aver iscritto squadre ai tornei Under 12 e 14. Segni, Casale, Paese e Colleferro p. 2; Cus Genova, Frascati e Modena 0; Tarvisium -2; Partenope -4. [g. s.]

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273 371
18038 [illegible]
Via Gioberti 47
[illegible] (0184) [illegible]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Da nominare anche il nuovo provveditore: Imperia potrebbe ritornare Giovanni Zagarella

E ora all'appello mancano i docenti

Via alla scuola, pochi gli insegnanti per i disabili

IMPERIA. Sconcerto e preoccupazione in questa fase di avvio del nuovo anno scolastico. Mancano numerosi e professori specializzati in ortofrenia e, per l'insegnamento a buona parte degli alunni portatori di handicap, il Provveditorato agli studi è costretto a nominare normali docenti. Se si considera che la provincia di Imperia, con 460 soggetti che abbisognano di essere seguiti da specialisti, ha il triste primato di avere forse la percentuale più alta di disabili dell'intero territorio nazionale, si comprende il motivo del risentimento e della protesta.

La denuncia è della Cgil scuola di Imperia, preoccupata per le conseguenze di questa inevitabile operazione.

Afferma Gianfranco Amoretti, il segretario provinciale del sindacato scuola: «Siamo di fronte ad un problema sociale di grossissima portata, ma che nessuno vuole mai affrontare. La provincia di Imperia, in effetti, ha il non felice primato di avere il più alto numero di alunni handicappati. Sono ben 230 quelli che frequentano la scuola primaria e altrettanti quelli della secondaria. Complessivamente sono 460 i giovani che hanno il diritto di essere seguiti da specialisti e reinseriti quindi nella società dopo aver frequentato i vari gradi di istruzione».

Aggiunge ancora Amoretti: «Molti degli alunni, quest'anno, dovranno essere seguiti da docenti, pur bravi, ma sprovvisti di specializzazione. Non è giusto, ma non ci sono alternative. Per colmare queste incredibili lacune quanto prima sarà organizzato un nuovo corso in ortofrenia, al quale speriamo partecipi il maggior numero possibile di docenti».

Ieri, in tutta la provincia di Imperia sono intanto riprese le lezioni anche nelle materne, elementari e medie, ma gli orari sono stati ridotti. Secondo il rituale di sempre il primo giorno è stato improntato sull'accoglienza.

Anche in provincia la ripresa dell'anno scolastico ripropone problemi cronici

Però le previste disfunzioni sono state subito evidenti. Il problema più assillante è stato quello della mancanza di insegnanti. Al posto dei titolari sono stati subito nominati altrettanti supplenti. Ma la situazione sembra destinata a migliorare a partire dai prossimi giorni. Il Provveditorato ha convocato, infatti, per domani mattina gli insegnanti elementari, una settantina in tutto, per conferire loro l'incarico a tempo determinato.

Questa mattina, invece, il preside dell'Ipsia, Emanuele Savona, chiederà al Provveditore in modo ufficiale lo sdoppiamento delle classi relativamente alle materie pratiche. La richiesta è documentata con certificati dell'Usl, che attestano che i locali dove si svolgono le esercitazioni degli studenti sono troppo piccoli.

Un altro problema delle scuole del capoluogo si riferisce, invece, al funzionamento delle mense scolastiche. Il servizio, che avrebbe dovuto decollare ieri, è slittato al 25 settembre. Anche quest'anno, su iniziativa dell'Amministrazione comunale, saranno attivate due grosse cucine: una in Largo Ghiglia e l'altra in Piazza Roma. Saranno in grado di preparare ciascuna 400 pasti al giorno, che andranno a beneficio degli alunni delle scuole dell'obbligo

Altre dodici cucine più piccole funzioneranno presso i plessi che ospitano le scuole materne Queste ultime garantiranno complessivmanete 300 pasti caldi al giorno agli alunni più piccini.

Intanto c'è molta curiosità in questi giorni per conoscere il nominativo del nuovo Provveditore agli studi che dovrà sostituire Ettore Benedetto Macaluso, trasferito a Campobasso come sovrintendente.

Mentre in via provvisoria è scontata la nomina di Elio Baudo a coordinatore dell'ufficio, negli ambienti sindacali si dà per certo il ritorno a Imperia, in tempi brevissimi, del dottor Giovanni Zagarella, per molti anni «vice» di Macaluso, e attualmente Provveditore a Genova.

Angelo Basso

Alle elementari di Imperia si ripropone la mancanza di docenti I problemi riguardano soprattutto gli insegnanti dei bambini disabili che nel Ponente sono più di 400

I lavori sono in ritardo

Alle materne di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Con mense e trasporti pronti per gli alunni fin dal primo giorno, l'anno scolastico di Ventimiglia e Bordighera è iniziato sotto una buona stella. Qualche problema c'è, soprattutto legato alle condizioni degli edifici e alla loro insufficienza, ma non si sono registrati grandi ostacoli fin dal primo squillo della campanella.

Spiega Anna Maccario, l'assessore ai Servizi sociali: «A Ventimiglia l'avvio è stato regolare perchè "in extremis" si riescono a tappare i buchi. Le difficoltà erano sulla città alta, perché grossi lavori restano da fare alla scuola materna. Gli interventi, che comprendono anche il rifacimento del tetto e la ristrutturazione interna degli impianti, non si sono potuti ultimare in estate: in agosto, inoltre, sia le ditte, sia i dipendenti comunali sono in ferie. All'asilo nido siamo riusciti a rifare il pavimento e ritinteggiare i locali. Ma altre opere, purtroppo, bisogna continuarle anche dopo l'apertura delle scuole».

Dove ospitare i bambini delle materne? Continua Maccario: «Gli spazi alternativi li abbiamo, alla scuola media di Roverino. Però si voleva creare disagio alle famiglie e ai bambini, e abbiamo cercato di tenerli a Ventimiglia alta». Ma non è stato possibile, e così i bimbi delle tre classi della materna sono stati fatti andare provvisoriamente a San Secondo. Non si tratta di grandi disagi, poichè gli scuolabus li trasportano alla destinazione.

Sorrisi per il primo giorno di scuola

A Bordighera vigilano sulla scuola i «Genitori democratici». Quest'anno, però, non hanno grandi casi da denunciare, a parte il blocco dei lavori per la costruzione della nuova sede dell'istituto «Montale». Dopo il gradito rimborso di parte del costo del e una quarantina di ragazzi delle medie, i «Genitori democratici» sperano che l'iniziativa sia ripetuta anche quest'anno.

«Abbiamo apprezzato la cessione di una grossa aula delle elementari alle medie, con l'abbattimento di una parete», dice un genitore, Gianpaolo Lanteri. E la mensa della media non ha ancora decollato, perché manca ancora l'orario definitivo: il Provveditorato ha fatto le ultime nomine sabato, e la scuola ha un orario provvisorio.

Daniela Borghi

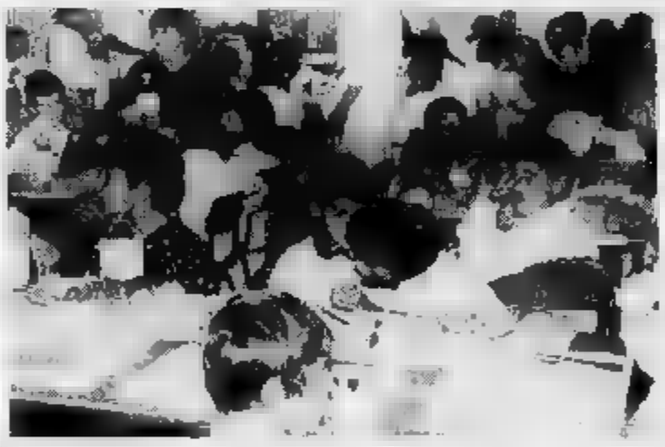
Chiuse le mense a Sanremo

La protesta delle famiglie e dei sindacati

SANREMO. Primo giorno di scuola ed è già caos. Alle materne, elementari e medie la mensa resta chiusa. Sanremo non è stata capace di fare quello che altri Comuni, di gran lunga meno ricchi e blasonati ma più efficenti come Taggia ed Ospedaletti, hanno invece fatto.

Centinaia e centinaia di mamme ieri mattina davanti agli istituti non hanno nascosto il proprio disappunto per lo «stop» al servizio. Le più intraprendenti hanno annunciato voler raccogliere «firme contro l'immobilismo di Palazzo Bellevue» ed organizzare «cortei di protesta delle famiglie per le strade del centro di Sanremo e sotto le finestre del Provveditore agli studi ad Imperia».

Anche il sindacato ha preso posizione contro l'inefficienza del Comune. Luciano Gullone, segretario generale Uil, Tullio Ruffoni e Fabio Giannascoli, segretari Cisl e Cgil, ieri hanno definito il «pianeta scuola sanremese» molto simile a quello del Terzo Mondo. «E' inammissibile - hanno detto - che ogni anno si assiste il problema mensa. A farne le spese sono gli scolari, le famiglie, i lavoratori. Sarebbe più onesto fare iniziare le scuole il 1° ottobre». Gullone, Ruffoni e Giannascoli preoccupati anche per 45 posti di lavoro. «Se il servizio mensa non partirà presto - dicono - il personale impiegato lo scorso anno dalla Aristochef rischia licenziamento».



Inizio dell'anno scolastico alle elementari di Sanremo senza il servizio mensa

La tensione è alta. Il mancato avvio del servizio mensa, in simultanea con l'inizio delle scuole, sta creando problemi e notevoli disagi a migliaia di famiglie. Le più colpite, ovviamente, sono quelle con i redditi più bassi. Una mamma, quasi in lacrime, ieri ha confessato: «Sono disperata. Mio marito fa il muratore, abbiamo tre figli. Spesso è disoccupato. Per arrotondare lo stipendio faccio lavori a ore. Pulisco scale, condomini, quello che capita. I due figli più piccoli hanno 4 e 6 anni. Purtroppo sono iscritti in scuole diverse, lontane tra loro. Senza mensa tutto diventa più complicato. Devo andarli a prendere anche a mezzogiorno, farli mangiare, poi nel pomeriggio riportarli a scuola. Come faccio ad andare a lavorare? E se non vado chi paga l'affitto?».

L'appalto, per 200 mila pasti, lo ha vinto la Sorisit di Arezzo, con un ribasso del 30,75% sul prezzo base di 8 mila lire fissato dal Comune. L'offerta, ritenuta «anomala», ha fatto scattare delle verifiche, ancora in corso. Secondo voci il «problema» potrebbe risolversi a fine mese.

Roberto Basso

BORDIGHERA

Totocalcio e Totogol

Vinti 60 milioni l'estremo Ponente è più fortunato

BORDIGHERA. Pioggia di «12» in provincia, dove sono stati vinti quasi 50 milioni al Totocalcio. Altri 10 sono arrivati dal Totogol. La ricevitoria più fortunata è stata a Bordighera, dove il bar Centrale di via Vittorio Emanuele 177 ha collezionato due «12» (per ognuno, la vincita è stata di 4 milioni e 800 mila lire). Numerose le vittorie a Sanremo, nelle rivendite di Fulvio Viganò in via Lamarmora, di Enzo Giuntoli in corso Inglesi e di Gastone Rossi in piazza Colombo.

A Ventimiglia, la Dea bendata ha baciato l'esercizio di Elsa Bonelli, in via Martiri della Libertà, mentre a Diano Marina è toccato al bar Marabotto di Luigi Ferraro, in corso Roma. Vincite anche al bar di Sergio Colangeli, in via Nino Bixio, a Riva Ligure, di Emilia Scarpino a Camporosso e di Marisa Picchioni a Perinaldo. Un «7» al Totogol nella rivendita di Fortunato Giamboi, in via Gioberti, a Sanremo. [e. f.]

IMPERIA

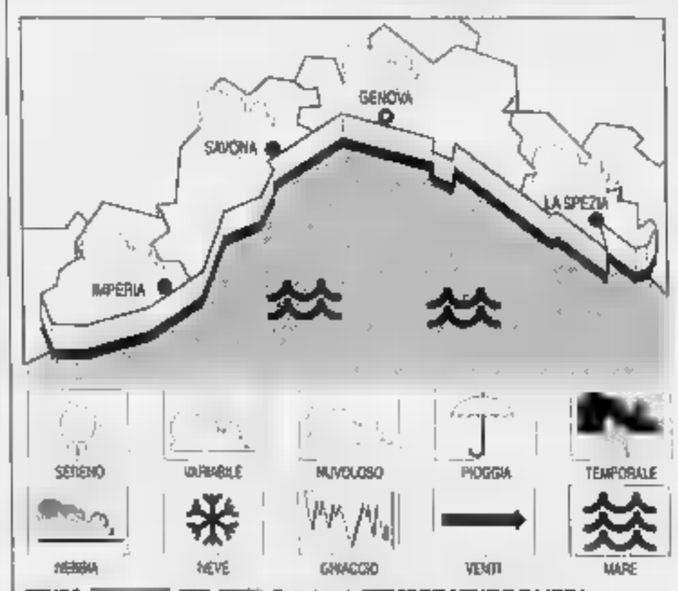
Topo d'auto giudizio

Esce dall'aula per protesta è condannato

IMPERIA. Ha lasciato l'aula per protesta, nel bel mezzo del processo. Ce l'aveva col mondo intero. Così ha perso la possibilità usufruire del patteggiamento, che con tanta fatica il legale - Marina Vassallo - cercava di strappare per fargli ottenere uno sconto di pena. Il pretore Varalli, mettendo in conto il suo cattivo comportamento processuale, ha condannato il pizzaiolo Antonino De Montis, 46 anni, di Ventimiglia (via Gallardi), a quattro di reclusione per furto aggravato.

Sabato scorso il ventimigliese aveva cercato di rubare un'auto a Diano. Ma era stato sorpreso proprietario e arrestato dalla polizia. Ieri è comparso in pretura. A un certo punto, durante il processo, s'è rivolto ai carabinieri della scorta chiedendo che lo accompagnassero fuori dall'aula. Vanificando i tentativi dell'avvocato che cercava di fargli patteggiare la pena, E' stato subito ricondotto in . [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible]O PER OGGI. Perturbazione dall'Atlantico con nuvolosità associata a isolati temporali e schiarite nel pomeriggio, moderato locali sino a 50 km/h, mare mosso, temp. staz. **Tendenza per domani:** attenuazione dell'instabilità con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento mod., temp. in lieve flessione nelle minime.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del 20°C, umid. 50%, vento Est-Nord Est km/h, mare poco mosso sottocosta - mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1018 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 25	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 20; min: 15; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,32. La **Luna** leva alle all'1,48 e cala alle 16,26 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CALVINO: CHI LO RICORDA?

Dieci anni fa Italo Calvino, massimo esponente della letteratura italiana contemporanea, cresciuto maturato nella Sanremo indifferente del primo dopoguerra tra *Villa Meridiana*, *Terralba* *Stazione Sperimentale di Floricoltura*.

Il suo senso critico, scomodo oggi come allora, forse alla base del completo ed inspiegabile disinteresse del quale si rende colpevole protagonista la "sua" città.

Non vorremmo che i rituali problemi burocratici costituiscano una comoda giustificazione all'ennesima brutta figura.

La redazione di Caffè Venezuela e l'Associazione Baroni Rampanti, realtà sorte proprio per scuotere dall'indifferenza la pigra città dei fiori, non intendono con questo messaggio lanciare sterili accuse ma proporre concrete iniziative.

Oltre alla programmazione di un numero monografico Calvino della rivista "Caffè Venezuela" ed alla duplice iniziativa che ha già coinvolto le scuole medie inferiori e superiori di Sanremo, vogliamo ribadire il nostro impegno isolato con l'organizzazione di un Concorso di Pittura Disegno dal titolo "Italo Calvino: luoghi fisici e mentali" con l'obiettivo di allestire una mostra nel prossimo autunno.

Per molti sarà poco ma per la redazione l'associazione completamente autogestite e finanziate dai soci, si tratta di un notevole sforzo.

Almeno oggi, ricordiamoci di Calvino!
CAFFE' VENEZUELA BARONI RAMPANTI

Nel rione imperiese altre segnalazioni legate a un incrocio pericoloso

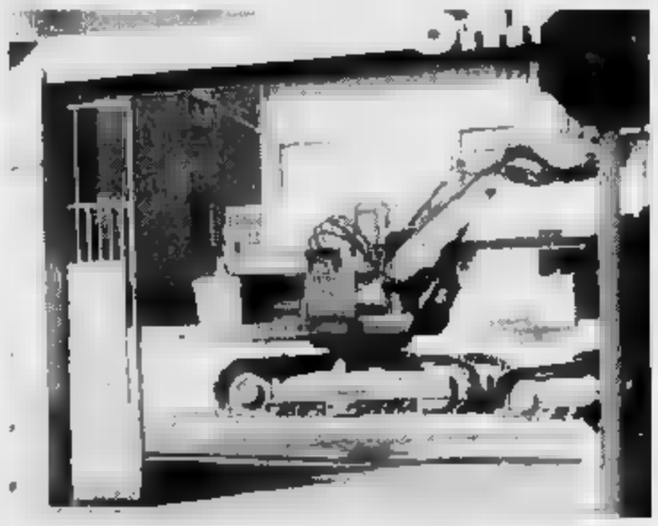
Ex Ferriere, lavori e proteste

Lamentele degli abitanti per rumori e polveri nel cantiere in via De Marchi dove sorgeranno un centro commerciale e un parcheggio di circa 200 posti. Gli esercenti difendono le opere

IMPERIA. Un altro cantiere si è aperto tra le case a Imperia e puntualmente fioccano le polemiche. Alcuni residenti di via De Marchi protestano per il rumore e le polveri sollevate dagli operai al lavoro nel rione Ferriere, dove sorgerà un nuovo centro commerciale un parcheggio di quasi 200 posti. C'è però anche chi giudica rio l'intervento e quindi sopportabili i disagi. Intanto, nello stesso quartiere, si sono lamentele per l'eccessiva pericolosità di un incrocio.

Lavori. Sull'intervento partito nel capannone ex Sivi, che fino a due mesi fa veniva utilizzato come magazzino per veicoli industriali, i pareri sono discordi. Diversi abitanti ancora volte il degrado della ga aumentato dall'avvio alcune opere: «Da tre anni, vicino al mare, continuano i lavori per la realizzazione del depuratore, con un andirivieni di camion. Ora, si è aggiunto il frastuono di un nuovo cantiere. Senza contare le nuvole di polvere, che andrebbe bagnata per evitarne la dispersione. L'inconveniente riguarda un centinaio di persone. Inoltre, con l'avvio delle scuole, aumentano i rischi causati dalla presenza di mezzi pesanti».

Continua un altro abitante: «I muri del capannone sono coperti da Eternit, che costituisce un rifiuto speciale. Dove lo butteranno?».



L'avvio dei lavori nell'ex magazzino Sivi alle ex Ferriere ha scatenato polemiche

Queste incertezze non sono condivise da Pia Arnaldi, titolare di un bar nelle immediate vicinanze: «Mi risulta che le polveri vengano bagnate con regolarità per non causare problemi. E' eccessivo protestare per questi lavori». Aggiungono in una concessionaria di via Giannelli: «In fin dei conti, gli operai devono demolire una struttura. Come potrebbero comportarsi diversamente? Trovo giusto essere tolleranti».

La nascita del polo commerciale (forse un Grossmarket o catena di negozi), affiancato da un'area verde, dovrebbe inoltre rivitalizzare il rione. Dove prima sorgeva Sivi, sarà anche costruito un parcheggio sotterraneo a tre piani, con 192 posti macchina: si tratta di una serie di box che saranno in vendita.

Tra le opere di cui si attende la ripresa, c'è quelle dell'aiuola spartitraffico sul lungomare Vespucci, da completare nel tratto davanti alle case delle ex Ferriere. I ritardi sono legati alla canalizzazione della rete fognaria nella stessa area.

Viabilità. Un altro «punto dolente» per le Ferriere è l'incrocio tra via Delbecchi e il lungomare Vespucci. Si lamenta un gruppo di cittadini: «Da tempo abbiamo segnalato che si sono cancellate le strisce pedonali. Sul marciapiede accanto, lo scivolo per i disabili è troppo alto e in una posizione pericolosa: si rischia di essere tiri. Le auto, per svoltare, finiscono per salire sul marciapiede del lato Ovest, aumentando i rischi. Questa brutta abitudine è testimoniata dal fatto che i balconi al primo piano del palazzo sono tutti sbrecciati dal passaggio dei Tir che prendono la curva troppo stretta».

Enrico Ferrari

COSTARAINERA

«Una strada pericolosa»

Secondo chi la abita, è tenuta male, è sporca e pericolosa. E allora, un gruppo di persone in presso gli alloggi che si trovano in via Paorelli, ha preso carta e penna e ha preparato un esposto con trenta firme, inviato al Comune, alla Polizia Stradale e anche alla Polizia municipale di Imperia. Spiega Olga Ameti Guerri, una dei turisti trisiede a Milano): «La strada è di piccole dimensioni, di traffico intenso. All'incrocio la statale Aurelia necessita di un semaforo, almeno nel periodo estivo. E il passaggio di possenti moto, motorini, macchine, camion ed enormi betoniere, andrebbe regolamentato. Bisogna stabilire cioè un limite di velocità, senza attendere che accada qualche grave incidente. Motocicletti e ciclomotori lanciati a velocità grande costituiscono pericolo indifferente». Inoltre, via Paorelli è dissenminata di buche, ed è sporca: lungo di essa, aggiunge la signora Amati, «c'è uno spazio terribilmente in disordine, erbacce, rifiuti vari e persino un pozzo allo scoperto, rischioso ricettacolo di larve e zanzare». Sono state fatte ricerche, non si è riusciti a sapere a chi appartenga lo spiazzo. Poco oltre l'edicola, «il posteggio è selvaggio, nonostante il divieto». E, per completare la panoramica, «non mancano fuochi di sterpaglie, il cui fumo arriva fino alle ».

[s. d.]

DALLA CITTA'

INIZIATIVA

Domani la giunta regionale incontra gli amministratori

Prenderanno il via domani gli incontri degli Giunta regionale con gli amministratori locali, le forze economiche e sindacali di Imperia. Al mattino è prevista una riunione in Provincia, mentre al pomeriggio i rappresentanti della Regione saranno alla Camera di commercio. Saranno presenti il sindaco Davide Berio, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e quello dell'Ente camerale, Gianni Cozzi. Verranno illustrati i programmi per il futuro e discusse proposte presentate dai responsabili imperiesi. **[e. f.]**

POLITICA

Nuove denunce per le auto portate dalla piena

In questura continuano ad accumularsi le denunce per i mezzi portati via dalle acque durante l'alluvione di giovedì 7. Ieri è stata la volta di Anna Delfino, 49 anni, che ha perso una Honda Civic, parcheggiata al Prino, mentre il siriano Jean Haddad non trova più il suo camper. Anche il consigliere comunale Ivan Gianesini è tra le «vittime». Lo straripamento del torrente aveva spazzato via macchine e roulotte del campeggio «De Wijnstok». **[m. v.]**

INTERPELLANZE

Dall'onorevole Latronico protesta per «affittopoli»

Il parlamentare imperiese Fede Latronico ha presentato un'interpellanza al ministero delle Finanze, legata allo scandalo di «Affittopoli», che ha evidenziato come molte persone abbiano pagato quote irrisorie per occupare le loro abitazioni. Dice l'onorevole Latronico: «Il canone d'affitto, se non denunciato sulla dichiarazione dei redditi, determina carico d'imposta inferiore alla reale capacità contributiva. Si chiede al ministro quali misure intenda adottare nei confronti di tutti quelli che, godendo dei privilegi legati "Affittopoli", hanno il fisco in modo continuato: a sit che, a riferita al contribuente "comune", fa tare automaticamente l'accertamento della Finanza». **[e. f.]**

PISCINA

Cambiano gli orari all'impianto di San Lazzaro

Da questa settimana, a Imperia, sono cambiati gli orari della piscina comunale di San Lazzaro. Nei giorni feriali, il pubblico viene accolto dalle 10 alle 22,30. La domenica, l'accoglienza dalle 10 alle . L'orario è continuato. **[e. f.]**

POLITICA

La Lega Nord Imperia si trasferisce in via Berio

La sede imperiese della Lega Nord è stata trasferita da via Amendola in via Berio 65. Il recapito telefonico resta il 26.900. Con settembre sono ripresi gli incontri aperti al pubblico, che si tengono ogni lunedì sera. L'inizio è alle 21. **[b. v.]**

Idee per il Parrasio

Gli studenti a confronto con la gente

IMPERIA. Serata di lavoro e incontro con gli abitanti del Parasio e i rappresentanti di Enti ed Associazioni, alle 20,30, al Circolo Parrasio, presso il Palazzo Guarnieri. La riunione si svolge nell'ambito del Seminario di studio per 25 studenti che frequentano il quarto e quinto no di architettura in tutto Italia, ed è organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Genova sul tema «Idee e progetti per il Parasio».

Docenti dell'Università e altri specialisti illustreranno gli scopi dell'iniziativa, che permetterà anche agli studenti che dovranno studiare Parasio in ogni suo aspetto di prendere contatto con la realtà e le idee di popolazione ed Enti interessati le proposte saranno poi concretizzate in progetti. Alle 18, gli studenti del corso seguiranno la prima delle otto lezioni previste. Parleranno gli architetti Guido Campodonico, docente di Progettazione, e Bruno Gabrielli (Urbanistica), entrambi della Facolta di Architettura di Genova. **[b. v.]**

Oneglia: intervento della polizia ieri mattina in via Beralde

Sfrattato sigilla il portone e impedisce ai vicini di uscire

IMPERIA. Ha sbarrato la porta dell'alloggio e quella del portone del palazzo, impedendo l'uscita agli altri inquilini. Per aprirlo è stato necessario chiaun fabbro. Fulgenzio Mancini, 45 anni, residente con moglie e figlio in via Beralde, ieri non voleva far entrare l'ufficiale giudiziario che gli doveva notificare lo sfratto e si è barricato in casa. La polizia è dovuta intervenire con una pattuglia perché si temeva che l'uomo, che appariva alterato, potesse avere una reazione violenta. I vicini hanno vissuto momenti di paura. In via Beralde è salita pure un'ambulanza della Croce . Lo sfrattato è riuscito a ottenere in extremis una proroga di dieci giorni. Ma potrebbe essere denunciato per tutto il lavoro inutile che ha procurato alle forze dell'ordine e per i danni causati al portone.

Finora era riuscito a conquistarsi già un paio di rinvii. Il contratto d'affitto era scaduto nel marzo scorso. A distanza di sei mesi e nonostante le sentenze dei giudici, Mancini ancora dentro l'appartamento, intenzionato a non lasciare libero il campo. E' anche per necessità urgenti che il padrone di casa, Giovanni Berio, 71 anni, abitante in via Des Geneys 15, avedeciso di non rinnovare il contratto: «Nella casa dove vivo ci sono troppi gradini. Con le mie gambe malandate faccio troppa fatica a salire le scale. In via Beralde non avrò più questi problemi».

Ma non è solo per questioni di salute che Giovanni Berio, pittore conosciuto con lo pseudonimo di Ligustro, ha chiesto che il suo appartamento venisse lasciato libero. Mancini non è mai stato un inquilino facile. Ogni piccolo problema era stato preso a pretesto per mandare lettere di fuoco contro l'artista. Da marzo si era persino abbassato l'affitto. Berio aveva dovuto rivolgersi all'avvocato Maurizio Acquarone per riprendere possesso dell'immobile. Già in due occasioni Mancini è riuscito a ottenere proroghe. Ieri scadeva l'ultimatum e allora ha minacciato di gettarsi di sotto dopo aver sbarrato le porte.

Per convincerlo a desistere dai suoi propositi e togliere dall'angoscia anche gli altri abitanti del palazzo, l'ufficiale giudiziario dirigente ha impiegato tre ore, a partire dalle nove. Solo dopo aver ottenuto una nuova proroga - di dieci giorni - Mancini ha firmato un documento nel quale s'impegna finalmente abbandonare l'alloggio. In questo periodo dovrà trovare una sistemazione. Intorno a mezzogiorno l'ispettore della polizia Giuseppe Ascione ha potuto far ritorno in questura. L'emergenza era finita.

Sono circa trecento all'anno gli sfratti che impegnano gli ufficiali giudiziari. «Per fortuna casi come quello di Mancini - in cui bisogna ricorrere alla forza pubblica - capitano di rado», spiegano. Per coprire tutto il territorio, da San Lorenzo al Mare a Cervo, si sono solo due funzionari. A prezzo di sacrifici riescono comunque a far eseguire le sentenze nei tempi fissati dai giudici. **[m. v.]**

CERIMONIA IN CASERMA

Hanno giurato brigadieri e marescialli

Si è svolto ieri mattina alla caserma Somaschini d'Imperia il rito del giuramento per una quarantina brigadieri e marescialli dell'Arma che hanno ottenuto la sospirata promozione da quando le loro carriere sono state perificate a quelle della polizia. In seguito agli avanzamenti, che prevedono ritocchi busta paga, il grado di brigadiere dei carabinieri corrisponde a quello di sovrintendente della polizia, mentre i marescialli rientrano nella categoria degli ispettori. cerimonia è stata presenziata dal colonnello Emo Tassi, che dirige il comando Regione Liguria e dal pari grado Luigi Nardini, a capo del Gruppo d'Imperia. Nella foto di Luca Lucia fase della cerimonia. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'on. Latronico: «Ora sono Federalista»

Nell'art. da apparso sulla Cronaca di Imperia-Sanremo, nell'edizione di domenica 17, si afferma che sono ancora deputato della Lega Nord. Tengo a precisare che da tempo sono disceso dal carroccio, per approdare felicemente al Gruppo Federalista Liberaldemocratico.

on. Fede Latronico. Imperia

Alluvione Prino difesa d'ufficio

Sono stato coinvolto anch'io nel maltempo del 7 settembre. Come cittadino, per aver perso la mia auto durante la piena del torrente Prino, ma ancor più come consigliere comunale, ritengo di prima persona la responsabilità della cosa pubblica, che mi è stata data dagli stessi cittadini. Comprendo quindi pienamente la rabbia di chi è stato danneggiato e il giusto risentimento del cittadino che non si sente difeso di fronte a situazioni così drammatiche. In questo però, ritengo che la responsabilità dell'attuale amministrazione sia davvero minima, avendo pochi mesi del mandato provveduto a effettuare le pulizia di argini e tombini, iniziando al tempo stesso la progettazione per interventi di più largo respiro come l'arginatura del Prino, effettuabili nei prossimi mesi. Nell'emergenza, inoltre, l'Amministrazione ha ampiamente dimostrato di saper intervenire con tempestività, per limitare il più possibile danni e disagi.

Ivan Gianesini. Imperia

corsi di recupero riforma rivedere

Sono uno studente tornato sui banchi di scuola settimana in anticipo per assistere ai corsi di recupero. Nell'orario ufficiale si è iniziato a fare lezione, ma per due sole ore al giorno, e mi sembra che si stia davvero gerando. Credo, in complesso, che la riforma decisa dal ministro sia quantomeno da riprogrammare per quanto riguarda gli orari e i giorni di scuola.

Lettera firmata. Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: (0183) 290 777 **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252 525 295 455; **Camporosso:** 28 191; **Carvo-S. Bartolomeo:** tel. 406 350. **Diano Marina:** tel 494.112; **Dolceacqua:** tel 208 878; **Ospedaletti:** tel 505 050; **Pieve di Teco:** tel 36 377; **Pontedassio:** tel : **Pornassio:** tel 325 132; **Riva Ligure:** tel 485 754; **S. Stefano al Mare:** tel. , **Sanremo:** 505 050, **Arma di Taggia:** tel 41.444, **Ventimiglia:** tel 250.722

Telefono Amico: telefono (0183) 290 450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia,** la farmacia Rebaglio, corso Garibaldi 2, tel 61 682, aperta dalle 8,30-12,30 e 16-20. Nelle altre ore, a seranno accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Novaro, via Bonfante 64, 23 723.

A **Sanremo,** la farmacia *Centrale*, via Matteotti 190 tel 509 065, resta aperta dalle 8,30 alle Nelle altre ore, a abbassale, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gollino, corso Garibaldi tel 500.435.

Farmacie assicurano reperibilità in provincia

Imperia: *Gobetti*, via Belgrano 5, tel 23.688.

Bordighera - Vallecrosia: *Centrale*, corso Vittorio Emanuele 145, tel 140

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62 tel 28 191

Carvo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel.

Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, telefono 208 133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015

Pieve di Teco: *Coppi*, Ponzoni tel. 36 209

Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Boro 42, tel 485 754

Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono 486 862.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel.

Arma di Taggia: *Revelli*, via tel

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290 777 **Sanremo:** tel 500 300 **Guardia medica montana:** tel 408 100 **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel (0183) 299 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115 **Imperia:** tel. **Sanremo:** tel 505 **Ventimiglia:** tel 357 473

STATO CIVILE

16

NATI. A Imperia: Valentino Magliano, Luca Francis; Maddalena Avallone; Samuele Gandolfo; Martina Tucci.

MORTI. A Imperia: Ernesta Ghidoni (78 anni).

MATRIMONI. A Imperia: Massimo Gambone con Simona Crosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Venerdì, alle 21, si riunisce in seduta straordinaria il Consiglio comunale Diano Marina, per discutere previsti chiusura della caserma Camandone di Diano Castello e le sue conseguenze sull'economia locale, in particolare su pizzerie, ristoranti esercizi pubblici della zona intorno al presidio. Verrà anche esaminata possibilità di eventuali interventi di tutela per i locali che verrebbero penalizzati dalla chiusura. La convocazione è stata richiesta dai consiglieri di minoranza Candida Ferrari, Vito Comini, Antonio Calcagno, Federico Chinni e Edoardo Marino. Intanto, è stato eletto il presidente della terza circoscrizione imperiese, che comprende zona dell'ospedale, l'Argine Destro dell'Impero e Borgo San Moro. Il responsabile dell'organismo Marcella Golizio, nente di Alleanza Nazionale, Forza Italia e Ccd. Il e Mauro Balestra, della lista «Amministrare Imperia».

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La marcia della pace

Anche da Imperia si può partecipare alla marcia per la pace da Perugia a Assisi, che si tiene domenica. Partenza alle 23 di sabato. Per informazioni, chiamare l'Arci (651.631). **[e. f.]**

DIANO MARINA

Visite al Golfo in

Ogni mattina, alle 10, dal porticciolo di Diano parte la motonave «Dea Diana», per visite al Golfo. Prenotazioni 400.462. **[e. f.]**

IMPERIA

Corsi per parrucchieri

Il Centro provinciale di formazione professionale di via Nazionale 365, a Imperia, organizza lezioni per parrucchieri unisex. Si tengono anche corsi per meccanici. **[e. f.]**

IMPERIA

Una mostra dedicata a Grock

L'esposizione di Gino Cosentino è dedicata al clown Grock. Si tiene fino 1 30 all'ex cinema Rossini di Oneglia. **[e. f.]**

La cena dell'Arcigola

Aperte le iscrizioni per cena dell'Arcigola di Sanremo, per il settembre alle «Terme di Pigna». Per il convivio, a base di funghi, tel. 0184/54.14.44. **[g. ga.]**

TAGGIA

In gara con i go-kart

L'autodromo per go-kart di Taggia ospita il «1° Trofeo Open Casino di Sanremo». Eliminatorie e gare si svolgono dalle 10 alle 21 **[g. ga.]**

SANREMO

Una mostra alla Bomboniera

«Ritorno al passato» è il tema della mostra aperta alla «Bomboniera» di corso Inglesi. L'esposizione di dipinti e mobili si può visitare dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 24. **[g. ga.]**

MONACO

L'Expo sull'industria

L'hotel Metropole ospita da oggi l'Expo sulle attività industriali del Principato. Si va dai profumi al turismo. **[g. ga.]**

[redacted]

UNA CROCIATA SUL FRONTE DEGLI SPRECHI

Il commissario straordinario di Sanremo avvia l'indagine

Opere pubbliche, 10 anni esaminati al microscopio

Qui accanto il commissario straordinario Giuseppe Piccolo che ha ordinato l'inchiesta A destra: l'avvocato [redacted] Antonio Borea, che fa parte della commissione d'indagine

SANREMO. Un'inchiesta sulle opere pubbliche finite nel grande libro dei sogni. Un'indagine rigorosa e approfondita su dieci anni di progetti affidati a una schiera di professionisti e rimasti nei capaci cassetti di Palazzo Bellevue. L'ha ordinata il commissario straordinario Giuseppe Piccolo, che ha nominato una commissione ad «hoc». E' composta interamente da funzionari del Comune: l'ingegnere capo Bellosta, il responsabile della ripartizione Territorio, Locatelli, il ragioniere capo Garino, l'avvocato civico Borea (dirige anche [redacted] sezione Affari generali), il segretario generale Panassidi, [redacted] vice Serafini e il dirigente del Patrimonio, Panetta.

«Voglio sapere a chi sono stati affidati i progetti, perché non sono stati attuati e quanto sono costati all'amministrazione», spiega Piccolo, che ha concesso alla commissione d'inchiesta sessanta giorni per portare a termine il lavoro.

E' l'ultima crociata dell'attivissimo commissario sul fronte degli sprechi, del fiume di denaro uscito dalle [redacted] del Comune senza risultati concreti. La ricerca contempla gli ultimi dieci anni di amministrazione. Un compito non facile per i funzionari, chiamati a scavare negli archivi per ricostruire la genesi degli interventi mai trasferiti dalla carta alla realtà.

E già [redacted] annuncia una valanga di convenzioni con professionisti, incarichi pagati profumatamente per arricchire la galleria dei buoni propositi, rimasti tali. La storia amministrativa di Sanremo è piena di promesse non mantenute, di idee abbozzate, progetti bloccati prima del decollo. Per ostacoli burocratici (vincoli ambientali, autorizzazioni particolari), ma anche e soprattutto per contrasti politici, nel gigantesco tourbillon dei rimpasti di giunte e delle crisi che hanno reso la città ingovernabile (solo negli ultimi due anni, il Consiglio comunale è stato sciolto d'autorità due volte).

E in Comune c'è già chi [redacted] sussurra che «l'indagine fornirà inevitabilmente uno spaccato delle lottizzazioni tanto in voga nella prima Repubblica: c'è da scommettere che fra i progettisti molti sono quelli legati ai partiti che hanno governato nell'ultimo decennio».

Ingegneri, geometri, architetti, geologi con simpatie e tessere politiche (un [redacted]' per [redacted] venienza e un po' per convinzioni), incaricati di studiare nuovi percorsi stradali, nuovi impianti pubblici, nuove infrastrutture turistiche. Tutti regolarmente pagati. E con laute parcelle.

Decine [redacted] decine di progetti che non hanno avuto seguito, mentre la città continua ad aver «fame» di parcheggi, strade, palestre, campi sportivi, teatri, strutture pubbliche per congressi e grandi eventi legati al mondo dello spettacolo.

Come [redacted] ricordare i tanti progetti per potenziare il [redacted]sino? E le scogliere per proteggere le spiagge di Bussana e il lungomare, minacciati dall'erosione marina? E il palazzo dei congressi a Villa Ormond? Doveva essere un fiore all'occhiello, immerso nello splendido parco, ma dopo quindici anni di polemiche e lavori a singhiozzo l'idea iniziale si è ridotta a una sala con non più di 300 posti, peraltro [redacted] da completare e assolutamente inadeguata alle esigenze congressuali della città. Eppure, sono stati spesi fiori di quattrini in progetti.

Sul fronte della viabilità, spiccano il mancato completamento del lungomare delle Nazioni (era previsto l'allaccio alla passeggiata Vittorio Emanuele, c'erano anche i soldi necessari, ma l'opera è rimasta incredibilmente bloccata), la strada della Villetta (avrebbe dovuto essere il secondo svincolo autostradale di Sanremo), la realizzazione parziale della frequentatissima via Agosti (dopo trent'anni, mancano an[redacted] due stralci per unirla al quartiere del Borgo).

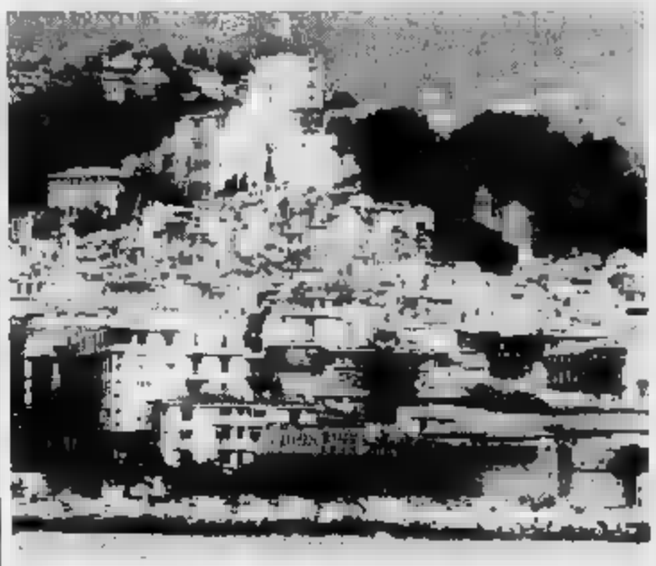
Non bisogna, poi, dimenticare i tanti piani mirati per la Pigna, il centro storico che continua a cadere a pezzi, nonostante le proteste.

Paradossalmente, il problema di Sanremo è quello di spendere i soldi in opere, visto che il bilancio offre ampie possibilità (grazie soprattutto agli introiti del casinò). «Ma ogni volta che si insediava un'amministrazione, fatalmente si bloccava l'iter di certi interventi», ricordano in Comune. La smania di ritoccare gli elaborati, rivedere le soluzioni per questo o quel problema, adattare i piani stessi alle mutate direttive politico-amministrative o addirittura azzerare le previsioni iniziali, ha prodotto una montagna di progetti senza sbocchi.

Ora, il commissario Piccolo vuole fare piena luce su dieci anni di rapporti fra politici e professionisti. E di scelte a dir poco discutibili. «Avrò il dossier prima di andarmene. E allora trarrò le conclusioni», dice il commissario straordinario.

Sarà un'eredità pesante per i nuovi amministratori, che, in ogni caso, [redacted] ritroveranno sul tappeto problemi cronici: l'appalto del casinò, l'Aurelia bis, la gestione del mercato dei fiori, [redacted] potenziamento delle spiagge, la realizzazione del Palafestival, l'eventuale (e auspicato) recupero della funivia.

Gianni Micaletto



Si indaga sulle opere pubbliche sanremesi finite nel libro dei sogni

PROGETTI

Ecco le «incompiute»

Nella montagna di progetti prodotti dalle amministrazioni di Palazzo Bellevue, una parte di rilievo spetta al nuovo mercato dei fiori, la cui costruzione è stata dilatata nell'arco di quindici anni. E una parte di lavori deve ancora essere realizzata (viabilità di accesso, recinzioni, piccoli interventi di completamento). Non a caso, sul gigante di Valle Armea ha puntato l'attenzione la magistratura, che indaga su una tranche di appalti. Al pubblico ministero Marcello Rosiello interessano in particolare le modalità adottate per spendere un'ampia fetta dei molti miliardi destinati alla struttura. L'inchiesta a largo raggio coinvolge l'ampliamento di via Frantoi Corsi e il progetto per il sottopasso dell'Aurelia, che ha allungato l'elenco delle incompiute. Gli indagati sono una quindicina fra ex amministratori, tecnici, rappresentanti di Ue Flor e Spa di cooperazione agricola [g. mi.]

Azienda per l'export dei fiori, ha dichiarato 553 milioni nel 1994

Tocca alla Florelia il record dei redditi ad Ospedaletti

OSPEDALETTI. E' la Florelia, rinomata azienda per l'esportazione di fiori, [redacted] contribuente che nel 1994 ha dichiarato il reddito più alto di Ospedaletti. In tutto 553 milioni.

E' il primo e fa parte dei sei «top cento milioni» che figurano nella classifica riferita alle dichiarazioni Iciap '95 basate sui redditi del 1994. S[redacted] solo sei i contribuenti che hanno dichiarato più di cento milioni: la Florelia, appunto, gli eredi del dottor Giuseppe Cipro (farmacia) con 182 milioni, Emanuele Sgariata & C. (intermediazione del commercio) con 143 milioni; Mirella Flor, ingrosso di fiori, con 134 milioni; l'Hotel Firenze, con 124 milioni e la ditta G.D. di via Jonquiere (forniture per supermercati) con 108 milioni.

Tutti gli altri contribuenti risultano sotto i cento milioni. E di questi soltanto 36 superano [redacted] tetto dei 50 milioni. Eccoli: Nino Pallavicino, ingrosso fiori, 99 milioni; Alberto Lupi, installazione impianti elettrici, [redacted] milioni; Giorgio Lazzarini, dentista, [redacted] milioni; Lino Maiano, alimentari, [redacted] milioni; Walter Bertolotti, medico, 95 milioni; Ugo Pavone, architetto, 94 milioni; Renato D'Agostino, antiquario, 93 milioni; Ivo Marostica, perito automobilistico, 88 milioni; Agenzia Domus, immobiliare, [redacted] milioni; Maiorca immobiliare, 82 milioni; Onoranze funebri Martini-Griguolo, 79 milioni; Astragol, ingrosso alimentari, 78 milioni; Nunzio Concini, consulente del lavoro, 76 milioni; Laura Raineri, medico, 76 milioni; Fermar di Melchiorre, ristorazione, 75 milioni; alimentari da Nicola, 73 milioni; Pierluigi Coscia, autotrasporto, 73 milioni; Sanremo meal, preparazione pasti, 71 milioni; Immobiliare Passeri, 70 milioni; Panificio Giuliani, 68 milioni; Bar trattoria Alba, 67 milioni; Isoser, installazione impianti agricoltura, 67 milioni, Bruno Zilli, grossista, 66 milioni; Bruno Tocco, impresa edile, 65 milioni; Centroidraulica, 59 milioni; Federico Crespi, agenzia pubblicitaria, 59 milioni; Immobiliare Soletta, 57 milioni; ristorante Il Contuccio, 55 milioni; Bruno Ca[redacted]lo, installazione impianti riscaldamento, 54 milioni; C[redacted] Rondelli, manutenzione giardini, 54 milioni; Piergiorgio Bertolino, agente di commercio, 53 milioni; Fratelli Ciarma, fabbri, 53 milioni; Lorenzo Scoccia, artigiano imbianchino, 53 milioni; pasticceria San Giovanni, 52 milioni; Hotel Floreal, 50 milioni.

L'elenco prosegue [redacted] Paolo Cintelli, manutenzione [redacted]sori, 49 milioni; Pi.Erre immobiliare, 49 milioni; La Playa, stabilimento balneare, 49 milioni; Poli trasporti, 49 milioni; Vincenzo D'Orazi, artigiano edile, 48 milioni; Alda Barberi, albergatrice, [redacted] milioni; Renato Londri, commerciante, 47 milioni; Adinolfi e Paganelli, ristorante, 47 milioni; Fabio Marostica, perito assicurazioni, 46 milioni; Sab Fiori, grossista, 45 milioni; Zirio Feltrinelli, tabacchi, 44 milioni; Gianluca Briguglio, perito, 44 milioni; Susan[redacted] e Silvia Bianchi, abbigliamento, 43 milioni. [g. p. m.]

Fa discutere a Imperia la contesa alimentata attorno al lascito di Flora Baccon

Eredità, il parroco tuona dal pulpito

Don Francesco Drago, di Porto Maurizio: «Un polverone sollevato da persone malvage». Anche il Comune rivendica diritti. Intanto, mentre si litiga, il patrimonio si sta lentamente assottigliando

IMPERIA. Eredità Baccon, atto secondo. Dopo la richiesta al pretore fatta dal parroco di Porto - attraverso il legale Giuseppe Fossati - per entrare subito in possesso dei beni lasciati da Flora Baccon, c'è stata una contromossa del Comune, che a sua volta rivendica per sé l'eredità (c'è voluto però un'interrogazione del consigliere Santini per spingerlo all'azione).

A nome dell'amministrazione, l'avvocato Andrea Carli [redacted] chiesto al tribunale il [redacted]sequestro giudiziario dei beni che la Baccon - deceduta nel '93 - ha lasciato al «ricovero dei poveri vecchi», come aveva scritto di proprio pugno su un documento-testamento davvero insolito: il fac-simile di una scheda elettorale intestata da Rifondazione comunista.

Si terrà il 13 ottobre l'udienza per stabilire se gli immobili (un appartamento in via Verdi, [redacted] secondo ad Artallo [redacted] terreni a Cantalupo), oltre al denaro depositato al San Paolo [redacted] al Cab, per un valore complessivo di due miliardi, debbano essere congelati in attesa che i giudici, se il Comune insisterà nella causa, decidano a chi assegnarli: alla casa di riposo di via Agnesi, di proprietà comunale, o all'ospizio che il curato sta facendo costruire in via Nizza? Ecco l'enigma da sciogliere.

Il consigliere Bruno Santini

Don Francesco Drago non è inerinato dal minimo dubbio. «Ho la coscienza a posto, ho fatto quello che dovevo fare. Il polverone è stato sollevato da persone malvage», ha tuonato domenica davanti ai parrocchiani, in piena omelia. Parole di fuoco. Poco ci mancava che dal pulpito lanciasse una scomunica. Si sente sicuro della vittoria. Oltre [redacted]e aver seguito l'iter abituale, chiedendo l'autorizzazione alla Curia e presentando domanda al ministero degli Interni per avanzare la candidatura della parrocchiale (cosa che il Comune in due anni non aveva mai fatto), ha dalla sua due preziose testimonian[redacted]: quella di Marco Re, notaio di fiducia della Baccon, e quella dei coniugi Ricca, vicini di casa della defunta, che avevano rinvenuto la scheda-testamento.

Nella memoria presentata al pretore Varalli ci sono alcune dichiarazioni sia di Re sia dei Ricca, favorevoli alla tesi portata avanti da don Drago, secondo cui la Baccon, quando ha indicato «ricovero dei poveri vecchi», ha inteso quello che lui sta realizzando a Porto Maurizio. Con queste carte, che crede decisive, don Drago ha chiesto formalmente al pretore la «chiusura dell'eredità giacente», ossia la piena e immediata disponibilità dei due miliardi.

Il pretore prima di pronunciarsi ha chiesto sia alla parrocchia sia al Comune di esporre ancora una volta e per iscritto le proprie ragioni. E' probabile che, prima di emettere un verdetto, attenda cosa deciderà il tribunale sul sequestro di soldi e immobili. Ma occorre far presto perché la favolosa somma si sta (piano piano) consumando. Titoli e buoni del tesoro sono scaduti e non possono essere rinnovati da nessun[redacted] finché la causa è in corso. La perdita, relativa a interessi non incamerati, è di dieci milioni al mese. Inoltre, per le parcelle di consulenti e avvocati se ne sono già andati oltre 50 milioni.

Maurizio Vezzaro

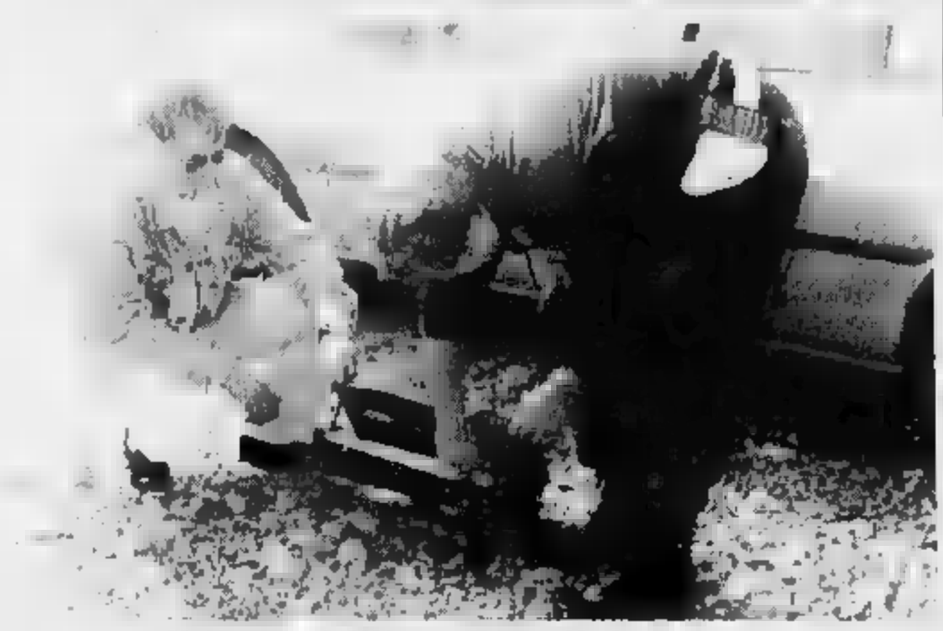
L'iniziativa è promossa da 120 commercianti

Per i turisti a Mentone una settimana di feste

MENTONE. I commercianti di Mentone organizzano una settimana commerciale, che si svolgerà da venerdì 22 a sabato 30 settembre. Più di centoventi commercianti si [redacted] uniti a questa manifestazione, che sarà l'occasione per una grande festa in tutta la cittadina. La festa prenderà il via con uno spettacolo pirotecnico, e si articolerà in una serie di iniziative che [redacted] volgeranno tutta Mentone. Tra queste, una gigantesca estrazione sarà organizzata nei quartie[redacted], con premi in palio, tra i quali, il più ambito, una Ford Fiesta Fun. L'auto sarà esposta davanti al casinò, vicino all'urna gigante. Altre 16 urne saranno disposte in tutta la cittadina. I biglietti della lotteria saranno consegnati ai clienti dai commercianti che partecipano all'operazione, [redacted]za obbligo di acquisto.

E' prevista anche l'operazione «Monete senza frontiere»: in alcuni negozi e hotel le lire saranno accettate [redacted] un tasso di cambio eccezionale. Ogni giorno, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, animazione per i bambini, e esposizione della mostra intitolata «Un secolo di trasporti pubblici a Mentone». Saranno inoltre proiettati disegni animati e l'animatore farà guadagnare di[redacted] premi tutte le giornate all'interno dei negozi. Tra i punti forti dell'iniziativa, venerdì 22, a fine giornata, una sangria gigan[redacted] in località Bastion. Mercoledì 27, di pomeriggio, merenda gratuita per i bambini in zona Borrigo. Venerdì 29, nel tardo pomeriggio, cocktail offerto dal casinò con spettacolo. Estrazione di premi offerti dal casinò. Sabato 23 [redacted] 30 settembre, operazione «ritorno gratuito»: i commercianti partecipanti all'operazio[redacted] offriranno [redacted] clienti venuti in bus la possibilità di rientrare gratuitamente. Martedì 30 settembre, davanti al casinò, estrazione a sorte della Fiesta. [d. bo.]

FALSO ALLARME A IMPERIA



Per una valigia mobilitata la polizia

Dalla Francia è stato lanciato l'allarme terrorismo. E anche in Riviera, di riflesso, nessun dettaglio, in fatto di prevenzione, viene tralasciato. Così ieri mattina, in via Porta Nuova, vicino alla questura, quando un passante ha trovato sul marciapiede una misteriosa valigetta, è stato subito allertato l'artificiere Amedeo Nonnis. La valigia è stata portata in un luogo aperto, nel piazzale San Lazzaro, e aperta con una carica. Nessuna bomba. Dentro, per fortuna, c'erano solo documenti e progetti appartenuti a un imprenditore edile d'Imperia troppo distratto. Nella foto di Luca Lucia gli agenti esaminano la 24 ore. [m. v.]

Un responsabile all'ospedale anche di giorno

Costarainera, si riapre la questione dei turni

COSTARAINERA. I medici dell'ospedale di Costarainera chiedono che venga ridiscusso lo spinoso problema dei turni di guardia, attualmente limitati alla notte. In un incontro con i sindacalisti, è [redacted] evidenziata la necessità di individuare un responsabile anche durante [redacted] giorno, legato all'accettazione dei pazienti e alla visione degli [redacted]i di laboratorio, per [redacted]tare eventuali casi da trattare subito. E' [redacted] questione che riguarda il migliore funzionamento di una struttura con 172 posti letto (cento in Pneumologia, [redacted] per Fisiatria, [redacted] a Dermatologia e altrettanti [redacted] Psichiatria).

Spiega Silvana Birarelli (Cgil): «L'Amministrazione limita la guardia alla notte e [redacted] giorni festivi. Bisogna però tener conto che Costarainera è un presidio particolare, senza pronto soccorso. Servirebbe un responsabile per giudicare l'urgenza di determinati pazienti in arrivo [redacted] anche per gestire la reperibilità [redacted] dottori: adesso affidata agli infermieri. Tutti i giorni, alle 17, si ricevono poi gli esami di laboratorio da Imperia, che non sono visionati fino all'indomani. In caso di affezioni che hanno bisogno [redacted] un intervento tempestivo, è [redacted] perdita di tempo».

Aggiunge: «Dalle 8 alle 14, gli incaricati di guardia potrebbero svolgere una duplice veste, occupandosi anche del loro reparto: gli addetti hanno assicurato la piena disponibilità».

[redacted] segretario regionale della Cisl Medici, Gianluca Lisa, pone l'accento [redacted] tagli: «Speriamo che il padiglione Barellai di Costarainera venga sfruttato al massimo, visto che offre ampie possibilità [redacted] utilizzo. Il vero problema è il disavanzo delle Usl, con dottori sempre più ridotti in organico e sempre meno retribuiti». [e. f.]

Il proprietario dell'Ariston dice no alla proposta del Polo: «E' questione di incompatibilità»

Vacchino rinuncia alla candidatura

La sua elezione a sindaco di Sanremo era data per certa

SANREMO. Walter Vacchino ha rinunciato ad una candidatura a sindaco data per vincente, sulla carta, al 90 per cento. Era stato indicato dal Polo (Forza Italia, An e Ccd) e dai nuovi possibili alleati: il Cdu di Rossi, Battistotti e Cozzi, e Sanremo Viva. Il gruppo indipendente dell'ex dc, Cino Barli. Ha riflettuto sulla proposta per 48 ore, poi ha detto no. Un «no» sofferto. Motivi di incompatibilità con la sua posizione di proprietario del Teatro Ariston, sede del Festival della canzone da 20 anni. Oggi si parla di costruire un nuovo Palafestival; molte forze politiche sono favorevoli alla realizzazione di una struttura alternativa all'Ariston per ospitare la grande manifestazione canora a fine febbraio. Una forte corrente di pensiero propende per il trasferimento del Festival dall'Ariston alla nuova sede. C'è chi dice che si dovrà fare a Pian di Poma, chi a Pian di Nave (per poter utilizzare il vecchio forte di Santa Tecla dove appena le carceri verranno trasferite in Valle Armea); chi propende per la ristrutturazione del vecchio mercato ei fiori di corso Garibaldi. Tante idee, tante ipotesi. In ogni caso - tranne forse l'ipotesi ex mercato dei fiori - per Vacchino sarebbe una perdita, in termini di soldoni, superiore al miliardo, all'anno.

E' stata una rinuncia sofferta? «Mi sarebbe piaciuto impegnarmi per questa città, ma troppe controindicazioni hanno indotto a rinunciare, in particolare l'incompatibilità con la veste di proprietario del Teatro Ariston. I miei interessi sono davanti agli occhi di tutti. Sarei stato oggetto di inevitabili attacchi strumentali».

La sua era stata data come una candidatura vincente...

«Sarei stato costretto a portare avanti la mia candidatura in una posizione di debolezza. Una debolezza che avrebbe potuto influire negativamente sull'attività elettorale degli altri gruppi alleati. E' principalmente per questa inevitabile mancanza di serenità politica che ho dovuto rinunciare».

Non hanno influito anche le sue cariche nel mondo del cinema?

«E' vero: la mia candidatura mi avrebbe costretto a rinunciare alla carica di vice presidente nazionale dell'Anec, l'Associazione nazionale esercenti di cinematografi. Lo statuto lo prevede espressamente».

Quale ruolo ha avuto la famiglia nella sua decisione?

«E' un'altra delle ragioni che mi hanno indotto a rifiutare l'offerta: sono separato dalla moglie ed ho due figli. Fare il sindaco mi avrebbe obbligato a togliere altro tempo, poco che già oggi riesco ad offrire loro, ai miei due bambini».

Walter Vacchino non correrà per il Polo

Correrà per il Polo o si metterà da parte?

«Ringrazio il Polo per la grande dimostrazione di stima. Continuerò a fare l'assessore al Turismo in Provincia, ma non è mia intenzione di manovrare altre persone».

Dunque Vacchino rinuncia. E salgono nuovamente le azioni dei candidati della prima ora, messi un po' in disparte dall'apparizione sulla scena del nome del grande imprenditore sanremese: l'avvocato Gustavo Latini; l'ingegner Franco Formaggini; il dottor Vittorio Rovere, il notaio Emanuele Merogno (che avrebbe già manifestato la sua intenzione di accettare per ragioni professionali).

Cosa accadrà ora all'interno del Polo? «Sarà una settimana decisiva» dice Lino Bottini, leader di Forza Italia che precisa: «Decisiva per la candidatura del sindaco e per le alleanze».

Sul fronte del centro-sinistra non ci sono grosse novità: le candidature ufficiose di oggi sono ancora quelle di ieri: l'avvocato Marco Andracco, davanti a tutti. Trattative sarebbero in corso per assicurarsi un professionista di prestigio: l'avvocato Erino Lombardi, uno dei massimi civilisti di Sanremo. E' molto corteggiato: accetterà.

Sul fronte delle certezze, per il momento, quando mancano ormai soltanto 62 giorni alle elezioni amministrative, c'è soltanto il nome di Onorato Lanza. Si è presentato come candidato di una lista civica slegata dai partiti e si è collocato sulla piazza, pronto ad essere chiamato a stringere alleanze. La sua entrata sulla scena, ha spiazzato Luigi Ivaldi, leader del gruppo indipendente di sinistra Sanremo Insieme, che ha annunciato la sua uscita dalla scena politica sanremese.

Gian Piero Moretti

«Noi siamo un gruppo moderato di centro»

Parla Sonia Viale, commissario della Lega Nord «Rappresentiamo l'alternativa alla destra e alla sinistra»

SANREMO. Dove va la Lega Nord? Lo scioglimento del Consiglio comunale e il successivo commissariamento della sede, ha messo in crisi il movimento di Umberto Bossi che, tuttavia, alle «amministrative» del 19 novembre prossimo sarà puntualmente in corsa per Palazzo Bellevue.

La conferma l'ha data stamattina il commissario della federazione sanremese, on. Sonia Viale: «Alle elezioni ci sarà una lista della Lega Nord». Il parlamentare di Ventimiglia non ha voluto anticipare altro. Top secret il nome del candidato sindaco. Silenzio anche sulle possibili alleanze. «Siamo una forza di centro, un punto fermo per chi non vuole un governo con Alleanza nazionale o Rifondazione comunista».

Quanto inciderà l'uscita dei federalisti?

«Tutti quelli che se ne sono andati dal movimento hanno fatto poca strada, in campo nazionale e locale».

Sonia Viale commissario della Lega Nord

Il sindaco uscente Davide Oddo sarà dei vostri?

«Su questo punto preferisco non fare dichiarazioni».

Non temete che il fallimento della precedente amministrazione leghista vi faccia perdere consensi?

«Si può trarre dall'esperienza un insegnamento per affrontare meglio il futuro politico. L'amministrazione della Lega è caduta perché il nostro movimento non ha voluto adeguarsi alla realtà fatta di grandi interessi. Il no su tutti».

Lei si assolve per la caduta della giunta Oddo?

«Abbiamo dato buona prova di onestà riuscendo a bloccare tutti i tentativi di infiltrazioni poco chiare nella gestione del casino, rispedendo al mittente i malavitosi collegati alla mafia che avrebbero voluto mettere le mani sull'azienda e suoi miliardi».

Sonia Viale riuscirà a fronteggiare Centro destra e centro sinistra?

«La Lega Nord è una forza moderata di centro e Sanremo è una città con le stesse nostre caratteristiche: moderata e di centro...».

[g. p. m.]

Travolti a Nizza da un «Tir» impazzito

I funerali di Castore il figlio sta meglio

ARMA. I funerali di Antonio Castore, il meccanico di 66 anni morto in un tragico incidente stradale nei pressi di Nizza giovedì scorso, si sono svolti ieri pomeriggio ad Arma. La salma, giunta dall'obitorio dell'ospedale Saint-Roch, è stata portata prima nella chiesetta di San Giuseppe, alla Marina, poi, alle 16, nella parrocchia di Arma dove si è svolto il rito religioso.

Dietro il feretro la moglie in lacrime, signora Amelia, la figlia Simona, parenti e una folla di amici e conoscenti. La salma è stata tumulata nel camposanto di Taggia.

Le condizioni del figlio della vittima, Marco Castore, 25 anni, che era al volante della «Fiat» travolta da un Tir impazzito a Castagniers, sulla statale francese 202, stanno migliorando. «E' ridotto male - ha dichiarato ieri con commozione la moglie al telefono - ma si salverà. I medici dicono che dovrà restare immobile per almeno tre mesi. Poi una lunga riabilitazione. L'importante è che sia vivo. Ha una gamba fratturata, gli hanno operato entrambe le mani, ha costole rotte. Marco ha una fibra forte. Gli specialisti ci hanno assicurato che potrà riprendere in pieno la sua attività di meccanico. Gli siamo tutti vicino, soprattutto le nostre due bambine».

Da Castagniers sono arrivate anche notizie sulla dinamica del terribile incidente. Antonio e Marco Castore, dopo aver trascorso la mattinata nei boschi di Fréjus a cercare funghi, stavano tornando in Italia. Nei pressi di Nizza, all'improvviso, la tragedia. Sull'altra corsia, marcianti in direzioe opposta, avveniva una collisione tra un Tir e una «R5» condotta da un militare francese, Sébastien Nigita, 19 anni. Nell'urto una ruota del camion scoppiava. L'autista del Tir perdeva il controllo del pesante automezzo che andava a schiantarsi contro la «Fiat» dei Castore. Un impatto tremendo. Per il padre Antonio la morte è stata istantanea. Per Marco è stato fondamentale il suo immediato trasporto in elicottero all'ospedale. **[r. b.]**

Il tunnel si è allagato in seguito alla rottura di una condotta dell'Aamaie

Fiume d'acqua nella galleria Francia

Il guasto poco prima di mezzogiorno in un momento in cui il traffico è intensissimo in entrambi i sensi di marcia Disagi per i motociclisti investiti dagli schizzi sollevati dalle auto. La perdita dovuta alle abbondanti piogge

SANREMO. Una perdita improvvisa nella rete di distribuzione idrica dell'Aamaie, proprio al centro della galleria Francia, ha provocato il parziale allagamento del tunnel causando notevoli disagi alla viabilità. La rottura del tubo, provocata sembra dalle fortissime precipitazioni della scorsa settimana, è avvenuta poco prima di mezzogiorno, in un'ora di punta nella quale la galleria Francia è attraversata nei due sensi da centinaia di autovetture. A fare le spese dell'inconveniente sono stati soprattutto i motociclisti, vittime degli schizzi provocati dalle auto.

L'acqua, quando sono arrivati gli operai dell'Aamaie, aveva ormai raggiunto un livello di circa dieci centimetri.

Soltanto nelle prime ore del pomeriggio il guasto è stato riparato e il traffico ha potuto riprendere regolarmente nei due sensi. La presenza sull'asfalto di acqua e fanghiglia ha reso difficoltosa la viabilità alle due ruote fino a sera.

[g. p. m.]

L'interno della Galleria Francia completamente allagata in seguito alla rottura di un tubo dell'acquedotto [FOTO CATTI]

DALLA CITTA'

CELEBRAZIONE

Il Lions Club Sanremo ha ricordato Italo Calvino

Il Lions club di Sanremo ha commemorato Italo Calvino a dieci dalla scomparsa. Lo scrittore sanremese è stato ricordato ieri con una cerimonia che si è svolta in piazza Nota. La presidentessa Fernanda Savio Giorgi ha depositato una corona di fiori ai piedi della lapide dedicata a Calvino.

[g. p. m.]

GASTRONOMIA

Appuntamento a Pigna con i menù dell'Arcigola

Riprende l'attività del circolo gastronomico dell'Arcigola. L'appuntamento è per il 5 settembre al ristorante Le Terme di Pigna, in Val Nervia. Il menù, particolarmente invitante, sarà completamente a base di funghi. **[g. ga.]**

CULTURA

Un corso di scultura al Circolo Amici delle arti

Il circolo culturale Amici delle arti organizza un corso di scultura per adulti e ragazzi che si terrà dal 28 settembre nella sede di piazza Nota 1. Per le iscrizioni telefonare allo 0184-532. Le lezioni saranno tenute dal maestro d'arte Davide Mario Morani.

[g. mi.]

Consigliere provinciale denuncia la mancanza di un piano organico della rete viaria: turismo penalizzato

Strade, Sos per la Castellaro-Pompeiana

D'Aloisio: «E' degradata e pericolosa, la Provincia deve acquisirla»

POMPEIANA. «Le strade provinciali? Molte sono degradate, altre potrebbero essere sfruttate meglio soprattutto ai fini turistici, per la valorizzazione dell'entroterra. E pensare che ogni anno si spendono parecchi miliardi per la manutenzione, ma ancora oggi manca un piano che razionalizzi l'intera rete. Un esempio? Se questa lacuna fosse stata colmata per tempo, probabilmente oggi l'Aurelia bis avrebbe sbocchi ben diversi e sarebbe inserita in un contesto organico, con un tracciato più rispondente alle esigenze viarie della zona».

Sergio D'Aloisio, consigliere provinciale d'opposizione (pds) e sindaco di Santo Stefano, rilancia il problema-strade. Parte da un'interrogazione al presidente Gabriele Boscetto sulla situazione e rischio della «comunale» Castellaro-Pompeiana per ampliare e rinnovare il dibattito sui 750 chilometri di asfalto che si intrecciano da Cervo a Ventimiglia. «Chiedo alla Provincia di acquisire la strada in questione, per eliminare i pericoli attuali, legati alla mancanza di guard-rail e di muri di contenimento - dice D'Aloisio -. Le amministrazioni di Castellaro e Pompeiana non riescono con le proprie finanze a realizzare gli interventi necessari. E sarebbe grave abbandonare al degrado quella rotabile così utile, che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto costituire un tratto del raccordo di mezza cornice fra San Lorenzo e Taggia. E se la "provincializzazione" non fosse possibile, bisognerebbe almeno assegnare ai due Comuni contributi per il miglioramento della Castellaro-Pompeiana, sull'esempio di quanto fatto per la strada che conduce al museo della Resistenza di Carpasio».

D'Aloisio parla, poi, della possibilità di potenziare i collegamenti nell'entroterra, anche per garantire percorsi più sicuri e veloci ai turisti. Evidenzia: «Nella fascia interna, abbiamo tante strade che potrebbero essere collegate fra loro con poca spesa e grandi vantaggi sul piano degli spostamenti da valle all'altra, ma nonostante i ripetuti solleciti la Provincia continua a snobbare questione. Ci sono troppi tronconi, troppi aborti di carreggiate nel nostro entroterra. E tutto perché la rete viaria non si sviluppa in modo organico: ci sono belle strade poco sfruttate, mentre altre a rischio registrano un'alta densità di traffico. Bisogna distribuire gli interventi in modo più razionale. Dobbiamo consentire al turista di percorrere le nostre belle vallate senza disorientarsi. Lo stesso assessore Vacchino ha riconosciuto che una buona viabilità è essenziale per rilanciare il turismo». **[g. mi.]**

Sergio D'Aloisio, consigliere provinciale

Assolti 4 nordafricani, il problema dell'identità

La giustizia è impotente di fronte ai clandestini

SANREMO. La Giustizia si arrende di fronte a piccoli reati commessi da sedicenti extracomunitari. Senza la certezza dell'identità, l'accusa va in archivio. E l'imputato è libero da ogni peso.

L'inquietante conclusione emerge dall'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina nell'ufficio del gup Eduardo Bracco, al terzo piano del palazzo di via Anselmi. I protagonisti erano quattro nordafricani denunciati a piede libero per possesso di documenti falsi e oggetti con marchi e punzonature contraffatti.

Il quartetto era finito nella rete dei controlli delle forze dell'ordine. Accertamenti condotto in gran parte nella zona di piazza Eroi, durante gli appuntamenti settimanali con il mercato ambulante, per stanare i clandestini e arginare il dilagante fenomeno dell'abusivismo commerciale.

Ma in pochi minuti gli imputati sono passati dal rischio di una condanna all'assoluzione. E tutto perchè il giudice dell'udienza preliminare si è ritrovato nell'impossibilità di procedere nei loro confronti perchè sedicenti. Nessuno ha potuto accertare ufficialmente l'identità dei quattro extracomunitari. Da qui, l'archiviazione del fascicolo.

Di recente, un nordafricano «pulito» che si era recato in tribunale per richiedere un documento, aveva scoperto con grande sorpresa di essere stato condannato per un reato mai commesso. Qualcuno aveva utilizzato il suo nome dopo essere stato sorpreso a vendere falsi «griffes». Ecco perchè, ieri, il gup ha dovuto arrendersi di fronte all'impossibilità di verificare i dati anagrafici dei quattro extracomunitari. Un problema in più per magistratura e forze dell'ordine. **[g. mi.]**

POLITICA

L'on. Latronico precisa «Non più della Lega»

L'on. Latronico, autore dell'interpellanza parlamentare sugli interventi della Sovrintendenza ai beni ambientali, precisa di non fare più parte della Lega Nord e di «essere approdato felicemente al Gruppo federalista liberaldemocratico». **[g. p. m.]**

CRONACA

Trasferiti al Gaslini due gemelli prematuri

Emergenza ieri all'ospedale di Sanremo per due gemelli nati prematuri. I piccoli sono stati trasferiti d'urgenza al più attrezzato «Gaslini» di Genova. Per il trasporto è giunta appositamente una autoambulanza con speciali apparecchiature. **[g. ga.]**

POLITICA

Nuovo gruppo politico costituito in città

E' stato costituito a Sanremo il Centro democratico popolare. Tra i fondatori Alessandro Cavaliere, Giovanni Pompei e Giovanni Guerini. La sede è in via Agosti 231.

[g. p. m.]

Disposti lavori di impermeabilizzazione della volta

Chiuso il Colle di Tenda disagi per i collegamenti

VENTIMIGLIA. Disagi in vista per chi deve raggiungere Limone, Cuneo e il basso Piemonte attraverso la statale della Val Roja. Per una settimana la galleria del Colle di Tenda resterà chiusa per lavori - da lunedì alle 12 fino a venerdì 22 settembre alle 6,30 - e successivamente il traffico verrà bloccato nelle ore notturne - dalle 22 alle 6,30 - fino al 16 dicembre.

La limitazione del traffico lungo la principale arteria di collegamento fra il Ponente ligure (ma anche la Costa Azzurra) e il Cuneese, è stato deciso dalla direzione compartimentale dei Lavori pubblici di Nizza per consentire una serie di interventi all'interno del tunnel. In particolare l'impermeabilizzazione della volta, la canalizzazione delle acque piovane e la manutenzione degli impianti di aerazione e di illuminazione. I lavori interesseranno solo la parte francese. La direzione ha assicurato che l'intervento verrà ultimato prima della stagione sciistica.

Il traffico resterà completamente paralizzato fino a venerdì prossimo. Poi, da domenica 24 settembre, la chiusura interesserà soltanto sei notti su sette - dalle 22 alle 6,30 - escluse le notti fra il sabato e la domenica. Nel week end, infatti sarà possibile transitare nei due sensi di marcia.

Il blocco parziale della viabilità si protrarrà, come detto, fino al 15 dicembre quando l'intervento all'interno della galleria dovrebbe essere ultimato.

Fino a venerdì non si potrà raggiungere il Piemonte attraverso la statale Val Roja

Grandi i disagi per il traffico, turistico o commerciale, in pratica Ponente e Basso Piemonte saranno distanti il doppio, gravi conseguenze per la viabilità, ma anche il turismo e il commercio. Per raggiungere il Cuneese dalla Riviera - e viceversa - resterà il treno. Uniche alternative alla statale della Val Roja per il traffico pesante e automobilistico, restano la strada del Colle di Nava e l'Autofiori con deviazione sulla Savona-Torino.

In entrambi i casi, si tratta di chilometri e ore di viaggio in più rispetto al tragitto lungo la Val Roja, da qualche mese più agevole grazie alla realizzazione di numerosi tratti di superstrada.

I lavori nel tunnel del Colle di Tenda si protraggono ormai da anni, in attesa di una decisione delle autorità di governo italiano e francesi sul raddoppio e sullo spostamento della galleria.

Piero Moretti

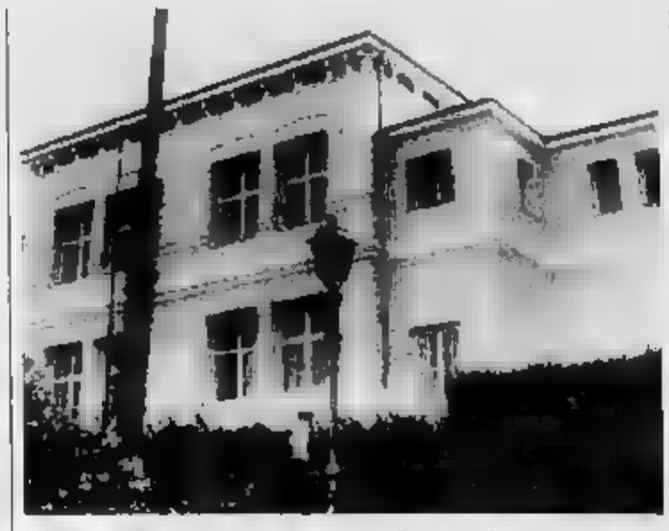
E' in corso il trasferimento degli uffici nella sede originaria di piazza De Amicis

Il Comune a Palazzo Garnier

Per quasi un anno il municipio è stato ospitato nei locali dell'ex albergo Bellavista situato a pochi metri di distanza. Entro una settimana il trasloco verrà definitivamente completato

BORDIGHERA. Grandi manovre a Palazzo Garnier: da ieri mattina è iniziata la massiccia opera di trasloco dei mobili dall'ex albergo «Bellavista» alla sede originaria del Municipio. Entro una settimana tutti gli uffici, tranne quelli Demografici e dello Stato civile, che si trovano nella nuova sede di via Lamboglia, torneranno a Palazzo Garnier. L'edificio, progettato dal grande architetto francese, tornerà quindi ad essere il centro amministrativo di Bordighera, punto di riferimento per i cittadini. C'è però da sottolineare che, in questi dieci mesi di lavori per ridare bellezza e dignità a Palazzo Garnier, gli abitanti non hanno subito grandi disagi: gli uffici sono infatti stati spostati a pochi metri di distanza, in un ex hotel che si trova proprio a fianco del Comune, prestato all'Ente pubblico dal proprietario.

Il trasloco è svolto con l'aiuto della gru della ditta Olimpio Lanteri di Ospedaletti, che ha effettuato i lavori di sistemazione del Palazzo comunale, e in parte è avvenuto manualmente. Ecco il sindaco Alvaro Vignali: «Si sta lavorando alacremente. Stiamo cercando di sistemare e di razionalizzare i mobili all'interno dei nuovi uffici, ma ci siamo resi conto che molti sono da sostituire. Vedremo cosa fare». Si procede ufficio per ufficio, in modo da creare a personale e utenti meno disagi che sia possibile.



Palazzo Garnier, ritorna ad essere la sede del Comune di Bordighera (GATTI)

Il nuovo Palazzo Garnier sarà inaugurato, oggi, con l'apertura di alcuni uffici che ieri mattina sono già stati trasferiti dall'ex «Bellavista», e che da metà mattinata dovrebbero essere già operativi: l'ufficio Commercio, l'ufficio Legale contratti, l'ufficio Patrimonio, l'ufficio Messi e l'ufficio Protocollo. «Abbiamo cercato di non creare interruzioni nel servizio», sottolinea il sindaco Vignali. Mercoledì proseguirà il trasferimento degli altri uffici: quelli del Personale, della Ragioneria, della Segreteria, e ancora la Sala giunta, l'ufficio del Sindaco e così via. Per ultimi scenderanno da Villa San Patrizio, nella città alta, l'ufficio Tributi, l'ufficio Agricoltura e una parte dell'ufficio Patrimonio: l'edificio, troppo decentrato per accogliere il pubblico, sarà destinato ad centro per portatori di handicap.

Esternamente, è stata rimessa a nuovo tutta la facciata, e stati recuperati tutti i locali nella parte dietro al Municipio, dove è stato realizzato l'archivio comunale, con l'impianto antincendio a pioggia e tutte le scaffalature per ogni stanza: prima i documenti erano sistemati in caldoni accatastati uno sopra l'altro nei vari uffici. Continua Vignali: «L'archivio è già stato interamente trasferito nella nuova sede. E questo lavoro è stato fatto nei giorni precedenti».

Per ricavare più spazi si pensa all'utilizzo di mobili per ufficio con i quali si possono realizzare dei soppalchi. Ordine e funzionalità sono le parole d'ordine del sindaco: «Assolutamente non voglio vedere neanche un armadio nei corridoi. E' una questione estetica: tutti quegli contenitori di terra, tutt'altro che gradevoli, saranno un ricordo del passato. La gente che paga le tasse ha diritto, quando viene in Comune, di vedere un certo ordine».

Palazzo Garnier è stato rimesso a nuovo, ma non è stato possibile fare tutto quel che sarebbe voluto: «Il piano superiore era distrutto, e quindi abbiamo dovuto intensificare gli interventi. Al pian terreno, invece, abbiamo rifatto l'ingresso e pochi altri lavori. Il pavimento è rimasto lo stesso, anche se non è bello. Qualcuno ha detto che il marmo "genovese" non si adatta alle linee architettoniche del palazzo, ma dobbiamo dire, allora, poichè altrove è stato messo del marmo da macelleria, tanti anni fa?».

[d. bo.]

Ventimiglia combatte il fenomeno dei borseggi e degli abusivi tra le bancarelle

Al mercato arrivano più agenti

Scatta venerdì il piano anticriminalità deciso dopo un vertice con il Prefetto. Poliziotti e carabinieri aiuteranno i vigili urbani, mentre la «stradale» sorveglierà il traffico in arrivo nel centro della città

VENTIMIGLIA. «Summit», ieri mattina, nella sede del commissariato, tra le forze dell'ordine e il sindaco Claudio Berlengiero. Lo scopo era quello di varare il piano operativo di sorveglianza del mercato ambulante del venerdì. La riunione segue quella del Comitato per l'ordine pubblico convocata, la scorsa settimana, dal prefetto di Imperia, Cesare Ricci. Medesimi gli argomenti in discussione: il controllo del commercio abusivo, le misure anti borseggio e il ripristino della viabilità.

«Ho chiesto la collaborazione alle forze dell'ordine, e mi è stata garantita. Sia noi, che i carabinieri e la polizia conosciamo bene il fenomeno, e quindi cercheremo di contenerlo. L'obiettivo principale sarà quello di dissuadere il più possibile l'abusivismo», dice il sindaco Claudio Berlengiero.

Il piano partirà già da questo venerdì. Alla polizia stradale verrà affidata la zona di largo Torino, e quindi un po' tutto il sistema di accesso alla città. Continua Berlengiero: «Gli agenti cercheranno il più possibile, secondo le nostre indicazioni, di far parcheggiare le macchine in arrivo, per evitare che entrino nel centro città i turisti e gli acquirenti che poi vanno ad intasare il traffico in città. Progressivamente si dovrà lavorare in questo senso: bloccare all'entrata l'afflusso dei visitatori, con l'obiettivo di bloccare il più possibile l'ingrosso di auto in città».

Il sindaco Claudio Berlengiero

In parte, le auto verranno dirottate nel parcheggio di via Tenda, che in luglio e agosto si è riempito in maniera eccezionale, a causa del notevole afflusso di gente, e che adesso si vuole ugualmente «sfruttare» in modo completo. Sull'altra sponda del fiume, invece, si vogliono far posteggiare le auto nella zona Peglia.

«E' stato risolto anche il problema dei parcheggiatori abusivi dell'area davanti al cimitero - conclude Berlengiero -. Abbiamo riconquistato il territorio in seguito alla concessione provvisoria del Demanio, quindi ora possiamo gestire direttamente l'area: abbiamo destinato al controllo dellastessa due nostri dipendenti e i "nonni vigili"».

La prossima riunione si terrà domani mattina dai vigili urbani, per gli ultimi dettagli in vista dell'operazione di sicurezza sul mercato. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Si ferisce lavorando in casa anziano ricoverato in ospedale

Ieri mattina un anziano che abita in via Bigarella, rimasto vittima di una caduta, è stato soccorso dai Vigili del fuoco e dai volontari della Croce Rossa. Enzo Cavallini si è ferito mentre stava effettuando alcuni lavori in casa. Ha iniziato a invocare aiuto, richiamando l'attenzione dei vicini. I pompieri hanno aperto la porta d'ingresso, mentre un'ambulanza della Cri ha accompagnato all'ospedale di Bordighera, dove è stato ricoverato.

VENTIMIGLIA

Bloccati tre marocchini a bordo di vetture rubate

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno recuperato tre autovetture rubate e ha denunciati tre cittadini marocchini per ricettazione. I veicoli (tre fuoristrada: due Mitsubishi Pajero e un Toyota Runner di targa italiana) sono stati rfermati l'altro mattina vicino a Triora. Alla guida, tre extracomunitari sprovvisti di patente e documenti di identità. Per loro è scattata la segnalazione all'autorità giudiziaria.

[redacted]

Ampliata la telefonica lavori in via Tenda

Aumentano gli utenti Telecom nell'estremo Ponente ligure e gli operatori dell'«Alpitel», ditta cha ha in appalto i lavori, procedono all'adeguamento delle linee telefoniche. A Ventimiglia, a Tenda, sono iniziati soltanto da alcuni giorni le opere per potenziare la rete nel quartiere periferico di Roverino.

VENTIMIGLIA

Oggi si riunisce il Consiglio seduta sul piano regolatore

Dopo la prima riunione di ieri, questo sarà si tiene una seconda seduta del Consiglio comunale di Ventimiglia. saranno discussi argomenti a porte chiuse», quindi il pubblico potrà assistere alla riunione a partire dalle 20,30. Giovedì, infine, terza seduta dalle 20. L'argomento principale si riferisce al nuovo Piano regolatore.

Parte la stagione dei lavori con interventi per centinaia di milioni

Perinaldo, fognature da rifare

Via Maraldi sarà lastricata con acciottolato

PERINALDO. Grandi e piccoli interventi a Perinaldo: il paese si rifà il trucco ma sistema anche le fognature, mettendo fine a situazioni che si trascinavano da tempo e che avevano suscitato l'ira dei residenti. Lo scopo è quello di evitare perdite di acqua, limitare le rotture, sostituire i tubi inadeguati con quelli nuovi.

Ma il lungo elenco di opere parte con la pavimentazione di via Maraldi: la spesa ammonta a circa duecento milioni. I lavori andranno in appalto tra una settimana. Comprendono anche il rifacimento delle reti fognarie, delle condotte del gas e dell'acqua, compresi gli idranti. Via Maraldi, lunga circa 200 metri, è la via principale del paese. Presto la strada si presenterà come un suntuoso biglietto da visita di Perinaldo, il suo fiore all'occhiello. Spiega il sindaco, Renato «Gianni» Cane: «A parte il problema della fogna, che tocca tutto il paese, c'è quello delle tubazioni dell'acqua, vecchie, da cambiare. Per quanto riguarda la pavimentazione useremo lo stesso tipo di pietra che c'è adesso. Diversificheremo la disposizione: acciottolato ai lati e pietre originali al centro. Rispetteremo lo stile antico del paese».

L'Amministrazione ha deciso di dare il via al primo lotto della ristrutturazione del cimitero (45 loculi in parte rifatti, in parte aggiunti), per un importo di cento milioni.

Tra gli altri lavori attesi dagli abitanti del paese c'è anche l'illuminazione di una parte della strada provinciale: un chilometro dalla zona Madonna, fino all'entrata del paese. L'importo dei lavori è di circa ottanta milioni.

Ci sono poi altri progetti, che andranno in cantiere al più presto. Un piccolo depuratore collegherà gli abitati di Peverei e Case Pegui alla frazione di Negi. In frazione Suseneo, l'impianto depurazione sarà dislocato nell'insediamento di Case, mentre le fognature delle famiglie di Chiesa saranno allacciate alle tubature di Soldano. «La fogna principale, inoltre, dovrà essere innestata al depuratore di Vallecrosia: siamo già a metà strada. Dovremo fare il tratto da località Massabò ponte a inizio Soldano. L'importo dei lavori in questo caso è di 480 milioni. I progetti ci sono già: dobbiamo consegnarli e richiedere i contributi», continua il sindaco.

Ancora il problema fognature sarà al centro dei prossimi interventi nel paese: «Saranno realizzato alcune tubature e in parte verranno ripristinate quelle vecchie già esistenti, da località Campo sportivo di tornante della discoteca 'Covo Nord Ovest'», conclude soddisfatto Cane. **[d. bo.]**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011/65.211
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

Madre coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Edméia Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte di suo figlio scomparso nel luglio 1990 con altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate con perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta con Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Diritti Umani delle Donne. Perché le donne sono forti, coraggiose, coparbie. Ma combattono ad armi impari.

Amnesty International
Via Magenta 88 00185 ROMA
Tel. 06/4490824
Fax 06/4454189

Le donne non si arrendono. Amnesty neppure.

Vi desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne
Nome Cognome Città
Indirizzo C.A.P. Tel.

Tutti i dipendenti di Finale e Sestri Ponente pronti a invadere Roma

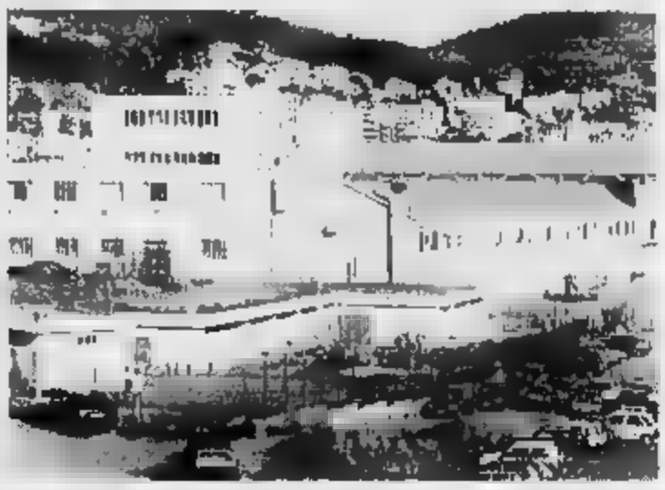
Piaggio, la carica dei mille

La trasferta nella capitale dei lavoratori in occasione del vertice chiesto ieri al Capo del governo
Sedute straordinarie dei Consigli comunali e provinciali. Allo studio una iniziativa in televisione

FINALE L. In mille a Roma dal presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini. E' una delle decisioni prese ieri mattina a Genova, nel vertice fra sindacati ed enti locali, al capezzale della Rinaldo Piaggio. Il prossimo incontro non sarà più alla presidenza del Consiglio ma con il presidente Dini. A Roma, sporiamo entro una quindicina di giorni, andremo tutti, forse in mille», spiegano al sindacato.

Oggi intanto i consigli di fabbrica di Finale e Sestri consultano un legale per avviare la procedura di ricorso al Tar per l'utilizzo, diverso da quanto previsto un anno fa dalla legge 644, dei 100 miliardi stanziati per la Piaggio. Ha commentato il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Non si capisce come sia possibile che un governo e un Paese civile debbano assistere a certi giochetti e trucchi. Il 5 giugno scorso un sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il professor Cardia, aveva confermato che la legge stanziava questi 100 miliardi solo ed esclusivamente per i velivoli Piaggio. Dopo poche settimane si è scoperto che le forze dell'ordine italiane stanno attingendo a questi finanziamenti per acquistare velivoli diversi e da altre aziende».

Da fonte sindacale è arrivata ieri pomeriggio la conferma che per la Piaggio si sarebbero solo 24 miliardi per due turboeliche P 180 per la protezione civile. «Faremo il ricorso al Tar anche perché la legge prevedeva questi fondi per aerei a medio raggio come il nostro e non a lungo raggio come gli Atr», spiegano al consiglio di fabbrica di Finale. Dei P 180 tutti dicono un gran bene. L'ultimo giudizio positivo arriva dagli Usa anche se la produzione, e quindi il costo finale dell'aereo, sarebbe troppo oneroso. Ma nel futuro del turboelica ci sarebbe già una revisione dei costi e dei tempi di lavorazione.



La Piaggio di Finale: la vertenza sta entrando in una fase molto delicata

E perché il P 180 è importante per una azienda che sta per essere ceduta con circa 650 miliardi di debiti? Il turboelica sarebbe la dote che la Piaggio può lasciare agli acquirenti. La cessione della fabbrica di Finale e Sestri con commesse per decine di miliardi per i P 180 sarebbe più facile e soprattutto garanzia per i posti di lavoro. Con la sola produzione e revisione motori, quasi due terzi dell'azienda rischiano di svanire.

Oggi del caso Piaggio si discuterà in Consiglio regionale, venerdì sera nel Consiglio di Finale che il sindaco ha già convocato d'urgenza. Sempre oggi ci sarà alle 10 assemblea in fabbrica a Finale. Lunedì prossimo nuovo vertice in Regione con tutti i parlamentari liguri in attesa che sia fissato l'incontro a Roma. «Ci rivolgiamo direttamente a lei dopo che gli impegni assunti alla presidente del Consiglio sono stati ancora una volta disattesi. Questo in riferimento all'iniziativa del ministero delle Finanze che ha inteso assegnare alla Guardia di finanza buona parte dei 100 miliardi per l'acquisto di velivoli da altri produttori mentre la legge 644 destinava i finanziamenti alla Piaggio». E' il testo della lettera, inviata al presidente Lamberto Dini, dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, da quelli delle Province di Genova, Marta Vincenzi, e Savona, Alessandro Garassini e dai sindaci di Genova, Adriano Sansa e Finale, Pier Paolo Cervone. I cinque rappresentanti degli enti locali liguri organizzeranno presto conferenza stampa in Regione. I lavoratori della Piaggio, ricevuti anche da Romano Prodi sabato a Genova, stanno studiando un modo per far tornare a parlare, a livello nazionale, del loro caso. Si pensa ad una «presenza» in tv durante degli incontri a Marassi del Genoa o della Sampdoria. C'è chi spera invece di essere coinvolto nella fortunata trasmissione «Quelli del calcio», condotta dal savonese Fabio Fazio, in programma tutte le domeniche pomeriggio su Rai Tre.

Augusto Rembado

Albenga: «Non vogliamo l'arrivo della stazione»

Gli abitanti di Bastia contestano le ferrovie

ALBENGA. «Bastia è diventata la frazione dove scaricare i servizi indesiderati. Ora vogliono farne sede di una megastazione e ci ribelliamo a questa scelta per più motivi infondata». Così si esprime Rosa Guarnieri, uno dei dodici componenti del Comitato della frazione albenganese, costituitosi tre anni fa per impedire che Bastia fosse scelta come sede dello scalo ferroviario nel nuovo tracciato ferroviario spostato a monte.

La notizia, quindi, che la soluzione più probabile fra le quattro prospettate per l'attraversamento della piana da parte dei binari, sarebbe quella che vede la ferrovia posizionata in prossimità del piccolo lago Azzurro (quasi sull'argine dell'Arroscia), sta suscitando proteste e mobilitazione.

«Decideremo, come comitato, di dar vita ad un comitato più osteso che comprenda anche le altre cinque frazioni che in sede di programmazione territoriale sono sempre sacrificate in favore del centro urbano», spiega Guarnieri, che aggiunge: «Abbiamo preso in visione in Provincia dei quattro progetti sui quali comunque è destinato ad esprimersi, per quanto riguarda l'impatto ambientale, il Ministero competente. Secondo noi la soluzione più indolore sarebbe quella della conversione dal Monte Piccaro sull'attuale sede a ponente di Ceriale. Si tratterebbe di un viadotto di 600 metri che arrecherebbe all'agricoltura meno danni rispetto altre tre soluzioni».

Lavori sulla via Aurelia

Il Comitato di frazione fa anche rilevare che non si tratterebbe di una stazione comprensoriale (come si ipotizzava in un primo tempo, ciòè una fermata che servisse anche Ceriale, Alassio e Andora) e che quindi a maggior ragione non merita un «sacrificio» come quello richiesto ai mille abitanti di Bastia. Abitanti che già hanno il proprio territorio attraversato da autostrada, Aurelia bis, e sono «minacciati» dalla preventivata discarica a Enesi.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Crescono le proteste per i parcheggi in centro

«In un solo giorno fra multe e parcometri ho pagato 150 mila lire. I posti auto a pagamento sul lungomare sono un peso per chi lavora in zona». E' l'ennesima protesta di un commerciante contro il Comune **[a. r.]**

PIETRA L.

Sulle assunzioni polemica in Comune

Difficoltà e contrasti fra l'amministrazione comunale di Pietra e i dipendenti per la pianta organica, in particolare per un gruppo di venti assunzioni previste nei prossimi mesi. Su questo tema ci sarà domani alle 9 una assemblea a palazzo Golli presente il sindaco Daniele Negro. **[a. r.]**

E.S.

E' morto a trent'anni per un male incurabile

M.S, 30 anni, abitante nell'entroterra, è deceduto ieri nel reparto Isolamento dell'ospedale Santa Corona di Pietra. L'uomo era stato colpito da una malattia incurabile. I funerali saranno fissati solo oggi dopo l'autopsia prevista all'obitorio di Pietra. **[a. r.]**

PIETRA L.

Il vecchio bocciodromo sarà presto ristrutturato

Il vecchio bocciodromo di località Scarincio a Pietra sta cadendo a pezzi, l'amministrazione comunale deve intervenire per ripristinarlo ed utilizzarlo a scopi sportivi e ricreativi. E' la richiesta presentata al sindaco di Pietra, Daniele Negro, dal consigliere di Alleanza democratica pietrese, Franco Buscaglia. **[a. r.]**

E' morto Piero Aicardi dipendente del Comune

Piero Aicardi, 51 anni, residente a Laigueglia, è morto improvvisamente nella notte tra domenica e lunedì all'ospedale di Albenga per un infarto. Operaio del Comune da alcuni anni soffriva di cuore. Lascia la moglie e due figlie. **[m. br.]**

ALASSIO

Incidente sull'Aurelia ferito un giovane

Una Opel Corsa, guidata da Toni Sofio, 20 anni, residente ad Imperia, ha sbandato a causa dell'alta velocità domenica verso le 3, andando a sbattere contro una Golf e un Ford Transit parcheggiati lungo l'Aurelia di fronte ai bagni «La scogliera». Nell'urto, uno dei tre passeggeri dell'Opel, Emanuele De Marchi, 21 anni ha riportato la frattura dell'omero destro con prognosi di 30 giorni. **[m. br.]**

Retroscena nella rievocazione del bicentenario napoleonico

Genova, tre armigeri bloccati per i fucili della «Battaglia»

LOANO. Hanno dovuto lasciare i loro fucili d'epoca, perfettamente funzionanti, alla dogana dell'aeroporto di Genova. E' quanto è accaduto a tre armigeri inglesi in arrivo alla rievocazione storica per il bicentenario della Battaglia napoleonica di Loano. E' uno degli episodi a margine della due giorni che ha visto impegnati nella cittadina del Ponente oltre 300 uomini e 5 batteria di cannoni. Per oltre 48 ore Loano e il suo entroterra sono stati invasi dai gruppi in costume d'epoca, una manifestazione che ha richiamato il grande pubblico. Commenta l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza, che ha rinviato il viaggio di nozze per essere presente: «E' stato un grande successo. Studieremo il modo di ripetere l'iniziativa ogni due-tre anni. I gruppi provenienti da mezza Europa si sono trovati bene». Tre membri del gruppo inglese in arrivo all'aeroporto Colombo di Genova sono stati bloccati in dogana perché le loro armi del periodo napoleonico non avrebbero avuto tutti i documenti in regola. Per questo motivo sono arrivati in ritardo». L'amministrazione loanese come ha chiarito il vice sindaco, Pietro Oliva, tornerà a far chiamare piazza Duca della Vittoria piazza Massena in ricordo di uno degli ufficiali artefici della vittoria di Loano. Con questo successo, scritto sull'Arco di trionfo a Parigi, inizia per i francesi la Campagna d'Italia.

Una fase della manifestazione

La Battaglia vera avviene durante il periodo di espansione della Rivoluzione Francese nel novembre del 1795. Vede contrapposte le armate Rivoluzionarie francesi e le armate Imperiali Austriache e Reali Sarde. A Loano i francesi laceri, senza scarpe e privi di viveri, con coraggio e oramai nella stagione invernale, decidono di attaccare il nemico. E' proprio il periodo inusuale dell'attacco che coglie di sorpresa gli Austriaci che già si trovavano negli accampamenti invernali. I francesi sfondano le linee avversarie e con estenuanti marce inseguono il nemico in rotta. Il fronte di questa battaglia è vasto: i combattimenti iniziano a Loano e a Garassio e terminano sulle alture di Calizzano, Calice e Feglino. Alla rievocazione hanno partecipato gruppi italiani, francesi, tedeschi, belgi, austriaci, inglesi, cechi e slovacchi. **[a. r.]**

Il Consiglio comunale parlerà anche del porto turistico

Un passo avanti per il golf

Noli, l'amministrazione è convinta dell'importanza del nuovo impianto sportivo previsto sull'altopiano delle Manie. Contributi dei privati

NOLI. Il progetto di massima per realizzare un nuovo centro golf sull'altopiano delle Manie, quasi interamente sul territorio di Noli, farà presto un passo avanti. L'amministrazione comunale porterà infatti entro ottobre, all'esame del Consiglio comunale, le osservazioni al nuovo Piano regolatore generale la conferma sia del progetto golf sia del porticciolo turistico fra Noli e Spotorno.

La nuova amministrazione sembra convinto dell'importanza turistica del nuovo impianto sportivo previsto sull'altopiano delle Manie. Dice il sindaco Giuseppe Niccoli: «Da parte nostra c'è tutto l'interesse a dar corso a questa iniziativa che diventerebbe un importante rilancio per l'immagine turistica di Noli. Quasi tutto il progetto del centro golf interessa il territorio del nostro Comune ed è quasi di un unico proprietario (un imprenditore di Torino, ndr). L'opera sarà quindi finanziata da privati. Avremo per questo progetto degli incontri nei prossimi giorni».

Sono 67 le osservazioni al nuovo Prg di Noli che entro un paio di mesi torneranno in Consiglio. Oltre al golf l'amministrazione è favorevole al progetto per il nuovo porticciolo (circa 700 posti barca) previsto in località Chiariventi al confine fra Noli e Spotorno. Il piano porticoloreggiato, già approvato dai due consigli comunali, è in Regione. Ci sarebbero però difficoltà tecniche. Conclude Giuseppe Niccoli: «Con le osservazioni al nuovo strumento urbanistico cercherò di ridurre gli interventi più consistenti per meglio tutelare i piccoli proprietari terrieri».

[a. r.]

ALASSIO

I sub puliscono i fondali

I sommozzatori del «Gruppo Subacqueo della Lega Navale di Albenga» stanno portando a termine una prima fase di intervento mirata a salvaguardare le praterie di posidonie, l'alga che costituisce una barriera a circa 300 metri dalla costa e che garantisce che la sabbia della baia alassina non prenda la strada del largo. Maurizio Strizioli, presidente dei sub ingauni, ha dichiarato: «Abbiamo eseguito una serie di immersioni per verificare lo stato delle praterie di posidonie. Le condizioni generali sono meno peggio di quanto si poteva pensare, anche se sono presenti fondali lattine, sacchetti di plastica e copertoni d'auto. Le posidonie sono state anche danneggiate dagli scarichi di emergenza della fognatura». Strizioli aggiunge: «Nei prossimi mesi di concerto con l'Ufficio Circondariale marittimo e con l'Associazione Vecchia Alassio, procederemo ad una mappatura delle praterie, per poterne seguire scientificamente l'evoluzione nel tempo». **[r. sr.]**

BORGHETTO

Polemica in Comune

Stasera Consiglio la Lega chiederà due assessori

BORGHETTO S.S. Tornano le difficoltà per la giunta di centro-sinistra di Borghetto. Attualmente la maggioranza di «Uniti per Borghetto», pds, exdc ex-Lega e indipendenti, si regge sull'undicesimo voto decisivo di Marco Federici (Lega Nord) che ha ricevuto dal sindaco, Riccardo Badino, numerose deleghe esterne. In alcuni ultimi incontri sarebbe emersa la richiesta della Lega di avere due assessori effettivi nell'esecutivo. La giunta del sindaco sarebbe così a rischio di avere più una maggioranza.

Questa sera alle 20 si riunisce il consiglio comunale con, tra l'altro, all'ordine del giorno il piano per realizzare 57 box interrati lungo la provinciale per Toirano. L'area sarà sistemata in superfice con dei campi da bocce. Per gli appassionati di questo sport i campi da gioco diventeranno così 16.

[a. r.]

ALASSIO

Conto alla rovescia

Un cronometro per arrivare ai mille anni

ALASSIO. Un contasecondi elettronico per arrivare al secondo millennio di fondazione della cittadina. Alassio ha iniziato il conto alla rovescia dei secondi che la separano dal 1997, anno in cui scadrà il primo millennio dall'origine del suo agglomerato urbano. Per segnalare in anticipo l'avvenimento, che porterà festeggiamenti in tutta Alassio è stato posto nei giardini del Comune un contasecondi elettronico a cifre luminose che segnerà l'avvicinarsi del secondo millennio. Secondo le fonti storiche infatti Alassio ebbe origine nel 997. Sul contasecondi è stato trascritto un brano del libro dello studioso Ippolito Riccardo Gallo intitolato «Storia della città di Alassio», che parla della fondazione, da parte dei primi abitanti, di «una chiesa a ridosso del colle detto Belvedere», dedicata a Sant'Ambrogio, intorno al 997. **[m. br.]**

COMUNE DI SAVONA
LL.PP. - [illegible]

Si avvisano i concessionari dei manufatti cimiteriali (colombari e celette) ubicati presso la Scalea e accesso al Tempio del Civico Cimitero di Zinola che sono iniziati i lavori di risanamento di detta [illegible].

L'intervento necessario ed improrogabile stante la vetustà e l'attuale stato di degrado della struttura inciderà sulle parti [illegible] pericolanti onde evitare rischi per la pubblica incolumità.

Si invitano pertanto [illegible] aventi diritto a prendere opportuni contatti in merito [illegible] l'impresa Sacchi & C. S.n.c., [illegible] Garroni 11r, telefono n° 019/828450, appaltatrice dei lavori.

IL SINDACO
Francesco GERVASIO

PONENTE GOMME s.r.l.
RICERCA PERSONALE
1) Magazzinieri - autisti, residenza Genova città.
2) Rappresentante residente provincia Savona.
Scrivere a:
PONENTE GOMME s.r.l.
Via Nazionale 321
18100 Imperia

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMUNITA' MONTANA "DEL GIOVO"
C.so Italia 6/2 - 17100 Savona
Telefono (019) 829 [illegible] - Fax (019) 854 874
Avviso di gara per pubblico incanto
Oggetto della gara: Lavori di bitumatura di un tratto della strada "Pampalugo - Piamborno" in Comune di Sassello
Importo a base di gara L. 166.067.277
Durata dei lavori: 30 giorni
Requisiti di partecipazione: Iscrizione All. C Categoria "6" per importo adeguato.
Modalità di aggiudicazione: Artt. 20 e 21 Legge 11/2/94 n. 109 mediante ribasso a corpo
Luogo di svolgimento del pubblico incanto: Comunità Montana del Giovo - C.so Italia 6/2 - 17100 Savona
Data di svolgimento pubblico incanto: 25 ottobre 1995 ore 12,05
Data limite accettazione offerte: 24 ottobre 1995 ore 12.00
Ente a cui indirizzare le offerte: Comunità Montana del Giovo - C.so Italia 6/2 - 17100 Savona
Il bando di gara di gara integrale e di aggiornamento presso l'Albo Pretorio
Savona, 12.09.1995
IL PRESIDENTE
prof. Mario Franchello

AVIS
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824 806

TRIBUNALE DI SAVONA
SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento [illegible] TRADING S.R.L.
Avviso di vendita mediante incanto
Il G.D. [illegible] Massimo Cavazzo ha disposto la vendita con incanto alle ore 13.00 del 03.10.1995 nella sala dei Tribunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e meglio descritti in ogni loro parte, comprensivi dati catastali, nella consulenza estimativa depositata nella Cancelleria fallimentare, che seguendo bonifico a Cassa Ligure sul conto Artigiani Y 1554 relativi:
1) capannone industriale completo di impianti, fabbricato di superficie commerciale pari a mq 240 ca;
2) contratto di leasing n. 1925 stipulato con la Columbus Leasing S.p.A. (oggi Caripe S.p.A.) avente per oggetto capannone industriale di superficie commerciale pari a mq. 203 ca e locale ad uso laboratorio di mq 62 via di fatto comunicante con immobile di cui al punto 1);
3) quota fiduciaria pari a 1/3 per surgelati e prefabbricato in legno per uffici.
La valutazione di cui sopra è contenuta nella perizia del dott. ing. Giacomo Trucco
Modalità di vendita:
1) i beni saranno offerti in vendita quale unico lotto al prezzo base di Lire 252.000.000;
2) ciascun offerente dovrà prestare cauzione di Lire 35.000.000 oltre all'importo dell'imposta sostitutiva delle spese di vendita che si determinerà, sarà conguagliato in più o in meno;
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 2.000.000;
4) la vendita è condizionata inoltre al diritto di riscatto previsto dal contratto di leasing nel termine di trenta giorni dal giorno dell'aggiudicazione, salvo diverso accordo con la società di leasing da documentare per iscritto nel medesimo termine e prezzo del riscatto è determinato nella somma di Lire 157.146.337 oltre Iva.
Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare, entro le ore 12 della vigilia (alle giornate) accompagnata dal deposito della somma sopra determinata per spese e cauzione, a mezzo assegno circolare intestato al fallimento alla Cancelleria Fallimentare unitamente al prezzo entro le ore 11.00 del giorno fissato per l'incanto specificando nella domanda di essere a conoscenza della condizione sopra indicata.
Sarà ritenuta ammissibile una domanda presentata da più soggetti congiuntamente al fine del separato trasferimento dei singoli beni a ciascuno di essi.
L'aggiudicatario dovrà versare a mani del Curatore nella sede entro e non oltre gg. 30 dalla provvisoria aggiudicazione, l'intero prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già pagato a titolo di cauzione.
Tutte le spese inerenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore dott. Ricciardi Paolo Piovaggio (0182/643 579)
Savona, lì 2 settembre 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

I programmi dei locali. Giovedì apre una sala a Riva

Diano, regali e sorprese al Sortilegio disco club

DIANO MARINA. Terminata la stagione estiva, i locali notturni della provincia preparano i nuovi programmi. Tra i primi a decidere il calendario c'è il Sortilegio disco club di Diano Marina, che oggi propone una festa della Gancia e da domenica riprenderà i tradizionali matinee. Ha intanto riaperto il Pop 2000 di Diano San Pietro, che festeggia i 25 anni di attività, e stanno per riprendere gli appuntamenti anche il Quartiere Latino di Imperia. Questa settimana è poi prevista l'inaugurazione di una discoteca a Riva Ligure.

A preparare un autunno e un inverno tutto da ballare è il Sortilegio di Mortola, a Diano, che ha appena ampliato la pista e rinnovato l'impianto luci. Oggi è mantenuta la tradizione dei party al martedì, con una serata che ha per tema «Emozioniamoci». Il fortunato slogan, che ha caratterizzato la campagna pubblicitaria anche televisiva della Gancia, accompagna una proposta ricca di regali. Sarà un martedì «emozionante», con la distribuzione di vari gadget.

Dice uno dei soci che gestiscono la sala da ballo, Giuseppe Crisonà: «Da domenica, riprenderanno inoltre i matinée la dance, che partono alle 15. I maestri di cerimonie saranno Master Fader degli "Energy People" e Roberto Perosa. Martedì prossimo, tempo di disco bar, con uno spettacolo di strip

Giuseppe Crisonà del Sortilegio club

che vedrà impegnata una coppia. Dal 12 ottobre, apriremo anche giovedì, per una serie di iniziative in collaborazione con la palestra Gymnica di Imperia».

Anche il Pop 2000 sta preparando i «piani d'azione» per l'immediato futuro. Qui le novità riguardano l'introduzione dell'acid jazz tra i pezzi selezionati, anche se il piatto forte resterà sempre il rock. Un gruppo di affascinanti ragazze immagine assicura l'animazione danzando sui cubi. Mercoledì 27 si terrà inoltre il «Crazy party» per il venticinquesimo compleanno del locale di via Sassari Ughi. Alla consolle siederà dj Ivano.

Si prepara intanto a riaprire anche il Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Il locale notturno, che compie sette anni, metterà a disposizione anche uno spazio paninoteca. Il Quartiere ritorna ad essere una delle mete principali per il popolo della notte dopo che la chiusura della discoteca all'aperto Tamurè, gestita al Prino dallo stesso staff. Si presenta al anche la «Sensual discoteque» corso Villaregia, a Riva Ligure. L'inaugurazione è in programma giovedì, con una grande festa. Sabato, si potrà ballare in compagnia del disc jockey Marco Biondi, nome di spicco di Radio Deejay.

Un altro punto di riferimento, anche per gli imperiesi, è poi il «Meta di Notte», lungo la via Aurelia, a Andora. Anche in questo caso, la stagione sta per ripartire: il primo appuntamento è per giovedì, con il dj Edo. Dicono i proprietari: «Resteremo aperti pure al sabato, puntando su una clientela diversa, tra 25 e 35 anni. Ci sarà musica dal vivo, a cura della band di Bob Calleri».

Enrico Ferrari

«Vela d'Argento»

Da Imperia un premio a Fossati

IMPERIA. «... e non ci sappiamo raccontare, quando è il momento, raccontare nei bar davanti al mare» ha scritto così, Ivano Fossati, in una delle sue tante, belle canzoni, intitolata «Quei posti davanti al mare».

E' anche perché «è sbarcato con la sua musica in terre lontane», come ricorda Nico Vatteone, consigliere comunale che della manifestazione è quest'anno il volano principale, il cantautore genovese riceverà domani sera la Vela d'Argento '95.

Il premio di Galleria degli Orti viene assegnato a una personalità della cultura ligure: in precedenza, il riconoscimento era andato agli scrittori Francesco Biamonti e Nico Orengo.

E proprio Biamonti, con un altro ligure «doc» della cultura come Edoardo Sanguineti, darà vita a un dibattito sul tema «Il silenzio del mare». Nell'occasione l'appuntamento è per le 21, l'attore e regista Franco Carli leggerà alcuni brani e poesie che al mare sono dedicate e che dal mare hanno tratto ispirazione. Non mancherà il consueto intermezzo musicale, questa volta con il flauto di Silvano Dematteis. Oltre a Fossati, la rassegna di Incontri Liguri premierà l'Istituto Nautico Andrea Doria e il Museo Navale Internazionale del Ponente Ligure. Ultima serata, sabato, con il concerto di Giorgio Conte, altro valido cantautore.

[s. d.]

Oggi al casinò

Al Roof una «band» di Taggia

SANREMO. Ci sono anche brani originali, come «Il gregario», «Beirut», «L'idea comune» (autore dei testi è Giacomo Lantrua), nel programma della Delfino Sband, ospite questa sera del Roof Garden del Casino. Il complesso è nato lo scorso febbraio a Taggia, come gruppo di lavoro dell'Associazione culturale «Accordi». Lo scopo, precisa Lantrua, «è quello di compiere un'attiva promozione della canzone d'autore, soprattutto nei paesi dell'entroterra e nei centri storici della provincia di Imperia, anche per far conoscere e rivivere piazze troppo spesso dimenticate». E ora, dopo Castellaro, Civezza, Montalto e Taggia, l'approdo al Casinò.

«Divertire divertendosi» è il motto della Delfino Sband, di cui fanno parte Angelo Delfino e Francesco Ozenda (voci), Antonio Termine (batteria), Claudio Moraldo (basso), Massimiliano Borioli (tastiere), Tino Dolmetta (chitarra classica ed elettrica) e Franco Monsellato (chitarra ritmica). Alcuni già erano componenti della Compagnia del Fiasco, attiva negli anni Ottanta. Adesso, il gruppo propone un tributo alle atmosfere rarefatte di Paolo Conte, alle malinconie latine di Vinicio Capossela, al sapore antico de «A cimma» di De André, alla poesia del De Gregori giovane e di un ritrovato Fossati. Prezzo della cena, 60 mila; solo consumazioni, 20 mila.

[s. d.]

STASERA AL CINEMA

Centrale
Tel 50 821 (segr tel.)
Or. 15,30-22,30
Lire 7000

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) · La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

Dante
Or. 20,30-22,30
Lire 10.000/ridotto 7000
ridotto speciale 5000

Allarme rosso
di T. [illegible], con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) · Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55 **Thriller**

Imperia
Or. 20,30-22,30
Lire 10.000/ridotto 7000
ridotto speciale 5000

French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) · Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50 **Commedia**

A. Di Capitol
Tel. (0184) 43 440
Or.: 21
Lire 6000

Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Aust. '94) · Un ragazzo americano e una ragazza francese si incontrano in treno, passano insieme una notte piena di discorsi, si perdono e si ritrovano. N. V. 1h 40

Giardino (estivo)

CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30-22,30
Lire 7000, ridotto 6000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) · Una mostruosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45

DOLCEACQUA Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000, rid. 5000

OGGI RIPOSO

[illegible]
Or. 22,30
L. 6000 rid. 5000

OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston
Or. 15,30, ult. 22,30
L. 10.000/6000

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) · La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

Tel. 537 070
Or.: 15,30, ult. 22,30
L. 10.000/6000

French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) · Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50 **Commedia**

Ariston Sala uno
Tel. (0184) 506 060
Or. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. L. 6000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) · Una mostruosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Sala due
Tel. (0184) 506 060
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. L. 6000

L'ultima eclissi
di F. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) · Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof
Tel. (0184) 506 060
Or.: 15,30; ult. 22,40
Lire 10.000, rid. L. 6000

Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh '94) · Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. L.

Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) · Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. L. 6000

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) · Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V.
Drammatico

Sanremese
Or.: 15,30, ult. 22,30
[illegible] rid. L.

La storia infinita 3
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa [illegible]) · Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32 **Fantastico**

Orfeo
Tel. n.r. 333
[illegible]. 15,30, ult. 22,30
[illegible] 10.000, rid. L. 6000

vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA Don Bosco

OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MARINA
Marco Girolfi al Belle Epoque

Il dancing Belle Epoque via Agnese, a Diano Marina, propone una nuova serata riservata al gentil sesso. Alla consolle siede il disc jockey imperiese Marco Girotti, che tiene banco anche al «Jimmy'z» di Montecarlo. **[e. f.]**

DIANO MARINA
«Crazy party» di fine estate

Oggi il rock cafe Valerie club, di via Generale Ardoino, propone un «Crazy party» Ogni cliente sarà invitato a fare un bilancio dell'estate '95. Tra le novità il cocktail «Micce», un drink «esplosivo». **[e. f.]**

DIANO MARINA
Acid jazz al «Fuori orario»

Il bar «Fuori Orario» in località Sant'Anna, a Diano, si presenta come un'alternativa alla discoteca tradizionale. Sono in programma, brani di acid jazz e funky. **[e. f.]**

IMPERIA
Musica nel porto Oneglia

Al ristorante «Bigo di Forza», sul porto di Oneglia, si esibiscono strumentisti locali. L'intrattenimento musicale ha inizio alle 20,30 e prosegue fino alle 23. **[e. f.]**

SANREMO
Nuovi giochi società

Alla ludoteca Malatesta di salita San Bernardo, a Sanremo, arrivate le ultime novità in fatto di giochi da tavolo. In testa alla particolare «hit-parade» continua ad essere «Trivial Pursuit». **[g. ga.]**

SANREMO
Karaoke al Pasciá

Il Pasciá Club di corso Inglesi presenta compilation di karaoke italiano e straniero. L'animazione è affidata a Gianni Cajazzo. **[g. ga.]**

SANREMO
Torneo di bridge al Maluzia

Alle 21 prende il via un nuovo torneo di bridge al «Sanremo Tennis & Bridge Club» di corso Maluzia. Le smazzate sono aperte a tutti i tesserati della Figb. **[g. ga.]**

NIZZA
Ragazze immagine in discoteca

Grande animazione stasera a «Les Escossies», la discoteca di Nizza dove si può ballare tre piste. L'animazione è affidata a splendide ragazze-immagine che dalle 23,30 danzano sui cubi. **[g. ga.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72			60	
	81	75	06	56	49
CAGLIARI	86	15	4	38	50
	90	79	71	70	65
FIRENZE	60	1	81	90	73
	113	98	62	60	52
GENOVA	11	61		18	3
	64	60	59	58	55
MILANO	33	39	11	45	84
	113	100	84	61	52
NAPOLI	57	89	17	43	52
	81	77	71	63	57
PALERMO	22	12	68	83	84
	58	52	45	41	41
ROMA	60	24	51	2	8
	115	58	57	54	52
TORINO	8	68	7	75	11
	75	73	65	57	57
VENEZIA	32	22	3	14	39
	94	79	73	50	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 68 di Palermo. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-38; 68-35; 68-63, 68-82; 68-85; 68-24; 68-50; 2; 68-64; 68-83; 68-55; 68-89, 68-32, 68-61, 68-75; 68-81; 68-18, 68-27; 68-74; 68-49; 68-72; 68- ; 7, ; 68-57; 68-67; 68-15, 68-73; 68-28

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 6 (3); Firenze (1), Genova 56 (3), Milano (5); Napoli 59 (4), Palermo 19 (6); Roma 19 (6); Torino 37 (5); Venezia 4 (2).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
42-27; 52-27, 30-27; 72-57; 82-57; 10-27; 54-27; 76-27; 24-57; 18-57; 26-27, 48-27; 58-27; 56-57; 78-57; 88-27; 80-27, 60-27; 60-57; 20-57; 72-27, 82-27, 42-57, 52-57, 30-57, 24-27; 18-27, 10-57, 54-57; 76-57; 56-27, 78-27; 28-57, 48-57, 58-57; 50-27; 20-27; 88-57, 80-57, 60-57.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Milano:
51-52-53, 52-53-56; 53-54-60,
51-52-54; 52-53-57; 54-55-56;
51-52-55; 52-53-58, 54-55-57;
51-52-56; 52-53-59, 54-55-58;
51-52-57, 52-53-60, 54-55-59,
51-52-58; 53-54-55; 54-55-60;
51-52-59, 53-54-55, 55-56-57;
51-52-60, 53-54-57, 55-56-58;
52-53-54; 53-54-58, 55-56-59,
52-53-55; 53-54-59; 55-56-60

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	58	1	30	11	25	4	18	2	30
VERTIBILI	18	4	7	19	3		2	18		3
CADENZE	6	3	10	9	3	9	2	8	5	2
	38		50	37	33	34	39	55	67	36
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	9	2	9
	61	14	13	11	39	31	70	20	23	10
DECINE	11	1	1	11	51	51		11	71	51
	17	34		22	32	24	29		18	25

In nero evidenziato il numero o la cifra in chiaro la settimana di

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-51-81 ecc.); **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne di due tipi: **Naturali** (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; **Cabalistiche** con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, 015/25.36.149.

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000/8000/5000

Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) · Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. 1h 55' **Thriller**

Ritz
Tel. 649 427
Or.: 20,15-22,30
fest. 15/17,30-20/22,30
Lire 10.000/6000/5000

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) · La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419
Or.
L. 6000

Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) · Due sbirgudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Astor
Tel. 50 997
Or.: 20,30-22,30. Fest.o pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 5000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) · Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi Nervi: Oggi riposo
[illegible]arma Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: *a Villa Durazzo (Santa Margherita)*: Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage: *Diana:* Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: My family
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Il guardiano di notte
Corallo 2: Io e il re
[illegible]o: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini, Un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
[illegible] Scemo & più scemo
Olimpia: La storia infinita 3
Orfeo: L'incantesimo lago Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Fermo posta Tinto Brass
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Ed Wood
Movie club: Chiusura
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo
Eden - Pegliocinema: Oggi riposo
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Oggi riposo
S. Siro: Oggi riposo

BOLZANETO
Verdi: Oggi riposo
Arena Italia: Oggi riposo

TV SERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
11 **Appuntamento con la magia,** rubrica di cartomanzia
11.30 **Telefilm**
12.15 **Raccontando il mondo,** documentario
12.45 **Telegiornale TN4,** news
13 **Cartoni animati**
13.15 **Telegiornale TN4,** news
13.30 **Musica e spettacolo,** rubrica
14 **The twilightzone,** telefilm, fantascienza
14.45 **I racconti del West**
15.15 **Documentario**
15.45 **Cartoni animati**
16.05 **Illusione d'amore,** telenovela
16.45 **Appuntamento con la magia,** rubrica di cartomanzia
17.15 **Musica e spettacolo**
17.45 **After mash,** telefilm
18.15 **Documentario**
18.45 **Cartoni animati**
19.15 **Telegiornale Tn4**
19.45 **Lo scerifo Lobo,** telefilm
20.30 **Galactica,** telefilm
21.15 **Un poliziotto a quattro zampe,** telefilm
22 - [illegible]or shop, informazione
22.30 **Appuntamento con la magia**
22.45 **Appuntamento con i gioielli**
1 - **Telegiornale Tn4**
1.30 **Telenord non stop**

Primocanale
11 **Market,** commerciale
11.30 **Cartoni animati**
12 **First and Ten,** telefilm
12.30 **Polo Ovest,**
13 **Notiziario**
13.15 **Telefilm**
14 - **Alpus**
16.30 , commerciale
19 - **Match music,** musicale
19.30 **Polo** ,
20.30 **Primogiornale**
20.45 **Film**
22.45 **Primogiornale**
23 **Bikini Beach**
24 **Primogiornale**
0.30 **Knight and warriors**

Telestar
15.30 **F.B.I.,** telefilm
16.15 **Amichevolmente con noi**
18.10 **Soldato Benjamin,** telefilm
18.35 **Falcon Crest,** serial
19.30 **Cartoni**
20 - **Tg 8,** telegiornale
20.30 **Un amore impossibile,** film
22 — **Tg 8,** telegiornale
22.30 **Una famiglia... si fa per dire,** telefilm
23 - **Programmi non stop**

Canale 7
12.05 **Telefilm**
12.45 **Tg Liguria,**
13 — **Raccontando il mondo,** documentario
13.15 **Tg Liguria,** notiziario
13.30
14 - **Telefilm**
15 - **Cartoni animati**
16 **Tom e Huck avventure sul [illegible]sissipi,** film
17.40 **Documentario**
18.15 **Telefilm**
18.45 **Cartoni animati**
19 - **Raccontando il mondo,** documentario
19.15 **Tg Liguria,** telegiornale
19.45 **Cartoni animati**
20 — **Tg Liguria**
[illegible]0 **Il derby del martedì,** sport in diretta
22.30 **Lo scerifo Lobo,** telefilm
23.10 **Appuntamento con i tappeti**
1.30 **Notturno Canale - Non stop**

Telegenova
12 **La salute è importante,** rubrica
12.15 **Sicurezza sul lavoro**
12.45 **Telegiornale flash**
13 - **Dalle 9 alle 5,** telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19.20 **Tg notizie,** telegiornale
20.15 **Diritti e doveri**
21 — **Genova allo specchio:** bambini a rischio
22.30 **I politici e la città**
Avventure nel mondo dell'arte
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite Mtv Europe**
Liguria news, telegiornale
20.10 **Cartoni animati**
20.20 **Film**
22 - **Liguria n** telegiornale
22.30 **Reporter**
22.45 **Wolf,** telefilm
23.15 **Crazy** musicale
23.45 **La lampada di Aladino**
1 — **Programmi non stop**

Rete A
15.30 **Di tasca vostra** rubrica
16 — **Tg - Amori,** rubrica
17 **Tg - Sola cronaca**
17.10 **Tg - Nero su rosa**
18.30 **I vostri soldi,** rubrica
18.30 **TgA news,** informazione
20.25 **Mi consenta,** rubrica
21.30 **I vostri soldi,** rubrica
22.30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Retemia
12 - **Al vostro servizio,** spazio promozionale
— **Pronto... via!,** videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano,** notiziario
21.30 **100 x 100 donne,** rubrica
22 — **Primo piano,** notiziario
23.20 **Con simpatia... in** , rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13.35 **Match music,** rubrica
14.15 **Tga,** notiziario
14.30 **Junior tv,** programma per ragazzi
19.15 **La sport,** rubrica
19.22 **Borsa fiori,** rubrica
19.30 **Tga,** notiziario
19.55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20.30
22.40 **Tga,** notiziario

Teleregione
13.30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 - **Televendite**
16.15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17.15 **Tutta la verità,** rubrica
17.45 **Quincy,** telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
Film
22.30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Telecupole
12.40 **Tg4,** informazione
13.30 **Crazy dance,** musicale
14 - **Tg4,** informazione
16.15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17.15 **Oroscopo**
17.40 **Quincy,** telefilm
Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
18.45 **Cinema in tv:** in diretta da Roma: **Funari live,** talk show
— **La sua della settimana**
- **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Christian Karembeu, due gol e una condizione strepitosa nonostante qualche acciacco: è il nuovo idolo della Gradinata Sud

Dopo il roboante 3-0 al Parma i tifosi blucerchiati sognano

Samp, pericolo euforia

Mancini pompiere: «Evitiamo i voli di fantasia, occorre crescere ancora» Eriksson conferma, ma annota: «Ora ho gli uomini per il 4-3-3 che volevo»

GENOVA. Battere 3-0 il Parma non capita tutti i giorni. Anzi, è un'impresa che dà il diritto a vivere di rendita almeno fino al prossimo turno di campionato. Il saggio, però, non si lascia cullare da effimeri entusiasmi. Perché gli emiliani di domenica scorsa, senza nulla togliere alla perfetta prestazione dei blucerchiati, sono ancora lontani anni luce dal gruppo progettato per stazionare con Milan e Juventus nei quartieri alti della classifica. E così, magari approfittando dei problemi di Scala, per Seedorf e compagni è stato un po' più facile conquistare i tre punti.

Certo, la Sampdoria è stata tanto bella che diventa persino naturale sognare. Perché se giocasse sempre così... «vincerebbe tutte le partite», suggerisce Roberto Mancini. E quindi, automaticamente, a fine stagione si cucirebbe sul petto un bel tricolore... «no, cadrebbe dal letto e si sveglierebbe». E' proprio il capitano blucerchiato, per primo, ad indossare i panni del saggio. «Non possiamo esaltarci dopo questa vittoria, sono d'altra parte non sarebbe giusto abbattersi dopo una sconfitta. Ci siamo tolti una bella soddisfazione, la squadra migliora partita dopo partita, ma il cammino che ci aspetta è ancora lungo. Arriveranno anche i momenti duri, quando dovremo affrontare tanti problemi, perché sarebbe troppo bello pensare che tutto sia così facile».

Clarence Seedorf, ex «stella» dell'Ajax, un centrocampista in pieno crescendo

Mancini domenica ha sfiorato il gol in due occasioni, ma soprattutto si è sacrificato in un oscuro quanto fondamentale lavoro di copertura, trascurando le qualità offensive. «Eravamo tutti quanti molto sconcentrati. In fase difensiva siamo stati assai accorti. Io, ma anche Chiesa e Maniero, rientravano spesso nelle retrovie per aiutare i compagni. Un lavoro dispendioso fisicamente, ma l'importante è che la squadra riesca ad applicarlo senza disunirsi. Non importa, poi, a chi tocchi scrivere il suo nome nel tabellino dei marcatori: volta tocca a Karembeu, l'altra a Maniero. Questa squadra è molto giovane, deve ancora crescere e svilupparsi. La strada intrapresa però è quella giusta e magari le soddisfazioni, come ad esempio battere il Parma per 3-0, potranno aiutarci ad affrontare e a superare tanti critici».

«Abbiamo vinto una partita, non il campionato - è il parere di Sven Goran Eriksson - dobbiamo rimanere con i piedi per terra e ritornare ad esempio sugli errori commessi per migliorarci. Quali errori? Può sembrare strano, ma anche contro il Parma ce ne sono stati. Nel primo tempo, ad esempio, abbiamo sofferto, Brambilla a centrocampo aveva troppo spazio a disposizione. La difesa, peraltro perfetta, ha sbagliato come al solito due o tre rilanci, mettendo i nostri avversari in condizione di avviare pericolosissimi contropiedi. A volte sarebbe meglio buttare qualche pallone in tribuna, come fa Baresi. Sono soddisfatto, invece, del modulo tattico. La 4-3-3 era un vecchio pallino, da quando sono arrivato qui alla Samp. Il primo anno ho insistito forse troppo nel volerlo applicare, senza però disporre degli uomini giusti. Questa volte invece quei giocatori credo proprio di averli...».

Damiano Basso

Manca un libero, davanti chi farà posto a Skuhravy?

Genoa, equivoci tattici e risultati confortanti

GENOVA. Il Genoa pareggia a Perugia una partita che in realtà ha rischiato di perdere, pur avendo tutte le potenzialità per vincerla. I rossoblù stanno attraversando un periodo delicato, alla ricerca della loro definitiva identità. Radice dovrà compiere al più presto scelte fondamentali, obbligate da un organico che poggia le fondamenta su alcune contraddizioni.

Il problema del libero, ad esempio: Galante, l'altro ieri, ha dimostrato scarsa adattabilità al ruolo. Meglio di lui ha fatto nella ripresa il giovane Turrone. Il tecnico genoano, a questo punto, può disporre di un ricchissimo parco di marcatori centrali: Delli Carri, Torrente, Fabio e Matteo Rossi, Corrado, per arrivare appunto a Galante. Troppi. E qualcuno ricorda che, in fin dei conti, un certo Nicola Caricola è ancora sotto contratto e il «Grifo» fino al giugno prossimo. E Caricola in ultima battuta, ha dimostrato di saperci fare.

C'è poi il problema delle fasce. Perché a destra. Ruotolo spinge tanto ma tampona poco. E la naturale alternativa, il giovane Nicola, tampona di più e spinge meno. A sinistra, infine, Francesconi non sempre convince, ed è l'unico mancino del gruppo. A centrocampo Radice si trova alle prese con la questione del «centrale». Bortolazzi non sta attraversando un gran momento, ed è anzi quasi sempre il primo ad essere richiamato in panchina nel corso della gara. Forse è in ritardo, forse sta semplicemente attraversando un periodo così così.

Fatto sta che sembra non riuscire più a coprire la sua zona di campo. In quella posizione, a Perugia, ha reso di più Luca Cavallo che, a questo punto, potrebbe diventare qualcosa più di un'alternativa. E infine l'attacco. Domenica prossima tutti i nodi verranno al pettine. Tomas Skuhravy, infatti, risolti i problemi al ginocchio sinistro, sarà nuovamente disponibile e quindi Radice dovrà compiere delle scelte, prevedibilmente anche dolorose.

Il Genoa di oggi, infatti, s'identifica nella coppia di minibomber Montella-Nappi, ed escluderne uno sembra quasi un sacrilegio. Skuhravy riprenderà confidenza con l'impegno agonistico giovedì, quando il Genoa disputerà un'amichevole a Gavi contro la compagine dilettantistica locale. In quell'occasione il boemo giocherà almeno un tempo. Insomma, può sembrare un paradosso, ma il Genoa finora ha vinto con una squadra che non è quella vera. Il tecnico, a partire da oggi pomeriggio, quando la squadra riprenderà gli allenamenti al «Pio», lavorerà per costruirne la fisionomia definitiva, quella che deve riportare il Grifone in A. **(da. ba.)**

Johnny Van't Schip ha firmato il primo gol per il Genoa sul campo del Perugia

L'INTERVISTA

Pisano, il cuore resta a Ventimiglia «Lascio a De Luca un ottimo gruppo»

Adriano Pisano senza il Ventimiglia: è una novità grossa...

Sì. Sono stato a Ventimiglia per sette stagioni, sia pure in due periodi non consecutivi. Tanto tempo. Non è stato un distacco facile.

Rottura con la società?

Non posso chiamarla rottura. Non ci siamo trovati d'accordo su alcune cose. Ma è stato un divorzio molto civile. L'avevo comunicato fin da martedì scorso alla società, mettendomi a disposizione per allenare la squadra fino all'arrivo di un nuovo tecnico. Cosa che ho fatto, guidando la squadra ancora sabato in Coppa Italia con la Sanremese. Un bel successo, per chiudere una bella avventura in giallorosso.

Non era in panchina. Qualcuno ha pensato, così, alla rottura...

Da tempo seguo le partite, almeno per un tempo, dalla tribuna. Le cose si vedono meglio, fuori dal campo. E anche contro la Sanremese ero dietro la panchina. Nell'intervallo ho suggerito le cose da fare, a fine partita ho perfino presentato ai giocatori De Luca, il nuovo allenatore.

Il successo sulla Sanremese è stato l'ultimo «miracolo» in giallorosso di Pisano. Gli stessi giocatori, ieri, con un comunicato ufficiale fatto pervenire ai giornali lo hanno riconosciuto.

Li ringrazio. Non c'è stato alcun miracolo. E' stato semplicemente un bel match che abbiamo voluto vincere, correggendo strada facendo qualche errore. Un successo inseguito con tutte le forze dai giocatori, che hanno voluto salutarmi così.

C'era molta commozione alla fine.

E' inevitabile. Questi ragazzi costituiscono un gruppo invidiabile. Credo di lasciare a De Luca un gruppo di giocatori, giovani e meno giovani, su cui impostare un buon lavoro.

Cosa deve Pisano al Ventimiglia?

Sono diventato allenatore qui. Devo a Silvio Coppo, un grande presidente, la sua fiducia quando ero molto più giovane. Mi ha affidato la squadra ed abbiamo raggiunto insieme risultati importanti come la promozione in Interregionale, dove poi la squadra è stata per quattro anni. Ma soprattutto al Ventimiglia devo molto sul piano umano: ho sempre avuto fiducia e stima intorno a me anche nei momenti difficili, anche quando il rapporto si era rotto bruscamente, la prima volta, qualche anno fa.

E il Ventimiglia cosa deve a Pisano?

Penso si sia dato comunque molto anch'io. Ho lavorato sodo, ho cercato di lasciare qualche cosa sul piano calcistico e soprattutto sul piano dell'educazione calcistica. Ho sempre cercato di allenare e formare non solo calciatori, ma anche uomini.

La soddisfazione più grossa?

Sicuramente il salto dalla Promozione all'Interregionale, qualche anno fa. Ma anche la scorsa stagione, pur difficilissima, mi ha dato soddisfazioni: eravamo finiti in zona retrocessione, alla fine eravamo quasi rientrati in promozione. Pur con mille problemi.

E adesso? Si parla già di Pisano come futuro tecnico di un grosso club ponentino...

Voci ce ne sono sempre tante. Ma ho lasciato il Ventimiglia senza altre alternative. Chiaro che sono un allenatore, e voglio continuare ad esserlo. Se sarà qualche buona occasione, non me la farò sfuggire.

Bruno Monticone

Adriano Pisano ha lasciato il Ventimiglia

Alice Canepa in primo piano, sullo sfondo Giulia Casoni: giocano per il Tc Genova

Alice ha battuto la compagna di club Casoni, con cui ha poi vinto il secondo tricolore: è vicino il balzo nei circuiti «pro»

Canepa, lo scudetto come «pass» per il grande tennis

La finalese nuova campionessa d'Italia Under 18 sia nel singolare che in doppio

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Alice Canepa sembra viaggiare sicura verso il tennis che conta: grandi strade le si possono aprire davanti, dopo aver conquistato il titolo italiano Under 18, in singolare e in doppio, ai campionati conclusi sabato a Bologna.

La giocatrice nativa di Finale Ligure, e che ora gareggia per il Tc Genova, vince il suo primo titolo nazionale di singolare dopo esser salita ai vertici nel doppio. E la vittoria nel singolare è arrivata proprio contro l'amica-compagna di sempre, Giulia Casoni. Solo in questo incontro la Canepa ha incontrato delle difficoltà: le due tenniste si conoscono troppo bene per riuscire a sorprendersi.

La finalese ha impiegato tre set per piegare la resistenza della rivale, che l'anno scorso a Perugia l'aveva battuta nella finale del singolare tricolore Under 16. E le cose non si erano nemmeno messe per il verso giusto a Bologna, visto che il primo set, in vantaggio per 4-1, si è fatta rimontare dalla Casoni perdendo poi 6-4. A questo punto Alice non si è fatta però prendere dal nervosismo, e ha iniziato a ribattere colpo per colpo non concedendo più nulla all'avversaria e chiudendo facilmente la gara col punteggio di 6-1 6-2. Una prova di forza della tennista finalese, che così nell'albo d'oro della manifestazione succede niente meno che ad Adriana Serra Zanetti, ora stabilmente tra le prime 100 tenniste al mondo.

L'impresa è stata contornata dal titolo conquistato anche nel doppio dove, in coppia appunto con la Casoni, ha superato facilmente le lombarde Anfuso e Maldini col punteggio di 6-2 6-2.

Naturalmente soddisfatta Alice Canepa: «E' stata una bella partita, davvero emozionante. Questo è il primo titolo importante di singolare che vinco, e non è immaginabile la gioia che riesco a provare. Poi, giocare contro Giulia è sempre emozionante visto che siamo molto amiche anche fuori dai campi da gioco. E poi ci conosciamo talmente bene che superarla diventa quasi un'impresa».

Alice Canepa comunque si riposa: ieri ha vinto nel campionato di società un singolare contro la Meriassino del Tc Pino Torinese, con un doppio 6-2, consentendo al Tc Genova di vincere sul campo delle torinesi per 2-0.

Massimo Novaro

UNDER 14

Due «argenti» per Giulia Schivo

LOANO. Alice Canepa ha centrato il doppio titolo nelle Under 18, la loanese Giulia Schivo ha conquistato un doppio secondo posto tra le Under 14 ai campi del Park Genova. Un risultato comunque positivo per la giocatrice del Tc Loano, alla prima vera esperienza ad alto livello. In finale ha perso in doppio 6-1 da Laura Dell'Angelo, già campionessa in carica della categoria, che vive e si allena a Monaco di Baviera.

Giulia Schivo, albenganese di nascita, in semifinale aveva battuto la romana Emiliy Stellato, che ai recenti Europei le era stata preferita dai selezionatori. Purtroppo la sconfitta nel singolare è stata bissata nel doppio dove la Schivo, in coppia con la lombarda Carsughi, è stata battuta dalla coppia romano-sarda Stellato-Floris. Una prova comunque positiva per l'albenganese, che ha dimostrato di poter essere tra le future protagoniste del tennis nazionale, magari in compagnia di quella Alice Canepa che sembra ormai lanciata verso il mondo del professionismo.

Afferma la Schivo: «Peccato per la finale, ma forse ero già appagata dall'esserci arrivata. Comunque ho confermato di essere la seconda tennista italiana della categoria, per ora mi posso accontentare. La Dell'Angelo si è rivelata troppo forte, ma posso migliorare e spero in futuro di togliermi tante altre soddisfazioni». **(m. no.)**

Prestia, lo scorso anno alla Sestrese ma ex biancazzurro, ora alla Sanremese

Il tecnico: «Squadra a posto con l'ex sestrese e un'altra punta in arrivo»

Sanremese, il ritorno di Prestia restituisce l'ottimismo a Cichero

SANREMO. Dopo conferme e smentite, adesso è ufficiale: Alessandro Prestia, attaccante della Sestrese, passa alla Sanremese. Anzi, ritorna alla Sanremese visto che in biancoazzurro c'era già stato nella stagione 1992-'93, nel Campionato nazionale dilettanti, agli ordini di Paolo Tonelli.

Prestia, classe 1970, ha firmato domenica sera l'accordo con la società matuziana con cui si allenava qualche giorno. Con la Sestrese non sono stati problemi. Tanto più che il giocatore (e chi se lo ricordava più?) era tutt'ora in comproprietà tra Sestrese e Sanremese, una situazione che non era mai stata risolta neppure dopo il suo ritorno al club genovese.

Prestia ritenta dunque la carta biancazzurra. La sua prima stagione a Sanremo non era stata molto brillante: gol con il contagocce, poche presenze, rendimento altalenante. Ma a livello di Interregionale non è mai stato troppo fortunato, neppure nella stagione in cui militò nelle file del Derthona. Tutt'altra cosa con la maglia della Sestrese, con cui in Eccellenza è sempre stato protagonista, goleador e, un paio di volte, capocannoniere del torneo.

Nella stagione '91-'92, in coppia con Pilleddu, costituì una delle coppie d'attacco più efficaci che il calcio dilettantistico ligure ricordi.

Il tecnico matuziano Luigi Cichero

Per un attaccante che arriva, un altro attaccante si allontana, forse irrimediabilmente: Giancarlo Calabria appare sempre più lontano dalla Sanremese. Il suo cartellino, di fatto, appartiene all'ex patron Gianni Borra, e sembra difficile un accordo sul piano economico. Le sue chance di giocare ancora in biancazzurro - dopo sei stagioni consecutive - sembrano davvero poche. Anzi, alcune voci lo vorrebbero al Ventimiglia, sempre che Borra sia disposto a darlo in prestito.

Recuperato De Vincentiis (che ha già giocato in Coppa Italia), c'è qualche possibilità di aggiungere anche Baldisserri che sta valutando le offerte biancazzurre, la società di corso Mazzini è alla ricerca di un secondo attaccante affiancare a Prestia. Si punta ad un giocatore di categoria, in grado di garantire un buon numero di gol. Ma sembra difficile che possa arrivare in settimana, pronto per debuttare in campionato: «Lo abbiamo già individuato, la trattativa è in corso, ci sono ancora difficoltà. Ci vorrà del tempo, ma se arriverà costituirà una bella coppia d'attacco con con Prestia», dice Arturo Fix, vicepresidente della società biancazzurra.

La Sanremese, intanto, dopo il ko subito in Coppa Italia sabato contro il Ventimiglia prosegue la preparazione in vista del debutto di domenica in campionato. Giovedì sera sarà impegnata, ad Imperia, in un «triangolare» con i nerazzurri di Barlassina di padroni di casa e lo Spezia. Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, analizza il momento della squadra: «La sconfitta in Coppa Italia è rimediabile. Certo dobbiamo nascondere i nostri problemi: facciamo troppi errori in difesa e abbiamo problemi in attacco, dove finora abbiamo giocato senza attaccanti da area di rigore». Limiti che la Sanremese spera di superare con l'arrivo di Prestia e del secondo, per ora misterioso, attaccante.

[b. m.]

Un corso per nuovi arbitri

Si comincia tra una settimana in programma 3 mesi di lezioni

IMPERIA. Con quasi ottanta arbitri in attività, la sezione Aia di Imperia è da tempo un punto di riferimento nel panorama calcistico del ponente. I «fischietti» del capoluogo, che quest'anno possono contare su una moderna sede in via Manzoni, 45, hanno in Aldo Parotto Ghi, impegnato nel Campionato nazionale dilettanti, il loro uomo di punta, seguito da numerosi giovani colleghi che ambiscono a farsi spazio a livello nazionale, e che nei prossimi giorni saranno impegnati in un raduno regionale in programma a Spotorno.

Nei prossimi giorni inizierà anche un corso, riservato a ragazzi e ragazze in età compresa tra i quindici e i trent'anni. Il primo appuntamento per gli aspiranti direttori di gara è fissato per martedì 26 settembre, alle 20,30, presso la sede sezionale. Sottolinea il presidente delle «giacchette nere» imperiesi, Luigino Dellerba: «Il corso, completamente gratuito, tratterà gli aspetti fondamentali del regolamento del gioco del calcio, e tenuto da istruttori qualificati. Al termine delle lezioni, che proseguiranno fino a dicembre, gli allievi dovranno sostenere un esame e saranno quindi nominati arbitri effettivi. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni alla segreteria della sezione (tel. 0183-273236), oppure passare direttamente presso la nostra sede, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19».

Aggiunge Franco Cane, vicepresidente sezionale e responsabile del settore: «Superato l'esame, ogni nuovo arbitro, oltre a cominciare a calcare i terreni di gioco dirigendo le partite della categoria Esordienti, riceverà la tessera di libero ingresso in tutti gli stadi italiani e potrà inoltre allenarsi al centro atletica del Prino, sotto la direzione di un preparatore atletico, e partecipare ai vari raduni precampionato organizzati dalla sezione». [l. a.]

Ko col Metz, adesso è crisi

Tre sconfitte in una settimana: in campionato con le prime (Paris St Germain e in casa col Metz) e in Coppa Uefa, in casa, col Leeds. Tre mazzate che compromettono le ambizioni nella corsa allo scudetto e in campo europeo. Le cause? Errori difensivi, incidenti (Boli è andato ko col Leeds in uno scontro col proprio portiere), centrocampo che non funziona (Scifo in ritardo di condizione), sfortuna. E mister Tigana è già discusso. Sabato il ko col Metz: sullo 0-1 dopo 29', il Monaco non ha più recuperato. Il 9° turno: Le Havre-Bordeaux 1-0; Strasb.-Nizza 1-1; Lione-Auxerre 0-1; Rennes-Martig. 1-3; Nantes-Guingamp 0-0; Gueugnon-Lilla 3-1; Monaco-Metz 0-1; Cannes-St Etienne 2-0; Lens-Bastia 3-1. Cl.: Paris p. 20, Metz 19, Lens 18, Auxerre e Guingamp 16, Montpell. 14, Bastia, Monaco e Strasb. 13, Nantes e St Etienne 12, Le Havre, Martigues, Nizza e Rennes 10, Cannes, Gueugnon e Lione 9, Lilla 8.

[b. m.]

Baseball: bilancio conclusivo e primi sguardi al futuro per la società matuziana

Sanremo fuori, ma a testa alta

La sconfitta alla quinta partita col quotato e «ricco» Modena elimina i matuziani dalla corsa alla A1 ma non può cancellare una splendida stagione. Cecoli: «Il nostro risultato è comunque eccezionale»

La serie A1 è sfumata sul filo di lana. Peccato davvero, ma resta l'immagine di una stagione straordinaria, giocata ad altissimo livello da una squadra costretta suo malgrado a partire sempre con il ruolo dell'outsider.

Il Casinò Baseball Sanremo, battuto a Modena domenica nella sfida con gli emiliani padroni di casa per accedere al match decisivo per la promozione nell'élite del baseball nazionale, l'ha presa con filosofia. «Parliamoci chiaro: spiace perdere sul filo di lana, ma è già un fatto eccezionale essere arrivati fin lì. Andare oltre sarebbe stato un lusso», dice Fulvio Cecoli, general manager della società matuziana.

Delusione. C'è stata, inutile negarlo. All'inizio del torneo l'accesso ai playoff era considerato l'obiettivo massimo. Ma strada facendo, la squadra ha acquistato consapevolezza della propria forza, mettendo sotto avversari ben più potenti sul piano economico e societario. Nei playoff si è battuta alla pari con il Modena, vincitore nell'altro girone, una squadra costruita per vincere, con grossi investimenti.

Ma i modenesi hanno avuto bisogno di cinque partite per avere la meglio. La «bella», vinta dagli emiliani per 3-1, ha fotografato al meglio vizi e virtù del Baseball Sanremo: fortissimo in difesa, deboluccio in attacco. Inevitabile un pizzico di delusione a fine gara. Ed anche un po' di rabbia. Perracino, uno dei giovani più promettenti (è inseguito dal Parma), si è lussato una mano per aver sfogato la sua rabbia contro una porta. «Ma è già un risultato grandissimo essere arrivati lì», insiste Cecoli. «I Modena, nella finalissima-promozione, ha la vedrà con il Godo che, a sorpresa, ha battuto il Collecchio nell'altra semifinale.

Il futuro. E adesso? Si ricomincerà dalla C1 con la stessa serenità, e la mancata promozione avrà qualche contraccolpo psicologico? «In settimana valuteremo, in società, la situazione. Non ci sono problemi. Faremo la A2 con lo stesso impegno, senza rimpianti. La serie A1 è fuori dalla nostra portata economica. Continueremo la politica dei giovani. Ora i nostri Condò, Tarassi, Perracino e così via, sono una grossa realtà», aggiunge Cecoli.

Lo sponsor. Il Casinò, unico sponsor della stagione appena conclusa, è la speranza anche per la prossima. «Abbiamo consegnato ai responsabili della C1 un gioco una corposa documentazione sulla nostra attività: articoli di giornali, riprese televisive su Raitre e Telepiù, e così via. Unito alla bella stagione sportiva, crediamo di aver offerto alla casa da gioco un buon 'ritorno' promozionale. Speriamo che l'aiuto ci sia anche per la prossima stagione. E' di sicuro determinante, per noi», ha aggiunto lo stesso Cecoli.

Valle. E' l'incognita più grossa. L'azzurro (che presto convolerà a nozze) ha parecchie proposte. Difficile rimanere a Sanremo a ingaggio quasi zero. «Dipende ovviamente da lui. Valle vuol restare con noi, ma è giusto che un giocatore del suo calibro faccia le scelte che ritiene più giuste», dice Cecoli. Tanto più che il cartellino appartiene al Parma, che l'ha concesso in prestito ai matuziani: ogni eventuale decisione di Valle dovrà comunque ratificata dal club emiliano.

[b. m.]

Il Casinò Baseball Sanremo è andato a un passo dalla finalissima per salire in A1

L'asso del Supermercatutto ha vinto anche il Giro di Savona

Ginestra, il Merckx di Bussana ha sempre fame di vittorie

SANREMO. Volo Flavio Ginestra, in una stagione che gli ha regalato innumerevoli successi. L'atleta di Bussana ha bissato la vittoria nel Giro della Provincia di Savona, già conquistato lo scorso anno, e ha così confermato il suo straordinario valore, sottolineato anche all'inizio dell'estate dal trionfo al Giro della Provincia di Imperia e da molte altre corse concluse vittoriosamente. Lo «score» di Ginestra nel 1995 è a dir poco esaltante, con 17 vittorie ottenute in Italia e 4 in Francia.

Il «dream team» del Supermercatutto ha costruito da Ginestra alcune stagioni brillanti, affiancando al «gioiello» compagni di squadra in grado di aiutarlo, come l'ottimo Mauro Aretuso, atleta di grandissimo valore anche se un po' in ombra in questa stagione, e i generosi Canu e Sciandra, capaci di pregevoli acuti nelle rare occasioni in cui il leader della squadra si è accontentato di un piazzamento, lasciando libera ai compagni. Ginestra definisce così la sua stagione: «Eccellente. Sono in ottime condizioni e la squadra mi ha sempre dato tutto il suo apporto. Per questo motivo ringrazio la società e i compagni, che hanno offerto un contributo decisivo alle mie prestazioni, palesando un formidabile gioco di squadra».

Lo hanno accusato di «uccidere» il ciclismo amatoriale nel ponente ligure, ma la risposta di Flavio Ginestra è pronta: «Corro contro tutti gli altri, e vinco non solo a Imperia, ma anche in provincia di Savona, in Piemonte e in Francia. Se qualcuno è in grado di superarmi, come peraltro è accaduto anche in questa stagione, lo faccia,... Al Giro di Savona tutti hanno lavorato per far perdere me e la mia squadra, ma non ci sono riusciti, nonostante i molti tentativi. A volte mi pare che le mie vittorie siano una colpa e non un merito. Eppure i risultati che ottengo sono frutto di tanti sacrifici, fatiche e lunghe ore trascorse ad allenarmi sulle nostre strade, sottraendo tempo al lavoro e alla famiglia».

La stagione è ormai conclusa, ma il ciclista di Bussana continua ad allenarsi: «Parteciperò ancora a qualche competizione non in calendario, giusto per tenermi in forma, e intanto contribuirò a preparare la squadra per il consueto torneo di calcio tra i ciclisti Udace». Con l'obiettivo, ancora una volta, di vincere.

[l. a.]

CICLOTURISMO

A Riva vince il «Conad»

RIVA LIGURE. Ancora un appuntamento per il cicloturismo Udace. Si è svolto infatti a Riva Ligure il 3° Trofeo Marina degli Aregai, raduno cicloturistico organizzato dal Velo Club Riva Ligure, valido quale quinta prova del trofeo Cattaneo Sport, e quale ottava tappa del campionato provinciale Udace.

Alla manifestazione presenti 113 ciclisti che, sorretti da ideali condizioni atmosferiche, sono stati impegnati in un percorso di 80 km lungo le strade del Ponente. Da lì. Ste fano il gruppo si è infatti diretto verso Imperia e poi, invertita la rotta, si è addentrato in Valle Argentina, affrontando alcune salite fino ad Agaggio, dove gli organizzatori avevano predisposto il controllo dei partecipanti. Quindi una lunga discesa verso la costa, e la conclusione della manifestazione nel porto turistico di Marina degli Aregai, con premiazioni e rinfresco.

Dice Maria Luisa Bianchi, presidente del Velo club Riva Ligure: «La giornata trascorsa in amicizia e allegria, con la presenza di un così alto numero di partecipanti, non deve offuscare i risultati tecnici della manifestazione, importante sia per il campionato provinciale che per la classifica provvisoria del Trofeo Cattaneo Sport».

Ancora una volta il Conad Pedale Imperiese ha ottenuto il successo di tappa con 300 punti, precedendo gli eterni rivali del Cicli Miglierelli (260), l'Uc Sanremo (220) e il Vc Riva Ligure (100). Il Conad domina la classifica del campionato provinciale Udace, con 2840 punti, davanti a Miglierelli (2190) e Sanremo (1200). Il club imperiese è in testa anche nel Cattaneo Sport.

[l. a.]

I PERSONAGGI

Dotta e Sciorella, il «balon» ligure si dà già appuntamento in finale

FLAVIO Dotta di Alberto Sciorella, vincendo il primo dei due incontri di semifinale rispettivamente contro Giuliano Emiliani e Marco Pirero, hanno buone possibilità di accedere alla finalissima. Per entrambi infatti, in caso di vittoria domenica nelle partite di Cuneo e Taggia, non ci saranno più ostacoli per giocarsi il titolo nella massima serie del balon. Per i due giovani alfieri del pallone elastico ligure, già avversari nelle serie minori, è tempo di bilanci, davanti alla prospettiva di doversi affrontare per lo scudetto.

Flavio Dotta ieri è partito per Cairo, dove abita con la famiglia, abbandonando per alcune ore il «buen ritiro» in Valle Uzzone, dove prepara in perfetta solitudine gli incontri più importanti. Spiega: «Cuneo resta per me in questa stagione l'unico campo ancora inviolato. Se domenica con Bellanti punto a vincere e ad evitare i rischi, sempre possibili, di uno spareggio. Bellanti è un avversario difficile, in crescita in questo periodo come forma, e può contare su una spalla precisa e molto forte come Voglino. Non avendo perso domenica un incontro giocato davvero per lui ai massimi livelli, è obiettivamente in condizioni svantaggiate. Ritengo al limite possibile uno spareggio tra Pirero e Sciorella, non la terza partita tra me e Bellanti».

Anche per la conquista del tricolore Dotta è disposto a sbilanciarsi: «Sciorella ed io abbiamo al momento il 50 per cento di possibilità a testa di vincere il campionato, e Bellanti e Pirero resta il 20 per cento. Un dato è certo. L'esito sarà incerto fino all'ultimo». Albertino Sciorella, mai così vicino a una finalissima, non tradisce emozioni e timori eccessivi: «Domenica l'incontro di Taggia sarà una replica di quello di Dolcedo. Difficile e delicato, anche se punto decisamente a centrare la vittoria, senza dovermi poi cimentare in uno spareggio. Sono in vantaggio su Pirero e lui deve recuperare. Un motivo sufficiente per affrontare con la giusta concentrazione la gara di Taggia».

Sciorella sottovaluta gli avversari, sembra consapevole della notevole condizione atletica e fisica: «Sto giocando bene, ho un'ottima squadra. Pirero e Aicardi sono in fase di crescita, ma quando si deve vincere a tutti i costi c'è il rischio di fare qualche errore più degli avversari. E' quanto spero succeda domenica. Da parte mia ritengo che il risultato di Dolcedo sia giusto, e che non si debba avvelenare più di tanto il clima, polemico per alcuni episodi avvenuti quasi alla fine dell'incontro. Sono d'accordo con Dotta sulla previsione per la conquista della finale nel campionato. Io e lui abbiamo al momento più possibilità di vittoria dei nostri avversari».

Enrico Marchiaro

Flavio Dotta

Alberto Sciorella

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Guglielmo Marconi 3/5-3/6
Tel. 814 867-811
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Dubbi anche sulla stima delle azioni cedute. Chi ha tirato le fila dell'intera operazione?

«Hanno svenduto la Carisa ai genovesi»

Il senatore Cappelli accusa i dirigenti della banca

SAVONA. «La Carisa è stata svenduta ai genovesi». Il senatore della Lif Sergio Cappelli ha denunciato i gravi errori di valutazione che avrebbe commesso la Fondazione della Cassa di risparmio nell'operazione che ha consentito alla Carige di acquisire il 40 per cento delle quote sociali della banca savonese.

«La Carige ha giocato una partita di alta finanza ma la Fondazione Carisa ha commesso errori gravi che hanno agevolato notevolmente la scalata dei genovesi - afferma il senatore Cappelli - La banca dei savonesi è stata svenduta a Genova come se fossimo ai saldi di fine stagione. Credo che i signori che facevano parte del Consiglio della Fondazione dovranno spiegare ai cittadini tali scelte». Cappelli ha effettuato una vera indagine, ricostruendo attraverso i registri della cancelleria del Tribunale i passaggi burocratici che hanno consentito alla Carige di acquisire di fatto il controllo della Cassa di Risparmio.

«Nel 1993 la Carisa aveva effettuato un primo aumento di capitale "riservato" alla Carige - dice Cappelli -. Ritengo che questa scelta sia già stata infelice. Ancora più grave la motivazione con cui il Consiglio di amministrazione giustifica la seconda e più consistente cessione delle quote sociali: "Per completare il processo di integrazione della Carisa nella Carige". Questo spiega che la cessione del 40 per cento delle quote Carisa ai genovesi non è stata ordinata dalla Banca d'Italia ma che esisteva una precisa volontà. Del resto la recente legislazione in materia bancaria prevede l'azionariato popolare e non la fusione delle banche. In realtà l'intera operazione deve essere interpretata come un svendita della Carisa».

Il senatore della Lif, per avvalorare la sua teoria prende in esame il valore nominale delle azioni Carisa: «Nel 1993 le primei azioni vennero vendute alla Carige al valore nominale di 2 mila lire l'una. Nel 1995 è stato ceduto un altro 25 per cento delle quote al prezzo di 1900 lire. E' incredibile che proprio con quest'operazione che ha segnato di fatto il controllo dei genovesi sulla banca di Savona la Carisa abbia abbassato il prezzo. Di solito al momento di cedere il bastone del comando almeno si chiede un prezzo elevato». Cappelli rincara le accuse. «Inoltre in base agli studi effettuati da un gruppo di esperti in materia bancaria, riteniamo che anche la valutazione di 2500 lire per ogni azione fosse largamente sottostimata. Dall'analisi dei documenti di cui sono entrato in possesso risulta che il patrimonio Carisa è stato ampiamente sottovalutato. Non si capisce come mai gli stessi dirigenti della Carisa che pochi anni prima avevano fatto una valutazione faraonica della Ligure Leasing, al momento di vendere le azioni della banca alla Carige abbiano chiesto un prezzo così basso».

Il senatore Sergio Cappelli

Il senatore Cappelli dopo le valutazioni tecniche ha in serbo anche un colpo di natura giuridica: «Dall'analisi dei verbali non risultano i nomi dei membri del Consiglio della Fondazione che diedero via libera all'operazione. Per essere precisi manca addirittura il verbale del Consiglio di amministrazione della Fondazione che consentì al presidente Bartolini di effettuare la vendita». Aggiunge il senatore: «I savonesi hanno diritto di sapere i nomi quelle persone che hanno consentito la svendita della Carisa, che è la più importante delle aziende provinciali. In particolare da tutta questa vicenda emergono ancora troppi interrogativi senza risposta. Come mai, per esempio, la Carige effettua un aumento di capitale contando sull'azionariato popolare mentre la Carisa no? C'è che sostiene che con l'azionariato popolare la Carige abbia acquisito la liquidità necessaria ad acquisire la banca savonese. Credo inoltre che ogni azienda debba chiedere il permesso al Comune prima di effettuare i saldi di fine stagione. Sono due anni che la manovra di scalata alla Carisa è stata avviata. Due anni sono trascorsi nel più assoluto silenzio. In questo periodo qualcuno avrebbe dovuto informare le istituzioni savonesi».

Anche altri si stanno occupando della vicenda. Il segretario dei popolari, Paolo Solimini, chiede garanzie sul mantenimento della piena autonomia della banca e invita ad effettuare un eventuale aumento di capitale ricorrendo all'azionariato popolare. Mentre le istituzioni savonesi recriminano, i genovesi tengono saldamente in mano i cordoni della borsa.

Ermanno Branca

Su «La Stampa»

Ritorna la Posta del sindaco

SAVONA. Riprende la rubrica «Posta del sindaco» nata dalla collaborazione tra La Stampa e l'ingegner Francesco Gervasio. L'iniziativa, sospesa durante le vacanze estive, aveva riscosso grande successo sin dal primo momento, con una valanga di lettere (vanno indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona) e di fax (il numero è 019 810.971).

Del resto è la prima volta che un grande giornale nazionale offre la possibilità ai propri lettori e a tutti i cittadini savonesi di instaurare una sorta di «filo diretto» con il sindaco.

Si possono affrontare tutti gli argomenti, purchè non squisitamente a sfondo politico. Le lettere, ovviamente, devono essere il più possibile sintetiche, così da agevolare anche le risposte del sindaco Gervasio, che ha dimostrato la massima disponibilità coinvolgendo sempre di persona i vari problemi sottoposti dai cittadini alla sua attenzione. **[l. p.]**

Il grave episodio è avvenuto l'altra notte in via Stalingrado vicino allo stabilimento della Metalmetron

Picchiato a sangue da una banda di teppisti

Un giovane aggredito e rapinato del portafogli mentre rincasa

SAVONA. Aggredito da una banda di teppisti e rapinato del portafogli. E' la disavventura capitata l'altra notte in via Stalingrado (poco distante dallo stabilimento della Metalmetron) a Mirco P., 27 anni, abitante nella periferia della città, che adesso è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. I medici gli hanno riscontrato un leggero trauma cranico e contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

Il grave episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto poco dopo l'una. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, Mirco P. stava tornando a casa a piedi quando all'improvviso si è trovato di fronte tre individui (d'età fra i 25-30 anni) che lo hanno accerchiato, impedendogli ogni possibilità di fuga.

«Fuori il portafogli» hanno intimato gli sconosciuti con tono minaccioso al malcapitato, che ha tentato di reagire, ma ha avuto subito la peggio. I tre lo hanno scaraventato a terra e, quindi, hanno incominciato a colpirlo violentemente con calci e pugni. Poi gli hanno sfilato il portafogli (con poche migliaia di lire) dalla tasca dei pantaloni e sono scappati a piedi, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

La zona di via Stalingrado dove l'altra notte il giovane è stato aggredito

Mirco P., ripresosi dallo choc, si è trascinato fino a casa e ha raccontato l'accaduto ai genitori, i quali, viste le condizioni del giovane, hanno subito chiesto l'intervento dell'ambulanza a bordo della quale è avvenuto il trasporto all'ospedale San Paolo. Poi la denuncia dell'episodio alla squadra mobile che ha già iniziato i primi accertamenti.

Ieri mattina, il giovane aggredito è stato a lungo interrogato dalla polizia. Mirco P. ha ricostruito come è avvenuto il pestaggio, ma ha detto di non essere in grado di riconoscere i tre teppisti. «E' successo tutto velocemente - ha detto alla polizia - e non è quasi riuscito a vederli in faccia». Le indagini non si presentano facili anche perchè mancherebbero testimoni. Gli inquirenti sono convinti che gli autori del pestaggio abitino in zona. Forse sono gli stessi che ultimamente hanno appiccato alcuni incendi in centro e in periferia.

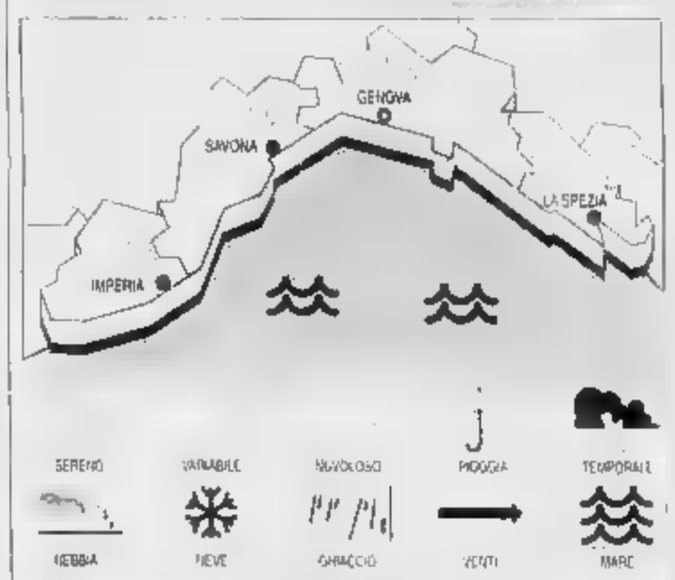
Claudio Vimercati

Fermateli

E' la brutalità fine a se stessa che fa sensazione nell'episodio, in perfetto stile «Arancia meccanica», avvenuto in via Stalingrado. Ormai la vittima era stata rapinata, ma i teppisti, non contenti ancora, l'hanno presa a calci. Un brutto segnale. Una violenza che non appartiene più a certi stereotipi e che sta pericolosamente insinuandosi in quella vita cittadina sino a qualche tempo fa contraddistinta da una serena tranquillità dalle radici lontane.

Occorre rendersene conto per tempo e trovare gli opportuni rimedi. Un compito delicato e doveroso, che spetta tanto alle forze dell'ordine quanto agli amministratori comunali, ognuno per la propria parte. E' bisogna sbrigarsi. Di sera i savonesi vogliono tornare a circolare tranquilli. **[l. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbazione dall'Atlantico con nuvolosità associata a fenomeni temporaleschi sparsi nel pomeriggio, venti moderati con locali rinforzi sino a 35 km/h, mare mosso, temp stab. **Tendenza per domani:** attenuazione dell'instabilità con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento mod., temp in lieve flessione nella mattina.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp del mare 23°, umid. 50%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare poco mosso sottocosta - mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb (staz.)

Genova	max 23	min 18
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 27	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 15, temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,32. La **Luna** leva alle 21,45 e cala alle 7,08 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

La giovane nella querela sostiene di essere stata intontita dal datore di lavoro con un tranquillante

Accusa il barista: «Ha cercato di violentarmi»

La denuncia presentata ai carabinieri dalla commessa di un locale

SAVONA. «Mi ha intontito con un tranquillante e costretto ad andare a casa sua. Ha cercato di abusare di me».

F.V., 24 anni, [illegible]ese di un bar cittadino, accusa il proprietario del locale di aver tentato di violentarla. Sabato notte, la giovane si è presentata nella caserma dei carabinieri di Ricci. Sotto choc, i vestiti stropicciati, ha chiesto di parlare con un sottufficiale e raccontato la grave vicenda che, a dire della ragazza, si sarebbe verificata poco dopo la chiusura del locale.

«Mi ha fatto bere una bibita - ha detto la commessa - ma mi accorta subito che aveva un gusto strano. Dopo qualche minuto ho incominciato a stare male. Mi sentivo intorpidita: gli occhi erano diventati pesanti». «Chiuso il bar - ha raccontato ancora la giovane - il mio datore di lavoro si è offerto di accompagnarmi a casa, a bordo della sua auto. Ma ha cambiato strada e con una scusa mi ha convinto a salire nel suo appartamento. E lì ha tentato di violentarmi».

Fin qui il racconto fatto dalla giovane ai carabinieri, che l'hanno poi accompagnata in ospedale per farla visitare. Gli esami clinici avrebbero accertato «uno stato tossico da sostanze esogene», ma non avrebbero, invece, messo in luce segni di un tentativo di violenza carnale. Anche per questo motivo nei confronti del titolare del bar è scattata, al momento, una segnalazione alla magistratura con l'ipotesi di accuso, meno grave, di «atti di libidine».

«Ma la vicenda - hanno tenuto a precisare ieri pomeriggio i carabinieri - è ancora tutta da chiarire. Quello che ha raccontato la ragazza è da vagliare con [illegible]. Non è escludere che la commessa venga nuovamente interrogata nei prossimi giorni o che addirittura sia a confronto con il datore di lavoro. **[c. v.]**

CENTRO STORICO

Malmenata dal figlio

Picchiata dal figlio durante una discussione. E' capitato a una madre di 44 anni che sabato (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Paolo. La donna, che abita nel centro storico, colpita a calci e pugni, ha riportato contusioni ed echimosi al volto e in varie parti del corpo che guariranno in 10 giorni. Ai sanitari non ha voluto spiegare i motivi dell'aggressione avvenuta fra le mura domestiche. «Sono stata picchiata da mio figlio - si è limitata a dire la donna che, comunque, appariva molto choccata - E' una storia chiusa. Non voglio denunciarlo». Sull'episodio, però, è in corso un'indagine della polizia. La conferma è arrivata ieri mattina da palazzo Santa Chiara. Gli agenti della squadra mobile vogliono chiarire i motivi della lite che sono poi sfociati nell'aggressione e non è escluso che nei prossimi giorni madre e figlio (è da poco diventato maggiorenne) siano convocati in questura e interrogati. «Non vorremmo - hanno spiegato i poliziotti - che dietro a questa vicenda si nascondesse qualcosa di più grave». La preoccupazione degli inquirenti è che la donna sia stata spinta a non denunciare l'aggressione oltre che dall'affetto materno anche dalla paura di subire eventuali ritorsioni da parte del figlio. E per questo motivo non hanno mandato in archivio il referto dei medici dell'ospedale San Paolo che hanno visitato la madre. **[c. v.]**

ambiente cucina
concessionario SPOTORNO CUCINE COMPONIBILI
FINO AL 31 OTTOBRE
ACQUISTANDO UNA CUCINA COMPLETA*
IL FORNO ARISTON LO PAGHERAI SOLAMENTE
1000 LIRE
* Valore minimo L. 5.000.000
Richiedere il regolamento al venditore
Viale Europa, 32 - SPOTORNO (unica sede) - Tel. 019/745.515

Occorre l'intervento sul ministero dei Trasporti di enti e parlamentari

Una «mina vagante» in porto

E' la legge di riforma che il governo deve finanziare entro dicembre. Sale la tensione perché si creano situazioni di disparità tra Compagnia e privati. Il delicato problema degli «esodi»

SAVONA. In tutti i porti, a cominciare da quello di Savona, serpeggia un profondo malumore. E' la conseguenza di una riforma portuale che non decolla e che il governo non ha ancora reso completamente efficace attraverso i meccanismi della Finanziaria. I tempi, ormai, sono sempre più stretti, la scadenza è a fine anno. E intanto si creano situazioni di forti tensioni, perché si rischia di creare tra quanti operano, o si accingono a farlo, sulle banchine portuali situazioni di disparità.

Oggi si riunirà a Montecitorio la Commissione Trasporti della Camera per affrontare il problema di un decreto di attuazione della parte più importante della legge di riforma portuale. Sono parecchi gli emendamenti in discussione.

La legge, varata piuttosto frettolosamente, ha risolto solo parzialmente i problemi della portualità, creando un clima d'incertezza che preoccupa sia l'utenza e sia le maestranze. «Allo stato delle cose - osserva Adriano Bocca, esponente della Uil-porti e, in particolare, del Coordinamento portuali, lo zoccolo duro del sindacato - l'unico soggetto veramente colpito da questa legge sono le Compagnie, private della "riserva del lavoro", costrette a trasformarsi in impresa e sottoposte ad operare in condizioni di [illegible] e competitività. Le Compagnie

A Savona il porto costituisce una [illegible] ultima roccaforti dell'economia provinciale

stanno già subendo un processo di drastico ridimensionamento degli organici, causato dalla rivoluzione tecnologica nel settore dei trasporti i cui effetti occupazionali sono estremamente preoccupanti».

In tale contesto si cala la legge di riforma che prevede entro il 31 dicembre prossimo, quando scadrà la fase di transizione, si debba provvedere al riordino degli organici «Noi chiediamo la "par condicio" e [illegible] - spiega Bocca - la possibilità di operare al meglio in condizioni di effettiva parità tra i soggetti operanti in porto. In caso contrario ci troveremmo di fronte a una sorta di "esproprio di Stato". Non dimentichiamo che i lavoratori portuali [illegible] stati assunti e iscritti nei ruoli del ministero della Marina mercantile attraverso regolare concorso pubblico. Non possono, quindi, essere espropriati del diritto al lavoro, fatti salvi i [illegible] previsti per legge o previo accordo tra le parti. Accordo che i portuali hanno accettato già da alcuni anni all'atto dell'esodo volontario. Occorre, dunque, che il governo rispetti i patti e renda esecutive le leggi. L'esecutivo, invece, ha lesinato le quote di prepensionamento, funzionali alle realizzazione della riforma portuale».

In buona sostanza occorre che entro fine [illegible] lo Stato stanzi i fondi destinati ad attuare la riforma. Altrimenti, a giudizio dei sindacati, la legge fatta per mettere ordine nella portualità si trasformerà «in una disordinata spogliazione dei diritti dei lavoratori».

Tenuto conto che, e specialmente a Savona, il porto rappresenta il terminale dell'economia [illegible] intoro comprensorio, occorre che gli enti locali e i parlamentari facciano sentire di più e puntualmente la loro voce. Qualcosa hanno cominciato a fare la Regione e la Provincia, ma non basta ancora. I tempi, tra l'altro, si fanno sempre più ristretti. I vecchi enti portuali, trasformati in Autority, e le Compagnie stanno rischiando di non poter operare in quel regime di libera concorrenza tanto auspicata. Si va incontro a una perenne clima di conflittualità, con ripercussioni negative anche sulle tariffe. E questo, almeno, dovrebbe preoccuparsi anche l'utenza.

Ivo Pastorino

«Troppe [illegible]

Una denuncia di Rifondazione

SAVONA. «Troppe [illegible] per una città che perde 1000 abitanti all'anno». L'accusa arriva dal consigliere comunale di Rifondazione comunista Patrizia Turchi che contesta le numerose operazioni immobiliari [illegible] viate in città negli ultimi mesi: «Sono in corso gli scavi per l'insediamento [illegible] Savona [illegible] a Cadibona e il Matitone di via Servettaz. Inoltre sono stati avviati progetti per le aree Omsav, Megrini, il Brandale, Legino e la vecchia centrale Enel di Lavagnola. Siamo di fronte a una ventata di attività edilizia senza precedenti. Oltretutto in città ci sono già 4 mila alloggi sfitti e un continuo calo demografico. Chi potrà acquistare tanti nuovi alloggi?». Intanto nel [illegible] di una riunione informale della Commissione edilizia del Comune sono emerse le prime obiezioni al progetto per l'insediamento immobiliare sulle [illegible] Omsav. Nelle prossime settimane il progetto verrà esaminato formalmente. **(e. b.)**

[illegible]

Un programma radiofonico [illegible] chiesa [illegible]

La diocesi entra in radio. A partire da giovedì prende [illegible] via, [illegible] Radio Riviera Music, una [illegible] rubrica settimanale d'informazione sulla chiesa di Savona-Noli. «Diocesi sette» [illegible] il titolo della trasmissione promossa dall'ufficio delle comunicazioni sociali in collaborazione con i cooperatori paolini. La rubrica andrà in onda ogni giovedì dalle 8,40 alle [illegible]. Il primo numero di «Diocesi sette» [illegible] si occuperà della presentazione dell'anno pastorale, che si aprirà ufficialmente la sera del 22 settembre in seminario. **(r. p.)**

TOTOCALCIO

Schedina fortunata: in città numerosi «12»

Nessun «13», ma una valanga di «1[illegible]. [illegible] schedina del Totocalcio ha fatto felici numerosi sistemisti in provincia di Savona. I premi di seconda categoria sono stati complessivamente undici per una somma complessiva di 52 milioni [illegible] 712 mila lire. Al «Totogol» due vincite di seconda categoria [illegible] sette di terza per 12 milioni e 189 mila lire. **(c. v.)**

CONTROLLI

La polizia stradale ritira cinque patenti

Cinque patenti ritirate (quattro per guida in stato di ubriachezza) e trenta contravvenzioni per violazione dei limiti di velocità. Sono il bilancio dei controlli svolti nell'ultimo fine settimana dalla polizia stradale lungo l'Aurelia [illegible] le strade dell'entroterra. Nei controlli sono [illegible] impegnate le pattuglie di Savona e dei distaccamenti di Finale, Carcare [illegible] Albenga. **(c. v.)**

SANTUARIO

Frontale fra due [illegible]o: tre persone ferite

Scontro frontale fra due auto ieri a mezzogiorno sulla strada per Santuario. Tre i feriti: Samuele Bazzardi, 19 anni, abitante a Plodio, che era alla guida di una Fiat Uno; Bartolomeo Manfredi, 71, e la moglie Flavia Folco, di 69, [illegible] Santorre di Santarosa, che si trovavano a bordo di una Y 10. Sono stati ricoverati al San Paolo con prognosi di una decina di giorni. **(c. v.)**

FURTI

Ladri in azione all'ospedale San Paolo

Continuano i furti all'ospedale San Paolo. Negli ultimi giorni è stato preso di mira il reparto di Ginecologia: due infermiere sono state derubate del portafogli. Ladri in azione anche in corso Tardy e Benech dove ieri mattina hanno rubato [illegible] motorino. In via Pia due giovani sono stati, invece, messi in fuga dall'arrivo di alcuni passanti mentre cercavano di smontare [illegible] ciclomotore. Infine la «volante» ha ritrovato nella zona della Fontanassa una 500 rubata alcune notti fa. **(c. v.)**

L'assessore Antonella Frugoni illustra i progetti per valorizzare lo sport savonese

Un campo di rugby alla Fontanassa

Le richieste per il Bacigalupo respinte dal Comune per non pregiudicare le condizioni del manto erboso L'Amministrazione effettuerà una gara d'appalto per l'affidamento della gestione degli impianti

SAVONA. Il Comune prepara un campo da rugby alla Fontanassa. Intanto l'Amministrazione si prepara ad effettuare la gara d'appalto per l'affidamento della gestione degli impianti ma la piscina di corso Colombo e il Bacigalupo per il momento resteranno assegnati a Rari Nantes e Savona Calcio.

Il rugby alla Fontanassa. Il Savona Rugby si prepara a festeggiare il sogno di conquistare un vero campo da gioco. Le richieste avanzate sul Bacigalupo sono state respinte dal Comune per non pregiudicare le condizioni del manto erboso. Tuttavia l'Amministrazione ha deciso di sistemare il rugby alla Fonatanossa, in coabitazione con l'atletica. Nei prossimi giorni verranno effettuate le verifiche tecniche sulla compatibilità delle due discipline sportive

Gare d'appalto per la gestione impianti. Dopo alcuni [illegible] di riflessioni e polemiche il Comune ha deciso di effettuare le gare d'appalto per l'affidamento degli impianti sportivi alle società. L'Amministrazione ha sancito alcuni principi. «Innanzitutto il Comune [illegible] comunque la gestione delle tariffe - spiega l'assessore allo Sport Antonella Frugoni - in modo da garantire le finalità sociali delle attività sportive. Inoltre potranno aggiudicarsi la gestione degli impianti solo le società che abbiano effettuato questa attività per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio. La novità principale riguarda le modalità di pagamento delle tariffe: coloro che usufruiscono degli impianti dovranno effettuare il versamento direttamente nelle casse del gestore anziché in Comune. Per le tariffe sono previsti aumenti il prossimo anno. Tuttavia i costi non dovranno pesare sulle società sportive ma solo su coloro che frequentano gli impianti in modo occasionale. Saranno esentati dalle gare, per il momento, Savona calcio e Rari Nantes Savona: le due principali società sportive potranno continuare a gestire il Bacigalupo e la piscina di corso Colombo.

L'assessore Antonella Frugoni

La situazione degli impianti. Il Comune prima di effettuare il gara d'appalto ha commissionato inoltre uno studio sulle condizioni degli impianti sportivi [illegible] emerge una mappa abbastanza preoccupante. Il campo di atletica della Fontanassa, per esempio, ha [illegible] valore [illegible]minale di 800 milioni. Tuttavia è privo di illuminazione e la pista è in pessimo stato di manutenzione. Recentemente sono stati effettuati lavori per 200 milioni per costruire recinzione, gradinate, tribune e spogliatoi. Anche il Palazzetto di pattinaggio di Zinola viene valutato 800 milioni ma gli spogliatoi [illegible] ospitati in due prefabbricati metallici fatiscenti. Da ricostruire la pista, da cambiare infissi e pannelli. Inoltre è stato approvato un progetto da 600 milioni per gli spogliatoi. La pista di pattinaggio di corso Colombo ha un valore di [illegible] milioni. Il campo [illegible] pallavolo che si trova in questo impianto è di fatto inservibile. Inoltre sarebbe necessario cambiare la pavimentazione della pista e l'illuminazione. Infine la palestra di via Trincee vale 540 milioni. In questo caso lo stato di manutenzione è buono ma è necessario imbiancare gli spogliatoi e anche i servizi igienici dell'attiguo campo da calcio.

(e. b.)

La prima intervista al direttore sanitario dell'ospedale savonese

Il ritorno del dottor Vella alla guida del «San Paolo»

SAVONA. Mario Vella è il nuovo direttore sanitario del San Paolo. Ieri mattina ha preso possesso del [illegible] nuovo ufficio al primo piano del Padiglione Vigiola e giovedì prenderà parte alla prima seduta di lavoro con il manager Cuneo. Ancora incerta, invece, l'assegnazione della [illegible]he per gli ospedali di Albenga e Cairo Montenotte.

A distanza di 6 anni Mario Vella è tornato al San Paolo. L'ultima esperienza [illegible] direttore sanitario dell'ospedale [illegible] risale al biennio 1987-1989, quando alla guida dell'Usl savonese c'era l'avvocato Giuseppe Iovino. «Un periodo delicato - ricorda Vella -. Stavamo progettando nei dettagli il trasferimento del San Paolo a Valloria». Un'impresa destinata comunque a lasciare un segno nella sanità savonese. Risalgono a quel periodo anche alcuni scontri con i «baroni» del San Paolo. Il dottor Vella rifiuta tuttavia l'etichetta [illegible] «duro» che del resto contrasta con i suoi modi gentili: «Non sono un "duro" ma conosco le leggi e le faccio applicare. Avendo lavo[illegible] in parecchi ospedali credo di aver accumulato l'esperienza necessaria per gestire la sanità».

Il dottor Mario Vella

Il curriculum del [illegible] direttore sanitario del San Paolo in effetti è invidiabile. Vella ha ottenuto il primo [illegible] a San Martino di Genova e in seguito diventa vicedirettore sanitario al Santa Corona. Fra il 1987 e il 1989 è direttore del San Paolo e quindi si occupa dell'istituto Brignole di Genova. Dopo altre esperienze a Imperia e Genova, torna al Santa Corona come direttore sanitario. Inoltre come colonnello medico della Croce Rossa ha diretto alcuni ospedali da campo.

Nei giorni scorsi il manager Cuneo gli conferito l'incarico di direttore sanitario dell'Ospedale di Albenga. Vella svolgerà, almeno formalmente un doppio incarico, sarà infatti responsabile di Albenga e ad interim del San Paolo. Il posto di direttore sanitario del San Paolo appartiene infatti ancora al dottor Giovan Battista Ghigliazza che è attualmente in aspettativa. Il vicedirettore sanitario del San Paolo, al dottor Vincenzo Furfaro potrebbe quindi venir assegnata la direzione dell'ospedale di Cairo. Gli incarichi verranno formalizzati giovedì.

(e. b.)

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Proposte [illegible] Comune per [illegible] e Priamar

In questi giorni aumenta la protesta dei cittadini nei confronti dei pubblici servizi non funzionanti, dell'assenza di proposte culturali credibili... ma di tutto questo non [illegible] accorge Palazzo Civico, che si «bea» di parcheggi (ben 1300) che affogheranno Savona nelle automobili e nei tubi di scappamento con conseguente aumento dell'inquinamento e che tenta di abbellire la città con qualche ritocco di «maquillage» senza peraltro affrontare il problema del pesante arretramento della qualità della vita (a proposito Forza Italia che chiede di assegnare i lavori solo ad imprese locali costituisce uno stupendo esempio di liberismo in un'epoca di globalizzazione dell'economia)

In questo desolante quadro affondano l'Amnu, per cui la legge impone la trasformazione in impresa entro poco tempo e il Priamar, su cui quest'anno sono definitivamente affondati tutti i rapporti con pool di imprese private... Il consiglio da rivolgere a Palazzo Civico potrebbe essere solo: «Andatevene» ma [illegible] munisti siamo ancora buoni e proviamo a fare qualche proposta. Questa giunta, venuta al governo con l'idea [illegible] riaprire la città agli investimenti privati, perché non propone per l'Amnu, ad esempio, una società mista con partecipazione maggioritaria pubblica in cui al potere di controllo del «pubblico» si affianchi l'efficienza del privato? Perché sul Priamar non si cerca un pool di soggetti privati con cui costruire una società per la gestione degli spazi in cui il «pubblico» agisca da garante dei diritti dei cittadini ed il privato intervenga con capitali, progetti, tecniche gestionali innovative?

Chissà, ci potrebbe pure scappare il completamento dei restauri. Come si vede non ci vuole molto [illegible] avere delle idee ed allora per l'Amnu evitiamo aziende speciali a capitale totalmente pubblico, che verrebbero solo a continuare l'attuale sistema. A proposito, se la giunta si vuole assumere quali consulenti... siamo a disposizione e costiamo meno di quelli che il Comune ha preso di recente.

Danilo Bruno
Coordinamento comunisti unitari

Pietra Ligure snobba [illegible] passeggiata a [illegible]

Siamo un gruppo di villeggianti che, fedeli a Pietra Ligure, abbiamo ormai festeggiato le nozze d'argento con questa graziosa cittadina. Abbiamo notato nel corso degli anni migliorie nel centro cittadino, ma siamo delusi per quanto riguarda l'incredibile mancanza di volontà di far proseguire una decente passeggiata che colleghi la parte verso Borgio Verezzi al centro. Si è sentito parlare per anni dello spostamento della ferrovia, ma penso che non lo vedremo mai! L'amministrazione comunale non potrebbe almeno far proseguire la passeggiata che cessa ai confini di Borgio Verezzi e riprende poi quasi in centro di Pietra? Potremo avere una risposta tramite «La Stampa»? Grati per l'eventuale interessamento, ma ci preme che Pietra Ligure non abbia a subire pettegolezzi [illegible] tipo: «Loano è più bello perché ha una bellissima passeggiata», e non parliamo di Finale!

Lettera firmata, Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e [illegible] provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambu[illegible]
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale: [illegible] Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova: via Cosu 42, tel. 821.855.
Scuffi: via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible]
Ferrea, corso Italia 153, tel. [illegible].

[illegible] inoltre reperibili:
[illegible]
Comunale: via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Savoni: via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPE[illegible]
Albi3: Luceto, viale Partigiani 5, telefono 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.036
CAIRO MONTENOTTE
[illegible]: via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
[illegible]: lungomare Diaz 63, telefono 990.032
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni: [illegible] Garibaldi, telefono 677.171.
[illegible]
Gigliuti: piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible]
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.206
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, telefono 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, telefono 880.184.
[illegible]
Montenero: [illegible] Marnati 24, telefono 904.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero [illegible] 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga tel. [illegible] (da Cervo ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 18 [illegible]
NATI. Davide Rossello, Elisa Pellegrini, [illegible] Cervi.
MATRIMONI. Michele Peluso e Laura Mendo, Giovanni Berlocci e Teresa Bova, Simone Nuti e Roberta Boggi, Luca Podestà e Cristina Tenente, Gianluca Bruno e Patrizia Olimini, Giorgio Palermo e Nicoletta Bianchi, Federico Bracco e Maria Cecilia Novelli, Marco Bargioni e Alessandro Melloni, Ermanno Biagini e Marina Bazzano.
MORTI. Clelia Careda, 89 anni, Genova Nervi, v. privata Ravano 1. Funerali alle 7,45, chiesa della Valletta. Luigina Gusia, 90 anni, Spotorno, v. Alla Rocca 16. Trasporto a Spotorno alle 9,[illegible]. Armando Zunino, 74 anni, Savona, v. Paganini 3. Trasporto alle 7,45. Ninia Cosimano, 84 anni, Albisola S., v. Giovanni XXIII 15. Trasporto alle 8,45. Maria Lorenzini, 71 anni, Savona, v. Bresciana 17. Funerali alle 8,45, S. Ambrogio a Legino. Benedetto Patrone, 86 anni, Vioglio, v. Casone 4. Trasporto alle 7,[illegible].

RINGRAZIAMENTI

Luigina Nervi Stefani ringrazia per la sentita e commovente partecipazione al dolore del suoi cari
- Albi, 18 settembre 1[illegible].

APPUNTAMENTI

SAVONA

«Giochi in libertà»

Oggi alla III Circoscrizione è in programma «Giochi in libertà», un'iniziativa organizzata da Filo d'argento in favore degli [illegible] L'appuntamento è alle 15.

(e. b.)

[illegible]

Come si organizza una gita

«Preparazione e condotta di [illegible] gita». Questo il tema della lezione teorica che si svolgerà giovedì nel Ridotto del Chiabrera. L'incontro si svolgerà alle 21.

(e. b.)

[illegible]

Stasera assemblea del ppi

Questa [illegible] nei locali della V Circoscrizione di corso Mazzini si svolgerà un'assemblea degli iscritti e dei simpatizzanti del partito popolare italiano di Bianco. L'incontro, in [illegible] verrà discussa [illegible] riorga[illegible] del partito dopo [illegible] scissione della vecchia dc, avrà inizio alle 20,45. **(e. b.)**

Per ventimila giovani savonesi è cominciata una nuova stagione di studio e fatica

Tutti a scuola, sotto il peso del caro-libri

Criteri di valutazione, i Cobas attaccano il ministero

SAVONA. La macchina della scuola si è rimessa in moto. Ieri mattina oltre 20 mila ragazzi savonesi hanno preso parte alle lezioni. Per gli studenti di elementari e medie si è trattato di un debutto assoluto mentre quelli delle superiori la scorsa settimana erano rientrati a scuola per i corsi di recupero. La prima giornata è stata scandita dalle proteste dei genitori per il caro-libri mentre i Cobas lanciano la polemica per i criteri di valutazione nelle scuole dell'obbligo.

Le famiglie riescono a far fronte ai conti dei librai: «Il costo dei libri rappresenta un ostacolo al diritto allo studio. I professori ogni anno cambiano i testi e anche le case editrici effettuano continue revisioni che, pur non modificando i contenuti, impediscono ai ragazzi acquisti di seconda mano». L'Arci ha comunque istituito un mercatino del libro usato in via Sormano.

Secondo i librai, l'aumento non è rilevante: «Si parla di una media del 5 per cento sui prezzi - sostiene Giacomo Ighina della cartoleria Paola di corso Tardy & Benech - L'aumento non è molto forte certamente un corredo di libri ha un prezzo consistente». Si parla di 450 mila lire per la prima media e di 500 o 600 per gli istituti superiori. Con i vocabolari, al liceo Classico si può arrivare anche a 800 mila lire. Ma la «stangata», quest'anno, riguarda la cancelleria, settore in cui si registra un aumento medio del 20 per cento.

I Cobas, intanto, fanno polemica sui metodi di valutazione: «Gli insegnanti non sanno come valutare gli studenti - protesta il professor Franco Xibilia - Infatti non si devono più usare le lettere A, B, C, D, E ma aggettivi come ottimo, buono, discreto e sufficiente».

Note positive, invece, sul fronte organizzativo. Il provveditorato è in anticipo rispetto al passato sulla nomina dei docenti. In questi tutte le scuole sono state assegnate le cattedre e anche i posti di sostegno. Domani è prevista una riunione fra il provveditore e i sindacati per affrontare il problema degli insegnanti in soprannumero alle superiori. Si tratta di decidere come utilizzare i docenti che hanno perso la cattedra a causa del calo demografico. Intanto, il Banco d'Italia ha reso noto che gli stipendi per i maestri di ruolo verranno pagati il giorno 25 di ogni mese o il precedente giorno feriale. [c. b.]

Prima giornata di scuola per tanti bambini savonesi: intanto, come ogni anno sono già scoppiate polemiche

Finale Ligure

Una partenza senza sussulti

FINALE LIGURE. Inizio d'anno regolare, con qualche pianto dei più piccoli, ieri mattina nelle scuole materne, elementari e medie del Ponente Savonese. Nel giro di pochi giorni, in molti istituti inizieranno le lezioni a tempo pieno. Solo da ottobre però, salvo eccezioni, ci sarà l'orario completo delle lezioni l'attivazione dei servizi mensa e i rientri pomeridiani.

Il tempo pieno, oltre al ritorno nella vecchia sede di via della Cornice, è la novità che si registrerà alle elementari «Sordo» di Pietra.

Ancora un'annotazione: alle scuole medie di Loano è andato in pensione, dopo 11 anni di presidenza, il professor Francesco Lesage, personaggio storico della scuola loanese. Tra i trasferimenti di spicco di questo inizio di stagione, da ricordare quello di Riccardo Badino, sindaco di Borghetto, nominato direttore didattico al primo circolo di Albenga. Badino resta anche reggente a Ceriale. [a. r.]

Valbormida

C'è «Progetto benessere»

CAIRO MONTENOTTE. Primo giorno di scuola, ieri, per le centinaia di studenti delle medie ed elementari valbormidesi. Si è trattato di un inizio d'anno senza particolari problemi, come spiegano alla direzione didattica di Cairo Montenotte.

Tra le novità che attendono i giovani allievi, oltre al passaggio di consegne negli uffici di presidenza delle medie di Cairo, Carcare e Cengio, dove l'incarico da quest'anno verrà rivestito rispettivamente da Angela Poggi, Giovanni Bonifacino e Pietro Orlando, il «Progetto benessere», cui in queste settimane stanno lavorando insegnanti e provveditorato.

E' un programma ambizioso con iniziative volte al miglioramento della qualità della vita scolastica ed extrascolastica dei ragazzi.

Dovrà essere adottato anche negli istituti superiori, dove proseguono i corsi di recupero cui partecipa gran parte degli studenti. [l. b.]

Savona, 2 algerini

Dopo lo scippo aggrediscono vigili e militi

SAVONA. Scippano della borsa una pensionata, ma vengono bloccati da alcuni passanti dopo una caccia all'uomo fra i banchi del mercato del lunedì.

E' successo ieri pomeriggio, poco dopo le 13, in piazza del Popolo. Protagonisti due algerini, di 20 e 21 anni, che «consegnati» a un vigile, hanno cercato di sfuggire all'arresto, aggredendo e mordendo l'agente municipale. Si sono arresi soltanto quando è arrivata una pattuglia dei carabinieri.

Nella caserma di corso Ricci, uno dei due extracomunitari è stato poi protagonista di un secondo movimentato episodio: una volta testata, il giovane ha infatti mandato in frantumi il vetro di una cornice, poi ha afferrato una scheggia e ha minacciato di ferire i carabinieri. E' stato subito bloccato e quindi accompagnato in ospedale per le cure del caso.

I due giovani nordafricani sono stati accusati di furto, lesioni a pubblico ufficiale nonché di danneggiamento. [c. v.]

Quarda Superiore

Allagamento in pinacoteca quadri a rischio

SAVONA. Pinacoteca allagata, opere d'arte a rischio. A lanciare l'allarme è stata la direttrice della pinacoteca, Eliana Mattiauda che ha denunciato al Comune le condizioni di estremo degrado in cui si trovano i locali di Quarda Superiore. «Dal tetto e dalle pareti dell'edificio si verificano infiltrazioni che mettono a grave repentaglio le opere d'arte - spiega la direttrice della Pinacoteca in una lettera all'amministrazione comunale -, l'umidità dei locali e le forti escursioni termiche costituiscono altrettanti pericoli per il patrimonio artistico».

La Sovrintendenza ai Beni culturali aveva più volte esortato l'amministrazione a prendere provvedimenti, minacciando addirittura il «sequestro» di tutte le opere. L'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni, ora dovrà trovare una rapida soluzione al problema: «La pinacoteca non può restare chiusa. Sottoporrò la pratica alla giunta e al Consiglio affinché venga trovata al più presto una soluzione». [c. b.]

Il sindaco forma squadra di pronto intervento e ordina di demolire la casa che rischia di finire nel torrente

Comune all'erta contro il nemico-alluvione

Inquinamento idrico: il giudice interroga il direttore dell'Amnu

La casa di Montemoro danneggiata dall'alluvione verrà finalmente demolita

SAVONA. Comune in stato di allerta per scongiurare l'alluvione. Il sindaco Gervasio ha costituito una squadra di pronto intervento e inoltre ha emanato un'ordinanza di demolizione per la casa di Montemoro che rischia di franare nel letto del torrente Lavanestro. La magistratura, invece, reclama i provvedimenti necessari per evitare ulteriori inquinamenti in caso di piogge torrenziali come quelle dei giorni scorsi, che hanno provocato la fuoriuscita di torrenti di liquami dalla discarica di Cima Montà.

E così viene accelerata l'inchiesta in corso, che ieri ha portato - in qualità di indagato - il direttore generale dell'Amnu, Alberto Bassanini, 53 anni, Albisola Superiore, davanti al sostituto procuratore Emilio Gatti, per un lungo interrogatorio (quasi tre ore). L'ipotesi di accusa è: inquinamento idrico. I liquami della discarica sarebbero finiti nel torrente Lavenestro o in altri corsi d'acqua.

Alberto Bassanini, assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli, avrebbe fatto rilevare che l'eventuale inquinamento idrico non è dovuto a cause gestionali, ma strutturali. Vale a dire: la mancanza di impermeabilizzazione della discarica e altre carenze degli impianti provocherebbero l'inquinamento ipotizzato dal magistrato.

Gli impianti di Cima Montà sono di proprietà comunale. Da qui, la protesta di assoluta estraneità ai fatti, da parte di Alberto Bassanini e la chiamata in causa dell'amministrazione comunale. E' una nuova ipotesi di lavoro non trascurata dal sostituto Gatti, che ha subito ordinato ulteriori accertamenti ai vigili urbani.

A Palazzo Sisto, dunque, è scattata la mobilitazione generale. Il Comune, per far fronte all'emergenza, ha tracciato una mappa delle zone a rischio: via Torino, via Piave, Santa Rita, corso Tardy & Benech, via Stalingrado, via Ariosto, Via Guidobono. E' stata inoltre creata una squadra di pronto intervento composta da vigili urbani, ufficio tecnico, impresa di manutenzione e Amnu, in grado di intervenire in pochi minuti nelle zone di pericolo. Inoltre, quando la Prefettura annuncia pericolo di nubifragi una squadra dei vigili urbani resta in servizio per tutta la notte in modo da coordinare i primi interventi.

Sempre sul fronte della prevenzione, il Comune ha emanato un'ordinanza di demolizione per la casa di Montemoro che durante l'alluvione del 1992 franò nel greto del torrente Lavanestro. La magistratura ha finalmente dissequestrato l'immobile che potrà quindi essere abbattuto. I lavori dovrebbero prendere il via questa mattina.

Si teme che in caso di nubifragi la casa possa adagiarsi nel letto del torrente, provocando uno straripamento del Lavanestro. Il violento temporale che sabato si è abbattuto sul centro città ha provocato danni ingenti, soprattutto alle attività commerciali. La ditta «Romeo diffusione» di via Leopardi, per esempio, ha subito danni per oltre 300 milioni. [c. b.]

Gli abitanti del comprensorio di Piani d'Invrea minacciano di passare al Comune di Cogoleto

«Varazze ci dimentica e noi ce ne andremo»

Tra le richieste più pressanti l'assegnazione di un vigile di quartiere

VARAZZE. «Se l'amministrazione comunale non si occuperà con maggior cura del nostro quartiere, chiederemo di passare in blocco sotto la giurisdizione di Cogoleto trasferendo lì il miliardo e mezzo di Ici che versiamo nelle casse di Varazze senza avere in cambio il minimo servizio». E' la presa di posizione degli abitanti del comprensorio dei Piani d'Invrea che, a dispetto del fatto di vivere in un quartiere ritenuto da tutti elegante e di élite, si sentono cittadini di serie B e lamentano incuria e disinteresse da parte del Comune del quale fanno parte.

Capofila della protesta è Rodolfo Zesa, presidente del club Forza Italia, che precisa: «Da decenni c'è una convenzione che regola i rapporti tra Comune e marchesi dei Piani d'Invrea sulla gestione dell'area che è privata, ma funziona solo sulla carta visto che nel comprensorio la circolazione è libera e non ci sono divieti. Quello che vorremmo ottenere con la proposta provocatoria di passare sotto Cogoleto - spiega Zesa - è la revisione di tale accordo affinché anche gli abitanti dei Piani possano contare sull'intervento del Comune per pagare lavori su strade e fognature, come che pagano l'Ici come tutti gli altri».

Tra le richieste più sentite dai cittadini dei Piani, c'è l'esigenza di maggiori garanzie per la sicurezza pubblica. «Vorremmo che ci venisse assegnato un vigile di quartiere - conclude Zesa - per dare a tutti i residenti, molti dei quali stabili tutto l'anno, la sensazione di non essere soli e sentire la presenza dell'amministrazione comunale attraverso un dipendente del comando di polizia municipale perché Varazze, tengo a ricordarlo, è anche Piani d'Invrea». [a. z.]

SINDACO DI VARAZZE

«Quanti attacchi ingiusti»

VARAZZE. A quasi cinque mesi dall'insediamento della maggioranza, il sindaco fa un bilancio e polemizza con quanti gli contestano le scelte in merito alla destinazione dell'area dell'ex Cotonificio Ligure. «Varazze non ha mai funzionato meglio - ha esordito - e gli attacchi che arrivano dai nostri avversari non fanno che confermare che finalmente c'è una giunta che lavora e con la quale si può discutere».

Per quanto riguarda la procedura per l'assegnazione ai privati dell'ex Cotonificio, operazione che in termini di ricostruzione dell'area è stata calcolata attorno ad un valore di circa 100 miliardi, Busso ha precisato che non è il momento di rimandare scelte così importante. Inoltre, in merito alla proposta di Lega Nord e Forza Italia di condizionare il risanamento dell'ex Cotonificio alla copertura del Teiro dal bar Marilena al ponticcello pedonale all'altezza di via Piave, il sindaco ha spiegato che il progetto non è realizzabile perché per intervenire sul fiume occorrerebbe un nuovo piano di bacino. Sulla richiesta di referendum sempre in merito alla copertura del Teiro, Busso ha precisato che il statuto comunale prevede la consultazione, ma non si dispone ancora il regolamento.

Busso si è infine impegnato a organizzare per la fine di ottobre un'assemblea pubblica nella quale verranno trattate le questioni più scottanti. [a. z.]

Petizione per riaverli

Dopo due mesi i vigili del fuoco lasciano Varazze

VARAZZE. Ha chiuso i battenti ieri sera, dopo circa due mesi di attività, il distaccamento dei vigili del fuoco di Varazze con sede nell'ex Cotonificio Ligure. I pompieri assegnati dalla centrale di Savona (4 permanenti, 2 discontinui e 1 ausiliario per turno) dal 20 luglio hanno lavorato fronteggiando incidenti stradali, incendi, nubifragi e interventi di routine nelle zone di Varazze, Celle, Stella, Sassello, Urbe, Cogoleto e Arenzano per un totale di circa 200 servizi.

La positiva esperienza del distaccamento ha indotto i cittadini e le categorie commerciali e produttive ad avviare una raccolta di firme nella quale si chiede di assegnare a Varazze un nucleo stabile dei pompieri tenendo conto che la cittadina, soprattutto nei week-end, risulta difficilmente raggiungibile da Savona a causa del traffico. Fino ad oggi, le firme raccolte sono circa 4 mila. [a. z.]

Albisola S., polemiche

Rifondazione «Giunta senza democrazia»

ALBISOLA. Rifondazione chiede il confronto con le forze politiche che sostengono l'amministrazione comunale per una verifica sul rispetto, da parte della giunta, degli accordi di programma. Il problema, sollevato nel Consiglio dell'8 settembre dal consigliere Amico, riguarderebbe una denunciata mancanza di collegialità nelle decisioni e la tendenza della giunta a operare senza interpellare i rappresentanti delle maggioranze che con il loro voto hanno dato fiducia al sindaco Durante e ai suoi assessori.

«Non si tratta di fare la guerra e neppure polemiche sterili - ha chiarito Amico -. Rifondazione desidera capire, in confronto pds e popolari di Bianco, se ci sono ancora le condizioni per continuare ad appoggiare la maggioranza. In contrario, formeremo gruppo a parte con funzione di stimolo alla giunta». [a. z.]

Crisi con le emergenze

Il pronto soccorso non c'è e Varazze lamenta disagi

VARAZZE.. torna a fare i conti con una sanità latitante che non è in grado di fronteggiare le emergenze. Talora i problemi più significativi derivano da casi apparentemente banali come quello di una ragazzina morsicata da una cane che l'altro giorno ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo perché a Varazze non c'era nessuno a medicarla. «Abitiamo in campagna. Quando mia figlia è stata azzannata - racconta Angela Arecco - abbiamo chiamato la Cri. C'era la segreteria telefonica, allora ci siamo rivolti all'ospedale Varazze, ma il medico non era arrivato. Alla fine ci siamo rivolti ai vigili che hanno chiamato la Croce Rosa di Celle».

Richiamata così l'attenzione sulla necessità di assicurare la presenza un medico presso il S.M.in Bethlem ma che sia anche in grado di prestare soccorso ai cittadini. [a. z.]

Tutti i dipendenti di Finale e Sestri Ponente pronti a invadere Roma

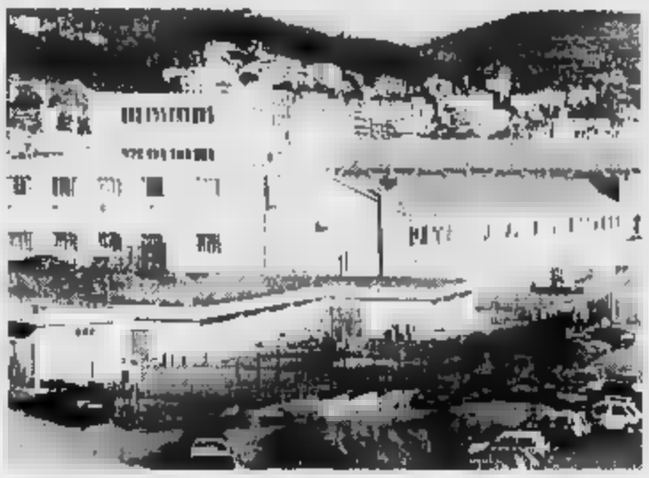
Piaggio, la carica dei mille

La trasferta nella capitale dei lavoratori in occasione del vertice chiesto ieri al Capo del governo Sedute straordinarie dei Consigli comunali e provinciali. Allo studio una iniziativa in televisione

FINALE L. In mille a Roma dal presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini. E' una delle decisioni prese ieri mattina a Genova, nel vertice fra sindacati ed enti locali, al capezzale della Rinaldo Piaggio. «Il prossimo incontro non sarà più alla presidenza del Consiglio ma con il presidente Dini. A Roma, speriamo entro una quindicina di giorni, andremo tutti, forse in mille», spiegano al sindacato.

Oggi intanto i consigli di fabbrica di Finale e Sestri consultano un legale per avviare le procedure di ricorso al Tar per l'utilizzo, diverso da quanto previsto un anno fa dalla legge 644, dei 100 miliardi stanziati per la Piaggio. Ha commentato il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Non si capisce come sia possibile che un governo e un Paese civile debbano assistere a certi giochetti e trucchi. Il 22 giugno scorso un sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il professor Cardia, aveva confermato che la legge stanziava questi 100 miliardi solo ed esclusivamente per i velivoli Piaggio. Dopo poche settimane si è scoperto che le forze dell'ordine italiane stanno attingendo a questi finanziamenti per acquistare velivoli diversi e da altre aziende».

Da fonte sindacale è arrivata ieri pomeriggio la conferma che per la Piaggio ci sarebbero solo miliardi per due turboelica P 180 per la protezione civile. «Faremo il ricorso al Tar anche perchè la legge prevedeva questi fondi per aerei a medio raggio come il nostro e non a lungo raggio gli Atr», spiegano all consiglio di fabbrica di Finale. Dei P 180 tutti dicono un gran bene. L'ultimo giudizio positivo arriva dagli Usa anche se la produzione, e quindi il costo finale dell'aereo, sarebbe troppo oneroso. Ma nel futuro del turboelica ci sarebbe già una revisione dei costi e dei tempi di lavorazione.



La Piaggio di Finale: la vertenza sta entrando in una fase molto delicata

perchè il P 180 è così importante per azienda che sta per essere ceduta con circa 650 miliardi di debiti? Il turboelica sarebbe vera dote che la Piaggio può lasciare agli acquirenti. La cessione della fabbrica di Finale e Sestri con commesse per decine di miliardi per i P 180 sarebbe più facile soprattutto garanzia per i posti di lavoro. Con solo produzione e revisione motori, quasi due terzi dell'azienda rischiano di svanire.

Oggi del caso Piaggio si discuterà in Consiglio regionale, venerdì sera nel Consiglio di Finale che il sindaco ha già convocato d'urgenza. Sempre oggi ci sarà alle 10 assemblea in fabbrica a Finale. Lunedì prossimo nuovo vertice in Regione con tutti i parlamentari liguri in attesa che sia fissato l'incontro a Roma. «Ci rivolgiamo direttamente a lei dopo che gli impegni assunti alla presidenza del Consiglio stati ancora una volta disattesi. Questo in riferimento all'iniziativa del ministero delle Finanze che ha inteso assegnare alla Guardia di finanza buona parte dei 100 miliardi per l'acquisto di velivoli da altri produttori mentre la legge destinava i finanziamenti alla Piaggio». E' il testo della lettera, inviata al presidente Lamberto Dini, dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, quelli delle Province di Genova, Marta Vincenzi, e Savona, Alessandro Garassini e dai sindaci di Genova, Adriano Sansa e Finale, Pier Paolo Cervone. I cinque rappresentanti degli enti locali liguri organizzeranno presto una conferenza stampo Regione. I lavoratori della Piaggio, ricevuti anche da Romano Prodi sabato scorso a Genova, stanno studiando un modo per far tornare a parlare, a livello nazionale, del loro caso. Si pensa ad una «presenza» in tv durante uno degli incontri a Marassi del Genoa o della Sampdoria. C'è chi spera invece di essere coinvolto nella fortunata trasmissione «Quelli del calcio», condotta dal savonese Fabio Fazio, in programma tutte le domeniche pomeriggio su Rai Tre.

Augusto Rembado

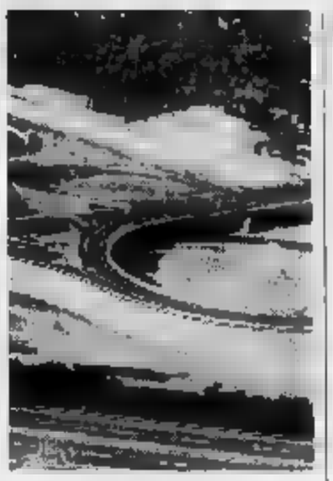
Albenga: «Non vogliamo l'arrivo della stazione»

Gli abitanti di Bastia contestano le ferrovie

ALBENGA. «Bastia è diventata la frazione dove scaricare i servizi indesiderati. Ora vogliono farne sede di una megastazione e ci ribelliamo a questa scelta per più motivi infondata». Così si esprime Rosa Guarnieri, uno dei dodici componenti del Comitato civico della frazione albenganese, costituitosi tre anni fa per impedire che Bastia fosse scelta come sede dello scalo ferroviario nel nuovo tracciato ferroviario spostato a monte.

La notizia, quindi, che la soluzione più probabile fra le quattro prospettate per l'attraversamento della piana da parte dei binari, sarebbe quella che vede la ferrovia posizionata in prossimità del piccolo lago Azzurro (quasi sull'argine dell'Arroscia), sta suscitando proteste e mobilitazione.

«Decideremo, come comitato, di dar vita ad un comitato più esteso che comprenda anche le altre cinque frazioni che in sede di programmazione territoriale sono sempre sacrificate in favore del centro urbano», spiega Guarnieri, che aggiunge: «Abbiamo preso in visione in Provincia dei quattro progetti sui quali comunque è destinato ad esprimersi, per quanto riguarda l'impatto ambientale, il Ministero competente. Secondo noi la soluzione più indolore sarebbe quella della conversione dal Monte Piccaro sull'attuale sede a ponente di Ceriale. Si tratterebbe di un viadotto di 600 metri che arrecherebbe all'agricoltura danni rispetto altre tre soluzioni».



Lavori sulla via Aurelia

Il Comitato di frazione anche rilevare che non si tratterebbe di una stazione comprensoriale (come si ipotizzava in un primo tempo, cioè una fermata che servisse anche Ceriale, Alassio e Andora) e che quindi a maggior ragione non merita un «sacrificio» come quello richiesto ai mille abitanti di Bastia. Abitanti che già hanno il proprio territorio attraversato da autostrada, Aurelia bis, e sono «minacciati» dalla preventivata discarica a Enesi.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Crescono le proteste per i parcheggi in centro

«In un solo giorno fra multe e parcometri ho pagato 150 mila lire. I posti auto a pagamento sul lungomare sono un peso per chi lavora in zona». E' l'ennesima protesta di un commerciante contro Comune. **[a. r.]**

PIETRA L.

Sulle nuove assunzioni è polemica in Comune

Difficoltà e contrasti fra l'amministrazione comunale di Pietra e i dipendenti per la pianta organica, in particolare per un gruppo di venti assunzioni previste nei prossimi mesi. Su questo tema ci sarà domani alle 9 una assemblea a palazzo Golli presente il sindaco Daniele Negro. **[a. r.]**

BORGHETTO S.S.

E' morto trent'anni per un male incurabile

M.S, 30 anni, abitante nell'entroterra, è deceduto ieri nel reparto Isolamento dell'ospedale Santa Corona di Pietra. L'uomo era stato colpito da malattia incurabile. I funerali saranno fissati solo oggi dopo l'autopsia prevista all'obitorio di Pietra. **[a. r.]**

PIETRA L.

Il vecchio bocciodromo sarà presto ristrutturato

Il vecchio bocciodromo di località Scarincio a Pietra sta cadendo a pezzi, l'amministrazione comunale deve intervenire per ripristinarlo ed utilizzarlo a scopi sportivi e ricreativi. E' la richiesta presentata al sindaco di Pietra, Daniele Negro, consigliere di Alleanza democratica pietrese, Franco Buscaglia. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

E' morto Piero Aicardi dipendente del Comune

Piero Aicardi, 51 anni, residente a Laigueglia, è morto improvvisamente nella notte tra domenica e lunedì all'ospedale di Albenga per un infarto. Operaio del Comune da alcuni anni soffriva di cuore. Lascia la moglie due figlie. **[m. br.]**

ALASSIO

Incidente sull'Aurelia ferito un giovane

Una Opel Corsa, guidata da Trani Sofio, 20 anni, residente ad Imperia, ha sbandato a causa dell'alta velocità domenica verso le 3, andando a sbattere contro una e un Ford Transit parcheggiati lungo l'Aurelia di fronte ai bagni «La scogliera». Nell'urto, uno dei tre passeggeri dell'Opel, Emanuele De Marchi, anni, ha riportato la frattura dell'omero destro prognosi di 30 giorni. **[m. br.]**

Retroscena nella rievocazione del bicentenario napoleonico

Genova, tre armigeri bloccati per i fucili della «Battaglia»

LOANO. Hanno dovuto lasciare i loro fucili d'epoca, perfettamente funzionanti, alla dogana dell'aeroporto di Genova. E' quanto è accaduto a tre armigeri inglesi in arrivo alla rievocazione storica per il bicentenario della Battaglia napoleonica di Loano. E' uno degli episodi a margine della due giorni che ha visto impegnati nella cittadina del Ponente oltre 300 uomini e 5 batteria di cannoni. Per oltre 48 ore Loano e il suo entroterra sono stati invasi dai gruppi in costume d'epoca, una manifestazione che ha richiamato il grande pubblico. Commenta l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza, che ha rinviato il viaggio di nozze per essere presente: «E' stato un grande successo. Studieremo il modo di ripetere l'iniziativa ogni due-tre anni. I gruppi provenienti da mezza Europa si sono trovati bene. Tre membri del gruppo inglese in arrivo all'aeroporto Colombo di Genova sono stati bloccati in dogana perché le loro armi del periodo napoleonico non avrebbero avuto tutti i documenti in regola. Per questo motivo sono arrivati in ritardo». L'amministrazione loanese come ha chiarito il vice sindaco, Pietro Oliva, tornerà a far suonare piazza Duca della Vittoria piazza Massena in ricordo di uno degli ufficiali artefici della vittoria di Loano. Con questo successo, scritto sull'Arco di trionfo a Parigi, inizia per i francesi la Campagna d'Italia.

Una fase della manifestazione

La Battaglia vera avviene durante periodo espansione della Rivoluzione Francese nel novembre del 1795. Vede contrapposte le armate Rivoluzionarie francesi e le Imperiali Austriache e Reali Sarde. A Loano i francesi laceri, senza scarpe e privi di viveri, con coraggio e oramai nella stagione invernale, decidono di attaccare il nemico. E' proprio il periodo inusuale dell'attacco che coglie di sorpresa gli Austriaci che già si trovavano negli accampamenti invernali. I francesi sfondano le linee avversarie e con estenuanti marce inseguono il nemico in rotta. Il fronte di questa battaglia è vasto: i combattimenti iniziano a Loano e a Garassio e terminano sulle alture di Calizzano, Calice e Feglino. Alla rievocazione hanno partecipato gruppi italiani, francesi, tedeschi, belgi, austriaci, inglesi, cechi e slovacchi. **[a. r.]**

Il Consiglio comunale parlerà anche del porto turistico

Un passo avanti per il golf

Noli, l'amministrazione è convinta dell'importanza del nuovo impianto sportivo previsto sull'altopiano delle Manie. Contributi dei privati

NOLI. Il progetto massima per realizzare un nuovo centro golf sull'altopiano delle Manie, quasi interamente sul territorio di Noli, farà presto passo avanti. L'amministrazione comunale porterà infatti entro ottobre, all'esame del Consiglio comunale, le osservazioni al nuovo Piano regolatore generale conferma sia del progetto golf sia del porticciolo turistico fra Noli e Spotorno.

La nuova amministrazione sembra convinta dell'importanza turistica del nuovo impianto sportivo previsto sull'altopiano della Manie. Dice il sindaco Giuseppe Niccoli: «Da parte nostra c'è tutto l'interesse a dar corso a questa iniziativa che diventerebbe un importante rilancio per l'immagine turistica di Noli. Quasi tutto il progetto del centro golf interessa il territorio del nostro Comune ed è quasi di unico proprietario (un imprenditore di Torino, ndr). L'opera sarà quindi finanziata da privati. Avremo per questo progetto degli incontri nei prossimi giorni».

ALASSIO

I sub puliscono i fondali

I sommozzatori del «Gruppo Subacqueo della Lega Navale di Albenga» stanno portando a termine una prima fase di intervento mirata a salvaguardare le praterie di posidonie, l'alga che costituisce una barriera a circa 300 metri dalla costa che garantisce che la sabbia della baia alassino non prenda il strada del largo. Maurizio Strizioli, presidente dei sub ingauni, ha dichiarato: «Abbiamo eseguito una serie di immersioni per verificare lo stato delle praterie di posidonie. Le condizioni generali sono meno peggio di quanto si potova pensare, anche se sono presenti sui fondali lattine, sacchetti di plastica e coperte d'auto. Le posidonie sono state anche danneggiate dagli scarichi di emergenza della fognatura». Strizioli aggiunge: «Nei prossimi mesi, di concerto con l'Ufficio Circondariale marittimo e con l'Associazione Vecchia Alassio, procederemo ad una mappatura delle praterie, per poterne seguire scientificamente l'evoluzione nel tempo». **[r. sr.]**

Sono 67 le osservazioni al nuovo Prg di Noli che entro un paio di mesi torneranno in Consiglio. Oltre al golf l'amministrazione è favorevole al progetto per il nuovo porticciolo (circa 700 posti barca) previsto in località Chiariventi al confine fra Noli e Spotorno. Il piano particolareggiato, già approvato dai due consigli comunali, è in Regione. Ci sarebbero però difficoltà tecniche. Conclude Giuseppe Niccoli: «Con le osservazioni al nuovo strumento urbanistico si cercherà di ridurre gli interventi più consistenti per meglio tutelare i piccoli proprietari terrieri».

(a. r.)

Polemica in Comune

Stasera in Consiglio la Lega chiederà due assessori

BORGHETTO S.S. Tornano le difficoltà per la giunta di centro-sinistra di Borghetto. Attualmente la maggioranza di «Uniti per Borghetto», pds, exdc, ex-Lega e indipendenti, si regge sull'undicesimo voto decisivo di Mario Federiri (Lega Nord) che ha ricevuto dal sindaco, Riccardo Badino, numerose deleghe esterne. In alcuni ultimi incontri sarebbe emersa la richiesta della Lega di avere due assessori effettivi nell'esecutivo. La giunta del sindaco scricchiola e rischia di non essere più una maggioranza.

Questa sera alle 20 si riunisce il consiglio comunale, fra l'altro, all'ordine del giorno il piano per realizzare 67 box interrati lungo la provinciale per Toirano. L'area sarà sistemata in superfice con dei campi da bocce. Per gli appassionati di questo sport i campi da gioco diventeranno così 16.

[a. r.]

Conto alla rovescia

Un cronometro per ai anni

ALASSIO. Un contasecondi elettronico per arrivare al secondo millennio di fondazione della cittadina. Alassio ha iniziato il conto alla rovescia dei secondi che la separano dal 1997, anno in cui scadrà il primo millennio dall'origine del suo agglomerato urbano. Per segnalare in anticipo l'avvenimento, che porterà festeggiamenti in tutta Alassio, è stato posto nei giardini del Comune un contasecondi elettronico a cifre luminose che segnerà l'avvicinarsi del secondo millennio. Secondo le fonti storiche infatti Alassio ebbe origine nel 997. Sul contasecondi è stato trascritto un brano del libro dello studioso Ippolito Riccardo Gallo intitolato «Storia della città di Alassio», che parla della fondazione, da parte dei primi abitanti, di «una chiesa a ridosso del colle detto Belvedere», dedicata a Sant'Ambrogio, intorno al 997. **[m. br.]**

COMUNE DI SAVONA

Settore - Settore

Si avvisano i concessionari manufatti cimiteriali (colombari e celette) ubicati presso Scalee accesso Tempio del Civico Cimitero Zinola che sono iniziati i lavori di risanamento di detta zona.

L'intervento improrogabile stante la vetustà e l'attuale stato di degrado della struttura inciderà sulle parti marmoree pericolanti onde evitare rischi per la pubblica incolumità.

Si invitano pertanto gli aventi diritto a prendere opportuni contatti in merito con l'Impresa Sacchi C. S.n.c., via 11r, telefono n° 019/828450, appaltatrice dei lavori.

IL
Francesco GERVASIO

PONENTE G E s.r.l.

RICERCA PERSONALE

1) Magazzinieri - autisti, residenza Genova città.
2) Rappresentante residenza provincia Savona.

Scrivere a:
PONENTE GOMME s.r.l.
Via Nazionale 321
18100 Imperia

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMUNITA' GIOVO"

Località Bot 17100 Savona
Telefono (019) 829418 Fax (019) 853 874

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto della gara: Lavori di bitumatura di un tratto della strada "Pramaggio - Pravaccio" in Comune di Sassello
Importo a base di gara L. 168.067.227
Durata dei lavori: 30 giorni
Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Categoria "G" per importo
Modalità di aggiudicazione: Art. 20 e 21 Legge 11/2/94 n maggior ribasso a corpo
Luogo di svolgimento del pubblico incanto: Comunità Montana del Giovo - C.so Italia - 17100 Savona
Data di svolgimento pubblico incanto: 25 ottobre 1995 ore 12.00
Data limite autorizzazione offerte: 24 ottobre 1995 ore 12.00
Ente a cui indirizzare le offerte: Comunità Montana del Giovo - C.so Italia 6/2 - 17100 Savona
Il bando di gara in edizione integrale è a disposizione presso l'Ente Appaltante
Savona 12/09/1995

Il PRESIDENTE
prof. Dario Franchello

AVIS

Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.606

TRIBUNALE DI SAVONA

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento PADA TRADING S.R.L.

Avviso di vendita con incanto

IL G.D. Dott. Massaro Gerazo ha disposto la vendita con incanto, alle ore 12.00 del 03-10-1995 nei locali del Tribunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e meglio descritti in ogni loro parte, compresi i dati catastali, nella consistenza estimativa depositata nella Cancelleria fallimentare, dei seguenti beni siti in Celle Ligure, Aurigallo 2 (Savona):

1) capannone industriale composto di impianti fuoriterra di superficie commerciale pari a mq 210 ca.
2) corpetto di stabile n. 1925/1 stipulato con la Celanitex I S.p.A. (oggi Ca S.p.A.) avente per oggetto capannone industriale di superficie commerciale pari a mq 263 ca e locale ad uso laboratorio di mq 62 ca, il tutto comunicante con immobile di cui al punto 1).
3) cella frigorifera posta per sovrapposizione in legno per uffici.

La valutazione di cespiti è contenuta nella perizia del dott. ing. Gaetano Tucco

Modalità di vendita

1) i beni saranno offerti in vendita in un unico lotto al prezzo base di lire 352.000.000.
2) ciascun offerente dovrà prestare cauzione di lire 35.000.000 pari al 10% dell'importo approssimativo delle spese di vendita che si quantificano, salvo conguaglio, in lire 50.000.000,
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000
4) la vendita avverrà esclusivamente a mezzo della cauzione, mediante con parte dell'aggiudicatario, del deposito di cui sopra, nel termine di trenta giorni dal giorno dell'aggiudicazione, salvo diverso con la società in leasing da documentare per nel medesimo termine. Il prezzo del residuo è determinato nella somma di lire 157.146.337 oltre Iva.

Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare domanda in carta (da quadruplo) accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate per spese e cauzione, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare emessi su piazza entro le ore 11,00 del giorno fissato per l'incanto specificando nella domanda di essere a conoscenza della condizione relativa precedente.

Sarà ritenuta ammissibile una domanda migliorativa da più leggeri comprendente al fine del separato trasferimento dei singoli beni a coloro ai essi.

L'aggiudicatario dovrà versare a mani del Curatore entro e termine di gg 30 dalla provvisoria aggiudicazione, l'intero prezzo di aggiudicazione, detratto quanto già pagato a titolo di cauzione.

Tutte le spese inerenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono poste dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore dott. Pavaggio (01825435 78).

Savona, li 2 settembre 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

Domenica notte tremendo urto contro un albero sulla strada per Cortemilia dopo una cena tra giovani

Muore in auto meccanico cairese di 19 anni

Era sulla «Kadett» di un amico di Millesimo, rimasto ferito

CAIRO M. Valerio Monti, un meccanico di 19 anni che lavorava come meccanico nella ditta Beltrame di Cairo, è morto sul colpo mentre era a bordo dell'auto di un amico, sfuggita al controllo del conducente, che si è schiantata contro un albero poco dopo l'una della notte tra domenica e ieri mattina.

L'incidente è avvenuto sulla provinciale Cairo-Carretto-Cortemilia. Alla guida dell'auto, un'Opel Kadett, Maurizio Pesce, 24 anni, residente a Millesimo in via Moneta, che ha riportato la lussazione del femore destro. Valerio Monti, ultimo di tre figli, abitava nel quartiere Cairo Due in via Pighini 65 con il padre Giovanni, 44 anni, la mamma Anna Lo Prato, di 39 e i fratelli Alessandro e Danilo, rispettivamente di 20 e 21 anni.

La famiglia Monti, originaria di Bistagno, in provincia di Alessandria, dove risiedono ancora numerosi amici e parenti, si era trasferita a Cairo da alcuni anni. Giovanni Monti lavora anche autista presso un imprenditore di Cairo. La madre di Valerio, Anna Lo Prato è in servizio come infermiera professionale al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo e dal 1988 arrivo, ed è apprezzata anche per la sua attività instancabile nella Pro Loco.

Ieri nel quartiere «Cairo Due», il dolore per la morte di Valerio era palpabile e sincero. La famiglia Monti si è integrata molto bene tra i cairesi e la tragica fine dell'ultimogenito non ha mancato di destare grande commozione.

A sinistra Valerio Monti di 19 anni, la vittima, sopra il luogo dell'incidente. Nel riquadro Maurizio Pesce, rimasto ferito

I due ragazzi avevano passato la serata di domenica con alcuni amici al ristorante «Cascina del Vai» in località Ville di Cairo. Al momento di rientrare a casa, Valerio Monti è salito sull'Opel Kadett di Maurizio Pesce. Pochi minuti dopo la macchina, mentre era diretta verso Cairo, per cause in corso di accertamento, è sbandata sulla destra dopo aver affrontato una curva e, malgrado il tentativo di frenata del conducente, ha terminato la propria corsa contro un albero.

In seguito all'urto violentissimo, Valerio Monti è morto sul colpo, mentre Maurizio Pesce ha riportato la lussazione del femore destro. Alcuni amici, che seguivano l'Opel Kadett e avevano assistito all'incidente, hanno cercato di portare i primi soccorsi e dato subito l'allarme.

In pochi minuti sono arrivati i carabinieri di Cairo, un'ambulanza della Croce Bianca e una squadra di vigili del fuoco, costretti a usare le speciali cesoie in dotazione per estrarre il corpo di Valerio dalle lamiere che lo imprigionavano. Ogni tentativo soccorso, purtroppo, si è rivelato inutile.

Saranno gli accertamenti e i rilievi dei carabinieri a stabilire le cause della sciagura, che ricorda nella dinamica l'incidente nel quale in primavera erano morti sulla provinciale Cengio-San Giuseppe altri quattro ragazzi di Cairo.

Anche in quel caso alcuni giovani erano stati testimoni della morte dei loro amici.

Il corpo di Valerio Monti è stato portato nella sala necroscopica dell'ospedale di Cairo, dove oggi sarà eseguita l'autopsia. Maurizio Pesce, dopo le prime cure all'ospedale di Cairo, è stato trasferito al Santa Corona con prognosi di giorni. Solo questa sera sarà possibile stabilire la data dei funerali di Valerio Monti.

Per tutta la giornata di ieri l'abitazione della famiglia Monti è stata meta di continue visite da parte di amici e conoscenti. Numerosi anche i parenti accorsi da Bistagno e da altre località del Basso Piemonte, dove la notizia della morte di Valerio si è diffusa fin dalle prime ore di ieri mattina. Alla disperazione dei familiari si è aggiunto il dolore dei tanti amici di Valerio e dei suoi due fratelli, che ancora non riescono a darsi pace per un incidente che costato la vita a un ragazzo di soli 19 anni.

In sei mesi 6 cairesi, di età tra i 19 e i 24 anni, sono morti in seguito a incidenti stradali. Un bilancio troppo pesante, che ripropone la necessità di rendere più sicure le strade ma soprattutto di pretendere maggiore prudenza dai tanti giovani che si mettono alla guida reduci da feste e discoteche.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Anziana cade in casa: è soccorsa dai pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo per soccorrere Esterina Fracchia, 86 anni, residente in via Trento Trieste. La donna, nella tarda mattinata di ieri, si è fratturata un femore cadendo in casa. Sono intervenuti anche i carabinieri e la Croce Rossa. L'anziana è stata trasferita al S.Corona di Pietra Ligure. [l. b.]

BISTAGNO

Zio e nipote Re e Regina del «Fungo d'oro»

Mario De Bernardi e la nipote Cristina Carretto, bardinetesi doc, sono stati incoronati rispettivamente «Re e «Regina» del Fungo d'Oro, in occasione della tradizionale festa che per tre giorni ha trasformato Bardineto in «capitale dei funghi». Migliaia i visitatori della rassegna organizzata, con grande successo, da Comune e Pro loco. [l. b.]

CARCARE

Si è concluso al palasport il Trofeo «Omar»

Il quadrangolare di pallavolo, disputatosi nella serata di domenica in memoria di Omar Bacino, il quattordicenne di S.Giuseppe morto nel febbraio scorso per un improvviso malore, è stato vinto dalla formazione sanremese. Durante la manifestazione è stata anche sorteggiata una bicicletta, andata a Serena Colombo di Cairo nell'ambito della raccolta di fondi organizzata dal «Progetto Omar». [l. b.]

CAIRO

Un cornicione crea pericoli all'Ufficio postale

Da un mese ci sono difficoltà per inoltrare la corrispondenza attraverso l'Ufficio postale, causa il crollo di alcuni calcinacci e il transennamento della zona. Una situazione paradossale. Infatti qualcuno ha strappato il nastro e ora gli utenti passono, ma a loro rischio. Nessuno ha ancora fatto riparare il cornicione. [e. m.]

Cairo: colpo grosso

Banda del buco in un negozio di ferramenta

CAIRO M. Hanno praticato un buco nel muro, sono entrati in una concessionaria d'auto e di qui in un negozio di ferramenta, chiuso per ferie. Poi hanno rubato motoseghe e altri utensili per un ammontare di circa 30 milioni.

Il negozio preso di mira è «Il Giusto» di via Brigate Partigiane. La scelta dell'obiettivo ha confermato subito che i ladri, come già nel caso del negozio della ditta Sugliano, svaligiato due mesi fa, conoscevano perfettamente le abitudini dei proprietari, che hanno un altro negozio a Ceva.

C'è dietro all'ondata di furti che sta caratterizzando l'entroterra un informatore che sappia il momento migliore per realizzare il colpo. Non c'è altra spiegazione per giustificare due furti dello stesso tipo, messi in atto in due mesi e con perfetto tempismo.

Tra i commercianti della Val Bormida comincia a serpeggiare un clima di notevole preoccupazione per il ripetersi di questi episodi. [e. m.]

L'accusa è di sequestro di persona. Interrogato oggi in carcere

A «riprendersi» la fidanzata Corrado Brin c'è andato in taxi

SAVONA. Strana vicenda quella che ha portato in carcere con l'accusa di sequestro di persona Corrado Brin, 32 anni, il figlio maggiore di Cesare, assassinato da Gigliola Guerinoni e Ettore Geri nell'estate del 1987. Corrado, ex legionario, è giunto in taxi nella piazza della chiesa di Castelletto Uzzone, per «riprendersi» l'ex fidanzata Alberta, che era andata al matrimonio di un'amica nonostante il divieto imposto dal giovane.

Il difensore di fiducia, Attilio Bonifacino, che ieri è rimasto con lui in carcere per quasi un'ora, fa rilevare: «Corrado Brin non conosceva l'autista del taxi con il quale ha riportato a Cairo la fidanzata, o ex che sia. Impossibile quindi ipotizzare impossibili accordi o complicità». Prosegue: «A questo punto parlare di sequestro di persona, mi pare improprio».

Comunque Corrado Brin dovrà restare in carcere fino a domani, quando sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che è chiamata a decidere se

Corrado Brin, arrestato

confermare, o no, l'arresto del giovane, avvenuto sabato scorso.

Indipendentemente dalla decisione del giudice Fiorenza Giorgi, il «caso» Corrado Brin è destinato a passare di mano. Saranno i magistrati di Alba ad occuparsene, «per competenza territoriale». Il codice, infatti, affida la competenza sul «caso» ai magistrati che hanno giurisdizione sul luogo dove è avvenuto il presunto sequestro.

Corrado Brin, nel corso del colloquio con il difensore di fiducia, non ha tradito emozioni né è sembrato eccessivamente preoccupato per la vicenda che lo ha portato dietro le sbarre del Sant'Agostino.

Sembra che l'ex legionario, nel tratto di strada fra Castelletto Uzzone e Cairo, abbia proposto ad Alberta di riportarla a casa o, se preferiva, dai carabinieri. Forse, per chiarire davanti ai militari i toni e la sostanza delle parole usate nei giorni prima, per impedire alla giovane di andare al matrimonio dell'amica, a Castelletto Uzzone. Minacce, secondo il padre di Alberta, che ne aveva informato i carabinieri. Le testimonianze dell'ex fidanzata e del taxista potrebbero essere determinanti per decidere sulla convalida dell'arresto.

Bruno Balbo

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. [illegible]

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

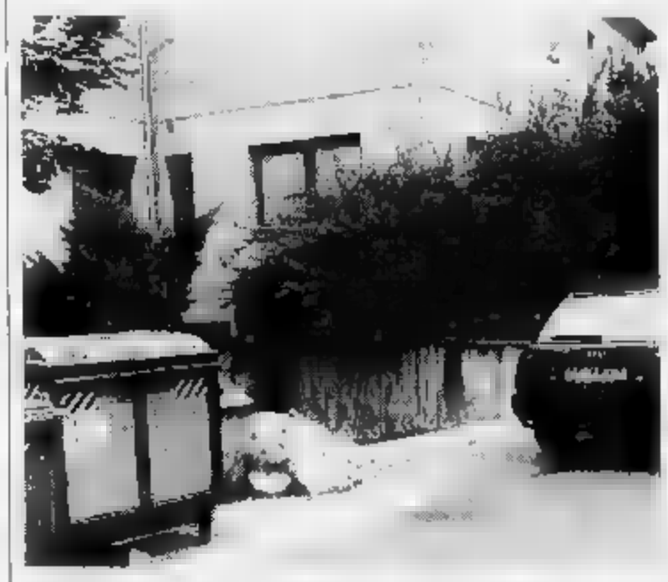
PK publikompass

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

A dieci mesi dal nubifragio solo rimedi empirici per evitare allagamenti

Sacchetti di sabbia antialluvione

Quello di Cairo pare «ospedale da campo»



Sacchetti di sabbia per riparare l'ospedale di Cairo da possibili allagamenti

CAIRO M. A dieci mesi dall'alluvione che ha provocato centinaia di milioni di danni e l'allagamento di parte dei locali seminterrati dell'ospedale, in caso di pioggia l'unico sistema di prevenzione dal rischio di allagamenti pare sia costituito dall'uso di sacchetti di plastica pieni di sabbia, disposti come argine provvisorio davanti all'ingresso del magazzino della farmacia e della scala che dà accesso ai locali della camera mortuaria.

Infatti, finora i lavori promessi per evitare in futuro altri casi di allagamento non sono stati eseguiti e si rimedia con gli espedienti. Spiegano alcuni dipendenti dell'ospedale: «C'è solo da sperare che piova sempre nelle ore in cui siamo in servizio. In caso contrario nessuno metterebbe i sacchetti al loro posto, così da evitare in qualche modo il pericolo di nuovi allagamenti». [e. m.]

Un ferito nei boschi

I cacciatori polemizzano sugli «ambiti»

CAIRO M. Un incidente di caccia, senza gravi conseguenze, nessuna sanzione penale, pochi capi abbattuti e tanto malumore. La stagione venatoria, che nel Savonese interessa circa ottomila «doppiette», si è aperta all'insegna della polemiche.

E' quanto emerge da un primo bilancio della Polizia provinciale, gli ex guardia-caccia, che parlano di «cacciatori avviliti e insoddisfatti, in particolare, per la vicenda legata agli ambiti».

Insomma, la prima giornata non si è iniziata sotto i migliori auspici. Ne è qualcosa Andrea Chiarlone, 21 anni, di Albisola Superiore, che ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso del S. Paolo dopo essere stato colpito alla fronte da un pallino di una fucilata esplosa da un altro cacciatore.

Sui cacciatori hanno vigilato anche le guardie-zoofile volontarie dell'Enpa. [l. b.]

Madre coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Edméia da Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte di suo figlio scomparso nel luglio 1990 con altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate con perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta con Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Diritti Umani delle Donne. Perché le donne sono forti, coraggiose, coraparbie. Ma combattono ad armi impari.

Amnesty International
Via Magenta 88 00185 ROMA
Tel. 06/4...
Fax 06/4...

Le donne non si uccidono. Amnesty International neppure.

☐ Desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne.
Nome Cognome Età
Indirizzo C.A.P. Paese

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Giovedì sera a Genova il concerto di Sugar Fornaciari

Dopo il caso di Benigni al Palasport c'è Zucchero

GENOVA. Voltata [illegible] pagina - ingloriosa - di Roberto Benigni, messo k.o. dall'acustica del palasport (ma le polemiche sugli spazi si stanno riaccendendo), Genova si appresta [illegible] ospitare, sempre nella struttura fieristica, il concerto di Zucchero, in programma giovedì sera.

Rispetto al [illegible] amico Roberto Benigni, Zucchero, con il suo tour «Spirito DiVino», porterà in dote ai poveri organizzatori genovesi migliaia di watt in più rispetto al comico di Vergaio che ha ottenuto comunque un grande [illegible].

Il grande palco dove [illegible] cantante si esibirà [illegible] Il suo gruppo avrà ai lati una montagna di casse acustiche che «spareranno» sul pubblico tre ore di suoni ai massimi livelli, come rock e blues, del resto, comandano.

Un bene o le [illegible] peggiore-ranno? Sulla carta, dovrebbero migliorare. Non tanto perché [illegible] musica ha un effetto più «coprente» delle parole, quanto perché Zucchero ha al suo seguito fior di tecnici del suono capaci di fare miracoli, rispetto a un Benigni apparso, francamente, più «artigianale» sotto il profilo tecnico.

Ciò non toglie che a Galli e D'Alessandro, i due impresari viareggini responsabili del tour e il promoter genovese Vincenzo Spera tremino [illegible] vene dei polsi. Un poco di sollievo arriva dall'ultimo concerto di Sugar Fornaciari al palasport, quattro anni fa, che non viene ricordato per una acustica «tragica» come quella di sabato sera con Roberto Benigni.

Zucchero Fornaciari al Palasport

Il concerto di Zucchero chiuderà, di fatto, la Festa dell'Unità, sulla quale è calato ufficialmente il sipario ieri sera.

In tre ore di concerto, Zucchero presenterà tutti i suoi maggiori successi, compiendo [illegible] viaggio dentro quindici anni [illegible] carriera, cominciata, come molti altri suoi colleghi, a Castrocaro e proseguita, con grande successo, in giro per il mondo, dai concerti con Eric Clapton e Randy Crawford a Londra [illegible] a Mosca, a quelli con Paul Young Sting, Pavarotti, fino al grande remake di Woodstock, lo scorso anno, dove Zucchero era l'unico artista dell'Europa continentale.

Dopo un lungo giro per il mondo, Zucchero è tornato in Italia con il nuovo album «Spirito DiVino».

Un disco che dopo una partenza primaverile [illegible] proprio «bruciante», nel [illegible] dell'estate è decollato verso le vette delle classifiche. Basti pensare al successo del «Funky Gallo», che gli ha ispirato un amico pennuto della sua fattoria [illegible] toscana dove, in parte, ha realizzato il disco.

I biglietti per il concerto, che avrà inizio alle 21, costano [illegible] mila lire, oltre i diritti di prevendita aperta nei consueti punti.

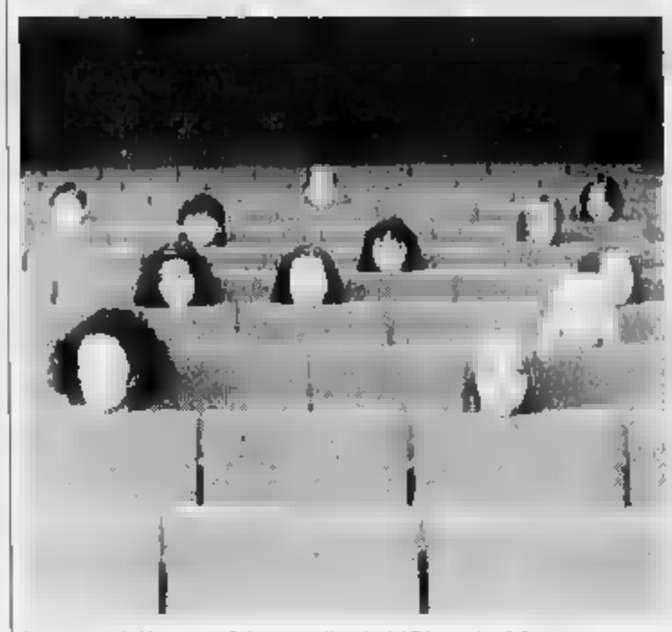
A Genova possono essere acquistati presso Liguria Libri e Dischi, Ricordi Box Office, Music Box, Music 2001, Circolo Arte e Musica, Papa Video, Golden Music.

Nella Riviera di Levante sono aperte le prevendite al Tempio della Musica di Rapallo, presso Good Music al porticciolo di Chiavari e alla Spezia da One One.

Mauro Boccaccio

La scuola di Alessandra Schirripa

Il Centrodanza di Savona ospite d'onore a Genova della rassegna della Tosse



Le ragazze di Alessandra Schirripa nella sala del Filmstudio di Savona

SAVONA. [illegible] Centrodanza Savona diretto da Alessandra Schirripa parteciperà domani alla Rassegna di Video-danza e documentazi[illegible] del lavoro di coreografi internazionali in programma a Genova da oggi fino al 23 settembre. La rassegna è organizzata dall'Associazione Arbalete in collaborazione con la Regione, Comune e con Napoli Danza. [illegible] video presentato è «Plateale» realizzato al Filmstudio di Savona. Alessandra Schirripa ha creato i movimenti coreografici, Marco Florini ha composto le musiche originali, mentre la regia video è stata curata da Stefano Paleo. Hanno preso parte al lavoro alcune danzatrici attrici del Centro-[illegible]anza Savona. La rassegna si svolgerà a Genova nel Teatro della Tosse. **(r. p.)**

CINEMA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor
Tel. 854 627
Or.: 15,15-17,30-19,50
[illegible] L.

Diana 1
Tel. 825 714
Or.: 15,45-18-20,15
22,30 [illegible] 10

Diana [illegible]
Tel. 825 714
Or.: 15,30-17,15-18,30-20,40
22,30 L. 10.000/7000

Diana 3
Tel. 825 714
Or.: 15,45-18-20,15
22,30 L. 10.000/7000

Eldorado
Tel. 820 563
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 10.000/7000

Filmstudio
Or. 20,30-22,30
Lire 5000

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible]

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [illegible] V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un [illegible]bile mascalzone. N. V. 1h 50 **Commedia**

La [illegible] infinita [illegible]
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) Terzo capitolo delle avventure del piccolo Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 30' **Fantastico**

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Stein, R. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili a[illegible] La verità coinvolge il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due piccoletti un lungo viaggio fra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

A proposito [illegible] donne
di N. Rose, con W. Goldberg, M. L. Parker, [illegible] Barrymore (Usa [illegible] - Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri pensieri più intimi: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

Film a luci rosse

[illegible]
Colombo
Tel. 64 02 63
[illegible] 20,30-22,30
Lire 10.000/8000/5000

Ritz
Tel. 640 427
Or. 20,15-22,30
fest. 15-17,30-20-22,30
Lire [illegible]

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 418
Or. 20,30-22,30
L. 8000/5000

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30-22,30 Fest.e [illegible]
16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 8000/5000

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria CHIUSO
Or.: 20,45-22,45
Lire 5000/4000

CAIRO MONT.
Abba CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30-22,30
L. 9000/7000

LAIGUEGLIA
Corallo CHIUSO
Or. 20,30-22,30
Lire 8000/5000

LOANO
Loanese
Tel. 669 961
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000/8000

[illegible]
Lux PROSSIMA APERTURA

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,30-22,30
L. 10.000/8000

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30-22,40
L. 10.000/8000

Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dundee (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

[illegible] Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leon (Usa '95) Due sprovveduti agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la loro legge [illegible] incastrare i più pericolosi [illegible]venti della città. N. V. 1h 40 **Poliziesco**

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due piccoletti un lungo viaggio fra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dundee (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50 **Commedia**

Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dundee (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Il Covo aperto anche il martedì

Resta una delle poche discoteche aperte al martedì sera, il Covo, di capo [illegible] Donato a Finale, propone dalle 23 [illegible] dance classic e i brani più ballatini questa stagione. Fra i dj Sergio Fazio. **[a. r.]**

PIETRA L.
[illegible]o bar in piazza Venti

Musica live e da piano bar del genere cantautori, dalle 21, all'Airone in piazza XX Settembre a Pietra. Al pianoforte il musicista Enzo Cioffi. **[a. r.]**

[illegible]
Ballo liscio al Saitta

Ballo liscio, ma soprattutto spazio ai revival Anni '60 e '70, al dancing Saitta in piazzale dalla stazione a Loano. Il locale è aperto tutte [illegible] sere dal martedì alla domenica. **[a. r.]**

SAVONA
Lezioni di aerografo

Riprende martedì 19 settembre alle 21,30 il corso per [illegible] studio e l'apprendimento della tecnica ad aerografo, che si svolge nella sede della società cattolica N.S. di Misericordia, in via Famagosta 4. Le lezioni sono rivolte a chiunque abbia interesse a cimentarsi con la sofisticata tecnica a spruzzo per la realizzazione di opere di immediato impatto visivo. La partecipazione alla prima serata è libera e non comporta obbligo d'iscrizione. Per informazioni, telefonare allo 019/8387834. **[a. z.]**

[illegible]
Serata musicale al Lord Nelson

Musica d'ascolto al Paradiso di Spotorno. Momento musicali anche al Lord Nelson Pub sul lungomare. Prossima apertura del dancing Castello. **[a. r.]**

NOLI
C[illegible]l C[illegible]

«Oggetti e momenti» è il titolo della mostra in corso al Circolo degli artisti di Noli. Espongono le loro ceramiche Daniela Alfeo e Daniela Basso. **[a. r.]**

CELLE L.
Rettili all'ex Ipp[illegible]amp[illegible]

Proseguirà fino al 30 settembre l'esposizione di rettili allestita il 9 agosto scorso nella sede dell'ex Ippocampo. Gli organizzatori, che offre la possibilità di osservare rettili provenienti da varie parti del mondo, hanno deciso di prorogare dato il successo. Orario: dalle 18 alle 23 di ogni giorno. **[a. z.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72	68	8	60	3
	81	75	66	56	48
CAGLIARI	66	16	4	36	50
	[illegible]	79	71	70	65
[illegible]	60	1	61	30	73
	113	98	62	60	52
GENOVA	11	81	8	19	3
	64	60	59	58	56
[illegible]	33	39	11	45	64
	113	109	84	81	52
NAPOLI	67	69	17	43	52
	81	77	71	63	57
PALERMO	22	12	68	63	[illegible]
	56	52	46	41	41
ROMA	80	24	61	2	8
	115	58	57	54	[illegible]
[illegible]	8	68	7	75	[illegible]
	75	73	[illegible]	57	57
VENEZIA	[illegible]	22	8	14	39
	94	79	[illegible]	56	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 68 di Palermo. Ecco le 30 coppie su' [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-38; 68-35; 68-63; 68-82; 68-85; 68-24; 68-50; 68- [illegible]; 68-54; 68-63; 68-55; 68-89; 68-32; 68-61; 68-75; 68-81; 68-19; 68-27; 68-74; 68-49; 68-72; 68- 5; 68- 9; 68- 7; 68-60; 68-57; 68-67; 68-15; 68-73; 68-26.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 50 (4); Cagliari 6 (3); Firenze 19 (1); Genova 58 (3); Milano [illegible] (5); Napoli 59 (4); Palermo [illegible] (6), Roma 19 (6); Torino 37 (5); Venezia 4 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
42-27; 52-27; 30-27; 72-57; [illegible]; 10-27; 54-27; 78-27; 24-57; 16-57; 20-27; 46-27; 58-27; 56-57; 78-57; 00-27; 00-27; 60-27; 50-57; 20-57; 72-27; 82-27; 42-57; 52-57; 30-57; 24-27; 16-27; 10-57; 54-57; 76-57; 56-27; 76-27; 26-57; 46-57; 58-57; 90-27; 20-27; 88-57; 80-57; 60-57

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
51-52-53; 52-53-56; 53-54-60;
51-52-54; 52-53-57; 54-55-56;
51-52-55; 52-53-58; 54-55-57;
51-52-56; 52-53-59; 54-55-58;
51-52-57; 52-53-60; 54-55-59;
51-52-58; 53-54-55; 54-55-60;
51-52-59; 53-54-56; 55-56-57;
51-52-60; 53-54-57; 55-56-58;
52-53-54; 53-54-58; 55-56-59;
52-53-55; 53-54-59; 55-56-60.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	17	58	1	30	11	28	4	18	2	30
VERTIBILI	18	4	7	19	3	20	2	18	[illegible]	8
CADENZE	8	3	10	9	3	8	2	8	5	2
	[illegible]	29	[illegible]	[illegible]	33	34	39	55	57	36
[illegible]	8	7	4	4	8	4	1	9	2	9
	61	14	13	11	39	31	20	20	23	16
DECINE	11	1	1	11	61	61	41	11	71	51
	17	34	30	22	32	24	29	30	18	25

In neretto indichiamo il numero o la cifra da chiamare la settimana di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "inverse" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figura:** numeri composti da cifre che, sommate, [illegible] lo stesso risultato (per es., 45-53-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mikla, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

11 — **Appuntamento con la magia**, rubrica di cartomanzia
11,30 **Telefilm**
12,15 **Raccontando il mondo**, [illegible] mentario
12,45 **Telegiornale TN4**, news
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN4**, news
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
14 — [illegible] **twilightzone**, telefilm, [illegible]-scienza
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, rubrica di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **After mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
[illegible] 15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo scarlatto Lobo**, telefilm
20,30 **Galactica**, telefilm
21,15 **Un poliziotto a quattro zampe**, telefilm
22 **Motor shop**, informazione
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 **Telegiornale Tn4**
1,30 **Telenord non stop**

Primocanale

11 **Market**, commerciale
11,30 **Cartoni animati**
12 — **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, comico
13 - **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Airus**
16,30 **Market**, commerciale
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, comico
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Film**
22,45 **Primogiornale**
23 **Bikini Beach**
24 **Primogiornale**
0,30 **Knight and warriors**

Telestar

15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amicheveimania non noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial
19,30 **Cartoni**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Un amore impossibile**, film
22 - **Tg 8**, telegiornale
22,30 **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
23 — **Programmi non stop**

Canale 7

12,05 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Raccontando il mondo**, documentario
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 - [illegible]
15 - **Cartoni animati**
16 - **Tom e Huck avventure sul Mississipi**, film
17,40 **Documentario**
18,15 [illegible]
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il derby del martedì**, sport in diretta
22,30 **Lo scarlatto Lobo**, telefilm
23,10 **Appuntamento con i cappelli**
1,30 **Notturno Canale 7 - Non stop**

Telegenova

12 - **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Sicurezza sul lavoro**
12,45 **Telegiornale flash**
[illegible] - **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — [illegible] **ne di** [illegible]
17 — **Momenti preziosi**
[illegible] - **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,15 **Diritti e doveri**
21 — **Genova all specchio**: bambini a rischio
22,30 **I politici e la città**
[illegible] — **Avventure nel mondo dell'arte**
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
18 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
22,45 **Wolf**, telefilm
23,15 **Crazy dance**, musicale
23,45 **La lampada di Aladino**
1 — **Programmi non stop**

Rete A

15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, ru[illegible]
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Retemia

12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,00 **150 x 100 donne**, rubrica
22 - **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... [illegible] vostra**, rubrica
2 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma [illegible]
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 **Televendita**
15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutte le verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni [illegible] l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 - **Programmazione notturna**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14 - **Tg4**, informazione
15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18,45 **Cinema in tv**: in diretta da Roma: **Funari live**, talk show
24 - **Le sfide della settimana**
2 — **Programmi non stop**

[illegible] **Eventuali errori e [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage: *Sala Diana:* Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo [illegible] più [illegible]
Ariston 2: My famiglia
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Il guardiano di notte
Corallo 2: Io e il re
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: La storia infinita 3
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Fermo posta Tinto Brass
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Waterworld
[illegible]
Ariston: Waterworld
Ariston Ritz: French kiss
Ariston Roof [illegible] 1: Scemo & più scemo
Ariston Roof Sala 2: L'ultima eclissi
Ariston Roof [illegible] 3: Carrington
Sanremese: La storia infinita 3
Centrale: Allarme rosso
[illegible] Film vietato ai [illegible] di anni 18
[illegible]arin: L'isola dell'ingiustizia

Christian Karembeu, due gol e una condizione strepitosa nonostante qualche acciacco: è il nuovo idolo della Gradinata Sud

Dopo il roboante 3-0 al Parma i tifosi blucerchiati sognano

Samp, pericolo euforia

Mancini pompiere: «Evitiamo i voli di fantasia, occorre crescere ancora»
Eriksson conferma, ma annota: «Ora ho gli uomini per il 4-3-3 che volevo»

GENOVA. Battere 3-0 il Parma non capita tutti i giorni. Anzi, è un'impresa che ■ il diritto a vi■ di rendita almeno fino al prossimo turno di campionato. Il saggio, però, non ■ lascia cullare da effimeri entusiasmi. Perché gli emiliani di domenica scorsa, ■■■ nulla togliere alla perfetta prestazione dei blucerchiati, sono ancora lontani anni luce dal gruppo progettato per stazionare con Milan e Juventus nei quartieri alti della classifica. E così, magari approfittando dei problemi ■ Scala, per Seedorf e compagni è stato un po' più facile conquistare i tre punti.

Certo, ■ Sampdoria è stata tanto bella che diventa persino naturale sognare. Perché se giocasse sempre ■■sì,.. «vincerebbe tutte le partite», suggerisce Roberto Mancini. ■ quindi, automaticamente, a fine stagione ■ cucirebbe sul petto un bel tricolore... «no, cadrebbe dal letto e si sveglierebbe». E' proprio il capitano blucerchiato, per primo, ad indossare i panni del saggio. «Non possiamo esaltarci dopo questa vittoria, come d'altra parte non sarebbe giusto abbattersi dopo una sconfitta. Ci siamo tolti una bella soddisfazione, ■ squadra migliora partita dopo partita, ■■ il ■■■■no che ci aspetta è ancora lungo. Arriveranno anche i momenti duri, quando dovremo affrontare tanti problemi, perché sarebbe troppo bello pensare che tutto sia ■■■ facile».

Mancini domenica ha sfiorato il gol in due occasioni, ■■ soprattutto SI è sacrificato in un oscuro quanto fondamentale la■■ di copertura, trascurando le sue qualità offensive. «Eravamo tutti quanti molto concentrati. In fase difensiva sia■■ stati assai accorti. Io, ma anche Chiesa e Maniero, rientravamo spesso nelle retrovie per aiutare i compagni. Un lavoro dispendioso fisicamente, ma l'importante è che la squadra riesca ad applicarlo senza disunirsi. Non importa, poi, a chi tocchi scrivere ■ suo nome nel tabellino dei marcatori: ■■■ volta tocca a Karembeu, l'altra a Maniero. Questa squadra è molto giovane, deve ancora crescere e svilupparsi. La strada intrapresa però è quella giusta e magari le soddisfazioni, come ad esempio battere il Parma per 3-0, potranno aiutarci ad affrontare ■ a superare tanti sacrifici».

«Abbiamo vinto una partita, non il campionato - è il parere ■ Sven Goran Eriksson - dobbiamo rimanere con i piedi per terra e ritornare ■■ esempio sugli ■■■ori commessi per migliorarci. Quali errori? Può sembrare strano, ma anche contro il Parma ce ne sono stati. Nel primo tempo, ad esempio, abbiamo sofferto. Brambilla a centrocampo aveva troppo spazio■ disposizione. La difesa, peraltro perfetta, ha sbagliato come al solito due o tre rilanci, mettendo i nostri avversari in condi■■■ di avviare pericolosissimi contropiedi. A volte sarebbe meglio buttare qualche pallone in tribuna, come ■ Baresi. Sono soddisfatto, invece, del modulo tattico. La 4-3-3 era un mio vecchio pallino, sin da quando ■■■ arrivato qui alla Samp. Il primo anno ho insistito forse troppo nel volerla applicare, senza però disporre degli uomini giusti. Questa volta invece quei giocatori credo proprio di averli...».

Osmiano Ba■■■

Clarence Seedorf, ■■ «stella» dell'Ajax, un centrocampista ■ ■■■ crescendo

Manca un libero, davanti chi farà posto a Skuhravy?

Genoa, equivoci tattici e risultati confortanti

GENOVA. Il Genoa pareggia a Perugia una partita che in realtà ha rischiato di perdere, pur avendo tutte le potenzialità per vincerla. I rossoblù stanno attraversando un periodo delicato, sono ancora alla ricerca della loro definitiva identità. Radice dovrà compiere al più presto scelte fondamentali, obbligate da un organico che poggia le fondamenta su alcune contraddizioni.

Il problema del libero, ad esempio: Galante. l'altro ieri, ha dimostrato ■■■ adattabilità al ruolo. Meglio di lui ha fatto nella ripresa il giovane Turrone. Il tecnico genoano, a questo punto, può disporre di un ricchissimo parco di marcatori centrali: Delli Carri, Torrente, Fabio e Matteo Rossi, Corrado, per arrivare appunto a Galante. Troppi. E qualcuno ricorda che, in fin dei conti, un certo Nicola Caricola è ancora sotto contratto con il «Grifo» fino al giugno prossimo. E Caricola in ultima battuta, ha dimostrato di saperci fare.

C'è poi il problema delle fasce. Perché a destra, Ruotolo spinge tanto ma tampona poco. E la sua naturale alternativa, il giovane Nicola, tampona di più ma spinge meno. A sinistra, infine, Francesconi non sempre convince, ed è l'unico mancino del gruppo. A centrocampo Radice si trova alle prese con la questione del «centrale». Bortolazzi non sta attraversando un gran momento, ed è anzi quasi sempre il primo ad essere richiamato in panchina nel corso della gara. Forse è in ritardo, forse sta semplicemente attraversando un periodo così così.

Fatto sta che sembra non riuscire più a coprire la sua zona di campo. In quella posizione, a Perugia, ha reso di più Luca Cavallo che, a questo punto, potrebbe diventare qualcosa più di un'alternativa. E infine l'attacco. Domenica prossima tutti i nodi verranno al pettine. Tomas Skuhravy, infatti, risolti i problemi al ginocchio sinistro, sarà nuovamente disponibile e quindi Radice dovrà compiere delle scelte, prevedibilmente anche dolorose.

Il Genoa di oggi, infatti, s'identifica tanto nella coppia di minibomber Montella-Nappi, ed escluderne uno sembra quasi un sacrilegio. Skuhravy riprenderà confidenza ■■■ l'impegno agonistico giovedì, quan■ il Genoa disputerà un'amichevole a Gavi contro la ■■■ pagine dilettantistica locale. In quell'occasione il boemo ■ocherà almeno un tempo. Insomma, può sembrare un paradosso, ma il Genoa finora ha vinto con ■■■ squadra che non è quella vera. Il tecnico, a partire ■ oggi pomeriggio, quando ■ squadra riprenderà gli allenamenti al «Pio», lavorerà per costruirne la fisionomia definitiva, quella che deve riportare il Grifone in A. **[da. ba.]**

Johnny Van't Schip ha firmato il primo gol per il Genoa sul campo del Perugia

Pisano, il cuore resta a Ventimiglia «Lascio a De Luca un ottimo gruppo»

Adriano Pisano senza il Ventimiglia: è una ■■■ vità grossa...

Sì. Sono stato ■ Ventimiglia per sette stagioni, ■■ pure in due periodi non consecutivi. Tanto tempo. Non è stato ■■ distacco facile.

Rottura con la società?

Non posso chiamarla rottura. Non ci siamo trovati d'accordo su alcune cose. Ma è stato un divorzio molto civile. L'avevo comunicato fin da martedì scorso alla società, mettendomi a disposizione per allenare la squadra fino all'arrivo di un nuovo tecnico. Cosa che ho fatto, guidando la squadra ancora sabato in Coppa Italia con la Sanremese. Un bel successo, per chiudere una bella avventura in giallorosso.

Non era in panchina. Qualcuno ha pensato, così, alla rottura...

Da tempo seguo le partite, almeno per un tempo, dalla tribuna. Le cose si vedono meglio, fuori dal campo. E anche contro la Sanremese ■■■ dietro la panchina. Nell'intervallo ho suggerito ■ mosse da fare, a fine partita ho perfino presentato io ai giocatori De Luca, il nuovo allenatore.

Il ■■■■■ sulla Sanremese è stato l'ultimo «miracolo» in giallorosso di Pisano. Gli stessi giocatori, ieri, ■■■ un comunicato ufficiale fatto pervenire ■■ giornali lo hanno riconosciuto.

Li ringrazio. Non c'è stato alcun miracolo. E' stato semplicemente un bel match che abbia■■■ voluto vincere, correggendo strada facendo qualche errore. Un successo inseguito con tutte le forze dai giocatori, che hanno voluto salutarmi ■■■.

C'era molta ■■■■■■■■ alla fine.

E' inevitabile. Questi ragazzi costituiscono un gruppo invidiabile. Credo di lasciare a De Luca un gruppo di giocatori, giovani o meno giovani, su cui impostare un buon lavoro.

Cosa deve Pisano al Ventimiglia?

Sono diventato allenatore qui. Devo a Silvio Coppo, un grande presidente, ■ ■■■ fiducia quando ero molto più ■■vane. Mi ha affidato la squadra ed abbiamo raggiunto insieme risultati importanti ■■■ la promozione in Interregionale, dove poi la squadra ■ stata per quattro anni. Ma soprattutto al Ventimiglia devo molto sul pia■■ umano: ho sempre avuto fiducia e stima intorno a me anche ■■ momenti difficili, anche quando il rapporto si era rotto bruscamente, ■ prima volta, qualche anno ■■.

E il Ventimiglia cosa deve a Pisano?

Penso ■ aver dato comunque molto anch'io. Ho lavorato sodo, ho cercato di lasciare qual■■ cosa sul piano calcistico e soprattutto sul piano dell'educazione calcistica. Ho sempre cercato di allenare e formare non solo calciatori, ma anche uomini.

La soddisfazione più grossa?

Sicuramente ■ salto dalla Promozione all'Interregionale, qualche anno fa. Ma anche la scorsa stagione, pur difficilissima, mi ha dato soddisfazioni: eravamo finiti in ■■■ retrocessione, alla fine eravamo quasi rientrati in zona promozione. Pur ■■■ mille problemi.

E adesso? ■ parla già di Pisano ■■■ futuro tecnico di un grosso club ponentino....

Voci ■■ ■■ sono sempre tante. Ma ho lasciato il Ventimiglia senza altre alternative. Chiaro che sono un allenatore, e voglio continuare ad esserlo. ■■ ■ sarà qualche buona occasione, non ■■■ la farò sfuggire.

Bruno Monticone

Adriano Pisano ha lasciato il Ventimiglia

Alice Canepa in primo piano, sullo sfondo Giulia Casoni: giocano col Tc Genova

Alice ha battuto la compagna di club Casoni, con cui ha poi vinto il secondo tricolore: è vicino il balzo nei circuiti «pro»

Canepa, lo scudetto come «pass» per il grande tennis

La finalese nuova campionessa d'Italia Under 18 sia nel singolare che in doppio

■■■■ LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Alice Canepa sembra viaggiare sicura ■■■ il tennis che conta: grandi strade le si possono aprire davanti, dopo aver conquistato il titolo italiano Under 18, ■ singolare e in doppio, ai campionati conclusi sabato a Bologna.

La giocatrice nativa ■ Finale Ligure, e che ora gareggia per il Tc Genova, vince così il suo primo titolo nazionale di singolare dopo esser stata ai vertici nel doppio. E la vittoria nel singolare è arrivata proprio contro l'amica-compagna di sempre, Giulia Casoni. Solo in questo incontro la Canepa ha incontrato delle difficoltà: le due tenniste si conoscono troppo bene per riuscire a sorprendersi.

La finalese ha impiegato tre set per piegare la resistenza della rivale, che l'anno ■■■■ a Perugia l'aveva battuta nella finale del singolare tricolore Under ■■. ■ le cose ■■■ si erano nemmeno ■■■■■ per il ■■■■ giusto ■ Bologna, visto che nel primo set, in vantaggio per 4-1, ■ è fatta rimontare dalla Casoni perdendo poi 6-4. A questo punto Alice non si è fatta però prendere dal nervosismo, ■ ha iniziato a ribattere colpo su colpo non concedendo più nulla all'avversaria e chiudendo facilmente la gara col punteggio di 6-1 6-2. Una prova di forza della tennista finalese, che ■■■ nell'albo d'oro della manifestazione succede niente ■■■ no che ad Adriana Serra Zanetti, ora stabilmente tra le prime 100 tenniste al mondo.

L'impresa è stata contornata dal titolo conquistato anche nel doppio dove, ■ coppia appunto ■■■ la Casoni, ha superato facilmente le lombarde Anfuso e Maldini col punteggio di 6-2 6-2.

Naturalmente soddisfatta Alice Canepa: «E' stata una bella partita, davvero emozionante. Questo è il primo titolo nazionale di singolare che vinco, e non è immaginabile la gioia che riesco ■ provare. Poi, giocare contro Giulia è sempre emozionante visto che siamo molto amiche ■nche fuori dai campi da gioco. E poi ■■ conosciamo talmente bene che riuscire ■ superarla diventa quasi un'impresa».

Alice Canepa comunque non si riposa: ieri ha vinto nel campio■■■ di società un singolare contro ■ Merlassino del Tc Fino Torinese, con un doppio 6-2, consentendo al Tc Genova ■ vincere sul campo delle torinesi per 2-0.

Massimo Novaro

UNDER 14

Due «argenti» per Giulia Schivo

LOANO. Se Alice Canepa ha centrato il doppio titolo nelle Under 18, la loanese Giulia Schivo ha conquistato un doppio secondo posto tra le Under 14 sui campi del Park Genova. Un risultato comunque positivo per la giocatrice del Tc Loano, alla prima vera esperienza ad alto livello. In finale ha perso con un doppio 6-1 da Laura Dell'Angelo, già campionessa in carica della categoria, che vive ■■■ allena a Monaco di Baviera.

Giulia Schivo, albenganese di nascita, in semifinale aveva battuto la romana Emilly Stellato, che ai recenti Europei le era stata preferita dai selezionatori. Purtroppo ■ sconfitta nel singola■■ è stata bissata nel doppio dove la Schivo, in coppia con la lombarda Carsughi, è stata battuta dalla coppia romano-sarda Stellato-Floris. Una prova comunque positiva per l'albenganese, che ha dimostrato ■ poter essere tra le future protagoniste del tennis nazionale, magari in compagnia di quella Alice Canepa che sembra ■■■ lanciata verso ■ mondo del professionismo.

Afferma la Schivo: «Peccato per ■ finale, ma forse ero già appagata dall'esserci arrivata. Comunque ho confermato di ■■■ la seconda tennista italiana della categoria, per ora mi posso accontentare. La Dell'Angelo ■ è rivelata troppo forte, ■■ posso migliorare e spero in futuro di togliermi tante altre soddisfazioni». **[m. no.]**

L'azionista di maggioranza ha deciso di accettare l'offerta del gruppo-Levati

Anche da Grenno c'è il via libera Savona, in settimana si cambia?

Enzo Grenno: «Rimarrò il primo tifoso di questa squadra, di questa società»

SAVONA. Lino Di Blasio era deciso: «Offerta buona, da non trascurare». Il dubbio era Enzo Grenno, azionista di maggioranza di questo Savona prossimo a passare di mano. Ma ieri, adesso, Grenno: «Sono pronto a firmare, è il momento di farsi da parte e di fare in modo che chi ha volontà di proseguire nella conduzione della società possa aver mano libera».

Come avevamo anticipato qualche giorno fa, dunque, le firme sono imminenti. Il Savona cambia padroni: passerà al gruppo rappresentato dall'avvocato Levati. Che continua a fare da «velo» a personaggi sempre più misteriosi. Anche l'unico nome emerso, quello dell'ex giocatore biancoblù Marco Rossi, viene smentito dall'interessato: «Non so nulla, da tempo non mi interesso del Savona». Il suo veniva dall'entourage biancoblù attuale, è possibile sia stato fatto per un equivoco: nel gruppo dei «nuovi» ci sarebbe effettivamente un ex giocatore del Savona, ma Marco Rossi.

Neppure Grenno e Di Blasio, a loro dire, chi c'è veramente dall'altra parte del tavolo. Grenno: «Non lo non mi interessa, tratto con l'avvocato Levati, l'offerta è valida e quello mi basta». Di Blasio: «E' vero che, tramite Levati, mi è stato già ventilata la possibilità di restare a "traghettare" il Savona nei prossimi mesi, al fianco dei nuovi. Però so solo di essere in qualche modo gradito, non da chi mi giunge il gradimento...».

Spy-story tinta di biancoblù, dunque, almeno ancora per un po' di giorni. Oggi torna dalle ferie l'amministratore unico Antonio D'Ambrosio, quasi certamente in settimana ci sarà il «contatto» che porta alle firme. A questo punto, appare importante riascoltare, dopo un lungo periodo di silenzio pressoché totale, la voce di Enzo Grenno.

Che passa e chiude: «Sono al passo d'addio, un po' di malinconia credo mi sia concessa. Finalmente abbiamo di fronte persone serie, concrete, volenterose nel loro desiderio di far bene al Savona. Non sarò tra coloro che, una volta usciti di scena, si fregano le mani quando le cose vanno male. Io ero, sono e resto il primo tifoso di questa squadra. Ed è giusto che anche chi di recente mi ha contestato sappia che, se e quando ho sbagliato, l'ho fatto in assoluta buona fede e pagando sempre in prima persona».

E ancora: «Vengo da otto anni di conduzione della società, credo di non sbagliare dicendo che su questa poltrona nessuno è durato tanto. E, anche tenuto conto del livello di categoria, pochi hanno vinto quanto me: due campionati di cui uno non verrà ricordato perché perso allo spareggio, la Coppa Italia dilettanti. Il meno che posso dire è che ai successori auguro di vincere fin da subito altrettanto, anzi di più. Questi anni, questa esperienza, questa società, rimarranno dentro di me per tutta la vita».

E' un Grenno sereno e pacato, non certo il sovrano spodestato che qualcuno potrebbe pensare di vedere adesso. «Non sono mai stato un accentratore, Di Blasio che negli ultimi mesi ha guidato in prima persona il club lo sa bene. E lo sanno tutti coloro che hanno voglia di saperlo... Ho grande fiducia in chi verrà adesso. Lo dico come sportivo e come imprenditore, perché sto toccando con mano la loro correttezza e serietà». Il quasi ex numero uno esce di scena: lo fa con una disinvoltura che non può non colpire, tanto da far sorgere un dubbio, un'esigenza: sarebbe tanto assurdo che la nuova dirigenza si rivelasse anche a lui, oltre che a Di Blasio? Magari offrendogli la presidenza onoraria?

Baglietto

Piace a tutti il pareggio di Pontedecimo

Ferraro e Bartoli soddisfatti, mentre Pilleddu firma il suo primo gol in C2. Juniores, brutto ko

SAVONA. Il Savona torna da Pontedecimo con buon punto. Anche se l'obiettivo dei biancoblù era la vittoria, lo 0-0 acquisito sul campo genovese va bene sia al d.s. Giorgio Bartoli che all'allenatore Flavio Ferraro. Il diesse il giorno dopo il derby è ancor più soddisfatto: «Il risultato ci va a pennello. Abbiamo cercato di vincere, creando un sacco di occasioni. Certo che se quella palla di Chicchiarelli fosse andata in rete... Ma ho visto un buon Savona, in crescita rispetto alle partite precedenti».

Sulla stessa lunghezza d'onda Flavio Ferraro: «L'obiettivo era la vittoria, l'abbiamo cercata ma non ci siamo riusciti. Il pareggio mi sta bene, la squadra ha giocato con determinazione». L'unico vero problema è Codice. L'attaccante non è ancora riuscito ad inserirsi bene nel gioco. Ancora Ferraro: «Deve trovare la miglior forma fisica, e perfezionare l'intesa con i compagni. Ma sul valore non ci sono dubbi».

Oggi il Savona riprende gli allenamenti in vista della prossima sfida, in casa con la Torrelaghese. E non è escluso che entro la fine della settimana non arrivi una novità: se ne sta occupando Lino Di Blasio, il quale tratta Bolla, ventenne difensore della Sampdoria Primavera, sul conto del quale ci sono già gli del tecnico Ferraro e del direttore sportivo Bartoli: con i buoni rapporti con i dirigenti blucerchiati, il giocatore accetterà di scendere tra i dilettanti l'affare può concludersi.

Intanto Bobo Pilleddu, capocannoniere la passata stagione con la maglia del Savona e ora al Ponsacco in C2, domenica ha firmato il gol con cui la sua squadra ha battuto in trasferta il Giorgione. E' anche iniziato il Campionato nazionale dilettanti Juniores e il Savona è stato battuto dalla Sestrese per 3-2. Per i biancoblù gol di Mazzieri e Cattardico, mentre il portiere Nardulli ha causato il rigore del 3-2 per i genovesi. [r. p.]

Viviani, pochi problemi al «Grondona»

Pallanuoto: ad Atlanta gli azzurri hanno concluso al secondo posto la Coppa Fina

Italia, conferma del «settebaby»

Benché sconfitta in finale dall'Ungheria, la nuova Nazionale bissa le prove vincenti degli Europei Ghibellini ed Angelini in grande evidenza anche nell'ultimo match, molto bravo anche Petronelli

Usare l'oggettivo deludente per giudicare il secondo posto dell'Italia nella Coppa Fina ad Atlanta, sarebbe una dimostrazione di miopia oltre che di ingratitudine. Gli ungheresi potranno forse consolarsi con la vittoria di domenica per il campionato europeo strappato loro dalla «banda Rudic», ma sulla bilancia dei valori assoluti il titolo continentale pesa più della Coppa del Mondo.

Il trofeo messo in palio dalla federnuoto mondiale è una tappa intermedia tra Mondiali e Olimpiadi, buono più per testare le forze in attesa dell'appuntamento più prestigioso. Va ricordato una volta ancora che solo due mesi fa tecnici, giocatori, dirigenti e giornalisti specializzati, parlavano di «anno di transizione», di «squadra-incognita». I più ottimisti speravano che, dopo l'epurazione di otto tredicesimi della formazione che aveva vinto tutto, l'«Italia 2» di Rudic non naufragasse sugli scogli della qualificazione olimpica, e salvasse la faccia a Vienna e ad Atlanta.

Invece sono arrivati la conferma di un dominio in Europa e nel mondo. Al massimo, possiamo dire che l'Ungheria è ora vicinissima all'Italia. Gli altri, Russia e Spagna, Croazia e Usa, no. I magiari sono i nostri unici veri avversari da 12 mesi a questa parte: ai Mondiali di Roma li abbiamo suonati, a Vienna li abbiamo sorpresi, ad Atlanta si sono presi un'assai parziale rivincita. In un solo anno molto sono cambiate e molte altre possono cambiare: il tempo stavolta lavora per Rudic e gli azzurri, più giovani e con maggiori margini di miglioramento di Benedek e compagni.

Proprio il mancino dell'Ujpest è forse l'unico macigno sulla strada del bulldozer Rudic. In questo momento è il più forte giocatore al mondo, l'erede di Estiarte. Ad Atlanta ha deciso la partita nel bene e nel male (gomitata a Silipo e relativa espulsione). Ha acceso gli spalti coi gol, e consigliato da l'astuto tecnico Horkay ha incendiato il match. Ecco l'unico errore degli azzurri: metterla sullo scontro fisico, dove non possono che soccombere. Angelini e Ghibellini, i due savonesi, lo han capito subito. Non a caso sono stati i trascinatori: ha impressionato soprattutto Ghibellini, avviato a diventare titolare inamovibile. Bene pure Bovo e Petronelli, in ombra un Temellini poco utilizzato. [d. s.]

Paolo Petronelli è stato, con Ghibellini ed Angelini, tra i principali artefici di una Coppa Fina che conferma l'Italia al vertice

Dalla Coppa Italia buone indicazioni per due squadre savonesi

La Cairese ha calato il tris e questo Vado fa già paura

SAVONA. La Cairese di Corrado Orcino triplica in Coppa Italia. Vittoria sul Borgoratti, vittoria sulla Bolzanetese e vittoria domenica anche con la Praese. Un tris vincente per i gialloblù, dunque, sulla ruota di Genova. Il risultato più eclatante dell'intera giornata è stato proprio questo della Cairese, che grazie a una doppietta di Pensiero e ad una realizzazione personale di Giribone è riuscita a mettere al tappeto la Praese di Minniti.

Corrado Orcino è soddisfatto e dice: «E' stata una gran bella partita, anche questa manifestazione è noi serve soltanto per entrare in clima-campionato. Una stagione da scoprire, in cui sono da evitare i proclami. La Cairese ha un solo obiettivo: valorizzare i giovani». E domenica sarà dunque campionato, con i gialloblù subito impegnati nella difficile trasferta di Imperia, contro una «grande» che finora ha solo deluso.

Successo esterno, intanto, per il Vado di Pansera. L'undici rossoblù ha violato il campo di via Brunenghi superando per 2-0 il Finale diretto dall'ex tecnico rossoblù, Fulvio Piovano. Un successo meritato per i vadesi, arrivato grazie alle reti di Scalzi e Bonomo. E' stato comunque un derby acceso, soprattutto nella ripresa quando entrambe le squadre hanno avuto occasioni per passare.

Fulvio Piovano non fa drammi. Dice il tecnico finalese: «Ho mandato in campo una squadra rimaneggiata, le assenze di Torelli e Tella si sono fatte sentire. Credo comunque che questa squadra abbia tutte le qualità per disputare un buon campionato di Promozione». Il presidente vadese Giovanni Ciarlo afferma: «Siamo una bella squadra, è vero, ma non montiamoci la testa. Il campionato è ancora tutto da scoprire. Sono anni che mastico calcio, e ho visto molte squadre partire favorite e poi raggiungere l'obiettivo. Noi vogliamo disputare un torneo di alto livello, ma per il momento non è proprio il caso di parlare di vittoria finale». [r. p.]

Coppa Liguria

Le rivincite di Cavallaro

Domenica si è disputata anche la seconda giornata della Coppa Liguria-Trofeo Italo Ferrando, che vede protagoniste le formazioni dalla Prima alla Terza categoria. La giornata non ha riservato molte sorprese, anche se si possono registrare alcune eliminazioni clamorose.

Nel gruppo 4 la San Filippo Neri ha concluso l'avventura a 4 punti, e attende ora la sfida tra Pontelungo e Dolcedo 90 per sapere se passerà il turno. Afferma l'attaccante Ardissone: «Quella col Dolcedo è stata una partita divertente e un po' anomala. Vedere dieci reti in una partita non capita sempre, soprattutto nei nostri campionati. Gli attacchi delle due squadre sono stati bravi, ma le difese...».

Nel girone 6, il Portovado si riscatta e vince sul campo dello Speranza. Afferma il dirigente Carlo Rondoni: «E' stata una partita equilibrata, e il pareggio sarebbe stato probabilmente più giusto. Peccato, vorrà dire che cercheremo di rifarci domenica ad Albisola». Delude invece ancora il Millesimo, stavolta contro l'Altarese: la formazione che ha dominato il campionato di Seconda l'anno scorso è ancora in ritardo di preparazione e non riesce a trovare la via del gol. Nell'Altarese, sempre sugli scudi il veterano Mario Bertone, ex «mastino» in ben altre categorie, ormai retrocesso con la massima autorità nel ruolo di libero.

Di buon auspicio invece il debutto ufficiale della Veloce di Pino Cavallaro, che è andata a vincere facilmente sul campo del Sabazia. Afferma il tecnico granata: «Sono contento d'aver cominciato nel migliore dei modi. Speriamo di poter continuare anche in campionato per cercare di risalire subito in Prima categoria, un torneo che meglio si addice al blasone della società. E poi perché voglio cancellare la brutta esperienza personale di Altare, dimostrando che anch'io sono in grado di ottenere qualche risultato importante». [m. no.]

Flavio Dotta

I PERSONAGGI

Dotta e Sciorella, il «balon» ligure si dà già appuntamento in finale

Alberto Sciorella

FLAVIO Dotta e Alberto Sciorella, vincendo il primo dei due incontri di semifinale rispettivamente contro Giuliano Bellanti e Marco Pirero, hanno buone possibilità di accedere alla finalissima. Per entrambi infatti, in caso di vittoria domenica nelle partite di Cuneo e Taggia, non ci saranno più ostacoli per giocarsi il titolo nella massima serie del balon. Per i due giovani alfieri del pallone elastico ligure, già avversari nelle minori, è tempo di bilanci, davanti alla prospettiva di doversi affrontare per lo scudetto.

Flavio Dotta ieri è sceso a Cairo, dove abita con la famiglia, abbandonando per alcune ore il «buen ritiro» in Valle Uzzone, dove prepara in perfetta solitudine gli incontri più importanti. Spiega: «Cuneo resta per me in questa stagione l'unico campo ancora inviolato. Ma domenica con Bellanti punto a vincere e ad evitare i rischi, sempre possibili, di uno spareggio. Bellanti è un avversario difficile, in crescita in questo periodo come forma, e può contare su una spalla precisa e molto forte come Voglino. Ma avendo perso domenica un incontro giocato davvero per lui ai massimi livelli, è obiettivamente in condizioni svantaggiate. Ritengo al limite possibile uno spareggio tra Pirero e Sciorella, la terza partita tra me e Bellanti».

Anche per la conquista del tricolore Dotta è disposto a sbilanciarsi: «Sciorella ed io abbiamo al momento un 30 per cento di possibilità a testa di vincere il campionato, a Bellanti e Pirero resta il 20 per cento. Un dato è certo. L'esito sarà incerto fino all'ultimo». Albertino Sciorella, così vicino a una finalissima, non tradisce emozioni e timori eccessivi: «Domenica l'incontro di Taggia sarà una replica di quello di Dolcedo. Difficile e nervoso, anche se punto decisamente a centrare la vittoria, senza dovermi poi misurare in uno spareggio. Sono in vantaggio e Pirero e lui deve recuperare. Un motivo sufficiente per affrontare con la giusta concentrazione la gara di Taggia».

Sciorella non sottovaluta gli avversari, sembra consapevole della sua notevole condizione atletica e fisica: «Sto giocando bene, ho un'ottima squadra. Pirero e Alcardi sono in fase di crescita, ma quando si deve vincere a tutti i costi c'è il rischio di fare qualche errore più degli avversari. E' quanto spero succeda domenica. Da parte mia ritengo che il risultato di Dolcedo sia giusto, e che si debba avvelenare più di tanto il clima, polemico per gli episodi avvenuti quasi alla fine dell'incontro. Sono d'accordo con Dotta sulla previsione per la conquista della finale nel campionato. Io e lui abbiamo al momento più possibilità di vittoria dei nostri avversari».

Enrico Marchisio

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

NEL CUORE DI NOVARA

ASCOM CONFCOMMERCIO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI NOVARA

NOVARA CENTRO

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE CHE CI SIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agenie Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 823035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 19 Settembre 1995 NO. 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Io&Tv"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

La popolazione di Valstrona e Omegna: «Tieni duro, Presidente». Poi l'incontro con Del Monte

Scalfaro, l'abbraccio dei partigiani

Weekend di emozioni e ricordi per il Capo dello Stato

OMEGNA
DAL INVIATO

Un abbraccio forte dalla gente di terra che ha pagato il dato molto. E' l'immagine (e con anche i gesti e le parole) che ha accompagnato il rientro a Roma Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, domenica sera.

Il Capo dello Stato ha dedicato un lungo fine settimana a Novara e al Cusio, e l'ultima giornata è stata trascorso in riva al Lago d'Orta e sulle alture del Lago Maggiore.

In queste terre, dove Scalfaro Presidente della Repubblica atteso da tempo, è arrivato il saluto più genuino. Così in Valle Strona, dove è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare alla popolazione, così a Bagnella di Omegna.

«Forza Presidente, tieni duro», è stato scandito più volte dalla folla che faceva ala.

E Scalfaro si è staccato per andare la gente del Cusio, stringere l'abbraccio affettuoso di Elda, cognata di quel Mario Squizzi fondatore del Comitato di Liberazione in Ossola.

E ha rotto ogni protocollo previsto dal programma, visitando la fiera del lago d'Orta. Insomma, una giornata che rimarrà a lungo nel ricordo di Scalfaro per i tanti momenti di incontro, le occasioni di rivivere stralci di vita lontana.

Non dimenticherà tanto presto le parole di Mauro Begozzi, oratore ufficiale dell'incontro con i partigiani a Bagnella. L'intervento del ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza ha colpito il Capo dello Stato: «Siamo ancora fortemente partigiani, senza quell'ex... siamo preoccupati del risorgere della logica del conflitto per risolvere i problemi...». Begozzi parla fra gli applausi: il Presidente in prima fila annuisce, accanto c'è il presidente della Regione, Michele Ghigo, che sembra scuotere la testa. Dirà più tardi ai giornalisti: «E' stato un discorso molto impegnativo e mi riconosco in alcuni di quei valori. Poi ho colto alcuni passi in cui sembrava esserci una strumentalizzazione, ma è stato soltanto un attimo...».

Hanno commosso le parole del sindaco Piazza: «Signor Presidente la ringraziamo e la preghiamo di accettare di esserle vicini nello sforzo di salvaguardare quei valori...». E ancora: «Parte da questa terra, con il autorevole consenso, un appello per la pace».

Più volte sono risuonate queste affermazioni, e il Presidente ha tratto spunto per sostenere che «in Italia la democrazia non è sospesa» e che «è capitato a me di avere il dovere di richiamare la Costituzione perché a questa Costituzione ho giurato fedeltà». Oppure: «Questa Patria ha un bisogno immenso di andare avanti con armonia. Ma per chi guarda con onestà nella storia quista il dono dell'eroismo umano».

Rivolto al sindaco di Omegna, ha aggiunto: «Lei ha detto che la gente semplice chiede di vivere nella pace. Ognuno di noi può essere persona semplice. Di gente semplice abbiamo la maggio- che chiede giustizia e pace».

Da Omegna a Massino Visconti, in pomeriggio con un panorama-cartolina fra i più splendidi d'Italia. Sono molti i motivi che toccano le corde dei ricordi e della nostalgia, primo fra tutti presenza del vescovo emerito di Novara monsignor Aldo Del Monte, ex cappellano degli alpini in Russia. Il conferimento della cittadinanza onoraria al presule è l'occasione per instaurare fraseggio sul filo dei ricordi e della simpatica ironia. Del Monte dovrebbe raccontare qualcosa di sé glissa abilmente e parla del Presidente. E Scalfaro: «Furbi 'sti vescovi. Avete sentito Del Monte? Ha fatto un dirottamento, è uscito dal avrebbero detto a scuola...». Poi parla della decisione presa dal Consiglio comunale di Massino: «Quel documento è un atto amministrativo, ma soprattutto è un atto d'amore, luminoso, caldo. Sono qui perché vi voglio bene Eccellenza. E c'è un minuto per dirvi grazie, è sempre poco».

Gianfranco Quaglia
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39

Il Presidente della Repubblica **Oscar Luigi Scalfaro** durante l'incontro con i giovani e i volontari a Omegna (FOTO DE SOUZA)

GLI AZZURRI AL TERZO POSTO

Novara ancora vittorioso

Un gran gol di Scotti, a quattro minuti dal termine, ha dato il agli azzurri contro Cittadella. L'espulsione di Venturi ha guastato la giornata.

Il racconto dei protagonisti della tentata rapina di sabato scorso al «Golf Club Alpino» di Gignese

Momenti di terrore in balia dei banditi armati

Le condizioni del cuoco ferito da un colpo di pistola migliorano

GIGNESE. Migliorano le condizioni di Vittorio Ramponi, il cuoco armeniese di 46 anni ferito sabato notte al Golf Club Alpino di Gignese durante un tentativo di rapina.

L'uomo è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico all'ospedale di Verbania: una pallottola lo aveva colpito al ventre provocando lesioni agli intestini ed alla vescica. I carabinieri di Verbania proseguono intanto le indagini per identificare i quattro autori della tentata rapina. Adesso a rivivere l'intera vicenda sono la moglie del ferito, Erika Walker di 44 anni, ed il direttore del Club golfistico Francesco Della Torre, ex-sindaco di Gignese.

«Ero seduta su una poltroncina quando ho visto entrare una persona piccola, mascherata un passamontagna; a pensarci adesso credo si trattasse di una donna. Ho chiesto più volte cosa volesse, e ha puntato una pistola ed allora ho capito cosa stava succedendo. Ho chiamato mio marito che stava già arrivando avvisato da mia cognata».

Frattempo sulla scena compare un secondo rapinatore: i due chiedono di essere portati in sala-ristorante, «in quelle condizioni andate da nessuna parte» dice ai due Giulia Lavarini.

Sembra uno scherzo. Arriva intanto Vittorio Ramponi che di spingere fuori il rapinatore, forse rapinatrice, che aveva la pistola in mano. Ma dall'arma viene esploso un colpo che colpisce il cuoco all'addome.

«Mio marito è portata la mano sul fianco: era sporco di sangue - racconta ancora Erika Walker - quello mi ha sparato, continuava a dire mio marito, quasi incredulo e sbalordito per quanto stava accadendo». Sulla scena compare anche un terzo rapinatore: era armato di una mitraglietta e continuava a cercare gli altri due.

«Continuava a chiamare Giovanni...Giovanni: si capiva che a quel punto avevano perso la testa e non sapevano cosa fare» ricorda la donna.

Erika Walker mandare al piano terra, dove c'è la figlia Michela, la cognata avvisare la Croce Rossa e il direttore del Club Golf. «Ho cercato di chiamare i carabinieri, prima di scappare il terzo rapinatore, quello con la mitraglietta mi minacciava: non toccare il telefono.

Nel frattempo era arrivato Marco Zucchetti che cercava un cliente. Gli ho fatto capire cosa stava succedendo. E' stato lui ad avvisare i carabinieri». Che sono arrivati in forze al club in pochissimi minuti.

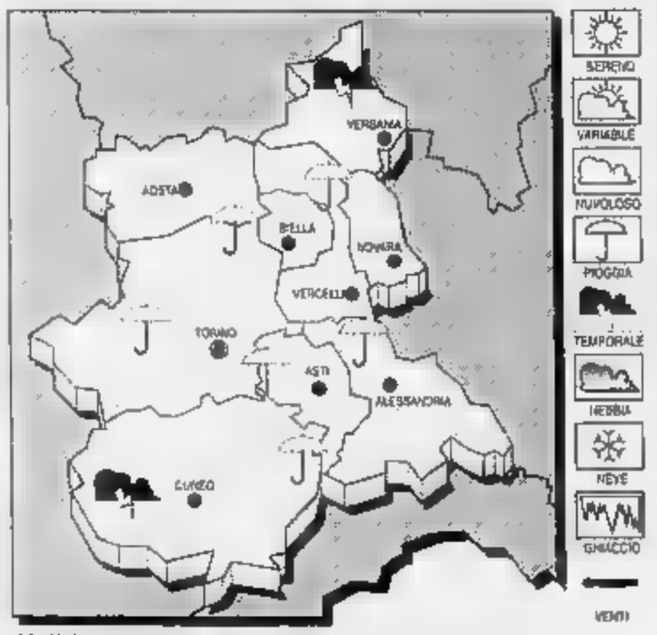
«Devo dire che sono stati tempestivi - afferma infatti Francesco Della Torre - arrivati quasi contemporaneamente io ed i carabinieri. Ho fatto in tempo a salire al ristorante quando ho visto una Mercedes targata Varese, che usciva: quasi certamente l'auto dei rapinatori».

I carabinieri stanno cercando di ricostruire l'episodio è soprattutto di arrivare alle responsabili. I rapinatori si dileguati a «Mercedes» targata Varese. Sono fuggiti subito dopo aver sparato. L'accesso al Golf Club, immerso nel verde nella zona collinare che sovrasta Stresa, è riservato ai . I banditi sono arrivati al parcheggio tra la clientela. Rapidissimi, sono entrati nel locale da una porta sul retro della cucina. Nessuno si è accorto della sua presenza, sino a quando Vittorio Ramponi si è trovato di fronte a loro.

Vincenzo Amato
Aristide Ronzoni

Nella foto a sinistra si vede l'ingresso del ristorante del «Golf Club Alpino» di Stresa. A destra **Erika Walker** e il direttore del Club golfistico **Francesco Della Torre**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. In leggera diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con isolati rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 16; min: ; media: 14

FA
Max: 16; min: 7; media: 14

IN PIEMONTE
Torino 20; Alessandria ; Aosta 18; Asti 20; Cuneo 22; Vercelli 17.

Via Alcarotti, 12 Novara tel. 0321/624462

RISERVATA
a chi è in attesa di una risposta per lavoro

Stai aspettando un' azienda che risponda alle tue richieste assunzione?

Il tuo curriculum distingue per qualcosa che va oltre il semplice voto di maturità ?

Hai indicato tra le tue conoscenze l' uso del Personal Computer ?
Sai usare Windows, Word per Windows, Excel ? NO ?!?
Allora aspetti invano... le Aziende lo pretendono !!!

La Ditta ASA IBM a questo proposito organizza una serie di corsi volti all' apprendimento dell' uso del PC.

Per qualsiasi chiarimento in merito pregasi telefonare al numero

Da domani sondaggio eseguito da studenti di marketing

«Come si vive a Novara?» Rispondono 600 cittadini

NOVARA. «Che cosa pensa di Novara? Negli ultimi anni la città è migliorata? Diventate sindaco per una settimana: quali sono le prime tre cose che fate?» sono alcune delle domande che centinaia di cittadini del capoluogo si sentiranno rivolgere nei prossimi giorni, a partire da domani.

Le risposte verranno raccolte ed elaborate dai dieci allievi del corso di marketing e gestione aziendale organizzato dal consorzio Novara-Europa con finanziamenti Cee. Sede dell'iniziativa è l'istituto Mossotti. In questa scuola, o al Bermani, gli studenti (più due auditrici) che seguono il corso di marketing si sono diplomati negli anni scorsi.

L'obiettivo del sondaggio è duplice. Uno di tipo diretto: verificare le capacità acquisite durante le lezioni teoriche dalle nove allieve e da un allievo, tutti al di sotto dei 25 anni. L'altro indiretto: l'elaborazione finale dei dati consentirà di delineare un quadro, su un universo campione di seicento novaresi, della qualità della vita nel capoluogo. «Abbiamo individuato dei punti strategici soprattutto in centro - dice Davide Cavalieri, della società torinese che si occupa del coordinamento del corso - nei quali ci fermeremo per rivolgere i quesiti: alla stazione, alle Poste, davanti agli uffici pubblici più frequentati. Questa è una delle prove pratiche previste dal programma». Due anni fa fu realizzato, sempre da consorzio Novara-Europa, un analogo sondaggio che aveva come oggetto d'indagine il trasporto pubblico a Novara.

In centro a Novara

Il questionario sulla qualità della vita prevede alcune domande di carattere generale, quindi tocca settori particolari come i servizi ospedalieri, l'assistenza domiciliare, i trasporti, gli enti pubblici, i centri commerciali, il tempo libero. Uniche domande di carattere «personale»: età, sesso, zona di residenza (quartiere), numero componenti famiglia, lavoro.

«Entro il 6 ottobre faremo il punto della situazione - continua Cavalieri - anche perché il corso, che prevede ottocento ore di frequenza, è giunto quasi a metà. Questo sondaggio richiede un impegno massiccio. All'inizio seguiremo gli allievi, e le due uditrici che poi dovranno gestire in modo autonomo la raccolta dei dati».

Le domande sono dirette e chiare. Un esempio dalla voce «trasporti»: «Conosce l'esperienza dell'autosilos in via Solferino e in via San Francesco d'Assisi? Sì/No. Lo utilizzate? Abitualmente/Qualche volta/Mai». Oppure sulla sanità, dalla pulizia dei reparti al personale e si potranno dare giudizi che vanno dall'eccellente al pessimo. In occasione del sondaggio sul trasporto pubblico la partecipazione e la disponibilità dei novaresi sono state di grande aiuto ai futuri esperti di marketing: «Contiamo di ritrovare le stesse condizioni - conclude Davide Cavalieri - e di contribuire, con questa esperienza, a conoscere e far conoscere la realtà di Novara negli Anni Novanta». [m. p. a.]

Sorgerà al quartiere Sud di Novara l'unico centro specializzato d'Italia

Nasce la Cittadella artigiana

Occupa un'area di 45 mila metri quadrati, con botteghe, laboratori, zone verdi e laghetto
Gli scavi sono già iniziati, sabato si poserà la prima pietra. E' un progetto da 25 miliardi

NOVARA. Gli scavi sono già pronti, sabato sarà posata la prima pietra. Nasce in questi giorni «La cittadella», l'unico centro artigianale d'Italia. Si trova al quartiere Sud tra le vie Bernini e Vanvitelli. E' un progetto da oltre 25 miliardi.

«La cittadella» è stata ideata come un agglomerato di quattro blocchi disposti a quadrato con un viale centrale, spazi verdi, un laghetto e parcheggi. Copre un'area di 45 mila metri quadrati. Gli edifici, costruiti con strutture prefabbricate, sono a due piani: a terra e nel primo ci sono botteghe (cento metri quadrati) o laboratori (di ampiezza doppia), nel secondo appartamenti con un giardino pensile. Il primo blocco è già in costruzione. Avrà circa cinquanta negozi. Ne sono già stati venduti dieci. L'offerta di acquisto, per ora, è stata rivolta soltanto agli artigiani novaresi; se la loro risposta non sarà soddisfacente verrà allargata ad operatori dell'hinterland cittadino. Sono già arrivate anche alcune richieste da Milano e Valenza. Il costo dei moduli va da un milione e cinquanta mila a un milione e quattrocento mila lire al metro quadro. I primi negozi saranno consegnati tra due anni. Poi, a ventaglio, si aprirà il cantiere per gli altri blocchi. La costruzione dovrebbe concludersi in otto anni.

Tra le vie Vanvitelli e Bernini è già aperto il cantiere per i lavori del primo blocco

«Questo progetto - dice Valerio Bella, amministratore delegato della So.Co.E. di Torino, l'impresa costruttrice - ha molti elementi di originalità. Innanzitutto l'idea base: aver portato agli artigiani tecniche di approccio tipiche dei grandi punti vendita. Avvero un centro che riunisce più botteghe, è fornito di infrastrutture valide ed è in grado di offrire prezzi vantaggiosi. E' il primo in Italia di questo genere». La seconda caratteristica peculiare è il rilancio del binomio casa-bottega: «Si viene a creare - continua Bella - una promiscuità di vita: famiglia e lavoro. Sarà disponibile per il venti per cento degli artigiani che operano nella 'Cittadella'».

Per mettere a punto il progetto ci sono voluti due anni. I dettagli sono stati concordati con gli uffici tecnici comunali e le aziende di fornitura dei servizi, Telecom, Enel e Italgas. Il piano finale, poi, è stato sottoposto alle associazioni di categoria, Unione Artigiani e Cna, che l'hanno approvato e appoggiato. Ora ne fa promotore anche il Comune: «E' un'iniziativa - dice Luciano Bistoffa, assessore al Commercio - che merita di essere sostenuta: è l'esempio di come si possa riservare uno spazio qualificato ad una categoria importantissima della nostra economia. 'La cittadella' è una sorta di centro commerciale destinato ai negozianti ma agli artigiani».

Sabato alle 10 al montaggio del primo pilone sono state invitate le autorità, i rappresentanti di Comune, Provincia e Regione e anche il vescovo. «Il futuro - dice Bella - non è industriale. Ci sarà un rilancio della piccola e media imprenditoria. Nessun paese ha una vocazione all'artigianato come l'Italia. Su questa base poggia quel 'Made in Italy' che riscuote tanto successo nel mondo».

Barbara Cottavoz

Oggi i funerali

Lutto alla Bpn morta la moglie di Lino Venini

NOVARA. Profonda commozione negli ambienti della Banca Popolare di Novara per la scomparsa di Alda Grillotti, 88 anni, moglie di Lino Venini, attuale presidente dell'istituto di credito cittadino.

La donna si è spenta nella abitazione della famiglia, in via San Gaudenzio.

Alda Grillotti, nata a Genova il 23 dicembre 1907, si era sposata con Lino Venini nel 1934. Dalla loro unione i coniugi hanno avuto una figlia, Maria Luigina, soprannominata «Chicca».

I funerali si terranno, in forma privata, questa mattina in Liguria, ad Arenzano.

Messaggi di cordoglio hanno continuato a pervenire per tutta la giornata di ieri alla famiglia Venini, conosciutissima in città.

Lino Venini, autentica istituzione della Banca Popolare di Novara, è stato amministratore delegato per oltre 15 anni, e dal 1993 è passato a ricoprire la carica di presidente dell'istituto di credito. [r. s.]

In vista dello sciopero

Stasera alle 21 la riunione dei benzinai

NOVARA. Il punto sulla situazione della categoria, in vista dello sciopero di due giorni proclamato dalle confederazioni sindacali. Stasera i gestori delle stazioni di servizio delle due province si ritroveranno alle 21 alla Confesercenti, in baluardo Lamarmora 2b, per fare chiarezza sulle ragioni di questa astensione.

I gestori infatti, come già annunciato a livello nazionale, incrociano le braccia domani e giovedì, creando così prevedibili disagi agli automobilisti. L'agitazione è stata indetta dal coordinamento unitario Faib-Confesercenti, Figisc-Confcommercio e Fierico-Cisl.

Con lo sciopero i titolari delle stazioni di carburante intendono esprimere al governo la loro protesta in merito al ritiro della proposta di concordato fiscale e il ripristino dei bonus.

L'incontro di stasera verterà solo sulla materia fiscale: all'ordine del giorno dell'assemblea ci sono anche altri problemi, come i cali e la ristrutturazione. [c. m.]

Maestra diede alla luce una bimba nonostante la grave malattia

Morta «mamma coraggio»

La giovane donna deceduta la scorsa settimana. Per lei si erano mobilitati i medici del San Matteo di Pavia. Il parroco di Vignale tenne una novena di preghiera

NOVARA. Si era ammalata poco dopo l'avvio della gravidanza nel settembre dell'anno scorso. Un male incurabile, si diceva allora; un linfoma non Hodgkin di tipo B, patologia grave e rara, la terminologia scientifica.

Dopo trentasei settimane di gravidanza aveva dato alla luce una bimba, Annalisa, sana e vispa. Per questo Claudia Buso, giovane maestra novarese di trent'anni era salita alla ribalta delle cronache come «madre coraggio».

Un appellativo che Claudia Buso aveva però sempre rifiutato. Non voleva passare per un'eroina «perché in effetti non ero più in grado di scegliere fra me e la bimba che doveva nascere - disse - Questo perché era stato superato il termine entro cui si può praticare un'interruzione di gravidanza».

Claudia Buso non ce l'ha fatta. E' deceduta la scorsa settimana a Pavia, dov'era stata nuovamente ricoverata per l'aggravarsi della malattia della quale soffriva. Dopo la gravidanza, nella primavera scorsa, sembrava essersi ripresa. Per lei si erano mobilitati in tanti, negli ambienti medici, a Novara e Pavia. A Vignale, il parroco don Giuseppe Coldesina aveva tenuto anche una novena di preghiera a santa Clelia Barbieri per la giovane ed un'altra ammalata. Erano migliorate entrambe.

La giovane donna ha lasciato il marito Luigi Carpignano e due figlie Serena di 10 anni ed Annalisa di otto mesi.

I funerali si sono svolti in forma privata alla chiesa di Vignale eppoi la salma è stata tumulata al cimitero di Caltignaga. [r. a.]

Il cuore nuovo ricevuto alle Molinette

Migliora la biologa dopo il trapianto

NOVARA. Marina Panigati, giovane mamma novarese col cuore nuovo, continua a migliorare. Alle Molinette il professor Di Summa si dice davvero soddisfatto di come stanno andando le cose. E che i progressi della donna siano concreti lo dimostra il fatto che proprio ieri ha lasciato la terapia intensiva ed è stata trasferita nel reparto dove viene ora seguita la convalescenza.

Felice naturalmente il marito, Rino Ferrari, che non ha lasciato neanche un momento il capezzale di Marina Panigati: «Mia moglie - dice - sta benissimo! E' finalmente fuori dalla rianimazione e i suoi miglioramenti sono sensibili. No, ancora non ha visto il figlio. Lo vedrà spero fra non molto, quando potrà uscire dall'ospedale».

Il figlio Federico è in incubatrice a Magenta. E' stato fatto nascere prematuramente, quando il cuore di Marina rischiava di bloccarsi. Subito dopo la nascita la donna ora stata ricoverata d'urgenza e quel bambino l'ha mai visto.

Marina Panigati ricoverata alle Molinette, dove le è stato trapiantato il cuore, continua a migliorare

Naturalmente Marina Panigati continua a chiedere di lui. Il pensiero del figlio l'ha certamente aiutata a superare i momenti terribili dell'attesa del trapianto e, poi, dell'intervento e dei primi giorni col cuore nuovo.

Adesso conta le ore che la separano dal vedere il figlio. Di Federico le è stata portata qualche foto scattata con la «polaroid» nel reparto neonatale dell'ospedale di Magenta. Ora vuole abbracciarlo e il momento dell'incontro fra madre e figlio è sempre più vicino. [m. s.]

A NOVARA

Funerali dell'assessore Mittino

Una folla commossa si è radunata ieri pomeriggio alla parrocchia di Sant'Andrea, in via Maestra, per l'estremo saluto all'assessore all'assistenza Marco Mittino, 66 anni, deceduto sabato in ospedale dopo una lunga malattia. Con il sindaco Sergio Merusi sono intervenuti gli altri componenti della giunta del Comune di Novara, parecchi consiglieri di maggioranza e minoranza. Mittino era molto stimato da colleghi e collaboratori, che avevano riconosciuto in più occasioni il suo impegno prima in varie associazioni cittadine di volontariato e poi, da qualche tempo, in Assessorato. Ieri tutto il personale del Comune, escluso quello degli asili nido per evidenti motivi di organizzazione, ha chiesto di poter partecipare alla cerimonia, proprio per poter manifestare il cordoglio e l'affetto alla famiglia Mittino. L'assessore lascia la moglie Maria Giovanna e i figli Massimo e Stefano. [c. m.]

Piccioni, il problema esiste davvero?

Non è mio costume alimentare polemiche, su un problema come quello dei piccioni, sicuramente non dei più rilevanti per la nostra città, ma tirato per i capelli da un articolo su «La Stampa» che mi chiama in causa non posso esimermi da far rilevare che nella lettera al giornale avevo proposto di affrontare in modo razionale e coordinato con tutto il territorio regionale il problema dei piccioni come prevede una precisa direttiva della Regione Piemonte.

Prima di affermare che siamo di fronte a una proliferazione di piccioni bisogna dimostrarlo con un opportuno censimento dei volatili, poiché sembrerebbe al contrario che vi sia una netta contrazione degli esemplari presenti nel territorio verbanese. Non risulta che si siano diffuse in città patologie di alcune genere causate dai piccioni. Il provvedimento che vieta di somministrare cibo ai piccioni è inutile, parziale, inidoneo ad affrontare la situazione, al contrario alimentandosi con i rifiuti facilmente reperibili sul territorio urbano i piccioni possono più facilmente ammalarsi. Oltretutto come possono sapere i turisti, gli abitanti dei comuni limitrofi dell'esistenza dell'ordinanza?

Ho l'impressione che il lettore non abbia analizzato con la dovuta attenzione l'articolo che citava una mia lettera al giornale, in quanto mi sono limitato a proporre di affrontare il problema piccioni in modo serio.

A proposito di problemi igienici e di tutela della salute, non mancano temi che in città si dovrebbero affrontare a cominciare dalla qualità dell'aria che respiriamo (mi riferisco ai risultati dello studio dell'Usl 51 pubblicati il 17.10.94), al modo di smaltire i rifiuti (noi verdi crediamo molto nella raccolta differenziata porta a porta), alla presenza di pesticidi nell'alimentazione o all'efficienza delle nostre strutture ospedaliere e così via.

Forse è il momento di ridimensionare il problema e di discutere di questioni più serie.

Paolo Caruso,
consigliere comunale Verdi

STATO CIVILE

NOVARA

SI Fabio Abbagnano, impiegato statale, con Mariateresa Anedda, casalinga; Saverio Acampora, carpentiere, con Giuseppina Faraci, in attesa di occupazione; Michelangelo Sciannandrone, ingegnere, con Alessia Bazzali, impiegata; Giuseppe Di Francesco, operaio, con Addolorata Spinelli, casalinga.

VESPOLATE

NATI. Silvia Fresolone, Marco Volpicelli; Giada Manganoni; Davide Meneghini; Sara Svaioli; Eugenia Noè; Alice Bozzello; Jessica Carboni.

MORTI Luigi Geranzani (1926); Luigi Ruffina (1907); Giovanni Pavesi (1923); Camillo Malandra (1940); Maria Spagnolini (1910); Ernesto Ranzini (1906); Giuseppe Ferretti (1913); Bruna Buffo (1919); Bambina Crespi (1913)

MATRIMONI. Paolo Beccaria e Teresa Cominoli; Giovanni Invernizzi e Monica Cassetti; Andrea Mirimin e Elisa Scandurra; Marco Scardino e Stefania Scandurra; Marco Ramella e Paola Codini; Stefano Novello e Claudia Langhi.

Il marito **Lino**, la figlia **Maria Luigina**, il genero **Fabrizio Cornalba**, il nipote **Paolo** ed i parenti tutti annunciano la chiarità dell'immatura

Alda Grillotti Venini

I funerali avranno luogo martedì 19 settembre 1995 alle ore 11 nella parrocchia dei Ss. Nazario e Celso in Arenzano. La cerimonia, secondo il desiderio della estinta, avrà carattere intimo. Si dispensa dalle visite e dall'invio di fiori. Eventuale offerta potranno essere destinate alla Comunità per Minori Santa Lucia, via Pietro Azario 18, Novara.

Novara, 18 settembre 1995

Partecipano al lutto
Roberto e Fabrizia Picchio
Piero e Marilena Colombo
Marina e Angelo Marcioni
Livia e Luciano Soltani
Vincenza e Giorgio Ricchebuono
Cristina e Augusto Rolla
Brunetta ed **Enrico Cavallazzi.**

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Collegio degli Arbitri**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale tutto** della **Banca Popolare di Novara** partecipano al dolore del Cav. Lav. rag. Lino Venini, Presidente dell'Istituto per l'improvvisa scomparsa della consorte, signora

Alda Grillotti

Novara, 18 settembre 1995

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** di **Centrobanca** partecipano commossi al lutto del proprio Presidente Cav. Lavoro rag. Lino Venini per la scomparsa della moglie signora

Alda Grillotti

Milano, 18 settembre 1995

Ede e **Gian Piero Dongesilini** partecipano con affetto commosso al grande dolore di Lino Venini per la scomparsa della consorte signora **ALDA.**

Novara, 18 settembre 1995

Si associano
Giulia Cesare Allegra
Arturo Amato
Aldo Avondo
Sergio Baratti
Ettore Bermani
Andrea Bertazzi
Achille Borali
Marco Broggi
Maurizio Calderini
Pietro Angelo Carzi
Luciano Codini
Maurizio Comoli
Alberto Costantini
Edo Dongesilini
Vittorio Desiesi
Guido Dolzanino
Giacomo De Simone
Flavio Gazzani
Francesco Fiazotti
Giovanni Frattini
Federico Guasti
Ero Lombardini
Alberto Macchi
Raffaello Maggio
Ugo Malferrari
Carlo Piantanida
Flavio Repetto
Elio Rossaro
Emilio Rossi
Pietro Stella
Vittorio Tarditi
Franco Zanetta.

Vanda e **Giulio Cesare Allegra** sono vicini a Lino Venini nel ricordo della consorte **ALDA** ed esprimono i sensi della loro partecipazione al grande dolore

Novara, 18 settembre 1995

Carlo e **Mariacola Piantanida**, con **Paolo** e **Luca**, affettuosamente vicini a Lino e Chicchi partecipano con commozione ricordando la cara **ALDA** nell'

Novara, 18 settembre 1995

Alberto Costantini partecipa al grande dolore del Presidente Lino Venini per la perdita della sua adorata consorte **ALDA.**

Piera e **Carla Stella**, profondamente addolorate, partecipano al grave lutto del Commendator Lino Venini e della sua famiglia per la scomparsa della signora

Alda Grillotti Venini

Novara, 18 settembre

Roberto Di Tieri con sincera affettuosa amicizia

Novara, 18 settembre 1995

Partecipano con affetto al lutto di Lino Venini e dei suoi familiari, **Mirella e Marco Broggi, Edoardo Gregotti.**

Novara, 18 settembre 1995

Aldo e **Luisa Avondo** con **Pippo, Lele** e **Grazia** sono con affetto vicini al Cavaliere del Lavoro Lino Venini, a Chicchi, Fabrizio e Paolo in questo momento di grande dolore

Novara, 18 settembre 1995

Partecipano al lutto.
Giuseppe Grassano
Emilio Zanetti
Vincenzo Batterale
Paolo Battini
Antonio Caola
Giovanni De Conti
Giandomenico Di Sante
Gian Battista Fiorentini
Marcello Gentile
Maurizio Giorgetti
Angelo Mazza
Marcello Melani
Piero Melazzini
Francesco Nasti
Luciano Pastorello
Silvano Pontello
Michele Stucco
Giuseppe Vigorelli
Francesco Parrilla
Pietro Agnelazzi
Giovanni Frazzetti
Attilio Poli
Giovanni Saini
Gian Giacomo Favero.

Anna, Andrea Bertazzi e figli sono affettuosamente vicini a Lino, Chicchi, Paolo e Fabrizio nella triste circostanza dell'improvvisa parte della signora

Alda Venini

Novara, 18 settembre 1995

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Iga Circolo Ricreativo Banca Popolare di Novara**, il **Collegio dei Revisori** e gli **Iscritti tutti** partecipano commossi al dolore del cav. Lavoro rag. Lino Venini per la scomparsa della l'adorata moglie **ALDA.**

Novara, 18 settembre 1995

Giovanna e **Giorgio Cornalba** con i figli **Matteo** e **Giulia** sono affettuosamente vicini a Chicchi, Fabrizio e Paolo per la scomparsa della mamma

Alda Venini

Novara, 18 settembre 1995

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** dell'**Istituto Italiano di Credito Fondiario** prendono viva parte al grave lutto del Vice Presidente Cav. Lav. Gr. Cr. rag. Venini per la della **MOGLIE.**

Il **Presidente** e la **Giunta** della **Camera di Commercio di Novara** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia del

Mario Bassini

per molti anni apprezzato funzionario dell'Ente

Novara, 18 settembre 1995.

Il **Segretario Generale** e il **Personale** della **Camera di Commercio di Novara** sono affettuosamente vicini alla moglie e alla figlia del signor

Mario Bassini

funzionario dell'Ente, ricordandone le doti di umanità e di dedizione al lavoro

Novara, 18 settembre 1995.

Borgomanero, censimento di amministrazione comunale e ambientalisti

Scovate 59 discariche abusive

Il coordinatore dell'iniziativa: «Abbiamo trovato di tutto». L'opera di pulizia coinvolgerà i disoccupati iscritti al collocamento. Dalla primavera raccolta differenziata anche degli olii

BORGOMANERO. Amministrazione comunale ed associazioni ambientaliste scovano 59 discariche abusive, che verranno bonificate dai disoccupati.

La caccia alle discariche abusive ha dato un risultato clamoroso: la ricerca effettuata dall'assessorato all'ambiente, dal Wwf e dalla locale di Legambiente ha portato all'individuazione di ben 59 discariche fuorilegge, con tonnellate di rifiuti accumulate nell'ambito del territorio comunale.

«In 45 giorni di lavoro - dice Alessandro Ripamonti, del Wwf, che ha coordinato il lavoro con Enrico Ripamonti ed Enrico Marone - abbiamo individuato, censito, fotografato e schedato 59 discariche abusive, in cui è stato accumulato veramente di tutto. Abbiamo trovato una Cinquecento tutta bruciata, tre piattaforme di cemento (forse utilizzate per i tralicci dell'Enel), lavatrici, frigoriferi ed addirittura un accumulo di eternit. Siccome si tratta di un residuo tossico l'abbiamo segnalato immediatamente alle autorità competenti per i controlli ed i provvedimenti del caso. Ovviamente non si contano poi, all'interno di queste discariche, i pneumatici, le pile, i materassi, le batterie per auto ed il legname da costruzione».

Le aree dove «discarica selvaggia» è presente in misura massiccia sono la zona della Comiona, tra Vergano e Piovino, l'area industriale della Meda, nei pressi del Mulino della Resiga, la zona Beatrice ed i prati e la boscaglia della frazione di Santa Cristina vicino alla Cascina Ospedale. Un'altra zona «calda», sempre a Santa Cristina, è quella di via Fascia Rossa, dove sono stati rinvenuti parecchi depositi abusivi di rifiuti.

Nelle discariche abusive di Borgomanero sono stati trovati materiali di ogni

«Grazie all'individuazione dei siti abusivi ed all'elaborazione statistica dei dati raccolti - osservano Ripamonti e Marone - abbiamo fornito all'amministrazione comunale precise indicazioni operative e spunti per la pianificazione degli interventi, che verranno effettuati tramite un cantiere di lavoro, dando occupazione ai cittadini iscritti nelle liste di collocamento».

Saranno i disoccupati quindi a provvedere all'operazione di bonifica del territorio, impiegati così nei «lavori socialmente utili». Nel frattempo, l'assessore all'ambiente Luigi Ceratti, preannuncia l'estensione della raccolta differenziata in città. «Abbiamo già attivato la raccolta differenziata della plastica, del cartone e del verde - spiega l'assessore - ed entro la prossima primavera contiamo di avviare anche quella per gli olii, le sostanze pericolose di uso domestico ed il Ctf, vale a dire gli spray. Sono convinto che il problema dei rifiuti sia il più importante ed urgente che ci troviamo ad affrontare, come viene confermato anche dalle difficoltà che sta attraversando il Consorzio. Dobbiamo continuare a impegnarci per la raccolta differenziata».

Comune, Wwf e Legambiente preannunciano nel frattempo altre iniziative comuni. «Questa iniziativa sulle discariche abusive - dice Alessandro Ripamonti - è la dimostrazione che la salvaguardia dell'ambiente, oltre ad apportare un miglioramento della qualità della vita, può anche essere fonte di lavoro, ed anche per questo consideriamo molto positiva questa prima collaborazione tra Comune e ambientalisti».

Marcello Giordani

Caso Ilcesa tutti assolti

ARONA. È conclusa con una assoluzione una vicenda legata marginalmente ai casi di «Edilizia pulita» del '92.

Imputati erano Mario Caligara, 61 anni, richiedente della concessione edilizia per un intervento in via Gattico, Anna Maria Cialvigni, 31 anni, amministratrice della CoGeCi, impresa esecutrice dei lavori, e Giovanni Cialvigni, 41 anni, direttore dei lavori.

Secondo l'accusa, la concessione in oggetto sarebbe stata ottenuta con inosservanza delle norme urbanistiche e l'edificio originario sarebbe stato demolito per essere ricostruito in presenza di una concessione che consentiva solo opere di risanamento.

Assoluzione piena per entrambi i capi di imputazione, anche perchè le opere di ricostruzione non sono mai state iniziate. Il problema dell'edilizia privata tornerà comunque di attualità ai primi di ottobre, quando il Comune presenterà il nuovo e già chiacchierato piano regolatore **[s. bot.]**

IN BREVE

POMBIA

Assemblea per il nuovo insediamento sulla Statale

E' promossa dalla minoranza consiliare l'assemblea pubblica di stasera, dalle 21 in Municipio, dedicata al piano di nuovo insediamento produttivo lungo la Statale vicino allo Zoo Safari. Invitati i tecnici del progetto e i proprietari delle aree. **[m. b.]**

Materne, domani sono esposte le convocazioni

Supplenze, tocca alle scuole materne. E' fissata per domani all'albo del Provveditorato di Novara, in corso Cavour, la pubblicazione del calendario delle convocazioni del personale non di ruolo nella scuola materna. La chiamata per l'assegnazione delle supplenze riguarda i posti comuni e di sostegno. **[c. m.]**

Rapina-beffa all'alba nella spaghetteria

Beffa involontaria a un rapinatore solitario domenica mattina nella spaghetteria «Il malefico» di via Aguzzafame a Vigevano. Volto coperto, armato di pistola ha fatto irruzione quando c'era solo l'addetto alle pulizie, e ha intimato di consegnare l'incasso della serata, 1 milione e 800 mila lire, ne rapinatore ne rapinato sapevano che gran parte della somma era stata prelevata pochi minuti prima da un parente del gestore, che l'aveva versata in banca. Il malvivente se n'è andato con 80 mila lire **[c. br.]**

NOVARA

Domani installazione del nuovo semaforo

Sarà installato domani il nuovo semaforo tra i viali Giulio Cesare e Piazza d'Armi. Si sono già iniziati lavori di sistemazione al marciapiede, alla fognatura e all'impianto di illuminazione **[b. c.]**

OLEGGIO

Sostegno alle iniziative degli «Amici del Pariani»

Per sostenere l'associazione «Amici del Pariani», alla casa di riposo sabato e domenica si è svolta la terza festa benefica, con rappresentanti dell'amministrazione e del volontariato **[b. c.]**

Recuperati due cadaveri nel Terdoppio e Sforzesco

I cadaveri di due uomini sono stati recuperati dai vigili del fuoco domenica a mezzogiorno e ieri pomeriggio rispettivamente nel Terdoppio, in via Gibellini a Novara, ed a Cerano nel canale Sforzesco. Il primo, in acqua da almeno due settimane, non è stato ancora identificato ed oggi si svolgerà l'autopsia per stabilire le cause della morte. Il secondo è Giacomo Briga, pensionato di anni di Magenta, scomparso da casa da alcuni giorni **[r. s.]**

DORMELLETTO

Giovane sistemista

Vince 210 milioni con la schedina Totocalcio

DORMELLETTO. Domenica super fortunata per un sistemista della schedina Totocalcio.

Con un «13» e sette «12» giocati alla ricevitoria-edicola di Marisa Bini, in corso Cavour, lo sconosciuto vincitore si è aggiudicato 210 milioni e 810 mila lire.

Non è il primo «colpaccio» che si registra alla ricevitoria dormellettese. Pochi mesi fa altro sistemista aveva vinto oltre 300 milioni.

A pochi giorni di distanza il concorso Totip ne aveva già regalati 100 con il pronostico azzeccato sulle corse dei cavalli. Per realizzare la vincita di domenica il sistema di 128 colonne è costato 102 mila lire.

Ed è proprio per questo particolare che il vincitore non è del tutto ignoto. La schedina è stata giocata intorno alle 12,30, quando al banco c'era Gianfranco Rizzi, marito della titolare: «Mi ricordo di quella schedina, l'avevo registrata io. Era un giovane alto, di 25 anni circa. Non lo conosco, non è residente a Dormelletto». **[c. m.]**

Il 24 settembre, giunta e opposizione

Anche la Provincia in marcia ad Assisi

NOVARA. La Provincia aderisce alla marcia per la Pace da Perugia ad Assisi che si terrà il 24 settembre. Un evento che si ripete ogni anno, grazie alla determinazione dei frati francescani a trovare un linguaggio di fratellanza universale, e che ogni anno viene arricchito di significati diversi, per sposare meglio attualità e messaggio da lanciare.

Questa volta a richiamare l'attenzione è il cinquantesimo anniversario delle Nazioni Unite, l'organizzazione internazionale erede della Società delle Nazioni, che mai come in questo periodo è oggetto dell'attenzione quotidiana della gente per quanto sta accadendo nell'ex Jugoslavia.

Rappresentanti di maggioranza e minoranza, dunque, cammineranno insieme fino ad Assisi, terra di San Francesco. Un fatto che non vuole essere soltanto simbolico. A dare un senso diverso a queste giornate avrebbe dovuto esserci anche Rony Smarty, un rappresentante del popolo di Haiti impegnato contro l'oppressione durante il regime Duvalier. Erano previsti incontri con scuole e amministratori già a partire da ieri mattina. Invece Smarty è stato bloccato nel paese per la mancanza di un visto sul passaporto.

«Abbiamo dato, come tantissimi altri enti, l'adesione alla marcia - ha detto il presidente Cattaneo - perchè la pace deve essere sempre coniugata alla libertà. Oggi poi sono passati anni dalla fine della guerra e 50 dalla nascita dell'Onu. L'augurio è che l'Onu, che tanto ha fatto, faccia di più».

«Proprio per capire più la società che stiamo vivendo - aggiungono gli assessori provinciali Anna Cardano e Ugo Boggero - il 21 ottobre si terrà a Novara un importante convegno sulle Nazioni Unite. Verranno proposte alcune riflessioni importanti: Nanni Salio illustrerà la proposta dei 'caschi bianchi' al posto di quelli 'blu'. Giannino Piana si soffermerà sui diritti dell'uomo e dei popoli». **[c. bo.]**

Tragedia a Grignasco, un conosciuto artigiano edile trovato morto nel bagno

Ucciso dallo scaldabagno difettoso?

L'uomo, 37 anni, che era ormai in fin di vita, è stato soccorso dalla madre. E' deceduto in ambulanza, durante il tragitto verso l'ospedale di Borgosesia. Si aspettano i risultati dell'autopsia

GRIGNASCO. Avvelenato dall'ossido di carbonio fuoriuscito dallo scaldabagno a gas metano difettoso. Sarebbe stata questa la causa della morte di un artigiano edile di 37 anni, Diego Pugliesi, residente con la madre, Rosaria Mancuso, nel centro della Bassa Valsesia in via Riale 2.

A confermare questa tesi si dovrà però attendere gli esiti dell'autopsia, che sarà eseguita in questi giorni sul corpo del Pugliesi.

Tutto è accaduto sabato notte in un vecchio caseggiato di via Riale, vicino al centro storico. Diego Pugliesi entra in bagno, ma i minuti passano. Un'ora, e l'uomo non esce. La madre Rosaria, nella stanza accanto, capisce che c'è qualcosa di strano nella lunga permanenza del figlio in bagno.

Lo chiama un paio di volte, non riceve risposta. Insospettita, si avvicina alla porta e vede filtrare dell'acqua. Intuito il dramma che si stava compiendo sotto i suoi occhi, spalanca la porta e trova Diego privo di sensi, disteso sul pavimento inondato dall'acqua che stava uscendo dallo scarico da bagno. Lanciato l'allarme, sul posto si reca un equipaggio del Servizio rodio emergenza che trasporta Diego Pugliesi all'ospedale di Borgosesia. Ma l'uomo, ormai, è in fin di vita e morirà durante il tragitto.

Diego Pugliesi, morto a Grignasco

Pugliesi, che viveva con la madre dopo la scomparsa del papà Vincenzo, morto pochi anni fa, era piuttosto conosciuto a Grignasco, sia per la sua attività di artigiano edile, sia in campo politico: nelle ultime amministrative era candidato nella lista del sindaco.

Come anticipato, sulle cause del decesso è stata aperta un'indagine. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire se la morte del Pugliesi è stata effettivamente provocata dal difettoso funzionamento dello scaldabagno a metano, come è parso dai primi rilievi, oppure sia stato stroncato da un collasso cardiaco. **[m. p.]**

GARLASCO

Fiamme nel dancing

Momenti di paura, nella notte tra sabato e domenica, nel dancing «Pellicano 80» di via Pavia a Garlasco: è scoppiato un incendio nel locale guardaroba, che in questa stagione non viene utilizzato ed era chiuso. Era circa l'una: le fiamme con tutta probabilità si sono sprigionate a causa di un corto circuito ad un freezer che ci trovava in quel locale. In pochi minuti un denso fumo si è diffuso all'interno della sala da ballo, affollata da alcune centinaia di persone, in maggioranza coppie di una certa età, essendo il locale specializzato nel liscio. Il personale del dancing è subito intervenuto con alcuni estintori, mentre i frequentatori sono stati fatti sfollare dalle uscite di sicurezza. Poco dopo sono giunti sul posto i vigili del fuoco di Pavia, che hanno ultimato le operazioni di spegnimento. I danni sono piuttosto consistenti e il locale dovrà restare chiuso per un paio di settimane. **[c. br.]**

Novara, l'autopsia sul piccolo cadavere conferma l'ipotesi d'accusa per la studentessa

Era nato vivo il bimbo gettato dalla finestra

Ieri la ragazza, ancora in arresto, trasferita alla casa protetta

NOVARA. Era nato vivo il bimbo che Monica Napoli, la studentessa novarese di 18 anni, ha gettato dalla finestra subito dopo averlo partorito in bagno.

E' quanto è accertato l'autopsia eseguita l'altro pomeriggio sul piccolo cadavere dal professor Carlo Torre di Torino, perito incaricato dal pm Vittore Ferraro, alla presenza del dottor Stefano Jordan, consulente della difesa. L'esame ha quindi confermato l'ipotesi del reato di omicidio volontario cui il magistrato aveva posto sotto accusa la ragazza in avvio dell'inchiesta.

Ieri la giovane è stata dimessa dal «San Giuliano», la divisione di ginecologia dell'ospedale «Maggiore» dove si trovava ricoverata in stato d'arresto dalla sera di martedì, subito dopo il tragico episodio. Monica è stata trasferita alla casa protetta di via Fossati, sempre piantonata dai carabinieri, per un periodo di convalescenza.

Il difensore della giovane, avvocato Giulio Cesare Allegra, ha già presentato un'istanza al pm affinchè la ragazza venga sottoposta a perizia psichiatrica: lo scopo è di accertare le sue condizioni al momento del fatto. «L'esame va fatto al più presto - dice il legale -, prima che il tempo possa cancellare tracce importanti dello stato psichico della giovane. Farlo il più vicino possibile all'episodio può fornire risposte sulle condizioni soggettive di Monica che successivamente sarebbero irreperibili».

Elementi che risulterebbero preziosi anche ai fini dell'accertamento della capacità volitiva della giovane al momento del suo grave gesto, che per circostanze e modalità ha sollevato parecchi interrogativi.

Da sette giorni Monica Napoli non ha mai potuto ricevere visite, neppure dei genitori, Pasquale e Vincenza. L'avvocato Allegra si appresta a chiedere l'autorizzazione al permesso di visita o, appena possibile, la concessione degli arresti domiciliari presso l'abitazione di via Monte Grappa. All'Istituto «Bermani», la sua scuola, compagni e insegnanti si stanno intanto preparando ad aiutare Monica con iniziative di sostegno. **[p. ben.]**

«DOLCE CULLA»

C'è un numero verde

«Una neonato morta e una ragazza con la vita rovinata a 18 anni. Forse un po' di colpa è anche mia. Se Monica mi avesse incontrato, questa tragedia non sarebbe accaduta». L'accorato autoaccusa è di Marina Mazzeo, responsabile per la Regione Piemonte dell'Ufficio pari opportunità di alleanza nazionale, che in giugno ha varato un'iniziativa per rispondere al grave problema dell'abbandono dei minori indesiderati. Si tratta del numero verde (167-017970), denominato «Dolce culla», un servizio attivo 24 ore su 24, che consente il tempestivo recupero del neonato. «A lungo mi sono interrogata - aggiunge la Mazzeo - sulle mie eventuali corresponsabilità, cercando di capire se un maggiore attivismo sulla divulgazione di questa iniziativa avrebbe potuto salvare una vita innocente. E' per questo che invito tutte le giovani che avessero dei problemi di questo tipo a rivolgersi a "Dolce Culla"». **[m. p.]**

Trecate, sotto attento esame la bonifica operata dalla società petrolifera

La Regione «controlla» l'Agip

Mentre resta aperto il processo di parte civile

TRECATE. «Abbiamo disposto un controllo rigoroso sulle procedure adottate dall'Agip per la bonifica». In Regione il ripristino alla normalità dei territori interessati dall'eruzione del «Tr 24» è seguito con particolare attenzione dall'assessorato all'Ambiente. Proprio nei giorni scorsi la Giunta regionale ha approvato il programma di interventi e di spesa relativi al secondo anno di controlli per la bonifica. «In questo modo - sostiene l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera - può continuare l'operazione anche di controllo, per verificare la bonifica che l'Agip sta mettendo in pratica nella zona inquinata ottiene i risultati richiesti dalla Regione».

Lo «task force» che sta attuando questi programmi di intervento è composta dall'Ipla, Istituto per le piante da legno e l'ambiente, e dal Dipartimento di Chimica analitica dell'Università di Torino. Collaborano con i Laboratori di Sanità pubblica di Novara e di Grugliasco e della Provincia di Novara, ai cui hanno fornito un supporto tecnico ad operativo. Il costo del programma è di 250 milioni di lire, a carico della Regione. A volta poi la Giunta chiederà il rimborso della somma all'Agip, in qualità di responsabile del danno arrecato dall'incidente.

La notizia è stata ben accolta dal sindaco di Trecate, Giuseppe Magnaghi: «La cosa non può che farci piacere - dice - anche perchè come stiano andando le cose è sotto gli occhi di tutti. Abbiamo ancora 6 ettari di terreno da scorticare con la biopila. Il raccolto è sottoposto ad analisi, per verificare la qualità rispetto a quello coltivato in zone esterne ai pozzi. Il controllo regionale, antitetico a quello dell'Agip, è una garanzia per la correttezza dell'esecuzione dei lavori».

Il problema del «dopo Tr24» è un argomento sempre attuale in paese. Pochi giorni fa ha sollevato perplessità la notizia che il pubblico ministero di Novara ha formulato la richiesta di archiviazione del procedimento penale. Magnaghi ha annunciato che «Il Comune controbatterà con un documento nei prossimi giorni. Lo stileranno i nostri avvocati, chiedendo di non archiviare la pratica sull'incidente».

Il processo di parte civile è invece ancora aperto. «Molte richieste di danni presentate dai cittadini - dice Magnaghi - non sono ancora state evase. Il discorso sull'agricoltura può essere accantonato. E poi la salute. Sono ancora in le visite mediche di cittadini. Qui il problema è sempre aperto».

Cristina Meneghini

Operazione di Polizia e «Finanza» alla stazione di Domodossola

Coca, sequestro da 6 miliardi

L'ingente quantitativo (sei chili) di droga era in possesso di due cittadini stranieri che viaggiavano sul Ginevra-Milano e che sono stati tratti in arresto

DOMODOSSOLA. Sei chili di «coca» purissima, per un valore sul mercato di circa 6 miliardi di lire, è stata sequestrata a due cittadini stranieri che sono stati arrestati. Un'operazione, questa, condotta da Polizia e Guardia di Finanza, che fa salire ad oltre quattordici chili il totale della «coca» sequestrata in questi ultimi sei giorni sui treni internazionali in transito alla stazione domese.

Quest'ultimo ritrovamento è stato fatto sul treno espresso 335 Ginevra-Milano. Finanzieri e poliziotti avevano messo gli occhi su due cittadini stranieri di colore con passaporto statunitense, documento quasi certamente falso (uno presentava una bolla d'a- sotto la fotografia) che viaggiavano con uno zaino sospetto. Alla vista delle forze dell'ordine, uno dei due «corrieri» della droga, che si trovava fuori dallo scompartimento occupato dal complice, cercava di allontanarsi: veniva subito bloccato. I due trafficanti venivano fatti scende- dal treno e sottoposti ad un controllo nel corso del quale «spuntavano» da una tasca ricavata su un lato dello zaino i sei chili e 2 etti di cocaina purissima. Droga che tagliata ed immessa in circolazione avrebbe fruttato sicuramente oltre 6 miliardi di lire.

I due presunti americani dovranno essere identificati visti i sospetti che i passaporti possano essere falsi: in attesa di ciò le Fiamme Gialle forniscono i loro nomi.

Questo sequestro, come detto, segue di pochi giorno altri due ottimi «colpi» delle Fiamme Gialle che hanno scoperto, su due treni provenienti dalla Svizzera, 7 chili e mezzo sempre di cocaina purissima. Due operazioni distinte che hanno portato all'arresto di due presunti cittadini americani, finiti in carcere a Verbania.

Sui tre diversi sequestri stanno indagando i sostituti procuratori della Repubblica di Verbania, Elena Stoppini e Paolo Barlucchi.

Gli inquirenti non escludono che gli arrestati facciano parte della stessa organizzazione di narcotrafficanti, organizzazione che sta introducendo in Italia ingenti quantitativi di droga purissima.

I sequestri di questa settimana lo lasciano pensare. La droga da portare in Italia potrebbe arrivare dal Sudamerica via aerea sino all'aeroporto di Ginevra e quindi, col treno, viene introdotta nel nostro Paese.

Renato Balducci

La co- sequestrata l'altro giorno alla stazione - di Domodossola

Un arresto

La cocaina nel portafogli

VERBANIA. Vito Nuzzolese, 57 anni, residente a Roma, è stato arrestato nei giorni scorsi nella capitale, in seguito a ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Verbania, per detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Nuzzolese, che sarà portato nelle carceri verbanesi nei prossimi giorni, è già finito in manette alla fine dell'anno scorso dopo che la Guardia di Finanza di Domodossola - nello scompartimento ferroviario su cui viaggiava, su di un treno diretto a Roma - aveva rinvenuto, in un cestino portarifiuti, una cintura in pelle al cui interno erano occultati 100 grammi di cocaina.

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale, non ritenendo sufficienti gli elementi atti ad incriminarlo, aveva però convalidato l'arresto di Vito Nuzzolese che era stato rimesso in libertà.

Il sostituo procuratore verbanese Paolo Barlucchi - titolare dell'inchiesta - aveva proseguito le indagini ponendo sotto sequestro, al ritorno da Roma, lo stesso vagone ferroviario che alla stazione di Domodossola era poi stato accuratamente perquisito.

Le fiamme gialle vi avevano trovato un portafogli - della stessa fattura della cintura - contenente 150 grammi di cocaina.

Ulteriori indagini compiute a Roma dai carabinieri avevano permesso di accertare che sia la cintura sia il portafogli appartenenvano al Nuzzolese.

Un'inchiesta delicata e approdata ai ottimi risultati grazie alle meticolose operazioni di perquisizione effettuate dagli agenti all'interno del vagone.

Sono stati controllati i sedili, le strutture di rifinitura ed i vani portaoggetti.

E' stato un vero lavoro di smontaggio e rimontaggio che ha impegnato non poco le forze dell'ordine le quali non hanno tralasciato alcun dettaglio, pur di arrivare a segno e sulle tracce dei trafficanti. E è stato.

Anche questo arresto ha messo in evidenza come dal valico del Sempione, attraverso la Svizzera e successivamente l'Italia, si snodi una «via della droga» che mantiene alta la vigilanza delle forze dell'ordine. I risultati ottenuti in queste ultime settimane dimostrano che l'Ossola era stata scelta dai trafficanti come terra di transito. [a. r.]

Protesta per la chiusura pomeridiana. E Domo resta al palo

Villa, uffici postali dimezzati e il sindaco scrive al ministro

VILLADOSSOLA. Sempre nella bufera il servizio postale nel Vco. Dopo le polemiche sui tortuosi giri della corrispondenza (una lettera spedita da Macugnaga per Domo passa ancora da Novara), è il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, a denunciare disservizi e disfunzioni a causa della chiusura pomeridiana dell'ufficio postale che sembrava limitata al periodo estivo ed è stata invece prorogata a tutto settembre. Villa è ancora un grosso centro industriale sul quale gravitano lavoratori delle valli, ospita la sede della maggiore impresa edile della nuova provincia, il servizio postale non può limitarsi a mezza giornata. Ravandoni ha scritto una lettera di protesta al ministro delle Poste e Telecomunicazioni e alla direzione provinciale di Novara.

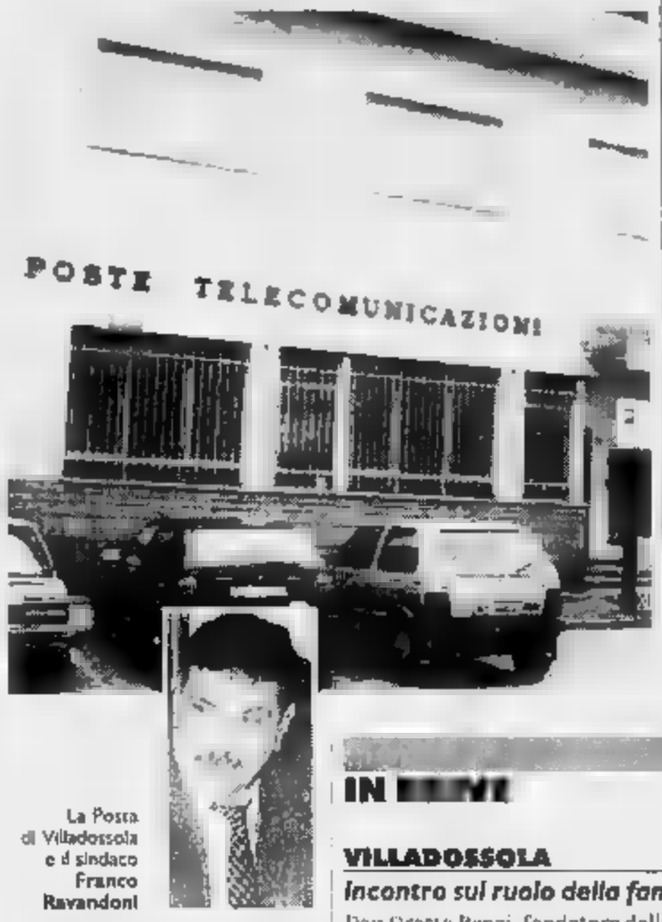
«Il protrarsi della chiusura pomeridiana sta creando gravi difficoltà e lamentele da parte dei cittadini- ha dichiarato il sindaco- la nostra amministrazione non ha mai dato parere favorevole a questo provvedimento. Ritengo che questa scelta della direzione delle poste non sia più sostenibile. E tantomeno può essere compresa da chi si attende, giustamente, attenzione e funzionalità per un servizio così importante».

Ravandoni sottolinea anche lo stato di totale degrado dell'edificio postale, di discutibile forma architettonica, che si trova proprio nel centro del paese «già nel 1991 avevo provveduto a richiedere pulitura ed imbiancatura. C'era stato un impegno scritto della direzione delle poste ma sono passati anni e non si è fatto nulla per rimediare alle pietose condizioni dell'edificio».

Intanto si moltiplicano gli appelli per accentrare nell'ufficio di Domodossola stazione lo smistamento di tutta la corrispondenza del Vco. Il senatore Marco Preioni ha presentato un'interrogazione al ministero delle Poste in cui avanza il sospetto che il decentramento sia stato ostacolato dai dipendenti delle poste di Novara per non perdere lo straordinario. Il parlamentare leghista cita infatti una serie di disposizioni interne per il potenziamento dell'attività a Domodossola dove avrebbero già dovuto essere avviati dispacci e pacchi provenienti da Verbano, finora indirizzati a Novara. Era quindi previsto un allungamento dell'orario dal Lunedì al Sabato all'ufficio principale di Domo. Ora Preioni chiede di sapere se ci sia stato un ripensamento da parte della direzione della filiale di Novara.

Anche il sindaco di Domodossola Ettore Anglus, che ha diretto proprio l'ufficio postale della stazione, è intervenuto recentemente sulla direzione compartimentale di Torino «Mi risulta che c'è già un progetto per accentrare a Domo stazione lo smistamento della corrispondenza di tutto il Vco. E' stato approvato dalla direzione dell'Ente, avviato e purtroppo non ancora compiuto. Spero che possa trovare piena attuazione anche con l'assunzione definitiva del personale straordinario che opera già nell'ufficio con contratto a tempo determinato che scade proprio in questi giorni. Sarebbe anche un sollievo per la difficile situazione occupazionale in cui versa la nostra città».

Adriano Veffi



La Posta di Villadossola e il sindaco Franco Ravandoni

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Incontro sul ruolo della famiglia con don Oreste Benzi

Don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, interviene alle 20,30 nella sala Consiliare all'incontro organizzato dal servizio socioassistenziale dell'Usl 14 e dall'Avas Ossola. Tema: La famiglia come luogo naturale dell'accoglienza. [c. bo.]

VERBANIA

Furto in edicola, presi i ladri sono già liberi

Sono entrati nell'edicola di Fiore Traversi, sul lungolago di Intra, la notte scorsa, e dopo aver rovistato tra giornali e confezioni di articoli regalo, se ne sono andati con il bottino: 900 mila lire (le giocate del «gratta e vinci» ed alcuni «gadgets» di riviste. Sono stati sorpresi dalla polizia. Si tratta di Massimiliano Rossi e Paola Viglino di 22 e 24 anni di Verbania. Sono già liberi. [a.r.]

VERBANIA

Con dieci terne vince 50 milioni al lotto

Ha realizzato dieci terni secchi nella tabaccheria gestita da Martino Donato in corso Cobianchi 40 ad Intra. La fortunata vincitrice che ha guadagnato complessivamente 50 milioni, è una casalinga di Verbania che il titolare conosce bene. [r.s.]

VERBANIA

Stato di allerta per il maltempo nel Vco

La Regione informa che vi è «situazione di allerta sulle Alpi settentrionali e sulla pianura piemontese, a causa delle forti piogge che si stanno abbattendo su queste zone e che, secondo le previsioni trasmesse dal bollettino della Protezione civile, andranno ad aumentare nel corso delle prossime 24 ore». Interessata la zona del Verbano e dell'Ossola. La situazione è «sotto controllo». [r. s.]

TEATRO REGIO TORINO — REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura — LA NUOVA ARCA

TEATRO COCCIA DI NOVARA
19 SETTEMBRE 1995, ORE 21

LE PREZIOSE RIDICOLE
OPERA LIRICA TRATTA DA MOLIÈRE

MUSICA DI FELICE LATTUADA

DIRETTORE D'ORCHESTRA GUIDO MARIA GUIDA

REGIA ALBERTO LATTUADA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO DI TORINO

FINALISTI DEL CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA DELLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTRICE E DOCENTE WALLY SALIO
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEL TENORE GIUSEPPE MORINO (MASCARILLE)

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
VI STAGIONE 1995

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

Banca Popolare di Novara - Sedi e agenzie di città
Botteghino Teatro Coccia
Prenotazioni e informazioni
Associazione Culturale (0321) 626666
Platea L. 15.000 - I e 2 ordine di palchi L. 10.000
I ordine di palchi 3 gallerie L. 20.000 - 2 gallerie L. 20.000
Prezzi ridotti: platea senza vedere (dietro 3 colonne) e ultima galleria (Scuola): L. 10.000
I e 2 ordine di palchi L. 20.000
3 palchi e 1 galleria L. 20.000 - 2 gallerie L. 15.000

Gli ultimi posti saranno posti in vendita dalle ore 20 del giorno di spettacolo

LA STAMPA
CORRIERE DELLA SERA
CRT Cassa di Risparmio di Torino
EDIZIONE SPECIALE DI TORINO
TORO ASSICURAZIONI
SEAT PAGINE GIALLE
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LA NUOVA ARCA
TRADING CLIMA SERVICES

PER UNA VITA IN DUE — L'INCONTRO — Rituale Matrimoniale CEI 1990 — Amicizia Convivenza Matrimonio — NOVARA VIA XX SETTEMBRE, 58 TEL. 0321 30713

Media Azienda, zona Arona, cerca
DUE GIOVANI OPERAI
uno per operazioni di imballaggio e confezione; si richiedono capacità organizzative e diploma tecnico.
Uno con conoscenze inglese di meccanica.
Inviare curriculum a C.I. n° - - mo posta - NA

VILLA - cerca
DONNA custode con famiglia. Accetansi solo ottime referenze controllabili. Rispondere STRESA CASELLA POSTALE 13.

RUSTICO
A S. Maurizio d'Opaglio, località Lagna, zona residenziale, soleggiatissimo rustico indipendente con terreno circostante, ottima posizione, assolutamente da vedere!
Tel. 0322/917.220

VILLETTA
S. Maurizio d'Opaglio
vicina nuova costruzione con giardino, due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, bagno doppi, cantina, rimessa nel verde
L. 240.000.000
Tel. 0322/917.220

VENDE CAPANNONE
di mq 475 con terreno edificabile di mq 3.500 circa in Oleggio Castello (NO)
STUDIO ALBERTINAZZI - PRONE
Bergomanero - c.so M- - 0322/835820 dott. Prone

COMUNE DI - CON MONTICELLO
PROVINCIA DI NOVARA
CAP 28060 - tel 55113
Cod. Fisc. 80013560036 - P. IVA 00511790030
Avviso di pubblicazione e deposito progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
In esecuzione di quanto previsto dagli articoli 15 e 17 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni;
avvisa che il progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale Comunale è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 19 settembre 1995 e durante lo stesso periodo la delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 10/3/95 di adozione del progetto definitivo e i relativi elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria del Comune affinchè chiunque possa prenderne visione.
Granozzo con Monticello, li 19 settembre 1995.
IL SINDACO Benetti Arrigo

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso di vendite immobili all'incanto nella procedura esecutiva
n. 42/83 R. Gen. Esec. promossa da: I.N.A.I.L. - Novara, con favv. Giovanni Frattini contro Inerti Gabbiano s.r.l.
Si rende noto che il G.E. dr.ssa Calzolai con ordinanze in data 29/5/1995 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 4 ottobre 1995 ore 12,30 dei seguenti beni immobili a prezzo ribassato: In comune di Mergozzo: terreni censiti in N.C.T. a Fg. 4, mapp. 142, 143, 225 (mq 28370) valore di stima L. 70.925.000. Prezzo ribassato a L. 37.000.000.
Offerte non inferiori a L. 800.000. Cauzione e fondo spese del 15% del prezzo base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in cancelleria.
Verbania, 7 agosto 1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 81/85 R.G.E.
Promossa dalla Cripto - cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (Avv. C. Brocca) contro RIDDER Arnaldo e CIOCCA Gina.
Il G.E. dott. Montefusco con ordinanza in data 24/5/95 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 25 ottobre 1995 ore 9,15 dei seguenti beni immobili:
B) Appezzamenti di terreni in Comune di Domodossola (Loc. Siberia), mappale 64, prato, mq 2250; mappale 65, prato, mq 1750.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 64.000.-;
2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.500.000 - prezzo base;
3) cauzio- - il 10% e fondo spese del 15% del pezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro - ore 12 del giorno precedente la - dita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro - giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.
Maggiori informazioni - Cancelleria.
Verbania, 6 settembre 1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Ferdinando Vicario

TRIBUNALE DI -
Fallimento Ita
Giovedì - settembre '95 alle ore 16 e segg. in Novara - Via S.F. - sisi 9, presso il magazzino dell'istituto Vendite Giudiziarie, si procederà - vendita al - pubblica a prezzi ulteriormente ridotti di:
1085 cont.ni da 6 fili cad. di perla lume
La vendita potrà eseguirsi a singoli lotti
Successivamente giovedì - - tembre '95, alle ore 16 e segg. vendita all'asta pubblica al maggior offerente di:
Mobili e arredi per abitazione e ufficio, televisori colori, computer IBM, macchina scrivere, 2 tagliacuci Rimoldi, 4 macchine cucire Pfaff, asolatrice Pfaff, 2 ferri stiro ind.li, calzature bimbo, tavolo riunione con 10 sedie fotocopiatrice Olivetti Copia 1050, 2 bilance S. Stefano, ecc
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - via S.F. d'Assisi, 9 - telef. (0321) 62.86.76.

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Piazza Resistenza 10 - Tel. 0323 848 388
Fax 0323 864 168 - C.F. 00332450030
Avviso di gara di licitazione privata
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione della G.C. n. 334 in data 03/08/1995, esecutiva a termine di legge;
RENDE NOTO
che l'Amministrazione Comu- intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. e) e dell'art. 5 della legge 2/2/1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D. Lg. 406/91 mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a - d'appalto, i lavori di:
- Sistemazione strada Comunale Gravellona -Granerolo e asfaltature vie interne del capoluogo.
- L'importo massimo a base - ra è di L. 132.439.846. Iva esclusa.
Le domande, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione, a questa Amministrazione - P.zza Resistenza n. 10 - Tel. 0323/848.388 - fax n. 0323/864.168.
A corredo della domanda - partecipazione è richiesta la presentazione del certificato - all'A.N.C. Cat. 6 per un importo di L. 150.000.000.
L'opera è finanziata - mezzi propri del bilancio comunale e da mutuo assunto con la CA.RI.PLO.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
Gravellona Toce li 19 settembre 1995.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Ignazio Mendolia
IL SINDACO
Rino Porini

Nella Valstrona premiata con la medaglia d'argento al valore

Un arrivederci a Scalfaro «Non dimentichi la valle»

Scalfaro decora il gonfalone con la medaglia d'argento. A fianco le figlie di Giustina Peretti (FOTO DE BONI)

VALSTRONA. «Arrivederci Presidente e non ci dimentichi» ha detto il sindaco di Valstrona Giulio Piana al momento del commiato. È difficile per Oscar Luigi Scalfaro dimenticare l'abbraccio della gente di questa valle, culla della Resistenza. Almeno mille persone, molte delle quali non hanno potuto entrare nella palestra per la cerimonia il Presidente, hanno voluto festeggiare l'onorificenza che lo Stato ha accordato alla Valle Strona: la medaglia d'argento al valor militare per meriti partigiani. Un decreto che Scalfaro ha confessato di aver firmato con grande emozione: ogni parola di quel documento gli portava alla memoria fatti e personaggi, volti di uomini e donne che ben conosceva. Singolare coincidenza, ha ricordato il Presidente, che abbia dovuto firmare l'onorificenza il 9 Maggio del 1994, esattamente cinquanta anni dopo l'eccidio di Forno dove persero la vita, fucilati nove partigiani. La Storia che a volte gioca coi destini degli uomini ha voluto che qualcuno dei tedeschi di allora fosse presente domenica mattina nella palestra di Strona. A cominciare dalle due figlie di Giustina Peretti, «la Giustina» come la chiamano ancora in valle, la donna incinta, al settimo mese di gravidanza che i nazifascisti trucidarono ad Otra, vicino a Forno, il 25 Marzo del 1945. Un atto di barbarie consumato davanti ad una delle sue figlie, Rita, che allora cinque anni. E che domenica, insieme alla sorella Maria, ha portato su cuscino di velluto rosso, la medaglia d'argento che il Capo dello Stato, ha conferito al Gonfalone del di Valstrona. Ricordi rivissuti anche al momento della celebrazione religiosa con la presenza tra i celebranti di don Armando Avondo, parroco di Sambughetto negli anni della Guerra ed al quale toccò il compito di ricomporre i corpi trucidati dei partigiani uccisi nella piazza di Forno. Le coincidenze: celebra don Giovanni Zolla, nipote del vescovo e nipote di quel don Zolla parroco di Forno che si rifiutò di suonare le campane per richiamare i contadini e costringerli ad assistere, come volevano i nazifascisti, all'esecuzione dei partigiani. Don Giovanni Zolla celebra la Messa con accanto gli altri parroci della valle: don Mauro Caglio di Luzzogno, don Andrea Primatesta di Forno, don Armando Avondo e con la presenza di don Giuseppe Albergoni di Germagno e don Ferdinando Barbaglia di Luzzogno. Non dimenticherà il Presidente la gente della Valle Strona. Che e sin dal lontano 1938 quando veniva in valle per l'Azione Cattolica. Quando parla il Presidente i ricordi diventano lezione di Storia. Racconta dei fratelli Alfredo ed Antonio Di Dio, siciliani ed ufficiali di carriera che vennero a morire tra queste valli che non avevano mai visto prima, con gente che consideravano fratelli, per costruire l'Italia libera di oggi.

A l'abbraccio tra Scalfaro e monsignor Aldo Del
A destra il Presidente con il sindaco di Valstrona Giulio Piana
A fianco un gruppo di ragazzi

Nella piccola palestra di Strona c'era l'Italia vera. E questo il Capo dello Stato lo . Per questo ha voluto venire sin qui. «Si poteva svolgere questa cerimonia al Quirinale - ha ricordato il Presidente - e non ci sarebbe stata la gente della Valle». E ci sarebbe stato quel calore che solo la gente della Valle Strona sa dare. Due anni fa il maestro Lino Cerutti, allora sindaco di Valstrona, fece fare dagli studenti una ricerca sulla Resistenza in Valle e la inviò a Scalfaro: forse servì più di tutti i documenti protocollati per cinquanta anni. Anche se il Presidente personalmente aveva bisogno di sapere più di quanto sapesse già. Per la gente del Cusio e della Valle Strona, il Capo dello Stato è semplicemente «Scalfaro». Fa tenerezza il vecchio partigiano, il fazzoletto azzurro al collo, che arriva e chiede un carabiniere se è arrivato «Scalfaro»: detto così, come si chiamerebbe un amico. Due ore «tra la sua gente» senza fronzoli e retorica: non si emozionano neppure Krizia, Denis ed Vilari, si chiamano proprio così, le tre bimbette che hanno il compito di portare i doni simbolo della Valle Strona al Presidente della Repubblica: piccoli oggetti di legno che regalano l'amicizia di sempre.

Vincenzo Amato

E' il più piccolo d'Italia ma i confini si stanno allargando

Valgrande, il parco cresce

Vogogna e Aurano hanno avanzato formale richiesta di adesione al direttivo
Il presidente: «L'ampliamento è una necessità». C'è perplessità per i vincoli

Il parco della Valgrande vanta una zona totalmente selvaggia Una caratteristica che non è certo comune a tutte le aree protette Attualmente l'estensione è di 13 mila ettari Presto però i confini si allargheranno

VERBANIA. Allargherà i suoi confini il Parco nazionale della Valgrande? A portare questo d'attualità sono le richieste di adesione giunte da alcuni Comuni attigui all'area protetta e la volontà manifestata dal consiglio direttivo. «Il nostro è il parco più piccolo d'Italia - afferma la presidente Franca Olmi -. Siamo sull'ordine di tredicimila ettari contro i duecentomila del Pollino, tanto per fare un esempio. Aprire prospettive di ampliamento diventa per noi, più che un semplice auspicio, una necessità».

Le ragioni di ciò è facile comprenderle: «I finanziamenti erogati - aggiunge la presidente - sono proporzionali alla superficie e alla popolazione residente. Logico che, restando così la situazione, a noi resteranno sempre soltanto le briciole, mentre allargare la superficie fino a comprendere centri abitati delle zone limitrofe sarebbe una vera boccata d'ossigeno».

E' dunque con estremo interesse che il consiglio direttivo guarda agli intenti già espressi dalle amministrazioni comunali di Vogogna e Aurano. Da entrambe le località giungono infatti formali domande di adesione, ancorchè restino da definire i confini dei territori da inserire nell'area protetta. Le richieste di inclusione nel Parco nazionale rispondono per gli amministratori locali alla condivisione degli intenti di promozione e sviluppo del territorio che passino attraverso la sua salvaguardia.

Per Vogogna poi il fatto di essere confinante con i due comuni di Premosello Chiovenda e Baura Cardezza, già aderenti, rende l'inserimento una sorta di naturale e logico completamento del perimetro del Parco e in tal senso ha già espresso la sua piena condivisione il vice presidente dell'ente di gestione, Aldo Panighetti.

Da alcune parti vengono espresse perplessità di fronte alla prospettiva delineata per il timore di eccessivi vincoli. A tali risponde Franca Olmi: «La Valgrande - spiega - ha certo una caratteristica quella di presentare selvagge che richiedono protezione assoluta. Va però aggiunto che ci saranno gestioni diverse per la zona «wilderness» e per quelle abitate, che hanno altre esigenze. dimostrano del resto decisioni già assunte dal consiglio direttivo. Infatti, in previsione di ampliamenti, ci si è dotati di strumenti tecnici operativi per l'esame delle pratiche edilizie delle varie zone, con criteri differenziati per quelle i cui edifici non presentano aspetti rigidamente conformi alle caratteristiche tipologiche tradizionali».

Ci sono poi altre circostanze che possono costituire ulteriore incentivo per l'adesione al Parco. E' il caso delle disposizioni contenute nel programma triennale per la tutela ambientale; esse prevedono una destinazione prioritaria del venti per cento delle risorse destinate ad ogni Regione a favore di Comuni e Province il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un Parco nazionale.

Sergio Ronchi

Verbania, si finge funzionario delle pensioni

Truffa a due pensionati Un colpo da dieci milioni

VERBANIA. Ennesima truffa ai danni di persone anziane: a una decina di milioni ammonta il bottino del colpo e le vittime un pensionato e la moglie casalinga abitanti nel quartiere di Santo Stefano a Pallanza. Poco prima di mezzogiorno di sabato un distinto signore di mezza età, ben vestito e con una valigetta in mano suona alla porta di S.B., ex dipendente Montefibre, qualificandosi come funzionario incaricato di un importante operazione di controllo.

Viene fatto entrare piena fiducia, i suoi modi non fanno certo pensare ad un imbroglione. Al pensionato e alla moglie egli chiede di mostrare il denaro che hanno in ed essi si lasciano convincere a prendere quattro milioni delle loro pensioni ed altri sei milioni in messi da parte per spese straordinarie sostenere.

«Si tratta di soldi non validi - dice il sedicente funzionario - ed io li posso subito cambiare con biglietti regolari come ho già fatto altre famiglie di vostri vicini».

Detto, fatto: i coniugi superano ogni esitazione e consegnano l'intera somma, ricevendo in cambio due buste chiuse. A questo punto l'uomo denota una improvvisa fretta e si allontana, dichiarando di dover eseguire analoghe operazioni presso altre famiglie. Solo dopo un po' i due sono assaliti dai primi dubbi di essere stati truffati, che diventano certezza quando i vicini dichiarano di non aver ricevuto alcuna visita: aprono le buste e all'interno si trovano soltanto pezzi di giornale.

Non resta loro che sporgere denuncia alle forze dell'ordine che invitano tutti a prestare maggior attenzione a simili episodi.

[s. r.]

NUOVA ROVER 400.
IL PIACERE SI SCOPRE
DAL 21 AL 24 SETTEMBRE.

Non capita tutti i giorni, di scoprire un piacere nuovo. Ma dal 21 al 24 settembre, i Concessionari Rover saranno a vostra disposizione per farvi scoprire e provare la Nuova Rover 400, l'auto che ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort.

Venite da noi: riceverete la **Guida Touring agli alberghi e ristoranti d'Italia**, e scoprirete perché con la Nuova Rover 400 ogni viaggio diventa un viaggio di piacere.

Modello	*Motore*	*CV*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	27.870.000

**Chiavi in mano. Esclusa ARIET*

ROVER

Autonova — A - S. Sempione — Tel. 0321 62.22.11

Autonova 2 — - Via Novara 318 — Tel. 0322 84.65.88

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

REGIONE PIEMONTE

AIN

WE SERVE
LIONS CLUBS

Palazzo Galletti, sede del Conservatorio "A. Vivaldi" - particolare architettonico in cotto

Caro Ciaikovski

Festival musicale dedicato a Pëtr Il'ič Čajkovskij
in occasione dell'autonomia del Conservatorio "A. Vivaldi" di Novara

Direttore Artistico M.° Vincenzo Cerutti

Teatro Coccia
giovedì 21 settembre ore 21,00

Orchestra Lirico Sinfonica "Carlo Coccia"

Direttore **PAOLO GATTO** • *Violinista* **GLAUCO BERTAGNIN**
musiche di ***Pëtr Il'ič Čajkovskij***

Sérénade mélancolique op.26
"Il Lago dei cigni" op.20
Sinfonia n.5 in mi minore op.64

DAL 19 SETTEMBRE PREVENDITA ABBONAMENTI E BIGLIETTI per la prima serata
DAL 22 SETTEMBRE PREVENDITA BIGLIETTI per le altre serate:

• **Biglietteria Teatro Coccia,** *da martedì a sabato, ore* 15.30 - 18.30, *nei giorni di spettacolo da un'ora prima a un'ora dopo l'inizio delle rappresentazioni*

• **Banca Popolare Novara** *sede e agenzie di Novara, ore* 8.20 - 13.20 *e* 14.50 - 15.50 - per ogni abbonamento, in omaggio, un CD offerto dalla De Agostini - Casa Editrice

DAL 20 SETTEMBRE PRENOTAZIONI TELEFONICHE *(per i non residenti a Novara)* **:**

• **Comune di Novara Assessorato per la Cultura,** *tel. 0321 - 62 66 66 - fax 0321 - 37 05 30, ore* 10 - 12 e 15 - 17

• **Biglietteria Teatro Coccia,** *tel. 0321 - 62 04 00, da martedì a sabato, ore* 15.30 - 18.30, *nei giorni di spettacolo da un'ora prima a un'ora dopo l'inizio delle rappresentazioni*

abbonamento 4 serate: *platea, palchi 1°e 2°ordine* £. ***80.000*** *- palchi 3°ordine e 1°galleria* £. ***60.000*** *- 2°galleria* £. ***40.000***

serate singole: *platea, palchi 1°e 2°ordine* £. ***22.000*** *- palchi 3°ordine e 1°galleria* £. ***17.000*** *- 2°galleria* £. ***12.000***

a favore di: AVIS ▪ AIDO ▪ NOVARA CENTER ▪ Parrocchiale San Giuseppe in Borgomanero per il restauro dell' Antico Organo

C.B.I. & Banca Popolare Commercio e Industria

Novara, questa sera dalle 21 va in scena l'opera «Le preziose ridicole» di Felice Lattuada

Al Coccia allievi e maestri della lirica

L'allestimento di «Le preziose ridicole» ha debuttato con successo a Casale. Nel cast, con giovani cantanti, c'è il tenore Giuseppe Morino. Il progetto è stato curato dal soprano Wally Salio, l'orchestra e il coro sono del Regio

Da sinistra il baritono **Giorgio Abrate**, il tenore **Giuseppe Morino**, il soprano e docente di canto lirico per i corsi della Regione **Wally Salio** e, nella foto qui a fianco, il regista **Alberto Lattuada**

NOVARA. A dieci giorni dal debutto avvenuto con successo al Teatro Municipale di Casale Monferrato l'opera in un atto «Le preziose ridicole» di Felice Lattuada è in cartellone stasera al Coccia. L'allestimento presenta più di un motivo d'interesse. Innanzitutto è una produzione del Regio di Torino e dell'associazione «La Nuova Arca», che prepara i giovani cantanti lirici. In secondo luogo nel cast e fra gli ospiti ci sono nomi celebri che accompagnano gli allievi alla loro prima esperienza davanti ad un pubblico. La regia è di Alberto Lattuada, figlio di Felice. Infine, e questo aspetto sta particolarmente a cuore a quanti hanno lavorato allo spettacolo, si vuol dare un segnale perché la lirica è in pericolo, rischia un'agonia lenta stante la scarsità di finanziamenti.

L'opera «Le preziose ridicole» di Felice Lattuada è tratta dalla commedia di Molière. La vicenda: due fanciulle rifuggono da matrimoni con gentiluomini che ritengono troppo «comuni» e volgari. S'intreccia la presenza di altri due personaggi maschili, un quartetto originale che nasconde però un inganno per le due damigelle in cerca di un marito degno delle loro aspettative.

Il cast è composto dagli allievi finalisti del terzo corso di canto lirico e da camera della Regione, organizzati dall'associazione «La Nuova Arca» di Torino con la direzione del soprano Wally Salio. Artista ospite è il tenore Giuseppe Morino, c'è anche il baritono Giorgio Abrate. Orchestra e coro del Regio di Torino, diretti da Guido Maria Guida e da Bruno Casoni. Le scene sono prestate dal teatro Rossini di Lugo di Romagna.

«L'emozione è grande, non si può nascondere - racconta Wally Salio, che è anche fra i docenti del corso -. Speriamo che il pubblico del Coccia apprezzi l'impegno che tutti noi, allievi per primi, abbiamo profuso nell'allestire quest'opera. Vogliamo che si sappia che abbiamo lavorato con il cuore, con tanto entusiasmo ma anche con ogni scrupolo per offrire un allestimento degno di essere seguito con attenzione». Il prezioso apporto della regia di Lattuada sarà oggetto di riflessione, al Coccia, da parte del professor Paolo Beretto, dell'Università di Torino e direttore del Museo del Cinema, e del giornalista Bruno Ventavoli della Stampa. Dalle 21. Biglietti a 30, 25, 20 e 15 mila lire. Per altre informazioni si può contattare l'assessorato alla Cultura.

Paola Arbeia

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel 625 648
Or.: 19.30-22.30
L. 10.000-8000

Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa di acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

Araldo
Tel. 474 625
L. 10.000-8000

RIPOSO

Faraggiana
Tel. 627 076
Or. 19.50-22.15
Lire 10.000-6000

Allarme rosso ☎
di T. Scott, con S. Hackman, D. Washington, C. Dourdan (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55 **Thriller**

Eldorado
Tel. 623 158
Or. 19.45-22.15
L. 10.000-6000

Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa di acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

Vittoria
Tel. 623 495
Or. 20.15-22.15
L. 10.000-6000

Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una mistriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due perfetti imbecilli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 **Comico**

Il Cuore
Tel. 465 484
Or.: 20/22.15
L. 10.7[illegible], nuovi L.[illegible]

Blue sky ☎
di T. Richardson, con T. J. [illegible], J. Lange, A. Alda (Usa '94) In una base dell'Alabama, segreti privati e segreti di stato coinvolgono la bella e vivace moglie di un ufficiale di carriera. N. V. 1h 40 **Drammatico**

S. Andrea

CHIUSURA ESTIVA

San Carlo
Tel. 240 506
Inizio ore 21 e 22.30
L. 8000-5000

RIPOSO

Vandoni

CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno
Tel. 82 151
Or. 20.15-22.15
L. 10.000-6000

Film a luci rosse

Nuovo
Tel. 81 741
Or. 18.50-22.15
L. 10.000-6000

Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa di acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

Piccolo
Tel. 81.741
Or. 20.15-22.15
L. 10.000-6000

Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due perfetti imbecilli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 **Comico**

[illegible]
Tel. (0337) 244 384
Lire 6000

RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso
Inf. e orari su voce int. al numero 240 853
L. 10.000-6000

Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due perfetti imbecilli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242 046
Or. 20,30-22.30
L. [illegible]

Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Lowe (Usa '95) Due spregiudicati agenti della polizia di Miami decisi a tutto pur di far rispettare la legge e arrestare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40 **Poliziesco**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242 046
Or.: 20,30-22.30
L. 10.000-6000

Il terrore dalla sesta luna
di R. Thorpe, con D. Sutherland, E. Hall, J. Warner (Usa '95) Un ibrido alieno con poteri di chiaroveggenza atterra con un'astronave. A vent'anni dal governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

GHEMME

Italia
Tel. (0163) 840 201
L. 8000-6000

RIPOSO

OLEGGIO

Cine [illegible]
Tel. 91.180
L. 9000-6000
Lun. fer. 7000-5000

RIPOSO

Cinema [illegible]
Tel. 61 459
Lire [illegible]

RIPOSO

Oratorio
Lire 5000

RIPOSO

TRECATE

S. Pellico
Tel. 71.417

CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

RIPOSO

Inf. prezzi su segr. tel. 401.940

Vip
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940
Or. 20.30-22.30

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due perfetti imbecilli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Sociale (Intra)
Inf. prezzi su segr. tel. 401 940
Or. 20.30-22.30

Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dourdan (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984
Or. 20/22.15
L. 10.000

W[illegible]
di R. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil, 20,30 Film, 22,30 Videogiornale; Italia canto, attualità; 24 Video parade. **VCO**. 19 Telefilm; 19,30 VCO notizie; 20 Cinerama; 20,30 Film; VCO notizie; 23 Telefilm; 0,30 VCO notizie; **ALTAITALIA TV**: 22,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale [illegible].

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

BELGIRATE
Espone Chierego Nuzzi

Alla Pro loco è aperta fino al 30 settembre la mostra del pittore Chierego Nuzzi. **[c. m.]**

SESTO CALENDE
Si balla con i «Maracas»

Il gruppo «Maracas» anima la serata di oggi al salsodromo La Marna. Dalle 20,30 corso di ballo gratuito con i maestri; dalle 22,30, danze in libertà. **[c. m.]**

NOVARA
Blue Moon, hit al karaoke

Carrellata di brani italiani e stranieri al karaoke stasera e domani per il Blue Moon di via Valsesia. Dalle 22. **[c. m.]**

STRESA
Personale di Nuzzarello

Allo studio Excalibur di corso Italia prosegue «Ti donerei la luna...», la mostra personale dell'artista siciliano Gabriele Nuzzarello. **[r. s.]**

«Rock targato Italia»

Band emergenti alla ribalta al «Royal Victory»

PARUZZARO. Approda in provincia di Novara il concorso nazionale «Rock targato Italia», l'importante vetrina per le rock band emergenti. Una serata eliminatoria della manifestazione - che ha lanciato negli anni scorsi artisti del calibro di Ligabue, Litfiba, Timoria, Cccp, Casinò Royal - si terrà domani al «Royal Victory» di Paruzzaro a partire dalle 22.

«Rock targato Italia» è patrocinata dalle riviste di settore «Mucchio Selvaggio», «Chitarre», «Tutto musica & spettacolo» e dal network radiofonico «Radio Italia». «Il 'Royal Victory' si è già candidato per ospitare altre serate alla fase successiva a quella eliminatoria - spiega il gestore, Stefano Dal By - in modo da poter proporre nella zona del novarese gruppi provenienti da tutta Italia, quali miglior espressione del panorama rock emergente nazionale». **[m. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	72	68	8	60	3
	81	75	60	56	49
CAGLIARI	66	16	4	36	50
	96	79	71	70	65
FIRENZE	50	1	61	90	73
	113	98	62	60	52
[illegible]	11	51	9	19	3
	64	50	59	58	56
MILANO	[illegible]	39	11	45	84
	113	109	84	61	52
NAPOLI	[illegible]	89	17	43	82
	81	77	71	63	57
PALERMO	22	12	68	83	84
	58	52	46	41	41
ROMA	60	24	61	2	8
	115	58	57	54	52
TORINO	8	68	7	75	11
	75	73	65	57	57
[illegible]	[illegible]	22	3	14	39
	94	79	73	56	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n° 68 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-38; [illegible]; 68-65; 68-82; [illegible]; 68-24; 68-50; 68- 2; 68-54; 68-83; 68-55; 68-89; 68-32; 68-61; 68-75; 68-84; 68-18; 68-27; 68-74; 68-49; 68-72; 68- 5; 68- 9; 68- 7; [illegible]; 68-57; 68-67; 68-15; 68-73; 68-28

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intesi tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 50 (4); Cagliari 6 (3); Firenze 19 (1); Genova 56 (3); Milano 62 (5); Napoli 59 (4); Palermo 19 (6); Roma 18 (5); Torino 37 (5); Venezia 4 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
42-27; 52-27; 30-27; 72-57; 82-57; 10-27; 54-27; 76-27; 24-57; 16-57; 26-27; 48-27; 58-27; 56-57; 78-57; 88-27; 80-27; 60-27; 50-57; 20-57; 72-27; 02-27; 42-57; 52-57; 30-57; 24-27; 18-27; 10-57; 54-57; 76-57; 58-27; 78-27; 26-57; 48-57; 58-57; 50-27; 20-27; 88-57; 80-57; 00-57

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
51-52-53; 52-53-55; 53-54-60;
51-52-54; 52-53-57; 54-55-50;
51-52-55; 52-[illegible]; 54-55-57;
51-52-56; 52-53-58; 54-55-58;
51-52-57; 52-53-60; 54-55-59;
51-52-58; 53-54-55; 54-56-60;
51-52-59; 53-54-56; 55-56-57;
51-52-60; 53-54-57; 55-56-58;
52-53-54; 53-54-58; 55-56-59;
52-53-55; 53-54-59; 55-56-60

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	58	1	30	11	28	4	18	2	30
VERTIBILI	18	4	7	18	3	20	2	18	16	3
CADENZE	8	3	10	9	3	9	2	8	9	2
	38	29	60	32	33	34	30	55	57	36
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	9	2	9
	61	14	13	11	39	31	20	20	23	15
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	17	34	30	22	38	24	29	30	18	25

In neretto indichiamo il ritardo e in cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/26.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Bad Boys** Or. 15.10-20.20-22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pasolini un delitto italiano** Or. 15.15-18.20-[illegible]-22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007 *Sala 1* **Allarme rosso.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 *Sala 2* **Bad boys.** Or.: 15.30; 17.50-20.10; 22.30 *Sala 3* **L'incantesimo del lago** Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 71[illegible] **Un indiano in città** Or. 1[illegible] 18.30-20.30-22.30
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24 [illegible]. Or. 15 17.30, 20, 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110 **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723 **French Kiss** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **Bidoni.** Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. **Il terrore dalla sesta luna** Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss** Or.: 15; 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** [illegible]. 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** Or. 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 18,10, 20 20, 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma **Ferme Posta Tinte Brass** Or.: 15.20, 17.10; [illegible]: 20.50, 22,40
FIAMMA p.zza Statuto 19, tel. 562 2800. Riposo
FIORE via Po 30, tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** Or. 16, 18.15; 20 20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15,45; 18; 20.15; [illegible].
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Ver. mer. 18 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21. Tel. 812 5696. **Pasolini - Un delitto italiano** Or. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534 614. **Un amore tutto suo** Or.: 16.30, 18.30, 20.30 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] t. 537 100 **Forrest Gump** Or.: 15; 17.[illegible]
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Le [illegible] sauvages (L'età acerba)** Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **La storia infinita 3.** [illegible] 15.10, 17, 18.50, 20,40, 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Carrington** [illegible]. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532[illegible] **Free Willy 2.** Or.: 16.30, 18.30; [illegible]; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Mi fa-[illegible]** Or.: 15, 17.30, 20; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia** Or. 15.45; 18, 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562 0145 **L'ultima eclissi.** Or. 15, 17.30; 20. Ore 22.30 anteprima a inviti **I ponti di Madison County**
STUDIO RITZ via Aceto 2 **Killing Zoe.** Or. 16.30, 18.30; [illegible], 22.30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Coccia di Novara **Le preziose ridicole**, opera di F. Lattuada, G. M. Guida direttore; regia A. Lattuada. Orchestra e coro del Teatro Regio. Organizzazione La Nuova Arca. Per informazioni e vendita Teatro Coccia tel. 0321/620 234 - 626 [illegible]. P.za Cavagnano 6. **Stagione in abbonamento** [illegible]. Vendita abbon. posto fisso Cavagnano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 alla biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) [illegible] (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre in] ore 19-23 Vedi cinema

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Carrington.** Orario: 15,10; 17.35; 20; 22,35
ANTEO via Milazzo 9. **Jefferson in Paris.** Orario: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Ore 17,30, 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,45; 18,10; 20,20; 22,30.
AR[illegible] Galleria del Corso. **Amiche.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un amore tutto suo.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Un indiano in città.** Or.: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Il villaggio dei da[illegible]i.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible] Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Un amore tutto suo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSS[illegible] via Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - [illegible]traz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. del Serv. **French Kiss.** [illegible]: 15,30; 17.50, 20,10, 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 2013. **Scemo & più [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. **Killing Zoe.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000
[illegible] Galleria del Corso. **Ferme posta: Tinte Brass.** Orario: 13; 15, 22
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più [illegible].** Orario: 15; 20.
[illegible] via Manzoni 40 **Waterworld** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ultima [illegible]si.** Orario. 20; 22,30, 0,30.
METROPOL via Piave 24. [illegible] **omicidi tra amici.** Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pasolini, un [illegible] italiano.** Orario: 13; 16, 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16.50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: [illegible] 19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Bad boys.** Orario: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa R[illegible]da 8. [illegible]**gio dei dannati.** Orario: 14,35, 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mi Familia** Orario [illegible]; 17,[illegible]; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17.05; 19,40; [illegible].
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Rivelazioni.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,[illegible].
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario 1[illegible]; 17.50; 20.05; 22,35
O[illegible] SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20.05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[illegible] via Zugna 50. **Waterworld.** [illegible]: 16,15; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000
[illegible] via Abruzzi, 28 Chiusura estiva
PRESIDENT largo Augusto 1 **Il confessionale.** Orario: 15; 16.50; 18,40; 20,30. [illegible]. Ingr. [illegible]
SI[illegible] [illegible] Pacinotti 6. Rass. **Lisbon Story.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ul-[illegible] eclissi** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Forrest posta Tinto [illegible]** Orario 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Bidoni.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. [illegible]lono 7200.3744. Riposo
[illegible]NSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono [illegible]00.67.67. Fine stagione
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 646.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Telefono 3926.2282. Riposo
PICCOLO [illegible]TRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611 1015. Riposo
ARIBERTO [illegible] D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto [illegible], t. 87.51.65. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607 16 95. Fine stagione.

Trial, la prova di Maggiora consacra il finlandese Ahvala campione italiano

Miglio, il terzo posto non basta

Negli juniores brilla la stella di un ossolano

MAGGIORA. Sarebbe stato bello vedere Donato Miglio sul gradino più alto del p[illegible]: vincitore della gara e del titolo tricolore. Ma si sapeva che sarebbe stato anche impossibile: nel trial, come quasi sempre nello sport, i miracoli non esistono. A Maggiora gara e casco tricolore sono andati ad un finlandese, Tommy Ahvala, che si è imposto nell'ultima prova di campionato andando a conquistare anche il titolo.

L'aronese Donato Miglio è giunto soltanto terzo nella corsa maggiorese, preceduto anche dallo spagnolo Juan Pons, e secondo assoluto. A parziale consolazione dei tifosi di casa è giunto l'alloro tricolore nella categoria juniores conquistato, meritatamente, dall'ossolano Davide Magliocco, portacolori del Moto Club Domo 70. Magliocco quest'anno [illegible] è imposto in tre occasioni: a Bienno, Terminillo [illegible] l'altro ieri a Maggiora. Alle sue spalle, in gara ed in campionato, è giunto Andrea Buschi di Dagnente, che corre per i colori dell'Unione Sportiva Maggiorese. Un bel risultato complessivo che fa ben sperare per il futuro anche se il trial sta vivendo un momento magico più all'estero che in Italia. «Cerchiamo di recuperare il tempo perduto - dice l'ex tricolore Danilo Galeazzi, attualmente com[illegible] tecnico internazionale - una certa interpretazione, decisamente restrittiva del trial ci ha chiuso molte porte impedendoci di creare un vivaio di nuovi piloti che avrebbero potuto consentirci una maggior presenza internazionale. Adesso lavoriamo per il futuro». Un futuro che potrebbe esser cominciato già a Maggiora dove, con lungimiranza, l'Unione Sportiva Maggiorese ha realizzato il primo impianto permanente di trial italiano.

«Avevamo già visto qualcosa di simile all'estero - fa notare Donato Miglio - ed abbiamo provato anche [illegible] noi. Direi che il risultato è stato ottimo, per i piloti e per il pubblico: quest'ultimo in modo particolare può seguire l'intera gara senza essere costretto, come nel trial naturale, a vedere solo un punto del percorso». Che la formula sia piaciuta al pubblico lo dimostrano i mille spettatori presenti all'interno del «Mottaccio del Balmone». «Siamo soddisfatti perché vuol dire che abbiamo imboccato anche nel trial la via giusta - dice Piergiorgio Fornara della Maggiorese - c'è stato tanto pubblico e soprattutto ci sono stati oltre 150 bambini di età compresa tra i 7 ed i 14 anni che hanno potuto provare le moto da minitrial sotto la guida dei nostri piloti seniori». Insomma gli [illegible] di Miglio bussano alle porte ed il pilota aronese è pronto a mettere [illegible] sua esperienza a disposizione delle giovani leve come ha fatto per l'intero fine settimana. «Bisogna guardare avanti - dice Miglio ridendo - adesso mi concedo qualche giorno di riposo [illegible] poi mi rituffero nelle corse, con la Coppa del Mondo indoor. Al mondiale del [illegible] penserò più tardi». Non è certo il momento dei rimpianti anche se confessa, con l'onestà e la sincerità che lo contraddistingue, che avrebbe voluto vincere davanti al suo pubblico, lui che veste i colori di casa. «Ho fatto del [illegible] meglio ma credo che l'emozione di giocare [illegible] casa mi abbia tradito - ribadisce l'aronese - il percorso comunque era bello: anche [illegible] artificiale, con il riporto di grossi sassi e con l'aggiunta di piccoli stagni d'acqua, riproduceva sotto molti aspetti i percorsi naturali».

Vincenzo Amato

L'aronese **Donato Miglio** è giunto 3° a Maggiora e ha lasciato il titolo ad Ahvala

SPORT FLASH

VOLLEY

Agli azzurri il trofeo «Città di Galliate»

Il Volley Novara (B2) [illegible] aggiudica il primo trofeo «Città di Galliate», disputato [illegible] palazzetto dello sport gallatese. Il Novara ha vinto due volte, [illegible] la Segratese (3-0), che con l'Alessandria, che pure militano [illegible] B1; per i ragazzi di Nello Mosca questo esordio di pre-campionato si presenta quindi sotto ottimi auspici. Per [illegible] volley provinciale l'appuntamento è [illegible] 30 settembre, con la Coppa di Lega, che secondo indiscrezioni dovrebbe subito proporre il derby tra Novara [illegible] Romagnano, inserite [illegible] un girone a quattro con due altri sestetti lombardi. **[c. m.]**

PODISMO

Mauro Uccelli vince [illegible] Madonna del Sasso

Corsa per «aquile» quella disputatasi sabato pomeriggio a Boleto di Madonna del [illegible]. Ha vinto Mauro Uccelli, che ha preceduto Giorgio Arrigoni e Davide Mosnicci; nella categoria riservata alle donne ha prevalso Norma Rompan si è imposta [illegible] Anna Maria Giolo [illegible] Maria Luisa Maccabruni. **[s. b.]**

SOFTBALL

Novara, sfuma l'immediato ritorno in serie [illegible]

Sfuma il sogno promozione per il Softball Novara (serie B) impegnato nel fine settimana sul diamante di Santa Rita contro il Villazzano Trento. Le novaresi, che disputano la tornata [illegible] play off per la promozione in serie A, si sono aggiudicate il primo incontro con le ragazze trentine per 8-0, perdendo secondo (5-8) e «bella» (3-10). **[c. m.]**

NUOTO

[illegible] Trecate si [illegible] inaugurata l'attività invernale

E' scattata ieri l'attività invernale della piscina coperta di Trecate, che propone una serie di corsi per grandi e bambini. Oltre alle tradizionali lezioni di nuoto per principianti e di perfezionamento, sono previsti corsi di acqua-gym. **[c. m.]**

CICLI[illegible]

Trofeo Simonini, juniores in gara [illegible] Castelletto

E' in programma domenica [illegible] Castelletto Ticino [illegible] nona edizione del Trofeo Simonini per juniores. La gara, organizzata dalla Castellettese, prevede un primo circuito di 20 km da ripetersi 4 volte, quindi uno minore di 6 km da ripetere 6 volte per totali 116 km. Il [illegible] alle ore 13. **[s. b.]**

PODISMO

Gamba d'oro, un milanese primo a San Maurizio

Sono stati 450 i partecipanti alla corsa di San Maurizio d'Opaglio, terz'ultimo appuntamento con la Gamba d'oro. Si è imposto il milanese Alessandro Bosoni, davanti [illegible] Domenico Vercelli [illegible] Massimo Guella. Tra le donne Laura Petrarca su Alberta Dalla Porta e Carmen Scardini. **[s. b.]**

PROMOLAGO IMMOBILIARE
STRESA - 0323 32.155-31.026

PREMENO
In villa d'epoca, di recente ristrutturazione:
bilocale su due livelli - [illegible] 53 [illegible] 110.000.000
bilocale £ 100.000.000
trilocale con giardino - mq 89 [illegible] 140.000.000
In caratteristica casa in pietra ben ristrutturata:
bilocale - mq 57 £ 110.000.000
bilocale - [illegible] £ [illegible]
trilocale - mq [illegible] [illegible] 175.000.000
PREMENO - PIAN DEL [illegible]
In Residence con tennis,
bilocale + mansarda, posto auto; vista lago £ 135.000.000
VERBANIA INTRA - Piazza S. Vittore
monolocale/ufficio - mq 76 £ 160.000.000
bilocale/ufficio - mq 61 £ 155.000.000
VERBANIA INTRA - Piazza Castello
Intero stabile da ristrutturare di [illegible] piani fuori [illegible] - posizione centralissima *prezzo [illegible] richiesta*
VIGNONE - centro paese
casa recentemente ben ristrutturata in due appartamenti di mq 60 e mq 46 [illegible] 162.000.000
BEE - ALBAGNANO
monolocale con terrazzo - vista lago £ 75.000.000

CANOVA
è lieta di invitarla
alla presentazione delle collezioni di
LORENZO RUBELLI
TESSITURA STOFFE PER ARREDAMENTI
VENEZIA
e
Beauvillé
MANUFACTURE D'IMPRESSION SUR ETOFFES
RIBEAUVILLÉ
La presentazione proseguirà fino al 30 settembre
CANOVA *6 via Bonin, 52 - Borgomanero - Tel. 0322/833832*
In caso di maltempo l'appuntamento verrà fissato per il sabato successivo

Per la Vostra Patente Professionale
AUTOSCUOLA VALTOCE
Gravellona Toce tel 0323-848267
Villadossola tel 0324-51464
Patenti per autobus, autotreno (C, D, E)
Patenti per trasporto merci pericolose (A.D.R.)
Tariffe promozionali per i mesi di settembre - ottobre 30%

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Gilonna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 561.060
VERBANIA TROBASO: appartamento al piano terra, in casa a tre piani, bagno, termoautonomo, composto da soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno, ripostiglio, cantina, giardinetto di proprietà. Posto auto L. 125.000.000
VERBANIA INTRA: piazza San Vittore - Appartamento al secondo piano, in fabbricato d'epoca, in corso di [illegible] composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina, [illegible] doppi servizi, splendido balcone. Termoautonomo
VERBANIA INTRA/GIOVO: appartamento al piano terra, in residenza di nuova costruzione, composto da soggiorno, ampio angolo cottura, due camere da letto, bagno, balcone, veranda coperta. Giardino di proprietà, autorimessa doppia. Termoautonomo. Prossima consegna. L. 250.000.000
ARIZZANO Inf. CASSANO: monolocale [illegible] posto, in fabbricato in corso di ristrutturazione, mobili, termoautonomo, c[illegible] [illegible], bagno, ripostiglio, due balconi. Autorimessa. Servito da ascensore L. 232.000.000
ARIZZANO Inf. CASSANO: casa indipendente, al rustico disposta su due piani, composta di soggiorno, cucina, due camere da letto, doppi servizi, balcone, soffitto. Autorimessa. Terreno di proprietà. L. 165.000.000
ZOVERALLO: Casa indipendente, in costruzione tradizionale, composta da soggiorno, cucina, tre camere da le[illegible] doppi servizi, ampio locale interrato, autorimessa, terreno di proprietà. Vista lago
POSSACCIO: Vendesi cappotti di varie misure, pezzi a partire da L. 47.500.000.

BorgoAffari AGENZIA [illegible]
VENDO
Piazza Martiri Libertà, [illegible] Tel. 0322/835.385 28021 BORGOMANERO (No)
BORGOMANERO: in palazzina di [illegible] te costruzione vendiamo appartamenti circa 100 mq con giardino, garage e riscaldamento autonomo. Buon affare!
MAGGIORA: vendesi [illegible] indipendente in ottimo stato composta da due appartamenti più terreno pianeggiante.
BORGOMANERO VICINANZE: vendesi capannone libero subito con terreno ufficio e appartamento.
[illegible]: vendesi [illegible] da [illegible] con terreno. [illegible] INTERESSANTE.
BOCA: vendiamo [illegible] di casa [illegible] stato [illegible]. RICHIESTA: 55[illegible]
[illegible] DELLA [illegible]: vendesi locali da rustare [illegible] negozio, ufficio in posizione [illegible] trale.

SpA Nazionale seleziona
2 RAPPRESENTANTI
per Novara e Provincia
Propone: Area Commerciale avviata, training a prima esperienza, carriera. Compensi 2.600.000 [illegible] provvigioni a minimo [illegible].
Tel. 0322/84.64.10

CEDESI AVVIATISSIMO [illegible] in Verbania Intra - zona centro
CEDESI BAR centro Baveno
VENDESI [illegible]PTO BILOCALE Verbania Intra - centro storico
ATTICO IN CASA D'EPOCA fronte lago, Verbania Intra in fase di ristrutturazione vendesi, ca. 180 mq.
MACUGNAGA BORCA in casa bifamiliare caratteristica vendesi appartamento ca. 85 mq, termoautonomo, posto auto coperto.
[illegible] LA TU[illegible]
TEL. 0323/402.020 - 401.270

SCI NAUTICO

Infortunio ai Mondiali per l'omegnese

Alessi, costola rotta medaglia al coraggio

Andrea Alessi il campione omegnese che ai campionati mondiali ha conquistato la medaglia d'argento nella «combinata»

OMEGNA. Per una medaglia d'argento erano in molti disposti a far una firma, ma per il modo con cui l'ha conquistata «Bubu» Andrea Alessi può e deve soltanto recriminare. Avrebbe potuto tornare a casa con due medaglie d'oro, nel salto e combinata, ma invece ha dovuto accontentarsi di [illegible] argento, in combinata, rinunciando al salto, specialità nella quale è «re» incontrastato.

Una costola incrinata gli ha impedito di esprimersi al [illegible]glio, di dimostrare la sua potenza lasciando via libera all'australiano Neville che ha fatto un balzo di 63,3 metri: un bel salto, ma Alessi ha fatto, anche di recente, molto meglio. A Roquebrune la sfortuna si è presa una rivincita contro [illegible] fuoriclasse cusiano che sabato e domenica vedremo impegnato nelle acque del [illegible] lago d'Orta in Coppa Italia. Mondiali stregati per i colori italiani che dopo Singapore speravano in [illegible] bis. Nel salto «Bubu» Alessi ha raggiunto appena 56,9 metri, una cosa da ridere per uno come lui; nello slalom non ha potuto fare molto meglio giungendo 8° con 2,5 box agli 11 metri. In simili condizioni, i Mondiali di Alessi si sono conclusi all'ospedale di Frejus per un [illegible]ntrollo sulla costola rotta. Difficile sperare in qualcosa di più. A difendere i colori italiani ci hanno pensato Checco Buzzotta, [illegible] in combinata e la Marina Monti, cortinese ma [illegible]gnese di adozione oltre che di colori sportivi, che è giunta 16ª anche [illegible] in combinata. Si poteva fare di meglio e di più? Forse. Certo, non ci fosse stato quel volo incredibile e pericoloso Alessi sarebbe tornato a casa con bel altro bottino. Quel che è incredibile è che Alessi, con una volontà straordinaria, dopo essere caduto e chissà con quali dolori per la costola incrinata, abbia voluto fare ancora il terzo salto, pur consapevole che non sarebbe mai riuscito ad eguagliare se stesso. **[v. a.]**

Mo[illegible] coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Edméia da Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte di suo figlio scomparso nel luglio 1990 con altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate [illegible] perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta con Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Diritti Umani delle Donne. Perché le donne sono forti, coraggiose, coparbie. Ma combattono [illegible] mi impari.

Le donne non si arrendono. Amnesty International neppure.

[illegible]

Appuntamenti con **LA STAMPA**
ogni martedì **tutto***come*
ogni mercoledì [illegible]
ogni venerdì **tutto***dove*

Gli azzurri vittoriosi sul Cittadella s'insediano al terzo posto in classifica

Novara, perché corri rischi inutili?

Dominato il primo tempo chiuso con un solo gol, nella ripresa deve fronteggiare il ritorno dei veneti che pareggiano. Poi ci pensa Paolo Scotti, con un'invenzione, a conquistare il successo

NOVARA. Nell'ultimo quarto d'ora, con gli azzurri ridotti in dieci dopo l'espulsione di Venturi, i veneti che avevano appena pareggiato e, sfruttando il momento favorevole, cercavano addirittura di vincere la partita, molti dei duemila presenti, domenica allo stadio han pensato: «E' il solito Novara: incassa un altro gol in contropiede e ciao». Invece no, i ragazzi di Ferrario sono diversi da quelli di Colomba. C'è voluta un'invenzione di Scotti, per ristabilire le distanze e conquistare i tre punti, ma questi non si sono mai arresi anche se alla distanza è affiorata una certa stanchezza. Gli schemi sono un pò saltati, dopo le sostituzioni forzate, e gli ospiti sono andati molto vicini al colpaccio.

Sarebbe stata una beffa anche perchè nel primo tempo il Novara ha meritato ampiamente di vincere la partita. La soddisfazione di Ferrario è parsa legittima pur se il tecnico ha voluto fare qualche appunto ai suoi «Dovevamo chiudere la partita raddoppiando nel primo tempo perchè è bastato un errore della nostra difesa a rimettere in discussione il risultato. Abbiamo giocato a fasi alterne anche se ho visto una bella reazione. Teniamo conto che il Cittadella non è avversario facile da affrontare. Anche le condizioni del terreno (molto allentato) hanno penalizzato la nostra squadra che doveva attaccare. Dovremo fare qualcosa per eliminare questo handicap. Sono comunque tre punti importanti per come li abbiamo conquistati giocando a sprazzi».

Il vice presidente Gozio, molto franco com'è suo costume, sottolinea la reazione della squadra anche se è convinto che la partita «andava chiusa molto prima. I ragazzi poi devono imparare a stare zitti, a non protestare, perchè sono professionisti. Venturi pagherà per aver lasciato in difficoltà i suoi compagni». Il difensore è stato espulso dopo aver protestato con un guardialinee: «Non ho assolutamente offeso nessuno - dice il giocatore - mi sono limitato a far presente che era la seconda volta che non segnalava un fuori gioco. Peccato perchè con Casabianca mi trovavo bene anche in posizione centrale».

Scotti, un gol decisivo «ne faccio uno all'anno e questo è stato molto bello anche se non mi sono neppure accorto di come l'ho fatto. Sul centro di Turato sono andato d'istinto a deviare in tuffo di testa, poi sono stato sommerso dagli abbracci». Tra i migliori in campo con Biagiotti e Turato, è stato sicuramente Coti anche se non ha trovato il gol: «Non ho mai tenuto però di perdere questa partita, giocavamo con troppa grinta per soccombere. Adesso ci aspettano due trasferte consecutive incominciando da Lecco dove, per inciso, andiamo a vincere». Per domenica non ci saranno Pellegrini e Venturi, ma dovrebbe rientrare Borgobello che ha risolto i suoi guai fisici. A suo fianco ci sarà Inzaghi, in gol anche domenica scorsa dimostrazione di come sia il ragazzo.

Renato Ambiel

Gianluca Coti l'attaccante è stato anche domenica fra i migliori in campo

Sparta, la prima sconfitta

Tracollo a Carate, da 0-2 a 4-3 adesso è sotto accusa la difesa

NOVARA. Un tonfo pesante e inatteso a Carate Brianza, dove non si era mai perso. E non tanto per i quattro palloni che Aliotta ha dovuto raccogliere in fondo al sacco, quanto per il fatto che la Sparta aveva in mano la partita, un vantaggio per 2-0 a pochi minuti dalla fine del primo tempo. Poi, il tracollo. Perchè? «Questione di concentrazione - dice l'allenatore della compagine novarese, Massimo Venturini - abbiamo peccato di presunzione commettendo delle distrazioni imperdonabili. Avevamo preparato molto bene questa partita e nel primo tempo la stavamo interpretando nel migliore dei modi. Poi c'è stato un calo di tensione e la Caratese ne ha approfittato. Non recriminare, ma devo riconoscere che l'infortunio di Aquilante, sommato alle assenze di Albore e Armanetti, ci ha privato di mezzo centrocampo». Cosa cambia dopo questa sconfitta? «Inutile nasconderlo, una battuta d'arresto che ci ridimensiona, soprattutto dal punto di vista mentale. Meglio così. Meglio che sia capitata adesso, a inizio campionato».

E della difesa che c'è da dire? «E' il nostro problema più grosso - risponde con onestà Venturini - è vero che facciamo tanti gol, ma è altrettanto vero che ne prendiamo parecchi. Dovremo lavorare sodo, anche perchè lo schieramento arretrato non ha avuto il tempo di assestarsi, dovendo far fronte a diverse assenze. Cinque dei sei gol complessivi li abbiamo incassati su calci piazzati, commettendo grosse ingenuità. Sono certo che con la Guanzatese vedremo miglioramenti. Questa squadra non deve vincere il campionato, ma ha i mezzi per arrivare tra le primissime».

Se la Sparta rallenta, le altre certo non corrono. Domenica storta per le primatiste: la Vogherese è fermata in casa dal Meda (2-2), Selargius (2-1 a Calangianus) e Guanzatese (0-1 in casa col Corbetta) perdono addirittura. Insomma, la vetta è ancora lì. (m. p.)

Valentino Spalta autore di una doppietta che lo lancia nelle primissime posizioni della classifica marcatori

Eccellenza, inizia l'era dei 3 punti

E il Caltignaga liquida l'Ivrea

NOVARA. Anche in Eccellenza è finita l'era del «prima non prenderlo». Con la vittoria da 3 punti, la classifica si allungherà nel giro di poche giornate: sarà un campionato d'attacco?

C'era curiosità per l'inedito girone, che quest'anno raccoglie squadre delle province di Novara, Vco e Torino. Una delle favorite, l'Ivrea, è già caduta fragorosamente a Caltignaga, dove i neroverdi hanno realizzato tre reti con Mora, Munzani e Massara. A differenza dello stesso stagione, quest'anno la squadra di Ottina è partita fortissima: e con gli inserimenti di Abbruscia (ex Sparta), Costori e Munzani (dal Borgomanero) già si propone come la più concreta alternativa al Verbania.

Un Verbania che ha fatto suo il derby con l'Omegna con l'identico 3-1. Gli arrivi di Berto e Renda avevano sistemato al meglio la retroguardia, ma la società ha voluto altre certezze e così ecco l'acquisto di Castiglioni, ex Novara e poi Olbia. Per Erbetta un'altra piacevole «condanna»: quella di dover vincere il campionato.

La terza vittoria è stata conquistata dalla matricola Sunese grazie ad una incornata di Musolino, a spese di una Castellettese che ha chiuso in 10 per l'espulsione di Miserotti.

Non vanno invece oltre lo zero a zero il Borgomanero contro il San Maurizio, l'Oleggio a Mathi e la Juve Domo opposta alla Sanpietrese. Dopo le due «vendemmiate» di Coppa, il Borgo ha trovato qualche ostacolo supplementare, ma il pareggio resta comunque un risultato positivo per il giovane ed esordiente Forzani. Qualche difficoltà offensiva anche per l'Oleggio di Boldini, che quest'anno presenta il nuovo trio Alessio-Cotti-Prelli. La Juve Domo di Chilò e la Sanpietrese di Francisca si sono divise pali espulsi in parti uguali, chiudendo sul nulla di fatto. La squalifica di Adda peserà nel prossimo derby col Verbania, squadra che non ha certo bisogno di regali. E' invece sfuggito il pareggio al Cerano, battuto dopo un'ora di gioco da un gol di Cardone che ha imparabilmente trafitto il portiere Lucca.

L'ultima partita era il duello tutto torinese tra Castellamonte e Chivasso, vinto dai primi con un gol all'ultimo minuto.

Ricordiamo che questa settimana si chiude anche il primo turno di Coppa Italia, che vede impegnate tutte le squadre di Eccellenza e 12 di Promozione. Le partite si disputeranno domani sera (ore 20,30) con la sola eccezione di Romentinese-Trino che si giocherà (a Cerano) la sera successiva.

Sandro Bottelli

Il verbanese Castiglioni ex Novara

GHIRINGHELLI
0322-660200

lungo la strada del Sempione nell'abitato di Meina, fabbricato indipendente libero su due piani di mq 300 a destinazione commerciale e residenziale.
ARONA DAGNENTE villa indipendente vista lago di mq 300 con giardino di mq 3000 composta da ingressi, soggiorno, cucina, 5 camere, 3 bagni, taverna e locali di servizio.
INVORIO centro valle in settanta di ampio volume in stupende condizioni di manutenzione con giardino ben piantumato di mq 1600.
LESA-SOLCIO nella caratteristica località Solcetto si vende antica casa di mq 260 più sottotetto mq 110, affacciata sul porticciolo con terrazzo belvedere e suggestiva vista lago.
STRESA in moderna signorile palazzina appartamento termoautonomo di mq composto da soggiorno terrazzo affacciato sulle isole, cucina, camere letto, 2 bagni, cantina e autorimessa

AGENZIA
• Corso Belvedere, 141 - 28838 (NO)
Tel. - 59554
• Via Roma, 31 - 28851 CANNERO RIVIERA
Tel. - • Fax 0323 - 788455

VERBANIA - Villa a due passi dalla città in posizione tranquilla e molto soleggiata con vista lago composta da: ingresso, studio, cucina a tinello, sala con camino, 3 camere da letto, 2 bagni al piano terra, taverna, camera bagno, giardino e lavanderia al piano giardino. Giardino mq 1000 ca. «Mutuo UCB-CREDICASA»
BAVENO - Appartamento in residence in posizione soleggiata con vista lago. Vano mansarda con ingresso due camere da letto. «Mutuo UCB-CREDICASA»
PIAN DI SOLE - In edificio plurifamiliare in 4 appartamento da ultimare composti da: ingresso, grande soggiorno con camino ed angolo cottura, due camere da letto, bagno, lavanderia e piccolo giardino. Due posti macchina. Prezzo interessante. «Mutuo UCB-CREDICASA»
VERBANIA-PALLANZA - In prestigioso Palazzo del '700 appartamenti di varie metrature tutti con vista lago ottimamente rifiniti. «Mutuo UCB-CREDICASA»
COSSOGNO - Casa in corso paese ristrutturata composta da: cantina, cucina, bagno, piccolo giardino. Prezzo interessante. «Mutuo UCB-CREDICASA»
VIGNONE - Villetta a schiera di recente costruzione soleggiata e con vista lago, composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno e autorimessa. 1° p.: 3 camere, 2 bagni. P. interrato: ampia taverna e locale caldaia/lavanderia. Giardino piantumato. Riscaldamento autonomo.
NOVARA CORSO CAVALLOTTI in casa d'epoca ristrutturata appartamento 4 vani più doppi servizi, terrazzo, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture L. 450 di legge. Possibilità

Miralago Immobiliare
Corso Liberazione 37/39 ang. Via Roma - 28041 Arona (NO)

ARONA - Signorile, termoautonomo, nuovo: salone, camere, 2 bagni, grande balconata - L. 145.000.000 + 100.000.000 mutuo
ARONA FRONTE LAGO - In vecchio stabile civile, appartamento prestigiosamente ristrutturato, termoautonomo, splendida vista, ampio soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terrazzetta - Arredato da architetto - AFFARE L. 135.000.000
LAGO D'ORTA - VACCIAGO - Signorile bilocale + servizi in prestigiosa villa d'epoca con parco secolare e piscina, dominante Lago e Isola - L. 75.000.000 + 100.000.000 mutuo.
PISANO - Nuovo, signorile, in - Grande monolocale con camino, cucina, bagno, balcone - L. 75.000.000.
ALTO VERGANTE - Signorile, termoautonomo, ultimo piano: 3 cam camino, bagno, balcone, sovrastante mansarda già finita (solo da tramezzare) ricavabili 2 camere + bagno, ca - L. 60.000.000 + 65.000.000 mutuo
LESA/CALOGNA - Dominante lago, villa costruzione anni '60 salone, 2 camere, bagno, garage, lavanderia, locale di servizio - Giardino mq 1500 - Prezzo interessante.
KM 7 ARONA - Rustico in centro storico, 4/5 locali, cortile privato - L. 40.000.000 + 75.000.000 mutuo.

Tel. 0322/47992-243065

LE CASE promozioni immobiliari
Via Rosmini, 8 - NOVARA
Tel. (0321) 399672 - 399782
Fax (0321) 35882

OFFENGO fabbricato da ristrutturare fronte strada con due accessi carrai, composto su due piani composto da: negozio/ufficio, due appartamenti, magazzino, terreno mq 900 c.a. - Possibilità ampliamento L. 190.000.000
NOVARA VIA SOTTILE L. 280.000.000 ampio ufficio composto da: salone doppio divisibile, tre locali o servizio con comunicante ampio locale magazzino archivio e servizi al piano seminterrato.
VEVERI villetta a schiera di recente costruzione composta da p. terra: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno e autorimessa. 1° p.: 3 camere, 2 bagni. P. interrato: ampia taverna e locale caldaia/lavanderia. Giardino piantumato. Riscaldamento autonomo.
NOVARA CORSO CAVALLOTTI in casa d'epoca ristrutturata appartamento 4 vani più doppi servizi, terrazzo, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture L. 450 di legge. Possibilità

FIAIP
Federazione Italiana *Agenti Immobiliari Professionali
la Più Convenzionata, la Più Accreditata, la Più Grande
*Federazione di Agenti Immobiliari Operanti da Palazzo Associativo e C.C. Professionale

Collegio Provinciale Novara e V.C.O.
NOVARA - Via Rosmini 8 - Tel. 0321/399672

Il Collegio FIAIP di Novara, per elevare la professionalità degli Agenti Immobiliari, al fine di rendere un miglior servizio alla clientela, organizza un corso di importanti tematiche che trovano un vasto interesse nell'ambito della vita quotidiana.

Gli incontri si terranno dal **2 ottobre** al **novembre alle ore 21 presso la sala riunioni dell'Hotel CONCORDE di Arona, via Verbano 1.**
Il costo totale del corso è totalmente sostenuto dal Collegio Provinciale FIAIP, per dare la possibilità agli Agenti Immobiliari regolarmente iscritti al ruolo, di partecipare gratuitamente.
Gli interessati sono invitati a segnalare al più presto la presenza, a mezzo fax (0321/35882 - 0321 623910) o lettera, utilizzando il coupon allegato, **entro il 25 settembre.**

1° CORSO DI AGGIORNAMENTO
ORGANIZZATO DALLA FIAIP DELLA PROVINCIA DI NOVARA e V.C.O.

2 ottobre — ***«Diritto di prelazione urbana ed azione di riscatto»***
Relatore: Avv. Mario Fracchia - Consulente legale del Collegio FIAIP

10 ottobre — ***«Piano regolatore: accertamenti dell'Agente immobiliare»***
Relatore: Arch. Claudio Grignaschi - Consigliere Ordine degli Architetti Novara e V.C.O.

17 ottobre — ***«Tipi contrattuali finalizzati alla conclusione dell'affare immobiliare. Contratto preliminare - proposta irrevocabile - opzione - contratto per persona da nominare»***
Relatore: Dott. Paolo Pedrazzoli - Vice Presidente Nazionale dell'Ordine dei Notai - Notaio in Novara

24 ottobre — ***«Le limitazioni commerciabilità del bene immobile: condono edilizio e vincoli derivanti dei beni ambientali e culturali»***
Relatore: Dott. Gaetano Petrelli - Notaio in Verbania

7 novembre — ***«Convalida sfratto e procedura esecutiva»***
Relatore: Avv. Mario Fracchia - Consulente Legale del Collegio FIAIP

14 novembre — ***«Cenni sul management e marketing nelle piccole imprese»***
Relatore: Dott. Paolo Biondi - C.S. Formazione - Responsabile formazione marketing e management.

21 novembre — ***«Fallimento venditore: conseguenze sui contratti in essere. Pignoramento immobiliare»***
Relatore: Avv. Mario Fracchia - Consulente Legale del Collegio FIAIP

28 novembre — ***«Le agevolazioni fiscali relative ai trasferimenti beni immobili, IVA, imposta registro, di trascrizione e di catasto»***
Relatore: Dott. Paolo Pedrazzoli - Vice Presidente Nazionale dell'Ordine dei Notai - Notaio in Novara

COUPON DI

Il sottoscritto ..... iscritto presso la CCIAA di .....

al n°..... AGENZIA/SOCIETA' ..... conferma la propria presenza.

FIRMA .....

Ritagliare e spedire a:
FIAIP - via Rosmini 8 - 28100 NOVARA o a mezzo fax: 0321/35882 - 623910

IMMOBILIARE BARBARIGO
CAMPINO STRESA: casa indipendente vista lago con piccolo terreno L. 150.000.000
COMNAGO DI LESA: in centro paese casa indipendente di recente ristrutturazione con giardino più rustico di 4 locali da ristrutturare L. 230.000.000
BAVENO villa a schiera su 4 livelli per totali 300 mq più giardino e parcheggio vista lago L.
PIEVE VERGONTE: di prossima ristrutturazione villa singola e appartamenti bilocali e trilocali
. indipendente piccolo terreno progetto di ristrutturazione approvato L. 50.000.000
SOMERARO DI STRESA: semindipendente vista lago con giardino. L. 125.000.000
Cercasi per conto di clienti appartamenti da affittare stagionali e annuali.
Viale della Vittoria, 26 - 28042 BAVENO (VB) - Tel. 0323/924874

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
Via Marconi - Ang. Via Milella, 2
Tel. e Fax (0322)

CASTELLETTO TICINO USCITA vendesi fabbricato commerciale 500 mq su parcheggio: vendesi negozio da 85 mq L. 165 000.
vendesi appartamento da 2 soggiorno, cucina bagno e garage L. 170.000.000.
ARONA-DAGNENTE: appartamento ultimo piano vista lago composto da 2 locali e servizi finiture lombrino L. 110.000.000.
ARONA: complesso residenziale appartamenti con 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni garage
ARONA 5 KM: bilocale arredato L. 60.000.000.
ARONA: vendesi o affittasi centralissimo appartamento open space di 340 mq.
ARONA: vendesi fabbricato artigianale da 320 mq su due piani più seminterrato di 120 mq e terrazza di 260 mq.
ARONA: Cavour cedesi avviatissima attività commerciale ultradecennale
ARONA: semicentrale vendesi appartamento con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, termoautonomo

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.do Q. Sella, 18
Tel. 0321/39.92.78
Fax 0321/39.92.79

B.DO SELLA: libero appartamento composto da ingresso, salone, cucina, locale guardaroba, camere, due bagni due cantine. Autorimessa più posto auto. Informazioni in ufficio
NOVARA - CORSO VERCELLI: adiacenze in ottimo condizioni grande soggiorno, cucina e tinello, tre camere, doppi servizi. Cantina e box
NOVARA - IN PAOLO: casetta semindipendente, due piani f.t., circa mq 55 per piano. Piccolo cortile recintato
AFFITTASI in Novara appartamenti, bilocali, negozi, disponibili subito.
libero subito appartamento mq 95 circa, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, bagno, ripostiglio, tre balconi, solaio. Box auto

LE CASE promozioni immobiliari
Via Rosmini, 8 - NOVARA
Tel. (0321) 399672 -
Fax (0321) 35882

NOVARA CORSO RISORGIMENTO L. 165.000.000 appartamento ben tenuto, tre vani più servizi cantina e autorimessa.
NOVARA CORSO TRIESTE L. 135.000.000 in recente costruzione, ben tenuto, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere piccole, bagno, cantina e box.
NOVARA VICINANZE P. L. 240.000.000 luminoso appartamento al 5° piano, composto da salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, bagno, rip/lavanderia. Cantina e Box.
VIGNALE L. 295.000.000 in nuova costruzione, libero appartamento 4 vani più doppi servizi, cantina e box doppio. Termoautonomo. Ottime finiture. Iva di legge

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, +.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux

ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere ■ una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per comincia- ■ a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.6 Comfort
Potenza kW/CV	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	16.6	18.6	19.3	20.2	20.4

* Versione 3 porte in milioni di lire

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 ▪ Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 8 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 ▪ (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 ▪ 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.r.l.
[illegible] • Via [illegible] Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

[illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 ▪ 0322/82.776

[illegible] CAR s.n.c.
CANNOBIO ▪ Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA ▪ Via Sempione, 45 • 0324/243.774

[illegible]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO ▪ Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottrado • 0324/92.124

ITALAUTO [illegible] A.
[illegible] • Via [illegible] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [illegible] DI DE [illegible] E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] ALTO [illegible] s.r.l.
[illegible] • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

[illegible] WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO ▪ Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE ▪ Via Verra, [illegible] ▪ 0321/74.319

[illegible] & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA ▪ C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO [illegible] ▪ Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
[illegible] • Via Nova • 0321/74.823

Audi

Fino al 28.09

IPER

ALIMENTARI

PASTA FRESCA RIPIENA FINI
GR. 250
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

VONGOLE COTTE FINDUS
GR. 100
L. 3.490
AL KG. L. 34.900

SEGAFREDO TRADIZIONE ROSSA
(CONF. 4 PZ. DA GR. 250 CAD.)
L. 12.490

POLPA TRIS DE RICA
KG. 1,2
L. 1.990
AL KG. L. 1.658

TRIS NEUTRO ROBERTS
AL PZ.
L. 7.990

BURRO S. GIORGIO
GR. 250
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

KRUMIRI
IN SACCHETTO/ALLO YOGURT
GR. 350
L. 2.390
AL KG. L. 6.825

ARANCIATA/AMARA S. PELLEGRINO
LT. 1,5
L. 1.390
AL LT. L. 927

OLIO DI MAIS FOGLIA D'ORO
LT. 1
L. 2.990

LATTE INTERO VERBANO
LT. 1
L. 1.390

BIBITA ONE O ONE
LT. 1,5
L. 1.390
AL LT. L. 927

PIZZAIOLA TRIS
GR. 375
L. 3.990
AL KG. L. 10.640

MERENDE YO YO MOTTA
GR. 222
L. 2.290
AL KG. L. 10.315

THE S. BENEDETTO
ALLA PESCA/AL LIMONE LT. 1,5
L. 1.290
AL LT. L. 860

FORMAGGINI TIGRE
GR. [illegible]
L. 4.490
AL KG. L. 14.967

HONYS/CHOKIS/HAPPY CHOC
GR. 375
L. 2.490
AL KG. L. 6.640

CHINOTTO S. PELLEGRINO
LT. 1,5
L. 1.390
AL LT. L. 927

FIOR DI FILETTI FINDUS
GR. 400
L. 7.990
AL KG. L. 19.975

YOGURT MISTI MANDRIOT
(CONF. 8 PZ. KG. 1)
L. 4.490

SUCCHI DEL MONTE
LT. 1
L. 1.990

TESSILE

JEANS RAMBLING
[illegible] 5 TASCHE MISURE 6-14
L. 19.900

CAMICIA UOMO JEANS
L. 19.900

CAMICIA UOMO
FLANELLA FANTASIA
L. 14.900

GIACCONE BAMBINO
ANNI 2-6
L. 49.900
ANNI 7-12
L. 59.900

CAMICIA UOMO
IN PILE FANTASIA
L. 24.900

GILET UOMO
CON PIÙ TASCHE TIPO [illegible]
L. 29.900

GIUBBINO UOMO
[illegible] MANICHE TESSUTO SPALMATO
L. 49.900

AFFARI IPER!

JEANS DONNA
[illegible] 5 TASCHE
L. 28.900

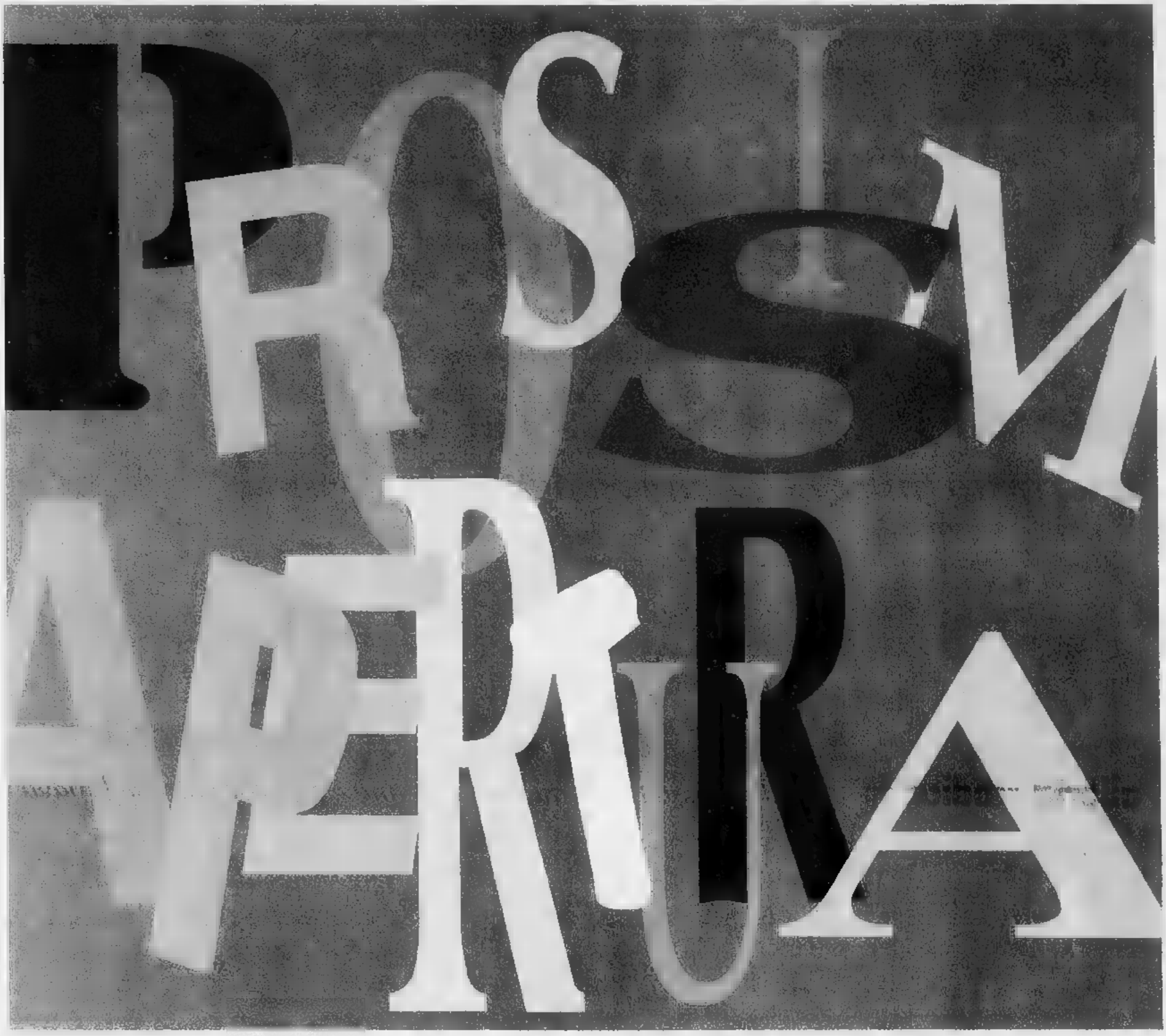
COLLANT DONNA «JAZZ» FILODORO
L. 2.690

JEANS DONNA/UOMO «CASUCCI-WAMPUM»
L. 39.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio Viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Boraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nazario, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti



DAL 20 SETTEMBRE

NUOVO SHOW-ROOM

federico debernardi srl

IDROTERMICHE - SANITARI

Gruppo DELTA

BORGOSESIA - C.SO VERCELLI, 123

Per la pubblicità
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Via Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 19 Settembre 1995 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Auditorium gremito, ieri ■ Città Studi, per il convegno su scuola e aziende

Biella a lezione dal ministro

Lombardi: «L'istruzione italiana deve rinnovarsi, attraverso sperimentazione e aggiornamento»
Confindustria punta sul matrimonio formazione-imprese: «Ma con insegnanti ben preparati»

BIELLA. Auditorium gremito per il convegno «Scuola e impresa: una joint-venture per il futuro». Ieri pomeriggio Città Studi è stata protagonista di ■ incontro ■ vertici fra due realtà che devono trovare strade comuni per favorire i giovani ■ e il loro ingresso nel mondo del lavoro. Ospite d'onore il ministro dell'Istruzione Giancarlo Lombardi, che ha ■■■■ temi molto importanti, come la necessità ■ una maggiore autonomia decisionale del corpo insegnante. Tra i relatori del convegno organizzato da Confindustria e dal Gruppo giovani dell'Uib, vi era anche il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri, solidale ■■■ il ministro nel sostenere che la scuola deve cambiare ■ rinnovarsi.

E' stato quindi ■ concetto di «partenariato» (parola nuova che sottintende una stretta collaborazione fra scuola e impresa), quello che ha trionfato nel■ relazioni ■ negli interventi di tutti gli oratori. Paolo Piana, presidente di Città Studi ha sottolineato come la realtà di cor■ Pella, con i ■■■ 21 mila me■ quadrati ■ aule e strutture scolastiche rivolte all'industria tessile, ■■ già un esempio significativo ■ queste nuove prospettive. Renato Di Nubila, ■■■ Comitato paritetico di Confindustria, ha dato poi il via al convegno, evidenziando come il «problema scuola» esista soprattutto riguardo alla mancanza di motivazioni fornite ai giovani che la frequentano.

«Occorre lavorare sulla formazione degli insegnanti - ha quindi confermato Carlo Callieri -. Partendo dalla scuola elementare per arrivare alle superiori. E' necessario costituire un organismo attento ■■■ valuti le necessità e le esigenze degli studenti e degli operatori».

Il ministro Lombardi, parlando più in generale dei problemi che convivono all'interno delle strutture e della categoria insegnante (e passando quindi solo di riflesso a trattare il tema del convegno), ha poi concluso dicendo che le sue intenzioni sono quelle di dare più autonomia e capacità decisionali a presidi e insegnanti, privilegiando chi ha volontà ed energie per impegnarsi nel miglioramento.

«Gli insegnanti devono formare individui - ha spiegato -, prima che buoni impiegati. La sperimentazione ■ l'aggiornamento sono indispensabili».

Paola Guabello

Il ministro della Pubblica istruzione **Giancarlo Lombardi** (al centro nella foto) durante il convegno su scuola e industria, che si è svolto ieri pomeriggio nel grande auditorium di Città Studi (PHOTOSTUDIO)

In aula l'ex sindaco di Vercelli

«Alice» e Sipca rinvii per Bodo

VERCELLI. Autunno caldo sul fronte giudiziario per l'ex sindaco Fulvio Bodo: tra processi, appelli e cassazioni ■■■ ben quattro procedimenti entro fine anno.

Primo atto, doppio, ieri a Torino dove Bodo avrebbe dovuto essere contemporaneamente in Tribunale per il caso della discarica di Alice Castello e in Corte d'Appello per la tangente Sipca. Rinviato questo secondo procedimento (per evitare la concomitanza) è slittato anche il primo perchè un imputato è malato. A quando? Entrambi al 13 dicembre, di nuovo in contemporanea.

L'appuntamento con ■ caso Alice è stato cancellato in quanto l'ex assessore all'Ambiente Elettra Cornetti, 70 anni, è ricoverata a Bologna in ■■■ di cura. E' accusata insieme a Fulvio Bodo e l'ex deputato socialista Beppe Garesio i quali sarebbero stati soci occulti dell'imprenditore Roberto Grumo che costruì la discarica. Nel processo era inizialmente coinvolto anche l'ex assessore regionale Nereo Croso, che ha già patteggiato 17 mesi di pena.

Sempre ieri in Corte d'Appello si doveva discutere il caso Sipca. Bodo in primo grado è stato condannato a 2 anni e 8 mesi per concussione perchè ritenuto colpevole di aver intascato una mazzetta di ■ milioni da Giacomo Merlo.

Il 31 ottobre altro doppio e concomitante appuntamento per l'ex sindaco con la Cassazione. Si parlerà della «pensione d'oro» (la fittizia assunzione all'Interimmobiliare) per la quale Bodo è stato condannato a ■ mesi ■■ in primo grado che ■■ appello. Poi toccherà al rimborso spese per il convegno fantasma in Sardegna che in primo grado è costato la condanna ■ 8 mesi, ridotti qualche ■■■ fa a ■■ in appello. (w. ca.)

Valsesia e Biellese sono zone a rischio

Maltempo in arrivo è allerta «codice 3»

VERCELLI. E' nuovamente «emergenza maltempo», da ieri, sull'intero territorio delle province di Vercelli ■ Biella, ad a meno di una settimana da quella precedente. Questa volta però ■ rischio è più elevato, tanto che è stato classificato in «codice di attenzione 3, situazione di allerta» ■■■■ la volta precedente ■■■ soltanto «codice 2».

Anche questa volta l'allarme è arrivato dal Servizio di prote■■■■ civile della Regione Piemonte con un telegramma in cui si precisa che «vi è una situazione di allerta sulle Alpi settentrionali e sulla pi■■■ piemontese ■ causa delle forti piogge che si stanno abbattendo su queste zone e che, secondo le previsioni, andranno ad aumentare nel corso delle prossime 24 ore». L'allarme riguarda in particolare l'intera fascia prealpina, dal Lago Maggiore fino alla Valle Pellice che comprende il Toce, l'Ossola, il Canavese, l'Eporediese ■ per quanto riguarda specificatamente Vercelli e Biella, ■ Valle della Sesia ed il Biellese.

Sempre secondo il telegram■■■ del servizio regionale ■■■■ previste soprattutto per questa notte (da ieri sera ■ questa mattina, ndr) da 100 a 150 millimetri di pioggia». Ieri pomeriggio all'Osservatorio meteorosismico «Quintino Sella» di Oropa si segnalava una «perturbazione atlantica in arrivo da Nord per ■■■ e domani (ieri o oggi, ndr), con possibilità di precipitazioni». Il giorno precedente la temperatura minima era ■■■ di 9,4 gradi, di 12,9 quella massima; ■ barometro ■■■ fermo sul valore ■ 1022, con un tasso di umidità calcolato all'86 per cento ed ■ cielo risultava coperto per nove decimi.

Il telegramma del servizio regionale è stato inviato alle prefetture piemontesi e da queste immediatamente smistato ai presidenti delle Province ed ai sindaci di tutti i Comuni; in allarme vigili del fuoco e protezione civile. (w. ca.)

Il sindaco di Vercelli annuncia: da gennaio patti in deroga. E aste per rinnovare ■ contratti delle cascine

Negozi, il Comune in credito di 290 milioni

Affitti all'osso per l'equo canone, ma c'è anche chi non li paga

VERCELLI. Affittopoli ■■■ abita all'ombra del Sant'Andrea. O meglio, i canoni «ridicoli» pagati per negozi ■ cascine sono quelli imposti dalle leggi. ■ scandalo c'è, nel caso ■■ locali ad uso commerciale, ■ «creditopoli» nel senso che il Comune vanta crediti per 290 milioni. All'opposto, il municipio deve rimborsare agli affittuari dei fondi rustici ■■■ milioni per la manutenzione straordinaria.

Negozi. L'equo canone penalizza le casse municipali, ma dal 1° gennaio ■■■ ■ Comune potrà applicare ■ lo farà) i patti ■■ deroga per ritoccare canoni che non hanno riscontro con i prezzi del ■■■■ libero.

Alcuni po non pagano neppure quel poco dovuto. In rapporto al numero degli affittuari i morosi non sono molti, i dubbi nascono per le cifre. «Si tratta di casi per cui ■■■ in corso azioni legali - spiega il sindaco - ■ tutti sappiamo i tempi delle cause civili».

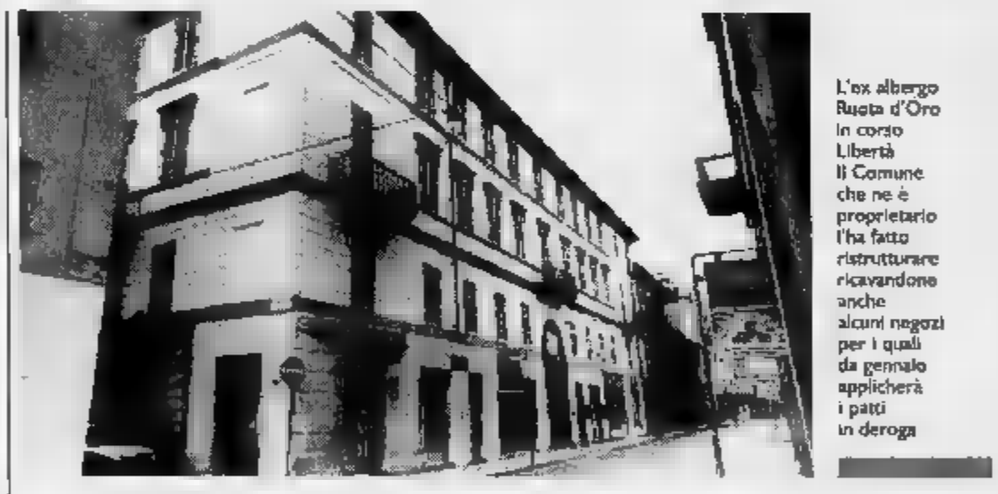
Bagnasco in prima persona ha fornito il rendiconto aggiornato al 15 settembre. La classifica dei debitori è guidata da Angelo Patti che, per la panetteria e l'alloggio che affittava in via Galileo Ferraris, deve al Comune 77 milioni. Lo seguono Mario Palumbo (ex titolare del bar di corso Magenta) con 62 ■ Carlo Flo■■ (laboratorio radio-tv in largo D'Azzo) ■■ 49.

Diverso ■ ■■■ di Giovanni Bonetti (ex titolare della Cartoleria Bernascone e presidente Ascom), che deve al Comune 64 milioni, in quanto è in ■■■ una vertenza sulla ridefinizione del contratto che il commerciante respinge ■ ■ Comune vuole applicare. Una questione che ■ trascina irrisolta dal 1987 e ■■ questo periodo il presidente Ascom ha pagato il vecchio canone più la rivalutazione Istat ■ non l'aumento che il municipio pretende. Sarà il giudice ■ dire se a ragione o a torto.

Cascine. I terreni (esclusi quelli dell'ospedale Sant'Andrea) valgono 22 miliardi e 600 milioni e rendono 392 milioni di affitti, cioè l'uno e mezzo per cento. In teoria perchè, per citare il caso più eclatante, gli affittuari della Cascinotta di Rive (valore oltre un miliardo ■ 150 milioni) hanno 181 milioni da scomputare sui prossimi canoni annui. Tenuto conto che quello '95 è di 38 scarsi il conto è presto fatto.

Per uscire dall'impasse, alla scadenza degli attuali contratti ■ Comune indirà aste pubbliche per i nuovi. E i canoni fatalmente aumenteranno.

Franco Cottini



L'ex albergo Ruota d'Oro in corso Libertà. Il Comune che ne è proprietario l'ha fatto ristrutturare ricavandone anche alcuni negozi per i quali da gennaio applicherà i patti in deroga

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.

Nuova GLT 1.8i a lire 32.500.000

Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

VOLVO

Concessionarie

BRICCO & C. srl
VENDITA ■ ASSISTENZA
Via Vercelli ■■ bis - CARESANABLOT (VC)
Tel. (0161) 33.316 - Fax 216.914

GARAGE CENTRALE
VENDITA E ASSISTENZA
Corso Europa 6 - BIELLA
Tel. (015) 849.37.10 - 849.26.84

PIRELLI GOTTSCHE LOWE

Vercelli, perché la task-force punta sull'immobile

Rettorato, sede ideale alla caserma «Garrone»

VERCELLI. La task-force nata in Provincia è pronta a combattere la nuova battaglia per l'Ateneo di Vercelli ha «scelto» come sede del futuro Rettorato la caserma Garrone. E indicherà l'edificio al fondo di corso Libertà a governo e Parlamento, quando verrà discusso (o riscritto) il piano del ministro per l'Università Giorgio Salvini.

Amministratori e parlamentari vercellesi parlano della caserma come «prima ipotesi» per la sede del Rettorato (che, se l'iter dell'autonomia universitaria non incontrerà intoppi, dovrebbe nascere il 1° novembre del '96) ed elencano una serie di ragioni per avallare questa decisione

E' il padrone di casa dell'incontro, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, a spiegarle ai cronisti. Eccole La caserma, dal '93, non appartiene più all'Esercito, che l'ha dichiarata «dismessa». Do allora, però, nonostante un sollecito del presidente Scalfaro, il ministero delle Finanze non ha ancora comunicato al Comune di Vercelli (l'acquirente dell'immobile) il valore dell'edificio, che viene calcolato in percentuale (bassa) sulla base della valutazione catastale. Il Ministero ha incaricato della stima catastale l'Ufficio tecnico erariale di Vercelli, ma da questo punto l'iter si perde nei meandri di uffici e passaggi Vercelli-Roma: sarà compito della task-force accelerare i tempi.

La caserma Garrone, indicata come sede del Rettorato universitario [GIUSEPPE]

Resta da risolvere anche il problema delle famiglie di sottufficiali che vivono ancora in caserma. Le ipotesi di partenza erano due. Il Comune avrebbe ceduto alle famiglie otto alloggi nella sede di via Necco, ai Cappuccini, oppure i militari (e questa pare la soluzione preferita dal Ministero) sarebbero rimasti alla «Garrone», con un'ala dell'edificio riservata esclusivamente a loro.

La sede della caserma Garrone piace anche al Politecnico, che già pensava all'edificio come spazio per laboratori e centri sperimentali della Facoltà di Ingegneria. Il primo piano della caserma, poi, è totalmente sgombro: servirebbero molti lavori di restauro per accogliere gli uffici del Rettorato. Che, almeno in partenza, non occuperebbero neppure grandi spazi

E se la soluzione della caserma Garrone tardasse? La task-force pensa - lo abbiamo già detto - ad un utilizzo provvisorio, e in affitto, di Palazzo Verga o delle ex Scuole Cristiane. [r. m.]

E 3 segnalazioni

Furti negli «iper» Un arresto

VERCELLI. Un arresto con l'accusa di furto tentato e tre segnalazioni con l'accusa di furto aggravato continuato: questo il bilancio giudiziario dell'ultimo fine settimana per gli agenti delle «Volanti» e della «Mobile».

L'arrestato è Giuseppe Milella, 28 anni, originario di Bari ma residente a Casale Monferrato in via Turchino 11. L'altro pomeriggio, approfittando della momentanea chiusura per il pranzo, ha tentato di rubare nel supermercato gestito da Maria Gibbin, il «Super sconto» di via Galileo Ferraris 60: gli agenti di una pattuglia della «Volante» lo hanno sorpreso nel cortile interno dello stabile mentre tentava di scassinare la serratura della porta che immette nel retro del supermercato. Ovviamente Giuseppe Milella non è potuto spiegare in alcun modo la sua presenza e, soprattutto, la sua attività in quel luogo, ed è quindi stato arrestato con l'accusa di tentato furto.

Le tre segnalazioni a piede libero con l'accusa di concorso in furto aggravato e continuato, invece, riguardano tre donne tutte residenti a Biella: sono Lucia D'Alfonso, 36 anni, strada antico di Andorno 48; Maria Nitti, 23 anni, via Donato e Carmela Marotta, 30 anni, corso 53° Reggimento fanteria 21.

Avrebbero rubato merce nei supermercati «Facile» ed «A&O» di Vercelli e nel negozio di calzature «Quattro passi» di Casale Monferrato. [w. ca.]

Sono le denunce all'Ufficio imposte relative al '90

Redditi, nuovo elenco degli «over» 50 milioni

VERCELLI. Proseguiamo con la pubblicazione di tutti i contribuenti di Vercelli che, nel '90, hanno dichiarato un imponibile superiore ai 50 milioni. L'elenco è stato protocollato alla fine della scorsa settimana all'Ufficio imposte dirette. Sabato e domenica scorsa abbiamo pubblicato i primi nomi.

Roberto Buccelli 67.656.000; Enrico Buffa 132.897.000; Eugenio Buffa 77.173.000; Joseph Buffa 57.801.000; Mario Buffa (1930) 160.939.000; Rocco Buffa 70.590.000; Gerlando Buontempo 59.341.000; Gianfranco Busca 60.207.000; Mario Bussi 140.741.000; Piero Busto 100.207.000; Sebastiano Cabiddu 61.660.000; Maria Cabrino Rossano 50.858.000; Giuseppe Caccianotti 66.719.000; Renato Caffi 63.368.000; Giovanni Cagna 61.010.000; Sergio Cagnazzo 109.794.000; Francesco Calciati 195.587.000; Umberto Caldera 130.703.000, Giovanni Calliera 88.713.000; Piero Camandola 61.609.000; Carlo Camoriano 103.325.000; Marcello Camozzi 149.912.000; Gian Mario Campanelli 56.445.000; Luigina Campi 55.824.000; Pier Luigi Canale 176.126.000; Giovanni Canavero 54.864.000; Franco Candeli 61.322.000; Leopoldo Candeli 60.211.000; Angelo Canella 135.591.000; Giacomo Canepa 51.915.000; Giuseppe Cannata 58.160.000; Sergio Cannobbio 50.746.000; Mauro Cantarini 52.997.000; Giorgio Cantone 180.242.000; Giovanni Cantone 227.972.000; Natale Cantone 97.324.000; Roberto Cantone 54.871.000; Pietro Capitani 65.894.000; Renato Capoluongo 61.966.000; Ermanno Cappa 50.810.000; Claudio Cappella 72.254.000; Carmela Carbonaro 56.933.000; Salvatore Carbone 55.130.000; Giorgio Carboni 74.592.000; Francesco Carcò 97.228.000; Giantonino Cardano 53.636.000; Mario Cardano (1937) 65.780.000; Michele Carello 50.789.000; Giuseppe Carenzo (1911) 129.820.000; Luciano Carenzo (1929) 227.285.000; Massimo Carenzo 53.817.000; Gian Mario Caresana 59.210.000; Riccardo Maria Cariaggi 52.860.000; Giacomo Carievaris 58.145.000; Pietro Miacca Carnevale 50.746.000; Gianfranco Carnevali 126.077.000; Pier Giovanni Caron 143.551.000; Leone Carrà 66.197.000; Luigi Carrara 73.821.000; Mario Carrara 195.863.000; Italo Casalone 52.034.000; Franco Cascio 91.712.000; Luigi Cascio 77.861.000; Oreste Cassetta 840.953.000; Giuseppe Cassi 117.637.000; Domenico Castelli 205.076.000; Eugenio Castelli 101.997.000; Giuseppe Castelli 55.713.000; Maria Castelli 60.017.000; Teresio Castelli 62.732.000; Antonino Castronovo 70.076.000; SEbastiano Caterà 64.246.000; Pasquale Catricalà 52.237.000; Serafino Cattaneo 102.559.000; Giuseppe Catuogno 67.695.000. Sergio Cavallini 89.030.000; Pietro Cavezzale 215.402.000; Sandra Cavezzale 56.861.000; Pierino Cazzola 100.535.000; Maurizio Celia 50.868.000; Furio Celiati 51.496.000; Gianluca Celoria 56.539.000; Giuseppe Celoria (1954) 70.290.000; Piero Celoria 66.964.000; Simona Celoria 58.534.000; Dario Cena 70.736.000; Alberto Cengarle 83.681.000; Roberto Cenotti 73.446.000. Manlio Cerasini 78.232.000; Paolo Cerati 66.959.000; Umberto Cerati 88.263.000; Marino Ceratto 57.760.000; Mario Ceria 81.154.000; Eros Cerra 126.070.000; Achille Cerri 68.737.000; Alberto Cerrone 134.181.000; Marco Cerruti 57.392.000; Guido Cerutti 56.386.000; Pietro Cerutti 156.277.000; Claudio Cesari 61.525.000; Emilio Cherchi 390.056.00; Teresa Chiapponi 52.492.000; Giovanni Chicco 129.853.000. Nino Chieppa 72.699.000; Carla Chiesa 65.369.000; Pierino Chiesa 71.138.000; Walter Chiggiato 50.287.000; Vittorino Ciaglia 53.119.000; Massimo Cianfanelli 67.669.000; Camillo Cibrario 66.804.000; Eugenio Ciconi 57.946.000; Marco Ciocca 139.505.000; Angelo Cioffari 61.300.000; Pierluigi Cipolli 108.822.000; Pietro Cirronis 72.634.000; Arturo Citino 64.011.000; Antonio Clemente 92.252.000; Attilio Clemente 56.229.000; Giovanni Clerici (1938) 66.969.000; Pietrino Cocco 57.302.000; Pierluigi Cochis 61.528.000; Giulio Codazzi 60.879.000; Piero Codegoni 67.111.000. (continua)

ADDIZIONALI

Casalini passa in testa

VERCELLI. Le cifre che pubblichiamo da sabato in questa pagina sono quelle ufficiali protocollate all'Ufficio delle imposte dirette, che però risalgono al '90. In quell'anno, guidava la graduatoria dei contribuenti vercellesi il costruttore e presidente della Pro Vercelli Ezio Rossi, con oltre 8 miliardi di reddito denunciato. E, sul podio, con lui, ma a ragguardevole distanza, c'erano i suoi due vicepresidenti, Oreste Cassetta e Maurizio Dragone, con oltre 800 milioni di imponibile. In pochi anni, tuttavia, le cose sono cambiate. Secondo alcuni dati, ovviamente parziali e fondati, nel '93 sarebbe passato in testa l'avvocato Dario Casalini con [illegible] milioni, mentre Rossi sarebbe sceso a [illegible] milioni. Nella hit-parade dei più «ricchi» tiene bene l'avvocato Roberto Scheda: nel '93, pur non essendo più, nel '90, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, avrebbe denunciato 372 milioni. [d. b.]

Improvvisa scomparsa, al «Neurochirurgico» di Novara, di uno dei religiosi più amati della città

Addio don Battagliero, sacerdote e cronista

L'ex direttore de «L'Eusebiano» si è spento all'età di 73 anni

VERCELLI. Da ieri l'arcidiocesi vercellese è in lutto: si è spento al «Neurochirurgico» di Novara, dove da qualche giorno era ricoverato, don Oddo Battagliero. Era nato a Crescentino 73 anni fa ed era stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1945 nella basilica di Santa Maria Maggiore da monsignor Leone Ossola, vescovo di Novara. Gli ultimi dei numerosi incarichi ricoperti nel lungo ministero lo vedevano delegato arcivescovile per le Confraternite, direttore dell'Ufficio diocesano per le cause dei Santi e notaio del «Tribunale ecclesiastico», una sorta di succursale locale della Sacra Rota, rettore della Confraternita di Sant'Antonio e dal 1994 cappellano nel supercarcere di Billiemme dove in poco tempo era riuscito a farsi apprezzare dai detenuti

Era conosciutissimo a Vercelli: per lunghi anni aveva insegnato nelle medie cittadine e, ancora negli ultimi tempi, era cappellano del «Collegio Dal Pozzo». Giornalista pubblicista, dal 1969 al 1983 era stato condirettore con don Cesare Massa dell'allora bisettimanale diocesano «L'Eusebiano» e, dal 1983 al 1991, era diventato direttore. «Lo ricordo - ha commentato commosso don Cesare ieri pomeriggio, al telefono - come un prezioso collaboratore laborioso, presente, buono, sensibile e preparato».

Don Oddo Battagliero

Dopo aver frequentato i corsi ginnasiali nel collegio salesiano di Casale Monferrato, a soli tredici anni era entrato nel Seminario di Moncrivello: un mese e mezzo dopo che era stato ordinato sacerdote, aveva iniziato la sua missione a Crevacuore come vice parroco. L'anno successivo era stato trasferito, con lo stesso incarico, a Cigliano; nel 1949 era stato «promosso» parroco, ed era stato mandato a Sostegno. Dieci anni dopo era stato nominato parroco di Oldenico dove era rimasto fino al 1971 quando, venuto a Vercelli, aveva ottenuto la cappellania della Confraternita di Sant'Antonio. Nel frattempo, come già si è visto, aveva iniziato la sua attività di giornalista

Era un uomo dalla profonda cultura umanistica; un sacerdote saggio, valoroso e stimato di cui a lungo si sentirà la mancanza. I funerali verranno celebrati in Duomo domani alle 9,15; il rosario recitato questa sera alle 18,15 in Sant'Antonio.

Walter Camurati

Sorriso disarmante

ERA impossibile non volergli bene: il suo sorriso, disarmante, penetrava anche le corazze dell'ignavia e dell'indifferenza quotidiana.

Vogliamo ricordarlo, innanzitutto, come collega. Garbato, ironico, sempre leale. Non perdeva mai la calma: solo allo stadio, per la sua Pro, di tanto in tanto si accalorava. Ma durava un attimo: levava gli occhi al cielo e, come don Camillo, si scusava direttamente per la mezza parola non elegante indirizzata all'avversario tranciagambe.

Era un buono come non si trovano più. Aveva patito l'allontanamento dall'«Eusebiano», ma non s'era mai lamentato e l'arcivescovo l'aveva subito «riabilitato», conferendogli uno degli incarichi più prestigiosi della diocesi.

Era nato. S'era gettato con l'entusiasmo di un ventenne nella sua nuova missione e, qualche mese fa, ci aveva confidato la speranza di salutare, con l'arrivo del Papa, la beatificazione di un vecchio amico, don Pollo.

Non ce l'ha fatta. L'ultima volta, tre settimane addietro, ci parlò della «piccola operazione» cui doveva sottoporsi a Novara. Se era preoccupato, lo nascondeva benissimo. «Ci rivedremo allo stadio», aveva promesso.

Invece, se n'è andato, in silenzio, con discrezione, lasciandoci davvero attoniti, e più poveri. [e. d. m.]

Ex terzino della Pro

La scomparsa di Angelo Beltaro

VERCELLI. Angelo Beltaro, giocatore della Pro Vercelli in Serie A, è deceduto improvvisamente. Aveva 89 anni. Nonostante l'età lo si incontrava anche spesso sugli spalti del Robbiano, ad assistere alle partite della «sua» Pro.

Beltaro era conosciuto, in particolare dai tifosi più anziani, come «Bacalà», per una certa rigidezza di movimenti che caratterizzava il suo gioco. Era un terzino arcigno che faceva leva sulla potenza e sulla durezza, mai però sulla cattiveria.

Aveva giocato, negli Anni Trenta, a fianco di elementi del calibro del nazionale Zanello, di Dellarole - il leggendario «Spacafudron» - e di Lanino, allora in piena ascesa.

La sua Pro Vercelli, anche se in lieve declino rispetto agli anni d'oro, disputava ancora ottimi campionati della massima divisione e produceva giocatori di grande valore.

I funerali si sono svolti ieri con larga partecipazione di tifosi. Lascia la moglie ed una figlia. [f. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma e indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di Repubblica 29.

Pro Natura e i giardini «Non siamo vigilantes»

In base all'articolo comparso su «La Stampa», nelle cronache di Biella, il 10 settembre '95, ho già ribadito nell'intervista telefonica, intendo chiarire ulteriormente i seguenti punti:

- In primo luogo il Comune non ci ha richiesto di collaborare per mantenere l'ordine pubblico essendo un'attività che per legge non ci compete, ma semplicemente di sorvegliare che il patrimonio verde dei giardini pubblici venga deturpato e che le attrezzature non vengano danneggiate.

- E' alquanto logico che la nostra presenza potrebbe far desistere chiunque dal commettere atti impropri, però, come detto nell'intervista, questo non rientra negli scopi, specialmente statutari della nostra associazione. Tutto quello che capita durante il nostro servizio che arrechi danno al verde urbano viene segnalato ai vigili urbani a cui, per questo, siamo sempre in collegamento con le radio date in dotazione. Siamo anche collegati con la ditta appaltatrice di nettezza urbana a cui segnaliamo le zone dove si accumulano sporcizia e specialmente dove vengono abbandonate le siringhe, che possono costituire un pericolo per i bambini che frequentano i giardini pubblici, dopodiché la stessa ditta si reca subito ad effettuare la pulizia.

Spero di aver definito il nostro compito di collaborazione con l'amministrazione comunale facendo rilevare che tutto questo viene fatto con spirito di volontariato, senza alcun compenso e usando il nostro tempo libero. Non vogliamo assolutamente, nel nostro incarico, sostituire gli organi di polizia preposti a mantenere l'ordine pubblico, nemmeno chiamati «vigilantes» o «sorveglianti» semplicemente «volontari»

Rodolfo Gilardi, presidente di Pro Natura Biellese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** telefono (0161) 44 800. **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]. **Santhià:** telefono (0161) 92.91. **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.085; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454. **Crescentino:** telefono (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333 ambul telefono (0161) 217 000, **Gattinara:** telefono (0163) [illegible], telefono (0161) 929 211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Ar**[illegible] telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.8489, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829 585

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Raveva*, corso Libertà 176, tel. 250.672

A **Biella** turno principale *Dr. Antonino Vigilani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432, turno aussiliario *Farmacia Comunale*, Rossetti 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 38, tel (0163) 835.245

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Varallo 8 (Arasco), tel. (0163) 22.341.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro 18, tel (015) 561.340

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Benna: *Dr. Antonio Piantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03

Cossato: *Dr. Eusebio Frialdo*, via Garibaldi 61, tel (015) 93.370

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Tricerri, 42 anni, vedova; Assunta Angilica, 81 anni, pensionata; Dossena, 88 anni, pensionata, Antonio Colombo, 88 anni, pensionato; Luciana Verzoletto, 70 anni, pensionata, Dante Martinotti, 66 anni, pensionato; Maria Alfranchino, 77 anni, pensionata, Laura Barello, 49 anni, impiegata, Angela Bodo, 87 anni, pensionata; Rosalia Zerbinati, 63 anni, pensionata. Dino Andreetto, 63 anni, pensionato; Giovanni Battista Maruccco, 88 anni, pensionato; Rosa Maria Garrone, 88 anni, pensionata; Franco Francese, 83 anni, pensionato

NASCITE

Riccardo Frieglia.

MORTI. Valter Cesa, 54 anni, impiegato; Gerolama Longhini, 77 anni, pensionata, Ivonne Sternini, 72 anni, pensionata; Della Benna, 88 anni, pensionata, Idolo Quagino, 91 anni, pensionato; Maria Bertolissi, 75 anni, pensionata, Iolanda Raimondo, 63 anni, casalinga; Eugenio Degiorgis, 82 anni, pensionato; Maria Nano, 88 anni, pensionata

PISTOLESA

Guido Emilio Garbaccio, 81 anni, pensionato

SALA

MORTI. Fortunato, 86 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

Ramaccioni al Kiwanis

Silvano Ramaccioni, direttore sportivo e Team manager del Milan, ospite giovedì sera del Kiwanis club. L'appuntamento conviviale, fissato per le 20, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, avrà ovviamente come filo conduttore il calcio e l'organizzazione delle squadre a livello professionistico.

AVIS

La festa dei trent'anni

La sezione dell'Avis santhiatese sta preparando per il primo ottobre la manifestazione dei trent'anni di attività. La giornata prevede la messa officiata da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, alle 8,30 in via Ospedale 19 (nei locali della sede). Dopo l'inaugurazione di un cippo al cimitero, nel salone della parrocchia si svolgeranno le celebrazioni ufficiali.

CONCORSO

Le immagini degli anziani

Il Cral Amau vercellese, in collaborazione con Valentino e Valentino Top di Vercelli, ha organizzato il terzo concorso fotografico libero a tutti. Il tema per fotocolor e per bianco e nero sarà: «Il mondo degli anziani». I formati da presentare (una sola fotografia per tema) al negozio Valentino Top di via Laviny entro sabato 2 dicembre sono 20x30 (colore) e 24x30 (in bianco e nero). La giuria, presieduta dal pittore Guido De Bianchi, premierà le prime quattro foto per ogni settore. Iscrizione diecimila per ogni singolo tema.

FOTOGRAFIA

Al club Controluce

Il circolo fotocine vercellese Controluce ha messo in programma per giovedì due proiezioni di diapositive di Luciano Frascarolo dal titolo «Danimarca» e «Dipinti della natura». Giovedì s'inizierà invece la mostra del circuito Cirmof dal tema «Orgosolo», di Bruno Colalongo. Tutte le manifestazioni sono realizzate nei locali della sede di piazza Battisti, nel palazzo ex Enal a Vercelli.

Il prossimo 2 ottobre la questione sarà trattata in Consiglio provinciale

Sanità, la Valsesia autonoma?

Stasera la giunta-Valeri incontra il presidente della Comunità montana e i sindaci interessati. Julini: chiederemo a Palazzo Lascaris la sopravvivenza dell'ospedale di Varallo

VARALLO. Che i valsesiani [illegible] la loro terra e [illegible] vogliano difendere l'autonomia [illegible] scontato, ma che addirittura riuscissero [illegible] raccogliere 26 mila firme per impedire la chiusura dell'ospedale, pochi lo potevano prevedere. E invece [illegible] nel tempo di un'estate la petizione si [illegible] trasformata in un plebiscito, che le autorità dovranno prendere in considerazione. E la Provincia di Vercelli è [illegible] prima a rendersi conto che i piani nazionali sanitari devono fare i conti con le realtà locali. Così il presidente Valeri [illegible] il suo vice, Norberto Julini, stanno pensando alla creazione di un'azienda sanitaria della Valsesia.

E' Julini [illegible] elencare [illegible] iniziative che lui [illegible] coordina a livello provinciale e regionale. Dice: «Stasera, alle 18, incontreremo il presidente della Comunità montana, Gianni Severina, e i sindaci della Valsesia per definire alcune richieste da portare a Torino». Alla riunione, che si terrà nella sede della Comunità montana, parteciperanno, oltre a Julini, il presidente Valeri, l'assessore Orsolano e alcuni consiglieri. Continua il vicepresidente: «Sarà un incontro di preparazione al Consiglio provinciale del 2 ottobre, quando voteremo una proposta di legge da girare alla Regione. Chiediamo che venga creata l'Azienda sanitaria della Valsesia per [illegible] rispondere [illegible] esigenze della comunità montana».

E spiega: «Persino la legge finanziaria, per citare la più rigida, [illegible] delle eccezioni per le zone difficilmente accessibili. Proprio com'è il caso della Valsesia, che si estende per una lunghezza di 50 chilometri». Quale saranno i confini dell'azienda? «Le proposte [illegible] no due - prosegue Julini - : comprendere nel progetto [illegible] che Gattinara e alcuni paesi del Novarese, o puntare solo sui centri montani». Insieme al progetto di legge, la Provincia presenterà alla giunta di palazzo Lascaris anche una mozione per chiedere di mantenere in vita l'ospedale di Varallo.

«Noi [illegible] non possiamo fare di più - dice Julini - perchè l'ultima [illegible] parola spetta alla Regione». Più sicura invece è la costruzione di un mini aeroporto a Borgosesia per l'atterraggio d'emergenza degli elicotteri e l'acquisto di alcune ambulanze attrezzate come unità di pronto soccorso su ruote.

«La mobilitazione dei Valsesiani - conclude Julini - [illegible] stata determinante. Sono persino riusciti [illegible] raccogliere 800 milioni per offrire una Tac al loro ospedale. Ora tocca alle istituzioni trovare al più presto i 200 milioni che [illegible].

Donata [illegible]

Per salvare il loro ospedale gli abitanti di Varallo sono riusciti nell'impresa di raccogliere 26 mila firme a sostegno [illegible] loro battaglia che aveva infuocato il periodo d'inizio estate (FOTO MOLONI)

Balocco

«No» definitivo alla discarica

BALOCCO. La discarica per rifiuti speciali, che avrebbe dovuto essere costruita nella zona della Cascina serena, non si farà più. L'ha deciso la Regione Piemonte nella «conferenza» che si [illegible] svolta [illegible] Torino, cui hanno partecipato i tecnici regionali [illegible] i rappresentanti delle comunità toccate da vicino dalla discarica.

Anche [illegible] Provincia e i Comuni interessati avevano già espresso [illegible] loro «no» al progetto presentato dalla ditta Luciano Volpiano. L'impianto è stato bocciato a ripetizione dai centri attorno a Balocco e poi ancora dalla giunta provinciale lo scorso primo settembre.

Ora il parere definitivo della Regione sposa la tesi che [illegible] piano della ditta presenta «gravi manchevolezze». Quindi nei prossimi giorni la Regione ufficializzerà il proprio dissenso sulla costruzione della discarica e gli abitanti di Balocco, già sul piede di guerra, potranno riporre le «armi». **[d. b.]**

IN BREVE

VERCELLI

«Carambola» [illegible] [illegible] al semaforo, [illegible] feriti

Carambola di auto al semaforo tra [illegible] Avogadro di Quaregna e via Trino: una «R 5» guidata da Giuseppe Correnti, 19 anni, Trino, via Vercelli, [illegible] a bordo i coetanei trinesi Simone Massaro, via Galimberti, [illegible] Diego Turato, strada Colombara, nell'affrontare la curva per immettersi in via Trino ha sbandato sulla sinistra ed ha urtato due vetture ferme al semaforo rosso: [illegible] «Peugeot 205» di Pietro Terrazzoni, 34 anni, Vercelli, viale Rimembranza, con a bordo [illegible] moglie Patrizia Coletta, di 30; e la «BMW 520» di Mario Giuseppe Ferraris, 60 anni, Vercelli, via Ariosto. Correnti guarirà in 30 giorni, Massaro in 7 ed in 4 Terrazzoni; illesi gli altri. **[w. ca.]**

[illegible]

La passerella sulla Sesia chiusa per lavori

Resterà chiusa fino a domani la passerella sulla Sesia tra Serravalle e Grignasco. La nuova interruzione è necessaria per completare i lavori di consolidamento. Le piogge dei giorni scorsi hanno infatti [illegible] divelto le impalcature della ditta che [illegible] sta occupando degli interventi: la chiusura del ponte permetterà ai tecnici di ultimare i lavori di rinforzo alla base dei piloni. **[p. q.]**

VERCELLI

Revival dei pugili campioni d'Italia nel 1942

Grande successo [illegible] molta emozione per il revival dei pugili che fecero parte della «Ravottos» di Novara vincitrice del titolo italiano dilettanti a squadre nel 1942. Oltre ai pugili Giannelli, che fu anche campione d'Europa dei professionisti, Milan, Grosso, Carutti, Luberti, c'erano [illegible] ciclista Astrua, uno dei grandi degli Anni Cinquanta ed il giornalista Ruggero Radice, che ha seguito oltre trenta Tour de France [illegible] giri d'Italia, ovviamente Waldo Fusaro e Tony Bisceglia (gli organizzatori) e il pugile vercellese Cugino. **[f. l.]**

L'idea di un gruppo di deputati contro i ritardi dello Stato

«Sos Piemonte», un'iniziativa per aiutare gli alluvionati

TRINO. Prima l'alluvione ha portato via case, strade e negozi, poi, forse [illegible] meno tragica, un'altra alluvione, quella della burocrazia, sta dando il colpo di grazia ad un'area già depressa. A dieci mesi dal disastro che ha sconvolto i centri del Piemonte, i contributi promessi dal governo tardano ad arrivare. E nemmeno le proteste sempre più esasperate sembrano scuotere la lentezza della macchina statale. Così, proprio [illegible] Trino, uno dei paesi più colpiti dall'alluvione, nasce l'associazione «Sos Piemonte», con uno scopo preciso [illegible] le esigenze della gente [illegible] portare aiuto immediato».

Nella sede, in corso Cavour 58, [illegible] può parlare con il deputato Roberto Rosso, che è il presidente dell'associazione. Un numero verde, il 167/276554, è a disposizione di chi vuole denunciare ritardi [illegible] fare proposte. «Sos Piemonte» conta su cinque unità locali, dislocate in alcuni dei comuni più danneggiati, come Trino, Alessandria, Asti, Canelli, S.Stefano Belbo. In queste sedi [illegible] sono dei volontari pronti a fornire tutte le indicazioni utili agli alluvionati, che [illegible] non hanno ricevuto aiuti dallo Stato.

[illegible]a - spiega Rosso - l'impegno dei parlamentari che aderiscono all'iniziativa è anche quello di proporre leggi più semplici e di chiedere per il '96 altri fondi all'Unione europea [illegible] destinare alla [illegible] depress[illegible]. Roberto Rosso potrà infatti contare sull'appoggio di altri deputati piemontesi, come Mariella Scirea e Lelio Lantella, nonchè su alcuni consiglieri regionali.

Il progetto è ambizioso e non si pone limiti di tempo. Nello statuto [illegible] legge infatti che la durata dell'associazione è illimitata, e quindi probabilmente l'«Sos» vivrà anche dopo che il problema alluvione sarà archiviato. L'idea più lontana è quella di «promuovere [illegible] cultura dell'efficienza negli interventi di soccorso [illegible], attraverso l'informazione, una migliore conduzione della cosa pubblica».

Sull'esempio della neo associazione trinese, in modo più circoscritto ma altrettanto concreto, si sta muovendo anche l'Unione artigiani della provincia di Vercelli. In [illegible] riunione, che si è svolta a Torino, il Comitato tecnico regionale del Piemonte ha appprovato 57 domande di contributo, presentate agli uffici dell'Artigiancassa.

I danni provocati dall'alluvione a Trino e, nel riquadro, l'onorevole Rosso

Giuseppe Misia, direttore dell'Unione Artigiani di Vercelli e componente del Comitato, illustra le decisioni prese a Torino: «Si sono approvate 611 agevolazioni di credito per un importo di circa 64 miliardi».

Quanto andrà [illegible] Vercellese? Continua Misia: «Nella nostra provincia gli artigiani potranno usufruire di garanzie bancarie per un totale [illegible] 2 miliardi e 573.636 lire». Nella stessa seduta il Comitato ha approvato 1771 domande di contributo in conto capitale: [illegible] riguardano Vercelli per una copertura di 1 miliardo e 155 milioni, contro 5 miliardi e 776 milioni di danni dichiarati. **[r. s.]**

Lusinghiero il bilancio della prima metà [illegible]

Un fatturato da record per l'Enoteca di Roppolo

ROPPOLO. Circa 7 mila bottiglie di vino vendute nei primi sei mesi del 1995: questo [illegible] consuntivo provvisorio che [illegible] presidente dell'Enoteca regionale della Serra Sergio Sarasso ha presentato domenica mattina all'assessore regionale per l'Agricoltura Giovanni Bodo a conclusione delle manifestazioni della festa dell'uva.

«Sempre nei primi sei mesi - ha aggiunto Sarasso - oltre 7 mila persone hanno visitato i nostri "infernotti"; abbiamo ospitato 25 pullman carichi di turisti italiani [illegible] stranieri; il fatturato è aumentato del 10 per cento; entro la fine dell'anno contiamo di arrivare a quota 18-20 mila bottiglie vendute».

L'Enoteca della Serra, nel castello medievale di Roppolo, ospita attualmente 165 tipi diversi di [illegible] per un totale di circa 10 mila bottiglie sistemate negli «infernotti» delle ex segrete del castello. «Stiamo attrezzando - ha spiegato Sarasso - una sala nella torre, per avere maggior spazio a disposizione».

Tra i «fiori all'occhiello» dell'Enoteca, Sarasso ha ricordato il concorso annuale per il miglior [illegible] della Serra», [illegible] commissione di degustazione che [illegible] stabilisce con giudizio inappellabile quale vino possa o no essere esposto negli «infernotti», la «condotta enologica», i corsi di formazione professionale sul marketing del vino e le attività di «turismo enologico».

Prima di premiare i migliori produttori del «rosso 1994», l'assessore Bodo ha accennato ai maggiori problemi della viticoltura: aziende minuscole, appezzamenti polverizzati, addetti anziani, divieto di reimpianto dei vigneti. «Sono infine necessarie - ha concluso - campagne promozionali che diano rilievo ai benefici sulla salute derivanti da [illegible] moderato consumo di vino». **[w. ca.]**

A Crescentino

Commissione [illegible] E' querelle

CRESCENTINO. «A quasi 6 mesi dall'insediamento, il sindaco non è ancora riuscito a formare la commissione edilizia e ci sono decine di crescentinesi in attesa di poter iniziare i lavori per cui sono stati chiesti i permessi». Lo sfogo è di Remo Lanza, consigliere di minoranza del Polo per Crescentino (la lista formata da Forza Italia [illegible] An).

[illegible] l'accusa fosse provata sarebbe molto grave perchè è assurdo bloccare per mesi le concessioni edilizie, ma al sindaco Marinella Venegoni bastano due parole per smentire il collega: «E' disinformato». Secondo il primo cittadino, infatti, non esistono pratiche in arretrato, se non quelle presentate durante il periodo delle ferie.

«E' vero che la nuova commissione [illegible] è ancora stata nominata - specifica Venegoni - perchè mi sto battendo per evitare lottizzazioni, ma ricordo al disattento consigliere Lanza che è stato prorogato il mandato alla vecchia commissione, [illegible] quale [illegible] è riunita l'ultima volta all'inizio di agosto e ha sbrigato tutte le pratiche».

Lanza non si accontenta però di attaccare [illegible] sindaco sulla commissione edilizia: l'accusa anche di essere scarsamente presente in municipio e di avere un segretario personale, che potrebbe essere utilizzato per altri scopi. Come risponde [illegible] rinella Venegoni? «Non sono a Crescentino tutti i giorni perchè [illegible] faccio il sindaco [illegible] tempo pieno, ma [illegible] che dedico molte ore all'attività pubblica. Ieri mattina, ad esempio, ero a Torino in Regione per risolvere alcuni problemi legati al [illegible]. Il mondo è pie[illegible] di studenti che scaldano i banchi, ma io non sono il tipo. Sul fatto del segretario personale c'è poco da dire: [illegible] differenza di tanti altri sindaci, ricevo indistintamente chiunque voglia parlarmi ed è quindi logico che abbia bisogno di qualcuno che mi dia una mano, così ho chiesto a un obiettore di coscienza che presta servizio in municipio di aiutarmi».

Ancora un'accusa. Dicono che la rassegna «R/estate insieme» sia costata più di 50 milioni. «A Crescentino è stata mess[illegible] in giro questa voce - risponde il sindaco - ma sto preparando un volantino con il bilancio dei due mesi [illegible] intrattenimenti: in tutto [illegible] stati spesi 18 milioni. Sfido chiunque a spendere meno per così tanti appuntamenti». **[l. fo.]**

Azienda produttrice di articoli tessili [illegible] tessuto [illegible] tessuto ricerca per il proprio stabilimento situato nelle vicinanze [illegible] Borgomanero

DIPLOMATI MILITE ASSOLTI

di età non superiore ai 35 anni. L'occupazione prevede, dopo appropriata preparazione, la conduzione organizzata [illegible] turni, anche domenicali, di un moderno impianto.
Telefonare allo 0322/863530 nei normali orari d'ufficio.

ECONOMICI

AFFERMATA azienda nel settore trattamento acque, saldatura vetri/plexy/inci esperti, guadagni minimi L. 2.500.000, rimborso spese, vendita su [illegible] Tel. 0161 58 330

PER UNA VITA IN DUE — L'INCONTRO — Istituto Matrimoniale dal 1970 — Amicizia Convivenza Matrimonio — NOVARA VIA XX SETTEMBRE 98 TEL. 0321 [illegible]

GATTINARA
sito in posizione di forte passaggio, vendiamo
BAR-RISTORANTE - PIZZERIA
[illegible] arredi, [illegible] reddito documentabile. Trattativa riservata c/o Nostro ufficio.
0322/845945

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALONNI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel (0161) 250.754 - 525 92 - fax 549 3325

TEATRO REGIO TORINO — REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura — LA NUOVA ARCA

TEATRO COCCIA DI NOVARA
19 SETTEMBRE 1995, ORE 21

LE PREZIOSE RIDICOLE
OPERA LIRICA TRATTA DA MOLIÈRE

MUSICA DI
FELICE LATTUADA

DIRETTORE D'ORCHESTRA
GUIDO MARIA GUIDA

REGIA
ALBERTO LATTUADA

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO REGIO DI TORINO

FINALISTI DI CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
DELLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTRICE E DOCENTE **WALLY SALIO**
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DEL TENORE **GIUSEPPE MORINO** (MASCARILLE)

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
VI STAGIONE 1995

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

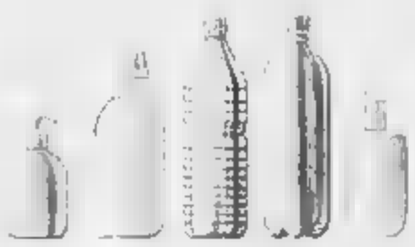
Banca Popolare di Novara - Sede e agenzie di città
Botteghino Teatro Coccia
Prenotazioni telefoniche:
Assessorato Cultura Tel. 0321/650000
Platea: L. 15.000 - 1° e 2° ordine di palchi: L. 40.000
3° ordine di palchi: 1° galleria: L. 30.000 - 2° galleria: L. 20.000
Prezzi ridotti: platea unica (oltre 65 anni) e juniores (fino a 18 anni): L. 35.000
1° e 2° ordine di palchi: L. 30.000
3° palchi e 1° galleria: L. 20.000 - 2° galleria L. 15.000

Città di Torino — LA [illegible] — [illegible] DELLA SERA — CRT Cassa di Risparmio di Torino — UNIONE SINDACALE DI TORINO — TORO ASSICURAZIONI — SEAT — CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA [illegible] TORINO — LAVAZZA — [illegible] CLIMA SERVICES

A Biella la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nei cassonetti.

Vogliamo aiutare l'ambiente a fare un passo avanti?
Allora facciamo due passi e portiamo tanti contenitori di plastica per liquidi nei cassonetti per la raccolta differenziata. In questo modo aiuteremo i vuoti a rinascere in tanti oggetti utili. Ma attenzione: raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi e saponi liquidi e non buttiamo nei cassonetti piatti o bicchieri di plastica, sacchetti, contenitori per alimenti o altri oggetti in plastica. E infine, prima di buttare le bottiglie, ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle bene, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Allora, se siamo davvero in gamba, dimostriamolo alla nostra città.

Città di Biella



Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Recupero dei Contenitori in Plastica per Liquidi

Ieri il dibattito sulla mozione anti-senatore di An, respinta coi soli voti del centro-sinistra

Il Consiglio salva Regis con 22 «no»

Ma anche la maggioranza «censura» il presidente

BIELLA. [illegible] passa la [illegible] di sfiducia di An contro Regis: ma anche la maggioranza, ieri in Consiglio comunale, ha censurato il comportamento del presidente, che durante [illegible] dibattito al Senato aveva paragonato indirettamente [illegible] Parlamento ad un bordello. Claudio Regis, ora, resta al suo posto grazie [illegible] 22 voti contrari [illegible] del centro-sinistra, [illegible] i quali è stata respinta la richiesta di dimissioni.

[illegible] dibattito è stato molto acceso, al punto che lo stesso senatore (ieri in veste di semplice consigliere), s'è fatto più volte riprendere dalla sua «vice» Rosanna Peri, che dirigeva i lavori: quasi un «replay» di quel che accadde mesi fa a Palazzo Madama, dove l'esponente leghista venne addirittura espulso. Furono proprio questo episodio, e le parole pronunciate dal parlamentare, a ispirare la mozione di An, presentata il 9 agosto: «Regis offende le istituzioni, e non è degno di presiedere il Consiglio».

In aula, la condanna del senatore e del suo comportamento è stata unanime: anche da parte della maggioranza, che pure ha difeso il presidente chiedendo il ritiro della mozione. L'attività di un parlamentare, come ha ricordato il capogruppo dell'Orso Domenico Duso, è infatti «protetta» dall'articolo 68 della Costituzione. Lo stesso sindaco - pur senza riferirsi a Regis - ha denunciato «l'imbarbarimento» [illegible] politica. Parole di riprovazione anche da parte dei comunisti, del Polo e di Raffaele Cimmino. E Livia Caldesi, di An: «Condannato tutti Regis, ma gli unici a dire che non è degno di fare il presidente siamo noi». L'unica difesa a tutto campo è venuta da Paolo Tarello, cioè dal [illegible] pagno di partito del senatore.

Regis, messo sotto accusa per quasi due ore, ha replicato agli attacchi, e prima dell'inizio della seduta ha fatto circolare il resoconto stenografico della seduta parlamentare «incriminata». Il termine «bordello» [illegible] c'è, ma il senso della frase non cambia di molto: «Sì, quella volta ho usato parole barbare - ha [illegible] Regis -: ma bisogna tenere [illegible] del contesto pesante in cui sono state pronunciate». L'intervento è stato interrotto da continui battibecchi con Sandro Delmastro, di An, e altri consiglieri, tanto che la vicepresidente Balestrini ha dovuto più volte richiamare il senatore leghista, e alla fine togliergli la parola per passare alla votazione (cui Regis, polemicamente, non ha partecipato).

Hanno votato per le dimissioni solo gli esponenti del Polo. Astenuti Rifondazione e la Lista Pella. (m. al.)

Il senatore leghista **Claudio Regis**, presidente del Consiglio comunale (piccinetti)

Diminuisce la [illegible] rifiuti

Uno «sconto» del trenta per cento alle persone che vivono da sole

BIELLA. Chiusa la parentesi politica, il Consiglio comunale si è poi occupato di alcune questioni di grande importanza come il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti.

E' stata posta, infatti, particolare attenzione ai problemi delle persone che vivono da sole. I «single» a Biella sono ben 5734 e le case da loro abitate corrispondono a circa mezzo milione di metri quadrati. Per questa fascia sociale, il Consiglio comunale ha approvato la proposta della giunta di introdurre [illegible] sconto del 30 per cento sulle tariffe correnti. Le categorie di persone con redditi che non [illegible] superano il minimo vitale invece saranno esentate dal pagamento del servizio. Infine non si dovranno più denunciare tra le superfici tassabili i solai inferiori al metro e mezzo di altezza.

L'assemblea [illegible] Palazzo Oropa poi ha approvato, con i voti favorevoli della sola maggioranza, il piano di edilizia convenzionata del Bottalino. E' il progetto di riutilizzo dell'ex area industriale del gruppo [illegible]rtrand con la creazione di un complesso residenziale, di un centro commerciale di 600 metri quadrati, 120 posti auto, servizi quali la posta e la farmacia, [illegible] tutto inserito in un'ampia fascia di verde che raggiunge il Piazzo.

Ma il piano non piace alle opposizioni. Il leghista Tarello ha sottolineato la pericolosità per la circolazione stradale [illegible] tre ingressi del complesso. A suo parere, inoltre, il centro [illegible]mmerciale darà la spallata definitiva ai piccoli negozi della Valle Oropa.

Dure critiche sono venute anche da Castagnetti (An) che ha ripreso e ampliato il concetto del potenziale pericolo costituito dal discout per la rete commerciale minore. Grossi (Rifondazione comunista) ha chiesto che il progetto fosse rinviato fino all'approvazione del nuovo Piano regolatore per adeguarlo alle nuove normative.

A favore del Pec del Bottalino hanno invece parlato Siraguse (sinistra indipendente) e Mello Teggia (Orso). Quest'ultimo ha tra l'altro fatto rilevare che la proprietà ha abbattuto di un terzo le volumetrie pur mantenendo invariati gli standard urbanistici.

Dopo vent'anni il Comune ha dato il via anche al Pec di via Dante. Il Consiglio ha approvato il piano di risanamento dell'area Amosso. Al posto dei fatiscenti edifici dell'ex albergo sorgeranno un condominio con annessi posteggio e negozi. (m. al.)

LA QUERELA PER DIFFAMAZIONE

Negata l'autorizzazione a procedere

BIELLA. Non subirà alcun processo per diffamazione il senatore leghista Claudio Regis, presidente del Consiglio comunale cittadino: Palazzo Madama ha negato l'autorizzazione a procedere, bloccando così l'azione legale intrapresa nei suoi confronti da Sandro Delmastro, avvocato e consigliere di An. L'ormai storica «querelle» risale al febbraio scorso, in piena campagna elettorale. Delmastro, in una riunione del Polo, definì Regis «un ufo». La replica del senatore non si fece attendere e, qualche giorno più tardi, sulle pagine di un giornale locale, il portavoce leghista scrisse che «La storia dell'ufo è un'istrionata di Delmastro, il solito cialtrone che mente sapendo di mentire». Il consigliere di An rispose a Regis denunciandolo. Il 27 giugno scorso si era svolta la prima udienza preliminare, ma il gip Bernardini aveva sospeso la seduta, inviando gli atti direttamente al Senato: c'era la possibilità che il procedimento penale si scontrasse con l'articolo 68 della Costituzione, secondo il quale «i membri del Parlamento non possono essere perseguiti per le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni». L'altro giorno l'assemblea di Palazzo Madama ha esaminato il caso e ha giudicato che Regis esercitava la sua funzione di senatore, ribadendone l'insindacabilità delle opinioni. Ora al gip non resta che archiviare il caso. (d. p.)

BREVI

GIUDICI DI PACE

Questa mattina le udienze [illegible] tengono a palazzo Oropa

Da oggi, i processi davanti al giudice di pace si faranno nella sala della giunta e nell'aula consiliare di palazzo Oropa. Lo ha comunicato Francesco Sapienza: i locali dell'ex Inps, infatti, non sono «idonei». Le udienze si tengono il martedì e il venerdì, alle 9. (p. g.)

CRONACA

Caso Xillo, nuova richiesta d'estradizione dalla Francia

Nuova richiesta di scarcerazione per Giuliano Xillo, il broker biellese da mesi in prigione in Francia perchè accusato di ricettazione di titoli rubati. La richiesta è degli avvocati di Xillo: i termini della custodia cautelare [illegible] scaduti, ma la procedura di estradizione non si è ancora conclusa. (d. p.)

VISITE

L'ex sindaco di Sarajevo incontra i profughi bosniaci

L'ex sindaco di Sarajevo, Muhamed Krsovljakovic, console a Milano della Bosnia, sarà domani a Biella per incontrare gli amministratori locali e i profughi del suo Paese. Alle 20, nell'aula magna dell'Iti, il console parteciperà a un dibattito [illegible]sieme ad altri ospiti (p. g.)

EDITORIA

Al Ricetto di Candelo torna la mostra del libro

Al Ricetto di Candelo torna la mostra-mercato del libro, in programma da sabato fino al primo ottobre. L'inaugurazione alle 16, con lo scrittore biellese Raul Rossetti. (g. co.)

SALUTE

Pap-test gratuito a Occhieppo Inferiore

Pap-test gratuito a Occhieppo dove, in piazza del municipio, staziona il bus del Fondo Tempia. Per informazioni, chiamare lo 0337-247071. (g. co.)

QUANTITÀ LIMITATA

dal 18 al 30 settembre 1995

PARMIGIANO REGGIANO	2290 all'hg.	PASTA DE CECCO CEL gr. 500	1190 al kg. 2380
PROSCIUTTO COTTO EUROPA CITTERIO	1990 all'hg.	NUTELLA VASO gr. 400	2790 al kg. 6975
MORTADELLA FAVORITA IBIS	990 all'hg.	TAVOLETTE MILKA tav. gr. 100	1190 al kg. 11900
LATTE P/S CARTMILK brick lt. 1	850	CAFFE' SPLENDID CLASSICO MOKA busta gr. 250	3890 al kg. 15560
FAGIOLINI BORLOTTI DERICA scat. gr. 250	800 al kg. 3200	DETERSIVO LAVATRICE AVA E 2 ast. gr. 600	1790
TONNO NOSTROMO IN OLIO OLIVA 3xgr. 80	3150 al kg. 13125	CARTA IGIENICA TENDERLY pac. pezzi 10	3990
DADO KNORR GRAN SAPORE 10 pezzi ast. gr. 110	1290 al kg. 11727	ACQUA MIN/NAT LEVISSIMA bott. lt. 1,5	790 al lt. 526
OLIO SEMI MAIS DIETETICO CUORE lattina lt. 1	5190	WHISKY BALLANTINES bot. cl. 70	14900 al lt. 21285

Combi

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SELEX VERCELLI

FATTURA IMMEDIATA BANCOMAT P

Come affrontare il caldo il freddo: materiali termo-isolanti collaudati per combattere le dispersioni di calore e nuove idee per l'impianto di riscaldamento

Alla scoperta dei materiali termo-isolanti, per evitare inutili dispersioni di calore

E il sughero sconfigge gli sprechi

Del tutto naturale, consente di risparmiare combustibile per il riscaldamento della casa. Ottimo anche il polistirene, mentre i materassini di lana di vetro restano la soluzione più economica per solai e sottotetti

BIELLA. Contro la dispersione inutile di calore ci sono il cartongesso, la lana di vetro, il polistirene ed il sughero: materiali collaudati, e che ormai da tempo hanno dimostrato la loro validità nella battaglia contro il «caro-combustibile».

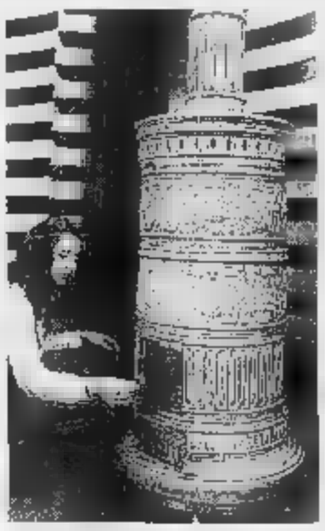
Anche se tutti conoscono bene l'entità del danno che la dispersione di calore arreca agli abitanti della casa, e soprattutto al loro portafoglio, troppo spesso si crede che con l'installazione di buone controfinestre il problema sia in gran parte risolto. In realtà, le cose non stanno esattamente così, e perfino le nuove regolamentazioni sulla costruzione degli edifici - soprattutto quelli ad uso civile - dimostrano che si possono usare altri accorgimenti (da molti peraltro già ben conosciuti), che oltre ad essere ecocomici aiutano in modo consistente a non disperdere i gradi di calore «preziosi».

Alcune indicazioni per affrontare meglio le insidie del freddo, e della stagione invernale ormai alle porte, le fornisce Giuliano Forzani, titolare di un'azienda vicina a Biella, specializzata nella vendita di prodotti isolanti e termoacustici. «La necessità di isolare termicamente gli ambienti è diventata importante a partire dagli Anni Settanta, cioè da quando il prezzo del gasolio ha cominciato a salire. In Italia non esiste ancora una grande cultura in materia, a differenza delle altre nazioni europee, dalla vicina Svizzera all'Austria fino ai Paesi del Nord, dove invece tutti sono molto attenti a questo problema. All'estero, a differenza che in Italia, badano molto alla praticità ed alla funzionalità dei materiali utilizzati per costruire una casa, oltre che agli aspetti estetici».

Ma c'è sempre tempo per rimediare, e per ricorrere ai semplici ed economici materassini in lana di vetro, o ai pannelli di sughero, belli da vedere, consistenti e soprattutto «naturali» al cento per cento.

Aggiunge Giuliano Forzani: «La spesa affrontata per rivestire un sottotetto con lana di vetro si ammortizza già alla fine della stagione invernale. In altre parole, i soldi che occorrono per acquistare il materiale e posarlo sono gli stessi che poi si risparmiano per aver evitato la dispersione di calore. E va detto che la lana di vetro non deve essere sostituita nel tempo. Poi c'è un altro prodotto, il polistirene, che si può utilizzare per avere - oltre ad un isolamento efficace - anche un pavimento praticabile. E' l'ideale se si vuole poi allestire nel sottotetto una mansarda. Per gli "ecologisti", invece, esistono i pannelli di sughero. E' un ottimo isolante (anche acustico), realizzato senza collanti».

[p. g.]



E' tempo di risparmio degli impianti

Nuove idee per la caldaia

Dal modello economico a muro ai vantaggi della camera stagna

VERCELLI. Come ogni legge che si rispetti anche quella sulla sicurezza delle caldaie installate in casa ha lunghi tempi di cottura. Il governo ha concesso ai padroni di case tempi lunghi per mettere a norma i propri bruciatori.

Ma al di là dalla «tolleranza» legislativa, l'idea di assicurarci sonni tranquilli mentre la caldaia fa il suo lavoro resta una buona idea, degna di essere messa in pratica da subito. I gas che escono dai bruciatori difettosi sono assolutamente letali. Non hanno odore, e consumano lentamente l'ossigeno della casa. Quando ci si accorge che qualcosa non va, di solito è troppo tardi per spalancare le finestre e chiedere aiuto.

Quindi legge o no, sanzioni salate o meno, è sensato rivedere gli impianti dei bruciatori. Le soluzioni possono essere diverse e alla portata di tutte le tasche.

Le più economiche per le caldaiette a muro sono quelle a «tiraggio naturale». Il costo va dal milione e mezzo ai 2 e mezzo, a seconda della marca. Rappresentano una soluzione affidabile ed economica, ma richiedono, se la caldaia è posta in casa, un'apertura che assicuri il ricambio dell'aria. Può essere una grata nel vetro o nell'intelaiatura della finestra. Altri optano per un foro nel muro vicino al bruciatore, in modo da far comunicare il locale con l'esterno, ma in questo caso i lavori di muratura fanno aumentare il prezzo base e creano qualche disagio durante l'installazione della caldaia.

Oggi, spendendo un po' di più, circa 3 milioni, si possono comprare caldaie a «tiraggio forzato», che danno garanzia di sicurezza e di versatilità. Si possono infatti installare anche in locali non aerati perchè la combustione non sottrae ossigeno all'ambiente. Non solo: questo tipo di bruciatore elimina il rischio di immettere gas combusti in cucina, dove di solito si trova la caldaia. L'espulsione di fumi è infatti «forzata» ed è realizzata tramite un ventilatore.

Alla stessa «famiglia» appartiene la caldaia a camera stagna. Rispetto alle altre può essere installata anche in ambienti molto piccoli e consente grossi risparmi energetici.

Naturalmente accanto alle caldaie sicure e che consumano poco, importantissima è anche la scelta del combustibile. In commercio c'è il gasolio «ecologico», ovvero un olio ricavato da semi vegetali. Costa come gli altri e può essere usato in qualsiasi caldaia, ricorda Enzo Mercandino, della ditta Mercandino di Biella Chiavazza. Quindi visto che l'autunno incede meglio premunirsi, in attesa del solito ok dei sindaci, che ogni anno concedono di accendere i termosifoni qualche giorno prima di quello fissato per legge.

[d. b.]

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

AUTOTRASPORTI

MERCANDINO ANGELO

S.N.C. DI ADRIANO ED ENZO MERCANDINO

GASOLIO - OLIO COMBUSTIBILE
IMBOTTIGLIAMENTO KEROSENE

Via Brignana, 12 - Tel. 015 2522207 - Fax 015 31786

BIELLA

IL TUO APPARECCHIO A GAS

AFFIDATI A CHI LO CONOSCE

Prenota la tua SICUREZZA

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

Chaffoteaux et Maury — BIKLIM — OCEAN — baltur

ETI snc di Verza & C.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO SANITARI - ELETTRICI

Via Roma 56 - Trivero - Tel. e Fax 015 756413

ERCOLANI FRANCO

COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI QUADRI DI COMANDO DI OGNI GENERE

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI

Per:
- SALONI INDUSTRIALI
- MAGAZZINI
- NEGOZI
- ABITAZIONI

INTERPELLATECI! La nostra serietà professionale è a completa disposizione per ogni eventuale Vostra esigenza

GAGLIANICO - Via Monte Grappa, 4
Tel. 015 541656 - Fax 015 2543694

PORRETTA - ROBIOLIO & C.

s.n.c. Porretta Robiolio & Bottoni

AGENZIA Joannes

BRUCIATORI DI
GASOLIO - NAFTA - GAS
CALDAIE MURALI
TERMOGRUPPI IN
ACCIAIO e GHISA
CONDIZIONATORI - COLLETTORI

TRASFORMAZIONE IMPIANTI DA GASOLIO A METANO

VENDITA E ASSISTENZA

BORGOSESIA

Viale Varallo, 139 - Tel. e Fax 0163 22300

SVELTO CASA
di Tiani Vincenzo

PAVIGNANO (BI)
Via Ogliaro, 64
Tel. 015 562303
Fax 015 562303

IN FASE DI CERTIFICAZIONE UNI - EN ISO 9002

IMPIANTI RISCALDAMENTO, IDRAULICA, ELETTRICITÁ

ASSISTENZA TECNICA APPARECCHI A GAS

ACCORRONI - BERETTA - EUROTERM - FER - FLORIDA - FONDITAL
GRUPPO IMAR - KALARD - JUNKERS BOSCH - SYLBER - SYSTEMA

- Lo sa che dal 1° agosto 1994 è obbligatorio avere, per gli impianti termici o di centrale, il libretto d'impianto dove annotare i controlli annuali e di combustione? Qualora non l'abbia potrà richiedercelo.
- Lo sa che deve affidare la manutenzione del suo impianto termico ad una ditta specializzata ed annotarlo sul libretto?
- Lo sa che la manutenzione annuale preventiva del suo impianto termico le garantisce una perfetta efficienza evitando sprechi di combustibile e inquinamento?

LA NOSTRA DITTA È A SUA COMPLETA DISPOSIZIONE PER EVENTUALI CHIARIMENTI E RAGGUAGLI DI MERITO.

FIGLI DI E. FORZANI snc

ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI

LANA DI VETRO — isolsiv
PANNELLI PRECOIBENTATI — ISOPACK
CARTONGESSO — RIGIPS

POLISTIRENE ESTRUSO — STYROFOAM
POLYALPAN®
POLICARBONATO — MACROLUX

NOVITÀ DALLA
IL TERMOCAPPOTTO IN ALLUMINIO STRUTTURATO E POLIURETANO

SOFFITTATURE - RIVESTIMENTI - GRIGLIATI - PLAFONIERE ILLUMINANTI
PAVIMENTI TECNICI SPRAELEVATI - PARETI ISOLANTI E ANTINCENDIO
PRODOTTI SPECIALI EDILIZIA INDUSTRIA - PANNELLI ISOLANTI IN LAMIERA E POLIURETANO

GAGLIANICO - VIA VITTORIO 114 (S.S. TROSSI) - Tel. 015 692.048 - Telefax 015 692.040

Trionfano i pianisti di casa al concorso di Borgosesia

Un Viotti «italiano»

Nessun primo premio: ma la giuria incorona Rasca e Merli, col belga Vennerl. Una pioggia di applausi per il sedicenne Trpceski

BORGOSESIA. Molti applausi, una pioggia di «bravo» giunta tanto dalla platea quanto dal palco degli orchestrali e, infine, il premio del pubblico, non sono valsi a favorire la vittoria [redacted] giovanissimo macedone Simon Trpceski, che proprio ieri compiva sedici anni. La sua esecuzione del concerto di Grieg era la più attesa e non ha comunque deluso [redacted] nessuno perchè, oltre alla «palma» avuta dalla platea del teatro Pro loco di Borgosesia, ha ottenuto anche il terzo premio della giuria presieduta da Germaine Mounier.

Certamente l'undicesima edizione del Viotti Valsesia, conclusasi sabato, non è stata avara di sorprese. Per il livello altissimo dei finalisti, per qualche incidente occorso a una concorrente giapponese dietro le quinte delle semifinali e, infine, perchè nonostante tutto il primo ambitissimo premio non è stato assegnato. Dopo una consultazione di cinquanta minuti, il responso è stato rigidamente impostato sulla media delle votazioni. Nessun smagliante «oro» quindi, ma tre ex aequo per il secondo premio attribuito a Palmo Venneri, Luca Rasca e Giuseppe Merli, provenienti rispettivamente da Bruxelles, da Mantova e da Milano. Di fronte ai concorrenti di 25 nazionalità, il risultato è [redacted] inatteso alloro del pianismo italiano, proprio mentre il belcanto ha laureato a Varallo coreani e romeni a dispetto della tradizione lirica italiana.

Ma torniamo alla serata [redacted] gala. Sia Palmo Venneri che Giuseppe Merli hanno eseguito lo stesso concerto n.1 di Liszt per pianoforte e orchestra. Venneri distillando sulla tastiera un fraseggio accorto, pausato, sensibile. Merli privilegiando una interpretazione energica, fatta di sottolineature. Luca Rasca ha scelto il concerto n.2 di Rachmaninov, sul quale ha ottenuto molti consensi. Ma per la giuria nessuno ha saputo entrare in perfetta sintonia con l'ensemble di archi e fiati, vale a dire l'orchestra di Craiova diretta da Karel Mark Chichon.

Il direttore artistico del concorso, Vincenzo Balzani, dice: «Sia Rasca che Venneri e Merli hanno avuto la stessa votazione, nessuno è riuscito ad ottenere il massimo. Forse Trpceski è il pianista che ha meglio retto di fronte all'orchestra, ma la sua è stata ritenuta un'interpretazione ancora acerba». Tra i finalisti erano anche la torinese Marina Scalafiotti e Antonio Pompa, a cui sono andate due borse di studio.

Forse, maggiori chances per la «palma» viottiana le avrebbe avute la pianista giapponese Kaori Mizutani, che ha aperto la sequenza concertistica con un «premio speciale Maurice Ravel», ma fuori [redacted]. L'esecuzione che ha proposto di «Une barque sur l'ocean» è stata [redacted] eccezionale. Eppure Kaori Mizutani è scivolata sulla buccia di banana del [redacted] entusiasmo, poichè felicissima di essere entrata in semifinale ha deciso di festeggiare. E deve averlo fatto con dedizione e convinzione tutte nipponiche. Si dice che con un gruppo di amichе abbia visitato il Sacro Monte. Ma la festa ha poi traslocato altrove perchè l'esile Kaori (con preoccupata sorpresa degli albergatori) è rientrata nell'hotel alle 5 di mattina. Un episodio tutt'altro che eclatante se, nel pomeriggio seguente, l'esecuzione di Kaori Mizutani non [redacted] imboccato strade quantomeno «inadoguate». «Irriconoscibile», ha sentenziato un giurato. Pure, in omaggio al talento, il Viotti Valsesia ha voluto farcela ascoltare nella serata di gala, o con il «pendant» di un meritato premio speciale.

Il mantovano **Luca Rasca**, vincitore del secondo premio ex aequo (MOLONI)

Marco Conti

Questa sera lo show dei dilettanti

A Biella cantano i «sosia» dei big

BIELLA. Ci saranno Simona Ventura, Adriano Celentano, Patty Pravo, Umberto Tozzi [redacted] perfino Vasco Rossi. I «big» della musica leggera italiana, in versione «sosia», si danno appuntamento questa sera alle 21, sul palcoscenico dell'Odeon, per il concorso «Luci della Ribalta».

Eccetto la bellissima showgirl, infatti, non saranno le star [redacted] carne [redacted] a partecipare allo spettacolo, bensì i loro «doppia»: cioè una decina di personaggi biellesi che, questa volta, hanno scommesso [redacted] solo sulle loro abilità canore, ma pure sulle capacità d'imitazione e di interpretazione.

Sì, perché anche se è scontato che l'ormai popolare Geniale Sicolo, reduce da concorsi e serate in tutt'Italia, si proporrà nei panni di Adriano Celentano; cantando «Una carezza in un pugno», gli altri che si esibiranno insieme a lui hanno scelto «ruoli» assai impegnativi.

Tiziana Schivino, ad [redacted] pio, diventerà l'«alter ego» della sofisticata Patty Pravo, e canterà «Pazza idea»; Neren Barison, con «Donna amante mia», imiterà Umberto Tozzi; Stefano Mosca diventerà la copia perfetta (vocalmente parlando) di Vasco Rossi, con la trasgressiva «Vita spericolata», mentre Massimo Semagiotto si trasformerà in un agguerrito Edoardo Bennato, sulle [redacted] dell'ironica «Sono solo canzonette».

E ancora: Davide Di Pasquale darà il suo meglio cantando la canzone di Eros Ramazzotti «Terra promessa»; Gabriella Lupo avrà l'arduo compito di reggere il confronto con la voce della grande Mina («E se domani»), mentre Stefano Tommasi [redacted] trasformerà in un nervoso Enrico Ruggeri, per scatenarsi in «Mistero».

Poi Massimo Parente, altra vecchia conoscenza del mondo musicale biellese, interpreterà «Io amo», di Fausto Leali; gran finale [redacted] Angie Stillabate Espinosa ed il suo gruppo «gitano», che imitando i Gipsy Kings eseguiranno la super-gettonata «Bandoleiro».

I «sosia» dei big, questa sera, si daranno battaglia fino all'ultima nota, per conquistare il titolo di vincitore. Lo spettacolo sarà condotto da Andrea e Gabriella, [redacted] giudicato da un'attenta giuria. I due giovani presentatori biellesi verranno affiancati da una frizzante e bellissima Simona Ventura, accompagnata per l'occasione dallo spassoso Savoia Vettorello (anch'egli vecchia conoscenza di «Mai dire gol»), che farà il presidente della giuria.

Ci sarà anche un ospite fuori concorso: la band «Il Nocciolo della questione», un quartetto biellese che dedica il suo repertorio alla grande musica rock. Eseguiranno alcuni dei loro cavalli di battaglia, che spaziano da «Hotel California» degli Eagles a «Tunnel of Love» dei Dire Straits. (p. g.)

GIORNO E NOTTE

GATTINARA

Ultimi due concerti d'organo

Si sposta nella chiesa di Santa Marta di Gattinara il «Viaggio nell'arte organaria del Biellese», organizzato dall'Unione nazionale delle Pro loco. Giovedì alle 21, Mario Duella eseguirà alla spinetta un programma di musiche di Scarlatti, Bach, Pescetti [redacted] Locillet.

La serata si aprirà [redacted] una conferenza di Alberto Golzio, su «I Ragazzi organari valsesiani e l'organo del 1788 della chiesa di Santa Marta».

Il concerto verrà poi replicato sabato, ad Occhieppo Inferiore.

In scena il «Gruppo Duemila»

Sabato [redacted] domenica, [redacted] ancora nel fine settimana seguente, il «Gruppo giovanile Duemila» porta in scena al Cineteatro Italia la commedia brillante «La paura d'aver coraggio».

Si tratta di una pièce che vede impegnati una decina di giovani attori: la regia [redacted] di Elio Clerico e Gianni Dellaro.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	72	68	8	60	3
	81	75	66	58	49
CAGLIARI	68	15	4	36	30
	90	79	71	70	65
FIRENZE	60	1	61	90	73
	113	99	82	80	52
GEN[redacted]	11	61	8	19	3
	64	60	59	58	56
MILANO	89	39	11	45	84
	113	109	84	61	52
NAPOLI	67	89	17	43	52
	81	77	71	63	57
PALERMO	22	12	58	63	84
	58	52	46	41	41
[redacted]	60	24	61	2	8
	115	58	57	54	52
TORINO	[redacted]	58	7	75	11
	75	73	65	57	57
VENEZIA	[redacted]	22	3	14	39
	[redacted]	79	73	56	51

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali su [redacted] 68 di Palermo. Ecco le 30 coppie sui cui puntare, il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-36; 68-35; 68-63; 68-62; 68-85; 68-24; 68-60; [redacted] 68-54; 68-83; 68-55; 68-89; 68-32; 68-61; 68-75; 68-81; 68-19; 68-27; 68-74; 68-49; 68-72; 68- 5; 68- 6; 68- 7; 68-60; 68-57; 68-67; 68-15; 68-73; [redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 5 (3); Firenze 19 (1); Genova [redacted] (3); Milano [redacted] 62 (5); Napoli 59 (4); Palermo 19 (6); Roma 18 (6); Torino 37 (5); Venezia 4 (2).

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[redacted]	RM	TO	VE
GEMELLI	17	58	1	30	11	25	4	18	2	36
VERTIBILI	18	4	7	19	3	20	2	18	16	3
CADENZE	8	3	10	8	3	8	2	8	5	2
	38	20	50	32	33	34	39	55	57	36
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	9	2	9
	61	14	13	11	39	31	20	20	23	16
DECINE	11	1	1	11	61	51	41	11	71	51
	17	[redacted]	[redacted]	22	[redacted]	24	29	30	18	25

In nero indichiamo il numero e la ruota, in chiaro le settimane di assenza

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Roma:
42-27; 52-27; 30-27; 72-57; 82-57; 10-27; 64-27; 76-27; 24-57; 16-57; 26-27; 48-27; 58-27; 56-57; 78-57; 88-27; 80-27; 60-27; 50-57; 20-57; 72-27; 82-27; 42-57; 62-57; 30-57; 24-27; 16-27; 10-57; 54-57; 76-57; 56-27; 78-27; 28-57; 48-57; 58-57; 50-27; 20-27; 88-57; 80-57; 60-57.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
51-52-53; 52-53-55; 53-54-60;
51-52-54; 52-53-57; 54-55-58;
51-52-55; 52-53-58; 54-55-57;
51-52-56; 52-53-59; 54-55-58;
51-52-57; 52-53-60; 54-55-59;
51-52-58; 53-54-55; 54-55-60;
51-52-59; 53-54-56; 55-56-57;
51-52-60; 53-54-57; 55-58-58;
52-53-54; 53-54-58; 55-58-59;
52-53-55; 53-54-59; 55-56-60.

Statistiche a cura della RicevRicia n° 400 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Bad Boys** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5[redacted] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17.50, 20.10; 22,30 *Sala 2.* **Bad boys.** Or.: 15,30, 17.50; 20.10, 22.30 *Sala 3* **L'incantesimo del lago** Or. 15.30, 17.15; [redacted]: 20.45; 22.30 Ana cond.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. **Un indiano in città.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
CENTRALE via Carlo [redacted] 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** [redacted] 15.50, 17.30; 19,10, 20.50, 22,30. Ana condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [redacted] 436 0723 **French Kiss.** Or. 15; 16.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. [redacted] 436 0723 **Sidoni.** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30; 22,30.
CRISTALLO via Gorizia 5, t. 650 7100 **Il terrore** [redacted] [redacted] luna Or. 15.30, 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **French Kiss.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22,30.
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20.45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli** [redacted] **tra amici.** Or. 16,15, 18.20, 20,25, 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5 **Carrington** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[redacted] 241 [redacted] - **Commessi).** Or. 18.30, 2[redacted].
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or. 16,10, 20.20, 22,30
ETOILE v. Bezzi [redacted] v. Roma. **Fermo** [redacted] **Tinto Brass** Or. 15.20, 17.10; [redacted]: 20,50; 22.40
[redacted] via [redacted] tel. 817.3323. **Scemo & più** [redacted] Or. 16, 18,15; 20.25; 22,30
FIAMMA c.so Trapani [redacted] **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** [redacted]: 15.45; 18. 20.15; 22,30.
IDEAL corso Saccarna 4. **Villaggio dei dannati** Vial mar [redacted] [redacted]. 16.30, 18,30, 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or. 16 16.10, 20.20, 22.30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534 614. **Un amore tutto suo** Or. 16,30, 18.30, 20,30 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 16.10; 18.10, 20.20, 22.30.
[redacted] 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3** Or.: 15.10; 17, [redacted] 20.40; 22.35
[redacted] 2 v. Pomba 7 **Carrington** Or 15.30, 17.50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or [redacted]: 16,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Imelda** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
[redacted] XX Settembre 15, t. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562 0145. **L'ultima eclissi.** [redacted]: 15; 17.30; 20. Ore 22.30 anteprima a inviti **I ponti di Madison County.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing** [redacted] Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più** [redacted] Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Coccia di Novara **La preziosa ridicola**, opera di F. [redacted] da G. M. Guida direttore, regia A. [redacted] Orchestra e coro del Teatro Regio. Organizzazione La Nuova Arca. Per informazioni e vendita: Teatro Coccia [redacted] 0321/620 234 - [redacted]
[redacted] P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento** [redacted] Vendita [redacted] presso Carignano e Alfieri [redacted] lunedì 11/9; [redacted] abb. TST a partire da giovedì [redacted] c/o biglietteria TST, via Roma 49 (dr. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6245
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. [redacted] 5447. **Campagna [redacted] stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. [redacted] 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
[redacted] **di grave, suo marito è incinto,** film

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill,** film
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
[redacted] **story,** film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
[redacted] **Soldato Benjamin,** sit. [redacted]
20,30 **Promesse d'amore,** tv movie
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,35 [redacted] **no al** [redacted]
1 — **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Povera Clara,** teleromanzo
21,30 **Guarire,** rubrica medica
22 — [redacted] **Montana**
22,30 **Squadra speciale anticrimine**

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Fantasy Island,** serial
19,30 **Tg 4**
Viaggio dei dannati
20,30 [redacted] **d'estate,** gara [redacted]
[redacted] **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal ca[redacted]**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio [redacted]
17,15 **Tg rosa beach,** informazione
17,45 **Rosa tv: Marilena,** telenovela
20 — **Bac[redacted] prima pagina,** telefilm
20,30 **Tentacoli,** film
22,45 **Auto & Auto,** rotocalco

[redacted] Tal
19,25 [redacted] **celebriamo**
[redacted] **Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,40 [redacted]

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Blue contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor,** rubrica
19,45 **Cartomanzia,** rubrica
20,30 **Block notes,** rubrica
20,45 **Un colpo di pistola,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor,** rubrica
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Cuori che cantano,** film
3 — **Eva & Rolando show**

Rete Canavese
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Telenovela**
22,45 [redacted] **notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Film**
22,40 **Informasette**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
[redacted] **Film**
21,10 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Alitalia Tv
21,20 [redacted] **tg4**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna,** speciale news

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
[redacted]
Inf. or. tel. 256 045
Informaspett. 68 633
Or.: ap. 21,30 L. 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Italia
Inf. or. tel. 257 744
Informaspett. 68.633
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 68.633
L. 10.000 - Or.: ap. 15
L'isola dell'ingiustizia [redacted]
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa [redacted]
Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto [redacted] Alcatraz, vittima di terribili abusi. [redacted] verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h
Drammatico

Viotti
Inf. or. tel [redacted]
Informaspett. 68.633
L. 10.000
Waterworld [redacted]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova [redacted]. Con [redacted], una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'
Avvent.

Belvedere Dolby
Inf. or. [redacted] 215 918
Orario 14,30
OGGI RIPOSO

[redacted]
Inf. or. tel. 213.375
[redacted] RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Pietro I [redacted]

Teatro Civico
Inf. or. tel. 256 544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.100
Or.: 20,30/22
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Co[redacted]
Or.: 21; 22.30
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.851
OGGI [redacted]

TRINO
[redacted]
Inf. or. tel. (0161) 829.600
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero
Inf. or. tel. (015) 22.736
[redacted] 10.000
French Kiss 12
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) — Una biondina americana vola a Parigi per [redacted] lì bidonarlo, ma durante il viaggio si fa incantare [redacted] un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50'
Commedia

[redacted] **Ivi**
Inf. tel. (015) 22.736
Posto unico L. 10.000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 posto unico
Spettacolo musicale

Sociale
Inf. or. tel. (015) 22.738
Posto unico Lire 10.000
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 15/20.30/22.15
OGGI RIPOSO

CANDELO
V[redacted]
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 11.000/8000
OGGI RIPOSO

COGGIOLA
[redacted] NT
Inf. tel. (015) 76 320
[redacted]

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 spett. continuati
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.
Corso
CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

[redacted]
Inf. tel. (0153) 54.265
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

Luci e ombre sulla Pro dopo il pareggio di domenica con il Palazzolo

Ragagnin, schema n. 1 della Pro

L'attacco ha creato poco e l'unico ad andare al tiro è stato il mediano, segno ancora una volta. Obbedio: «Non meritavamo i fischi dei tifosi. Quest'anno siamo meno sbarazzini»

Nella foto di Greppi un'azione di Ragagnin: il mediano della Pro col Palazzolo ha realizzato un altro gol ed ha colpito un palo. Al momento è il bomber dei bianchi

VERCELLI. Tre partite, cinque punti, una bella conferma, quella di Ragagnin, il «Provenzano numero due» quando si tratta di battere a rete. Ma anche un senso di preoccupazione perchè la Pro di questo inizio campionato fa storcere il naso a più di un tifoso.

Intendiamoci, la classifica è di tutto rispetto e sotto questo profilo i bianchi viaggiano a gonfie vele. Però gli obiettivi sono cambiati rispetto a un anno fa perchè la Pro '94-'95 aveva come primo scopo una tranquilla salvezza, mentre quella attuale è stata allestita per giocarsi un posto play off. Tutto questo per dire che pure le valutazioni necessariamente devono essere diverse.

E quella di domenica non è stata una grande Pro. Qualcuno, a fine gara, ha attribuito la colpa al gioco super vigoroso del Palazzolo, qualcun altro all'assenza di Storgato che ha costretto Baveni a togliere Col dal ruolo di centrocampista per affidargli la maglia di libero.

La verità, come spesso accade, sta probabilmente a metà, perchè se da un lato gli handicap hanno influito sul rendimento dei bianchi, dall'altro qualche lacuna è affiorata. L'attacco, ad esempio. Se lo «schema Ragagnin» (calcio di punizione o gran tiro dal limite di un ragazzo che non ha paura di calciare a rete) non riesce, il potenziale offensivo dei bianchi sembra ridursi di parecchio. Weffort al momento è a lontano dalla forma migliore, Mariano col Palazzolo ha «girato» sovente a vuoto, e da Pupita, rientrato dopo mesi, francamente si poteva attendersi di più. Anche a centrocampo lo stesso Obbedio è parso balbettare in taluni frangenti, complice l'espulsione di un Monetta particolermente nervoso.

E alla fine, nelle orecchie, è rimasto qualche fischio, partito dalla curva dei fedelissimi e dalle gradinate. «Questa minicontestazione, all'indirizzo della squadra e del mister, anche se in formato ridotto ci ha fatto male - dice Antonio Obbedio -. Non voglio accampare scusanti, ma era veramente difficile giocare con un Palazzolo che ha pensato solo a commettere falli. Nel primo tempo i bresciani sono riusciti ad innervosirci ed io per primo caduto nella loro trappola. Nella ripresa siamo stati più calmi e non per nulla abbiamo creato due grosse opportunità con Ragagnin. Anche il tiro Pupita o la mia punizione uscita di un soffio a lato potevano avere altra fortuna».

«La Pro dell'anno scorso più spettacolare? Direi più sbarazzina - aggiunge Obbedio -. Adesso siamo più coscienti dei nostri mezzi e badiamo al risultato. Per questo sfruttiamo meno la fascia destra e il centrocampo è più accorto. Davanti non siamo al massimo, ma Weffort farà bene e Mariano ha già trasformato in gol la prima occasione capitatogli». [r. eyn.]

Le altre gare

Lume e Novara sfida a distanza

VERCELLI. Tutto secondo pronostico: Lumezzane e Pavia, sia pure con coefficienti di difficoltà diversi regolano, tra le mura amiche, Legnano e Olbia e mantengono la vetta della classifica in attesa di test più probanti.

Alle spalle del duo di vetta, intanto, si fa largo a spallate il Novara. Gli azzurri nel primo big match della stagione costringono alla resa il Cittadella che, nonostante il gol del solito Serioli non riesce a tradurre a livello di punti il gioco espresso in campo.

Prezioso anche il successo interno del Valdagno che ingoia non poco il Tempio di Zecchini. I sardi si trovano da soli al penultimo posto: peggio soltanto il Legnano unico team a non aver ancora segnato.

Esordio in agro-dolce per Angelo Benedicto Sormani sulla panchina della Torres. I rossabù rimediano sofferto pareggio con l'Alzano, apparso nell'occasione in crescita rispetto ai primi incontri. [p. m. f.]

JUVENILIDC

Una squadra racchiusa nella fascia centrale

DETTO fuori dai denti la Pro anti Palazzolo non è piaciuta. Sulla valutazione dei singoli si può disquisire fin che si vuole (l'unica certezza è che Randazzo ha visto un solo pallone, quello dell'1-1 calciato in fondo al sacco con tocco lieve da quel marpione di Monelli, ma il gioco di squadra è mancato.

Certo le attenuanti non mancano: la difesa improvvisata per l'assenza contemporanea di Storgato, Planu e Bertolone, la carenza di condizione di un paio di giocatori, le rudezze degli ospiti che dal primo minuto hanno rinunciato a fare la loro partita, pensando solo a distruggere le trame vercellesi. Nel giudizio influisce però la sensazione di difficoltà in fase di costruzione e penetrazione in attacco della Baveni-band.

Contro il Palazzolo le fasce laterali sono state sfruttate solamente nella ripresa quando Castagna è stato finalmente lanciato sull'out. Cosa che non è avvenuta sulla destra perchè di fatto la Pro, nella versione Baveni, per il momento non contempla questa soluzione.

Vista dal gradone più alto della tribuna la Pro domenica è sembrata una squadra racchiusa sulla fascia centrale del campo, da porta a porta, e, in alcuni frangenti, neppure tanto corta.

Chiaro che in questo modo è difficile esprimere un buon spettacolo, anche perchè, altra sensazione, qualcuno sembra risentire di un clima un po' troppo nervoso. Due esempi su tutti: Monetta ha collezionato la seconda espulsione di fila (e il terzo e quarto cartellino giallo) e qualche istante dopo, mentre lasciava il terreno di gioco tra i rimbrotti del pubblico, un alto dirigente della Pro è sceso inopportunamente dalla tribuna a ha litigato con un ex componente il consiglio direttivo del club. Non vorremmo che fosse il sintomo di un momento di particolare tensione in casa vercellese. Certo è che le prime tre uscite in campionato qualche perplessità le hanno suscitate. [r. eyn.]

Gran lavoro per Artico

IN BIELLESE

Biellese: Bacchin commenta la vittoria

«Grandi col Pisa? Sì, ma non troppo»

BIELLA. La Biellese è grande: si permette il lusso di fare lo sgambetto al Pisa, diverte e vola nelle zone alte della classifica. Una doppietta del bomber Girelli ha fermato la corsa dei toscani, favoriti nella lotta per la C2 e fino a pochi anni fa protagonisti della serie A.

Una vittoria importante, che ha portato entusiasmo in tutto l'ambiente. Dice l'allenatore dei bianconeri, Roberto Bacchin: «Siamo soddisfatti per aver ottenuto un ottimo risultato contro una squadra blasonata e forte come il Pisa. Faccio i complimenti a tutti i miei ragazzi». Ma la Biellese non ha condotto una partita impeccabile, come sottolinea il mister: «Nel primo tempo abbiamo giocato male, al di là del vantaggio con cui abbiamo chiuso la frazione. Francamente meritavamo l'1-0: abbiamo subito troppo l'organizzazione del Pisa, non riuscendo ad esprimerci come siamo capaci. E dopo il gol ci siamo chiusi in difesa, cosa che non voglio». Ma poi uno splendido secondo tempo ha legittimato il successo, come conferma Bacchin: «Nella ripresa abbiamo osato, rischiato di più, cercato di meritare la vittoria: penso che alla fine il risultato sia giusto. I meriti? Abbiamo due ottime punte come Girelli e Conni, ma la nostra forza è il gruppo, lo spogliatoio. A questo va aggiunta la serenità con cui la società ci permette di lavorare, e che io ringrazio per avermi accontentato nella campagna acquisti».

L'attaccante Marco Girelli

Domenica hanno seguito l'incontro circa 1600 persone. Dice Bacchin: «E' una vittoria da dedicare ai tifosi, con l'augurio che tornino ad essere numerosi sugli spalti. Una città come Biella meriterebbe di avere di più, ma per puntare in alto occorre anche l'aiuto del pubblico. Credo che la gente abbia apprezzato la grinta dei ragazzi, e il bel gioco del secondo tempo».

Nel giro di 8 giorni, il Biellese ha affrontato due pretendenti alla promozione. Dice Bacchin degli avversari incontrati: «Il Pisa è superiore al Viareggio, e credo che migliorerà ed emergerà nel prosieguo del campionato». E la Biellese dove si colloca? Risponde il mister: «Per ora viviamo alla giornata. Ci stiamo esprimendo al massimo delle nostre possibilità, facendo sforzi enormi sia di tipo fisico che mentale. La verità sulle nostre ambizioni si leggerà solo più avanti. Sarà importante riuscire a mantenere questa concentrazione per tutto il torneo: l'esperienza può essere decisiva, e noi non ne abbiamo molta». Ora le doppia trasferta con Sestrese e Torrelaghese.

Gabriele Cornelio

Interpretazioni contrastanti dopo Abbiategrasso

Forse il pari del Borgo non è un bel risultato

BORGOSESIA. Se seconda prevalgano tesi ottimistiche o pessimistiche il pareggio di Abbiategrasso può essere valutato, in ottica Borgosesia, in diverse chiavi di lettura. La prima, guardando avanti, è legata all'occasione perduta per avvicinarsi al vertice (considerando anche il 2-2 interno della Vogherese col non trascendentale Meda), l'altra quella più immediata è un grosso sospiro di sollievo per il pericolo scampato.

Indubbiamente il cammino dei granata in questo torneo si sta rivelando più tortuoso di quanto si potesse immaginare anche se, gettando un rapido sguardo alla classifica e alle risultanze dei primi turni, nonostante qualche «sofferenza» il team di Rosa ha tutte le carte in regola per disputare una stagione di vertice.

E' sinonimo delle grandi squadre non darsi mai per vinte sino al triplice fischio finale. Un po' quello che è successo ad Abbiategrasso quando, nonostante la situazione fosse tutt'altro che idilliaca la squadra ha trovato con ostinazione il punto del pareggio con una «bomba» di Tomasoni. E questo, soprattutto in chiave futura, è un altro aspetto che non può che confortare lo staff tecnico granata. Quando uno spogliatoio è imbottito di elementi tecnicamente quotati ed esperti anche di situazioni più intricate possono essere capovolte.

Tomasoni ha siglato l'1-1

In casa granata il pareggio con l'Abbiategrasso, pur non soddisfacendo in pieno, non è neppure visto negativamente; «Riuscire a ricquilibrare un incontro al 90' per di più in trasferta non è mai facile - commenta il d.s. Paolo Guidetti - di questo dobbiamo renderne atto ai ragazzi. Certo, comunque, commettiamo ancora qualche errore di troppo che, alla distanza, finisce per penalizzarci». Com'era già successo a Voghera le azioni più pericolose degli avversari sono state frutto di alcune disattenzioni valsesiane: «Ad Abbiategrasso, per la verità, non c'è stata colpa specifica sul gol incassato - osserva Guidetti - dal momento che Vitiello ha siglato euro-gol ma è chiaro che, in altre circostanze, alcuni errori potevano essere evitati. Specialmente in zona offensivo si deve essere più obrigativi».

Ma nel clan del Borgo non c'è nessun processo: «Tutt'altro. Siamo sicuri d'aver operato al meglio in sede di campagna acquisti e rinnoviamo la piena fiducia a tutti. La squadra è valida e, sicuramente, darà ai tifosi quelle soddisfazioni che meritano. Si tratterà solo di lavorare per cercare di ridurre al minimo gli errori che ci hanno condannati in quest'inizio». [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

Il portiere ha annullato due «occasionissime»

Sulla strada del Trino l'ex De Pra «paratutto»

TRINO. E' mancato solo il gol nel debutto dei blu sky sul terreno della Novese. Se alla vigilia la formazione alessandrina, imbottita di «ex» smaniosi di mettersi in evidenza, era temuta al termine del match le recriminazione erano tutto di parte trinese.

«La squadra si è espressa al meglio - sottolinea il presidente Piero Vermonti - pur considerando gli inevitabili problemi legati ad ogni esordio. L'unico aspetto negativo è stato quello di non essere riusciti a concretizzare le numerose occasioni create; sono convinto che, con il trascorrere del tempo, anche questi inconvenienti saranno risolti». Più che le «colpe» degli avanti trinesi, comunque, il merito d'aver mantenuto la propria rete inviolata è tutto dell'estremo difensore De Pra che, in almeno un paio d'occasioni si è superato su conclusioni di Piccini e Martini.

Contro la Novese, insomma, il Trino ha dimostrato di non aver alcun timore reverenziale difronte ad una presunta grande del torneo. «Per almeno un'ora abbiamo interpretato l'incontro in maniera intelligente tenendo costantemente il comando delle operazioni - sostiene Vermonti -. E' chiaro che nel finale abbiamo risentito un po' della stanchezza e la Novese, da squadra scaltra, ne ha approfittato per rendersi pericolosa».

Un inizio sicuramente positivo per una formazione destinata a crescere: «Non dimentichiamo che a Novi abbiamo dovuto rinunciare allo squalificato Re - conferma il presidente - all'infortunato Fabrizio e presentavamo Mitra in condizioni ottimali. Adesso prepariamoci al match di Coppa Italia a Romentino dove ci giocheremo la qualificazione al secondo turno». [p. m. f.]

iscriviti subito!

settembre 1995

Puliamo il Mondo

LEGAMBIENTE

LA STAMPA

Progetto realizzato in collaborazione

UNEP

Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite

Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e la collaborazione dell' amiat

P.P. Anch'io voglio far parte del più grande progetto di volontariato ambientale **Puliamo il mondo**. Domenica 24 settembre 1995 mi rimboccherò le maniche per cominciare a pulire un parco, un giardino o un' abbandonata fra quelle prescelte.

Nome e Cognome.....

Via.....

CAP..... Città..... Telefono.....

Voglio partecipare alla pulizia di:
☐ un' area degradata del territorio comunale
☐ un parco della Provincia di Torino.

Vi segnalo la seguente area degradata (fornire indicazioni precise, eventualmente su fogli allegati):

e vi invio n. .... foto dell'area

Inviando il coupon, sarai ricontattato per ricevere tutto il materiale informativo dell'iniziativa, con l'elenco delle aree coinvolte e le modalità di iscrizione, per ricevere il kit composto da sacca, un attestato di partecipazione (adesivo) ed altro che decidere. Per eventuali, ulteriori informazioni potrai comunque contattarci ai numeri telefonici sotto indicati.

coupon a LEGAMBIENTE PIEMONTE
del Po,
qualsiasi informazione Puliamo il mondo telefona numeri:
011/8125386 o 011/887176 - fax 011/8125483

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In Promozione deludono Cossatese e Crescentinese

Per Varallo e Villaggio partenza col piede giusto

Una fase del derby di domenica tra Valsessera e Gattinara finito senza reti

VERCELLI. Solo Varallo e Villaggio Lamarmora, tra tutte quelle che hanno dichiarato di voler lottare per il primato, sono partite con il piede giusto: la prima giornata di campionato è stata amara soprattutto per Cossatese e Crescentinese, sconfitte entrambe.

Nel girone A si sono subito affrontate le due squadre più accreditate per la vittoria finale, Varallo e Momo, e i ragazzi di Arrondini pur senza brillare hanno conquistato tre importantissimi punti. Dopo appena tre minuti la Dufour era già in vantaggio ed è poi riuscita a contenere senza grossi problemi le deboli incursioni avversarie. Il gol è stato segnato da Massimiliano Guidetti, il giovane che lo scorso anno si era aggiudicato la classifica dei marcatori.

Valsessera e Gattinara hanno invece deciso di non farsi male a vicenda e, alla fine, lo 0-0 ha accontentato tutti. Certo, i presenti da un derby si sarebbero attesi maggiore spettacolo ma la forma non è ancora quella ottimale e al Gattinara mancavano i fratelli Zardi, due giocatori in grado di fare la differenza.

Peggio è andata al Val Mos, sconfitto in casa da una Crevolese sicuramente non imbattibile. C'è tempo comunque ancora tempo per rimediare.

Ben maggiori sono invece le delusioni accumulate dalle squadre locali nel girone B. In tre sono partite con l'obiettivo dichiarato della promozione ma due hanno già subito uno stop. Un brusco risveglio dopo le buone prestazioni di Coppa Italia che forse avevano contribuito a far crescere troppo l'entusiasmo.

L'unico ad aver mantenuto le aspettative è stato il Villaggio Lamarmora, uscito vincitore dal campo della Crescentinese, diretta rivale nella corsa al primato. Altrettanto deludente la prova della Cossatese, sconfitta a San Gillio.

Il big match del girone era dunque in programma a Crescentino. Le squadre avevano detto di voler vincere ed è riuscita a spuntarla quella che ha giocato in trasferta. E' vero che i biellesi hanno segnato su calcio di rigore dopo pochi minuti ma è altrettanto inoppugnabile che i padroni di casa non sono più riusciti a riequilibrare le sorti.

Male anche la Cossatese. Nessuno si aspettava di tornare dal Canavese con una sconfitta. Il San Gillio ha interpretato l'incontro nel modo giusto e le due reti sono maturate negli ultimi venti minuti. Chiaramente dopo il primo svantaggio i ragazzi di Mellano si sono riversati nella metà campo avversaria, senza però riuscire a pareggiare, e hanno subito il 2-0.

La Chiavazzese ha invece ottenuto il primo punto salvezza. Il timore dei dirigenti è quello di non riuscire a evitare la retrocessione ma intanto la classifica è stata mossa: la politica dei piccoli passi ripaga sempre.

Dopo soli novanta minuti di gioco non si può certo parlare di crisi o di problemi particolari ma chi punta al campionato dovrà subito iniziare a lavorare sodo per evitare altri errori alla seconda giornata.

Ivan Fossati

Sconfitto il Montecchio ora c'è l'ostacolo Aurelia

Il Biella vola in Coppa la finale a 4 è più vicina

BIELLA. Applausi e giù il cappello: passa il Tc Biella Coritex. Il team laniero supera di slancio anche gli ottavi di finale di Coppa Italia «nc». La «final four» di Prato si sta sempre più materializzando: ultimo ostacolo l'Aurelia Roma che, domenica, sarà ospite sul «rosso» di via Liguria. Una compagine rognosa che, tuttavia, potrebbe non spaventare i biellesi, specialmente se le «racchette» del Tc giocheranno con la stessa determinazione esibita nelle ultime uscite. Se nella trasferta di Augusta la squadra era stata impeccabile, contro il Montecchio il Biella si è davvero superato. Un incontro spettacolare che ha raggiunto elevati livelli tecnici grazie, soprattutto, ai lanieri apparsi in grande spolvero.

La sfida con i vicentini (seguiti da un nutrito gruppo di tifosi giunti dal Veneto) si è risolta, come molte altre in questa stagione, con i singolari. Ad aprire le danze cominciava Massimo Pastore che spazzava via senza troppi problemi l'argentino Martin Pereyra, giovane interessante che presentava un curriculum di assoluto rispetto: sei tornei vinti in questa stagione. Con lo stesso score (6-0, 6-2) Marco Tallia regolava Spaziani e i ragazzi di Del Giudice cominciavano a volare.

Il punto del 3-0 arrivava da Alberto Bodo. Un incontro nel quale il giovane biellese ha confermato le sue doti tecniche (davvero strappa-applausi alcuni suoi colpi).

Ma la vera impresa della giornata è firmata da Stefano Minola: alle prese con il servizio di leva, il giovane tennista laniero aveva assoluta necessità d'una iniezione di fiducia, arrivata puntualmente nel match contro Peruzzi, 29 anni, ex C3 dotato d'un gioco molto lento e pericoloso. Sotto per 5-1 nel primo set Minola è riuscito a recuperare, chiudendo 7-5. Neppure la sconfitta (4-6) nel secondo parziale ha scoraggiato Minola che ha chiuso 6-2 staccando per il Ct Coritex il biglietto dei quarti. E adesso sotto all'Aurelia Roma che, un po' a sorpresa, ha eliminato il temuto Palermo (4-3 al doppio di spareggio).

Disco rosso, invece, per il team femminile sconfitto 2-1 dal Bel Poggio. D'altri tempi il successo di Anna Antoniazzo che dopo 3 ore e 45' ha piegato la Ghirardi 6-0, 3-6 e 7-6 con il tie break conclusivo chiuso dalla biellese sul 17-15 dopo oltre 42'. La sfortunata sconfitta della Folpini nel secondo singolare rimetteva tutto in discussione. Nel doppio decisivo, però, la stanchezza per la maratona nel primo match si faceva sentire e la coppia Antoniazzo-Folpini cedeva (6-2, 6-4) a Capitani-Forzato. [p. m. f.]

Tre protagonisti della brillante vittoria del Tennis Club Biella negli ottavi di Coppa Italia «nc»: in alto **Minola** e **Pastore** sopra **Tallia**. Da loro sono arrivati tre dei quattro punti che hanno consentito ai lanieri di sconfiggere i vicentini del Montecchio. Per arrivare alla finale a 4 ora il Biella dovrà superare l'ultimo ostacolo dell'Aurelia Roma

Roccia falcidiato

Per Serain squalifica a vita

VERCELLI. Le Steeler tornano dalla doppia sfida di Albisola con un prezioso successo che potrebbe giocare un ruolo determinante nel duello con il San Martino Genova per la promozione in B.

Il primo match, in cartellone sabato, era stato sospeso all'ultimo inning con le liguri in vantaggio 11-6: ripetizione della gara e successo al Genova queste le possibili decisioni che la Federazione prenderà in settimana.

Nessun dubbio, invece, sulla vittoria riportata dalle «ragazze d'acciaio» nella «gara due». Una prestazione impeccabile delle vercellesi, chiusa sul 6-4 al termine d'un confronto estremamente combattuto nel quale è prevalsa la maggior determinazione delle ospiti.

In pratica nelle peggiore delle ipotesi il team di mister Brunero si presenta alla vigilia dei due scontri interni con una situazione di parità. Sfruttare il servizio, ovvero imporsi negli incontri del prossimo week end assicurerebbe alle vercellesi la serie B. «Sarà una settimana "di passione" - sottolinea lo staff dirigenziale delle Steelers -. Abbiamo veramente una ghiotta opportunità, speriamo di non sciuparla. Importante sarà non perdere la calma e non farsi tradire dall'emozione».

Mentre le Steelers s'avvicinano alla meta il Roccia conta i feriti, o meglio gli squalificati. com'era prevedibile il giudice sportivo ha avuto la mano pesante sui vercellese: il ricevitore Michele Serain è stato radiato; tre anni di squalifica per Augusto Saveriano ed Enrico Vitozzi. Solo due turni di sospensione per il lanciatore Gianni Merlin che dovrebbe scontare la pena nella prossima Coppa Italia. [p. m. f.]

SUPERMERCATI A&O

OFFERTE VALIDE DAL 18 AL 30 SETTEMBRE

1840
PASTA BARILLA SPIANELLI
pac. gr. 250 - al kg. 7360

15900
DETERSIVO LAVATRICE DASH C 10
vol. kg. 4,5

CARTA IGENICA SCOTTEX EXTRA
pac. 10 pezzi
4980

2340
DENTRIFICIO ANTICA ERBORISTERIA MENTA
tub. cl. 10

2890
CRACKERS SALATI/NON SALATI MULINO BIANCO
gr. 500 - al kg. 5780

6970
CAFFÈ CREMA E GUSTO LAVAZZA
gr. 250x2 - al kg. 13940

3290
BISCOTTI PAVESINI
ast. gr. 200 - al kg. 16450

ACQUA MINERALE NATURALE/GASSATA BOARIO
pet. lt. 1,5 - al lt. 426
640

2990
BABY SHAMPOO JOHNSON
flo. ml. 300

PASSATA POMODORO POMI' PARMALAT
brick gr. 500 - al kg. 1580
790

OLIO EXTRA VERGINE OLIVA SELEX
lt. 1
6590

2540
CONFETTURA FRUTTAVIVA ZUEG
vas. gr. 400 - al kg. 6350

3240
BUONDI' MOTTA ZUCCHERATO
ost. gr. 320 - al kg. 10125

3690
LAMBRUSCO DI MODENA CAVICCHIOLI
btn. lt. 1,5 - al lt. 2460

UVA BIANCA ITALIA
890 al kg.

UVA NERA PUGLIA
890 al kg.

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • VERCELLI - Via Dante 75 VERCELLI - Corso Salomano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale 73

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15:000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

UNI-EURO

NOI SIAMO IL TUO NEGOZIO

UNI-EURO

PUNTI imsip ★

★ (AO) AOSTA NUOVO !
SAINT CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin,114
zona Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO !
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO NUOVO, GRANDE REPARTO LUCI NUOVE !
Tel. 0171/261190

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 5B Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
Pza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

NUOVO !
★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Beneseea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK
Ipermercato
POIRINO - tel.011/9450895
strada SAVONA, 151/183

★ CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giolitto, 41 tel.0121/203010

MAGAZZINI GTA

★ (CN) CASTAGNITO
via Nelve,161. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

imsip TELECOM ITALIA

ECCEZIONALE
"VIBRACALL"
E... IL TUO TELEFONO VIBRA ANZICHE' SUONARE
A SOLE
39.000

FINO AL 7 OTTOBRE SCONTI STRAORDINARI
SERVIZIO MANUTENZIONE SU TUTTI I PRODOTTI TELECOM .
ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO IN SEDE DI TUTTE LE PRATICHE DEI CELLULARI .

TELEFONI

PRISMA: Pratico ed elegante disponibile in diversi colori
63.000

SIRIO: indistruttibile, con tasto ripetiz. ultimo numero
80.000

VIRGOLA: il telefono che personalizza l'ambiente !
80.000

MINISET 210: il telefono dalle dimensioni contenute con fissaggio a parete.
89.000

FAX

CHAMPION 3 : FAX CON TELEFONO - vivavoce - agenda di 10 numeri richiam. - orologio - diag.diversi colori
270.000

FAX SERIBA: Commutazione automatica fax-telefono -pulling in ricezione
599.000

FAX IMPRONTA: con telefono a 9 numeri a chiamata diretta possibilita' di integrare una segreteria esterna
685.000

FAX IMPRONTA M5 : 4 in1- fax integrato con telefono multifunzione a segreteria ed alta qualita'. 15 numeri a chiamata diretta . 42 memorie . trasmissione in differita . comando a distanza
990.000

CORDLESS

TELEFONI SENZA FILO

*ATTENZIONE : acquistando un nuovo CORDLESS TELECOM supervalutiamo il tuo vecchio cordless fino a - . 100.000 (in qualsiasi condizione)

*meno 40.000 !

GOLF : TELEFONO SENZA FILI portata 200mt. - possibilita' di installazione a parete - ricerca automatica del canale libero - 5 tonalita' di suoneria
395.000

*meno 40.000 !

DUE : TELEFONO SENZA FILI - 10 numeri in memoria - blocco chiamate trasferimento chiamate - distanza 200mt. disponibile in diversi colori
455.000

*meno 60.000 !

ELLEPI POCKET : TELEFONO SENZA FILI portata 200mt. - puo' essere collegato ad altri 4 telefoni aggiuntivi - display - agenda telefonica di 10 numeri - suoneria programmabile - diag.div.col.
575.000

*meno 60.000 !

MEMO POINT :TELEFONO SENZA FILI CON SEGRETERIA TELEFONICA : agenda telefonica 16 n.richiamabili blocco totale delle telefon.in uscita trasferim. chiamate da base o portatile
650.000

SEGRETERIE

ARCO: SEGRETERIA TELEFONICA a microcassetta con interrogazione a distanza
119.000

SEGRETELLE: SEGRETERIA TELEFONICA digitale - registrazione di data e ora dei messaggi personali- ascolto a distanza
169.000

FAX SEGRETERIA TELEFONICA con comando a distanza - diversi colori
109.000

CELLULARI

OLTRE 40 MODELLI DI TELEFONI CELLULARI . ORIGINALI TELECOM E DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI INCREDIBILI !!!

PHILIPS PR143
379.000

ROBUSTO-FACILE-AFFIDABILE 20 MEMORIE-BATTERIE ALTA CAPACITA'- ALIMENTATORE

PIONEER 730
599.000

RAFFINATO E D'AVANGUARDIA- 20 MEMORIE-CARICATORE DOPPIO DA TAVOLO-ALIMENTATORE

NEC P7 PREZZI ECCEZIONALI

PUO' SVOLGERE FUNZIONE DI OROLOGIO CON SVEGLIA,PUO COMUNICARE CON UN PERSONAL COMPUTER !

CITYMAN 500
PREZZI ECCEZIONALI

PICCOLO NELLE DIMENSIONI, GRANDE NELLE PRESTAZIONI. COLLEGAMENTO DIRETTO CON LA SEGRETERIA TELEFONICA CENTRALIZZATA SIP

GSM NOKYA 2010
PREZZI ECCEZIONALI

NUOVO,COMPLETO DI TUTTE LE FUNZIONI PIU' AVANZATE E AD UN PREZZO IMBATTIBILE !!!

GSM NOKYA 2110
PREZZI ECCEZIONALI

INCREDIBILE AVANGUARDIA TECNOLOGICA,GRANDI PRESTAZIONI E 2 TASTI MULTIFUNZIONI.

GRUPPO UNI-EURO

25 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

Fino al 28.09

IPER

ALIMENTARI

PASTA FRESCA RIPIENA FINI
GR. 250
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

VONGOLE COTTE FINDUS
GR. 100
L. 3.490
AL KG. L. 34.900

SEGAFREDO TRADIZIONE ROSSA
(CONF. 4 PZ. DA GR. 250 CAD.)
L. 12.490

POLPA TRIS DE RICA
KG. 1,2
L. 1.990
AL KG. L. 1.658

TRIS NEUTRO ROBERTS
AL PZ.
L. 7.990

BURRO S. GIORGIO
GR. 250
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

KRUMIRI IN SACCHETTO/ ALLO YOGURT
GR. 350
L. 2.390
AL KG. L. 6.829

ARANCIATA/AMARA S. PELLEGRINO
LT. 1,5
L. 1.390
AL LT. L. 927

OLIO DI MAIS FOGLIA D'ORO
LT. 1
L. 2.990

LATTE INTERO VERBANO
LT. 1
L. 1.390

MERENDE YO YO MOTTA
GR. 222
L. 2.290
AL KG. L. 10.315

BIBITA ONE O ONE
LT. 1,5
L. 1.390
AL LT. L. 927

PIZZAIOLA TRIS
GR. 375
L. 3.990
AL KG. L. 10.640

HONYS/CHOKIS/ HAPPY CHOC
GR. 375
L. 2.490
AL KG. L. 6.640

THE S. BENEDETTO
ALLA PESCA/AL LIMONE LT. 1,5
L. 1.290
AL LT. L. 860

FORMAGGINI TIGRE
GR. 300
L. 4.490
AL KG. L. 14.967

CHINOTTO S. PELLEGRINO
LT. 1,5
L. 1.390
AL LT. L. 927

YOGURT MISTI MANDRIOT
(CONF. 8 PZ. KG. 1)
L. 4.490

SUCCHI DEL MONTE
LT. 1
L. 1.990

FIOR DI FILETTI FINDUS
GR. 400
L. 7.990
AL KG. L. 19.975

TESSILE

JEANS BAMBINO
MODELLO 5 TASCHE ANNI 6-14
L. 19.900

CAMICIA UOMO JEANS
L. 19.900

CAMICIA UOMO
IN FLANELLA FANTASIA
L. 14.900

GIACCONE BAMBINO
ANNI 2-6
L. 49.900
ANNI 7-12
L. 59.900

CAMICIA UOMO
IN PILE FANTASIA
L. 24.900

GILET UOMO
CON PIÙ TASCHE TIPO PESCATORE
L. 29.900

GIUBBINO UOMO
SENZA MANICHE TESSUTO SPALMATO
L. 49.900

AFFARI IPER!

JEANS DONNA
MODELLO 5 TASCHE
L. 28.900

COLLANT DONNA
«JAZZ» FILODORO
L. 2.690

JEANS DONNA/UOMO
«CASUCCI-WAMPUM»
L. 39.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.